TELECONOMY 24 TELECOM ITALIA

LA STAMPA

GIOVEDÌ 28 SETTEMBRE 2000. ANNO 134. N. 262. L.1.500 / € 0,77. • SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Per saperne di più chiama il 187 o vieni nei negozi Punto 187

Il leader del Polo da Chirac: Bossi non è Haider, niente accordi con Rauti. Il sindaco convoca lo stratega di Gore

Berlusconi-Rutelli, il primo scontro

«E' più bello di me ma non basta». «Non sa far politica»

CONSULENTI

CHI E' SENZA ESPERTI SCAGLI LA PRIMA PIETRA

Dopo la condanna del sindaco di Roma da parte della Corte dei conti il centrosinistra passa al contrattacco: «Siamo tutti nella stessa barca» E il ds Leoni fa esempi con nomi e cifre

Filippo Ceccarelli A PAGINA 7

ROMA. Comincia tra le polemiche la lunga campagna elettorale tra Silvio Berlusconi e Francesco Rutelli. Da Sydney il sindaco di Roma, appena investito del ruolo di candidato premier del centrosinistra, annuncia di aver contattato Greenberg, il consigliere elettorale del vicepresidente Usa Gore, e attacca: «Berlusconi? Abile imprenditore, ma politico scarso. Il Cavaliere parla sempre in prima persona, io dirò più spesso "noi"».

Berlusconi, a Parigi per l'incontro con il presidente francese Chirac, replica: «Rutelli è più bello di me, ma non siamo a una gara di bellezza. La politica è in crisi, emergono solo i mediocri». Il leader del Polo si è soffermato anche sui temi del colloquio all'Eliseo: «Bossi non è Haider, nessun accordo con la destra di Rauti».

Sofirini, di Robilant e La Mattina ALLE PAG. 6 E 7

JUGOSLAVIA

LA FOLLA IN PIAZZA SFIDA MILOSEVIC

A Belgrado duecentomila manifestano in favore di Kostunica nonostante i divieti L'Europa e Clinton «L'opposizione ha vinto»

Bodarina e Zaccaria A PAGINA 9

IN REGALO

LA STAMPA VI FA SCOPRIRE «I SEGRETI DEL GUSTO»

Oggi un nuovo fascicolo dedicato ai vini: Gavi, Cortese e Colli Tortonesi Il leader Cgil Cofferati parla della passione per i «bianchi»

La polizia smaschera un traffico di pornografia violenta: 11 arresti, 1700 indagati anche in Italia

Dalla Russia il mercato dei bambini stuprati

Immagini choc a Tg1 e Tg3, in diretta le scuse di Lerner

IL SILENZIO DEGLI INNOCENTI

Lorenzo Mondo

NON c'è limite all'orrore, non si tocca il fondo nel pozzo dell'abiezione. Davanti a certe notizie che entrano in casa come effrazioni si confondono i più superbi umanesimi e illuminismi, annaspano le teologie. Ti trovi sconsolatamente solo, divaricato tra l'ira più aspra e la più desolata pietà. La fonte prima del commercio pedofilo questa volta è la Russia. Dove i bambini abbondano e costano poco. Affluiscono nelle città da campagne affamate, negli orfanotrofi li prendi - dicono - con una bottiglia di vodka. E' l'ultima croce di una terra alla quale non giovano i suoi profeti. Dostoevskij, scavando nei cunicoli del male, non ha saputo o voluto immaginare nulla di così atroce. E Solzenicyn tace.

Ma la tela immonda si estende, via Internet, per tutta l'Europa, quella ricca o agiata, che ha soldi per pagare: per comprare una foto o una cassetta dove dei bambini vengono stuprati, torturati, massacrati a richiesta. Solo in Italia ci sono circa 1700 indagati, una cifra spaventosa. Aggiungici gli adepti del turismo sessuale, e vedi affiorare le maglie di una catena di mostri. Ti danno il buongiorno, parlano della salute e dei figli, discutono di politica, e sotto la fronte impassibile scorre la pellicola nefanda. Non c'è cospirazione o terrorismo, non c'è schiavitù che uguagli questa nuova tratta che attenta alle radici di chi si vuole uomo. Per questo gridiamo, e invochiamo una lotta senza quartiere, con indagini a tutto campo che non risparmino le zone grigie, di confine; con condanne senza appello e senza remissione. Mentre guardiamo con occhi più ansiosi e riconoscenti i nostri figli, stringendoli in un abbraccio che vorrebbe accogliere e risarcire, contro ogni speranza, i loro fratellini spenti. Soltanto la giustizia, forse, può dargli pace.

IL CATALOGO DELL'ORRORE

Con la vodka l'asta negli orfanotrofi per i film da vendere ai maniaci italiani

Neirotti e Zafanova ALLE PAG. 2 E 3

NAPOLI. Video pornografici con bambini violentati e uccisi: è quanto ha scoperto la polizia, che ha smascherato, dopo mesi di indagini, un traffico di cassette, via Internet, dalla Russia all'Italia. Undici gli arresti, 1700 gli indagati, un giro di affari da 1200 miliardi.

Tra gli acquirenti dei video, girati in Russia usando anche bambini rapiti negli orfanotrofi, ci sono padri di famiglia e volontari della Asl. Alcune di queste immagini, trasmesse ieri sera dal Tg3 e dal Tg1, scatenano polemiche. Il direttore Lerner si scusa in diretta.

Cirillo, Martini e Milone ALLE PAG. 2, 3 E 5

GAD Lerner ha fatto benissimo ieri sera a chiedere scusa ai telespettatori per le immagini di bambini vittime di atti di pedofilia trasmesse dal Tg1 alle venti, nell'ora di massimo ascolto. Se la discussione che s'è subito riaperta, sui diritti e i doveri dell'informazione, per una volta non diventerà oziosa, sarà anche grazie alla coraggiosa e pubblica assunzione di responsabilità del direttore del maggior telegiornale.

Non è solo un problema di forza e invadenza del mezzo televisivo. La vicenda che oggi

LA VITA E' OSCENA

campeggia nei titoli più importanti dei giornali (compreso questo) è già il secondo caso, in un mese, di pedofilia (dopo il tragico assassinio della bimba Hagere), il terzo o il quarto di violenza ai minori (dopo Graziella, bruciata e uccisa ad Andria), l'ennesimo di una bestialità insopportabile che s'affaccia tutti i giorni dalla cronaca.

Dolore e vergogna promanano dalla storia del ragazzo che s'è ucciso perché fermato con una prostituta a bordo della sua macchina. Un crampo allo stomaco prende alla vista delle facce di creta dei morti di Soverato. Abbiamo appena finito di dibattere sulle liste dei pedofili. Questo Paese in cui il pretore Salmeri, che perseguiva le ragazze in hot pants, e Cicciolina a un certo punto finirono insieme in un talk show, è lo stesso che si appassiona al vuoto interminabile, alla disperazione dei giovani reclusi del Grande Fratello.

Le storie peggiori, i particolari irripetibili, noi li facciamo vedere e li descriviamo continuamente. Tutti i giorni, alla sera e alla mattina, abbiamo un appuntamento pubblico con il male. Il nostro sentimento è la ripugnanza mostrante: ci rincresce, ma abbiamo il dovere di raccontarvelo; ci dispiace, ma questa verità vi riguarda. Siamo convinti che al fondo, non l'informazione, ma la vita è oscena. Come se questo potesse bastare ad essere indifferenti.

TRAGEDIA IN GRECIA — TRAGHETTO NAUFRAGA SUGLI SCOGLI A PAROS: 64 MORTI, VENTI DISPERSI

«Il capitano guardava la tv» Un traghetto greco con a bordo 520 persone ha fatto naufragio la scorsa notte sugli scogli a tre chilometri dal porto di Paros. Mentre la nave si inclinava l'equipaggio è riuscito a mettere in mare solo due canotti e una scialuppa: centinaia di passeggeri hanno dovuto gettarsi tra le onde tentando di salvarsi. Dalle prime testimonianze il comandante e il suo secondo al momento dell'impatto stavano guardando alla tv la partita di calcio tra il Panathinaikos e l'Amburgo. Ora sono accusati di omicidio plurimo Mirsajian A PAGINA 8

il Prestito Personale.
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
anche a Dipendenti che hanno avuto disguidi
da 3 a 15 milioni entro 24 ore telefonando al
Numero Verde Gratuito 800-929291
dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 19.00 sabato dalle 9.30 alle 14.00
FORUS

BUONGIORNO — Massimo Gramellini

Le fatiche del cronista

SECONDO un regista comico intervistato dalla tv australiana, gli unici abitanti del Villaggio Olimpico che fanno davvero ridere sono i giornalisti. Difficile dargli torto. Ce ne sono più a Sydney che alla guerra del Golfo: l'Equipe ne ha deportati da Parigi addirittura 40 e ogni giorno deve fare l'appello come a scuola. I giornalisti vivono per lo più in un recinto fittamente popolato che si chiama Centro Stampa, dentro loculi di compensato senza finestre. Gli italiani confinano con i coreani, che mangiano aglio anche a colazione, per cui ci si muove trattenendo il respiro, in un microclima di bagna cauda.

Gli inviati olimpici puntano tutti a fare lo stesso pezzo: quello che è stato assegnato al loro vicino. Si riconoscono per le tipiche occhiaie da fuso orario (si lavora di giorno, si scrive di notte, si dorme mai) e la curiosa tendenza ad appisolarsi di colpo, anche in piedi. Le gare si seguono in due modi. O dalla tv dell'ufficio o da quella dello stadio: ormai neanche più gli spettatori guardano il campo, preferendo alzare gli occhi al maxischermo. Molto invidiati per essere a Sydney e alle Olimpiadi, i giornalisti finiscono per vedere poco entrambe, impegnati in estenuanti inseguimenti a treni, pulmini, atleti e conferenze-stampa. Tutte le sere telefonano a casa dicendo che si divertono tantissimo. Il bello è che è vero.

Joseph Mallord William Turner
Le Mont-Blanc et la Vallée d'Aoste
info: Regione Autonoma Valle d'Aosta 0165.27.32.90 - www.regione.vda.it/Valleed'Aoste2000

LA VOCE DEGLI IMMIGRATI

LETTERA APERTA A BIFFI

Khaled Fouad Allam

CARO amico cristiano, ti scrivo questa lettera in un momento di profonda tristezza e disperazione. Ci sono parole che feriscono, che sembrano farci precipitare in un grande abisso, perché aggiungono sofferenza alla sofferenza, dolore al dolore. Così ho letto di recente che il cardinale Biffi avrebbe invitato le autorità italiane a scegliere fra gli immigrati gli appartenenti al cristianesimo perché noi musulmani saremmo in qualche modo una minaccia per l'identità europea e per il cristianesimo.

Ti devo dire che ho veramente paura perché fu così che un secolo fa iniziarono i pogrom; il resto della storia lo conosciamo. Noi musulmani, immigrati, stranieri, non vogliamo diventare gli ebrei del XXI secolo. La cultura del sospetto è sempre il primo passo verso l'annientamento dell'altro. Ma, ti assicuro, la mia paura non è quella del cristianesimo in sé, la mia paura è che «apprendisti stregoni» utilizzino il cristianesimo o qualsiasi altra religione per erigere nuove barriere. Per questo motivo Beirut e Sarajevo sono state messe a fuoco e sangue, lo dobbiamo ricordare. Ti assicuro che ho sempre considerato il cristianesimo come la religione del perdono e della compassione; ed anche noi musulmani, nel più profondo della nostra sofferenza, abbiamo visto nel martirio avvenuto pochi anni fa in Algeria dei sette monaci cattolici di Timirin l'immagine di Cristo che accetta la propria morte come redenzione dei peccati altrui. Ed anch'io ho pianto quando ho saputo della loro terribile sorte, perché essi ci avevano offerto la propria morte in segno d'amore per noi musulmani. E quanti musulmani, donne, bambini, uomini di buona volontà sono morti nel silenzio della storia perché pensavano che l'islam fosse innanzitutto religione del rispetto e della misericordia? Così come io non posso identificare in Gesù Cristo l'inquisizione o la colonizzazione, ma riconosco in esse la violenza della storia e la follia degli uomini, non voglio che in noi si identifichino temibili avversari, esseri violenti, peggio, una religione della crudeltà. So bene che le cose da noi non sono facili: la prova è che alcuni di noi, e non sono pochi, a rischio della propria vita, in questi ultimi anni hanno gridato che l'islam non era un «mostro». La lista di coloro che si battono per un umanesimo dell'islam è lunga: per questo, il dialogo lo temono in molti. La vera debolezza, la fragilità umana la vedo proprio nella volontà di dominio dell'uno sull'altro, perché la violenza è espressione di fragilità e non di forza.

Caro amico, costruire la convivenza non è facile ma non ci sono alternative, proprio per evitare che la storia stessa si trasformi in inferno. Non ha detto il Santo Padre «Vi ho dato il perdono, datemi la speranza!»?

Docente di Sociologia del mondo musulmano all'Università di Trieste

9 771122 178003 00928

I CACCIATORI DI MANIACI | L'ORGANIZZAZIONE NUMERO UNO

TELEFONO ARCOBALENO

Quando nasce: nel 1996

Chi lo dirige: don Fortunato Di Noto, parroco di Avola (Siracusa)

Che cos'è: un'associazione che ha lo scopo di contribuire alla difesa e alla tutela dei diritti dei bambini, combattendo ogni forma di abuso e di sfruttamento sessuale

don Fortunato Di Noto

Quali sono le sue attività: monitoraggio della rete Internet contro la pedofilia, denuncia di programmi dannosi per i piccoli, studi sociali sul fenomeno della pedofilia, osservatorio sulle pubblicità ingannevoli: le sue denunce e segnalazioni hanno permesso a polizia e magistratura di aprire numerose inchieste

I numeri: grazie alla tante sedi sparse in tutta Italia, da Bergamo a Catania, ha già intercettato oltre 24 mila siti di pedofili

Pedofilia, l'orrore viene dalla Russia

Video choc con bambini violentati e uccisi, undici arresti

Mariella Cirillo
NAPOLI

La rete si ramifica in Paesi lontani, corre sul filo asettico di Internet, si nutre di scambi che non richiedono contatti personali. Ma vera e reale è la sofferenza dei bambini, piccoli corpi di cui nulla si sa tranne l'uso spietato che ne fanno gli adulti, documentato da foto e filmati: violenze, stupri, financo la morte. È un'inchiesta che svela orrori e dà angoscia quella che la procura di Torre Annunziata ha concluso dopo due anni di indagini su un traffico di materiale pornografico infantile gestito tra la Russia e l'Italia da un'organizzazione di pedofili. Sono undici le ordinanze di custodia cautelare firmate dal gip Tommaso Miranda, su richiesta dei pm della cittadina vesuviana, Paolo Fortuna e Giancarlo Novelli, nove gli arresti eseguiti, 490 le informazioni di garanzia, 600 le perquisizioni. Complessivamente, nel giro di affari che in 19 mesi ha fruttato 1.200 miliardi di lire, sono coinvolti 1692 indagati.

Destinatari dei provvedimenti che dispongono l'arresto sono tre cittadini russi, uno soltanto dei quali è in carcere, e otto italiani. Ai vertici dell'organizzazione, Dmtri Kuznetsov, un ex meccanico divenuto imprenditore nel mercato clandestino della pedofilia e titolare del sito web attraverso il quale venivano commercializzati i prodotti. Preso a Mosca nel febbraio di quest'anno, è poi tornato in libertà grazie a un'amnistia.

Degli italiani arrestati, gli inquirenti non rivelano i nomi per evitare ritorsioni, ma si tratta di insospettabili cittadini, spesso con famiglie e figli. Nell'elenco compaiono un ventiduenne di Grosseto che lavora come volontario in un'Asl, un commerciante e un impiegato di Milano, un imprenditore fotografico di Salerno, un commerciante di Vallo della Lucania, nella provincia salernitana, un imprenditore edile di Ancona e uno studente universitario di Venezia. Ma gli investigatori hanno anche segnalato la posizione di diciotto minorenni di Torino, Milano, La Spezia, Firenze e Reggio Emilia, che secondo quanto scoperto dalla polizia delle telecomunicazioni hanno acquistato video. Gli avvisi di garanzia e perquisizioni hanno portato gli investigatori in tutta Italia dal Piemonte alla Calabria. I magistrati hanno graduato le responsabilità, prevedendo l'arresto per quanti hanno comprato le immagini più efferate, quelle in cui bambini tra i due e i dodici anni vengono ridotti in fin di vita o uccisi dagli stupratori.

L'indagine ha preso il via nel novembre del '98 da una segnalazione del presidente di Telefono Arcobaleno, don Fortunato Di Noto, che ad Avola, in Sicilia, ha raccolto la denuncia di un collaboratore di Torre del Greco, nel Napoletano, sulla presenza di un sito Internet sospetto. Gli inquirenti sono risaliti all'organizzazione russa che avevano in Kuznetsov il suo vertice, l'uomo che ha messo su in un casolare alla periferia di Mosca un'industria della violenza sui bambini. Piccole vittime spesso rapite in orfanotrofi russi o mediorientali, usati come schiavi del sesso. Le cassette pornografiche venivano vendute via Internet in Russia e all'estero, soprattutto in Usa, Germania e Italia. «Indagini come questa - confessa il procuratore di Torre Annunziata, Alfredo Ormanni - gettano nel magistrato e nell'investigatore un senso di smarrimento e disperazione, tale da indurre persino a lasciare la professione, a chiudere gli occhi per non soffrire».

Traffico di pornografia infantile via Internet Sono quasi 1700 gli indagati Da Nord a Sud gli italiani in carcere sono insospettabili padri di famiglia e volontari delle Asl Giro d'affari di 1200 miliardi in 19 mesi

Le e-mail erano indirizzate al sito di Dmitri Kuznetsov, in cui l'uomo compare in compagnia di alcuni bambini Un'immagine apparentemente innocente, in realtà un segnale per coloro che in Russia e in Europa erano interessati allo smercio di materiale pedofilo Nella foto, agenti con parte del materiale sequestrato

LA MINISTRA PER LA SOLIDARIETA' SOCIALE

Turco: un piano europeo contro lo sfruttamento

intervista

Guido Ruotolo
ROMA

La sua prima reazione? «Molto politica. Ha prevalso la consapevolezza che ci troviamo di fronte a un fenomeno politico che la politica può sconfiggere». Cosa l'ha colpita di più? «Il livello di degrado, di violenza». Cosa può fare la comunità internazionale? «Oggi (ieri; ndr) ho scritto al presidente della Commissione Europea, Romano Prodi, chiedendogli che l'Europa lanci un piano Marshall a favore dei bambini che vivono in condizioni di povertà».

La ministra per la Solidarietà sociale, Livia Turco, commenta gli arresti e l'inchiesta della Procura di Torre Annunziata sul traffico, via Internet, di materiale pornografico.

Tre giorni fa, l'arresto del romeno Vasile Donciu, l'"assassino" di Imperia. Ora, l'inchiesta di Torre Annunziata che vede coinvolte mille e settecento persone. Cosa significa che siamo in presenza di un fenomeno politico....

«Il commercio internazionale di bambini è frutto anche di processi di globalizzazione, come dimostra l'utilizzo di Internet. Siamo in presenza di un fenomeno politico perché i bambini coinvolti in questo traffico, le vittime di queste violenze e abusi sessuali, sono bambini che provengono dai paesi dell'Est, dove esiste, è evidente, una diffusa miseria. Ci dobbiamo interrogare sul perché in quei paesi, usciti da certi regimi, le riforme che pure ci sono state, i processi di modernizzazione, di trasformazione economica hanno prodotto queste sacche di povertà mostruose. Questi bambini dell'Est sono i figli di riforme che, sebbene inevitabili, si stanno dimostrando monche».

Bambini violentati, sodomizzati. Bambini ammazzati. E tutto questo trasformato in "merce", via Internet. Cosa c'è di "moderno" in questo traffico?

«Il punto non è questo. Questa vicenda ci parla di bambini usati come "bambolotti" e di una sessualità vissuta come violenza. Parlo da donna, da madre. Parlano i miei sentimenti materni che, quando vedono queste immagini di degrado, di violenza, di necrofilia - immagini che riprendono la sofferenza di bambini usati e violentati - mi fanno dire che la violenza contro i bambini è un crimine contro l'umanità».

E' un crimine che rivela non essere circoscritto a piccole aree di patologie di devianza, ma che coinvolge migliaia e migliaia di persone.

«Il fenomeno è talmente diffuso che pone questioni di fondo a tutti. Nonostante il 2000, nonostante il benessere, nonostante che i genitori sommergano i figli di giocattoli, i bambini sono considerati come merce, la sessualità del 2000 rischia di essere vissuta come relazione violenta».

Colpisce che le centinaia di persone indagate, gli stessi arrestati, rappresentano uno spaccato sociale, del fruitore di questi materiali pornografici, interclassista e interregionale (oltre che sovranazionale).

«Questo interclassismo conferma la povertà culturale della nostra società. Una società - non mi si accusi di moralismo - mercificata e consumista, complice di queste violenze».

Cosa può e cosa deve fare la politica per combattere questi fenomeni?

«Il limite che la politica non può varcare è quello di mettere in discussione l'etica delle persone, gli stili di vita, le relazioni personali. La politica può e deve fare molto su un altro terreno: investire risorse, garantire strumenti legislativi, condurre una lotta senza quartiere contro queste forme di violenza e sfruttamento dei bambini. Abbiamo leggi ottime, dobbiamo applicarle e lo stiamo facendo. La politica deve anche lanciare messaggi: tutti dobbiamo sentirci responsabili di tutti i bambini. Io non posso sentirmi responsabile solo del mio Enrico. Ho scritto a Romano Prodi chiedendogli di mettere sulla agenda politica dell'Europa, la questione bambini. Quest'Europa che invecchia deve avere il coraggio di promuovere i diritti dell'infanzia, deve intervenire con un vero e proprio piano Marshall per i bambini poveri della Russia, dell'Ucraina, della Romania, dell'Africa».

Livia Turco, ministro della Solidarietà sociale: «L'Europa deve farsi carico del problema della pedofilia, ho scritto a Prodi perché l'Unione europea lanci un piano per i bambini in povertà»

«Le vittime vengono da Paesi dove esistono sacche di povertà mostruose Abbiamo il dovere di intervenire»

IL DOSSIER MISSING DELLA CRIMINALPOL

La lista nera dei piccoli scomparsi

In Italia sono 19, la più nota è Angela Celentano

retroscena

Marco Nelrotti

I.T.Missingkids.Com. Sono lettere gelide da battere sulla tastiera. E quel che viene fuori dal sito Internet non è la Spoon River degli scomparsi. Non può esserlo perché nulla c'è di poetico. Sono dati a cura della Criminalpol, compresa la fotografia al momento della sparizione e quella che il computer ha elaborato immaginando un presente.

Missing Kids. Bambini scomparsi. Se si «clicca» su un arco di dodici mesi, risultano non ancora ritrovati 1658 nel mondo. E sono quelli dei quali è stato denunciato il vuoto assoluto, da qualcuno che li cercava. Non stanno in queste pagine telematiche quelli prelevati dai serbatoi della pedofilia, delle adozioni sporche, di un mai dimostrato traffico d'organi, portati via da orfanotrofi o favelas o marciapiedi.

«It.Missingkids.Com» tranquillizza gli italiani, salvo poi interrogarli su un altro fronte. Li tranquillizza perché negli ultimi dodici mesi risultano ancora diciannove nomi. Spicca Angela Celentano, scomparsa al Monte Faito, mentre era in gita con la famiglia, nell'ottobre '96, quando stava per compiere tre anni. Scomparsa nel nulla. Su Internet la vedi come potrebbe - o dovrebbe - essere oggi. E spicca Pasquale Porfidia, svanito nel maggio '90 nel Casertano, quando aveva 9 anni.

Diciannove nomi «missing». Ma pochi senza una pista di polizia. Accanto ad alcuni è scritto: «Rapito da un membro della famiglia» o «Rapito da persona non di famiglia». Volatilizzati senza orme sono dodici in dieci anni, fra i tre e i sedici anni. Dimostrano, ciascuno, un episodio tragico, ma insieme lasciano intendere che qui non è coltivato l'«allevamento» dei rapiti per business pedofilo. Un conto è il singolo maniaco o pazzo o assassino, un conto la rete.

Tiziana Terribile dirige la sezione minorenni della Criminalpol al Viminale. E conferma: «Gli scomparsi tecnicamente tali, cioè dove non esiste neppure un motivo apparente si contano negli anni sulle dita di una mano. Tanto per intenderci, casi come quello di Angela Celentano. I più, invece, sono dissidi interni alla famiglia che si è spaccata. La pedofilia qui è un problema di individui, anche se a volte collegati, non di crimine organizzato».

L'Italia non rapisce i bambini per usarli nei video. Però è grande acquirente di video dove i bambini dei paesi più poveri, dei serbatoi di merce umana, vengono utilizzati dalla molestia alla sevizia e alla morte. Sono i «mercanti di sguardi» a veleggiare per Internet e a ordinare cassette in tutto il mondo. Giuseppe Messa, il direttore dell'Ufficio Telecomunicazioni della Polizia, che ha operato in questa retata, sostiene: «Esistono le deviazioni, che sono una cosa. Ed esiste un mercato che si mette al servizio delle deviazioni, ed è altra cosa. Chi diffonde i video non è un pervertito, è uno che ha messo in piedi un business». Loro lo pedinano, questo mercante, non sotto i portici o gli angoli piovosi, ma nei suoi viaggi telematici: «Non si tratta soltanto di spazi con password e pagamento per l'ingresso. C'è un passaparola che poi si ritrova nelle e-mail e questo è il lavoro più lungo».

Ma chi è l'acquirente? «Sempre più giovane», dice Messa. E sempre più sospeso in una perversione della quale non conosce limiti e futuro. Tiziana Terribile: «Nei sequestri in Italia si trovano cassette di gente che ha filmato se stessa, non c'è mercato, c'è compiacimento, un'aggiunta a un abuso individuale. L'altro è un discorso di struttura criminale organizzata, dove chi compare nel video non è necessariamente un pedofilo, è uno che per denaro svolge un compito».

Il che sta a dire che svolge il compito per conto dell'italiano che guarda la cassetta e si immagina al posto suo? Ne ha interrogati parecchi, di questi soggetti, Maria Grazia Corrado, dirigente della Buoncostume di Torino: «Se non avessero coscienza del fatto che ciò che vedono è reale, non fiction, non ne trarrebbero il piacere che ne traggono. Eppure creano una chiusura mentale». Un alibi: è successo altrove, io non c'ero. Ma nelle perquisizioni domiciliari non viene mai fuori una cassetta, vengono fuori scatoloni di documenti, tra feticismo e collezionismo. Non si setacciano bambini in Italia, ma ci si eccita con le vittime di altri paesi. Da lì all'azione il passo è ambiguo.

Angela Celentano come sarebbe oggi

Il «trans» può adescare minori

La Cassazione: «Non è violenza se lo fa nell'ambito del suo lavoro»

ROMA

Il transessuale che cerca clienti non commette il reato di violenza sessuale se «tocca» un ragazzino che in tasca potrebbe avere dei soldi.

La Corte di Cassazione, terza sezione penale, ha dato torto al procuratore generale della Corte d'appello di Roma.

Il magistrato si era «ribellato» all'assoluzione, pronunciata in secondo grado, di un transessuale che, avvicinatosi ad un ragazzino nomade che vendeva fiori per strada, lo aveva molestato invitandolo ad andare con lui. I giudici della Corte d'appello di Roma avevano assolto il «viado» peruviano dall'accusa di violenza sessuale, proprio perchè «protagonisti» erano un trans dedito, professionalmente, alla prostituzione e un ragazzino venditore ambulante e come tale, verosimilmente in possesso di qualche soldo. Si doveva perciò pensare che il gesto del transessuale ed il suo conseguente invito al piccolo nomade, non erando diretti a sfogare alcuna concupiscenza, ma puntavano a proporre un incontro sessuale mercenario al potenziale, e molto giovane, cliente. Giudizio confermato dalla Suprema Corte per cui è «astrattamente corretta» l'impostazione dei giudici di merito, per i quali non «integra un atto sessuale ogni contatto fra corpi, anche nelle zone erogene, visto che deve comunque esserci alla base una motivazione libidinosa».

E per quanto riguarda l'episodio del transessuale e del piccolo nomade, per la Corte si tratta di un giudizio espresso nel merito, e per questo insindacabile in Cassazione. [r. cri.]

VIOLENZA | I DATI DEL COMMERCIO INFANTILE

Fonte: Telefono Arcobaleno (dati '99)

Ogni giorno **1000 foto** che hanno per oggetto bambini dai 4 ai 10 anni vengono scambiate in Internet.

700 siti, per un totale di circa **10 mila foto**, sono monitorati da volontari e denunciati alle autorità di ogni Paese.

25 organizzazioni mondiali di pedofili rivendicano il diritto di fare sesso con bambini.

27 siti sono stati fatti chiudere nel 1999 dopo la segnalazione di Telefono Arcobaleno, **31** lo scorso anno.

2.000.000 di **bambini** ogni anno sono coinvolti nel giro della pornografia, **2000** in Italia.

L'Italia è al secondo posto, dopo la Germania, per turismo sessuale.

3.500.000 foto circolano liberamente nella rete.

90.000 siti pedofili si possono contattare in Internet.

Tra lo **0,2** e l'**1 per cento** della popolazione mondiale è pedofila.

8000 miliardi di lire è il giro d'affari della prostituzione.

200 denunce sono state effettuate nel **1998**, più di **50** dall'inizio del **'99**.

20 milioni di copie di video sono in commercio in tutto il mondo.

Fonte: Anna-Centenari

Smascherati da agenti travestiti da corrieri

Ecco come la polizia ha individuato migliaia di clienti

Fulvio Milone
Inviato a TORRE ANNUNZIATA

Chi l'ha vista attraverso lo schermo di un computer dice che la morte via Internet ha le guance scavate di un uomo con un accenno di barba scura e le labbra stirate in un sorriso. Gli piace quello che sta facendo, svolge con passione ed efficienza il suo lavoro di carnefice, maneggia la preda con il gusto del gatto che gioca col topo. Solo che in questo caso la vittima è un bambino, uno dei tanti comprati per poche lire negli orfanotrofi-lager dell'Europa Orientale e usati come strumenti per fare sesso, e molte volte uccisi davanti a una telecamera dopo torture lunghe e raffinate. La morte via Internet veniva dalla Russia ed era messa in vendita in Italia sotto forma di videotape acquistati con una semplice e-mail. A consegnarli, però, erano i poliziotti che sapevano, spiavano da tempo i pedoporno-grafi «in rete» e ad un certo punto di questa storia che nessuno vorrebbe raccontare sono arrivati a spacciarsi per corrieri, identificando così gli acquirenti.

«Bambino, puoi dirci di sì e puoi dirci di no. Papà e mamma ti diranno di no perchè non ti vogliono bene, non vogliono che tu sia libero, che voli come Peter Pan. Ti vogliono soltanto fare studiare. Noi ti faremo vedere delle cose bellissime, ti faremo volare». Era scritto così nel sito messo in piedi dalla premiata macelleria di Dmitri Victor Kuzentofv, Valeri Ivanov e Valeri Minaev, il personaggio quest'ultimo dai contorni più sfumati, definito «collaboratore della polizia» dalle autorità russe.

Se quel sito è finito al centro dell'attenzione di due sostituti della procura di Torre Annunziata, Paolo Fortuna e Giancarlo Novelli, lo dobbiamo a un collaboratore del telefono Arcobaleno di don Fortunato Di Noto, il prete che da Avola in Sicilia ha dichiarato guerra ai pedofili che viaggiano su Internet: un «collaboratore virtuale», come lo chiamano quelli dell'Associazione, un uomo sposato a padre di due bambini che vive a Torre del Greco ed è rimasto sconvolto dalle foto del catalogo messo in mostra dai russi. Gli esperti della polizia delle telecomunicazioni hanno fatto il resto. Hanno allestito un sito-civetta per manetenere i contatti con i clienti e i loro fornitori, e attraverso l'Interpol hanno identificato i tre organizzatori del traffico. Un lavoro durato mesi, paziente e complesso, e a volte reso difficile dalla mancanza di collaborazione. Un esempio? Per avere i numeri telefonici dei clienti via Internet di Kuzentofv e soci, la polizia ha chiesto aiuto a 22 server individuati come interfaccia con il sito russo, ma i gestori hanno risposto che i tabulati vengono distrutti dopo una decina di giorni. Per aggirare l'ostacolo, la procura di Torre Annunziata ha nominato i server strutture ausiliarie di polizia giudiziaria, obbligando così i tecnici a conservare la documentazione e trasmetterla agli inquirenti.

Lo scenario che si è spalancato davanti ai due magistrati è spaventoso soprattutto per la sua dimensione. Sullo sfondo di questa brutta storia si intravede infatti una folla enorme di volti a cui la polizia è riuscita a dare nomi e cognomi. E' un popolo disseminato lungo tutta la penisola, composto da uomini ma anche da donne e ragazzi di quindici e sedici anni che hanno pagato in contanti attraverso una società di intermediazione nella speranza di non lasciare tracce dell'acquisto, ma che sono stati comunque identificati. Come? Grazie ad uno stratagemma messo a punto dopo una perquisizione nella villa di Kuzentofv a Murmansk, nella campagna di Odintsovo, durante la quale sono saltate fuori tremila cassette da museo dell'orrore e l'elenco di buona parte degli acquirenti italiani. Per diciannove mesi la spedizione dei video è stata seguita dalla polizia che ha intercettato 2.600 filmati alla frontiera italiana. Gli agenti hanno aperto i pacchi, hanno duplicato le immagini e infine lasciato che la merce proseguisse nel suo viaggio. I videotape sono stati portati a destinazione da poliziotti che si sono spacciati per corrieri. Hanno filmato la consegna, dando un volto ad ogni nome contenuto nella lista nera dei pedofili.

Giovanni Arena, vicepresidente del telefono Arcobaleno e consulente in oltre ottanta inchieste giudiziarie sulla pornografia infantile, spiega che quasi tutte le strade della pedofilia portano a Mosca. I siti più «duri» sono russi, dice, e recita il catalogo esibito dai mercanti di bimbi: «snipe» e «poose» sono le immagini soft, «cp» (collezioni private), «snuff» e «necros pedo» le più violente. E aggiunge, Giovanni, che scoprire i pedofili non sarebbe un'impresa tanto difficile se solo l'Italia si mettesse al passo con le leggi degli altri paesi: «Siamo l'unica nazione occidentale che non obbliga i server a conservare i dati identificativi degli utenti - spiega -. Ed è ancora più grave il fatto che non abbiamo una banca dati delle immagini dei bambini vittime dei pedofili, nonostante la nostra adesione ad un accordo in questo senso con gli altri paesi europei». A Giovanni, mago dell'informatica e cacciatore di pedofili, non resta che masticare il sapore amaro di una rabbia impotente: «Passo ore al computer ma non riesco ad abituarmi a quelle foto. Ci sono bambini violentati per anni. A volte ne riconosco qualcuno, lo trovo cresciuto fisicamente, ma negli occhi ha lo stesso lampo di paura della prima foto».

I poliziotti hanno allestito un sito civetta per mantenere i contatti con i pedofili, poi hanno consegnato la merce

Alla frontiera sono stati intercettati 2600 pacchi con i videotape terrificanti Filmate tutte le consegne

IL CATALOGO DELLA VERGOGNA VIAGGIA SULLA RETE

Immagini «SNIPE»: sono quelle rubate in luoghi pubblici all'insaputa dai bambini. Costano tra le 250 e le 400 mila lire

Video «POOSE»: riprendono minori in posa, che in alcuni casi adoperano oggetti evocando atti sessuali. Il loro prezzo va da un milione e mezzo a due milioni di lire

Film «CP» (Collezioni Private): provengono dagli archivi personali di insospettabili pedofili. Gli abusi sessuali hanno come teatro le mura domestiche e avvengono all'interno della famiglia che «produce» il video e poi lo mette in commercio attraverso l'organizzazione di Kuzentofv. Il prezzo va dai 15 ai 20 milioni per ogni video.

Video «SNOOF»: non solo atti osceni, ma efferatezze, stupri e violenze che possono arrivare fino all'omicidio. Sul sito di Kuzentofv ci sono soltanto le descrizioni delle scene, senza immagini. Per vedere bisogna pagare, sempre con bonifico bancario attraverso la Western Union. I prezzi variano a seconda dell'età delle vittime (dai 2 mesi ai 12 anni); la fascia più richiesta è quella compresa tra i 2 e i 5 anni. Il prezzo pagato ha raggiunto i 40 milioni di lire.

Immagini «NECROS PEDO»: i bambini vengono uccisi nel corso della violenza. Alcuni degli italiani arrestati hanno chiesto, prima di pagare, di avere assicurazione che il bambino o la bambina fossero davvero agonizzanti durante l'atto sessuale, e che non si trattasse di fotomontaggi. In questi casi non c'è prezzo delle immagini. La trattativa è rigorosamente riservata. Ma dagli atti forniti dalla filiale di Bruxelles della Western Union, e relativi ai bonifici che sono arrivati sui conti dei russi, si evince che alcuni degli arrestati hanno pagato anche 70 milioni di lire per una serie di video.

DOLLARI E SESSO UN BUSINESS IN ESPANSIONE

«Asta» in orfanotrofio

Così si vendono i trovatelli russi

reportage
Anna Zafesova
MOSCA

SE un uomo si ferma verso sera nel sottopassaggio che porta dalla Piazza Rossa al Maneggio, e fa capire di cercare qualcosa e non appartenere alla folla di allegri consumisti che scendono nella mall sotterranea, probabilmente dopo un quarto d'ora verrà avvicinato da Seriozha. E' un ragazzino piccolo e magro, con i capelli corti e lo sguardo duro, da adulto, in netto contrastro con i suoi 10 anni. Darà un'ultima occhiata al potenziale cliente e poi gli chiederà, guardandolo dal basso verso l'alto: «Interessano i "malciki", i ragazzini?».

Seriozha è un «orfano sociale», così si definisce lui stesso e come in Russia vengono chiamati i bambini che vivono negli orfanotrofi nonostante abbiano dei genitori. Il padre è latitante, la madre è stata privata della patria potestà per alcolismo. Seriozha vive in un orfanotrofio di Mosca, ma ha abiti nuovi e belli, walkman, tasche piene di soldi per hamburger, dolci e sale giochi. Quello che guadagna con la prostituzione lo deve spendere subito: quando torna all'orfanotrofio dopo il «lavoro», viene picchiato e derubato dai compagni più anziani. Dice che gli insegnanti sanno tutto, ma stanno zitti, anzi, incoraggiano il racket dei piccoli prostituti.

Non si lamenta però. Come non si lamenta Fiodor, che a 13 anni si è elevato da prostituto a ruffiano, e fornisce ragazzini alla «fiera» davanti al monumento ai santi Cirillo e Metodio nel centro di Mosca, di fronte all'ex sede del Pcus. I clienti sono deputati della Duma, stranieri e ricconi in macchine lussuose, che pagano fino a 150 dollari per «seduta». Di questi soldi Fiodor si tiene l'80% e, se qualcuno dei suoi «malciki» protesta, lo appende per i piedi e lo picchia.

Tutti loro fanno parte dei 620 mila abitanti degli orfanotrofi russi. Solo il 5% sono trovatelli o hanno perso i genitori, gli altri sono «orfani sociali», figli di alcolizzati, detenuti o di famiglie poverissime. Una cifra che aumenta spaventosamente ogni anno, e solo un'infima parte ha la speranza di venire adottata. Gli altri sono condannati a una vita da semicarcerati in istituti che versano nelle stesse condizioni penose di tutti gli enti statali russi, e a un futuro senza prospettive.

Uno su tre finisce in prigione un anno dopo aver lasciato l'orfanotrofio, uno su 5 si riduce al vagabondaggio. Fiodor non sa di queste statistiche, ma conosce la realtà: «Presto finirò in carcere», dice, «appena compirò 14 anni». Per lui è una semplice constatazione: sa che l'esperienza dell'orfanotrofio dove vive, con i suoi costumi feroci e la disciplina ferrea, lo ha già preparato alla prigione.

Pedofilia, sevizie, furti: il personale degli istituti figura in continuazione nella cronaca criminale. Ma anche per quelli che cercano di aiutare i piccoli sventurati, non c'è molto da fare. Il problema è sempre lo stesso, i soldi. Si vive solo di rari regali degli sponsor. Che possono avere i loro interessi. L'orfanotrofio numero 8 di Mosca aveva accettato l'aiuto di un funzionario dell'apparato di Eltsin: colto e benestante, organizzava per gli orfani gite nei musei e teatri. Dopo un anno e mezzo si è scoperto che l'uomo violentava uno dei bambini. Ma quando sono scattate le manette, una delle educatrici ha rapito il ragazzino per costringerlo a non testimoniare contro il pedofilo e non screditare l'istituto.

Spesso sono i direttori stessi a portare i pervertiti nei dormitori: in cambio di soldi, favori, o solo di una bottiglia di vodka. Se le piccole vittime protestano, vengono messe a tacere. La maggioranza degli «orfani sociali» infatti porta nella cartella medica il marchio del «ritardato mentale». Una diagnosi che spesso si rivela arbitraria: i pochi fortunati addottati da stranieri, dopo qualche mese di cure, si sono rivelati in gran parte bambini normali. Ma finchè sono in Russia, basta una parola del direttore per consegnare i ribelli agli psichiatri.

Un sistema che ricorda molto quello del Gulag, e diversi psicologi e sociologi hanno già chiesto di abolire gli orfanotrofi, sostituendoli con centri sociali, aiuti alle famiglie e l'incoraggiamento dell'adozione. Ma ammettono che è una battaglia persa: per quanto miseri, gli orfanotrofi sono pur sempre fonte di guadagno per i burocrati.

Un bambino di un orfanotrofio moscovita

Da Mosca export a luci rosse

Nel centro clandestino: «Lasciate perdere i film svedesi, le nostre bimbe sono vere»

MOSCA

Ogni fine settimana migliaia di moscoviti affluiscono nel parco di Fili per pestarsi i piedi e farsi assordare dalla musica. Qui funziona la mitica «Gorbushka», enorme mercato di dischi, software, videocassette. Tutto piratato, tutto a quattro soldi, da Bergman a Godzilla. La maggioranza viene qui a prendersi l'ultimo di Britney Spears o una commedia. Ma alcuni svoltano in un vialetto che finisce in un vicolo cieco, dove, in scatole di cartone, giaciono mattonelle di cassette con tutti i generi di porno.

«Lasci perdere i film svedesi. Le nostre sono ragazzine vere!». Il venditore Misha sembra orgoglioso, anche se poi si tira indietro: «Ma no, non tratto roba con i bambini... beh, qualche volta. Sì, qualcosa si potrebbe trovare». Spiega che però a Mosca la pedofilia «non tira»: i russi preferiscono le scandinave. Il consumatore pronto a pagare per i bambini è in Occidente, ed è per lui che gli «studi» russi producono 100 mila cassette all'anno da inviare via Internet.

Un mercato che promette utili favolosi in un Paese dove un milione di ragazzi non va a scuola né ha una famiglia e una casa degni di questo nome. La legislazione è insufficiente, e Dmitrij Kuznezov, arrestato a marzo a Mosca, rischia appena 2 anni di carcere per «diffusione di pornografia» e forse verrà amnistiato in quanto senza precedenti penali. E, mentre i genitori sono impegnati nella lotta per la sopravvivenza, intere scuole vengono coinvolte nel «bizness» pornografico.

Come è accaduto a Novokujbyshevsk, da dove ha cominciato a dipanarsi il filo della matassa che ha portato poi alla banda di Kuznezov. Una città dove alcolismo e miseria sono le componenti principali della vita. Quando il fotografo Anatolij ha offerto ai bambini del vicinato cioccolatini e giocattoli in cambio di prestazioni sessuali davanti alla videocamera, si è ritrovato con decine di «attori».

Dopo due anni quasi metà dei piccoli abitanti di Novokujbyshevsk aveva visitato almeno una volta l'appartamento di Anatolij, qualche volta perfino con il consenso dei genitori. Un jeans, un videogioco, qualche rublo bastava a invogliarli a tornare. Ovviamente, non potevano immaginarsi che i loro giochi erotici sarebbero poi finiti in Italia o negli Usa. E ignoravano l'esistenza di Dmitrij Kuznezov, il misterioso «Kdv» di Internet, al quale Anatolij poi inviava i suoi filmati.

L'arresto della banda di «Kdv» non ha cambiato nulla alla «Gorbushka» e nei siti Internet, dove si continuano a offrire filmati hard con ragazzini. Una delle «aziende» più attive era gestita a Kazan dal 38enne Oleg Jamov, ex poliziotto, presidente della fondazione per la tutela dell'infanzia del Tatarstan. Aproffittando della sua posizione, reclutava gli «attori» nelle scuole e negli orfanotrofi. **[a. z.]**

per la pubblicità su
LA STAMPA

PK publikompass

MILANO, via G. Carducci 29, Tel. 02.244.24611
TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32, Tel. 011.6865211
ALESSANDRIA, via Cavour 58, Tel. 0131.445552
AOSTA, piazza Chanoux 28/A, Tel. 0165.231424
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011
BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.54851.11
BIELLA, viale Roma 5, Tel. 015.8491212
BOLOGNA, via Amendola 13, Tel. 051.255952 r.a.
CAGLIARI, via Ravenna 24, Tel. 070.305250
CASALE MONF.TO, via Corte d'Appello 4, Tel. 0142.452154
CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311
CATANZARO, via M. Greco 75, Tel. 0961.724090 - 725129
COSENZA, via Montesanto 39, Tel. 0984.72527
CUNEO, c.so Giolitti 21 bis, Tel. 0171.609122
FIRENZE, via Don Minzoni 46, Tel. 055.561192 - 573688
GENOVA, via D'Annunzio 2/109, Tel. 010.53070.1
GOZZANO, via Cervino 13, Tel. 0322.913839
IMPERIA, via Alfieri 10, Tel. 0183.273371 - 273373
LECCE, via Trinchese 87, Tel. 0833.314185
MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.2930855
NOVARA, via Cavour 13, Tel. 0321.33341
PADOVA, via Gattamelata 106, Tel. 049.775224 - 8073144
PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6235100
REGGIO C., via Ten. Panella 13, Tel. 0965.24478 - 24479
ROMA, via Barberini 88, Tel. 06.4200891
SANREMO, via Roma 176, Tel. 0184.501555 - 501556
SAVONA, p.zza Marconi 3/5, Tel. 019.811182
VERCELLI, via Verdi 40, Tel. 0161.250754

intel inside
pentium® III

© 2000 Compaq Computer Corporation. Tutti i diritti sono riservati. Compaq e il logo Compaq sono marchi registrati di Compaq Computer Corporation. Intel, il logo Intel Inside e Pentium sono marchi registrati e Speed Step è un marchio di Intel Corporation. Tutti gli altri marchi sono dei rispettivi proprietari.

L'UNICO CON TRE BATTERIE. ANCHE QUANDO LO SPEGNI, CONTINUEREBBE A LAVORARE.

Armada E500 fa parte di una famiglia di portatili "all in one" che non lavorano 24 ore su 24, ma molto di più. Perché possono supportare fino a tre batterie, ideali in un mondo che non si ferma mai. Grazie alle loro caratteristiche elevate, all'alta espandibilità e alla loro avanzata tecnologia in termini di mobile computing, sono dei veri e propri stachanovisti del lavoro. Se poi aggiungete che vi offrono Carepaq, la conveniente estensione di garanzia, la vita sembrerebbe fatta solo per lavorare. Ma se non la pensate precisamente così, ogni tanto spegneteli pure.

www.compaq.it/shop

Compaq Armada E500

- Processore Mobile Intel® Pentium® III fino a 700 MHz con tecnologia Intel® SpeedStep™
- 4 tasti per facile accesso a Internet
- Memoria SDRAM 64 MB espandibile fino a 512 MB
- Disco fisso SMART fino a 12 GB
- Display TFT fino a 15" (1024 x 768)
- CD ROM o DVD • Peso da 2.56 fino a 3.27 KG
- Modem 56K e scheda di rete 10/100 integrati (a seconda della configurazione)
- MS Windows 95/98 e Windows 2000/NT

Per uso professionale Compaq consiglia Microsoft Windows 2000 Professional.

Gamma **Compaq Armada**
a partire da **Lit. 2.790.000** +IVA

02.64.74.03.30

COMPAQ

REAZIONI | LA RAI SOTTO TIRO

L'ORDINE DEI GIORNALISTI

Sui servizi choc del Tg1 e del Tg3, è intervenuto il presidente dell'Ordine dei giornalisti del Lazio e del Molise. Bruno Tucci si è detto «indignato per le immagini che hanno fatto trasecolare molti telespettatori» e ha annunciato interventi da parte dell'Ordine

LA POSIZIONE DI MENTANA

Il Tg5 non ha mostrato néssuna immagine, dai video dei pedofili. Il direttore Enrico Mentana ieri sera ha spiegato: «Abbiamo omesso di mostrarvi anche la più casta delle immagini di questa inchiesta: sono terribili. Speriamo che tutti non ve le facciano vedere»

«OFFESA ALLE FAMIGLIE»

«Sono esterrefatto di fronte all'incredibile spettacolo offerto dal principale tg mentre genitori e figli guardano la tv all'ora di cena - ha detto Antonio Tajani presidente del gruppo di Forza Italia al Parlamento europeo -. È un'offesa a tutte le famiglie»

Tg sotto accusa per le immagini proibite

L'autocritica di Gad Lerner: «Non succederà mai più»

ROMA

Ieri sera gli spettatori del Tg1 delle 20 hanno assistito ad una edizione choc del telegiornale più seguito della tv italiana. Proprio in apertura di Tg sono andate in onda ripetute immagini tratte dai siti Internet di pedofilia, immagini crude e violentissime, culminate in una sequenza che, sia pure in modo sfumato, mostrava il rapporto sessuale tra un adulto e un bambino, entrambi nudi. Qualche minuto più tardi, con una decisione senza precedenti, il direttore Gad Lerner ha bruscamente fatto cambiare la scaletta ed è intervenuto in diretta per scusarsi e per assumersi le responsabilità di quel che era accaduto: «Chiedo scusa per le immagini semplicemente inguardabili, ignobili e violente. Errori di questo tipo non si ripeteranno più. C'è stato un errore di omissione di controllo del quale mi assumo la responsabilità».

La sorpresa, lo scandalo, le critiche violentissime che si sono abbattute nei minuti successivi sulla Rai e sul Tg1 sono stati accresciuti dal fatto che un'ora prima immagini analoghe erano state diffuse dal Tg3 delle 19, suscitando scalpore in Rai e qualche prima protesta pubblica. L'allarme si era diffuso in viale Mazzini, ma non è stato sufficiente ad impedire che il Tg1 rilanciasse un'ora più tardi immagini altrettanto violente di quelle trasmesse dal Tg3. Nel frattempo la concorrenza aveva preso le sue contromisure.

I filmati choc trasmessi nelle edizioni di punta dell'Uno e del Tre E il direttore generale Rai chiede provvedimenti

Il direttore del Tg5 Enrico Mentana è apparso nell'edizione delle 20 e si è affrettato a spiegare in diretta: «Abbiamo omesso di mostrarvi anche la più casta delle immagini che riguardano l'inchiesta giudiziaria. Le immagini sono terribili e speriamo che tutti non ve le facciano vedere». E mentre cominciavano a fioccare le prime durissime critiche sui due Tg pubblici, il direttore della Rai Pierluigi Celli annunciava provvedimenti disciplinari nei confronti degli autori dei due servizi del Tg1, David Sassoli e Adriana Pannitteri.

I responsabili ammettono l'errore ma la polemica scoppia subito violenta Centinaia di telefonate di protesta ai centralini

Celli ha chiesto al direttore del Tg1 Lerner e a quello del Tg3 Rizzo Nervo (che si è scusato nell'edizione delle 22,45: «Sono pronto ad accettare le sanzioni») una relazione sui due episodi. In realtà, come riferisce chi ha assistito alle riunioni di redazione che hanno preceduto la messa in onda del Tg1 delle 20, Lerner aveva raccomandato ai suoi redattori «prudenza» sull'inchiesta sulla pedofilia.

L'allarme era cresciuto subito dopo la messa in onda del Tg3 delle 19. «Attenzione a quelle immagini, non le mettete in onda», si era raccomandato nuovamente Lerner. A caldo i redattori del Tg1 che erano in servizio non hanno capito se le raccomandazioni del direttore non sono arrivate a destinazione o se siano state ignorate. «A certe indicazioni del direttore occorre obbedire», avrebbe detto Lerner ieri sera nella prima riunione a caldo. Sta di fatto che alle 20 il Tg è partito con due servizi durante i quali sono passate immagini da film hard, con l'aggravante della presenza di bambini e bambine, una delle quali - nella sequenza forse più straziante - era ripresa mentre rideva, poco prima di subire violenza.

Subito dopo la messa in onda dei servizi televisivi sul Tg1 si è abbattuta sulla Rai una grandinata di polemiche. Per circa un'ora sono intervenuti solo esponenti dell'opposizione e alle 21,41 un dispaccio Ansa ha diffuso il commento del diessino Vincenzo Vita, che in una dichiarazione dalla Grecia stigmatizzava, ma invitava «ad evitare strumentalizzazioni politiche».

Assai più indignati i commenti della Casa delle libertà. Il presidente della Commissione di Vigilanza Rai, Mario Landolfi, di An, apprezzava «l'iniziativa del direttore generale Celli», ma chiedeva che la vicenda non si esaurisse nella «classica bolla di sapone», perché l'errore «è molto grave». Forza Italia esprimeva il suo sconcerto con Antonio Tajani («spettacolo incredibile») e con Paolo Romani, ma senza che nessun esponente azzurro chiedesse provvedimenti esemplari. Ancor più severi i presidenti dei gruppi parlamentari Ccd. Ha detto Francesco D'Onofrio: «Le immagini erano disgustose e ho ascoltato le scuse di Lerner: mi sembra che non bastino, perché l'orrore ha superato ogni immaginazione». Per Marco Follini «le immagini sono agghiaccianti» ed è «inquietante che siano state mandate in onda davanti ad una platea amplissima, composta anche da bambini». In tarda serata arriva il commento del verde Mauro Paissan: «E' giusto protestare contro immagini scabrose, ma la reazione ad immagini eccessive non può mutarsi in richieste di censura o di rimozione del fenomeno».

[f. mar.]

LE SCUSE IN DIRETTA

Ecco il testo dell'intervento di Gad Lerner durante l'edizione delle 20 del Tg1 di ieri sera.
«Nella parte iniziale di questo Telegiornale, abbiamo purtroppo trasmesso delle immagini sui videopedofili semplicemente ignobili, oltre che violente. Sentiamo il dovere di chiedervi scusa; c'è stato un errore di omissione di controllo, del quale naturalmente, come direttore del Tg1, mi assumo in pieno la responsabilità. Al tempo stesso, prima ancora di prendere i provvedimenti del caso, voglio garantire ai nostri telespettatori e ai bambini che guardano questo telegiornale insieme ai loro genitori, che errori di questo tipo non si ripeteranno più. Grazie».

LE REAZIONI AL CAVALIERE | DA DESTRA A SINISTRA

AMATO: ACCUSE STUPIDE

«E' stupido che chi sia pronto a dare all'elettorato migliaia di miliardi che non ci sono accusi di elettoralismo chi dà ai cittadini i miliardi rientrati con la lotta all'evasione fiscale». Così Amato (foto) risponde alle critiche sulla manovra economica che il governo sta mettendo a punto

VELTRONI: ODIO POLITICO

«L'incredibile attacco di Berlusconi al suo Paese è un'ulteriore testimonianza degli effetti che può provocare l'odio politico», con gravi effetti di delegittimazione del Paese a livello internazionale. Così Walter Veltroni (foto) sulle parole pronunciate da Berlusconi a Parigi.

RAUTI: HO CHIUSO CON FI

«Alla luce delle dichiarazioni di Berlusconi per me l'alleanza con Forza Italia è un discorso chiuso». Il segretario del Movimento Sociale Fiamma Tricolore, Rauti (foto), replica al Cavaliere che durante la visita a Parigi ha escluso possibili alleanze future con l'estrema destra

«Rutelli? Non è una gara di bellezza...»

Berlusconi attacca anche Amato: delegittimato all'estero

Inviato a PARIGI

Forse ci crede poco, ma l'ha detto. Davvero, chiedono a Silvio Berlusconi reduce da un incontro mattutino a Parigi con la «crema» dell'imprenditoria francese, davvero lei e Rutelli siete così simili, puntate tutti e due sull'arma della seduzione, dedicate un'attenzione spasmodica all'immagine e alla comunicazione? Berlusconi fa un po' di violenza a se stesso, sacrifica in pubblico qualcosina della ragguardevole autostima di cui si gratifica, e risponde mostrando un gran sorriso: «Non siamo uguali, lui è assolutamente più bello, questo è certo». Salvo aggiungere, facendo sua una micidiale battuta il cui *copyright* è di Giuliano Amato: «Ma la politica è una cosa molto diversa da un concorso di bellezza».

Prima stoccata a Rutelli il «piacione». Prima pietra di un tormentone che certamente accompagnerà l'interminabile campagna elettorale che attende l'Italia. Che fa seguito al primo saggio, realizzato davanti alla platea amica degli industriali francesi, della metodica demolizione della figura tutta apparenza e superficialità che il leader del centro-sinistra ama scolpire del suo avvenente rivale. «La politica soffre di una crisi di vocazione», dice Berlusconi in francese più che discreto, e perciò seleziona ai propri vertici soltanto «i mediocri» che nient'altro potrebbero e saprebbero combinare al di fuori della politica politicante e del resto «le persone debbono essere giudicate per ciò che hanno o non hanno fatto, e non solo per quello che dicono». I termini del contrasto sono chiarissimi: da una parte c'è l'imprenditore che ha saputo costruire un impero economico e che adesso si spende «con passione e generosità» alla cosa pubblica, dall'altra un politico «mediocre» che solo nella politica e con la politica ha trovato la sua realizzazione esistenziale. Il messaggio è brutale ma chiaro. Gli industriali francesi applaudono con un certo trasporto: si capisce bene per chi faranno il tifo.

Nei confronti di Amato la controffensiva berlusconiana appare meno legata alle caratteristiche del personaggio ma se possibile ancora più dura nella sostanza. Lo definisce come il presidente del Consiglio che già «non era stato legittimato dal voto popolare e che ora è anche sfiduciato dalle segreterie dei partiti che lo avevano mandato a Palazzo Chigi». Con il risultato che «noi vediamo, a rappresentarci nelle sedi internazionali, un premier sfiduciato e un ministro degli Esteri di un governo sfiduciato». In fondo, Berlusconi è qui a Parigi per farsi consacrare da Chirac e per presentarsi non solo come un leader vincente ma come il presidente del governo prossimo venturo che a suo dire certamente («i sondaggi ci danno inequivocabilmente in un vantaggio incolmabile sulla sinistra») guiderà l'Italia e giocherà la sua partita in Europa. «Già si sa che prossimamente a reggere il paese non sarà il centrosinistra ma il centrodestra», ribadisce. E ribadisce la conclusione, da lui peraltro formulata all'Eliseo al presidente Chirac: «Ci troviamo in una situazione anomala con un presidente del Consiglio accantonato dalle segreterie dei partiti che ne hanno scelto un altro. Questo illustra una situazione di non rappresentatività del presidente del Consiglio e del suo governo».

Berlusconi è qui a Parigi per rassicurare, per placare le ansie europee a proposito dell'alleanza con Bossi. Sul tema infinito «conflitto di interessi» gli industriali francesi non hanno fatto domande. E nemmeno Chirac, in oltre un'ora di colloquio, ne ha fatto menzione. Berlusconi afferma che la scelta politica è per lui «il senso che voglio dare alla mia avventura» e che sa quanto «l'ammirazione, la fiducia, l'affetto» di chi lo voterà meriti una promessa: «davanti a deliberazioni che possono favorire il mio gruppo industriale, il mio imperativo categorico sarà quello di astenermi». Il «concorso di bellezza» può aspettare. [p. batt.]

«Ci troviamo in una situazione anomala con un presidente del Consiglio sfiduciato dalle segreterie dei partiti che ne hanno scelto un altro»

Silvio Berlusconi ieri pomeriggio all'Eliseo con il presidente della Repubblica francese Jacques Chirac

PERSONE

Bello e possibile

Lietta Tornabuoni

Si può considerare Francesco Rutelli un bell'uomo, oppure no. Certo, con lui è la prima volta in Italia che la bellezza ha peso nella scelta d'un candidato di schieramento. Certo l'avversario Berlusconi, molto più vecchio, calvo e non bello, parlando di Miss Italia o d'altri concorsi ha cominciato a cercar di ridicolizzare qualcosa di indiscutibile come la bellezza. Certo, l'occasione induce a riflettere sul rapporto tra estetica e politica: e per una volta non si parla dell'immagine, creazione televisiva e artificiosa, ma proprio della bellezza fisica.

Naturalmente, il precedente che viene subito in mente è il presidente americano John Fitzgerald Kennedy: ma in quella famiglia erano belli tutti, lui, la moglie, i bambini, il fratello, i nipoti, le sorelle, e la bellezza pareva, più che un dono personale, un segno ulteriore del privilegio di clan. Umberto di Savoia non era male, nello stile del suo tempo: però i sovrani e le famiglie reali sono fuori del discorso. Clinton non è spiacevole. D'Alema non è brutto, ed era il primo presidente del Consiglio giovane in Italia, dopo una serie di anziani o vecchi che neppure consentivano di nominare la bellezza: peccato che il suo atteggiamento puntuto, scostante, lo renda poco cordiale. Adesso a qualcuno potrà sembrare bello quell'aspetto omologato, da commessi d'abbigliamento, da assicuratori vanesi o da stewart dell'Alitalia, che distingue tanti parlamentari contemporanei, specialmente di Forza Italia. A qualcun altro potrà piacere la ex bellezza meridionale di Clemente Mastella, coi suoi occhioni neri, la sua dolcezza languida alla Antonio Banderas. E chissà che qualcuno o qualcuna non trovi belli il ligneo Formigoni, il melenso Casini, il ruvido Pecoraro Scanio.

Anche in politica, si capisce, la bellezza costituisce in se stessa un vantaggio, provoca immediata simpatia fisica, suscita un moto di attrazione e persino di rassicurazione (pare di pensare che chi è bello sia pure più felice e gratificato, meno rancoroso, invidioso, vendicativo). Però divide le persone, quindi gli elettori. I moralisti doveristi considerano in genere con severità il politico bello, immaginandolo perditempo, vanitoso, vizioso, mentre gli edonisti lo apprezzano, e l'età non c'entra affatto: il politico bello può essere guardato dai coetanei con insofferenza e rivalità, ed essere visto dai più anziani con una sorta di compiacimento paterno o materno. Purtroppo, anche per il politico bello vale il pregiudizio, di solito applicato alle donne, che appaia molta bellezza e poca intelligenza: in giro per Roma senti dire pure che Rutelli «è il marito di sua moglie», da persone che lo ipotizzano troppo bello per essere bravo e lo suppongono guidato dalla moglie al successo attuale e ai possibili successi futuri.

ONORI DA CAPO DEL GOVERNO NEL COLLOQUIO ALL'ELISEO

Da Chirac per dire no all'estrema destra

«E adesso il centrosinistra rinneghi i comunisti»

retroscena

Pierluigi Battista

Inviato a PARIGI

CHIRAC accompagna il suo ospite italiano fino al portone dell'Eliseo, chiacchierando fitto con l'interlocutore, mentre la guardia presidenziale si irrigidisce sull'attenti. E' uno strappo al protocollo. E' il trattamento solenne che si riserva a un capo di Stato o di governo. L'ospite italiano, Silvio Berlusconi non è né l'uno né l'altro. Per ora. Perché il presidente francese dedica a Berlusconi un'attenzione come se lo fosse già: una scommessa sul futuro. O forse un augurio, visto che Chirac, stringendo la mano al leader del centro-destra e di un partito che nel Parlamento di Strasburgo fa parte dello stesso gruppo dei gollisti francesi, proprio un fervido augurio di vittoria elettorale gli sussurra. Niente più di un sussurro, per non mettere in moto un mezzo terremoto diplomatico. Ma è il sussurro che Berlusconi voleva ascoltare a Parigi per dire che l'epoca della diffidenza internazionale verso il centro-destra italiano è definitivamente tramontata.

Naturalmente nei quaranta minuti del colloquio rigorosamente a due, e poi nella mezz'ora successiva alla presenza, da parte italiana, di Antonio Tajani e Paolo Bonaiuti, Berlusconi ha dovuto spiegare, descrivere, precisare, mettere dei punti fermi, rassicurare. Prima di tutto sull'alleanza con la Lega. «Ho raccontato al presidente francese l'evoluzione della Lega e ho sottolineato il merito di aver portato la Lega dal secessionismo alla primitiva meta federalista», ha riferito Berlusconi. Poi, ai giornalisti, ha confidato che con la Lega sta ancora sudando le sette camicie perché, è vero, «Bossi è cambiato davvero, lo sento settimanalmente. Certo, nei suoi comizi usa un linguaggio fantasmagorico, colorito e talvolta francamente eccessivo, però la storia dei figli adottivi è stata deformata, perché anche Bossi vuole che nemmeno un bambino sia costretto a stare nell'orfanotrofio».

La Lega, ma non solo. Chirac è stato l'uomo politico che ha innescato la battaglia europea contro l'Austria di Haider. Berlusconi non vuole dare dispiaceri a Chirac e si schiera con l'ospite dell'Eliseo: «Le sanzioni sono un segnale affinché in Europa si scoraggi qualsiasi ritorno indietro ed è stata nostra l'iniziativa nel Parlamento europeo per condannare l'antisemitismo, il razzismo e la xenofobia» ma del resto «togliere le sanzioni oggi è conveniente perché altrimenti avrebbe dato motivi di propaganda ad Haider». Berlusconi è qui per rassicurare, appunto. Fino al punto da promettere con una certa solennità che il centro-destra non farà alcun tipo di accordo elettorale con l'estrema destra di Pino Rauti. Senza condizioni, ma chiedendo alla sinistra un impegno pubblico che escluda accordi, per noi con l'estrema destra, e per loro con l'estrema sinistra che rivendica ancora con orgoglio la propria identità comunista. Un impegno solenne a non stipulare accordi né sopra né sotto il banco e che metta da parte anche accordi truffaldini come la desistenza».

Una simmetria che certamente farà scandalizzare la sinistra restia a collocare il comunismo e il nazismo su un medesimo piano d'infamia. Ma la comparazione tra i due totalitarismi è invece un caposaldo della proposta di Berlusconi: «Rifiuto assoluto dell'ideologia nazista e di quella comunista e per questo ho detto che l'anticomunismo è un dovere della memoria perché non possano mai più ripetersi i lager ma non possa ripetersi mai più nemmeno il Gulag». Questo concetto Berlusconi lo ha ribadito anche in presenza di Chirac, con il quale peraltro si è anche intrattenuto sulla costituzione europea, sulle nuove regole democratiche che l'Europa si deve e persino sulle «infrastrutture» di cui l'Europa ha bisogno, a cominciare dalla ferrovia ad alta velocità Torino-Lione. Cose da capi di Stato e di governo. La campagna elettorale è lunga. Ma, a Parigi, Berlusconi si muove come se si fosse conclusa. Naturalmente a suo favore. Con l'augurio, sussurrato, di Chirac.

IL DIRETTORE DI RESET SUL «PASSO INDIETRO» DEL PREMIER

«Era pronto un appello per Amato»

Giancarlo Bosetti

SUI giornali di ieri Giuliano Amato è stato ricoperto di apprezzamenti, tardivi quanto sospetti: grande statista, umanità generosa, signorilità responsabile. Tutto vero. Il presidente del Consiglio ha queste e altre doti, ma la somma dei latori di tali encomiastici giudizi non ha prodotto non dico una secca designazione del portatore di tanta virtù come candidato a rappresentare la guida del centrosinistra alle prossime elezioni, ma neppure una succinta discussione sulle ragioni per cui è stato scelto un altro candidato.

Io e una cinquantina di persone che stavano per presentare un documento per la richiesta di un rinvio della convention che doveva investire Rutelli (ormai è già investito) ci siamo detti: che vogliamo fare? Finta di niente? E ci siamo anche rapidamente risposti (quei pochi che abbiamo fatto in tempo a sentirci, ma anche gli altri: mi scuseranno, so che è tutta gente di carattere, che non ha paura delle proprie opinioni): no, finta di niente neanche un po'. Gli argomenti in base ai quali chiedevamo il rinvio erano, e sono, buoni: contraddizione tra premier in carica e premier designato, rischi di instabilità e debolezza del governo, vaghezza e oscurità dei criteri con i quali si sceglie un premier, e infine paura di una sindrome da serial killer, quella della sinistra italiana che fa fuori i suoi capi di governo con una velocità per lo più proporzionale alle loro doti.

Se preferite possiamo definirla una banale sindrome suicida. I sottoscrittori di questo documento nato e sostenuto nei dintorni della rivista «Reset» (qui ne posso citare solo alcuni: Luciano Berio, Norberto Bobbio, Sandro Pizzorno, Luciano Cafagna, Luciano Gallino, Miriam Mafai, Antonio Giolitti, Guido Martinotti, Salvatore Veca, Maurizio Scaparro, Silvio Lanaro, Piero Bevilacqua, Alessandro Cavalli, Giacomo Marramao, Carlo Melograni, Tullio Pinelli, Carmine Donzelli, Salvatore Lupo), - cui si sono uniti i politici dell'area riformista dei Ds, a cominciare da Napolitano, e poi anche quelli dell'area di sinistra che fa capo a Cesare Salvi, con Luciano Pettinari, Mario Artali, Federico Coen - si sono dunque trovati uniti dalla richiesta di un metodo di designazione che desse all'opinione pubblica una incontestabile prova di serietà e chiarezza.

Tutto inutile, si potrebbe commentare. Forse è così: questa lezione di metodo al centrodestra, abituato dalla nascita a fare politica in regime di monopolio, il centrosinistra gliela darà un'altra volta. Ma non si può tacere che un risultato la nostra iniziativa lo ha raggiunto: ha contribuito a che Amato fosse in condizioni davvero di scegliere tra una battaglia politica aperta sulla candidatura e la rinuncia. Quando ha scelto di rinunciare, ha scartato una via, che era praticabile e che aveva possibilità non trascurabili di successo. Insomma non è stata la mossa della volpe davanti all'uva irraggiungibile, e perciò giudicata acerba. L'uva era alla sua portata. Ha davvero scelto di non coglierla per ragioni comprensibili – il timore dei danni prodotti dalle divisioni, il desiderio di non essere distratto dall'azione di governo – anche se non convincenti per tutti. Adesso passare dalla richiesta di rinvio della designazione alle ovazioni per il candidato Rutelli il passaggio non sarà automatico. Prima di archiviare la pratica (e un capo di governo) e di lanciarsi in gioiosi salmi elettorali, si potrà discutere da qualche parte delle ragioni per cui la sinistra vuole andare al governo?

L'autore: un omaggio scherzoso a un italiano famoso in tutto il mondo

Andreotti sulle orme di Mickey Mouse

Il senatore protagonista di un cartone animato

Guido Tiberga

L'ultimo era stato Benito Mussolini. Norm McCabe lo disegnò con la faccia da oca in un vecchio cartoon del '42, quando anche gli eroi della Warner Bros si ritrovarono una missione di guerra da compiere. Da allora, di politici italiani «arruolati» dai disegni animati non se ne sono visti più. Caso mai, qualcuno faceva capolino nei fumetti, bersaglio di una satira mai troppo leggera.

Il prossimo sarà Giulio Andreotti, Mario Verger, un cartoonist italiano che spesso trova ispirazione nei media, ne ha fatto l'eroe di un «corto» che verrà presentato in anteprima ai «Castelli Animati», il festival internazionale di Genzano. «Il mio vuole essere un omaggio a uno dei pochi italiani conosciuti in tutto il mondo», spiega l'autore, che sta trattando con Raitre ma non esclude di poter «piazzare» il suo lavoro pure all'estero. «L'idea mi è venuta dopo l'assoluzione a Palermo - insiste - Lì mi sono reso conto che, in fondo, eravamo tutti contenti che fosse finita così».

Il cartoon si intitola semplicemente «Giulio Andreotti», come la canzone di Francesco Baccini che fa da colonna sonora. Tre minuti e mezzo veloci, pieni di gag, con il senatore trascinato in un mondo a mezza strada tra la sua personale biografia e l'universo dei cartoon: ragazzino irriverente che fa gli sberleffi al Duce (ancora lui), Superman sorridente che spedisce altrove un «misterioso» Dell diretto contro la sua testa, impavido baciatore di una Cicciolina che d'improvviso si trasforma in un Totò Riina dal quale scappare a gambe levate, perfido ma simpatico vincente nei panni di uno dei bambini terribili di «South Park», la serie americana che lo scorso anno ha scandalizzato i benpensanti di due continenti.

In una scena, l'Andreotti di Verger compare accanto al primissimo Topolino, e in fondo gli somiglia: anche lui, suo malgrado, si ritrova regolarmente nei guai soltanto per poterne uscire da vincitore. Una celebrazione politica? «Diciamo piuttosto un cartoon comico - spiega Verger, uno che con i cartoni animati ha già raccontato di Ambra e del cardinale Milingo -. Una cosa dai toni scherzosi ma prudenti, più simpatici che dissacranti, calibrati per accontentare tutti e non far danno a nessuno. Soprattutto a me...».

LA CORSA ELETTORALE ECCO LA PROPOSTA DEL CENTROSINISTRA, ANCHE SULLA PAR CONDICIO

AL SENATO IL 25% ELETTO COL RECUPERO DEI MIGLIORI

Sì alle modifiche alla par condicio per quanto riguarda gli spazi tra partiti e coalizioni, ma no al ritorno degli spot. Quanto all'omologazione dei sistemi elettorali, al Senato di fatto un 25% di parlamentari continuerebbe ad essere eletto col recupero dei migliori perdenti, pur estendendo il sistema Franceschini-Villone (50% di maggioritario e 50% di proporzionale). Sono queste le novità principali contenute nelle controproposte depositate ieri dalla maggioranza a Palazzo Madama.

COSI' GLI ACCESSI AGLI SPOT IN TELEVISIONE

Per la par condicio, l'Ulivo prevede che per gli spot resti il divieto, anche fuori dalla campagna elettorale (il Polo invece chiede di togliere il divieto). Per gli spazi televisivi destinati ai messaggi politici viene accolta la ripartizione del Polo: 80% alle coalizioni maggiori, 15% a quelle minori e alle liste non coalizzate, 5% alle new entry. Cambia però la definizione di coalizione: le maggiori sono quelle a cui «dichiarano di far riferimento almeno 150 parlamentari» e non quelle, come propone il centrodestra, che hanno ottenuto alle precedenti elezioni almeno il 25% di consensi.

«Berlusconi, abile imprenditore, politico scarso»

Rutelli: ho già contattato il consigliere elettorale di Gore

Ugo Magri
inviato a SYDNEY

La telefonata, ultima di una serie, risale allo scorso weekend; però Rutelli ne ha dato notizia solo ieri, e quasi distrattamente, sul finire di una conferenza stampa tenuta insieme al sindaco italo-veneto di Sydney, Frank Sartor. «Ho parlato l'altro giorno con Stan Greenberg», ha detto Rutelli. «Stan chi?», gli hanno chiesto. E lui: «Ma come! Non sapete? E' il responsabile della campagna di Al Gore negli Stati Uniti, quello che ha dato una mano a Clinton, a Blair, a Barak...». Un gran guru della comunicazione, insomma, lo «spin doctor» cui si affidano tutti i nomi celebri della sinistra mondiale, e figurarsi se Rutelli vuol fare eccezione. Per ora siamo ai contatti preliminari, ma Greenberg a quanto pare qualche suggerimento l'ha dato già. Per esempio, avrebbe consigliato di prestare molta attenzione alla «working family», la famiglia che lavora, perché sta lì la chiave della clamorosa rimonta di Gore su Bush. Poi è chiaro che le ricette di Greenberg andranno adattate alla realtà italiana, e all'uopo provvederanno gli incontri separati che il candidato premier avrà dalla settimana prossima con tutti i capi del centrosinistra. «Parleremo del nostro programma», ha chiarito, «sul quale avvieremo una larghissima consultazione degli italiani. Per ora posso dire che comprenderà sviluppo, lavoro, Mezzogiorno, sicurezza, uno Stato che funzioni meglio, una burocrazia e un fisco meno invasivi...». Trattasi di una griglia assai orientativa. Ma l'idea di Rutelli è proprio lì fare della necessità virtù, trasformando il ritardo programmatico del centrosinistra in un'occasione di contatto con la gente, «soprattutto con quanti hanno perso fiducia nella politica. E noi vogliamo fargliela ritrovare».

Poi, a conferma del tono americaneggiante che vuol dare alla sua campagna, Rutelli ieri ha messo i guantoni e ha lavorato duramente il Cavaliere ai fianchi. Berlusconi accusa la sinistra di avere fatto fiasco? Il sindaco di Roma schiva il colpo e si presenta come «homo novus», che non ha nulla da farsi rimproverare («nuovo» non a caso è la parola ripetuta più spesso, durante la conferenza stampa, insieme a «modernità», «entusiasmo» e «freschezza»). Il leader del Polo lo bolla come inesperto? Rutelli prima para il diretto («Mi rendo conto che può sembrare poco aver amministrato una città difficilissima come Roma...»), poi tenta il gancio: «Berlusconi è un buon imprenditore, ma come politico mi pare poco capace, anzi direi proprio scarso». Infine, tenta il kappaò con una citazione cinematografica da intenditori: «Vi ricordate quel film di Blasetti? Se non vado errato, si chiamava "Io, io, io e gli altri". Mi pare che questo titolo calzi benissimo per Berlusconi, il quale parla sempre in prima persona: "Io sono questo, io ho fatto quello...". Da me sentirete invece poco usare l'"io". Dirò più spesso "noi, noi, noi". Perché, a differenza del centrodestra, noi possiamo fare un buon gioco di squadra, grazie al nostro personale politico di qualità nettamente superiore».

> «Il Cavaliere parla in prima persona, io dirò più spesso "noi"» «Farò di tutto per evitare che la campagna abbia un carattere barbarico» «La multa che ho avuto dalla Corte dei Conti? Accanimento burocratico Mi aspetto attacchi violenti e strumentali»

Inutile dire che, da scaltro politico qual è diventato, Rutelli veste volentieri i panni della vittima. Difatti ieri prima ha martellato il Cavaliere, che nelle stesse ore a Parigi in visita da Chirac, poi lo ha esortato al fair play: «Farò di tutto per evitare che questa campagna elettorale abbia un carattere barbarico. Non succederà mai per nostra mia iniziativa. Chi fa politica per denigrare gli altri, in realtà finisce per far male a se stesso...». Rutelli pensa ai veleni che hanno già cominciato a scorrere, a certe polemiche che hanno coinvolto le rispettive famiglie («Mia moglie Barbara è una bravissima professionista e occorre tutelarla», ha tenuto a precisare ieri in un'intervista con Lilli Gruber), e ovviamente alla super-multa che gli è stata appena inflitta dalla Corte dei Conti per le consulenze del Comune di Roma. «Accanimento burocratico», lo definisce, «anche un bambino capirebbe che cosa sta accadendo proprio in questi giorni. Mi aspetto attacchi violenti e strumentali. Spero di mantenere una buona salute...».

Col cellulare spento e decine di chiamate in lista d'attesa, Rutelli si divide tra incontri ufficiali e puntate turistiche. All'ora di pranzo ha portato i due figli a vedere l'Acquario pieno di squali, poi ad applaudire la vittoria dell'Italvolley contro i padroni di casa australiani. A sera, concerto di Riccardo Muti all'Opera House e susseguente party. Figurarsi che voglia aveva, ieri notte, di commentare la teoria dalemiana di una sinistra in competizione coi centristi del centrosinistra. Con la scusa dell'ora tarda, ha glissato. Ma è chiaro che, in questo momento, al candidato premier interessa soprattutto di allargare il campo degli alleati: Bertinotti, Di Pietro, ma anche D'Antoni. E ieri, tra gli interlocutori possibili, Rutelli ha citato i suoi vecchi compagni radicali. L'antico maestro Pannella come potrà dirgli di no?

IL SENATORE DEL MUGELLO IN PUBBLICO CONTINUA A RIFIUTARE LA MANO TESA DEL CANDIDATO

Di Pietro ripete i suoi no ma «tratta» con Veltroni

Una foto d'archivio di Francesco Rutelli con il senatore dell'Ulivo Antonio Di Pietro

retroscena
Alberto La Volpe

ROMA

LE parole che usa Antonio Di Pietro sono di fuoco, i giudizi che esprime sulla centrosinistra sono sprezzanti, la candidatura di Rutelli alla premiership la boccia senza appello. «Rutelli ha sbagliato porta: cercava una casa chiusa frequentata da prostitute della politica, ha invece bussato all'uscio di una famiglia perbene». Tutto sembra detto e fatto per bruciarsi i vascelli dietro le spalle, per tagliare tutti i ponti con gli ex alleati, per far pagare ai suoi ex compagni dell'Asinello la colpa eterna di aver votato il "craxiano" Amato.

Eppur si muove. Sotto traccia, nella massima discrezione, con incontri riservatissimi, il senatore del Mugello ha mandato segnali di fumo verso l'accampamento del centrosinistra. E lo ha fatto anche prima della "nomination" di Rutelli. Ha aperto uno spiraglio, ha capito che l'aria è cambiata con la candidatura di Rutelli alla premiership, che il sindaco di Roma - a differenza di Amato - azzoppa il suo cavallo di battaglia; quello per la legalità e la lotta alla corruzione. Si è reso conto che il "Nuovo Ulivo" rutelliesco potrebbe farcela ad abbattere il moloch berlusconiano, e che - con i sondaggi che lo danno sì e no al 2% - sarebbe difficile, molto difficile eleggere nei collegi maggioritari una pattuglia consistente di suoi uomini.

Così si è mosso mettendo davanti tanti condizioni e condizionali. In alcuni colloqui riservatissimi con alcuni ministri ha detto che un filo può essere riannodato se la maggioranza approvasse una serie di provvedimenti. In particolare, il disegno di legge sulla prevenzione dei fenomeni di corruzione, il conflitto d'interesse che renda però ineleggibile i concessionari di pubblici servizi (leggi Berlusconi), un provvedimento che elimini quelle attenuanti per i reati minori che consentono la prescrizione.

Sia chiaro che i ministri con cui Di Pietro ha parlato non hanno preso alcun impegno nè, tantomeno, li ha presi Walter Veltroni con il quale il senatore ha avuto un colloquio subito dopo la pausa estiva. E' il capo della Quercia a tenere aperto un canale di comunicazione, «ma toccherà presto a Rutelli - dice Paissan - il compito di recuperare l'ex Pm di mani Pulite. Un compito gravosissimo - aggiunge il capogruppo dei Verdi alla Camera - se consideriamo che Rutelli è stato, tra i Democratici, il più determinato a togliere sedia e scrivania a Di Pietro».

Comunque, per il momento Veltroni svolge il ruolo di "fluidificatore", prepara al candidato-premier un terreno più favorevole alla pace. E lo fa in tutti i modi, accettando - per esempio - la proposta di Flores D'Arcais di fare un incontro-dibattito per "Micromega". C'è da scommettere che il segretario dei Ds farà grandi aperture sulle questioni che stanno a cuore al suo interlocutore. «Con Di Pietro - dice Veltroni - ancora non ci sono sostanziali novità, ma sono fiducioso. Fate fare a me. Avete visto come sono riuscito a risolvere e sbrogliare la matassa Amato-Rutelli?».

Anche in casa dei Popolari sono arrivati segnali di disgelo con i dipietristi. Lo ha confidato l'altro ieri sera Castagnetti ai suoi deputati, dopo una chiacchierata che il capogruppo del Ppi Soro aveva avuto con Elio Veltri, portavoce di Di Pietro. «Non vorrete mica far vincere Berlusconi, Dell'Utri e Previti?», è stato il ragionamento di Soro. «Certo che no - è stata la risposta di Veltri - ma non possiamo fare un accordo per la bella faccia di Rutelli. Mi rendo conto che senza Amato di mezzo le cose possono cambiare e che per il centrosinistra c'è una possibilità di sconfiggere il Polo. In effetti, ne stiamo discutendo. Dobbiamo ricollocarci».

Intanto, Di Pietro, platealmente, continua a bombardare il quartier generale, immobile e irremovibile nella convinzione di presentare alle politiche del 2001 la sua "Lista civica" per il popolo dei delusi. «Basta con gli ammiccamenti, le minacce e le strumentalizzazioni. Andremo da soli alle prossime elezioni, senza fare patti di desistenza con alcuno. Non contano solo i numeri - ha urlato ieri attraverso le agenzie - e se anche sembrerà strano, ma quello che noi guardiamo sono i programmi. Per noi non è un problema di percentuali, ma di dignità». Ma Di Pietro - dicono i Democratici - non ha più «alibi». «Il «tavolo del centrosinistra con Rutelli non è più lo stesso», gli dice Mantini che era entrato nell'esecutivo dell'Asinello in rappresentanza della componente dipietrista.

MANCINO «D'ALEMA FECE UN RIBALTONE»

ROMA. Il presidente del Senato Nicola Mancino usa la sciabola e paragona il governo D'Alema del 1998 a quello di Lamberto Dini del 1995. Per il Presidente del Senato entrambi gli esecutivi furono frutto di un «ribaltone». «Un ribaltone - dice espressamente Mancino alla presentazione del libro del ministro Cesare Salvi «La rosa rossa» - avvenuto nel 1995 con il governo Dini e nel 1998 con il governo D'Alema». Mancino ha anche sostenuto che il sistema bipolare non deve appiattire l'identità politica dei partiti che stanno in una coalizione. «Il male oscuro della politica italiana - ha concluso - è l'affievolimento delle identità culturali dei partiti».

Dopo la condanna del sindaco, l'Ulivo va al contrattacco: siamo tutti nella stessa barca

Chi è senza consulenti scagli la prima pietra

Filippo Ceccarelli

SCUSI lei, favorisce una consulenza? No, grazie, anzi pussa via...

Arrivato come si dice al momento giusto, il pronunciamento della Corte dei Conti che stabilisce l'«assenza di utilità» di prestazioni, a loro volta responsabili dell'«ingiusto depauperamento della finanza» del Comune di Roma, costituisce un piccolo, ma significativo aggiornamento alla già vasta e feroce precettistica italiana del discredito.

Il punto veramente nuovo sta nelle enormi potenzialità del contagio. Quale mai politico, una volta conquistato il potere, ha saputo resistere alla tentazione di distribuire appunto qualche consulenza? E quante prebende, quanti onorari, quante prestazioni potrebbero oggi finire sotto la mannaia della magistratura contabile?

E' per questo che ieri esponenti del centrosinistra hanno battuto e ribattuto sul tasto: chi è senza consulenti, scagli la prima pietra. Il diessino Leoni è anche passato agli esempi, nomi e cifre. Il comune di Padova, ad esempio, si avvale della collaborazione di Sgarbi, 100 milioni: «Continueremo nei prossimi giorni - ha aggiunto - a fornire informazioni di questo tipo». Dopodiché è partito un altro diessino, Vitali: quello della Corte dei Conti è un «pericoloso precedente». E infatti non ha dubbi, l'ex sindaco di Bologna, «che tutti i sindaci e tutti i presidenti delle Regioni potrebbero essere chiamati a rispondere» eccetera. «Verificare i costi delle consulenze di comuni, province e regioni» ha poi intimato perfino l'Udeur. «Non credo ci sia un solo sindaco in Italia - ha concluso il sindaco di Torino Castellani - che non si sia trovato nella necessità di ricorrere a specialisti».

E' così ufficialmente ricominciata la ballata delle consulenze. L'ultima volta che si sentì quell'inconfondibile musichetta era l'autunno del 1996 e lo spartito fu quasi tutto dedicato a Prodi, anzi ai Prodi. Sotto la lente d'ingrandimento, a scandalo delle ferrovie ben avviato, finirono le consulenze di Nomisma all'ente di Lorenzo Necci. Alcune pagine sull'alta velocità facevano un po' ridere, nel senso che erano inutili. Ma poi si passò al ruolo di consulente che il presidente del Consiglio aveva svolto per la Goldman Sachs, e per la Unilever. Si arrivò quindi alle consulenze consigliate dalla Provincia di Bologna (presidente Paolo Prodi) ai Comuni del circondario; per poi planare sulla società di consulenza, l'Irer, presieduta dalla signora Flavia.

Sopra, Vittorio Sgarbi: «Il Comune di Padova - ha detto ieri il diessino Leoni - gli ha assegnato una consulenza da 100 milioni»

Insomma: è chiaro che in tutti questi casi non c'era, né finora è mai emerso nulla di illecito. Però è anche vero che basta presentare una consulenza in un certo modo per proiettare un'ombra di dubbio, destare piccoli sospetti, evocare tavole apparecchiate come pure piccoli o grandi conflitti d'interesse. Va avanti così, probabilmente, dal tempo degli antichi romani, che tuttavia non avevano le intercettazioni telefoniche. In una di queste, sempre intorno alle ferrovie, si è potuto ascoltare lo spregiudicato banchiere rispondere a una ragazza che gli chiedeva «una o due cose tipo consulenze»: «Eh, si possono fà - era un toscanaccio - quelle vere e quelle false». Lui parve orientarsi verso il secondo tipo, fatturando qualche centinaia di milioni per un sceicco di Dubai, a nome Moraja.

Il guaio è che, forse per una forma di difesa che ha a che fare con il mimetismo, nulla è più generico della nozione stessa di consulenza. Che può essere utile o disutile, pulita o sporca, d'oro e di bronzo, bianca o nera. E' in tale evanescente, astratta e vaga genericità che si finisce per consumare tanto l'innocenza quanto l'indecenza dell'assai diffusa consulenza.

I segreti di Greenberg

Il «guru della terza via» da Clinton a Schroeder

Andrea di Robilant
corrispondente da WASHINGTON

Stan Greenberg, l'esperto americano consultato da Rutelli, è noto come il «Guru della Terza via» per il successo che ha dimostrato in questi anni nell'aiutare i logori partiti della sinistra, in America e in Europa, a ricollegarsi con il ceto medio e riconquistare il potere.

Politologo di prestigio, esperto di sondaggi, principe dei consulenti elettorali americani - Greenberg divenne famoso nel 1992, lavorando al fianco di Bill Clinton durante la sua lunga marcia trionfale verso la Casa Bianca. I due si lasciarono nel '94, quando il Presidente, stizzito dalla sconfitta dei democratici nelle elezioni congressuali, cercò altri consiglieri. Greenberg portò i suoi talenti all'estero. Prima in Sud Africa per aiutare Mandela, poi al fianco di Blair per sconfiggere i conservatori nel '97. L'anno dopo si spostò in Germania per dare una mano ai socialdemocratici di Schroeder. E l'anno dopo ancora venne chiamato da Barak in Israele perché aiutasse i laburisti a battere il blocco conservatore del Likud.

Per sei anni si è tenuto alla larga dalla Casa Bianca. Ha messo in piedi una società di consulenza elettorale assieme ad un altro ex stratega di Clinton, James Carville, e all'esperto di sondaggi del New Labour, Philip Gould. Insieme hanno lavorato come veri e propri globetrotter della politica, adattando di volta in volta le loro tecniche e le loro teorie ai mercati elettorali locali. Ma poco più di un mese fa è arrivata la chiamata: la campagna elettorale di Al Gore era alla deriva, senza alcuna trazione. Greenberg, un uomo piccolo e intenso, con occhiali spessi e capelli ricci, ha messo da parte l'orgoglio e si è messo al lavoro. Ora molti dicono che la sorprendente rimonta di Gore tra la fine di agosto e l'inizio di settembre è da attribuire anche al ritorno del Guru.

I consulenti elettorali come Greenberg non sono né uomini d'immagine né semplici rilevatori di opinioni o «sondaggisti» - per usare un brutto neologismo. Non provengono dal mondo della pubblicità o dei media. Sono studiosi molto rigorosi del processo elettorale. E cercano di integrare l'uso delle tecniche più avanzate con un'analisi scrupolosa dei dati. Lui, innanzitutto, è un politologo: ha preso il suo dottorato a Harvard ed insegna politica elettorale a Yale. E' un profondo conoscitore delle tendenze storiche della middle class americana. Ma è anche un innovatore. E' stato il maggior pioniere dei focus group - l'uso di «campioni» elettorali per testare la popolarità di proposte elettorali.

Ebbe un ruolo decisivo nel convincere Clinton e altri leader a puntare al centro per ricollegarsi con il ceto medio passato nel campo della destra di Ronald Reagan e Margaret Thatcher durante gli Anni Ottanta. Contribuì a forgiare la nuova immagine di una sinistra non più statalista e spendacciona, ma fiscalmente responsabile e centrista. Da quando si è messo a lavorare per Gore, Greenberg ha affinato il messaggio elettorale del vice presidente puntandolo sulle «working families» - le famiglie di lavoratori. Ha anche incoraggiato Gore a usare toni populisti alla Convention democratica di Los Angeles e in campagna elettorale che hanno sorpreso molti osservatori e che appaiono in contro-tendenza rispetto ai suoi precetti di alcuni anni fa. Ma per lui la retorica populista di Gore in favore delle «working families» sembra funzionare.

Greenberg riuscirà ad interpretare con altrettanto successo la realtà italiana? Non è ancora chiaro fino a che punto deciderà di immergersi nella campagna elettorale al fianco di Rutelli. E comunque è sempre restio a parlare in pubblico delle proprie strategie - il partito è un committente e il riserbo è assoluto. Ma la sfida che la sinistra deve affrontare - dice - è sempre la stessa a Washington come a Londra, Berlino come Gerusalemme come Roma. «Certo, ogni battaglia è unica a suo modo, ma ognuno di questi partiti deve trovare il proprio ruolo nella società post-industriale. E ognuno cerca di imparare un po' dall'altro».

DISASTRI I PRECEDENTI IN EUROPA

8 dicembre 1966
Nel Mar Egeo il traghetto «Heraklion» si scontra con un rimorchiatore. I morti sono 264

28 agosto 1971
Il traghetto greco «Heleanna» si incendia prima dell'arrivo a Brindisi: muoiono 25 passeggeri

6 marzo 1987
Il traghetto «Herald of free enterprise» affonda nella Manica al largo del porto belga di Zeebrugge. 193 morti

21 dicembre 1987
Al largo dell'isola di Marinduque, Filippine, nello scontro tra il traghetto «Dona Paz» e una petroliera morirono 4000 persone, molte divorate dagli squali

7 aprile 1990
Sul traghetto danese «Scandinavian Star» scoppiano tre incendi e muoiono 186 persone

29 aprile 1990
Il traghetto «Espresso Trapani» affonda al largo del porto di Trapani. Muoiono 13 persone

10 aprile 1991
Al largo del porto di Livorno il traghetto «Moby Prince» entra in collisione con una petroliera. I morti sono 141

14 gennaio 1993
Nel Mar Baltico al largo dell'isola di Ruegen si rovescia il traghetto polacco «Jan Heweliusz». 54 morti

28 settembre 1994
Il traghetto Estonia affonda nel Mar Baltico, nei pressi dell'isola di Utoe. Muoiono 852 persone

Il capitano guarda la tv, il traghetto affonda

Muoiono 62 persone nel naufragio davanti all'isola di Paros

Minas Minassian
ATENE

Due torri imponenti, alte 25 metri, in cima alle quali campeggia un faro: si chiama «Portes» questo complesso di rocce gemelle emergenti dal mare, a 3 chilometri da Paroikia, capoluogo dell'isola di Paros, ed è talmente noto quale punto di riferimento all'accesso del suo porto da figurare su tutte le cartoline che ne descrivono i tramonti. Proprio contro questo scoglio, conosciuto da tutti i naviganti del Mar Egeo, si è scontrato l'altra notte il traghetto greco «Express Samina», che è affondato in appena 20 minuti.

Erano passate da poco le 22 quando la nave, con 500 persone tra equipaggio e passeggeri, oltre a diversi automezzi, si apprestava a toccare il primo dei porti di destinazione. Chi doveva sbarcare a Paros si affaccendava con i bagagli o con le auto al seguito nel garage sottostante, mentre chi era diretto verso ulteriori approdi era già in cuccetta o si attardava nei saloni per seguire alla tv la partita Amburgo-Panathinaikos.

D'improvviso l'impatto. «Ho visto una parete di roccia passare a raso delle finestre del salone e subito dopo ho sentito il rombo del metallo lacerato», ha raccontato un superstite. «Poco dopo, le luci si sono spente e allora sono salito sul ponte alla ricerca di una cintura di salvataggio. C'era panico a bordo, mentre la nave s'inclinava lentamente. Ma molti membri dell'equipaggio continuavano a dirci di non abbandonare la nave, perché non c'era pericolo che affondasse».

Alla fine, nessuno ha dato retta all'esortazione e le centinaia di persone che si erano stipate sui ponti hanno cominciato a buttarsi in acqua. «Una scena da Titanic», ha intitolato la stampa ateniese, interrogandosi sui motivi dell'incidente. Una tragedia che avrebbe potuto avere un bilancio ben più pesante, se non fosse accaduta nelle acque ancora tiepide del Mediterraneo autunnale e se la vicinanza del porto non avesse consentito a una flottiglia di pescherecci e di imbarcazioni private, allertate immediatamente dalla capitaneria di porto, a gettarsi tra le onde e le raffiche del vento forza 8 a raccogliere i naufraghi. Infatti, hanno raccontato altri superstiti, solo una delle scialuppe e due autogonfiabili della nave hanno potuto essere messe in mare.

Secondo i dati del ministero della Marina Mercantile, sono 443 i superstiti, salvati dalla furia delle onde, mentre 62 corpi sono stati ripescati senza vita. Risulterebbero invece una ventina i dispersi, le cui ricerche sono state interrotte per l'ulteriore peggioramento delle condizioni atmosferiche (raffiche a 50 nodi). Al numero delle vittime bisogna aggiungere anche il vice comandante della capitaneria di porto di Paros, ucciso da un infarto mentre cercava di coordinare i soccorsi.

Comunque, al termine di una giornata convulsa, ci si chiede per quale assurda fatalità sia potuto accadere un incidente del genere, lungo una rotta straconosciuta. E, nei racconti di parecchi superstiti, torna la storia della partita galeotta: in parecchi sostengono che al momento dell'impatto il comandante e il suo secondo stessero guardando la tv, anziché trovarsi in plancia. La risposta verrà dalle due inchieste in corso, la prima della capitaneria del porto e la seconda penale, ordinata dal procuratore di Syros che ha anche provveduto al fermo del comandante Vassilis Jannakis, del suo secondo e di due altri membri dell'equipaggio. Sono accusati di omicidio plurimo per negligenza criminale.

IL DRAMMA NELL'EGEO

Alle 22 locali di martedì il "Samena" urta contro gli scogli all'ingresso del porto e affonda in 25 minuti

Una fase dei soccorsi ai superstiti del naufragio del traghetto «Express Samina»

«Troppe le carrette del mare»

In Grecia una flotta di vecchie navi che non rispettano le norme dell'Ue

ATENE

Il più grave disastro marittimo degli ultimi 35 anni (quello precedente è del '65 con l'affondamento dell'«Heraklion», con 250 persone a bordo) riuscirà forse a dare una scossa a quel regime di relativa tolleranza che la Grecia, e il ministero della Marina Mercantile, accorda a un pugno di armatori delle rotte interne. Navi vetuste, spesso frettolosamente mantenute, solcano le acque dell'arcipelago, ansioso di comunicazioni con il continente e per le quali non è sufficiente, soprattutto in estate, quell'altra flotta di modernissime unità che si è formata nell'ultimo quinquennio. Così viene concesso il permesso di navigazione a navi prossime al pensionamento.

Il limite è di 35 anni, contro i 27 concessi dalle norme europee, rese più severe dopo l'affondamento, l'anno scorso, del traghetto «Estonia» nel Baltico. L'«Express Samina» ne aveva 34 e nel 2001 avrebbe quindi dovuto essere «cancellato». Diventa così comprensibile che gli armatori fossero restii a spendere per un risanamento sostanziale, come quello imposto dalle regole comunitarie. E' quanto ha detto ieri Alekos Alavanos, deputato al Parlamento di Strasburgo, a cui aveva di recente sottoposto un'interrogazione in merito. Il parlamentare greco ha aggiunto che sono tuttora otto le navi adibite alle comunicazioni nell'Egeo che non rispetterebbero i requisiti comunitari e che, quindi, non potrebbero toccare scali esteri. In quanto alla motonave affondata ieri, ha sostenuto che la sua messa in linea fosse illegale, non avendo l'«Express Samina» ottemperato alla minima richiesta di ristrutturazione.

Questa tesi viene corroborata da una denuncia al ministero della Marina, presentata il 21 settembre da Andreas Sorokos, secondo ufficiale di macchine del traghetto, poi licenziatosi: nel suo resoconto riferiva quattro difetti sostanziali: l'inefficienza del sistema di comunicazioni fra i comandi della plancia e quelli della sala macchine, il mancato collaudo delle porte stagne e del generatore d'emergenza, nonché un'incrinatura della lamiere di della carena. I responsabili del ministero hanno ribattuto che il giorno successivo alla denuncia avevano già portato a termine un'ispezione a bordo e che tutto era stato trovato in ordine. Un'ulteriore ispezione sarebbe stata effettuata alla vigilia dell'ultimo viaggio dell'«Express Samina» con i medesimi risultati.

Alla polemica ha preso parte anche presidente della commissione europea Romano Prodi, che, dopo il suo messaggio di condoglianze al governo di Atene, ha raccomandato alla flotta passeggeri greca una migliore conformità alle norme europee. Comunque, almeno in base a quanto emerso sinora, non è stata l'età della nave a provocarne l'affondamento, qualsiasi unità, anche moderna, sarebbe colata a picco dopo l'assurda collisione con lo scoglio a 18 nodi. Semmai sarebbe riuscita a galleggiare per due ore anziché 20 minuti», ha detto un capitano intervistato dalla tv greca. «Bisognerebbe chiedersi perché la navigazione con il pilota automatico sia stata disinserita tanto tardivamente da non consentire alcuna manovra di correzione vicino all'ostacolo». [m.m.]

«Vedevo i cadaveri intorno a me»

Il racconto del superstite italiano «Il mare era mosso, l'acqua gelata»

ATENE

«Pensavo di morire. È stato terribile. Mi sono aggrappato a un gommone e abattevo contro i bordi del traghetto. Vedevo i morti in acqua intorno a me». Sono queste le prime parole che Andrea Petean, il superstite italiano del naufragio del traghetto Samena, ha detto al telefono, ai genitori, che aspettavano sue notizie a Cervignano del Friuli. Andrea Petean, che ha 24 anni, è perito elettrotecnico e lavora come operatore psichiatrico a Trieste. Domenica scorsa era partito da Trieste con un traghetto della Anek Lines per raggiungere Paros dove voleva trascorrere una vacanza. Andrea ha raccontato al telefono le fasi dell'incidente: «Mi sono lanciato in acqua - ha detto al padre - e mi sono aggrappato a un gommone. Il mare però era mosso e non sono riuscito a salire dentro. Le onde mi hanno spinto più volte contro il traghetto. Pensavo di morire e vedevo intorno a me i cadaveri. Era buio. L'acqua molto fredda. Poi è arrivata una nave e mi ha salvato». «Era molto triste - ha detto la mamma Anna Colla - ma per fortuna è salvo. Spero che mi richiami più tardi per parlare con un po' più di calma». [r.cri.]

Munito dei conforti religiosi è serenamente mancato il

NOTAIO

dott. Giuseppe Motta

Lo annunciano addolorati la moglie Giovanna Raggi, i figli Carlo e Anna, il fratello Enrico con Paola e Marina, gli zii Alberto e Irene, gli zii Canelli, i cognati Raggi e Riccardi. Un particolare ringraziamento al caro amico Gualtiero Büchi e alla dott.ssa Sara Vitali che lo hanno amorevolmente assistito. I funerali avranno luogo venerdì 29 ore 10 parrocchia Gran Madre di Dio.
— Torino, 27 settembre 2000.

Alberto e Giuliana Jorio partecipano al grande dolore di Giovanna, di Enrico e delle loro famiglie per la perdita di

Giuseppe Motta

— Torino, 27 settembre 2000.

La Martini & Rossi si associa al grave lutto che ha colpito la famiglia per la scomparsa del

NOTAIO

dott. Giuseppe Motta

— Torino, 27 settembre 2000.

Direzione, Amministrazione e Dipendenti del Gruppo Venco porgono sentite condoglianze alla famiglia Motta.

Rinaldo, Maria Luisa, Fabrizio e Rossella Moglia partecipano commossi al lutto della famiglia Motta.

Lydia e Adam sono affettuosamente vicini a Giovanna, Anna, Carlo per la scomparsa del caro BEPPE.
— Genova, 28 settembre 2000.

Lucio e Piera Galgani, Lionello e Grazia Jona Celesia partecipano commossi al dolore di Giovanna, Enrico e famiglia.

Le Amiche del Bridge del giovedì abbracciano affettuosamente Giovanna.

L'Agenzia 6 Ina Assitalia si unisce al dolore del dr. Enrico Motta per la scomparsa del PAPÀ.

Anna Maria, Margherita e Simone Bongiovanni profondamente colpiti partecipano al dolore della famiglia.

Renato, Patrizia, Maria Sole si stringono con affetto e commozione a Carlo, a Anna e alla mamma nel grande dolore per la perdita del papà e marito

Giuseppe Motta

— Moncalieri, 27 settembre 2000.

Lo Studio Saracco Chieli e Associati partecipa con commozione al lutto del dottor Carlo Motta per la perdita del PAPA'
Claudio Saracco
Renato Chieli
Laura Longo
Fiorella Varvello
Alessandro Forte
Daniela Canensi
Luisella Guatta
Luca Bilancini

Antonio, Lilla, Luca e Nicoletta con le rispettive famiglie sono affettuosamente vicini a Giovanna, Carlo e Anna per la perdita di BEPPE.
— Genova, 27 settembre 2000.

Carlo Preve con Carlotta e Giovanna sono vicini alla famiglia Motta.

Gianni e Jacqueline Lancia, Vincenzo e Manù Lancia, Andrea e Mariele Prat con le famiglie vi sono vicini in questo triste momento.

Piera, Laura, Sabina e Michaela ed i Collaboratori dello studio piangono la scomparsa del carissimo NOTAIO Motta.

Mario Enrico e Florence Rossi partecipano commossi al dolore della famiglia Motta.

Piero, Liliana, Edoardo Romagnoli e famiglia partecipano con affetto al dolore di Enrico e della famiglia per la scomparsa del caro BEPPE.

Tutti i Soci del Club 8, con le loro famiglie, sono affettuosamente vicini a Giovanna Carlo e Anna ricordando con profonda tristezza una grande amicizia di tutta una vita.

Paolo Jorio, Roberto Prato, Luigi Boggio, Simone Bongiovanni e i restanti soci dell'Ufficio Carlo e Mario Torta partecipano personalmente ed assieme al dolore della famiglia per la scomparsa del

NOTAIO

Giuseppe Motta

— Torino, 27 settembre 2000.

Vi siamo vicini, Piero, Giulia e Alessandro, Massimo, Angelo, Michela e Alfonso, Emanuela, Nicoletta, Lorenza, Umberto, Emanuele, Andrea, Mario, Carlotta, Carlotta ed Emilio, Francesca e Luca, Umberta e Carlo.

E' improvvisamente deceduto, a Bordighera

Giovanni Rosso

anziano FIAT

Ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti: Olga, Luciana con Giulio, Silvia, Guido, Laura; parenti tutti. Sabato 30 settembre alle ore 9,45 le ceneri saranno benedette e tumulate presso il Cimitero Parco di Mirafiori Sud a Torino.
— Torino, 28 settembre 2000.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Riccardo Longo

anni 56

Lo annunciano: la moglie Caterina Barreri, la figlia Stefania, la mamma, la sorella, i cognati, la suocera e i nipoti. Funerali in Torino venerdì 29 ore 11,45 parrocchia Gesù Adolescente (via Luserna Rorà 16) e in Oncino (CN) alle ore 14,30. Servizio pullman dalla parrocchia Gesù Adolescente.
— Torino, 26 settembre 2000.
O.F. San Paolo s.a.s - Tel. 011 3853017.

E' mancato

Eugenio Mossino

Ne danno annuncio la moglie Maria, la figlia Silvana con Eraldo Siri, Ilaria e Riccardo. Funerali domani ore 10,30 parrocchia Salute.
— Torino, 28 settembre 2000

E' mancato ai suoi cari

Giuseppe Eutizi

Addolorati l'annunciano la moglie Ernestina, il figlio Agostino con Renata e Marco. Per orario funerali telefonare 011/9214354.
— Torino, 27 settembre 2000.

Antonietta, i nipoti Agostino e Adriana con rispettive famiglie ricordano con affetto lo zio BEPPE e sono vicini alla zia Ernestina e ad Agostino.

E' mancata

Santa Zanon ved. Barbero

anni 90

L'annunciano: i figli Giuseppe, Luigina, nuora, genero, nipoti e pronipoti. Funerali venerdì 29 c.m. ore 10 nella Chiesa San Giulio d'Orta.
— Torino, 26 settembre 2000.

E' mancata in Milano

prof.ssa Maria Paola Fabbri in Di Bona

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio il marito Giovanni, il figlio Andrea, i fratelli Maurizio e Francesco Mario con Maria Lia, Chiara e David, Marta e Federico.
— Torino, 28 settembre 2000.

Presidente, Amministratore Delegato, Direttore Generale, Vice Direttore Generale, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale e Personale tutto di Banca Mediocredito, partecipano al dolore del dott. Francesco Mario Fabbri, direttore amministrazione e sistemi della società, per la perdita della sorella

Maria Paola Fabbri

— Torino, 28 settembre 2000.

Edoardo e Alida Massaglia sono molto vicini a Mino Fabbri per la perdita della sorella

Maria Paola Fabbri

— Torino, 28 settembre 2000.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Rossotto

anziano Lancia

Lo annunciano la moglie Amalia, parenti e amici. Funerali venerdì 29 ore 11,45 parrocchia San Pellegrino (corso Racconigi, 290.
— Sanremo, 26 settembre 2000.
O. F. Gloria - tel. 011 436.1185

Adriano Roberto famiglie partecipano al dolore di Amalia.

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Bianca Limon Mercando

Lo annunciano con grande rimpianto ai funerali avvenuti i figli Liliana e Maurizio con Egle e Alessandro insieme alla sorella Rina.
— Torino, 25 settembre 2000.

La Soprintendenza Archeologica del Piemonte partecipa al lutto della dottoressa Liliana Mercando per la perdita della cara mamma

Bianca Limon Mercando

— Torino, 28 settembre 2000.

Dirigenti e Collaboratori della Mario Zunino C. partecipano con affetto al lutto che ha colpito il direttore amministrativo della società signor Maurizio Mercandò per la perdita della mamma

Maria Bianca Mercando

— Torino, 28 settembre 2000.

La Cib srl prende parte al lutto del signor Maurizio Mercando per la scomparsa della MAMMA.

Gianfranco Zunino e famiglia sono vicini in questo momento di dolore alla famiglia Mercando.

Laura e Gianfranco Bongioanni e Maria Pia Naddeo Bolgiani partecipano al lutto di Liliana, Maurizio ed Egle.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Milanese ved. Violato

L'annunciano i figli Angelo, Giuseppe, Francesco, Una, Maria, Salvatore, i generi, le nuore e i nipoti. I funerali avranno luogo venerdì 29/9 pomeriggio a Fondachelli (ME).
— Torino, 27 settembre 2000.

E' serenamente mancata

Giuseppina Gallo ved. Baudino

anni 92

Addolorati lo annunciano i figli Maria Vittoria con Franco, Beppe con Ester, Antonietta con Franco e le adorate nipoti Paola con Walter e figli, Alessandra, Elena con Alfredo, Simonetta. Funerali venerdì 29 settembre alle ore 10,30 in parrocchia a Cuorgnè, partendo alle 8,45 dall'Ospedale di Pinerolo.
— Torino, 27 settembre 2000.

Improvvisamente è mancato

Vincenzo Frappampina

L'annunciano la moglie Angelica con la figlia Claudette, parenti tutti. Funerali nella parrocchia di Cristo Re in Alba venerdì ore 15.
— Torino, 27 settembre 2000.

Con profondo dolore e commozione Maria Teresa Ruscazio con i figli e le loro famiglie, Mariella e Roberto Zarcone con Paola e Davide, Emiliana e Vittorio Scialla sono fraternamente vicini a Angelica, Claudette e tutta la famiglia.

Ninetta e Pierangelo Prelato, con i figli Fabrizio, Patrizia e la figlioccia Giulia si uniscono al dolore di Emma e Mario per la perdita dell'amatissima mamma e suocera

Maria De Laurentis ved. Torres

— Torino, 26 settembre 2000.

Alessandro, Cristina e Chiara Giacoletto si uniscono al dolore della famiglia per la perdita dell'amico

Marco Meinardi

— Orbassano, 27 settembre 2000.

I colleghi della Pfizer partecipano commossi all'immenso dolore della famiglia per la perdita di

Marco Meinardi

— Orbassano, 27 settembre 2000.

Gli Amici della Scuola di Alpinismo G.P. Motti partecipano al dolore della famiglia per la morte di

Marco Meinardi

— Torino, 28 settembre 2000.

Mario De Pietro

custode scuola «F. Mazzarello»

Non ci accoglierà più con un sorriso sulla porta della scuola ma il ricordo sarà incancellabile. Personale tutto, Alunni, Genitori, Scuola Elementare, Materna e Nido.
— Torino, 28 settembre 2000.

Franco e Ursula Mantegazza e tutti i Collaboratori di I.De.A. Institute S.p.A., profondamente addolorati partecipano al lutto che ha colpito l'ing. Davide Caslini per la scomparsa del padre signor

Giovanni Caslini

— Moncalieri, 28 settembre 2000.

Gina Cetina Carlo Vittoria Daniela e Vitti sono vicini a Marisa e Mino per la perdita dell'indimenticabile

Leo Baraldi

— Torino, 28 settembre 2000.

Gina Catella e famiglia partecipano al dolore di Marisa e Mino per la perdita del papà

dott. Leo Baraldi

— Torino, 27 settembre 2000.

Silvana Piacenza, con Franco, Giulia e famiglie partecipa al dolore di Marisa e Mino per la perdita del papà

dott. Leo Baraldi

— Torino, 27 settembre 2000.

La Filattice S.p.a. partecipa al dolore della signora Maura Cappi per la scomparsa del marito

rag. Claudio Delle Piane

— Capriate, 27 settembre 2000.

La Filattice Iberica partecipa al lutto della moglie signora Maura Cappi per la scomparsa del

rag. Claudio Delle Piane

— Montornes del Valles (Spagna), 27 settembre 2000.

La Filattice Inc partecipa al dolore della moglie signora Maura Cappi per la scomparsa del

rag. Claudio Delle Piane

— Charlotte (Usa), 27 settembre 2000.

Partecipano al lutto:
Alberto Boracchi
Lodovico Novara
Johann Georg Tamutzer
Carlo Gobbi
Giovanni Gattelli
Antonino Maltese
Carlo Alberto Scotti
Ezio Forlanelli
Vincenzo Iati
Giambattista Lana
Maurizio Maine
Massimo Mainetti
Luca Mandelli
Dario Manzoni
Alberto Mauri
Roberto Negroni
Massimo Sarina
Paolo Tasis
Antonio Trinca
Roberto Zadra
Armando Guarino
Cesare Leonardi
Giancarlo Ganito
Paolo Prodi
Giuseppe Tua.

Adolfo Garbagnati, Maria Luisa Menegatto con i figli Andrea e Michele partecipano commossi al dolore della signora Maura Cappi per la scomparsa del caro RAGIONIERE.

Emanuela Menegatto con i figli Marco e Marcello partecipano commossi al dolore della signora Maura Cappi per la scomparsa del

rag. Claudio Delle Piane

— Montecarlo, 27 settembre 2000.

Lodovico e Luciana Novara sono vicini alla signora Maura Cappi per la scomparsa del

rag. Claudio Delle Piane

— Bergamo, 27 settembre 2000.

Elio e Giulio Franceschetti partecipano al dolore della signora Maura Cappi per la scomparsa del

rag. Claudio Delle Piane

— Lugano, 27 settembre 2000.

J.B. Bouret e la Rossignol S.a. partecipano al lutto che ha colpito la signora Maura Cappi per la scomparsa del

rag. Claudio Delle Piane

— Bourgoin1. (Francia), 27 settembre 2000.

Alberto e Licia Boracchi partecipano al dolore della signora Maura Cappi per la scomparsa del

rag. Claudio Delle Piane

— Olgiate Olona (Va), 27 settembre 2000.

Elena Menegatto colpita per la grave perdita partecipa al dolore della signora Maura Cappi per la scomparsa del caro RAGIONIERE.

Marisa e Mariella sono vicine alla signora Maura Cappi per la triste scomparsa del marito

Claudio Delle Piane

— Capriate, 27 settembre 2000.

Il Consiglio d'Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti della Filattice SpA partecipano al dolore della moglie signora Maura Cappi per la scomparsa del

rag. Claudio Delle Piane

di cui ricordano la profonda umanità.
— Capriate, 27 settembre 2000.

(continua a pagina 13)

NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole. **Costo a parola € 6,45**

ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole). **Costo a parola € 6,25**

ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia. **Costo a parola € 7,75**

RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole). **Costo a parola € 7,75**

Oltre a spese di trasmissione, iva 20% per avviso.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lu/Ve 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua) - Sabato ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi 18,30-21

IL VOTO SECONDO IL POTERE E SECONDO IL «DOS»

La piazza proclama Kostunica presidente

Il vincitore ai duecentomila: vi saluto popolo libero

inviato a PODGORICA

Adesso o mai più. Dopo un'altra giornata di rinvii, bizantinismi di regime, trattative sotterranee dai toni sempre più concitati, il «Dos», movimento serbo d'opposizione guidato da Vojislav Kostunica, rompe gli indugi e proclama in piazza quella vittoria che gli viene negata con gli strumenti della democrazia.

E' stata una notte di tensione e di sfida, quella di Belgrado. Alle nove di sera, dopo tentativi di ostruzionismo delle autorità di polizia, rinvii, spostamenti della manifestazione da un luogo all'altro, la capitale è scesa ancora in piazza. Cento, forse 200 mila persone. Un concerto di Goran Bregovic avrebbe dovuto accompagnare l'evento ma fin dal mattina la polizia si era preoccupata di smontare il palco fatto erigere per l'occasione. Il tripudio di folla s'accompagna col forte rischio di scontri con la polizia, la decisione dell'opposizione sembra corrispondere ad una scelta politica arrischiata. Ma poi alla fine il comizio di Kostunica si è concluso senza incidenti. «Buona sera popolo libero, abbiamo vinto»: così Kostunica ha salutato la folla aprendo il suo discorso. «Abbiamo vinto - ha aggiunto - nonostante i brogli e le pressioni del regime, nonostante le sanzioni, nonostante i raid della Nato». Kostunica ha ribadito che non dovrà tenersi il ballottaggio: «Se noi scendessimo a trattativa con loro - ha spiegato - allora riconosceremmo la menzogna invece della verità».

Anche nel «Dos» i falchi hanno prevalso sulle colombe. Alle nove di sera un esponente di rilievo del «Dos» ci diceva al telefono: «Pochi minuti fa abbiamo svolto l'ultimo tentativo, l'ennesimo incontro con quella specie di robot che compongono la «Jul». Non c'è più nulla da fare, nessuno può credere che la Serbia possa essere derubata in questo modo...». In effetti la scelta radicale delle ultime ore sembra dovuta essenzialmente all'intransigenza di Zoran Djindjic.

Fonti credibili raccontano come Kostunica non fosse del tutto alieno dall'ipotesi di accettare un ballottaggio, che a Milosevic sarebbe servito solo per prendere tempo e intavolare nuove trattative sulla propria sorte. Perfino la «Jul» ieri si diceva soddisfatta non per la sconfitta nelle Presidenziali, ma per la vittoria alle Camere che le consente di continuare una battaglia.

La polizia fa spostare la dimostrazione prevista davanti al Parlamento

Nell'opposizione vincono i falchi Il leader avrebbe accettato di tornare alle urne

Sarebbe stato Djindjic a forzare le cose promettendo: «Metteremo Milosevic nel posto che merita!». Adesso tutto sta a vedere se il posto in cui l'ultimo tiranno si troverà stretto è quello di massacratore del suo popolo.

Nel pomeriggio proprio Djindjic aveva alzato i veli su una storia evidentemente più complessa, rivelando pubblicamente che da parte del regime erano giunte «proposte di trattativa». Adesso tutto torna a misurarsi sul piano della forza: quella della gente che il «Dos» raccoglie in piazza e dei carri armati di cui Milosevic potrebbe ordinare l'uso.

Neanche lui ormai può resistere a lungo. Chiuso nella residenza di Beli Dvor con pochi, fidati interlocutori (il capo di Stato Maggiore Nejbosa Pavkovic, il ministro di polizia Vlajko Stojovic, il capo dei servizi di sicurezza Rade Markovic) il Presidente ripudiato continua a studiare ogni possibilità di prendere tempo.

«Per rubare la vittoria a Kostunica - valuta Zoran Lucic, direttore del Cesid, il Centro di studi elettorali dell'opposizione - Milosevic dovrebbe far falsificare altre 500 mila schede. Magari quelle che erano state preparate per il voto fantasma degli albanesi del Kosovo, che erano 600 mila...».

La «Sik», o Commissione elettorale centrale, rinserrata nel Parlamento a vivere una sorta di psicodramma, si appresta a emettere un verdetto che s'annuncia più doloroso di un parto podalico. Le percentuali annunciate ufficialmente ieri (48% per Kostunica, 40% per Milosevic) a seguito da un prematuro accesso al ballottaggio, oggi risultano ricavate solo dai due terzi delle schede. L'opposizione dichiara di aver vinto 52 a 35. Dio solo sa cosa potrà saltare fuori a spoglio ultimato.

In base alla Costituzione il termine scade questa sera alle 20. In base ad una prova di forza ogni calcolo però rischia di svanire.

A notte appena iniziata il solo elemento di distensione era arrivato da una strana intervista serale del generale Nejbosa Pavkovic alla «Rts», la televisione di Stato. «Il presidente Milosevic - dice il generale - non ordinerà mai alla sua armata di sparare sui cittadini». Subito dopo, quando gli hanno chiesto chi lui consideri capo supremo dell'Esercito, ha risposto: «Il presidente Milosevic». [g. z.]

I «controllori»

Tutti appartenenti al clan Milosevic

Ingrid Bzdurina
ZAGABRIA

«La Commissione elettorale federale ha tirato fuori di tasca un foglietto e ha detto che Milosevic ha ottenuto il 40,2% dei voti, contro il 48,2% di Kostunica. Se la Commissione vuole veramente convincere che i risultati del voto per il presidente della Repubblica jugoslava non sono truccati, deve pubblicare in tutti i dettagli i risultati dello scrutinio di tutti i seggi». Per Gérard Stoudmann, responsabile dell'Ufficio dei diritti dell'uomo dell'Osce, non ci sono dubbi: soltanto la totale trasparenza sul conteggio dei voti potrebbe convalidare i risultati presentati dalla Commissione, altrimenti si tratta di frode.

Ma per Borivoje Vukicevic, presidente della Commissione, la soluzione non è certamente così semplice. Slobodan Milosevic è infatti suo amico da sempre, così come lo è Marjana Markovic, l'agguerrita consorte del presidente jugoslavo. L'amicizia con la coppia presidenziale risale ai vecchi tempi, quando erano ancora tutti di casa a Pozarevac, la città natale di Milosevic. Di professione giurista, proprio come il capo dello Stato, Vukicevic ha pubblicato un libro intitolato «Ho fatto giustizia» in cui ha dedicato un capitolo intero a Milosevic. «Il mio amico» è il titolo significativo del brano che descrive con malcelata ammirazione le virtù del «padre della patria». «Milosevic non è un uomo cui il potere dà alla testa», scrive tra l'altro Vukicevic.

Oggi deve essere duro essere nei suoi panni. Ma non è il solo. Anche il segretario della Commissione, Milisav Milenkovic, è un intimo dei Milosevic, ed è anche lui originario di Pozarevac. Per quanto riguarda gli altri membri della selezionata compagnia, sono per lo più rappresentanti del Partito socialista serbo (Sps) di Milosevic o dello Jul, la Sinistra jugoslava unita guidata da sua moglie. Due membri della commissione non sono affiliati ad alcun partito mentre uno è radicale. Tra i personaggi in vista vi è la prima donna dell'Opera di Belgrado, Radmila Bakocevic, il cui marito è stato sindaco della capitale. Insomma, tutti appartenenti alla nomenklatura che da più di dieci anni detiene il potere assoluto in Jugoslavia.

Non stupisce quindi che all'indomani del voto Vukicevic abbia dichiarato alla tv di Stato che la commissione non aveva ancora cominciato a contare i voti ma che d'esperienza dice che i cittadini hanno dato la fiducia a coloro che lo meritano di più e sono capaci di guidare la politica di questo Paese onorevole e dignitoso».

Come scrive la stampa indipendente serba, quest'istituzione ufficiale dello Stato ha sistematicamente violato la legge, a cominciare dall'espulsione dalle sue file, nella notte tra domenica e lunedì, dei rappresentanti del Dos, l'opposizione democratica serba, del Partito del rinnovamento serbo di Vuk Draskovic e dei radicali di Vojislav Seselj. Per legge tutti avevano gli stessi diritti dei membri «fissi» della Commissione, e quindi avrebbero dovuto partecipare a tutto il processo post-elettorale, dal momento della raccolta delle schede allo scrutinio alla pubblicazione dei risultati.

DIMISSIONI E FRESE DI DISTANZA DEGLI AMICI OPPORTUNISTI DI SLOBO

Fuga in massa dalla corte del Comandante in declino

retroscena
Giuseppe Zaccaria
inviato a PODGORICA

Rinunciano all'incarico i ministri del Commercio e del Turismo e 4 dei massimi dirigenti di polizia Persino il fratello del leader si smarca

NELL'INCUBO che Slobodan Milosevic sta vivendo in queste ore l'ultimo colpo basso gli è giunto da una persona di famiglia, forse la più cara: il fratello Borislav, da anni ambasciatore a Mosca, gli ha fatto giungere un messaggio segretissimo e urgente il cui succo però risulta chiaro: «Rassegnati».

Neanche i vecchi amici russi ormai possono più appoggiare l'uomo di Belgrado. Anzi, poche ore dopo il contatto familiare Borislav Milosevic si è sbilanciato ancora di più annunciando all'agenzia «Interfax»: «Mio fratello agirà in accordo con la Costuzione, se dovrà andarsene se ne andrà». Aggiungendo subito una previsione che in realtà esprime le speranze di tutto il clan. «E poi un giorno, da pensionato, resterà in Jugoslavia coi figli ed i nipoti».

Immaginare che Slobodan potrà invecchiare anche in compagnia degli amici sembra più difficile: il braccio di ferro con l'opposizione, il balletto intorno ai conteggi elettorali ancora prosegue e già l'apparato comincia a scuotersi la polvere di dosso, a perdere pezzi importanti fra soprassalti di dignità o semplici esercitazioni di oppotunismo.

L'ultima perdita è forse la più dolorosa: ieri mattina, richiesto pubblicamente di un giudizio sulla situazione, il signor Bogoljub Karic, propretario assieme con i fratelli della più grande banca privata della Jugoslavia, se n'è uscito in un ghignante e ferocissimo «Forsirai pobednica...», ossia spingi il carro del vincitore, antico proverbio contadino.

Karic è una delle pochi persone che in Serbia a Slobodan e alla moglie Mira debbano una ricchezza straordinaria, da sempre ha galleggiato fra le insidie del regime con l'abilità di un surfista. Adesso col fiuto dell'uomo d'affari dice «Caro Slobo, mi dispiace tanto...».

Probabilmente avrebbe avuto molte cose da dire anche Milan Becho, ministro del commercio e già direttore della famosa «Zastava» di Kragujevac. Invece si è dimesso con una spiegazione sobria: «Come membro dell'Sps non posso restare in carica se la mia coalizione ha perso le elezioni».

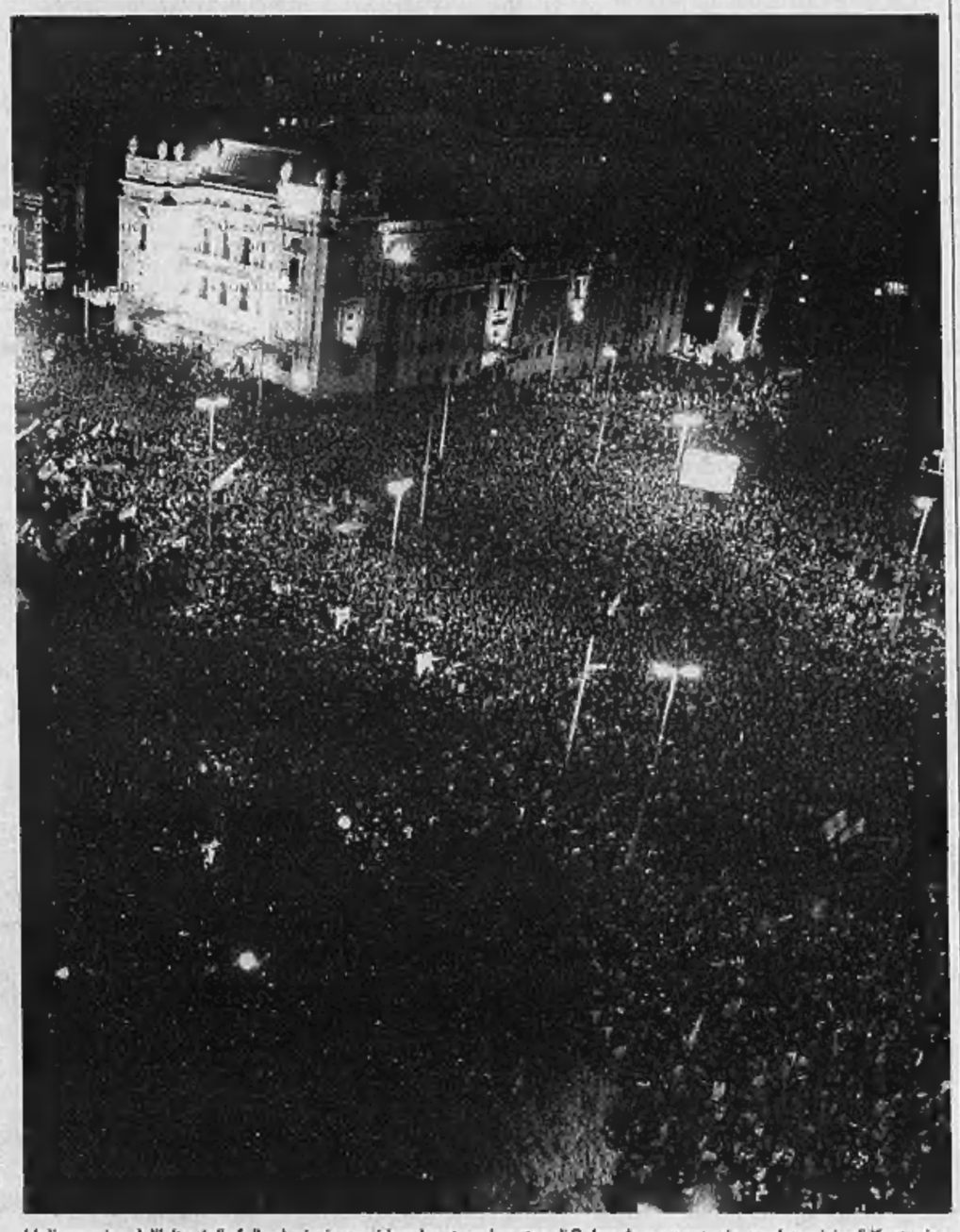
L'altro ieri un altro ministro aveva tentato la medesima mossa ma in signor Slobodan Cerovic, responsabile del dicastero del Turismo, fa parte della «Jul», partito dalla disciplina ferrea. Dunque, dopo aver affermato la verità lapalissiana che «qualsiasi governo deve seguire la volontà degli elettori», il povero Cerovic è stato dato prima per dimissionario, poi per ammalato e adesso, a quanto si sa, resta nella penombra cercando di scontare la propria avventatezza. Di queste ultime ore è la notizia di altre dimissioni eccellenti, quella del rettore dell'università di Novi Sad, Avramov.

Un'altra personalità di rilievo attraversa in queste ore una sorta di tempesta personale: è Momir Bulatovic, già braccio destro del Capo in Montenegro, da lui fatto assurgere alla carica di primo ministro federale e nelle ultime ore precipitato in disgrazia.

Non è bastata quella misteriosa storia delle 100mila schede false che lui avrebbe dovuto far giungere da Podgorica. Ieri in Montenegro anche il suo principale alleato politico, nonchè quasi omonimo, Predrag Bulatovic ha dichiarato pubblicamente la speranza «che in Serbia questa crisi si risolva al meglio, nel rispetto di vinti e vincitori, senza che nessuno getti benzina sul fuoco».

In momenti come questo notizie e voci si rincorrono, quasi sempre incontrollabili. Circola sempre più ricca di dettagli la storia di un personaggio di rilievo che, presentatosi a dichiarare tutta la tua perplessità e la tua voglia di chiamarsi fuori, sarebbe stato letteralmente picchiato e costretto a rimettersi in riga. Si parla sempre più insistentemente della rinuncia al grado di quattro capi dipartimento della polizia. Si sa per certo che la famosa «Sik», o Commissione elettorale centrale, nei travagli di questi giorni ha perso due dei suoi membri ufficialmente perché sorpresi a «manipolare» i risultati elettorali.

Se queste ultime ore trascorreranno senza esplosioni di violenza, c'è chi prevede fra mercoledì sera e giovedì una nuova raffica di dimissioni eccellenti. A Belgrado il volpone Vuk Draskovic, spiazzato in queste elezioni dal suo stesso opportunismo, dà segni di risveglio per lanciare un appello al partito radicale di Vojislav Seselj. «Nonostante le differenze che ci dividono - dice - dobbiamo unirci per creare una crisi parlamentare anche all'Assemblea serba». Gli scricchiolii della nave si fanno sempre più forti: un'altra piccola scossa e l'apparato del potere (quello visibile, almeno) è pronto a disfarsi.



Un'immagine dall'alto della folla che ieri sera si è radunata nel centro di Belgrado per partecipare al comizio di Kostunica

Mosca: nessuno deve interferire

L'Europa e Clinton dicono no al ballottaggio

MOSCA

La Russia è fermamente contraria a interferenze interne ed esterne in grado di limitare la libertà dei popoli della Yugoslavia. Lo ha detto ieri il ministro degli Esteri russo Igor Ivanov commentando le elezioni di domenica. «Bisogna evitare la destabilizzazione che potrebbe fare il gioco di quelle forze contrarie all'unità della Jugoslavia», ha aggiunto il ministro.

L'Europa invece fa quadrato attorno a Kostunica e respinge l'ipotesi di un ballottaggio. Il messaggio è chiaro: il presidente rispetti il verdetto delle urne e ceda il potere. A fianco dell'opposizione democratica serba è sceso in campo ieri mattina anche Romano Prodi: Kostunica ha vinto, «lo riconoscono tutti meno Milosevic», ha detto il capo del «governo» Ue.

E da parte sua il ministro degli Esteri francese, Hubert Vedrine, è tornato a insistere ieri per una rapida revoca delle sanzioni europee contro la Serbia.

«L'Unione europea - ha sottolineato Vedrine in dichiarazioni al quotidiano «Le Monde» - deve essere all'altezza del coraggio mostrato domenica dai serbi, un popolo bloccato da anni nella propaganda comunisto-nazionalista e che ha trovato il coraggio di liberarsi dal giogo».

Per il capo della diplomazia francese «tutte le indicazioni in nostro possesso concorrono a provare che domenica i serbi hanno votato in modo massiccio contro Milosevic». Ed infine in campo europeo il segretario degli Esteri britannico Robin Cook ha ricordato a Milosevic che l'Occidente ha ancora forze militari presenti nella regione e che la marina militare britannica ha in corso manovre al largo del Montenegro. «Milosevic deve dimettersi - ha dichiarato Cook in una conferenza del partito laburista - ha perso e il ballottaggi non è necessario».

Infine il presidente Bill Clinton ha detto che il ballottaggio nelle elezioni in Jugoslavia appare un tentativo di frodare il risultato di libere elezioni. «Visto da lontano l'impressione è che vi siano state libere elezioni in Jugoslavia e che qualcuno cerchi adesso di frodare il risultato», ha affermato Clinton rispondendo alla domanda di un giornalista nel giardino della Casa Bianca. Clinton ha aggiunto che la opposizione «dovrà adesso decidere come rispondere a questa situazione».

«Penso che ciò che l'Europa e gli Stati Uniti dovrebbero fare adesso è sostenere la volontà espressa dal popolo serbo», ha affermato il presidente americano. «Tutto quello che faremo dovrà comunque essere in sintonia, a mio avviso, con i desideri della maggioranza della popolazione serba», ha detto Clinton.

Il presidente americano, nel suo primo commento al risultato delle elezioni, aveva detto che Slobodan Milosevic aveva perso «malgrado i tentativi del governo per manipolare il voto». [Ansa]

UNA CAPITALE SOTTO ASSEDIO

IN CAMPO HAVEL

Il presidente ceco Vaclav Havel si è recato sui luoghi degli scontri e ha elogiato la polizia, da molti ritenuta troppo dura: «Non si è lasciata contagiare dal bacillo dell'aggressività», ha sottolineato

GLI ARRESTI

La polizia ha rilasciato la maggior parte dei 500 dimostranti fermati tra ieri e martedì, tra i quali 127 stranieri (nessun italiano). Un provvedimento di espulsione è già in atto a carico di 31 persone

LA POLIZIA ESAUSTA

Le proteste di piazza, le più violente degli ultimi 30 anni, hanno impegnato oltre 11 mila uomini delle forze dell'ordine: nella foto alcuni agenti si riposano a terra accanto alla loro camionetta

Il vertice di Praga chiude in anticipo

«Interventi più brevi, la contestazione non c'entra»

Renato Rizzo
inviato a PRAGA

Una città che rincorre la propria fretta di dimenticare. Praga, poche ore dopo la guerriglia che l'ha attraversata con sanguinosi corpo a corpo e divampare di incendi e infrangersi di cristalli, cancella i danni del tornado anti globalizzazione ripristinando vetrine e ritinteggiando muri. Ma c'è chi mostra di avere ancora più fretta di lasciarsi alle spalle questa parentesi di furia e di paura: i Grandi dell'economia planetaria. Il meeting del Fondo Monetario Internazionale e Banca Mondiale è stato, infatti, chiuso ieri tagliando mezza giornata di un programma annunciato da mesi che prevedeva un'ultima sessione questa mattina. Le spiegazioni ufficiali si muovono con qualche imbarazzo tra i veli della diplomazia: «La sequenza dei vari interventi previsti non ha subito modifiche. Diciamo, semmai, che i delegati hanno accorciato i loro discorsi anticipando, così, naturalmente, la fine del vertice».

La stringatezza non ha proprio nulla a che vedere con la rivolta che ha assediato il santuario dei G7 e costretto, tra l'altro, 31 congressisti a ricorrere, per ferite e contusioni più o meno gravi, alle cure dei medici? Le voci del Palazzo ammettono che «certo, queste vicende non sono avvenute nell'indifferenza di chi stava qui dentro. Per favore, non parliamo, però, di una nuova Seattle».

Ed è quello di cui, appena sceso dal treno che nella notte l'ha riportato in Italia con i suoi mille compagni del Global Action Express, si precipita a parlare, invece, Beppe Caccia, uno dei leaders della protesta: «Storie. Praga è stata la vera Seattle d'Europa. Questo è il segno che sottolinea in modo definitivo la nostra vittoria».

La capitale ceka rifiuta etichette. E, per ora, si ferma al bilancio materiale delle ore del ferro e del fuoco: 500 fermati, di cui 127 giunti dall'estero, passati al vaglio della polizia. Pare che solo 17 rischino l'arresto per violenza e resistenza, gli altri potrebbero venire espulsi nelle prossime ore. Proprio come è successo ad un italiano, Marco Serena, di Foggia, accompagnato alla frontiera perché bloccato durante i disordini davanti al Teatro dell'Opera. Altri sei nostri connazionali, che erano finiti in caserma, sono stati rilasciati quasi subito: «Qualcuno - dice un funzionario del consolato - addirittura con garbate scuse».

I lavori del Fondo monetario «tagliati» di mezza giornata Uno dei leader italiani della protesta: è stata la Seattle d'Europa

Ma, questo, è anche il momento del bilancio politico. E, in Italia, al di là delle letture più o meno spettacolari sulla chiusura anticipata del summit, la rivolta praghese semina interrogativi e fa intuire qualche scricchiolio nell'eterogeneo esercito degli avventurieri dell'Utopia. Grazia Francescato, portavoce dei Verdi, il movimento che, con Rc, più appoggia una «attiva» protesta anti globalizzazione, guarda alla rivolta e attacca chi, «come gli autonomi tedeschi e ceki, ha aggredito la polizia. Una follia anche se ogni tribù declina a proprio modo il verbo globalizzare».

E gli italiani? Cosa pensa degli italiani che predicano la «disobbedienza civile» e scendono in piazza definendo «assassini» i Grandi dell'economia?

«Dico che la realtà è complessa e non si risolve in modo semplicistico, mirando a cancellare certe organizzazioni internazionali come se fossero il Male assoluto».

Eppure parecchi vostri dirigenti affiancano questa protesta diretta e spettacolare marciando negli stessi cortei e affrontando le cariche della polizia.

«Noi ci sforziamo, con la nostra presenza, di affrettare una maturazione del movimento in tutte le sue componenti. Bisogna arrivare ad un confronto laico con certe istituzioni internazionali e aprire un dialogo con gli economisti».

Giriamo il suggerimento a Beppe Caccia: lei è anche consigliere comunale Verde a Venezia. Come giudica la posizione della sua portavoce nazionale?

«Secondo me è impensabile l'idea di trattare con organismi che adottano il neo liberismo nella sua versione più brutale e diretta».

Insistiamo: la Francescato definisce «imbecilli» i gruppi più violenti della contestazione praghese. Voi come li giudicate?

«Nessun giudizio. Anche se da parte nostra cerchiamo azioni che non danneggino le persone, non vogliamo criticare chi sceglie percorsi diversi».

Questo significa che entra in rotta di collisione con chi rappresenta nel Paese uno dei vostri maggiori sponsor?

«Guardi, io non pretenderò mai che la Francescato venga a rompere le vetrine di un MacDonald's, né lei potrà pretendere che noi andiamo a discutere con Amato».

I delegati di Banca mondiale e Fondo monetario osservano gli scontri tra dimostranti e polizia attraverso le finestre del Centro congressi

PRESIDENZIALI USA BUSH TORNA IN VANTAGGIO

WASHINGTON. L'umore dell'elettorato statunitense sembra tornato a favore di George Bush junior: tutti i sondaggi a livello nazionale danno ora il governatore del Texas di nuovo in vantaggio su Al Gore, anche se in due su tre solo nell'ambito del margine di errore statistico: 46-44 secondo i dati Gallup per Cnn/UsaToday, 44-41 per «Voter.com Battleground». Ma 48-42 per inchiesta commissionata dal «Los Angeles Times». Tutti i sondaggi hanno un margine di errore tra il 3 e il 4%. Il candidato dei verdi Ralph Nader è tra il 2 e il 3%, l'ultraconservatore Pat Buchanan, che si presenta per il Reform Party non va oltre l'1%. Intanto Al Gore, nel corso di un botta e risposta organizzato dall' emittente musicale Mtv, ha anche detto cosa gli piacerebbe fare in caso di sconfitta alle presidenziali. «Sono stato giornalista per sette anni prima di entrare in politica - ha detto il candidato democratico rispondendo alla domanda di uno spettatore - diventerei senz'altro uno scrittore». [Ansa-Agi]

Incentivi Hyundai fino a 5.000.000

Modello	Motori	Prezzo di listino	Incentivo rottamazione	Prezzo incentivato
Atos	1.0 12V	da L.15.350.000	L.1.800.000	da L.13.550.000
Atos Prime	1.0 12V	da L.15.900.000	L.1.800.000	da L.14.100.000
Accent	1.3 12V	da L.18.850.000	L.2.500.000	da L.16.350.000
Santamo	2.0 16V	da L.32.350.000	L.3.500.000	da L.28.850.000
Trajet	2.0 16V	da L.39.900.000	L.3.500.000	da L.36.400.000
Sonica	2.0 16V 2.5 24V	da L.37.350.000	L.5.000.000	da L.32.350.000

Gli incentivi sono riservati a chi rottama l'auto usata non catalizzata. I finanziamenti sono da calcolare sul prezzo di listino e sono riservati a chi non ha un'auto da rottamare. Salvo approvazione di Findomestic Banca S.p.A. Offerte dei Concessionari Hyundai che aderiscono all'iniziativa, non cumulabili fra loro o con altre in corso. Valide fino al 31/10/2000 per auto disponibili in rete.
Prezzi incentivati chiavi in mano escluse IPT.

3 ANNI DI GARANZIA
Tutti i dettagli presso i Concessionari

800-359127 www.hyundai-auto.it

Importatore esclusivo: Hyundai Automobili Italia - Società del Gruppo Koelliker

HYUNDAI

PUNTATI SULLA CONSULTAZIONE

I danesi andranno oggi alle urne per decidere se la Danimarca si integrerà alla moneta unica europea, al termine di una «battaglia» per il referendum portata avanti [redacted] politici **a favore** e da quelli **contrari** all'integrazione

A FAVORE
- **Poul Nyrup Rasmussen** (primo ministro socialdemocratico)
- **Partito liberale Radikal**
- **Pia Gjellerup** (ministro dell'Industria)
- **Sigurd Poulsen** (direttore della Banca [redacted] isole Faer Oer)

Motivi
- L'euro apporta stabilità e benefici
- Diminuzione del 2% in dieci anni dei prezzi al consumo
- Benefici nell'export per l'arcipelago delle isole Faer Oer

CONTRARI
- **Sinistra Socialista (SF)**
- **Partito Popolare Danese**
- **Movimento di giugno**

Motivi
- Aspettare le decisioni della Gran Bretagna e della Svezia rispetto all'ingresso nella moneta unica
- Aspettare che la situazione dell'euro migliori
- L'euro diminuirà l'offerta [redacted] lavoro a causa [redacted] riduzioni delle sovvenzioni da parte della [redacted]

[redacted]

Superficie	43.093 kmq
Popolazione	5,31 milioni
[redacted]	Corona danese
Pil	142.873 milioni
Inflazione	2,2
Disoccupazione	5,3%

SONDAG[redacted] DELL'ISTITUTO GALLUP*

*Realizzato tra l'11 e il 20 Settembre

«La demagogia sta soffocando il sì»

Thygesen: la Danimarca non può ignorare la globalizzazione

intervista

[redacted]

Inviato a COPENHAGEN

L'ECONOMISTA Niels Thygesen, [redacted] anni, è uno dei padri fondatori dell'euro e i suoi articoli sono stati il fronte avanzato dello schieramento del sì. Docente all'Università di Copenhagen, Thygesen ha il suo ufficio in un monolocale disseminato di libri e carte, appollaiato su una scaletta interna dell'Istituto di Economia. L'abito impeccabile stride con la stanza [redacted] soqquadro. Questa manciata [redacted] metri quadrati è diventata un vero fortino della moneta [redacted] bersagliato dai fulmini degli euroscettici.

Professor Thygesen si [redacted] assediato in patria?

«Mi sento imbarazzato e sconcer[redacted]. L'unione monetaria [redacted] un valido passo avanti [redacted] ma nessuno lo dice. Nel fronte del "sì" mi imbarazza il governo quando afferma che bisogna entrare nell'euro solo per evitare l'instabilità finanziaria. E' una tesi minimalista che ha sempre distinto i gover[redacted] e mai aumentato [redacted] sostegno per l'Europa. Del fronte del "no" mi sconcertano le emozioni usate per confondere la gente in nome di antichi egoismi. Non solo io, anche altri in Danimarca hanno contribuito alla nascita dell'Euro. Ci sembra di passare per gente che non sapeva cosa stava combinando».

Sente di avere qualcosa da rimproverarsi?

«No, il mio sentimento è un altro, [redacted] combattuto fra la soddisfazione per i risultati della moneta unica e un senso di inferiorità per quanto il mio paese potrebbe ma non riesce a fare».

Perché il "no" è così radicato?

«Dal 1972, quando entrammo in Europa, la Danimarca è cambiata ma non quanto speravo. I temi referendari sono uguali ad allora: egoismo nazionale, conti economici. Manca l'Europa».

E' una critica al governo?

«Il governo ha due responsabilità: non ha posto la questione del rapporto [redacted] l'Europa e non affronta il nodo della insostenibile spesa pubblica. La Danimarca ha il più alto livello di tassazione d'Europa per poter [redacted] uno Stato sociale che consente di andare in pensione a 61 anni. E' un sistema pensionistico fuori dal tempo. Entrare nell'Euro vorrebbe dire mettere un freno a questa enorme spesa pubblica. Il governo sbaglia a negarlo. Una vittoria del "sì" ci porterebbe a rivedere lo stato sociale, ma questo passaggio non è dannoso per la Danimar[redacted] bensì auspicabile, Euro [redacted] non Euro, perché serve per adattarci alla globalizzazione dell'economia. Potremo dire di "no" all'Euro ma il nodo della spesa pubblica lo dovremo sciogliere lo stesso».

[redacted] mai parlato con i leader del "no", cosa pensa di loro?

«Non sono miei amici [redacted] alcuni dei più estremisti li conosco, sono anti-europeisti di fondo. Pia Kjaersgaard, leader del Partito [redacted] popolo, invece non l'ho mai incontrata ma è una populista. [redacted] poco [redacted] ciò di [redacted] parla. Questo populi[redacted] ha tratto beneficio da alcune dichiarazioni di Prodi, Fischer e Chirac sulla prospettiva dell'integrazione europea. Se le [redacted] riven[redacted]dute [redacted] conferme degli incubi ancestrali sugli Stati Uniti d'Europa».

[redacted] dicendo che il dibattito sul futuro dell'Europa vi nuoce?

«Prodi ha il diritto di dire quello [redacted] e [redacted] bene [redacted] dirlo. [redacted] in Danimarca la reazione è stata molto diversa da quelle in Francia, Italia o Germania».

Le sanzioni Ue contro l'Austria quanto hanno pesato?

«L'adozione delle sanzioni portò per la prima volta il no in testa perché i danesi temono le ingerenze. L'abolizione ha avuto invece scarso effetto».

Quali potrebbero [redacted] le conseguenze in Europa di una sconfitta nel [redacted]dum?

«L'unione politica dell'Europa da noi è un tabù, una parolaccia. [redacted] vincerà il "no" il governo si presenterà al Consiglio europeo di Nizza con un carico di veti sulle riforme in agenda. Tanto per cominciare [redacted] alle votazioni [redacted] maggioranza qualificata nell'Unione Europea e no alla riforma della Commissione. Fra i Quindici se ne avvantaggerà chi persegue l'idea di un'Europa alla carta, flessibile, con [redacted] cooperazioni intergovernative. Niente istituzioni comuni o federali. Niente cooperazioni rafforzate. Da questo impatto [redacted] processo di allargamento ad Est potrebbe uscirne rallentato».

Cosa si aspetta dai mercati?

«Se [redacted] Danimarca, [redacted] tempo in grado di entrare, rifiuta ed un altro, come la Grecia, entra a gennaio nella prospettiva che i Paesi dell'Est entrino anch'essi quale vuole che sarà l'effetto? I mercati, già nervosi, [redacted] reagiran[redacted] positivamente al "no" [redacted] le prospettive dell'euro [redacted] buone».

Svedesi e britannici attendono interessati il risultato...

«Se il referendum sarà bocciato Stoccolma potrebbe seguire l'esempio. A Londra è diverso perché Blair vuole entrare nell'euro. Il referendum inglese potrebbe essere solo rinviato».

> «L'unione monetaria è un valido passo avanti in sé [redacted] nessuno lo dice, neppure il governo»

> «Copenhagen non affronta il nodo della insostenibile spesa pubblica. Siamo fuori dal tempo»

[redacted]

[redacted] IL [redacted] LOTTA AL FOTOFINISH

COPENHAGEN. Rose rosse contro Euro al cioccolato: la campagna referendaria sull'adesione della Danimarca alla moneta unica si è conclusa con un duello a distanza fra gli opposti schieramenti, che hanno sfilato [redacted] centralissima Stroget offrendo ai pedoni regali-simbolo, tesi ad accattivarsi le simpatie dell'elettorato femmile che si annuncia determinante nell'esito del [redacted] di oggi. Il premier Poul Nyrup Rasmussen ha [redacted] la [redacted] pedonale regalando [redacted] rose rosse, simbolo del partito socialdemocratico. A sfidare l'offensiva del "sì" sulla Stroget ci hanno pensato i duri e puri del partito socialpopolare - l'estrema sinistra - che seguendo le istruzioni del loro leader Holger Nielsen si [redacted] messi a distribuire euro, rigorosamente tutti di cioccolata. «Questi sono gli unici euro buoni, gli altri no, mangiateveli in un sol boccone» ripetevano i volontari alle passanti con ancora in mano le rose. Dietro la guerra fiori-contro-cioccolato ci sono i sondaggi che descrivono un testa-a-testa [redacted] «euro-thriller» - come hanno titolato i quotidiani - il cui esito è appeso al dieci per cento di incerti che decideranno solo nei seggi. Da qui la polemica al vetriolo sulla tv che trasmetterà gli exit-polls durante le operazioni di voto, rischiando di influenzare l'esito finale. [redacted] percentuale si annuncia alta: i voti spediti per posta sono già il 50% in più di quelli dell'ultima consultazione, l'affluenza complessiva potrebbe sfiorare il 90 per cento. **(m.mo.)**

[redacted]

Sotto, l'economista danese Niels Thygesen, uno dei padri dell'euro. A fianco dimostranti anti-euro a Copenhagen. I sondaggi danno il sì in recupero

IL DIGITALE DI TELE+ ARRIVA A TORINO VIA CAVO.

DA SETTEMBRE, ANCHE CON JUVENTUS E TORINO IN DIRETTA.

Arriva D+ via cavo, per ricevere il meglio del digitale. La qualità di TELE+, ad esempio: 3 canali con il meglio del cinema [redacted] pubblicità e in Dolby Surround, e grandi dirette sportive. +Calcio, con la più grande offerta di partite di campionato per seguire le imprese di Juventus e Torino. [redacted] pay-per-view PALCO, per scegliere film in anteprima, film Hot Club, partite in diretta di Juventus e Torino pagando solo quello. La magia Disney in esclusiva per la tua famiglia. E altri [redacted]li digitali tematici [redacted] musica, documentari, cinema, cucina... Tutto a casa tua, in qualità digitale: basta noleggiare il ricevitore e far allacciare il cavo.

TELE+ TELE+ cine cine mas +CALCIO RAISAT PALCO

PER INFORMAZIONI CHIAMA 02701370 • WWW.TELEPIU.IT

D+ IL DIGITALE DI TELE+

E LE RIFORME IN ATTO NELLA SCUOLA

CGIL [illegible] UIL CHIEDEVANO

- un piano triennale di investimenti che «consenta l'equiparazione degli stipendi di tutti gli insegnanti ai parametri europei»
- «adeguati riconoscimenti» per i nuovi impegni professionali legati alla piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche
- una «forte rivalutazione economica» della professionalità dei docenti coinvolti dalle rif[illegible]
- politiche fiscali e «interventi di status» per le spese relative alla professione

AVEVA [illegible] IL GOVERNO PRIMA DELL'[illegible]

[illegible] miliardi per il 2001

PROMESSO IERI CHIGI

- individuazione di [illegible] percorso pluriennale di riadeguamento delle retribuzioni dei docenti
- un primo incremento medio mensile in busta paga dal gennaio 2001 di circa [illegible] mila lire lorde
- incremento dei fondi destinati alla realizzazione dell'autonomia scolastica (150 miliardi in più rispetto ai [illegible] già previsti)
- 500 miliardi per il piano pluriennale di edilizia scolastica
- 40 miliardi per l'adeguamento delle scuole ai sensi della legge 626 per la sicurezza nei luoghi di lavoro
- il finanziamento [illegible] un piano di formazione degli insegnanti per l'uso delle nuove tecnologie informatiche

Il governo: ai prof 265 mila lire in più

Ma i sindacati non ci stanno, scioperi confermati

Mario Tortello

Duecentosessantacinquemila lire lorde mensili in più in busta paga agli insegnanti dal gennaio 2001. E' la promessa del governo a Cgil Cisl Uil e Snals per scongiurare lo sciopero unitario nella scuola di lunedì [illegible] ottobre; ma i sindacati confederali e autonomi rispondono picche e confermano sia l'agitazione, sia la manifestazione nazionale a Roma. Anche Cobas e Gilda indicano pollice verso e mantengono la data del loro sciopero: lunedì 16.

Restano giorni caldi per la scuola italiana; nella prima metà d'ottobre, oltre un milione di dipendenti d'un settore delicato del pubblico impiego sono chiamati a incrociare [illegible] braccia, dando vita fra l'altro [illegible] un duro confronto [illegible] distanza tra i sindacati scuola tradizionali e le nuove organizzazioni di base degli insegnanti. Quale sarà l'effettiva adesione agli scioperi nei due lunedì consecutivi? E con quali rapporti di forza si tornerà ai tavoli della trattativa?

Al momento, [illegible] guerra delle cifre [illegible] riguarda questo aspetto, [illegible] contrappone il fronte sindacale (vecchio e nuovo) al governo. [illegible] metà pomeriggio, Palazzo Chigi ha diffuso una nota nella quale si sostiene che l'incontro di ieri «si è concluso con l'articolazione di una importante e innovativa proposta» (sintetizzata nella tabella a parte, ndr). Circa i fondi destinati alla valorizzazione della professione docente, per i quali [illegible] stati [illegible] stanziati 1.260 miliardi del concorso ne di Berlinguer, il governo «ha proposto ulteriori 650 miliardi a partire dal 2001; inoltre, per assicurare l'effettiva migliore funzionalità della docenza, saranno stanziati ulteriori 300 e 400 miliardi per gli anni 2002 e 2003».

«La disponibilità del governo non è sufficiente per affrontare l'insieme delle questioni da [illegible] poste con [illegible] vertenza scuola», osserva Enrico Panini, Cgil. «Proposte inaccettabili perché insufficienti a realizzare l'obiettivo dichiarato dallo [illegible] governo», aggiunge Daniela Colturani, Cisl. «Una proposta priva di quella concretezza [illegible] di quelle certezze necessarie a dare serenità [illegible] lavoratori della scuola», incalza Massimo Di Menna, Uil. E Nino Gallotta, Snals, taglia corto, chiedendo se [illegible] mezzi termini le dimissioni del ministro De Mauro.

Durante l'incontro a Palazzo Chigi, guidato dal sottosegretario Enrico Micheli, il responsabile della Pubblica Istruzione avrebbe svolto un ruolo del tutto defilato, lasciando di fatto la [illegible] nelle mani [illegible] Micheli [illegible] del collega della Funzione Pubblica Franco Bassanini. Un incontro durato oltre 4 ore e interrotto ben due volte, su domanda del governo, per valutare le richieste sindacali in sede separata. Micheli ha coordinato il confronto con molta determinatezza e con desiderio di stringere i tempi per giungere a una soluzione della vertenza. Alla seconda ripresa del dialogo, i rappresentanti governativi si sarebbero presentati con la proposta [illegible] un piano triennale di investimenti, che non ha [illegible] Cgil Cisl Uil e Snals a fare retromarcia rispetto allo sciopero del 9 ottobre.

Intanto, s'è concluso [illegible] esito anche l'incontro di «conciliazione» [illegible] Cobas-scuola e ministero della Pubblica Istruzione, in vista dell'agitazione del 16 ottobre. Commenta Piero Bernocchi, per i Comitati di base: «Il governo non [illegible] fare i conti. Parla di 265 mila [illegible] lorde, ma dove sono? In base alle cifre promesse, si tratta di 95 mila lire nette. Si recupera a malapena l'inflazione. Altro che salari europei».

Il ministro dell'Istruzione Tullio De Mauro

[illegible] PIU' FORTE E AUTONOMA

ROMA. Rai Educational avrà [illegible] direzione autonoma a cui [illegible] stato chiamato Renato Parascandolo. Lo ha deciso ieri il consiglio di amministrazione della Rai, che ha creato la direzione Rai Educational inserita nella divisione Tv Canale [illegible] e offerte collegate, separandola dalla direzione di servizio Teche e servizi tematici/educativi, di [illegible] [illegible] direttore Barbara Scaramucci. «Nella riunione della scorsa settimana - spiega il cda - era stata individuata una diversa collocazione per le attività curate da Rai Educational, partendo dalla necessità di una più efficace focalizzazione della missione del settore [illegible] una più chiara attribuzione dei costi e delle relative fonti di ricavo tra le diverse linee [illegible] prodotto. È [illegible] [illegible] ciò deciso di realizzare [illegible] Direzione Rai Educational».

Il cambiamento è stato deciso nella riunione [illegible] cui il cda ha approvato il piano presentato dal direttore generale, Pierluigi Celli. Il piano conferma come obiettivo principale il mantenimento della leadership nel settore della tv generalista in rapporto anche al [illegible] sviluppo dei new business aperti al mercato. [r. i.]

Gli editori consegneranno un vademecum a tutti gli autori: proibito parlare di «lavori da donna»

Un decalogo «femminista» per i libri di testo

E' opportuno che le illustrazioni mostrino donne e uomini [illegible] modo equilibrato, sia per quanto riguarda le loro individualità, [illegible] per quanto riguarda le collocazioni personali. A tal fine è bene che anche nelle illustrazioni vengano rappresentati: donne e uomini in attività sia professionali sia domestiche; la compresenza di donne e uomini in situazioni e ruoli analoghi». In parole povere: metti la foto di papà [illegible] fornelli anche sui libri di testo.

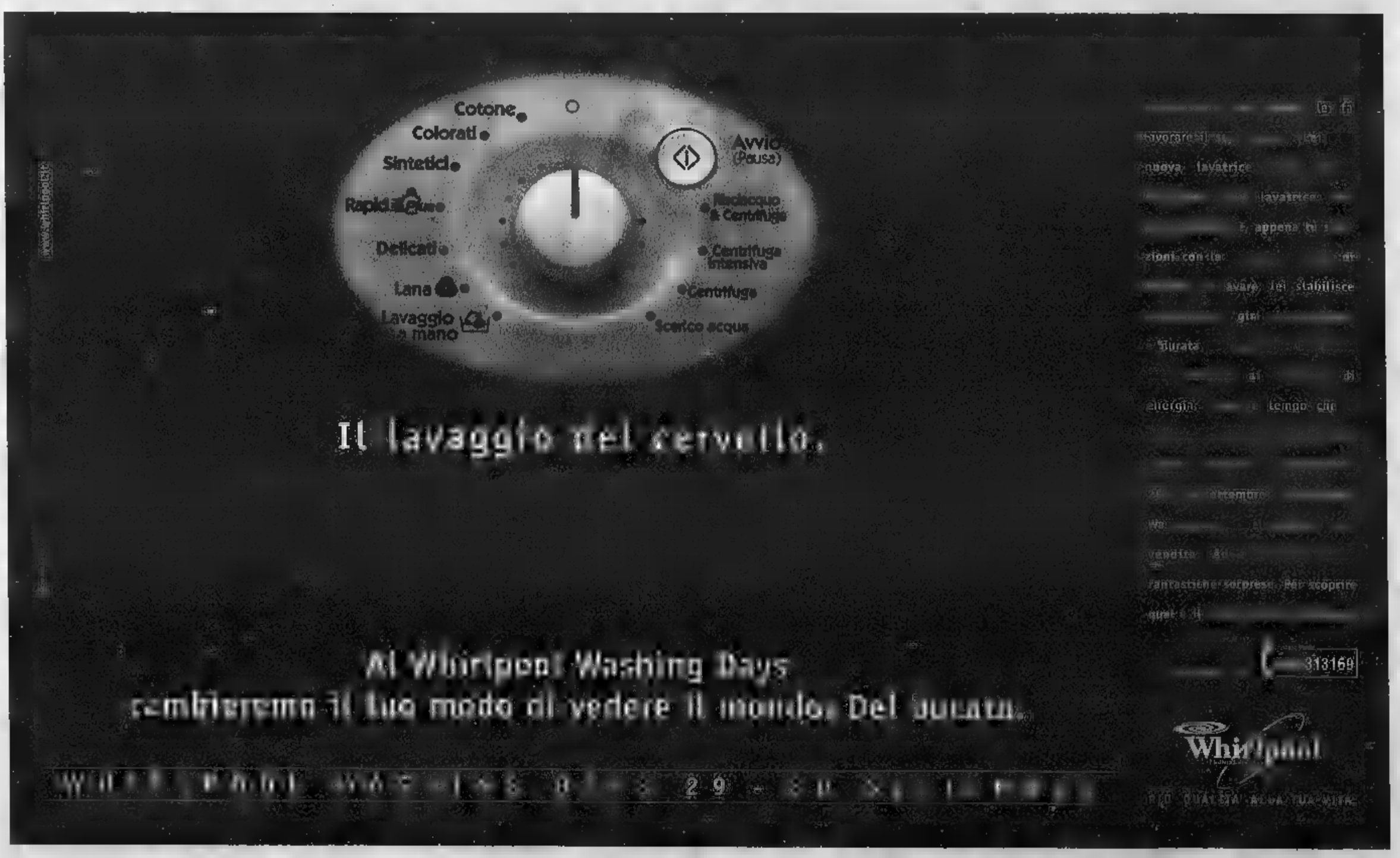
L'Associazione italiana editori, d'intesa con [illegible] ministero per le Pari opportunità, presenta [illegible] a Roma centoquaranta pagine [illegible] «istruzioni» destinate a autrici [illegible] autori di volumi per le scuole d'ogni ordine [illegible] grado. Obiettivo, [illegible] spiega il ministro Katia Bellillo: «Poter avere nel prossimo futuro libri [illegible] [illegible] attenti all'identità di genere, le cui caratteristiche auspicabili rispettino i seguenti principi: evitare [illegible] sessismo e gli stereotipi sessuali; fornire rappresentazioni adeguate delle differenze; promuovere la formazione di una cultura della differenza di genere; ripensare il linguaggio, aggiornare e adeguare la scelta delle illustrazioni».

Osserva Ethel Porzio Serravalle che ha curato il volume «Saperi e libertà. Maschile e femminile nei libri, nella scuola [illegible] nella vita»: «Il vademecum non contiene ricette da applicare scrupolosamente, [illegible] regole da osservare, ma ripensamenti dei processi educativi [illegible] delle conoscenze trasmesse a scuola, organizzate per discipline». Ripensamenti al femminile: sono tutte donne, infatti, le altre [illegible] esperte che hanno collaborato al progetto «Polite» (Pari opportunità e libri di testo), cofinanziato dalla Commissione europea.

Pagine [illegible] [illegible] una «attenta lettura (anche se non tutte le ricercatrici si sforzano di evitare [illegible] linguaggio criptico da «addette ai lavori»), che non mancheranno di far discutere, [illegible] che soprattutto dovrebbero trovare ampio riscontro nella prossima produzione editoriale scolastica.

Osserva [illegible] Katia Bellillo: «In Europa, [illegible] sono Paesi molto avanzati rispetto alle pari opportunità nel campo dell'educazione e nell'attenzione al problema posta nei libri di testo. L'Italia era in ritardo, ma credo che ciò ci abbia giovato anzitutto perché abbiamo potuto fare tesoro delle esperienze [illegible] degli [illegible] altrui». Il ministro delle Pari opportunità auspica che, anche nel [illegible] stro Paese, «ragazze [illegible] ragazzi trovino [illegible] volumi scolastici approcci alternativi alla filosofia, alle scienze, alla storia, alla letteratura».

E cita: «Mi piace immaginare cosa accadrebbe in una classe se l'insegnante di filosofia o di scienze raccontasse che per Aristotele è solo il seme maschile "ad essere portatore del principio vitale, mentre l'apparato genitale femminile fornisce il ricettacolo, il contenitore passivo della vita umana". La [illegible] non [illegible] solo una congettura. Tante e tanti insegnanti ci hanno detto che anche questo è un modo per riavvicinare la scuola alle ragazze e ai ragazzi, per provocarli a riflettere su di sé [illegible] [illegible] le distanze dai tempi in cui le donne scrivevano di nascosto dagli estranei nella stanza di soggiorno». [m. tor.]



LE DATE DELL'INCHIESTA

Il 27 giugno 1980 alle 20,59',45" il Dc9 Itavia con a bordo 81 persone precipita in mare [redacted] Nord dell'isola di [redacted]. I [redacted] avevano cessato [redacted] registrare: comincia l'ennesimo mistero italiano

- **1980 Giugno** Dopo 24 ore i neo fascisti dei Nar rivendicano [redacted] strage.
- **1980 Luglio** Il ministro [redacted] Difesa esclude il coinvolgimento di aerei militari. L'aeronautica parla di «cedimento strutturale»
- **1980 Dicembre** L'Itavia indica [redacted] unica ipotesi valida quella di [redacted] missile lanciato [redacted] un aereo
- **1982 Marzo** La commissione ministeriale d'inchiesta esclude il cedimento strutturale e chiede il recupero del relitto per stabilire le cause del disastro
- **[redacted] Giugno** Soltanto ora cominciano le operazioni di recupero [redacted]
- **[redacted] Marzo** I periti nominati dal giudice Bucarelli sostengono [redacted] tesi del missile lanciato da un [redacted]
- **[redacted] Maggio** [redacted] sorpresa, due [redacted] periti ripropongono l'ipotesi della bomba
- **[redacted] Luglio** Viene recuperata la scatola nera
- **1994 Luglio** I periti sostengono che è stata [redacted] bomba nella toilette, ma due [redacted] loro non escludono il missile
- **1997 Giugno** La perizia radar consegnata [redacted] Priore segnala [redacted] presenza di aerei militari nel cielo di Ustica la sera del disastro
- **[redacted] Agosto** Il giudice Priore, in un documento di oltre 5.000 pagine, chiede 9 rinvii a giudizio

Ustica, processo 20 anni dopo

Da oggi alla sbarra nove generali

ROMA

Inizia oggi il processo ai [redacted] generali dell'Aeronautica [redacted] dei Servizi accusati di depistaggi, omissioni e false testimonianze nell'inchiesta sulla strage [redacted] Ustica del 27 giugno 1980. Sono trascorsi 20 anni dalla misteriosa caduta del DC9 dell'Itavia nelle acque del mar Tirreno e alla vigilia del processo l'attesa, e anche la speranza [redacted] poter fare in qualche modo chiarezza in questo che [redacted] uno dei grandi misteri italiani, è molta.

L'attesa maggiore è sulla possibilità di ottenere la collaborazione dei «governi considerati amici» e coinvolti nella vicenda, ovvero Stati Uniti [redacted] Francia. Ma - [redacted] ha spiegato [redacted] senatore Verde Luigi Manconi - nei giorni scorsi il presidente del Consiglio Giuliano Amato ha parlato con i presidenti Bill Clinton e Jacques Chirac [redacted] sono venute buone notizie, [redacted] sono emersi impegni tassativi e vincolanti». La stessa preoccupazione è [redacted] del segretario dei Ds Walter Veltroni, che ha affermato che «non si possono accettare reticenze da nessuno, [redacted] in modo particolare dobbiamo fare di tutto perchè da parte di Paesi amici e alleati come Gran Bretagna, Stati Uniti, Francia, e anche dalla Libia, giungano finalmente risposte precise, puntuali, e [redacted] convenzionali».

Daria Bonfietti, presidente dell'Associazione Familiari delle vittime della strage e senatore dei Ds, si augura che sia «giunto [redacted] momento che il nostro governo chieda informazioni ai Paesi considerati amici» e che «vengano sanzionate le responsabilità di coloro che in questi anni hanno cancellato [redacted] distrutto prove, [redacted] impedito che il giudice istruttore Rosario Priore arrivasse alla verità».

Vincenzo Manca, di Forza Italia, vicepresidente della commissione stragi, pensa che [redacted] intravede finalmente la possibilità di giungere alla verità giudiziaria. Conosceremo [redacted] particolare [redacted]me mai non si [redacted] accettati i risultati delle perizie d'ufficio, acquisendo al di fuori dei tempi giudiziari previsti, tesi di parte [redacted] verità di comodo. Sapremo inoltre le ragioni che hanno portato [redacted] giudice istruttore a conclusioni in conflitto con quelle dei tre pubblici ministeri, così come potremo spiegarci le incongruenze della [redacted]tenza di ordinanza, i cui chiarimenti richiesti dalla commissione stragi sono stati rifiutati dall'Autorità titolare dell'istruttoria, rompendo [redacted] lunga collaborazione tra potere giudiziario [redacted] potere politico».

[redacted]

Veltroni: «Basta con le reticenze soprattutto da Paesi amici come Stati Uniti [redacted] Francia»

Nel frattempo, il senatore Athos De Luca ha annunciato di aver presentato un disegno di legge anti-Ustica per l'introduzione del «nuovo reato [redacted] depistaggio nel codice penale [redacted] per una riforma del segreto [redacted] Stato e degli archivi [redacted] dei servizi». Lo scopo - ha spiegato - è offrire alla magistratura uno strumento più agile per perseguire efficacemente quei pubblici ufficiali che, di fronte alla richiesta dell'autorità giudiziaria di fornire informazioni, notizie [redacted] documenti in caso di stragi o di fatti eversivi, rispondono con l'omissione di informazioni oppure con la diffusione di piste false o di notizie parziali o tendenziose». [f.ama.]

Un'immagine del relitto del Dc9 Itavia precipitato nel Mar Tirreno vent'anni fa

LA LUNGA [redacted] PER LA VERITÀ

Quell'atto di guerra sempre negato

Tante bugie e il silenzio degli alleati Nato

[redacted]

Guido Ruotolo

ROMA

IL 27 giugno di venti anni fa, un DC9 della società Itavia decollò da Bologna diretto a Palermo. A bordo, oltre ai quattro membri dell'equipaggio, c'erano settantasette passeggeri. Alle 18,68, il pilota del DC9 contattò la torre [redacted] controllo di Palermo. Fu l'ultima comunicazione. Poi, il silenzio. Il DC9 [redacted] inabissò tra Ponza [redacted] Ustica. Quanti ragazzi, che oggi hanno vent'anni, si ricordano [redacted] quella «sciagura»? Quanti [redacted] quelle 81 vittime innocenti morirono perché quel maledetto DC9 si trovò in [redacted] ad un'azione militare di intercettamento?

Ci sono voluti vent'anni per arrivare [redacted] questa verità. Ma quello che inizia oggi, nell'aula bunker del carcere di Rebibbia, [redacted] Roma, non è il processo contro gli assassini, contro coloro che provocarono l'abbattimento del DC9. Oggi si processano vent'anni [redacted] depistaggi, di omertà, di silenzi di Stato: si processano [redacted] tra generali e ufficiali dell'Aeronautica e dei servizi segreti. Per alcuni imputati, l'accusa è anche di [redacted] tradimento. «E' umiliante, per chi, come me, rappresenta lo Stato, ammettere che in molte stragi, come quella di Ustica, ci [redacted] state connivenze, [redacted] menzogne, appoggi dall'interno dello Stato». Era il due agosto scorso, [redacted] il presidente del Consiglio, Giuliano Amato, prese la parola [redacted] Bologna, nel [redacted] della cerimonia per il ventesimo anniversario della strage alla stazione di Bologna.

Quel «muro [redacted] gomma», che per tanti anni [redacted] impossibile tentare di arrivare a una verità - alla verità «giudiziaria» - si è sbriciolato. Oggi sappiamo chi ha impedito [redacted] che si arrivasse [redacted] alla verità giudiziaria sulla strage di Ustica. Questo lo si deve, soprattutto, alla testardaggine dell'Associazione dei familiari delle vittime di Ustica, e anche all'impegno delle istituzioni, che hanno consentito al giudice istruttore di Roma, Rosario Priore, di concludere la [redacted] istruttoria. Ora sappiamo, con certezza, che quel DC9 [redacted] inabissò per un «cedimento strutturale» del velivolo. Ora sappiamo, con certezza, che quel DC9 si inabissò «per un atto di guerra», che fu «abbattuto». Quel giorno, nello spazio aereo italiano, vi fu un'azione di guerra. Di certo, quel 27 giugno del 1980, aerei degli Stati Uniti, della Gran Bretagna e della Francia sorvolarono quello spazio [redacted]. [redacted] certo, quel «Mig» libico ritrovato il 18 luglio in Sila, non fu abbattuto il 18 luglio: può darsi che fu coinvolto in quell'azione di guerra che portò alla caduta del DC9 («non [redacted] certo [redacted] probabile», sostiene l'accusa).

Nelle conclusioni a cui è giunto [redacted] giudice Priore, si sottolinea la «mancata collaborazione» da parte degli Stati Uniti, della Francia e della Gran Bretagna nell'accertamento della verità. In questi anni di inchiesta giudiziaria, questi paesi «amici» non hanno risposto alle rogatorie internazionali inviate dal giudice Priore. Gli Stati Uniti [redacted] hanno voluto chiarire cosa accadde la notte del 27 giugno del 1980 nell'ambasciata di Roma, quando [redacted] riunì un gruppo di lavoro con i nostri generali dell'Aeronautica. Il [redacted] Ustica, con il processo che [redacted] apre oggi, paradossalmente è «chiuso». Solo se gli imputati decidessero [redacted] raccontare quello che effettivamente accadde quel giorno, solo se Washington, Parigi, Londra e anche Tripoli decidessero [redacted] raccontare la «verità», sapremmo perché sono morti 81 innocenti.

LOTTO CONCORSO N. 78

MERCOLEDI' 27 SETTEMBRE 2000

[redacted]	[redacted]	59	57	85	78
Cagliari	36	1	21	82	48
Firenze	[redacted]	[redacted]	21	32	18
Genova	3	52	61	72	87
Milano	87	60	11	59	23
Napoli	5	67	15	[redacted]	63
Palermo	71	17	46	48	26
Roma	85	19	49	21	[redacted]
Torino	39	34	7	74	77
Venezia	22	49	32	17	43

[redacted]

5 - 48 - 71 - 84 - 85 - 87
Numero jolly 22

Montepremi L. 14.850.111.790

Nessun vincitore con 6
Jackpot L. 39.304.020.685

N[redacted]sun vincitore con 5+1
Jackpot L. 6.284.004.122

	P[redacted]	Lire
Ai 25	[redacted]	118.800.900
Ai 3778	4	786.100
Ai 151.137	3	19.600

(segue da pagina 8)

E' mancata
Annamaria Gioannini in Macocco
anni 74
Lo annunciano il marito Michelangelo, i figli Riccardo e Patrizia e familiari tutti. Funerali in Carmagnola, Parrocchia Collegiata, [redacted] di 29 c.m., ore 10,30
— Carmagnola, 27 settembre 2000.

E' mancata
Pasqualina Serra ved. Garrone
anni 95
Lo annunciano la cognata, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. Un grazie particolare alla Direzione ed al Personale tutto della Residenza S. Antonio di Carmagnola per le amorevoli cure. Funerali in Alfugnano (Asti), oggi, giovedì 28 c.m., ore 14,30
— Carmagnola, 27 settembre 2000.

E' [redacted]
cav. uff. Enrico Marchisio
ex Presidente
Associazione Nazionale Granatieri di Sardegna - Torino
Ne danno il triste annuncio la moglie Lbe, la figlia Gabriella con il marito Giancarlo, gli adorati nipoti Federica, Edoardo, famigliari, parenti tutti. Il Rosario giovedì ore 19,30, funerale venerdì ore 10 Parrocchia Ascensione, [redacted] Bonfante, Torino. La salma partirà dall'Ospedale S. Giovanni Vecchio Torino, via S. Massimo, e proseguirà per S. Croce Cervasca (Cuneo) dove verrà tumulata. Il presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 27 settembre 2000

Associazione Nazionale Granatieri partecipa commossa alla improvvisa scomparsa suo Presidente Onorario
cav. uff. Enrico Marchisio
— Torino, 27 settembre 2000

Il Signore ha accolto tra le sue braccia
Angiolina Ferrua ved. Ferrari
Lo annunciano i parenti stretti nel cordoglio. La cerimonia funebre si svolgerà venerdì 29 alle ore 8,15 presso la Chiesa di S. Dalmazzo
— Torino, 27 settembre 2000

Ezio Liut
anni 74
A funerali avvenuti i suoi cari lo ricordano a quanti lo conobbero
— Venaria Reale, 27 settembre 2000

Improvvi[redacted]nte ha lasciato i suoi cari
Gioconda Goitre ved. Coda
Con profondo dolore lo annunciano il figlio Piero con Anna Maria, Cristina e Jos. I funerali avranno luogo in Villarbasse giovedì 28 settembre alle ore 15 nella parrocchia S. Nazario, partendo dall'abitazione frazione Roncaglia alle ore 14,45
— Villarbasse, 27 settembre [redacted]
[redacted] F. Demo - Rivoli - Tel. 011/9589577

RINGRAZIAMENTI

I familiari del compianto
Giorgio Blasci
sentitamente ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. Messa di trigesima SS. Angeli Custodi, [redacted] San Quintino 37, venerdì 13 ottobre, ore 18,30
— Torino, [redacted] settembre 2000.

ANNIVERSARI

[redacted] 28 SETTEMBRE 2000
Eugenio Croslo
Nella vita, oltre la vita, sempre e ovunque con noi. Franca, Filly, Gianfranco, Eugenio

1994 2000
Dino Muzio
Ti ricordiamo con infinito amore. Fernanda e Anna

Alberto Vigna
Ver[redacted] anni sempre rimpianto dalla moglie e parenti.
— Torino, 28 settembre 2000

1992 [redacted]
Sergio Muzzone
Con noi, sempre. Bruna, Roberta, Raffaella

1996 2000
Mario Furno
Mio adorato papà ti ricordo ogni giorno con accorato rimpianto. Tuo José.

1992 2000
Elio Sbodio
Ricordandoli con amore. Giorgio Cornelia

[redacted] A CURA DI MARCO LEO LOFFREDO

ARRIVA LA P[redacted] Lentamente, ma inesorabilmente, si avvicina la perturbazione che durante il fine settimana darà vita ad una ondata [redacted] maltempo. Nel frattempo quella che la precede si infrangerà contro l'alta pressione limitandosi a provocare soltanto degli annuvolamenti parziali al Nord.

Tendenza per dopod[redacted] Sulle regioni centro settentrionali e sulla Sardegna nuvolosità estesa con piogge più frequenti ed [redacted]enti sul Piemonte [redacted] Valle d'Aosta, sulla Lombardia, sulla Liguria, sulla Toscana e [redacted] Sardegna. Al Sud nuvoloso con piogge locali sulla Campania.

OGGI. Sulle zone alpine da variabile a nuvoloso ma senza piogge. Sulle regioni nord occidentali, sulla Sardegna e sull'alta Toscana parzialmente nuvoloso. Sul resto della penisola sereno o scarsamente nuvoloso con temperature e tasso di umidità in temporaneo aumento. Foschie diffuse.

[redacted]DOMANI. Sulle regioni settentrionali, sulla Sardegna e sulla Toscana progressivo aumento della nuvolosità. Dal pomeriggio compariranno le prime piogge sulla Sardegna e sulle regioni [redacted] Nord Ovest. Al Sud e sul resto del Centro poco nuvoloso con tendenza a parziali annuvolamenti.

CITTA' IT[redacted]

	min	max		min	max		min	max
Aosta	[redacted]	np	Bologna	[redacted]	26	Bari	13	24
Bolzano	14	25	Firenze	[redacted]	29	Napoli	15	28
Verona	14	25	Pisa	13	26	Potenza	[redacted]	np
Trieste	18	23	An[redacted]	17	23	S. M. Leuca	16	24
Venezia	13	25	Perugia	11	28	R. Calabria	18	26
Milano	17	26	Pescara	10	25	Palermo	17	25
Torino	14	24	L'Aquila	6	25	Catania	14	27
Cuneo	np	np	Roma Ciamp	14	24	Messina	21	26
Genova	[redacted]	26	Roma Fium	14	26	Alghero	14	28
Imperia	19	24	Campobasso	13	22	Cagliari	14	26

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	13	21	pioggia	Lisbona	16	26	variabile
Atene	17	23	variabile	Londra	12	21	pioggia
Bangkok	24	34	pioggia	Los Angeles	17	28	variabile
Berlino	12	22	variabile	Madrid	13	[redacted]	variabile
Bruxelles	14	24	variabile	Montreal	4	15	variabile
Bucarest	[illegible]	[redacted]	variabile	Mosca	1	11	variabile
Budapest	7	20	variabile	New York	9	14	pioggia
Buenos Aires	[redacted]	20	variabile	Nizza	17	24	variabile
Copenaghen	[redacted]	16	pioggia	Parigi	13	24	variabile
Dublino	10	17	pioggia	Pechino	[redacted]	22	pioggia
Francoforte	12	[redacted]	pioggia	Praga	9	19	variabile
Gerusalemme	16	25	variabile	Rio de Janeiro	17	19	nuvoloso
Ginevra	16	26	variabile	Sofia	[illegible]	18	variabile
Helsinki	3	16	variabile	Sydney	16	27	pioggia
Johannesburg	4	24	[redacted]	Tokyo	18	27	variabile
Il Cairo	21	31	sereno	Varsavia	3	17	[redacted]
Istanbul	13	18	pioggia	Vienna	[redacted]	21	variabile

Audi trazione quattro®.
Ovunque [redacted] comunque,
perché quattro è meglio di due.
AUDI

E LE RIFORME IN ATTO NELLA SCUOLA

CHIEDEVANO I [illegible] UIL

- un piano triennale di investimenti che «consenta l'equiparazione degli stipendi di tutti gli insegnanti ai parametri europei»
- «adeguati riconoscimenti» per i nuovi impegni professionali legati alla piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche
- una «forte rivalutazione economica» della professionalità dei docenti coinvolti dalle riforme
- politiche fiscali e «interventi di status» per le spese relative alla professione

AVEVA [illegible] PRIMA

- 400 [illegible] per il 2001

HA PROMESSO [illegible] MATTINA [illegible] CHIGI

- Individuazione di [illegible] percorso pluriennale [illegible] riadeguamento [illegible] retribuzioni dei docenti
- un primo incremento medio mensile in busta paga dal gennaio 2001 di circa 265 mila lire lorde
- incremento dei fondi destinati alla realizzazione dell'autonomia scolastica (150 miliardi in più rispetto ai [illegible] già previsti)
- 500 miliardi per il piano pluriennale [illegible] edilizia scolastica
- 40 miliardi per l'adeguamento delle scuole ai sensi della legge [illegible] per la sicurezza nei luoghi di lavoro
- il finanziamento di un piano [illegible] formazione degli insegnanti per l'uso delle nuove tecnologie informatiche

Il governo: ai prof 265 mila lire in più

Ma i sindacati non ci stanno, scioperi confermati

[illegible] Torlello

Duecentosessantacinquemila lire lorde mensili in più in busta paga agli insegnanti dal gennaio 2001. E' la promessa del governo a Cgil Cisl Uil e Snals per scongiurare lo sciopero unitario nella scuola di lunedì [illegible] ottobre; ma i sindacati confederali e autonomi rispondono picche e confermano [illegible] l'agitazione, sia la manifestazione nazionale a Roma. Anche Cobas e Gilda indicano pollice [illegible] e mantengono [illegible] data del loro sciopero: lunedì 16.

Restano giorni caldi per la scuola italiana; nella prima metà d'ottobre, oltre [illegible] milione di dipendenti d'un settore delicato del pubblico impiego sono chiamati a incrociare le braccia, dando vita fra l'altro a un duro confronto a distanza [illegible] i sindacati scuola tradizionali e le nuove organizzazioni di base degli insegnanti. Quale sarà l'effettiva adesione agli scioperi nei due lunedì consecutivi? E con quali rapporti di forza si tornerà ai tavoli della trattativa?

Al momento, la guerra delle cifre non riguarda questo aspetto, ma contrappone il fronte sindacale (vecchio e nuovo) al governo. A metà pomeriggio, Palazzo Chigi ha diffuso una nota nella quale si sostiene che l'incontro di ieri «si è concluso con l'articolazione di una importante e innovativa proposta» (sintetizzata nella tabella a parte, ndr). Circa i fondi destinati alla valorizzazione della professione docente, per i quali erano [illegible] già stanziati 1.260 miliardi del concorsone di Berlinguer, il governo «ha proposto ulteriori [illegible] miliardi a partire dal [illegible]; inoltre, per assicurare l'effettiva [illegible] migliore funzionalità della docenza, saranno stanziati ulteriori 300 e 400 miliardi per gli [illegible] 2002 e 2003».

«La disponibilità del governo non è sufficiente per affrontare l'insieme delle questioni da [illegible] poste con la vertenza scuola», osserva Enrico Panini, Cgil. «Proposte inaccettabili perché insufficienti a realizzare l'obiettivo dichiarato dallo [illegible] governo», aggiunge Daniela Colturani, Cisl. «Una proposta priva di quella concretezza e di quelle certezze necessarie a dare serenità ai lavoratori della scuola», incalza Massimo Di Menna, Uil. E Nino Gallotta, Snals, taglia corto, chiedendo senza mezzi termini le dimissioni [illegible] ministro De Mauro.

Durante l'incontro a Palazzo Chigi, guidato dal sottosegretario Enrico Micheli, il responsabile della Pubblica Istruzione avrebbe svolto un ruolo del tutto defilato, lasciando di fatto la trattativa nelle mani di Micheli e del collega della Funzione Pubblica Franco Bassanini. Un [illegible] durato oltre 4 [illegible] e interrotto ben due volte, su domanda del governo, per valutare le richieste sindacali in sede separata. Micheli ha coordinato il confronto con molta determinatezze e con desiderio di stringere i tempi per giungere a una soluzione [illegible] vertenza. Alla seconda ripresa del dialogo, i rappresentanti governativi si sarebbero presentati con la proposta di un piano triennale di investimenti, che ha convinto Cgil Cisl Uil e Snals a fare retromarcia rispetto allo sciopero del 9 ottobre.

Intanto, s'è concluso senza [illegible] anche l'incontro [illegible] «conciliazione» tra Cobas-scuola e ministero della [illegible] Istruzione, in vista dell'agitazione del 16 ottobre. Commenta Piero Bernocchi, per i Comitati di base: «Il governo non sa fare i conti. Parla di [illegible] mila lire lorde, ma dove sono? In base alle cifre promesse, si tratta di 95 mila lire nette. Il recupero è malapena l'inflazione. Altro [illegible] salari europei!».

[illegible] PIU' FORTE E AUTONOMA

[illegible]. Rai Educational avrà una direzione autonoma [illegible] è stato chiamato Renato Parascandolo. Lo ha deciso [illegible] il consiglio di amministrazione della Rai, che ha creato la direzione Rai Educational inserita nella divisione Tv Canale 3 e offerte collegate, separandola dalla direzione [illegible] [illegible] Teche e servizi tematici/educativi, di cui è direttore Barbara Scaramucci. «Nella riunione della scorsa settimana - spiega il cda - era stata individuata una diversa collocazione per le attività curate da Rai Educational, partendo dalla necessità di una più efficace focalizzazione della missione del settore e una più chiara attribuzione dei costi e delle relative fonti di ricavo tra le diverse linee di prodotto. È stato perciò deciso di realizzare la Direzione Rai Educational».

Il cambiamento è stato deciso nella riunione con cui il cda ha approvato il piano presentato dal direttore generale, Pierluigi Celli. Il piano conferma [illegible] obiettivo principale il mantenimento [illegible] leadership nel settore della tv generalista in rapporto anche al necessario sviluppo dei new business aperti al mercato. (r. i.)

Il ministro dell'Istruzione Tullio De Mauro

Gli editori consegneranno un vademecum a tutti gli autori: proibito parlare di «lavori da donna»

Un decalogo «femminista» per i libri di testo

E' opportuno che le illustrazioni mostrino donne e uomini in modo equilibrato, sia per quanto riguarda le loro individualità, [illegible] per quanto riguarda le collocazioni personali. A tal fine è bene che anche nelle illustrazioni vengano rappresentati: donne [illegible] [illegible] in attività sia professionali sia domestiche; la compresenza di donne e uomini in situazioni e ruoli analoghi». In parole povere: metti la foto di papà ai fornelli anche sui libri di testo.

L'Associazione italiana editori, d'intesa con il ministero per le Pari opportunità, presenta oggi a Roma centoquaranta pagine [illegible] «istruzioni» destinate a autrici e autori di volumi per la scuola d'ogni ordine e grado. Obiettivo, come spiega il ministro Katia Bellillo: «Poter avere nel prossimo futuro libri [illegible] testo attenti all'identità di genere, le [illegible] caratteristiche auspicabili rispettino i [illegible] principi: evitare il [illegible] e gli stereotipi sessuali; fornire rappresentazioni adeguate delle differenze; promuovere la formazione di una cultura della differenza [illegible] genere; ripensare il linguaggio, aggiornare e adeguare la scelta di [illegible] illustrazioni».

Osserva Ethel Porzio Serravalle che ha curato il volume «Saperi e libertà. Maschile e femminile nei libri, nella scuola e nella vita»: «Il vademecum non contiene ricette da applicare scrupolosamente, né regole da osservare, [illegible] ripensamenti dei processi educativi e delle [illegible] conoscenze [illegible] a scuola, organizzate per discipline». Ripensamenti al femminile: sono tutte donne, infatti, le altre sette esperte che hanno collaborato al progetto «Polite» (Pari opportunità e libri di testo), cofinanziato dalla Commissione europea.

Pagine che meritano una «attenta lettura (anche se [illegible] non tutte le ricercatrici [illegible] sforzano di evitare il linguaggio criptico [illegible] «addette [illegible] lavori»), che non mancheranno [illegible] far discutere, ma che soprattutto dovrebbero trovare ampio riscontro nella prossima produzione editoriale scolastica.

Osserva ancora Katia Bellillo: «In Europa, vi sono Paesi molto avanzati rispetto alle pari opportunità nel campo dell'educazione e nell'attenzione al problema posta [illegible] libri di testo. L'Italia era in ritardo, ma credo che ciò ci abbia giovato anzitutto perché abbiamo potuto fare tesoro delle esperienze e degli errori altrui». Il ministro delle Pari opportunità auspica che, anche nel nostro Paese, «ragazze e ragazzi trovino nei volumi scolastici approcci alternativi alla filosofia, alle scienze, alla storia, alla letteratura».

E cita: «Mi piace immaginare cosa accadrebbe in una classe se l'insegnante di filosofia e di scienze raccontasse che per Aristotele è solo il [illegible] maschile "ad [illegible] portatore del principio vitale, mentre l'apparato genitale femminile fornisce il ricettacolo, il contenitore passivo della vita umana". La mia [illegible] è solo una congettura. Tante e tanti insegnanti ci hanno detto che anche questo è un modo per riavvicinare la scuola alle [illegible] e i ragazzi, per provocarli a riflettere su di sé e misurare le distanze dai tempi in cui le donne scrivevano di nascosto dagli estranei nella stanza di soggiorno». (m. tor.)

LE DATE DELL'INCHIESTA

Il 27 giugno alle 20,59'45" Il Dc9 Itavia con a bordo 81 persone precipita in mare a dell'isola Ustica. I cessato registrare: comincia l'ennesimo mistero italiano

1980 Giugno Dopo 24 ore i neo fascisti del Nar rivendicano la strage.

1980 Luglio Il ministro della Difesa esclude il coinvolgimento di aerei militari. L'aeronautica parla di «cedimento strutturale»

1980 Dicembre L'Itavia indica come unica ipotesi valida quella di un missile lanciato da un

1982 Marzo La commissione ministeriale d'inchiesta esclude il cedimento strutturale e chiede il recupero del relitto per stabilire le cause del disastro

Giugno Soltanto cominciano le operazioni recupero del Dc9

Marzo I periti nominati dal giudice Bucarelli sostengono la tesi del missile lanciato da un aereo

1990 Maggio A sorpresa, due dei periti ripropongono l'ipotesi della bomba

1991 Luglio Viene recuperata la scatola nera

1994 Luglio I periti sostengono che è stata una bomba nella toilette, ma due di loro non escludono il missile

Giugno La perizia radar consegnata a Priore segnala la presenza di aerei militari nel cielo Ustica sera del disastro

Agosto Il giudice Priore, in un documento di oltre 5.000 pagine, chiede rinvii a giudizio

Ustica, processo 20 anni dopo

Da oggi alla sbarra nove generali

ROMA

Inizia oggi il processo ai nove generali dell'Aeronautica e dei Servizi accusati di depistaggi, omissioni e false testimonianze nell'inchiesta sulla strage di Ustica del 27 giugno 1980. Sono trascorsi 20 anni dalla misteriosa caduta del DC9 dell'Itavia nelle acque del mar Tirreno e alla vigilia del processo l'attesa, e anche la speranza di poter fare in qualche modo chiarezza in questo che resta uno dei grandi misteri italiani, è molta.

L'attesa maggiore è sulla possibilità di ottenere la collaborazione dei «governi considerati amici» e coinvolti nella vicenda, ovvero Stati Uniti e Francia. Ma - come ha spiegato il senatore Verde Luigi Manconi - nei giorni scorsi il presidente del Consiglio Giuliano Amato ha parlato con i presidenti Bill Clinton e Jacques Chirac e «non sono venute buone notizie, non sono emersi impegni tassativi e vincolanti». La stessa preoccupazione è stata espressa dal segretario dei Ds Walter Veltroni, che ha affermato che «non si possono accettare reticenze da nessuno, ma in modo particolare dobbiamo fare di tutto perchè da parte di Paesi amici e alleati come Gran Bretagna, Stati Uniti, Francia, e anche dalla Libia, giungano finalmente risposte precise, puntuali, e non convenzionali».

Daria Bonfietti, presidente dell'Associazione Familiari delle vittime della strage e senatore dei Ds, si augura che sia «giunto il momento che il nostro governo chieda informazioni ai Paesi considerati amici» e che «vengano sanzionate le responsabilità di coloro che in questi anni hanno cancellato e depistato prove, e impedito che il giudice istruttore Rosario Priore arrivasse alla verità».

Vincenzo Manca, di Forza Italia, vicepresidente della commissione stragi, pensa che «si intravede finalmente la possibilità di giungere alla verità giudiziaria. Conosceremo in particolare come mai non si siano accettati i risultati delle perizie d'ufficio, acquisendo al di fuori dei tempi giudiziari previsti, tesi di parte e verità di comodo. Sapremo inoltre le ragioni che hanno portato il giudice istruttore a conclusioni in conflitto con quelle dei tre pubblici ministeri, così come potremo spiegarci le incongruenze della sentenza di ordinanza, i cui chiarimenti richiesti dalla commissione stragi sono stati rifiutati dall'Autorità titolare dell'istruttoria, rompendo una lunga collaborazione tra potere giudiziario e potere politico».

Veltroni: «Basta con le reticenze soprattutto da Paesi amici come Stati Uniti e Francia»

Nel frattempo, il senatore Athos De Luca ha annunciato di aver presentato un disegno di legge anti-Ustica per l'introduzione del «nuovo reato di depistaggio nel codice penale e per una riforma del segreto di Stato e degli archivi e dei servizi». Lo scopo - ha spiegato - è offrire alla magistratura uno strumento più agile per perseguire efficacemente quei pubblici ufficiali che, di fronte alla richiesta dell'autorità giudiziaria di fornire informazioni, notizie e documenti in caso di stragi o di fatti eversivi, rispondono con l'omissione di informazioni oppure con la diffusione di piste false o di notizie parziali o tendenziose». [f.ama.]

Un'immagine del relitto del Dc9 Itavia precipitato nel Mar Tirreno vent'anni fa

LA LUNGA BATTAGLIA PER LA VERITÀ

Quell'atto di guerra sempre negato

Tante bugie e il silenzio degli alleati Nato

la storia

Guido Ruotolo

ROMA

Il 27 giugno di venti anni fa, un DC9 della società Itavia decollò da Bologna diretto a Palermo. A bordo, oltre ai quattro membri dell'equipaggio, c'erano settantasette passeggeri. Alle 18,58, il pilota del DC9 contattò la torre di controllo di Palermo. Fu l'ultima comunicazione. Poi, il silenzio. Il DC9 si inabissò tra Ponza e Ustica. Quanti ragazzi, che oggi hanno vent'anni, si ricordano di quella «sciagura»? Quanti sanno che quelle 81 vittime innocenti morirono perché quel maledetto DC9 si trovò in mezzo ad un'azione militare di intercettamento?

Ci vollero vent'anni per arrivare a questa verità. Ma quello che inizia oggi, nell'aula bunker del carcere di Rebibbia, a Roma, non è il processo contro gli assassini, contro coloro che provocarono l'abbattimento del DC9. Oggi si processano vent'anni di depistaggi, di omertà, di silenzi di Stato: si processano nove tra generali e ufficiali dell'Aeronautica e dei servizi segreti. Per alcuni imputati, l'accusa è anche di alto tradimento. «E' umiliante, per chi, come me, rappresenta lo Stato, ammettere che in molte stragi, come quella di Ustica, ci sono state connivenze, menzogne, appoggi dall'interno dello Stato». Era il due agosto scorso, e il presidente del Consiglio, Giuliano Amato, prese la parola a Bologna, nel corso della cerimonia per il ventesimo anniversario della strage alla stazione di Bologna.

Quel «muro di gomma», che per tanti anni aveva reso impossibile tentare di arrivare a una verità - alla verità «giudiziaria» - si sbriciolato. Oggi sappiamo chi ha impedito a che si arrivasse alla verità giudiziaria sulla strage di Ustica. Questo lo si deve, soprattutto, alla testardaggine dell'Associazione dei familiari delle vittime di Ustica, e anche all'impegno delle istituzioni, che hanno consentito al giudice istruttore di Roma, Rosario Priore, di concludere la sua istruttoria. Ora sappiamo, con certezza, che quel Dc9 si inabissò «per un atto di guerra», che fu «abbattuto». Quel giorno, nello spazio aereo italiano, vi fu un'azione di guerra. Di certo, quel 27 giugno del 1980, aerei degli Stati Uniti, della Gran Bretagna e della Francia sorvolarono quello spazio Di certo, quel «Mig» libico ritrovato il 18 luglio in Sila, non fu abbattuto il 18 luglio: può darsi che fu coinvolto in quell'azione di guerra che portò alla caduta del DC9 («non è certo ma è probabile», sostiene l'accusa).

Nelle conclusioni a cui è giunto il giudice Priore, si sottolinea la «mancata collaborazione» da parte degli Stati Uniti, della Francia e della Gran Bretagna nell'accertamento della verità. In questi anni di inchiesta giudiziaria, questi paesi «amici» non hanno risposto alle rogatorie internazionali inviate dal giudice Priore. Gli Stati Uniti non hanno voluto chiarire cosa accadde la notte del 27 giugno del nell'ambasciata di Roma, quando si riunì un gruppo di lavoro con i nostri generali dell'Aeronautica. Il caso Ustica, con il processo che si apre oggi, paradossalmente è «chiuso». Solo gli imputati decidessero di raccontare quello che effettivamente accadde quel giorno, solo se Washington, Parigi, Londra e anche Tripoli decidessero di raccontare la «verità», sapremmo perché sono morti 81 innocenti.

LOTTO

CONCORSO N. 78

MERCOLEDI' 27 SETTEMBRE 2000

Bari	48	59	57	85	78
Cagliari	36	1	21	82	
Firenze	84	68	21	32	18
Genova	3	52	61	72	87
Milano	87	60	11	59	23
Napoli	5	67	15	26	63
Palermo	71	17	46		26
Roma	85	19	49	21	6
Torino	39	34	7	74	77
Venezia	22	49	32	17	43

SUPERENALOTTO

5 - 48 - 71 - 84 - 85 - 87
Numero Jolly 22

Montepremi L. 14.850.111.790

Nessun vincitore con

Jackpot L. 39.304.020.685

Nessun vincitore con 5+1

Jackpot L. 6.284.004.122

	Punti	Lire
Ai 25	5	118.800.900
Ai 3778	4	786.100
Ai 151.137	3	19.600

(segue da pagine 8)

È mancata
Annamaria Gioannini in Macocco
anni 74
Lo annunciano il Michelangelo, i figli Riccardo e Patrizia e familiari tutti. Funerali in Carmagnola, Parrocchia Collegiata, venerdì 29 c.m., ore 10,30.
— Carmagnola, 27 settembre 2000.

È mancata
Pasqualina Serra ved. Garrone
anni 95
Lo annunciano la cognata, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. Un grazie particolare alla Direzione ed al Personale tutto della Residenza S. Antonio di Carmagnola per le amorevoli cure. Funerali in Albugnano (Asti), oggi, giovedì 28 c.m., ore 14,30
— Carmagnola, 27 settembre 2000

È mancato
cav. uff. Enrico Marchisio
ex Presidente
Associazione Nazionale Granatieri di Sardegna - Torino
Ne danno il triste annuncio la moglie Elsa, la figlia Gabriella con il marito Giancarlo, gli adorati nipoti Federica, Edoardo, famigliari, parenti tutti. S. Rosario giovedì ore 19,30, funerale venerdì ore 10 Parrocchia Ascensione, via Bonfante, Torino. La salma partirà dall'Ospedale S. Giovanni Vecchio Torino, via S. Massimo, e proseguirà per S. Croce Cervasca (Cuneo) dove verrà tumulata. Il presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 27 settembre 2000

Associazione Nazionale Granatieri partecipa commosso alla improvvisa scomparsa sua Presidente Onorario
cav. uff. Enrico Marchisio
— Torino, 27 settembre 2000

Il Signore ha accolto tra le sue braccia
Angiolina F. ved. Ferrari
Lo annunciano i parenti stretti nel cordoglio. La cerimonia funebre si svolgerà venerdì 29 alle ore 8,15 presso la Chiesa di S. Dalmazzo
— Torino, 27 settembre 2000

Ezio Liut
anni 74
A funerali avvenuti i suoi cari lo ricordano a quanti lo conobbero.
Venaria Reale, 27 settembre 2000

Improvvisamente ha lasciato i suoi cari
Gioconda Goitre ved. Coda
Con profondo dolore lo annunciano il figlio Piero con Anna Maria, Cristina e Ilos. I funerali avranno luogo in Villarbasse giovedì 28 settembre alle ore 15 nella parrocchia S. Nazario, partendo dall'abitazione frazione Roncaglia alle ore 14,45
— Villarbasse, 27 settembre 2000
O.F. Demo - Rivoli - 011/9589577

I familiari del compianto
Giorgio Biasci
sentitamente ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. Messa di trigesima S.S. Angeli Custodi, via San Quintino 37, venerdì 13 ottobre, ore 18,30
— Torino, 28 settembre 2000

1996 28 SETTEMBRE 2000
Eugenio Crosio
Nella vita, oltre la vita, sempre e ovunque con noi. Franca, Tilly, Gianfranco, Eugenio

2000
Dino Muzio
Ti ricordiamo con infinito amore. Fernanda e Anna.

Alberto Vigna
Vivrà sempre nel rimpianto della moglie e parenti
— Torino, 28 settembre 2000

1993 2000
Sergio
Con noi, sempre. Bruna, Roberta, Raffaella

1998 2000
Mario Furno
Mio adorato papà ti ricordo ogni giorno con accorato rimpianto. Tuo Jove

1992
Ello Sbodio
Ricordandoti con amore. Giorgio Corbella

ARRIVA LA PIOGGIA. Lentamente, ma inesorabilmente, si avvicina la perturbazione che durante il fine settimana darà vita ad una ondata di maltempo.Nel frattempo quella che la precede si infrangerà contro l'alta pressione limitando a provocare soltanto degli annuvolamenti parziali al Nord.

per dopodomani. Sulle regioni centro settentrionali e sulla Sardegna nuvolosità estesa con piogge più frequenti ed insistenti sul Piemonte e Valle d'Aosta, sulla Lombardia, sulla Liguria, sulla Toscana e sulla Sardegna. Al Sud nuvoloso piogge locali sulla Campania.

OGGI. Sulle zone alpine da variabile a nuvoloso ma senza piogge. Sulle regioni nord occidentali, Sardegna e sull'alta Toscana parzialmente nuvoloso. Sul resto della penisola sereno o scarsamente nuvoloso con temperature e tasso di umidità temporaneo aumento. Foschie diffuse.

DOMANI. Sulle regioni settentrionali, sulla Sardegna e sulla Toscana progressivo aumento della nuvolosità. Dal pomeriggio compariranno le prime piogge sulla Sardegna e sulle regioni di Nord Ovest. Al Sud e sul resto del Centro poco nuvoloso con tendenza a parziali annuvolamenti.

CITTA'

	min	max		min	max		min	max
Aosta	np	np	Bologna	14	26	Bari	13	24
Bolzano	14	25	Firenze	14	29	Napoli	15	28
Verona	14	25	Pisa	13		Potenza	np	np
Trieste	18	23	Ancona	17	23	S.M. Leuca	18	24
Venezia	13	25	Perugia	11	28	R. Calabria	18	26
Milano	17	26	Pescara	10	25	Palermo	17	25
Torino	14	24	L'Aquila	6	25	Catania	14	27
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	14	24	Messina	21	26
Genova	20	26	Roma Fiumi	14	26	Alghero	14	28
Imperia	19	24	Campobasso	13	22	Cagliari	14	26

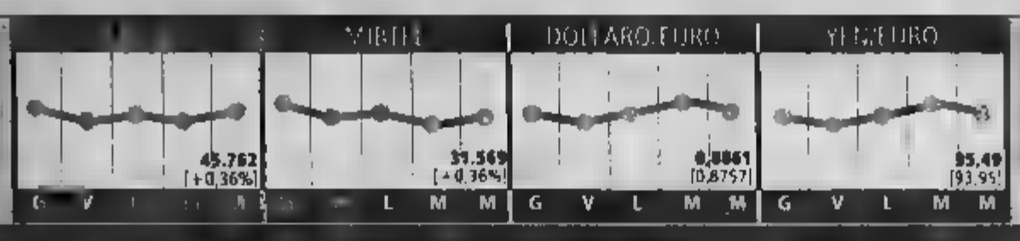
CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	13	21	pioggia	Lisbona	16	26	variabile
Atene	17		variabile	Londra	17		pioggia
Bangkok	24	34	pioggia	Los Angeles	17		variabile
Berlino	12	22	variabile	Madrid	13	24	variabile
Bruxelles	14	24	variabile	Montreal	4	15	variabile
Bucarest	5	18	variabile	Mosca	1	11	variabile
Budapest	7	20	variabile	New York	9	14	pioggia
Buenos Aires	12	20	variabile	Nizza	17	24	variabile
Copenaghen	12	16	pioggia	Parigi	13	24	variabile
Dublino	10	17	pioggia	Pechino	16	22	pioggia
Francoforte	12	19	pioggia	Praga	9	19	variabile
Gerusalemme	16	25	variabile	Rio de Janeiro	17	19	nuvoloso
Ginevra	16	26	variabile	Sofia	6	18	variabile
Helsinki	1	16	variabile	Sydney	16	27	pioggia
Johannesburg	4	24	sereno	Tokyo	18	27	variabile
Il Cairo	21	31	sereno	Varsavia	3	17	sereno
Istanbul	13	18	pioggia	Vienna		21	variabile

GEOX
RESPIRA
CAMBIO
GEOX RESPIRA
BREVETTO INTERNAZIONALE
NOTHING BUT GEOX

Utile semestrale record per l'Iri

L'Iri ha chiuso il primo semestre dell'anno e l'ultimo della sua storia, con un utile netto record di 8.328 miliardi di lire (7.226 nell'intero '99). Si tratta dell'ultimo esercizio dell'Istituto di Via Veneto fondato nel 1933 e posto in liquidazione a partire dallo scorso primo luglio. Tra il luglio '92 e il giugno 2000 sono state realizzate dismissioni di partecipazioni di controllo e minoranza, nonché cespiti vari per 107.250 miliardi.



Telecom cede l'indiana Bharti

Telecom Italia ha ceduto le proprie quote nel Gruppo di telecomunicazioni indiano Bharti Enterprises allo stesso Gruppo Bharti incassando circa 266 miliardi di lire), a fronte di un investimento totale iniziale, nel '95, pari a 76 milioni di dollari (cambio attuale). La mossa si inquadra nella manovra di riorientamento del gruppo, maggiormente interessato all'Europa e all'America Latina.

Il gruppo mantiene cavi e fibre ottiche. Il Wall Street Journal: «Un affare che fa saltare gli occhi fuori dalle orbite»

Pirelli vende Optical per 6500 miliardi

Accordo con gli americani. I titoli volano in Borsa

Luca Bertone
MILANO

È un affare da far saltare gli occhi fuori dalle orbite». In questo modo, nell'edizione di stamane, il «Wall Street Journal» celebra l'operazione americana della Pirelli, straordinaria anche perché «Pirelli ha scelto i tempi della vendita in maniera perfetta». Un commento autorevole, visto che è stato proprio il giornale americano ad anticipare, nella serata di martedì, i termini del mega-accordo tra Pirelli e Corning. «Una volta tanto - replica sorridendo Marco Tronchetti Provera - l'insider è avvenuto negli Stati Uniti e non in Italia». E poi aggiunge: «Sì, la valutazione dell'operazione è stata fatta su livelli alti».

I toni sono sobri, i risultati eccezionali. La Pirelli ha spuntato per la Optical Technologies, società che si occupa della produzione di componenti ottici (90% Pirelli, 10% Cisco), una valutazione, in contanti, pari a 3,9 miliardi di dollari. Per la Pirelli, tenuto conto degli interessi di terzi, l'incasso netto sarà di 3,05 miliardi di dollari, ovvero più di 6.500 miliardi di lire. Niente male per una società che, al momento, vanta un fatturato di 12 milioni di dollari. «L'operazione - spiega Tronchetti Provera - è avvenuta sulla base di una valutazione di 165 volte il fatturato contro i 109 di transazioni simili negli Stati Uniti. La transazione è cash e l'esecuzione avverrà entro il 15 dicembre». Per la Pirelli, che aveva in carico l'azienda per 425 miliardi di dollari, si annuncia una plusvalenza record già per l'esercizio duemila. Anche il fisco italiano, del resto, farà un ottimo affare: almeno mille miliardi di lire.

Volano, intanto, i titoli del gruppo sui listini telematici di Piazza Affari e sulle altre Borse. Al termine della giornata, dopo diverse sospensioni, la Pirelli spa mette a segno un rialzo del 9,42%; meglio ancora va a Pirellina (+16,48%) mentre la Camfin sale dell'8,32%. Intanto gli analisti a mezzo mondo rivedono al rialzo le stime delle azioni del gruppo. «Martedì abbiamo dovuto chiedere la sospensione dei titoli - spiega il presidente - di tutte le società che vantano in portafoglio cospicue partecipazioni di Pirelli. Come è stato rilevato, la transazione da sola vale più di metà della capitalizzazione precedente della Pirelli spa». Ma attenzione. «Pirelli - ripete più volte Tronchetti Provera - vende la componentistica nell'ottica, non ha ceduto le fibre ottiche. Anzi, in questo stiamo investendo milioni di euro. Questo business, dei cavi e delle fibre ottiche, è quello che rende davvero, con un ritorno sull'investimento del 40%».

La società che produce componenti ottici è stata pagata 165 volte il suo fatturato Tronchetti: «Investiremo per crescere»

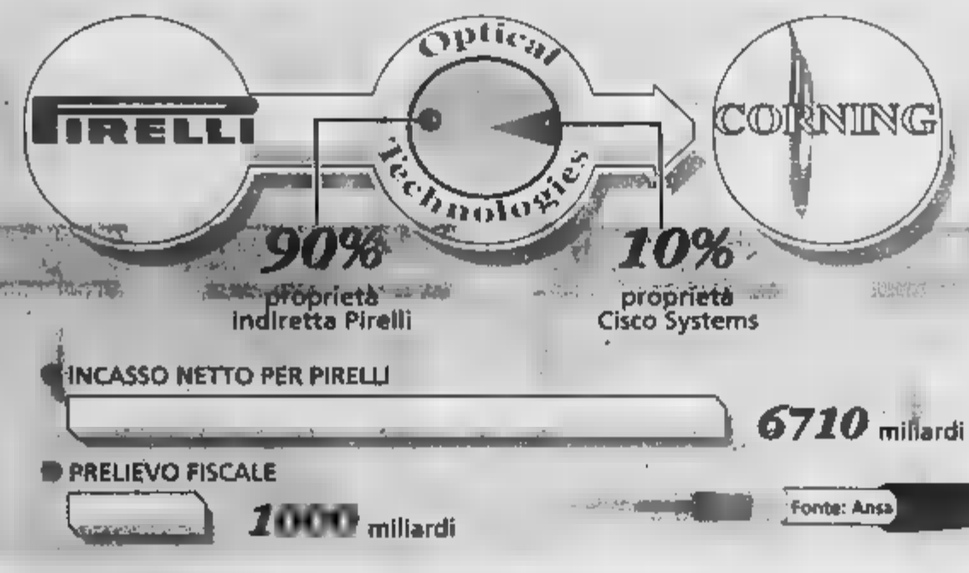
«Non stiamo cedendo un settore - precisa il presidente - ma una tecnologia che abbiamo creato in pochi anni e una società costituita da pochi mesi che abbiamo valorizzato alla velocità della new economy». In un primo momento, la società sembrava destinata ad un collocamento nella Borsa americana. Poi si è profilata l'ipotesi Corning. Le società del settore, negli Usa, hanno «fame» di nuova capacità produttiva e di nuove tecnologie per far fronte ad un mercato in forte espansione. E sono disposte a pagare multipli eccezionali. La Pirelli ha colto l'occasione di creare valore per gli azionisti. E questa sarà la regola anche per il futuro. «Il cash - spiega Tronchetti Provera - verrà utilizzato per crescere nelle attività strategiche». I settori del «core business»? I cavi per energia e telecomunicazioni e la tecnologia Mirs, quella che ha consentito la fabbrica «tascabile» automatizzata per i pneumatici. «I diversi settori - aggiunge - potranno crescere per vie interne o per acquisizioni mirate».

Quel che conta, a questo punto, è cercare le per ripetere la formula del cocktail vincente: business tradizionali ma arricchite da applicazioni mirate della economy». Il tutto, naturalmente, all'insegna del profitto. C'è spazio anche per incursioni in campi diversi, tipo banche o altre attività finanziarie? «Siamo pronti a cogliere - risponde sempre il presidente della Pirelli - tutte le opportunità purché garantiscano una redditività adeguata. Nelle fibre parliamo del 40% abbondante...».

Marco Tronchetti Provera: «Tenlamo cavi e fibre ottiche, il business che rende davvero, con un ritorno dell'investimento del 40%»

LE CIFRE DELL'ACCORDO

La cessione da parte di Pirelli della Optical Technologies, società di telecomunicazioni in fibra ottica, in favore dell'americana Corning è un'operazione del valore di circa 8.580 miliardi



- Somma iniziale che Corning corrisponderà a Pirelli: 7.546 miliardi (+ 396 miliardi al raggiungimento di alcuni traguardi di business)

INCASSO NETTO PER PIRELLI: 6710 miliardi

PRELIEVO FISCALE: 1000 miliardi

Fonte: Ansa

«Per noi è un vero affare»

Ackerman, presidente della società Usa «Il futuro è nei sistemi ad alta velocità»

Franco Pantarelli
NEW YORK

«La combinazione delle capacità della Pirelli con la nostra posizione di leader ci consentirà di continuare a fornire ai nostri clienti sempre più avanzate proposte per la generazione dei sistemi di comunicazione ad alta velocità»: in pratica Roger Ackerman, il presidente della Corning, liquida così le sull'alto prezzo pattuito dalla sua compagnia per l'acquisto del settore fibre ottiche della Pirelli. Quei 3.6 miliardi di dollari spesi, se l'acquisizione verrà approvata dall'apposita commissione, consentiranno alla compagnia di portare il settore delle fibre ottiche al livello del suo altro, grande business, che è quello delle componenti ottiche.

L'espansione di quest'ultimo è attualmente del 100 per cento annuo, quella delle fibre ottiche è del 40 per cento annuo. Non che anche così le cose vadano male, naturalmente, ma il punto è che le proiezioni che la compagnia ha fatto dicono che il settore delle fibre ottiche è destinato presto a costituire la sua fonte di guadagno principale, circa il 70 per cento dei suoi profitti generali. Così era necessaria un'espansione «accelerata», capace di eguagliare quella dell'altro settore, e l'acquisizione della Pirelli è sembrata tanto adatta a questo scopo da convincere Ackerman ad aggiungere un «premium» per chiudere l'affare evitando lunghi negoziati e passare immediatamente alla fase operativa.

Il mese scorso lui aveva avviato trattative con la canadese Nortel Network, la principale rivale della Corning, per vedere invece di farsi la guerra si poteva lavorare insieme in questo settore comunemente definito «la spina dorsale delle comunicazioni del futuro»; ma conti alla mano si era reso conto che non era possibile. Il costo della fusione, infatti, si sarebbe tradotto per la Corning in circa 100 miliardi di dollari, il che avrebbe significato una vendita di azioni tanto estesa da dare alla Nortel il controllo della compagnia destinata a nascere dalla fusione medesima. Di qui la necessità di "continuare la guerra" e la Nortel, cercando di acquisire posizioni su posizioni nel mercato, anche pagando un prezzo più alto del necessario.

Per pagare alla Pirelli la bazzecola (paragonata al costo dell'operazione Nortel) dei 3.6 miliardi di dollari pattuiti la Corning ricorrerà all'emissione di nuove azioni, il cui ammontare comunque non interferirà sulla sua abilità di mantenere il controllo di tutto. Ma siccome l'operazione non è ancora stata definita nei dettagli se ne sta occupando la finanziaria Golden, Sachs & Company), la Corning «raccoglierà fondi in proporzione per mantenere la sua forte situazione finanziaria», dicevano ieri i suoi portavoce. Non le sarà difficile, visto che la compagnia nel di quest'anno ha raddoppiato il suo valore di listino a Wall Street ed è al quinto posto nell'indice Standard&Poor delle «best performing». Ora l'acquisizione della Pirelli darà alla Corning una presenza più forte anche in Europa, a tutto vantaggio della espansione così fortemente voluta da Ackerman. A Corning (la città a Nord di New York in cui la compagnia fondata nel 1851 ha il proprio quartier generale e da cui ha preso il nome, a sua volta proveniente dal fatto che in quella zona si raccoglieva granoturco) dicono che il primo effetto dell'acquisizione della Pirelli (più esattamente del suo 90 per cento, visto che il 10 per cento appartiene già alla Cisco), sarà l'incremento delle vendite di più di 50 milioni di dollari nel corso del 2001. L'anno scorso le vendite complessive della Corning hanno generato 6.7 miliardi di dollari, che secondo le sue proiezioni fra tre anni diventeranno 23.1.

In termini percentuali, il sto dell'operazione dell'operazione Pirelli si tradurrà per gli azionisti della Corning nel 5 per cento del valore attuale di ogni azione da loro posseduta. Se tutto va secondo i piani, dicono sempre al suo quartier generale, l'operazione dovrebbe essere perfezionata «entro il quarto trimestre del 2000».

Anche le gomme scoprono la grande rete

Internet e cibernautica per creare la fabbrica del futuro

MILANO

Eccola lì, liscia e pulita. Senza una sbavatura...». Renato Caretta, direttore della ricerca avanzata Pirelli, si coccola lo sguardo l'ultimo pneumatico partorito dalla sua creatura, il «Mirs», il Modular Integrated Robotized System, ovvero la fabbrica «tascabile» completamente automatizzata su cui Marco Tronchetti Provera gioca una delle sue scommesse: assicurare, ai tempi di Internet, un futuro di profitti anche ad un'industria tradizionale e, in prospettiva, «pesante» come quella delle gomme, arricchendola di contenuti da new economy». Una scommessa che, a proposito di gomme, procede a gonfie vele al punto che Tronchetti Provera si mette a ridere quando gli si chiede se, dopo la cessione dei componenti per le fibre ottiche, ora toccherà alla tecnologia del Mirs. «No - dice il presidente - quella la teniamo per noi. Non vogliamo venderla».

Tutto, del resto, sembra procedere alla perfezione nell'impianto pilota della Bicocca. I pneumatici sfornati a getto continuo dai robot partono ormai alla volta della Germania, per i test necessari all'omologazione (data prevista, il prossimo dicembre). Presto la fabbrica milanese verrà «clonata» e nasceranno le prime sorelle, in Germania e nel Regno Unito. Poi, le nuove Mirs cresceranno. L'obiettivo? Conquistare quote nei pneumatici ad alta gamma, l'unico mercato in forte crescita. Entro l'anno, intanto, avrà un nome il nuovo pneumatico cibernetico, frutto della fabbrica automatica: lo sceglieranno gli internauti, coinvolti in un internazionale per battezzare il frutto della e-fabbrica.

La rivoluzione non si esaurisce nel prodotto (nuovo) o nel di produrre (nuovissimo). Nemmeno nella flessibilità della fabbrica «tascabile». La ciliegina sulla torta è che tutto, dall'ordine del cliente alla consegna è destinato a transitare sulla Grande Rete, l'Intranet Pirelli. «E posso produrre su misura, anche solo un pneumatico per tipo - spiega Caretta - Finora, quando mi servivano due gomme per la Formula uno devo mettere in moto una linea per almeno 450 pezzi. Qui posso fare solo quel che mi serve. Quasi una sartoria...». E si guarda attorno soddisfatto: nella fabbrica non c'è fumo, il consumo di energia è ridotto (tutto avviene a temperatura costante, senza necessità di riscaldare e raffreddare semilavorati e prodotto finito), la pulizia è sovrana. Attorno alla fabbrica-alloggio si muovono tecnici armati di computer per studiare i comportamenti del prototipo. Presto, a sperimentazione conclusa, basteranno due persone a far marciare il mini-impianto, capace di produrre 125 mila pezzi all'anno. Per raggiungere l'obiettivo previsto, dieci milioni di pneumatici con un investimento di 500 milioni di euro, basteranno 850 persone. «Ma è una fabbrica così - protesta Caretta - si genera occupazione indotta ad alto livello». «E in un ambiente - aggiunge - ben diverso dal vecchio reparto».

Dalla minifabbrica, 350 metri quadri in tutto (due appartamenti mesi, insomma), esce una gomma ogni tre minuti senza fumo di sorta, e (quasi) senza rumore. A far tutto sono otto robot rosso fiammanti (fornitura Comau), alcuni estrusori e sei stampi montati su un caricatore. «La novità - spiega fiero Caretta - è che bastano tre operazioni per fare un pneumatico contro le 14 tradizionali». E' stato lui, autodidatta, 49 anni di Pirelli alle spalle, a proporre a Tronchetti la scommessa di un nuovo modo di fare pneumatici. Correva il maggio del '97, Caretta era destinato alla pensione. Ma il presidente capì che valeva la pena di rischiare. «Le dò carta bianca, mi disse Tronchetti. Ed eccomi qua». Intanto la linea va avanti, da sola. La produzione parte da una bandina rinforzata da cordicelle, poi la gomma viene applicata sul pneumatico «crudo» e avviata, infine, alla vulcanizzazione sulla «giostra», che alimenta sei stampi rotanti. I vantaggi? Lo stoccaggio, in pratica, viene eliminato. E così, mentre fino ad oggi ci volevano sei giorni perché si completasse il ciclo di trasformazione della materia prima (dal magazzino al prodotto finito), ormai bastano 72 minuti. «Ci vorrà del tempo - ripete Caretta - perché la concorrenza ci raggiunga». E Tronchetti, nel frattempo, non vende. [u. b.]

Pur di chiudere in fretta la trattativa è stato dato un «premium» alla società milanese

La rubrica «Tuttosoldi» di Gianni Maggi è rinviata per mancanza di spazio

IL NUOVO FISCO E LE FAMIGLIE

Il risparmio fiscale che, in base alle anticipazioni emerse dalla manovra, le famiglie realizzeranno sull'Irpef (non sono state considerate le detrazioni che aumenteranno la soglia di esenzione a 12 milioni)

FAMIGLIA	Tassazione oggi	Tassazione 2001 dopo manovra	Risparmio fiscale
con 20 mln reddito			
detrazioni 1 figlio	-408.000	-540.000	132.000
Prima casa da 200 milioni	127.000	0	127.000
TOTALE RISPARMIO			609.000

FAMIGLIA	Tassazione oggi	Tassazione 2001 dopo manovra	Risparmio fiscale
con 40 mln reddito			
detrazioni 2 figli	-816.000	-1.080.000	264.000
Prima casa da 200 milioni	167.000	0	167.000
TOTALE RISPARMIO			981.000

Veronesi, a marzo via i ticket sui farmaci

Solbes: «Manovra timida». Visco: «Restituiremo 30 mila miliardi»

Roberto Giovannini
ROMA

Ultimi ritocchi alla Finanziaria 2001, che viene definita «timida» dal Commissario Ue Pedro Solbes. Mentre i tecnici stanno stendendo gli articolati di legge - non ci saranno collegati, stavolta - i ministri proseguono gli incontri (formali e informali) con le parti sociali, chiamate a dire la loro sul pacchetto sgravi e tagli. Oggi è previsto un nuovo round: prima, sui ticket sanitari tra confederazioni e ministro della Sanità Veronesi; poi, pomeriggio, l'ultimo summit a ranghi completi. A Cgil-Cisl-Uil e Confindustria verrà presentata la manovra 2001 nell'ultima versione. Poi, domattina, la riunione del Consiglio dei ministri, al cui termine verrà varata la Finanziaria. E quasi sicuramente anche il decreto legge che consentirà l'anticipo al 2000 dei 10.000 miliardi di sgravi fiscali.

Da adesso al 2001, ha confermato ieri sera il ministro del Tesoro Vincenzo Visco al termine dell'incontro con la maggioranza, gli italiani possono aspettarsi la restituzione di circa 30mila miliardi. «Ci sono gli sgravi che anticipiamo già quest'anno - ha spiegato - e poi ci sono quelli del 2001».

Oggi intanto si vedrà se il sindacato riuscirà a ottenere da Veronesi un'accelerazione del percorso di eliminazione dei ticket, e dire il vero assai graduale. Ieri, parlando alla Camera, lo stesso ministro ha fissato al lontano il traguardo dell'abolizione totale. «La prima fase vedrà la scomparsa totale dei ticket sui medicinali che potrebbe essere operativa il primo marzo prossimo - spiega Veronesi - mentre sarà ulteriormente ridotta anche quella sulla ricetta da 3.000 lire a 2.500 lire, perché si ritiene che possa dissuadere dagli eccessi di prescrizioni. Per il secondo anno sarà previsto il dimezzamento dei ticket sulle prescrizioni di esami di laboratorio e diagnostici. Nel 2003 si arriverà infine all'abbandono totale dei tickets». I sindacati insisteranno anche per rafforzare gli aumenti per i pensionati al minimo. E secondo il Cer la manovra sull'Irpef comporterà un alleggerimento fiscale di circa 530.000 lire per i 30 milioni di contribuenti italiani.

E un po' come un fulmine a ciel sereno giunge da Bruxelles un giudizio non particolarmente entusiastico sulla manovra. E meglio: una critica ai modesti effetti della manovra ai fini della riduzione del deficit. A parlare è il Commissario Ue agli affari monetari, lo spagnolo Pedro Solbes. Solbes ammette che la Finanziaria italiana «deve essere ancora analizzata nel dettaglio», ma dice che a prima vista l'obiettivo di deficit fissato «non è particolarmente ambizioso». «Nel programma di stabilità - spiega - l'Italia aveva fissato l'obiettivo all'1% del Pil nel 2001. Considerando la crescita superiore e quella allora prevista e il fatto che il disavanzo scenderà solo allo 0,9% del Pil, non si può dire che si tratti un progetto particolarmente ambizioso». In realtà il Dpef parla di un deficit/pil 2001 dello 0,8%; in ogni caso, il richiamo della Commissione a un maggior rigore va letto in un contesto più ampio. Bruxelles insomma parla all'Italia, ma anche a Francia e Germania. Il ministro delle Finanze Del Turco, però, se la prende: «Mi meraviglia che Solbes si permetta di commentare una Finanziaria che non conosce».

> Il commissario Ue: gli obiettivi non sono ambiziosi Del Turco: non conosce il nostro piano Oggi i sindacati dal ministro della Sanità Nella manovra non vi saranno collegati Certi gli sgravi a fine per 10.000 miliardi

Per il resto, da registrare il giudizio positivo dei Confartigianato sul pacchetto di aiuti messo a punto dal ministro dell'Industria Letta. Il titolare del Lavoro Cesare Salvi, invece, ricorda che ci sarà un tentativo di d'accordo le parti sociali sulla riforma del Tfr (ma davvero dura). Critiche arrivano dal Sunia, il sindacato degli inquilini, che lamenta l'assenza di sostegni alle politiche per l'affitto. Anche gli agricoltori si dicono «molto delusi», e minacciano iniziative di protesta. Favorevole all'esenzione Irpef della prima casa è invece Confedilizia.

Ieri è tenuta alla Camera (che sta votando speditamente il «collegato fiscale») una riunione tra la maggioranza di centrosinistra e il governo, presente Visco. La riunione si è conclusa troppo tardi per poter darne conto, ma al tavolo i centristi della «Margherita» hanno chiesto una più forte e generalizzata riduzione dell'Irpef già dal 2001. Infine, il polemica botta e risposta Silvio Berlusconi e Giuliano Amato. Da Parigi il Cavaliere parla «presa in giro agli italiani» e «Finanziaria elettorale che dà varie categorie con provvedimenti a pioggia». «Mi che questo anno elettorale - replica Amato - ma è una ovviamente stupida che chi sia pronto a dare all'elettorato migliaia di miliardi inesistenti accusi di elettoralismo chi dà ai cittadini i miliardi che il recupero dell'evasione fiscale ha fatto rientrare».

Sconto Irpef

In media un milione in meno a famiglia

Potrebbe avvicinarsi ad un milione di lire il risparmio fiscale che una famiglia media realizzerà grazie alla prossima manovra finanziaria sull'Irpef. Di quanto si ricavare mettendo a confronto l'attuale tassazione con quella che sembra emergere dalle indicazioni che il Governo ha fornito in questi giorni durante gli incontri con le parti sociali.

FAMIGLIA STANDARD. Se le attuali ipotesi verranno confermate, infatti, famiglia «standard», ovvero con un reddito medio di 40 milioni, due figli e una prima casa del valore di 200 milioni, potrebbe pagare 981.000 lire in meno di tasse.

Gli effetti sono comunque diversi a seconda della classe di reddito: si varia così da uno sconto minimo di 350.000 lire per un contribuente senza figli e prima casa, per raggiungere e superare 1.200.000 lire se la famiglia ha un reddito di 70 milioni, due figli e la prima casa. La detassazione potrebbe però avere effetti anche superiori.

In attesa di dati certi, il confronto è possibile solo valutando alcuni parametri di quelli a cui è stato fatto con le parti sociali: l'ampliamento del primo scaglione (aliquota 18,5%) da 15 milioni; riduzione di un punto della seconda (a 24,5%) e terza (a 32,5%) aliquota; aumento a 540.000 lire delle detrazioni per i figli a carico; esenzione della prima casa.

Non viene quindi presa in il possibile aumento delle detrazioni sul lavoro per portare a 12 milioni la soglia di esenzione Irpef, una misura che avrà comunque effetti non trascurabili.

PER UNA FAMIGLIA POVERA. Una famiglia dal reddito basso (20 milioni) potrebbe uno sconto che si aggira sulle 600 mila lire se ha figlio e possiede una casa del valore catastale di 200 milioni. L'Irpef, solo grazie all'estensione del primo scaglione, scende da 4.050.000 lire a 3.700.000: lo sconto è di 350.000 lire. A questo si aggiunge un aumento di 132.000 lire di maggiori detrazioni e un risparmio di 127.000 lire per l'esenzione della casa.

Lo sconto sale a 941 mila lire se la famiglia ha un reddito medio di 40 milioni, due figli e una casa da 200 milioni. In questo scattano i benefici della riduzione di un punto della seconda e terza aliquota. L'Irpef scende infatti 9.950.000 lire attuali alle 9.400.000 ipotizzabili: il risparmio è di 550.000. A questo si aggiungono le maggiori detrazioni per i due figli (che varranno 1.080.000 lire, cioè 264.000 in più del valore attuale) e 167.000 lire risparmiate con l'esenzione della prima casa.

REDDITI MEDI. Gli effetti della riduzione delle aliquote diventano ancora più visibili il reddito familiare è di 70 milioni e, quindi beneficia degli sconti previsti per il secondo e il terzo scaglione. In questo lo sconto Irpef sale a 750.000 lire (le tasse scendono da 20,6 a 19,8 milioni) e raggiunge quota 1.211.000 lire grazie alle maggiori detrazioni per i figli (264.000) e la detassazione della prima casa (167.000).

(r. e. s.)

IL SEGRETARIO DELLA CGIL «INACCETTABILI FORME DI OCCUPAZIONE CHE NON TUTELINO I DIRITTI»

Cofferati apre sulla flessibilità

«Meglio dei licenziamenti, no al precariato»

il caso

Giancarlo Fossi
ROMA

La flessibilità è uno strumento utile, ma attenzione a quella priva di diritti, anticamera del lavoro precario», avverte il leader della Cgil Sergio Cofferati replicando al pressing crescente della Confindustria e delle altre organizzazioni imprenditoriali su un «tasto» certamente importante per rilanciare occupazione e competitività, ma anche rischioso per i lavoratori se usato in modo corretto. Alla vigilia dell'incontro il governo previsto per oggi a Palazzo Chigi sui contenuti della finanziaria, Cofferati alza il tiro su flessibilità formazione, ma nello stesso tempo l'«indagine congiunturale rapida» Confindustria denuncia un rallentamento della crescita della produzione industriale nel trimestre luglio-settembre e l'Istat segnala un calo congiunturale a giugno dello 0,2 per cento dell'indice degli occupati nelle grandi imprese industriali.

Il grado delle forme di flessibilità in Italia, sostiene Cofferati, è superiore a quello della media europea, però «la flessibilità di cui parlano le imprese implicitamente è la possibilità di licenziare, ma sanno che questo il sindacato mai d'accordo». Insiste: «Vi sono forme di flessibilità buone e rispettose dei diritti, quelle forme di lavoro che vengono offerte a persone capaci perché sono formate e perché hanno professionalmente adeguate conoscenze. In questo caso le donne, come in genere le persone che vogliono lavorare, accettano serenamente forme di lavoro diverse da quello tradizionale. La preoccupazione nasce quando, invece, la flessibilità è priva di diritti ed assume carattere di occupazione precaria».

Passa, poi, al tema della formazione ed anche qui i siluri contro il mondo imprenditoriale sono robusti. Il leader di Cgil considera «del tutto ragionevole, anzi utilissimo» un intervento fiscale a favore delle aziende che certificano la formazione, ritenuta una chance fondamentale per la competitività. «Però le imprese italiane - aggiunge - ne fanno pochissima e non mi pare che chiedano risorse per farne. Le imprese hanno agitato scompostamente e anche un po' rozzamente il tema della competitività per chiedere che il bonus fiscale venisse destinato a loro, senza però dire come lo avrebbero utilizzato». Quanto alla finanziaria, Sergio Cofferati ribadisce il giudizio positivo sull'impianto della manovra, ma si riserva di dare una valutazione definitiva entro oggi nell'imminenza del varo da parte del governo prevista per d

Preoccupa, d'altra parte, il duplice segnale negativo che simultaneamente viene dall'Istat sull'occupazione nelle grandi imprese industriali e dal Centro studi di Confindustria sul rallentamento della produzione. Mentre l'indice degli occupati nelle grandi imprese industriali registra una diminuzione dello 0,2%, lo stesso indice calcolato al netto dei lavoratori in cassa integrazione guadagni segna una flessione dello 0,4 per cento; di conseguenza, la variazione tendenziale dell'occupazione - rileva l'Istat - in giugno giugno '99 resta pari a -2,3% come nei precedenti mesi di marzo e aprile. Anche in termini assoluti la variazione su base annua stabile sul livello di 19 mila unità, come nei due mesi precedenti. Disaggregando i dati, viene fuori anche qualche dato positivo; ad esempio nelle imprese dei servizi si riscontra in giugno un aumento congiunturale dello 0,1% che sale allo 0,2% al dei cassintegrati; nei comparti alberghi e ristoranti si rileva rispettivamente addirittura un +7,5% e un +10,3% in giugno rispetto a maggio; nel comparto commercio e riparazione dei beni di consumo si ha rispettivamente +6,8% e un +6,1%. Nel terzo trimestre dell'anno la produzione media giornaliera nelle aziende industriali, dice il centro studi di Confindustria, dovrebbe indicare in termini tendenziali un incremento del 4,8% in rallentamento rispetto al 6,5% del secondo trimestre.

A settembre le vendite di prodotti manufatti delle aziende del panel considerato (+3,2% stesso mese del '99) evidenziano una situazione di debolezza sul mercato interno (+0,9%) e di dinamicità su quello estero (+5,7%), ma i nuovi ordini acquisiti continuano su valori ancora nettamente superiori a quelli dell'anno precedente.

> A giugno occupati in calo dello 0,2% nelle grandi imprese Confindustria: rallenta la crescita della produzione

MORTI SUL LAVORO 849 IN OTTO MESI

È allarme per i morti sul lavoro. Nei primi otto mesi del - secondo gli ultimi dati dell'Inail - sono morti per incidenti sul lavoro persone, con crescita superiore del 18% sul . Nello stesso periodo dell'anno gli infortuni mortali erano stati 717. Cresce, anche se in maniera inferiore, anche il numero degli incidenti totali. Nei primi otto mesi dell'anno stati 656.222, a fronte dei 644.220 dello stesso periodo del '99, con una crescita dell'1,9%. Tra gli infortuni mortali è di nuovo boom per quelli in agricoltura (127 contro 94, con un aumento superiore del 30%). Nell'industria i morti stati 722 contro i dei primi otto mesi del '99.

Il segretario della Cgil, Sergio Cofferati

Piano del governo contro il caro riscaldamento

Bolletta petrolifera da record, ma la benzina scende ancora

Cornero
ROMA

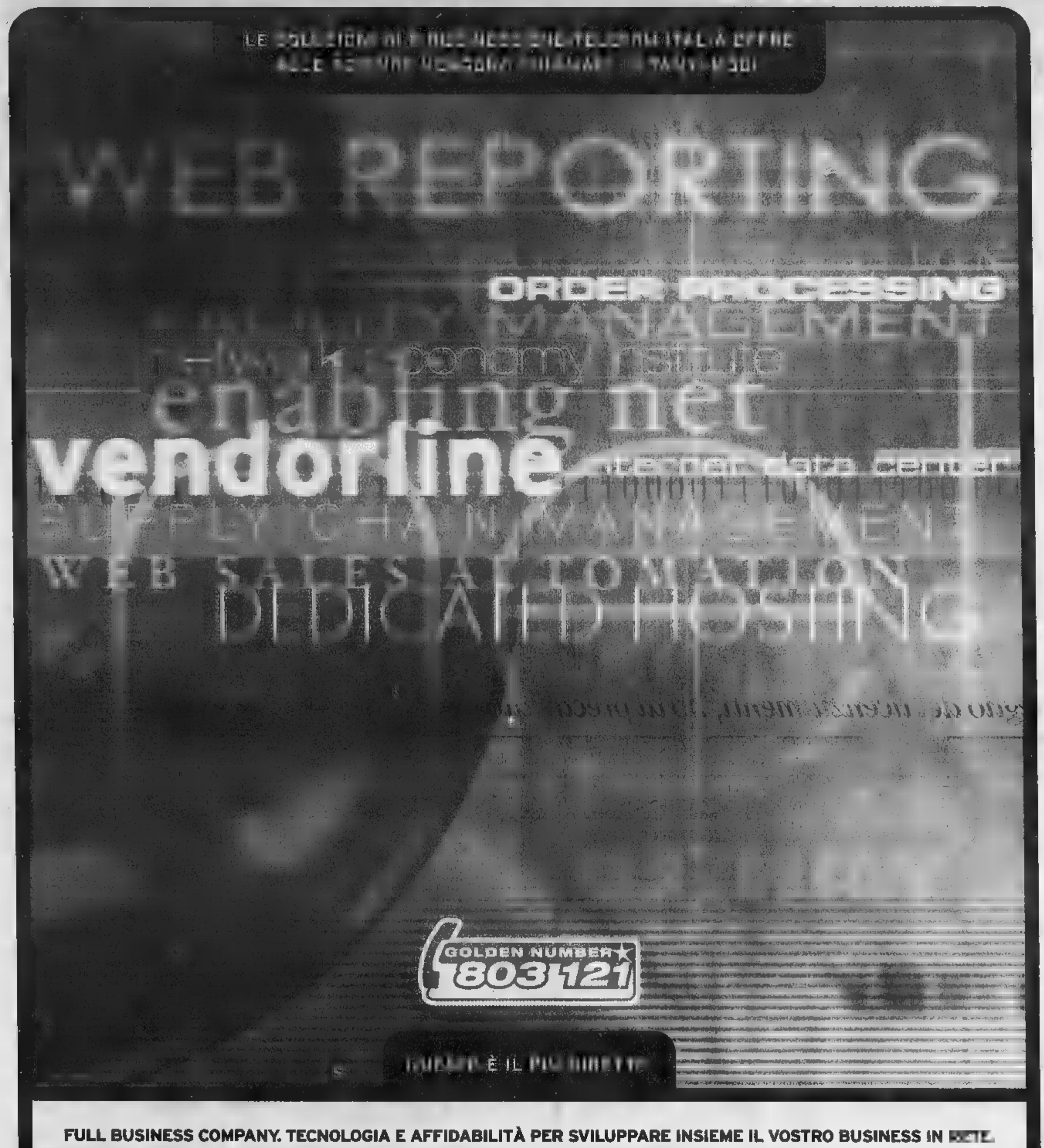
Il prezzo della benzina continua a scendere, ma i conti sul carogreggio quest'anno per l'Italia si profila di bolletta petrolifera più alta dal 1985, mentre gli amministratori dei condomini calcolano che le per il riscaldamento potrebbero superare del 20% quelle dell'inverno Il governo, intanto, prepara nuove misure che possano evitare ricadute troppo pesanti sulla crescita dell'economia, e tutti gli occhi sono puntati su Caracas, dove oggi il vertice Opec si concluderà con una dichiarazione programmatica i cui contenuti, al momento, sono top secret.

In Italia nei primi nove mesi dell'anno la bolletta petrolifera è triplicata rispetto allo stesso periodo del '99, superando i 26-27 mila miliardi. Ed entro dicembre si dovrebbe arrivare a 36-37 mila miliardi, spingendo l'intera spesa energetica sui 50-55 mila miliardi, ai livelli record degli ultimi 15 anni. Una situazione che il governo ha ben presente e che si appresta a controbattere con il «pacchetto energia», da inserire nella finanziaria. Si tratta di tre capitoli indirizzati a far sì che l'impatto dei prezzi petroliferi sulla crescita del nostro Paese sia negativo», spiega il ministro dell'industria Enrico Letta.

Il primo punto riguarda interventi di natura fiscale per attutire gli effetti del caro petrolio sui consumi delle famiglie e sulla competitività delle imprese (in particolare evidenza il gasolio da riscaldamento e l'energia elettrica per l'industria. Un secondo capitolo ha per obiettivo l' accelerazione del decreto Bersani che liberalizza la produzione e la vendita di elettricità. Il terzo punto, infine, riguarda la diversificazione delle fonti energetiche: «Il nostro Paese è troppo dipendente dal petrolio», ha sottolineato Letta.

Nel frattempo i prezzi della benzina diminuiscono ancora: ieri la Tamoil ha ridotto di 15 lire al litro super e verde, mentre oggi Api e Fina applicheranno ribassi di 10 lire. Resta però fermo a livelli record il gasolio che, la Fina aumenta il gpl di 10 lire. E ieri, a Londra, il future sul Brent di novembre ha fatto registrare un aumento dell'1,55% passando a 30,89 dollari, dopo aver toccato un massimo di 31,13. Secondo il capo economista della Banca Mondiale, Nicholas Stern, i rialzi dei prezzi petroliferi sono però fenomeno temporaneo e nel prossimo anno le quotazioni potrebbero scendere anche più di quella «forchetta» tra i 22 e i 28 dollari indicata dall'Opec.

Le intenzioni dei Paesi del cartello petrolifero, però, al momento sono bellicose. A provocare tensione è l'eventualità che l'Europa metta sul mercato le scorte strategiche, cosa che, secondo il presidente dell'Opec, Rodriguez, sarebbe già parzialmente avvenuta: «In Europa almeno un Paese sta cedendo le proprie riserve senza a nessuno - ha detto Rodriguez - questo è un comportamento che provoca speculazioni e può disturbare i mercati petroliferi». Insomma, c'è il rischio che l'Opec decida di non mantenere il del petrolio fra i 22 ed i dollari a barile. Questo mentre il ministro iraniano del petrolio sostiene che c'è un'eccedenza di offerta di greggio e aumentare la produzione di altri 800 mila barili al giorno potrebbe squilibrare il mercato.



FULL BUSINESS COMPANY. TECNOLOGIA E AFFIDABILITÀ PER SVILUPPARE INSIEME IL VOSTRO BUSINESS IN RETE.

Se l'alta tecnologia ha un nome questo è Full Business Company di Telecom Italia, il riferimento ideale per progettare e realizzare il business in Rete. Migliaia di accessi a larga banda, 3 milioni di km di fibra ottica in tutta Italia, il 99,9 % di disponibilità globale dei sistemi, i massimi standard di sicurezza fisica e logica, 24/7gg di gestione operativa e sistemistica, la banda no-limit, le soluzioni innovative di hosting e housing, la leadership sul mercato delle reti IP e più in generale di Internet per le aziende, la consulenza di 1550 Account Manager e Sistemisti dedicati: Telecom Italia con Full Business Company offre una ricchezza di know-how e risorse talmente estesa che per offrirvela tutta nel modo più diretto abbiamo pensato a un semplice numero di telefono. Quello che state già pensando di fare. Per maggiori informazioni sull'offerta Full Business Company potete chiamare il **Golden Number 803 121**. Il servizio è gratuito ed è disponibile 24 ore su 24 nei giorni feriali e festivi oppure potete consultare il sito **www.fullcompany.telecomitalia.it**

TELECOM ITALIA

www.telecomitalia.it

Conto alla rovescia per l'asta. Lauria: «Il governo rispetterà i tempi fissati»

Umts, anche il Tar boccia Anthill

Restano sette i gruppi in gara per le licenze

Mario Sensini
ROMA

Anthill resta fuori dalla gara per l'assegnazione delle cinque licenze Umts. Il Tribunale Amministrativo del Lazio ha infatti respinto il ricorso del consorzio di Matera contro l'esclusio[redacted] decretata il primo settembre scorso dal Comitato dei Ministri. Secondo i giudici, che han[redacted] confermato la tesi dei ministri, il «formicaio» non aveva la capacità tecnologica prevista dal bando [redacted] gara. L'esclusione, [redacted] legge nella motivazione dell'ordinanza, «si basa sulla [redacted]renza dei requisiti comprovan[redacted] l'esperienza triennale nel settore delle telecomunicazioni».

Alcatel Italia «non si presenta [redacted] socio partecipante al consorzio» come era richiesto dall'articolo 11 del bando, «ma solo come mero soggetto garante degli aspetti tecnologici». Il consorzio di Matera, secondo i giudici della seconda sezione del Tar laziale, [redacted] sembra aver dato sufficienti prove [redacted] disporre dei mezzi necessari all'esecuzione degli appalti». La dichiarazione [redacted] intenti di Alcatel, inoltre, non era sottoscritta dal legale rappresentan[redacted] della società, ed era quindi un atto nullo.

La speranza di essere riammessi alla gara è svanita a metà pomeriggio. In mattinata i legali di Anthill, fiduciosi di spuntarla, avevano rifiutato di associare il proprio ricorso a quello del Codacons, che chiedeva la sospensione della gara, [redacted] che la stessa sezione del Tar ha discusso rimandando però ogni decisione all'8 novembre prossimo. Troppo tardi per le esigenze di Anthill, visto che l'asta partirà [redacted] 19 ottobre.

A contendersi le cinque licen[redacted] saranno dunque sette società: Tim, Omnitel, Wind, Blu, Andala, Ipse e Tu Mobile. Nonostante il giudizio sul ricorso del Codacons [redacted] un eventuale possibile appello di Anthill al Consiglio [redacted] Stato, al ministero delle Comunicazioni garantiscono che la gara partirà nei tempi previsti. «Ovviamente non commentiamo le decisioni del Tar sui due ricorsi. La gara - ha detto il sottosegretario Michele Lauria - proseguirà regolarmente secondo i tempi e le modalità previste, nel rispetto scrupoloso dei criteri di trasparenza e obiettività finora seguiti».

Neanche l'invito di attendere la decisione sul ricorso del Codacons, rivolto ieri al governo dai giudici del Tar in modo informale, sembra possa ostacolare l'avvio dell'asta. «Il presidente - ha detto il presidente e avvocato del Codacons, Carlo Rienzi - ha invitato verbalmente l'avvocato dello Stato a f[redacted] presente all'amministrazione la delicatezza della questione e l'opportunità [redacted] attendere fino all'8 novembre per procedere alla gara». Un [redacted] verbale [redacted] ha ovviamente valore vincolante, ma Rienzi ha preannunciato per oggi «la notifica di un atto di significazione che serve per [redacted] una responsabilità civile nei confronti di advisor e ministri qualora si decidesse di non sospendere la gara».

A Matera, nel frattempo, [redacted] calato il silenzio. Attilio Caruso e Nicola Piccenna, i due animatori del consorzio, si sono riuniti [redacted] gli altri soci per decidere il da farsi. Studiano il ricorso al Consiglio di Stato, [redacted] l'hanno presa affatto bene. Caruso preferisce non parlare: «sono davvero molto arrabbiato, meglio star zitti, forse faremo un comunicato. Ma non mi fate parlare oggi perché è meglio».

[redacted]

[redacted]EMINA CRESCE NEGLI ELICOTTERI

MILANO. Elilario, società controllata per intero da Gemina e Aeroveneta, il cui controllo fa capo ad Alessandro Aichner, ha raggiunto un accordo per dar vita a Elilario Italia, società elicotteristica di dimensioni europee per giro d'affari (circa 50 miliardi l'anno) e con una flotta di elicotteri (25) in grado di conseguire «importanti sinergie e perseguire obiettivi di maggiore efficienza ed ulteriore sviluppo dell'attività». Le intese raggiunte prevedono che nella nuova combinazione Elilario abbia il 75%, Alessandro Aichner il 12,5% e Palladio Finanziaria il restante 12,5% della Elilario Italia. Elilario opera nel settore dell'elisoccorso su sette basi, nell'offshore su tre basi per conto di Agip ed Edison e nell'antincendio su quattro basi (di cui tre stagionali [redacted] Lombardia e Sardegna [redacted] permanente in Toscana). Il giro d'affari della società è di 30 miliardi, mentre quello della Aeroveneta, raggiunge i 20.

[redacted]

■ GALE LASCIA LA CHRYSLER

Il responsabile del settore design della DaimlerChrysler, Thomas Gale, ha annunciato le proprie dimissioni per la fine di quest'anno. Gale si è occupato della linea di sviluppo dei veicoli in cui è compreso il campione di vendite Voyager. Intanto la Chrysler prevede per il terzo trimestre di quest'anno una perdita [redacted] bilancio pari a circa 1200 miliardi di lire, ma di chiudere il 2000 con un utile pari [redacted] 4000 miliardi.

■ NUOVO ROUND PER GUCCI

La battaglia per Gucci [redacted] francesi rivali, Lvmh e Ppr, [redacted] stata rilanciata da una decisione della Corte di Cassazione che per quanto riguarda Lvmh ha riaperto i giochi, mentre nel caso di Ppr non rimette minimamente in questione la sua veste di primo azionista della griffe fiorentina. Al leader mondiale del lusso che si rallegrava per la sentenza che a suo avviso poteva aprire la via all'annullamento dell'aumento di capitale che ha permes[redacted] l'ingresso di Ppr in Gucci, il gruppo di distribuzione guidato da Francois Pinault ha risposto annunciando un'azione legale contro ignoti per diffusione di notizie «inesatte e ingannatrici». La decisione presa oggi dalla giustizia olandese riguarda solo la procedura e non l'accordo [redacted] Gucci «che rimane intatto» ha dichiarato il presidente di PPR Serge Weinberg.

■ [redacted] IN SEA E[redacted]

Cambio della guardia alla Sea. Massimo Baravelli, che lascia la direzione dell'agenzia di stampa «Il Sole 24 Ore Radiocor», passa alla Società [redacted]porti di Milano [redacted] l'incarico di responsabile comunicazione, immagine, marketing strategico e coordinatore dei rapporti istituzionali. Lascia invece la Sea, dov'era responsabile delle relazioni esterne dal novembre scorso, Fabio Dal Boni, che diventa il nuovo direttore della comunicazione del gruppo Generali.

Via libera dai francesi. Nasce un gruppo da 5100 miliardi e 22 mila dipendenti

Nocivelli conquista la Moulinex

Maxifusione europea nei piccoli elettrodomestici

PARIGI

I bresciani ce l'hanno fatta. Moulinex ha dato ieri il suo via libera alla fusione con Brandt, fi[redacted] francese del gruppo El.Fi di Luigi Nocivelli, [redacted] vista della creazione [redacted] un polo elettrodomestici dal fatturato di 5.100 miliardi [redacted] lire e 22mila dipendenti. Il re francese del piccolo elettrodomestico ha annunciato infatti, al termine del suo consiglio d'amministrazione, il suo benestare al progetto di nozze che prevede una fusione per incorporazione di El.Fi Sa, società che detiene il 100% di Brandt, da parte di Moulinex sulla base di una parità 68/32. Sulla base della parità proposta, EL.Fi. Spa, azionista di El.Fi. Sa, deterrà il 74,3% del capitale della nuova società.

Secondo la tabella [redacted] marcia annunciata ieri, la creazione del nuovo polo elettrodomestici dovrà essere approvata dall'assemblea generale di Brandt e Moulinex prevista prima della fine dell'anno, previo via libera [illegible] delle autorità dei mercati finanziari. A capo del nuovo gruppo sarà nominato Patrick Puy, attuale direttore generale del gruppo Legrand. Pierre Blayau, attuale presidente di Moulinex, lascerà il gruppo dopo l'assemblea generale che approverà la fusione.

Le nozze Moulinex-Brandt [redacted] previste da quando, nella primavera scorsa, El.Fi., che già controllava il 100% del gruppo di grandi elettrodomestici, era diventato primo azionista, con una quota del 26%, anche [illegible] piccolo elettrodomestico, da anni in crisi. [r. e. s.]

Avviso Pubblico d'Invito ad Offrire

La Centrale Cantine Cooperative di Puglia, Lucania e Molise s.c.r.l. con sede in Bari al corso Sonnino n. 189 in liquidazione coatta amministrativa (decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale del 26/7/88 in G.U. n° 176 del 28/7/88), deve esperire le operazioni per la vendita dei seguenti beni:

Lotto A) - Immobile ex distilleria (piazzali e fabbricati) sito in Grottaglie (TA) alla via per Montemesola km. 5,500, esteso per complessivi mq. 38.011 circa; in catasto terreni Taranto, foglio 157, particelle 62-63 per mq. 37.101 e in catasto terreni Grottaglie, foglio 31, particella 102 per mq. 910.

Lotto B) - Immobile ex stabilimento enologico (piazzali e fabbricati) sito in Codogno (LO) al viale Trivulzio n. 1, esteso per complessivi mq. 19.540 circa: in catasto terreni Codogno, partita 1285, foglio 22, particella 40 per mq. 1.700 e foglio 23, particella 218 per mq. 17.840.

Chiunque sia interessato all'acquisto dei su descritti complessi immobiliari dovrà far pervenire regolare offerta cauzionata che, in plico chiuso e sigillato indirizzato ai Commissari liquidatori della predetta Centrale Cantine Cooperative, dovrà essere consegnata e depositata presso e nello studio del Notaio dott. Alfredo Polito in Bari alla via Principe Amedeo n° 82/A (tel. 080.5235873) perentoriamente entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 3/11/2000.

La detta offerta, per consentire al proponente la formale partecipazione a concorrere, dovrà essere prodotta osservando le seguenti **condizioni essenziali**:

1) deve contenere la dichiarazione tassativa che l'interessato:

a) - ha preso piena conoscenza del bene per il quale presenta l'offerta e lo accetta, senza riserva alcuna, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con esonero di qualsiasi responsabilità per la procedura di liquidazione al riguardo;

b) - che la presentazione della proposta di acquisto non costituisce nè costituirà per l'offerente diritti o pretese di alcun genere e non produrrà, in alcun modo e caso, un qualsiasi impegno per la liquidatela che, comunque, rimarrà completamente libera da qualsivoglia obbligazione e/o vincolo in ordine alla prosecuzione della pratica di vendita, riservandosi in merito ogni più ampia libertà di esame, valutazione e decisione;

c) - ha preso piena conoscenza che dalla vendita dell'immobile sito in Grottaglie (Lotto A) sono esclusi i contenitori inox (n° 3 da 10.000/hl e n° 2 da 5.000/hl) ivi esistenti, precedentemente già alienati a terzi.

2) - deve essere corredata di attestato di versamento sul c/c n. 100337 (Coord.Banc.: n. 05544 0400 100337 69) presso la Banca Popolare Jonica-Filiale di Bari intestato a "Centrale Cantine Cooperative in L.C.A." di una somma, [redacted] inferiore al 15% del prezzo offerto, a titolo di cauzione.

Migliori informazioni, anche per visionare i beni in vendita, potranno essere richieste presso l'ufficio della liquidatela in Bari al corso Sonnino, 189 (tel. 080.5587346) dalle [redacted] 9.00 alle ore 11.00 dei giorni fe..ali.

I COMMISSARI [redacted]
Coletti - Destino - Toschesi

CUNEO, 2[redacted] - 2 OTTOBRE

Seconda festa europea degli autori Il viaggio e il sogno

140 autori di lingua spagnola, francese e italiana incontrano i lettori

email: festautori@comune.cuneo.it
[redacted].cuneo.it/cuneoautori

UN'INIZIATIVA DEL COMUNE DI CUNEO, DELLA REGIONE PIEMONTE, [redacted] PROVINCIA DI CUNEO, DE[redacted] LE ATTIVITÀ CULTURALI E DELLE AMBASCIATE DI FRANCIA E DI SPAGNA

INFO: 0171 65214 fax 0171 631189

ORGANIZZAZIONE: Assessorato per la Cultura - Comune di Cuneo, Cuneo Eventi, Contact

Man[redacted] AGNELLI Marco AIME Dionigi ALBERA Ferdinando ALBERTAZZI Alessandro BARBERO Mario BAUDINO Piero BIANUCCI Leonardo BIZZARO Laura BOELLA Donato BOSCA Romolo BUGARO Giorgio CALCAGNO Claudio CAMARCA Mimmo CANDITO Enzo Fileno CARABBA Massimo CARLOTTO Alberto CAVAGLION Daniel CHAVARRIA Emidio CLEMENTI Luca CLERICI Piero COLAPRICO Gherardo COLOMBO Paola CORTI Nicoletta COSTA Giuseppe CULICCHIA Mito DE ANGELIS Juan Manuel DE PRADA Riccardo DE TORREBRUNA Rodrigo DE ZAYAS Marco DEL CORONA Attilio DEL GIUDICE Roberto DENTI Mauro DOGLIO Marco DRAGO Alejandro DUQUE AMUSCO Joel EGLOFF Luciano ERBA Alessandro FABBRI Jose Manuel FAJARDO Gian Luca FAVETTO Marisa FENOGLIO Ernesto FERRERO Walter FOCHESATO Marcello FOIS Pascale FONTENEAU Franco FORTE Roberto FRANCHINI Gabriella GALZIO Fabio GAMBARO Bruno GAMBAROTTA Gabriele GAMBERINI Attilio GAVDIO Elio GIOANOLA Giovanni GIUDICI Aldo GRANDI Hedi KADDOUR Gina LAGORIO Meri LAO Michel LE BRIS Lia LEVI Dante LIANO Juan MADRID Bernard MAGNOULOUX Françoise MAGNOULOUX Enzo MAGRI Danilo MANERA Gianfranco MANFREDI Marco MARANGONI Beppe MARIANO Javier MARIAS Beatrice MASINI Sebastiano Ruiz MIGNONE Gianni MINA Lorenzo MONDO Raul MONTANARI Gabriele MORESU Oretta MOPI Luca MORINO Roberto MUSSAPI Paolo NORI Piergiorgio ODIFREDDI Nico ORENGO Marco PARENTI Helene PEIGNY Matteo PENNACCHI Alessandro PERISSINOTTO Carlo PETRINI Angelo PETROSINO Daniel PICOULY Françoise PIERI Davide PINARDI Tommaso PINCIO Gabriele POLI Bruno QUARANTA Giusi QUARENGHI Guido QUARZO Luca RAGAGNIN Luca RASTELLO Enrico REMMERT Marco REVELLI Antonio RIA Antonio RICCI Mariangela RINALDI Antonio RINALDIS Gigi RIVA Lalla ROMANO Mirko ROMANO Luca RONCONI Fernando ROTONDO Jean-Christophe RUFIN Luigi SCANDELLA Tiziano SCARPA Jaime SILES Daniel SOIL Antonio SOLER Marcello SORGI Flavio SORIGA Aldo TASSONE Giovanni TESIO Gabriele VACIS Rita VALENTINO MERLETTI Domenico VECCHIONI Bruno VENTAVOLI Jean VERDON Marco VESPA Mariangela VICINI Dario VOLTOLINI Donatella ZILIOTTO

[illegible] LOCALE N. 5

Via Martiri XXX Aprile n. 30 - [redacted] COLLEGNO (TO)

Avviso di gare

Si comunica che sono state indette gare a pubblico incanto (D.lgs 358/92) per l'affidamento per il periodo 01/01/2001 - 31/12/2003 delle seguenti forniture: 1) Guanti monouso e chirurgici. Importo presunto annuo di spesa: L. 270.000.000 (Euro 139.443) oltre Iva. Termine per la richiesta dei documenti: ore 15.00 del giorno 2/11/2000; termine per la ricezione delle offerte: ore 15.00 del giorno 8/11/2000. Data e ora di svolgimento della gara: ore 9.30 del giorno 30/11/2000. 2) Aghi e siringhe. Importo presunto annuo di spesa: L. [redacted] (Euro [redacted]) oltre Iva. Termine per la richiesta dei documenti: ore 15.00 del giorno 31/10/2000; termine per la ricezione delle offerte: ore 15.00 del giorno 7/11/2000. Data e ora di svolgimento della gara: ore 9.30 del giorno 7/12/2000. 3) Bende, [redacted], garza e cotone. Importo presunto annuo di spesa: L. 430.000.000 (Euro 222.076) oltre Iva. Termine per la richiesta dei documenti: ore 15.00 del giorno 3/11/2000; termine per la ricezione delle offerte: ore 15.00 del giorno 9/11/2000. Data e ora di svolgimento della gara: ore 9.30 del giorno 5/12/2000. 4) Materiale di consumo per ortopedia. Importo presunto annuo di spesa: L. 350.000.000 (Euro 180.760) oltre Iva. Termine per la richiesta dei documenti: ore 15.00 del giorno 30/10/2000; termine per la ricezione delle offerte: ore 15.00 del giorno 6/11/2000. Data e ora di svolgimento della gara: ore 9.30 del giorno 12/12/2000. 5) Presidi ausiliari vari. Importo presunto annuo di spesa: L. 500.000.000 (Euro 258.228) oltre Iva. Termine per la richiesta dei documenti: ore 15.00 del giorno 20/10/2000; termine per la ricezione delle offerte: ore 15.00 del giorno 27/10/2000. Data e ora di svolgimento della gara: ore 9.30 del giorno 19/12/2000. 6) Fili di sutura. Importo presunto annuo di spesa: L. 320.000.000 (Euro 165.266) oltre Iva. Termine per la richiesta dei documenti: ore 15.00 del giorno 25/10/2000; termine per la ricezione delle offerte: ore 15.00 del giorno 31/10/2000. Data e ora di svolgimento della gara: ore 9.30 del giorno 14/12/2000. 7) Materiali per [redacted] rianimazione e camere operatorie. Importo presunto annuo di spesa: L. 600[redacted] (Euro 309.874) oltre Iva. Termine per la richiesta dei documenti: ore 15.00 del giorno [redacted], termine per la ricezione delle offerte: ore 15.00 del giorno 28/10/2000. Data e ora di svolgimento della gara: ore 9.30 del giorno 21/12/2000. 8) Alimentari. Importo presunto annuo di spesa: L. 575.000.000 (euro 296.962) oltre Iva. Termine per la richiesta dei documenti: ore 15.00 del giorno 8/11/2000; termine per la ricezione delle offerte: ore 15.00 del giorno 14/11/2000. Data e ora di svolgimento della gara: ore 9.30 del giorno 15/11/2000. Le forniture di cui ai punti 1), 2), 3), 4), 5), 6), 7) saranno aggiudicate all'offerta economicamente più vantaggiosa, la fornitura di cui al punto 8) (alimentari) sarà aggiudicata al prezzo più basso. I bandi integrali sono stati trasmessi alla GUCE e alla GURI in data 20/9/2000. I bandi integrali di cui sopra, unitamente ad altri bandi di gara a trattativa privata sono pubblicati sul n. 24 del Bollettino degli appalti dell'Asl 5. Il Bollettino degli appalti può essere consultato presso l'Amministrazione dell'Asl 5 e presso il sito Internet: http://www.asl5.piemonte.it. Le ditte interessate, tramite il sito internet, potranno estrarre copia dei bandi integrali di gara e dei relativi capitolati, validi e rilevanti a tutti gli effetti di legge. I bandi integrali e i capitolati speciali d'appalto, potranno essere richiesti con domanda in carta libera (anche a mezzo fax) o ritirati tutti i giorni lavorativi dalle ore 9.00 alle ore 18.00 presso l'UOA Provveditorato dell'Asl 5, via Martiri XXX Aprile n. 30, 10093 Collegno (TO) - tel. 011.4017245-240 - fax 011.4017241.

Collegno, il 20/9/2000

IL DIRETTORE GENERALE dott. [redacted] Coppola

Da oggi fino al 31/10/2000 è aperta la caccia alle vecchie stampanti di ogni marca e tecnologia. Obiettivo: la loro sostituzione con le stampanti HP LaserJet di nuova generazione per [redacted] ufficio più moderno ed efficiente. HP ritira [redacted] qualsiasi parte d'Italia il vostro usato (se acquistate una HP LaserJet 3150 ritira anche [redacted] vecchia fax a carta termica o comune) e lo supervaluta come mai prima d'ora: fino a un milione! Tutto ciò che dovete fare è chiamare uno dei due numeri verdi: saprete subito qual [redacted] "taglia" per la vostra stampante.

hp invent

Per conoscere i [redacted] che partecipano al programma e la supervalutazione relativa, contattate i numeri verdi dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 17.30 oppure visitate il sito www.italy.hp.com - Operazione valida fino al 31.10.2000

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 202/2000 per estratto

Lavori di manutenzione straordinaria per il ripristino ed il consolidamento [redacted] briglie degli argini del piano di magra del torrente Dora nel tratto compreso tra i corsi Tortone e [redacted]. Importo [redacted] - I.V.A. esclusa: L. 972.000.000 oltre a L. [redacted] per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, per un totale di 982.000.000, pari a 507.160,67 euro. Categoria prevalente: OG3 - classifica: II-fino a L. 1.000.000.000. Il bando integrale, cui si fa rinvio per quanto riguarda i requisiti e le modalità di partecipazione, è in visione o può essere ritirato presso il Settore Appalti, piazza [redacted]zo di Città 1, Torino. [redacted] pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del 27 settembre 2000 e visibile su internet:
http://www.comune.torino.it/appalti/
Scadenza presentazione offe[redacted] ore 9 di mercoledì 25 ottobre 2000.
Torino, 25/9/2000

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI - CONTRATTI - [redacted]
dott.ssa Mariangela Rossato

PROVINCIA DI LUCCA

Avviso [redacted]

La Provincia di Lucca indi[redacted] una procedura ad evidenza pubblica per la cessione ad operatori del servizio trasporto pubblico urbano ed extraurbano su gomma della partecipazione da essa detenuta in CLAP S.p.A., società costituita ai sensi dell'art. 22 della L. n. 142/90. CLAP S.p.A. è titolare dell'affi[redacted] diretto del servizio di trasporto pubblico urbano ed extraurbano su gomma nell'ambito della Provincia di Lucca ed esercisce oltre 7 milioni di km. **La Provincia intende cedere tutte le n. 1.634.373 azioni di CLAP S.p.A. [redacted] tenute**, rappresentative del 34,0046% del capitale [redacted]. La quota da cedere resta comunque subordinata all'eventuale esercizio del diritto di prelazione riconosciuto agli altri [redacted] (n. 35 Comuni). In data 9.09.2000 l'Amministrazione [redacted] avviato le procedure per l'esercizio/rinuncia al diritto di prelazione: solo una volta ultimata tale procedura risulterà nota la definitiva quota del capitale sociale oggetto di cessione. Il prezzo [redacted] d'asta è pari a L. 4.406 (quattromilaquattrocentosei) per ciascuna azione. Le azioni verranno aggiudicate in base al miglior prezzo offerto; non sono ammesse offerte al ribasso, parziali o condizionate, né dilazioni di pagamento. Le domande di partecipazione dovranno essere consegnate, a pena di esclusione, non oltre le ore 12 del quarantesimo giorno dalla data di spedizione dell'estratto del Bando all'U.P.U.C.E., attenendosi a quanto deposto nel bando di gara esposto sull'Albo pretorio della Provincia e di cui può essere richiesta, anche via fax, copia al Dott. Giuseppe Bartelloni - Responsabile del Procedimento - presso Provincia di Lucca, Settore Trasporti, Piazza Napoleone, 55100 Lucca - tel. n. 0583.4171 e fax n. 0583.417326. Il bando è altresì disponibile sul sito internet www.provincia.lucca.it. Estratto del Bando di gara è stato spedito per la pubblicazione sulla GUCE e sulla GURI in data 21.09.2000.

Lucca, 25.09.2000

Dott. Giuseppe Bartelloni

L'avviso integrale è nella banca dati www.infopubblica.com

Dimensione globale

In questo numero:
IL GLOBALE NON DÀ LA FELICITÀ

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL LA STAMPA

Il doppio airbag è di serie su tutte le Ford. Ricordate di allacciare sempre le cinture.

ford**focus**. una moda che dura.

ford**focus** continua ad essere una fra le automobili preferite dagli italiani.
È la conferma della qualità di un progetto concepito per durare nel tempo.
ford**focus** risponde in un istante, in qualsiasi condizione di guida.
Grazie ■■ sospensioni posteriori multilink ogni ruota reagisce indipendentemente alle asperità della strada per consentirvi un'aderenza costante al terreno.
ford**focus** ha il record nella sua categoria per spazi interni.
L'ABS, l'EBD e il doppio airbag di serie completano un progetto nato per offrirvi la vera ■■■■■ dell'auto moderna: grandi prestazioni nella sicurezza ■ nel design.

■■■ chiavi in ■■■ i.p.t. ■■■ grazie al contributo del concessionari

focus e ricaldello all'83%

ford**focus** 1.6 16v							Se hai un'auto non catalizzata
3 porte	ABS/EBD	doppio airbag servosterzo	sospensioni posteriori multilink	climatizzatore*	cerchi in lega e fari fendinebbia	chiusura con telecomando	lire **24.900.000**
5 porte	ABS/EBD	doppio airbag servosterzo	sospensioni posteriori multilink	climatizzatore*			lire **24.900.000**
station wagon	ABS/EBD	doppio airbag servosterzo	sospensioni posteriori multilink	climatizzatore*			lire **26.400.000**

Acquista la tua **focus** con **idea**ford un innovativo ed esclusivo sistema che comprende anche: assicurazione incendio e furto, garanzia tre anni o 50.000 km, tagliandi di manutenzione. **idea**ford è un prodotto Ford Credit. Tutte le Ford sono coperte per 15 giorni da assicurazione furto e incendio.

"C'è vero progresso solo quando i vantaggi di una nuova tecnologia diventano per tutti"
Henry Ford

Ford

www.ford.it

IL PUNTO SUI MERCATI

Sprint delle Necchi

I listini delle principali Borse europee hanno frenato bruscamente nel finale, condizionati dall'inversione di rotta del Nasdaq e del Dow Jones. Così Parigi ha limitato il rialzo allo 0,4%, Francoforte allo 0,41% (a due ore dalla chiusura), Madrid allo 0,55%. Londra ha quasi dimezzato il rialzo (+0,89%) e Zurigo ha chiuso in negativo (-0,3%). Milano, dopo essersi rimangiata gran parte dei guadagni messi a segno nel corso della seduta, ha terminato con il Mibtel e il Mib30 in rialzo entrambi dello 0,35%.

Ma se tutte le Borse del Vecchio Continente hanno perso smalto nell'ultima fase della giornata, in Piazza Affari gli investitori hanno comunque brindato al gran balzo del gruppo Pirelli dopo l'accordo (ne riferiamo nelle pagine precedenti) [illegible] l'americana Corning. Oltre a prendere il volo i titoli della Bicocca hanno anche monopolizzato il 50% degli scambi effettuati sulle blue chip e più del 25% degli scambi totali del mercato.

Pirelli a parte, il mercato domestico è stato fiacco e privo di spunti. Nonostante il vento contrario che spirava da oltre Atlantico hanno comunque mantenuto un buon progresso alcuni bancari come Intesa (+1,6%), Sanpaolo-Imi (+1,88%), Montepaschi (+1,22%).

Tra le blue chip, hanno continuato a salire le Ras (+1,47%) mentre, nel gruppo di Colaninno, le Tim (+0,37%) hanno frenato sul finale e le Telecom sono scivolate (-1%) risultando a fine giornata il peggior titolo del Mib30. Tra i titoli minori si segnala la performance al fulmicotone di Necchi (+16,5% il prezzo di riferimento) sebbene la società abbia smentito che ci siano fatti nuovi in merito all'acquisizione di Nolitel, la società romana di telefonia. **(fra. bul.)**

[illegible]

VALUTA	DRX	LIRA
VALUTE EURO		
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Franco belga	47,996	40,3399
Franco lussemb.	47,996	40,3399
Peseta spagnola	11,637	166,386
Franco francese	295,20	6,55957
Lira sterlina irl.	2458,56	0,787564
Fiorino olandese	878,65	2,20371
Scellino austriaco	140,718	13,7603
Escudo portoghese	9,658	200,482
Marco finlandese	325,66	5,94573

ALTRE VALUTE	ultimo	precedente	ultimo	precedente
Dollaro Usa	2185,16	2211,11	0,8861	0,8757
Yen giapponese	[illegible]	[illegible]	95,4900	[illegible]
Dracma	5,71	5,71	[illegible]	[illegible]

VALUTA	LIRA		EURO	
Corona danese	259,37	259,47	7,4654	7,4624
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Corona norvegese	240,71	241,39	8,0440	8,0215
Franco svizzero	1268,35	1274,07	1,5264	1,5188
Sterlina	3200,08	3212,13	0,6045	0,6028
Dollaro australiano	1198,93	1210,17	1,6155	1,5982
Dollaro canadese	1466,70	1480,17	1,3206	1,3029
VALUTE MINORI	ultimo	precedente	ultimo	precedente
Corona Ceca	54,63	54,62	35,4450	35,4450
Dollaro N. Zelanda	904,56	908,19	2,1406	2,1286
Fiorino Ungherese	7,35	7,35	263,4200	263,2700
[illegible]	3382,77	[illegible]	[illegible]	0,5774
[illegible]	303,69	[illegible]	6,3750	[illegible]
Tallero Sloveno	9,25	9,25	209,2829	209,2770
Zloty Polacco	[illegible]	482,91	4,0322	4,0086

[illegible]

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett.	4,7610	4,7540
1 mese	4,7740	4,7740
2 mesi	4,8245	4,8210
3 mesi	4,8550	4,8640
4 mesi	4,9050	4,9050
5 mesi	5,0100	5,0100
6 mesi	5,0470	5,0450
7 mesi	5,0840	5,0670
8 mesi	5,0920	5,0820
9 mesi	5,1160	5,1200
10 mesi	5,1370	5,1410
11 mesi	5,1570	5,1610
12 mesi	5,1820	5,1860

[illegible]

[illegible]	[illegible]	[illegible]	Tasso %
[illegible]	17	99,805	5,004
15/11/00	47	99,450	4,406
15/12/00	77	99,050	4,600
15/01/01	108	[illegible]	4,677
15/02/01	139	98,195	4,807
15/03/01	167	97,878	4,814
15/04/01	200	97,388	4,875
15/05/01	228	96,980	5,009
15/06/01	258	96,510	5,136
16/07/01	290	96,149	[illegible]
[illegible]	320	95,710	5,145
15/08/01	350	[illegible]	5,184

1 EURO = 1936,27 LIRE

Titoli	Quot.	Euro	Var %
Autost. Merid.	75127	38,8000	+0,78
B. Pop. Crema	[illegible]	102,1000	+0,10
B. Pop. Emilia	[illegible]	38,7000	-0,26
B. Pop. Lodi-Verona	13554	7,0000	-1,41
B. Cr. Pop. Bracciano	34756	[illegible]	[illegible]
B. Pop. Sondrio	32917	[illegible]	0,00
Italiana Assicurazioni	[illegible]	6,8000	[illegible]
Ferrovie Nord Milano	5506	2,8000	+0,36
Ifis priv	11811	6,1000	+3,57
Elios Holding	26627	13,7800	-3,52
[illegible]	700	[illegible]	[illegible]
Borgosesia r	281	0,1450	+4,32
A[illegible] priv	=	=	=
B. Pop. [illegible]	19190	9,9000	-0,50
Fumagal	31	0,0160	0,00
Secc	2401	1,2400	+5,08

[illegible]	Apert.	Chius.	Min.	Max
Dic. 00	[illegible]	[illegible]	45755	46670
Mar. 01	46360	[illegible]	46360	[illegible]
Giu. 01	49150	49150	49150	49150

Amsterdam (Aex) 656.08 (+0.44); Bruxelles (Bel 20) 3007.82 (+0.96); Francoforte Dax Xetra 6802.18 (+0.55); Hong Kong (Hang Seng) 15444.13 (+1.00); Londra (Ftse 100) 6269.30 (+0.90); Madrid (Ibex 35) 10957.60 (+0.01); Parigi (Cac 40) 6319.79 (+0.41); Sydney (Allord) 3204.30 (+0.41); Tokyo (Nikkei) 15839.95 (-1.81); Zurigo (Smi) 7942.40 (-0.30); New York (Dow Jones) 10626.59 (-0.04), (Nasdaq) 3655.75 (-0.90).

Valori di Milano	27-09-2000	%
MIB	30834	+0,30
MIBTEL	31588	+0,30
[illegible]	45782	+0,30
MIDEX	30520	-0,91
DJR (Numtel)	7958	-0,16
D.J.Eurostoxx 50	4947	+0,25

	%
Libor USD 1m	6,85
Prime rate ITA	7,75
Prime rate USA	7,75
Tasso di sconto ITA	4,50
Tasso di sconto USA	6,00
Tasso di sconto GIA	0,5
Fed funds	6,5000

(Prezzi vendita in $ per oncia) Un'oncia Troy = gr. 31,1035

MERCATI	27-09-2000	26-09-2000	[illegible]
Hong Kong	[illegible]	274,70	310,2358
Zurigo	277,20	273,40	312,8315
Londra	276,60	[illegible]	312,1544
Milano (L/gr)	19874,00	19580,00	10,1750
New York	281,40	275,70	317,5714

	%
Titoli pubblici	
USA 10 anni	5,816
USA 30 anni	5,878
GER 10 anni	5,[illegible]
FRA 30 anni	5,735
GIA 10 anni	1,885

Alinor 0.180; B. Antonveneta 24.500; B.Pop Ravenna 25.400; B.Pop.Vicentina 52.500; Cardine 22.000; Cattolica Assicurazioni 42.000; Eurosviluppo spa 0.026; Italintesa 1.980; Meie Ass. 0.950.

Warrant: Kariba 2006 0.005; Sai risp 0.400.

	Lire	Euro
[illegible]	138001-147000	71,788-75,919
Sterlina (n.c.)	140999-151999	[illegible]
[illegible] (post 74)	140000-150001	72,304-77,469
Marengo Italiano	116000-120000	59,908-61,975
Marengo Svizzero	112000-116000	57,843-60,025
Marengo Francese	112000-116000	57,843-59,909
Marengo Belga	111001-115001	57,327-59,393
Marengo Austriaco	111001-114000	57,327-58,876
20 Marchi	137001-145000	70,755-74,886
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	540001-619999	278,887-320,203
20 Dollari liberty	790000-830000	408,001-428,658
20 Dollari St.Gaudens	800001-849999	413,166-438,[illegible]
4 Ducati Austria	262001-315000	135,312-162,684
100 Corone Austria	590001-615000	304,710-317,621
100 Pesos Cile	[illegible]	180,760-193,671
Krugerrand	[illegible]	312,456-328,500
50 Pesos Messico	718001-765001	371,333-395,090

[illegible] Mediobanca Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista; **put** quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i futura. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

OBBLIGAZIONI 27-09-2000

TITOLI	Prezzo	TITOLI	Prezzo
BERS 96/18 LAcqua	[illegible]	[illegible]	141,56
BERS 99/24 5 D Acqua	98,71	Cr 15/10/98-16/10/00	99,82
BERS 99/24 5 D Merc	48,50	Cr 30/6/99-29/12/2000	99,86
Enel 86/01 ind I	102,7	Cr 13/1/99-17/1/01	99,63
Enel 93/03 II 6% 2	102,59	Cr 26/2/99-26/2/2001	99,64
Eni [illegible]	98,35	Cr 30/3/99-30/3/2001	[illegible]
Eni 2004 [illegible]	96,45	Cr 14/5/99-15/5/2001	[illegible]
IMI 96/03 z c	85,76	Cr 15/[illegible]	[illegible]
IMI 96/06 zc	66,25	Cr 15/10/99-15/10/2001	94,90
Ente FF SS 90/00 ind I	103,26	Cr 29/2/00-31/8/2001	95,53
Ente FF SS 94/02	100,40	[illegible]	[illegible]
Ente FF SS 8,90% 94/04	[illegible]	Cr [illegible]	92,89
Ente FF SS 94/04 ind I	103,80	Cr 14/7/00-15/7/2002	[illegible]
Ente FF SS 96/08 1 V	99,90	Btp 1/1/92 12%	107,75
Fondiaria [illegible] 95/05 TV	99,00	Btp 1/3/01 12,5%	102,44
S.Paolo c 5%	128,50	Btp 1/6/01 12%	100,82
S.Paolo c 1 8%	104,75	Btp 1/9/01 12%	[illegible]
S.Paolo c 1 8% Conv	[illegible]	Btp 1/5/02 12%	109,94
Centr Crociere 95/01 TV	100,50	Btp 1/9/02 12,00%	111,76
Mediobanca 84/04 ind I	99,73	Btp 1/1/03 12%	113,85
Mediobanca 96/01 zero c	123,10	Btp 1/3/03 11,50%	113,57
Mediobanca 96/96 z c	71,00	Btp 1/6/03 11,00%	113,76
Mediobanca 04/96/06 zc	[illegible]	Btp 1/8/03 10,00%	112,49
Mediobanca 96/11 z c	[illegible]	Btp 1/10/03 9,00%	110,04
Mediob. USB 97/02 z c	[illegible]	Btp 1/1/04 8,5%	137,29
Mediobanca [illegible]	[illegible]	Btp 1/4/04 8,50%	108,35
Mediob. Telecom 97/01	100,43	Btp 1/4/04 8,5%	108,15
Olivetti 94 CI Fs	100,05	Btp 1/08/04 8,50%	108,35
S.Paolo 4/F 95/04 34 98	101,45	Btp 22/12/23 8,50%	133,00
S.Paolo 94/00 Cb 1 nc	94,00	Btp 1/1/05 [illegible]	[illegible]
		Btp 1/9/05-05 10,5%	121,60
[illegible]		Btp 1/4/95-05 10,5%	118,92
BOT [illegible] 10-00	99,77	Btp 1/11/95-00 10,5%	100,38
BOT 15-11-00	99,44	Btp 1/2/96-06 9,5%	118,57
BOT 15-12-00	99,05	Btp 1/2/96-01 9,5%	101,42
BOT 15-1-01	98,58	Btp [illegible]	102,48
BOT 15-2-01	98,18	Btp [illegible] 7,75%	116,64
BOT 15-3-01	98,00	Btp 01/07/96-2001 4,5%	99,63
BOT 17-4-01	97,79	Btp [illegible] 8,25%	100,24
CCT 1-1-01	100,02	Btp 1/5/96-[illegible]	107,38
CCT 1-4-01	100,25	Btp 1/11/96-26 7,25%	111,66
CCT 1-10-94-01	100,28	Btp 1-1-97-02 6,75%	[illegible]
CCT 1-10-01	100,37	Btp 1-11-96-26 7,25%	111,09
CCT 1-12-94-01	100,31	Btp 1/2/97-07 6,75%	106,89
CCT 1-2-02	100,36	Btp 1/2/97-[illegible]	101,49
CCT 1-4-95-02	100,45	Btp 15/5/97-[illegible]	101,63
CCT 1-6-95-02	100,49	Btp 1/7/97-07 [illegible]	100,10
CCT 1-8-95-02	100,65	Btp 1/9/99-2003 [illegible]	97,40
CCT 1-10-95-02	100,75	Btp 15/9/97-[illegible]	101,00
CCT 1-11-95-02	100,74	Btp 1/11/97-[illegible]	102,95
CCT 1-12-95-02	100,75	Btp 1/11/97-27 6,50%	104,25
CCT 1-2-96-03	100,86	Btp 15/1/98-01 5%	100,00
CCT 1-4-96-03	100,93	Btp 15/7/98-02 5%	99,45
CCT 1-5-96-03	100,93	Btp 15/4/98-01 4,5%	99,70
CCT 1-7-96-03	100,94	Btp 1/5/98-09 5%	96,90
CCT 1-9-96-06	101,09	Btp 15/9/98-03 4,75%	98,76
CCT 1-10-96-03	101,14	Btp 1/1/98-[illegible]	99,92
CCT 1-11-96-03	100,29	Btp 15/2/99-02 3%	97,24
CCT 1-1-97-04	100,37	Btp 1/10/98-03 4%	[illegible]
CCT 1-5-97-02	100,75	Btp 15/7/98-03 4,5%	99,00
CCT 1-3-97-04	100,36	Btp 1/11/98-01 3,5%	98,37
CCT 1-5-97-04	100,29	Btp 1/11/98-29 5,25%	90,15
CCT 1-5-98-05	100,99	Btp 1/11/98-09 4,5%	92,90
CCT 1-6-97-04	100,36	Btp 1/2/99-2004 3,5%	93,75
CCT 1-5-99-06	100,34	Btp 15/4/99-02 3%	[illegible]
CCT 1-10-98-05	100,79	Btp 15/4/99-04 3,25%	93,35
CCT 1-3-99-2006	100,25	Btp 1/5/99-2009 4,25%	90,75
CCT 1-10-1999-2006	100,36	Btp 1/11/99-2010 5,50%	99,65
CCT 1-12-1999-2006	100,74	Btp 15/1/2000-2002 4,5%	99,43
CCT 1-1-2000-2007	100,74	Btp 15/6/00-2003 5,25%	99,55

CONVERTIBILI

	Lire	Euro
B ca Intesa TV 98/03 ord	228,00	0,1178
B ca Intesa TV 98/03 risp	204,24	0,1057
B ca Pop Bergamo TV 95/00	157,55	[illegible]
Bipop-Carire 97/03 7%	1970,00	1,0174
Pirelli & C 96/03 2,5%	974,75	0,5044
IMI Cent 96/00 10%	106,01	0,0547
B.Pop Cremona Ind 96/01	253,00	0,1311
Mediob Sai 5%	119,90	[illegible]
Cr Artigiano 99/04	105,64	0,0546
B.Pop.Intra 3% 98/03	134,13	0,0693
Olivetti TV 98/02	616,50	0,3199
Rome [illegible] 25%	103,95	0,0532

IL MERCATO AZIONARIO DEL 27-09-2000

Titolo	Prezzo uff. lire	Prezzo rif. euro	Var. %	Prezzo uff. euro	Lotto	Min. anno	Max anno	Volume
A Acea	30365	15,6770	-0,39	15,5040	516	[illegible]	25,2700	368200
[illegible]	11424	[illegible]	0,00	[illegible]	[illegible]	5,6230	[illegible]	0
Ac. De Ferrari r.n.c.	[illegible]	3,5370	-0,62	3,5100	50	2,2050	3,5870	[illegible]
Acq. Nicolay	5150	2,6600	[illegible]	2,6600	[illegible]	[illegible]	3,0540	0
Acque Marcia	559	0,2885	0,73	0,2871	[illegible]	0,2421	0,3777	160000
Acotel Group	243912	125,9700	1,67	125,6200	nr	[illegible]	[illegible]	3676
ACSM	11217	5,7930	-0,65	[illegible]	100	4,8410	8,1000	[illegible]
Aedes	9689	[illegible]	[illegible]	5,0100	140	[illegible]	9,4745	92400
Aedes r.n.c.	9643	4,9800	-1,46	[illegible]	150	0,9837	7,7500	[illegible]
Aem	8247	[illegible]	+0,76	[illegible]	115	3,5530	[illegible]	[illegible]
Aeroporti di Roma	17570	9,2740	+0,03	[illegible]	[illegible]	6,2100	9,0740	[illegible]
Aeroporto Firenze	38523	[illegible]	-5,53	19,7170	nr	9,5460	29,0400	172800
Aeroportigiane	[illegible]	[illegible]	[illegible]	29,2900	nr	20,9500	[illegible]	37977
Autogrill	3905	2,0170	+0,15	2,0210	[illegible]	1,9450	2,4260	1183000
[illegible]	29045	14,9970	+0,43	15,0340	[illegible]	9,4350	[illegible]	1059250
[illegible]	16427	8,4840	+0,37	[illegible]	270	5,3320	8,5210	394750
Allianz Subalpina	25036	12,9300	+0,72	12,9300	[illegible]	8,9329	12,9300	12500
AMGA	3985	2,0580	+0,78	2,0610	45	1,0310	2,9550	182000
Ansaldo Trasporti	1950	1,0075	0,49	1,0060	152	1,8000	1,2930	25000
[illegible]	1853	0,9570	+0,38	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1,0680	27500
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	nr	[illegible]	[illegible]	7185
A.S. Roma	11787	6,0770	+1,50	[illegible]	nr	5,4600	[illegible]	[illegible]
[illegible]	25361	13,0980	-0,61	13,1600	nr	9,5750	13,8410	[illegible]
Autostrada TO-MI	33567	17,3490	+0,74	17,3570	250	11,2510	17,8430	140750
Autostrade ord	14241	7,3550	+0,84	7,3268	310	6,5020	8,8770	1793000
B Bastogi	542	0,2787	-0,21	0,2794	nr	0,1454	0,4586	1118000
B. Agr. Mantovana	18427	9,5170	+2,09	9,7060	600	7,9900	10,2960	98500
B. Agr. Mantov. w. 01	1274	0,6598	+5,72	[illegible]	nr	[illegible]	0,7127	97500
B. Bilbao Vizcaya Argent.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	0	12,2450	[illegible]	0
B. Carige	18093	9,3440	-0,57	9,3410	700	8,5140	10,1800	18000
[illegible]	10599	5,4740	-2,22	5,4900	[illegible]	4,6840	6,0810	[illegible]
B. Fineco	[illegible]	1,2220	[illegible]	1,2530	[illegible]	1,1190	1,4280	[illegible]
B. Fideuram	37384	19,3070	+1,47	[illegible]	[illegible]	9,9570	[illegible]	1557750
[illegible]	7379	3,8290	+0,36	17,0060	450	3,2721	13,6210	94250
BIM w 1998-2003	19944	[illegible]	+0,24	10,3020	nr	2,4510	11,8130	[illegible]
[illegible]	5119	2,6440	+1,42	[illegible]	nr	[illegible]	3,4580	42000
B. Intesa	8159	4,2140	+1,52	[illegible]	[illegible]	3,2749	5,1200	12534000
B. Intesa w 99/02	1612	[illegible]	+1,43	0,8337	nr	0,6319	1,1730	[illegible]
B. Intesa r.n.c.	4907	2,5340	+1,40	2,5462	180	1,7182	[illegible]	1931000
B. Int. w 98/02 r.n.c.	[illegible]	[illegible]	+1,31	[illegible]	nr	0,3236	[illegible]	818000
[illegible]	2966	1,4805	-2,70	[illegible]	nr	[illegible]	2,8000	[illegible]
B. [illegible]	19399	10,0190	[illegible]	10,0779	550	[illegible]	11,3940	129500
B. Monte Paschi S	9075	[illegible]	+1,48	4,7030	[illegible]	3,2680	[illegible]	[illegible]
Banca Profilo	7455	3,8500	+1,58	[illegible]	114	3,0560	[illegible]	[illegible]
BNL r.c.	5983	3,0900	+0,29	3,0830	154	2,5280	3,1950	127000
B. Pop. Berg. Cr. Var.	38412	19,8380	-0,41	19,7260	1000	18,5660	25,1900	147200
B. P. Bergamo w 04	1357	0,7068	-0,34	0,7027	nr	0,5601	0,9865	123200
B. P. Comm. e Ind.	47206	24,3800	+0,25	[illegible]	1000	24,1600	29,4700	78200
BPCI Com. ind. W/F 00	46800	24,1700	[illegible]	24,1700	nr	23,8900	26,5700	0
B. P. Com. In. w. 04	699	0,3610	-1,90	[illegible]	nr	0,3417	[illegible]	[illegible]
B. Pop. Cremona	24221	12,5130	+1,33	12,5618	250	9,3029	14,4400	48500
B. P. Emilia Rom.	25749	[illegible]	-0,01	13,3470	700	13,0340	[illegible]	10500
B. Pop. Intra	29900	15,4520	-0,44	[illegible]	600	12,6140	15,6720	[illegible]
B. Pop. Lodi	25742	13,[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	10,9160	16,8460	229000
B. Pop. Milano	[illegible]	7,[illegible]	+0,22	7,1470	400	[illegible]	9,0050	354500
B. Pop. Novara	13811	[illegible]	+2,09	7,1800	[illegible]	[illegible]	7,6620	1095500
B. Pop. Novara w 2001	1592	0,6168	+3,39	0,8291	nr	0,5130	0,8883	[illegible]
B. Pop. Spoleto	16710	[illegible]	+2,01	[illegible]	[illegible]	8,0050	9,2200	250
B. Pop. Verona	25474	13,1560	+0,45	13,1490	600	10,1620	13,7330	285500
B. Credito Brianza	7073	3,6530	+1,78	3,5950	115	3,0700	4,1800	20000
B. Desio e Brianza r.n.c.	3294	1,7010	+2,47	1,7060	132	1,4140	2,0910	26000
Bca	5261	2,7170	+0,85	2,7350	65	2,5000	3,0170	8600
Brugola	2854	1,4740	-1,21	1,5300	30	1,2360	1,7450	11800
Bracco	2570	1,3270	-0,65	1,0600	30	0,8302	1,2930	257000
B. Toscana	7628	3,8950	+3,30	3,6600	120	2,8720	3,8530	722500
B. Chiavari	4213	2,2296	-1,47	3,7360	260	2,6020	3,5630	19000
B. Banco	2929	1,5170	0,00	1,5100	35	1,1150	1,5150	387500
B. Napoli r.n.c.	2285	1,1890	-0,08	1,1810	80	0,8836	1,1800	307500
B. Profilo	14967	7,6700	-0,23	7,6210	nr	1,7245	10,9832	76000
B. Santander C. Hisp.	23354	12,0600	-1,06	12,1000	100	9,9270	12,7770	1250
B. Sardegna r.n.c.	30099	15,5450	-1,45	15,5350	575	14,0650	21,7300	3300
Basicnet	4734	2,4450	+0,45	2,4340	180	2,0040	3,7390	31000
Bassetti	10843	5,6000	0,00	5,6000	445	5,1140	6,7450	0
Bayer	81653	42,1730	-0,85	42,0200	15	39,0420	48,3200	6400
Bayerische Vita	22346	11,5410	+3,24	11,6290	150	6,1930	11,5410	318500
Benetton	3847	1,9870	+0,30	1,9900	50	1,7190	2,9540	62000
Beni Stabili	3958	2,0560	+0,10	2,0520	200	1,9910	2,4250	937000
[illegible]	1045	0,5399	[illegible]	0,5363	40	0,3245	0,6211	[illegible]
Biosearch Italia	125373	64,7500	[illegible]	63,9600	nr	49,0300	75,0300	57422
Bipop-Carire	[illegible]	[illegible]	+1,10	[illegible]	100	7,7230	12,5110	4489750
Boero	18666	9,6400	0,00	9,6400	500	8,0570	40,0230	0
Bonaparte r.n.c.	735	0,3795	-0,24	0,3820	3	0,2956	0,4472	100000
Bonaparte w 11.99	671	0,3464	+0,87	0,3402	25	0,2325	0,4002	84000
Bonifiche Ferraresi	20295	10,4810	+0,83	10,4500	375	9,4100	10,8050	2750
Brembo SpA	29136	15,0442	+0,57	15,3950	790	7,7432	11,6130	5500
Breschi	723	0,3735	+1,91	0,3750	nr	[illegible]	0,7095	[illegible]
Breschi w. 98-05	154	0,0794	+1,15	0,0789	nr	0,0931	[illegible]	[illegible]
Bulloni	34894	18,0480	+1,34	17,6350	150	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Burgo	26073	13,5790	-0,43	13,5730	110	8,3670	14,4820	472500
Buzzi Unicem	17492	9,0340	-0,62	8,9730	300	7,9950	11,0780	64000
Buzzi Unicem r.n.c.	[illegible]	5,5660	-0,16	5,5510	345	[illegible]	5,7980	[illegible]
C C. It. Internet	2376	1,2270	-0,41	1,2330	nr	[illegible]	1,3120	[illegible]
[illegible]	160149	82,7100	-0,06	83,0100	nr	61,1600	90,3600	[illegible]
[illegible]	3516	2,8500	-1,01	[illegible]	300	2,7970	3,1700	67000
Caltagirone	5042	2,6040	-1,51	[illegible]	45	1,4200	4,0200	85000
Caltagirone r.n.c.	5422	2,8000	-3,61	2,8300	45	1,3500	3,8400	1000
Caltagirone Editore	27517	14,2000	[illegible]	14,2500	nr	14,0450	16,1640	48450
Cam Finanziaria	5886	3,0400	+0,80	3,0330	70	1,6460	3,0900	348000
[illegible]	6039	3,1190	-0,45	[illegible]	300	2,9430	3,7450	[illegible]
Cir	3028	1,5643	-0,45	1,5620	[illegible]	1,4550	1,9040	[illegible]
[illegible]	22083	11,0180	-1,40	11,0240	nr	10,7920	42,0730	611254
[illegible]	79542	[illegible]	[illegible]	[illegible]	nr	28,8000	44,1500	12363
Cembre	5253	2,7130	+0,55	2,7000	[illegible]	2,6180	3,1410	2000
Cementir	2945	1,5210	-1,04	1,5160	40	1,2160	1,7310	700000
Cem. Augusta	3167	1,6190	0,00	1,6100	60	1,5730	2,0000	0
Cem. Barletta	8642	4,4630	-0,82	4,4930	130	3,7200	5,0000	[illegible]
[illegible]	3051	[illegible]	+0,40	[illegible]	70	1,5000	2,3130	17000
[illegible]	2234	1,1540	-0,09	1,1680	[illegible]	1,0530	1,3830	47500
Ceram. Piccinelli w	[illegible]	[illegible]	+4,95	0,1290	nr	0,1140	[illegible]	150000
CHL	90028	46,9500	+0,02	46,5000	nr	38,2700	[illegible]	2119
Cir	6707	3,4640	-0,83	3,4730	80	[illegible]	6,5730	[illegible]
Cir r.n.c.	6547	3,3810	1,17	[illegible]	120	1,9670	4,4280	573500
[illegible]	[illegible]	0,2402	+3,31	0,2420	[illegible]	[illegible]	0,2529	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	+1,71	0,0660	nr	0,0437	[illegible]	[illegible]
Class Editori	26261	18,9210	-0,25	18,2220	[illegible]	13,1440	[illegible]	62750
[illegible]	[illegible]	1,0760	+1,00	1,0729	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Coflide r.n.c.	2674	1,3810	[illegible]	1,3790	70	[illegible]	1,8200	98000
[illegible]	11114	[illegible]	+1,13	[illegible]	230	[illegible]	[illegible]	2106500
Comau r.n.c.	10713	[illegible]	[illegible]	5,5300	260	[illegible]	5,9220	[illegible]
[illegible]	[illegible]	1,6960	+0,41	1,6960	19	1,0530	[illegible]	3657500
Compart. r.n.c.	2256	1,1650	-0,51	1,1620	[illegible]	[illegible]	1,3170	57500
Cond. Acque P. Tosco	13236	6,8370	-0,31	[illegible]	5	6,1300	[illegible]	1500
Cr. Bergamasco	34549	17,8430	[illegible]	17,9530	[illegible]	[illegible]	[illegible]	606
Credem	7996	4,1290	+0,42	4,1390	120	2,6580	4,1280	1097000
Cremonini	5613	2,7900	+3,70	2,6350	112	1,0970	2,0000	84000
Cr. Artigiano	5545	2,8640	+0,32	2,8600	150	2,7910	3,0620	7250
Cr. Fondiario	1417	0,7319	0,00	0,7319	100	0,6387	2,4330	0
[illegible]	16081	8,3050	+0,07	8,2900	700	8,2240	9,9650	[illegible]
Cr. Valtel. 2001 w	5466	2,8230	+0,82	[illegible]	nr	2,8006	[illegible]	5500
Crespi	2664	1,3760	-0,06	[illegible]	130	[illegible]	1,4650	22000
CSP	9573	4,9442	2,18	4,9500	[illegible]	4,4750	5,9700	36000
CTO	[illegible]	36,9000	+1,37	36,4500	nr	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	2382	1,2300	-2,61	1,2220	100	0,8760	1,8860	10000
D Dada	[illegible]	[illegible]	+0,50	36,0500	nr	31,5900	39,9700	16282
Dalmine	629	0,3240	+1,72	0,3290	4	0,1924	0,3686	3054000
Danieli	[illegible]	5,1320	[illegible]	5,1410	[illegible]	4,4770	5,3860	21500
Danieli r.n.c.	5052	2,6090	+0,46	2,6200	200	2,0820	[illegible]	36000
Danieli w. 01	670	[illegible]	0,00	0,3458	nr	0,3562	0,4058	0
Ducati	5166	2,6370	-0,98	2,6620	nr	[illegible]	[illegible]	[illegible]
E e.Biscom	329953	169,8000	-0,73	168,6200	nr	49,6300	207,3400	34474
Edison	21457	11,1050	+1,12	11,7209	251	7,6314	11,9520	625000
Ed. L'Espresso	28229	14,5790	-0,57	14,4300	150	9,9490	25,6000	[illegible]
[illegible]	[illegible]	2,1700	[illegible]	[illegible]	150	1,8400	2,3900	[illegible]
ENEL	[illegible]	[illegible]	-0,32	4,3540	212	3,7430	[illegible]	[illegible]
[illegible]	11983	6,1370	+0,13	6,1400	3%	4,7980	6,7580	7272500
EPlanet	140080	72,8100	+0,37	73,0000	nr	60,9900	81,6700	1735
ERG	6405	3,[illegible]	-1,37	3,5180	50	2,4710	3,5260	[illegible]
[illegible]	[illegible]	63,5700	+0,36	63,2500	[illegible]	47,5800	68,4100	14050
Esaote	8216	4,2430	-1,00	4,2770	80	1,8210	5,4840	[illegible]
[illegible]	132717	68,5400	-0,46	[illegible]	nr	52,3300	71,3200	[illegible]
F Falck	18342	9,4730	+0,85	9,4000	250	6,9480	10,6430	5500
Falck risp.	18414	9,5100	0,00	9,5100	300	6,9000	9,9630	0
Fiat [illegible]	8016	4,1410	-1,60	4,0930	nr	2,4640	4,1900	300000
[illegible]	[illegible]	[illegible]	+0,11	26,3400	1200	26,2700	35,4100	1663200
[illegible]	32562	16,8170	-1,40	16,8350	1200	12,5258	21,5700	[illegible]
Fiat r.n.c.	28639	14,7910	+0,44	14,6890	[illegible]	[illegible]	17,1820	[illegible]
Fid. Pattane	3745	[illegible]	-0,72	[illegible]	[illegible]	1,7756	2,6420	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	+0,17	5,1410	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Finarte44	1140	[illegible]	+0,62	0,5472	50	0,2823	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	+0,36	64,5000	nr	27,8500	175,0000	49750
[illegible]	2639	1,3630	+0,44	1,3520	140	1,1960	1,9820	19462500
Fin Part	3617	[illegible]	-0,90	[illegible]	32	0,9218	[illegible]	[illegible]
Fin. Part w	843	0,4356	-2,40	[illegible]	nr	0,1347	0,5811	[illegible]
[illegible]	87636	45,2600	-1,35	45,1800	nr	40,6300	90,1800	6513
G Gabetti	7772	4,0140	-0,82	4,0170	80	3,6030	4,9030	77500
[illegible]	174498	90,7000	-0,46	90,7200	nr	86,3700	176,7160	[illegible]
[illegible]	2193	1,1079	-3,23	1,1500	200	1,0000	[illegible]	7500
Gefran	7650	3,9510	+1,80	3,9500	50	2,8230	[illegible]	9000
Gemina	3047	[illegible]	[illegible]	[illegible]	75	1,5037	3,6170	[illegible]
Gemina r.n.c.	4761	2,4590	-1,48	2,5150	35	1,9413	[illegible]	[illegible]
Generali	69941	36,0700	+0,59	36,1700	460	28,0200	36,7800	[illegible]
Generali w. 01	80561	[illegible]	+1,46	41,8600	nr	32,1000	42,7300	9800
Gewiss	13083	6,7[illegible]	-0,65	[illegible]	0	5,5720	9,8580	94500
Giacomelli	7265	3,75[illegible]	-3,15	[illegible]	290	[illegible]	4,8170	15000
Gim	2463	1,2720	+3,50	1,2710	50	0,8630	1,3610	745000
Gim r.n.c.	2635	1,3619	+0,52	1,3610	140	1,0430	1,3956	7500
[illegible]	[illegible]	9,1010	+0,55	[illegible]	520	4,3470	[illegible]	17000
[illegible]	5305	[illegible]	-0,40	2,7470	[illegible]	2,5190	3,4400	68500
Gruppo [illegible]	[illegible]	17,1260	+2,29	17,4170	nr	[illegible]	17,2430	[illegible]
H HDP	2928	1,5080	+0,20	1,4950	20	0,8330	2,7730	3456000
HDP r.n.c.	2190	1,1320	-0,18	1,1400	30	0,8487	1,7900	202500
I Ifil	[illegible]	[illegible]	+0,27	332,4500	nr	285,5000	461,0800	[illegible]
I Grandi Viaggi	2147	[illegible]	[illegible]	1,1100	25	1,0160	1,4620	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	-0,72	2,2100	100	[illegible]	2,7040	19000
[illegible]	70751	36,5400	-0,22	36,0800	1	22,2900	51,3000	157375
[illegible]	17330	8,9500	-0,19	[illegible]	[illegible]	7,1360	12,7920	408750
Ifil r.n.c.	10001	5,1650	+0,74	5,1750	360	[illegible]	5,6740	583250
[illegible]	[illegible]	[illegible]	-0,41	7,8140	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Invest. Lombarda	585	0,3021	+0,17	0,3017	nr	[illegible]	0,4164	[illegible]
Invest. Lombarda w. 2003	117	[illegible]	-3,40	[illegible]	nr	0,0536	[illegible]	675000
[illegible]	[illegible]	2,7520	+1,07	[illegible]	[illegible]	1,4037	2,8370	[illegible]
[illegible]	2866	1,4800	[illegible]	1,4810	nr	0,8000	[illegible]	[illegible]
Impregilo	1140	0,6095	+0,39	0,6083	13	0,5474	0,7080	440000
Impregilo r.n.c.	1375	0,7100	+1,43	0,7106	77	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Impregilo w 01	[illegible]	[illegible]	-0,27	[illegible]	nr	0,1618	0,2730	335000
Ina	[illegible]	2,9400	+0,70	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	-1,14	[illegible]	nr	[illegible]	87,4600	4497
[illegible]	1574	0,7923	-0,53	0,7100	50	0,6752	1,2490	[illegible]
Intek r.n.c.	1081	[illegible]	-1,11	[illegible]	60	0,4551	0,7710	15000
Interbanca	27386	14,1500	+0,75	14,7850	700	12,6920	15,4770	51750
Interpump	9576	4,9470	-1,36	4,9710	150	4,2070	5,4760	38500
Inv. Imm. Lombardi	13387	6,9190	+0,29	6,8700	nr	3,5800	10,4850	4500
[illegible]	5874	[illegible]	[illegible]	[illegible]	0	2,9470	5,0330	28000
Ipi	8295	4,2840	+0,14	4,2880	300	3,1540	4,3740	17500
[illegible]	19119	9,3578	-0,85	[illegible]	270	8,0240	51,8183	[illegible]
Italcementi r.n.c.	8063	4,1640	-0,02	4,1400	[illegible]	3,1510	4,8560	[illegible]
[illegible]	51405	5,0[illegible]	-1,24	[illegible]	400	5,0570	[illegible]	[illegible]
[illegible]	9251	4,7930	[illegible]	4,7620	170	3,5600	5,6250	1614500
Italmobiliare	54545	28,1700	+0,72	28,0300	1400	21,5600	31,3800	17100
Italmobiliare r.n.c.	30214	15,6040	+0,40	15,6610	1560	12,7140	16,4270	51200
IT Holding	7205	3,7210	-1,19	3,7650	50	3,2230	4,7200	71000
J Jolly Hotel	12750	6,5850	-1,72	6,6000	300	5,6400	7,3010	8600
Jolly Hotel r.n.c.	11860	[illegible]	0,00	[illegible]	300	5,2500	6,5000	0
L La Doria	4564	2,3570	-1,05	2,3740	211	2,3280	2,9550	48000
La Fondiaria Ass.	10957	5,6640	-0,60	5,7110	150	4,4300	5,9510	1296500
La Fond. Ass. r.n.c.	7693	3,9730	-0,18	3,9700	190	3,1220	4,0850	41500
La Gaiana	8340	4,3070	+0,16	4,3400	80	3,6700	5,2700	[illegible]
Lavorwash	9687	5,0030	+1,07	4,9200	nr	4,7230	5,7300	3800
Lazio S. S.	9505	4,9090	+0,60	4,9000	nr	3,2730	5,1595	[illegible]
Linifico	3251	1,6790	+2,39	1,6800	4	1,1910	1,7920	[illegible]
Linifico r.n.c.	2711	1,4000	+1,38	[illegible]	4	1,0620	1,4000	5000
Locat	[illegible]	[illegible]	+2,14	0,9840	54	0,7730	1,0830	[illegible]
M Manuli	2500	1,2910	-3,39	1,2950	80	1,1530	1,4320	10000
[illegible]	3733	1,9280	+0,19	1,9380	75	1,4530	2,1600	2347000
Marangoni	6316	3,2620	+0,06	3,2700	300	2,8000	3,2900	13600
Marcolin	3590	1,8580	+0,70	1,8510	0	1,5600	2,4250	14000
Marzotto Buraco F G	11747	6,0670	-0,90	6,1670	nr	6,0530	6,9000	8750
[illegible]	19183	9,9070	-0,12	9,9040	425	7,6290	10,2580	[illegible]
Marzotto risp.	20505	10,5900	-0,66	10,9900	464	7,2000	11,3250	1080
Marzotto r.n.c.	[illegible]	5,4040	+1,38	[illegible]	[illegible]	[illegible]	5,5030	7700
Mediaset	[illegible]	[illegible]	-1,40	[illegible]	395	13,1542	26,2500	5987200
[illegible]	23411	12,0910	+1,44	12,1110	225	8,3000	12,2330	1689500
[illegible]	3590	1,8540	+5,54	1,8570	nr	0,7152	1,9030	[illegible]
[illegible]	36467	18,8370	+1,66	[illegible]	[illegible]	10,7260	[illegible]	[illegible]
Merloni	8443	4,0770	+0,23	4,0700	136	4,0440	5,2290	9000
Merloni r.n.c.	4405	2,2750	+4,07	2,3430	156	1,6040	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	3,4500	+0,64	3,4400	350	[illegible]	[illegible]	345000
Milano Ass. w. 98-02	[illegible]	0,2282	-1,00	[illegible]	nr	[illegible]	0,3125	[illegible]
Milano Ass. r.n.c.	5797	[illegible]	-0,70	[illegible]	380	2,0200	3,9020	[illegible]
[illegible]	11500	5,9390	-0,02	5,9720	450	5,1380	6,9850	25500
Mittel	7323	3,7820	+0,21	3,7900	80	[illegible]	4,5154	5800
[illegible]	27003	13,9870	-1,02	13,9519	880	[illegible]	21,[illegible]	234000
Mondadori r.n.c.	[illegible]	17,[illegible]	-1,30	17,4000	[illegible]	[illegible]	22,[illegible]	300
[illegible]	210201	10[illegible]	+2,56	107,[illegible]	nr	58,5000	138,[illegible]	3877
Monrif	4026	2,0790	-0,47	2,0720	80	2,0100	3,7200	82000
Montedison [illegible]	[illegible]	2,1580	+0,56	2,1700	[illegible]	1,4500	2,3570	[illegible]
Montedison spar. risp.	4068	2,1019	-1,27	2,1000	125	1,8000	2,3440	4000
[illegible] spar. n.c.	2234	1,1540	-0,94	1,1540	125	0,8273	1,2110	33000
[illegible]	1118	0,5773	-1,92	0,5782	30	0,5015	0,8687	275000
Montefibre r.n.c.	981	0,5064	+0,04	0,5140	50	0,4022	0,5634	25000
N Navig. [illegible]	3137	1,6180	-0,12	1,6200	0	1,0050	1,7720	130000
Necchi	1048	0,5418	+11,16	0,5062	86	0,2570	0,5656	16530000
Necchi r.n.c.	2498	1,2900	+8,47	[illegible]	240	[illegible]	1,2900	10000
Necchi 2000-2005 w	440	0,2272	+31,86	[illegible]	nr	[illegible]	0,2277	[illegible]
O Olcese	1572	[illegible]	-5,56	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1,1010	40000
Olidata	11407	5,8810	-0,77	5,9040	176	5,2570	11,6110	30000
Olivetti	6363	3,2950	-0,60	3,2900	[illegible]	[illegible]	4,8410	40001000
Olivetti w [illegible]	5575	[illegible]	+0,00	2,8610	nr	2,0080	4,2980	70000
[illegible]	308057	159,2220	+0,06	158,0600	nr	145,9100	191,3800	881
[illegible]	97143	50,1730	+0,24	50,0800	443	27,3732	120,7655	5497
P Pagnossin SpA	[illegible]	3,2230	-0,19	[illegible]	145	3,1300	3,9710	[illegible]
Parmalat Fin	3251	1,6790	+0,40	1,6950	72	1,1050	1,7540	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	+1,30	[illegible]	nr	0,6673	1,0000	[illegible]
Perlier	591	0,3054	-0,20	0,3110	5	0,2533	0,4015	50000
[illegible]	26600	13,7830	[illegible]	[illegible]	225	8,2120	[illegible]	5600
[illegible]	30340	15,6740	-0,10	15,6560	325	[illegible]	24,0000	[illegible]
Pininfarina risp.	50207	25,9300	0,00	[illegible]	365	20,8500	[illegible]	0
[illegible]	6295	3,2510	+9,35	3,2510	160	2,4060	[illegible]	151950000
Pirelli spa r.n.c.	5633	2,9300	+12,65	2,9140	[illegible]	[illegible]	2,9300	320000
Pirelli & C	5942	3,0690	+13,37	3,1450	120	2,1870	3,0690	30260000
Pirelli & C r.n.c.	4978	[illegible]	[illegible]	[illegible]	140	[illegible]	2,5710	[illegible]
Poligrafici Ed.	6780	3,5040	-1,33	3,5120	30	1,3000	6,3230	[illegible]
Poligrafica S. Faustino	189210	97,7600	-0,51	98,3900	700	94,0000	204,4700	500
[illegible]	3172	[illegible]	+4,09	[illegible]	[illegible]	1,2057	[illegible]	[illegible]
Premafin	2219	1,1460	-0,43	1,1420	[illegible]	0,6703	[illegible]	[illegible]
Premafin r.n.c.	[illegible]	1,9470	0,00	1,9470	65	[illegible]	2,0300	0
[illegible]	200443	140,5200	-0,17	104,7500	nr	46,3000	164,6400	823
R Ras	29700	15,3800	+2,58	15,3940	500	7,8458	15,7400	1831000
Ras r.n.c.	22585	11,6640	+2,47	11,6090	560	5,7375	12,2300	44700
Ratti	3303	1,7080	+0,77	1,7150	100	1,6290	2,3510	[illegible]
Recordati	31356	16,1950	+2,67	15,9950	300	7,6250	16,6400	[illegible]
Recordati r.n.c.	21790	11,2420	+1,56	11,1440	390	4,2710	11,3656	37750
Reno De Medici	4549	2,3490	-0,04	2,3430	50	2,0000	2,7530	48000
Reno De Medici r.c.v.	4570	2,3600	[illegible]	[illegible]	70	2,0400	2,6130	0
Richard Ginori 1735	2109	1,0890	+1,11	1,1040	80	1,0300	1,1600	47000
Rinascente	12291	6,3480	-0,61	6,3630	200	4,8746	6,9000	250000
Rinascente priv.	9410	[illegible]	-1,14	[illegible]	[illegible]	3,2427	5,1710	3000
Rinascente r.n.c.	8303	4,2880	+0,47	4,2490	380	3,1[illegible]	4,4300	62500
[illegible]	54880	28,2600	-2,08	28,3500	475	11,6680	31,7000	900
[illegible]	33600	17,3530	+0,00	17,3530	[illegible]	[illegible]	[illegible]	0
Roland Europe	3522	1,8190	-0,22	1,8100	160	1,7070	2,5130	8000
Rolo Banca 1473	38725	20,0000	+1,62	[illegible]	1720	15,3100	22,2630	434000
[illegible]	6740	3,4810	-0,37	3,4800	80	2,3460	3,7800	67000
[illegible]	4178	2,1580	-2,79	2,1800	150	2,0060	2,0800	[illegible]
S Saeco	25220	13,0250	+3,05	12,9050	[illegible]	8,4170	13,0250	[illegible]
[illegible]	5826	3,0090	-0,89	2,9850	153	1,8170	[illegible]	[illegible]
Saes Getters SpA	41649	21,5100	-2,00	21,5500	[illegible]	12,3710	[illegible]	[illegible]
Saes Getters r.n.c.	[illegible]	9,4740	+0,03	9,4950	410	[illegible]	10,2740	[illegible]
[illegible]	18566	9,5880	+1,33	[illegible]	140	6,6460	10,5780	7500
Sai	35538	18,3540	+0,20	18,4140	300	15,1260	[illegible]	16975
Sai r.n.c.	[illegible]	8,6180	-0,13	8,5500	[illegible]	7,4320	1,6080	42375
Saiag	[illegible]	5,1810	[illegible]	5,7400	[illegible]	[illegible]	[illegible]	400
Saiag r.n.c.	5817	3,0040	-0,07	3,0530	380	2,8110	3,3700	7500
Saipem	12380	6,3990	+1,25	6,4360	160	3,2880	7,1000	5700000
Saipem r.n.c.	12518	6,4640	+2,08	6,4000	130	3,3850	7,1050	5000
[illegible]	[illegible]	18,5130	+2,04	[illegible]	[illegible]	[illegible]	20,0700	3241000
Sasib [illegible]	6750	[illegible]	+2,06	[illegible]	[illegible]	1,4045	3,8360	134000
[illegible]	381	0,2021	-1,22	[illegible]	30	0,1536	[illegible]	380000
Seat-P. Gialle ord	6316	3,2620	+1,43	3,2250	703	[illegible]	8,8350	29444500
Seat-P. Gialle r.n.c.	4457	2,3020	+0,57	2,2900	204	1,7129	4,5106	[illegible]
Sirti	11108	5,7370	+2,46	[illegible]	[illegible]	4,9640	[illegible]	[illegible]
[illegible]	3703	1,8640	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1,5400	3,6870	[illegible]
Sme	1366	0,7049	+0,82	0,7060	45	0,5523	0,7821	915000
Sme r.n.c.	[illegible]	0,7167	+0,10	0,7140	70	0,5104	0,7289	[illegible]
[illegible]	3851	[illegible]	0,00	0,8010	10	0,8000	0,8000	0
Snai	52028	26,8790	-1,14	26,9000	75	18,0210	32,2900	[illegible]
Snia	[illegible]	2,2730	[illegible]	2,2620	65	1,8504	2,4635	887200
Snia r.c.v.	4584	2,3570	-1,08	2,3700	85	1,3000	2,7942	7500
Snia r.n.c.	3346	1,7280	+0,35	1,7430	95	1,4027	1,8004	14300
Sogefi	[illegible]	2,5630	-0,31	2,5640	730	2,1000	[illegible]	58000
Sol	4219	2,1795	+0,29	2,1900	90	1,6050	2,2520	[illegible]
Sopaf	1703	0,8793	+0,37	0,8760	120	0,7789	1,2860	157500
Sopaf r.n.c.	1031	0,5326	+1,76	[illegible]	140	[illegible]	0,7930	22500
Sondel	7474	3,8600	+0,26	3,8600	150	[illegible]	4,0700	60000
Stayer SpA	1539	0,7950	-0,63	0,7950	50	4,7120	0,1040	2500
Stefanel	3079	1,5930	+0,32	1,5960	80	1,4300	2,3880	58000
Stefanel r.c.v.	3472	1,7930	-0,99	1,8000	80	1,5963	2,7250	8000
[illegible]	[illegible]	50,5000	+0,46	50,6800	195	41,8481	74,0050	1414500
T Targetti Sankey	10160	5,2470	+1,49	5,2430	228	3,8000	5,6250	7000
TAS	[illegible]	152,4100	+0,04	161,3300	nr	64,6600	126,2900	2220
TC Sistema	[illegible]	61,9200	+0,77	61,6100	nr	31,0000	62,6400	22773
Tecnodiffusione Italia	94544	48,8300	+0,39	48,4600	nr	25,7100	82,3651	5879
Technost	7011	3,6210	[illegible]	3,6010	[illegible]	2,8990	[illegible]	[illegible]
Technost 1998-2004 w.	2103	[illegible]	[illegible]	[illegible]	nr	1,0740	1,5780	452100
Telecom It.	24352	12,5770	-1,10	12,4650	[illegible]	12,1380	[illegible]	[illegible]
Telecom It. r.n.c.	13102	6,8010	-0,41	6,7019	423	[illegible]	8,8500	[illegible]
Telecom Italia Mobile	17980	1,2950	-0,05	9,2580	325	8,0730	14,5613	21300000
Telecom It. M. r.n.c.	10671	5,5110	+0,27	5,4720	344	4,0820	[illegible]	4237750
Terme Acqui	7684	[illegible]	-1,49	1,3630	15	0,7776	[illegible]	147500
[illegible]	2101	1,0850	-3,21	1,1040	22	0,5674	1,3470	100000
[illegible]	80704	41,6800	-1,16	41,2700	nr	36,2100	126,3618	146275
Tod's	29751	15,3650	+0,62	15,4400	500	10,4950	18,0800	[illegible]
Toro w	13515	6,9800	+3,38	[illegible]	nr	[illegible]	7,4950	[illegible]
Toro priv.	21632	11,1700	+0,00	11,1700	500	7,6000	12,2000	0
Toro r.n.c.	21299	11,0000	-2,66	11,0000	520	7,5310	12,4950	1750
Trevi	5567	2,8750	-0,21	2,8700	28	2,2080	4,4[illegible]	57000
TXT e-solutions	[illegible]	[illegible]	-0,59	128,1400	nr	[illegible]	[illegible]	4613
U UniCredito	[illegible]	5,7770	+1,04	5,7670	750	[illegible]	[illegible]	[illegible]
UniCredito r.n.c.	[illegible]	[illegible]	+0,29	[illegible]	765	[illegible]	4,6710	162000
Unipol	[illegible]	3,1020	+0,10	[illegible]	160	[illegible]	3,5575	[illegible]
Unipol priv.	3137	[illegible]	[illegible]	1,6200	170	1,4587	1,8160	187500
Unipol 2000-2005 [illegible]	280	0,1460	-4,12	[illegible]	nr	0,1460	0,1554	2100000
Unipol 2000-2005 priv w	291	0,1562	-2,85	0,1473	nr	0,1502	0,1540	3120000
V Vemer	[illegible]	4,8400	-0,08	4,8800	100	2,4580	7,4240	10000
[illegible]	3145	1,8484	+1,11	1,6400	25	0,7300	2,0790	7500
Vianini Lavori	4641	2,3970	+0,57	2,4910	0	1,4570	2,8410	20000
[illegible]	9054	4,9000	-1,40	4,9800	190	4,1930	5,5740	23500
Volkswagen	[illegible]	50,8500	-0,64	49,7350	1481	38,5400	55,0000	1000
Z Zignago	21773	11,2460	-0,51	11,2800	790	8,4700	12,5300	4000
Zucchi	10955	5,6530	0,00	5,6530	445	[illegible]	6,4830	0
Zucchi r.n.c.	[illegible]	[illegible]	+0,81	4,4700	[illegible]	[illegible]	4,6400	2900

* Minimi e massimi non [illegible] rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dei dividendi.

[illegible]

AZIONI	27-09-2000	26-09-2000	Var. %
ABN Amro Holding NV	26,4500	[illegible]	[illegible]
Aegon NV	41,3800	41,0000	+1,19
Ahold Kon NV	[illegible]	32,0000	+1,34
[illegible]	[illegible]	33,3000	+1,47
Ing Group NV	73,1700	72,6500	+0,72
Koninklijke KPN NV	25,1300	24,8100	+1,29
Nokia	46,8800	47,4400	-1,35
Philips	[illegible]	[illegible]	+1,86
[illegible]	[illegible]	[illegible]	+0,32
Unilever NV	53,8600	52,0500	+3,46
[illegible]	371,5000	[illegible]	+1,81
[illegible]	40,1800	40,4900	-0,77
Bayer Ag	42,1200	42,3000	-0,64
Bayerische Hypo Vereinsbank	61,0000	[illegible]	+1,34
[illegible]	53,1500	[illegible]	+3,39

AZIONI	27-09-2000	26-09-2000	Var. %
Deutsche Bank Ag	96,2500	[illegible]	+1,74
[illegible] Ag	38,8100	38,4000	1,07
[illegible]	49,3700	[illegible]	-0,86
[illegible]	171,0000	172,0000	-1,15
Muenchener Rueck	327,5000	[illegible]	-1,08
Rwe Ag	38,8000	[illegible]	-0,58
Siemens	154,1500	156,8000	-1,82
[illegible]	58,2700	57,6200	+1,13
[illegible]	[illegible]	12,2620	-0,40
Banco Bilbao Vizcaya	[illegible]	18,6800	+0,[illegible]
Endesa	[illegible]	21,0400	+0,14
[illegible]	21,1500	21,4000	-1,17
[illegible]	22,0500	[illegible]	[illegible]
Air Liquide	132,7000	132,3000	+0,30
[illegible]	80,2500	78,7500	+1,90

AZIONI	27-09-2000	26-09-2000	Var. %
Axa	154,5000	152,7000	+1,18
Carrefour	[illegible]	84,7500	+0,83
[illegible]	150,0000	[illegible]	+0,55
[illegible]	166,9000	[illegible]	+4,35
France Telecom	118,3000	118,9000	+0,34
[illegible]	[illegible]	85,3000	-1,56
LVMH Moet Hennessy	84,7500	83,1500	+1,86
[illegible]	[illegible]	80,7000	+0,38
[illegible]	85,2500	84,9000	+0,53
[illegible]	142,9000	142,0000	+0,63
[illegible]	[illegible]	56,0000	+2,41
[illegible]	62,7000	64,2000	-2,56
Suez Lyonnaise des Eaux	171,7000	171,8000	+0,12
[illegible]	[illegible]	144,0200	+0,61
Aventis	[illegible]	85,2000	+0,12

da 0 a 3 secondi eseguito il 90% degli ordini
Intervallo tra arrivo dell'ordine al server ed esecuzione. Ordini al meglio con un solo eseguito generati 2000 tra le 16,30 e le 17,30 Az. Ita. Misure approssimate al secondo
1" 2" 3" 4" 5" oltre 5"
PUBBLICITA' COMPARATIVA
directa
trading on line dal 1995
il tuo attuale servizio di trading on line ?

Nuove Bora Variant e Sharan.

Nuova Bora Variant. Non vorresti fermarti mai.

Fermati solo per provarla, dai Concessionari Volkswagen

• Per scoprire quanto la nuova Bora Variant sia bella da guardare, basta guardarla. Per scoprire quanto sia piacevole da guidare, bisogna guidarla.

Per questo, Sabato 30 Settembre e Domenica 1 Ottobre vi aspettiamo per presentarvi la nuova Bora Variant. Della versione 1.9 TDI con 115 CV o dell'esuberante 2.8 Highline 4motion con 204 CV, vi sorprenderà scoprire quanto eleganti gli interni, quanto siano ricche le dotazioni e quanto guidarle sia un vero piacere.

E anche quanto smettere di guidarle sia un vero peccato.

Potete trovare Bora Variant nelle seguenti versioni:
1.6 Trendline 75kw/105CV. - 1.6 Highline 77kw/105CV. - 2.0 Highline 4motion 5 marce 85kw/115CV. - 2.8 Highline 4motion 6 marce 150kw/204CV. - 1.9 TDI Trendline 6 marce 85kw/115 CV. - 1.9 TDI Highline 6 marce 85kw/115 CV. - 1.9 TDI 4motion Highline 6 marce 85kw/115 CV.
A partire da Lit. 35.744.400 (Euro 18.460,44) IVA incl., I.P.T. escl.

www.volkswagen-italia.com

Il sistema di navigazione GPS* rende infallibile il vostro senso dell'orientamento.

• Nuova Sharan con sistema di navigazione satellitare. La soluzione definitiva a un annoso problema: capire si ripiega una cartina.

Riscopri la voglia di guidare.

Versioni Sharan: 2.0 Comfortline 85kw/115CV. - 1.9 TDI Comfortline/Trendline 110kw/150 CV. - 1.9 TDI Comfortline/Trendline 85kw/115 CV.
A partire da Lit. 49.496.400 chiavi in mano (Euro 25.562,76) IVA incl., I.P.T. escl.
* Equipaggiamento a richiesta con sovrapprezzo

Fermatevi solo per provarle. Vi aspettiamo sabato 30 settembre e domenica 1 ottobre.

Provatele da

DI VIESTO RINALDI Simoni

Di Viesto S.p.A.	Rinaldi S.p.A.	Simoni S.p.A.
via Reiss Romoli, 130	corso Francia, 262	via Giordano Bruno, 70
10148 Torino	10146 Torino	10134 Torino
tel. 011.2253.311	tel. 011.715.696	tel. 011.315.34.11

Concessionarie in Torino

Mannoni lascia il Tg3

Dopo anni da anchorman dell'edizione principale del Tg3, Maurizio Mannoni lascia la conduzione delle 19 a Giuliano Giubilei per approdare alla guida di *Primo Piano*, la striscia di approfondimento di seconda serata, che la testata della terza rete Rai manderà in onda, quest'anno, dal lunedì al venerdì, dalle 23 alle 23.20.

Mina canta l'Ave Maria

Ieri sera in anteprima il Tg1 ha trasmesso un brano dell'*Ave Maria* di Gounod eseguito da Mina. Ha così anticipato l'uscita del nuovo Cd *Dalla Terra*, in cui la cantante interpreta dodici brani di musica sacra che ripercorrono più di mille anni di storia cristiana.

Bellini, giallo sulla morte

Sarà un'autopsia, duecento anni dopo, a svelare le cause della morte del musicista e compositore catanese Vincenzo Bellini, deceduto all'età di 34 anni in Francia. Si sospetta che il giovane musicista sia stato assassinato con una dose di veleno. La decisione di indagare è stata presa dalla Provincia regionale di Catania.

E' morto ieri il fondatore dei Comitati Civici. Con la sua «crociata» la Dc raggiunse la maggioranza assoluta alle elezioni

Aveva 98 anni ed era famoso anche per i suoi studi di genetica sui gemelli

Alcuni momenti nella vita di Luigi Gedda, cattolico intransigente

GEDDA '48 l'uomo che fece il

Filippo Ceccarelli

COL tempo, succede, i ricordi si facevano sempre più netti e semplici nella loro solenne essenzialità. Per cui un giorno Luigi Gedda, morto ieri a Roma all'età di 98 anni, ha raccontato al giornalista Mauro Anselmo, uno dei pochi cui il grande vecchio del cattolicesimo politico italiano concedeva il privilegio di raccogliere quelle sue preziose e battagliere memorie, che Pio XII lo convocò e gli disse chiaro e secco: «Gedda, bisogna salvare il Paese e fermare i comunisti, mi fido di lei...».

Era il primo febbraio del 1948. La leggenda bianca e trionfale di quella storica vittoria, di lì a un paio di mesi archiviata come «una scelta di civiltà», vuole che l'allora quarantaseienne vicepresidente dell'Azione cattolica impiegò appena due settimane - roba da far invidia al Berlusconi del 1994 - non solo per progettare, ma anche per costruire materialmente «l'armatura incrollabile» per la «buona battaglia» del 18 aprile.

Forse furono proprio quindici giorni, ma certo l'apporto dei Comitati civici, con i loro 300 mila volontari e 20 mila comitati di base fissi nelle 16 mila parrocchie italiane, fu più che decisivo. La dc, che pure Gedda vedeva se non di malocchio una certa lungimirante e perfino legittima (dal suo punto di vista) diffidenza, ottenne il 48,5 per cento e la maggioranza assoluta. Di nuovo il Papa lo convocò. Anche allora poche parole: «E' stato un lavoro ben fatto». E per ringraziamento - che tempi fantastici - gli regalò un orologio.

Ancora negli scorsi anni Gedda si definiva «esaltato» da quei ricordi, che pure nei democristiani di lunghissimo corso suscitavano piccoli e inconfessabili moti di bile. Eppure nessuno, neppure nei momenti dell'emarginazione post-conciliare, ha mai potuto mettere anche soltanto in dubbio che fosse stato lui, cattolico che oggi si potrebbe definire del pensiero forte, il vero protagonista della grande mobilitazione quarantottesca e lo stratega di quella «lotta decisiva» - «O con Cristo, o contro Cristo!» - in cui trovò espressione una Chiesa pugnace e aggressiva, comunque animata da «spirito di conquista», e di crociata che dir si voglia.

Non che fosse mai stato un suo intendimento, ma ci sarebbe pure da dire che Gedda è sopravvissuto alla dc, sulla cui scomparsa negli anni di Tangentopoli ha finito per dare una spiegazione non solo plausibile, ma perfino oggettivamente condivisibile: «Ottenuta la maggioranza, la dc ha pensato di allargare il Tevere, rispondendo più a se stessa che ai valori cristiani. E così - proseguiva Gedda al culmine delle convulsioni terminali dello scudo crociato - si è persa totalmente nell'amministrazione delle cose; è vissuta di rendita; in molti casi ha fatto anche affari».

Fosse stato per lui, non sarebbe successo. E non solo perché non fu mai un democristiano (nel 1948 rifiutò il collegio elettorale di Viterbo). La sua era una studiatissima estraneità. «Siam gli araldi della Fede» prometteva l'inno dei baschi blu dell'Azione cattolica, che tra l'altro in quegli anni disponeva di 2 milioni e 400 mila iscritti, contro i mille della dc. In realtà, i «suoi» Comitati civici sembravano, anzi erano fatti apposta per svolgere funzioni di occhiuto e parallelo controllo - o di indirizzo, se si preferisce - sul partito. Attraverso i vescovi, i fiduciari di Gedda sorvegliavano la moralità degli esponenti, avevano l'ultima parola sulle liste elettorali, riservandosi la penultima sull'attività parlamentare. E anche quando c'era da fare a botte, beh, fecero la loro comparsa certi frati un po' mascalzoni: «frati volanti» furono detti per la loro indubbia mobilità.

Poi la dc, con l'aiuto di potenti esponenti della Curia (Montini, soprattutto) e grazie alla teoria dell'unità politica dei cattolici, riuscì gradualmente e astutamente a evitare l'istituzionalizzazione dei Comitati, così svincolandosi dal pesante giogo di Gedda. Il quale Gedda, tuttavia, bisogna anche riconoscere che aveva cominciato la sua straordinaria attività di servizio a Santa Romana Chiesa ben prima che nascesse la dc, con i suoi sottili tormenti e le laceranti distinzioni.

Era nato a Venezia nel 1902, cresciuto a Torino e a Milano. Aveva perso la mamma poco meno che adolescente, ma fu orfano per pochissimo, ritrovando una ben più impegnativa madre nell'istituzione ecclesiastica, alla cui soddisfazione dedicò strenuamente, oltre che la fede profonda, incentrata sul mistero dell'agonia di Cristo a Getsemani, la sua versatile intelligenza (era anche un grande studioso di genetica, specializzato in gemellologia) e la fenomenale capacità organizzativa.

Fu infatti presidente di quella Gioventù di Azione cattolica che Pio XI considerava «la pupilla dei miei occhi» dal 1934 al 1946; presidente degli Uomini di Ac dal 1946 al 1949; e infine - ma in realtà la vita e i successi di Gedda continuano sul terreno della scienza fino agli anni ottanta - presidente generale di tutta l'organizzazione dal 1952 al 1959. Periodo quest'ultimo nel quale giunse a maturazione e quindi si può dire che esplose il disagio e il dissenso, con dimissioni, proteste e radicali scelte di vita, di due dirigenti come Carlo Carretto e Mario Rossi, orientati verso un cattolicesimo che più tardi fu definito democratico, o conciliare, o comunque più tenue, più spirituale, meno teocraticamente aggressivo di quello di Gedda.

Questi fu infatti un grande uomo d'ordine, nel senso anche positivo dell'espressione, e come tale riuscì a trasformare un'associazione sopravvissuta allo Stato liberale e ai colpi del fascismo in una infallibile macchina di apostolato gerarchico e di massa, un miracoloso blocco sociale, modello ingegneristico di consenso e chiamata alle armi contro il comunismo. Però mai questa sua caratteristica lo costrinse a essere un personaggio d'altri tempi, o all'antica.

Gedda, anzi, continua a sorprendere ancora con l'indubbia modernità, il suo vivere certo al servizio della maestà della Chiesa, ma sempre immerso nel suo tempo, e con lo sguardo semmai al futuro. Fu lui, per dire, a inventare nel 1937 *Il Vittorioso*, uno dei primi giornaletti per strappare i ragazzi tanto alla propaganda fascista, quanto alle «donnine» dei fumetti americani alla Flash Gordon. Fu lui a lanciare quello straordinario disegnatore che fu Benito Jacovitti e ancora lui a scoprire e a giocarsi la popolarità di Gino Bartali. Fu sempre lui a impostare, per le elezioni del 1948, la più innovativa, colorata ed efficace propaganda murale della storia repubblicana, coniugando la cartellonistica cinematografica alle aggiornate tecniche psicologiche *made in Usa*. Manifesti ancora stupendi nella loro drammaticità, bimbi, mostri, fili spinati, pelose, ossa spolpate nel piatto, slogan indimenticabili: «Vota anche se piove». Non a caso fu tra i fondatori del Centro Cattolico Cinematografico e addirittura scrisse il soggetto e stabilì il titolo («*Pastor Angelicus*») di un film che come protagonista aveva Pio XII.

Sessantaquattro udienze private gli concesse quel Pontefice. In alcune di queste, nel 1952, si parlò dell'ultimo servizio che la Chiesa reclamò alla sua mente operativa, una lista in cui la dc si sarebbe dovuta sposare con la destra monarchica e missina al comune di Roma, al solito per scongiurare la minaccia comunista. Fu l'«operazione Sturzo» (scelto come capolista) non andò in porto. Ciò nonostante, De Gasperi la prese malissimo, il Papa non volle più riceverlo, alcuni raccontano che arrivò a piangere.

Ma fu il vero tramonto di Gedda. Da allora, almeno per la politica rimase nell'ombra, fedele al vecchio motto dell'Ac: «Preghiera, Azione, Sacrificio». Alla guida dell'Istituto Gregorio Mendel, si dedicò ai suoi gemelli. E ancora oggi, se si consulta Internet alla voce «Luigi Gedda», si è sommersi in egual misura da studi biologici e da lampi di cattolicesimo di battaglia.

GIULIO ANDREOTTI

Grazie per quel che ha fatto ma fu De Gasperi il vincitore

Antonella Rampino

ROMA

GIULIO Andreotti conobbe Luigi Gedda negli anni Quaranta, «lui era allora presidente della Gioventù cattolica e io della Fuci, stavamo assieme nella giunta centrale dell'Azione cattolica», e lo ricorda come «un uomo di grandissima capacità organizzativa, anche dal punto di vista tecnico, s'era inventato persino la tessera degli aspiranti per i bambini piccoli». In seguito, il loro rapporto è continuato, fino a un'intervista, l'unica mai concessa, e proprio all'Andreotti direttore di *30 giorni*, due anni fa.

Presidente Andreotti, i Comitati civici di Gedda furono davvero determinanti nella vittoria del '48? Lo storico inglese Denis Mack Smith lo mette in dubbio.

Qualche volta forse lo stesso Gedda esagerava, dando alla sua organizzazione un'importanza quasi esclusiva, e lasciando una parte marginale alla politica. Mentre invece una delle cause del voto del 18 aprile fu anche la legittima preoccupazione che in Italia, come in Cecoslovacchia, potesse arrivare un regime di obbedienza stalinista. Però è verissimo che sotto le direttive di Pio XII combattè una battaglia nella quale per l'unica volta la Chiesa fu in prima linea, a bandiere spiegate. I Comitati civici furono strumento di questa partecipazione. Quindi è ingiusto chi li sottovaluta, ma anche chi non volendo bene alla Democrazia cristiana pensa che essa fosse marginale. Insomma, ringrazio dio per quel che ha fatto Gedda, ma senza De Gasperi la battaglia non si sarebbe vinta.

Fu una scelta o il segno dei tempi a far tramontare i Comitati sotto il pontificato di Giovanni XXIII?

Credo che ci sia stata una certa evoluzione, il mondo cattolico, la sua organizzazione religiosa si è andata evolvendo. Prima, il modello di Pio XII derivato da quello di Pio XI era di forte accentramento nelle diocesi, nelle parrocchie. Mano a mano sono emersi i movimenti, sono cresciuti. Gedda ha interpretato un momento di preparazione a tutto questo.

Ieri Berlusconi ha detto che intende raccogliere quell'eredità, riparcorrerne i passi.

Che devo dirle...Gedda si è sposato che aveva più di settant'anni, fino ad allora aveva fatto voto di castità, e si è occupato solo di cose religiose. Mi sembra che Gedda e Berlusconi, come dire, pratichino sport diversi. Non c'è classifica.

VALENTINO PARLATO

E' stato un vero combattente ma seppe dimettersi con stile

Carlo Grande

GEDDA ha avuto la disgrazia di essere troppo longevo, così quando è morto tutti pensavano fosse scomparso già da 15 anni». Così, con un certo *understatement*, Valentino Parlato commenta la morte dell'ex presidente dell'Azione Cattolica. «Fu un personaggio importantissimo agli inizi della Repubblica, nel momento cruciale del 18 aprile, con i suoi comitati civici, con "l'organizzazione combattente" di Pio XII, una vera e propria "milizia". Poi - prosegue Parlato - ci fu il grande cambiamento, la dc "cambiò di spalla il fucile": Fanfani si liberò di lui e liberò la democrazia cristiana dalla sua tutela e anche da quella del Vaticano. Anche se, così facendo, "arruolò" personaggi come Enrico Mattei».

Su Gedda, Parlato ammette di avere ricordi «un po' vaghi»: «L'ho incontrato negli Anni Settanta - spiega - quando era già completamente uscito di scena. Era scontento e incerto, non apprezzava il "nuovo" modo di condurre la politica. Gedda fu un combattente, un'uomo dei "tempi di ferro". Gli va riconosciuto il merito di essersi lasciato mettere fuori campo rompere le scatole, senza brigare per diventare onorevole o sottosegretario: cosa rara, con i tempi che corrono».

Gedda, che era anche medico genetista, si mise a lavorare nell'«Istituto di gemellologia Gregorio Mendel», da lui fondato nel 1943 a Roma. Dagli anni Quaranta ad oggi l'Istituto (che ha recentemente informatizzazione il più vasto registro italiano dei gemelli) ha collezionato 22mila cartelle cliniche: su ogni coppia di gemelli sono stati eseguiti anche studi epidemiologici.

«Gedda - sottolinea Parlato - continuò a seguire anche le sue associazioni religiose. Aveva stile, uno stile che ci avvicinò in alcuni incontri: era interessato alle cose del *manifesto*, e per questo mi espresse molti apprezzamenti politici. Da questi incontri capii che era una persona interessante, niente affatto noiosa: un uomo di spessore, uno con il quale era piacevole discutere».

UN LIBRO AL GIORNO

Lettere da un amico che ha scelto Hitler

Mario Baudino

ERA uscito nel America, opera di scrittrice sconosciuta per la quale l'editore congegnò anche «piume» Lei si chiamava Kathrine Taylor, nata Kressmann, e divenne semplicemente Kressmann Taylor dando l'illusione che fosse un maschio. *Address Unknown*, libretto di poche pagine, romanzo epistolare dove due tedeschi, di cui uno ebreo, si scrivono dalla California e da Monaco, rappresentò delle primissime denunce di quando stava avvenendo nella Germania hitleriana, ed ebbe successo. Fu l'unico esperimento romanzesco della sua autrice, che divenne poi insegnante universitaria e a fine carriera si trasferì a Firenze, dove ebbe modo di narrare il drammatico svanimento dell'Arno nel 1966, quando ormai del suo racconto si era persa abbondantemente la memoria.

Nel '95, anno della morte della scrittrice, venne ripubblicato negli e lì tradotto in lingue. Pochi mesi fa è arrivato in Francia, diventando un caso letterario. I recensori lo hanno paragonato al *Silence de la mer* di Vercors, e di quell'altrettanto esile capolavoro *Destinatario sconosciuto* (questo il titolo cui ora compare in italiano) ha in effetti la secchezza, la perfezione, la tragedia in poche righe, l'atipicità. Settantasette pagine, che troppo fitte, inventano una corrispondenza Max Eisenstein, gallerista in America, e Martin Schulse che nel '32 ha deciso di tornare in Germania. Parlano d'affari e naturalmente di politica. L'ebreo Einsenstein chiede notizie del Paese, e l'altro gli rappresenta l'estrema povertà della gente e, con poche pennellate, il sorgere del nazismo. All'inizio è perplesso, poi il patriottismo prende il sopravvento. Diventa un fanatico, ovviamente razzista: «Ti ho voluto bene non perché eri ebreo, ma nonostante tu lo fossi» scrive all'ex amico esaltando la nuova Germania di Hitler, e lo invita a troncare la corrispondenza. Martin, accecato, sprofonda nell'abiezione. Lascia agli aguzzini la sorella di Max, che gli aveva chiesto aiuto. Ma lo strumento della corrispondenza, in una Germania dove la censura è rigorosissima e rapporti con un ebreo è già un crimine, le stesse informazioni fornite da Martin diventano l'arma con la quale dalla California verrà consumata la vendetta. Il finale, non troppo a sorpresa, arriva comunque inatteso, come una fucilata.

Se il libro ha qualche debolezza non è certo nella trama, semplicissima ma costruita con una perfetta sapienza. C'è qualche sbavatura qui e là, ad esempio qualche convenzionalismo nel modo in cui Martin descrive la sua adesione al nazismo. Il racconto non eccelle in psicologico, mette in scena due personaggi molto tipizzati, in fondo astratti. Ma non è un gran difetto, compensato dalla geniale semplicità del plot, e anche dalla forza della denuncia. L'autrice confessò che quando *Destinatario sconosciuto* non conosceva granché della Germania: era stata ispirata da testimonianze di studenti americani che là avevano passato dei guai per aver scritto a casa raccontando quanto vedevano ogni giorno per le strade. Questo spunto, trasposto narrativamente e allargato alla tragedia dell'Olocausto imminente, ha finito per agire quasi da solo, per forza propria. Una forza straordinaria, nata dall'orrore.

Kressmann Taylor
Destinatario sconosciuto
Rizzoli
78 pagine, 18 mila lire

LA STAMPA *Quotidiano fondato nel 1867*

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali
Roberto Bellato, Enrico Singer
Capo della redazione romana
Federico Geremicca
Capo della redazione milanese
Ugo Bertone
Art director
Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato
e direttore generale
Paolo Paloschi
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
Marcello Sorgi

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.65681111
[redacted] IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino — Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
Sele srl, via Carlo Pesenti 130, [redacted] — L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
[redacted] spa, Quinta Strada 35, Catania — Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

© 2000 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/5/1948
Certificato n. 3889 del 25/11/1999
La tiratura di mercoledì 27 Settembre 2000 è stata di 510.256 copie

IL DIBATTITO SU STORIA E REVISIONISMO

CARITÀ LAICA

Maurizio Viroli

COME promotore (insieme a Roberto Balzani e Sauro Mattarelli) del documento di critica al revisionismo antirisorgimentale di ispirazione cattolica (*La Stampa*, 20 settembre) mi fa piacere constatare che il nostro appello ha aperto un dibattito serio nell'ambito della cultura laica. Volevamo risvegliare la cultura laica dal sua passività e attendevolezza, come ha chiarito Massimo Luigi Salvadori, e mi sembra che la nostra iniziativa abbia avuto un riscontro incoraggiante, come dimostra, da ultimo, la splendida rivendicazione del valore morale e politico del Risorgimento svolta da Alessandro Galante Garrone su questo giornale.

Ritengo tuttavia che la riflessione dei laici debba fare qualche passo ulteriore e chiedersi con severità (ma senza flagellarsi) perché oggi gli ideali laici persuadono e mobilitano [redacted] che in passato. Non c'è dubbio che i primi a danneggiare gli ideali laici sono stati i politici laici, quelli che sono andati dal Papa, e hanno proclamato la centralità della figura del Cristo, e quelli che ammirano il plutocrate (il quale, non dimentichiamolo, si proclamò «Unto del Signore»).

Ma le cause più serie del declino degli ideali laici consiste nel fatto che la cultura laica, nel suo insieme, [redacted] ha saputo presentarsi come una vera alternativa alla cultura cattolica. La cultura laica, in generale, ha giustamente affermato di avere un'etica che [redacted] si fonda sulla verità, ma ha dimenticato [redacted] aggiungere che l'etica laica è perfettamente compatibile con una fede che si fonda sulla convinzione interiore ed è tanto forte quanto la fede religiosa. Ha rivendicato i diritti, ma ha dimenticato di spiegare che i diritti [redacted] vivono senza il senso del dovere. Ha parlato di solidarietà, [redacted] non ha spiegato la differenza fra la carità religiosa e quella laica, differenza che consiste nel fatto che mentre la prima è condivisione della sofferenza, la seconda condivide sì la sofferenza, ma è m[redacted] dallo sdegno contro le cause della sofferenza e si traduce nella rivendicazione della giustizia. Ha giustamente affermato che non è necessario credere in Dio per [redacted] buoni cittadini senza tuttavia aggiungere che questo [redacted] vero se c'è una religione civile che sostiene un senso di lealtà verso la Repubblica. Ha proclamato l'esigenza di guardare al presente e al futuro senza capire che le memorie collettive sono una delle risorse più preziose della coscienza civile.

Alessandro Galante Garrone ha ragione quando afferma che «la contestazione dei valori risorgimentali si collega a un rifluire di ideologie reazionarie, di speranze [redacted] rivincita di sconfitti della storia». Ma è anche [redacted] che gli sconfitti della storia possono diventare i trionfatori del futuro, se la cultura laica non saprà rinnovarsi e presentarsi in modo coerente [redacted] una cultura che non conosce solo la ragione, i diritti e gli interessi, ma vive anche di fede, di dovere e di passioni civili

LE TARIFFE TELEFONICHE FRENANO INTERNET

NÉ TUT, NÉ TAT

Luca De Biase

NON c'è dubbio: l'uso [redacted] Internet in Europa è frenato dal [redacted] dei prezzi delle telefonate urbane. In generale, nel Vecchio Continente le tariffe per le chiamate locali sono a tempo e chi accede a Internet da casa è abituato a restare collegato solo per il tempo strettamente necessario. Questo ha conseguenze decisive: l'accesso ai siti, la quantità di pagine scaricate, la durata della lettura dei giornali online, so[redacted] ridotti rispetto ai paesi dove i prezzi delle chiamate urbane sono fissi o addirittura nulli perché sostituiti da un canone. E questo riduce le opportunità di crescita delle iniziative di informazione online, di commercio elettronico e di e.business

«Il mercato ha trovato negli abbonamenti gratuiti alla Rete una soluzione che rischia [redacted] avere le gambe corte» dice Giuseppe Attardi, professore all'università di Pisa, uno dei fondatori dello [redacted] movimento «no tut» che si opponeva alla tariffa urbana a tempo, oggi sostituita dalla «tat» che ha cambiato il calcolo dei prezzi ma non il principio della correlazione tra il costo delle chiamate e la loro durata. «I provider che offrono Internet gratis ottengono dagli operatori telefonici una quota del valore del traffico generato. Ma questo di solito non basta a coprire i costi e tende a diminuire con la diminuzione dei prezzi delle chiamate. Questi provider cercano di rifarsi con la pubblicità e il commercio elettronico, senza peraltro grande successo perché gli utenti non hanno tempo da perdere con la pubblicità e non amano un sistema commerciale nel qual[redacted] paga per il tempo durante il quale ci si trattiene nel negozio a informarsi e scegliere la merce».

Non a caso, quando possono, gli italiani preferiscono collegarsi dall'ufficio, anche per [redacted] acquisti o per gestire i risparmi. Con [redacted] pace del tempo che rubano al loro lavoro. «Bisogna che i prezzi delle telefonate locali siano fissi e non a tempo» ripete Nicholas Negroponte, il fondatore del Media Lab. «Da questo dipende lo sviluppo della Rete in Italia e in buona parte dei paesi europei». E non c'è ormai nessuna ragione perché questo non avvenga: «Le compagnie telefoniche non hanno costi aggiuntivi per la durata delle chiamate» osserva Attardi.

E [redacted] momento buono sembra ormai giunto. «Il cambiamento del modello [redacted] business delle urbane è in atto» dice François De Brabant, grande esperto della telefonia italiana, già fondatore di Reseaux e oggi amministratore delegato di Between. La questione del sovraccarico delle linee è superata dall'elettronica. E in effetti le offerte a prezzo fisso si cominciano a diffondere.

Certo, la generalizzazione delle tariffe fisse per le urbane darebbe ancora più spazio di mercato [redacted]li operatori dotati di una propria rete fisica e metterebbe fuori gioco gli operatori che offrono l'accesso gratuito. L'Authority, e la Telecom, lo sanno. E lo sanno anche i provider alternativi. I migliori si stanno già preparando. Solo i consumatori, per ora, aspettano.

Basta con le intemperanze incrociate di cattolici [redacted] anticlericali

Stato, Chiesa e buonsenso

Leonardo Zega

Il leader radicale **Marco Pannella** ha guidato le manifestazioni laiche a Roma, nell'anniversario della presa di Porta Pia il 20 settembre scorso. Oggi in Italia si assiste sia a una recrudescenza anticlericale che alle intemperanze di certi ambienti cattolici

LA domanda è legittima: se un cardinale può andare in televisione a dichiarare senza scandalo che uno Stato veramente laico deve «infischiarsene» di eventuali proteste di vescovi e preti, badare al sodo e privilegiare - per il bene della nazione - immigrati cattolici ai musulmani, perché lo stesso criterio di Realpolitik non si può appli[redacted] alla fecondazione medicalmente assistita e alle coppie di fatto e superare così il blocco ideologico che ne ha impedito finora la regolamentazione per legge?

I principi coinvolti sono per lo meno di pari dignità. Da un lato, il precetto cristiano dell'amore solidale verso tutti, senza discriminazione di colore, razza, sesso e religione, espresso in termini inequivocabili nel Vangelo e sanzionato perentoriamente, nel capitolo 25 di Matteo, con l'esclusione [redacted] Regno dei cieli. Dall'altro, la sacralità della vita, l'inviolabilità della natura, il matrimonio fondato sull'unione indissolubile di un solo uomo con una sola donna che esclude ogni altra forma di conviven[redacted] di diritto e di fatto, pena la lacerazione della legge naturale e positiva su cui si incardina l'istituto familiare e di conseguenza la società. [redacted] può [redacted] disponibili al compromesso nel primo caso e graniticamente inamovibili nel secondo?

Lo stesso discorso vale per quei laici che vedono come fumo negli occhi qualsiasi atto della Chiesa che non si consumi all'interno della sacrestia e sono pronti a gridare all'ingerenza ogni volta che dai vescovi viene un richiamo al rispetto di principi e comportamenti che sono patrimonio certo del cattolicesimo italiano. E' vero che in democrazia contano i numeri, ma le maggioranze [redacted] possono essere presunte, non sono un criterio assoluto di verità e non sempre coincidono con [redacted] bene della comunità. Persino la Costituzione prevede cose che, nell'ordinamento dello Stato, non possono essere messe ai voti. Quella stessa Costituzione che dà invece spazio alle opinioni di tutti garantisce libertà di pensiero e di parola a tutti, assicura piena agibilità alla Chiesa nell'ambito che [redacted] proprio. Con il Concordato inoltre lo Stato italiano e la Chiesa hanno preso un impegno reciproco a promuovere insieme la pacifica convivenza dei cittadini.

«In democrazia contano i numeri, ma non sono un criterio assoluto di verità»

A che servono dunque i siparietti di Pannella & C. davanti a Porta Pia, la recrudescenza di un anticlericalismo ogni giorno più aggressivo, le intemperanze di ambienti cattolici che sembrano cercare rivalse e rivincite [redacted] storia e buonsenso consiglierebbero di non alimentare? A chi giova estremizzare le posizioni e chiudere la porta ad ogni ragionevole accordo? In politica il compromesso è normale, [redacted] che ciò limiti la libertà della Chiesa, che non può cessare di ricordare coerenza e fedeltà ai cattolici italiani, e il diritto al dissenso a chi la pensa diversamente. Io credo che la ricerca di un denominatore comune, non necessariamente minimo, anche su questioni delicate e apparentemente ingestibili senza lacerazioni e conflitti, si possa e si debba trovare. Continuare a vivere nel Far West legislativo, gridare allo scandalo o accettare supinamente il fatto compiuto è peggio di un assetto sociale in cui le regole siano chiare e applicabili. Lasciando impregiudicato il santuario della coscienza ove ognuno si misura con se stesso, e [redacted] crede, con Dio.

ROSSA

Guido Ceronetti

LE statistiche mentono: l'esattezza dei loro dati è raccapricciante. Ma a volte offrono un'occasione per dir qualcosa...

Una delle solite interrogazioni di giovani, di scolari, quelli detti giovanissimi. Le loro risposte, circa l'insegnamento (l'apprendimento [redacted] un'altra cosa) di greco e latino, hanno dato un consen[redacted] pelle e ossa, minimo, inconsistente. I giovani-giovanissimi prediligono (ed esigono) un insegnamento dove prevalgano le materie più facilmente, una volta imparate, convertibili in soldi, naturalmente tanti, più che si può: [redacted] economia, gioco di Borsa, tutto quanto è sotto il mirabile segno Tech-Tech-Tech, cibernetica, informatica, comunicazio[redacted]. Insomma: vogliono «andare avanti» e greco e latino e roba simile li farebbero «tornare indietro».

Chi fabbrica e mette in giro queste statistiche credo abbia un suo fine: influire sui programmi scolastici, eccitare il conformismo giovanile, del resto già fortissimo, il gruppo come le anonime maggioranze affascinano intensamente le fragili generazioni.

Mi viene questo pensiero preciso: tutto quanto *insegna* a far soldi a dei ragazzi tende a farne dei criminali. Una scuola impostata su basi simili (in effetti non manca molto che ci si arrivi) sarebbe l'ingigantimento a rispettata istituzione statale delle leggendarie, e tuttora fiorenti, Scuole dei Ladri nelle quali la malavita docente forma e diploma le sue classi di promesse.

In una Scuola dei Ladri stonano mortalmente greco e latino, [redacted] convengo. Un tempo, quando la Chiesa parlava latino, ai ragazzi migliori, in locali fumosi e vigilati contro intrusioni di gendarmerie, s'impartivano rudimenti di latino per insinuarsi meglio nelle tasche dei prelati e caricare a colpo sicuro sul furgoncino ostensori e pissidi a diciotto [redacted]. Il giovinetto che recitava in modo angelico i paterave si guadagnava la fiducia dei parroci. Ma oggi tutte le Scuole dei Ladri sono collegate con Internet e conoscono le chiusure di Wall Street e di Hong-Kong.

L'uniformità di collegamento informatico salderà presto la scuola dei ladri con quella statale e parificata. Per distinguersi, i due fiumi paralleli di diplomati dovranno portare tatuaggi differenti. Il ministero della Pubblica Istruzione-a-far-soldi fornirà il modello per i propri allievi, tutti figli della buonavita.

«Fui giovane e ora vecchio» (salmo 37). Ho frequentato scuole piuttosto scadenti. Non mi hanno insegnato a far soldi. Non ne ho fatti. Non ho neppure una pensione minima (motivo di fierezza). So leggere, inutilmente per la banca, ma con lucida felicità, la sesta satira oraziana, il libro secondo dell'Enei[redacted].

LETTERE

La voce di Dio nelle anime • La crisi del petrolio • Trilussa e la politica

La prudenza virtù trascurata

Sono un docente [redacted] letteratura greca alla Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Roma «La Sapienza». Soggiorno temporaneamente a Velletri, sede della cattedrale San Clemente di cui Sua Eminenza il cardinale Joseph Ratzinger è titolare e nel cui territorio posseggo [redacted] vigna lasciatami da mio padre, Amilcare Rossi, medaglia d'oro della Grande guerra (Vertojba, 10 ottobre 1916). Ho appreso il contenuto della sua «Dichiara[redacted] circa l'unicità e l'universalità salvifica di Gesù Cristo e della Chiesa» ([redacted] agosto 2000). Di fronte all'esegesi concorde delle parole [redacted] Ratzinger, sia da parte di chi consuona con lui che di chi dissente, non sento il bisogno di leggere i suoi *ipsissima verba*. Come studioso, infatti, soggetto alle sottili esegesi scientifiche di chi mi legge e mi ascolta, penso che la responsabilità [redacted] ogni eventuale fraintendimento o equivoco sia [redacted] imputare a chi con le sue parole lo causa.

Come cristiano e come creatura di [redacted] so rassegnarmi a credere che sola interprete della voce di Dio nelle anime e sola clavigera della salvezza universale sia la Chiesa Cattolica di Roma, qualunque sia l'autorità di chi lo afferma. Certi eventi mi fanno sempre più chiaro che la religione è istituzione umana, che la fede è altra cosa e che la libertà delle coscienze merita il massimo rispetto. Ogni azione di turbamento di questo prezioso dono di Dio va respinta con forza.

Mi permetto di proporre al cardinale un argomento di meditazione comune. E' un caso o no che la Chiesa, fra le quattro virtù cardinali (prudenza, giustizia, fortezza, temperanza) e [redacted] tre teologali (fede, speranza, carità), trascuri tanto la prudenza, sia nell'apostolato sia nella prassi?

prof. Luigi Enrico Rossi
Roma

[redacted] di O.d.B.

Il cardinal Biffi, le razze e la legge

E' assai possibile che il cardinale Biffi non sappia che l'Italia, con legge 13.10.1975 n. 654, ha ratificato la convenzione internazionale sull'eliminazione di tut[redacted] le forme di discriminazione razziale, con la quale gli Stati contraenti «riaffermando che la discriminazione tra gli esseri umani fondata sulla razza, il [redacted] e l'origine etnica [redacted]uisce un ostacolo alle amichevoli e pacifiche relazioni tra le Nazioni ed è suscettibile di turbare la pace e la sicurezza tra i popoli», [redacted] affermando che «l'espressione discriminazione razziale sta ad indicare ogni distinzione, esclusione o preferenza basata sulla razza, il colore, l'ascendenza o l'origine nazionale od etnica», si impegnano (art.5) «a vietare, e ad eliminare la discriminazione razziale in tutte le sue forme ed a garantire a ciascuno il diritto all'eguaglianza dinanzi alla legge nell'esercizio dei diritti civili», fra cui «il diritto alla libertà di pensiero, di coscienza e di religione». Non [redacted] se il cardinale Biffi sappia che, quando il Parlamento ratifica [redacted] convenzione internazionale, questa diviene legge dello Stato. Sta di fatto che il cardinale Biffi invita lo Stato italiano a violare una legge dello Stato, con evidenti gravi responsabilità internazionali. Tutto ciò può sembrare, ed è sembrato a molti, scorretto ed inopportuno. Ma ad un uomo di legge tutto ciò appare assolutamente sconcertante.

Alberto Sciolla Lagrange,
Buriasco
presidente aggiunto onorario
della Corte di Cassazione

PURTROPPO viviamo un periodo in cui le leggi vengono calpestate anche da quelli che dovrebbero assicurarne l'applicazione. [redacted]' penoso constatarlo e [redacted] dovrebbe non accettare passivamente le dichiarazioni più perverse.

Oreste del Buono

Largo alle tecnologie «risparmiose»

Vorrei pormi e veder poste dai media domande [redacted] queste: il caro-petrolio sale e strasale, ma [redacted] vero che è [redacted] greggio del Mare [redacted] Nord, inglese e norvegese, quello che ti[redacted] la volata alla [redacted] dei produttori arabi e quantaltri? Perché i costruttori di automobili continuano a smerciare veicoli maxibevitori di carburante, senza generalizzare le tecnologie risparmiose di avanguardia, che pare esistano? Rispondere a queste domande, Settesorelle permettendo, mi sembrerebbe utile e urgente, mentre noi «europei dell'Euro» veniamo sballottati [redacted] polli da spennare, e il petrolio di Saddam, per disposizioni superiori, non può e non deve calmierare il mercato. Con speranza di arie più respirabili e grato per ogni illuminazione...

C. Galoso

Noi, «sorci» in mano ai partiti

Quando penso al rapporto di noi cittadini con i partiti, abbiano o no cambiato nome, mi ritorna in mente la storia del sorcio di Trilussa che sfugge dalle zampe di una gatta nera, ma capita in quelle di [redacted] gatta bianca. Si divincola e riesce a scappare, ma finisce nelle grinfie di una gatta rossa. «Purtroppo - dice - o brutta o bella/ la tinta cambia, ma la fine è quella».

Zeno Fortini, Urbino

«SLA», malattia rarissima

Circa la lettera del Signor Claudio Daoglio, [redacted] di persona con SLA, vorrei precisare che la Sclerosi Laterale Amiotrofica è una patologia neurologica che secondo i parametri - dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, può essere considerata non rara bensì rarissima: in Italia vengo[redacted] diagnosticati in media 3 nuovi casi al giorno e si stima che gli ammalati siano circa [redacted] ogni 100.000 abitanti. Per diffondere nell'opinione pubblica una corretta conoscenza della patologia, dal 1983 esiste l'AISLA - Associazione Italiana Sclerosi Laterale Amiotrofica - che ho l'onore di presiedere da circa sei [redacted]. Da sempre siamo impegnati nello sforzo di ottenere dalle autorità competenti gli interventi necessari per garantire ai pazienti e ai loro familiari il diritto alle cure e all'assistenza.

Desidero infine precisare, in merito al sito dell'Associazione, che l'indirizzo è www.aisla.it: collegandosi ad esso o telefonando presso la nostra sede operativa nazionale di Novara (tel. 0321 392861) è possibile ottenere maggiori delucidazioni sulla SLA e richiedere l'invio delle pubblicazioni divulgative da noi curate e del *Notiziario AISLA*. Infine, una precisazione: l'indirizzo e-mail segnalato dal Signor Daoglio nella sua lettera non corrisponde né a quello della Dr.ssa Letizia Mazzini né a quello del Dr. Vincenzo Silani, valenti neurologi che pure collaborano assiduamen[redacted] e da anni a vario titolo [redacted] la nostra Associazione.

Edoardo Ferlito, Novara
presidente AISLA

Galante Garrone ecco i firmatari

I firmatari dell'appello di Alessandro Galante Garrone, pubblicato ieri, [redacted] i seguenti: Vincenzo Ancona, Giovanna Angelini, Giuseppe Armani, Alfredo Arpaia, Pierfrancesco Attanasio, Egle Bais Terrana, Maurizio Bertolotti, Angela Bianchini, Giorgio Cariotì, Lucio Ceva, Mario Cignoni, Giancarla Codrignani, Arturo Colombo, Augusto Comba, Vincenzo Consolo, Nora Contedini, Emilio Costa, Franco Della Peruta, Bruno Di Porto, Sergio Di Veroli, Enrico Ferrero, Alessandro Figà Talamanca, Mimmo Franzinelli, Giovanni Franzoni, Fabrizio Fra[redacted]di, Carlo Giliberti, Felice Israci, Luigi Lotti, Amos Luzzatto, Lando Mannucci, Davide Mantovani, Luisa Marchini, Salvo Mastellone, Enrico Modigliani, Giuseppe Monsagrati, Elena Mortara, Laura Novati, Mario Novati, Giuseppe Pagano, Giovanni Parisson, Luigi Faselli, Giovanni Persico, Carlo Pucci, Ermanno Rea, Renzo Renzi, Laura Renzoni Governatori, Paolo Ricca, Carlo Ricotti, Paolo Santoro, Rinaldo Salvadori, Francesco Scattolin, Massimo Scioscioli, Gilberto Scuderi, Corrado Stajano, Laura Sipala, Federico Stame, Donatella Tarchiani, Regina Soria, Mario Vaini, Guido Verucci, Sandro Viola.

A questi si [redacted] aggiunti ieri Valerio Castronovo e Carlo Arata.

Per ulteriori informazioni si può telefonare al dott. Massimo Scioscioli (06-3725625 o 0338-4721864) o al dott. Giuseppe Armani (052-2792223).

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
[redacted] Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306; Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661, fax 06.4661906.484885; Milano, piazza Cavour 2, tel 02.762181, fax 02.780049 Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011.56381, fax 011.5637950. Italia 6 numeri ... Arretrati L. 3000 ... Una La Stampa ... published daily in Torin Italy ... Periodicals postage paid at L.I.C. New York and additional mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc.- 3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101 2421

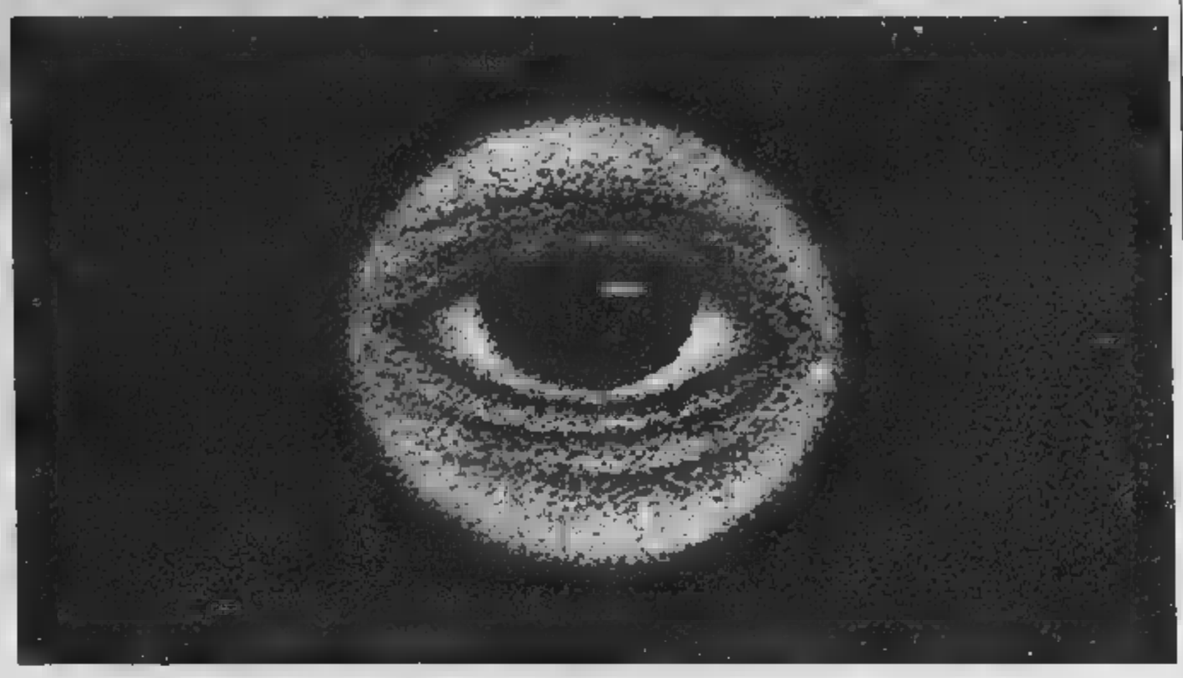
[redacted]
Abbonamento annuale 6 giorni: [redacted]
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta ... a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono 011.56381: indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale ...; bonifico bancario ...; Carta di Credito telefonando al n. verde ...; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Uff. abbonamenti tel. 011.56381; fax 011 [redacted]. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Amendola 13, tel. 051 255952. Padova via Cassanelli 108, tel. 049 8073144. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 48, tel. 055 561192. Genova via D'Annunzio 2/108, 20° piano, tel. 010 530701, fax 010 590854. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma via Barberini 86, tel. 06 4700091, fax 06 [redacted]

LE LETTERE... VANNO INVIATE A [redacted] VIA MARENCO 32, 10126 TORINO FAX: 011-6568924 E-MAIL: lettere@lastampa.it

Stefano Rodotà apre oggi Venezia la Conferenza internazionale sulla privacy

Telecamere, computer e Internet sono strumenti di libertà ma registrano anche la nostra vita La sovraesposizione informatica minaccia perciò l'identità personale e la convivenza sociale



Un disegno di David Ridl da Stock *Illustration Source*
Sotto: Stefano Rodotà garante della Privacy che inaugura oggi la tre giorni della Fondazione Cini

Noi, videosorvegliati speciali

I pericoli della «cittadinanza elettronica»

Alberto Papuzzi
inviato a VENEZIA

NON è la tv il Grande Fratello orwelliano. Ormai chiaro: il teleschermo di *1984*, che non si spegne mai, controllando ventiquattro ore su ventiquattro i cittadini di Oceania, è un occhio elettronico. E' il sistema mondiale di trasmissione dati i cui terminali sono i computer che ci servono per lavorare, comunicare, divertirci. E' Internet. E' la rete. E' l'E-mail. E' l'E-commerce. Anche l'abbinamento computer e telecamera. Milioni di dati personali viaggiano ogni giorno sulle strade informatiche: la fine della privacy è stata dichiarata sulla copertina di testate prestigiose come *The Economist* e *Der Spiegel*. Secondo l'Ibm, la tutela della privacy nel commercio elettronico è la preoccupazione più diffusa fra gli americani. Nelle grandi città si viene ripresi da telecamere almeno trecento volte al giorno. E' di vetro l'uomo del 2000.

Questa sovraesposizione agli strumenti informatici comporta minacce all'identità personale e convivenza sociale, come preconizzato nel famoso romanzo dello scrittore inglese? E quali minacce? Come conciliare la telesorveglianza e la libertà individuale? Questi interrogativi sono l'oggetto della 22a Conferenza Internazionale sulla privacy e la protezione dei dati personali in programma alla veneziana Fondazione Cini per tre giorni, oggi e sabato, con sessanta relatori da tutto il mondo. Il tema generale annuncia: «Verso cittadinanza elettronica».

Umberto Eco spiegherà in una relazione introduttiva cosa s'intenda per cittadinanza elettronica. L'apertura dei lavori è stata affidata a Stefano Rodotà, autore di diversi saggi in materia (da *Questioni di bioetica* e *Tecnologie e diritti* già nel '93 e nel '95), che in Italia presiede il Garante per la protezione dei dati personali. Qual è, professor Rodotà, l'obiettivo di questa conferenza?

«Siamo una svolta, rispetto a tutte le conferenze precedenti, che erano riservate agli addetti ai lavori. I problemi che incombono sono tali che non possono essere limitati nell'angolo di una discussione giuridica. La stessa parola privacy insufficiente a dar che è in ballo. I sistemi elettronici, Internet, la rete, salutati come tecnologie di libertà, ma constatano due grandi derive negative. Una è la classificazione capillare degli individui, con la produzione di profili come bene di estrema rilevanza soprattutto per le imprese. Questo spiega il boom dei servizi gratuiti in rete, contropartita dell'enorme valore delle informazioni che possiamo fornire. Le persone sono oggi identificabili attraverso operazioni banali come fare benzina. L'altro aspetto preoccupante è la videosorveglianza, tema su cui abbiamo deciso di aprire la conferenza. Le nostre comunicazioni sono intercettate, i passaggi sul Web documentati, la nostra presenza in luoghi pubblici è registrata centinaia di occhi elettronici. Per ragioni di sicurezza cediamo parte solo della nostra riservatezza ma della nostra identità. Perciò vogliamo coinvolgere le istituzioni e servono strumenti di analisi culturale, vedi l'invito a Umberto Eco».

«Ogni persona deve avere il diritto di scegliere tra pubblicità e riservatezza»

Questo nuovo mondo che si nutre di informazioni elettroniche può produrre una minaccia sociale: l'uso dei dati per discriminare i cittadini, con selezione degli individui a livelli di serie A o B, come nei romanzi di Orwell (*1984*) e di Huxley(*Il mondo nuovo*). Quanto è vicina questa minaccia?

«Nel 1998 negli Usa è diminuito del per il delle donne che si è sottoposto al test gratuito per il tumore al seno. Come mai? Si è scoperto che temevano che i dati dello *screening* potessero finire o alle società di assicurazione o ai datori di lavoro. E' recentissimo il documento in Blair, Kok, Persson Schroeder, primi ministri inglese, olandese, svedese tedesco, hanno chiesto banche genetiche per combattere la criminalità: dobbiamo dunque essere tutti schedati geneticamente? Il pericolo è quello di una società di caste, in cui i cittadini siano classificati per gusti, hobbies, opinioni, stato di salute e persino in base alla struttura genetica. Perciò le decisioni su questi problemi non possono essere lasciate ai tecnici e noi chiediamo discussione che coinvolga le istituzioni. Abbiamo introdotto il concetto di cittadinanza perché discutendo ciò che diventa il cittadino nella società della comunicazione. Si dice che la gente vuole esibirsi, che vuole andare a vivere cento giorni sotto l'occhio delle telecamere, per riferirci all'attualità. Non è vero. La gente vuole al tempo stesso celebrità e privacy. La posta in palio è quella che chiamiamo l'autodeterminazione elettronica: il diritto per ogni persona scegliere tra pubblicità e riservatezza».

L'Azionismo di Omodeo & C.

Eroiche illusioni degli «antitaliani»

Giovanni De Luna

SI sono sempre autorappresentati come l'«altra Italia». Così, inseguendo l'illusione di un'«Italia civile», hanno finito per approdare a una compiuta «antitalianità». Stiamo parlando degli azionisti e delle critiche più frequenti rivolte alla loro storia politica. Scardinate dalla strumentalità che caratterizza l'uso pubblico della ria, queste accuse si sono trasformate in altrettanti «modi» storiografici nel libro Claudio Novelli *Il Partito d'Azione e gli italiani: moralità, politica e cittadinanza nella storia repubblicana* (La Nuova Italia). Aggirandosi tra questi macigni polemici, Novelli evita la trappola delle contrapposizioni ideologiche attraverso una ricostruzione puntuale del dibattito che proprio sui temi dell'identità nazionale si sviluppò sulle principali riviste che affollarono il composito mondo dell'azionismo. E' un percorso che Novelli così sintetizza: a) l'interpretazione del fascismo come autobiografia della fu utilizzata come una sollecitazione a riflettere non tanto sugli elementi congiunturali del regime mussoliniano, quanto sui sedimenti storici più profondi confluiti nella costruzione dello Stato unitario; b) a questa riflessione si legò il tentativo di «fare gli italiani» secondo le linee di una netta discontinuità con il passato.

Avversari dello Stato che non è costruttore di comportamenti e di valori comuni

Per gli azionisti, come Omodeo, Salvatorelli, Paggi, l'identità nazionale una realtà essenzialmente politica ed elettiva, ancorata non tanto a un suo fondo etnicista e naturalista, quanto direttamente alla capacità dello Stato e degli altri soggetti politici istituzionali di legittimarsi nel proprio ruolo di «costruttori» di una comunità di comportamenti e di valori. La storia italiana appariva ai loro occhi come storia in cui complementarità tra locale, regionale nazionale era stata la soluzione adottata, autonomamente dal basso, per sopperire alle carenze ruolo dello Stato centrale; queste originarie entità locali erano infatti sopravvissute con spontanea vitalità, non ponendosi alternativa allo Stato unitario ma anche sottolineandone i limiti nella capacità di attivare un efficace processo di integrazione; in questa ottica, ogni volta che nella nostra storia si è registrata qualche tendenza secessionistica (per usare un linguaggio di attualità pensando alla Lega di Bossi), quello che è emerso è tanto «il rischio di di nazione» quanto un deficit di azione politica, la necessità di una modifica radicale e profonda del nostro sistema politico.

Così fu, ad esempio, nel 1922, con l'avvento del fascismo. Secondo gli azionisti lo Stato liberale per sopravvivere avrebbe avuto bisogno di una base di legittimazione più ampia di quella che era garantita dall'asfittico consenso popolare al processo risorgimentale. Ma c'era come sorta di tara genetica nel modo in cui si era arrivati all'unità nazionale, una radicata diffidenza verso ogni forma apertura verso il basso, nei confronti dell'accelerazione di processi di integrazione che avrebbero inevitabilmente comportato un della partecipazione democratica. Non bastavano i prefetti, l'esercito, la scuola per «fare gli italiani». Ci voleva qualcosa più sul piano della cultura e, soprattutto, su quello dell'agire politico. E, invece, non si seppe trovare niente di meglio della pratica trasformistica. Al di là giudizi riferiti alle varie fasi della nostra storia, Novelli ci restituisce come fulcro della cultura politica dell'azionismo la percezione acuta - che appartiene totalmente Novecento - dell'importanza degli strumenti istituzionali nel plasmare appartenenze e comportamenti collettivi.

Master
Kangoo

I veicoli commerciali Renault vi fanno risparmiare.

Perché Renault Kangoo Express, con il piano di carico di due metri (il massimo della categoria) e Renault Master, grazie alla soglia di carico più bassa categoria (517 mm) e al nuovo sistema di frenata quattro freni a disco, rendono il vostro lavoro più comodo e sicuro.

Perché Renault vi offre per un usato che vale
- 3 milioni per l'acquisto Renault Kangoo Express*
- 6 milioni per l'acquisto di Renault Master*.

www.renault.it

Veicoli commerciali Renault.
Lavori meglio, vivi più.

* È un'iniziativa della Rete Renault, valida fino 31/10/2000.

I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle.
è la Finanziaria del Gruppo.

Il presentatore parla di «Ciao Darwin» che sabato su Canale 5 sfida la Carrà

BONOLIS
La sfida dei nudi

Paolo Bonolis con «Ciao Darwin» e spera nel Festival di Sanremo

Il più corteggiato conduttore promette una versione pepata fra naturisti e «tessili» Forse tornerà in Rai per «Sanremo 2001»

Fulvia Caprara
ROMA

Più leggerezza, meno polemiche: Paolo Bonolis presenta la terza edizione di «Ciao Darwin» promettendo una versione soft del programma che, l'anno scorso, provocò pochi turbamenti soprattutto in occasione della puntata in cui si fronteggiarono gay ed etero. Qualcuno insinua che la ventata di buonismo sia dovuta a problemi di campagna elettorale: «Di questo a me poco me ne cale - ribatte il conduttore -, anche se, certo, adesso ci sono già tanti problemi con il Grande Fratello. Noi comunque abbiamo solo voluto fare un'edizione diversa, non c'è stata nessuna restrizione, bensì un ragionamento su cosa potevano essere queste nuove puntate. Tutto sommato questa è un'azienda dove si lavora in assoluta libertà e ora, con la gestione di Pier Silvio, mi sembra che si sia rafforzata la volontà di inventare qualcosa di nuovo». Eppure la zampata del presentatore più corteggiato del momento non poteva mancare, e in tutto «Ciao Darwin» almeno una serata piena di pepe ci doveva pur essere: «Proporremo lo scontro fra naturisti e "tessili", così abbiamo definito quelli che al mare preferiscono indossare il costume. I primi saranno capitanati da Lucrezia Lante Della Rovere e, almeno all'inizio della puntata, dovranno apparire senza veli; la rete fa resistenza a mandare in onda uomini e donne completamente nudi, e a trovare un accorgimento».

Il debutto è affidato a due squadre composte da suocere e nuore guidate rispettivamente da Ermina Manfredi, moglie di Nino, e Nancy Brilli; poi toccherà ai maestri di sci e ai bagnini («Volevamo Panariello, ma la Rai ha dato il nulla osta»), alle vigilesse e alle donne al volante, agli «impiantati», capitanati da Massimo Boldi, contro i «riportati»; a belle e brutte; tifosi e arbitri; animalisti e cacciatori; moralisti e trasgressivi, rappresentati da Mike Bongiorno e Platinette; ventenni e quarantenni; maghi e scettici; paparazzi e vip; attrici hard come Jessica Rizzo contro quelle che hanno frequentato l'Accademia d'Arte Drammatica come Giuliana Lojodice. Quest'anno ci sarà una madre natura diversa per ogni puntata ed è prevista anche la partecipazione una tantum di un padre natura. Colonna sonora del tutto la disco-music Anni '70, mentre la sigla è ancora «Matti» di Renato Zero.

DI NUOVO CONTRO Quest'anno il match fra Raiuno e Canale 5 è iniziato ancor prima dell'avvio dei due programmi del sabato: per lanciare «Ciao Darwin» è stato girato uno spot che prende in giro la Carrà ritraendo una sua sosia in fuga da un palazzo in fiamme. Raffa ha risposto per le rime citando il nemico nel suo sketch promozionale. «Conosco bene la capacità di Raffaella di assorbire la comicità - spiega Bonolis - so che ha visto il nostro spot e si è molto divertita, ne abbiamo parlato simpaticamente anche con Japino e mi pare bello poter dimostrare che non è necessario venire alle mani anche se si appartiene a squadre diverse. E' come dovrebbe essere tra tifoserie avverse; le uniche due trasmissioni che si "parlano", e questo mi piace, un anno in anno è sempre un dato positivo, vuol dire che c'è più aria». C'è una sola cosa che Bonolis sinceramente invidia alla signora del sabato sera: «Il fatto che abbia, rispetto a noi, ben sei interruzioni pubblicitarie in meno in ogni puntata».

IL CONTRATTO Il contratto che lega Bonolis a Mediaset scade nel prossimo giugno e da tempo si parla di grandi manovre per riportare il presentatore in Viale Mazzini. Una ipotizza anche speciale ingaggio a tempo per condurre il Festival di Sanremo: «Certo - commenta l'interessato - Sanremo, anche se lo trovo un programma un po' troppo ortodosso, è una cosa che mi incuriosisce molto, tra poco compio 20 anni di mestiere e non l'ho mai fatto. Condurlo insieme con Raffa? Magari!». E' sicuro, intanto, c'è che, dall'inizio di marzo, Bonolis tornerà, insieme con Laurenti, sul palcoscenico di "Striscia la notizia"; che prenderà parte alla terza edizione di "Peter Pan" («Rischierei la sindrome di Erode»); che mai e poi mai cederà, come tanti suoi colleghi, alla lusinga della fiction. «Non sono un attore, non so' bono, come ve lo devo dire? Mi piace restare nello spazio del varietà ed esplorarlo. E' un'idea per un anticonformista da proporre sia alla Rai che a Mediaset. E non so se realizzarlo subito, mi piacerebbe avere una stagione più tranquilla». L'inevitabile «Grande Fratello» - mi stupisce molto leggere quello che qualcuno ha scritto e cioè che il "Grande Fratello" è innovativo perché con esso scompare la figura del conduttore. Quella è una soap-opera su canovaccio e io non ho mai visto "Quando si ama" con un presentatore. Comunque, per quanto mi riguarda, preferisco le Olimpiadi.

Roma, il musical debutta al Sistina

Smagliante Goggi per «Hello Dolly!»

Masolino d'Amico
ROMA

A Trieste c'è il culto dell'operetta, e da qualche anno la Compagnia della Rancia ha l'abitudine di varare i suoi musical, genere che in qualche modo nasce dall'operetta absburgica, a beneficio di quel pubblico. Questo la ricambia sempre con generosità, ma davanti a «Hello Dolly!» andò addirittura in estasi, e si può capire il perché. Infatti con «Hello Dolly!» Michael Stewart e Jerry Herman ebbero l'idea di tornare all'origine, ossia di scrivere un musical che somigliasse il più possibile a un'operetta classica. Presero pertanto una commedia di Thornton Wilder che non a caso si rifaceva a un'altra austriaca, Nestroy, ambientata in America, ma nella fine secolo, crinoline, rigidi codici di comportamento, storie di identità mentite e amori contrastati sorridentemente risolti; soprattutto, imperniata su di un personaggio femminile spregiudicato, malizioso, vincente, addirittura una Vedova. A questo aggiunsero tre o quattro canzoni orecchiabili, più naturalmente un valzer e una scena di mondanità in un ristorante lussuoso, dove i pasticci esplodono e tutto si risolve. Era l'ideale per mettere d'accordo tutti i pubblici, vecchio e nuovo. Del resto correva il 1964, e non molti anni prima il sogno dei discografici americani - trovateci un bianco che canti come un negro! - si era avverato con l'avvento di Elvis Presley.

Oggi, trentacinque anni dopo, il compromesso si sente un po'. Rispetto ai veri musical, «Hello Dolly!» ha meno comicità; meno occasioni di eclettismo; anzi niente gambe di belle ragazze. E' più operetta, insomma (e grazie) diceva quello in una barzelletta sui surrogati che non sarebbe buon gusto nominare qui). E come operetta il regista Saverio Marconi l'ha trattata, ossia badando al ritmo e all'insieme più che alle sfumature di recitazione, senza nemmeno tentare di appianare le incongruenze dell'adattamento. Orazio Vandergelter, per esempio, il ricco e avaro trafficante di granaglie di Yonkers sul quale Dolly combinatrice di matrimoni, incaricata di trovargli moglie, ha invece messo gli occhi per sé - Orazio Vandergelter dovrebb'essere provinciale e cafone, mentre all'occasione Paolo Ferrari porta il frac con l'agio di un Caliadri redivivo. Dolly stessa è ai margini della buona società, ma qui brilla come una gran signora. Marconi sa dove puntare: nella fattispecie, il «Hello Dolly!» è una ininterrotta passerella per una Loretta Goggi in forma smagliante, che con segnale subito colto dal pubblico cambia mise (costumi di Zaira De Vincentiis) con ogni apparizione. Unica dei protagonisti cui è risparmiata l'umiliazione del microfono sulla guancia da pilota astronautico, ella si inventa una roca, agradevole risata con cui la Dolly commenta le proprie battute, ma per il resto è incapace di qualsivoglia volgarità, si muove con eterea leggerezza, canta superbamente, e il Sistina, avido di divi veri, le tributa un trionfo tale da averle fatto sgorgare, ai ringraziamenti della prima, lacrime incontrollabili. E' stato il momento più irresistibile della serata. Poi: agili, eccessivamente ricche, di Aldo De Lorenzo; vivacissimo balletto acrobatico di camerieri con soi (coreografie di Fabrizio Angelini); musica, burrà, dal vivo, ieri sera. Tra i comprimari si distingono Renata Fusco come la modista che Vandergelter viene indotto a scartare e sulla quale è pilotato il suo impiegato Cornelio (Pierluigi Gallo); Gianni Nazzaro, che come il maitre del ristorante è come quello dell'albergo di «Pretty Baby» e che sfoggia un improbabile accento germanico; e naturalmente la vecchia e divertita volpe Ferrari, anche lui in tanti costumi compreso uno da ammiraglio yankee nel numero parata. Repliche qui fino al 26 novembre.

«Grande Fratello», stasera su Canale 5 la prima eliminazione

Francesca in pole position

Il web chiede più cattiveria: su Italia 1 Gialappa's e Iene ridono alle spalle dei dieci concorrenti

Filippo

Dieci a uno sarà Francesca a venire eliminata questa sera (diretta su Canale 5, ore 21) dalla casa del Grande Fratello. La bruna estetista è stabilmente ultima nella classifica di Jumpy, mentre Sergio e Roberta, «nominati» giovedì scorso insieme con lei, sono rimontati, lei clamorosamente al primo posto, lui stabilmente a metà classifica. Anche i compagni di sventura la sensazione è quella: «Sarà la prima ad uscire - ha detto quell'elegantone del macellaio Lorenzo - non è bella e va in giro vestita male». E' la Brigitte Bardot dei poveri» ha rincarato quel gentiluomo di Pietro. Lei stessa, a questo punto, dice che preferirebbe uscire, anche perché è probabile che da venerdì passerà il suo tempo a fare l'ospite tv su Mediaset, a partire da «Buona domenica». Sempre meglio che accapigliarsi nel bunker di Cinecittà, è d'accordo persino Silvio Berlusconi che confida: «Il Grande Fratello? Non lo guardo mai» ma sottolinea anche. «In tv si vede di peggio».

Tocca poi segalare un incontro intimo tra Pietro e Cristina e gran da fare dei dieci ragazzi a scrivere bigliettini rivolti al mondo esterno, che saranno poi romanticamente affidati a palloncini colorati in volo a Roma, mentre da stasera c'è una possibilità in più per sorridere del Grande Fratello. Parte infatti, all'una di notte, «Mai dire... Grande Fratello», il nuovo appuntamento della Gialappa's band. Trattasi sempre della strategia Mediaset, per cui tutti i programma girano intorno al grande evento della stagione, ma Giorgio Gherarducci, Marco Santin e Carlo Taranto offrono una garanzia decennale di commenti caustici e irriverenti dei dieci ospiti, nove brevi, con filmati inediti. Sempre stasera, sempre su Italia 1, le capitanate da una Simona Ventura all'ottavo mese di gravidanza e tosta più che mai, daranno spazio al «Grande Fratello»: Fabio Volo, approfittando della reclusione dorata di uno dei concorrenti, si è presentato a della fidanzata sfoderando alcune delle sue migliori armi seduttive. Irriverenza, infine, anche da parte di «Striscia la notizia» che, dopo lo «scoop» di Roberta alla «Ruota della Fortuna» ieri sera ha mostrato Sergio e «Ciao Darwin» di Bonolis, squadra «belli».

La scelta satirica dovrebbe piacere ai principali fan del programma, ossia il popolo di Internet, che infatti vorrebbe più e più cattiveria fra i dieci reclusi. Questo almeno risulta dall'indagine della Meta Comunicazione. Il 57% dei navigatori chiede prove più dure: «Sono in vacanza e si lamentano pure». Un 21% propone ostacoli reali: «Come se la caverebbero se si ottura il wc?»; Il 20% vorrebbe liti violenti: «Pensa alle ragazze mentre si tirano i capelli». Più scene di sesso esplicito chiede un 25%, che non si dà pace di aver di fronte «un collegio di educande». Quanto al concorrente più cattivo, tutti d'accordo: il viso d'angelo Marina.

Francesca, la più probabile eliminata

Nuovo album e il tour da novembre

Stadio: sessantenni dei fuoriclasse

Si definiscono con orgoglio «una band d'autore», gli Stadio capitanati da Gaetano Curreri. In realtà, in vent'anni di storia, i cantautori della loro Bologna piuttosto che favorirli hanno finito per cannibalizzare il gruppo: tutta colpa di una professionalità solida, e della verve anche compositiva di Curreri, talent-scout e compositore che ha collaborato con Lucio Dalla (con il quale il gruppo è nato, accompagnando «Banana Republic» a fine '70) e poi con Guccini, Fossati, Carboni e ultimamente soprattutto Vasco Rossi, anche per il bel disco di Patty Pravo «Una donna da sognare».

Domani il loro nuovo album, «Donne & colori», dove in campo Vasco, autore del testo di «Sono la somma» e Roberto Roversi. Sarà quest'ultimo a trasportare gli Stadio alla tv Argentina, grazie ad un testo dedicato a Maradona: il brano, ritmo incalzante, s'intitola «Doma il mare il mare doma».

Curreri e soci sono ovviamente galvanizzati: «Dopo una vita faticosa passata a fare il mediano, vorrei fare il fuoriclasse», spera Gaetano. Confessa che gli Stadio restano uniti per «il piacere di suonare insieme, il godimento della ripetitività del gesto» e ci tiene a parlare del duetto la cantante palestinese Amal che ha portato un'atmosfera meno prevedibile nel brano «In paradiso con te», con anche un video girato nel Sinai. Il primo gruppo nato a Bologna dopo gli Stadio sono i Lunapop. Che ne pensa, Curreri? «Ne andiamo orgogliosi. Quando ho ascoltato la loro "Vespa 50", ci ho sentito reminiscenze dei primi Stadio di "Allo Stadio" che cantava: "Dove si va a far l'amore noi..."». Il tour parte il 4 novembre nei pressi di Pesaro. **[m. ven.]**

Un cd di successi e idee sui politici

Bennato: il mio Nerone esiste

«Sembra ieri» è il titolo del nuovo disco di Edoardo Bennato anche se la parola «nuovo» è del tutto esatta. Il cd infatti è un greatest-hits che contiene i momenti più magici di una carriera che proprio quest'anno è giunta alla boa dei venticinque anni. Ma ci sono anche tre inediti. i che danno il via al cd: «Si tratta dell'amore», «Sembra ieri» e «Taranta Tatà». Il primo pezzo uscirà in versione singolo. Il video, divertente e stato girato a Cuba.

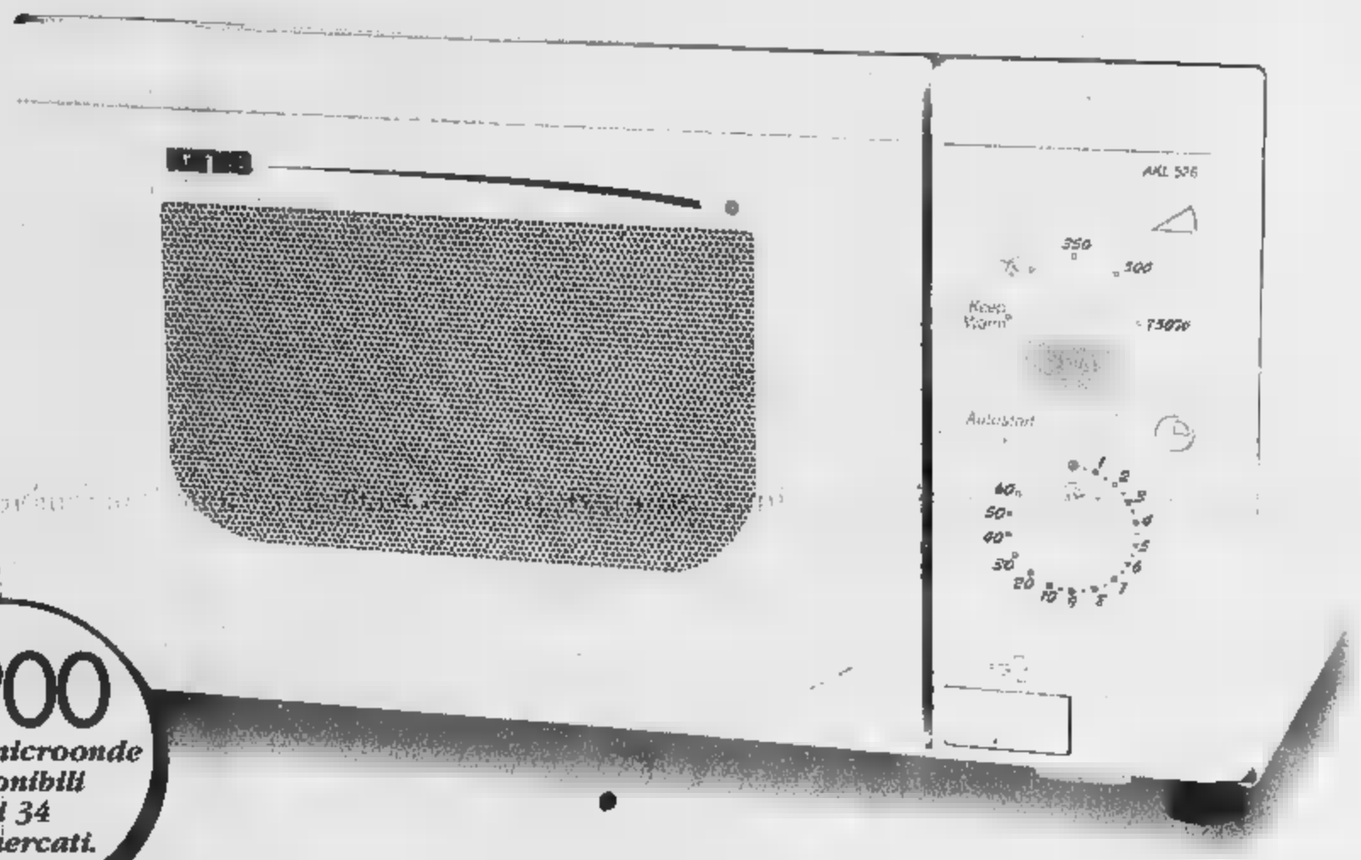
Il significato delle è cambiato anche perchè, a detta dello stesso Bennato, «i personaggi come il mio «Mangiafuoco» il nostro paese ne ha avuti tanti. Dal dopoguerra in poi i vari Presidenti del Consiglio che da De Gasperi a D'Alema andati a Washington a prendere ordini, rispecchiano perfettamente la mia idea di potere sottomesso al potere. In «Meno male che adesso non c'è Nerone» parlo dell'uomo comune e dei suoi errori perchè, non dimentichiamolo, ognuno di noi ha il governo che si merita a seconda della sua coscienza civile».

Parlando a ruota libera Edoardo Bennato ha detto la sua sul rapporto tra artista e casa discografica: «Oggi, per sfondare bisogna a far parte di lobby potenti essere nelle grazie di un discografico». Poi se prende ancora con i politici: «Il nostro Ministero dei Beni Culturali non tutela chi fa musica come avviene in Francia. Siamo assolutamente anacronistici». E i rimpianti non si fermano qui: «Che belle le radio libere di una volta che suonavano quello che volevano e i festival pop dove qualsiasi giovane poteva farsi sentire ed era il pubblico a decidere il suo successo». **[lu. don.]**

I 35 GIORNI MENO CARI DELL'ANNO

1° giorno

Solo per oggi.



3900 *forni a microonde disponibili nei 34 ipermercati.*

Forno microonde Ignis* mod AKL526. Offerta limitata, da NON perdere.

Capacità 17 lt, Potenza 750 W, 5 livelli di potenza, timer da 60', funzione scongelamento, funzione scaldavivande, piatto girevole.

L. 99.900 €51,59

E domani?

Troverai un'altra grande promozione. Scopri sul tuo giornale qual è l'offerta del giorno, e approfittane subito.

Auchan & CittàMercato
Gruppo Rinascente

34 ipermercati in Italia, insieme per darti di più.

*fino a esaurimento scorte

Per conoscere il punto vendita più vicino a tua, chiama il Numero Verde 800-824030 Sono esclusi dall'operazione i punti vendita affiliati Città Mercato.

SPAZIO AFFARI

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° [redacted] vi[redacted] discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a ri[redacted]tare tale legge.

AFFARI E [redacted]

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto telefonandoci la targa. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà trentennale (UIC 4395)
PRESTIT
011 581 7521 [redacted]so Re Umberto 67.

A. FINANZIAMO firma singola dipendenti privati statali parastatali cooperative anche protestati. Finart SpA 011.561.9494 (UIC 28171)

A. 15.000.000 firma singola velocemente anche bollettini finanziamo dipendenti, protestati, pensionati, coll. autonomi. Chiamateci 011 771.0936.

FINANZIAMENTI agevolati normative europee, industria, commercio, artigianato. Tasso 2,98% fisso. Fidejussioni. Private Merchant Bank 0033.603.029.883 (NRS 80025).

FINANZIAMENTI immediata [redacted] £.10.000.000 - £.2.000.000.000 tutte categorie fiduciari mutui liquidità aziendale. Svizzera [redacted]. Registro 880894883 Londra

MULTINAZIONALE svizzera [redacted] finanziamenti, mutui a tutte categorie con tassi dal 3%, da £ 10.000.000 a £ 1.000.000.000. Esempio: £ 100.000.000 = £ 881.250 per 180 mesi. Tel. 004191.924.9004.

[redacted] privati £. 10.000.000 - [redacted] 100.000.000. Artigiani, commercianti, dipendenti. Firma singola, bollettini. Tel. 02.801.344. CCIAA 1567594 Milano.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GE[redacted]

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende, territorio italiano soci investitori esteri. Svizzera 004191 690 0405.

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari,aziende agricole, [redacted]. Clientela selezionata [redacted] contanti. Tel 02.205.10014

VUOI vendere [redacted] tua attività! Attiva 13 anni di esperienza Garanzia di serietà. Tel. 011 642 778.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

[redacted] bar caffetteria ottima posizione in zona commerciale facile conduzione incasso £ 2.000.000 al giorno buone condizioni vendesi. Tel. 011.385.5298.

[redacted] 011.596.771 bar zona Statuto piccolo locale con orario ridotto ottimo incasso cedo £ 230.000.000.

BALDINI 011.596.771 cede avviatissimo parrucchiere per signora in zona Crocetta buon utile dimostrabile.

[redacted] cremeria [redacted] molto elegante centralissima forti incassi alti utili adatta famiglia anticipo £ 250.000.000. Frana 011.562.3895.

GESTIONE lavasecco con futura vendita incasso oltre £ 200.000.000 tre addetti alto utile facile conduzione. Frana 011.562.3895.

MARVIN

un negozio Marvin in franchising! Con Marvin puoi avere un punto vendita tutto tuo nel settore della fotografia, occhiali da sole, cellulari, e lavorare subito in un settore in forte espansione con significative prospettive di reddito. Sono anche disponibili per la gerenza alcuni negozi in posizioni primarie. E' necessario un minimo investimento iniziale eventualmente finanziabile. Telefonare per informazioni al numero verde 800.101.918.

SOCIETA' marketing, comunicazione, new business, assocerebbe operativi, elevata cultura, capitale [redacted], massima riser[redacted]. Fax 011/773.2550.

TABACCHI [redacted] totocalcio centrale, moderna due addetti utile netto £. 140.000.000 cede anticipo £. 400.000.000. Frana 011.562.3895.

TABACCHI Sisal giornali zona San Mauro ampio, arredo nuovo, due addetti utile £. 105.000.000, anticipo £. 300.000.000. Frana 011.562.3895.

TABACCHI totocalcio Sisal zona Valentino lavata £. 25.000.000, ampia, moderna. Utile £. 160.000.000, a[redacted]. Frana 011.562.3895.

[redacted] lavata [redacted] 18.000.000 ampia due addetti utile netto £. 100.000.000, anticipo £ 280.000.000. Frana 011.562.3895.

VIA LAGRANGE cedesi negozio in ottima posizione angolare, plurivetrinato, [redacted] a qualsiasi attività. Imm. Borgo [redacted] 011.509.9975.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI [redacted]RINI

A.A. [redacted] cerca personale [redacted] su anche primo impiego [redacted] subito, inquadramento di legge. Presentarsi [redacted] 10,30/19,00 Hotel Lancaster corso Turati 8 Torino

CARROZZERIA [redacted]rca montatore e verniciatore. Telefonare 011/654.970.

[redacted]I con urgenza autista con patente D E pratico bilico ed estero. Per informazioni. Contattare 011.627.5475.

CERCASI [redacted] CNC Selca 3045. [redacted] livello per stampi materie plastiche ottimo trattamento. Tel. 011.959.5064.

[redacted] in Santena cerca operatore presse lavorazione lamiera, pluriennale esperienza. Tel. 011.949.2288.

SOCIETA' cooperativa cerca magazziniere esperto max 45enne per lavoro continuativo. Tel. 011.274.0288 ore ufficio.

IMPIEGATI

A. AMBOSESSI 18 - 31enni, selezioniamo per inserimento settore turistico, non indispensabile lingue, anche prima esperienza. Telefonare 011/569.8352.

MEDIA GROUP azienda specializzata nella strategia e pianificazione di campagne pubblicitarie per prodotti multimediali settoriali di nuova concezione per campagna pubblicitaria con appuntamenti prefissati dalla societa' seleziona e prepara con corso di formazione gratuito n. 9 elementi [redacted] anni ambosessi da inserire nel proprio organico con qualifica di agenti pubblicitari per la filiale di Torino. Richiedesi disponibilità immediata, capacità a relazionare. Offresi fisso mensile lit. 2.500.000 più rimborso spese. Orario di lavoro: 9.00 - 13.00 / 15.00 - 18.00. Inquadramento di legge qualifica: Agenti Pubblicitari. Telefonare solo venerdì - tel. 011/5880550.

Società fornitura lavoro temporaneo ricerca per propria struttura regionale
3 Collaboratori/trici
da inserire nell'area
COMMERCIALE
Si richiede: laurea o diploma, età massima 30 anni, automuniti, uso avanzato di office automation.
Sono previsti:
Inserimento diretto alle dipendenze della Società
(entro un anno e subordinato agli obiettivi raggiunti)
periodo di formazione iniziale gratuito
Inviare curriculum completo di autorizzazione legge 675/96 a:
Publikompass 2329 - 10100 Torino

SOLIDA società industriale in Torino ricerca impiegata/o per contabilità ordinaria prima nota fatturazione mansioni segreteria. Si richiede esperienza ottimo uso PC Excel Word padronanza inglese parlato e scritto. Gradita la conoscenza del sistema informatico Siapec. Telefonare 011/248.0589 o inviare curriculum fax 011/850.085.

TECNICI

IMPRESA [redacted] geometra o ingegnere da assumere come capo [redacted] con provata esperienza minima decennale. Inviare dettagliato curriculum entro 08/10/2000 a: Publikompass 2313 - 10100 Torino

IMPRESA ricerca tecnico per stesura, coordinamento e direzione appalti per costruzioni civile abitazione. Indispensabile esperienza almeno decennale. Retribuzione interessante e corrispondente alle capacità e obiettivi raggiunti. Si garantisce riservatezza dei dati comunicati. Scrivere: Publikompass 2318 - 10100 Torino.

RICERCHIAMO tecnico installatore telefonico esperienza quinquennale urgentissimo. Tel. 011.819.4660.

[redacted] VARI E PART TIME

SEI alto minimo 1,70 oppure alta minimo 1,60? C'è spazio per te nella moda pubblicità. Tel. 011.397.0937.

[redacted] Azienda alimentare seleziona esperte operatrici/ori minimo 30enni [redacted] attività di vendita telefonica. Richiedesi: ottima dialettica e abitudine a lavorare per obiettivi. Offresi: fisso e incentivi. Tel. solo se in possesso dei requisiti allo 011.580.5758.

VUOI operare come massaggiatore/trice estetico sportivo terapeutico? Corso di tecniche [redacted] massaggio. Tel. 011.397.0940.

AGENTI [redacted]

AGENZIA generale di [redacted] in un programma [redacted] potenziamento della propria [redacted] commerciale, nell'ambito del progetto 'formazione [redacted] titolari [redacted] agenzia di città' [redacted] ambosessi [redacted] - 55enni automuniti, cultura medio-superiore, buona predisposizione ai rapporti interpersonali, ambiziosi e determinati, disponibilità immediata full-time. Offre corso di formazione - contributo di avviamento - provvigioni - incentivi - supporti di marketing - reali possibilità di carriera. Gli interessati possono telefonare per appuntamento al n. 011.248.7252.

GRANDE compagnia americana per apertura nuova filiali seleziona: 15 addetti vendita/consegna, 8 team leader, 6 manager da istruire. Corso formativo completo £ 1.500.000 mensili più bonus, più incentivi. Per colloquio. Telefonare allo 011.316.0903.

[redacted] seleziona per la propria rete di vendita in Torino e provincia 20 arredatori/trici e 50 merchandising promoter con o senza esperienza. Si offre corso di vendita gratuito, inquadramento di legge, interessanti incentivi. Inviare curriculum vitae a: Cascella. Fax 011.249.0008 - tel. 011.248.7460.

IMPORTANTE ufficio rappresentanze moda cerca collaboratori/trici con esperienza massimo 35 anni. Tel. 011.635.709.

NOTA società operante in Piemonte da più di 20 anni cerca 3 venditori/trici in esclusiva, automuniti, anche inesperti da inserire nel proprio organico residenti province Cn, At, To. I prodotti di largo consumo sono destinati ad aziende, comunità, ristorazione, ecc. Offresi: fisso mensile da £ 1.000.000 (garantito) a £ 2.000.000 (da raggiungere), provvigioni sino al 7%, lordi incentivi. Addestramento gratuito. Enasarco. Per appuntamento 0125.561.100.

TECNOCASA affiliato studio Torino Centro Uno, seleziona ambosessi, diplomati, militesenti, per inserimento in organico. Tel. 011/812.2580.

TECNOCASA, affiliato seleziona giovani diplomati/e militesenti per inserimento settore immobiliare, possibilità carriera. Tel. 011/226.6781.

PRESTAZIONI CONSULENZE

AZIENDA ricerca esperta/o congressi, convegni, fiere tour leader per insegnamento in Torino al Sabato. Inviare fax 035.432.6352 o telefonare: 0337.344.931.

FORMAZIONE & LAVORO

SE hai bisogno di un lavoro e sei disposto/a a seguire un corso di qualifica nel [redacted] inseriti come barista barman cameriere [redacted] cuoco pizzaiolo pasticcere. Les Meridiens 011.489.658.

[redacted] 4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[redacted] magazziniere referenziato con mansioni di [redacted] offresi presso seria ditta anche part-time. [redacted] 0338/963.1785.

RETTIFICATORE interni esterni offresi anche sistemazione di lavoro generico. Telefonare 011/959.4526.

[redacted] lavoro [redacted] autista patente C-CAP. Tel. 011216.2911-0347.354.2315.

44ENNE esperienza magazziniere carrellista pat. C libero subito offresi. [redacted] 0347.371.3219

51ENNE referenziato diplomato bella presenza [redacted] esperie[redacted] libero impegni [redacted] giorni offresi come persona di fiducia custode presso famiglia [redacted] Tel. 0339.630.7319.

IMPIEGATI

DIRETT[redacted] tecnico commerciale gestione e sviluppo [redacted] per [redacted] mercati [redacted] Conduzione del personale. Valuta proposte adeguate. Tel. 0339/757.7105.

RAGIONIERE pluriennale esperienza contabile [redacted] fornitori banche supporti informatici offresi seria ditta. Tel. 011/248.0990.

[redacted]ICI

GEOMETRA esperienza ventennale cerca impresa edile conduzione cantiere [redacted] tabilità Italia ed estero. Tel. 0333.613.3553.

METROLOGO esperienza quinquennale COORD3 CTR 2000 e laboratorio materie plastiche nozioni QS9000 offresi. Scrivere: Publikompass 5320 - 10100 Torino.

[redacted] 5

TORINO CITTA'

A.A.A. TOSCANO PUNTO AFFILIATO adiacente via Servais palazzo cielo terra di quattro piani 800 mq totali. Trattative riservate (48/00). Tel. 011.773.2213.

A.A.A. TOSCANO PUNTO AFFILIATO corso Bernardino Telesio signorile ristrutturato prestigioso [redacted] ampia camera studiolo cucina abitabile bagno due balconi cantina £ 339.000.000 (47/00). Tel. 011.773.2213.

A.A. TOSCANO [redacted] via [redacted] Carle attico terrazzatissimo rifinito salone doppio 5 camere cucina [redacted] lavanderia box £ 1.480.000.000 (118900). [redacted] 011.561.3050 - www.gruppotoscano.it

[redacted] **TOSCANO SPA** via Lagrange salone doppio tre camere studio cucina biservizi balconato £ 995.000.000 (110900). Tel. 011.561.3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA via Torricelli signorile [redacted]ggiorno [redacted] cucina bagno balcone £ 229.000.000 (1063/00). Tel. 011.561.3050 - [redacted]gruppotoscano.it

A. ADIACENZE piazza Ma[redacted] signorile recente luminosissimo sala [redacted] camere cucina doppi servizi box. Casemarket 011.580.5653.

A. CORSO TURATI pressi corso Dante bello stabile appartamento luminosissimo due camere cucina bagno ripostiglio perfette condizioni [redacted] particolari porte e pavimenti d'epoca. Casemarket 011.580.5653.

A. [redacted]7586 Santa [redacted] top cantiere consegna marzo 2001 [redacted] appartamenti box pagamenti dilazionati ottimi prezzi.

A. SERIM [redacted]01 corso/Sommeiller via Ribet 2 camere tinello angolo cottura bagno £ 86.000.000 occupato.

A. SERIM 011.562.8801 libero corso Grosseto piano alto 2 camere tinello cucinino bagno ampio ripostiglio.

A. SERIM 011.562.8801 libero pressi corso Benedetto Croce signorile ampio salone 2 camere cucina bagno.

A. SERIM 011.562.8801 libero via Exilles panoram[redacted] 2 camere tinello cucinino bagno balconi ripostiglio £ 138.000.000 senza ascensore.

ADIACENTE piazza Carducci impresa vende ultimo alloggio in [redacted] costruzione signorile. Tel. 011.696.0857.

[redacted]**TE** piazza Carducci impresa vende ultimo monolocale mq 50 in nuova costruzione [redacted]norile. [redacted] 011.696.0958.

ADIACENTE piazza Peyron (via Vagnone) libero, 3 camere, tinello, cucinino, servizi, cantina. Eurocase 011.580.6023.

ATTICO via Gottardo pressi parco Sempione ingresso due camere tinello cucinino bagno terrazzino ascensore st[redacted] mediosignorile. Gabetti 011.242.7331.

BIMAR Cenisia salone 3 camere cucina biservizi 4° piano ascensore £ 437.000.000 possibilità box. Tel. 011.43.591.

[redacted] San Donato corso Regina Margherita [redacted] stabile d'epoca completamente ristrutturato signorili appartamenti varie metrature negozi box. Tel. 011.43.591.

[redacted] via Baltimora libero ingresso camera tinello cucinino bagno minimo anticipo più mutuo. Tel. [redacted].43.591.

BIMAR via Onorato Vigliani adiacenze salone 2 camere cucina servizi terrazzo box doppio. Tel. 011.43.591.

BIMAR via Parma 51 nuova costruzione soggiorno 1 - 2 -3 camere servizi [redacted]. Tel. 011.43.591.

BORGO VITTORIA via Villar proponiamo libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno balconi box auto. Gabetti 011.258.869.

CENTRALE appartamento mq 122 - 3° piano cucina, 3 camere doppi servizi. Portineria e doppi ascensori. Direttamente vendesi. Tel. 011.544.067.

CENTRALE via San Domenico appartamento mq 220 ristrutturato salone 6 camere cucina ingresso 2 bagni. Tabatabai 011.669.2962.

CENTRALE via San Domenico bellissimo appartamento mq 220 ristrutturato salone [redacted] camere cucina ingresso 2 bagni. Studio Tabatabai 011.669.2962.

CENTRALISSIMO signorile con portineria appartamento su due livelli circa 300 mq ultimo piano. Gabetti 011.636.116.

CENTRO STORICO splendido appartamento in stabile del '700 mq 85, saloncino, angolo cottura camera bagno, rifiniture di pregio. Studio Tabatabai 011.669.2962.

CENTRO STORICO, splendido appartamento in stabile del '700 mq 85, saloncino, angolo cottura, camera, bagno, rifiniture di pregio. Studio Tabatabai 011.669.2962.

CENTRO via Garibaldi libero ben tenuto spazioso luminoso 2 camere cucina bagno termoautonomo. Gabetti 011.561.6339.

CITTA' GIARDINO corso Salvemini libero soggiorno 3 camere cucina biservizi termoascensore £ 265.000.000. IPI 011.561.7091.

COLLINA (Mongreno) porzione villa bifamiliare panoramica ampia metratura rifiniture pregiate parco piscina box. MBM 011.598.483.

CORSO CADORE appartamento, libero luminoso, [redacted] camere, cameretta, tinello, cucinino, servizi. Eurocase 011.580.6023.

CORSO CASALE - piazza [redacted] camera tinello cucinino bagno ristrutturato 1° piano in piccola pala[redacted] £ 15 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000.

CORSO DANTE ristrutturato; ingresso, salone, cucina, 2 camere, biservizi, sesto piano, £ 330.000.000. Tabe&Tabai 011.650.2132 - www.italrealestate.com

CORSO MONTECUCCO via Tofane recente piano alto mq 90 soggiorno camera tinello cucinino bagno perfette condizioni nuda proprietà. Tel. 011.595.214.

CORSO NOVARA camera tinello cucinino bagno terrazzino casa molto bella £ 15 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000.

CORSO ORBASSANO - piazza Santa Rita monolocale [redacted] bagno e angolo cottura [redacted] casa occasione £ 5 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000.

CORSO ORBASSANO 189 libero panoramico totalmente ristrutturato salone camera cucina bagno balcone termoascensore. IPI 011.561.7091.

[redacted] **PESCHIERA** casa signorile saloncino 3 camere tinello cucinino [redacted] lavanderia ristrutturato. Immobiliare Raffaello 011.650.4666.

[redacted] **SOMMEILLER** prestigioso stabile d'epoca salone 3 camere cucina biservizi vende Cervino 011.751.944.

[redacted] **TASSONI** [redacted] recente signorile piano alto grande salone [redacted] camera cucina biservizi biingressi. In[redacted] 011.561.8525.

CORSO TRAPANI adiacente signorile 1995 [redacted] piano [redacted] salone 3 [redacted] cucina bagni ampi balconi box. Gabetti 011.433.0768.

CORSO UMBRIA pressi camera, cucina, servizio, posto auto, bello, luminoso £ 120.000.000. Tabe&Tabai 011.650.2132 www.italrealestate.com

CORSO VITTORIO stabile d'epoca signorile entrata sala camera pranzo cucina abitabile lavanderia 4 camere doppi servizi ottimo stato. Centralcasa 011.696.5900.

CRIMEA In casa d'epoca vendesi alloggio prestigioso composto da: 4 camere letto, pranzo, soggiorno, cucina e servizi. Tel. 011.561.1137 - 0347.451.2859.

CROCETTA appartamento libero, signorile, doppio ingresso, salone, 3 camere, cucina, biservizi, box. Eurocase 011.580.6023.

CROCETTA corso Duca degli Abruzzi libero luminoso salone 2 camere cucina bagno adoppiato £ 320.000.000. Gabetti 011.581.6338.

CROCETTA isola pedonale casa recente signorile piano rialzato mq 270, seminterrato collegato mq 60, giardino esclusivo, box. Tel. 011.596.169.

CROCETTA Isola Pedonale in palazzina signorile prestigiose mq 290 con terrazzo e giardino privato posti auto. Trattative riservate. Tel. 011.812.3444.

CROCETTA lussuoso appartamento mq 150, doppi servizi, grande terrazzo, 2 camere salone cucina. stabile signorile. Studio Tabatabai 011.669.2962.

CROCETTA, lussuoso appartamento mq 150, doppi servizi, grande terrazzo, 2 camere, salone, cucina, stabile [redacted]. Studio Tabatabai 011.669.2962.

CROCETTA vendesi appartamento mq 120, bellissimo, salone, 2 camere, cucina, ampio ingresso, bagno, ripostiglio, 2 balconi, ristrutturato. Studio Tabatabai 011.669.2962.

ESIM Cit Turin piano alto 200 mq luminoso doppi ingressi soggiorno 5 camere cucina doppi servizi. Tel. 011.480.135.

[redacted] su corso prestigioso, piano alto luminoso, salone 4 camere cucina doppi servizi. box. Tel. 011.480.135.

ESIM precollina panoramico [redacted] triplo tre camere, ampio studio, cucina, doppi servizi, posto auto, terrazzo. Tel. 011.480.135.

ESIM pressi Mole Antonelliana finemente ristrutturato in stabile Liberty soggiorno 2 camere cucina bagno mutuo permute. Tel. 011.480.135.

FAILLA & BERTINETTO 011.741.2874 libero rimesso a nuovo via Vigliani/corso Unia arredato camera cucina bagno £ 95.000.000.

[redacted] **& BERTINETTO** 011.741.2874 libero San Donato - via Medail piano alto ingresso saloncino 3 [redacted] cucina bagno £ 285.000.000.

FIM [redacted] corso Raffaello epoca signorile parzialmente da restaurare cucina 4 camere bagno mq 100.

GABETTI SPA borgata Lesna via La Thuile quinto piano ascensore 3 camere tinello cucinino bagno. Ag. Viberti 011.335.8703.

GABETTI SPA corso Brescia in stabile del 1980 al 5° piano: camera tinello cucinino bagno balconi cantina £ 120.000.000. Ag. Giulfiocasa 011.248.1653.

GABETTI SPA corso Croce ingresso soggiorno 3 camere cucina bagno lavanderia 2 aria. Ag. Traiano 011.619.9696.

GABETTI SPA viaTaggia ampio appartamento di ingresso due camere cucina abitabile bagno posto auto £ 155.000.000. Ag. Santarita 011.359.393.

LARGO GIACHINO libero 1° piano 1 camera cucina bagno termoascensore. Tel. 011.562.1875.

LARGO RACCONIGI adi[redacted] libero 3° piano ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio. Società Gestione. Tel. 011.586.8311.

MANSARDA via Gioberti Cribatta ampio monolocale con doppia aria da ristrutturare bella casa d'epoca £ 5 milioni e mutuo. Tel. 011.617.8000.

PIAZZA ADRIANO pressi libero ingresso 2 camere saloncino cucina bagno 7° piano £ 228.000.000. M.Case Sas 011.770.7531.

PIAZZA BERNINI vicinanze in palazzina prestigiosa 1° piano mq 270 rifiniture pregiate box. Immobiliare tel. 011.596.189.

PIAZZA CARLO FELICE in palazzo storico libero piano nobile prestigioso signorile 600 mq circa affreschi adatto anche show-room. Gabetti 011.561.6336.

PIAZZA EMANUELE FILIBERTO prestigioso saloncino 2 camere cucina doppi servizi soffitti a cassettoni finiture pregio. Tel. 011.596.185.

PIAZZA MONASTERO in stabile signorile attico panoramicissimo ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio balcone ampio terrazzo. Gabetti 011.756.686.

PIAZZA RIVOLI impresa prenota panoramici e prestigiosi alloggi con affaccio su parco. Finiture di pregio. Tel. 011.581.1137 - 0347.451.2859.

PRECOLLINA piazza Carrara soggiorno camera cucina abitabile bagno casa molto bella vista Po £ 100 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000.

PRECOLLINA via Sabaudia epoca signorile splendida mansarda angolo cottura servizi panoramica mq 45. Finci 011.505.881.

SANTA RITA ristrutturato: soggiorno 2 camere, cucina, bagno doppio. 10° piano. £ 340.000.000. Tabe&Tabai 011.650.2132 [redacted].com

SERVAIS pressi. Panoramico terrazzato su due livelli splendidamente ristrutturato 150 mq con biservizi, lavanderia, garage. Tabe&Tabai 011.650.2132 - www.italrealestate.com

(continua)

Godetevi l'Estate,
fino a domenica 1 ottobre.

Corsa Viva
da lire **15.200.000***
airbag, alzacristalli [redacted] e chiusura centralizzata

Astra SW Climatic
da lire **26.900.000**
ABS, doppio airbag e climatizzatore

Vectra Climatic
6 milioni in meno su tutti i modelli*
(da [redacted] **29.600.000**) ABS, 4 airbag e climatizzatore

PORTE APERTE SABATO 30 SETTEMBRE E DOMENICA 1 OTTOBRE

Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa. Offerte valide per le [redacted] disponibili presso i Concessionari aderenti all'iniziativa e [redacted] cumulabili con altre iniziative in corso. *Offerta valida anche dopo il 1/10 per le auto disponibili presso i Concessionari aderenti all'iniziativa.

Vedelago
CARMAGNOLA
Via Poirino 40
Tel. 011/9723113

PINEROLO
San Secondo (To)
Via Val Pellice 71
Tel. 0121/502480

[redacted] AUTOMOBILI
CHIERI
Via Padana Inf. 18
Tel. 011/9422875

AUTOCLUB
CHIVASSO
St. Torino 111 - Tel. 011/9102748
VOLPIANO
C.so Regina Margherita 67
Tel. 011/9952299
ifas
Dal [redacted], auto e servizi

Svara
CIRIÈ
Via Torino, 123
Tel. 011/9222147

[redacted]
IVREA
BUROLO D'IVREA (To)
s.s. Lago di Viverone, 41
Tel. 0125/676002

GEN[redacted]
COLLEGNO
C.so Francia, 340 - Tel. 011/4051791
MONCALIERI
C.so Savona, [redacted] - Tel. 011/6402066
ifas
Dal 1951, auto e servizi

TORINO
Via Nizza, [redacted] - Tel. 011/6961755
C.so Siracusa, 33 - Tel. 011/352531
P.zza Derna, 229 - Tel. 011/2422354
C.so Casale, [redacted] - Tel. 011/8196056

OPEL

Con Muccino sul set de «L'ultimo bacio»

«I miei trentenni paurosi d'amare»

Simonetta Robiony

ROMA

E' emozionato Gabriele Muccino mentre tenta di spiegare cosa intende raccontare con questo «L'ultimo bacio», il film che sta girando in una villa sul Tevere alle porte di [redacted] è emozionante osservare [redacted] come lui, una delle più prestigiose speranze del nostro cinema, che fa fatica a trovar le parole per dire quello che con le immagini dice benissi[redacted]. «E' una storia di coppie, di matrimoni, di fughe tentate e praticate. Una storia che parla della paura di invecchiare come la senti a venti, a trenta, a cinquant'anni. Una storia che affronta la nostalgia per ciò che eravamo, la voglia di progetti concreti ma anche l'insopprimibile bisogno di sentirsi vivi, con il cuore che batte forte». Muccino ha girato solo [redacted] di questo: «Ecco fatto», sulla precarietà della condizione giovanile e «Come te nessuno mai» sulla crescita di un adolescente durante l'occupazione del [redacted] liceo. Stavolta, a differenza che in passato, non ha voluto però nessun aiuto per la sceneggiatura come se il film gli stesse troppo a cuore per poterlo condividere. Prodotto da Domenico Procacci con la Medusa, pronto per la primavera dell'anno prossimo, «L'ultimo bacio» è interpretato da Stefano Accorsi e da Giovanna Mezzogiorno nel ruolo [redacted] coppia centrale del racconto, Giulia e Carlo, due trentenni alla vigilia del matrimonio che entrano improvvisamente in crisi: lei perché troppo presa dall'idea che tra poco sarà anche madre, lui perchè distratto da una adolescente bionda che lo riporta ai primi amori. Intorno a loro una coppia di genitori formata da Stefania Sandrelli e Luigi Diberti, dove lei delusa da una unione isterilita cerca una impossibile consolazione altrove; una coppia «scoppiata» [redacted] coetanei, Claudio Santamaria e Regina Orioli, con lei che dopo averlo tormentato l'abbandona e lui che non riesce a darsi pace; più altre vicende grandi e piccole, tutte [redacted] però sullo stesso bisogno: mantenere la capacità di lasciar liberi i sentimenti, rifiutarsi di essere soffocati dalla routine, respirare, andare, fuggire, rimettere in moto [redacted] propria esistenza, [redacted] sia. Gabriele Muccino a trent'anni o poco più, ha ancora [redacted] faccia da ragazzo: capelli biondi e lineamenti nobili. Senza vergogna, pur essendo consapevole di fare una affermazione autorevole, dichiara [redacted] aver voluto mettere [redacted] questo film tutto quello che ha imparato: «Ho pensato a mia madre, a mio nonno, ai miei amici, a quelli che vedo, a me stesso. Non so se succedeva anche prima, certo è che oggi crescere, maturare, invecchiare [redacted] molta paura. Ai ragazzi, ma anche agli adulti. Intorno a questo tema ho costruito un copione corale: per fare una commedia, [redacted] anche per potersi [redacted]. Sul prato davanti alla villa sono apparecchiate le tavole per un ricevimento di matrimonio, una delle poche occasioni sopravvissute ai mutamenti della società che segnano per i giovani l'ingresso nell'età adulta. Gli attori si preparano. «L'ultimo bacio» del titolo a chi va Muccino? «Alle cose che si hanno già alle spalle».

RTL 102.5
[redacted] BISI [redacted]
IL LOCALE [redacted] PIÙ GRANDE D'ITALIA!
02.00 - 06.00 DA [redacted] DOMENICA

DA REGISTRARE

Il disprezzo
Uno dei capolavori di Jean-Luc Godard, mutilato però dalla produzione, con Brigitte Bardot, Jack Palance e il vecchio maestro Fritz Lang, autore dell'indimenticabile «Metropolis». Dramma (e cinema nel cinema) sulla purezza attraverso [redacted] storia [redacted] sceneggiatore che lavora (a Cinecittà) a un film tratto dall'Odissea. [redacted] 3.20 RETE 4

Chi [redacted] paura [redacted] streghe?
Un horror, o meglio [redacted] favola [redacted] e crudelissima, di Nicholas Roeg con una grande Anjelica Huston [redacted] versione strega, la veterana attrice-regista Mai Zetterling e Rowan «Mr. [redacted] Atkinson. Nonna e nipotino orfano scoprono che nell'albergo in cui [redacted] sono fermati c'è il raduno annuale delle streghe. Il ragazzino vivrà un'avventura tanto terribile quanto quelle che gli racconta l'anziana... [redacted] 2.05 RAIUNO

I FILM DI OGGI

The Mask ★★★
20.45 [redacted] 1. USA 1994. REGIA: CHARLES RUSSELL. CON [redacted] CARREY, CAMERON DIAZ, [redacted] RIEGERT, PETER GREENE E AMY YASBECK. DUR: 1H41'
Una scatenatissima fantacommedia, trionfo degli effetti speciali elettronici e di quelli mimici dell'irresistibile Carrey. Debutto della bellissima Cameron Diaz in un successo internazionale che accapparrò qualcosa [redacted] milioni di dollari in tutto il mondo. Un timido impiegato di banca [redacted] un'antica maschera di legno e scopre che appena l'indossa può diventare tutto quello che non è. Ovvero cinico, stravagante, trasgressivo...

Totòtruffa '62 ★★★
20.35 RETE 4. ITALIA 1961. REGIA: CAMILLO MASTROCINQUE. CON TOTÒ, [redacted] TARANTO, LIA ZOPPELLI, ERNESTO CALINDRI E GERONIMO MEYNIER. DUR: 1H47'
Celebre commedia di Totò, con [redacted] spalla Taranto, in una serie di divertenti travestimenti e gag non sempre riuscite. Antonio e [redacted] tirano avanti con piccole truffe ai danni dei soliti creduloni. Il primo lo [redacted] soprattutto per mantenere la figlia in un collegio svizzero, ma la ragazza s'innamora del figlio del commissario e...

[redacted] sbirro tuttofare ★★
20.50 [redacted] USA 1997. REGIA: THOMAS CARTER. CON EDDIE MURPHY, [redacted] RAPAPORT, CARMEN EJOGO, MICHAEL WINCOTT E [redacted] ARNDT. DUR: 2H05'
Eddie Murphy, ancora alla ricerca [redacted] vecchio caro successo, torna a indossare i panni del poliziotto. [redacted] in versione seria delude. Il detective Scott Roper, specializzato nelle trattative [redacted] rapinatori [redacted] prendono ostaggi, deve istruire un pivellino. [redacted] killer vendicativo...

Apollo 11 [redacted]
1.55 ITALIA 1. USA [redacted]. REGIA: [redacted] BARBA. CON TUCK MILLIGAN, WILLIAM MESNIK, DENNIS LIPSCOMB E [redacted] ARGENZIANO. [redacted]: 1H27'
Ricostruzione di uno degli episodi della lotta per la conquista della Luna tra gli Stati Uniti e l'Urss. [redacted] gli americani sono in vantaggio e...

ANTENNA DI GIORGIO DELL'ARTI

OGGI
Simona Ventura (foto) conduce *Le iene* (Italia 1, 22,40), il *Grande fratello* rivela il no[redacted] primo eliminato (Canale 5, 21).

MASTELLA
«Il segretario dell'Udeur, onorevole Clemente Mastella, condanna il *Grande fratello*, che definisce «una bru[redacted] tivù guardona», e rievoca: «Da ragazzino, a San Giovanni di Ceppaloni, andavo sempre a vedere la televisione all'unico bar [redacted] paese. Lì, con gli amici, ci prendevamo il gelato con la nocciola amara, perché lo zucchero costava, e vedevamo Rin Tin Tin, il mio eroe preferito. Non per niente, quando sono cresciuto, mi sono fatto un cane che era tale e quale. Poi, il giovedì, c'era il cinema, dove ci portava gratis il parroco, e dove, nell'intervallo, veniva trasmesso *Lascia o raddoppia*. Raramente però riuscivamo a vedere il film per intero, perché [redacted] parroco prima che iniziasse il secondo tempo, giudicando di regola la pellicola sconcia, ci obbligava a uscire dal cinema. Lui ci preservava [redacted] demonio ma noi non ci rendevamo neanche conto di quello che vedevamo. Una volta proiet[redacted] una scena con un bacio appassionato, il parroco ci fece uscire, e noi gli chiedemmo: ma perché quei due si mordevano?» (Antonello Capurso nella rubrica «Gossip» del «Foglio»).

PAISSAN
Mauro Paissan, capogruppo dei Verdi alla Camera, ha [redacted] solo pochi scorci del *Grande fratello*: «Però non partecipo alla crociata con[redacted] la trasmissione, e poi i miei figli mi hanno detto che non si vede niente».

ARGENTO
«Quando sono obbligata ad andare a [redacted] festa [redacted] sale l'angoscia... In questi [redacted] metto in atto un trucco che mi ha insegnato papà: guardo gli invitati come se [redacted]ro bottiglie. Proprio così: bottiglie vestite a festa» (Asia Argento).

SASSOLI
«Diciamo che mi presento per quello che [redacted]. Le papere sono proprio le mie» (David Sassoli, conduttore del Tg1).

[redacted] DI [redacted]

RAIUNO
TELEGIORNALE: 6.30 [redacted]; 11.30 [redacted]; 13.30 [redacted]; 20.00 18225; 23.10 6521480; 0.15 [redacted]

GIORNO
6.00 **Euronews** [9139]
6.40 **Raiuno mattina** Varietà condotto da L. Giurato, P. Saluzzi. Regia di M. Amici. All'interno: Tg1 (7.00) - Tg1 Economia (7.05); Tg1 Flash Lis - Che tempo fa (7.30) - Tg1 - Che tempo [redacted] (8.00, 9.00) -Tg1 Flash (9.30) [41977190]
9.50 **Appuntamento al cinema** [5372393]
9.55 **Per un posto sul podio** Film (dramm., 1997) con S. Kurts, F. Casnoff. Regia di C. Leitch [9123193]
11.25 **Che tempo fa** [7307770]
11.35 **La signora in giallo** Telefilm [4351428]
12.30 **L'ispettore Derrick** Telefilm [11409]
14.00 **Tg1 Economia** [24577]
14.05 **Ci vediamo su Raiuno - Ciao amici** [403886]
14.40 **Ricominciare** Soap Opera [275799]
15.05 **Ci vediamo su Raiuno** Varietà [4782954]
16.15 **La vita in diretta** Attualità. All'interno: Tg Parlamento (16.50) - Tg1 (17.00) [42080515]
18.50 **In bocca al lupo** Gioco con Amadeus. All'interno Che tempo fa (19.25) [6770596]

SERA
[redacted] **La zingara** Gioco con G. Comaschi e la partecipazione [redacted] C. Brosca [7336577]
20.45 **Fantastica Italiana 2000** Varietà [redacted]. Venier, [redacted]. Lopez. Regia di C. Gigli [redacted]
23.15 **Cristiani oggi** Regia di M. Aleotti - 2ª puntata [4090206]
0.35 **Stampa Oggi** A cura [redacted] Tg1 [65413252]
0.40 **Agenda - Che tempo fa - Appuntamento al cinema** [2290320]
0.50 **Rai Educational Media**[redacted] "Linguaggi di [redacted] te" con C. Massarini [2108780]
1.20 **Sottovoce** Interviste a cura di G. Marzullo [2112981]
1.50 **Videocomic** di N. Leggeri [2617726]
2.05 [redacted] ha [redacted] ghe? Film (horror, 1989) con A. Huston, B. Blethyn. Regia [redacted] N. Roeg [7432691]
3.25 **Al Paradise** con Milva, H. Parisi, O. Lionello - 5ª pun[redacted] [43199813]
[redacted] **Cercando cercando...** di [redacted]. Leggeri [redacted]

RAIDUE
TELEGIORNALE: 11.15 5632157; [redacted] 1935; 20.30 91003; [redacted] 4154003

GIORNO
6.30 **La vie** [redacted] Documentari "Piemonte - [redacted] Langhe" [9770]
7.00 **Go cart mattina** [66961683]
9.45 **I geni del**[redacted] Telefilm "Tecnolobia" [redacted]
10.10 **Port Charles** Soap Opera con K. Shriner, L. Herring [7783312]
10.35 [redacted] **Educational** Un mondo a colori: "I colori di Roma". Conduce J. L. [redacted] [8249935]
10.50 **Tg2 Medicina 33** [5267393]
11.10 [redacted] [7391119]
11.30 **Anteprima I fatti vostri** Varietà [7374]
12.00 **I fatti vostri** [55062]
13.30 **Tg2 Costume e** [redacted] [10374]
13.45 **Tg2 Salute** [redacted]
14.00 **In viaggio con Sereno Variabile** [5751]
14.30 **Al posto tuo** [6115138]
15.20 [redacted] di cuore con F. Panicucci [435225]
16.00 **WWW.Raidueboysandgirl.com** [4172374]
18.10 **Sportsera** [193493]
18.30 **Tg2 Flash - Meteo** [63515]
18.40 **Jag - Avvocati in divisa** Telefilm [415480]
19.35 **Friends** Telefilm [652799]

SERA
20.00 **Greed** Gioco [95374]
20.50 **Uno sbirro tutto fare** Film (pol., 1997) [redacted] E. Murphy, [redacted]. Rapaport. Regia di T. Carter [37013428]
22.55 **Calcio: Roma-Nova Gorica** Coppa Uefa (ritorno - sintesi) [5059041]
0.20 **Tg Parlamento** [8567788]
0.30 [redacted] [9589320]
0.35 **Appuntamento al cinema** Rubrica di informazioni cinematografiche [65411894]
0.40 **Corte d'Assise** Film-tv [3416554]
2.15 **Italia interroga** con S. Quattrone. Regia di E. Ro[redacted] Mina [4246078]
2.25 **Cosa accade nella stanza del Direttore** (R) [94394900]
2.30 [redacted] **vulcano Island** [redacted]mentari [4880233]
2.55 **Amami Alfredo** di E. Castiglione [7777146]
3.25 **Gli Antennati** [6465184]
3.40 **Consorzio NET.T.UN.O. - Diplomi universitari a distanza** Archivistica Generale - Metodologia e Determinazioni - Elaborazione delle immagini

RAITRE
TELEGIORNALE: 12.00 1355; [redacted]; 19.00 4848; 22.55 [redacted]; [redacted]

GIORNO
6.00 **XXVII Olimpiadi** Le ga[redacted]: Basket maschile Italia-Australia (Quarti di finale) - Atletica (Asta. Decathlon. Giavellotto. Decathlon. 200m maschile e femminile. Semifinale. Lungo maschile. Finale. 1.500 femminile. Semifinali. [redacted] femminile disabili. [redacted]ile. 1.500 maschile disabili. Finale. 200m femminile e maschile. Finale. Peso femminile. Finale). - Nuoto sincronizzato (Squadre. Programma tecnico) - Lotta libera (54 Kg., 63 Kg. 76 Kg., 97 Kg. Pool eliminatoria) - Pugilato (48 Kg., 54 Kg., [redacted] Kg., 67 Kg., 75 Kg., [redacted] Kg. Semifinali). - Ginnastica ritmica (Individuale. Eliminatorie) - Tuffi (Trampolino 3m femminile. Finale). All'interno: [redacted] Usa-Russia, Quarti di finale (13.00) [56709954]
14.50 **XXVII Olimpiadi** Olimpia Magazine. In collegamento [redacted] Sydney (Australia) [redacted]
18.50 **Tg3 Meteo** [1972770]

SERA
[redacted] **XXVII Olimpiadi** Olimpia News. In collegamento [redacted] Sydney (Australia) [935]
20.30 **Un posto al sole** Soap Opera [67022]
20.55 **Calcio: Inter-Ruch Chorzow** Coppa Uefa (Ritorno) [483312]
23.20 **XXVII Olimpiadi** Buongiorno Sydney [814683]
0.05 **Appuntamento al cinema** Rubrica di anticipazioni cinematografiche [2539233]
0.10 [redacted] **Olimpiadi** Le gare: Atletica (50 Km., marcia maschile. Giavellotto femminile 4 x [redacted] maschile e femminile. [redacted] x [redacted] maschile) - Canoa / Kajak (Sprint. K1 e K2 maschile 500m. Semifinali. C1 e C2 maschile 500m. Semifinali. [redacted] e K2 femminile 500m. Semifinali) - Lotta libera (54 Kg., 63 Kg., 76 Kg., 97 Kg. Quarti di finale. 58 Kg., 69 Kg., 85 Kg., 130 Kg. Eliminatorie) - Tuffi (Piattaforma [redacted] maschile. Eliminatorie) - Vela (Europe - Laser. Finale. Soling. Semifinali) [93921720]

CANALE 5
TELEGIORNALE: [redacted]; 13.00 81003; [redacted]; 1.00 6290097; [redacted]

GIORNO
6.00 **Tg5 Prima pagina** Lettura e commento delle prime pagine [redacted] quotidiani [1667634]
8.45 **Target machine** [9077480]
8.55 **La casa nella prateria** Telefilm "Silvia" - 2ª parte [96394645]
10.00 **Maurizio Costanzo Show** Talk-Show condotto [redacted]. Costanzo [redacted] la partecipazione di F. Bracardi al pianoforte. Regia [redacted] P. Pietrangeli (R) [redacted]
11.30 **Ultime dal cielo** Telefilm "Il fantasma dell'Opera" [73751]
12.30 **Grande Fratello** Attualità (Replica) [5022]
13.40 **Beautiful** SO [726119]
14.10 **Vivere** SO [101886]
14.40 **Uomini e donne** Talk-Show condotto da M. [redacted] Filippi. Regia [redacted] L. Basile [6138480]
16.00 **L'uomo dei miracoli** Film-tv (dramm., [redacted] con J. Ritter, M. Baxter. [redacted]gia di L. Peerce. All'interno: [redacted] [1015645]
17.55 **Verissimo** [933577]
18.30 **Grande** [redacted] [12119]
[redacted] **Passaparola** Gioco [redacted] Scotti [redacted]
19.45 **Grande Fratello** [555732]

SERA
20.30 **Striscia** [redacted] - **La voce dell'imprudenza** Varietà condotto da E. Greggio, E. Iacchetti con la partecipazione delle veline [redacted]. Corvaglia, E. Canalis [6954]
21.00 **Grande Fratello** Attualità [redacted] D. Bignardi, M. Liorni. Regia [redacted] F. Gasperi [6187683]
23.15 **Maurizio Costanzo Show** Talk-Show condotto da M. Costanzo con la partecipazione di F. Bracardi. Regia di P. Pietrangeli [9603732]
1.30 **Striscia la notizia - La voce dell'imprudenza** Varietà con E. Greggio, E. Iacchetti (Replica) [6293184]
2.00 **Grande Fratello** Attualità (Replica) [6294813]
2.30 **Verissimo** Rubrica di attualità (R) [6279504]
3.30 **Top secret** Telefilm "Il cavallo di Troia [8514726]
4.15 **Tg5** Notiziario diretto da [redacted]. Mentana (R) [2010436]
4.45 [redacted] Telefilm "Il missile rubato" con L. Carter [1256287]

ITALIA 1
TELEGIORNALE: 12.25 3711225; 19.30 8312; 0.35 8513271

GIORNO
[redacted] **Cartoni animati** All'interno: Il libro della giungla - Lovely Sara [5726119]
8.45 **Genitori in blue jeans** Telefilm "Nonno Ed" [7694150]
9.15 **Chips** Telefilm "Una questione [redacted] codice" [2262751]
10.20 **Supercar** Telefilm "Kitt [redacted] Karr" [7536515]
11.20 **Highlander** Telefilm "La pozione magica" [4338770]
12.50 **Fatti e misfatti** Rubrica di attualità a cura di P. Liguori [715312]
13.00 **Bigodini, il gioco che non fa una piega** Gioco con M. Novaresi [68138]
13.45 **Cartoni animati** What's my destiny Dragon Ball - I Simpson [4369206]
15.00 **Beverly Hills,** [redacted] Telefilm "La sfilata [redacted] moda" - 2ª parte con J. Priestley, J. Garth [4157]
15.30 [redacted]**rina, vita da strega** Telefilm "La repubblica dell'orrore infinito" [4916]
16.00 **Cartoni animati** [78022]
17.30 **Baywatch** Telefilm "Un delfino per amico" [redacted] Hasselhoff [48041]
18.30 [redacted] **bridges** Telefilm "L'inchiesta" [59157]

SERA
[redacted] **Sarabanda** Gioco condotto da E. Papi. Regia di G. [redacted] [84770]
20.45 **The Mask** [redacted] (comm., 1994) con J. Carrey, C. Diaz. Regia [redacted] C. Russel [391596]
22.40 **Le iene** Varietà condotto da S. Ventura [6947645]
0.05 [redacted] **dire Grande Fratello** con la Gialappa's [redacted] [90962]
0.45 **Studio Sport** [8003829]
1.15 **Bigodini, il gioco che** [redacted] **fa una piega** Gioco condotto da [redacted]. Novaresi (Replica) [8625894]
1.55 **Apollo 11** Film-tv (avv., 1996) [redacted] T. Milligan, W. Menik. Regia di N. Barba [3550097]
3.25 [redacted]**rine e Ari** Telefilm "La cometa" - "Una visita [redacted]spettata" [7129243]
4.05 **Helene e i suoi** [redacted] Telefilm "Incredibile [redacted] vero" - [redacted] donna per Christian" [6039504]
5.00 **Voci nella** [redacted] Telefilm "Falso d'autore" [4123928]
5.40 **A scuola** [redacted] **filosofia** Telefilm "Il litigio" [76999875]

RETE 4
TELEGIORNALE: 11.30 8443480; 13.30 [redacted]; 18.55 3241428

GIORNO
[redacted] **Hotel** Telefilm [3119]
6.30 **Stefanie** Telefilm "La forza dell'amore" [5709995]
7.15 **Milagros** TN [1413770]
8.15 **Peste e corna e gocce** [redacted] **storia** Programma [redacted] attualità a [redacted]. Gervaso [7156374]
8.20 **Tg4 - Rassegna stampa** Replica [7229428]
8.40 **Alen** Telenovela [7925157]
9.20 **Huracan** Telenovela con E. Palomo, A. Rivera [5029461]
9.45 **La madre** Telenovela [redacted] M. Rosa De Francisco, [redacted] Hernandez [1249577]
10.45 **Febbre d'amore** Soap Opera [8258954]
11.40 **Forum** Attualità [3055157]
14.00 **La ruota** [redacted] **fortuna** Gioco con M. Bongiorno. Regia [redacted] M. Bianchi [16954]
15.00 **Sentieri** Soap Opera [30747]
15.55 **Non dirmelo... non ci credo** Film (comm., 1991) con R. Pryor, J. Houser. [redacted]gia di M. Phillips [48831206]
[redacted] **il prezzo** [redacted] **giusto** Gioco [redacted]. T. Ruta. [redacted] di G. [redacted] [62935]
19.35 **Sipario del Tg4** [3090041]
19.45 **Terra nostra** Telenovela [4359119]

SERA
20.35 **Tototruffa '62** Film (comm., 1961) con Totò, N. Taranto. Regia [redacted] Camillo Mastrocinque [986616]
22.40 **Calcio: Parma-Pobeda Skopje** Coppa Uefa [1022428]
0.40 **Tg4 - Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine di quotidiani [4384233]
1.05 **Auguri Loretta Goggi** Speciale a cura di P. Picciolli [1644523]
2.55 [redacted] **di storia** Programma [redacted] attualità a [redacted] di R. Gervaso (Replica) [94377233]
3.00 **Tg4 - Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani (R) [2045287]
3.20 **Il disprezzo** Film (dramm., 1963) [redacted] M. Piccoli, [redacted]. Bardot. Regia di J. Godard [2324833]
4.40 **La domenica** [redacted] **villaggio** [redacted]. Mengacci (Replica) [4656813]
5.30 **I viaggi della macchina** [redacted] **tempo** Documentari presentati da A. Cecchi Paone (Replica) [38471368]

TMC
7.00 **Amori e baci** Telefilm [9356751]
7.35 **Furia** Telefilm [46079003]
8.10 **Due minuti un libro** Rubrica di attualità [3149225]
8.15 **Di che segno** [redacted] [5788480]
8.20 **Zap Zap natura** [1034596]
9.30 **Joan** [redacted] Film (comm., 1995) con Adriano Celentano. All'interno Tmc [redacted] (10.30) [33966770]
12.15 **Di che segno sei?** [8711751]
12.25 **Meteo** [6082003]
12.30 **Tmc sport** [94119]
12.45 **Tmc News** [567577]
13.00 **Kojak** Telefilm [87954]
14.00 **Taxisti di notte** Film (avv., 1992) con Roberto Benigni, Winona Ryder. Regia di Jim Jarmush [305480]
16.00 **Dragnet** Telefilm [2799]
16.30 **Tekwar** [redacted]m [9037312]
17.40 **Zap Zap** [redacted] Programma per ragazzi [531848]
18.20 [redacted] **Professionals** Telefilm [7506080]
19.25 **Tmc** [redacted] Notiziario [745119]
19.55 **Tg in... Oltre** [579312]
20.10 **Tmc Sport** Notiziario sportivo [4397472]
20.30 **Calcio: Fiorentina-Tirol Innsbruck** [5923867]
22.45 **Tmc News** Notiziario [7498461]
23.00 **Il processo di** [redacted] [1495698]
0.45 **Tmc News Edicola notte** Notiziario [5390875]
1.30 **The Professionals** Telefilm [7523788]
2.35 **Cnn** [27708726]

TMC2
6.00 **Risveglì** [84480157]
9.05 **Clip to clip** [7289206]
11.00 **1+1+1=3** [213515]
11.15 **Best Scandinavia** [2271480]
12.00 **New** [redacted]
13.00 **Clip** [redacted] **clip** [655454]
[redacted] **Flash** Notiziario [redacted]
14.05 **Hot line** [8388770]
[redacted] **New** [425138]
17.00 **Il meglio di 4U** [redacted]
18.00 **Hot line** [405374]
19.00 **Pool** [508567]
19.30 **Il meglio di "Arrivano i Nostri"** [redacted]
20.30 **Eurobasket** [447480]
22.10 **Divas** [8202770]
23.00 **Tmc2 Sport** [439886]
23.10 [redacted] **Sport** [redacted]**agazine** [6655916]
0.15 **Sgrang** [9366788]
1.25 [redacted]

TELE+BIANCO
[redacted] **Diana e Me** Film (comm., 1997) [redacted]
10.20 **Al posto del cuore** Film (dramm., 1998) [3424585]
12.15 **Tango** Film (mus., 1998) [9723799]
14.10 **Borderline** Film (dramm., 1999) [3541041]
15.35 **Zero effect** Film (giallo, 199[redacted]) [8616041]
17.30 **Senza nome e senza regole** Film (azione, 1998) [7893577]
19.20 **E allora mambo** Film (comm., 1999) [2673799]
21.00 **With or without you** F[redacted] (dramm., 1999) [513867]
22.30 **Blu - Settembre** [redacted] Magazine [318480]
23.25 **Il corpo dell'anima** Film (dramm., [redacted] [4192867]
1.15 [redacted] Film [7747368]

TELE+NERO
8.20 **Tango** Film (mus., 1998) [3089503]
10.15 **Storm of** [redacted] **century** Miniserie
11.00 **Basket Maschile** [2769312]
11.45 **Big** Film (comm., 1988) con T. Hanks [4790596]
13.25 **Jackpot** Film (comm., 1998) [4270596]
15.00 **Inquietudine** Film (dramm., 1998) [8708645]
16.50 **La teoria del volo** Film (comm., 1998) [1151480]
18.30 **Olimpiadi** [redacted] - 1ª parte [4445515]
21.00 **Oggi a Sydney** [145515]
23.00 **Olimpiadi 2000** - 2ª parte [178848]
0.15 **Il negoziatore** Film (pol., 1998) [1340788]
2.35 **Hombre** Film (western, 1967) [60130691]

MTV/RETEA
6.00 **Mtv Wakeup!** [89581886]
9.00 **Televendita** [21312]
10.00 **TgA Mattino** [68041]
10.10 **Pure morning** [5607041]
12.25 **TgA Flash** [redacted]
12.30 **Mtv Easy** [726935]
14.00 **Dance floor chart** [89312]
15.00 **Total request live** [29916]
16.00 **Mad 4 Hits** [23732]
17.00 **Select Mtv** [2986596]
18.45 **TgA Sera** [552770]
19.00 **Mtv Easy** [4190]
20.00 **Dance floor chart** [8454]
21.00 **Mtv Day 2000** [redacted] 2 [90480]
22.30 **Chi è Gip? Mtv** [redacted]
23.30 **Beavis & Butt-head** Telefilm [6596]
24.00 **Brand: new** [76233]
1.00 [redacted] **night** [redacted] [63890184]

[redacted]

[redacted]UNO: Gr 6; 7; 8; 13; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30. 7.20 Regione; 7.34 Questione di soldi; 9.00 Cultura; 9.08 Radio anch'io; [redacted] Millevoci; [redacted] Speciale Olimpiadi [redacted] 10.30 Titoli; 11.00 Scienza; 12.00 Come vanno gli affari; 12.10 Regione; 12.36 Speciale Olimpiadi 2000; 13.27 Parlamento News; 14.00 Medicina e Società; 14.07 Con parole [redacted] 15.00 Ambiente; 15.06 Ho perso il trend; 16.00 In Europa; 16.06 Speciale Olimpiadi [redacted] 16.16 Baobab; 16.30 Titoli; 17.00 Come vanno gli affari; 17.30 Borsa; 18.00 New York Times; 19.23 Ascolta [redacted] fa [redacted] 19.33 Zapping; 21.03 [redacted] na [redacted] Music Club; 22.34 Uomini e camion; 23.05 All'ordine del giorno; 23.34 Uomini e [redacted] Bolmare.
RADIODUE: [redacted] 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30. 6.00 Incipit; 6.01 Il Cammello di Radiodue; 7.54 Sport; [redacted] Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.45 Fútbol; 9.00 Il ruggito del coniglio; 11.00 3131 Chat; 12.00 Il Cammello [redacted] Radiodue; 12.47 Sport; 13.00 Apparecchiando; 15.00 Acquario. L'uovo e la gallina; 18.00 Caterpillar; 19.00 Fuori giri; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 22.00 Boogie nights; 24.00 Catersport.
RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 7.30 Prima Pagina; 9.02 Mattinotre; 10.00 RadioTreMondo; 10.51 Mattinotre; 11.00 Mattinotre Concerto; 12.45 Tournée; 13.00 La Barcaccia; 14.00 Fahrenheit; 14.10 Da Via Panisperna allo Sputnik; 18.00 Centolire; 18.15 Invenzioni a due voci; 19.03 Hollywood party; 19.49 Radiotre Suite; 20.00 Il Cartellone: Settimane Musicali di Stresa; 20.45 Teatrogiornale; 22.00 Oltre il sipario; 23.30 Storie alla radio "Cortigianastanca"; 24.00 Notte classica.
RTL 102.5 Notiziari (Giornale orario): 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. Giornale orario Europa: 8.30; 17.30. Edizioni in lingua: 9 francese; [redacted] tedesco; 17 spagnolo; 20 inglese. **Viabilità-Viaradio** (Società autostrade): 5.40; 6.20; 6.40; 7.20; 7.40; 8.20; 8.40; 9.20; 10.20; 11.20; 13.20; 15.20; 17.20; 18.20; 19.20; 19.40; 20.20; 21.20.
6 Non Stop News (in collaborazione con "La Stampa"); 9 Gerardi & Viscardi; 11 W l'Italia; 13 Attenti a noi tre; [redacted] The Flight; 17 Password; 19 Eurotime; 21 Protagonisti (in collaborazione con "La Stampa"); 24 Collegamento con il "Capriccio".

GUIDA ALLO SHOWVIEW
Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View stampati vicino al programma da Voi scelto sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema Show-View) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema Show-View).
[redacted] del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-008; TelePiù Nero-013; TelePiù Bianco-014; MTV-Retea-008; 5-Meteo-016.

800 [redacted] Servizio Clienti
TISCALI FLATZERO AZZERA I COSTI DI COLLEGAMENTO [redacted].it
TISCALINET.it

DADA OGGI VI PARLA DI: DADA

DADA: il mondo al di là della Rete

Non confondete DADA solo con un portale. Non confondete DADA solo con un Internet Service Provider. DADA è una vera, forse l'unica, Internet Company italiana. È attiva e forte in ogni angolo della Rete. Con un'anima dedicata alle aziende e una dedicata ai navigatori: due mondi diversi ma intimamente uniti. Per registrare un dominio tutto vostro, per debuttare nel business di Rete, per unirvi a una web community ricchissima e sempre in crescita...scegliete la strada più promettente. Più di un milione di utenti fanno di DADA il riferimento a cui guardare per stare in Rete nel nostro Paese. Oggi. Domani possiamo solo crescere insieme.

www.superEva.it **www.domini.it**

DADA

OGGI IN PALIO 15 TITOLI

Ore 01,00 ▶ Tuffi F, piattaforma 10 m sincro
Ore 01,45 ▶ Atletica F, 20 km marcia
Ore 02,45 ▶ Tuffi M, trampolino 3 m sincro
Ore 04,00 ▶ Tennis F, doppio
Ore 04,00 ▶ Tennis M, singolare
Ore 06,45 ▶ Equitazione, salto ostacoli a squadre
Ore 07,00 ▶ Nuoto sincronizzato F, a squadre
Ore 09,45 ▶ Atletica M, salto in lungo
Ore 10,55 ▶ Atletica F, 200 m
Ore 11,00 ▶ Atletica F, lancio del peso
Ore 11,00 ▶ Calcio F, finale
Ore 11,10 ▶ Tuffi F, trampolino 3 m
Ore 11,20 ▶ Atletica M, 200 m
Ore 12,00 ▶ Taekwondo F, kg 49-57
12,30 ▶ Taekwondo M, kg 58-68

DOMANI IN PALIO 10 TITOLI

Ore 08,00 ▶ Atletica M, km 50 marcia
Ore 07,30 ▶ Nuoto sincronizzato F, a squadre
Ore 09,00 ▶ Atletica F, lancio del martello
Ore 09,30 ▶ Atletica M, salto con l'asta
Ore 10,20 ▶ Atletica F, salto in lungo
Ore 10,25 ▶ Atletica M, 3000 siepi
Ore 11,00 ▶ Atletica M, 1500 metri
Ore 11,00 ▶ Hockey su prato F
Ore 12,00 ▶ Taekwondo F, kg 67
Ore 12,30 ▶ Taekwondo M, kg 80

IL CASO DEL GIORNO

[redacted] VUOLE GIOCARSI L'ORO

Paolo Milanoli, [redacted] a Sydney con gli azzurri della spada, vuole giocarsi la medaglia al casinò per un valore [redacted] 100 milioni: «Sarà una puntata secca sul nero: o la va o la spacca». Incredula la Vezzali: «Scherza». Trasecola Rummolo: «Non lo farei neanche per un miliardo».

IL MEDAGLIERE

NAZIONE	O	A	B	TOT.
1. Usa	29	15	25	69
2. Cina	22	14	15	51
3. Russia	18	16	21	55
4. Australia	13	21	12	46
5. Francia	12	13	8	33
6. ITALIA	11	6	11	28
7. Romania	10	4	4	18
8. Germania	8	11	17	36
9. Olanda	8	6	3	17
10. Gran Bretagna	6	8	5	19
11. Corea del Sud	5	7	9	21
12. Giappone	5	7	4	16
13. Bulgaria	5	3	2	10
14. Cuba	4	8	2	14
15. Polonia	4	4	1	9
16 Svezia	4	3	1	8
17 Ucraina	3	7	5	15
18 Grecia	3	5	1	9
19 Ungheria	3	2	1	6
20. Spagna	3	1	3	7
21 Turchia	3	0	0	3
22. Bielorussia	2	1	10	13
23. Canada	2	1	5	8
24. Repubblica Ceca	2	1	3	6
25. Finlandia	2	1	1	4
26. Austria	2	1	0	3
27. Lituania	2	0	2	4
28. Iran	2	0	0	2
Slovenia	2	0	0	2
30. Svizzera	1	5	2	8
31. Indonesia	1	3	2	6
32 Slovacchia	1	3	1	5
33 Messico	1	2	0	3
34 Kazakistan	1	1	0	2
35 Nuova Zelanda	1	0	3	4
36 Etiopia	1	0	2	3
37 Croazia	1	0	1	2
Lituania	1	0	1	2

E' cosa fatta. UPS

E' cosa fatta. UPS

Ai Giochi, la giornata nera della squadra azzurra che ha visto la resa di tutti i suoi uomini più ambiziosi

Marco Pantani [redacted] è insoddisfatto subito dopo aver tagliato il traguardo

Fabrizio Mori non ha saputo ripetere il successo iridato del '99 a Siviglia

Svan Paris si è dovuto arrendere nei quarti del torneo di pugilato

Solo il pugile Vidoz ci consola conquistando la semifinale dei supermassimi: per lui almeno il bronzo è già sicuro

Lontani dal podio in atletica, in fondo al gruppo il Pirata Anche Paris si fa sorprendere e scoppia in un pianto dirotto

La disperazione di Andrea Longo, deludente sesto e poi squalificato nella finale degli 800 metri

ITALIA *senza* GAMBE

Pantani, Longo e Mori che delusione

[redacted] Ansaldo
inviato a SYDNEY

Paolo Vidoz è [redacted] gigantesco friulano di 30 anni, con il cuore di un bambino, che spesso ha [redacted] dissipato il proprio talento di pugile inseguendo i sogni e le paure dei fanciulli. «L'unico pugile che temo [redacted] io», ripete a chi gli chiede se qualcuno è più forte di lui. Qualche giorno fa, prima che cominciasse il torneo di boxe, Vidoz si [redacted] promesso [redacted] sbronza colossale al ritorno a casa: «Passerò [redacted] mese [redacted] le osterie e [redacted] birrerie, perché sarò troppo contento [redacted] troppo infelice». Buona la prima: lui è arrivato all'obiettivo. La ventinovesima medaglia della spedizione italiana a Sydney è [redacted]: comunque gli vada la semifinale di domani, si è già assicurato il bronzo e può conquistare l'oro.

Dal ring è arrivata l'unica buona notizia per l'Italia olimpica, il futuro sbronzo Vidoz ci ha consolato di altre imprese che nulla hanno avuto di ubriacante, se non le giustificazioni che ci è toccato sentire nel ciclismo e nell'atletica per spiegare le ragioni di un fallimento. [redacted] cercate Pantani, dopo la prova su strada, fate p[redacted] e non svegliatelo. Si è appisolato in [redacted] ai cicloturisti che percorrevano strade [redacted] spiagge di Sydney ed è rimasto con loro (senza l'apostrofo naturalmente), mai azzardando un'uscita [redacted] gruppo. Altro che Mirabilandia, il Pirata si è incagliato al 69° posto dall'inizio alla fine, pareva spingesse un pedalò in pianura: forse, [redacted] dirla alla sua maniera, non [redacted] azzeccato la sciolina. Gli sono arrivati davanti il venezuelano Pumar, l'austriaco Buxhofer e il neozelandese Dean; in testa c'era Ullrich [redacted] stroncare le ambizioni degli italiani ma questa è un'altra storia, che si può accettare in una corsa dove il rapporto di scuderia ha superato i vincoli di nazionalità: i primi tre all'arrivo [redacted] stipendiati [redacted] stesso padrone, la Telekom tedesca, e hanno tirato ai 50 all'ora per Ullrich. Non bisogna scandalizzarsi, semmai chiedersi perché [redacted] alleanze trasversali non abbiano funzionato [redacted] gli italiani, sebbene metà del ciclismo mondiale sia a libro paga dei nostri team. Bettini, Bartoli e Di Luca hanno fatto la loro parte e se la squadra fosse stata di cinque uomini e non di tre, perché Pantani [redacted] Casagrande [redacted] raggomitolati sui manubri, forse la reazione avrebbe avuto successo.

Nell'atletica è andata quasi peggio. Mori e Longo puntavano al podio ma hanno sbagliato le finali. Il d[redacted] davvero irritante è però nella ecatombe di azzurri eliminati ai primi turni, come se appartenessero al quarto mondo dello sport: pazienza per chi [redacted] giovane e all'esordio; nel gruppo degli scarti sono finiti però anche quelli che ritenevano un diritto acquisito partecipare alle Olimpiadi. L'atletica ha portato a Sydney 51 atleti, un record, e ne pretendeva altri. Alla [redacted] dei conti poteva tenerne a casa la metà oppure dare spazio ai ragazzi che saranno il nostro futuro, più che mai nebuloso.

Dopo la settimana dei trionfi, sape[redacted] che le medaglie si sarebbero rarefatte perché arrivavano gli sport in [redacted] siamo in crisi d'ossigeno. Non [redacted] aspettava però un giornata stordita come questa. E qualcuno dovrebbe spiegarla. Non gli atleti, che nel dopogara hanno già raccontato abbastan[redacted] sciocchezze e, in fondo, sono i meno colpevoli della loro impreparazione. [redacted] Fusi, l'oscuro stratega del ciclismo, dovrebbe dirci [redacted] buona volta qual è stata la valutazione tecnica che gli ha fatto convocare Pantani anche se il percorso era piatto come una piadina romagnola, indigesta al Pirata. Non c'era un passista che valesse di più? Oppure [redacted] spieghi [redacted] la «valutazione tecnica» l'aveva fatta qualche sponsor. E come [redacted] Mori ha potuto «distrarsi» nel preparare le Olimpiadi, [redacted] ha spiegato lui, [redacted] che nessuno intervenisse? La vittoria ha molti padri, come si [redacted] visto la scorsa settimana, oggi non [redacted] vediamo uno a spiegare le sconfitte. Così è troppo facile.

IL SUPERMAN RUSSO DELLA LOTTA HA PERSO L'ORO DOPO TREDICI ANNI DI IMBATTIBILITA'

Alexander Karelin (in basso) tenta una presa intorno [redacted] dello statunitense Rulon Gardner, [redacted] sarà tutto inutile: l'americano - che [redacted] turni precedenti aveva già eliminato l'azzurro Giunta - conquisterà l'oro, sovvertendo così i pronostici che davano favoritissimo il lottatore russo

Kareline vittima di Putin

Politica e comizi, e addio palestra

la storia

inviato a SYDNEY

ERA l'ultimo orso sovietico, la leggenda dell'uomo imbattibile in cui si riassumono la forza di un apparato formidabile e [redacted] raffinata cultura del popolo [redacted] Alexander Kareline, il più grande lottatore di tutti i tempi, è stato lo spot vivente di un regime che ha cambiato la faccia ma non alcune abitudini: vinse la sua prima Olimpiade a Seul quando era in piedi il Muro di Berlino [redacted] non smise [redacted] farlo soltanto perché quel muro è caduto. Tre Olimpiadi e tre vittorie, più 9 titoli Mondiali e 12 Europei. Neppure una sconfitta dal 1987 quando perse, diciannovenne, il titolo sovietico: [redacted] un punto concesso agli avversari, [redacted] una squadra di calcio che [redacted] 10 anni non subisse manco un gol.

Matt Ghaffari, l'americano che ha consumato [redacted] decennio nell'ossessione [redacted] batterlo, diceva che lottare con lui è come voler abbattere King Kong [redacted] lo colse una crisi di nervi la volta in cui seppe di aver perso dal russo nonostante gli avesse spezzato una costola: «Non potevo smettere [redacted] combattere per una sciocchezza del genere», gli disse quello. Centotrenta chili di muscoli [redacted] vicinò all'omaccione per chiedergli: «Chi vincerà le altre [redacted]?». Insomma immaginate una montagna che [redacted] si smuove, un montacarichi che ti solleva [redacted] ti sbatte [redacted] terra. Immaginate l'uomo più forte che possa esistere [redacted] avrete Kareline: la leggenda [redacted] apparato, la cui fotografia è sui cartoni del latte perchè le madri dicano ai bimbi che [redacted] a diventare forti come lui. Un eroe simil-staliniano forgiato in Siberia. Gli agiografi narrano che quando la neve non gli fa raggiungere la palestra con la sua auto americana, l'omone si allena correndo per la steppa con due tronchi sotto il braccio. Oppure che gli tengono compagnia le poesie di Esenin, i racconti di Bulgakov, i balletti del Bolscioj, le musiche di Gershwin [redacted] la Traviata [redacted] Pavarotti, un pot pourri culturale che contraddirebbe ogni teoria lombrosiana, perchè il grosso Alex a tutto assomiglia tranne che [redacted] un poeta. Quando ci si mettono, i russi [redacted] bravi a raccontarle. Stakhanov lavorava [redacted] ore al giorno, Kareline soltanto un paio di mesi, e poi quella volta che al Cremlino non avevano chi portasse un frigorifero all'ottavo piano e lui se lo caricò sulle spalle come fosse lo zainetto della Barbie.

Di leggenda in leggenda si è arrivati a Sydney dove un contadino del Nebraska che si è allenato per tre anni a spingere le mucche si è presentato al posto del solito Ghaffari e ha mostrato che il re era nudo: non ha fatto molto, ha sfruttato [redacted] piccolo e rarissimo errore del russo per conquistare il punto che ha mantenuto spintonando, sgusciando, difendendosi [redacted] un polipo. Alla fine, Kareline ha guardato l'altro che piroettava felice come un clown, ha s[redacted] il capo, [redacted] n'è andato senza parlare.

Avrebbe dovuto dire che l'ha fregato Putin, il [redacted] primo ministro, che lo ha iscritto all'Edinstvo, il suo partito, l'ha fatto eleggere [redacted] Novosibirsk e l'ha portato [redacted] Parlamento. Da quel giorno gli elicotteri e gli aerei privati hanno portato Kareline sempre più ai comizi in provincia e meno [redacted] palestra. Lo stuolo [redacted] medici, farmacisti [redacted] allenatori che lo seguivano ha lasciato il passo ai piccoli dignitari del Premier. Un'altra vittima della politica. (m.ana.)

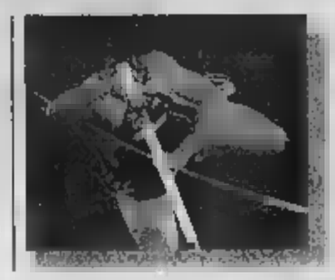
ATLETICA | ESCONO DI SCENA ALCUNI DEI GRANDI PROTAGONISTI

GAIL [illegible]

Si è piantata nella finale dei 100 hs, vittima di una contrattura. Per lei, plurivincitrice, a 34 anni è stato il modo più triste per chiudere la carriera

MASTERKOVA

Si è fermata in batteria per un problema alla coscia sinistra. La russa Svetlana chiude la carriera dopo gli ori [illegible] Atlanta, 800 e 1500, e l'iride nei 1500



SERGEI BUBKA

Lo zar è stato eliminato. Si chiude l'era del più grande astista della storia: al suo attivo 35 record mondiali, 47 salti oltre i 6 metri e un top di 6,15

[illegible]

L'uomo che ha cambiato [illegible] storia degli 800 chiude [illegible] un titolo olimpico. Ieri è scattato troppo tardi, finendo 2° per sei centesimi

Quel lungo rettilineo in salita

Mori e Longo cedono davanti al traguardo

la storia

Giorgio Barberis

inviato a SYDNEY

LA mezz'ora che per l'atletica italiana avrebbe potuto essere di gloria si è tramutata in una grande delusione, che aggiunta agli altri disastrosi risultati di giornata degli azzurri rende amarissimo il bilancio. Attenzione però: a Mori e Longo va dato atto che hanno tirato fuori tutto quello che avevano [illegible] corpo. Si può perdere [illegible] loro hanno perso dignitosamente, anche [illegible] Longo è stato poi depennato dall'ordine d'arrivo degli 800 per squalifica, in quanto avrebbe danneggiato Bucher. Condizionale d'obbligo perchè lo stesso svizzero ha scagionato l'azzurro sottoscrivendo una dichiarazione, allegata poi alla richiesta respinta dalla giuria d'appello, di reintegrare il padovano nell'ordine d'arrivo.

Longo [illegible] Mori hanno vissuto la loro disgraziate finali degli 800 e dei [illegible] hs mentre Fiona May bisticciava con la qualificazione del lungo, superando soltanto con il terzo salto (6,81) la misura richiesta (6,70). Poi in chiusura anche Giuseppe Gibilisco è riuscito a ottenere il pass per partecipare alla finale dell'asta, valicando i 5,70.

Ammesso che si possa fare una graduatoria, la delusione maggiore arriva da Andrea Longo. Il padovano si è battuto caparbiamente, facendo il ritmo per 500 metri con Bucher e poi andando all'attacco. E quando, sbandando a 200 metri dall'arrivo, ha sfiorato l'elvetico costringendolo [illegible] un paio [illegible] appoggi nel prato, la sua non è parsa una scorrettezza voluta quanto il frutto dell'agonismo. Fino a metà dell'ultimo rettilineo Andrea è rimasto in corsa per le medaglie, poi si è spento. La gran volata, frutto anche di mancata selezione (primo giro in 53"43, secondo in 51"55), è stata bellissima, con Schumann che pr[illegible] la testa ha resistito fino in fondo (1'45"66) al disperato tentativo di rimonta di Wilson Kipketer, mentre Said-Guerni agguantava il bronzo. Longo finiva sesto, con i primi sette compresi nella miseria di 75 centesimi. Poi la severa decisione della giuria di escludere l'azzurro.

Mori, invece, ha distribuito le forze con grande attenzione, ma gli [illegible] mancati gli ultimi [illegible] metri, proprio quelli che in passato gli avevano permesso [illegible] ottenere grandi risultati. La spiegazione è fin troppo facile e si riassume in una frase del livornese: «Mi arrampicavo sugli specchi per convincermi di essere a posto, [illegible] i miracoli in pista non si possono fare». Purtroppo l'infortunio di fine luglio ha pesato, togliendo a Fabrizio [illegible] possibilità di progredire nella condizione attraverso le gare. [illegible] settimo posto va letto come un risultato che, pur cancellando il sogno olimpico del livornese, ne conferma le qualità mantenendolo tra i migliori al mondo. E i Mondiali del 2001 saranno occasione di rivincità anche se, fatalmente, l'età di chi è salito sul podio (l'americano Taylor 22 anni, il saudita Somayli 24 e il sudafricano Herbert 23) fa sì che il futuro sia più loro che del trentunenne Mori.

La May [illegible] è arrabbiata per [illegible] dovuto saltare tre volte, mentre la Drechsler (6,84) e la Jones (6,78) hanno sbrigato la qualificazione con un solo tentativo. Fiona non è parsa più sciolta come nelle ultime gare: alla finale di domani il compito di chiarire se la preparazione è stata centrata [illegible] lei [illegible]stiene, oppure no.

Il disastro azzurro (Ester Balassini tre nulli nel martello, Mara Rosolen oltre 2 metri sotto al suo recente primato del peso, Giuseppe Maffei e Silvia Sommaggio a passeggio nei 3000 siepi [illegible] nei 10.000, [illegible] anche Alessandro Cavallaro, superato il primo turno dei 200, si è perso nel secondo) ha fatto registrare anche le lacrime di Manuela Levorato, costretta da un infortunio a rinunciare ai [illegible] dopo che per scelta [illegible] aveva preso il via sui 100. Insomma una giornata da non dimenticare perchè se i risultati - a parte Vizzoni e pochissimi altri - finora sono stati negativi, la responsabilità dovrà pur essere di qualcuno, a partire dai vertici federali, indispettiti alla vigilia se veniva messa in discussione la qualità del movimento atletico italiano.

Degli altri titoli assegnati, uno merita di essere ricordato in modo particolare: l'impresa di Irina Privalova, ex velocista (fu bronzo sui 100 a Barcellona) che si è riciclata sui 400 hs e alla sesta esibizione sulla distanza ha conquistato il titolo olimpico correndo in 5"02. Poi la kazaka Shishigina nei [illegible] hs orfani della favoritissima Devers, infortunata, e la bielorussa Zvereva nel disco.

La May si qualifica all'ultimo tentativo Giornata nera, quasi tutti fuori i nostri

Fabrizio Mori, da campione del mondo a settimo dell'Olimpiade: ha pagato l'inattività per infortunio

Gli 800 metri della discordia «Una squalifica senza senso»

reazioni

Marco Ansaldo

inviato a SYDNEY

UNO è scoppiato agli ultimi 80 metri, l'altro al canto, [illegible] chi aveva piazzato la fettuccia del traguardo dove Longo e Mori non potevano arrivare? Mori era, anzi è, il campione del mondo dei 400 ostacoli. Qui l'ha passato in tromba anche un saudita che in meno di [illegible] anno, da quando si è trasferito a Los Angeles da John Smith si è trasformato da cammello in lepre: [illegible] centesimi li ha limati nell'ultimo mese e c'è chi si chiede come [illegible] possibile, ma lui [illegible] ne frega, con [illegible] medaglia d'argento il signor Hadi Souan Somayli si è guadagnato la gloria nel [illegible] Paese, la Jaguar [illegible] una villa che gli aveva promesso un principe. Longo invece ha illuso fino all'ultima curva di [illegible] gara corsa sempre in testa. Per vincere, ha scodato [illegible] dei suoi migliori amici, lo svizzero Bucher, e adesso rimpiange la scorrettezza che [illegible] si è accorto di aver fatto e che lo ha tolto dall'ordine d'arrivo, anche dopo i ricorsi: «Gli stavo davanti, dovevo fare la curva e non potevo tirare dritto - racconta - Andreas è un mio amico, mi sarebbe piaciuto che corressimo insieme verso la medaglia, lui invece è finito nel prato [illegible] io mi [illegible] p[illegible] la squalifica: non lo volevo fare, lasciatemi almeno il sesto posto».

Si sciolgono nella stessa notte le medaglie possibili dell'atletica che si è impoverita di talenti: rimangono la May e pochi altri, oltre [illegible] rimpianti. «Ho pagato le distrazioni che mi [illegible] concesso all'inizio della stagione - spiega Mori - Dovevo correre poco e concentrarmi sulle Olimpiadi ma [illegible] il campione del mondo e non potevo sedermi sul divano per vedere le gare in tv, io dovevo stare dall'altra arte del video, sulle piste: sono arrivato [illegible] Sydney nella [illegible]dizione per cui dopo 300 metri non avevo più la forza di acchiappare quelli che fino a quel momento non mi erano sembrati imprendibili». Qualcuno potrebbe dirgli che doveva pensarci prima. Ma a che servirebbe? «Ho l'amaro in bocca, [illegible] deluso, certe cose le capisco da solo. Speravo di uscire dall'Olimpiade a testa alta, anche perchè potrebbe essere l'ultima che faccio, ho già [illegible] anni e Atene è lontana».

Mori in forma avrebbe potuto vincere l'oro? «E' la prima volta che sbaglio in una grande manifestazione, magari non avrei fallito neppure qui. Ma i primi due hanno azzeccato una grande gara, anche l'arabo: [illegible] mi stupisco, [illegible] h[illegible] messo le mani [illegible] Los Angeles».

Longo è sotto choc per la squalifica negli 800 vinti dal tedesco Schumann, un patriota che si è decorato le b[illegible] con i tatuaggi che qualcuno sostiene gli abbiano ispirato i maori, m[illegible] assomigliano terribilmente a quelli dei naziskin. «Ero partito per vincere l'oro - ammette il mezzofondista padovano - [illegible] mi son trovato davanti [illegible] tirare. E' stato uno sbaglio ma a quel punto [illegible] potevo fermarmi per lasciar passare gli altri: il mio progetto di partire ai 150 metri [illegible] saltato, gli altri sono partiti quando avrei dovuto farlo io. Comunque mi rode la squalifica. Sono andato subito [illegible] scusarmi con Bucher, per chiedergli se gli avevo fatto davvero una scorrettezza. Lui non aveva problemi. Invece i giudici mi hanno punito. Alla fine pago sempre io: [illegible] Budapest ero io la vittima e nessuno ha mosso [illegible] dito, questa volta invece decidono nel modo opposto. Se vogliono che non succedano più queste cose, ci facciano correre in corsia tutti i due giri». Recriminazioni che [illegible] restituiscono le speranze della vigilia. Per fortuna Vizzoni ha già portato un po' di fieno in cascina.

TUTTE LE GARE IN DIRETTA SU RAITRE

[illegible]

0,00	EQUITAZIONE	Govoni, Smit (salto ostacoli individua[illegible] qual.)
0,20	CANOA M.	Majocchi (K1 1000 mt, semifinale)
0,30	TAEKWONDO	Corsi (kg. 57 F), Nolano (kg. [illegible] elim.
1,45	ATLETICA	Alfridi, Perrone, Sidoti (marcia 20 km F)
2,35	TUFFI M.	Marco [illegible] Miranda (trampolino sincro, finale)
3,00	VELA	Devoti (Finn M, regate 9-10); D'Ali, Colaninno (Star M, regate 9-10); Nevierov (Europa F, regate 9-10); Negri (Laser M, regate 9-10)
6,00	BASKET M.	Italia-Australia (quarti)
6,40	GINNASTICA RITMICA	Amato, D'Amore, Gregorini, Iezzi, Lucentini, Rusca (a squadre, elim.)
7,30	NUOTO SINCRO	Ballan, Bianchi, Brunetti, Burlando, Cassin, Cecconi, Dominici, Lucchini, Porchetto (a squadre, esercizio tecnico)

[illegible]

0,00	CANOA M.	A. Scaduto (K1 500 m, semif.), Bonomi-Rossi (K2 [illegible] m, semif.)
0,00	ATLETICA	Di Mezza, Brugnetti, Perricelli (50 km [illegible] M)
1,00	ATLETICA	C. Coslovich (giavellotto F, qualif.); Checcucci, Colombo, Cavallaro, Scuderi, Tilli (4X100 M, batt.)
1,00	EQUITAZIONE	P. Laus (dressage F)
1,10	TUFFI M.	[illegible]. Mazzucchi (piattaforma, elim.)
2,15	TAEKWONDO M.	De Meo (kg. 80, elim.)
3,00	VELA	Nevierov (Cl. Europa, semifinale); Negri (Laser, semifinale)
6,45	PALLANUOTO M.	Italia-Ungheria (quarti)
7,45	NUOTO [illegible]	Ballan, Bianchi, Brunetti, Burlando, Cassin, Cecconi, Dominici, Lucchini, Porchetto (a squadre, finale)
9,00	ATLETICA	[illegible] (asta M, finale)
9,40	ATLETICA	De Angeli, Perpoli, Graglia, Piroddi (4x400 F, batt.)
10,20	ATLETICA	F. May (lungo F, finale)
10,30	BOXE	P. Villoz (supermassimi, semif.)
10,30	BASKET M.	Italia (eventuale semif.)
11,30	PALLAVOLO M.	Italia-Jugoslavia (semifinale)
11,50	ATLETICA	4x100 M (ev. finale)
12,15	TAEKWONDO M.	De Meo (kg.80, ev. finale)

[illegible]

ATLETICA
Martello F: Ester Balassini elimata nelle qualificazioni.
Peso F: Mara Rosolen eliminata [illegible] qualificazioni.
800 M: Andrea Longo sesto in finale ma poi squalificato per scorrettezza.
400 hs M: Fabrizio Mori settimo [illegible] finale.
200 [illegible] Alessandro Cavallaro eliminato nei quarti.
200 F: Manuela Levorato dà forfait [illegible] batteria per un infortunio.
3000 siepi M: Giuseppe Maffei eliminato in batteria.
10 mila F: Silvia Sommaggio eliminato in batteria.
Lungo F: Fiona May qualificata per la finale.
Asta M: Giuseppe Gibilisco qualificato per la finale (5,70 mt).

BASKET
Femminile. Quarti: Australia-Polonia 76-[illegible]; Brasile-Russia 68-67; Sud Corea-Francia 68-59; U[illegible] 58-43. **Semif.:** Australia-Brasile, Usa-Sud Corea.

BOXE
Supermassimi. Quarti: Paolo Vidoz b. Samuel Peter (Nig).
Superleggeri: Mohammad Allolou (Alg) batte l'azzurro Sven Paris.

CANOA
[illegible]2 sprint [illegible] Antonio Rossi [illegible] Beniamino Bonomi accedono alle semifinali.
K1 sprint M: Antonio Scaduto va in semifinale.
K1 sprint F: Josefa Idem entra direttamente in finale avendo vinto la propria batteria.

CICLISMO
Strada M: 1. Jan Ullrich (Ger), 4. Michele Bartoli, 9. Paolo Bettini, 11. Danilo Di Luca, 66. Francesco Casagrande, 69. M[illegible] Pantani.

EQUITAZIONE
Dressage individuale F: sedicesi[illegible] posto per Pia Laus (su Renoir), [illegible]E accede al Grand Prix speciale (24 qualificati).

HOCKEY PRATO
Femminile. Girone finale (ultimo turno): Olanda-Spagna 2-1; Argentina-Nuova Zelanda 7-1; Australia-Ci[illegible] 5-1.
Classifica: Australia 13; Argentina 9; Spagna, Olanda 6; Cina, Nuova Zelanda 4.
Finali. 1° posto: Australia-Argentina. **3° posto:** Olanda-Spagna. **5° posto:** Cina-Nuova Zelanda. Già disputate: **7° posto:** Germania-Gran Bretagna 2-0. **9° posto:** Sud Corea-Sud Africa 3-0.

PALLANUOTO
Maschile. Gir. A: Russia-Slovacchia 21-5; Italia-Kazakistan 13-7; Australia-Spagna 7-7.
Classifica: Russia, Italia 9; Spagna 5; Australia 4; Kazakistan 3; Slovacchia 0.
Gir. B: Jugoslavia-Ungheria 10-9; Croazia-Olanda 11-7; Usa-Grecia 9-3.
Classifica: Jugoslavia, Croazia 9; Ungheria 6; Usa 4; Olanda 2; Grecia 0.
Quarti: Russia-Usa, Italia-Ungheria, Spagna-Croazia, Australia-Jugoslavia.

PALLAVOLO
Maschile. Quarti: Italia-Australia 3-1; Jugoslavia-Olanda 3-2; Russia-Cuba 3-2; Argentina-Brasile 3-1.
Semifinali: Italia-Jugoslavia, Russia-Argentina.

TUFFI
Trampolino 3 mt F: Tania Cagnotto elim. in semifinale, Maria Marconi nelle eliminatorie.

[illegible] IERI

GARA	ORO	ARGENTO	BRONZO
ATLETICA	O. [illegible]	G. ALOZIE	[illegible]
100 hs F.	(Kaz)	(Nig)	(Usa)
800 m M.	N. SCHUMANN	W. KIPKETER	A. D. SAID-GUERNI
	(Ger)	(Dan)	(Alg)
400 hs M.	A. TAYLOR	H. S. SOMAYLI	L. HERBERT
	(Usa)	(Asa)	(Saf)
400 hs F.	I. PRIVALOVA	D. HEMMINGS	N. BIDOUANE
	(Rus)	(Gam)	(Mar)
Disco F.	E. ZVEREVA	A. KELESIDOU	I. YATCHENKO
	(Bie)	(Gre)	(Bie)
[illegible]	USA	CUBA	SUD COREA
CICLISMO	J. ULLRICH	A. VINOKUROV	A. KLODEN
Prova su strada M.	(Ger)	(Kaz)	(Ger)
EQUITAZIONE Dressage a squadre	[illegible]	OLANDA	USA
LOTTA	A. NAZARIAN	K. IN-SUB	S. ZETIAN
[illegible]. 58	(Bul)	(Cdi)	(Cin)
kg. 69	F. AZCUY	K. NAGATA	A. GLOUCHKOV
	(Cub)	(Gia)	(Rus)
kg. 85	H. YERLIKAYA	S. BARDOSI	M. VAKHTANGADZE
	(Tur)	(Ung)	(Geo)
kg. 130	R. GARDNER	A. KARELINE	D. DEBELKA
	(Usa)	(Rus)	(Bie)
TENNIS	[illegible]. WILLIAMS	E. DEMENTIEVA	M. SELES
Singolare F.	(Usa)	(Rus)	(Usa)
Doppio M.	S. LAREAU/ D. NESTOR	T. WOODBRIDGE/ M. WOODFORDE	A. CORRETJA/ A. COSTA
	(Can)	(Aus)	(Spa)
TAEKWONDO	L. BURNS	U. MELENDEZ	SHU-JU CHI
kg. 49 F.	(Aus)	(Cub)	(Taiwan)
kg. 58 M.	M. MOUROUTSOS	G. ESPARZA	CHIH-HSIUNG
	(Gre)	(Spa)	(Taiwan)

www.lastampa.it
Sulla Stampa online uno speciale sulle Olimpiadi con foto, risultati, personaggi e il commento dei nostri inviati

Eva, ritorno amaro

Giganti «morosa» le tagliano l'acqua

CALTANISSETTA

Tornata da Sydney con il sesto posto nel sollevamento pesi, Eva Giganti ha trovato a Caltanissetta, dove vive con la figlia di quattro anni grazie ad una diaria di 40 mila lire giornaliere concessa agli atleti olimpici, i rubinetti di c[illegible] a secco: per una bolletta di tre milioni non ancora pagata, l'Ente acquedotti ha sospeso l'erogazione, anche se la pesista attribuisce i mancati pagamenti al precedente inquilino.

Il suo caso sarà esaminato oggi stesso dal sindaco Salvatore Messana e dal presidente dell' Eas Vincenzo Liguori. La vicenda [illegible] stata già esaminata dall' amministrazione comunale, che dopo avere ricevuto le lamentele della Giganti aveva sollecitato Liguori affinchè riattivasse l'utenza della pesista, intervento che venne compiuto dall' Eas. Poi la morosità è aumentata[illegible] da qui l' interruzio[illegible] del servizio.

Eva Giganti, 24 anni, vive assieme alla figlia Valentina Shadina, avuta dal marito Salvatore Dell' Utri, tossicodipendente ucciso a colpi di pistola nel 1995 per un debito di droga. Dopo la morte del compagno si dedicò alla pesistica per allontanarsi dall' ambiente di degrado in cui aveva vissuto per anni. Si è quindi impegnata in duri allenamenti, alternati a lavori saltuari per racimolare qualche spicciolo per mantenere se stes[illegible] e la figlia. Oggi Eva Giganti [illegible] praticamente indigente: nonostante i riconoscimenti e i premi prestigiosi vinti in Italia [illegible] all' estero, [illegible] in una casa fatiscente e finora è riuscita a tirare avanti soltanto grazie alla diaria concessa ad ogni atleta olimpico. Ora che è terminata l'avventura olimpica, ha annunciato che già [illegible] oggi tornerà cercare [illegible] lavoro per vincere una gara più dura: quella contro la povertà.

FA SORRIDERE TUTTI I SUOI NEMICI

VEZZALI AL VELENO

«Bella gara...». Valentina Vezzali replica a Pantani ironicamente: «Non mi piace commentare le sconfitte altrui, la battuta sulla sciolina mi è sembrata infelice, se la poteva risparmiare»

RUMMOLO ENERGICO

«Pantani 69°? Forse, salite, non ha potuto esprimersi al meglio». Per Davide Rummolo, bronzo nei 200 rana, «Pantani non merita risposte. Dà l'impressione di parlare per muovere l'aria».

REBELLIN LO BOCCIA

Davide Rebellin boccia gli azzurri: «Vista la rimpiango di essere stato convocato: avrei potuto fare la parte». Su Pantani: «Dopo quanto ha fatto, non andrebbe portato ai Mondiali»

I Giochi oscuri dell'eroe senza pace

«Il ciclismo sono io», ma Pantani si è perso nella mediocrità

personaggio

Inviato a SYDNEY

PREMESSA doverosa per il lettore: chi racconta l'assurda Olimpiade del sessantanovesimo classificato Marco Pantani è un feroce tifoso del medesimo, che considera uno degli ultimi personaggi di talento dentro uno sport che ha licenziato i Maradona, i Tomba e i McEnroe per consegnarsi alla mediocre dittatura dei muscolari, noiosi in gara e fuori.

Il lato debole di Marco Pantani, alla base anche di questa comparsata australiana, è di sentirsi un eroe-vittima. Di aver messo il broncio al mondo senza il coraggio di scendere fino all'origine dei propri mali. Il coraggio, cioè, di dire a voce alta tutta la verità su se stesso e sugli altri, facendo nomi e cognomi e non battutine ambigue sulla sciolina dei nuotatori.

Che colpo sarebbe per l'ipocrisia di questa nazione di tartufi, dove (e lo si è visto con Mani Pulite) l'onesto non è chi non ruba ma chi non si fa beccare. E dove gli stessi che oggi sciolgono inni alle prodezze dei Fiorevanti e dei Rosolino, davanti al minimo indizio indagato da un magistrato si getterebbero addosso a quei campioni con la violenta ottusità dei giustizieri.

Pantani è terrorizzato dagli effetti che una simile scelta «craxiana» avrebbe sulla sua carriera. Invece di parlar chiaro, mugugna e gioca a fare l'offeso, l'incompreso e l'incomprensibile. Perché è venuto all'Olimpiade a recitare da figurante? «Perché sono stato convocato: si vede che di più meritavoli non ce n'erano», bofonchia nei box a fine gita, pardon gara, fingendo di asciugarsi un sudore che non c'è.

D'accordo: la Federazione ha voluto fare un regalo a lui e a se stessa, dato che «il ciclismo italiano sono io» e ha ragione Pantani a ribadirlo in questo momento bigio. Senza falsa modestia: anche in Australia è un italiano basta salire in bici per sentirsi gridare dietro: «Go, Pantani, go».

Pantani, Ullrich, Armstrong. Il resto è compitino, piccolo cabotaggio, noia. Per questo un Pantani non può prestarsi a figuracce come quella di Sydney: cinque ore e mezzo di gara a testa china in mezzo al gruppo, senza uno scatto, un sussulto, un gesto strano per farsi almeno inquadrare dalla tv. «E' stato un giorno da mediocre. Non sono andato né piano né forte. Era un ritmo troppo elevato per me», spiega. Ma questo poteva immaginarlo anche prima, invece di continuare a inseguire il pazzo disegno della riscossa olimpica, una vittoria impossibile per vendicarsi di chi gli ha rovinato la carriera.

Ricordate tutti i passaggi di quest'ultima pantanata? Era cominciata sulle Alpi del Tour, il giorno del folle attacco e del successivo ritiro. Invece di dire «mi rifarò alla Vuelta di Spagna», come ci si sarebbe immaginati da un grande scalatore a digiuno di primi posti in classifica ormai da due anni, Pantani diede appuntamento a Sydney. Finse di ignorare che il percorso olimpico era più liscio di un campo da golf, con una salitella talmente molle che l'immenso Ullrich l'ha attaccata agevolmente con rapportoni da cronometro. «Vedrete», esclamò, «su quella strada farò piangere qualcuno». Intanto cercarono subito di far piangere lui, tirando fuori la vigliaccata sui livelli di ematocrito «nella norma, ma vicino al limite».

Pantani si chiuse nel solito silenzio triste e procelloso: «Prima corro e poi li denuncio tutti per violazione della privacy». E anche adesso, qui nel box olimpico, avanza fra scatti di orgoglio e ricadute depresse sui pedali, come in salita il miglior Pantani non farebbe mai: «Certe volte penso che non sia più possibile fare sport quando c'è tanta gente che ti ostacola, che da anni si riempie la bocca col tuo nome, cambiando anche cariche e ruoli. Ma andrò fino in fondo, non mi arrendo. Finché sarò capace di andare in bicicletta, difenderò il mio nome e quello del ciclismo italiano. Abbiamo bisogno di qualcuno che ci protegga sul serio. Noi corridori siamo soli».

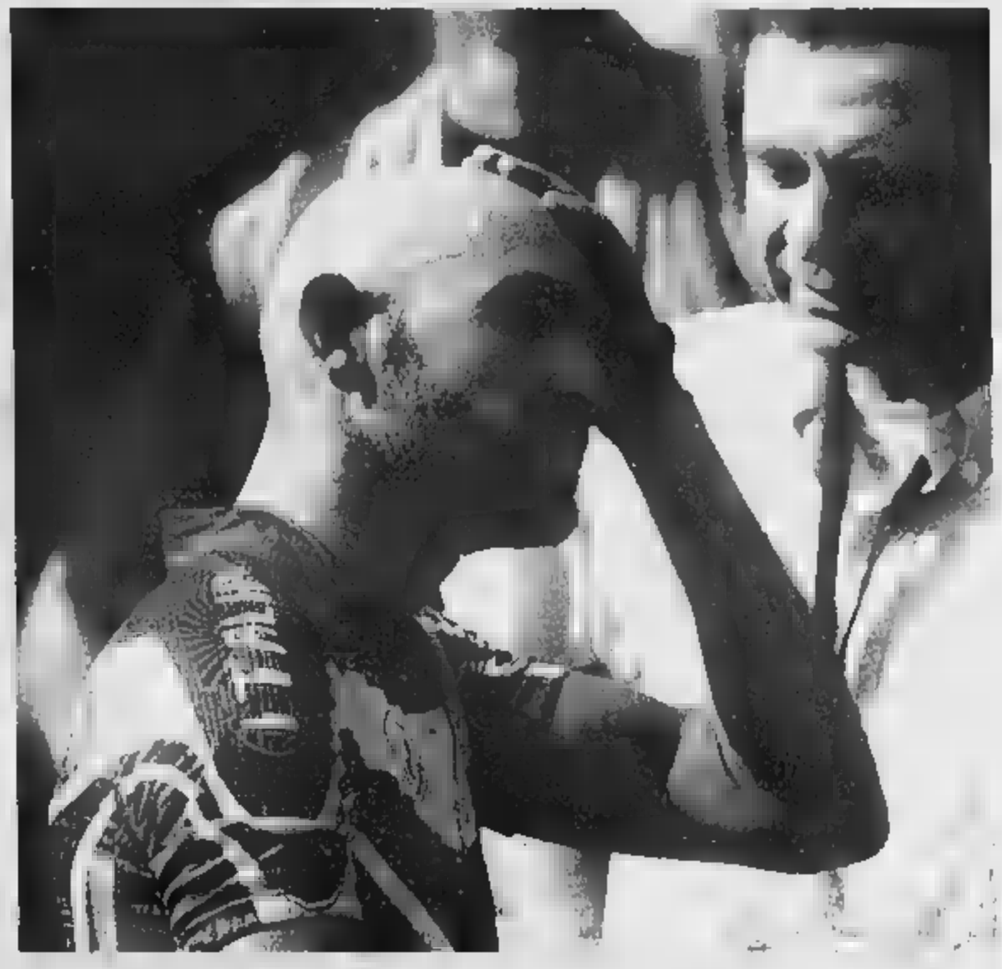
Minacce e promesse. Allusioni vaghe e ambigue ai medici e ai dirigenti del Coni. Inutili come certe bugie pronunciate al suo arrivo a Sydney: «Questo percorso è duro, fa per me». O come le spiritosaggini sul possibile doping nel nuoto, che in bocca a uno come lui sembreranno sempre sospette, finché non verranno precedute da un'ammissione sincera.

Fino a quando Pantani continuerà a dichiarare guerra al prossimo e a nascondersi l'animo come ora ha cominciato a fare col viso, seppellendolo sotto una barba da talebano di Kabul? «Forse il mio atteggiamento nei confronti della stampa non mi ha giovato», riflette con voce assente. Ma in realtà noi tifosi lo amiamo ancora e sappiamo che le sue vittorie, come quelle di ogni campione, dipendono da un prodotto chimico: altrimenti il Tourmalet lo scalerebbe anche il postino. Mai più sessantanovesimo Pantani. Mai più. Almeno questo ce lo deve.

Dalla sfida ambiziosa lanciata al Tour al 69° posto di ieri Tra veleni e accuse il mito s'è incrinato

«Non sono andato né piano né forte però sono venuto qui perché nessuno lo meritava più di me»

A fianco: il tedesco Jan Ullrich, medaglia d'oro. A destra: l'espressione sconsolata di Marco Pantani al termine della gara su strada



Ullrich-show, Bartoli tradito medita vendetta al Mondiale

Paolo Ormezzano

SYDNEY

Il ciclismo olimpico ha finalmente conquistato il diritto morale di stare nell'Olimpiade, alla quale ha offerto una straordinaria gara su strada. Il diritto burocratico sfruttato già ad Atlanta 1996 (primo lo svizzero Richard) aspettava uno show tecnico ed atletico. I italiani hanno dato un contributo nominale: quarto Bartoli a 1'26", nono Bettini, e Pantani 19° su 92, a 1'38" offrendo il suo nome grosso come stuoino al trionfo del tedesco Ullrich. In tempi di ciclismo dei Giochi sempre più eguale a giochi di frontiera, con prove misteriose a cretine (il keirin, lo sprint olimpico) o ingiuste (il triathlon, dove è killer del nuoto), ci voleva una gara così fortemente ciclistosa, persino con tanto di accordo trasversale alle formazioni nazionali: perché sono andati in fuga, a un 25 chilometri e su struppo del grande Ullrich, l'altro tedesco Kloeden e il kazako Vinokurov, tutti Deutsche Telekom, cioè telefonia, entità fra le padrone del mondo. I tre hanno fatto un po' di cronometro a squadre, poi Ullrich ha offerto, a quasi 50 l'ora, cronometro individuale. Secondo il kazako che, messo di fronte al tradimento dello spirito olimpico, ha detto che solo così poteva sperare in una medaglia, e gli sta bene anche d'argento.

L'altro squadrone trasversale è quello della Mapei, italiani, con Bartoli e Bettini che contavano su almeno quattro gregari stranieri teorici: li hanno traditi - lasciandoli soli a inseguire Ullrich e i suoi due sino alla mezza scoppiatura - specie gli spagnoli del campione del mondo Freire. Il 15 ottobre a Plouay, Francia, si consumeranno molte vendette nella prova iridata. Tutto qui, ma è tanto. Il ciclismo ha consegnato all'Olimpiade il vero se stesso, con tanto di supertattiche a accordi e congiure, però anche con tanto atletismo, prima nel vento freddo e umido, poi nel gran sole. Questo è il ciclismo, dove può anche accadere che un Pantani si convochi per un'Olimpiade, non venga discusso se non dal primo escluso, Rebellin, prenda il via, obbrobriosamente non faccia praticamente nulla a pro della squadra e di se stesso, e non venga crocifisso, anzi possa salire su un podio a dire cose anche brutte, anche vere, anche sbagliate, anche (massì) giuste. Pantani è il ciclismo, nel bene e nel male. Il Giro e il Tour non hanno voluto fare a meno di lui, l'Olimpiade aveva bisogno della sua presenza «nulla» per darsi corposità statistica. Fra un po' di anni si dirà «la gara vinta da Ullrich anche su Armstrong e Pantani», «la gara del brutto mistero di Pantani».

Il via è stato dato da Ercole Baldini, invitato dagli australiani che lo ricordavano campione olimpico a Melbourne 1956. C'erano mille gatti, poi qualche tam-tam ha richiamato, per gli ultimi giri nel sole, un bel po' della molta gente che qui a Sydney delira per il beach volley, il nuoto sincro, il trampolino dei ginnasti, insomma per giochi senza frontiere, e che forse ha capito qualcosa dello sport vero e della fatica vera. Il è arrivo all'ombra dello stadio dove sono stati eliminati i nostri calciatori: football e ciclismo di strada ai Giochi ci hanno dato poco, ci hanno quasi mortificati, è forse la partecipazione strana - troppo discussa per squadra, troppo poco per un singolo - diventerà comunque storicamente importante. Sempre che l'Olimpiade non si raggrinzi nobilmente e culturalmente in alcuni sport primari, e invece si allarghi ancora a idiozie sportive per telespettatori sprovveduti: e allora calcio e ciclismo, nel del popolo e della loro essenza, dovranno avere il coraggio di tirarsi fuori dal baraccone.

PROTAGONISTA DIETRO LE QUINTE DI UNDICI ANNI DI SUCCESSI

L'Italvolley va con la spia

Cabrini: grazie a me, rivali segreti

Roberto Condio

inviato a SYDNEY

«Giro il mondo con telecamera e computer: ora voglio vincere l'oro e tornare ad allenare La Jugoslavia in semifinale è la peggiore delle avversarie»

Marco Bracci alla schiacciata in Italia-Australia 3-1

Lui non schiaccia, non mura, non fa punti. Lavora nell'ombra ed è schivo di natura. Eppure, se l'Italvolley da 11 anni vince dappertutto e se ieri, battendo 3-1 l'Australia, ha conquistato l'ottava semifinale consecutiva fra Olimpiadi, Mondiali ed Europei, il merito è anche un po' suo. Paolo Cabrini, 33 anni, mantovano di Cerese, è lo «spione» della squadra azzurra. Per mestiere, dall'89, gira il mondo armato di telecamera e computer per visionare tramite filmati e statistiche tutte le nostre avversarie. Dell'attuale staff di Anastasi è l'unico ad aver anche lavorato con Velasco (fin dall'inizio) e Bebeto.

In campo ci vanno Gardini, Papi e compagni, ma c'è nessuno che come lui la Jugoslavia che incontreremo domani in semifinale e Russia o Argentina che speriamo di sfidare domenica nella finale per l'oro. Dei serbi Cabrini dice: «Tecnicamente è la squadra più forte che ci poteva capitare. Va bene tutto, con qualche riserva soltanto per la difesa dove, a parte il libero e Vujevic, non Ormai ci conosciamo a memoria. Sarà la solita battaglia». Da affrontare, però, con grande ottimismo: «Non ho mai visto un'Italia così tranquilla, serena, concentrata. Ai tempi di Velasco la tensione era palpabile, soprattutto alle Olimpiadi. Con Bebeto era una squadra triste, che vinse un Mondiale con le rabbia in corpo. Qui, invece, si gioca bene, ci si diverte e si continua pure a vincere».

Le sue giornate corrono tutte uguali, ma anche Cabrini giura di divertirsi: di giorno, nei palazzetti, riprende le partite e compila gli scout; di notte, nella camera al villaggio, prepara l'aiuto del più giovane collega Alessandro Piroli, i filmati e le schede che la mattina seguente oggetto della riunione tecnica della squadra. «Montiamo video sulle direzioni di attacco degli schiacciatori, sulla distribuzione di gioco del regista, sulla ricezione. Ai nostri giocatori cerchiamo di dare più informazioni possibili e utili per neutralizzare i rivali. Non mi annoio, anzi mi ritengo un fortunato: prendo parecchi soldi per fare un lavoro che mi piace e che mi ha fatto conoscere il mondo». Tempo libero, però, non ne avanza. Non soltanto per lo sci e per il Toro, le sue grandi passioni oltre al volley, ma anche per la vita privata: «Non sono sposato e al momento non ho nemmeno la fidanzata: è un problema gestire un rapporto stando a casa al massimo 3-4 giorni al mese di aprile e novembre. Mediamente vedo un centinaio di partite l'anno: nel sono già stato in Argentina, Usa, Canada, Brasile e, adesso, Australia. Ho accumulato 230 mila miglia nella tessera Alitalia: potrei andare gratis due volte da Milano a Sydney andata e ritorno».

Una vita da zingaro, sballottato fra palestre, hotel e aeroporti, che difficilmente durerà ancora a lungo. «Velasco mi chiamò nell'estate del 1989: allora, a 22 anni, facevo già il secondo allenatore del Mantova di A1. Con la Nazionale ho un contratto a tempo pieno che scade nel prossimo aprile: francamente avrei voglia di tornare in panchina, non importa a quale livello. Ci penserò con calma dopo i Giochi. Adesso ho le ultime due partite da preparare, le più importanti di tutte. Anch'io voglio l'oro che ci è sfuggito a Barcellona e ad Atlanta. Ho delle ottime sensazioni. Mi spiace soltanto che ce ne andremo comunque da Sydney senza aver strapazzato per bene l'Olanda: in semifinale l'avrei ritrovata volentieri. Inutile negarlo: con gli arancioni tutti noi abbiamo un conto aperto».

GOOD MORNING AUSTRALIA

Il tempio delle patacche

Evelina Christillin

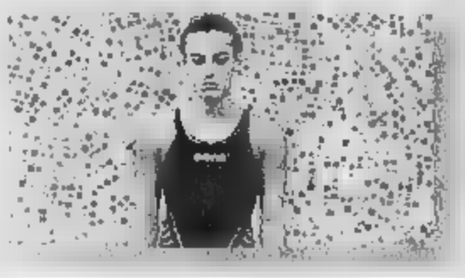
SYDNEY

SIAMO nel tempio del consumismo sportivo al massimo livello: l'Olympic Store di Sydney. Qui si vendono pezzi di memoria dell'Event a prezzi astronomici, ma la tappa è obbligatoria per tutti. «Portami un regalino», ed ecco fatto; file di gente che normalmente scapperebbe inorridita si buttano su qualunque boiata esposta come se fossero davanti la Gioconda.

Cominciamo dai prezzi: finiscono sempre per 95. Il cliente, infatti, è gonzo per definizione; 33 dollari per una cravatta arcobaleno, ad esempio, non li spende, mentre su 32.95 non ha dubbi. E così tutto il resto; si parte dai 5.95 per Syd, Olly e , animali australiani mascotte dei Giochi, per arrivare ai 1760.95 (sic) della collana d'oro con il logo inciso. In , magliette, cappellini, zaini, borse, pins e orologi abbastanza carini, così come l'abbigliamento sportivo in generale. Il vero museo degli orrori, invece, l'hanno piazzato al posto d'onore; in alla hall centrale, infatti, troneggia una teca dove fanno bella mostra statue di atleti greci in marmo bianco e nero, piatti pompeiani in rilievo, cammei di Fidippide con intarsi di cristallo, e chi più ne ha più ne metta. Roba da far rivoltare Winkelmann nella tomba ma qui il genere piace e la snobbissima Wedgwood, England 1759, non si è vergognata di produrre 'ste patacche.

Accanto all'archeologia, in una gioiosa commistione di stili, abbiamo a 69.95 le Barbie olimpiche nei belli swimming champion, olympic fan, e pin collector; sul davanti di fronte, sembrano sbellicarsi dalle risate anche le sagome di Joseph DePietro (pesista Usa, 1,37 di altezza per 56 chili) e Iuliana Semonova (cestista russa, 2,18 per 129 kg), la strana coppia dei Giochi di tutti i tempi. Andandomene dei maglioni in filo bianco, molto eleganti; sono quelli dei Parsolimpici, e costano centodieci dollari netti. Cinque centesimi in più per fregare almeno loro.

SYDNEY | NEL CLAN AZZURRO, DOPO LE DELUSIONI MOLTE SPERANZE



TANIA

Finita l'avventura per Tania Cagnotto. Con il 18° posto, la tuffatrice non è entrata in finale. Ma la 15enne si consola con Internet: «Sinora ho ricevuto 57 e-mail da anonimi ammiratori»

BRAVA JOSEFA

E' in finale del K1 500m con il miglior tempo, la canoista Josefa Idem sa che può non bastare: «Domenica per vincere dovrò davvero superarmi: con una prestazione olimpica»

E ORA L'UNGHERIA

E' il vero Settebello quello che batte 13-7 il Kazakistan nell'ultima gara preliminare del torneo di pallanuoto. E adesso per Rudic & C. c'è il temibile Ungheria nei quarti di finale

Vidoz, pugni e un bicchiere di vino

Entra in semifinale: bronzo sicuro, dopo dodici anni

personaggio

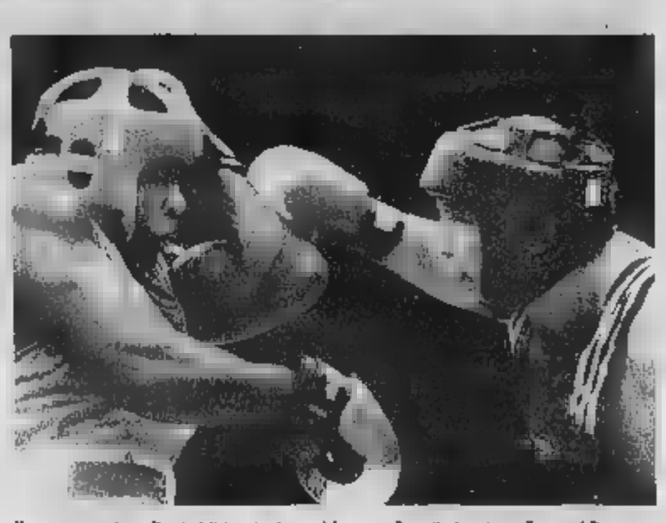
Giancarlo Laurenzi

Inviato a SYDNEY

L'AVETE visto? Sembrava il cugino di campagna di King Kong». Paolo Vidoz ha 30 anni, si allunga per 191 centimetri e pesa più di 105 chili dichiarati, a giudicare dalle ciambelline di lardo freschissimo che proteggono i fianchi. Ai Mondiali di Houston '99 è finito terzo, sabato scorso aveva asfaltato l'americano Brock. Eppure il nigeriano Samuel Peter gli ha fatto l'impressione di un orco scuro e ingrugnito, nel sottopassaggio. Per questo, dovendo restarci faccia a faccia sul ring quadrato limitato da corde, l'ha tenuto lontano con schiaffoni mancini che hanno incantato i giudici, consentendogli di portare a casa la vittoria che dà la certezza del podio (14-3). Sono passati quattro anni dai Giochi di Atlanta: lì, Vidoz andò per terra dopo un minuto di prima ripresa del primo incontro. Qui, ha trovato la semifinale e una medaglia olimpica dei supermassimi. Domani combatterà per entrare in finale contro l'inglese Harrison, nero, grande, forte, duro, cattivo, bravo, capelli rasta coi colori del reggae. Controfigura esemplare di Lennox Lewis, il campione del mondo vero, globale, Tyson o non Tyson. Ma questa è un'altra storia.

La faccia di oggi è invece quella simpaticone che appare e scompare come una lampadina usata: illumina, si spegne, illumina. Con il viso da taglialegna che dopo la terza media s'è imboscato, che ama il vino fino allo sballo («È vero, specie il rosso»), che cura con amore il bucato di famiglia. Famiglia che resta pensionato e contadino a tempo perso, mamma tipografa e due sorelle. Vidoz non sbaglia un candeggio, rispetta i colori. E' così: ride smodato dopo il match più importante della sua vita, ricorda di aver costruito e levigato una palestra nello scantinato di casa, a Lucinico, provincia di Gorizia. E di averla chiamata «Simpson», in onore degli omini animati. I capelli dritti e buffi. Come primo difetto fisico ha le sopracciglia fragili e è messo in testa di vincere le Olimpiadi di boxe. Però la follia ha i suoi paletti, lui conosce odori e sapori acri, alternando la palestra al lavoro duro: cantiere, operaio, facchino. Ieri, invece, ha sgobbato meno del previsto. Il pubblico non ha apprezzato, fischiando lo show mancato: «Ho fatto il minimo indispensabile, non volevo correre rischi. Oliva mi ripeteva dall'angolo: attento, è un caprone. Aveva ragione: faceva malissimo. A un certo ha tirato un montante, ancora il primo round: se mi prende bene non sto qui a raccontarvelo. Mi ha centrato il gomito, ho sentito scossa fino al cervello. Paura dei giudici? Per niente. Loro con una mano tolgono e con l'altra danno (riferimento al presunto scippo ai danni di Paris, eliminato nei superleggeri, episodio che ha fatto piangere Oliva: «uno schifo», ci hanno preparato un bel piattino, ha commentato).

Vidoz regala alla boxe italiana una medaglia 12 anni dopo l'ultima di Parisi, oro a Seul. Ed è detto che fermi qui: il cubano Rubalcaba, suo incubo, è stato eliminato a sorpresa dal kazako Dildabekov. Grossomodo significa che la semifinale contro Harrison è già finale. «E' terribile, mi ha già battuto, mena brutto. Ha tutto: forza e talento. Non c'è niente di male ad ammetterlo, è più bravo di me. Per vincere Vidoz da solo non basta. Serve un aiuto qui dietro». Parla in terza persona e indica il fondoschiena. Non sopporta la pressione e la scaccia trasformando ogni avversario nell'Everest. Harrison è lì, a 10 metri, maestoso, e scherza con la Bbc dopo aver umiliato l'ucraino Mazikin. Tutti d'accordo: per tirarlo giù ci vuole qualcosa di speciale, oltre le righe. Come quella volta la porta del Paradiso, tenendo la chiave chiusa in un guantone.



Il supermassimo Paolo Vidoz (a destra) ha sconfitto il nigeriano Samuel Peter

L'USO DI SOSTANZE PROIBITE TURBA ANCORA I GIOCHI

Melinte a casa: dopata tre mesi fa

Anche la Casa Bianca vuol far luce su Hunter & C.

il caso

SYDNEY

DOPO il caso del «signor Jones» e la vicenda delle ginnaste romene, a Sydney 2000 è ancora in primo piano la questione doping: se gli «abusi» del lanciatore di peso statunitense C.J. Hunter sono stati noti quasi tre mesi dopo il fatto, ancora più clamoroso è quanto accaduto alla primatista mondiale del lancio del martello (76,07), che le è vista precluso l'ingresso allo stadio e depennato il nome dall'elenco dei partecipanti alla qualificazione in quanto risultata positiva ad un controllo antidoping effettuato in Italia, in occasione del meeting di Milano del 7 giugno. L'episodio può anche suscitare il sorriso, ma lascia perplessi il fatto che provvedimenti tanto delicati possano venir resi noti con inspiegabile ritardo: si criticano le squalifiche della marcia, quando il concorrente ha magari già concluso la gara, ma sono niente in confronto alla lenta o tardiva notifica di sospensione, per lo più di due anni, a un atleta.

Per quanto riguarda l'altra ginnasta romena, Andreea Raducan, squalificata e privata della medaglia d'oro vinta nel concorso individuale perchè trovata positiva alla pseudoefedrina, è attesa per oggi (alle 6 ora italiana), la sentenza del Tribunale arbitrale dello sport, a cui aveva presentato ricorso. Le compagne di squadra, Simona Amanar e Maria Olaru, che è argento dopo la squalifica della Raducan, avevano minacciato di restituirle la vincitrice non fosse stata riabilitata, mentre in Romania è stata addirittura lanciata una campagna di solidarietà per la ginnasta con una colletta organizzata dal comitato olimpico locale. Le accuse del Comitato internazionale olimpico (Cio) alla federatletica statunitense hanno messo in movimento anche la Casa Bianca: Brian McCaffrey, responsabile del dipartimento antidroga del governo di Washington, ha chiesto alla federazione americana di atletica di pubblicare la lista di tutti gli atleti risultati positivi ai controlli antidoping. Craig Masback, presidente della federazione, ha rifiutato, trincerandosi dietro alle leggi statunitensi e alle norme del Cio. Intanto, C.J. Hunter si è presentato a sorpresa ieri mattina in tribuna stampa dello stadio olimpico per seguire la moglie, Marion Jones, impegnata nelle batterie di qualificazione dei 200 metri: «Forse risultato positivo a causa di qualche cosa che si trova negli integratori alimentari che ho preso. Non mi importa di quello che pensa gente» ha detto. [g. bar.]

Il meglio di oggi? Chiedilo a Jack.

- TECNOLOGIA: orientarsi e scegliere le migliori novità.
- INTERNET: la rete semplice per una vita più facile.
- CONSUMI: una guida completa per acquisti ragionati.
- COMPORTAMENTO: psicologia, sessualità e società.
- STILI DI VITA: moda, sport, alimentazione e fitness.

...e molte altre informazioni sul mondo che cambia.

Jack. Ogni mese in edicola a sole 4.500 lire.

AdessoFiat

fino al 31 ottobre
vi offre

PUNTO JTD
CON FINANZIAMENTO
DI 10 MILIONI
IN 24 MESI A
TASSO ZERO*

BRAVO
E BRAVA JTD
AL PREZZO
DEL BENZINA

Fino a
4.500.000
PER IL VOSTRO USATO
CHE VALE ZERO SU
MAREA JTD

Da brevetto del Centro Ricerche Fiat nasce il rivoluzionario concetto di Diesel Common Rail: un motore dalle prestazioni così brillanti, da cambiare il vostro modo di guidare. In pratica, l'unico aspetto per cui vi ricorderete che è un diesel, sono i consumi.

È IL MOMENTO
DI PASSARE AL JTD
COMMON RAIL.

*Esempio di finanziamento: Importo da finanziare: L. 10.000.000. N° rate: 24. Importo singola rata: L. 416.667. Spese gestione pratica: L. 250,00 + bolli. T.A.N. 0%. T.A.E.G. 2,47%. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

TRE LETTERE CHE VI FARANNO CAMBIARE IDEA SUL DIESEL.

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

FIAT

Clima pesante dopo il pari europeo: giocatori in silenzio, Zambrotta operato al menisco, il tecnico resta ottimista

Ancelotti: a Napoli la prima svolta

«Ma sarà vera Juve solo dopo la sosta azzurra»

Fabio Vargnano

Essere ignorati forse è perfino peggio che essere contestati. Il Comunale non è la fossa dei leoni di Trigoria, il dopo Coppa è volato nell'indifferenza più totale. La Juventus temeva la rabbia dei tifosi dopo la contestazione di martedì che ha coinvolto anche i vertici di piazza Crimea, e per questo gli addetti alla sorveglianza stati allertati. Invece nulla, i buttafuori rimasti inoperosi. Due agenti polizia hanno assistito all'allenamento di nove panchinari. C'era anche Del Piero fra quelli dal volto triste questo è un piccolo segnale dei tempi che cambiano. Gli altri sono stati messi in libertà fino a stamattina, perché c'è stato un mini break al ritiro punitivo, che riprenderà oggi. Una scelta di buon senso parte di Ancelotti per rendere meno pesante il clima attorno al gruppo. In compenso è stato riadottato il silenzio stampa dei giocatori, ma stavolta l'ha voluto società. Ieri ha parlato Ancelotti, che domani concederà il bis. Ma da sabato Napoli si tornerà alla normalità. Soltanto il professor Ventrone resta inavvicinabile. Ogni contatto con guru della preparazione fisica computerizzata è impossibile.

Tanti indizi a conferma di una situazione di disagio. Diamo atto a Moggi che è presto per parlare di crisi, anche nessuno attende un inizio così faticoso e deludente. Per il dg problema non esiste: «E' una questione ritmi identica a quella dell'anno scorso, in più ci sono giocatori a corto di preparazione. La differenza è che allora eravamo impegnati in Champions League potevamo mascherare meglio le magagne. La società capisce il momento difficile». Il campionato darà i primi verdetti. «Tre-quattro giornate per capire chi siamo». E' l'ultimatum di Moggi, poi un intervento sul mercato preso in considerazione.

Ancelotti è sul depresso stabile. Aveva previsto una Juve pronta per il debutto europeo e ora i conti non tornano più. Tuttavia difende squadra a oltranza: «Ci sono problemi fisici e tattici che saranno risolti in fretta. Dopo il Brescia ho ottenuto le risposte che attendevo, l'atteggiamento è cambiato, il primo tempo con il Deportivo mi è piaciuto. Già a Napoli vedrete Juve migliore, ci aiuterà l'ambiente e mi stimolerà il debutto campionato. Arriverà la svolta. Dopo la sosta azzurra avremo la Juve vera». Carletto porta con grande serenità il macigno che gli è piombato sulle spalle: «Non sono contento, però l'anno scorso di questi tempi venivamo accusati come oggi: 24 settembre perdevamo a Lecce. Poi ci siamo ripresi. Sarei folle se pensassi che questa è la Juve vera, non mi arrabbiato come è dopo l'eliminazione dalla Coppa Italia perché ho visto progressi. Conquistando altri cinque punti supereremo il turno di Coppa, l'importante è trasformare l'ultima partita di Atene in una sfida decisiva».

Caso Del Piero. Ancelotti spiega l'esclusione di Alex: «Non l'ho tolto perché pensavo fosse lui il colpevole. L'ho aiutato spesso e lo farò ancora. Gioie e dolori non sono mai legate a un singolo giocatore. Comunque, ho avuto la conferma che Inzaghi Trezeguet possono». Di Del Piero si occupa anche Lippi: «E' reduce da tre anni pesanti, ma è campione con la C maiuscola. è lui il problema della Juve».

Intanto mattina Zambrotta è stato operato artroscopia per l'asportazione parziale del menisco interno del ginocchio sinistro. Sarà in campo fra quaranta giorni. Franco Baresi a Usa '94 rientrò in metà tempo: non ci più i menischi di una volta...

Carlo Ancelotti deluso dopo l'ennesima brutta gara di questo avvio di stagione

Brutta Lazio, l'Arsenal si diverte

Due reti di Ljungberg ispirato da Bergkamp

LONDRA

L'Arsenal ha tirato alla Lazio (che non perdeva in gare ufficiali dal aprile scorso, 5-2 a Valencia) lo sgambetto che Eriksson e i suoi giocatori certamente non si aspettavano. Con due reti di Ljungberg (zero) i londinesi hanno infatti liquidato i deludenti campioni d'Italia ridimensionandone in qualche modo le aspirazioni. E se non fosse per un ottimo Marchegiani, autore di eccellenti e sicuramente il migliore in campo, la lezione avrebbe potuto essere anche più severa.

Pioggia e vento ad Highbury, e bastano pochi secondi per capire che sarà partita vera. ritmo è alto, il controllo del pallone difficile. Dopo la prima mezz'ora, durante la quale Vieira si è fatto ammirare come indiscusso padrone del centrocampo, gara si infiamma. L'ottimo Marchegiani salva su Henry lanciato a e deve superarsi poco dopo per sventare un tentativo di autogol da parte di Simone Inzaghi retrocesso in difesa.

Inzaghino Lopez, i due attaccanti biancocelesti, troppo isolati là davanti e l'unico pericolo per Seaman arriva una punizione di Mihajlovic, che si muove come l'uomo mascherato (la particolare protezione allo zigomo in seguito alla frattura nella Supercoppa ha fatto il giro dei tabloid inglesi) ma il pallone finisce fuori di un metro.

pubblico si diverte e l'Arsenal va in vantaggio. Veron perde il pallone in mezzo al campo, cross di Kanu per Bergkamp che di testa invita Ljungberg al tiro: Marchegiani può far nulla, la palla sotto traversa. Azione da applausi e i gol al 43' fanno festa. Che diventa più intensa all'11' della ripresa quando l'Arsenal raddoppia il vantaggio e sempre con Ljungberg, che beneficia nuovamente di un servizio di un ispiratissimo Bergkamp. [g. b.]

ARSENAL (4-4-2)	2
SEAMAN	6
LUZHNY	6.5
KEOWN	6
ADAMS	6.5
	6.5
BERGKAMP	7
(37' st Vivas)	sv
PARLOUR	7
VIEIRA	7.5
LJUNGBERG	
KANU	7
HENRY	5
(39' st Wilcox)	sv
All. WENGER	7

LAZIO (4-4-2)	0
	7
NEGRO	6.5
NESTA	6
MIHAILOVICH	6
	5.5
STANKOVIC	5
(1' st Lombardo)	sv
(29' st Ravanelli)	sv
	6
SIMEONE	5
	5.5
CLAUDIO LOPEZ	5
S. INZAGHI	5
(12' st Salas)	5.5
All. ERIKSSON	5.5

Arbitro: GARCIA ARANDA (Spagna) 6.5

Reti: pt 43' e st 11' Ljungberg.
Ammoniti: Henry, Stankovic, Keown, Parlour.
Spettatori: 34.521 paganti

Gruppo A. Bayer-Leverkusen-Real Madrid 2-3: pt 27' Schneider (B), 32' Roberto Carlos (RM), 44' Ballack (B); st 24' Guti (RM), 30' Roberto Carlos. Spartak Mosca-Sporting Lisbona 3-1: pt 24' Da Pinto (SL), 44' Robson (SM); st 23' e 37' Marcao. *Classifica:* Real Madrid 7, Spartak 6, Bayer 3, Sporting 1. Prossimo turno (martedì 17 ottobre): Real Madrid-Bayer, Sporting-Spartak.
Gruppo B. Arsenal-Lazio 2-0: pt 43' Ljungberg; 11' Ljungberg. Sparta Praga-Shaktar Donetsk 3-2: st 9' Rosicky (SP), 11' Zubov (SD), 28' Hornak (SP), 37' Jarosik (SP). 39' Hornak autogol. *Classifica:* Arsenal 9, Lazio 6, Sparta 3, Shaktar 0. Prossimo turno (17-10): Lazio-Arsenal, Shakhtar-Sparta.
Gruppo C. Olympiakos-Heerenveen 2-0: st 7' e 24' Giovanni (O). Valencia-Lione 1-0: st 33' Zahovic. *Classifica:* Valencia 9, Olympiakos 6, Lione 3, Heerenveen 0. Prossimo turno (17-10): Heerenveen-Olympiakos, Lione-Valencia.
Gruppo Monaco-Sturm Graz 5-0: pt 13', 38' e 41' Simone; st 32' Farnerud, 39' Nonda. Galatasaray-Rangers 3-2: st 6' Bulent (G), 12' Hakan Unsal (G), 25' Jardel (G), 27' Kanchelskis (R), 45' Van Bronckhorst (R). *Classifica:* Galatasaray e Rangers 6, Monaco e Sturm Graz 3. Prossimo (17-10): Sturm Graz-Monaco, Rangers-Galatasaray.
Gruppo E. Juventus-Deportivo La Coruna 0-0, Amburgo-Panathinaikos 0-1. *Classifica:* Juventus e Deportivo 5, Panathinaikos 4, Amburgo 1. *Prossimo turno* (mercoledì 18 ottobre): Deportivo-Juventus, Panathinaikos-Amburgo.
Gruppo F. Paris Saint Germain-Bayern Monaco 1-0. Rosenborg-Helsingborgs 6-1. *Classifica:* Bayern 6, Psg e Rosenborg 6, Helsingborgs 0. *Prossimo turno* (18-10): Bayern-Psg, Helsingborgs-Rosenborg.
Gruppo G. Dinamo Kiev-Anderlecht 4-0, Psv Eindhoven-Manchester United 3-1. *Classifica:* Psv 6, Manchester e Dinamo 4, Anderlecht 3. *Prossimo turno* (18-10): Anderlecht-Dinamo, Manchester-Psv.
Gruppo H. Leeds-Besiktas 6-0. Barcellona-Milan 0-2. *Classifica:* Leeds e Milan 6, Barcellona e Besiktas 3. *Prossimo turno* (18-10): Besiktas-Leeds, Milan-Barcellona.
Coppa Uefa. Oggi: Roma-Nova Gorica (andata 4-1, Raidue 18,30). Inter-Ruch Chorzow (3-0, Raitre 21). Parma-Pobeda (2-0, diff. Rete4 ore 22,45). Fiorentina-Tirol Innsbruck (1-3, Tmc 20,30). Vigilia tesa a Firenze. Terim replica al collega austriaco Jara che parla del direttore di gara turco Erdemir come di «un amico del tecnico viola»: «Gli arbitri turchi sono persone per bene e corrette, forse lui non lo è».

I posticipi della B: rigore di Pizzi, poi i granata reagiscono. Galante nemmeno in tribuna

Toro, un passo per uscire dalla crisi

Mandelli firma il prezioso pari sul campo del Treviso

Bruno Bernardi

inviato a TREVISO

Brodino alla trevigiana per Toro ancora convalescente ma sulla strada della rinascita. C'è voluto comunque difensore, Mandelli, per rimontare il rigore Pizzi evitare sconfitta che avrebbe potuto avere brutte ripercussioni su tutto l'ambiente granata. Fortunatamente è venuto a galla per tempo il carattere del Toro, proprio quello che nell'intervallo chiedevano ai granata i loro irriducibili fedelissimi, per rimediare alla sbandata. Aver superato positivamente questo esame serve al morale. La prima vittoria non è lontana e potrebbe arrivare molto presto Ferrante & Schwoch ritroveranno la strada della rete.

Simoni aveva resistito tentazione di schierare una sola punta e ripresentava i «gemelli»: farli giocare insieme per migliorare la forma e l'intesa, questa la terapia escogitata dal tecnico per guarire mal di gol dei due bomber anche se il loro rendimento è condizionato dal resto della squadra e non da giocate individuali più o meno felici.

In difesa, Cudini e Mandelli e Bonomi libero, con Lopez in panchina Galante (ufficialmente infortunato) nemmeno in tribuna: se n'è tornato a casa da solo, un problema più. A centrocampo, assente squalificato Mendez, Simoni confermava Asta a fare da supporto esterno agli attaccanti insieme con Tricarico, e preferiva Jurcic Maspero. Una soluzione, questa, che sarà riveduta e corretta con l'arrivo del mediano milanista Diego De Ascentis cui acquisto verrà perfezionato domani. Già lunedì Ascentis dovrebbe debuttare in campionato al Delle Alpi contro la Sampdoria.

Il Treviso ha immediatamente messo a nudo i problemi Toro, prendendolo alla gola ma Bucci si confermava all'altezza della sua fama e, nel giro di cinque minuti, sventava un tiro-gol di Pizzi, venendo poco dopo salvato dalla traversa su corner di Bortoluzzi. E, ancora su una parabola tagliatissima dello Bortoluzzi dalla bandierina, il portiere ci metteva pezza, respingendo di piede l'insidia. Un assedio senza danni, tranne due ammonizioni, per Mandelli e l'altra per Mora che, per tenere a bada trentatreenne Pizzi, ricorreva a qualche fallo troppo.

Dopo quarto d'ora, il Toro rialzava un po' la testa e si distendeva in senza però assumere l'iniziativa con continuità. Bisognava aspettare 27' per assistere alla prima vera offensiva dei granata. Ispirava Venturin ma il traversone era un po' lungo per il sinistro di Schwoch che al volo sparava a lato. Un episodio sfortunato sbloccava la partita (32'): per fallo ingenuo di Jurcic su Rocchi, Treossi fischiava il rigore che Pizzi trasformava.

Subito dopo, Simoni toglieva Jurcic e Sommese, un creativo, per cercare di porre rimedio alla critica situazione. Tre fumogeni, lanciati in campo dalla che ospitava i tifosi torinisti, toglievano la visibilità a Bucci che aiutava quindi i pompieri a spegnere un principio d'incendio ad un cartellone pubblicitario.

La ripresa iniziava con qualche minuto di ritardo e i granata, accompagnati dal grido «vergognatevi», si scuotevano e spostavano il baricentro del gioco nella metà campo trevigiana. Durava poco. Bucci doveva infatti bloccare una giravolta ravvicinata di Fanesi (6'). Con la forza della disperazione, il Toro andava vicino al gol grazie a Mandelli che, ostacolato da Bortoluzzi, dirottava di poco a lato un'incornata pericolosa. Simoni giocava la carta Pinga sostituendo Asta e la mossa si rivelava indovinata. Al 20', su corner filtrante del brasiliano, Schwoch di tacco smistava all'indietro sull'accorrente Mandelli che, in mischia, di destro pareggiava. Il Treviso, in affanno, rischiava grosso al 27' quando Pianu, cross di Sommese, sfiorava l'autorete.

Vista situazione, Gustinetti mandava in campo Morante e Longhi per Pizzi e Fanesi. Forze fresche per un Treviso che speso tutto o quasi per interrompere la serie di tre sconfitte consecutive. C'è riuscito dopo una autentica battaglia, con ammoniti, quattro per parte, con un Toro che non poteva permettersi di perdere.

Negli altri posticipi della quarta giornata B desta sensazione la vittoria del Siena sul campo del Piacenza che proprio ieri ha ceduto Gilardino in comproprietà al Verona. toscani promossi sono così sorpresa primi in classifica.
Ancona-Sampdoria 0-0: espulso Zvikovic (S) al 30' st.
Venezia-Cosenza 2-2: pt 10' Bettarini (V), 12' e 32" Savoldi (C), 37' Napoli (V).
Piacenza-Siena 2-3: pt 14' Cesari (S), 35' Gautieri (P); st 20' Voria (S), 22' Caccia (P), 38' Ginestra (S). Al 4' pt il centrocampista senese Sciaccaluga è stato portato in ospedale per accertamenti dopo un colpo alla testa.
Classifica: Siena 10; Cagliari, Piacenza e Chievo Sampdoria e Venezia 8; Ancona, Cosenza e Cittadella 7; Monza e Ternana 6; Pistoiese 5; Empoli e Salernitana 4; Genoa e Crotone 3; Torino e Ravenna 2; Treviso 1; Pescara 0.

TREVISO (4-4-2)	1
FORTIN	
CENTURIONI	6
BELLUCCI	
	5.5
(26' s.t. Longhi)	s.v.
TEDOLDI	5.5
SMANIO	5.5
BORTOLUZZI	6.5
FANESI	5.5
(28' s.t. Morante)	s.v.
ROCCHI	6
All. GUSTINETTI	6

TORINO (3-5-2)	1
BUCCI	7
CUDINI	6
BONOMI	6
MANDELLI	7
ASTA	5.5
(19' s.t. Pinga)	6
VENTURIN	
JURCIC	5
(33' Sommese)	5.5
TRICARICO	6
MORA	5.5
FERRANTE	5.5
SCHWOCH	6.5
All. SIMONI	6

Arbitro: TREOSSI 6

Reti: 32' Pizzi rigore, s.t.: 20' Mandelli.
Ammoniti: Mandelli, Mora, Rocchi, Smanio, Asta, Bonomi, Bellucci, Ballarin.
Spettatori: Paganti 2.695, incasso 88.225.000, abbonati 1.680, quota 43.010.000 lire

Definì Zeman «terrorista»

Vialli prosciolto: sì perché era provocato

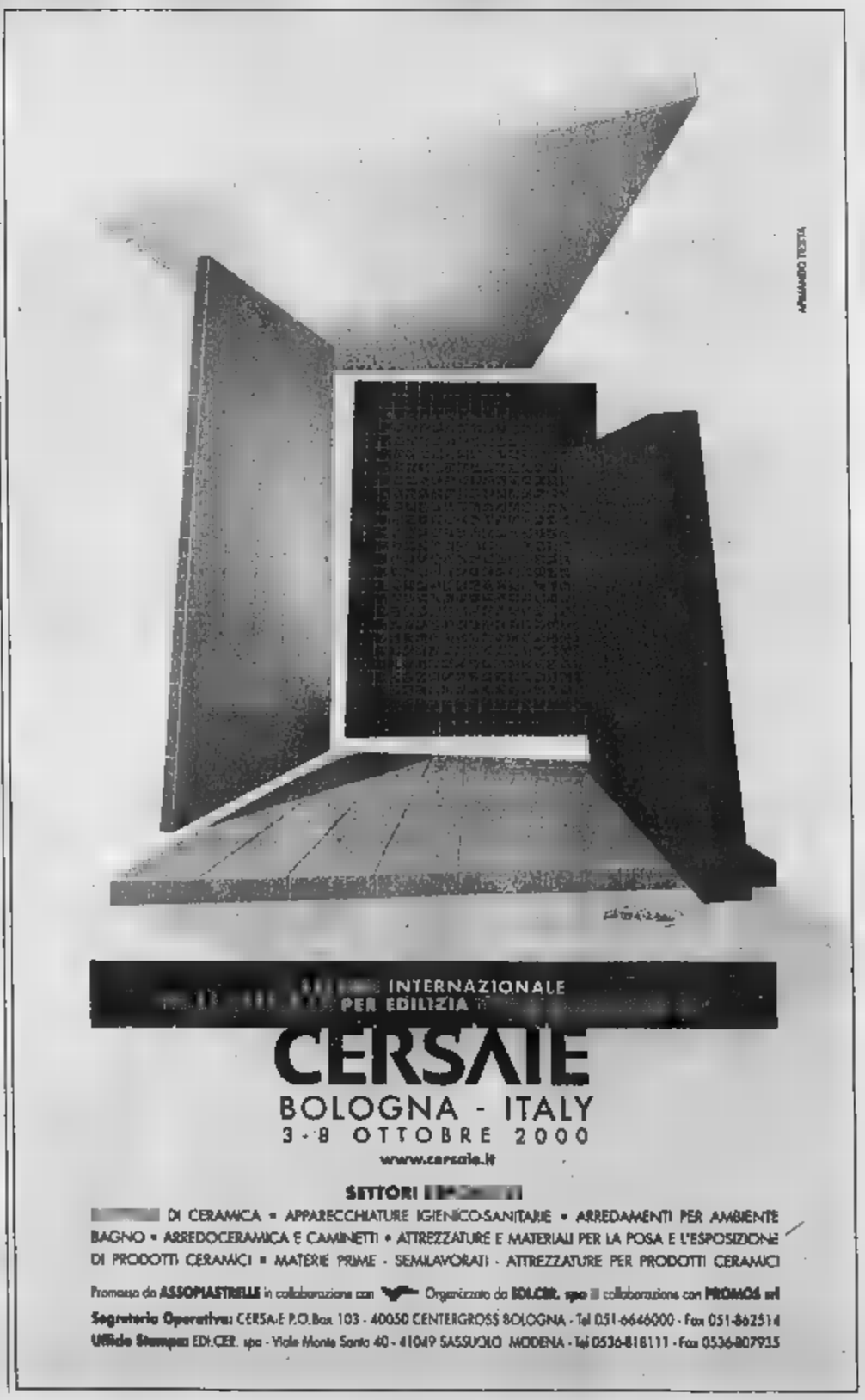
ROMA. Nel '98 Gianluca Vialli giocava nella Juve e Zdenek Zeman (che allenava la Roma), insinuando l'abuso di farmaci, fece pesanti allusioni alla crescita muscolare dell'attaccante e di alcuni suoi compagni. Vialli reagì definendolo «un terrorista che vuole destabilizzare il mondo del calcio». E Zeman lo querelò. Ma ieri il Gip di Roma Maura Capotorto ha deliberato il non luogo a procedere perché fatto non costituisce reato». l'ex allenatore del Chelsea è stato penalmente prosciolto (un procedimento civile resta pendente). «Sentenza importante - sottolinea l'avvocato difensore Luigi Chiappero - perché stabilisce il principio che Vialli ha reagito a una provocazione, a un'affermazione denigratoria e ingiusta».

I CASI VIERI E RONALDO. allontanano i tempi del ritorno in campo Vieri che ha prolungato di un'altra settimana la sua permanenza in Francia per guarire dallo strappo muscolare. Ronaldo ha consegnato ieri a Rio il Pallone d'oro del progetto Inter campus a un bambino di senza piedi: il 5 ottobre sarà a Parigi per una nuova visita di controllo dal prof. Saillant, quindi concluderà la rieducazione nell'Oregon.

AL CROTONE. Giuseppe Papadopulo, 52 anni, il nuovo tecnico del Crotone al posto di Cuccureddu. Il Bari ha ingaggiato dal Monza il portiere belga Jean Francois Gillet, anni, ex Standard Liegi.

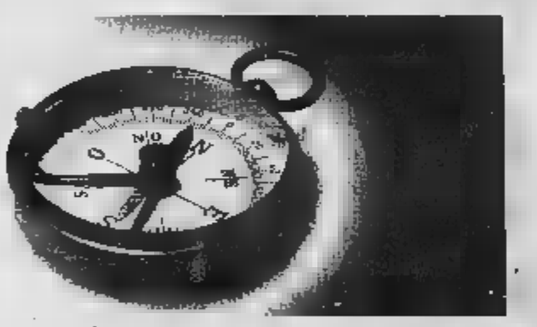
F1, A FIORANO. Luca Badoer, con la Ferrari F1-2000 telaio n. 199 ha compiuto 141 giri a Fiorano per test sulle gomme con asfalto asciutto e bagnato. Oggi prove proseguono al Mugello con Schumacher al volante.

CORSA TRIS. Bologna, trotto. Combinazione: 15-10-8. Ai 1.726 vincitori lire 1.173.700.



I N V I T O

C'è un punto fermo per scoprire
le nuovissime Audi A2, A3 e A8 3.3 TDI.
La nostra nuova sede.
Vi aspettiamo da venerdì a domenica 1 ottobre.



RINALDI SpA

Impossibile sbagliare direzione.
Se cercate il posto ideale per scoprire
tutte le novità della gamma Audi,
la nostra nuova sede di corso Marche
é pronta ad accogliervi nel modo migliore.

Corso Marche 72, l'avveniristico polo
tecnologico dell'auto, dove, in ■■■ realtà
ricca delle più avanzate tecnologie,
troverete un modo assolutamente inedito
di concepire l'automobile e i suoi servizi.
Gli impianti, gli spazi, gli arredi, le luci:
tutto é stato pensato per rendere la
vostra visita un avvincente viaggio
nel mondo Audi.

**Corso Marche 72 ■ Torino.
La nuova grande evoluzione della
Rinaldi S.p.A.**

**Nuova Audi A8 3.3 TDI quattro.
La migliore accelerazione con ■■■ cilindrata inferiore e con meno cavalli degli ■■■ della ■■■ classe.
Della sua classe?**

Nuovo motore ■■ TDI. Un nuovo traguardo tecnologico.
Da ■■■ ■■■ in 8,2 secondi, un consumo medio di 9,7 litri/100 km,
quasi 1.000 km di autonomia.
Conformità alla norma EU III
sui gas di scarico. Quale altro
diesel di questa classe
conoscete?

centralino	011.779.66.11
show room audi	011.779.66.200
service audi	011.779.66.217
ricambi	011.779.66.240
linea revisioni	011.779.66.251
carrozzeria	011.779.66.212
autonoleggio	011.779.66.260
telefax	011.779.66.281

RINALDI Concessionaria Specializzata A8

Audi

Vivantgeldhiszin

P

sella.it
Banca on line

Riservato a chi vuole
imparare a muoversi nel mondo
della banca telematica.

Sella.it in tour
A Torino dal 27 settembre all' 1 ottobre.

Internet-banking, trading on line, risparmio on line, servizi alle aziende, e_commerce. Se vuoi entrare in questo mondo e non sai come muoverti, o ci sei appena entrato e hai bisogno di consigli, supporti, informazioni, vieni a trovarci a **Torino**, in **P.zza Vittorio Veneto**, dalle **ore 9.00 alle 19.30**. Ti aspettiamo con un ricco programma di **lezioni e prove pratiche gratuite** e una simpatica sorpresa.

Numero Verde
800-142142

www.sella.it

sella.it
Banca on line

Al Salone di Parigi, che si apre sabato, l'impegno dell'industria: bene il mercato, ma tanti problemi sul tappeto

LANCIA NEA, RADAR E TELECAMERE. Ancora una concept-car Lancia a un salone dell'auto: dopo la Dialogos, ecco a Parigi la Nea, un prototipo marciante che rappresenta la summa delle tecnologie e dei dispositivi [redacted] aumentare la sicurezza attiva e passiva di una vettura. La Nea, fornita di numerose telecamere e radar, è in grado di frenare o sterzare in modo autonomo nei casi di emergenza. [redacted] può «comandare» anche [redacted]

ACCORDO [redacted] PER LA BE UP. Ieri sera, vigilia del salone, la Piaggio e la Ligier hanno annunciato un nuovo accordo di 5 anni industriale e commerciale, il cui primo frutto è [redacted] minibiposto Be Up con motore di 500 cc disegnata [redacted] Giorgetto Giugiaro. Si guida da 16 anni, tocca i 100 orari, costerà 15 milioni. La Piaggio distribuisce in Europa i veicoli Ligier (13.000 in tre anni per un fatturato [redacted] 200 miliardi). Vendite da maggio 2001

LA FIAT SEICENTO SI RINNOVA. Dopo due anni e mezzo e circa 540 mila immatricolazioni in Europa la Fiat Seicento si rinnova proponendo un diverso motore 1.1 Mpi (Multi point injection), alcuni ritocchi estetici e allestimenti più ricchi. Risalta la modifica del paraurti anteriore, più grande. Nuovi tessuti negli interni. Il Fire 1.1 (54 Cv) sostituisce i 900 e 1100, è in regola con le norme Euro3. Quattro le versioni, prezzi da 13,9 a 43,3 [redacted] (la Elettra)

L'auto mostra i muscoli al «Mondial»

Novità e concept, made in Italy in vetrina, Ferrari regina

[redacted] Foeu
invIato a Parigi

Sveglia all'alba, ma forse non per tutti, stamane [redacted] Parigi per il primo [redacted]i incontri «ufficiali» del «Mondial» (altri, come dire?, privati si [redacted] già svolti ieri): la Porsche presenta alle 6 del mattino nella cornice del Louvre una [redacted] novità «top [redacted] (si scommette: il veicolo per il tempo libero Cayenne [redacted] una supercar sportiva). [redacted] è zeppo [redacted] appuntamenti in attesa dell'apertura del salone, prevista per sabato con chiusura domenica 15 ottobre.

Il fuoco di fila delle novità, con relativo corredo di concept-cars [redacted] alta concentrazione tecnologica, è incalzante. Buon segno. Testimonia ancora una volta la vitalità di una industria che, vecchia [redacted] nuova economia (ma la tendenza ad agganciarsi [redacted] Internet e ai moderni sistemi telematici è ormai una solida realtà per quasi tutte le Case), resta al centro delle fortune economiche di molti Paesi e che conserva un ruolo determinante anche sotto il profilo occupazionale.

La Ferrari 550 barchetta Pininfarina: sarà da sabato la regina del Salone di Parigi

E' un periodo complessivamente positivo per i mercati, con previsioni rosee per l'Europa e per l'Italia che dovrebbe chiudere l'anno a quota 2,4 milioni di consegne. Ma nessuno si nasconde [redacted] che i problemi sul tappeto sono tanti, alcuni interni alla dinamica stessa dell'industria (ovvero la sfida commerciale [redacted] tecnica che [redacted] dura [redacted] non mai), altri esterni. Che sono magari i soliti, ma che acquistano importanza sempre maggiore: la sicurezza (e le vicende Ford-Bridgestone [redacted] Mitsubishi [redacted] hanno certo fatto immagine), la difesa ambientale (complicate in Italia da confusioni e allarmismi ingiustificati a proposito delle normative europee), la mobilità [redacted] gli incidenti.

Comunque sia, l'auto mostra [redacted] Parigi i muscoli come non mai. Anche se i mass media hanno già visto in molti casi le novità che il salone propone negli eleganti stand del complesso espositivo della Porta di Versailles, il pubblico [redacted] potrà fare una vera «abbuffata». C'è di tutto, in ogni [redacted] di mercato, con tanti modelli forti, su cui alcune Case si giocano [redacted] faccia. E' [redacted] caso della Ford Europa con la Mondeo o della Citroën con la C5, due vetture che hanno in comune una particolarità: viaggiare a mezzo fra i segmenti medio-alti e di lusso.

In questo scenario il made in Italy si presenta in ottima salute. [redacted] parte, in particolare, il Gruppo Fiat con i suoi tre marchi, dall'altra la Ferrari con il [redacted] fascino e la sua prorompente vitalità capace di coniugare le leggende del passato e il futuro.

Il primo - che ha ribadito a Rio in questi giorni il suo impegno nelle strategie globali presentando la seconda edizione del progetto world car - sta crescendo in Europa e in Italia. Qui l'impegno abbraccia Alfa Romeo con la 147 finalmente in «vista completa» (al Lingotto gli interni erano stati volutamente tenuti celati: quella [redacted] una anteprima, ora siamo alle soglie della commercializzazione); la Fiat [redacted] la Seicento gamma 2000 e, soprattutto, la prima visione del Doblò, il veicolo multispazio che dovrebbe piacere agli amanti del tempo libero sportivo per le [redacted] capacità di trasporto di persone e cose; infine, la Lancia con la rinnovata piccola ammiraglia [redacted] e la Nea, [redacted] prototipo [redacted] anti-incidenti che riunisce in sé [redacted] fior fiore delle tecnologie disponibili.

La Ferrari manda in passerella la 550 barchetta Pininfarina, una «scoperta» che deriva dalla 550 Maranello berlinetta e che esprime tutto il fascino e l'esclusività dei prodotti di Maranello. Due posti, un motore 12 cilindri [redacted] 300 l'ora, uno stile fatto di eleganza e forza. Non per niente Luca di Montezemolo ha voluto che, per la prima volta, una Ferrari [redacted] chiamasse Pininfarina, in onore a Sergio Pininfarina e all'antico rapporto di amicizia e di lavoro. Un tocco di classe [redacted] gentilezza che fa bene all'auto.

[redacted] acuti, ecco [redacted] Citroën C5

PARIGI. Via ieri, alla vigilia del salone, alla Citroën C5 il cui programma di investimenti, come ha detto il direttore generale Satinet, [redacted] di 6,9 miliardi di franchi (circa duemila miliardi di lire). [redacted] destinata a raccogliere il testimone [redacted] Xantia e XM, almeno fino [redacted] 2003, quando [redacted] la nuova grande ammiraglia. La C5, che punta soprattutto al mercato tedesco, è una comoda berlina [redacted] 4,62 [redacted] tre volumi ma [redacted] portellone e grande bagagliaio. Troviamo la sospensione autoadattativa Hydractive [redacted] che varia l'altezza della vettura in funzione della velocità: l'abbassamento del centro di gravità (15 mm ant. e 11 post.) offre [redacted] maggiore stabilità e riduce i consumi. Quattro motori a benzina (1.8 l/115 Cv; 2,2 l/160 Cv; V6 3 l/210 Cv e 2 l iniezione diretta/143 Cv) e 2 turbodiesel HDi [redacted] l/110 Cv; 2,2 l/136 Cv). Si parte con i V6 e 2.2 HDi. In vendita a inizio 2001, prezzi da definire

LA WORLD CAR SI RINNOVA IN VENDITA IN AMERICA LATINA: NUOVI MOTORI E UN DESIGN FIRMATO GIUGIARO

Palio, spinta al Brasile

Mercato strategico per Fiat Auto

analisi

[redacted] Villare

RIO DE JANEIRO

QUELLI che abbiamo fatto [redacted] queste auto sono interventi molto profondi, perfettamente in linea con la filosofia che sta alla base di quello che abbiamo chiamato Progetto 178. Ovvero una famiglia di [redacted] progettata specificatamente per Paesi in fase di forte sviluppo della motorizzazione». Lo ha detto Roberto Testore, [redacted] 1 di Fiat Auto, alla presentazione a Rio dell[redacted] berlina Palio a d[redacted] volumi, dalla Weekend (station wagon) e dalla Siena (tre volumi), destinate al mercato sudamericano. Con lui, Giuseppe Perlo, diret[redacted] prodotto, Gianni Coda, responsabile delle attività del gruppo per l'America Latina, e J.J. Diaz-Ruiz, nuovo direttore commerciale, approdato di recente a Torino dalla Toyota Europa.

«Nel progetto 178 - [redacted] aggiunto Testore - abbiamo concentrato i fattori distintivi della Fiat con quella passione che è la matrice comune di tutte le nostre vetture, siano [redacted] Fiat, Lancia o Alfa Romeo». Le nuove Palio vogliono rispondere appunto alle esigenze sempre più raffinate [redacted] una world car destinata ad affermarsi nel mondo. Il traguardo, non facile, [redacted] quello di migliorare ulteriormente le ragguardevoli performance dei modelli precedenti, venduti, in quattro anni, in oltre 1,5 milioni di unità su 40 mercati e con 6 centri produttivi via via affiancatisi a quello principale brasiliano di Belo Horizonte. E che [redacted] Fiat creda nel Brasile lo dimostrano gli investimenti di 1,5 miliardi di dollari effettuati tra il 1997 e il 2000.

La nuova gamma di Palio e C. - si è sottolineato a Rio - è frutto di una importante evoluzione nei concetti di qualità, nuove tecnologie e affidabilità (è cambiato l'80% dei componenti). Ci sono inediti motori Fire 1.0 a 8 e 16 valvole, che si aggiungono al Fire 1.3 16 valvole lanciato in Brasile soltanto qualche mese fa e il 1.6 Torque [redacted] valvole, che equipaggia le versioni al top. Tutti i propulsori hanno ora maggiore coppia e consumi ridotti.

Le sospensioni sono state interamente rivisitate e ciò rende le [redacted] più agili e confortevoli, come verificato in una prova negli splendidi dintorni di Rio. Tre gli optional anche un impianto Abs di ultima generazione con correttore di frenata Ebd. Inoltre, proprio con queste vetture, nasce un particolare sistema elettronico (VE.N.I.S.E.) [redacted] offre maggiore confort a guidatore e passeggeri.

[redacted]ul piano dello stile gli interventi, ad opera della magica matita di Giorgetto Giugiaro, hanno realizzato un design moderno e una personalità che si concillano perfettamente con le aspettative di ogni mercato e con i gusti dei clienti più diversi. «Così - ha precisato Coda - le tre vetture sono [redacted] sul mercato brasiliano i modelli più moderni, innovatori e completi nei loro segmenti».

La Fiat rafforza le sue strategie globali [redacted] la nuova generazione della world car (Progetto 178): ecco la Palio al debutto nella cornice di Rio, [redacted] Brasile

Il [redacted] resta in prima fila nella strategia di Fiat Auto, perché il futuro del settore sta nelle aree dove la densità automobilistica è ancora minore. Ha ricordato Testore che in Europa e Usa [redacted] misura [redacted] poco più di 2 abitanti per vettura; in Sud America in 13; in Asia - Giappone escluso - siamo a 85 in media, con punte di 230 in India [redacted] 430 in Cina. Certo, e in Fiat [redacted] sono ben coscienti, tutto dipenderà [redacted] tempi e dall'intensità della ripresa.

In Brasile, comunque, dopo la grande gelata, qualcosa si sta muovendo e le previsioni sono per un mercato di 1.350.000 immatricolazioni quest'anno (erano un milione nel '99) con possibilità di toccare i 2 milioni nel [redacted]. Segni confortanti arrivano dalla congiuntura con [redacted] cambio che tiene quota 1,88 Real sul dollaro, un'inflazione che dovrebbe attestarsi sul 6% [redacted] scendere al [redacted] nel 2001 e una disoccupazione [redacted] ridotta al 6%. Più critica, invece, l'economia argentina in preda alla deflazione. «Il cambio fisso del peso - ha detto Testore - sta penalizzando tutti. In Argentina abbiamo costi produttivi più alti del 30% rispetto al Brasile e lo stabilimento [redacted] Cordoba è forzatamente sottoutilizzato».

Sfida aperta nel settore delle medio-alte

Scatenate le francesi i tedeschi rispondono

Alberto Bellucci
PARIGI

Qualcuno lo ha già definito il Salone-miracolo per il [redacted] sorprendente di novità che vi sono esposte. E se non è un vero e proprio miracolo, è certo che nei suoi [redacted] anni [redacted] vita mai il Mondial dell'auto [redacted] presentato così ricco di novità assolute, di primizie [redacted] tanto di certificato doc. A cominciare da quelle di casa. I tre marchi francesi hanno in serbo, infatti, un ricco bottino nel proprio carniere.

La Citroën ha atteso giusto l'inaugurazione per togliere i veli alla C5, destinata a sostituire l'ormai decenne XM, [redacted] anche a fare le veci - tra poco più di un anno - della Xantia. Lunga 4,62 metri [redacted] larga 1,78 - ma alta anche 1,48 metri, qualcosa in più della media per migliorare accessibilità e abitabilità - [redacted] C5 debutta con un motore 6V a benzina di 3 litri (210 Cv e 240 km/h) e con [redacted] cilindri 2.2 turbodiesel common rail (136 Cv e 205 km/h). La C5 inaugura anche una [redacted] strategia Citroën dei nomi di battesimo, che vede affiancare alla iniziale della Casa un [redacted] per indicare [redacted] «stazza» del modello, come fa l'Audi.

Marcia in avanti [redacted] le dimensioni dell'ammiraglia anche per la nuova Renault Laguna, declinata come 5 porte e station wagon: ha grandi ambizioni a livello europeo e per lei sono stati investiti 1300 miliardi di lire, portando la produzione [redacted] 1400 vetture al dì. Grandi ambizioni per la piccola quanto sorprendente [redacted] Peugeot 206 CC: un coupé-cabrio con tetto metallico a scomparsa nel bagagliaio. E' prevista una produzione di ben 400 unità quotidiane, cifra molto elevata per un'auto di nicchia. Ma Peugeot punta anche sul suo [redacted] coupé 406, disegnato [redacted] prodotto da Pininfarina, che ora ha [redacted] nuovo turbodiesel HDi da 136 Cv.

La risposta tedesca [redacted] sugli stand. Con la nuova Ford Mondeo, anzitutto, dalle dimensioni e dall'abitabilità di un'ammiraglia [redacted] con prezzi (da meno di 40 milioni di lire per l'Italia) e costi di esercizio da auto media. Ma anche con [redacted] rinnovata Vw Passat (pochi [redacted] sapienti gli interventi alla carrozzeria), che vuole mantenere la leadership europea nel suo settore (300 mila le Passat già consegnate nei primi otto mesi del 2000), o con la gamma sempre più completa della Mercedes Classe C: proprio qui [redacted] battezzato l'inedito Coupé.

E, anche [redacted] il Mondial è già affollatissimo, hanno deciso [redacted] debuttare un buon numero di nuovi modelli dello stesso segmento della Punto: quel «B» che in Italia è il bestseller assoluto, mentre in Europa è il n. 2 nelle vendite. Dalla nuova Opel Corsa (che della vecchia conserva il nome e poco più) alla station wagon Skoda Fabia, [redacted] piccole Lupo GTI [redacted] Seat Arosa (che ha guadagnato [redacted] nuovo frontale dalla grande S) alla pepata e nuovissima Bmw Mini in versione Cooper. Un'anteprima che fa discutere: non conveniva, forse, attendere qualche settimana per il Salone di Birmingham [redacted] lanciare proprio lì un'auto che più britannica di questa non potrebbe essere?

La Peugeot si prepara all'attacco degli inediti modelli europei di tipo medio

Tutto il bello del Diesel con la 406

Test dell'innovativo motore HDi di 2.200 cc e 136 Cv

[redacted] Magano
PARIGI

Benefico «contagio tecnologico» per la Peugeot 406. Berlina e station wagon adottano l'innovativo Diesel HDi studiato per l'ammiraglia 607. Tale motore (common rail e iniezione diretta, 2,2 litri, 98 kW/136 Cv con 317 Nm di coppia massima a 2.000 giri) è dotato dell'esclusivo fil[redacted] anti-particolato (fap), che elimina fumosità e polveri allo scarico. Disponibile [redacted] fine novembre, l'HDi 2,2 litri e 16 valvole va ad affiancare l'attuale due litri (sempre HDi) [redacted] kW/110 Cv e 250 Nm a 1.750 giri, che - sulla berlina - consente i 191 km/h, con 12,5 secondi per passare da 0 a 100 l'ora.

[redacted] il nuovo motore, [redacted] è soltanto più brillante (205 km/h, ove consentito, 11 secondi da 0 a 100 km/h la berlina, 201 km/h e 11,3 sec. la station wagon): offre, insieme a un maggior rispetto dell'ambiente, una piacevolezza di guida e una dolcezza di funzionamento ancora superiori. Merito, oltre che della generosa coppia in basso, dell'adozione di un paio di contralberi rotanti che neutralizzano all'origine vibrazioni e rumorosità del propulsore, [redacted] distribuzione bialbero e dell'adozione di un turbocompressore Garrett a geometria variabile. Inoltre, sempre sulla 406, è adesso disponibile, come motorizzazione d'accesso, un nuovo 4 cilindri bialbero a benzina di 1.8 litri, 85 kW/117 Cv (160 Nm a 4.000 giri) da 197 km/h (193 la SW) e 12,3 secondi da 0 a [redacted]

Già costruita in 1,123 milioni di esemplari (il 57% con Diesel), ormai al ritmo di 1.050 unità al giorno (70 dei quali [redacted] carrozzeria coupé, realizzati a Torino dalla Pininfarina), [redacted] deve vedersela in Europa con mostri sacri del calibro di Passat, A4, Laguna [redacted] Mondeo, quattro modelli che proprio questa settimana debuttano al Mondial di Parigi in edizione rinnovata. Comunque, la 406 - grazie anche al nuovo motore - ha le [redacted] regola per affrontare senza il minimo timore reverenziale la concorrenza.

Su strada, infatti, la 406 HDi 2,2 si rivela brillante, scorrevole e piacevole da guidare in piena sicurezza, anche a velocità sostenuta o su tracciati «movimentati». Con consumi, fra l'altro, assai contenuti, visto che con un litro di gasolio si percorrono mediamente 15,6 km (11,4 km/lt in città, ma 20,4 su strada, in base ai dati di omologazione), con un eccellente comfort. Merito anche delle ricche dotazioni dell'allestimento SVdt. Per i prezzi ufficiali bisognerà attendere ottobre, ma - a parità di equipaggiamento - ci vorranno 1.300 euro (2,517 milioni di lire) in più, rispetto all'attuale HDi 2 litri: cioè - presumibilmente - 48,5 milioni per la berlina e un milione in più per la station wagon. E, dall'anno, prossimo, questo bel Diesel approderà perfino sull'elegante 406 coupé di Pininfarina.

Per la Serie 3, prezzi [redacted] partire da 72,9 milioni di lire

Bmw a trazione integrale lusso e sicurezza costano

VERO[redacted]

Arrivano [redacted] Italia [redacted] Bmw «integrali» 330xi, berlina e touring. La trazione, 4x4 permanente, si avvale [redacted] schema meccanico compatto e leggero (90 kg in più rispe[redacted] alla versione con ruote motrici posteriori), sostanzialmente analogo a quello sviluppato per la [redacted] coppia motrice, ripartita in ragione del 62-38% sull'asse posteriore-anteriore, è gestita da tre differenziali meccanici assistiti da un sistema di controllo elettronico antislittamento che lavora su ogni singola ruota, azionando le pinze freno. Il motore è il 3 litri, 6 cilindri in linea, da poco introdotto sul coupé [redacted] Ci: [redacted] valvole e fasatura variabile, 231 Cv e 247 km/h.

Impeccabili [redacted] e comfort [redacted] strada. In primo piano la fluida elasticità in ripresa - merito dei [redacted] Nm di coppia, erogati a 3500 giri, ma disponibili al 90% già da 1.500 - e l'eccezionale silenziosità: [redacted] tanto meccanica che opera nulla filtra nell'abitacolo, né rumorosità né vibrazioni. Prezzi 76,1 e 78,9 milioni, rispettivamente per berlina [redacted] touring, in allestimento completo di cerchi [redacted] lega da 17" e verniciatura metallizzata, computer di bordo, 4 airbag e protezioni anteriori per la testa, più tutto il possibile [redacted] fatto di elettronica, fra cui l'Abs, l'antislittamento in accelerazione e rilascio e il controllo dinamico della stabilità. Lunga la lista degli optional, dal cambio [redacted] sequenziale Steptronic al navigatore, dai fari allo xeno al telefono veicolare.

A seguire le turbodiesel, rispettivamente a 72,9 [redacted] 75,7 milioni (i prezzi variano rispetto alle versioni be[redacted] anche perché cambiano gli allestimenti), e le 2.5 benzina, anche in questo caso [redacted] motorizzazione rivisitata rispetto all'attuale (193 contro 170 Cv). Per l'anno in corso [redacted] disponibili da noi [redacted] 400 unità (il [redacted] del totale della Serie 3, con previsione di crescita al 5% nel 2001), ma la domanda è di 4-5 volte superiore. [r. san.]

INFOSTRADA SPAZIOZERO.
CONCORRENZA ZERO.

Spesa mensile per chiamate nazionali di 6 minuti in fascia intera.

	2 chiamate al giorno	4 chiamate al giorno	6 chiamate al giorno
Tele2	28.000	56.000	84.000
Telecom Italia Teleconomy 24	22.200	35.400	48.600
Infostrada Spaziozero	**21.000**	**33.000**	**45.000**

Note:
- I [illegible] e Telecom Italia comprendono le 9.000 di spesa fissa mensili IVA esclusa.
- Confronti [illegible] prezzi in vigore al 12/09/00, rilevati sui siti Internet pubblici dei diversi operatori.
- Per Telecom Italia sono stati considerati i prezzi per le chiamate interdistrettuali oltre i 30 Km.
- Non sono st[illegible]erate opzioni speciali o sconti a volume. Tutti gli importi indicati sono comprensivi degli addebiti alla risposta e si intendono IVA esclusa.
- I costi sono arrotondati all'intero più vicino.

Telefona e risparmia, scegli Infostrada Spaziozero. Con 9.000 lire al mese:

- le interurbane ti costano come le urbane, **20 lire al minuto** 24 ore su 24
- navighi in Internet con Infostrada sempre a **15 lire al minuto**
- chiami i cellulari a 495 lire di giorno ■ 245 di sera e nei weekend*
- **puoi fare telefonate urbane in tutta Italia ■ la prima ora è gratis**.**

Chiama il 155, abbonati.

INFOSTRADA

www.infostrada.it

Sono previste 100 lire alla risposta per tutte le chiamate verso rete fissa nazionale e 200 lire per quelle verso rete mobile. Prezzi IVA esclusa.

*Escluso il sabato mattina (dalle 8.00 alle 13.00). **I 60 minuti gratuiti di [illegible] locali sono utilizzabili da tutti gli abbonati Pronto e Linea 1055, a scalare, dal 01/01/2000 al 31/12/2000. Il relativo sconto sarà riportato sul conto telefonico. Spaziozero è attivabile sul servizio Pronto 1055, esclusivamente su singola [illegible] analogica residenziale (non ISDN).

Residenza Villa dei Tigli, scegliete voi quale sarà il vostro futuro.
Una splendida casa di riposo ricavata all'interno di una villa d'epoca immersa nel verde di un parco secolare.
- Residenza a soli 40 minuti da Torino.
- Destinata ad ospitare persone anziane autosufficienti e non.
- Garantisce assistenza infermieristica e medica in modo continuativo.
- Camere singole e doppie finemente arredate e dotate di tutti i confort: telefono, TV, sistema di telesoccorso e circuito visivo interno.
- Rette contenute in considerazione dell'elevato standard qualitativo dei servizi offerti.

VILLA DEI TIGLI
Fraz. Gemerello 48 CAVOUR/TO · Per informazioni telefonate al n. 0121 600.744
Per dare serenità al vostro futuro.

SPAZIO AFFARI

[redacted] 5

TORINO CITTA'

VIA BORGARO presso stabile decoroso ingresso camera tinello cucinino bagno 2 arie luminoso £ 84.000.000 Gabetti 011.253.747

VIA GUBBIO bella casa 2° piano splendido ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. Gabetti 011.253.747

VIA MADAMA in stabile signorile proponiamo appartamento libero di ingresso salone 3 camere cucinotto 2 bagni ripostiglio cantina. Gabetti Nizza 011.663.3674

VIA SACCHI 42 libero soggiorno 3 camere cucina bagno soppalco balconi cantina box. IPI 011.561.7091.

VIA SAFFI bellissimo appartamento ristrutturato, mq 80, 2 camere tinello cucinino bagno cantina 2 balconi. Prezzo affare. Studio Tabatabai 011.669.2962.

VIA SAFFI, bellissimo appartamento ristrutturato, mq 80, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, cantina, 2 balconi. Prezzo affare. Studio Tabatabai 011.669.2962

VIA STRADELLA nuovi appartamenti, splendidi, varie metrature. Ristrutturazione conservativa. Vero affare. Studio Tabatabai 011.669.2962.

VIA STRADELLA, nuovi appartamenti, splendidi, varie metrature. Ristrutturazione conservativa. Vero affare. Studio Tabatabai 011.669.2962

VIA VENTIMIGLIA bellissimo appartamento, luminoso ampio salone, camera cucina tinello doppi servizi ripostiglio mq 80. Studio Tabatabai 011.669.2962

VIA VENTIMIGLIA, bellissimo appartamento luminoso, ampio salone, camera, cucina tinello, doppi servizi, ripostiglio mq 90. Studio Tabatabai 011.669.2962.

VIA VIVERONE occasione ampio appartamento libero 5° piano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno £ 130.000.000. Gabetti 011.756.668

[redacted] indipendente strada della Magra su [redacted] livelli con ampio giardino [redacted] soluzione bifamiliare. Discrete condizioni. Gabetti [redacted]1.242.7331.

VILLA '700 corso Moncalieri Impresa propone prestigiosi alloggi in ristrutturazione. Trattative riservate. Tel. 011.661.1137 - 0347.451.2869.

ZONA BARCA nuova [redacted], alloggi varie metrature, box, consegna primavera 2002, IVA 4%. Tel. 011.273.5361

ZONA BARCA strada Verne in pa[redacted] alloggio mq 100, mansarda mq 97, box £ 495.000.000 Tel. 011.273.5361.

TORINO PROVINCIA

ALPIGNANO vendesi bella villa libera a 2 lati recente 120 mq p[illegible] de seminterrato [illegible] Frontecasa 011.936.7872.

[redacted] via Cavour in villa con giardino tre appartamenti varie metrature indipendenti e ampio magazzino interrato con ufficio Gabetti 011.956.6022

AQUILA di Giaveno vendo stupendo alloggio arredato nuovo mq 125 e garage £ [redacted] Stupenda vista. Tel. [redacted]2454.

AVIGLIANA vendesi in palazzina, elegante alloggio salone 2 camere 2 bagni box giardino condominiale rara occasione. Frontecasa 011.936.7872.

BATTOCCHIO [redacted] Rivalta in villaggio r[redacted] prenotasi villa singola prestigiosi appartamenti varie metrature permute [illegible]

BATTOCCHIO 011.561.9630 Caselle Torinese prenotasi signorili ville uni/bifamiliari mansarde e giardini da £ 375.000.000 Permute

BORGARETTO viale Papa Giovanni XXIII alloggio nuovo ultimo piano signorile soggiorno angolo cottura camera cameretta bagno balconi termoautonomo 74 mq. M. Case Sas, 011.770.7531 - 0338.678.6363.

BUTTIGLIERA ALTA (municipio) casa da ristrutturare possibilità 3 alloggi cortile e porticato £ 290.000.000 mutuabili. Navone Casa 011.933.8687.

CANTAR[redacted] villa bifamiliare ottimamente ristrutturata con terreno di 1000 mq circa. GR 011.308.038 - 0121.353.211

CASTIGLIONE collinare villa indipendente salone 3 camere cucina servizi tavernetta giardino box Bimar 011.43.581.

COLLEGNO Terracorta in palazzina con giardino soggiorno, camera, cucinotta abitabile, bagno, ripostiglio, cantina, box. Gabetti 011.405.3670

COLLEGNO [redacted] piano con ascensore: salone, tre camere, cucina, biservizi, ripostiglio, cantina, box £ 310.000.000 Gabetti 011.405.3670.

[redacted] Pino splendida posizione costruzione del '700 finemente ristrutturata, appartamenti salone, tre / quattro camere cucina tripli servizi, box, g[redacted]. Tel. 011.480.135

[redacted] Revigliasco panoramica, prestigiosa villa salone, pranzo, quattro camere, cucina, tripli servizi, dependance, tavernetta. 2.000 mq giardino. Tel 011.480.135.

PECETTO bella villa con grande giardino vendo solo a privato Tel. 0338.806.3085.

PECETTO Eremo in elegante palazzina salone 3 camere cucina doppi servizi posto auto giardino. Gabetti Crimea 011.660.4240

PECETTO in complesso residenziale mq 160 disposto su due livelli saloncino living con camino 5 camere 3 bagni box. Tel 011.695.214

PINEROLO collina libera prestigiosa villa ampie metrature con terreno mq 3500 circa. UR 011.508.039 - 0121.795.353

REANO per il trasferimento vendesi bella villetta uni/bifamiliare stupenda posizione volendo mq 4.000 terreno Tel. 0335.610.2454.

REVIGLIASCO splendido rifinitissimo panoramico mq 330 con terrazzo mq 150 più due box. Tel. 011.812.3444.

RIVA DI PINEROLO in palazzina signorile ampio ingresso, soggiorno 2 camere, cucina, doppi servizi, terrazzo, mansarda, box. Mutuo permute. Tel. 0121.322.282.

CV COSTRUZIONI
SAN MAURO Precollina via Torino n. 270 (verso Sassi) impresa vende direttamente alloggi varie metrature in corso di costruzione, consegne gennaio 2002. Per informazioni telefonare al seguente numero 011.541.300

SAUZE D'OULX Jouvenceaux, comodo seggiovia bilocale arredato, box auto. Alpi Immobiliare 0122.832.332.

SESTRIERE attico con ampio solarium fronte piste sci salone 4 camere cucina biservizi Cervino 011.751.944

SPLENDIDA villa immersa nel verde 6000 mq di parco panoramica 500 mq di abitazione finiture di pregio Tabatabai 011.669.2962

TRANA libera villa bifamiliare piano terra mq 80 piano 1° mq 110 giardino box £ 490.000.000. IPI 011.561.7091.

Trofarello [redacted] Sauglio
confine Pecetto [redacted] Club
signorili villini indipendenti
salone 3 camere cucina 3 bagni box e mansarda 320 mq totali più giardino
£ 495.000.000
possibili permute [redacted]
consegna pronta. Ottime rifiniture.
Gabetti 011.548.045.

VILLA meravigliosa, immersa nel verde con 8000 mq di parco, 500 mq di abitazione, panoramicissima, finiture di alto pregio. Studio Tabatabai 011.669.2962.

VILLA moderna San Martino Canavese [illegible] professionale £ [illegible].000.000 [illegible] 011 [illegible]

[redacted]

SELVE MARCONE (Biella) libero palazzotto d'epoca di mq 300 su 3 piani box gazebo terreno mq 840. Serim 011.562.8801.

[redacted]

AFFARE Ceriale pochi passi spiaggia bilocale 50 mq balcone vista mare posto auto esclusivo £ [redacted]. Tel. 0182.992.181

ALASSIO parco Fuor d'elvento (prima collina) appartamento mq 160 con terrazzo, piccolo giardino, box. vista mare panoramica Immobiliare Marzeca 0182.642.645

ALASSIO zona Levante bilocale con ampio terrazzo, nuovo da impresa, posto auto, riscaldamento autonomo. Immobiliare Marzeca 0182.642.645

ALASSIO zona Paradiso appartamento [redacted] 110 in villa d'epoca con grande terrazzo e box doppio. Immobiliare [redacted]645.

[redacted] £ 95.000.000 [redacted] trattabili casetta indipendente tre locali servizi e giardinetto vista mare 7 km dalla spiaggia. [redacted] 0182.992.599.

[redacted] 5 [redacted] mare bellissimo bilocale nuovo, riscaldamento autonomo, vero affare! Agenzia Pegaso 0182.973.201 - 0348.474.5611.

ARCASE IMMOBILI DI PRESTIGIO Bordighera villa bifamiliare su due livelli con giardino e frutteto. Filiale Bordighera 0184.267.030 - www.arcase.it

ARCASE IMMOBILI DI PRESTIGIO Mortola trilocale nel villaggio, 2 terrazzi, giardino posto auto, bellissima vista mare sopra Giardini Hanbury. Filiale Bordighera 0184.267.030 - [redacted]

ARCASE IMMOBILI DI PRESTIGIO Sanremo corso Inglesi, palazzo d'epoca, prestigioso alloggio con ampio terrazzo, box auto. Filiale Bordighera [redacted] www.arcase.it

AREA CASA 0182.555.627 Albenga occasione 20 mt mare ampio bilocale più cucinino. terrazzo prezzo affare

ARMA DI TAGGIA mare prendiamo fantastico appartamento in costruzione prezzi lancio £ 270.000.000 Nessuna provvigione. Consegna garanzia con fidejussione. Italgest 800.274.274

BORGHETTO S. SPIRITO zona residenziale soleggiato ingresso, soggiorno, cucinino, bagno, balcone, arredato buone condizioni, posto auto condominiale £ 118.000.000 Aurelia 0182.973.027.

BORGIO VEREZZI 30 mt mare, in prestigiosa palazzina, bilocale cantina posto auto Area Casa 019.610.545

CONTESTO signorile, Liguria, 2- 4 locali, anche due livelli piscina, giardino, box, pregevoli finiture Tel 02.345.7092

DIANO MARINA grande monolocale, 30 mq termoautonomo, con 60 mq tra terrazza e giardino vista mare £ 145.000.000. Tel. 0183.496.000

DIANO SAN PIETRO in borgo tipico ligure splendida vista mare impresa vende appartamenti con posto auto da £ 175.000.000, finiture di pregio. Tel. 019.675.840

FINALE LIGURE camera tinello servizi balcone ristrutturato arredato cantina £ 330.000.000. Imm. Mellerino 019.600.686.

FINALE LIGURE 3 camere sala cucina bagno balconi ascensore termoautonomo £ 550.000.000. Imm Mellerino 019.600.686

LOANO a 100 mt mare trilocale piano primo 300 mt stazione, 50 mt negozi, ideale vacanze, prezzo interessante. Agenzia Pegaso 0182.973.201 - 0348.474.5611.

[redacted] collinare in tipica borgata ligure camera cucina abitabile servizi affare solo £ 130.000.000. Tel. 1[redacted]

LOANO [redacted] impresa [redacted] direttamente ville indipendenti di varie metrature, nuove costruzione. Per informazioni: tel. 019.675.843 - 671.604 - 675.564 - Internet www.Loano.it

PIETRA LIGURE monolocale [redacted] mare balcone cantina posto auto privato termoautonomo £ 185.000.000 Tel. 019.675.066.

PIETRA LIGURE piccolo stabile due locali servizi balcone £ 185.000.000. Affiliato Fondocasa 019.615.951

PIETRA LIGURE 30 mt mare grazioso bilocale completamente ristrutturato a £ 210.000.000 trattabili Area Casa [redacted]

PIETRA LIGURE 30 mt mare trilocale servizi balconate vista mare £ 280.000.000 Affiliato Fondocasa 019.628.680

SAN LORENZO AL MARE (Imperia) 1 km spiaggia, villetta di nuova costruzione, 80 mq e 1500 mq terreno, £ 295.000.000. [redacted]

SANREMO privato vende in palazzina nel parco alloggio soggiorno due camere biservizi ampio terrazzo cantina posto auto Tel 0184.503.819 ore serali

SPOTORNO 450 mt mare termoautonomo 2 camere soggiorno cucina abitabile bagno ripostiglio balconate cantina posto auto coperto. Saudicera 019.746.[illegible]

COSTA AZZURRA

A. MENTONE residence nuovo con giardino 800 mt mare prima precollina mono/bi/trilocali da £ 125.000.000. Iell 800.140.420 - www.iell-immo.it

A. NIZZA residence 900 mt mare su bel viale ai piedi della collina, vicinanze università ottimo da investimento, reddito garantito 7,5%. Mono da £ 75.000.000 - bilo da £ 120.000.000 Iell 800.140.420

A. NIZZA 400 mt mare nella prima precollina, palazzina con piscina, tranquilla nel verde, signorili trilocali da £ 169.000.000 Iell 800.140.420

A. SAINT LAURENT DU VAR in nuova palazzina nel verde, con grandi terrazze, soli 200 mt spiagge e caratteristica passeggiata mare con porticciolo turistico, mono da £ 86.000.000 - bilo da £ 150.000.000 Iell 800.140.420 - www.iell-immo.it

AREA CASA
0182.555.627
MENTONE
- nuovi appartamenti vicino mare **prezzo lancio £ 93.000.000**
- 50 mt mare splendidi nuovi bilocali **affare £ 175.000.000**
NIZZA
- favolosa opportunità nuovi appartamenti **£ 22.000.000 più piccolo mutuo**
- Av. J. Medecin ultimo piano ascensore **affare monolocale £ 100.000.000**
- zona centro nuovi alloggi [redacted] netta garantita [redacted]
BEAUSOEIL
confine Montecarlo stupendi bilocali **favolosa vista mare £ 215.000.000**
JUAN LES PINS
monolocale vicino mare, terrazzo, **posto auto compreso £ 105.000.000.**

CAGNES SUR MER palazzina appartamenti bordo mare cucina equipaggiata da £ [redacted] Vista mare. Tel. [redacted]612.779.040.

[redacted] 2,8 km [redacted] costruendi prestigiosi bi - trilocali posto auto coperto, cantina. A partire da £ 235.000.000. Giolito Immobiliare 0033.492.100.560

CANNES Mandelieu sul porto appartamenti pronti da abitare Piscina, campo da golf, £ 80.000.000 Italgest 800.274.274

CANNES Promenade Est 30 mt mare, 700 mt Croisette. bilocale 1° piano, cucina abitabile arredatissima, terrazzo vista mare laterale. cantina. Richiesta £ 430.000.000 Giolito Immobiliare 0033.492.100.560

CAP D'AIL esclusivi appartamenti in villa d'epoca vista mare mozzafiato sconti 30%. Italgest 800.274.274

CAP MARTIN, in prestigioso complesso sul mare, appartamenti con terrazzi pronta consegna. Mediem 02.583.17190

CAP MARTIN lato Montecarlo prestigiose residenze in ville sul mare parco privato piscina, Italgest 800.274.274.

[redacted] Cap d'Ail, a 100 metri da Montecarlo, prestigioso, in [redacted] vista mare, bilocali da £ [redacted] Tel 002.583.17190.

[redacted] Mentone, nuova iniziativa, appartamenti varie metrature, monolocali da £ 188.000.000, bilocali da £ 210.000.000. Tel. 02.583.17190.

[redacted] Nizza, ottimo [redacted] reddito garantito monolocali con terrazzo da £ 80.000.000. Tel. 02.583.17190.

MENTONE [redacted] spiagge nuove [redacted] con finiture prestigiose: monolocali a partire da £ 140.000.000 - bilocali da £ 220.000.000 - trilocali da £ 300.000.000 Spese ridotte. Pagamenti dilazionati, mutuo a tasso agevolato Ottima opportunità vero investimento. Consulenza, Meeting Agency Immobiliare Porto Menton Garavan tel. 0033.492.100.807 - fax 0033.492.100.811

MENTONE offerte limitate! Appartamenti nuovi a due passi dal mare, [redacted] lancio da £ 85.000.000. Italgest 800.274.274.

MONTECARLO confine in residence bilocali da £ 204.000.000 - ville da £ 487.000.000. Invio documentazione Tel. 0347.571.8318 - 0033.612.779.040.

MONTECARLO Parco Saint Roman trilocali piano alto vista tennis mare, tre balconi, piscina condominiale, box. FF 8.900.000 Dotta 0037.793.255.025.

MONTECARLO residence prestigiosa accanto Casinò 126 mq vista porto e Castello, piscina, sauna FF. 13.500.000. tel 003.779.330.5353.

NIZZA appartamenti nuova costruzione vista mare incantevole piscina quartiere residenziale da £ 27.000.000 più piccolo rata mutuo. Italgest 800.274.274

NIZZA bilocali nuovi in residenza suggestiva, zona centro, occasione imperdibile, prezzi lancio £ 135.000.000. Italgest 800.274.274.

NIZZA centro Condominio Bourgeois monolocale ristrutturato in zona tranquilla 50 mt mare £ 69.000.000 Italimmobili 011.771.1580.

NIZZA centro palazzina monolocali da £ 87.000.000 e bilocali da £ 143.000.000. Invio documentazione Tel. 0347.571.8318 - 00[redacted]40.

NIZZA centro 50 mt mare bel trilocale luminoso, tranquillo, spaziosa terrazza FF. 850.000. Giovanni 0033 [redacted]

NIZZ[redacted] lancio [redacted] Massena mono - bi - trilocali in costruzione da £ [redacted] Interim 011.569.782 [redacted] w.int-immo.c[illegible]

NIZZA straordinaria vendita zona Negresco 50 mt mare elegante immobile ampi bi - tri - quadrilocali da £ 139.000.000 - £ 210.000.000 - £ 318.000.000. Consegna immediata. Posto auto. Interim 011.569.782 www.int-immo.com

ROQUEBRUNE Cap Martin 400 mt [redacted] trilocale vista mare 80 mq, cucina abitabile, balcone, terrazza, 2° piano ascensore, garage, cantina MT745 £ 488.000.000 Giolito Immobiliare 0033.492.100.560

SAINT TROPEZ Golfo incantevole passeggio ville nuove sul mare giardini ampie terrazze £ 120.000.000 più piccole rate mutuo Italgest 800.274.274.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. AFFARE Moncalieri strategica posizione autostrada stabilimento travelli open space 5000 mq montecarichi palazzina uffici/abitazione circa mq 500 area carico/scarico parcheggio. Interacta@interacta.it - tel. 011.566.3629

A. GEDIS 011.562.7566 corso Orbassano corso Tazzoli signorile uffici pari al nuovo varie metrature posti auto.

ADIACENTE piazza Carducci impresa vende prestigiosi locali per uso ufficio o studio professionale in nuova costruzione varie metrature Tel. 011.696.0966.

BALDINI 011.596.771 zona nuovo tribunale vendo due uffici abbinabili di mq 80 cadauno con due box auto

CHIERI capannone industriale su 2 livelli piano rialzato mq 900 con uffici piano terra, mq 900 IPI 011.561.7091

CORSO ORBASSANO 258 vendesi negozio 80 mq interessante piccole attività commerciale o artigianale. Tel 011.606.9112.

CORSO RE UMBERTO appartamento uso ufficio piano rialzato 100 mq circa completamente ristrutturato. Personalcase 011.329.0041

PIAZZA SOLFERINO Grattaciela vendesi ufficio rappresentanza mq 160 completamente ristrutturato termoautonomo piano ammezzato. Tel 011.506.9112.

POZZO [redacted]
via [redacted] mq [redacted] ufficio magazzino terrato 980 mq. Gabetti Settore Imprese 011.536.007.

REDDITO 8%
vendo su grande corso un bellissimo locale [redacted] affittato ad importante banca nazionale. Forte mutuo. Tel. 011.549.020 - fax 011.562.2826.

RIVOLI
adiacente corso Allemano impresa vende/affitta nuova prestigiosa palazzina uffici di mq 910 oltre ad autorimessa di mq 580. Tel. 011.568.1711.

ROSTA privato vende capannone con cortile di mq 3.000 compresa palazzina uffici alloggio. Telefonare 011/954.0036

[redacted] vendesi palazzina industriale in nuova costruzione finiture di pregio disposta 3 piani complessivi mq 1100. Professionecase 011.221.5112.

VIA CIBRARIO negozio 8 vetrine angolare 380 mq 2 piani ottimo affare vendesi. Tel. 011.506.9112.

VIA POGGIO palazzina uffici mq 320 magazzino mq 210 cortile ristrutturata 1980 £ 800.000.000 Tel. 01[redacted]1.

[redacted]

ALTA Valle Susa vendesi, [redacted] industriale 20.000 mq, fronte strada statale, 2 km [redacted] svincolo autostrada. Alpi Immobiliare 0122.832.332

[redacted] 6

TORINO CITTA'

ALLOGGIO piccolo 1 - 2 camere cucina ricerco in vendita per investimento no perditempo pagamento contanti. Signor Lorenzini 011.817.8218.

CALCIATORE professionista acquista prestigioso appartamento/villa zona Precollina, Collina, Crocetta, Centro. Massima riservatezza. Sig. Facchini presso Esim 011.480.135.

GABETTI SPA
ricerca interi stabili in acquisto [redacted] propri clienti in Torino e cintura. Pagamento contanti con atto notarile. Trattative riservate signor Enzo Fava 011.548.045.

[redacted] interi [redacted] liberi [redacted] pari in Torino e cintura. Bimar 011.43.581.

PER titolare negozio calzature ricerchiamo alloggio composto da ingresso 2 - 3 camere cucina bagno. Gabetti [redacted] Acquisti 011.578.7155.

RICERCHIAMO in acquisto Lungo Po Antonelli salone 3 - 4 camere servizi [redacted] mento contanti. Bimar 011.43.581.

TORINO PROVINCIA

RICERCHIAMO
appartamento in Pino Torinese in posizione panoramica villa di 300 - [redacted] mq dalle caratteristiche di pregio. Gabetti Crimea 011.660.4240.

[redacted]

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI Colle della Maddalena villa mq [redacted] con giardino box 2 auto vuota. Tel 011.583.601.

[redacted] collinare villa schiera soggiorno cucina 2 camere 2 [redacted] box auto. Tel. 011.583.901

A.A. CASAFFITTI collina Superga villa indipendente salone 4 camere cucina 3 servizi tavernetta box giardino Tel 011.583.901

A.A. CASAFFITTI Crocetta corso Re Umberto 2 saloni cucina pranzo 4 camere 3 servizi vuoto. [redacted] 011.583.901

AFFITTASI corso [redacted] vie Tunisi signorile vuoto salone 2 camere cucina cameretta biservizi box. Decomo [redacted]1.319.9010

ARTECASE zona collinare in signorile complesso con parco recintato villa a schiera mq 300 parzialmente arredata. Tel. 011.798.114

[redacted]**ENTRO** in stabile d'epoca prestigioso bilocale con terrazzo - trilocale signorile bene arredati da £ 1.300.000 mensili Centralcasa 011.696.5900

CORSO RE UMBERTO stabile prestigioso salone studio cucina due camere doppi servizi posto auto Centralcase 011.696.5900

CORSO [redacted] appartamento [redacted] case completamente ristrutturate, diverse metrature da £ 500.000 a £ 950.000 al mese. Studio Martinetti 011.518.4546 ore ufficio.

VIA PIETRO GIURIA (Torino Esposizioni) appartamento doppi ingressi, salone, 4 camere, cucina [redacted], [redacted]. affitto Area 3 - tel. 011.382.1556.

VIA SERVAIS affittasi alloggio 130 mq in complesso residenziale con giardino ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi posto auto. Gestimmobili intermediazione 011.506.9112.

[redacted], [redacted], [redacted] alloggi vari [redacted] con box auto. Rivolgersi Studio 011.534.580

TORINO PROVINCIA

ROSTA affittasi in villa bifamiliare ap[redacted]mento signorile arredato mq 150 giardino garage £ 1.500.000 mensili uso foresteria. Grimaldi 011.505.917.

LOCALI UFFICI [redacted]

AFFITTASI [redacted] fabbricato negozio magazzino fronte via Forlì, moderno mq 150 piano terra più mq 100 interrato collegato, cortile privato. Indipendente adatto esposizione, uffici, due vetrine Area 3 tel. 011.382.1556.

AFFITTIAMO in Settimo strada Cebrosa capannoni industriali nuovi da mq 400 - 500 - 900 completi di uffici, impianti. [redacted] Tel 011.541.562.

ALESSANDRIA [redacted] **IMMOBILIARE** [redacted].6806 via Tigrana locale mq 480, uffici mq 230, più soppalcato mq 220 cortile mq 300.

CAPANNONE zona corso Traiano luminoso mq 900 con uffici interni, riscaldamento, affittiamo Beni Fondiari 011.569.1000.

CENTRO COMMERCIALE Lagrange 15 affittasi ultimi spazi per vendita ottica calzature abbigliamento bimbo. Tel. 011.506.9112

PIANEZZA [redacted] industriale mq 800 più 200 mq uffici ampia area esterna affittasi. Verna 0335.382.888.

[redacted] capannone artigianale mq 350 circa uffici servizi cortile comodo accesso autostrada. Progetto Casa 011.800.3969 - 011.800.6159

[redacted]

TORINO CITTA'

[redacted] necessità di [redacted] alloggi vuoti/arredati per referenziatissimi, nessun costo [redacted] carico Komarco 011.533.914

A.A. CASAFFITTI cerca liberi ottobre novembre per dirigente svedese appartamento o villa di prestigio in Torino e Precollina massima riservatezza [redacted] £ 80.000.000 Tel. 011.583.901

ARCASE IMMOBILI DI PRESTIGIO ricerca per cliente referenziatissimo alloggio o villa 150 - 200 mq in zone di pregio Tel. 011.504.333.

A voi [redacted] affittare bene i vostri immobili rapidamente senza spese? Contattatemi. Giorgio Orietti 011.597.575.

BIMAR [redacted] per proprie referenziate clientele appartamenti varie metrature vuoti arredati. Tel. 011.43.581.

DUE [redacted] universitarie cercano un appartamento vuoto od arredato 2 - 3 [redacted] Dora 011.746.010

IMPRENDITORE
referenziato [redacted] collinare alloggio di mq 70 - 80 con giardino e ampio garage per collezione auto e moto d'epoca. Scrivere: Publikompass 2300 - 10100 Torino.

[redacted]

[redacted]**STA** autovetture [redacted] contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole) Tel. 011.817.7242

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino [redacted] 011.661.1370 - 0336.519.2718

ACQUISTA auto di ogni tipo [redacted] voltura [redacted] Autosalone [redacted] corso Orbassano 241 Tel. 011.351.328

ACQUISTA [redacted] fuoristrada camper furgoni camioncini frigo e ribaltabili anche subentro leasing. Ipercar - strada Torino, 27 - Beinasco. Tel. 011.397.1261

ACQUISTA autovettura usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B Tel. 011.778.1998 Torino.

ARAGONAUTO [redacted] Dante [redacted] tel 011.896.4713 acquistiamo auto [redacted] voltura immediata pagamento in contanti

AUTOTORTONA acquista auto e fuoristrada di ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel 011.817.1543 - 011.889.664

[redacted] acquista vetture e [redacted]strada ogni tipo max serietà. Cortili Tortona 9 Tel 011.817.1643 - 011.889.664

[redacted]

A.A.A. [redacted] persone sicrete. Presentazioni sentimentali. Scopo matrimonio Dal 1966. Istituto Dott Prof Bogetti [redacted]

A. [redacted] nubile carina dolce e [redacted]le. Incontrerebbe uomo minimo 32enne scopo matrimonio. T[redacted] Service 011.530.948

A. [redacted] nubile carina e affidabile incontrerebbe ragazzo minimo 33enne scopo matrimonio. Top Service 011.530.948.

A. [redacted] separata responsabile settore marketing aziendale femminile tocco mediterraneo cerca compagno anche con figli scopo matrimonio Studio Parisi 011.513.1315

A. [redacted] separata castana occhi [redacted] sincera e leale incontrerebbe ragazzo serio scopo matrimonio Top S[redacted] 011 [redacted]

A. [redacted] separata leale e comprensiva aspetto gradevole cerca compagno serio scopo matrimonio Top Service 011.533.640.

AFFINITY AGENCY tel. 011/561.7801. Daniela 41enne bruna sportiva carismatica conoscerebbe romantico vitale partner [redacted] matrimonio.

AGENCY SERVICE ITALIA Agenzia [redacted]moniale internazionale legalmente autorizzata. Vasto catalogo Est Europa. Colloquio preliminare gratuito. Tel. 0141.356.421 - 011.547.953 - www.agencyserviceitalia.it

CENTRO AGENZIE [redacted]**ONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE.** La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni [redacted] Giusti 3 angolo corso Vinzaglio, Torino Tel. 011.561.4055.

LAUREATO [redacted] celibe, educazione e presenza [redacted] signorina [redacted] valori morali, femminile, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163

MEDICO chirurgo 53enne [redacted] inesperto fedele cerca donna amante sincerità e famiglia max 55enne. scopo matrimonio Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163

[redacted] 44enne bancaria [redacted] bellissima presenza, conoscerebbe signore distinto con interessi. scopo matrimonio Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163

SIGNORINA 32enne, graziosa, sensibile, amante famiglia, incontrerebbe [redacted] gentile affettuoso scopo m[redacted] Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163

WWW.AFFI[redacted] (costante aggiornamento annunci scopo matrimoniale). Torino 011.561.7601 - [redacted] - Genova 010.568.088 Piacenza 0523.305.898

[redacted]

A.A. [redacted] **M.C** 011.334.932 [redacted]quista oro argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 183 Torino.

[redacted] 011.323.002 compra [redacted] argento preziosi francobolli numismatica Max valutazione. [redacted] Tripoli 85, Torino.

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro, argenteria, monete, preziosi, alte valutazioni Via M. Cristina 42 Tel. 011.650.2212.

ARPA Erard's 46 corde vendo Telefonare 0141.750.181

[redacted] Rolex, P[redacted] Philippe, collezionista acquista. Pagamento contanti Serietà e riservatezza Tel. 0337.246.917.

ORO, monete medaglie [redacted] compro contanti alti prezzi Via [redacted] 22/E Torino [redacted] 011.561.3066

SMARRITA Yorkshire femmina di 10 anni nei pressi di via La Cassa e Givoletto (To) [redacted] Contea[redacted] A[redacted] 0349.612.3588

NUOVA TOYOTA AVENSIS. GUIDA IL FUTURO.

MOTORI 1.6 E 1.8 BENZINA
A FASATURA VARIABILE VVT-i
1.6 VVT-i 16v • 110 CV • 17,5 km/lt. • Euro [illegible]
1.8 VVT-i 16v • 130 CV • 16,6 km/lt. • Euro 4

NUOVO TURBODIESEL 2.0
COMMON RAIL D4-D
2.0 D4-D • 110 CV • [illegible] km/lt. • Euro 3

5 ANNI DI GARANZIA
O FINO A 160.000 KM
Avensis è l'unica automobile della sua categoria con ben 5 anni di garanzia che assicurano la massima tranquillità contro ogni imprevisto e un più alto valore nel tempo.

TUTTO DI SERIE SULL'INTERA GAMMA BERLINA E STATION WAGON
4 Airbag - ABS a 4 sensori e 4 canali con ripartitore elettronico della forza frenante (EBD) - 4 freni a disco - Climatizzatore automatico con ricircolo a comando elettrico e filtro antipolline - Sistema audio RDS con lettore cassette, 6 altoparlanti e comandi al volante
Computer di bordo con display multifunzione
Retrovisori elettrici riscaldabili - Volante in pelle
4 alzacristalli elettrici (lato guida con funzione Up-Down)
Chiusura centralizzata con radiocomando.

DA L. 35.900.000*

SOLO DA NOI
IL NAVIGATORE SATELLITARE
È INCLUSO NEL PREZZO

MR Auto
Via Torino, 2
ROLETTO (TO)
Tel. 0121/342498

AUDIELLO & VARALLO
Strada Carignano 58, angolo Strada Carpice, 2
MONCALIERI (TO) Tel. 011/646679

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

*OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO

CENTRO CONGRESSI
INDUSTRIALE TORINO

FONDAZIONE SAN PAOLO
PER LA CULTURA, LA SCIENZA E L'ARTE

Come si guarda un quadro

CICLO DI CONFERENZE PER FAVORIRE LA COMPRENSIONE DELLA PITTURA E AVVICINARE IL VASTO PUBBLICO AD UNA MIGLIORE CONOSCENZA DEI GRANDI PITTORI E DELLE VARIE SCUOLE E TENDENZE

A cura della Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici del Piemonte. Con la collaborazione dell'Università di Torino, Facoltà di Lettere e della GAM - Galleria d'Arte Moderna.

Con il patrocinio ■ con il contributo della Regione Piemonte e della Città di Torino.

24 incontri, condotti da autorevoli esperti con il supporto di una ricca documentazione visiva, distribuiti su 3 cicli (inverno, primavera e autunno).

Programma del 3° Ciclo

Bagetti: paesaggio e topografia
Virginia Bertone
Giovedì 12 ottobre, ore 21,15

Massimo D'Azeglio: le arti ■ la Patria
Claudio Poppi
Giovedì 19 ottobre, ore 21,15

Fontanesi: il paesaggio ■ ideale e realtà
Rosanna Maggio Serra
Giovedì 26 ottobre, ore 21,15

Giuseppe Pellizza ■ Volpedo: società ■ ■
Aurora Scotti
Giovedì 2 novembre, ore 21,15

Giorgio De Chirico. L'arte degli Enigmi
Maurizio Fagiolo
Giovedì 9 novembre, ore 21,15

Otto Dix e il Dadaismo
Antonello Negri
Giovedì 16 novembre, ore 21,15

Max Ernst ■ il Surrealismo
Pier Giovanni Castagnoli
Giovedì 23 novembre, ore 21,15

Andy Warhol ■ la Pop ■■
Francesco Poli
Giovedì 30 novembre, ore 21,15

Le tessere ■■ ingresso, gratuite ■ valide per due persone, potranno essere ritirate, fino ad esaurimento, presso:
Centro Congressi Unione Industriale - Via Fanti, 17 (nella giornata di oggi e, da domani, solo al pomeriggio)
Salone de La Stampa - Via Roma, 80

L'editore è a disposizione per qualsiasi diritto sulla riproduzione fotografica di questo annuncio.

TRADING

Sede, organizzazione e gestione degli incontri: Centro Congressi Unione Industriale Torino - Via Fanti, 17 - Torino - Tel. 011.5718.242

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, [illegible] - MONCALIERI (TO)
Tel. 011/6536311

LA STAMPA
PAGINA 37 GIOVEDÌ [illegible] 2000

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111 [illegible], SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, [illegible] - [illegible] (TO)
Tel. 011/6536311

Accadde ieri

Il 28 settembre 1978 le Brigate rosse ammazzano con dieci colpi il capo officina della Lancia, Pietro Coggiola, di 46 anni. Era uscito da casa in via Servais, con la moglie Myrna e il loro barboncino; dopo pochi metri Coggiola si era separato dalla donna per andare a aspettare il pulmino dell'azienda che lo portava a Chivasso. Nella rivendicazione gli assassini sostengono che la loro intenzione era solo quella di ferirlo.

Il tempo

L'azione dell'alta pressione sul Centro Europa si va esaurendo per le perturbazioni atlantiche al seguito di venti di scirocco sull'Italia che, intensificando la loro attività, porteranno cattivo tempo per il fine settimana su tutta la nostra Penisola, ad iniziare dal settore occidentale. Tra oggi e domani, annuvolamenti su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, con probabili forti rovesci o deboli piogge anche nel Torinese.

Quanto manca a...

Entro il 15 gennaio 2001 (fra 109 giorni), così assicurano a Palazzo Civico, ci sarà lo storico «primo buco» per il metrò. Quel sistema di trasporti che Torino attende da 40 anni costerà 1268 miliardi. Il tracciato della linea 1, da Collegno a Porta Nuova, sarà lungo 9,6 chilometri con 15 stazioni. E in città sono cominciati da tempo i rilievi geofisici per conoscere la natura del terreno dove ci saranno gli scavi.

Sfilata di testi davanti a Guariniello per gli incidenti alla tramvia Sassi-Superga

Un fornitore dei vetri installati ha denunciato «Avevamo più volte avvertito con fax gli architetti Il materiale scelto [illegible] inadeguato poteva esplodere con [illegible] pietra o la grandine»

La stazione di Sassi il giorno dell'inaugurazione della tramvia

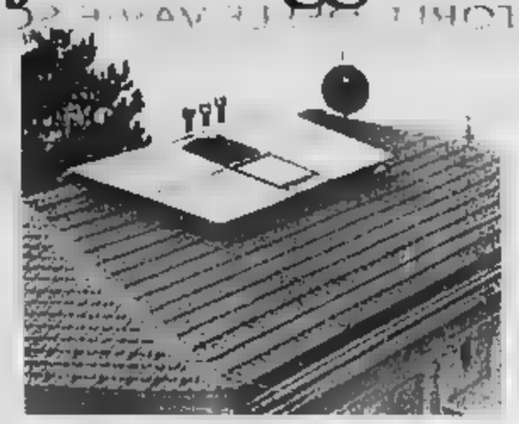
Cremagliera, «un gioco al risparmio»

Quei cristalli fuori legge abbassavano i costi

Giorgio Ballario

Il progettista e le imprese incaricate dei lavori [illegible] cremagliera Sassi-Superga erano già stati avvertiti almeno quattro volte che vetrate e pensiline in cristallo erano fuori legge e presentavano [illegible] rischi di rottura. Eppure fino all'incidente di domenica 17 settembre nessuno ha pensato di sostituire i vetri temperati con più solidi cristalli stratificati, per intenderci quelli usati nei parabrezza delle auto proprio per evitare che le schegge possano ferire i passeggeri.

Lo ha [illegible] agli ispettori del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello il dirigente di una delle [illegible] aziende che hanno fornito le lastre di vetro, sentito martedì [illegible] persona informata sui fatti. Anzi, l'amministratore delegato della Archiglaze di Firenze, Fulvio Sarra, ha fornito alla Procura anche copia delle lettere e dei fax che a partire dal novembre dello scorso anno ha spedito ai «general contractor» che si [illegible] aggiudicati i lavori [illegible] due stazioni (La Delsoglio Sas e la Gaviglio Costruzioni Edili, entrambe di Torino) e al progettista incaricato dall'Atm, l'architetto [illegible] Giuliana Jorio Chiappo.



Uno dei cristalli esplosi, quello sul tetto della stazione a Superga che ha provocato anche il ferimento di due bambini con una pioggia di vetri e schegge sulle persone che erano in visita a una mostra

L'indagine della Procura dovrà ora accertare perché siano stati scelti vetri fuori legge, [illegible] certificati e non tentati e soprattutto senza gli adeguati requisiti [illegible] sicurezza. Forse [illegible] stata solo una leggerezza, più facilmente una questione di soldi: un metro quadrato di cristallo temperato costa circa 480 mila lire, il 40 per [illegible] in [illegible] rispetto a una lastra di vetro stratificato. [illegible] siccome per le vetrate della tramvia si è speso quasi mezzo miliardo, il «risparmio» si aggirerebbe intorno ai 300-400 milioni.

«Dopo aver ottenuto il contratto di fornitura per la stazione di Sassi - ha spiegato Serra - abbiamo fatto presente che il capitolato [illegible] impreciso, perché venivano richieste lastre di vetro temperato da 12 millimetri per [illegible] uso non consono con le normative vigenti». Infatti per pensiline, lucernari e coperture di ambienti pubblici la norma Uni (Unificazione normativa italiana) [illegible] ro 7697 impone di utilizzare vetri stratificati, perché i cristalli temperati sono troppo esposti alle sollecitazioni della temperatura e ai rischi di rottura in caso di grandine e neve.

«L'ho fatto presente per iscritto alle ditte Delsoglio e Gaviglio - ha aggiunto l'amministratore delegato della Archiglaze - e ho espresso personalmente le [illegible] perplessità all'architetto Jorio Chiappo. Alla fine ci è stato ribadito che volevano proprio quel tipo di vetro». Dubbi confermati anche dalla ditta fornitrice dei cristalli per l'impianto di Superga, la Polar Glass di Torino, che ha detto agli investigatori di aver sconsigliato l'uso di vetro temperato per la copertura dei lucernari e della pensilina.

Ma l'inchiesta dovrà rispondere pure ad altre domande: i vertici dell'Atm [illegible] [illegible] del rischio cui andavano incontro? Progettista e imprese incaricate dei lavori hanno deciso [illegible] soli oppure c'è stato lo zampino dell'azienda trasporti?

Il fascicolo aperto da Guariniello sulla cremagliera si arricchisce ogni giorno di nuove carte, ma per il momento gli unici indagati restano i quattro dipendenti dell'Atm coinvolti nel deragliamento del 30 luglio: tre addetti alla tramvia e il dirigente d'esercizio. Al di là dell'esito delle indagini, [illegible] sono forti dubbi anche sulla possibilità che la linea Sassi-Superga possa riaprire in tempi brevi, come promesso dall'Atm. Manca sempre l'autorizzazione della Regione [illegible] lavori di ristrutturazione delle rotaie.

GIOVEDÌ ANTIDIESEL

[illegible] AI VEICOLI NON [illegible]

Il divieto dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 19
Per camion e furgoni ore 7,30-10 e 17-19

OPERAZIONE SICUREZZA NEI PARCHI

Poliziotti a cavallo al Valentino

Parchi cittadini pattugliati da poliziotti a cavallo. E al Valentino, il polmone verde più grande della città, arriverà anche un vero e proprio commissariato nel quale faranno base le pattuglie a cavallo che, [illegible] inverno, controlleranno le aree protette. Il progetto [illegible] inserisce nell'ambito di «Parchi sicuri» campagna promossa dal ministero dell'Interno e presentata ieri a villa Borghese dal ministro Enzo Bianco. Il nuovo commissariato torinese - aperto 24 ore su 24, in grado di ricevere denunce, effettuare interventi - dovrebbe sorgere in un'area alle spalle di Torino Esposizioni. Qui, accanto ai garages per le volanti, dovrebbero essere sistemate anche le stalle per gli animali, una ventina in tutto, [illegible] adoperare per i controlli sul territorio. «Il loro compito - spiega il questore Nicola Cavaliere - non sarà puramente di rappresentanza come, essenzialmente, lo è oggi. Ma operativo. Gli agenti dovranno controllare quelle aree dove le auto e i fuoristrada non possono entrare, dovranno garantire la sicurezza a chi va al parco [illegible] per passeggiare o porta i bambini a giocare». Da questa sede, inoltre, partiranno anche le pattuglie alle quali sarà affidato il compito di controllare gli altri parchi della città: quello della Pellerina, innanzitutto, e le zone verdi collinari e precollinari. Difficile, al momento, prevedere i tempi di avvio dell'iniziativa. Secondo il vicesindaco Domenico Carpanini esiste un problema, particolarmente urgente, da risolvere prima di dare il via all'iniziativa: «Trovare la collocazione idonea al nuovo commissariato. Il Parco - spiega - è soggetto a molti vincoli: dobbiamo studiare una soluzione che metta tutti d'accordo e non si scontri con le norme dettate dai vari enti che si occupano del Valentino».

ANTICHI MAESTRI PITTORI
Giancarlo Gallino ha il piacere di presentare [illegible] capolavoro inedito del massimo pittore [illegible] del '400
[illegible] - 11 Aprile 2001
Stefano di Giovanni detto SASSETTA
(Cortona [illegible] 1400 Siena 1450)
Vergine annunziata e San Francesco
Dipinto su tavola 58,3 x 13,5 cm.
mostra in galleria
Via A. Doria, 19/A Torino
Tel. 011-8127587
Fax 011-8127612
1998 Donatello
1998 Beato Angelico
1999 Giambologna
1999 Canova

L'ARCIVESCOVO AI MEDICI: NO ALL'ACCANIMENTO TERAPEUTICO E ALL'EUTANASIA

«C'è anche un diritto a morire»

Angelo Conti

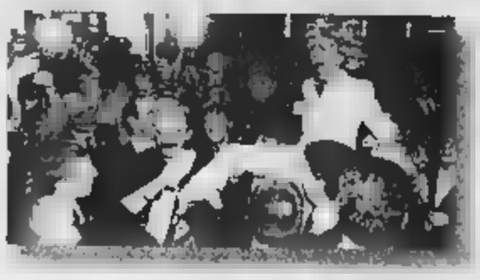
L'arcivescovo Poletto da [illegible] parte del tavolo, i medici dalle corsie dall'altra, a parlare di eutanasia [illegible] anche di approccio alla [illegible]. Un incontro particolare, quasi riservato, fra fede [illegible] scienza, fra morale comune e credo religioso. Per cercare di capire e capirsi attr[illegible]rso opinioni, convinzioni, dubbi. L'incontro, voluto dalle suo[illegible] d[illegible] Congregazione Figlie della Carità e dal primario di Medicina Legale, professor Pier Luigi Baima Bollone, si è svolto nell'aula magna dell'Ospedale Gradenigo.

Fra i medici personaggi illustri, a cominciare dal preside della Facoltà di Medicina, Francesco Di Carlo, e dal presidente dell'Ordine dei Medici, Amedeo Bianco. Prima «voci» ufficiali [illegible] chi si ritrova [illegible] confrontarsi ogni istante [illegible] la malattia, poi attenti spettatori di un dibattito che alla fine ha espresso, con forza, tutta la difficoltà di un ponderato approccio alla morte. [illegible] morte, ha voluto ricordare un giovane medico, che è andata cambiando: «Un tempo si moriva in casa od all'ospedale, ma sempre circondati dall'affetto dei propri parenti e dei propri amici. Ora, in ospedale, troppo [illegible] si m[illegible] soli, in compagnia soltanto di [illegible] macchina, in una fredda sala di rianimazione».

Partendo da questo richiamo ad [illegible] morte che deve esse[illegible] [illegible] umana, si è affrontata la tematica dell'eutanasia, oggi consentita per legge (pur fra forti differenze) solo in Australia, Olanda, Svizzera e Danimarca. In Italia questa pratica è un reato. Monsignor Severino Poletto ha parlato subito chiaro: «Qui non si tratta di una questione religiosa, ma di un valore umano. Oggi discutiamo di eutanasia perché ci troviamo in un contesto culturale [illegible] sociale [illegible] spinge [illegible] persone a difendere ciò che conviene, ciò che piace. E che tende a rifiutare ciò che costa impegno, sacrificio, dedizione. L'uomo non è arbitro [illegible] [illegible] vita, [illegible] della vita altrui. La Chiesa è contraria all'eutanasia perché è fermamente convinta della [illegible] [illegible] quinto comandamento: non uccidere». Quan[illegible] all'accanimento terapeutico, l'Arcivescovo di Torino ha spiegato ai medici «che c'è anche un diritto [illegible] [illegible] e che va quindi posta grande attenzione nell'individuare il momento in [illegible] ogni cura diventa inutile».

Il professor Baima Bollone ha poi analizzato alcuni aspetti medico-legali dell'eutanasia, [illegible] rapporto alla legislazione italiana che prevede anche il più lieve [illegible] dio del consenziente». E' [illegible] critico [illegible] la difficoltà della certezza del consenso: «Come si può essere certi che una persona minata e sconvolta da una gravissima malattia sia in grado di esprimere un consenso ponderato? E come si può essere certi che il consenso permanga in tutte le fasi dell'eutanasia?». Apprezzato l'intervento [illegible] professor Enzo Filogamo, [illegible] decano dei cattedratici torinesi [illegible] ha confessato il suo stupore e le sue perplessità di fronte [illegible] moderne tecnologiche «che spesso non consentono più di avere con il paziente un contatto realmente umano e che contemporaneamente possono offrire l'illusione di far continuare una vita che invece vita non è».

IL PUNTO DOPO I MILLE MILIARDI STANZIATI DALLO STATO



DALLA VITTORIA DI SEUL

Torino è diventata città olimpica il 19 giugno 1999, a Seul, al termine degli Stati generali del Cio, il comitato olimpico internazionale. Quel 19 giugno i cento delegati del Cio dovettero scegliere tra la città sabauda e la svizzera Sion, dopo che le altre candidate (Helsinki, Klagenfurt, Poprad Tatry e Zakopane) erano state eliminate. Il Cio votò a larga maggioranza Torino che così vinse sulla grande favorita elvetica.

[illegible] DI SAMARANCH

A Sydney il grande sire dei Signori degli anelli, Juan Antonio Samaranch, ha elogiato Torino dicendosi «sicuro che saprà organizzare bellissime Olimpiadi». Secondo Samaranch, che conosce bene Torino e il Piemonte per avere guidato i sopralluoghi degli esperti del Cio, la città subalpina «s'è presa un impegno gravoso, enorme dinanzi al mondo e sono certo che lo assolverà nel migliore dei modi».

«E adesso pensiamo alla Torino-Milano»

Nesi: possibile realizzare l'Alta capacità entro il 2006

Maurizio Tropeano
inviato a ROMA

Seduto sul divano dell'ufficio al terzo piano del palazzo che ospita il ministero dei Lavori Pubblici, Nerio Nesi, sfoglia accuratamente il testo del disegno di legge per gli «Interventi per i Giochi Olimpici invernali di Torino 2006» e leggendo in particolare gli articoli che regolano la nascita dell'Agenzia parla della gestione delle Olimpiadi bianche come un «modello di sperimentazione concreta del rapporto tra pubblico e privato e tra Stato Centrale ed enti locali». Nesi si sofferma più volte sulla parola «pubblica» e sottolinea come sia il direttore generale dell'Agenzia che il Comitato di Alta sorveglianza e garanzia sono nominati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri.

Signor Ministro in epoca di federalismo lei insiste molto sul ruolo del Governo centrale. Il Ministero dei Lavori Pubblici interverrà direttamente nella gestione dei Giochi?

«Io non credo ad una distinzione radicale tra centro e periferia. Per me la concertazione è uno strumento importante e che funziona. L'esempio sono le Autorità di Bacino sui fiumi dove il rapporto tra Regioni e Stato ha permesso una collaborazione fruttuosa e la scelta di persone capaci. Per il Piemonte è stato fatto quello che è il Giubileo è stato fatto per Roma».

Che cosa farà il Ministero?

«Ad esempio nella realizzazione della linea ad Alta Capacità Torino-Milano il Ministero si accollerà tutti gli oneri derivanti dalla necessità di spostare il tracciato dell'autostrada per far posto alle rotaie».

A proposito di Alta Capacità, l'approvazione definitiva del disegno di legge sui Giochi Invernali potrà accelerare i tempi della realizzazione della Torino-Milano in modo da completarla entro il 2006?

«Credo proprio di sì. Anche perché dobbiamo dare una risposta alle sollecitazioni che in materia di collegamenti ci vengono dalla Francia».

Sollecitazioni dalla Francia?

«Sì, sulla riapertura del traforo del Monte Bianco. Nel corso dell'incontro tra il primo ministro francese e il premier Giuliano Amato, Jospin ha chiesto che alla riapertura del tunnel i Tir vengano esclusi dal passaggio. Amato non ha accettato la proposta e si è arrivati ad un compromesso: riapertura a [illegible] 2001 e passaggio graduale a programmato dei mezzi pesanti. E' in questo contesto che il premier francese ha proposto un'accelerazione delle procedure e dei tempi per realizzare il collegamento ad Alta Capacità tra Torino e Lione. La Torino-Milano è strettamente legata ma tutti conosciamo le ostilità degli abitanti della Val di Susa al progetto di collegamento con la Francia».

Onorevole Nesi, le Olimpiadi di Sydney sono state classificate come le più ecocompatibili. Come saranno quelle del 2006?

«La legge prevede la valutazione ambientale strategica delle opere. Nella realizzazione delle infrastrutture la tutela dell'ambiente diventa così uno degli addendi che contribuiscono alla scelta definitiva. Poi c'è il problema della trasparenza nell'assegnazione delle opere che sarà garantita dal Comitato di Alta Sorveglianza i cui membri verranno scelti tra personalità di indiscusso prestigio ed autorevolezza».

Ministro, chi sarà il direttore generale dell'Agenzia? E' vero che sarà espressione del Polo?

«Non mi sono arrivati [illegible]. Torino è ricca di uomini e donne in grado di assolvere con autorevolezza un compito così delicato. Sono convinto che una soluzione si troverà [illegible]

Il ministro dei Lavori Pubblici Nerio Nesi: «Le valutazioni di carattere ambientale saranno espresse da un comitato di persone autorevoli»

«Sui Giochi il governo è pronto a recitare la sua parte Stiamo facendo in Piemonte quello che con il Giubileo è stato fatto per Roma»

GLI IMPIANTI DELLE GARE E I VILLAGGI PER ATLETI E GIORNALISTI

Olimpiadi, il via alle grandi opere

Dopo i finanziamenti partono i concorsi per le opere

i progetti

Claudio Giacchino

I mille miliardi dell'Agenzia serviranno a dotare Torino delle strutture fondamentali per organizzare, parole di Evelina Christillin e del sindaco, «le più belle Olimpiadi della storia, i Giochi che saranno ricordati come i migliori».

Per strutture si devono intendere gli impianti delle gare e i villaggi che accoglieranno i due eserciti di atleti e giornalisti: il primo sarà composto da circa 1800 persone, il secondo da oltre tremila calcolando che alla divulgazione della grande kermesse del febbraio 2006 lavoreranno non solo cronisti ma anche tecnici radio-tv-computer, fotografi, cameramen.

Gli impianti riguardano le competizioni di sci alpino e nordico (il fondo), snowboard, freestyle, biathlon, bob, slittino e di tutte le specialità del ghiaccio: dal pattinaggio (artistico e velocità) all'hockey, al curling.

Il Villaggio olimpico non sorgerà più, come era inizialmente previsto, sulla Spina 3, l'area ricavata dalla copertura della ferrovia Torino-Ceres, ma sul quella dei Mercati generali. Il Lingotto sarà il centro dell'informazione dei Giochi. Siccome le Olimpiadi si svolgono prevalentemente in montagna, altri due Villaggi funzioneranno a Bardonecchia e al Sestriere. Sul Colle potrebbero essere costruite due nuove torri, a Bardonecchia l'orientamento è quello di utilizzare i vasti locali della colonia Medail. Naturalmente, nei Villaggi montani vivranno sciatori, bobbisti, saltatori mentre in quello cittadino la legione del ghiaccio le cui competizioni si svolgeranno sotto la Mole e, per quanto riguarda gli hockeisti, nei palasport, anche a Pinerolo e Torre Pellice.

I cantieri aperti a cavallo di inverno e primavera 2002

Dei 1091 miliardi, una bella fetta, circa 200, serviranno per edificare alla Continassa la pista del pattinaggio veloce anche se si sta prendendo in considerazione l'ipotesi Filadelfia: ossia, nel caso il vecchio stadio del Torino oggi ridotto a desolata radura venisse finalmente costruito, il potrebbe piazzato l'anello per le gare di velocità (verrebbe [illegible] finiti i Giochi).

Un'ipotesi, come tante altre ché sino al 9 ottobre, quando ci saranno le assisi generali del Toroc, il motore di Torino 2006, nulla sarà deciso in via definitiva. I programmi, ad ogni modo, prevedono l'utilizzo del Palavela, di Torino Esposizioni e l'impianto di corso Tazzoli per l'agonismo sul ghiaccio e per gli allenamenti, decine e decine di miliardi ne andranno nelle opere di ristrutturazione e adattamento. C'è poi da tirar su lo stadio dell'hockey, la specialità che insieme al pattinaggio artistico, fa gola agli sponsor e alle televisioni americane (lo sci alpino interessa solo a noi europei).

Per quanto concerne la montagna, bisognerà spendere per il trampolino dal salto, per i catini dove si ammasseranno gli spettatori di snowboard, freestyle, slalom e discese libere. Naturalmente, questi costeranno un'inezia chè, per rispettare l'ambiente, non comporteranno colate di cemento (è l'impegno degli organizzatori) né disboscamenti e saranno edificati in maniera che finite le gare potranno essere smontati. Il trampolino, però, rimarrà: come la pista di bob e slittino che si snoderà nel verde di Besulard e costerà almeno 75 miliardi: cifra da nulla e paragonata a quella folle (800 miliardi) spesa dai giapponesi di Nagano per i Giochi di quattro anni fa.

Quando si comincerà a usare il denaro dell'Agenzia? Non nell'immediato: bisogna bandire i concorsi per i progetti, poi sarà il turno delle gare di appalto. Insomma, i lavori non s'inizieranno prima di un anno, facile prevedere che i cantieri saranno aperti nell'inverno-primavera 2002 e avranno a disposizione tre anni per completare le strutture delle «Olimpiadi più belle della storia», dato che gli impianti vanno collaudati da gare di livello mondiale 12 mesi prima che scatti la kermesse.

I Club degli Alcolisti in trattamento:
verso un Futuro di Solidarietà e di Pace
9° Congresso Nazionale dei Club degli Alcolisti in Trattamento
29-30 Settembre / 1 Ottobre 2000
PALASTAMPA - Torino, Corso Ferrara, 30
Il significato del Congresso è quello di offrire un'occasione di discussione e di scambio delle esperienze realizzate nelle diverse realtà, di riflessione su aspetti fondamentali della vita del Club degli Alcolisti in Trattamento e di rappresentare così il motore della vita e della crescita di questa esperienza.
Con il patrocinio di:
REGIONE PIEMONTE
Ministero Per La Solidarietà Sociale
Promosso da:
AICAT Associazione Italiana Club degli Alcolisti in Trattamento
Organizzato da:
ARCAT Piemonte
Via Menzio 2 - 10023 Chieri (TO)
Tel. 011.203548 fax: 011.2423135

Specchio dei tempi

«Non [illegible] il Laghetto di Italia '61!» - «Dopo il temporale si va in barca» - «Se non si decide di ristrutturarla, meglio abbattere la Monorotaia» - «Almeno segnalate le code» - «Minaccia di crollare?»

Un lettore ci scrive:
«Ho letto la proposta di un lettore per l'interramento e la sostituzione con un'area giochi del laghetto di Italia '61 per via, lui dice, del continuo bisogno di manutenzione. Vorrei ricordare che fin dalla realizzazione dell'Area Espositiva il laghetto è sempre [illegible] una caratteristica della zona anche se, nel corso degli anni, poi abbandonato a se stesso ed all'incuria dei frequentatori del parco. Purtroppo lo scarso senso civico di molte persone le porta a considerare prati, fiumi e laghi come discariche per rifiuti e non credo che la realizzazione di un'area prativa [illegible] soluzione; basta vedere [illegible] in altri parchi di Torino i ragazzi che giocano a pallone in qualunque spazio verde ed i cani che circolano liberamente senza contare i motociclisti indisciplinati danneggino i prati.

«Vorrei ricordare, inoltre, che il laghetto costituisce il benvenuto che Torino "Città delle Acque" dà a coloro che vi entrano da corso Unità d'Italia ed è altresì l'unico specchio d'acqua in cui gli appassionati di modellismo [illegible]ale dinamico possono liberamente sfogare la propria passione vuoi con le barche a vela, vuoi con i motoscafi e le navi azionate da motore elettrico senza incorrere nelle ire dei difensori della natura che in altri laghetti torinesi (vedi Pellerina) impediscono anche la navigazione a vela perché temono che la nostra attività disturbi gli uccelli che nidificano in quelle zone».

Paolo Avagnina

Un lettore ci scrive:
«I recenti temporali hanno evidenziato un problema che da tempo esiste e di cui nessuno si preoccupa, in corso Agnelli tra piazza Caio Mario e corso Tazzoli qualche anno fa è stata rifatta tutta la pavimentazione nonché le tubazioni sottostanti. Peccato che dopo la costruzione di questi capienti raccoglitori di acqua piovana nessuno si è più preoccupato di ripulire i chiusini che, da almeno un anno, sono completamente otturati. In tal modo quando piove [illegible] diventa un fiume [illegible] è assai arduo attraversarlo a piedi senza essere investiti dall'acqua sollevata dalle vetture. Si può sperare in un intervento di disotturazione dei chiusini?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Gradirei che qualche rappresentante del Comune spiegasse il motivo per il quale non si provveda, nonostante parecchi quesiti già posti da parecchi cittadini, e ad oggi rimasti senza risposta, alla demolizione delle stazione della monorotaia in corso Unità d'Italia.

«C'è forse in programma una ristrutturazione tendente al recupero della struttura per adibirla a mostra o museo di qualcosa? Se no, perché ci si ostina a lasciare in piedi quel rudere, ben visibile a cittadini e turisti, che è da tempo ricettacolo di sporcizie e rifugio di prostitute?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Sulla statale 10, meglio nota [illegible] quella della galleria del Pino, da un po' di tempo è presente un cantiere che forma un restringimento di carreggiata in prossimità del quale viene posto un semaforo per il transito a senso unico alternato. Facile immaginare che nei momenti di punta si formino lunghe code che arrivano fino quasi a Sassi. Questi lavori si rendono necessari per la posa di cavi telefonici forse di un qualche nuovo gestore, è presumibile che avendo attraversato la galleria la posa debba proseguire fino alle porte di Torino lungo tutta la statale. Cartelli che avvisino la possibile presenza di rallentamenti non se ne vedono né all'inizio della salita a Torino né a Pino prima del bivio con la strada vecchia. Non chiederei molto anche se un minimo di rispetto con cartelli retorici del tipo "scusate il disagio stiamo lavorando per voi"».

Andrea Bucci

Un lettore ci scrive:
«Il Comune continua a non preservare le sue bellezze architettoniche salvo poi piangerle quando non ci sono più (vedi Palazzo degli Stemmi). Ho notato che la "Fetta di polenta", ardita costruzione antonelliana, in via Giulia di Barolo, è pericolosamente inclinata verso destra, con vistose crepe lungo il muraglione d'appoggio. Possibile che nessun tecnico del Comune possa fare un sopralluogo nel suddetto edificio per accertarne la solidità strutturale ed il pericolo di un eventuale crollo? Non sarebbe magari il caso di [illegible] la zona e di puntellarla in qualche modo, magari con dei contrafforti? Oltre che un gioiello architettonico in pericolo, è anche una minaccia per i residenti e per chi malauguratamente viene a passare da quella parte».

Emilio Perri

specchiotempi@lastampa.it

MA IL REATO E' PRESCRITTO

IL SEGRETO IN UNA LETTERA

Un tremendo segreto in petto per 26 anni: l'uccisione, in una lite, del fratello Antonino. «Non volevo che disonorasse la famiglia: spacciava droga». Giuseppe Meli teneva in tasca la confessione scritta su sei foglietti di bloc notes. Gli fu trovato la notte del 9 settembre dalla polizia intervenuta perché l'uomo dava in escandescenze

IL PRIMO SOPRALLUOGO

Sopralluogo dei carabinieri di Moncalieri, dopo la confessione di Meli, difeso dai legali Umberto Negri e Alessandro Rossi. Esclusa l'ipotesi che il corpo del fratello sia finito nella turbina della centrale Aem (foto). L'ha spiegato [redacted] responsabile, Carmelo Tripodi: «Le turbine [redacted] protette dalle grate e [redacted] corpo avvistato»

«Dovrò vivere con il mio rimorso»

Scarcerato senza processo il barbone fratricida

[redacted] Nome

[redacted] in cella [redacted] un'accusa da ergastolo: omicidio volontario aggravato. [redacted] ieri Pino Meli, 47 anni, arrestato a Imperia dopo la confessione dell'omicidio del fratello, avvenuta il 7 gennaio 1974, è uscito dal carcere. Reati prescritti, dicono i giudici, [redacted] nella sua «ca[redacted] di Imperia, [redacted] vecchia roulotte [redacted] viadotto.

Ultimo timbro alla «matricola» alle 19,22, il primo impatto con il piazzale polveroso del [redacted] Un whisky nel chiosco a fianco [redacted] strada, il fumo della sigaretta perso nei riflessi delle luci perimetrali. Le scarpe [redacted] stringhe, chiuse da un filo di nylon, i vestiti in un sacco [redacted] plastica nera, con [redacted] piccola etichetta bianca: «Meli», c'è scritto. «Non c'è nessun carcere, qui in terra, che possa combattere il mio rimor[redacted] Nel gennaio del '74 torno a casa, ero militare, perchè i miei non [redacted] più dov'è mio fratello. Lo trovo io, a Porta Nuova. Io Antonino l'ho cresciuto quasi. Lo portavo all'asilo, lo cono[redacted] più di mia madre... Mi dice che vende droga. Un tizio [redacted] ferma [redacted] gli dà un involucro. Eroina. Il resto l'ho detto: si va a Moncalieri, litighiamo, lui mi si avventa contro. C'era la neve, afferro qualcosa nel buio, è una pietra. Lo colpisco in faccia, resta esanime [redacted] faccio scivolare il corpo in acqua [redacted] vado via. In caserma, prima, [redacted] quello che scherzava sempre. Dopo, mai più. La mia vita si rovina, una sequenza di disgrazie, [redacted] dietro l'altra, una peggio dell'altra, malattie comprese».

Monologo nella penombra. «Non dormo, ho un dolore dentro che [redacted] descrivere con le parole. Tento di sopravvivere. Mi sposo, ho due figlie, forse [redacted] già [redacted] Non lo so... Tutto sfuma. Colpa mia. Mi risposo. Lascio il Piemonte [redacted] vado in Liguria, io, la mia donna e il mio rimorso, [redacted]sante. Mi segue ovunque. Cerco di allontanarlo con [redacted] musica. Ritrovo Antonino ovunque, nei versi delle canzoni, in un'allusione qualsiasi. Qualcuno che dice: "Ho gettato qualcosa in acqua". Risento l'odore di quella notte gelida, i rumori, [redacted] luci, rivedo gli occhi di lui, ne sento l'ansimare. Il silenzio, dopo. Mille, milioni [redacted] volte. Ho lavorato, per dimenticare. Operaio, carrozziere, qualunque cosa. [redacted]ci, quattordici ore al giorno. Poi l'alcol. Sono un etilista. Leggo. Filosofia, per esempio. I gialli. Torno [redacted] Imperia perchè non ho nulla da nascondere. Sto meglio, ora. Ho scritto la mia confessione pochi minuti prima di andare [redacted] ospedale, quella notte. Non so perchè. Il poliziotto non ci credeva. Ho una foto di Antonino, quando giocava [redacted] calcio. E' l'unica che ho». Porta Nuova, come 26 anni fa. Il treno per la Liguria parte alle 22. Lui è già sparito tra la folla.

Giuseppe Meli, 47 anni, ieri, all'uscita dal carcere delle Vallette, poco prima di riprendere il treno per tornare a Imperia dove vive in roulotte

Blitz della polizia nei locali della parrocchia di San Luca trasformati in dormitorio

Via Negarville, estradati 30 clandestini

Soddisfatti i residenti. Don Matteo: è un'amarezza

Qualcuno è tornato solo ieri sera tardi al dormitorio della parrocchia di San Luca, in via Negarville: avevano in mano il foglio di [redacted] Altri hanno scelto [redacted] andare a passare la notte altrove. Un grosso gruppo, invece, [redacted] in questura in attesa di essere rimpatriato. I trenta clandestini che, l'altra notte, la polizia era andata a prelevare nel rifugio che don Matteo Migliore ha allestito nell'oratorio parrocchiale, erano tutti clandestini: romeni, albanesi, qualche maghrebino. «Ragazzi ai quali [redacted]vamo offerto un po' di solidarietà: un tetto, un letto e pasti caldi» dice adesso il parroco, stupito per quel blitz, il secondo in poco più di una settimana. [redacted] primo risale a mercoledì [redacted] la polizia, di notte, aveva prelevato nove albanesi, tutti clandestini, tutti già rimpatriati. Due operazioni che, invece, la gente di questo angolo del quartiere Mirafiori ha accolto favorevolmente, quasi le [redacted]se aspettando. Lo dice una signora nei giardini di fianco alla parrocchia, lo confermano i ragazzi appena usciti da scuola: «Quella gente ormai spadroneggiava, erano arroganti e attaccabrighe. Per fortuna la polizia è intervenuta, altrimenti chissà cosa capitava». Facile immaginare al[redacted] risse, altre «spedizioni punitive» come quella di dieci giorni fa, quando [redacted] gruppetto di italiani [redacted] entrato nel dormitorio e aveva spaccato una porta rovesciato qualche tavolo, si [redacted] fronteggiato con alcuni ragazzi albanesi. Facile immaginare altri momenti di tensione come quelli che c'erano stati nei giorni precedenti [redacted] festa patronale. [redacted] in questura, stavolta, [redacted] hanno voluto [redacted] rischi: intensificati i controlli hanno deci[redacted] di andare [redacted] ispezionare da cima a fondo il dormitorio. Senza dimenticare, però, altri ango[redacted] di quartiere considerati problematici: bar e ritrovi di giovani italiani che la polizia ha individuato come quelli più attaccabrighe. Insomma: una risposta forte a una situazione di tensione crescente, andata aumentando proprio nelle ultime settimane. Don Matteo Migliore, però, è convinto che questa non sia la strada giusta. «Mi hanno detto che ci sono state proteste, che la gente è esasperata. Lo sono, però, non per gli ospiti [redacted] mio centro, ma per quei disperati che dormono nei giardini o in uno stabile abbandonato qui vicino. Sono loro che [redacted] i problemi più grossi. Sono loro che attaccano briga con i ragazzi del quartiere. Chi vive da noi, al massimo è clandestino». E su questo particolare don Matteo, parroco spesso criticato per le [redacted] scelte, non transige. «Finché ci sarà gente che ha [redacted] o ha bisogno [redacted] dormire noi continueremo ad esserci. Questo [redacted] il compito della Chiesa [redacted] chi crede. Noi non chiediamo a nessuno se [redacted] in regola con il permessi di soggiorno. Noi offriamo soltanto solidarietà».

[redacted]

[redacted] IL GENERALE INCISA DI CAMERANA

Il generale Bonifazio Incisa [redacted] Camerana, già Capo di Stato Maggiore dell'esercito fino al 1997, è stato assolto ieri «per non [redacted] il fatto» dall'accusa [redacted] peculato militare. Era stato rinviato [redacted] giudizio per una storia legata alle sue dichiarazioni dei redditi che venivano compilate materialmente da [redacted] colonnello in servizio presso il Comando generale. Il resto di peculato militare, secondo [redacted] pm Paolo Scafi, scattava perché per pagare le tasse il subalterno prelevava il denaro (poi comunque sempre regolarmente restituito) dalle [redacted] dell'amministrazione. Il difensore Antonio Rossomando: «Il generale [redacted] sapeva nulla di quello che faceva [redacted] colonnello». Il pm Scafi ha invece sottolineato che non si è potuto accertare il ruolo del generale in quanto il tenente colonnello, indagato [redacted] reato connesso, si è avvalso della facoltà [redacted] non rispondere.

Nei Paesi europei

Forte crescita dell'export piemontese

Marina Cassi

Dopo un [redacted] difficile il primo [redacted] del [redacted] ha ridato fiato alle esportazioni piemontesi con una crescita del 14,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. E [redacted] molto positive anche [redacted] previsioni per il prossimo decennio: fino al 2010 la crescita dell'export potrebbe essere tra il 2 e il 4,5% all'anno. [redacted] valutazione è di Prometeia che valuta tra il 6 e il 9 la crescita possibile per l'Italia.

La [redacted] di ottimismo arriva dall'Unioncamere che ha analizzato le esportazioni piemontesi [redacted] rilevato che il buon andamento del 2000 ha consentito al Piemon[redacted] di rimanere la terza regione italiana per export dopo Lombardia e Veneto, una posizione insidiata dall'Emilia-Romagna.

I dati positivi arrivano dopo le difficoltà del '99 quando l'export piemontese [redacted] registrato una flessione del 3%: complessivamente lo scorso anno le aziende hanno esportato merci per oltre 50 mila miliardi ed importato per quasi 36 mila miliardi, [redacted] bilancia commerciale ancora in attivo di circa 15 mila miliardi.

Come nella tradizione il Piemonte esporta soprattutto verso l'Europa e i primi [redacted] Paesi importatori [redacted] Francia, Germania e Regno Unito che coprono insieme il 43% del totale export, ma su tutti [redacted] tre si è registrata nel [redacted] una battuta d'arresto. Sui mercati extraeuropei c'è stato un prevedibile crollo delle merci verso il Sud America (-22% per il Brasile, -35,2% per l'Argentina). [redacted] c'è un seppur lento migliore rapporto commerciale con alcuni [redacted] Paesi; l'export è cresciuto del 10,2% verso il mercato giapponese, del 35,2 verso la Cina e del 13,7 con l'India (+13,7%). I valori assoluti sono ancora modesti, ma si tratta [redacted] passi importanti verso grandi mercati potenziali.

Il [redacted] delle esportazioni piemontesi nel '99 è stato coperto dai prodotti [redacted] metalmeccanica (il settore auto ha esportato merci per oltre 12 mila miliardi di lire). Tra le province in [redacted] crescita ci sono Novara, Alessandria e Asti, [redacted] le altre subiscono pesanti perdite (in particolare Torino e il Verbano-Cusio-Ossola).

Per Massimo Deandreis, responsabile dell'ufficio di Bruxelles dell'Unioncamere Piemonte, ha detto: «I segnali [redacted] più che incoraggianti non solo sul fronte degli interscambi [redacted] anche [redacted] quello degli investimenti esteri nel nostro territorio, che solo nel '99 sono sono cresciuti [redacted] 800 miliardi».

Nell'incontro dei partiti di area ulivista concordato il percorso per individuare l'aspirante sindaco

«Per il Centro un candidato che rappresenti tutti»

Ppi [redacted] Asinello sorpresi dalla proposta avanzata all'avvocato Zancan

Giuseppe Sangiorgio

Turbolenze a Palazzo Civico, contrasti nel Centro dell'Ulivo (anche [redacted] i diretti interessati, ovvero i segretari di Democratici, Ppi, Udeur [redacted] Rinnovamento italiano, cercano [redacted] non farli emergere, smentendo qualsiasi attrito) e l'autunno politico sot[redacted] Mole s'infiamma: sia sul fronte della ricerca del candidato sindaco, sia su quello amministrativo. E se la Casa per le Libertà (Polo più Lega) si riunisce in summit domani, il centrosinistra, in attesa del [redacted] vertice [redacted] centro previsto sempre per domani, rinvia alla prossima settimana quello generale, annunciato da circa 15 giorni, [redacted] saranno presenti pure Ds, Pdci, socialisti dello Sdi e Verdi.

L'incontro fra Ppi, Democratici, Udeur [redacted] Ri, nella sede [redacted] partito di Mastella in corso Vittorio, ha tenuto viva l'attenzione del mercoledì politico, dopo le indiscrezioni sulla proposta di candidatura fatta al presidente dell'Ordine degli Avvocati, Gian Paolo Zancan da una [redacted] Centro. Prima [redacted] confronto il portavoce dell'Asinello, Mauro Marino, ha avuto [redacted] breve colloquio telefonico con il segretario del Ppi, Alessandro Bizjak per capire che cosa stesse accadendo. Entrambi, a quanto è trapelato, si sono detti stupiti per il clamore suscitato da una candidatura, pur prestigiosa, sulla quale, tuttavia, non si erano ancora pronunciati.

Dal comunicato diffuso [redacted] 21, [redacted] arrivata la spiegazione dello stupore [redacted] due esponenti del Centro piemontese, visto che il nome del presidente degli Avvocati [redacted] stato reso ufficiale. In puro politichese, è arrivato, invece, l'annuncio che, «nell'ambito del processo di aggregazione fra i quattro partiti (Ppi, Democratici Udeur e Ri, ndr) aperto ad altre forze politiche e sociali, si è iniziato [redacted] percorso che mira ad individuare un candidato che possa rappresentare tutto il centrosinistra». Come dire: «Non ci sono nomi, stiamo lavorando per questo e venerdì (domani per chi legge, ndr) vedremo». Un metodo adottato dai quattro partners (oltre [redacted] Marino [redacted] Bizjak, al tavolo c'erano il segretario piemontese dell'Udeur, Rolando Picchioni, e Sergio Torta, per Rinnovamento italiano) per prendere tempo, senza dire né sì, né no all'avvocato Zancan.

A Palazzo Civico, sempre ieri, il capogruppo di Alleanza per Torino, Michele Paolino, ha scritto una lettera [redacted] sindaco Valentino Castellani, nella quale polemizza con il collega verde, Silvio Viale, accusandolo di minacciare crisi su progetti per l'Ambiente, che dovrebbero essere presentati da Paolo Hutter, assessore del Sole che ride.

Sulla questione interviene, dall'opposizione, Alleanza nazionale che, con una nota firmata dal capogruppo Ferdinando Ventriglia, diffida il sindaco dal cedere «ai ricatti dei Verdi, dando via libera a pedonalizzazioni forzate [redacted] a blocchi del traffico indesiderati da gran parte della città».

Viale non [redacted] lo scontro. «E' inutile - spiega - spedire messaggi [redacted] sindaco. Bisogna agire. Per questo i Verdi chiedono atti concreti, ossia un progetto contro lo smog serio [redacted] chiaro, in modo che i cittadini sappiano in anticipo che accadrà nei prossimi mesi invernali».

[redacted]

La rubrica Saper Spendere è rinviata per mancanza di spazio
Ci scusiamo con i lettori

INGRESSO GRATUITO
5ª edizione MOSTRA MERCATO ITINERANTE
Bruino in fiera
DAL 22 SETTEMBRE AL 1° OTTOBRE 2000
ORARIO: FERIALI E SABATO 18-23,30
DOMENICA 15-23,30
200 Stands commerciali tutti da visitare e inoltre...
BAR, RISTORANTE, PIZZERIA, BABY PARKING, AREA SPETTACOLI E SFILATE DI MODA
L'eco del chisone
L'eco

The British Council
l'ente britannico per le relazioni culturali
Creating opportunities worldwide
Corsi di lingua inglese 2000/2001
Preparate il vostro futuro con i nostri corsi
Corsi Standard 90 ore — Corsi di preparazione esami di Cambridge 90 ore
Express 60 ore — Corsi di Conversazione 45 ore
Letteratura 45 ore — Corsi per ragazzi 60 ore
Novità in Autunno
British Studies 45 ore
Language Improvement and Methodology for Teachers of English 30 ore
I corsi iniziano dal 4 ottobre
Programma culturale
Masks
Una mostra di maschere di Michael Chase e Franco Leita dal 19 settembre al 2 ottobre
Per iscrizioni ed ulteriori informazioni
Via Saluzzo 60, Torino - Tel. 011 6699575
Indirizzo web: http: //www.britishcouncil.org/it
Email: Enquiry.BCTurin@britishcouncil.it

alllanguages
corsi di lingue per [redacted] i livelli
La alllanguages, sezione didattica [redacted] un centro di traduzioni a Torino, organizza corsi di lingue [redacted] tutti i livelli, corsi di conversazione, intensivi, individuali [redacted] personalizzati, corsi per ragazzi.
professione traduttore
L'istituto propone anche corsi professionali per traduttori ad indirizzo tecnico-commerciale. Questi corsi, rivolti [redacted] neo-laureati o diplomati con ottima conoscenza della lingua prescelta, offrono buone opportunità [redacted] inserimento nel mondo del lavoro.
Durata dei corsi da metà ottobre [redacted] inizio giugno.
Un'atmosfera distesa [redacted] simpatica per imparare da insegnanti madrelingua inglese, francese, spagnolo, tedesco, ma non solo...
Lezioni di 90 minuti con frequenza bisettimanale. Orario pomeridiano e preserale.
alllanguages C.so Regina Margherita, 95 10124 TORINO - Tel. 011/8124016 - Fax 011/8124026
E-mail: alltrad@fileita.it

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2.500.000 lire e un funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori)
Paga caro il Funerale solo chi non si informa!
ONORANZE FUNEBRI
C.so Bramante 56 - (TO)
800.251645

NICOL BROCHER
Giovedì 28 Settembre 2000
SHOW

PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

MARACAIBO
LAP DANCE TABLE DANCE
SPETTACOLI NON STOP
EROTIC SHOW STRIP TEASE
GIOVEDI VENERDI SABATO

S'allarga in Piemonte l'inchiesta campana sulla rete internazionale dei pervertiti

Sono una ventina i pedofili torinesi

Tra loro anche due minorenni

Ci sono anche due studenti di 17 anni, di buona famiglia, una ventina di maggiorenni torinesi e piemontesi, tra le 490 persone finite, da un capo all'altro della Penisola, nell'inchiesta choc della procura di Torre Annunziata sulla rete internazionale di pedofili che acquistava video, cd e dvd da un gruppo di criminali moscoviti: navigando in Internet, si procuravano immagini tremende. Stupri e sevizie su bimbi anche molto piccoli, spinte al punto, in più d'un caso, da arrivare alla morte dei piccini. Un'indagine sconvolgente, che ha condotto ad 11 arresti e 1690 denunce in diverse nazioni, nata due anni fa da una segnalazione di don Fortunato Di Noto, il prete antipedofili che da anni combatte i mostri che utilizzano canali informatici per alimentare le loro perversioni. Il capo della procura torinese del tribunale per i minori, Graziana Calcagno, non conferma né smentisce l'invio di alcuni fascicoli da parte dei colleghi di Torre Annunziata, e spiega che comunque «si tratterebbe di fatti senza precedenti: non ricordo, negli anni, nessun episodio realmente assimilabile alla pedofilia. Ho in mente qualche esempio di violenze di gruppo di minorenni su persone ancora più piccole, ma s'è sempre trattato di storie molto diverse».

A confermare il coinvolgimento di ragazzi della provincia, e di parecchi piemontesi, è uno dei pm campani che ha condotto l'inchiesta, Paolo Fortuna: «Non si tratta dei casi più gravi: per gli episodi più efferati, abbiamo proceduto all'arresto». Si scopre, così, una sorta di «graduatoria» dei mostri. Ci sono quelli che s'accontentavano di immagini «sniperse»: «Di basso contenuto erotico - dice il magistrato -: foto rubate nei bagni degli autogrill, o nei camerini di magazzini e negozi d'abbigliamento, che ritraggono piccoli seminudi». Scatti da due o trecento mila lire l'uno: il prezzo più basso, in un catalogo dell'orrore che poteva arrivare fino allo «snoof», al «necro-pedo». E cioè il peggio del peggio, «videocassette e cd, spediti con dei dossier fotografici, che venivano pagati anche 40 o 50 milioni l'uno». Un giro miliardario, alimentato tramite ladri di bambini, che li adescavano o li sequestravano: in qualche caso, addirittura negli orfanotrofi. Chi è finito in carcere dialogava in modo sistematico con i russi, discutendo prezzi e contenuti dei video più efferati, che venivano puntualmente ordinati e pagati tramite una società di Bruxelles.

Complessivamente, i minorenni indagati sono 18. Almeno due sono i casi trasmessi a Torino, e si tratterebbe di studenti residenti nella cintura: «Finora - dice Graziana Calcagno - le violenze reali opera di minori seguite dai nostri uffici sono sempre casi sporadici, episodi isolati, e in più di molto diversa: ho in mente due o tre fascicoli negli anni, non di più. Ma si trattava di giochi sessuali tra fratelli, in cui sempre chiaro se il più grande capisce fino in fondo ciò che facendo al più piccolo. Oppure del tredicenne che molesta pesantemente la ragazzina di undici. Insomma, non mi pare proprio possa parlare di pedofilia. Tantomeno via Internet».

Agenti sequestrano materiale nell'ambito dell'inchiesta internazionale sui video prodotti per pedofili, sono già undici gli arresti e 1690 le denunce in diverse nazioni

EX PROSTITUTA SEDICENNE

Marja: sedici anni, slava, ex prostituta. A Bari aveva denunciato i suoi sfruttatori, tutti finiti in Gli inquirenti l'avevano affidata a una comunità, in Calabria, ma lei fuggita. Ultima meta Torino, nelle mani di due giovani italiani che «la picchiavano e la tenevano prigioniera in casa», in alloggio di via Vanchiglia. Ieri mattina la ragazza ha chiesto aiuto alla Caritas ma sono stati gli agenti della volante a liberarla dai presunti aguzzini. Sul suo corpo i segni delle percosse. Ora la procura ha aperto un'inchiesta.

Denunciato giovane di Lanzo dopo che una donna è finita fuori strada

Vendetta dell'operaio sulle sue amanti

Tagliava i freni alle automobili delle sue ragazze

MATHI

A lui, operaio di 23 anni, di Lanzo, essere mollato da una ragazza proprio non andava giù. E dopo che loro gli scandivano il solito: «Forse è meglio se per un po' non ci vediamo più, voglio del tempo per riflettere», tentava di riconquistarle con un mazzo di fiori o messaggi d'amore, ma, colpi di pistola e minacce. Una storia assurda cominciata più di un anno fa, che i carabinieri di Mathi, coordinati dal maresciallo Renato Arcella, sono riusciti a ricostruire dopo mesi di indagini anche grazie alle coincidenze. Ora il ragazzo è denunciato per molestie, percosse, esplosione di colpi di pistola in pubblica via, violenza privata, minaccia di morte. I militari, in queste ore, stanno dando gli ultimi riscontri che confermerebbero un'accusa molto più pesante: tentato omicidio.

Quello che sembra il copione di un film thriller inizia quando Susanna (il nome è di fantasia), anche lei di anni, di Balangero, decide di raccontare ai genitori che il suo ex l'ha minacciata con una pistola prima in auto, poi fuori da scuola.

L'incubo per la giovane si fa ancora più nero quando una sera esce dal lavoro sale in macchina e alla prima curva non riesce a fermarsi: qualcuno ha appena tranciato i cavi del freno. A questo punto la ragazza è assalita dal terrore, ma, vince la paura e racconta tutto ai carabinieri che cominciano ad indagare e durante una perquisizione a casa dell'operaio trovano soltanto una pistola giocattolo priva del tappo rosso in cima alla canna. Lui, però, nega tutto: «La pistola era nel cassetto, io gliel'ho solo fatta vedere».

La vicenda, ad un certo punto, si incrocia per caso con un'altra simile, avvenuta a Ciriè. Anche lì, il protagonista è un di 23 anni, scaricato dalla «tipa». Lei, di anni, pochi giorni dopo si trova sei buchi di proiettili sotto la finestra. I carabinieri confrontano i fascicoli e sorpresa, lui, quello mollato, è sempre lo stesso. E anche stavolta nega tutto: «Figuriamoci se per una donna mi dovrei mettere in questi casini».

Le «esecuzioni» a Volpiano

Le richieste del pm per gli imputati accusati di 3 omicidi

Trent'anni di per Domenico Marando, vent'anni per Giuseppe Leuzzi: sono le richieste del pm Tatangelo al processo in assise per l'omicidio di Antonino Stefanelli, del nipote Antonio Stefanelli e dell'amico Francesco Mancuso. Per il pm i tre sarebbero stati giustiziati il primo giugno '97 nella villetta di Marando a Volpiano per vendicare un omicidio precedente, quello di Francesco Marando, fratello dell'imputato. Cardine dell'accusa sono le dichiarazioni di una giovane donna, Maria Stefanelli, imparentata con le vittime: «Un teste, Roberto Romeo, poi ucciso, mi ha detto tutto. Lui era presente, fuori della casa, quando hanno ucciso i miei». I cadaveri non sono stati mai trovati.

Pubblicità

S.O.S. CAPELLI: LA CHERATINA RISPONDE

Per capelli che cadono, diradati precocemente bianchi, un valido aiuto dalla cheratina idrolizzata

Sensazionale scoperta: da oggi, la caduta eccessiva dei capelli si può combattere con la Cheratina idrolizzata. Studi scientifici internazionali hanno infatti dimostrato l'efficacia di questa sostanza (componente principale capelli unghie), che grazie ad un procedimento di può essere assunta per via orale assimilata senza alcun problema di digeribilità. L'associazione della Cheratina idrolizzata con le vitamine del complesso B (in particolare il BA) è in grado di contrastare l'eccessiva caduta dei capelli, rinforzare il bulbo pilifero e ritardare l'ingrigimento precoce dovuto a carenze nutrizionali o stress.
Da queste ricerche è nato che, oltre alla Cheratina idrolizzata, contiene tutte le sostanze utili per favorire la naturale crescita dei capelli, il nutrimento del follicolo pilifero e la vascolarizzazione del cuoio capelluto. Biokeratin unisce all'efficacia dei suoi componenti sinergici praticità trattamento versatile, disponibile sia in compresse che in flaconcini monodose da bere. Al problema specifico dei capelli indeboliti, diradati, sfibrati o sciupati da permanenti e trattamenti colore, risponde il nuovo Biokeratin Seta, che agli ingredienti di Biokeratin aggiunge estratto di Bambù, Vitamina F e Chlorella, principi naturali che svolgono dall'interno un'azione ristrutturante e protettiva.
Biokeratin e Biokeratin Seta, integratori notificati al Ministero della Sanità, sono prodotti Dietalinea della P.N. Pro Naturali. Si trovano in farmacia e in erboristeria.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Ifas Gruppo crede nelle tecnologie

Il Management Ifas Gruppo si potenzia ancora con l'arrivo di Fabio Ugliatti nel ruolo di Information Technology Manager per poter affrontare in modo sempre più competitivo ed evoluto le sfide che il mercato della distribuzione dell'auto presenterà in futuro. Il dott. Ugliatti, trentasei anni ed un bagaglio di significativa esperienza in una grande Multinazionale di largo consumo avrà il compito di sviluppare nel Gruppo Ifas le reti Intranet-extranet, i siti Web correlati a Data Base relazionali per applicazioni di CRM (Customer Relationship Management).
Il potenziamento dell'area tecnologia di Ifas Gruppo vuole essere una decisa spinta innovativa che permetterà al gruppo di sfruttare al meglio l'evoluzione del settore della distribuzione dell'auto.
Nella foto il dott. Fabio Ugliatti.

: Tuttosoldi
: Tuttoscienze e Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

CITTÀ DI TORINO

con il contributo della FONDAZIONE CRT Cassa di Risparmio di Torino

settembre musica

ringrazia

i più di 2.200 artisti
che hanno preso parte alla XXIII edizione

e le più di 32.000 persone
che li hanno applauditi

La Satti sta terminando gran parte delle opere in cantiere sulla linea ferroviaria che arriva a Ceres

Da Torino all'aeroporto in 12 minuti a 3 mila lire

Nadia Bergamini
Gianni Giacomino

CERES

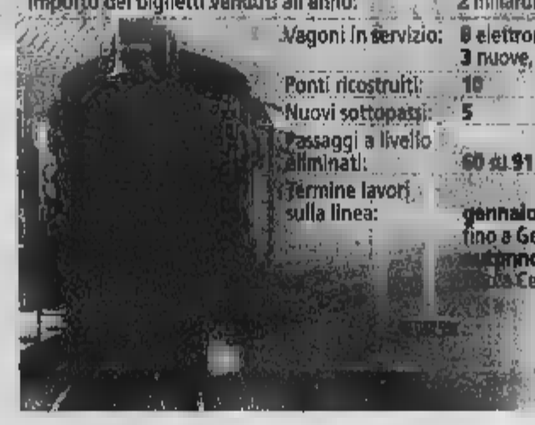
Entro il gennaio del 2001 il treno tornerà a correre sulla linea ferroviaria Torino-Ceres, dalla stazione Dora a Germagnano. Tra dodici mesi, invece, sarà tutto pronto: da Torino fino a Ceres, come nel 1916 quando per la prima volta un locomotore si arrampicò nelle Valli di Lanzo. Parola dell'ingegner Rodolfo Notaro, direttore generale della Satti, la società che gestisce la linea dal 1981. Dopo più di undici anni di cantieri (ne rimangono ancora aperti una decina) e [illegible] di interruzione del servizio ferroviario in alta valle, una delle linee più vecchie d'Italia riavrà, si spera, un futuro. Un futuro che da Ciriè verso Torino potrà correre a 120 chilometri trasportando studenti, pendolari e utenti che faranno scalo all'aeroporto di Caselle (da gennaio con 3000 lire si potrà raggiungere Dorà in appena 12 minuti); mentre in Val di Lanzo arriverà a [illegible] chilometri all'ora, con i soliti passeggeri, più dei turisti che si cercheranno di catturare organizzando [illegible] speciali.

Intanto i cantieri vanno avanti. Come quello di 18 mila metri quadrati allestito alla stazione di Caselle, dove per l'interramento della ferrovia, stanno lavorando oltre cento persone e sono stati impiegati qualcosa come 30 mila metri cubi di calcestruzzo. Opere che hanno già causato problemi con le falde acquifere (interrotte da un manufatto in cemento innestato a sette metri di profondità) e con le vibrazioni. La paura della gente è quella che diversi edifici intorno alla stazione ormai siano praticamente attaccati alla nuova galleria: se vibra lei vibra [illegible] paese. «Questi disagi termineranno con la chiusura dei cantieri - ha spiegato ieri l'ingegner Notaro durante il sopralluogo -. Tutto quello che è successo era programmato e dopo aver terminato i lavori ci siamo dati un anno di rodaggio per collaudare tutto. Le assicurazioni copriranno comunque i danni che sono stati [illegible]».

Caselle stazione, verrà però [illegible]ta solo nella prossima primavera. Prima i convogli verranno deviati verso la fermata dell'aeroporto, a quattro binari e quasi completata. Dalla scaletta dell'aereo a quella del vagone ci saranno poco più di cento metri. Da lì il treno proseguirà per San Maurizio, dove con un cavalcaferrovia e un sottopasso veicolare sono stati eliminati quattro passaggi a livel[illegible] attraverso Ciriè fino a Balangero, dove è pronto il sottopasso costato 8 miliardi che scatenò le proteste degli abitanti frazione Grange. Da Germagnano verso le valli nei prossimi mesi [illegible] costruiti i viadotti Germagnano e Funghera, mentre è praticamete pronto il ponte Valgrande a Ceres, il primo costruito in cemento armato e completamente ristrutturato.

I NUMERI

Lunghezza linea Torino-Ceres:	41 km
Stazioni:	22 (6 impresenziate)
Utenti giornalieri:	5000
Miliardi investiti dal 1989:	250
Importo dei biglietti venduti all'anno:	2 miliardi e 827 milioni
Vagoni in servizio:	8 elettromotrici+ 3 nuove, 7 elettrotreni
Ponti ricostruiti:	10
Nuovi sottopassi:	5
Passaggi a livello eliminati:	60 su 91
Termine lavori sulla linea:	gennaio 2001 fino a Germagnano, [illegible] 2001 fino a Ceres



Nuovo impianto

Palazzo Chiablese acqua nebulizzata contro gli incendi

Nebbia [illegible] archivio, per [illegible] incendi dove la carta è abbondante e teme l'umidità. E' quanto caratterizza il [illegible] impianto antincendio sperimentato ieri alla Soprintendenza ai Beni Architettonici di Palazzo Chiablese. «L'impianto - spiega l'ing. Francesco Pernice, direttore della dimora sabauda - al minimo focolaio diffonde acqua nebulizzata da un'emissione di azoto ad alta pressione. Bastano 100 litri d'acqua per saturare [illegible] nebbia un ambiente di 600 metri cubi. Le fiamme non trovano più ossigeno e si spengono in 40 secondi. Poi la nebbia scompare, perché l'azoto evapora e le gocce d'acqua si depositano sul pavimento, dove vengono facilmente aspirate». La nuova tecnologia è stata controllata dai Vigili del Fuoco ed esaminata ieri anche da Fai, Compagnia di San Paolo e da Fondazione Crt.

Iniziativa del sindacato

Fim, un sito Internet sul lavoro dei [illegible]

Un sito Internet sui comportamenti delle multinazionali, [illegible] progetto contro il lavoro dei bambini in Brasile; sono due delle iniziative che i metalmeccanici della Fim piemontese avanzano per dare un nuovo [illegible] alla solidarietà internazionale nell'era della globalizzazione. In un convegno il segretario Gianni Vizio ha detto: «In questo mondo che non ha più frontiere è necessario dare alla nostra iniziativa sindacale [illegible] nuova dimensione: [illegible] solo per vocazione solidaristica, [illegible] perché estendere diritti e tutele nel mondo globalizzato è utile anche a noi poiché riduce i ricatti e le sfrenate competizioni che si giocano sul mercato del lavoro. Tutti sappiamo che la tendenza delle aziende è, infatti, quella di investire dove la convenienza è data dalla debolezza della tutela sindacale».

Collaborazione tra enti locali e associazioni d'impresa

«Scuolav» aiuterà i giovani a unire studio e occupazione

Si chiama «Scuolav», anticipa una rete di rapporti integrati tra il mondo della scuola e quello del lavoro. Alla sua base, un protocollo d'intesa siglato da Comune, Provincia e Camera Commercio [illegible] le maggiori associazioni d'impresa: Unione Industriale, Api Confcooperative, Lega delle Cooperative, Cna e Confartigianato, Casa, Ascom e Confesercenti.

Ieri in Comune la presentazione dell'iniziativa con il sindaco Castellani e gli [illegible] Paola Pozzi Gianni Oliva, affiancati dai rappresentanti di tutte le forze economiche coinvolte. Al centro dell'attenzione, l'urgenza nuovi rapporti tra istruzione ed economia, nell'ambito di una scuola rivoluzionata da novità come l'obbligo formativo fino ai 18 anni.

Di qui l'avvio di una collaborazione tra enti locali e associa[illegible] che punta a riunire mondo scolastico delle imprese in un'alleanza mirata sui processi formativi. Tra gli obiettivi: la diffusione tra i docenti della cultura d'impresa e l'incremento di esperienze di tirocinio per gli studenti dell'ultimo biennio superiore. Un'esigenza indispensabile per non lasciare indietro [illegible]. Su 1846 studenti intervistati anni dopo il diploma secondaria (mentre il 40,5 ha cominciato a lavorare e il 45,1 prosegue negli studi tempo pieno), il 7,7 continua a cercare occupazione, il 4,4 per cento studia e lavora, lo 0,6 studia in attesa di un qualsiasi impiego. E l'1,7 per cento si sente tagliato fuori dal mondo del lavoro.

Lingotto, maggio

Congresso sul trauma cranico

Una carta internazionale dei diritti dei bambini che hanno subito un trauma cranico. Sarà realizzata nella nostra città l'anno prossimo e si chiamerà «Carta di Torino». E' uno degli obiettivi del quarto congresso mondiale di traumatologia cranica in programma dal al [illegible] al Lingotto, promosso dall'Ibia, l'International Brain Injury Association.

Ogni anno - dicono le statistiche - un milione e mezzo di persone muore nel mondo a causa di traumi cranici, due milioni e mezzo rimangono disabili. «Siamo di fronte - ha detto George Zitnay, presidente dell'Ibia - a un'epidemia silenziosa, che colpisce soprattutto i giovani tra i 15 e i 35 anni di età. La causa principale dei traumi al [illegible] sono gli incidenti stradali (70 cento dei casi), seguiti dagli incidenti sul lavoro (10 per cento), gli incidenti domestici (10 per cento), da quelli durante attività sportive (8 per cento) e quelli provocati da aggressioni (2 per cento)». La ricerca medica promette passi avanti sul piano delle cure e della riabilitazione, e l'appuntamento di Torino [illegible] un'opportunità di confronto per un migliaio di specialisti di oltre cinquanta Paesi: rianimatori, neurochirurghi, neurologi, [illegible]siatri, fisioterapisti, psicologi, educatori, logopedisti, assistenti [illegible]ciali, medici legali, allenatori. Durante la cinque giorni congresso si parlerà delle nuove terapie, della riabilitazione, dei costi sociali. Una particolare attenzione verrà rivolta ai bambini e alle famiglie, ma anche alla sicurezza nelle gare sportive. Per questo, tra gli enti patrocinatori del congresso, ci sono anche il comitato organizzatore dei ventesimi Giochi Olimpici invernali del 2006 e le Associazioni delle Famiglie e dei Traumatizzati.

IN BREVE

ACQUEDOTTO. L'Azienda torine[illegible] delle Acque metropolitane è candidata dall'Enea allo «European Award for the Environment» nel settore delle tecnologie per lo sviluppo sostenibile per il [illegible] sistema Techinox. premio dell'Unione Europea è riservato a progetti i [illegible] tutelano l'ambiente, mantenendo un'elevata redditività.

SEAT. Gli uffici legali della Seat, dopo la fusione con la Tin.it, sono stati spostati a Milano. La società, che edita le Pagine Gialle, [illegible] la sede storica a Torino da 70 anni, dove lavorano [illegible] persone.

[illegible] E SKF. La Fiom ricorrerà per vie legali contro «la decisione della Skf di vietare segretario della Fiom territoriale di partecipare all'assemblea in fabbrica». In un comunicato Fiom afferma che «è la prima volta che questo avviene da quando esiste lo Statuto dei lavoratori» che «la scelta dell'azienda rappresenta un aggravamento generale del clima antisindacale che si è creato dopo l'accordo separato sottoscritto da Fim, Uilm e Fismic».

[illegible]. Visita guidata, ieri mattina, alla stazione di Porta Nuova. Un gruppetto, composto da privati studenti del liceo Segré, è stato accompagnato dal personale delle Fs - su richiesta dell'associazione «Cittadinanzattiva» - nella visita [illegible] locali della stazione: dal centro di accoglienza disabili alla sala movimento.

INCENDIO A SETTIMO. Un incendio, che [illegible] ha avuto gravi conseguenze, si è sviluppato ieri mattina all'azienda chimica «Antibiotics» di Settimo. Durante i lavori manutenzione si [illegible] sprigionate fiamme che hanno interessato la tettoia di un capannone. L'incendio è stato domato dalle squadre aziendali di pronto intervento.

IRIBUS. Le organizzazioni sindacali del gruppo Iribus, Cgt, Cfdt, Fo e Cftc (Francia), Ccoo Ugt (Spagna), Kovo (Repubblica Ceca) e Cgil hanno scritto agli amministratori delegati di Iveco, Renault e Iribus per chiedere «il mantenimento e lo sviluppo industriale e del lavoro di ogni sito del gruppo» e «il riconoscimento del Consiglio di sorveglianza sindacale».

Adesso Fiat

Fino al 30 Settembre

Fiat Palio con anticipo zero, in 36 mesi a tasso zero.

Fiat PUNTO finanziamento di 10 milioni in 24 mesi a TASSO ZERO.

VI SIETE PERSI QUALCHE OCCASIONE NELLA VITA? NON PERDETEVI QUESTE.

Come vedete, le opportunità per partire subito con una Fiat nuova non mancano. Ma solo fino al 30 settembre. Correte in Concessionaria: se volete approfittarne, dovete pensarci in fretta. Anzi, adesso.

FIAT PALIO - Esempio di finanziamento: Importo da finanziare: L. 17.300.000. N° rate: 36. Importo singola rata: L. 480.556. Spese gestione pratica: L. 250.000 + bolli. T.A.N. 0%. T.A.E.G. 0,95%. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.
FIAT PUNTO - Esempio di finanziamento: Importo da finanziare: L. 10.000.000. N° rate: 24. Importo singola rata: L. 416.667. Spese gestione pratica: L. 250.000 + bolli. T.A.N. 0%. T.A.E.G. 2,47%. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

GAM

CONCESSIONARIA FIAT TORINO AUTO - C.SO ROSSELLI, 181 - TORINO

Tante opportunità anti-disoccupazione nell'appuntamento settimanale con le aziende che operano in città

Tutte le occasioni di un lavoro in affitto

Ecco le offerte d'impiego delle società interinali

Sono centinaia, [redacted] ogni giovedì, le offerte di lavoro in affitto che arrivano dalle decine [redacted] società interinali che operano in città e nei principali centri della provincia. Altre opportunità si possono cogliere contattando direttamente le società.

AD INTERIM
N. 1 Contabile (ragioniera, alme[redacted] 5 anni [redacted] esperienza in studi professionali). [redacted]: Torino. Rif. AP2.
N. 1 Contabile (dipl. [redacted] laurea, esp. contabilità fornitori, inglese, SAP R3 o AS400, [redacted] 35 anni). Zona: Moncalieri. Rif. AP1.
[redacted] **3 Operai** (per manutenzione manto autostradale, min. esp., trasferte, patente C). Rif. TB2.
N. [redacted] Operai (per macchine a C.N, qualifica professionale, militesenti). Zona. Trofarello. Rif. TB1.
N. [redacted] Impiegata (per reception e centralino, inglese, 35 anni). Rif. OA1.

ADECCO 1
[redacted] **5 Impiegati/e** amministrativi (25-40 anni, esp. contabilità). Zona: Torino. Rif. 011-5634060
N. 15 Add. call center: (madrelingua/ottima padronanza inglese/olandese/tedesco/francese/spagnolo/ + seconda lingua, disp. 3 turni/week). Zona: Torino Rif. 011-3855186.
N. 5 [redacted] meccanici (conosc. scolastica torni/frese, str. misurazione, automuniti). Zona: Chivas[redacted]. Rif. 011-9101975.
N. [redacted] Contabili (esp. contabilità clienti/fornitori). Zona: Avigliana. Rif 011-9342953.
[redacted] **5 Periti elettronici/meccanici/aeronautici** (21-28 anni, milite assolto). Zona: Alpignano. Rif. 011-9665860.

ADECCO 2
N. 5 Montatori cristalli per auto (esp.). Zona: Orbassano. Rif. 011-306363.
[redacted] **3 Capo contabili** (30-45 anni, esp. uff. amministrativo). Zona Valperga. Rif. 0124-25575.
[redacted] **5 Paghe e contributi** (25-45 anni, esp., pc). Zona: Settimo. Rif. 011-8002785
N. 3 Geometri (40-50 anni, esp. decennale conduzione cantieri). Zona: Pinerolo. Rif. 0121 - 393561.
N. 10 Carrellisti (23-40 anni, esp. conduzione carrelli). Zona: Torino. Rif 011-9713703.

ALI
N. 2 Laureati in farmacia (abilitaz. [redacted] iscriz albo, turnazione notturna). Zona Torino.
N. 10 Carrellisti (pt. 8, turni e part-time). Zona Torino.
N. 5 Stagisti (per filiale, laurea o dipl., PC, patente B).
N. 10 Infermieri professionali (per clinica privata) Zona: Collina Torino.
N. 10 Periti meccanici -elettrici (anche prima esp., turni). Zona: San Didero.

CRONOS
N. 15 Operai [redacted]erici (20-45 anni, automuniti) Zona. Chieri, Poirino, Cambiano, Villanova d'Asti, Cascine Vica, Torino.
N. 10 Carrellisti (25-40 anni, uso carrello elettrico). Zona: Caselette

N. 20 Periti meccanici (addetti al reparto montaggio, 25-45 anni). Zona: La Loggia.
N. 5 Saldatori a filo continuo (20-40 anni). Zona: Torino, Poiri[redacted].
N. 2 Montatori meccanici (conoscenza disegno, minima esp.). Zona: Almese.

[redacted] LINE
[redacted] **20 Laureati e/o diplomati** di laurea in Ingegneria Elettronica, Elettrotecnica Meccanica, Aeronautica, Aerospaziale e laureati in Fisica e Informatica (militesenti). Zona: TO.
N. [redacted] Addette/i contabilità (diploma ragioneria, automuniti, AS400, fatture prima nota). Zona: Villarbasse.
N. 1 Perito meccanico o elettronico (esp. manutenzione e/o assistenza in cantiere, trasferte). Zona: Torino.
N. 6 Saldatori (esp., a filo continuo). Zona: Grugliasco
N. 5 Periti elettronici e informatici (esperienza biennale). Zo[redacted]: Torino.

ETJCA
N. 1 Funzionario vendite (dipl. medie sup. o laurea econ. e commercio [redacted] dipl. AAA, Office 97, inglese). Zona: Torino:. Rif. Pi.
N. 1 Impiegato (uff. marketing, inglese). Zona: Torino. Rif. CP.
N. 1 Coordinatore per [redacted] interno (laurea [redacted]. [redacted] commercio o equipollenti, office, automunito). Zona: Torino. Rif.RM.
N. Data entry (archivista (esp. [redacted]. Dati contabili, Office). Zona: Torino. Rif. GS.

[redacted]
N. [redacted] Impiegato/a contabile (bollettazione, fatturazione, indispens. programmi DYLOG). Zona: Torino. Rif. Mar1.
N. 1 Elettricista civile (minima esp.). Zona: Torino. Rif. Mar2.
N. 1 Impiegata amministrati[redacted] (inglese [redacted] P.C.). Zona: Prima cintura. Rif. Ele1.
N. 3 Operai generici (disp. turni, automuniti). Zona: Torino. Rif. [redacted] 1.
[redacted] **I Impiegata commerciale** (25-30 anni, spagnolo, minima esperienza). Rif. RO 2

G.I. LAVORO [redacted]
[redacted] **Tubisti** (esp. installazione tubisteria, saldatura elettrodo [redacted] ossiacetilenica). Zona: Torino, 011-5178581. Rif. TUB.
N. 3 Impiegate commerciali (AS 400, ottimo Excel). Zona: Torino, 011-5178581. Rif. COM.
N. [redacted] Imp. ufficio acquisti (25-35 anni, esp. elettronica, inglese, pc). Zona: Collegno, 011-4157239. Rif. ACQ.
N. 1 Operaio/impiegato (addetto qualità, esp. ISO 9001). Zona: Torino, 011-9107176. Rif. QUA.
[redacted]. **2 Resp. amministrativi per filiale G. I.** (25-35 anni, breve esp. amministrazione personale, pc). Zona: Torino, 011-5178581. Rif. [redacted].

KELLY SERVICES
N. 3 Addetti inserimento ordini (inglese, Word, Excel). Zona: Torino, 011-5184420, fax 011-5186381.
N. [redacted] Impiegati amministrativi (ricevimento clienti). Zona: Torino, 011-5184420, fax 011-5186381.

N. [redacted] Addette/i paghe e contributi (conoscenza contratto metalmeccanico). Tel 011-3828220, fax 011-3838227.
[redacted]. **4 Ragionieri/e** (esp. contabilità semplificata/ordinaria). Zona: Torino, tel. 011-3828220, fax 011-3838227.
N. 5 Addetti/e call center (dipl., PC, inglese o francese). Zona: Torino, tel. 011-3828220, fax 011-3838227.

HIT
N. 1 [redacted] help desk (ottimo Windows 95-98-NT, Ms-Office). Zona: Chieri. Rif. TO13h.
N. 1 Analista programmatore (max 30 anni, COBOL, esp. in paghe e/o amministrazione, inglese). Zona: Chieri. Rif. TO13.
N. 1 Imp. Tecnico (25-30 anni, dipl. tecnico, esp. lavorazione lamiera). Zona: Collegno. Rif. TO12.
N. 1 Contabile esperto/a (prima nota, clienti/fornitori, banche). Zona: Torino. Rif. TO1.
N. 1 Add. paghe e contributi (esperienza, OSRA PAGHE). Zona: Settimo. Rif. TO8.

[redacted]
[redacted] **paghe e contributi** (esp. biennale nel ruolo, PC - pref. Osra paghe). Zona: Torino. Rif. A. Guarrera, 011-2411811.
Ingegnere meccanico (milite esente, per multinazionale settore gomma). Zona: Torino. Rif. D. Bruno, 011-2411811.
Impiegata contabile (esp. in studi commercialisti, inglese). Zona: Torino. Rif. S. Chevallier, 011-5165815.
Addetto assistenza tecnica elettromeccanica (perito elettronico e/o elettrotecnico, inglese, trasferte). Zona: Rivoli. Rif. A. Del Carlo, 011-5165814.
Disegnatore meccanico (cono[redacted] Pro-e e/o UG e/o Catia). Zona: Beinasco. Rif. F. Minervino, 011-5165813.

ITALIA LAVORA
N. 3 Operai (add. stampaggio [redacted] caldo acciaio, 20-45 anni). Zona: Ciriè, Corio. Rif. Os.
N. [redacted] Impiegate/i contabili (ragioneria, max 25 anni, pc). Zona: Torino. Rif. Ic.
N. 4 Operai (esp. settore carpenteria leggera, serramenti in alluminio, 24-45 anni). Zona: Roletto. Rif. Oe.
N. 2 Impiegati amministrativi (esp. settore bancario, pc). Rif. Ib.
[redacted] **10 Operai marmisti** (25-40 anni, disp. immediata). Zona: Polonghera. Rif. Om.

[redacted]
N. 1 Perito elettrotecnico, elettronico o meccanico (per assistenza tecnica, trasferte, inglese tecnico).
N. 5 Operaie (per assemblaggio e saldatura fili elettrici). Zona: Leini.
Operai (carpentieri, tubisti [redacted] saldatori per lavori [redacted] cantiere, trasferte).
Operai (addetti linea, automuniti, turni). Zona: Cintura Torino.

LAVORO [redacted]
N. 1 Operaio generico (automunito, milite assolto). Zona. Beinasco.
Ingegneri in elettronica ed informatica (anche neo-laureati, [redacted] glese, militi assolti). Zona: Torino.

Responsabile Marketing (esp. quinquennale, 30-35 anni).

[redacted] Are[redacted]
N.1 Diplomata infermiera professionale (add. segreteria [redacted] nistrativa, PC). Zona: Torino, 011-5216235.
N. 5 Responsabili di produzione (per controllo e intervento linea di produzione, pc). Zona: Settimo, 011-8005229.
N. 1 Disegnatore autocad 14 (pacchetto Office, Internet). Zona: Chivasso, 011-9114411.
N. 1 Progettista software (otti[redacted] linguaggio C, DOS, inglese tecnico). Rivolgersi a Manpower Ivrea, 0125-644521.
N. 20 Diplomati tecnici (elettronici, elettrici o meccanici). Zona: Borgaro, Venaria, 011-4593104.

MANPOWER Area Sud
N. [redacted] Programmatori (visual C++). Zona: Torino, 011 - 6692860.
N. [redacted] Venditori (per concessiona[redacted] elettrodomestici, diploma, [redacted] 25 anni, militesente). Tel. 011.6279320.
N. [redacted] Verniciatori (esp., turni). Zona: Bruino, 011-9040347.
N. 5 Informatici e/o programmatori (COBOL-RPG in ambiente AS400). Zona: Chieri, 011 - 9427911.
[redacted] **1 Esperta contabile** (prima nota, IVA, contabilità ordinaria e semplificata). Zona: Pinerolo, 0121-375092.

[redacted]
N. 3 Responsabili edp (per coordinare reti informatiche, AS400). Zona: Torino. Rif: CO.
[redacted] **1 Capo reparto stampaggio lamiere** (esperienza). Zona: Torino, prima cintura. [redacted]: STA.
N. 5 Periti elettronici o elettrotecnici o meccanici (per assistenza tecnica, trasferte, inglese). Zona: Torino, prima cintura. Rif: MEC.
N. 1 Collaudatore benestarista tracciatore (utilizzo DEA). Zona: Cintura Torino. Rif: IP
N. 3 Carrellisti di produzione (settore metalmeccanico, esp.,). Zona: Cintura Torino. Rif: IP2.

[redacted]
N. 5 Collaboratori tecnici (diplo[redacted] o laurea in chimica, sistemi [redacted] depurazione [redacted] acque). Zona: Collegno, Rif: CHCL CONCL, tel. 011-6402588.
[redacted] **2 Piegatori di lamiera** (esp. nella mansione). Zona: Torino. Rif. OPSB.
N. 1 Coordinatore tecnico/amministrativo (geometra con cono[redacted] amm.ve o ragioneria con conoscenze tecniche, esp. cantiere). Zona: Torino. Rif. [redacted].
N. 10 Contabili (esp. contabilità ordinaria, registrazione fatture, prima nota, IVA). Zona: Torino. Rif. CONCL, tel. 011-6402588, fax 011-6402574.
[redacted] **5 Contabili** (elaborazione e gestione paghe e contributi, redazione del cedolino paga, 25-40 anni). Zona: Torino. Rif. SCCL, tel. 011-6402588, fax 011-6402574.

ORIENTA
N. 2 Funzionari commerciali (per staff interno, m/f, web direct marketing). Zona: Torino.

N. 12 Neodiplomati tecnici (m/f, max 24 anni, militi esenti, assemblatori, turni). Zona: Tori[redacted].
N. 6 Data entry (m/f, [redacted] 26 anni, esp. formazione database, velocità battitura). Zona : Rivoli.
N. 2 Periti elettronici / meccani[redacted] / elettrotecnici (m/f, esp.assistenza tecnica, inglese, trasferte). Zona : Rivoli.
N. 1 Magazziniere Cat. protette (L. 68/99, disabili di ogni categoria, m/f, max. 30 anni, lavoro di minuteria, pc). Zona: Torino.

PAGE INTERIM
N. 1 Responsabile amministrativo (32-45 anni, esp. pluriennale, bilanci e contabilità). Zona: Torino. Rif. LS 102.
[redacted]. **1 Assistente direttore finanziario** (3-4 anni di esp. ambiente amministrativo, bilancio, SAP). Zo[redacted] Torino. Rif. [redacted] 103.
N. 1 Addetto contabilità clienti/fornitori: (ragioneria, 2-3 anni esperienza analisi e controllo ordini, SAP). Zona: Torino. Rif. LS 104.
N. 1 Assistente Direttore Finanziario (26-32 anni, laurea in economia, esp. in una Big Five, inglese). Zona: Torino. Rif.105.
N. 1 Segretaria [redacted] direzione (dipl, esp. ad alto livello, inglese). Zona: Torino. Rif. LS 106.

QUANDOCCORRE
[redacted] **Ingegneri aeronautici elettronici, meccanici** (anche neo-laureati, 28-35 [redacted], trasferte). Zona: Torino e cintura.
N. 30 Ragionieri contabili (esp. fatturazione, prima nota, 25-45 anni). Zona: Torino.
N. 25 Operai specializzati (esp. manutenz. meccanica e elettromecc.). Zona: Torino e cintura.
N. 50 Periti (meccanici, elettronici, tecnici esp. manutenzione, 18-27 anni). Zona: Torino.
N. 10 Autisti (patente C con esp.). Zona: Torino.

QUANTA
N. 1 Impiegata/o (Visual Basic, Access, Java, 20-30 anni). Zona: Torino. Rif. D4.
N. 1 Macellaio (esperienza, 25-40 anni, disp. novembre [redacted] dicembre). Zona: Moncalieri. Rif. C8.
N. 1 Programmatore/trice (SW, 20-30 anni, esp. Windows NT, SQL). Zona: Torino. Rif. D2.
N. 1 Perito elettronico/elettrotecnico/meccanico (per assistenza tecnica, esp., 25-30 anni, trasferte, inglese). Zona: Rivoli. Rif. G8.
[redacted] **1 Addetto/a inserimento dati** (esp., 25-35 anni). Zona: Rivoli. Rif.

SYNERGIE
[redacted]. **30 Operai generici [redacted] specializzati.** Zona: Avigliana.
N. 15 Operai generici e specializzati. Zona: Collegno.
Sviluppatore software (linguaggio SQL piattaforma Microsoft). Zona: Torino.
Manutentore PC (conoscenza Windows, reti e installazione programmi). Zona: Torino.
Operai generici (esp. macchine o torni a C N, turni). Zona: Canavese.

[redacted]
[redacted] **4 Contabili** (contabilità generale, IVA, banche, Office). Zona: Robassomero. Rif. CA1.

N. [redacted] Disegnatori/progettisti Cad-Catia (conoscenza disegno meccanico, esp. biennale). Zona: Torino. Rif. RS2.
N. 3 [redacted] paghe e contributi (esp. biennale elab. busta paga). Zona: Settimo. Rif. PO3.
N. 2 Collaudatori benestaristi tracciatori (conoscenza disegno tecnico, esp.). Zona: Caselette. Rif. PR4.
N. [redacted] Cablatori elettrici (esp. assistenza tecnica, inglese tecnico). Zona: Caselette. Rif. PRS.

[redacted]POR
N. 1 Impiegato tecnico (geometra [redacted] ingegnere civile, esp. settore edile). Zona: Torino. Rif. IMP-TECN.
N. [redacted] Operai (per manutenzio[redacted] impianti industriali [redacted] assistenza tecnica, dipl. periti elettrotecnici/elettronici). Rif. MANUT.
N. 2 Operai (tubisti, esp. saldatura). Zona: Torino. Rif. TUBIS.
N. 7 Programmatori (esp. dei linguaggi XML, HTML, ASP). Zona: Torino. Rif. PROGR.
N. 7 Operai (per macchine utensili a CN). Zona: Torino e Canavese. Rif. OPERCN.

TEMPORARY
Fresatori [redacted] Tornitori tradizionali (disegno tecnico, 25-30 anni). Zona: Gassino. Tel. 011-9114655, fax 011-9114656.
Saldatore [redacted] filo continuo (20-35 anni, esp.). Zona: San Mauro. Tel. 011- 9114655, fax 011-9114656.
N. [redacted] Assistente direttore di produzione (residente i[redacted] Val Chisone, min. 26 anni). Tel. 0121-375084, fax 0121-375607.
N. 3 Programmatori e/o operatori macchine C.N. Zona: Rivoli. Tel. 011- 9536321, fax 011-9536316.
[redacted] **Addetto controllo qualità** (esp., turni). Zona: Santena. Telefono 011 - 8154048, fax 011-8170887.

[redacted]
N. 2 Impiegati contabili (esp. triennale). Zona: Caselette. Rif. CONT, 011-170951.
N. [redacted] Carpentieri meccanici (disegno tecnico). Zona: Chieri, Nichelino. Rif. CARP, 011 - 6404049.
N. 4 Fresatori su c.n.c. (automuniti, [redacted] molta esperienza). Zona: Agliè. Rif. FRES, 011-2475891.
N. 10 Operai specializzati (addetti tornio, fresa, rettifica, esperienza anche minima). Zona: Torino. Rif. CONTI, 011-2475891.
N. 1 Autista autotreni. Zona: Provincia Torino. Rif. AUT, 011-8170951.

WORKNET
N. 5 Contabili (di magazzino e amministrativi). Zona: Beinasco, Settimo, Villanova d'Asti, Leinì. Rif. log/09/mm.
N. 20 Operai/ie (part time, automuniti). Zona: Volpiano. Rif. ope/09/ib.
[redacted] **3 Magazzinieri / carrellisti, automuniti.** Zona: Volpiano. Rif mag/09/ib.
N. 2 Addetti/e contabilità (controllo gestione). Zona: Torino. Rif. ges/09/mm.
N. 3 Addetti/e [redacted] entry (esp. Word, Excel). Zona: Beinasco. Rif. ent/09/ei.

GLI INDIRIZZI

AD INTERIM S.p.A. *Via Carlo Alberto, 44 tel. 011 518.40.82; fax 011 517.88.83*
ADECCO 1 *Via Ratazzi, 11/c tel. 011 563.40.80, fax 011 563.41.67; c.so Orbassano, 350/c tel. 011 306363, fax 011 3062817 (Sedi a Alpignano, Carmagnola, Venaria e Chivasso)*
ADECCO 2 *Via Martorelli, 35 tel. 011 26 80.58; fax 011 24.87.67 (Sedi a Rivoli, Pinerolo e Moncalieri)*
ALI S.p.A. *Corso Re Umberto, 55 tel. 011 580 80 95; fax 011 509.99.57 (Sede a Moncalieri)*
CRONOS S.p.A. *Corso Agnelli 107 tel. 011 316.18.58; fax 011 316.18.67*
ETJCA *Corso Turati, 7/M tel. 011 580 55.78; fax 011 580.58.33*
ERGON LINE *Via Montevecchio 11 tel. 011 5620864; fax 011 506.46.82*
EUROINTERIM *C.so Lecce, 20/b tel. e fax 011 777 02.53*
G.I. LAVORO TEMPORANEO *Via Ratazzi, 11/d tel. 011 517.86.81; fax 011 517.86.58 (Sede a Chivasso, Collegno e Rivarolo)*
GE.VI. S.p.A. *Via V. Emanuele, 10; Chieri tel. 011 94 90.654; fax 011 94.14.366*
HIT S.p.A. *Via Morgari, 23 tel. 011 668.06.66; fax 011 669.13.00*
KELLY SERVICES *Corso V. Emanuele II, 73 tel. 011 518.44.20; fax 011 518.63.81 Corso Peschiera 201 [redacted] 011 38.28.220; fax 011 38.38.227*
INTERIM 25 ITALIA *Via Sacchi 46 tel. 011 580.51.90; fax 011 508.43.36*
INTERMAN S.p.A. *Via S. Tommaso, 18/h tel. 011 516.58.11; fax 011 518.40.80 Corso G. Cesare 197/b tel. 011 241.18.71; fax 011 246.70.25*
ITALIA LAVORA *Via Carlo Alberto, 57 tel. 011 839.50.80; fax 011 817.46.46*
LA.IN. S.p.A. *Via Ala di Stura 58/c tel. 011 220.78.83; fax 011 221.63.26*
LAVORO TEMPORANEO *Corso Francia 66 tel. 011 74.10.800; fax 011 74.10.779*
MANPOWER (Area Sud) *Via Valperga Caluso, 7/l tel. 011 669.26.80; fax 011 669.22.75 (Sedi a Nichelino, Collegno, Pinerolo e Orbassano)*
MANPOWER (Area Nord) *Via della Consolata, 12 tel. 011 521.62.35 (Sedi a Settimo, Ivrea, Chivasso e Venaria)*
METIS *Piazza Bodoni, 3 tel. 011 814.1200; fax 011 814.11.99*
OBIETTIVO LAVORO *Via P. Palestra, 4 tel. 011 436.22.81; fax 011 436.39.18 (Sede a Moncalieri)*
ORIENTA S.p.A. *Via XX Settembre 78/C tel. 011 5213456; fax 011 4365767*
PAGE INTERIM S.p.A. *Via Bruno Buozzi, 6 tel. 011 5561400; fax 011 5185800*
QUANDOCCORRE *Corso Marconi 13 tel. 011 6565311; fax 011 6565350 Inviare curriculum all'indirizzo*
QUANTA S.P.A. *Via Camerana 15 tel. 011 5618664; fax 011 5064301*
RANDSTAD ITALIA S.p.A. *Corso Einaudi, 49 tel. 011 580.53.58; fax 011 580.53.59 (Sede a Settimo)*
SYNERGIE ITALIA *Corso Vittorio Emanuele 67 tel. 011 506.97.65; fax 011 54.00.13*
START *Piazza Statuto 4/m tel. 011 439.44.01; fax 011 439.44.03*
TEMPOR s.r.l. *Via Cassola, 33 tel. 011 437.81.93, fax 011 437.40.41 (Sede a Cuorgnè)*
TEMPORARY S.p.A. *Corso V. Emanuele II, 48 tel. 011 815.40.46, fax 011 817.08.87 Via Pio VII, 97 tel. 011 617.72.12; fax 011 617.72.33 (Sede a Pinerolo, Rivoli)*
VEDIOR *Corso Giulio Cesare, 54/h tel. 011 247.58.91; fax 011 232.129 Via Andrea Doria, 15 tel. 011 817 09.51; fax 011 815.41.47 (Sede a Moncalieri)*
WORKNET S.p.A. *Via Stampatori, 9 tel. 011 517.10.96; fax 011 517.16.86*

GIOVEDI' 28 SETTEMBRE

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo irregolarmente nuvoloso con aumento della nuvolosità [redacted] ore pomeridiane. Visibilità: foschie dense nelle prime [redacted] del mattino. Temperatura: [redacted] variazioni di rilievo. Venti: moderati, da Sud-Ovest in montagna, da Sud-Est in pianura.

IERI

TEMPERATURE IN [redacted]

MASSIMA	23,1
MINIMA	13,2
UMIDITA' (ore 14)	42%

[redacted]

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE [redacted] QUESTO MESE	107,4 mm
MEDIA (1913-1994)	67,4

AEROPORTO DI [redacted]
[redacted]

MASSIMA	23,7	MINIMA	14,3
PRESSIONE (ore 20)			1020 hPa

[redacted] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	31,8	1 settembre 1952
MINIMA	3	30 settembre 1974

UN ANNO FA

MASSIMA	24,4	MINIMA	14,8

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione e [redacted]

OGGI

IL [redacted] sorge [redacted] ore 7 e 24 minuti; tramonta alle ore 19 e 15 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 7 e 47 minuti; cala alle ore 20 e 1 [redacted].

- Primo quarto 5 settembre ore 18
- Luna piena 13 settembre ore 22
- Ultimo quarto 21 settembre ore 3
- Luna [redacted] 27 settembre [redacted] 22

[redacted] di tonalità giallo-arancio esattamente come la stella Arturo.
[redacted] tramonta in direzione Ovest-Sud-Ovest un'ora e [redacted] minuti dopo il [redacted].
[redacted] a 370 milioni di km dalla Terra che si avvicina.
GIOVE: si trova nella parte centro-settentrio[redacted] della costellazione del Toro.
SATURNO: prospetticamente è situato ancora abbastanza vicino a Giove.
IL [redacted]: stamattina alle 6, Mercurio è passato 5,2 gradi a Ovest di Venere. Per noi la congiunzione è difficile da vedere (domattina) i due pianeti sono a Sud del Sole.

Atc e riscaldamento [redacted]

L'Atc rende noto che il [redacted] settembre è intervenuta la [redacted] Tribunale di Torino nella vertenza giudiziaria promossa da alcuni assegnatari di alloggi popolari di Nichelino, via Pracavallo e via Cacciatori che, in contrasto con precise scelte operative e gestionali dell'ente proprietario volte alla realizzazione di impianti centralizzati di riscaldamento, [redacted] un presunto diritto al mantenimento del riscaldamento autonomo». Il giudice, accogliendo le tesi dell'Atc dell'Agenzia, ha «rigettato integralmente il ricorso proposto dagli assegnatari».

Scioperi Sadem

La Rsu e tutti i lavoratori della Sadem rendono noto che sciopereranno il 2 ottobre dalle ore 15 alle 19, il 12 ottobre dalle ore 16 alle 24, il 27 ottobre dalle ore 16 alle 24.

IN TORINO
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova

Orario 9-19,30
(dalle ore 12,30 alle ore 15 [redacted]nti chiusi):
corso Sebastopoli 206/D; [redacted] Monginevro 126; via Ivrea 47-49; via Arnaldo [redacted] Brescia 38; via Farinelli 36/9; viale dei Mughetti 9/F; via [redacted] Tommaso 16; corso Taranto 183/C; [redacted] Mazzini 31; [redacted] Vanchiglia 29/A; via Stradella 36; piazza Adriano 12; via [redacted] 6; corso Sommeiller 31.

DI NOTTE (19,30-9)
corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via N[redacted] 65; corso Vittorio Emanuele 66.

DI SERA (19,30-22,30)
piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; corso Sempione 112; corso Francia 1 bis.

APERTA 24 ORE
Venaria, via L. [redacted] Vinci [redacted]

[redacted]
011/65.90.100;
www.farmapiemonte.org

CONTRATTO 4♠ DA SUD - ATTACCO 2♣ DA OVEST

LA LICITA	NORD	EST	SUD	OVEST
	1♦	PASSO	1♠	PASSO
	2♠	PASSO	4♠	FINE

LA SMAZZATA COMPLETA

Nord: ♠ A D 9 6 ♥ R D 9 ♦ F 10 6 2 ♣ 7 5
Ovest: ♠ 7 3 2 ♥ F 6 5 ♦ R 8 3 ♣ [illegible] 10 8 6 2
Est: ♠ R 8 ♥ A 10 4 3 ♦ 9 7 4 ♣ F 9 6 3
Sud: ♠ F 10 8 6 4 ♥ 8 7 2 ♦ A D 5 ♣ A R 4

Ovest attacca con il 2 ♣ per il 5 di Nord, il Fante di Est e l'Asso di Sud. Il giocante muove il Fante di ♠ per 7, 8 e Re di Est. Come imposteresto la difesa per battere la manche avversaria? La carta di attacco (il 2 di ♣) indica che il compagno abbia il singolo di ♣ o un onore nel colore. Data la licita di Sud (1 ♠ su 1 ♦) dovremmo escludere che egli abbia la sesta di ♣ di ARD (singolo in Ovest), ma che invece sia certa la presenza del Re di ♣ tra le sue carte. Ovest non può avere la sequenza R D (non avrebbe attaccato con una cartina) e quindi Est può escludere che la difesa possa realizzare prese di ♣. Ora esaminando la giocata di Sud al secondo giro si può pensare che egli abbia le Atout capeggiate da F 10. Che dire del 7 giocato da Ovest al primo giro? È prassi di grande utilità che dovendo rispondere in Atout con delle cartine si adotti la seguente regola: alta poi bassa numero dispari di carte.

Ovviamente occorre sempre, vedendo una sola carta, stabilire se essa non sia la sola in possesso a chi la abbia mostrata. Nel nostro caso il 7 certifica numero dispari di carte in mano a Ovest (una o 3). Nel caso il 7 fosse singolo Sud avrebbe la sesta di ♠, almeno 3 carte di ♣ (Ovest non ha la sequenza 10 9 avendo attaccato con il 2) e data la giocata è da escludersi che abbia il singolo di ♥ (avrebbe anticipato la giocata verso R D per scartare eventuali perdenti a ♦). È più normale e necessario assumere che Sud abbia solo 4 carte di ♠ (3 in Ovest), che abbia 2 o 3 carte di ♥ e che sia necessario realizzare 2 prese nei pali rossi per battere il contratto.

A) Giocando ♦ si otterranno le 4 prese necessarie se Ovest avesse 2 grossi onori nel seme (A R è quasi escluso dall'attacco)

B) Giocando ♥ si batterà il contratto trovando il F ♥ e un grosso onore di ♦ in Ovest.

C) Data la licita questa seconda ipotesi è di gran lunga la più probabile. Tanto più che è impossibile che Sud abbia F X a ♥ poiché tale figura a fronte di R D X del morto lo avrebbero sollecitato ad anticipare il seme.

Sulla base di tutte queste considerazioni è necessario che giochiate il 3 di cuori al terzo giro: Sud vincerà la presa al morto, eliminerà le Atout della difesa e dirotterà sul sorpasso al Re di ♦ e Ovest vinta la presa potrà giocare ♥ verso la forchetta A 10. Ancora una volta statemo abitudini (giocare verso il debole del morto ecc.) che hanno come unica valenza quella di impedire a tutti i giocatori di «crescere» tecnicamente e, ancor peggio, di divertirsi attraverso una partecipazione al gioco più soggettiva e motivata. Notare come i difensori debbano presa dopo presa cucire fatti e informazioni e quanto sia necessario disciplinarsi con la scelta delle carte in modo da selezionare la giocata statisticamente più vicina alla realtà.

IL PROBLEMA SUCCESSIVO.

LA LICITA	SUD	OVEST	NORD	EST
	1 SA	PASSO	3♥	PASSO
TUTTI IN ZONA	3♠	PASSO	4♠	FINE

LE CARTE

Ovest: ♠ F 9 8 6 7 5 3 ♥ 8 ♦ 9 F 9 ♣ D 8 6 3
Est: ♠ A 4 ♥ A D 7 5 ♦ A R 3 ♣ A 8 4 2

Ovest attacca 6 ♣ per il 3, il 7 e l'Asso di Sud. Il giocante prosegue con Asso di picche e picche per la Donna di Ovest (Est scarta il 4 di ♦). Ovest, che quindi in Atout dispone R D 10 3 inizialmente, gioca con il 10 ♦. come giochereste e perché?

(A cura di TONI MORTAROTTI & ANDREA BURATTI)

GIORNO E NOTTE

Lettere e commenti a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno Notte 011-65.68.439 e 011 66.39.036
E-mail: giornonotte@lastampa.it

ANTIDOGMA AL CONSERVATORIO

Il Conservatorio ospita stasera alle 21 il primo di concerti di Antidogma su repertorio contemporaneo. Suonano pianista romena Ancuza Aprodu (foto) e il percussionista francese Thierry Miroglio, il duo con Amos Corbini (piano) e Massimo Barrera (violoncello) e il percussionista Riccardo Balbinutti. In programma musica francese e tedesca Roger Tessier («Samara», in prima assoluta), Francis Miroglio, Philippe Urel, Dieter Acker, ma anche un Strauss giovanile. Gli altri concerti sabato, ancora in Conservatorio, e il 9 ottobre al Café Procope.

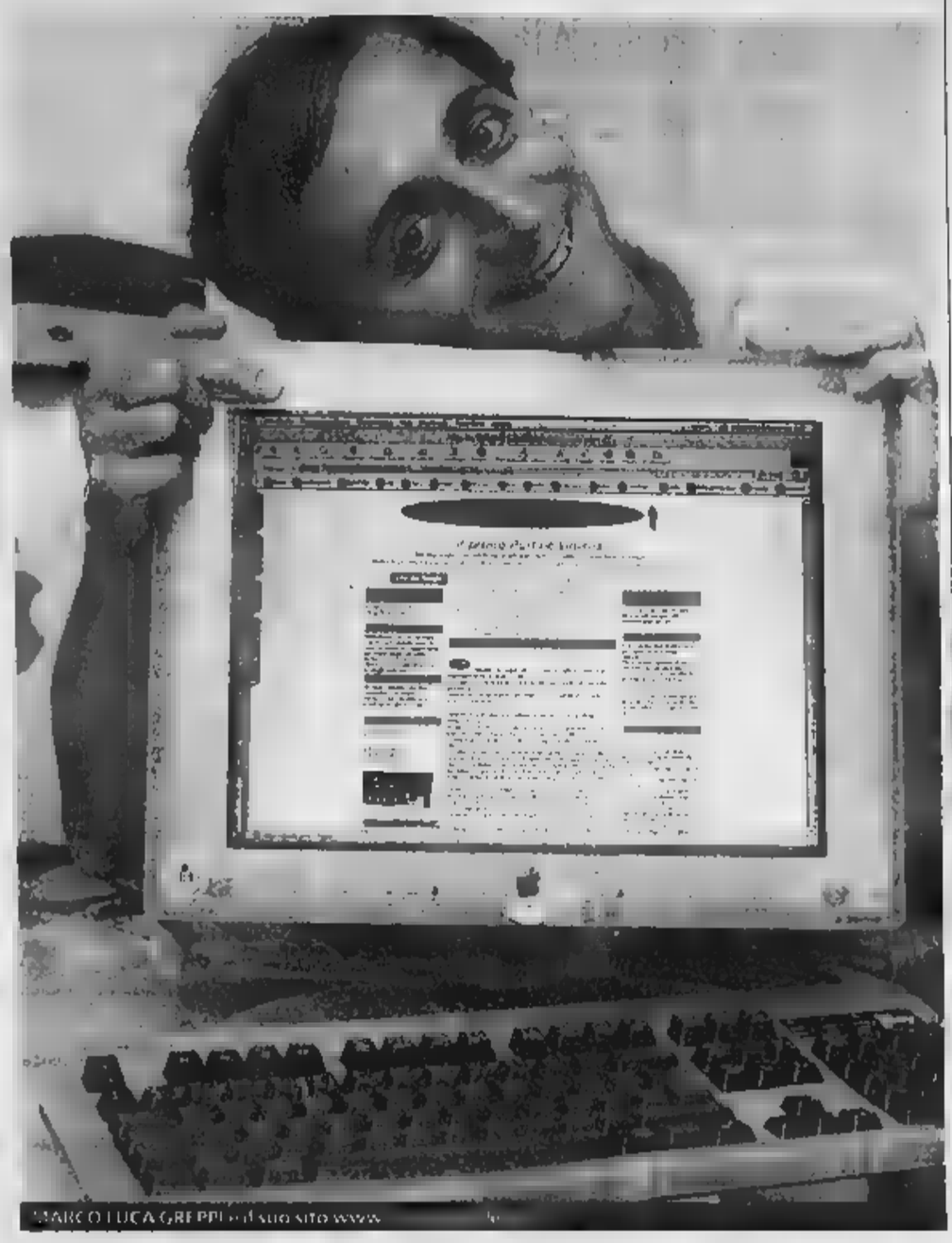
LA TRATTA DEGLI SCHIAVI

retro copertina si legge che le stime del numero di africani ridotti in schiavitù fra il Cinquecento e l'Ottocento variano dai 3,5 ai 25 milioni. E anche oltre. Di questo parla il libro Giorgio Pietrostefani (foto) «La tratta atlantica. Genocidio e sortilegio» pubblicato da Jaca Book. Viene presentato oggi alle 18,30 alla libreria «La città del Sole», via Po 59/d, e sulla degli schiavi che passava per il Passage», l'Oceano Atlantico, discuteranno Marco Aime, Marco Bellingeri e Giovanni De Luna, mentre non interverrà l'autore.

MODE

Single, un sito vi salverà

Per scelta o per necessità, la vita da soli ha esigenze particolari che il Web ora aiuta a risolvere



MARCO LUCA GREPPI e il suo sito www.

Single sì, ma nient'affatto soli. Secondo gli ultimi dati Istat gli «scoppiati» in Italia sono 4 milioni e 200 mila. Di loro - nessuno a dirlo - i più incalliti e soddisfatti vivono nelle grandi città. Torino non fa eccezione. Da questa parti un sito Internet come www.vitadasingle.net ha tutte le carte in regola per arrivare al successo. Marco Luca Greppi che ne è l'ideatore, giura di aver sondato bene il terreno prima di disegnare l'homepage. E a farsi un giro per locali e baretti c'è da credergli: l'humus è indiscutibilmente fertile.

I single a Torino girano in coppia. Di un'amica, di un amico, di compagno d'avventure. Variano. In genere però, fedeli alla linea di condotta privata, anche in pubblico preferiscono le uscite tra pochi intimi. Curioso dirsi: soli per caso, per scelta, per necessità. I cuori solitari finiscono spesso per incorrersi la vita (téte-à-tête). Ci scherza sopra Alessandro Rustichelli, 29 anni, freelance tuttofare nel settore dell'editoria. «Al momento sono solo, non finisco sempre per uscire a due». La solitudine comunque non gli fa paura: è croce e delizia della vita di scoppiato, dice. «E può regalarti anche un sacco di tempo a disposizione per te stesso». Vantaggi e svantaggi, secondo lui, si equivalgono. Da innamorati la parola d'ordine è intimità, da non innamorati è libertà. «Questione d'accento. Io non ho problemi, e per adesso mi godo questa mia stagione d'indipendenza».

Anche Manuela De Caro, giovanissima grafica internettiana, vede il bicchiere del single dal lato mezzo pieno. Ma a mettere sullo stesso piano la vita di scoppiato non ci pensa proprio. Ha 22 anni, si è lasciata a giugno con il suo ragazzo, e ora si vuol godere la vita. Retorico chiederle: sola per caso o perché libera e bella? «La seconda che hai detto», ride lei. I vantaggi dell'essere free non si contano: «Sei indipendente, non rendi conto del tuo tempo, conosci gente nuova e ti diverti». Paura del silenzio domestico? Neanche a pensarci. Manuela se n'è andata di casa tre anni fa e da allora non ha mai pensato a dividere il suo appartamento. «Neppure con un fidanzato». Almeno fino a quando non si sarà divertita abbastanza.

Lo status single? «Una scuola di formazione per future coppie». Predrag Mandelbau, bosniaco, 25 anni e residente in Italia da tre, ritiene di essere diventato una perfetta donna di casa. Single, neanche a dirlo, si divide la giornata tra il lavoro di programmatore e le faccende domestiche: «Ormai so cucinare, stirare, fare le pulizie meglio di tante ragazze che ho conosciuto». Eppure non gli pesa per niente. Sarà un caso anche per tutti i solitari gli amici l'alternativa più gettonata alla compagnia di fidanzato o della fidanzata. Tant'è che su www.vitadasingle.net l'elenco dei canali tematici non comprende l'amicizia. Si va dall'A di amore alle vacanze, ma nessuna traccia dell'amicizia. Ovvio: sarebbe una tautologia. Il sito esiste proprio per questo: incontrarsi, stringere nuovi rapporti sentimentali, scambiare quattro e-chiacchiere. Quello che cercano tipe come Orietta Giacometti, 24 anni, single per caso ma pienamente soddisfatta. «Sono aperta a tutti gli incontri possibili. Anche sul Web: Orietta disegnati Internet per lavoro e gli e-friends la spaventano affatto. «Da casa, dall'ufficio, in un locale, ogni occasione è buona per conoscere qualcuno d'interessante». E il rischio di rinchiudersi in una solitaria casalinghitudine? «Scherzi? E' così piacevole... a vivere soli si sviluppa un parassitismo bellissimo...». Roba da non barattare con nessun idillio neoromantico.

Su questo sono tutti d'accordo: la libertà si delega. Neppure il principe azzurro. Prendi una come Antonella, una «fidanzata dalla nascita» come si definisce lei: rinuncia condizione di scoppiata ma lo fa rigorosamente fuori da sua. «Da quando ho sedici anni lascio un ragazzo non ne ho pronto a sostituirlo. Ma quanto a convivere, neppure a parlarne». Antonella ha anni, lavora al Comune di Torino ed è più che fidanzata: multifidanzata. Paradossalmente: una single incallita. L'unica cosa che le scoccia è incollarsi tutta la spesa da sola, ma è robetta: «L'indipendenza è sacra».

Figurarsi che Salvatore Cardinale, 31 anni, ha interrotto la sua ultima storia proprio per questo: vuole viaggiare, incontrare gente e farlo da solo. «Sono un'anima libera», dice Sairus. Lo chiamano così quelli che vanno a farsi tatuare da lui. Ma Salvatore-Sairus oltre a sognare e disegnare paesaggi esotici sa fare i conti con quelli continentali. «Non mi pesa vivere da solo: cucino, lavo, dividerei volentieri compagna solo le pulizie», scherza. Ma si consola pensando che è lo stesso per tutti quelli come lui: single sì, ma non solo.

Una mappa per solitari

Il mondo del Web, in questo non diverso dal collega reale, è bello perché è vario. Anche per i single non c'è che l'imbarazzo della scelta. Tra siti per cuori solitari che hanno l'intenzione di restarci e chat line per cuori in cerca di compagnia, l'offerta è ricca. Vitadasingle.net è torinese, ma la Rete non ha confini. Ecco una carrellata d'indirizzi.

Tra i pionieri del settore c'è Regina di Cuori (www.reginadicuori.com/index2.html), uno spazio per solitari che mette a disposizione consigli, eventi, suggerimenti e da ora anche una Chat segreta. La Chat del Club@cuori, per darsi appuntamento, parlare in libertà privatamente o con più persone. In inglese - per chi non si fida dei prodotti made in Italy - c'è Dot com guy (www.dotcomguy.com/) accompagnati da un cowboy clinteastwoodiano si entra nel mondo avventuroso dei single e si impara come sopravvivere attraverso il web.

Nel campo servizi, brilla GlobalNews (www.globalnews.it/persone/single.html), una lunga lista con tutti i newsgroup riservati ai single. Della serie ridi che ti passa, si può visitare il sito Singles (www.singlescenter.com/singlesmiles.htm) un album di vignette umoristiche in inglese sulla vita dei tipi solitari.

In tedesco, più difficile pensarci che cliccarci dentro, c'è World of singles (www.world-of-singles.de/): una mega fiera pubblica dove è possibile mettersi all'asta come partner ideale.

E per finire, par condicio. Elderhostel (www.elderhostel.org) garantisce e-consigli, appuntamenti, curiosità per single over 55 anni. (l.p.)

«Tutti cliccano sesso, turismo e frasi celebri»

Parola d'ordine: divertirsi. Per i single nati per quelli che ci sono diventati loro malgrado. Come Marco Luca Greppi, 36 anni, una storia andata male di cui non vuole parlare, e un'idea: costruire un punto d'incontro su internet per quelli come lui. L'ha fatto. Così il 19 settembre è nato a Torino www.vitadasingle.net, un portale con tanti canali tematici dedicati quotidianeità dei cuori solitari. Ma attenzione: non ai cuori solitari in cerca dell'anima gemella come molti hanno pensato cliccandoci la prima volta. A questo, Marco che l'ha realizzato interamente da solo, tiene particolarmente: «Vitadasingle.net è uno spazio aperto a tutti, ma non organizza matrimoni e pagamento». Quanto al lato finanziario poi, il sito è assolutamente no profit. Il successo è stato fulmineo: dopo due giorni di vita, i curiosi erano già quasi 5 mila.

Marco non se l'aspettava. «L'idea l'ho per caso», racconta. «Cercavo nella rete qualcosa del genere. Un posto dove trovare consigli, confrontarmi con chi aveste i miei stessi problemi e riderci sopra». In un anno e mezzo di lavoro, ritagliando tempo dal suo impiego di informatico, ha dato forma all'idea: veste grafica, struttura, contenuti. Forte dei suggerimenti di quattro amici single, di cui una psicologa, ha sondato nel suo giro di conoscenze la necessità della categoria degli scoppiati. Il computer ha fatto il resto.

«Sono eccitato - dice Marco - controllo continuamente le cifre dei canali più cliccati e ci trovo delle sorprese. Per dire: avrei scommesso sullo shopping e invece ci vanno in pochi». Supergettone le voci sesso (50% degli e frasi celebri. Bene anche le vacanze: una quintalata di suggerimenti, agenzie, cartoline elettroniche, e - con la benedizione dell'antieroe alla Woody Allen - una strizzata d'occhio alla «chiccheria» del viaggiatore solitario sfigato in amore. (l. p.)

Ma al solitario d'antan piace la carta

A meno che non si sia alla ricerca di un bene immobile oppure mobile, ovvero di una casa o di un'auto, la lettura dei giornali specializzati in annunci può sembrare a prima vista inutile. Ma anche se non si è interessati all'acquisto di un alloggio o di un'utilitaria, basta scorrere la sezione dedicata agli annunci personali» per rendersi conto di come tali pubblicazioni possano rivelarsi strumenti al contrario assai utili, almeno nel caso si voglia leggere per così dire in filigrana la città.

Le voci che affollano le fitte colonne a pagamento hanno pochissime righe a loro disposizione: tuttavia riescono a panorami spesso sorprendenti, oppure a ribadirne di noti ma in modo senza dubbio originale. C'è chi, alla ricerca di una compagna si presenta così: «Pensionato settantenne in ottime condizioni...»; e viene spontaneo domandarsi dove, se non nella città dell'auto, a qualcuno potrebbe venire in mente di presentarsi come un usato sicuro.

Che l'età dell'adolescenza si sia allungata a dismisura, è caratteristica nazionale nota tempo a tutti; e però non si può non rimanere perplessi di fronte al «Ragazzo quarantatreenne serio» che cerca una ragazza (giovane) eventuale matrimonio; pochi centimetri più giù, resto, fa sobbalzare il «Quarantaseienne» che «cerca ragazza coetanea» a scopo di «amicizia e stop»: possibile che una qualche «ragazza» quarantaseienne sia così ingenua da credere a quello «stop»? La torinesità viene nuovamente fuori poco dopo, con la «Signora cinquantenne piemontese» che desidererebbe scorrere un «compagno distinto, non giovane» per incontri «»: lì si immagina a tubare di fronte a una cioccolata calda da Baratti & Milano, luogo i più adatti per appuntamenti di quel tipo.

Culicchia

Nella colonna a fianco, «Transex» che cerca nuovi amici per «mostrare il proprio savoir faire» si proclama «annoiata dalle solite routine», e smonta così le illusioni di molti riguardo a determinate trasgressioni: se anche lì ci si annoia per via della routine...

Tra singoli che cercano coppie «per allegre serate» a «giocherelloni» a caccia di «bambinoni maggiorenni per interminabili e piacevoli incontri», spicca un «Gruppo religioso» alla ricerca di interessata all'argomento»: e la collocazione dell'annuncio, lungi dall'essere fuori luogo, denota invece l'efficienza tipica dei piemontesi, pronti a redimere indugi chi sia pronto a trovare sulla via del peccato. Altri stereotipi, come quello vorrebbe gli abitanti del capoluogo subalpino poco ospitali i forestieri e gli estranei in genere, vengono smentiti grazie all'ultracinquantenne «con casetta in campagna» disposto a ospitarvi «donna giovane, bella, anche straniera» o scoppiei», per «trascorrere liete». Il tradizionale riserbo che contraddistingue i torinesi doc traspare dalle parole di «Signora trentacinquenne» che con riservatezza sola distinti per momenti rilassanti cercasi». Torino, città di rado definita grigia, smorza tuttavia l'ottimismo: prova ne è il «Settantenne giovanile e dinamico» che desidera incontrare una «vedova pari condizioni» per un «eventuale futuro».

In altri casi, invece, viene fuori quello spirito un po' conservatore che da sempre alberga al cospetto del Caval 'd Bruns: per tutti l'esempio dell'annuncio che recita, testuali parole: «Uomini con l'orecchino e donne con atteggiamenti maschili, tradizionalista e nella donna cerco la femminilità». la vecchia Torino, lo sa, esiste praticamente più. E se dalle pagine degli annunci personali si passa a quelle dedicate alla ricerca di lavoro e si va alla voce «servizi domestici», ci si ritrova davanti a una lunghissima fila di donne e ragazze soprattutto rumene, alla ricerca di un'occupazione «lavapiatti, collaboratrice domestica, assistente per anziani e baby-sitter, massima serietà».

dove

Al concerto delle parole

L'incontro è di quelli classici, la parola con la musica. In questo caso a attirare l'attenzione su un tema ampiamente dibattuto è la varietà di angolazione da cui è possibile il rapporto suono-letteratura, che è poi l'intento della giorni dedicata, come spiega il titolo stesso, a «Il canto delle parole». L'iniziativa si terrà a Saluzzo dal 6 all'8 ottobre su idea del Grinzane Festival 2000, che prosegue nel suo errare per i territori piemontesi. La partenza è subito energica con il confronto del 6, alle 11 al Teatro Politeama, fra Mudaski e 500 studenti, quindi un dibattito sulle radici delle sperimentazioni e manipolazioni sonore distorsioni digitali sulle quali il musicista lavora oramai da tempo. Seguirà alle 18 all'Oratorio della Croce del Nocera un incontro sulla «Cultura e poesia occitana» lo scrittore Alessandro Perissinotto, a cui farà da cornice perfetta, in serata alle 21,30, il concerto dei Lou Dalfin con Sergio Berardo alla ghironda. Il 7 sempre all'Oratorio convegno su «Favola e mito in musica», a cui interverranno, fra le note e l'immaginario, Roberto Vecchioni, Enrico Ruggeri, Sergio Berardo, Marco Tutino, Massimo Bubola, Giuseppe Di Leva, Guido Davico Bonino, Mario Luzzato Fegiz e Marinella Venegoni. E lo stesso Ruggeri sarà in concerto la alle 21,30 al Politeama e protagonista l'indomani mattina (Oratorio alle 11) per la presentazione del suo ultimo libro edito da Feltrinelli «Piccoli maestri». Spazio scenico completamente diverso ancora nella giornata dell'8, alle 17, quando il teatro saluzzese ospiterà l'allestimento della «Griselda» dal Decameron di Boccaccio, in musica dalla Scuola di Alto Perfezionamento Musicale di Saluzzo adattamento di Guido Davico Bonino. Una rappresentazione per unire parole antiche a contemporanei, e l'esperimento è affidato al narratore Oliviero Corbetta, con gli attori Marco Peyrolo e Simona Nasi, e il quintetto degli Archi Torti.

Tatiana Plotzer

GIORNO E NOTTE

«Made in Italy» in cucina

Oggi comincia il primo, specialissimo corso di cucina locale in lingua inglese per le straniere in trasferta a Torino. E' il «Basic Italian Cooking» promosso da Silvio Rivolta, noto chef con tanto di stella Michelin, ed Elena Taborna, regista dell'associazione «La casa in Campagna» abbinata al vivaio «Le erbe dei Griggi Montù» in frazione San Pietro, a Pecetto. Consiste in 8 incontri, uno al (50 mila lire ogni lezione, mila l'intero corso), dalle 9,30 alle 15,30. Sabato 7 ottobre alle 16, inaugurazione nuovo anno associativo rinfresco campagnolo prenotazione.

Per informazioni: 011/860.91.04.

Imparare il bridge

Cominciano lunedì 2 ottobre, con lezioni per principianti esperti diversi livelli gioco. Saranno condotte da Antonio Mortarotti. La prova è gratuita.

Idea Bridge, piazza Lagrange 1, 011/53.72.76.

AL TAVOLO DEL BRIDGE

Sapori speziati

Assaggi gratuiti ben 30 specialità della cucina araba per l'inaugurazione del nuovo locale orientale via San Domenico. Il ristorante, che offre anche cibi da asporto e vendita di ingredienti, proporrà piatti tipici tunisini, marocchini ed egiziani. Al suo interno è pure allestita una saletta dove mangiare seduti su tappeti e cuscini.

Marhaba, via San Domenico 12, dalle 19,30.

Dalla

Riprendono stasera le degustazioni enoiche: si comincia con i vini valtellinesi, ovvero Inferno, Valgella e Sforzato, accompagnati da bitto e bresaola. L'incontro è presentato da Bruno Boveri ed è su prenotazione: 011/521.70.77.

Il Lupo della Steppa, via Domenico 2, ore 21.

Un Arcobaleno in festa

Spettacolo di animazione e fiabe africane, mongolfiera e aquiloni, la pagoda dei segni e dei disegni: gli «ingredienti» della festa organizzata dall'associazione Arcobaleno nell'ambito dell'iniziativa «Adotta il tuo giardino».

ino Colombo, zona Crocetta, ore 15,30-18,30.

Alimentazione

Carlo Alberto Zaccagna tiene l'ultimo incontro sul tema «Alimentazione e salute», a cura di Unitre.

Educatorio alla Provvidenza, corso Trento 13, ore 16.

Serate d'Egitto

Incontro sulla civiltà egiziana a cura del Gruppo Archeologico Torinese: Renato Ferro parla su «L'antico Egitto: viaggio per immagini».

Sala Conferenze Vssp, corso Arimondi 6/a, ore 21.

dell'anima

Proseguono gli incontri con dialoghi, letture, giochi, degustazioni e poesie condotti uno psicanalista con i soci del Laboratorio di Formazione e di Lettura Psicanalitica: stasera, musiche, letture e dialoghi con Giancarlo Gramaglia sul tema «Il prima parte. Tel. 011/216.14.89

Laboratorio Psicanalitico, via Assisi 6, ore 21.

Riflettere

L'associazione Omnia organizza un percorso di riflessione individuale per l'ostensione della Sindone. Informazioni: 0349/156.11.65.

Ritrovo al Teatro Regio, in piazza Castello 215, ore 16.

GLI APPUNTAMENTI

Inaugurazione napoletana

Nuova gestione al Rollplay Cafè, dove è in programma la festa d'inaugurazione con il comico napoletano Andrea Vasumi
■ Rollplay Cafè, piazza Castello 117, ore 22, tel 011/327.26.95

al Cab 41

Per la rassegna cabaret, il napoletano Gianluca Ansanelli presenta «Questa scuola me la lego dito»
■ Cab 41, via Fratelli Carle 41, ore 21,30, info: 011/504.9

Comic'Art

Per la rassegna «Comic'Art. Aspettando il Festival Nazionale del Cabaret e oltre...», stasera si esibisce Roberto De Marchi.
■ The Art Sports Cafè, via Viotti 8/c, ore 22, info: 011/561.87.23

Tempo vendemmia

La organizza «Il Tempo di Alice», a Castelnuovo Don Bosco; quota di partecipazione 50 mila lire. Il programma: Abbazia di Vezzolano, mercato di Castelnuovo, pranzo, visita alla di Don Bosco e sosta alla Cantina Sociale del Freisa.
■ Ritrovo alle ore 9 al Parco Michelotti 21a.

Progetti comunitari

Convegno su «I progetti comunitari, come migliorare la gestione operativa e finanziaria» a cura del progetto PRS-Performance Review System. I lavori si chiudono alle .
■ Torino Incontra, via Nino Costa 8, ore 10.

Video:It

Ultimo giorno oggi per la rassegna di video d'arte curata da Francesco Poli, Mario Gorni e Elena Volpato. Nell'ambito della manifestazione rientra la rassegna sulla nuova danza contemporanea «Contrappunti», che stasera propone la performance «Exp» e con Ariella Vidach e l'allestimento «Tragediae» di e con Catia Della Muta. Naturalmente la danza si alterna alle proiezioni.
■ San Pietro Vincoli, in via San Pietro Vincoli ore 20-23.

Riapre il Centro

A Borgaro settimana di festa, a cominciare da oggi sino al 7 ottobre: viene attivato il nuovo InformaGiovani, ed è disponibile una sala prove musicale. Stasera concerto del gruppo Alcatraz.
■ Centro in via Italia 45 a Borgaro Torinese, ore 17,30.

MUSICA DOVE

KOATTA. E' in programma questa sera all'Hiroshima Amour, via Bossoli 83, il concerto dei Rimozione Koatta. La ska band torinese è sul palco alle 22, presenta il minialbum «Senza tregua». L'ingresso è libero.
CITTA'. Il folk rock degli Egin caratterizza la serata musicale «Manhattan» (via Giachino 46, ore 22), i brani resi celebri dai Pink Floyd vengono riproposti dagli Euphony al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 12 bis, ore 22), il jazz di Paolo Zirilli alla «Zanzara Bar» ai Murazzi (ore 22), cover dei Led Zeppelin e Black Sabbath al «Circolo Didgeridoo» (via Massari 240/36, ore 22). Roberto e ManoManouche con il loro repertorio gipsy jazz «Rimba Club» (via Pedrotti 37, ore 22).
FUORI TORINO. Fuori città spicca il concerto della rock band Schock '80 in programma al «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Baraude 7/4, ore 22).
CENTRO JAZZ. «Tecnica, interpretazione ed espressività del canto» è il titolo del seminario in programma oggi al Centro Jazz, Pomba 4. Lo propongono, a partire dalle 18, Giovanni Grimaldi e Sandra Fantino. Informazioni al numero 011/88.44.77.

BRITNEY SPEARS. Si è iniziata a Torino (Lubin's Box a La Rinascente, Rock&Folk, Maschio e Videomusic) la vendita dei biglietti per il concerto della nuova star della internazionale Britney Spears (foto) in programma la sera del 24 ottobre al Filaforum di Assago. E' l'unica data italiana. Prezzi: tagliandi a 50 mila lire (da aggiungere la prenotazione dei voucher) e 95 mila lire per biglietto e viaggio. Informazioni al pomeriggio (dalle 13,30 alle 19,30) al numero 011/50.69.210.

E DIFFERENZA

E piazza Carlo Alberto diventa piazza dei Popoli

In attesa della grande festa di sabato e domenica, oggi s'inaugurano quattro mostre e le «Ande» entrano al Carignano

«A Torino io abito il mondo». Che l'affermazione sia vera o utopistica, quel che lo slogan vuole comunicare è, quantomeno, una dichiarazione d'intenti, una speranza per l'immediato futuro, un auspicio, insomma. E in quel senso, appunto, lavorano gli organizzatori di «Identità e Differenza 2000», che con quello slogan hanno battezzato la settima edizione della manifestazione, pensata «importante momento di riflessione per fare il punto una Torino sempre più interculturale». Un invito esplicito, insomma, a «ripensare il nostro vivere sociale», dentro a una città che dovrebbe essere sempre più attrezzata per accogliere «gli altri». E la cultura degli «altri», intanto, approda sotto a Mole, complice «Identità Differenza», in forma di mostre, spettacoli, feste e comercio. La manifestazione che si apre oggi e proseguirà sino al 3 ottobre, offre infatti una panormanica a largo raggio sugli usi&costumi delle diverse etnie. E se sabato e domenica prossimi, i dintorni di piazza Carlo Alberto chiusi al traffico per ospitare la megafesta di inaugurazione, si alze il sipario su uno spettacolo e ben 8 mostre. Più ancora che una mostra, «La Casbah» allestita dentro alla Cavallerizza - che è uno dei piatti forti di «Identità Differenza 2000» - sembra nient'altro che una casbah vera e propria, in scala ridotte. Non le manca proprio nulla: dal suk all'hammam, il famoso «bagno turco», dal caffè arabo alla moschea. Il tutto, superarredato e corredato di dettagli: dai vasi portaspazzatura realizzati con pneumatici usati (paese che vai, riciclaggio che trovi) ai caftani alle spezie profumatissime. Dalla «Casbah», ricalcata su quella di Tangeri (la si può visitare dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19, escluso lunedì), all'«Africa che verrà», altra mostra ospitata alla Cavallerizza e dedicata all'arte e alla cultura Benin e Nigera. Si sipira, invece, al tema dell'immigrazione a Torino, «Home», esposizione fotografica visitabile, da oggi (ore 15-19) all'Unione Culturale Franco Antonicelli: panoramica degli abitanti di ieri e oggi di una casa di ringhiera torinese, tra francesi, romeni, albanesi, statunitensi, filippini, neozelandesi. La «diverdistà», ma in tutt'altra accezione, è esplorata nella mostra «Luoghi senza tempo e senza forma», al Chiostro San Filippo Neri. Si tratta di una raccolta poesie, scritti, grafismi, pitture disegni realizzeti da detenuti, pazienti psichiatrici e altre persone relazionali. Questa sera alle 21 al Carignano, invece, sono di scena le Ande. «Lucero, ovvero il "rifiorire" degli Andini» il titolo dello spettacolo proposto dal Centro Cultural Kusi Wasi di Urubamba e Cuzco del Perù: un racconto fantastico e simbolico, che si ispira a leggende e credenze dell'antica cultura indios delle Ande. Se l'incipit di «Identità e Differenza» è di taglio culturalspettacolare, il clou la coloratissime festa di benvenuto in programma per sabato e domenica. La intorno alle piazze Carignano e Carlo Alberto, per l'occasione, cambierà persino la toponomastica, con l'aggiunta di innovative «via dei saporì», «piazza dei popoli», «via dei tessuti», «portici del libro». E, tra bancarelle «arredatissime» dove si vende tutto un po, si potrà fare etno-shopping o assistere a una non-stop di performances di strada.

www.ikea.it

©Inter IKEA Systems B.V. 2000 BCSDiary

DomenIKEA.

Dal 1° ottobre 2000 al 31 marzo 2001 IKEA è aperta tutte le domeniche, dalle 10 alle 20.

Lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato e adesso anche la domenica. Questa è la notizia del giorno, anzi dell'anno: 1° ottobre 2000 al 31 marzo 2001, IKEA sarà aperta tutte domeniche 10 20. Avrete quindi la possibilità di fare i vostri acquisti quando vi pare e più calma, sette giorni sette. non tutto: il sabato apriamo alle 10, così potrete dormire un'ora in più.

GRUGLIASCO (TO) via Crea 10. Nuovi orari: lun. 14-22; mar. - sab. 10-20. Dall'1/10/00 al 31/3/01 aperto anche domenica dalle 10 alle 20.

IKEA®
Spazio alle idee.

BENE [redacted]

[redacted]ci li [redacted] in tavola

Alle «Lune» trionfano i primi piatti ma non perdetevi anche gli scottadito

Frazione Favari
(per Villastellone)
Cucina piemontese
Sulle 50-60 mila senza vino
Chiuso lunedì
Telefono 011/945.31.50

[redacted] Gallarino, [redacted] Castagnole Lanze, [redacted] [redacted] chef allievo del grande [redacted] compianto Nino Bergese, [redacted] lo dimostra. La [redacted] a Le Lune, è una cucina che rispetta [redacted] storia gastronomica del ghiotto Piemonte, con particolare interesse per i primi piatti. E così, in questo grazioso ristorante (nella piana di Pelrino sulla strada per Villastellone) il cliente di alto palato può testare i cenci (parenti prossimi dei maltagliati) conditi con peperoni e rucola e insaporiti dalla ricotta salata oppure gustare un godurioso risotto alla campagnola con peperoni (Carmagnola è vicina) e salsiccia. La lista del menù propone pure i splin al Crotin, gioiosa rima per dire agnolottini cotti con un interessante formaggio [redacted] tartufo bianco. [redacted] sarebbe ingiusto non citare anche qualche secondo dove la mano felice di Gallarino lascia testimonianza al palato. Convincenti gli scottadito e saporita la ricca grigliata mista. [redacted] novità del dopo-vacanze è il capriolo alla tirolese, ossia [redacted] bianco e bacche di ginepro: fa storcere il naso agli anti-cac[redacted] ma, se non avete remore, [redacted] consigliabile un assaggio. Il dessert è composto [redacted] dolcezze fatte in casa e per i golosi sussurriamo il «bianco mangiare allo zabajone». A voi la scoperta. E i vini? La cantina ha in prevalenza accenti di Langa e Roero, ma non mancano soddisfacenti testimonianze di etichette venete e toscane. Abbiamo parlato di cenci e di scottadito; allora che cosa possiamo abbinare a questi due sapori? Per i cenci andiamo sul sicuro con la [redacted] di Scagl[redacted] [redacted] mussante Barbera del Monferrato. Per gli scottadito, invece, non trascurate la Freisa [redacted] Balbiano.

[redacted]

[redacted] Osservare la [redacted]

Si apre questa sera, alle ore 19, la mostra dell'artista svedese Henrik Hakansson, che propone un modo di osservare l'ambiente e invita lo spettatore a scoprire le «reali meraviglie naturali». Per esprimere la sua visione della realtà utilizza video camere, disegni, fotografie. Sino al 16 novembre.

■ Galleria Noero, via Mazzini 39a, orario: 15,30-19,30, tel.011/882208.

Interni/Esterni

S'inaugura oggi, alle [redacted] 18, [redacted] mostra «Interni/Esterni» con opere di Marina [redacted] Charmet, Angelo Barone e Pierluigi Fresia. Il catalogo propone immagini e testi di Francesco Tedeschi. Sino al [redacted] novembre.

■ Galleria Martano, via Principe Amedeo 29, orario: 15,30-19,30, tel.011/8177987.

IL [redacted] DEL ROMANICO

Pellegrini su quattro ruote lungo la «Via Francigena»

Domenica il via alla gara che vuole far riscoprire celebri chiese ed abbazie fra Torino, Susa e Aosta sulle strade del Giubileo

[redacted]

Viaggio «on the road» lungo la via Francigena, sulle orme dei pellegrini medievali attraverso un itinerario storico-culturale a cavallo tra Piemonte e Valle d'Aosta.

Curiosa avventura quella d[redacted] «Rally del Romanico», originale formula capace di coniugare [redacted] petizione e conoscenza (o riscoperta) del territorio, che già riscosse notevole successo nella prima edizione svoltasi nel '98 cui aderi[redacted] oltre [redacted] migliaio di partecipanti. Quest'anno la gara culturalmotoristica - che s'inserisce nell'ambito [redacted] iniziative per l'Ostensione della Sindone - amplia il raggio d'azione: si disputerà lungo quattro differenti tracciati, domenica prossima con partenza da piazza della Vittoria alle 8,30. [redacted] sarà però una corsa contro il tempo e neppure verrà messa in gioco l'abilità al volante: [redacted] bordo della propria vettura, [redacted] equipaggi [redacted] l'opportunità di sostare in diverse località artistiche sparse nelle due regioni cimentandosi in prove di creatività come la fotografia, il disegno, la poesia, in qualche modo perti[redacted] ai luoghi visitati ovvero chiese, abbazie ed edifici testimoni [redacted] bellezze architettoniche del Romanico. Lo spunto lo offriranno le numerose tappe previste dalla tabella [redacted] marcia: [redacted] complesso monumentale di Sant'Orso ad Aosta il cui chiostro con capitelli istoriati su colonnine [redacted] vero gioiello d'arte romanica; all'Abbazia di San Antonio di Ranverso a Buttigliera Alta, un tempo precettoria dei monaci ospedalieri di Sant'Antonio Abate; a quella [redacted] Novalesa che vanta [redacted] prestigioso centro di restauro del libro antico; alla Certosa di Monte Benedetto a Villar Focchiardo, dove intorno al 1200 [redacted] stabilirono i monaci certosini e per due secoli fu fiorente centro [redacted] vita monastica della Valsusa; alla Basilica di Sant'Andrea a Vercelli, una delle prime costruzioni in Italia in cui compaiono elementi di arte gotica.

Per accodarsi al «Rally del Romanico» c'è tempo solo sino a domani: le iscrizioni (costo 40 mila lire per vettura) si ricevono al Centro Pier Giorgio Frassati in via S.Anselmo 40 (tel. 011/669.60.16) oppure all'Associazione Il Cammino in [redacted] Palli 31 (tel. 011/229.64.41) che hanno organizzato la manifestazione sostenuta anche da Regione Piemonte e dal Comitato per l'Ostensione della Sindone.

Giorno e Notte diventa mostra

■ Alla Galleria Carlina, in piazza Carlina 17/A, s'inaugura questo pomeriggio, alle ore 18, la personale del pittore Gianni Colonna (resta aperta sino al 28 ottobre, orario: 10,30-12,30/16-19,30, tel.011/8173344). Allievo di Felice Casorati all'Accademia Albertina, questo artista torinese dipinge paesaggi immersi nel silenzio, mentre la luce lunare rischiara colline, alberi e case. Una pittura, quella di Colonna, legata ad una raffigurazione delicata e armoniosa, ricca di poesia e di un senso di mistero, che mette in evidenza questa recente serie di quadri che l'autore ha voluto denominare «Giorno e Notte». E sono immagini risolte con minuziosa cura, con una serena interpretazione della natura e il colore svaria dal nero al blu, dal verde intenso alle accensioni del giallo, sino a raggiungere la magia del bianco della luna.

[a. m.]

SANT'ANTONIO DI RANVERSO

[redacted]

Con l'Angelo la notte si risveglia

Comincia dall'Angelo il weekend del risveglio per gli appassionati della vita da club più cosmopolita. Il disco pub di via Cremona 2 inaugura questa [redacted] la propria stagione con Wooper, nuovo marchio sotto cui operano DJ Mauzed [redacted] Tiziano Lamberti, [redacted] animatore di serate house ed un [redacted] votato all'elettronica. A partire dalle 22,30 la [redacted] coppia [redacted] cimenta tra giradischi [redacted] campionatori, per [redacted] performance a cavallo tra concerto [redacted] disco destinata a ripetersi ogni giovedì con animatori e [redacted] assortiti. Per chi cerchi le [redacted] piccole, dopo Wooper sale in consolle Pippo De Masi, peraltro titolare nello stesso locale della [redacted] venerdì. Il fine settimana dei vernissage blasonati prosegue domani, con la prima stagionale del team Xplosiva al Supermarket di via Madonna di Cam[redacted] 1 (si apre alle 23), ospite l'accreditata tech-house del tedesco Maral Salmassi, [redacted] sabato sera al Fabrik di Moncalieri (strada Mongina 9/13, da mezzanotte) riparte il viaggio esotico di Funkadelica: il cibo è indiano, i ritmi rilassati e [redacted] vibrazione [redacted] beat sono proposti dalla Feel Good Crew.

[p.f.]

Rose e colline

Prosegue sino al 10 ottobre [redacted] mostra della pittrice torinese Ines Daniela Bertolino. Formatosi all'Accademia Albertina realizza quadri dall'impianto realistico [redacted] mazzi di rose, colline, vedute del Monte dei Cappuccini.

■ [redacted] Dantesca, piazza Carlo Felice 19, orario: 10,30-19,30, domenica 10,30-13, tel.011/541512.

Fasani a Fruttuaria

Nell'anno del Giubileo, [redacted] stata organizzata una mostra omaggio all'esperienza artistica di Pierre Octave Fasani. Insegnante, pittore e scultore, ha realizzato una suggestiva Via Crucis e una intensa interpretazione dell'Apocalisse.

■ San Benigno Canavese, Chiostro Abbazia di Fruttuaria, orario: giovedì 28 e venerdì 29 settembre 20,30-22, prefestivi 16-22, festivi 10-12/15-19, tel.011/9880519.

Visite alla fondazione Accorsi

Nell'ambito delle visite guidate al Museo di Arti Decorative, quest'oggi, alle ore 19, 20, 21 e 22, presentazione a cura di Angelo Mistrangelo di una collezione di acquerelli dell'Ottocento.

■ Fondazione Accorsi, [redacted] Po 55, prenotazione tel.011/8129116.

Libri e cataloghi d'artista

Giovedì 28 settembre, alle ore 18, viene presentato il libro d'artista «60 schizzi da opere 1968/2000 e un testo» di Giorgio Griffa e il catalogo «Dalla meditazione alla forma» dello scultore Bruno Martinazzi.

■ Galleria Masoero, via Giulia [redacted] Barolo 13, tel.011/885933.

Oggi più che mai.

Lancia Y elefantino Blu
a partire da L. 14.500.000*.

Se hai un'auto usata, Lancia
te la valuta almeno L. 3.500.000.

E se la tua auto vale di più,
ti aspetta una supervalutazione.

È un'offerta, valida fino al 30 settembre, delle Concessionarie Lancia:

CHIERI
Eleauto Strada Roaschia 4
tel. 011.94.25.92.5

CHIVASSO
Evoluzione Strada Torino 10
tel. 011.91.02.26.4

CIRIÈ
Picchio & Lunardi
Via Roma 109, tel. 011.92.08.38.1

RIVOLI
Nuova Corso Susa 308
tel. 011.95.87.25.7

TORINO
Blu Team Corso Marche 36,
tel. 011.71.71.43.2
Centro Auto
Via Ala di Stura 80/84, tel. 011.22.51.71.1
Corso Einaudi 15/D, tel. 011.58.18.92.0
Corso Giulio Cesare 186, tel. 011.24.24.04.4
Lancar
Corso Regina Margherita, 270
tel. 011.43.75.15.1
Corso Traiano, 75 tel. 011.61.43.78
Sral Corso Turati, 12 tel. 011.56.82.25.2
Topcar Via Nizza, 348 tel. 011.66.70.85.8

[redacted]
Bosal Corso Garibaldi, 189
tel. 011.45.51.01.3
Via G. Medici, 14 tel. 011.49.63.44

IVREA
Orlappa Corso Vercelli 115
tel. 0125.25.15.80

PINEROLO (Abbadia Alpina)
Sendo Blu Via delle Rose 1
tel. 0121.39.28.47

RIVAROLO
Ludica Auto Corso Indipendenza 90,
tel. 0124.42.45.15

Il Granturismo

Ciclismo: il passista di Piossasco sta per entrare tra i «pro»

Barattero, il fulmine che fa sognare i tifosi

Franco Bocca

Dopo l'abbandono di Fulvio Frigo, nell'autunno scorso, quest'anno non c'era neppure un torinese in mezzo al gruppo degli oltre 200 professionisti italiani. Come sono lontani i tempi di Brunero ■ di Camusso, di Martano e di Valotti, di Defilippis ■ di Conterno, ■ Zilioli e ■ Balmamion, solo per citare i campioni nostrani più popolari! Ma nel 2001 Torino sarà nuovamente rappresentata nella categoria superiore. Il merito è ■ Luca Barattero, ventiquattrenne di Piossasco, il quale ha ormai definito il suo debutto tra i pro nel Gruppo Sportivo Birra Morena, team umbro di nuova costituzione.

Ciclisticamente cresciuto nella S.C. Piossasco, Barattero ha subito rivelato buone doti di passista, conquistando il campionato regionale su strada Juniores (nel '94) e due titoli piemontesi dell'inseguimento Under 23 ('96 e '97). Ma la svolta della sua carriera ■ avvenuta alla fine del '98 allorché, al momento di passare tra gli Elite, Luca ha dovuto cambiare squadra. Scartato dalla Brunero di Ciriè, che non ha avuto fiducia nelle sue doti ■■■ inespresse, grazie all'interessamento di un giornalista amico Barattero si è poi accasato ■ Toscana nella Vellutex, una delle squadre più agguerrite del panora■■ cadetto nazionale. E sotto la guida di Olivano Locatelli, il tecnico che ha lanciato Gotti, Belli, Guerini, Fagnini, Commesso e Giordani, il corridore di Piossasco non ha tardato ad inserirsi nel novero dei più forti dilettanti italiani.

Dopo aver sfiorato il passaggio tra i pro già nel '99 (4 successi all'attivo), Luca ha ora centrato il suo obiettivo nonostante la rovinosa caduta occorsagli il 3 agosto a Briga Novarese, che lo ha costretto a 15 giorni di forzata inattività. Dopo aver faticosamente ritrovato il colpo di pedale al Giri della Valle d'Aosta e della Toscana, Barattero non è più sceso dal podio: 3° in rapida successione a Figline Valdarno, a Treviso nel Trofeo Bianchin e, domenica, nella Milano-Rapallo. Martedì, finalmente, la convincente vittoria per distacco nella Ruota d'Oro a Terranuova Bracciolini (Ar): fuggito a 15 km dall'arrivo con l'estone Oras ■ l'ucraino Pidgorny, Luca ll ha poi staccati in vista del traguardo, regalando a se stesso il lasciapassare per il professionismo e alla Vellutex la ■■ vittoria stagionale.

Luca Barattero, 24 anni, presto tra i pro

Serie A: Cus Torino Lavazza ■ TT sicure del riscatto

Tennis tavolo, partenza lenta ■■ le torinesi puntano in alto

L'esordio non è stato dei migliori: tre sconfitte su tre. Nella serie A del tennistavolo, però, le squadre torinesi contano di riuscire a farsi valere. Cus Torino Lavazza in campo maschile, TT Torino anche in quello femminile: obiettivi diversi, discrete possibilità di centrarli. Le ragazze puntano dritte a uno dei primi tre posti del girone a otto che qualificano per i playoff scudetto: squadra giovanissima (la più «vecchia», Manuela Daniele, ha 21 anni), ha nell'italo-bulgara Nicoletta Stefanova e nella cinese Yang Lin le sue giocatrici cardine. «Siamo stati fortunati ■■ la Stefanova - racconta il presidente Renato ■ Napoli - fino all'anno scorso giocava a Messina. Poi il padre, allenatore-giocatore, ha deciso di accettare le proposte del Monza e ci ha proposto di tesserare la figlia, da tre anni campionessa italiana juniores. Tra i maschi il nuovo arrivo è il russo Kimaev, ■■ abbiamo meno possibilità».

Chi è conscio dei propri limiti è invece Adriano Muzio, responsabile del Cus Torino: «A differenza di quasi tutte le altre squadre noi schieriamo un solo cinese, Li Yuan Long. Per il resto, tutti i nostri giocatori ■■■ universitari, nello spirito di chi vuole propagandare lo sport e non inseguire un risultato a tutti i costi». Fiore all'occhiello del Cus è Fabio Andreoli, campione italiano di doppio e universitario.

Sabato, le ragazze del TT To saranno impegnate a St. Vincent, mentre ■ Cus To ospiterà il Marcozzi Cagliari campione d'Italia (ore 15,30, via Panetti). Domenica (ore 10, via Speranza a San Mauro) il TT To maschile affronterà il TT Cagliari. **(d. l.)**

■ **CALCETTO.** Oggi alle 16,30, con un'amichevole fra Vecchie Glorie e i Figli dei Campioni, vengono inaugurati i ristrutturati campi di calcetto dell'impianto Filadelfia. Domenica, i campi saranno gratuitamente a disposizione (9-18).

■ **CALCIO.** Si gioca oggi (ore 16, via Trento) Volpiano-Rivoli, ultima partita del triangolare di primo turno della Coppa Italia dilettanti.

■ **OLIMPIADI 2006.** Oggi una delegazione dell'Ipc (Comitato Internazionale Paraolimpico) sarà ricevuta dal Toroc (Comitato Olimpico 2006) e nei prossimi giorni visiterà i siti di gara che ospiteranno le Paraolimpiadi nel 2006.

■ ■■■■■■G. Domenica ■ Cantù Emma Patrignani della Orientmondo Ivrea si è piazzata seconda nella categoria fino a 15 anni, gara di «corta distanza».

RISULTATI

PODISMO: Trofeo La Baita a Casalle: 1. A. Boussad (Tranese) 26'17"; 2. Baratono (Alpea) 26'16"; 3. Cerva (Cafasse) 26'59"; 4. Borgra; 5. Nicolelli. Donne: 1. G. Cammalleri (Tranese) 31'47"; 2. Capuzzo (Est) 32'59"; 3. Rao (Gspt) 33'37". Categorie: S■■: 1. L. Loconte (Cus To); 2. Legrottaglie; 3. Nicolosi. TM: 1. ■ Baratono (Alpea); 2. Cerva; 3. Petilli. MM35: 1. A. Nicolelli (Tranese); 2. Blasi; 3. G. Baratono. MM40: 1. A. Boussad (Tranese); 2. Borgra; 3. Cirianni. MM45: 1. ■ Zaffi■■ (M.C.); ■. Rosso; 3. Albanese. MM50: 1. G. Azzarà (Polizia); 2. Nurra; 3. La Grosa. MM55: 1. G. Candeloro (S. Donato); 2. Di Viesto; 3. Shrissa. MM60: 1. E. Bocchino (Cerutti); ■. Ramondetti; 3. Cavaglià. MM65: 1. G. Pola (Gspt); 2. Pirero; 3. Chiogna. SF: 1. S. Belmondo (Savoia);2. Bruno; 3. Benazzo. TF: 1. G. Cammalleri (Tranese); 2. Rao; 3. Casetta. MF35: 1. G. Bertoldo (Forno); 2. Rolando; 3. Osella. MF40: 1. G. Capuzzo (Est); 2. Berrino; 3. Arduino. MF50: 1. T. Lazzarino (Michelin); 2. Carraro; 3. Kalmar. **Giovanili-Esordienti:** 1. E. Leone (Safa); 2. Di Vietri; 3. Ghiringhello. Esordienti f: 1. M. Bianchini (Avis); 2. Mancone; 3. Sado. Ragazzi: 1. A. Giordano (Tranese). Ragazz■■: 1. C. ■rgra (Alpea). Cadetti: 1. S. Medaina (Alpea); 2. Mancini; 3. Vento. Cadette: 1. A. Ancaschi (Michelin). Allievi: 1. D. Fontan (Savoia); 2. Lisa. Allieve: 1. A. Morgillo (Canavesana); 2. D. Medaina.

FESTIVAL DEI VINI
ALESSANDRIA e provincia 2000 30 Settembre - 15 Ottobre
vita, colori, aromi, sapori...
Ristoranti e Agriturismo
Manifestazioni
Cantine
Ospitalità

Quindici giorni di festa per degustare il meglio della nostra terra
PER INFORMAZIONI E MATERIALE: Alessia Tel. +39-0131 288095 FAX, +39-0131 ■■■
www.diarsia.it e-mail fdv2000@alessia.com
Asparia www.asparia.it
ASPERIA

NOTIZIE dalle AZIENDE

Sogea Alfa Romeo: il miglior servizio di assistenza

Il servizio assistenza della Sogea ha ricevuto lo scorso mese di Luglio a Cameobbio nel corso di una riunione nazionale, il Diploma al Merito per la ■alità del servizio assistenza di officina. È una importante gratificazione per l'intero staff del servizio che, con il magazzino ricambi, ■■ sempre ■ adoperarsi per soddisfare al meglio l'esigente cliente Alfa Romeo.
I Diplomi orgogliosamente esposti in officina e in magazzino, rappresentano un ulteriore stimolo per un sempre migliore servizio alla clientela.

1. Nella foto il sig. Lombardi per il servizio assistenza con l'Amministratore ■■■■ della ■■■ Andrea ■■■■■ mentre riceve il premio dalle ■■■ del dot. Colombo, direttore di Area per Alfa Romeo

2. Nella foto il sig. Fantone per il magazzino con l'Amministratore Delegato della Sogea, Andrea Piconese, mentre riceve il premio dalle mani del dot. Colombo, direttore di Area per Alfa Romeo.

www.diariodelweb.it
LA STAMPA

RENAULT

Soddisfate le vostre aspirazioni.

Renault Mégane Station Wagon ■■ L. 24.700.000* Euro 12.756,48
per chi ha un'auto non catalitica.
Offerta valida su tutte le versioni benzina, per vetture presenti in Concessionaria.
Di serie: ABS, 4 airbag, chiusura centralizzata, dispositivo antiavviamento e servosterzo.

Renault Scénic ■■ L. 30.450.000* Euro 15.726,11
per chi ha un'auto non catalitica.
Offerta valida su tutte le versioni benzina, per vetture presenti in Concessionaria.
Di serie: ABS, 4 airbag, climatizzatore, fari ■ doppia ottica ■ fendinebbia.

Oppure

un finanziamento in 36 mesi ■ tasso zero**, assistenza Non Stop Gold*** 3 anni o 50.000 Km,
assicurazione "Renassic" furto incendio per un anno ■ Carta Orizzonte carta di pagamento per l'assistenza della tua auto****.

*I.P.T. ■■■■. **Esempio di finanziamento: Renault Mégane Station Wagon ■■ 1.4 16V a L. 27.900.000; importo finanziato L.18.000.000 in 36 rate mensili da L. 500.000; ■■■■ 0% T.A.E.G. 0,81%. Spese ■■■■ L.250.000; imposta bollo L.20.000. Salvo approvazione FinRenault. ***Formula Gold 3 ■■■■ ■■■■ km: manodopera gratuita per ■■ tagliando di manutenzione e garanzia su motore, cambio, organi meccanici, organi elettronici ed ogni loro componente interna. ****Carta di credito rotativa che finanzia gli interventi di riparazione, manutenzione e i tagliandi della tua vettura ■■■■ la rete Renault e i partners convenzionati. Offerte valide fino al 31/10/00 per vetture presenti in Concessionaria non cumulabili con altre in corso.

Venite ■ provarle presso l'organizzazione di vendita Renault:

AUTOVIP
Via Botticelli, 86
Torino
Tel. 0112680700

RABINO & C.
C.so Torino, 238/240
Pinerolo
Tel. 012170360

CF CAR
Stradale Torino, ■■
Pavone Canavese (Ivrea)
Tel. 0125230032
C.so Vercelli, 163
Ivrea
Tel. 0125251899

C.A.R.
C.so P. Oddone, 30
Torino
Tel. 0114365320
C.so Moncalieri, 11
Torino
Tel. 0116600128
V.le Fasano, 19
Chieri
Tel. 0119472233

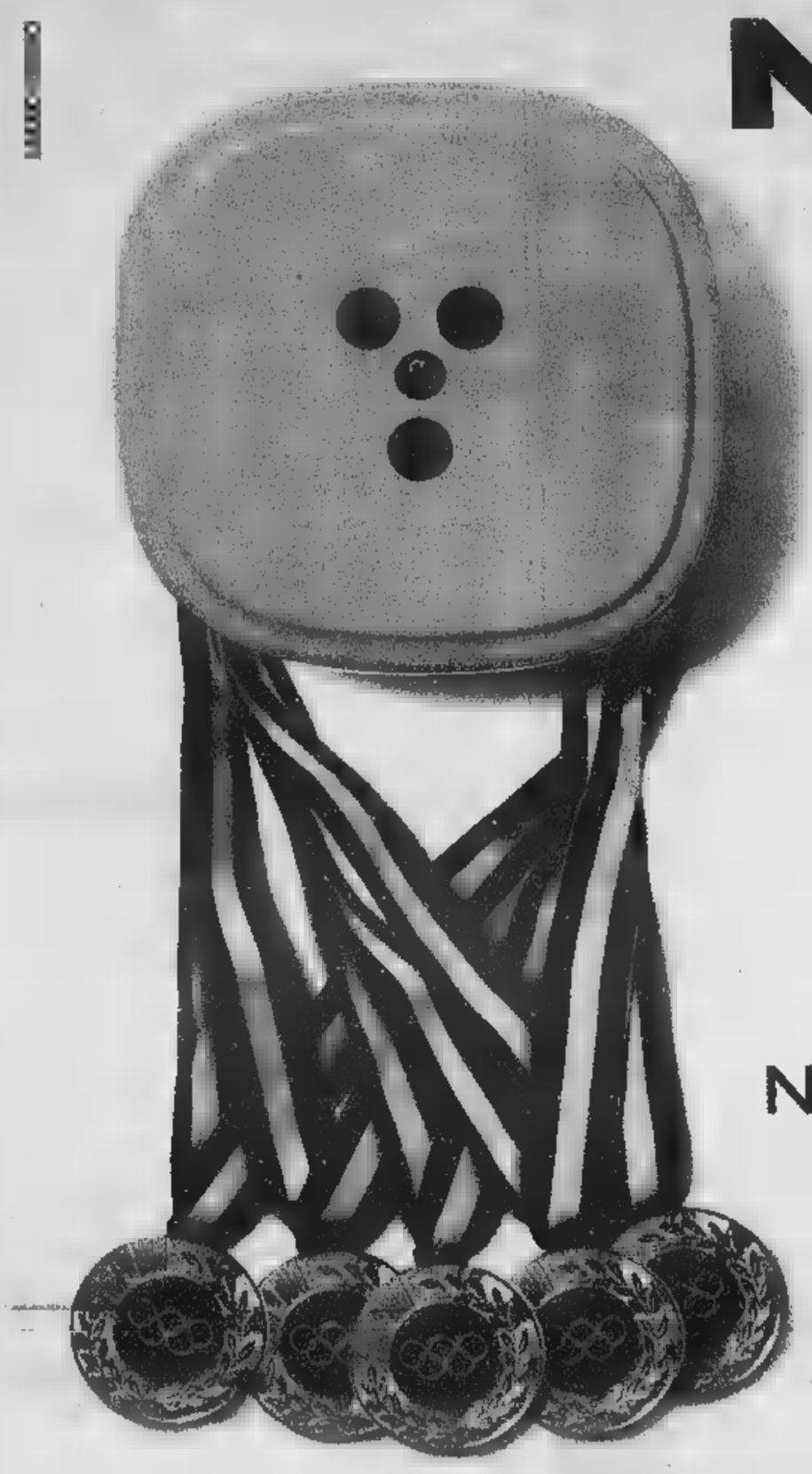
GRUPPO ■■■■■
Via Galluppi, ■
(Ang. C.so Un. Sovietica, 91)
Torino - Tel. 0113180000
C.so Dante, 133 - Torino
Tel. 011■■■■■
Strada Genova, 261 - Moncalieri
Tel. 0116471057
Via Chieri, 129
Carmagnola
Tel. 0119721478

BERRUTO
C.so Ferraris, 55
Chivasso
Tel. 0119172604
Via Faldella, 1
Crescentino (VC)
Tel. 0161834066

BESO CAR
C.so Francia, 222
Collegno
Tel. 0114053058
Via Lupo, 94
Grugliasco
Tel. 0117800491
C.so Torino, 88/A
Ferriera
Tel. 0119367766

BERRUTO M. & C.
Via Torino, 99
Ciriè
Tel. 0119207329
Via Goito, 9/Bis
Venaria
Tel. 0114594223

■■■ MARIO
Frazione Vernetto, ■■
Chianocco
Tel. 012249045
C.so Torino, ■■
Avigliana
Tel. 0119367168



Nuove tariffe,
5 volte **vincenti!**

Regionali a 105 (lire/min+IVA)
Nazionali a 120 (lire/min+IVA)

Urbane, Distrettuali, Regionali,
Nazionali e verso Rete Mobile:
NOICOM sempre prima al traguardo,
senza scatto alla partenza.

	Secondi ■ conversazione	0 (scatto ■ risposta)	■	60	120	0 (scatto alla risposta)	30	60	120
		Tariffa intera				Tariffa ridotta			
Urbane	Telecom[1]	120	138	157	193	120	131	141	162
	Infostrada[2]	120	137	154	187	120	129	138	156
	Tele2[3]	120	135	150	180	120	128	137	154
	Tiscali[4]	-	-	-	-	-	-	-	-
Distrettuali	Telecom[1]	152	178	203	254	152	165	178	203
	Infostrada[2]	120	137	154	187	120	129	138	156
	Tele2[3]	120	135	150	180	120	128	137	154
	Tiscali[4]	-	-	-	-	-	-	-	-
Regionali	Telecom[1]	152	312	471	790	152	240	328	504
	Infostrada[2]	150	255	360	570	150	207	264	378
	Tele2[3]	120	164	■■■	296	120	142	164	■■■
	Tiscali[4]	0	75	150	300	0	42	84	168
Nazionali	Telecom[1]	152	312	471	790	152	240	328	504
	Infostrada[2]	150	261	372	594	150	225	300	450
	Tele2[3]	120	164	208	296	120	142	164	■■■
	■■■i[4]	0	75	150	300	0	42	■■■	168
Rete Mobile	Telecom[1]	152	484	816	1480	152	326	500	848
	Infostrada[2]	240	552	864	1488	240	399	558	876
	Tele2[3]	240	530	820	1400	240	390	540	840
	Tiscali[4]	0	354	708	1416	0	192	384	768

Prezzi IVA INCLUSA in vigore ■ 18 settembre 2000;
non sono considerati sconti a volume e/o promozioni
I prezzi ■■■ arrotondati all'intero più vicino

[1]TELECOM ITALIA
offerta standard
Regionali e Nazionali: chiamate oltre i 30 km
Verso rete mobile: chiamate effettuate
da ■■■ residenziale verso Mobile TIM
Tariffa intera: lu-ve 8-18,30 sa 8-13
Tariffa ridotta: lu-ve 18,30-8 sa 13-8, domenica e festivi

[2]INFOSTRADA
Abbonamento Pronto 1055
Tariffa intera per chiamate verso rete fissa: lu-ve 8-18,30
Tariffa intera per chiamate verso rete mobile: lu-ve 8-18,30 sa 8-13
Tariffa ridotta: ore non contemplate nelle precedenti.
più domenica e festivi
Tariffa notturna: 22-8 tutti i giorni per chiamate regionali e nazionali
pari a ■ lire/min (IVA inclusa)
Le chiamate Regionali Infostrada devono partire
e terminare nella ■■■ regione

[3]TELE2
Tariffa intera per chiamate verso rete fissa: lu-ve 8-18,30
Tariffa intera per chiamate verso rete mobile: lu-ve 8-18,30 sa 8-13
Tariffa ridotta: ore non contemplate nelle precedenti
più domenica e festivi
Tariffe in vigore dal 6-9-00 in poi per chi sottoscrive l'abbonamento;
in vigore dal ■ ottobre 2000 per i già clienti
Urbane disponibili solo a Roma e Milano

[4]TISCALI
Urbane non disponibili
Tariffa intera per chiamate verso rete fissa: lu-ve 8-18,30
Tariffa ridotta: 18,30-8 week end e festivi

[5]NOICOM
Regionali: Telefonate terminate in Piemonte, Liguria,
Valle d'Aosta e Lombardia
Tariffa intera per chiamate ■■■o rete fissa: lu-ve 8-18,30
Tariffa ridotta: 18,30-8, week-end e festivi
Tariffa notturna: 22-8 tutti i giorni per chiamate regionali e nazionali
pari a 58 lire/min (IVA inclusa)

Da apparecchi fissi in orario 8 - 23, da ottobre anche da telefoni mobili.

NUMERO VERDE 192.147

NOICOM
Telecomunicazioni dal Nord-Ovest

RITROVI

[redacted]: v. Frejus: [redacted] l'America è un'altra cosa! D.j. Marco e Franco.

[redacted] HILLS Santhià Il salotto [redacted] liscio 0161.835243/987103: Questa sera una grande voce Nicola Congiu e la [redacted] Orchestra nel giardino [redacted] latino e a mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.

CLUB 84: c. M. D'Azeglio 9. [redacted]: 15,30 Franco Orsini. 21 Gran [redacted] DOC by Harmony show.

DU [redacted] 011.521.5275 "Giardinireali": ore 21,15 Rocky e Weruska. Annisessanta, gelato, pal[redacted].

[redacted] 011.521.5275 "Giardinireali": [redacted] lunedì prossimo appuntamenti pomeridiani 15,15.

GARDEN COTTAGES [redacted] h.15 Laura c'è... h.21 I fanghari [redacted] [redacted] argentino domani h. 21.

LA LUCCIOLA: C.so [redacted], [redacted]. 011.200.097: 21 Teorema dama ingr. Libero.

LE ROI GIARDINO: ore 21,30. [redacted] sempre. Lutrano.

[redacted] + [redacted]: Apertura sabato 7 ottobre. Tel 861.4841.

STRIP HOUSE Bagnolo Pte - Bivio Montoso: sempre pornostare internazionali gio. ven. sab. [redacted]. [redacted]. 23. T. 0335.5356839.

[redacted] DANZE: [redacted] 21 orch. Cristina Campi.

TROCADERO NIGHT CLUB v. B. Doria 9: musica dal vivo spettacoli, sp. 22,30. Aperto tutte le s[redacted]. Tel. [redacted].

GALLERIE E [redacted]

ACCADEMIA Artisti contemporanei.
[redacted]: [redacted] Mullerstaedt.
[redacted]: Rassegna di maestri post impressionisti russi.

SALA ARTE: Parco Gen. Dalla Chiesa - Collegno. Personale Enrico Gelasso dal 29/9 al 8/10 anche festivi.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE [redacted] MODERNA

BERMAN: Mario Pascutti - dipinti.
CARLINA: Gianni Colonna personale.

METROPOL TEATRO

[redacted] Principe Tommaso, 6 - Tel. 011/6505470

TUTTO QUELLO CHE NON VI HA FATTO VEDERE

[redacted]

DA DOMANI

"L'ALTRA FACCIA DELLE STARS" OLTRE ALLO SPETTACOLO PROIEZIONE SU GRANDE SCHERMO DELLE RIPRESE IN DIRETTA DELLE STARS NEI CAMERINI. Prove tecniche a partire dalle ore 16.00

ALEXIA - [redacted]

SCEGLI IL CINEMA

[redacted]
si viaggia
[redacted]
poltrone.

DOMANI ALL' **ETOILE**

DOMANI AI CINEMA
adua - eliseo - NAZIONALE

Dal regista di *"Come l'acqua per il cioccolato"* e il *"Profumo del mosto selvatico"* [redacted] divertentissima commedia con un cast straordinario.

DOMANI AI CINEMA
AMBROSIO - CIAK - FIAMMA - REPOSI MULTISALA

Una storia vera di uomini contro il mare

DOMANI AI CINEMA
AMBROSIO - ACTOR'S STUDIO
CHARLIE CHAPLIN - REPOSI MULTISALA

Nessuno conosce le donne [redacted] il Dottor T

DOMANI AL **ROMANO**

IL [redacted] GRANDE APPUNTAMENTO DELLA STAGIONE

Gli attori de *"Il Mistero di Sleepy Hollow"*, la regista di *"Orlando"*, la storia d'amore più bella.

DOMANI AL **CENTRALE**

«Un film sul lato oscuro della passione» LA REPUBBLICA

«Un [redacted] difficile, trattato con gusto e senza volgarità» ONDA TV

LE [redacted]

TELESTAR
7.20 Tg 9; 8.05 Un professore alle elementari; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg 9; 14.30 Starmarket; 20.00 Tg 9; 22.30 True colors; 1.30 Tg 9.

TELECUPOLE
12.30 A grande richiesta; 15.00 Videomagia; 19.30 Tg4; 20.00 Luna piena d'amore; 20.30 Piemonte in piazza; 22.30 Tg4; 23.00 Spettacolo di varietà; 24.00 Auto della settimana.

TELECITY
12.30 Tg 7; 13.35 Cartoni; [redacted] Street legal, TF; 15.30 [redacted]city per voi; 17.30 Cartoni animati; 18.00 [redacted] Hulk, TF; 19.00 Tg 7; 19.45 Cartoni animati; 20.45 [redacted] Heelers, TF; 22.45 Diretta stadio...ed è subito goal; 2.00 Non stop.

VIDEOGRUPPO
12.45 Boxer shorts, Telefilm; 13.15 La cucina vegetariana; 13.30 Autoexpo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Videonotizie; 20.00 Boxer shorts, Telefilm; 20.30 5° continente Australia, Doc.; 21.30 Oceanopolis, Doc.; 22.00 Boxer shorts, Telefilm; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; 0.30 Videonotizie; 2.00 Notte Vg.

PRIMANTENNA
11.40 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regionali news; 14.05 Cronache regionali news; 16.30 La fortuna con lo studio Iside; 19.15 Cronache regionali news; 21.00 **Stanza con vista sul mare**, Film; 22.30 Cronache regionali news; 22.45 Rubrica con Petrone; 23.45 Auto della settimana; 0.45 Cronache regionali news.

QUARTA RETE TV
12.15 Agri news; 12.30 Maddalena, TN; 13.30 Team Tv news; 13.45 Affari d'oro; 17.50 Le auto della settimana; 19.00 T4; 19.30 Team [redacted] news; 20.00 Ok motori; 20.30 Calcio: Treviso-Torino, Serie B; 22.45 Evo Oriowld Show; 24.00 [redacted] auto della settimana.

TELETIME
9.30 Tg time notizie; 11.00 Cartomanzia; 12.30 Il mercatino; 13.00 Auto oggi; 14.30 n 12 La maratona; 16.30 Sale in zucca; 19.20 Tg time notizie; 20.30 **Film**; 22.20 Tg [redacted]; 23.00 Cartomanzia; 24.00 Auto oggi; 0.50 Teletime by night.

QUINTA RETE
12.00 Ai confini della realtà, TF; 13.00 Cartone; 13.30 Classifica italiana; 16.00 Ragazzi, TF; 17.00 Musicalmente che; 17.30 Cartoni; 18.30 Il meraviglioso mondo della magia, Doc.; 19.00 Giramusica; [redacted] Cartone; [redacted] Tg; 20.45 [redacted] big; 22.30 Tg; 23.00 Auto d'oggi; 23.30 Fiori all'occhiello 1ª serie; 0.30 Guarda che luna.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
18.30 WWW; 18.45 A festa dò som Brasil; 19.00 Motown news; 19.15 Italia oh!; 19.25 Cinema [redacted]; 19.30 Tg Piemonte/Meteo; 20.05 Tg [redacted] shocking from Ibiza; 20.30 **Dossier Viper**, Film; 22.25 Meteo; 23.30 Motown sport; 0.30 Millenanotte; 1.00 Miss Bikini.

RETE CANAVESE
9.00 La signora in rosa, TN (anche alle 13.30, 20.00); 12.00 Reportage; 12.45 Canavese notizie (anche [redacted] 16.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Documentari; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
12.30 Giramusica; 13.00 Classifica italiana; 13.30 Cartoni; 14.00 Shopping in poltrona; 15.00 Rassegna stampa; 15.30 Shopping in poltrona; 18.30 Crazy dance; 19.00 Cartone; 19.30 Explorer Doc.; 20.00 Classifica italiana; 20.30 **The other woman**, Film; 23.00 Auto d'oggi.

G.R.P.
7.00 L'Aragosta; 13.00 Scene di campionato; 13.30 Avvenimenti; 18.00 Copertina; 18.30 www Salute e ambiente; 19.30 L'Aragosta; 20.00 Scene di campionato; 20.50 **Film**; 22.35 Riflettori su....

RETE 7
6.57 Adesso agricoltura; 8.00 Informa 7; 13.05 Hardcastle & Mc Cormick, Telefilm; 14.00 I Tv; 15.00 **Altissima pressione**, Film; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7; 20.40 Il [redacted] **di Maria Braun**, Film; 23.00 Informa sette - Meteo - Oroscopo; 23.05 Sexy and soda live.

TELESUBALPINA
12.00 Time out, Telefilm; 13.00 I luoghi magici della terra Doc; 14.00 Cartoni animati; 16.15 Il **grande Gatsby**, Film; 18.15 Cartoni; 18.45 I luoghi dello spirito, Doc.; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Cartoni animati; 20.25 Notizia ... E.N.S.; 21.00 Filodiretto; 23.00 Il regionale.

[redacted]
12.00 Time out, TF; 13.00 I luoghi magici della terra, Doc.; 14.00 Tg locale; 16.15 **Il grande Gatsby**, Film; 18.15 Cartoni; 18.45 I luoghi dello spirito, Doc.; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.2... Tg locale; [redacted] Filodiretto; 23.00 Tg locale.

[redacted]
12.30 Mimì e le ragazze della pallavolo Cartoni animati; 13.00 Katts and dog, Telefilm; 13.30 Telefilm; 14.30 Pomeriggio con Telestudio; 15.4... Cinema; 16.00 Rassegna stampa; 17.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Giramusica; 19.00 First [redacted] ten, Telefilm; 19.30 Tg; 20.00 Cartoni animati; [redacted] **Giovani giganti**, Film; 22.15 Tg; 22.3... Oroscopo; 23[redacted] Bikini beach; 23.30 Auto d'oggi; 0.30 Tg notte; 1.00 Follie della notte 1.15 **Film**

VIDEONORD
13.00 The box; 14.00 Poliziotto a quattro zampe, Telefilm; [redacted] La grande vallata, Telefilm; 15.30 The box; 17.00 J-Tv; 19.10 Tg9 Retenews; 19.30 La grande vallata, [redacted]; [redacted].30 Non solo sport, Talk show; 22.10 Telegiornale/Meteo/Oroscopo; 22.40 Il mondo dell'occulto; 23.10 Telefilm; 23.30 Film.

Eventuali errori e variazioni nel programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

[redacted]

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT 91.8 - AL 91.6 - VC, BI, NO e VB - 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in [redacted] razione con "La Stampa") 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21.

30° Minuto 6.30 Oroscopo; 7.30 Sport; 8.30 Lavoro Concorsi; 9.30 Sanità Salute Bellezza; 10.30 Borsa; 11.30 Folklore; 12.30 Cinema Storia Vi...; 13.30 Sport; 14.30 Musica; 15.30 Spettacolo; 16.30 Appuntamenti; 17.30 Oroscopo; 18.30 Economia Lavoro; 19.30 Sport; 20.30 Sport.

6-9 Abitudine Quotidiana; **6.25** [redacted] pagina; [redacted] Rassegna stampa; **6.50** Viabilità; **7.50** Polizia stradale; **8.05** Prima Pagina 20anni prima; **9-** [redacted] Musica e Notizie; **9.30** Viabilità [redacted]; **10.10** Previsioni del tempo; [redacted]**.50** Viabilità Ferrovie; **12-15** Musica e Notizie; **12.10** Temperature; **12.20** Dediche; **13.50** Viabilità Polizia Municipale; **14.20** Dediche; **15-18** Musica e Notizie; **15.50** Viabilità Ferrovie; **16.50** Viabilità [redacted] Municipale; **17.20** Dediche; **18-21** Abitudine Quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24** Musica e Notizie; **24-6** Notturno Musicale.

DOMANI **STUDIO RITZ**

DOMANI ALL' **eliseo**

[redacted]

ALTA FEDELTÀ. Commedia. Tratta dal best seller di Nick Hornby, la storia si svolge in un negozio di dischi e narra le disavventure sentimentali del proprietario (John Cusack). **[Accademia]**

LA CENA DEI CRETINI. Commedia. Un gruppo di amici si ritrova il mercoledì: chi porta il «maggior idiota» vince un premio. **[Valentino]**

I CENTO PASSI. Drammatico. Il nuovo lavoro di Marco Tullio Giordana è ambientato alla fine degli Anni Settanta e s'incentra sul personaggio di Giuseppe Impastato, giovane siciliano che si ribella alla [redacted] che regna nel paese dove vive. **[Dea Giardini]**

IL CERCHIO. Drammatico. Questo terzo film dell'iraniano Jafar Panahi narra di tre donne che, appena uscite dal carcere, cercano di reintegrarsi nella società. **[Chaplin]**

FANTASIA 2000. Cartoni animati. Sei pezzi di animazione nuovi e l'indimenticabile «L'apprendista stregone» per un atteso ritorno firmato Walt Disney. **[Eliseo, Nazionale]**

IL FANTASMA. Drammatico. [redacted] Lisbona dei nostri giorni, la storia di un omosessuale che lavora di notte come spazzino e i suoi rapporti con il mondo circostante (la collega di lui innamorata, il caposquadra ostile). **[Erba]**

FINAL DESTINATION. Thriller. La morte, prima o poi, arriva per tutti. La differenza tra Alex Browing (Devon Sawa) e il resto dell'umanità è che lui sa esattamente quando, dove e come. **[Reposi]**

FUORI IN 60 SECONDI. Azione. Per salvare il fratello, lo specialista nel furto di auto Memphis Raines torna sulle scene per rubare cinquanta automobili in un tempo record. **[Faro, Lux]**

IL [redacted] DELLE VERGINI SUICIDE. Drammatico. Il debutto alla regia di Sofia Coppola, figlia di Francis Ford, è ambientato negli Stati Uniti degli anni Settanta e racconta di cinque sorelle che arrivano in un paese e sconvolgono la vita dei giovani [redacted] del posto. Una di loro, Cecilia, si uccide. Le altre sorelle saranno segregate in casa dai genitori. **[redacted]**

IL GLADIATORE. Storico. Il kolossal di Ridley Scott narra le gesta di un ex generale (Russell Crowe), imbattibile gladiatore nell'antica Roma. **[Olimpia]**

HOLY SMOKE. Commedia drammatica. Il film di Jane Campion («Lezioni di piano») racconta di una giovane australiana che, in fuga dalla famiglia opprimente, decide di raggiungere l'India. Gli allarmati genitori mettono sulle sue tracce un personaggio che, assicura, la riporterà a casa. **[Erba, Romano]**

IO, ME & IRENE. Comico. Il nuovo film dei fratelli Farrelly («Tutti pazzi per Mary») s'incentra sul doppio personaggio interpretato da Jim Carrey: il poliziotto buono Charlie e il suo intrattabile alter ego Hank. **[Reposi, Vittoria]**

LAVAGNE. Drammatico. Il secondo film dell'iraniana Samira Makhmalbaf, figlia del noto Mohsen, racconta di un gruppo di maestri che girano di villaggio in villaggio con le loro lavagne in cerca di studenti. **[Greenwich]**

LA LINGUA DEL SANTO. Commedia. Antonio Albanese, giocatore di rugby, e Fabrizio Bentivoglio, rappresentante di articoli di cancelleria, si conoscono nel bar di Padova che frequentano: diventano amici e aspettano la «grande occasione». **[Chaplin, Reposi]**

NEI [redacted] DELL'ALTRA. Commedia. La quarantenne donna in carriera Pamela «si vede» se avesse sposato il grande amore Robert. **[Nazionale, Studio Ritz]**

PANE E TULIPANI. Commedia. Il successo di Silvio [redacted] comincia con una donna che viene dimenticata in autogrill dai familiari. **[redacted]**

IL PATRIOTA. Azione. Kolossal sulla rivoluzione americana. Storia di un eroe (Mel Gibson), che non vorrebbe usare la violenza. **[Eliseo Grande, Stalin]**

QUI [redacted] E' IL PARADISO. Commedia drammatica. Il nuovo film di Tavarelli ricostruisce il colpo miliardario alle poste di Torino di quattro anni fa. **[Eliseo]**

IL RITMO DEL SUCCESSO. Musicale. Sei giovani ballerini approdano a New York con il sogno di entrare a far parte dell'American Ballet Academy. **[Valentino]**

ROAD TRIP. Comico. Josh ha la fidanzata lontana e le spedisce la videocassetta sbagliata, in cui ha filmato la ragazza che nel frattempo ha «frequentato». **[Fiamma, Olimpia]**

SCREAM 3. Horror. Terzo e conclusivo capitolo della saga horror firmata da Wes Craven, ambientato a Hollywood sul palcoscenico del set di un film. **[Ambrosio, Actor's]**

SPACE COWBOYS. Drammatico. La Nasa ha un problema: un vecchio satellite in orbita sopra la terra si è guastato e minaccia di cadere sul nostro pianeta. Per risolvere l'emergenza vengono richiamati in servizio i disegnatori di un vecchio sistema satellitare simile a quello guasto. **[Reposi]**

SUD SIDE STORY. Commedia musicale. Nel film di Roberta Torre, il contrastato amore palermitano tra il cantante Tony e una prostituta nigeriana. **[Centrale]**

TENTAZIONI D'AMORE. Commedia. Due amici d'infanzia di New York sono diventati prete e rabbino: nella loro vita irrompe all'improvviso una loro amica, attraente manager. Debutto alla regia dell'attore Edward Norton. **[Doria]**

THE BIG KAHUNA. Commedia drammatica. Kevin Spacey e Danny De Vito sono due esperti agenti di commercio che insegnano il mestiere a un giovane collega. **[Dea Giardini]**

THE CELL. Thriller. Nel successo americano dell'ex regista di spot Tarsem le star Jennifer Lopez è una psicologa che, tramite una moderna tecnologia, entra nel cervello del serial killer che deve fermare. **[Adua, Ambrosio, Reposi]**

VATEL. Storico. Amori e intrighi nel castello del Principe di Condé, 1671. Protagonista, Gerard Depardieu. **[Ambrosio]**

ZORA LA VAMPIRA. Horror. Dracula vede la televisione italiana, apprezza le giovani scubrette e decide di partire dalla Transilvania per venirle a trovare. **[Adua, Capitol]**

[redacted] TONI CANDELORO AL [redacted]

La danza del Novecento un po' per ridere e un po' sul serio

Sergio Trombetta

Raccontare la danza del '900 un po' per ridere e po' sul serio. Sono le strade seguite da Dominique Boivin e Toni Candeloro nei due spettacoli presentati al Piccolo Regio Puccini per Torino Danza.

Dominique Boivin è un performer divertentissimo che ha lavorato con Carolyn Carlson, Alvin Nikolais, Merce Cunningham. Non bello, ma con una straordinaria qualità di movimento, in «La Dance, une histoire à ma façon» racconta soprattutto i grandi di questo secolo, da Nijinskij a Cunningham, da Martha Graham a Pina Bausch. Ma senza citare pezzi conosciuti, bensì rifacendo piccoli sketch «alla maniera di», dimostrandosi quindi profondo [redacted] delle cose che racconta. Affascinante la ballerina Graham nascosta dietro il lunghissimo peplo nero. Esilarante il danzatore scontento e ipersensibile che ritrova se stesso in una sottoveste di raso e si racconta come in tanti spettacoli della Bausch.

«Tra gli dei, i miti della [redacted] del '900» è lo spettacolo presentato da Toni Candeloro e il Balletto di Puglia. Mette [redacted] grandi nomi (Lifar, Graham, Nijinskij, Limón, Skibine) riuniti dal comune denominatore del mito: ninfe, fauni, dee cacciatrici, amanti infelici, temi che molto hanno affascinato certa cultura coreografica del 900. Il tutto incorniciato, a contrasto, in una [redacted] di tableaux vivants barocchi fatti di nudi, cascate di broccati e forti chiaroscuri. Si parte con «Aubade» in cui Lifar su musica di Poulenc. Miaria Giménez e Toni Candeloro sono perfetti nei ruoli di Diana e Atteone. Il linguaggio neoclassico di Lifar risulta oggi un po' magniloquente, ma la scrittura è di gran classe, in più è una delle poche cose di Lifar che si possono vedere fuori dall'Opéra di Parigi. Subito dopo ecco Kis Gustafsson e Stefano Botto perfetti amanti in «Conversation of lovers» di Martha Graham. In «L'après midi d'un faune» troviamo un intenso Candeloro circondato da ninfe che indossano splendidi [redacted] originali decorati a mano da Daidée. Altrettanto intenso e convincente è Stefano Botto nell'«Orfeo». Chiudono Azzurra Schena e Mauro De Candia che sono «Daphnis et Chloé» in una poco nota ma covincente versione di George Skibine. Spettacolo piacevole, interpretato con maturità e consapevolezza dai giovani danzatori, ma soprattutto impaginato con cura e intelligenza, come sempre, da Toni Candeloro.

PRIME [redacted]

ARIA CONDIZIONATA

LETTA TORNABUONI: ● BELLO ● INTERESSANTE/DIVERTENTE ● MEDIOCRE ● BRUTTO

ACCADEMIA — p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 [redacted]79.07. **Alta fedeltà**, di S. Frears con J. Cusack, T. Robbins, L. Bonet. Or.: 20,10; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 9000.

ACTOR'S STUDIO — via Chiesa [redacted] Salute 77/a, tel. 011 216.8784. **Scream 3**, di Wes [redacted] con D. Arquette, N. Campbell. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000 rid. 9000.

ADUA 200 — corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **[redacted] la vampira** di Manetti Bros con T. Bertorelli, C. Verdone, M. Ramazzotti. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

ADUA 400 — corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **The cell (La cellula)** di Tarsem Singh con Jennifer Lopez, Vince Vaughn. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

ALFIERI — piazza Solferino 2, tel. 011 562.38.00. RIPOSO.

AMBROSIO MULTISALA 1 — corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **The cell (la cellula)** di Tarsem Singh con Jennifer Lopez, Vince Vaughn, V. D'Onofrio. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 2 — corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Scream 3** di W. Craven con D. Arquette, N. Campbell, P. Dempsey, J. Sanda. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 3 — c.so Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Vatel** di R. Joffé con G. Depardieu, U. Thurman, T. Roth, J. Sands. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata. Ingr. pom. 8000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. CHIUSO PER LAVORI.

CAPITOL — via S. Dalmazzo 24, tel. 011 [redacted]. **Zora la vampira** di Manetti Bros con T. Bertorelli, C. Verdone, M. Ramazzotti. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

CENTRALE — v. Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110. **Sud side story** di Roberta Torre con F. Ebebor, A. Ejodun, L. Tony, M. Mercia. Or. 15,40; 17,20; 19; 20,45; 22,30. Ingr. pom. 8000; Agis 7000; sera 12.000; Agis 7000.

C. CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. **La lingua del santo** di C. Mazzacurati con A. Albanese, F. Bentivoglio. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000.

C. CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. **Il cerchio** di Panahi Jafar con Almani Parvin, Nargess Fararnazi [redacted]. Or. 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000.

CINE — corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232.028. **Il giardino delle vergini suicide** regia di Sofia Coppola con James [redacted] Turner, Kirsten Dunst. Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

DORIA — via Gramsci 9, tel. 011 542.422. **T[redacted] d'amore** regia E. Norton con B. Stiller, J. Elfman, E. Norton. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; anz. gio. cinecard 5000; sera 12.000.

DUE GIARDINI — Sala Nirvana. via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. **Cento passi** di M. T. Giordana con L. Lo Cascio, L. M. Burruano. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000; rid. 8000.

DUE GIARDINI — Sala Ombrerosse. Via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. **The big Kahuna** di J. Swanbeck con K. Spacy, D. De Vito. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000; rid. 8.000.

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Il patriota** di R. Emmerich con M. Gibson. Or.: 15,50; 18,50; 21,50. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

ELISEO BLU — piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Qui non è il paradiso** [redacted] Tavarelli con F. Gifuni, V. Binasco, E. Bernardi. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

[redacted] — piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **[redacted] 2000** di H. Baley. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Ingr. [redacted] sera 12.000.

[redacted] — [redacted] Vittorio Veneto 5, tel. 011 817.1642. [redacted]

ERBA 1 — corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. **Holy smoke** di C. Wisel, H. Keitel. Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000.

ERBA 2 — c.so Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. **Il fantasma** di J.P. Rodrigues con R. Meneses, B. Torcato, A. Barbosa. Or.: 20; 22,30. V.M. 18. Ingr. 11.000; rid. 8000.

ETOILE — via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530.353. **Il patriota** di R. Emmerich con M. Gibson, H. Ledger. Or.: 15,55; 19; 22,05. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000; rid. [redacted]

FARO — via [redacted] 30, tel. 011 817.3323. **Fuori in 60 secondi**, di D. Sena con N. Cage, A. Jolie. Or.: 20; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 8000.

FIAMMA — corso Trapani 57, tel. 011 385.2057. **Road Trip** regia di Todd Phillips con Fred Ward, Tom Green. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. [redacted] sera 12.000.

IDEAL — corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. CHIUSO PER LAVORI.

LUX — Gall. S. Federico, tel. 011 541.283. **Fuori in 60 secondi** di D. Sena con N. Cage, A. Jolie. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40. Ingr. pom. 7000; 5000; sera 8000.

MASSIMO 1 — via Montebello 8, tel. 011 817.1046. CHIUSO PER LAVORI.

MASSIMO 3 — via Montebello 8, tel. 011 817.1046. CHIUSO PER LAVORI.

NAZIONALE 1 — via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Fantasia 2000** di Hendel, Baley. Or.: 15,55; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

NAZIONALE 2 — via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Nei panni dell'altra** di P. Kamel con G. Griffiths, D. Roberts, S. Winton. Or. 16,05; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, telefono 011 532.448. **Road Trip** di Todd Phillips con Fred Ward, Tom Green. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, tel. 011 532.448. **Il gladiatore** regia di Ridley Scott con Russel Crowe, Joaquin Phoenix, Connie Nielsen. [redacted] Or.: 16; 19,10; 22,20. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

[redacted] — via [redacted] Settembre 15, tel. 011 [redacted]. **Final destination** regia di Jeffrey Redick con Devon Sawa, Ali Larter. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

REPOSI 2 — via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **La lingua del [redacted]**. Or. 15,30 [redacted]. **La tempesta perfetta.** Anteprima ad invit. Or. 21. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

REPOSI 3 — via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **The cell (La cellula)** regia di Tarsem Singh con [redacted] Lopez, Vince Vaughn, [redacted] D'Onofrio. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

REPOSI [redacted] — via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Io, me e Irene** film in lingua originale. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

REPOSI 5 - LILLIPUT — via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Space cowboys** di C. Eastwood con C. Eastwood, T. Lee Jones, D. Sutherland. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

ROMANO — Galleria Subalpina, tel. 011 562.0145. **Holy smoke** di C. Winslet, H. Keitel. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

STUDIO RITZ — via Acqui 2, tel. 011 819.0150. **Nei panni dell'altra** di Pip Karmel con Rachel [redacted] Roberts, Sandy Winton. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. [redacted]

VALENTINO 1 — Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 [redacted]. **La cena dei cretini** di F. Weber con T. Lhermitte, J. [redacted] Or. [redacted] Ingr. 11.000; rid. 8000.

VALENTINO 2 — [redacted] corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 [redacted]. **Il ritmo del successo** di N. Hytner con A. Shall, S. May [redacted]. Or. 20,20; 22,35. Ingr. 11.000; rid. 8000.

VITTORIA — via [redacted] 336, tel. 011 542.1799. **Io, me e Irene** regia P. & B. Farrelly con Jim Carrey, R. Zellweger. Or. 15,35; 17,55; 20,15; 22,35. Ingr. pom. [redacted] anz. giov. [redacted] rid. [redacted]

[redacted]

[redacted] P. Sarpi 111/A, tel. 011 [redacted] domani **Missione impossibile 2** di J. Woo.

[redacted] Bagetti 30, tel. 011 433.7474. Sabato e domenica [redacted] - Il film - Disegni animati. **Missione impossibile 2** di J. Woo con T. Cruise.

CARDINAL MASSAIA - v. Massaia 104. N. p.

[redacted] v. Brandizzo 65, tel. 011 284.026. Da sabato 30/9 a [redacted] 2/10 **Erin Brockovich** - [redacted], con J. Roberts. Ingr. [redacted] rid. 8000 [redacted] scelta 12.000.

[redacted] Salerno 12, tel. 011 522.4279. Non pervenuto.

[redacted]

ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel. [redacted] 562.12.93. **Signore al massimo** con Robert Malone. Ap. ore 14,30 ultimo 22,30; da lunedì a venerdì intero L. 8000; ridotto L. 7000; anziani [redacted]

ARCO PRIMICER Corso F. Orbone 31. Tel. 011 484.621. **Film Mia moglie, donna di strada per una notte & Extreme hard core** con Lea Martini e Olivia Del Rio. Prima visione. Feriali apertura ore 10,30; ultimo 22,30. Festivi apertura 14,30; ultimo 22,30.

[redacted] corso Il Margherita [redacted] Tel. 011 521.2365. Prima [redacted] **Il tenibile segreto** [redacted] Olivia Del Rio. Apertura non stop ore 10,30-1,30; festivi 14,30-24.

[redacted] P. Tommaso 5, [redacted] 011 655.334. **A bocca piena** con Eva [redacted] Malone. Apertura ore 10,30 [redacted] 22,30 [redacted] 14,30 ultimo 22,30.

METROPOLITAN P. Tommaso 6, tel. 011 350.5470. **Film Bibi la viziosa** con Bibi Blue & extreme transex. [redacted] Ap. 10,30; ult. 22,30. Domani pomeriggio e sera spettacoli dal vivo «La grande [redacted]» con [redacted] Morena e la Metropol e Girls.

[redacted] corso Regina Margherita [redacted] Tel. [redacted] 436.2092. **Adolescenti, alla ricerca** con Pamela Mannino. Ap. ore 15; ult. ore 22,30.

NOVA BLUE via S. Donato 40. Tel. 011 487.765. **Le schiave del sesso proibito** con Tantala Ray, Sasha Gabor. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 7000.

SPLEEN via Nizza 170. Tel. 011 696.3617. **Cindy** con Selen. Apertura ore 15; ultimo ore 22,30; da [redacted] ingr. 8000; rid. 7000; anz. 5000.

[redacted] SEXY MOVIE via Cibrario [redacted] 011 749.2907. Prima visione. **Sottomissione erotica** con Olinka e Catherine Ringer. Ap. 15; ult. 22.

[redacted]

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23, tel. 011 515.75.11. Cinema Tolleranza; ot. 16 [redacted] **promesse** di Luc e Jean-Pierre Dardenne 1996; **Rue Cases-Nègres** di Euzhan Palcy 1983.

CIRCOLO CULTURALE ARCI NEW AGE. Via Ventimiglia 211 (Palazzo del Lavoro). Tel. 011 66.45.711. Non pervenuto.

IL MUTAMENTO ZONA CASTALIA. [redacted] Principe Amedeo [redacted] Tel. fax 011 544.545. **Malaerti** - Cubill [redacted] è in corso la fase preparatoria della produzione teatrale **Il Congresso degli uccelli** di F. Attar, che sarà preceduta da un incontro seminariale con **Memedou Diouma** (regista dello spettacolo). Per il testo e per informazioni 011 544.545. E-mail mutamento@yahoo.com.

ITALIAN TEATRO. Via La Salle 8. Grugliasco. Non pervenuto.

[redacted] CHIOSSA. Via II Aprile 27 Torino, tel. fax 011 436.87.30. [redacted]: **parte seconda**; dal 15 [redacted] 15 ottobre 2000 sono aperte le [redacted]. Per [redacted] 011 4368730 - 011 [redacted]

[redacted] Via Don Orione 5, tel. 011 338.698. Stagione [redacted] **Il teatro delle differenze. Prove d'attore** Concorso nazionale per giovani [redacted] inf. 011 338698 - 0122 [redacted] tangramteatrotorino@libero.it

TEATRANZA ARTEDRAMA. Alf. Arci via Palestro 9 - Moncalieri. Progetti teatrali [redacted] **L'ultima scena. Giovani resistenze. Piccoli fuochi** Info: 011 645.740 www.teatranza.it e-mail: santibriganti@teatranza.it

TEATRO D'URBINO. Via Bligny 10, Torino. Tel. fax 011 521.15.70. La Compagnia A. Bolens pres. **Obaldia Show**, con [redacted] di Obaldia [redacted]. Teatro Carignano ore 20,30. E-mail annabolens@libero.it

[redacted]

AVIGLIANA
CORSO: 011 931.2403. Cineforum - Il sfiore Mondo.

BARDONECCHIA
SABRINA: 0122 99633. Riposo.

BEINASCO
GERTOLINO: 011 3490078 Riposo.

BORGARO TORINESE
ITALIA - DIGITAL: 011 470.3576. Riposo.

BUSSOLENO
[redacted] 0122.49.249 [redacted] pervenuto.

[redacted]
[redacted]NERITA CIGIT: 011 971.6525. La lingua del santo.

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG.: 011 959.3437. Riposo.

CESANA TORINESE
IL SICARIO: 0122 811564. Non pervenuto.

CHIERI
SPLENDOR: 011 942.16.01. Non pervenuto.
UNIVERSAL: 011 941.1867. Riposo.

CHIVASSO
MODERNO: 011 910.97.37. Non pervenuto.
CINECITTÀ: 011 911158. Chiuso per lavori.
POLITEAMA: 011 910.1433. Io, me & Irene.

CIRIE'
NUOVO: 011 920.9964. Io, me & Irene.

COLLEGNO
PRINCIPE: 011 405.6795. Non pervenuto.
[redacted] **UNO:** 011 781.623. Non pervenuto.
DUE: 011 781.623. Riposo.
STAZIONE: 011 789.792. Fuori in 60 secondi.
STUDIO LUCE: 011 405 [redacted] Riposo.

[redacted]
CONDOVESE: 011 964.4346. Non pervenuto.

CUORGNE'
MARGHERITA: 0124 657.523. Chiuso.

GIAVENO
SAN LORENZO: 011 9375923. Riposo.

IVREA
2001 MONTALTE DORA: 0125 651.079. Chiuso per ferie.
ABC D'ESSAI: 0125 425.064. La lingua del santo.
BOARO: 0125 641.480. Non pervenuto.
LA[redacted] [redacted] 44341. Vestaglia d'amore.
POLITEAMA: 0125 641.571. Riposo.

LEINI'
AUDITORIUM: 011 [redacted] Chiuso per ferie.

MONCALIERI
GIL [redacted]: 011 641.236. Riposo.

NONE
EDEN: 011 986.34.91. Chiuso per lavori.

PIANEZZA
LUMIERE: 011 968.2088. Notting Hill.

PINEROLO
HOLLYWOOD: 0121 201.142. The cell - La cellula.
MULT. ITALIA 200: 0121 393.905. Zora la vampira.
MULT. ITALIA [redacted] Road Trip.
RITZ: 0121 374.957. Fuori in 60 secondi.

RIVOLI
NOVELLA: 011 958.6780. Non pervenuto.

[redacted] TORINESE
DORETTE: 011 622.7362. Fuori in 60 secondi.

SA[redacted]ULX
[redacted]: 0122 850.874. Riposo.

SESTRIERE
FRAITEVE: 0122 76334. Chiuso per lavori.

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: 011 8007050. 100 ragazze.

SUSA
[redacted]: Riposo.

TORRE PELLICE
[redacted] 0121 933.096. Filmfestival Cinema di Montagna città di Trento.

VALPERGA
AMBRA UNO: 0124 617.122. Riposo.
AMBRA DUE: 0124 617.122. Road Trip.

[redacted]
pren. 011 459.30.88, inf. 011 459.30.89.
SUPERCINEMA 1: Fuori in 60 secondi.
SUPERCINEMA 2: Road Trip.
SUPERCINEMA 3: Io, me & Irene.

[redacted]
[redacted] 011 96.10.857. Riposo.

VINOVO
AUDITORIUM: 011 9651181. Non pervenuto.

[redacted]

[redacted] REGIO. Torino Danza [redacted] Ore 20,30 il Miami City Ballet pres.: **Bugaku-Agon - Western Symphony.** Coreografie di G. Balanchine. Replica domani ore 20,30. Posti a L. 65.000-45.000-30.000 in vendita alla Bigl. (ore 10,30-18). Ingr. a L. 25.000 dalle 19,30. [redacted] 011 8815.241/242.

[redacted] REGIO E. PUCCINI. Torino Danza [redacted] 17,30 La [redacted] Conduce Alfio Agostini. Partecipa Edward Villella. Ingresso libero. Stagione d'Opera [redacted] Da domani e fino al 4/10 vendita dei nuovi Abbonamenti a 4, [redacted] 10 opere. Info: Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242.

ADUA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67, tel. 011 850.570. NON PERVENUTO.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Serata di gala. Ingr. gratuito su prenotaz. 26-28-29/9 presentazione show stagionale teatrale Poker Alfa 2000-01 Operette, Opere [redacted] Tra i titoli in cartellone Cin Ci La, Zingaro Barone, Una notte a Venezia, Flauto Magico, al Cavallino [redacted] Rigoletto, La bisbetica domata [redacted] Sono [redacted] gli abb. per la [redacted] stagione. Per inf. 011 819.35.29.

ALFIERI. Piazza Solferino 6, tel. 011 562.38.00. **Prove d'autore:** rassegna di autori contemporanei (12-30 settembre) oggi ore 17 **Zio mio** di P. Puppa con la Compagnia Torino Spettacoli. Inform[redacted] tutti i [redacted] orario cont. dalle 9 alle 19 per nuovi abbonamenti **Il fiore all'occhiello - Grande prosa. Stagione [redacted] 2° Festival di [redacted] classica** spettacoli conferenze (10 ottobre - 12 novembre). www.torinospettacoli.it

[redacted] Via Chiomonte 3. Giovedì 5/10 alle ore 21,15 **Presentazione [redacted] Stagione 2000/2001** con gli attori del T. dell'Angolo. Ingr. [redacted] [redacted] spettacoli 27/10 [redacted] inf. tel. [redacted] 489676.

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. [redacted] Nizza 280 [redacted]

AUDITORIUM RAI. Da mercoledì 27 settembre fino a lunedì 9 ottobre avrà luogo la vendita dei [redacted] abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000-2001 dell'[redacted] Sinfonica Nazionale della Rai [redacted] so il Palazzo della Radio in via Verdi 31, con orario 10-16 (sabati e domeniche inclusi). Per informazioni rivolgersi ai numeri 011 [redacted]

CARIGNANO. P.zza Carignano 6. **Teatro Stabile Torino:** vendita dei nuovi abbonamenti a posto [redacted] Carignano e Alfieri. Prosegue la vendita degli Abbonamenti 7 spettacoli a [redacted]. Biglietteria T.S.T. [redacted] Roma [redacted] 011 5176246 [redacted] 10-18. Domenica riposo.

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71. Tel. 011 669.6034. Campagna abbonamenti stagione [redacted] **Arcobaleno** 7 spettacoli a scelta: **Mito Cabaret** 7 spettacoli posto [redacted] **Arco + [redacted]** 12 spettacoli a scelta. Il [redacted] e il 30 settembre ore 21 [redacted] nazionale del [redacted]. Per inf. tel. 011 669.6034 da lun. a sab. 10/13 - 15/19. Sito internet www.teatrocolosseo.it

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 011 661.54.47. Informazioni e biglietteria ore 9/13 e 16/22. [redacted] per [redacted] e [redacted] abbonamenti **Il fiore all'occhiello - Grande prosa.** Stagione 2000[redacted]. **Prove d'Autore** rassegna di autori contemporanei (12-30 settembre). Il **Festival di cultura classica** spettacoli conferenze laboratori (10 ottobre-12 novembre).

GIANDUJA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 [redacted]. E' in allestimento la stagione teatrale [redacted] della Compagnia Marionette Lupi. Per informazioni e prenotazioni telefonare presso il [redacted]

GIOIELLO TEATRO. Via Cristoforo Colombo 31 bis. Prossima apertura Stagione 2000-2001.

CONSERVATORIO «G. VERDI» [redacted] Ore 21 23° **Festival Internazionale Antidogma Musica** Duo Apicella-Miroglio e Duo Barrera Corbini. Musiche di Tessier [redacted] Miroglio, Acker, Strauss. Ingresso L. 10.000.

[redacted] Via Juvarra 15, tel. [redacted] 532.067 [redacted] 20,45 Wayang [redacted] (Bali) in **Mahabharata** per incanto. Rassegna internazionale di [redacted] di Figura. Informazioni e prenotazioni (dalle 16 alle 19) tel. 011 540.675. **Café Procope:** ore 23 Laboratory of Appearances (Polonia) in [redacted]

[redacted] Piazza S. Giulia 2 [redacted] telefono 011 817.9373. Stagione 2000/01. Autori in cartellone Baum, Saint-Exupéry, Aristofane, Shakespeare, Goldoni, Molière, Verga. Per inf. e prenotaz. Tel. orario ufficio 011 817.9373.

[redacted] NUOVO Corso Massimo d'Azeglio 17, tel. [redacted] 650.02.00. Inaugurazione Anno Accademico [redacted] Liceo Teatrale Nuovo [redacted] Consultorio Teatrale. Sabato 14/10 ore [redacted] **Danzando Bach** mus. di J.S. [redacted] con F. Jusbro Ramona De [redacted] D. [redacted] **Antigoni** mus. originali M. Facciuto [redacted] Mesturino, Girolamo Angione. Festival Classico Antigoni [redacted] ore 15,30 al Teatro Alfieri.

TEATRO AGNELLI. Via Sarpi 111, tel. 011 619.7351. NON PERVENUTO.

TEATRO PICCOLO VALDOCCO. Via [redacted] 12. CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. Compagnia di Danza «Salome» - Tour in Usa 14-20 settembre. Torino «Autunno danza» con [redacted] Strayner, Manna Fisso, Yuanhe Wang, [redacted] Pieroni e Loredana Furno. Per inf. 0114730189.

TEATRO [redacted] Via C. Massaia 104, tel. [redacted] 257.851. Per la Rassegna [redacted] Torino Eventoluomini presenta: il 6/10 Pandemensa, Enzo Cortese e Marco & Mauro (Torino e Cuneo) in [redacted] e [redacted] Diego Parassole (Alessan[redacted]) [redacted] **Sorrisi** [redacted] **su Internet.** Segreteria tutti i giorni [redacted] 16/19.

[redacted] [redacted] Brandizzo 65, tel. 011 284.028 [redacted] 2 al 7 [redacted] 17-19 [redacted] abbonamenti Stagione Lirica e T. Piemontese 2000/2001. Stagione del **Teatro popolare** con la **Zeta** spettacoli [redacted], conferenze.

[redacted] Via Verdi 9. Teatro Stabile Torino e il Laboratorio Teatro Settimo presentano **Fenicie** regia di Gabriele Vacis. Fino all'8/10. Spettacoli da mercoledì a [redacted] ore 21. Sabato 30 [redacted] bre riposo. Informazioni e prenotazioni tel. 011 597.1746.

TEATRO [redacted] Via [redacted] 9 Beinasco. Calendario «Autunno 2000», rassegna di spettacoli [redacted] teatro e cabaret. Informazioni dettagliate sugli spettacoli in [redacted] si possono [redacted] www.cinemabertolino.com

TEATRO [redacted] Via [redacted] 17 San Mauro Torinese. NON PERVENUTO.

[redacted] MATTEOTTI. [redacted] Stagione teatrale 2000/2001 Teatro Spazio [redacted] Rassegna Madrelingua con: Ottavia Piccolo, Anna Bonaiuto, Walter Malosti, Maddalena Crippa [redacted] na Massironi, [redacted] Pozzi, Marco [redacted] Pierro [redacted] e informazioni 011 [redacted]

PICCOLO TEATRO PERSONAGGI[redacted]. Compagnia Marisa Teatro - Piazza Matteotti 39. E' in via di definizione la stagione [redacted] «Teatro e impegno Civile» per informazioni [redacted] 011 401.3328 - 011 780.8717.

[redacted]

ACCADEMIA ALBERTINA (via Accademia Albertina 6, telefono 011 432.5088). Tutti i giorni 10-19, lunedì chiuso.

ARCHIVIO DI STATO (piazzetta Mollino, telefono 011 540.382). Mostra: «Tremendi» e «La Stampa e la Fotografia». Dal 6 settembre al 15 ottobre. Or. 10-18, lunedì chiuso. Ingresso gratuito.

ARMERIA REALE (tel. 011 543.889). Orario tutti i giorni 8,30-19,30, lunedì chiuso. Informazioni e prenotazioni al 011 518.43.56.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE REALI (telefono 011 898.0456). Orario 10-12; 15-17. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, telefono 011 889.737). Orario lunedì-sabato 8,30-13,50.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011 543.855). Sala lettura lunedì 8-18,45, da martedì a sabato 8-14. Mostra: «Immagini della Sindone. Disegni di Leonardo». Da martedì a domenica 10-19.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 011 669.9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso.

CASA CONTE VERDE (via Pio 8, Rivoli, telefono 011 956.30.20). Mostra: «Convitato di Ferro - Dario Lanzardo» e «Spade, scudi e armi d'asta». Orario 10-12,30; 15-19; ven. e sab. anche 21-23. Lunedì chiuso. Fino all'8/10.

CASTELLO DI VENARIA REALE (telefono 011 582.35.30). Visite guidate agli «itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, [redacted] festivi: 9-11,30; 14,30-18. Sab. visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Inf. tel. 011 459.38.75.

CASTELLO DI MONCALIERI (tel. 011 6816.45.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche.

ENVIRONMENT PARK. Parco scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, telefono 011.22.57.244 - 22.57.422. Museo A come... conoscere e giocare con i rifiuti.

FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, tel. 011.54.65.94). Mostra: «Robert Doisneau - La dolce vita». Fino al 5/11. Orario [redacted] e sabato 15-19; sabato e domenica 10-19; lunedì chiuso.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 3[redacted] 011.562.9911). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate [redacted] permanenti: primo venerdì del mese 15,30-17; sabato 9,30-11; domenica 15,30. [redacted] guidate [redacted] 10-11,30 e 11,30-13,30.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, telefono 011 547.440). Tutti i giorni 8,30-19,30. Sabato 8,30-23. Lunedì chiuso.

MUSEO ARTI DECORATIVE - PALAZZO ACCORSI (via Po 55, telefono 011 81.29.116). Da martedì a domenica 10-20. Lunedì chiuso. Ogni 20 minuti visite guidate italiano-inglese-francese.

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956.52.22). Or. mart., merc., gio., ven. 10-17; sab. e dom. ore 10-19; primo e terzo sabato del mese 10-22, chiuso al lunedì.

MUSEO [redacted] «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). Mostra: «Giallo - pittoresco e detective story da Allan Poe fino ai giorni nostri». Or.: tutti i giorni 10-18,30; lunedì chiuso.

MUSEO DEL RISPARMIO (via Andorno 2 presso Fondazione Paolo Ferraris, telefono 011.812.7580). Mostra permanente: [redacted] amesi della memoria. Ingresso gratuito su prenotazione.

MUSEO DI ANTICHITA' (via XX [redacted] 88/c, telefono 011.521.22.51. Mostra: «Il carro di Afrodite». Fino al 30/10. Orario: martedì-sabato 9-19; domenica e festivi 14-19; lunedì chiuso. Domenica ore 10 - 18 visita guidata da un archeologo.

MUSEO DI ANTROPOLOGIA (via Accademia Albertina 17). Chiuso.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011 561.7776). Mostra: «Dalla natura all'arte». Or. tutti giorni 8,30 - 19,30; sabato 8,30-23. Lunedì chiuso. Inf. 011 563.79.17 - 561.83.91.

MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI MISSIONE CONSOLATA (corso Ferrucci 14, tel. 011 440.54.00). Orario giorni feriali 8,30-12,30; 14,30-18; festivi 14,30-18. Chiuso il lunedì.

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 432.30.80). Mostre: «I gioielli nella roccia» - Esposizione permanente di minerali - «Goethe tra Arte e Scienza» e «Forme e colori di natura» - Omaggio fotografico di Dario Lanzardo». Fino al 29/10. Tutti i giorni 10-19.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 011.562.1147). Il [redacted] proiezione video: «Voci e volti del P[redacted] Subalpino». Tutti i giorni 9-19; ultimo ingresso ore 18. Lunedì chiuso. Alla domenica ore 10 visite gui[redacted]

MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5). Telefono 011.53.02.38. Tutti i giorni [redacted]

MUSEO NAZIONALE DELLA [redacted] (via Giardino 39 - Monte Cappuccini, tel. 011.66.04.104). Mostra: «100 scatti per il 2000». Or.: tutti i giorni dalle ore 9 alle 19.

MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, telefono 011.436.58.32). Orario: tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 20.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (c. Galileo Ferraris ang. via Cernaia). Mostra: «Principe Eugenio - Un condottiero dalla visione europea». [redacted] da lunedì a giovedì 9-12,30; 14-16,15; [redacted] 9-12. Chiuso sabato e festivi.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA ALLA MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, tel. 011.812.56.58). Da martedì a venerdì 10-20; sabato 10-23; domenica 10-20; lunedì chiuso.

MUSEO DI MARIONETTA - ETNOGRAFIA DEI CONTADINI (Bricherasio 8, telefono 011.541.557). Tutti i giorni ore 9-19.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19.

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 011.660.1356). Or. tutti i giorni 9-12,30; 14,30-18,30 su prenotazione (tel. 011.63.006.29), pomeriggio del sab. e dei festivi entrata [redacted]. Visite guidate (15 e 16,30) la seconda domenica del mese. Ingresso gratuito.

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, tel. 011 5171660). Mostra «La regina di Saba - Arte e leggenda dallo Yemen». Orario: mart. e merc. 9-19; da [redacted] a domenica 9-22. Lunedì chiuso. Dal 27 settembre [redacted] gennaio.

PALAZZINA [redacted] [redacted] 011 658.12.20) [redacted] io. Orario: tutti i giorni 10-18 [redacted]

PALAZZO REALE (p.zza Castello, telefono 011.436.1455). Da mar. [redacted] 9-19; sabato 9-19, 20-23. Lunedì chiuso.

[redacted] DELLE ARTI (via Accad. Albertina 8, [redacted] 011 817.78.62). da martedì a [redacted] 15-19. Lunedì chiuso.

PROMOTRICE (via [redacted] 11 - Valentino). Tel. 011.669.25.45. Orario tutti i giorni 10-12; 16-19,30; festivo 10-12. Lunedì chiuso. [redacted]: «Arte all'inizio del III Millennio».

[redacted] (parco Michelotti, corso Casale 15 - ex zoo. Tel. 011 839.9491). Orario da martedì a [redacted] 16-24. Sabato [redacted] Domenica 10-20. Lunedì chiuso.

[redacted] VECCHIO via XX Settembre 88. Tel. 011 562.58.13. Mostra: «Spurti dai doppi volti - Prevenzione e sicurezza». Orario tutti i giorni 9-19.

SOMMERGIBILE PROVANA - MONUMENTO AI CADUTI DEL MARE viale Marinai d'Italia 1. Tel. 011 696.32.45. Orario giovedì, sabato, domenica 15-18 oppure su appuntamento.

H·Q

HIGH QUALITY INSTANT CARE

Scopri la bellezza in HQ ***minidose, una rivoluzione!*** *Infatti i prodotti HQ - in ben 22 diverse specialità, dalle maschere per il viso allo scrub per il corpo, dal kit per le mani a quello dopo-sole - sono in comodissime confezioni minidose con un nuovo sistema di chiusura. Niente sprechi, niente flaconi che invecchiano.*
E poi i minidose HQ, frutto della ***ricerca svizzera e dermatologicamente testati,*** *hanno un immediato effetto bellezza, perfetti per ogni esigenza di benessere.*
Da oggi la bellezza è ***più facile, più pratica, più High Quality.***

Finalmente una bella rivoluzione!

È HQ, la bellezza in minidose, la qualità in miniprezzo.

NEI SUPERMERCATI, IPERMERCATI E GRANDI PROFUMERIE A LIBERO SERVIZIO

HQ minidose: bellezza effetto immediato

ECCO LA PROPOSTA DEL CENTROSINISTRA, ANCHE SULLA PAR CONDICIO

AL [redacted] IL [redacted] DEI MIGLIORI

Sì alle modifiche alla par condicio per quanto riguarda gli spazi tra partiti e coalizioni, [redacted] no al ritorno degli spot. Quanto all'omologazione dei sistemi elettorali, al Senato di fatto [redacted] 25% di parlamentari continuerebbe ad essere eletto col recupero [redacted]ei migliori perdenti, pur estendendo [redacted] sistema Franceschini-Villone (50% [redacted] maggioritario e 50% di proporzionale). Sono queste [redacted] novità principali contenute nelle controproposte depositate ieri dalla maggioranza [redacted] Palazzo Madama.

COSI' GLI ACCESSI [redacted] SPOT [redacted]

Per la par condicio, l'Ulivo prevede che per gli spot resti il divieto, anche fuori dalla campagna elettorale (il Polo invece chiede di togliere [redacted] divieto). Per gli spazi televisivi destinati [redacted] messaggi politici viene accolta la ripartizione del Polo: 80% alle coalizioni maggiori, 15% a quelle minori e alle liste non coalizzate, 5% alle new entry. Cambia però la definizione di coalizione: [redacted] maggiori sono quelle a cui «dichiarano di far riferimento almeno 150 parlamentari» e non quelle, come propone il centrodestra, che hanno ottenuto alle precedenti elezioni almeno il 25% di consensi.

«Berlusconi, abile imprenditore, politico scarso»

Rutelli: ho già contattato il consigliere elettorale di Gore

[redacted] Magri
inviato a SYDNEY

La telefonata, ultima di una serie, risale allo scorso weekend; però Rutelli ne ha dato notizia solo ieri, e quasi distrattamente, sul finire [redacted] una conferenza stampa tenuta insieme al sindaco italo-veneto di Sydney, Frank Sartor. [redacted] parlato l'altro giorno [redacted] Stan Greenberg», ha detto Rutelli. «Stan chi?», gli hanno chiesto. E lui: «Ma come! Non sapete? E' il res[redacted]bile della campagna di Al Gore negli Stati Uniti, quello che ha dato una mano a Clinton, a Blair, a Barak». Un gran guru della comunicazione, insomma, lo «spin doctor» cui si affidano tutti i nomi celebri della sinistra mondiale, e figurarsi se Rutelli vuol fare eccezione. Per ora siamo [redacted] contatti preliminari, ma Greenberg a quanto pare qualche suggerimento l'ha dato già. Per esempio, avrebbe consigliato di prestare molta attenzione alla «working family», la famiglia che lavora, perché sta lì la chiave della clamorosa rimonta di Gore su Bush. Poi è chiaro che le ricette di Greenberg andranno adattate alla realtà italiana, e all'uopo provvederanno gli incontri separati che il candidato premier avrà dalla settimana prossima con tutti i capi del centrosinistra. «Parleremo del nostro programma», ha chiarito, «sul quale avvieremo una larghissima consultazione degli italiani. Per [redacted] posso dire che comprenderà sviluppo, lavoro, Mezzogiorno, sicurezza, uno [redacted] che funzioni meglio, una burocrazia e [redacted] fisco meno invasivi...». Trattasi di una griglia assai orientativa. Ma l'idea di Rutelli è proprio di fare della necessità virtù, trasformando il ritardo programmatico del centrosinistra in un'occasione di contatto con la gente, «soprattutto con quanti hanno perso fiducia nella politica. E noi vogliamo fargliela ritrovare».

Poi, a conferma del tono americaneggiante che vuol dare alla sua campagna, Rutelli ieri ha messo i guantoni e ha lavorato duramente il Cavaliere ai fianchi. Berlusconi accusa la sinistra di avere fatto fiasco? Il sindaco di Roma schiva il colpo e si presenta come «homo novus», che non ha nulla da farsi rimproverare («nuovo» non a caso è la parola ripetuta più spesso, durante la conferenza stampa, insieme a «modernità», «entusiasmo» e «freschezza»). Il leader del Polo lo bollà come inesperto? Rutelli prima para [redacted] diretto («Mi rendo conto che può sembrare poco [redacted] amministrato [redacted] città difficilissima come Roma...»), poi tenta il gancio: «Berlusconi è un buon imprenditore, ma come politico mi pare poco capace, anzi direi proprio scarso». Infine, tenta il kappaò [redacted] una citazione cinematografica da intenditori: «Vi ricordate quel film di Blasetti? Se non vado errato, si chiamava "Io, io, [redacted] e gli altri". [redacted] pare che questo titolo calzi benissimo per Berlusconi, [redacted] quale parla sempre in prima persona: "Io sono questo, io ho fatto quello ". Da me sentirete invece poco usare l'"io". [redacted]irò più spesso "noi, noi, noi". Perché, a differenza del centrodestra, noi possiamo fare un buon gioco [redacted] squadra, grazie al nostro personale politico [redacted] qualità nettamente superiore».

> «Il Cavaliere parla in prima persona, io dirò più spesso "noi"»
> «Farò di tutto per evitare che la campagna abbia un carattere barbarico»
> «La multa che ho avuto dalla Corte dei Conti? Accanimento burocratico Mi aspetto attacchi violenti e strumentali»

Inutile dire che, [redacted] scaltro politico qual è diventato, Rutelli veste volentieri i panni della vittima. Difatti ieri prima ha martellato [redacted] Cavaliere, che nelle stesse ora a Parigi in visita da Chirac, poi lo ha esortato al fair play: «Farò di tutto per evitare che questa campagna elettorale abbia un [redacted] barbarico. Non succederà mai per nostra o mia iniziativa. Chi fa politica per denigrare gli altri, in realtà finisce per far male a se stesso...». Rutelli pensa [redacted] veleni che hanno già cominciato a scorrere, a certe polemiche che hanno coinvolto le rispettive famiglie («Mia moglie Barbara è una bravissima professionista e occorre tutelarla», ha tenuto a precisare ieri [redacted] un'intervista con Lilli Gruber), e ovviamente alla super-multa che gli è stata appena inflitta dalla Corte dei Conti per le consulenze del Comune di Roma. «Accanimento burocratico», lo definisce, «anche un bambino capirebbe che cosa sta accadendo proprio in questi giorni. Mi aspetto attacchi violenti e strumentali. Spero di mantenere una buona salute...».

Col cellulare spento e decine di chiamate in lista d'attesa, Rutelli si divide tra incontri ufficiali e puntate turistiche. All'ora di pranzo [redacted] ha portato i due figli a vedere l'Acquario pieno di squali, poi ad applaudire la vittoria dell'Italvolley contro i padroni [redacted] casa australiani. A sera, concerto di Riccardo Muti all'Opera House e susseguente party. Figurarsi che voglia aveva, ieri notte, di commentare la teoria dalemiana di una sinistra in competizione coi centristi del centrosinistra. Con la scusa dell'ora tarda, ha glissato. Ma è chiaro che, in questo momento, al candidato premier interessa soprattutto [redacted] di allargare il campo degli alleati: Bertinotti, Di Pietro, ma anche D'Antoni. E ieri, tra gli interlocutori possibili, Rutelli ha citato i suoi vecchi compagni radicali. L'antico maestro Pannella come potrà dirgli di no?

IL [redacted] DEL MUGELLO IN PUBBLICO CONTINUA A RIFIUTARE LA MANO TESA DEL CANDIDATO

Di Pietro ripete i suoi no ma «tratta» con Veltroni

[redacted]

ROMA

[redacted] «D'ALEMA FECE UN RIBALTONE»

[redacted]. Il presidente del Senato Nicola Mancino [redacted] la sciabola e paragona il governo D'Alema del [redacted] a quello di Lamberto Dini del [redacted]. Per il Presidente del Senato entrambi gli esecutivi furono frutto [redacted] un «ribaltone». «Un ribaltone - dice espressamente Mancino alla presentazione del libro del ministro Cesare Salvi «La [redacted] rossa» - avvenuto nel 1995 [redacted] il governo Dini e nel 1998 con il governo D'Alema». Mancino ha anche sostenuto che il sistema bipolare non deve appiattire l'identità politica dei partiti che stanno in una coalizione. «Il male oscuro della politica italiana - ha concluso - è l'affievolimento delle identità culturali dei partiti».

Una foto d'archivio di Francesco Rutelli con il senatore dell'Ulivo Antonio Di Pietro

LE parole che usa Antonio Di Pietro sono di fuoco, i giudizi che esprime sulla centrosinistra [redacted] sprezzanti, la candidatura di Rutelli alla premiership la boccia sen[redacted] appello. «Rutelli ha sbagliato porta: cercava una casa chiusa frequentata da prostitu[redacted] della politica, ha invece bussato all'uscio di [redacted] famiglia perbene». Tutto sembra d[redacted] a fatto per bruciarsi i vascelli dietro le spalle, per tagliare tutti i ponti con gli ex alleati, per far pagare [redacted] suoi ex compagni dell'Asinello la colpa eterna di aver votato il "craxiano" Amato.

Eppur si [redacted]. Sotto traccia, nella massima discrezione, [redacted] incontri riservatissimi, il senatore del Mugello ha mandato segnali di fumo verso l'accampamento del centrosinistra. E lo [redacted] fatto anche prima della "nomination" [redacted] Rutelli. Ha aperto uno spiraglio, ha capito che l'aria è cambiata con la candidatura di Rutelli alla premiership, che il sindaco di Roma - a differenza di Amato - azzoppa il suo cavallo di battaglia; quello per la legalità e la lotta alla corruzione. Si è reso conto che il "Nuovo Ulivo" rutellesco potrebbe farcela ad abbat[redacted] il moloch berlusconiano, e che - con i sondaggi che lo danno al e [redacted] al 2% - sarebbe difficile, molto difficile eleggere nei collegi maggioritari una pattuglia consistente [redacted] suoi uomini.

Così si [redacted] mosso mettendo davanti tanti condizioni e condizionali. In alcuni colloqui riservatissimi con alcuni ministri ha detto che un filo può essere riannodato [redacted] la maggioranza approvasse una serie di provvedimenti. In particolare, il disegno di legge sulla prevenzione dei fenomeni di corruzione, il conflitto d'interesse che renda però ineleggibile i concessionari di pubblici servizi (leggi Berlusconi), un provvedimento che elimini quelle attenuanti per i reati minori che consentono la prescrizione.

Sia chiaro che i ministri con cui Di Pietro ha parlato non hanno preso alcun impegno nè, tantomeno, li ha presi Walter Veltroni [redacted] quale il senatore ha avuto un colloquio subito dopo la pausa estiva. E' il capo della Quercia a tenere aperto un canale di comunicazione, «ma toccherà presto a Rutelli - dice Paissan - [redacted] compito di recuperare l'ex Pm [redacted] mani Pulite. Un compito gravosissimo - aggiunge il capogruppo dei Verdi alla Camera - [redacted] consideriamo che Rutelli è stato, tra i Democratici, il più determinato a togliere sedia e scrivania a Di Pietro».

Comunque, per il momento Veltroni svolge il ruolo di "fluidificatore", prepara al candidato-premier un terreno più favorevole alla pace. E lo fa in tutti i modo, accettando - per esempio - la proposta di Flores D'Arcais di fare un incontro-dibattito per "Micromega". C'è da scommettere che il segretario dei Ds farà grandi aperture sulle questioni che stanno a [redacted] al suo interlocutore. «Con Di Pietro - dice Veltroni - [redacted] non ci [redacted] sostanziali novità, [redacted] fiducioso. Fate fare a me. Avete visto come sono riuscito a risolvere a sbrogliare la matassa Amato-Rutelli?».

Anche in casa dei Popolari sono arrivati segnali di disgelo con i dipietristi. Lo ha confidato l'altro ieri sera Castagnetti [redacted] sui deputati, dopo [redacted] chiacchierata che il capogruppo del Ppi Soro aveva avuto con Elio Veltri, portavoce di Di Pietro. «Non vorrete mica far vincere Berlusconi, Dell'Utri e Previti?», è stato il ragionamento di Soro. «Certo che no - è stata la risposta [redacted] Veltri - ma [redacted] possiamo fare un accordo per la bella faccia di Rutelli. [redacted] rendo conto che [redacted] Amato di mezzo le cose possono cambiare e che per il centrosinistra c'è una possibilità di sconfiggere il Polo. In effetti, ne stiamo discutendo. Dobbiamo ricollocarci».

Intanto, Di Pietro, platealmente, continua a bombarda[redacted] il quartier generale, immobile e irremovibile nella convinzione di presentare alle politiche del 2001 la sua "Lista civica" per il popolo dei delusi. «Basta con gli ammiccamenti, le minacce e le strumentalizzazioni. Andremo da soli alle prossime elezioni, senza fare patti di desistenza con alcuno. Non contano solo i numeri - ha urlato ieri attraverso le agenzie - e so che sembrerà strano, [redacted] quello che noi guardiamo sono i programmi. Per noi non è [redacted] problema di percentuali, ma di dignità». Ma Di Pietro - dicono i Democratici - non ha più «alibi». «Il «tavolo del centrosinistra con Rutelli non è più lo stesso», gli dice Manti[redacted] che [redacted] entrato nell'esecuti[redacted] dell'Asinello in rappresentanza della componente dipietrista.

[redacted] è Greenberg

Il «guru della terza via» da Clinton a Schroeder

[redacted] Rebiant
corrispondente da WASHINGTON

Stan Greenberg, l'esperto americano consultato da Rutelli, è [redacted] come [redacted] «Guru della Terza via» per il successo che ha dimostrato in questi anni nell'aiutare i logori partiti della sinistra, [redacted] America e in Europa, a ricollegarsi con il ceto medio e riconquistare il potere.

Politologo di prestigio, esperto di sondaggi, principe dei consulenti elettorali americani - Greenberg divenne famoso nel 1992, lavorando al fianco [redacted] Bill Clinton durante la [redacted] lunga marcia trionfale verso la Casa Bianca. I due si lasciarono nel '94, quando il Presidente, stizzito dalla sconfitta dei democratici nelle elezioni congressuali, cercò altri consiglieri. Greenberg portò i suoi talenti all'estero. Prima in Sud Africa per aiutare Mandela, poi al fianco di Blair per sconfiggere i conservatori nel '97. L'anno dopo si spostò in Germania per dare una mano [redacted] socialdemocratici di Schroeder. [redacted] l'anno dopo [redacted] venne chiamato da Barak in Israele perché aiutasse i laburisti a battere il blocco conservatore del Likud.

Per sei anni si è tenuto alla larga dalla Casa Bianca. Ha messo in piedi una società di consulenza elettorale assieme ad [redacted] altro ex stratega di Clinton, James Carville, e all'esperto di sondaggi del New Labour, Philip Gould. Insieme hanno lavorato come veri e propri globetrotter della politica, adattando di volta in volta le loro tecniche e le loro teorie ai mercati elettorali locali. Ma poco più di un mese fa [redacted] arrivata la chiamata: la campagna elettorale di Al Gore era alla deriva, senza alcuna trazione. Greenberg, un [redacted] piccolo e intenso, con occhiali spessi e capelli ricci, ha messo da parte l'orgoglio e si è messo al lavoro. Ora molti dicono che la sorprendente rimonta di Gore tra la fine di agosto e l'inizio di settembre è da attribuire anche al ritorno del Guru.

I consulenti elettorali [redacted] Greenberg non sono né uomini d'immagine né semplici rilevatori di opinioni e «sondaggisti» - per usare [redacted] brutto neologismo. Non provengono dal mondo della pubblicità o dei media. Sono studiosi molto rigorosi [redacted] processo elettorale. E cercano di integrare l'uso delle tecniche più avanzate [redacted] un'analisi scrupolosa dei dati. Lui, innanzitutto, è un politologo: ha preso il suo dottorato a Harvard ed insegna politica elettorale a Yale. E' un profondo conoscitore delle tendenze storiche della middle class americana. Ma è anche [redacted] innovatore. E' stato il maggior pioniere dei focus group - l'uso di «campioni» elettorali per testare la popolarità di proposte elettorali.

[redacted] un ruolo decisivo nel convincere Clinton e altri leader a puntare al centro per ricollegarsi [redacted] il ceto medio passato nel campo della destra di Ronald Reagan e Margaret Thatcher durante gli Anni Ottanta. Contribuì a forgiare la [redacted] immagine di una sinistra [redacted] più statalista e spendacciona, ma fiscalmente responsabile e centrista. Da quando [redacted] a lavorare per Gore, Greenberg ha affinato [redacted] messaggio elettorale [redacted] vice presidente puntandolo sulle «working families» - le famiglie di lavoratori. [redacted] anche incoraggiato Gore a [redacted] toni populisti alla Convention democratica di Los Angeles e in campagna elettorale che hanno sorpreso molti [redacted]vatori e che appaiono in contro-tendenza rispetto [redacted] suoi precetti di alcuni anni fa. [redacted] per ora la retorica populista di Gore in favore delle «working families» sembra funzionare.

Greenberg riuscirà ad interpretare con altrettanto successo la realtà italiana? Non [redacted] ancora chiaro fino a che punto deciderà [redacted] immergersi nella campagna elettorale al fianco [redacted] Rutelli. E comunque [redacted] sempre restio a parlare in pubblico delle proprie strategie - il partito [redacted] un committente e il riserbo è assoluto. Ma la [redacted] che la sinistra deve affrontare - dice - è sempre la stessa a Washington come a Londra, Berlino come Gerusalemme [redacted] Roma. «Certo, ogni battaglia è unica a [redacted] modo, ma ognuno di questi partiti deve trovare il proprio ruolo nella società post-industriale. E ognuno cerca di imparare un po' dall'altro».

Dopo la condanna del sindaco, l'Ulivo va al contrattacco: siamo tutti nella stessa barca

Chi è senza consulenti scagli la prima pietra

Filippo Ceccarelli

SCUSI lei, favorisce una consulenza? No, grazie, anzi pussa via...

Arrivato come si dice al momento giusto, il pronunciamento della Corte dei Conti che stabilisce l'«assenza di utilità» [redacted] prestazioni, a loro volta responsabili dell'«ingiusto depauperamento delle finanze» del Comune [redacted] Roma, costituisce un piccolo, ma significativo aggiornamento alla già vasta e feroce precettistica italiana del discredito.

Il punto veramente nuovo sta nelle enormi potenzialità [redacted] contagio. Quale mai politico, una volta conquistato il potere, ha saputo resistere alla tentazione di distribuire appunto qualche consulenza? E quan[redacted] prebende, quant[redacted] onorari, quante prestazioni potrebbero oggi finire sotto la mannaia della magistratura contabile?

E' per questo che ieri esponenti del centrosinistra hanno battuto e ribattuto sul tasto: chi è senza consulenti, scagli la prima pietra. Il diessino Leoni [redacted] anche passato agli esempi, nomi e cifre. [redacted] comune di Padova, ad esempio, si avvale della collaborazione di Sgarbi, [redacted] milioni: «Continueremo nei prossimi giorni - ha aggiunto - a fornire informazioni di qu[redacted] tipo». Dopodiché [redacted] partito un altro diessino, Vitali: quello della Corte dei Conti [redacted] un «pericoloso precedente». [redacted] infatti [redacted] ha dubbi, l'ex sindaco di Bologna, «che tutti i sindaci e tutti i presidenti delle Regioni potrebbero essere chiamati a rispondere» eccetera. «Verificare i costi delle consulenze di comuni, province e regioni» ha poi intimato perfino l'Udeur. «Non credo ci sia [redacted] solo sindaco in Italia - ha concluso il sindaco di Torino Castellani - che non si sia trovato nella necessità di ricorrere a specialisti».

[redacted] così ufficialmente ricomincia la ballata delle consulen[redacted]. L'ultima volta che si sentì quell'inconfondibile musichetta era l'autunno [redacted] e lo spartito fu quasi tutto dedicato a Prodi, anzi ai Prodi. Sotto la lente d'ingrandimento, a scandalo delle ferrovie ben avviato, finirono le consulenze [redacted] Nomisma all'ente [redacted] Lorenzo Necci. Alcune pagine sull'alta velocità facevano un po' ridere, nel senso che erano inutili. [redacted] poi si passò al ruolo di consulente che il presidente del Consiglio aveva svolto per la Goldman Sachs, o per la Unilever. Si arrivò quin[redacted] alle consulenze consigliate dalla Provincia di Bologna (presidente Paolo Prodi) ai Comuni del circondario; per poi planare sulla società [redacted]lenza, l'Ires, presieduta dalla signora Flavia.

Un'immagine del Campidoglio, in questi giorni al centro del «caso» legato ai consulenti della giunta Rutelli

Insomma: è chiaro che in tutti questi casi non c'era, né finora [redacted] mai emerso nulla di illecito. Però [redacted] anche vero che basta presentare una consulenza in un certo modo per proiettare [redacted] un'ombra [redacted] dubbio, destare piccoli sospetti, evocare tavole apparecchiate come pure picco[redacted] o grandi conflitti d'interesse. Va avanti così, probabilmente, dal tempo degli antichi romani, che tuttavia [redacted] avevano le intercettazioni telefoniche. [redacted] una di queste, sempre intorno alle ferrovie, si è potuto ascoltare lo spregiudicato banchiere rispondere a una ragazza che gli chiedeva «una o due cose tipo consulenze»: «Eh, si posson fà - [redacted] toscanaccio - quelle [redacted] e quelle false». Lui parve orientarsi verso il secondo tipo, fatturando qualche centinaia di milioni per un sceicco di Dubai, a nome Moraja.

Il guaio è che, forse per una forma di difesa che ha a che fare con [redacted] mimetismo, nulla [redacted] più generico della nozione stessa di consulenza. Che può [redacted] utile o disutile, pulita o sporca, d'oro e di bronzo, bianca o nera. E' in tale evanescente, astratta e vaga genericità che si finisce per consumare tanto l'innocenza quanto l'indecenza dell'assai diffusa consulenza.

INFOSTRADA SPAZIOZERO.
CONCORRENZA ZERO.

Spesa mensile per chiamate nazionali di 5 minuti in fascia intera

	2 chiamate al giorno	4 chiamate al giorno	6 chiamate al giorno
Tele2	28.000	56.000	84.000
Telecom Italia Telecommy 24	22.200	35.400	48.600
Infostrada Spaziozero	**21.000**	**33.000**	**45.000**

Note:
- I prezzi Infostrada e Telecom Italia comprendono le 9.000 di spesa fissa mensili (IVA esclusa).
- Confronti effettuati in base ai prezzi in vigore al 12/09/00, rilevati sui siti Internet pubblici dei diversi operatori.
- Per Telecom Italia sono stati considerati i prezzi per le chiamate interdistrettuali oltre i 30 Km.
- Non sono state considerate opzioni speciali o sconti a volume. Tutti gli importi indicati sono comprensivi degli addebiti alla risposta e si intendono IVA esclusa.
- I co... sono arrotondati a ... lire.

Telefona ■ risparmia, scegli Infostrada Spaziozero. Con 9.000 lire al mese!

- le interurbane ti costano come le urbane, **20 lire al minuto** 24 ore su 24
- navighi in Internet con Infostrada sempre ■ **15 lire al minuto**
- chiami i cellulari a 495 lire di giorno e 245 di sera e nei weekend*
- **puoi fare telefonate urbane in tutta Italia ■ la prima ora è gratis**.**

Chiama il 155, abbonati.

INFOSTRADA

www.infostrada.it

Sono previste 100 lire alla risposta per tutte le chiamate verso rete fissa nazionale e 200 lire per quelle verso rete mobile. Prezzi IVA esclusa.

*Escluso il sabato mattina (dalle 8.00 alle 13.00). **I 60 minuti gratuiti ■ telefonate locali sono utilizzabili da tutti gli abbonati Pronto e Linea 1055, a scalare, dal 01/01/2000 al 31/12/2000. Il relativo sconto sarà riportato sul conto telefonico. Spaziozero è attivabile sul servizio Pronto 1066, esclusivamente su singola linea analogica residenziale (non ISDN).

La Satti sta terminando gran parte delle opere in cantiere sulla linea ferroviaria che arriva a Ceres

Da Torino all'aeroporto in 12 minuti e 3 mila lire

Nadia Bergamini
Gianni Giacomino

CERES

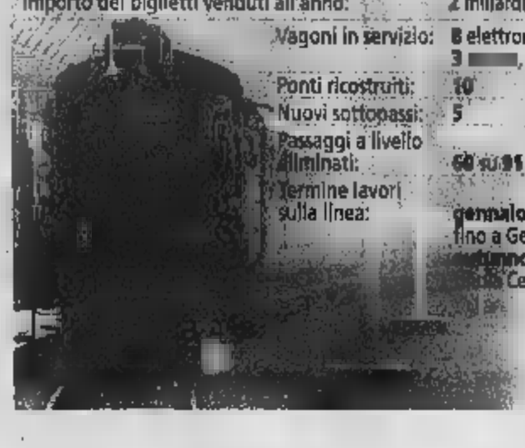
Entro il gennaio del 2001 il treno tornerà a correre sulla linea ferroviaria Torino-Ceres, dalla stazione Dora a Germagnano. Tra dodici mesi, invece, sarà tutto pronto: da Torino fino a Ceres, come nel 1916 quando per la prima volta una locomotore si arrampicò nelle Valli di Lanzo. Parola dell'ingegner Rodolfo Notaro, direttore generale della Satti, la società che gestisce la linea dal 1931. Dopo più di undici anni di cantieri (ne rimangono ancora aperti una decina) e sette anni di interruzione del servizio ferroviario in alta valle, una delle linee più vecchie d'Italia rinvà, si spera, al futuro. Un futuro che da Ciriè verso Torino potrà correre a 120 chilometri orari trasportando studenti, pendolari e utenti che faranno scalo all'aeroporto di Caselle (da gennaio con 3 mila lire in più potrà raggiungere Dora in 12 minuti); mentre in Val di Lanzo arriverà a 100 chilometri all'ora, con i soliti passeggeri, più dei turisti che si cercheranno di catturare organizzando corse speciali.

Intanto i cantieri vanno avanti. Come quello di 18 mila metri quadrati allestito alla stazione di Caselle, dove per l'interramento della ferrovia, stanno lavorando oltre cento persone e sono stati impiegati qualcosa come 30 mila metri cubi di calcestruzzo. Opere che hanno già causato problemi con le falde acquifere (interrotte da un manufatto in cemento innestato a sette metri di profondità) e con le vibrazioni. La paura della gente è quella che diversi edifici intorno alla stazione ormai siano praticamente attaccati alla nuova galleria: se vibra lei vibra mezzo paese. «Questi disagi termineranno con la chiusura dei cantieri - ha spiegato ieri l'ingegner Notaro durante il sopralluogo -. Tutto quello che è successo era programmato e dopo aver terminato i lavori ci siamo dati un anno di rodaggio per collaudare tutto. Le assicurazioni copriranno quei danni che sono stati causati».

Caselle stazione, verrà però terminata solo nella prossima primavera. Prima i convogli verranno deviati verso la fermata dell'aeroporto, a quattro binari e quasi completata. Dalla scaletta dell'aereo a quella del vagone ci saranno poco più di cento metri. Il treno proseguirà per San Maurizio, dove con un cavalcaferrovia e un sottopasso veicolare sono stati eliminati quattro passaggi a livello e attraverso a Ciriè fino a Balangero, dove è pronto il sottopasso costato 8 miliardi che scatenò le proteste degli abitanti di frazione Grange. Da Germagnano verso le valli nei prossimi mesi verranno costruiti i viadotti di Germagnano e Funghera, è praticamete pronto il ponte Valgrande a Ceres, il primo costruito in cemento armato e completamente ristrutturato.

I NUMERI

Lunghezza linea Torino-Ceres:	41 km
Stazioni:	22 (6 impresenziate)
Utenti giornalieri:	5000
Miliardi investiti dal 1989:	250
Importo dei biglietti venduti all'anno:	2 miliardi e 877 milioni
Vagoni in servizio:	8 elettromotrici+ 3 rimorchi, 7 elettrotreni
Ponti ricostruiti:	10
Nuovi sottopassi:	5
Passaggi a livello eliminati:	60 su 91
Termine lavori sulla linea:	gennaio 2001 fino a Germagnano, autunno 2001 fino a Ceres



Nuovo impianto

Palazzo Chiablese acqua nebulizzata contro gli incendi

Nebbia in archivio, per spegnere incendi dove la carta è abbondante e teme l'umidità. E' quanto caratterizza il nuovo impianto antincendio sperimentato ieri alla Soprintendenza ai Beni Architettonici di Palazzo Chiablese. «L'impianto - spiega l'ing. Francesco Fernice, direttore della dimora sabauda - al minimo focolaio scatta acqua nebulizzata da un'emissione di azoto ad alta pressione. Bastano 100 litri d'acqua per saturare di nebbia un ambiente di 600 metri cubi. Le fiamme non trovano più ossigeno e si spengono in 40 secondi. Poi la nebbia scompare, perchè l'azoto evapora e le gocce d'acqua si depositano sul pavimento, dove vengono facilmente aspirate». La nuova tecnologia è stata controllata dai Vigili del Fuoco ed esaminata ieri anche da Fai, Compagnia di San Paolo e da Fondazione Crt.

Iniziativa del sindacato

Fim, un sito Internet sul lavoro dei minori per le multinazionali

Un sito Internet sui comportamenti delle multinazionali, un progetto contro il lavoro dei bambini in Brasile; sono due delle iniziative che i metalmeccanici della Fim piemontese avanzano per dare un nuovo senso alla solidarietà internazionale nell'era della globalizzazione. In un convegno il segretario Gianni Vizio ha detto: «In questo mondo che non ha più frontiere è necessario dare alla nostra iniziativa sindacale una nuova dimensione: non solo per vocazione solidaristica, ma perché estendere diritti e tutele nel mondo globalizzato è utile anche a noi poiché riduce i ricatti e le sfrenate competizioni che si giocano sul mercato del lavoro. Tutti sappiamo che la tendenza delle aziende è, infatti, quella di investire dove la convenienza è data dalla debolezza della tutela sindacale».

Collaborazione tra enti locali e associazioni d'impresa

«Scuolav» aiuterà i giovani a unire studio e occupazione

Si chiama «Scuolav», anticipa una rete di rapporti integrati tra il mondo della scuola e quello del lavoro. Alla base, un protocollo d'intesa siglato da Comune, Provincia e Camera di Commercio con le maggiori associazioni d'impresa: Unione Industriale, Api e Confcooperative, Lega delle Cooperative, Cna e Confartigianato, Casa, Ascom e Confesercenti.

Ieri in Comune la presentazione dell'iniziativa con il sindaco Castellani e gli assessori Paola Pozzi e Gianni Oliva, affiancati dai rappresentanti di tutte le forze economiche coinvolte. Al centro dell'attenzione, l'urgenza di nuovi rapporti tra istruzione ed economia, nell'ambito di una scuola rivoluzionata da novità come l'obbligo formativo fino ai 18 anni.

Di qui l'avvio di una collaborazione tra enti locali e associazioni che punta a riunire il mondo scolastico e delle imprese in un'alleanza mirata sui processi formativi. Tra gli obiettivi: la diffusione tra i docenti della cultura d'impresa e l'incremento di esperienze di tirocinio per gli studenti dell'ultimo biennio di superiore. Un'esigenza indispensabile per non lasciare indietro nessuno. Il 1846 studenti intervistati tre anni dopo il diploma di secondaria (mentre il 40,5 ha cominciato a lavorare e il 45,1 prosegue negli studi a tempo pieno), il 7,7 continua a cercare occupazione, il 4,4 per cento studia e lavora, lo 0,6 studia in attesa di un qualsiasi impiego. E l'1,7 per cento si sente tagliato fuori dal mondo del lavoro.

Lingotto, a maggio

Congresso sul trauma cranico

Una carta internazionale dei diritti dei bambini che hanno subito un trauma cranico. Sarà realizzata nella nostra città l'anno prossimo e si chiamerà «Carta di Torino». E' uno degli obiettivi del quarto congresso mondiale di traumatologia in programma dal 5 al 9 maggio al Lingotto, promosso dall'Ibia, l'International Brain Injury Association.

Ogni anno - dicono le statistiche - un milione e mezzo di persone muore nel mondo a causa di traumi cranici, e due milioni e mezzo rimangono disabili. «Siamo di fronte - ha detto George Zitnay, presidente dell'Ibia - a un'epidemia silenziosa, che colpisce soprattutto i giovani tra i 15 e i 35 anni di età. La causa principale dei traumi al cranio sono gli incidenti stradali (70 cento dei casi), seguiti dagli incidenti sul lavoro (10 per cento), gli incidenti domestici (10 per cento), da quelli durante attività sportive (8 per cento) e quelli provocati da aggressioni (2 per cento)». La ricerca medica promette passi avanti sul piano delle cure e della riabilitazione, e l'appuntamento di Torino sarà un'opportunità di confronto per un migliaio di specialisti di oltre cinquanta Paesi: rianimatori, neurochirurghi, neurologi, fisiatri, fisioterapisti, psicologi, educatori, logopedisti, assistenti sociali, medici legali, allenatori. Durante i cinque giorni di congresso si parlerà delle nuove terapie, della riabilitazione, dei costi sociali. Una particolare attenzione verrà rivolta ai bambini e alle famiglie, ma anche alla sicurezza nelle gare sportive. Per questo, tra gli enti patrocinatori del congresso, ci sono anche il comitato organizzatore dei ventesimi Giochi Olimpici invernali del 2006 e le Associazioni delle Famiglie e dei Traumatizzati.

IN BREVE

■ **ACQUEDOTTO.** L'Azienda torinese delle Acque metropolitane è candidata dall'Enea allo «European Award for the Environment» nel settore delle tecnologie per lo sviluppo sostenibile per il sistema Techinox. Il premio dell'Unione Europea è riservato a progetti innovativi che tutelano l'ambiente, mantenendo un'elevata redditività.

■ **SEAT.** Gli uffici legali della Seat, dopo la fusione con la Tin.it, sono stati spostati a Milano. La società, che edita le Pagine Gialle, ha la sede storica a Torino da 70 anni, dove lavorano 1000 persone.

■ **FIOM E SKF.** La Fiom ricorrerà per vie legali contro «la decisione della Skf di vietare al segretario della Fiom territoriale di partecipare all'assemblea in fabbrica». In un comunicato la Fiom afferma che «è la prima volta che questo avviene da quando esiste lo Statuto dei lavoratori» e che «la scelta dell'azienda rappresenta un aggravamento generale del clima antisindacale che si è creato dopo l'accordo separato sottoscritto da Fim, Uilm e Fismic».

■ **FERROVIE.** Visita guidata, ieri mattina, alla stazione di Porta Nuova. Un gruppetto, composto da privati e studenti del liceo Segré, è stato accompagnato dal personale delle Fs - su richiesta dell'associazione «Cittadinanzattiva» - nella visita dei locali della stazione: dal centro di accoglienza disabili alla sala movimento.

■ **INCENDIO A SETTIMO.** Un incendio, che non ha avuto gravi conseguenze, si è sviluppato ieri mattina all'azienda chimica «Antibiotico» di Settimo. Durante i lavori di manutenzione si sono sprigionate fiamme che hanno interessato la tettoia di un capannone. L'incendio è stato domato dalle squadre aziendali di pronto intervento.

■ **IRIBUS.** Le organizzazioni sindacali del gruppo Iribus, Cgt, Cfdt, Fo e Cfdc (Francia), Ccoo e Ugt (Spagna), Kovo (Repubblica Ceca) e Cgil hanno scritto agli amministratori delegati di Iveco, Renault e Iribus per chiedere «il mantenimento e lo sviluppo industriale e del lavoro di ogni sito del gruppo» e «il riconoscimento del Consiglio di sorveglianza sindacale».

Adesso Fiat

Fino al 30 Settembre

Fiat Palio con anticipo zero, in 36 mesi a tasso zero.

Fiat **PUNTO** finanziamento di 10 milioni in 24 mesi a **TASSO ZERO.**

VI SIETE PERSI QUALCHE OCCASIONE NELLA VITA? NON PERDETEVI QUESTE.

Come vedete, le opportunità per partire subito con una Fiat nuova non mancano. Ma solo fino al 30 settembre. Correte in Concessionaria: se volete approfittarne, dovete pensarci in fretta. Anzi, adesso.

FIAT PALIO - Esempio di finanziamento: Importo da finanziare: L. 17.300.000. N° rate: 36. Importo singola rata: L. 480.556. Spese gestione pratica: L. 250.000 + bolli. T.A.N. 0%. T.A.E.G. 0,95%. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.
FIAT PUNTO - Esempio di finanziamento: Importo da finanziare: L. 10.000.000. N° rate: 24. Importo singola rata: L. 416.667. Spese gestione pratica: L. 250.000 + bolli. T.A.N. 0%. T.A.E.G. 3,47%. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

FIAT

CONCESSIONARIA FIAT **TORINO AUTO** - C.so Rosselli 181 - Torino

IL PUNTO DOPO I MILLE MILIARDI STANZIATI DALLO STATO

DALLA VITTORIA DI [redacted]

Torino è diventata città olimpica il 19 giugno 1999, a Seul, al termine degli Stati generali del Cio, il comitato olimpico internazionale. Quel 19 giugno i centi delegati del Cio dovettero [redacted] tra la città sabauda e la svizzera Sion, dopo che le altre candidate (Helsinki, Klagenfurt, Poprad Tatry [redacted] Zakopane) erano state eliminate. Il Cio votò a larga maggioranza Torino che così vinse sulla grande favorita elvetica.

AGLI ELOGI [redacted] SAMARANCH

A Sydney il grande sire dei Signori degli anelli, Juan Antonio Samaranch, ha elogiato Torino dicendosi «sicuro che saprà organizzare bellissime Olimpiadi». Secondo Samaranch, che conosce bene Torino e il Piemonte per avere guidato i sopralluoghi degli esperti del Cio, la città subalpina «s'è presa un impegno gravoso, enorme dinanzi al mondo e sono certo che lo assolverà nel migliore dei modi».

«E adesso pensiamo alla Torino-Milano»

Nesi: possibile realizzare l'Alta capacità entro il 2006

Maurizio Tropeano
inviato a ROMA

Seduto sul divano dell'ufficio al terzo piano del palazzo che ospita il ministero [redacted] Lavori Pubblici, Nerio Nesi, sfoglia [redacted] disegno di legge per gli «Interventi per i Giochi Olimpici invernali di Torino 2006» e leggendo [redacted] particolare gli articoli che regolano la nascita dell'Agenzia parla della gestione delle Olimpiadi bianche [redacted] un «modello di sperimentazione concreta del rapporto tra pubblico e privato e tra Stato Centrale ed enti locali». Nesi si sofferma più volte sulla parola «pubblica» e sottolinea come sia il direttore generale dell'Agenzia che il Comitato di Alta sorveglianza e g[redacted]nzia sono nominati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri.

Signor Ministro in epoca [redacted] federalismo lei insiste molto sul [redacted] del Governo centrale. Il Ministero dei Lavori Pubblici interverrà direttamente nella gestione dei Giochi?

«Io non credo ad una distinzione radicale tra centro e periferia. Per me la concertazione è uno strumento importante e che funziona. L'esempio sono le Autorità [redacted] Bacino sui fiumi dove il rapporto tra Regioni e Stato ha permesso una collaborazione fruttuosa e la scelta di persone capaci. Per il Piemonte è stato fatto quello che con il Giubileo è stato fatto per Roma».

Che cosa farà il Ministero?

«Ad esempio nella realizzazione della linea ad Alta Capacità Torino-Milano il Ministero si accollerà tutti gli oneri derivanti dalle necessità di spostare il tracciato dell'autostrada per far posto alle rotaie».

A proposito [redacted] Alta Capacità, l'approvazione definitiva del disegno di legge sui Giochi Invernali potrà accelerare i tempi [redacted] realizzazione della [redacted] Torino-Milano in modo da completarla entro il 2006?

«Credo proprio di sì. Anche perché dobbiamo dare [redacted] risposta alle sollecitazioni che in materia di collegamenti ci vengono dalla Francia».

Sollecitazioni dalla Francia?

«Sì, sulla riapertura del traforo del Monte Bianco. Nel corso dell'incontro tra il primo ministro francese e il premier Giuliano Amato, Jospin ha chiesto che alla riapertura del tunnel i Tir vengano esclusi dal passaggio. Amato [redacted] ha [redacted] la proposta e si [redacted] arrivati ad un compromesso: riapertura a metà del 2001 e passaggio graduale e programmato dei mezzi pesanti. E' in questo [redacted] che il premier francese ha proposto un'accelera[redacted] delle procedure e dei tempi per realizzare il collegamento ad Alta Capacità tra Torino e Lione. La Torino-Milano è strettamente legata ma tutti conosciamo le ostilità degli abitanti della Val di Susa al progetto di collegamento con la Francia».

Onorevole Nesi, le Olimpiadi di Sydney sono state classificate come le più ecocompatibili. Come saranno quelle del 2006?

«La legge prevede la valutazione ambientale strategica delle opere. Nella realizzazione delle infrastrutture la tutela dell'ambiente diventa così uno degli addendi che contribuiscono alla scelta definitiva. Poi c'è il problema della trasparenza nell'assegnazione delle opere che sarà garantita dal Comitato di Alta Sorveglianza i cui membri verranno [redacted]lti tra personalità di indiscusso prestigio ed autorevolezza»

Ministro, chi sarà il direttore generale dell'Agenzia? E' vero che sarà espressione del Polo?

«Non mi sono arrivati nomi. Torino [redacted] ricca di uomini e di donne [redacted] grado di assolvere con autorevolezza un compito così delicato. Sono convinto che una soluzione si troverà».

[redacted]

Il ministro dei Lavori Pubblici Nerio Nesi: «Le valutazioni di carattere ambientale saranno espresse da un comitato di persone autorevoli»

«Sui Giochi il governo è pronto [redacted] recitare la [redacted] parte Stiamo facendo in Piemonte quello che con il Giubileo è stato fatto per Roma»

LO SCENARIO DELLE OLIMPIADI

GLI IMPIANTI DELLE GARE E I VILLAGGI PER ATLETI E GIORNALISTI

Olimpiadi, il via alle grandi opere

Dopo i finanziamenti partono i concorsi per le opere

[redacted]

Claudio Giacchino

I mille miliardi dell'Agenzia serviranno a dotare Torino delle strutture fondamentali per organizzare, parole di Evelina Christillin e del sindaco, «le più belle Olimpiadi della storia, i Giochi che saranno ricordati com[redacted] i migliori».

Per strutture si devono intendere gli impianti delle gare e i villaggi che accoglieranno i due eserciti di atleti e giornalisti: il primo sarà composto da circa 1800 persone, il secondo da oltre tremila calcolando che alla divulgazione della grande kermesse del febbraio 2006 lavoreranno non solo cronisti ma anche tecnici radio-tv-computer, fotografi, cameramen.

Gli impianti riguardano le competizioni di sci alpino e nordico (il fondo), snowboard, freestyle, biathlon, bob, slittino e di tutte le specialità del ghiaccio: dal pattinaggio (artistico e velocità) all'hockey, al curling.

Il Villaggio olimpico non sorgerà più, come era stato inizialmente previsto, sulla Spina 3, l'area ricavata dalla copertura della ferrovia Torino-Ceres, ma sul quello dei Mercati generali. Il Lingotto sarà il [redacted] dell'informazione dei Giochi. Siccome le Olimpiadi si svolgono prevalentemente in montagna, altri due Villaggi funzioneranno a Bardonecchia e al Sestriere. Sul Colle potrebbero essere costruite due [redacted] torri, a Bardonecchia l'orientamento è quello di utilizzare i vasti locali della colonia Medail. Naturalmente, nei Villaggi montani vivranno sciatori, bobbisti, saltatori mentre in quello cittadino la legione del ghiaccio le cui competizioni si svolgeranno sotto la Mole e, per quanto riguarda gli hockeisti, nei palasport, anche a Pinerolo e Torre Pellice.

Dei 1091 miliardi, una bella fetta, circa 200, serviranno per edificare alla Continassa la pista del pattinaggio veloce anche [redacted] si sta prendendo in considerazione l'ipotesi Filadelfia: ossia, nel caso il vecchio stadio del Torino oggi ridotto a desolata radura venisse finalmente costruito, lì potrebbe [redacted] piazzato l'anello per [redacted] gare di velocità (verrebbe smontato finiti i Giochi)

I cantieri aperti a cavallo di inverno e primavera 2002

Un'ipotesi, come tante altre ché sino al 9 ottobre, quando ci saranno le assisi generali del Toroc, il motore di Torino 2006, nulla sarà deciso in via definitiva. I programmi, ad ogni modo, prevedono l'utilizzo del Palavela, di Torino Esposizioni e l'impianto di corso Tazzoli per l'ago[redacted] sul ghiaccio e per gli allenamenti, decine e decine di miliardi [redacted] ne andranno nelle opere di ristrutturazione e adattamento. C'è poi da tirar su [redacted] stadio dell'hockey, la specialità che insieme al pattinaggio artistico, fa gola agli sponsor e alle televisioni americane (lo sci alpino interessa solo a noi europei).

Per quanto concerne la montagna, bisognerà spendere per il trampolino [redacted] salto, per i catini dove si [redacted] gli spettatori di snowboard, freestyle, slalom e discese libere. Naturalmente, questi stadi costeranno un'inezia chè, per rispettare l'ambiente, non comporteranno colate di cemento (è l'impegno degli organizzatori) né disboscamenti e saranno edificati in maniera che finite le gare potranno [redacted] smontati. Il trampolino, però, rimarrà: come la pista di bob e slittino che si snoderà nel verde [redacted] Beaulard e costerà almeno 75 miliardi: una cifra da nulla [redacted] paragonata a quella folle (800 miliardi) spesa dai giapponesi di Nagano per i Giochi di quattro anni fa.

Quando [redacted] comincerà a usare il denaro dell'Agenzia? Non nell'immediato: bisogna bandire i concorsi per i progetti, poi sarà il turno delle gare di appalto. Insomma, i lavori non s'inizieranno prima di [redacted] anno, facile prevedere che i cantieri saranno aperti nell'inverno-primavera 2002 e avranno a disposizione tre anni per completare le strutture delle «Olimpiadi più belle della storia», dato che gli impianti vanno collaudati da gare di livello mondiale 12 [redacted] prima che scatti la kermesse.

[redacted]

Giovedì 28 Settembre

PREVISIONI

[redacted] Piemonte e Valle d'Aosta, cielo irregolarmente [redacted] aumento [redacted] nuvolosità nelle [redacted] pomeridiane. Visibilità: [redacted] dense [redacted] prime [redacted] del mattino. Temperatura: [redacted] variazioni di rilievo. [redacted]: moderati, da Sud-Ovest in montagna, da Sud-Est [redacted] pianura

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	23,1
MINIMA	13,2
UMIDITA' (ore 14)	42%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	107,4 mm
MEDIA (1913-1994)	67,4

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	23,7	MINIMA	14,3
PRESSIONE (ore 20)	1020 [redacted]		

[redacted] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	31,8	1 settembre 1952
MINIMA	3	30 settembre 1974

UN ANNO [redacted]

MASSIMA	[redacted]	MINIMA	[redacted]

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione e d'Arma

[redacted]

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 24 minuti; tramonta alle ore 19 e 15 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 7 e 47 minuti; cala alle ore 20 e 1 minuto.

- Primo quarto 5 settembre ore 18
- Luna piena 13 settembre ore 22
- Ultimo quarto 21 settembre ore 3
- Luna nuova 27 settembre ore 22

MERCURIO: [redacted] brilla di tonalità giallo-arancio esattamente come la stella Arturo.
[redacted]: tramonta in direzione Ovest-Sud-[redacted] ora e 10 minuti dopo il Sole.
MARTE: a 370 milioni di km dalla Terra che si avvicina.
GIOVE: si trova nella parte centro-settentrionale [redacted] costellazione del Toro.
SATURNO: prospetticamente è situato [redacted] cora abbastanza vicino a Giove.
[redacted]: stamattina alle 6, Mercurio è passato 5,2 gradi a Ovest di Venere. Per noi la congiunzione [redacted] difficile da vedere (stamattina) i due pianeti sono a Sud del Sole.

Specchio dei tempi

«Non interrate [redacted] Laghetto di Italia '61!» - «Dopo [redacted] temporale si va [redacted] barca» - «Se [redacted] si decide di ristrutturarla, meglio abbattere [redacted]» - «Almeno segnalate le code» - «Minaccia di crollare?»

Un lettore ci scrive:

«Ho letto la proposta [redacted] un lettore per l'interramento e la sostituzione con un'area giochi del laghetto di Italia '61 per via, lui dice, del continuo bisogno di manutenzione. Vorrei ricordare che fin dalla realizzazione dell'Area Espositiva il laghetto è sempre stato una caratteristica della zona anche [redacted] nel [redacted] degli anni, poi abbandonato a [redacted] ed all'incuria dei frequentatori del parco. Purtroppo lo [redacted] civico di molte persone le porta a considerare prati, fiumi e laghi come discariche per rifiuti e non credo che la realizzazione di un'area prativa sia la soluzione: basta vedere come in altri parchi di Torino i ragazzi che giocano a pallone in qualunque spazio verde ed i cani che circolano liberamente senza contare i motociclisti indisciplinati danneggino i prati.

«Vorrei ricordare, inoltre, che il laghetto costituisce il benvenuto che Torino "Città delle Acque" dà a coloro che vi entrano da corso Unità d'Italia ed è altresì l'unico specchio d'acqua in cui gli appassionati di modellismo navale dinamico possono liberamente sfogare la propria passione vuoi [redacted] le barche a vela, vuoi con i motoscafi e le navi azionate da motore elettrico senza incorrere nelle ire dei difensori della natura che in altri laghetti torinesi (vedi Pellerina) impediscono anche la navigazione a vela perché temono che la nostra attività disturbi gli uccelli che nidificano in quelle zone».

Paola Avagnina

Un lettore ci scrive:

«[redacted] recenti temporali hanno evidenziato un problema che da tempo esiste e di cui nessuno si preoccupa. In corso Agnelli tra piazza Caio Mario e corso Tazzoli qualche anno fa è stata rifatta tutta [redacted] pavimentazione nonché le tubazioni sottostanti. Peccato che dopo la costruzione di questi capienti raccoglitori di acqua piovana [redacted] si è più preoccupato di ripulire i chiusini che, da almeno un anno, sono completamente otturati. In tal [redacted] quando piove il corso diventa [redacted] fiume ed è assai arduo attraversarlo a piedi senza essere investiti dall'acqua sollevata dalle vetture. Si può sperare in un intervento di disotturazione dei chiusini?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Gradirei che qualche rappresentante del Comune spiegasse [redacted] motivo per il quale non si provvede, nonostante parecchi quesiti già posti da parecchi cittadini, e ad oggi rimasti senza risposta, alla demolizione della stazione della monorotaia in corso Unità d'Italia.

«C'è forse in programma una ristrutturazione tendente al recupero [redacted] struttura per adibirla a mostra o museo [redacted] qualcosa? Se no, perché ci si ostina a lasciare in piedi quel rudere, ben visibile a cittadini e turisti, che [redacted] da tempo ricettacolo di sporcizie e rifugio [redacted] prostitute?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sulla statale 10, meglio nota come quella della galleria del Pino, da un po' di tempo è presente un cantiere che forma un restringimento di carreggiata in prossimità del quale viene posto un semaforo per il transito a senso unico alternato. Facile immaginare che nei momenti di punta si formino lunghe code che arrivano fino quasi a Sassi. Questi lavori si rendono necessari per la posa di cavi telefonici: forse di un qualche [redacted] gestore, è presumibile che avendo attraversato la galleria la posa debba proseguire fino alle porte di Torino lungo tutta la statale. Cartelli che avvisino la possibile presenza di rallentamenti non [redacted] ne vedono né all'inizio della salita a Torino né a Pino prima del bivio con la strada vecchia. Non chiederei molto anche se un minimo di rispetto con cartelli retorici del tipo "scusate il disagio stiamo lavorando per voi"».

Andrea Bucci

Un lettore ci scrive:

«Il Comune continua a non preservare le sue bellezze architettoniche salvo poi piangerle quando non ci sono più (vedi Palazzo degli Stemmi). Ho notato che la "Fetta di polenta", ardita costruzione antonelliana, in via Giulia di Barolo, è pericolosamente inclinata verso destra, con vistose crepe lungo il muraglione d'appoggio. Possibile che nessun tecnico del Comune possa fare un sopralluogo nel suddetto edificio per accertarne la solidità strutturale ed il pericolo di un eventuale crollo? Non sarebbe magari il caso di transennare la zona e di puntellarla in qualche modo, magari con dei contrafforti? Oltre che un gioiello architettonico in pericolo, è anche una minaccia per i residenti e per chi malauguratamente viene a passare da quelle parti».

Emilio Perri

specchiotempi@lastampa.it

MA IL REATO E' PRESCRITTO

IL [illegible] IN UNA LETTERA

Un tremendo segreto in petto per 26 anni: l'uccisione, in una lite, del fratello Antonino. «Non volevo che disonorasse la famiglia: spacciava droga». Giuseppe Meli teneva in tasca la confessione scritta su sei foglietti di bloc notes. Gli fu trovato la notte del 9 settembre dalla polizia intervenuta perché l'uomo dava in escandescenze

IL [illegible] SOPRALLUOGO

Sopralluogo dei carabinieri di Moncalieri, dopo la confessione [illegible] Meli, difeso dai legali Umberto Negri e Alessandro Rossi. Esclusa l'ipotesi che il corpo del fratello sia finito nella turbina della centrale Aem (foto). L'ha spiegato il responsabile, Carmelo Tripodi: «Le turbine sono protette dalle grate e il corpo avvistato»

«Dovrò vivere con il mio rimorso»

Scarcerato senza processo il barbone fratricida

Massimo Numa

Era in cella con un'accusa da ergastolo: omicidio volontario aggravato. Ma ieri Pino Meli, 47 anni, arrestato a Imperia dopo la confessione dell'omicidio del fratello, avvenuta il 7 gennaio 1974, [illegible] uscito dal carcere. Reati prescritti, dicono i giudici, [illegible] libero di tornare nella [illegible] «casa» di Imperia, una vecchia roulotte sotto un viadotto.

Ultimo timbro alla «matricola» alle 19,22, il primo impatto con il piazzale polveroso del carcere. Un whisky nel chiosco a fianco della strada, il fumo della sigaretta perso nei riflessi delle luci perimetrali. Le scarpe ancora senza stringhe, chiuse da [illegible] filo [illegible] nylon, i vestiti in un sacco di plastica nera, con una piccola etichetta bianca: «Meli», c'è scritto. «Non c'è nessun carcere, qui in terra, che possa combattere il mio rimorso. Nel gennaio del '74 torno [illegible] casa, ero militare, perchè i miei non sanno più dov'è mio fratello. Lo [illegible] io, a Porta Nuova. Io Antonino l'ho cresciuto quasi. Lo portavo all'asilo, lo conoscevo più di mia madre... [illegible] dice che vende droga. Un tizio si ferma [illegible] gli dà un involucro. Eroina. Il resto l'ho detto: si va a Moncalieri, litighiamo, lui mi si avventa contro. C'era la neve, afferro qualcosa nel buio, [illegible] una pietra. Lo colpisco in faccia, resta esanime e faccio scivolare il corpo in acqua e vado via. In caserma, prima, ero quello che scherzava sempre. Dopo, mai più. La mia vita si rovina, una sequenza di disgrazie, [illegible] dietro l'altra, una peggio dell'altra, malattie comprese».

Monologo nella penombra. «Non dormo, ho un dolore dentro [illegible] che non so descrivere con le parole. Tento di sopravvivere. Mi sposo, ho due figlie, forse sono già [illegible] Non lo so... Tutto sfuma. Colpa mia. Mi risposo. Lascio il Piemonte e vado in Liguria, io, la mia donna e [illegible] mio rimorso, incessante. Mi segue ovunque. Cerco di allontanarlo con la musica. Ritrovo Antonino ovunque, nei versi delle canzoni, in un'allusione qualsiasi. Qualcuno che dice: "Ho gettato qualcosa in acqua". Risento l'odore di quella [illegible] gelida, i rumori, le luci, rivedo gli occhi di lui, [illegible] sento l'ansimare. Il silenzio, dopo. Mille, milioni [illegible] volte. Ho lavorato, per dimenticare. Operaio, carrozziere, qualunque [illegible]. Dodici, quattordici ore al giorno. Poi l'alcol. Sono un etilista. Leggo. Filosofia, per esempio. I gialli. Torno a Imperia perchè non ho nulla da nascondere. Sto meglio, ora. [illegible] scritto la mia confessione pochi minuti prima di andare in ospedale, quella notte. Non so perchè. Il poliziotto non ci [illegible] Ho una foto di Antonino, quando giocava [illegible] calcio. E' l'unica che ho». Porta Nuova, [illegible] 26 anni fa. Il treno per la Liguria parte alle 22. Lui è già sparito tra la folla.

Giuseppe Meli, 47 anni, ieri, all'uscita [illegible] carcere delle Vallette, poco prima di riprendere il treno per tornare a Imperia dove vive in roulotte

Blitz della polizia nei locali della parrocchia di San Luca trasformati in dormitorio

Via Negarville, [illegible] estradati 30 clandestini

Soddisfatti i residenti, Don Matteo: è un'amarezza

Qualcuno è tornato solo ieri [illegible] tardi al dormitorio della parrocchia di San Luca, in via Negarville: avevano in mano il foglio [illegible] via. Altri hanno scelto di andare a passare la notte altrove. Un grosso gruppo, invece, è rimasto in questura in attesa di essere rimpatriato. I trenta clandestini che, l'altra notte, la polizia [illegible] andata a prelevare nel rifugio che don Matteo Migliore ha allestito nell'oratorio parrocchiale, [illegible] tutti clandestini: romeni, albanesi, qualche maghrebino. «Ragazzi [illegible] quali avevamo offerto un po' di solidarietà: un tetto, [illegible] letto e pasti caldi» dice adesso il parroco, stupito per quel blitz, il secondo in poco più di [illegible] settimane. Il p[illegible] risale a mercoledì scorso: la polizia, di notte, aveva prelevato nove albanesi, tutti clandestini, tutti già rimpatriati. Due operazioni che, invece, la gente di questo angolo del quartiere Mirafiori ha accolto favorevolmente, quasi le stesse aspettando. Lo dice [illegible] signora nei giardini di fianco alla parrocchia, lo confermano i ragazzi appena usciti da scuola: «Quella gente ormai spadroneggiava, erano arroganti e attaccabrighe. Per fortuna la polizia è intervenuta, altrimenti chissà cosa capitava». Facile immaginare altre risse, altre «spedizioni punitive» come quelle di dieci giorni fa, quando un gruppetto di italiani era entrato nel dormitorio e aveva spaccato [illegible] porta rovesciato qualche tavolo, si [illegible] fronteggiato [illegible] alcuni ragazzi albanesi. Facile immaginare altri momenti di tensione [illegible] quelli che c'erano stati nei giorni precedenti la festa patronale. E in questura, stavolta, non hanno voluto correre rischi: intensificati i controlli h[illegible] deciso [illegible] di andare a ispezionare da cima a fondo il dormitorio. Senza dimenticare, però, altri angoli [illegible] quartiere considerati problematici: bar e ritrovi di giovani italiani che la polizia ha individuato [illegible] quelli più attaccabrighe. Insomma: una risposta forte a una situazione di tensione crescente, andata [illegible] mentando proprio nelle ultime settimane. Don Matteo Migliore, però, è convinto che questa non sia la strada giusta. «Mi hanno detto che ci sono state proteste, che la gente è esasperata. Lo sono, però, non per gli ospiti del mio centro, ma per quei disperati che dormono nei giardini [illegible] in uno stabile abbandonato qui [illegible] Sono loro che [illegible] i problemi più grossi. Sono loro che attaccano briga con i ragazzi del quartiere. Chi vive da noi, al massimo è clandestino». E su questo particolare don Matteo, parroco spesso criticato per le sue scelte, non transige. «Finché mi [illegible] gente che [illegible] fame o ha bisogno di dormire noi continueremo ad esserci. Questo è il compito della Chiesa e di chi crede. [illegible] [illegible] chiudiamo a nessuno se è in regola con il permesso [illegible] soggiorno. Noi offriamo soltanto solidarietà».

[illegible] IL GENERALE INCISA DI CAMERANA

Il generale Bonifazio Incisa di Camerana, già Capo di Stato Maggiore dell'esercito fino [illegible] 1997, [illegible] stato assolto ieri «per non aver c[illegible] il fatto» dall'accusa di peculato militare. Era [illegible] rinviato a giudizio per [illegible] storia legata alle sue dichiarazioni dei redditi che venivano compilate materialmente da un tenente colonnello in servizio presso il Comando generale. Il reato di peculato militare, secondo il pm Paolo Scafi, scattava perché per pagare le [illegible] il subalterno prelevava il denaro (poi comunque sempre regolarmente restituito) dalle casse dell'amministrazione. Il difensore Antonio Rossomando: «Il generale [illegible] sapeva nulla di quello che faceva il colonnello». Il pm Scafi ha invece sottolineato che non si è potuto accertare il ruolo del generale in quanto il [illegible] colonnello, indagato di reato connesso, [illegible] avvalso della facoltà di non rispondere.

Nei Paesi europei

Forte crescita dell'export piemontese

Marina Cossi

Dopo [illegible] '99 difficile il primo semestre del 2000 ha ridato fiato alle esportazioni piemontesi [illegible] una crescita del 14,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. [illegible] sono molto positive anche le previsioni per il prossimo decennio: fino al 2[illegible] la crescita dell'export potrebbe essere tra il 8 e il 4,5% all'anno. La valutazione è di Prometeia che valuta tra il 6 e il 9 la crescita possibile per l'Italia.

La nota di ottimismo [illegible] dall'Unioncamere che ha analizzato le esportazioni piemontesi [illegible] rilevato che il buon andamento del [illegible] ha consentito al Piemonte di rimanere la [illegible] regione italiana per export dopo Lombardia e Veneto, una posizione insidiata dall'Emilia-Romagna.

I dati positivi arrivano dopo le difficoltà del [illegible] quando l'export piemontese aveva registrato una flessione del [illegible] complessivamente lo [illegible] anno le aziende hanno esportato merci per oltre 50 mila miliardi ed importato per quasi 36 mila miliardi, con una bilancia commerciale ancora in attivo di circa 15 mila miliardi.

Come nella tradizione il Piemonte esporta soprattutto [illegible] l'Europa e i primi tre Paesi importatori [illegible] Francia, Germania e Regno Unito che coprono insieme il 43% del totale export, ma su tutti [illegible] si [illegible] registrata nel '99 una battuta d'arresto. Sui mercati extraeuropei c'è [illegible] un prevedibile crollo delle merci verso il Sud America (-22% per il Brasile, -35,2% per l'Argentina). [illegible] c'è un seppur lento miglioramento commerciale con alcuni «nuovi» Paesi: l'export [illegible] cresciuto del 10,2% verso il mercato giapponese, del 35,2 verso la Cina e del 13,7 con l'India (+13,7%). I valori assoluti sono ancora modesti, [illegible] si [illegible] di passi importanti [illegible] grandi mercati potenziali.

Il 62% delle esportazioni piemontesi nel '99 è stato coperto dai prodotti della metalmeccanica (il settore auto ha esportato merci per oltre 12 mila miliardi [illegible] lire). Tra le province in maggiore crescita ci sono Novara, Alessandria e Asti, mentre [illegible] altre subiscono pesanti perdite (in particolare Torino e il Verbano-Cusio-Ossola).

Per Massimo Deandreis, responsabile dell'ufficio di Bruxelles dell'Unioncamere Piemonte, ha detto: «I segnali sono più che incoraggianti non [illegible] sul fronte degli interscambi ma anche su quello degli investimenti esteri nel nostro territorio, che solo nel [illegible] sono cresciuti [illegible] miliardi».

Nell'incontro dei partiti di area ulivista concordato il percorso per individuare l'aspirante sindaco

«Per il Centro un candidato che rappresenti tutti»

Ppi e Asinello sorpresi dalla proposta avanzata all'avvocato Zancan

Giuseppe Sangiorgio

Turbolenze a Palazzo Civico, contrasti nel Centro dell'Ulivo (anche [illegible] i diretti interessati, ovvero i segretari di Democratici, Ppi, Udeur e Rinnovamento italiano, cercano di [illegible] farli emergere, smentendo qualsiasi attrito) e l'autunno politico sotto la Mole s'infiamma. sia sul fronte della ricerca del candidato sindaco, sia su quello amministrativo. E se la Casa per le Libertà (Polo più Lega) si riunisce in summit domani, il centrosinistra, in attesa del nuovo vertice del [illegible] previsto sempre per domani, rinvia alla prossima settimana quello generale, annunciato da circa 15 giorni, a cui [illegible] presenti pure Ds, Pdci, socialisti dello Sdi e Verdi.

L'incontro fra Ppi, Democratici, Udeur e Ri, nella sede del partito [illegible] Mastella in corso Vittorio, ha tenuto viva l'attenzione del mercoledì politico, dopo le indiscrezioni sulla proposta di candidatura fatta [illegible] presidente dell'Ordine degli Avvocati, Gian Paolo Zancan da una p[illegible] del Centro. Prima [illegible] confronto il portavoce dell'Asinello, Mauro Marino, ha [illegible] un breve colloquio telefonico con [illegible] segretario del Ppi, Alessandro Bizjak per capire che cosa stesse accadendo. Entrambi, a quanto è trapelato, si sono detti stupiti per il clamore suscitato da [illegible] candidatura, pur prestigiosa, sulla quale, tuttavia, non si erano ancora pronunciati.

Dal comunicato diffuso alle 21, è arrivata la spiegazione dello stupore dei due esponenti del Centro piemontese, visto che il nome d[illegible] presidente degli Avvocati non è stato reso ufficiale. In puro politichese, è arrivato, [illegible] l'annuncio che, «nell'ambito del processo [illegible] aggregazione fra i quattro partiti (Ppi, Democratici Udeur e Ri, ndr) aperto ad altre forze politiche e sociali, [illegible] è iniziato un percorso che mira ad individuare [illegible] candidato che possa rappresentare tutto il centrosinistra». Come dire: «Non ci sono nomi, stiamo lavorando per questo e venerdì (domani per chi legge, ndr) vedremo». Un metodo adottato dai quattro partners (oltre a Marino e Bizjak, al tavolo c'erano il segretario pie[illegible] dell'Udeur, Rolando Picchioni, e Sergio Torta, per Rinnovamento italiano) per prendere tempo, senza dire né sì, né no all'avvocato Zancan.

A Palazzo Civico, sempre ieri, il capogruppo di Alleanza per Torino, Michele Paolino, ha scritto [illegible] lettera al sindaco Valentino Castellani, nella quale polemizza con il collega verde, Silvio Viale, accusandolo di minacciare [illegible] su progetti per l'Ambiente, che dovrebbero es[illegible] presentati da Paolo Hutter, assessore del Sole che ride.

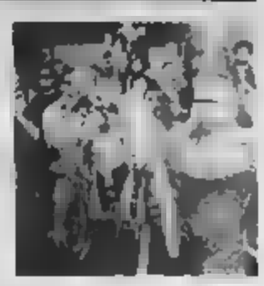
Sulla questione interviene, dall'opposizione, Alleanza nazionale che, con una nota firmata dal capogruppo Ferdinando Ventriglia, diffida il sindaco dal cedere [illegible] ricatti dei Verdi, dando via libera a pedonalizzazioni forzate e a blocchi del traffico indesiderati da gran parte della città».

Viale [illegible] cerca lo scontro. «E' inutile - spiega - spedire messaggi al sindaco. Bisogna agire. Per questo i Verdi chiedono atti concreti, ossia un progetto contro lo smog serio e chiaro, in modo che i cittadini sappiano in anticipo che accadrà nei prossimi mesi invernali».

La rubrica Saper Spendere [illegible] rinviata per mancanza di spazio Ci scusiamo con i lettori

IN BREVE
PIEMONTE [illegible] VALLE [illegible]

Malpensa 2000, i sindaci minacciano proteste



OLEGGIO. Tornano in corteo a Malpensa 2000, minacciano di bloccare lo scalo per ore e infine, [illegible] segno di provocazione verso le istituzioni «che non rispondono agli appelli per la salute dei cittadini e il territorio», paventano un referendum sull'autonomia dell'Ovest Ticino: sono più che mai sul piede di guerra i sindaci, i Parchi del Ticino e del Lago Maggiore, [illegible] comitato popolare che da tre anni si battono contro i sorvoli e la crescita dello scalo. Oggi [illegible] delegazione sarà presente [illegible] Consiglio provinciale dove si discutono due mozioni (di Rifondazione e di Forza Italia). Ieri sera a Vergiate, in provincia di Varese, si teneva un incontro organizzativo per la manifestazione del 15 ottobre.

Alessandria, Verdone cittadino onorario

ALESSANDRIA. Oggi alle 11, il sindaco consegnerà la pergamena di cittadino onorario a Mario Verdone, saggista [illegible] storico dello spettacolo, docente universitario e padre dei registi Carlo e Luca. Il riconoscimento è stato [illegible] accogliendo la proposta di alcune associazioni culturali. [illegible] critico è nato il 27 luglio 1917: il padre ferito al fronte [illegible] stato ricoverato all'ospedale militare cittadino.

Calendario venatorio modifiche in arrivo

AOSTA. Sarà modificato il Calendario venatorio della stagio[illegible] che in Valle d'Aosta [illegible] aprirà domenica, con [illegible] settimana di ritardo [illegible] [illegible] della sospensiva decisa dal Tar che ha accolto il [illegible] presentato dagli «Amici della Terra». Per consentire comunque l'avvio della caccia la Regione ridurrà di [illegible] 50 capi il tetto dei camosci da abbattere, prima fissato in 710 unità.

Biella, nuovo ospedale sempre più vicino

BIELLA. Il [illegible] ospedale si farà, senza variazioni [illegible] senza intoppi che non siano i tempi burocratici. Il direttore generale dell'Asl Giovanni Zenga ha già in mano, primo in Italia, il «Certificato [illegible] controllo della qualità» previsto da [illegible] normativa del luglio scorso, che equivale al parere favorevole per l'edificabilità dopo l'esame [illegible] progetto esecutivo. Il certificato viene rilasciato dal Conteco (è un organismo di controllo per la certificazione della qualità delle costruzioni, sicurezza, urbanistica ed ambiente) e il nostro porta [illegible] numero 2000CC02. Gli appuntamenti sono ormai [illegible] ritmo serrato, per raggiungere la fase di appalto dei lavori entro un massimo di 4/6 mesi.

[illegible] Lago Maggiore arriva il «Foscolo»

[illegible]. Si chiama «Foscolo» l'ultima imbarcazione [illegible] Navigazioni Lago Maggiore. È [illegible] catamarano con [illegible] portat[illegible] di 140 passeggeri [illegible] una velocità di [illegible] di 27 nodi. È [illegible] secondo in servizio, dopo il «Virgilio» operativo sul Lago di Garda. Un terzo catamarano, cui sarà dato il [illegible] di «Carducci», entrerà in funzione entro fine anno sullo stesso Lago Maggiore.

Villanova d'Asti sede di compagnia

ASTI. Dal primo ottobre a Villanova d'Asti diventerà operativa la Compagnia dei carabinieri. Il primo comandante sarà il capitano Giorgio Sulpizzi, 32 anni, proveniente dalla Compagnia di Guastalla (Reggio Emilia). Il nuovo comando di compagnia avrà giurisdizione sulle stazioni [illegible] Villafranca, San Damiano, Cocconato, Castelnuovo Don Bosco, Montechiaro, Baldichieri, Montafia e Montiglio.

Studenti in piazza contro la pena di morte

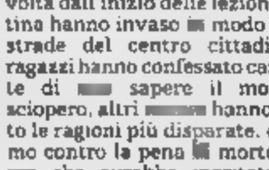
VERCELLI. Gli studenti delle scuole superiori vercellesi, per la quarta volta dall'inizio delle lezioni, ieri mattina hanno invaso [illegible] modo pacifico le strade del centro cittadino. Molti ragazzi hanno confessato candidamente di [illegible] sapere il motivo dello sciopero, altri [illegible] hanno accampato le ragioni più disparate. «Protestiamo contro la pena [illegible] morte», hanno detto alcuni: motivo nobile, [illegible] che avrebbe meritato ben altra organizzazione rispetto all'«occupazione» mattutina di bar e panetterie. Altri invece, come i ragazzi del Liceo scientifico, [illegible] stati più fantasiosi: «Scioperiamo perché la campanella non è perfettamente sincronizzata con l'orologio di classe e perché un bagno è inagibile».

Coro eporediese festeggia 50 anni

IVREA. Cinquant'anni [illegible] ricerca, a metà fra la musica colta e quella popolare, in particolare delle [illegible] tagne piemontesi e valdostane. E' il traguardo tagliato, proprio [illegible] questi giorni, dal Coro Alpino Eporedie[illegible]. Domani, alle 21 nell'auditorium dell'Istituto Cardinal Cagliero, a Ivrea, verrà presentato ufficialmente il nuovo cd, che scava dentro il [illegible] patrimonio della tradizione musicale fiorita sull'arco alpino.

Carabiniere salva aspirante suicida

TORINO. Era salito su [illegible] gru piazzata all'interno [illegible] [illegible] cantiere edile di Moncalieri gridando che si sarebbe buttato giù per uccidersi se qualcuno non lo [illegible] ascoltato e aiutato. Dopo un bel po' di tempo, grazie all'intervento di un maresciallo dei carabinieri di Moncalieri, G.A., si è convinto a scendere e a consegnarsi al carabiniere che con pazienza gli ha parlato fino a farlo desistere dal suo proposito.



Rally del Romanico sulla Via Francigena

TORINO. Viaggio lungo [illegible] [illegible] Francigena, sulle orme dei pellegrini medievali attraverso [illegible] itinerario storico-culturale a cavallo tra Piemonte e Valle d'Aosta. Curiosa avventura quella del «Rally [illegible] Romanico» che amplia il raggio d'azione, si disputerà lungo quattro differenti tracciati, domenica prossima con partenza [illegible] piazza [illegible] Vittoria alle 8,30. A bordo della propria vettura, gli equipaggi avranno l'opportunità di sostare in diverse località artistiche sparse nelle due regioni cimentandosi [illegible] prove di creatività [illegible] la fotografia, il disegno, [illegible] poesia, [illegible] qualche modo pertinenti ai luoghi visitati: [illegible] chiese, abbazie ed edifici testimoni delle bellezze architettoniche del Romanico.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 97.800 - VC, BI, NO e VB 94.500

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21- 30' minuto ore 6,30 Oroscopo; 7,30 Sport, 8,30 Lavoro Concorsi; 9,30 Sanità Salute Bellezza; 10,30 Borsa; 11,30 Folklore; 12,30 Città Storia Vie; 13,30 Sport, 14,30 Musica; 15.30 Spettacolo; 16.30 Appuntamenti; 17,30 Oroscopo; 18,30 Economia Lavoro; 19,30 Sport, 20,30 Sport. 6-8: [illegible] quotidiana; 6,05 Previsioni del Tempo; 6,25 Prima Pagina; 6,40: Rassegna Stampa; 6,50 Viabilità; 7,50 Polizia Stradale; 8,05 Prima Pagina 20 anni prima; 8,50 Viabilità; 9-12 Musica e notizie; 9,10 Previsioni del Tempo; 9,50 Viabilità Aeroporto; 10,10 Previsioni del Tempo; 11,00 Viabilità Ferrovie; 12-19: Musica e Notizie, 12,10 Temperature; 13,50 Viabilità Polizia Municipale; 16[illegible] Musica e Notizie; 15,10 Previsioni del Tempo; 15,50 Viabilità Ferrovie; 16,50 Viabilità Polizia Municipale; 17,10 Previsioni del Tempo; 18-21 Abbuffata Quotidiana, in diretta da «La Stampa»; 21-24 [illegible] e Notizie; 24-6 Notturno Musicale.

Associazione piccole e medie industrie della Provincia di Alessandria
ADERENTE ALLA CONFAPI

Consorzio Sviluppo PMI

Corso Roma 35 Alessandria tel.: 0039.0131.283411 fax: 0039.0131.43115
e-mail:apial@confapi.it internet: http://www.api.al.it

COS'E' L'API

L'API, Associazione Piccole e Medie Industrie della Provincia di Alessandria con sede ad Alessandria, corso Roma 35, è l'organizzazione, alla quale aderiscono esclusivamente piccole e medie imprese per difendere e promuovere gli interessi generali della categoria. L'API rappresenta i propri associati a tutti i livelli consultivi e decisionali e territoriali; si fa portatrice delle istanze che emergono dalla propria base associativa, in un rapporto corretto ed indipendente con le forze politiche.

COS'E' IL CONSORZIO PMI

Il consorzio PMI Alessandria è promosso dall'API ed opera con attività esterna senza scopo di lucro. Il Consorzio ha il fine di fornire servizi, anche nel terziario avanzato, diretti a promuovere lo sviluppo, anche tecnologico, e la razionalizzazione della produzione, della commercializzazione e della gestione delle imprese consorziate.

LA NUOVA LEGGE 488/92

LE NOVITÀ IN ATTESA DELL'APERTURA DEL "BANDO"

E' stata pubblicata sul Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 175 del 28/07/2000 – Serie Generale – la Circolare del Ministero dell'Industria riguardante le modalità e le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni previste dalla nuova Legge 488/92.
Dal 1° luglio del 1998 il settore manifatturiero ubicato nelle depresse del Paese attendeva l'apertura di un nuovo bando di presentazione delle domande di contributo a valere sulla normativa sopra indicata: tale prolungata attesa è dovuta a 2 principali motivi: accanto alla cronica mancanza di fondi da utilizzarsi per la copertura delle agevolazioni previste è infatti aggiunta la prolungata diatriba Stato-Commissione Europea i territori da inserire nella nuova mappatura regionale degli aiuti valida per il periodo 2000-2006.
La definizione nella primavera di quest'anno (6 mesi dopo tutti gli altri Paesi aderenti all'Unione Europea) dell'Obiettivo 1, e l'approvazione di Bruxelles per il nuovo quadro degli incentivi definito dall'Italia, ha consentito al Ministero dell'Industria di attivare la nuova Legge 488/92.
In attesa di una pronuncia comunitaria sull'intensità massima di aiuti pubblici italiani erogabile alle imprese del nuovo Obiettivo 2 (si veda successivo articolo), delle aree in deroga all'art. 87.3C del trattato di Amsterdam e del nuovo "Phasing Out", il MICA (Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato) ha aperto i termini per la presentazione delle domanda ex Legge 488/92 solamente alle imprese industriali ubicate nell'Obiettivo 1 (Basilicata, Campania, Calabria, Puglia, Sardegna, Sicilia).
Numerose sono le novità incontrate dalle aziende nella presentazione della domanda di contributo previsto nella Legge 488/92 – Versione 2000 (un confronto tra le ultime due versioni è evidenziato nella seguente tabella).

1. RETROATTIVITA'

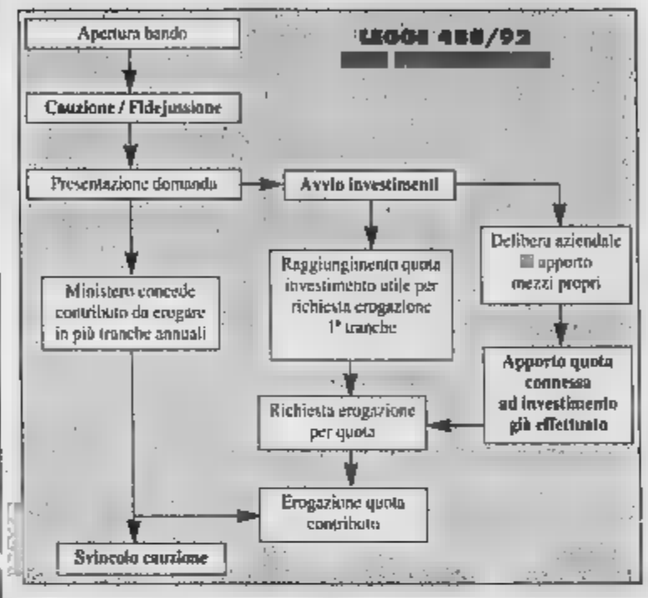
La prima importante modifica attiene al principio di retroattività contenuto nella normativa: partendo dal concetto comunitario che ogni agevolazione deve essere un reale elemento di incentivo alla realizzazione di una determinata iniziativa di investimento (principio di "Aggiuntività dell'Aiuto"), la nuova Legge 488/92 considera ammissibili all'agevolazione gli investimenti già avviati prima della presentazione della domanda di ammissione agli aiuti previsti. L'Unione Europea ritiene infatti che se un imprenditore avvia l'investimento prima dell'apertura dei bandi di alle agevolazioni probabilmente ha già individuato gli opportuni strumenti di copertura finanziaria e pertanto non ha sicuramente bisogno di "incentivi" alla sua realizzazione.
La mancata retroattività degli investimenti ha come conseguenza la completa inammissibilità delle iniziative avviate negli ultimi 2 anni, dalla chiusura dell'ultimo bando per l'industria del luglio 1998.

2. RILASCIO CAUZIONE - FIDEJUSSIONE

Il secondo elemento di novità contenuto nella normativa in esame attiene ad un sistema di obblighi finalizzato ad "impegnare" l'imprenditore nella realizzazione dell'iniziativa e nell'utilizzo dell'incentivo richiesto per coprire finanziariamente l'investimento agevolato.
Così:
a) In caso di investimento in immobili l'impresa deve aver già definito con precisione il sito ove effettuare l'investimento; pertanto è previsto che entro la data di chiusura del bando nel quale è stata presentata domanda di contributo, l'impresa abbia già piena disponibilità del suolo ove realizzare capannone o dell'immobile ove installare i nuovi macchinari.
Dovrà, in particolare, essere in possesso di idonei titoli di proprietà o di diritto reale di godimento, locazione, anche finanziaria, comodato, anche nella forma contratto preliminare.
b) A garanzia della volontà dell'impresa di realizzare il programma agevolato, all'atto di presentazione della domanda l'Impresa deve aver versato una cauzione aver ottenuto fideiussione bancaria o assicurativa.
In caso di rinuncia volontaria all'agevolazione concessa il MICA escuterà il titolo di garanzia.
Ovviamente qualora l'impresa non venga ammessa, oppure utilizzi il contributo concesso, la garanzia verrà svincolata e tornerà all'imprenditore (si veda il successivo diagramma).

LEGGE 488 E DOPO UN CONFRONTO

LEGGE 488/92 – '96-'98	LEGGE 488/92 - 2000
Sono le spese già effettuate dal giorno successivo la chiusura del bando precedente la presentazione della domanda	Non esiste retroattività delle spese rispetto alla presentazione della domanda
La domanda poteva essere presentata anche atto formale di disponibilità del terreno e/o del capannone	La domanda deve essere presentata solo se in possesso di atto formale di disponibilità del terreno e/o del capannone
All'atto della presentazione della domanda non sono richieste cauzioni o fidejussioni	L'impresa deve aver già versato il deposito cauzionale o avere la fideiussione bancaria o assicurativa all'atto di presentazione della domanda
Non sono previsti limiti minimi di apporto di mezzi propri	L'impresa deve effettuare un apporto di mezzi propri per almeno il 25% del valore previsto dell'investimento
Entro la data di conclusione dell'investimento non esistono vincoli temporali per l'apporto di mezzi	L'imprenditore deve effettuare l'apporto di mezzi propri in proporzione all'investimento progressivamente effettuato
Esiste un'unica graduatoria regionale	Sono previste 3 distinte graduatorie regionali o interregionali (Grandi Progetti)
La normativa è rivolta solamente alle imprese appartenenti a Settori C e D della Classificazione ISTAT '91 (più servizi non puntualmente indicati)	L'agevolazione è estesa anche ai settori E ed F della Classificazione ISTAT '91 (più servizi puntualmente definiti)



3. APPORTO MEZZI PROPRI

A fine di adeguare il patrimonio aziendale al valore degli investimenti da effettuare, le disposizioni contenute nella nuova Legge 488/92 prevedono una soglia minima di mezzi propri da apportare a fronte della realizzazione dell'iniziativa: da quest'anno il livello minimo di mezzi propri da apportare sotto forma di aumento di capitale sociale, conferimento conto aumento capitale sociale, accantonamento utili o ammortamenti anticipati è pari ad almeno il 25% del valore dell'iniziativa agevolata.
Pertanto, a fronte ad esempio di un investimento per un miliardo di lire, occorrerà "aggiungere" in azienda almeno 250 milioni di lire mediante ricorso agli strumenti sopra indicati.
Inoltre, al contrario di quanto finora previsto, con il nuovo Regolamento è richiesta un apporto in linea con la realizzazione degli investimenti.
Pertanto, alla realizzazione della prima tranche di investimento, 50% o 30% dell'iniziativa nel caso in cui sia realizzabile in 2 o 3-4 anni, l'impresa dovrà aver già apportata una pari percentuale di mezzi propri.

4. STATUS DELLE IMPRESE

La nuova normativa prevede particolari adempimenti amministrativi per le imprese interessate alla presentazione della richiesta di agevolazione: le imprese devono essere già iscritte alla Camera di Commercio (per le imprese individuali basta la titolarità partita iva) ed operanti in regime di contabilità ordinaria (eccezionalmente per il primo bando l'impresa può optare per il regime ordinario dal 2001).
Pertanto sono più ammesse al contributo imprese neo-costituite ma ancora iscritte nel registro delle imprese è non in linea con una contabilità monitorabile.

5. INTENSITA' DI AIUTO

A fronte di uno stesso valore di spesa, il nuovo Regolamento prevede livelli di incentivo ridotti rispetto a quelli finora concessi.
Pur essendo già state definite formalmente Commissione Europea solamente le intensità aiuto per l'Obiettivo 1, le indiscrezioni avute indicano ad oggi i seguenti limiti massimi:

LE NUOVE AGEVOLAZIONI

Zone	Piccole Imprese	Medie Imprese	Grandi Imprese
Obiettivo 1	35 ESN + 15 ESL	35 + 15 ESL	35 ESN
Obiettivo 1 (Calabria)	50 ESN + 15 ESL	50 ESN + 15 ESL	50 ESN
Abruzzo e Molise	20 ESN + 10 ESL	20 ESN + 10 ESL	20 ESN
Obiettivo 2	15 ESN	7,5 ESN	-
Zone 87.3.C	8 ESN + 10 ESL	8 ESN + 6 ESL	8 ESN

6. GRADUATORIE

La Legge 488/92 prevede 3 distinte tipologie di graduatoria dotata ciascuna di propri fondi: alla graduatoria regionale ordinaria tradizionale si affiancheranno infatti una graduatoria per Grandi Progetti (suddivisa a sua in una parte rivolta alle imprese dell'Obiettivo 1 ed un'altra per le altre aree depresse), con iniziative di valore superiore a miliardi di Lire, ed una nuova graduatoria regionale speciale.
Quest'ultima sarà finalizzata al sostegno di determinate priorità regionali; all'interno saranno infatti inserite iniziative afferenti a particolari settori produttivi (ad esempio la lavorazione di materie plastiche) o a particolari aree geografiche (ad esempio zona Ovadese o Acquese) individuate da ciascuna Regione.
La disposizione pertanto dovrebbe da una lato ridurre l'eccessivo assorbimento di fondi da parte dei grandi progetti a danno delle iniziative meno onerose, dall'altro a creare una sorta di "area protetta" per particolari iniziative, meritevoli un trattamento differenziato.

7. SETTORI AGEVOLATI

Da ultimo l'agevolazione viene estesa anche alle attività appartenenti alla Sezione (Imprese di produzione di energia elettrica e calore) ed F (Imprese di costruzioni) della Classificazione ISTAT '91. Pertanto anche le imprese appena indicate potranno ottenere le agevolazioni previste a fronte di iniziative eminentemente produttive (non vale pertanto per le imprese edili la costruzione di fabbricati destinati alla vendita).
In questi giorni la Commissione Europea sta valutando la mappatura regionale italiana relativa all'Obiettivo 2, alle Zone in deroga all'art. 87.3.c e le aree "Phasing Out", oltre alle intensità di aiuto per le stesse aree.
Con l'approvazione del piano italiano dovrebbe essere possibile attivare la Legge 488/92 anche per il Centro-Nord.
Le imprese interessate a maggiori chiarimenti sono invitate a prendere contatti i funzionari A.P.I. per una più approfondita panoramica dell'agevolazione trattata.

IL PRECEDENTE NUMERO È STATO PUBBLICATO GIOVEDÌ 27/07/00.
IL SUCCESSIVO NUMERO SARÀ PUBBLICATO GIOVEDÌ 26/10/00.

APPROVATO IL NUOVO OBIETTIVO 2 PER IL PERIODO 2000-2006

Con la decisione della Commissione Europea del 27/07/2000, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee del 04/09/2000, n. L-223, si è individuato l'elenco delle Zone in cui si applica l'Obiettivo 2 per i Fondi Strutturali relativi al periodo 2000-2006.
Tra i Comuni ammessi alla zona di intervento comunitario per la Provincia di Alessandria si evidenziano, accanto ad aree già rientranti nel precedente Obiettivo 5b valido per il periodo 1994-1999, anche alcune zone (Ovadese ed Acquese) finora escluse dai principali interventi di sostegno alle imprese quali la L. 488/92.
Per quanto riguarda i Comuni già ricompresi nelle Aree depresse valide fino al 31/12/1999 non inseriti nel nuovo Obiettivo 2, dovrebbero tutti confluire nella cosiddetta Area "Phasing Out", ovvero a sostegno transitorio.
Attualmente la Commissione europea sta valutando la mappatura italiana relativa alle Zone in deroga all'art. 87.3.c del Trattato di Amsterdam e alle Aree "Phasing Out" oltre alla definizione delle intensità massima di aiuto concedibile nelle predette zone.
Di seguito forniamo il dettaglio dei Comuni per la Provincia di Alessandria che sostanzialmente ricalca quello pubblicato sulla pagina de La Stampa del 22 ottobre '99.

NUOVO OBIETTIVO 2

Acqui Terme, Albera Ligure, Alice Colle, Avolasca
Belforte Monferrato, Bistagno, Borghetto Borbera, Bosio, Brignano Frascata
Cabella Ligure, Cantalupo Ligure, Carpeneto, Carrega Ligure, Carrosio, Cartosio, Casaleggio Boiro, Casasco, *Cassine*, Cassinelle, Castellania, Castelletto d'Erro, Castelletto d'Orba, *Castelnuovo Bormida*, Cavatore, Cerrina, Costa Vescovado, *Cremolino*
Denice, Dernice
Fabbrica Curone, Fraconalto
Gabiano, Garbagna, Gremi, Gremiasco, *Grognardo*, Grondona
Lerma
Malvicino, *Melazzo*, Merana, Molare, Mombello Monferrato, Momperone, *Moncestino*, Mongiardino Ligure, Monleale, Montacuto, Montaldeo, Montaldo Bormida, Montechiaro d'Acqui, Montegioco, Montemarzino, Morbello, Mornese, *Mortara*, *Murisengo*
Odalengo Grande, *Odalengo Piccolo*, Ottiglio, Ottiglio Bormida, *Ovada*
Pareto, Parodi Ligure, Ponti, Ponzone, Pozzol Groppo, *Prasco*, Predosa
Ricaldone, Rivalta B.da, Roccaforte Ligure, Rocca Grimalda, Rocchetta Ligure
San Cristoforo, San Sebastiano Curone, Silvano d'Orba, Spigno Monferrato, Strazzano, Strevi
Tagliolo Monferrato, *Terzo*, *Trisobbio*
Vignole Borbera, Villadeati, Villamiroglio, *Visone*, Voltaggio

Legenda: In stampatello sono indicati i Comuni già appartenenti al vecchio Obiettivo 5b
In corsivo sono indicati i Comuni finora esclusi da qualsiasi Obiettivo di intervento comunitario.

FLASH NOTIZIE

L'A.P.I. di Alessandria attiva i seguenti corsi:
- **INGLESE BASE** – 20 ore
- **INGLESE COMMERCIALE** – 30 ore
- **ANALISI BILANCIO per non addetti** – ore
- **CONTABILITÀ per non addetti** – 20 ore

Per informazioni ed eventuali iscrizioni A.P.I., Corso Roma, 35 - Alessandria. Tel. 0131 283424 - Fax 0131 283432 - E-mail: progettolavoro@api.al.it

I NUMERI DELL'API

A cura dell'Ufficio Credito e Finanza dell'API di Alessandria:
Funzionari Stefano Gilardenghi - Marco Trombin
Responsabile: Stefano Paolo

CARIPLO
CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE S.p.A.

CR DI ALESSANDRIA
la numero uno, qui da noi.

Banca Cassa di Risparmio di Tortona
TORTONA RISPARMIO

Gruppo Banca Lombarda

web solution
ALESSANDRIA - MILANO - GENOVA - TORINO
PIACENZA - NAPOLI
servizio

ALESSANDRIA E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA DI[illegible]A' 15, TELEFONO 0131 445653, E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 445522, FAX 0131

M. G. D.
Tel.

AL RESIDENCE SAN MICHELE LUNEDI' MATTINA

LA STAMPA NORDOVEST
www.ciaonordovest.it

Appuntamento con Internet

ALESSANDRIA

Ecco il portale del NordOvest, un modo nuovo di entrare in Internet, di sfruttarne al meglio le infinite potenzialità. Il tutto visto attraverso una lente d'ingrandimento puntata su Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta.

Il portale è stato realizzato da *La Stampa* in collaborazione con Ciaoweb e sarà presentato alle autorità cittadine e provinciali anche ad Alessandria lunedì alle 12 all'Hotel Residence San Michele.

Il nuovo portale (l'indirizzo è: www.lastampa-nordovest.it) offre servizi e informazioni utili per lavorare, per coltivare i propri hobby, per curiosare, divertirsi per saperne di più, soprattutto per quanto riguarda la zona del NordOvest.

Qualche esempio. Oltre ventimila segnalazioni, 5 mila negozi, schede dei Comuni e tutto sul turismo, alberghi, campeggi, agriturismo. Il tutto insieme ai servizi generali del portale, che vanno dal meteo alle mappe interattive, alle banche date.

Un modo intelligente e completo, insomma, di accostarsi a Internet e di sfruttarne le enormi potenzialità.

Una presentazione, quella di lunedì, che può risultare particolarmente interessante per le categorie commerciali, alle quali rivolgiamo un invito perché siano presenti.

La lite finisce dal giudice, un video come prova

Multati per lo sterco nel giardino del vicino

OVIGLIO

«Abbiamo gettato erba». «No, era sterco di cane: lo posso provare». E lo ha fatto: si è presentato davanti al giudice con una videocassetta in cui aveva registrato il non piacevole lancio, il magistrato l'ha visionata e poi ha condannato i lanciatori per imbrattamento (100.000 lire di multa ciascuno oltre al risarcimento dei danni da liquidarsi con separato giudizio). Sono i coniugi Fabrizio Pasutto e Rosaria Stabile abitanti in via Garibaldi a Oviglio, che sono stati incriminati per querela del vicino di casa Pietro De Vito, costituitosi parte civile con Tino Goglino e Giuseppe Cormaio.

Fra le due famiglie i rapporti da tempo non sono buoni per vari motivi, non ultimo una servitù di passaggio su una strada di proprietà di De Vito rivendicata da entrambe le famiglie. Da qui liti, ripicche, controversie civili. I fatti risalgono al '97 e furono segnalati ai carabinieri da De Vito che prima, però, aveva installato una telecamera per riprendere i vicini i quali, a suo dire, avevano buttato in giardino sterco di cane. Il 17 novembre la videocamera registra nuovamente un lancio di materiale, poi in effetti risultato sterco, dal cortile dei Pasutto al giardino di De Vito. [e. c.]

SEMINARIO PER DOCENTI E OPERATORI CARCERARI

A lezione da Renato Curcio

Psichiatria, psicofarmaci, pena di morte, modelli trattamentali: sono alcuni argomenti trattati da Renato Curcio, l'ex ideologo delle BR in un seminario per insegnanti e operatori carcerari ieri a Palazzo Guasco, in vista di una mostra sulle forme espressive su carceri e manicomi che si terrà 13 al 27 ottobre. [e. c.]

Previsti contributi fino a 40 milioni per le abitazioni e a 60 per le aziende

Terremoto, in arrivo i risarcimenti

Complessivamente saranno disponibili venti miliardi. Ieri un vertice tecnico con i sindaci

Silvana Mossano

ALESSANDRIA

Imminente l'assegnazione di venti miliardi per far fronte ai danni provocati dal terremoto del 21 agosto. L'ordinanza sarà emanata quanto prima dal ministero dell'Interno, appena chiarite alcune questioni di carattere burocratico. Lo ha precisato ieri l'assessore regionale all'Ambiente, Ugo Cavallera, in un incontro promosso dalla Provincia, a cui sono stati invitati i sindaci interessati dal sisma, e che si è svolto nell'aula magna dell'istituto Volta.

«In Regione, il 19 settembre abbiamo esaminato una bozza dell'ordinanza e abbiamo immediatamente rimandato a Roma il nostro parere - ha detto Cavallera -. Attendiamo in questi giorni l'emissione dell'ordinanza e la sua pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale».

L'articolo 1 del provvedimento, oltre all'assegnazione dei venti miliardi (la copertura parziale dei primi interventi ha più volte puntualizzato Cavallera aggiungendo: «si prevedono altri stanziamenti, anche perché la segnalazione complessiva sulla situazione piemontese prevede danni per cento miliardi»), assegna alla Regione il compito di redigere, di concerto con il Sistema Sismico nazionale, i criteri tecnici per l'opera di risanamento e di ripristino.

«In realtà - ha detto Cavallera - li abbiamo già concordati, in modo da essere subito operativi appena sarà pubblicata l'ordinanza».

Dei venti miliardi, destinati al ripristino di edifici pubblici e di infrastrutture totalmente o parzialmente inagibili, cinque sono riservati agli edifici colpiti dal sisma che rivestono un interesse artistico e architettonico. A questo proposito, sono state già composte otto squadre di tecnici sia della Sovrintendenza che del Politecnico di Torino, guidate ognuna da un docente del Politecnico, che hanno tutti i casi in cui sono stati segnalati danneggiamenti (nell'Alessandrino, in 128 chiese, 16 torri e castelli e 12 palazzi storici). Tra le torri dichiarate inagibili anche quella di Conzano. Per mettere in sicurezza la rupe retrostante, sono stati impiegati operai «scalatori».

Per quanto riguarda, poi, gli interventi sui beni privati, si prevede il riconoscimento di contributi a fondo perduto fino a un massimo di 40 milioni per le abitazioni e fino a 60 per le attività produttive, con una franchigia di 5 milioni iva inclusa. Assegnazione mensile di contributi fino a 600 mila lire al mese, per 12 mesi, a favore di chi, sfollato, ha dovuto trovare una temporanea sistemazione alternativa.

Inoltre, è contemplato lo stanziamento di 800 milioni da suddividere tra le prefetture di Alessandria e Asti per coprire le spese di prima emergenza già anticipate. Uguale somma sarà destinata per far fronte alle spese di consulenza tecnica per i Comuni in difficoltà nel disbrigo delle pratiche amministrative per l'assegnazione dei contributi.

Alcuni operai «scalatori» impegnati nella messa in sicurezza della rupe retrostante la torre di Conzano, pericolante dopo il terremoto del 21 agosto

Tangenziale, i fondi non tornano

Cifre diverse dal ministro e dall'Anas Regione: impegno per Novi e Tortona

Franco Marchiaro

ALESSANDRIA

Delusione per la risposta sulla tangenziale fornita dal ministro ai Lavori pubblici, Nerio Nesi, all'interrogazione del parlamentare Franco Stradella (FI) che, ricordata la difficile posizione di Alessandria incrocio di importanti statali con un solo pericolante per chi arriva da direzione generale dell'Anas, il cui consiglio di amministrazione, e successivamente il ministero, potrebbero approvarlo entro ottobre per bandire l'appalto a novembre». Il costo, ha ribadito il ministro, è di 120 miliardi, sconfessando di fatto l'Anas che nelle scorse settimane aveva stimato la spesa in 100 miliardi, finanziati. «Le informazioni - ha replicato Stradella - certo tranquillizzano. La invito a far in modo che i tempi indicati divengano realtà».

Intanto, l'assessore regionale Casoni assicura che «le tangenziali di Novi e Tortona hanno priorità quando sarà individuata la rete piemontese. Non entrate nel piano triennale Anas solo perché riguarda le statali».

Ieri sciopero in città

Gli studenti disertano l'ora «corta»

ALESSANDRIA. Centinaia di studenti, ieri, non sono entrati a scuola per protestare contro l'introduzione - peraltro non ancora decisa - delle ore da 60 minuti. Sciopero di oltre 850 al Volta, più di 300 al Vinci, oltre 500 al Nervi, 250 al Fermi. La scelta della giornata di ieri per protestare era legata a una riunione di capi istituto alessandrini per concordare, pur nel rispetto dell'autonomia attribuita a ciascuna scuola da quest'anno, criteri comuni per uniformare alcuni servizi, tra cui i trasporti.

Spiega il dirigente del Saluzzo, Domenico Picchi: «Nessuna decisione è stata presa. Si è trattato di un incontro informale per valutare come è possibile affrontare la questione, precisando che la decisione ultima spetta alle singole autorità scolastiche. E' ovvio - aggiunge - che essendo un problema che tocca un'utenza comune, si rileva l'opportunità non arrivare a soluzioni identiche, ma almeno abbastanza unitarie».

Le riflessioni che impegnano i dirigenti di istituto sono di due tipi. La prima legata alla prestazione dell'insegnante: con la lezione da 50 minuti il docente lavora 10 minuti rispetto a un'ora intera. Ciò potrebbe ricadere sulla responsabilità contabile amministrativa che ora è totalmente a carico del dirigente. La seconda è vincolata ai fatti che, con l'introduzione dell'autonomia, ogni scuola può decidere sulla flessibilità dei programmi e orari, ma l'offerta formativa è categoricamente vincolata all'ora di 60 minuti nel legittimo interesse dell'utente, cioè dello studente. [s. m.]

Bottino 15 milioni

Isola, banca rapinata da 2 banditi

ISOLA S. ANTONIO. Rapina ieri pomeriggio alla filiale della Cassa di Risparmio di Tortona, in piazza del Peso Pubblico. Due individui a volto scoperto, armati di taglierino, si sono impossessati di 15 milioni in contanti e si sono dati alla fuga. I banditi, due uomini di circa 35 e 50 anni, hanno parcheggiato l'auto davanti alla banca e sono entrati fingendosi clienti. Poi uno dei due si è avvicinato alle cassiere, ha estratto il taglierino e si è fatto consegnare il denaro in biglietti da 100 e da 50 mila lire, mentre il complice teneva sotto controllo l'ingresso principale.

Al momento del colpo, nella banca non c'erano clienti, ma soltanto le due impiegate, intente ad effettuare lavori contabili. Quindi, i malviventi sono usciti e, saliti a bordo della loro auto, pare una Y10 rossa, si sono allontanati dal paese facendo perdere le tracce. La rapina è avvenuta in un paio minuti, poco prima della chiusura per la pausa pranzo. Le impiegate hanno subito dato l'allarme: i carabinieri della Compagnia di Tortona hanno istituito posti di blocco in tutta la zona, al momento senza alcun esito positivo. I volti dei banditi però sono stati ripresi dalle telecamere a circuito chiuso del sistema di sicurezza della banca. Le indagini proseguono e ci sono buone probabilità che i malviventi possano essere assicurati alla giustizia. [m. t. m.]

olivetti
TELECOM ITALIA
PUNTO 167
scazzola
Informatica - Telecomunicazioni
ACQUI TERME Corso Bagni, 73 - Tel. 0144/322591
OVADA Via Gramsci, 43 - Tel. 0143/822197
VALENZA Piazza Foglabella, 5 - Tel. 0131/943411
NOVI LIGURE Corso Piave, 8 - PROSSIMA APERTURA
Fax 0144/58684 - e-mail scazzola@tin.it
CSQ IQNet
CONTINUA L'ESTATE
Nokia 3210 DUAL
Siemens C35i WAP
Motorola V3688 dual band
SONY CMD Z5
REGALIAMO 50.000 IN PIÙ
M6088 Il nuovo STARTAC 130 DUAL BAND
NEI NOSTRI NEGOZI!
NOVITÀ
DUAL MODE DMC 830
L. 499.000
399.000
L. 699.000
NOVITÀ
L. 499.000
NOVITÀ

Sulla scelta del cuoco come testimonial consensi e critiche. Proteste per il sottopasso disastrato

«Lo chef Vissani? Un'idea coraggiosa»

«Dateci rassicurazioni sul ponte del fiume Bormida»

BOTTA & RISPOSTA

«E' sempre positivo osare [redacted] grande»

L'idea di ingaggiare lo chef Gianfranco Vissani come testimonial della provincia di Alessandria mi è sembrata finalmente un'iniziativa coraggiosa, quasi un alza[redacted] la testa davanti alla staticità di sagre, fiere a folclore. Tutte [redacted] meritevoli, intendiamoci, [redacted] sempre circoscritte ad [redacted] comunicazione locale. L'operazione Vissani, invece, non solo ha voluto riconoscere la generosità del cuoco di Baschi che ha mostrato attenzione anche ver[redacted] i prodotti tipici della terra alessandrina, ma ha legato l'eccellenza delle produzioni locali [redacted] bisogna crederci all'eccellenza) al miglior [redacted] d'Italia. Lo [redacted] devo dire per le fontane della città di Acqui, che sono belle in una cittadina che franca[redacted] è tra le più belle della provincia di Alessandria. Quando [redacted] andato ad Acqui questa [redacted] ho visto tanta gente che girava per la città, ammirava quella piazza rinnovata, ed [redacted] venuta da fuori per stare in un posto bello. Ma perché ci si deve scandalizzare del bello e del buono; perché non si deve ragionare in grande, anche osare quando serve, [redacted] bollare tutto questo con la demagogia dello spreco e del «comunque ci [redacted] problemi più importanti da risolvere»? [redacted] un sindaco rende attraente una piazza vuol dire che crede seriamente che la sua città possa diventare un polo di attrazione turistica. E i risultati sembra comincino a dargli ragione. Se il presidente Palenzona, insieme [redacted] Camera di commercio e Cassa di risparmio destina una cifra per un testimonial d'eccezione, perché gridare allo scandalo quando è ben più scandalosa la dispersione [redacted] in mille rivoli destinati a non lasciare mai un segno?

Purtroppo in Italia, quando si fa qualcosa per l'alimentazione o l'enogastronomia, tutto si riduce a macchietta o a marchetta, secondo l'indole provincialista e un po' autolesionistica che ci caratterizza. Questa volta [redacted] è stato così, anzi, [redacted] iniziato un processo nuovo che, con tutta sincerità e fuori da ogni pregiudizio ideologico, deve essere difeso. Questa è la strada giusta, che può tranquillamente convivere [redacted] la manutenzione dei 1800 chilometri di strade della provincia alessandrina.

Paolo Massobrio
Alessandria

«Meglio tappare i [redacted]hi nelle strade»

Trovo terrificanti [redacted] gravissime le affermazioni del presidente della Provincia Palenzona in risposta alla lettera del signor Massimo Cellerino dove dichia[redacted] la priorità e necessità di promuovere i nostri prodotti e luoghi per la «modica» cifra [redacted] lire 100 milioni circa col noto Vissani.

Intanto forse [redacted] meglio scegliere il nostro Luigino Bruni, che sarebbe costato meno, non ha [redacted] invidiare a Vissani, anzi è un doc che conosce bene i nostri prodotti. Se per il presidente 100 milioni [redacted] spiccioli, alla faccia [redacted] quei pensionati da 600 mila lire al [redacted] e capi [redacted] famiglia da 1 milione e [redacted] dico che se quei «pochi danari» possono servire per tappare qualche buco sulle strade provinciali, ben vengano, perché un buco tappato può salvare delle vite umane: quando le nostre strade saranno messe tutte in sicurezza, faccia venire chi vuole.

[redacted] Gallo
Spinetta Marengo

«Manutenzione [redacted] sulla statale 10?»

Il ponte della statale 10 sul fiume Bormida è uno dei luoghi di maggior transito della circolazione viaria [redacted] Provincia di Alessandria.

Le notizie apparse sugli organi di stampa locali su presunti problemi di stabilità conseguenti a mancate manutenzioni, hanno suscitato preoccupazione tra [redacted] migliaia [redacted] persone che giornalmente transitano su quel ponte.

La conoscenza [redacted] dati tecnici oggettivi può essere utile a placa[redacted] inutili allarmismi o a stimolare i necessari interventi.

Franco Galliani
Claudio Lombardi
Cons. provinciali Ds

Uno slalom tra le pozzanghere

Per chi percorre il sottopasso ferroviario di strada vecchia dei Bagliani lo spettacolo offerto [redacted] fondo stradale del sottopasso [redacted] allucinante: buche a destra, in [redacted] a sinistra, piene d'acqua. Basterebbe veramente poco per eliminarle (un po' di terra, recuperabile nelle immediate vicinanze, e ghiaia). Sperando che qualcuno provveda al più p[redacted]

Lettera firmata
Alessandria

LO [redacted] DEL CITTADINO

Altri due interventi sull'ingaggio dello chef Vissani [redacted] testimonial dei prodotti della provincia: uno totalmente a favore, [redacted] del tutto contrario. Chiarimenti vengono poi richiesti da due consiglieri provinciali in merito alla staticità del ponte sul Bormida lungo la statale 10. E lamentele vengono espresse da un cittadino per lo stato [redacted] degrado del sottopasso ferroviario di strada vecchia dei Bagliani.

Lo Sportello del cittadino è sempre aperto: chi ha disservizi [redacted] segnalare, dubbi da chiarire, lamentele da esternare, può rivolgersi alla redazione del «La Stampa», in piazza della Libertà 15, 15100 Alessandria. [redacted] possibile scrivere, presentarsi di persona, telefonare allo 0131/445653 a anche mandare un fax allo 0131/232508. Ogni giovedì su «La Stampa» saranno pubblicati i quesiti dei lettori e le relative risposte chieste agli enti competenti.

A CURA DI SELMA CHIOSSO E SILVANA MOSSANO

Il giornalista Paolo Massobrio

Ora si fanno i conti col caro-riscaldamento

Gli ultimi scampoli di estate, che ci sta regalando il mese di settembre, non possono mascherare i problemi che ogni anno si affacciano con l'autunno e l'inverno.

Tra questi dominante nelle preoccupazioni dei consumatori [redacted] il costo [redacted] riscaldamento che, [redacted] l'impennata fatta registrare dal prezzo dei prodotti petroliferi - specialmente per quanto riguarda il gasolio - ma anche da elettricità e gas, rischia di salassare le tasche di tutti.

Andrà un po' meglio per coloro che hanno il riscaldamento individuale a gas, dato che il prezzo è aumentato meno di quello del gasolio; analoghe considerazioni valgono per i condomini che riscaldano gli alloggi con il gas.

[redacted]gli anni scorsi, preoccupati dalla diversa evoluzione del prezzo dei diversi combustibili, dalle difficoltà di approvvigionamento, e stimolati dal desiderio di limitare il rischio di rimanere [redacted] freddo in caso di guasti, diversi condomini di grandi dimensioni si erano dotati [redacted] due caldaie: una alimentata a gasolio e l'altra a metano.

Questi potranno limitare al[redacted] temporaneamente [redacted] caro riscaldamento utilizzando la caldaia a metano e controllando che quella a [redacted]olio venga attivata solo quando imposto dalla rigidità della temperatura.

Oltre alle complicazioni accennate, i condomini dovranno risolverne in tempi brevi [redacted] ulteriore problema. Il decreto del presidente della Repubblica 551/99 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dello scorso [redacted] aprile ha trasformato una considerazione evidentissima in norma di legge, statuendo l'incompatibiltà del ruolo del «terzo responsabile» di un impianto con quello di fornitore di energia per il medesimo impianto.

E' noto che, [redacted] ottemperanza alle disposizioni [redacted] legge, tutti i condomini hanno provveduto negli anni scorsi a incaricare ditte oppure persone abilitate alla funzione di «terzo responsabile» del proprio impianto termico attribuendo per lo più tale incombenza proprio alla stessa impresa fornitrice del combustibile.

In seguito all'entrata in vigore del decreto del presidente della Repubblica 551 tale coincidenza non è più consentita a [redacted] individuare quindi figure diverse per le due funzioni provvedendo a far approvare dall'assemblea il conferimento dell'incarico ad un diverso soggetto.

Apparentemente potrebbero sorgere difficoltà specialmente nella ricerca di tecnici qualificati ed abilitati. Ma potrebbe anche darsi che l'italica fantasia abbia già provveduto a «rimediare» all'inghippo, per esempio scoprendo il contratto di «servizio [redacted] energia».

[redacted] questi argomenti E' possibile avere maggiori informazioni presso lo sportello Adiconsum di Via Parma [redacted] ad Alessandria, telefono 0131/253132, e-mail: adiconsum@libero.it. All'Adiconsum ci si può rivolgere anche per segnalare ogni altro problema che tocca i consumatori. Gli argomenti di inte[redacted] generali saranno trattati in questa rubrica. [se. c.]

I complici sono in cella

Ladro in fuga con preziosi rubati alla Calvo

ALESSANDRIA. Restano in carcere, e saranno processati con il rito ordinario, Eric Stojanovic e Patrik Dordevic, di 20 e 19 anni, i due [redacted] arrestati nei giorni scorsi dopo che avevano compiuto [redacted] furto nell'alloggio di [redacted] Cavallotti del sindaco Francesca Calvo, la quale si trovava a Hradek Kralovè, la città della repubblica Ceca gemellata [redacted] Alessandria.

I due sono stati bloccati dalla polizia fatta intervenire da chi aveva notato gli extracomunitari mentre si arrampicavano sul balcone. Avevano an[redacted] la refurtiva, che è stata poi restituita alla Calvo.

Con i due giovani c'era un terzo complice che è riuscito a fuggire facendo perdere le proprie tracce. Ed è fuggito con altra refurtiva. Infatti il sindaco, rientrata nel proprio alloggio dopo la visita alla città gemella, ha constatato che [redacted] no scomparsi parecchi oggetti preziosi fra cui [redacted] collana, ricordo della madre defunta, e un cellulare. [e. c.]

Oggi la cerimonia

La cittadinanza alessandrina a Mario Verdone

ALESSANDRIA. Oggi alle 11, nella sala del Consiglio comunale, il sindaco Francesca Calvo consegnerà la pergamena [redacted] cittadino onorario al professor Mario Verdone, saggista e storico dello spettacolo, docente universitario e padre [redacted] registi Carlo e Luca. La cittadinanza onoraria era stata concessa nel[redacted] dal Consiglio comunale su iniziativa del presidente Piercarlo Fabbio, accogliendo anche la proposta arrivata dalle associazioni Parco delle culture e delle arti e Cinematografica Mirtilli Film.

Il critico è nato in città il 27 luglio 1917: il padre ferito al fronte era [redacted]to ricoverato all'ospedale militare, la madre l'aveva seguito per assisterlo a [redacted] Alessandria aveva dato alla luce Carlo Verdone.

Alle 21, invece, in Sala Ferrero, gli Stati generali di Alessandria accoglieranno il cittadino onorario che terrà una lezione di cinema («La cultura del film»), seguiranno interventi e la proiezione di una dozzina di cortometraggi. [f. m.]

All'Unione industriale

Oggi un incontro sui problemi dell'avvocatura

[redacted] I problemi dell'avvocatura vengono discussi oggi, dalle 16, nel salone dell'Unio[redacted] Industriale di via Legnano [redacted] un incontro - dibattito con il presidente della Commissione Giustizia [redacted] Camera dei Deputati, on. Anna Finocchiaro, organizzato dall'Ordine degli avvocati della provincia.

Gianpaolo Zancan, presidente dell'Ordine di Torino e dell'Unione regionale Ordini Forensi terrà una relazione su «Il diritto di sciopero degli avvocati: attuale regolamentazione», mentre Michela Malerba, consigliere dell'Ordine torinese riferirà sulle «Prospettive di riforma della disciplina relativa [redacted] diritto di sciopero: le aspettative dell'avvocatura».

Gherardo Caraccio, presidente dell'Ordine alessandrino, interverrà sul «Ruolo dei tribunali non sedi di Corte d'Appello nel "nuovo" diritto societario», quindi parlerà l'on. Finocchiaro che, alle 21 (teatro Univol, via Mazzini 85), sarà presente con operatori carcerari e volontari a un convegno di studio dedicato all'analisi della realtà carceraria. [e. c.]

Legambiente

Scuola [redacted] formazione

Oggi alle 17,30 a Legambiente di Casale, via Balbo 37, incontro rivolto agli insegnanti sull'educazione ambientale. [f. n.]

Turismo [redacted]

Festa regionale [redacted] Mornese

Sarà Mornese la mèta [redacted] tradizionale festa regionale della gioventù salesiana. [redacted] ritrovo è alla cascina Valponasca alle 9,30, poi ci saranno le [redacted] il pranzo al sacco, la [redacted]isita [redacted] luoghi di madre Maria Domenica Mazzarello e un pomeriggio di festa. [r. al.]

Borsalino

Una cena a Pecetto

Tra le manifestazioni per il centenario della morte di Giuseppe Borsalino, domani alle 20,30 al ristorante «Da Alfonso», a Pecetto, si tiene una [redacted] tipica piemontese di fine '800, a cura dell'Arcigola-Slow Food di Alessandria. Suonerà il quintetto d'archi Tambornini. Per intervenire occorre prenotare allo 0131/940298. [r. c.]

Conferenza a Casale

Si parla di Cocteau

«L'impossibile ordine del desiderio: Cocteau tra nichilismo e cristianesimo» [redacted] il titolo dell'incontro [redacted] programma, alle 21, a Casale, nel salone degli Stucchi in Biblioteca. Interviene Roberto Coaloa. [r. sa.]

«La polizia provinciale fa il proprio dovere»

In merito al servizio di polizia stradale istituito temporaneamen[redacted] dalla Provincia di Alessandria, ufficio Tecnico a far data dal 21 agosto [redacted] e con validità [redacted] al 30 novembre 2000, [redacted] in relazione agli articoli di stampa locale pubblicati di ricente, [redacted] che gli addetti competenti stanno [redacted] citando normalmente l'attività di vigilanza sulle strade provinciali nel pieno rispetto delle disposizio[redacted] del Codice della strada.

In particolare per quanto attiene l'attività espletata in data 12 settembre 2000 in corrispondenza di località Madonnina [redacted] Serralunga di Crea lungo la Sp 19 «Castagnone-Ponzano» si precisa che sono state rilevate tra le ore 12,35 e le ore 14,25 numero [redacted] infrazioni al limite di velocità localmente fissa[redacted] in 50 km/h, verificando velocità oscillanti da un minimo di 77 km/h a un massimo di 91 km/h.

N[redacted] risulta che gli addetti [redacted] servizio di polizia provinciale si siano mai comportati in modo scorretto nei confronti degli utenti veicolari, né risulta che la loro divisa o i mezzi impiegati [redacted] siano consoni all'attività svolta. [redacted] ogni caso, qualora ogni persona rilevasse anomalie eventuali nel servizio espletato è pregato di segnalarlo direttamente alla direzione dell'Ufficio Tecnico Provinciale (0131 30.48.17; 0131 30.48.18).

Si è sottolineato, inoltre, [redacted] un automobilista impegnato nell'inseguimento di [redacted] vetture di ladri sia [redacted] fermato dagli addetti provinciali per controlli di rito: [redacted] è vero, ma [redacted] si adduce alla sosta di circa 15 secondi il mancato «aggancio dei ladri in fuga». Non risulta inoltre che l'automobilista abbia poi provveduto ad alcuna denuncia di rito presso alcuna stazione locale [redacted] carabinieri o di polizia.

Per quanto riguarda l'infrazio[redacted] rilevata a Mombello M.to ad un autopullman in transito in un tratto della strada provinciale n. [redacted] «Mombello-Solonghello» vietato a mezzi [redacted] peso superiore ai 35 quintali, [redacted] deve stupire quanto effettuato dal servizio di polizia provinciale poiché riguardante un percorso oggetto da tempo di ordinanza di limitazione al transito, in particolare ben nota proprio all'azienda esercente [redacted] servizio [redacted] trasporto pubblico locale, a [redacted] tempo specificamente e direttamente interessata alla vicenda.

Piergiuseppe Dezza
dirigente direzione
Viabilità, Lavori pubblici
e Trasporti della Provincia

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118. [redacted] Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Bassignana:** Cr. Verde 0143 489.877. [redacted]**gnana:** Avis 0131 [redacted]. **Bosco Ma**[redacted] C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri [redacted] 67.300. [redacted] Cri [redacted] 714.433 [redacted] Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; [redacted] 0[redacted] 791.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027 [redacted] **S.:** Cri 0131 823.535 **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** [redacted] 0143 [redacted]. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.866. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. [redacted] **C.:** Cri [redacted] 786.666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

[redacted]

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi [redacted] 9 di domani, la farmacia Ferraris: corso Roma 78 (0131 254.731). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del [redacted] successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. *Terme:* via [redacted] 2 (0144 322.920). [redacted] Comunale Ospedale: via Guglielmo VIII 2 (0142 452.396). [redacted] Comunale: via Verdi (0143 76.255). **Ovada:** Frascara, piazza Assunta 18 (0143 80.341). **Tortona:** Comunale 2: strada Viguzzolo 2 (0131 861.264). [redacted] *Centrale:* corso Garibaldi 45 (0131 941.372).

PRONTO SOCCORSO

[redacted] 0131 206.537 e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; [redacted] 0143 82.81; [redacted] 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

[redacted] 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; [redacted] 0142 434.334; [redacted] **B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 856.760; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** [redacted] 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.561; [redacted] 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; [redacted] **C.:** 0131 786.209; [redacted] **S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 866.863; **Valenza:** 0131 959.111.

Altro allarme: gli alberi. Pavanello: «Molti sono malati, vanno abbattuti»

Solo 3 miliardi dalle tasse evase

Il Comune aveva ipotizzato di incassarne 18

ALESSANDRIA

Il Consiglio comunale ha approvato i soli voti della maggioranza (21 s), 13 no e un astenuto) l'assestamento di bilancio 2000 e le opposizioni con Paolo Bellotti e Mario Della Volpe dei ds, Aldo Rovito di An e Giuseppe Giordano di FI non hanno risparmiato dure critiche alla relazione dell'assessore Maurizio Delfino, contestando, tra l'altro, che dei 18 miliardi di messi nel bilancio di previsione come recupero di evasioni Tosap e Ici si riuscirà a recuperarne nel 2000 non più di tre-quattro. «Il resto entrerà nel bilancio 2001, vogliamo fare controlli seri», ha detto Delfino, gli oppositori restano molto dubbiosi. Ad aiutare il bilancio comunale sono arrivati dalla Regione nove miliardi per coprire un debito dell'Atm verso il Comune, inoltre vengono aggiunti, ai cinque indicati nelle previsioni, altri miliardi dell'avanzo di amministrazione '99. «Soldi sottratti in più ai cittadini - dice Bellotti -, si doveva trovare il modo di restituirli».

Tra le altre critiche da parte dei ds uno stanziamento di 105 milioni a favore delle materne private (questo vostro atteggiamento renderà difficile la collaborazione del ppi con la sinistra», ha detto rivolto ai diessini il capogruppo dei popolari Giancarlo Cattaneo) e uno stanziamento di 900 milioni (lo scorso anno era stato un miliardo) per le manifestazioni di fine anno che culmineranno la grande festa del 31 dicembre. «Una follia» ha detto Giordano e Della Volpe ha lamentato che stati diminuiti i contributi alle famiglie degli handicappati.

L'assessore Dario Pavanello

Alberi ammalati. La seduta era iniziata con alcune interrogazioni. Rispondendo al consigliere Gianni Olivieri il vice sindaco Dario Pavanello ha ricordato come uno studio specifico fatto eseguire dal Comune abbia registrato una situazione non buona per le piante in città, specialmente nei giardini, lungo il cavalcavia Brigata Ravenna, in viale XX Settembre. «Impossibile - ha detto - piantare alberi nuovi al posto di piante malate e tagliate, la vicinanza con quelli esistenti ne impedisce la crescita, d'altra parte i pericolanti vanno abbattuti, in viale XX Settembre bisognerebbe tagliarli quasi tutti, è un provvedimento impopolare e per questo si cerca di evitarlo».

Giardini e segnaletica. Pavanello rispondendo a due interrogazioni di Fabrizio Priano sulla mancanza di segnalazioni adeguate per indicare il «Patria» e la cura dei giardini ha ricordato che mancavano fondi per sistemare la segnaletica: con l'assestamento di bilancio vengono stanziati 500 milioni, si provvederà. Ha assicurato manutenzione ordinaria per i giardini ma per il previsto intervento straordinario necessitano oltre due miliardi, occorre attendere.

Sezioni vigili. Ancora Pavanello, rispondendo a Giuseppe Vignuolo, ha escluso il trasferimento da Spinetta a Mandrogne della sezione di Polizia municipale; «Al contrario entro l'anno intendiamo potenziarla, con orario 24 ore su 24, come vogliamo potenziare quella al Cristo. E prevediamo sezioni in altri sobborghi, una potrebbe essere a Valle San Bartolomeo». Vignuolo ha anche chiesto notizie sul campo scuola di atletica. «La situazione - ha detto il vice sindaco - non è disastrosa, fallita l'impresa che aveva vinto l'appalto sono ripresi i lavori per le tribune, entro ottobre sarà ultimata, il cancello è in riparazione e per l'illuminazione, sbloccati i fondi, potremo appaltare il progetto già approvato anche dal Coni». [f. m.]

ALESSANDRIA

Morì in sala chirurgica «I medici prosciolti»

Il pm di Genova ha chiesto l'archiviazione del procedimento ai due medici dell'ospedale San Martino, Valentino Remorgida e Daniela Gerbaldo, indagati per la morte di Alessandra Torti, 31 anni, di Alessandria, maestra a Pegli, il 14 gennaio '99 si era sottoposta a un intervento per eliminare una malformazione che le impediva di avere bambini. In sala operatoria era presente anche la sorella anestesista. La donna morì durante l'operazione. [r. al.]

CASALEGGIO BOIRO

Tabaccheria svaligiata di notte dai ladri

L'altra notte è stata svaligiata la tabaccheria in via Roma 1 a Casaleggio, gestita da Tiziana Repetto. I ladri, nonostante sia scattato l'allarme, hanno svuotato negozio e magazzino di tutti i tabacchi, per svariati milioni. Alcune notti fa i ladri hanno preso di mira la tabaccheria di Lerma, in via Roma, di cui è titolare Graziella Gastaldo. Anche in questo caso, per entrare nella privativa avevano scassinato la serranda. L'allarme era stato zittito distruggendo la sirena con un mazza. Con lo stesso attrezzo era stato danneggiato l'arredamento del negozio, dopo averlo svuotato. [r. bo.]

CASALE

Minacciò con il falcetto il presidente del circolo

Luigi Cardottini, 65 Popolo, è stato condannato a 3 mesi e 10 giorni di reclusione per porto ingiustificato di un falcetto, con cui avrebbe minacciato il presidente del circolo Arci di Oltreponte, Celestino Zanetti. [r. sa.]

[illegible]

Violenza alla ex 9 mesi di reclusione

L'alessandrino M.T., accusato di violenza sessuale, per aver palpeggiato e cercato di baciare quarantenne monferrina, sua ex fidanzata, ha patteggiato dal gip 9 mesi e 4 giorni reclusione. [r. sa.]

SILVANO D'ORBA

Scontro tra due auto giovane ferito

Ieri, sulla provinciale Ovada-Novi, due auto si sono scontrate frontalmente. Un giovane, ferito, è stato accompagnato con il 118 all'ospedale di Novi. [r. bo.]

CASALE

Nuovo diritto di precedenza tra cantoni Chiesa e Castello

Variazione di viabilità a Popolo, all'incrocio tra Cantone Chiesa e Cantone Castello. «Sarà quest'ultima strada» godere del diritto di precedenza per garantire maggiore sicurezza» dice l'assessore Luigi Merlo. [f. n.]

CASTELLETTO MERLI

Giovane motociclista finisce nel fosso

Intervento del 118 ieri per soccorrere un motociclista di 14 anni finito in un fosso, vicino alla macelleria del paese. [r. sa.]

E a Casale appello ai ciclisti che viaggiano contromano

Tortona, cambia la viabilità ma le polemiche rimangono

Il sindaco di Tortona ha firmato le ordinanze che impongono alcuni cambiamenti al «piano traffico» entrato in vigore a metà luglio e da allora motivo continuo di polemiche che coinvolgono tutti: automobilisti, pedoni, ciclisti, associazioni di commercianti e di ambientalisti, maggioranza e opposizione consiliare. Le variazioni dovrebbero diventare esecutive dalla prossima settimana. «Saranno sempre sperimentali - dicono in Comune - e quindi suscettibili di eventuali cambiamenti.

Innanzitutto, via Emilia nord potrà essere percorsa per intero fino alla piazza, abolendo quindi quel breve tratto che faceva metà piazza Gavino Lugano specie di mini-isola pedonale; il traffico motoristico potrà così accedere fino all'inizio di piazza Duomo, come accadeva oltre vent'anni fa: poi però auto e moto dovranno svoltare a destra e ricominciare il «giro dell'oca» (via Perosi e strade adiacenti manterranno infatti inalterato gli attuali sensi di marcia) per accedere per esempio all'altro lato di piazza Duomo, via Emilia sud o via Pellizzari. Anche la strettoia di via Sarina rimarrà con l'attuale senso di marcia, mentre in via Giulia verrà abolito quel breve senso unico che impediva al traffico di accedere da via Pellizzari a via Ammiraglio Mirabello e alle Fonti. Nonostante le proteste e le richieste dei commercianti, e le promesse dell'assessore Spanu, nelle ordinanze non c'è ancora traccia dell'abolizione dell'«isoletta» pedonale (in funzione dalle 15,30 alle 17,30) che da piazza Marconi a via Seminario.

L'introduzione delle novità potrebbe rinfocolare le polemiche anziché placarle.

E a Casale, il comandante dei vigili urbani, Remo Benzi, avverte: «I ciclisti casalesi sono troppo indisciplinati». Nell'ultimo mese si sono verificati tre incidenti a causa di ciclisti che non rispettavano il Codice della strada. «L'emministrazione ha cercato di andare incontro alle richieste dei ciclisti creando le piste ciclabili, ma tutti le utilizzano in modo corretto» dice il comandante. Fra i punti dove si registra il maggior numero di infrazioni, c'è il tratto di via Mameli che collega via Cavour a via Leardi, dove i ciclisti che viaggiano nel senso di marcia consentito devono tenere esclusivamente la destra, mentre solo a chi arrive dall'incrocio fra via Corte d'Appello e via Leardi è consentito procedere contromano, nell'apposito spazio per le biciclette. Anche nel lungo rettilineo del Valentino spesso i ciclisti viaggiano contromano, mettendo a repentaglio la propria sicurezza e di chi si sposta nella direzione corretta.

«Pensiamo di promuovere incontri, soprattutto con gli anziani, per spiegare viaggiare correttamente - conclude il comandante Benzi -. Prima di sanzionare, abbiamo a cuore un discorso di educazione stradale e soprattutto di salvaguardia della sicurezza». [e. p. - r. sa.]

Case ad ovadesi

Ovada, bando per i 19 alloggi

OVADA

La giunta comunale ha approvato il bando speciale per assegnare, in affitto, gli alloggi di edilizia residenziale pubblica ottenuti ristrutturando l'edificio via Bisagno, nell'ex proprietà Oberti, che è in pieno centro storico, e dove è in programma anche la realizzazione di un'area verde attrezzata.

Complessivamente, si tratta di 21 alloggi, diciannove dei quali da destinarsi a richiedenti che hanno superato i 60 anni di età, non svolgono alcuna attività lavorativa, vivono soli o in coppia, quali coniugi o conviventi more uxorio, eventualmente anche con minore o maggiorenne a carico.

Altri due alloggi sono riservati a richiedenti nel cui nucleo familiare siano presenti disabili con percentuale di invalidità pari o superiore al 67 per cento, invalidi di guerra, civili di guerra e per servizio.

Per le operazioni di assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale il Comune, a suo tempo, aveva delegato l'Atc, che ha predisposto il bando, ottenuta dalla Regione la relativa autorizzazione.

Fra i soliti requisiti richiesti per le assegnazioni degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, oltre a quelli specifici già descritti, c'è anche quello in base al quale i richiedenti devono avere la residenza anagrafica nel Comune di Ovada.

Le domande, sugli appositi moduli, dovranno essere presentate entro il prossimo 30 novembre negli uffici del Comune di Ovada oppure anche alla sede dell'Agenzia territoriale per la di Alessandria (ha sede in via Piave 39) e possono essere anche inviate, entro tale termine, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno. [r. bo.]

Oggi Consiglio a Novi

La nuova giunta di Mario Lovelli al banco di prova

NOVI LIGURE

Resa dei conti oggi in Consiglio comunale (con inizio alle 15,30) dopo l'approvazione nella scorsa seduta di un documento critico nei confronti della nuove giunta proposto dalla minoranza e passato con i voti di alcuni esponenti della maggioranza (Sdi e Democratici). Nei giorni scorsi il sindaco Mario Lovelli chiesto chiarezza di posizioni: visto l'inserimento nell'ordine del giorno di una importante manovra di assestamento di bilancio, ci sarà l'occasione di una significativa verifica della compattezza della coalizione di centro sinistra al governo della città. Nell'ultima riunione della commissione Bilancio, il presidente Costanzo Cuccuru, lista civica «Insieme per Novi» all'opposizione, avrebbe apprezzato le modifiche al bilancio previste: farà da ciambella di salvataggio della nuova giunta Lovelli?

Intanto si sono dimessi da consiglieri comunali per incompatibilità con le cariche di presidente del Consorzio smaltimento rifiuti Ovadese valle Scrivia e vice presidente del Cit, rispettivamente Oreste Soro, capogruppo Ds, e Romano Cabella, dei Comunisti indipendenti. Saranno sostituiti da Gianfranco Coscia e Maria Teresa Iannazzo. Nuovo capogruppo dei Ds dovrebbe essere Germano Marubbi e per i Comunisti indipendenti Ernesto Torlaschi. Per Oreste Soro è l'abbandono del Consiglio comunale dopo oltre 30 anni di presenza ininterrotta. [m. pu.]

Acqui, intanto nasce il Comitato per la salvaguardia

Al voto il 26 novembre sull'ex teatro Garibaldi

ACQUI TERME

«Il referendum sul Garibaldi si farà il prossimo 26 novembre». L'ha annunciato ieri il sindaco Bernardino Bosio, mentre martedì sera è tenuta a palazzo Robellini riunione durante la quale è stato ufficialmente costituito il Comitato Pro-Garibaldi la cui presidenza onoraria è stata assunta dal regista acquese Beppe Navello. I costi per il referendum, la ristrutturazione e la successiva gestione del Teatro Garibaldi si tradurranno in media per ogni famiglia acquese in circa mila lire di tasse in più all'anno - ha detto ieri Bosio -. E' giusto a questo punto fare il referendum, visti i risvolti economici a carico dei cittadini. Con quei soldi l'amministrazione comunale - prosegue Bosio - oltre ad organizzare la stagione teatrale estiva e invernale al teatro all'aperto di piazza della Conciliazione e all'Ariston potrebbe garantire la spese di viaggio e il biglietto d'ingresso gratuito in altri teatri della provincia a tutte quelle persone che non gradissero gli spettacoli in cartellone ad Acqui».

Beppe Navello presiede il Comitato

Dal canto loro, esponenti Comitato Pro Garibaldi e i consiglieri d'opposizione promotori del referendum, l'altra sera, hanno puntato il dito contro la spesa affrontate per la realizzazione della mega fontana di piazza Italia, oltre naturalmente alle elevate che già pagano gli acquesi, in particolare l'Ici e la tassa per lo smaltimento rifiuti, a cui si è recentemente aggiunta l'addizionale Irpef.

Nell'incontro, oltre alla designazione dei vice presidenti del comitato Franco Ottonelli e Anna Maria Servato e del segretario Renato Pesce, il consigliere provinciale dei Democratici di sinistra Michele Gallizzi ha letto un'ordine del giorno che verrà presentato nella prossima seduta del Consiglio provinciale, con il quale invita «ad attivare tutte le forme di sostegno per evitare che il Politeama Garibaldi sia abbattuto e per fare in modo che la volontà dei cittadini richiedenti il referendum venga rispettata». [g. l. f.]

Gli autobus fermeranno al villaggio della moda

Novi, patto fra l'outlet e il Consorzio trasporti

SERRAVALLE SCRIVIA

Il Cit di Novi sfrutta l'«affare» outlet. E' nata collaborazione tra il Consorzio intercomunale trasporti e il villaggio della moda gestito dal gruppo americano Mac Arthur Glen. Ha contato anche il duplice ruolo ricoperto dal serravallese Lelio Demicheli, presidente del Cit e componente della squadra di tecnici locali che ha collaborato alla stesura della prima fase del progetto outlet. L'ente ha già partecipato al servizio di trasporto all'apertura centro commerciale. «E' allo studio - dice Demicheli - un servizio "ad hoc", cioè due linee in parallelo, sia per i lavoratori dell'outlet che per i visitatori, anche turisti stranieri».

Gli autobus del Cit entreranno nell'area del parcheggio del villaggio della moda, dove ci sarà anche l'area per il posteggio dei pullman. questa iniziativa appare indispensabile la collaborazione delle Ferrovie dello Stato. «Abbiamo in programma un incontro con i responsabili Fs - dice il direttore Cit, Gianni Collareta -, per definire i dettagli» Gli automezzi del Cit dovrebbero raccogliere i passeggeri alle stazioni di Novi ed Arquata, in base alle coincidenze i treni sulle linee da e per Milano, Torino e Genova. «Si potrebbero anche studiare - continua Collareta - forme di integrazione fra i due tipi di trasporto pubblico, come già avviene su Genova, con il pagamento di un unico biglietto che risulta più conveniente per l'utente». Insomma, un cosiddetto biglietto a cosiddetta tariffa integrata. «Questa soluzione - continua Demicheli - permetterebbe anche di arrivare a ridurre il traffico attorno all'outlet». Intanto i commercianti serravallesi protestano per la serie di modifiche alla circolazione attuate in centro a Serravalle, lungo via Martiri della Benedicta, tra via Divano e via Roma. [m. pu.]

bennet

Azienda leader Grande Distribuzione in forte espansione con 5000 Dipendenti, centri commerciali ed ipermercati in Lombardia, Piemonte ed Emilia, per il potenziamento della propria struttura organizzativa centrale,

DIRETTORE CENTRO COMMERCIALE (RIF. CC)

Il candidato ideale è laureato in discipline economiche, ha età prossima ai 30 anni, è fortemente motivato a ruoli gestionali e di marketing ed ha già maturato una seppur breve esperienza lavorativa, anche in settori diversi. È richiesta ampia disponibilità a spostamenti giornalieri.
Inviare dettagliato curriculum, con recapito telefonico e con il riferimento (Rif. CC) sia sulla busta che sulla lettera a:
BENNET - Selezione del Personale, via Cardinal, 2
22070 Montano Lucino (CO)
Oppure inviare e-mail completa di curriculum a:
personale@bennet.com

Telemania

VIA GHILINI 97 - ALESSANDRIA - Tel. 0131234704

CENTRO TIM Vivere senza confini

CENTRO WIND POINT

CENTRO omnitel Persone in grado di cambiare il mondo. POINT

SONY Z5

OFFERTA L. 950.000

ERICSSON A1018

OFFERTA L. 185.000

Offerta Speciale

NOKIA 8210 + Scheda OMNITEL L. 849.000

NOKIA 8210 L. 799.000

ERICSSON T28 + Scheda Omnitel L. 589.000

ERICSSON T28 L. 539.000

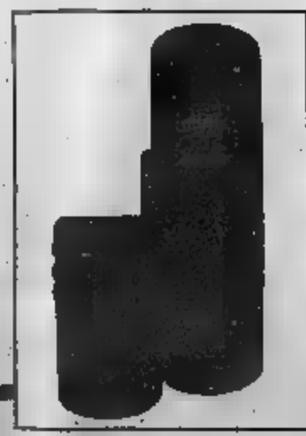
RITIRIAMO E VALUTIAMO IL VOSTRO USATO GSM

NOKIA 3210 — £. 320.000

NOKIA 8850 — £. 1.370.000

NOKIA 6210 — £. 850.000 NEW WAP

MOTOROLA [illegible] — £. 770.000

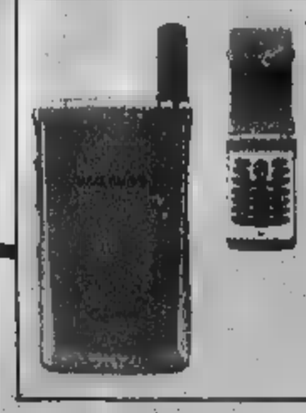


SIEMENS C35 — £. 420.000 NEW WAP

SIEMENS S35 — £. 650.000 NEW WAP

NEW WAP [illegible] — £. 470.000

SAMSUNG A-100 — £. 770.000



Protagonisti i nove rioni cittadini. Biglietti in prevendita

Alba torna al Medioevo

Domenica Giostra e Palio dei borghi

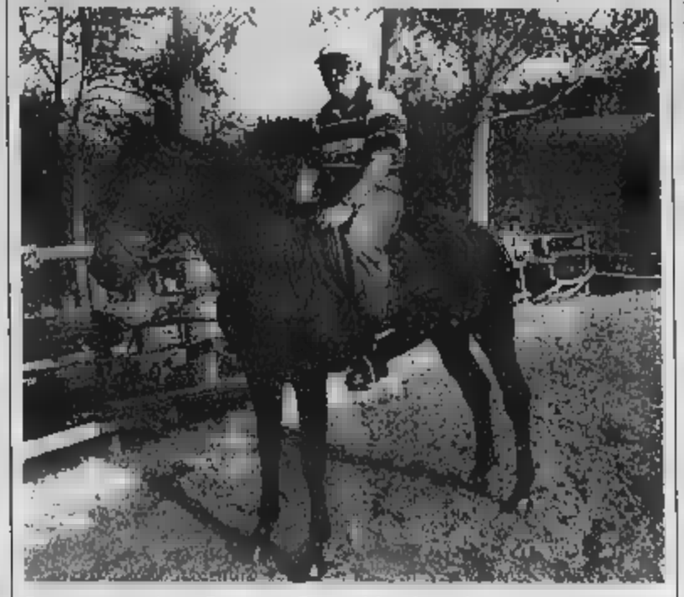
ALBA

E' tempo di Palio. Domenica la capitale delle Langhe tornerà a immergersi nell'atmosfera medioevale per proporre la «Giostra delle cento torri» una giornata di festa dal sapore antico. Dopo una grandiosa sfilata storica per le vie cittadine, si correrà il trentunesimo palio dell'era moderna. I nove borghi che si sfideranno in groppa ai somari c'è grande animazione: si preparano i costumi storici per il corteo e si concludono le trattative con i diciotto fantini che dovranno cercare di portare alla vittoria il quartiere di cui saranno i portacolori. Alla giostra e al palio 2000 parteciperanno i borghi dei Patin e Tesor, vincitore dell'ultima edizione del '99, Brichett, Fumo, Moretta, Rane, Santa Barbara, San Lorenzo, San Martino e Santa Rosalia. Il tutto sotto la regia del presidente della Giostra, Silvio Biangetti, che ha messo a punto l'intenso programma di domenica: inizierà alle 10,30 con l'assegnazione per sorteggio dei diciotto asini (due per ogni borgo), tra piazza del Duomo e via Cavour. Un avvenimento singolare che mancherà di suscitare curiosità tra turisti e albesi. Quindi, alle 14,30, partirà il corteo storico delle Langhe (area verde scuola Enologica) proseguirà per piazza Savona, via Vittorio Emanuele, piazza del Duomo, via Cavour per raggiungere il campo del palio in piazza Cagnasso. Ogni borgo presenterà un episodio storico di vita albese, quindi si esibiranno gli sbandieratori della città di Alba. Al termine, scatterà la corsa burlona in groppa ai somari, tutta da ridere.

I biglietti per assistere al palio sono in prevendita all'ente turismo Alba, Bra, Langhe, Roero in piazza Medford e tel.017335833. Prezzi: 10 mila parterre, 20 mila tribune e panchette, 30 mila poltroncine numerate. [g. f.]

«Io so stare su un cavallo»

Lo sfogo del podestà Pietro Corino sostituito dopo ventiquattro anni



Per concretizzare la sua affermazione Corino si è fatto fotografare in groppa a un destriero

«Io so andare a cavallo, peccato che nessuno m'abbia chiesto». Pietro Corino, che per 24 anni ha interpretato il Podestà nella manifestazione della Giostra delle cento torri con il palio degli asini, è amareggiato per essere stato «spodestato» quest'anno. «Ho appreso la notizia dai giornali poiché nessuno mi ha avvisato - afferma Corino -. Dopo anni di collaborazione gratuita, non solo in occasione del palio, mi sarei aspettato almeno un ringraziamento. Invece nulla e mi dispiace». Continua: «Ho saputo che la sostituzione è avvenuta perché l'attuale ruolo del podestà richiede di saper andare a cavallo. Ebbene io non sono un cavallerizzo ma so stare a cavallo». E per dimostrarlo Corino si è fatto fotografare in groppa a un destriero. Quest'anno ricomincerà dalla gavetta, come figurante nel borgo di San Lorenzo. [g. f.]

Casale, Castellamonte, Savigliano, Tortona

Le Mutuo Soccorso compiono 150 anni

CASALE MONFERRATO

I festeggiamenti conclusivi dei quattro compleanni di altrettante Società di Mutuo Soccorso piemontesi (fondate nel 1850, le più antiche dopo Pinerolo nata nel 1848, ndr) si svolgeranno a fine ottobre a Casale con un convegno internazionale sul tema «Della sede sociale», che affronta la questione dei patrimoni immobiliari di cui questi sodalizi sono proprietari e il modo per ristrutturarli.

La Società di Mutuo Soccorso di Casale, presieduta da Luciano Deandrea, insieme a quelle di Tortona (ha festeggiato a fine giugno), di Castellamonte (ha celebrato a fine agosto) e di Savigliano (ha in programma celebrazioni per sabato 30 settembre e domenica 1° ottobre) compie 150 anni.

Il convegno, che si svolgerà sabato 7 e domenica 29 ottobre al Teatro Municipale, si propone di mettere a confronto esperienze maturate sia in Italia che all'estero per quanto riguarda il recupero e l'ammodernamento di edifici appartenenti ad associazioni analoghe a quelle di Mutuo Soccorso. Spiega Bianca Gera, dell'assessorato alla Cultura della Regione: «Si è sviluppata una nuova sensibilità, accompagnata anche da sostegni concreti». Una legge regionale, già varata nel '90 e aggiornata nel '97, prevede lo stanziamento di contributi, integrati da altri finanziamenti (anche di Fondazioni bancarie) sotto forma di abbattimento di interessi sui mutui. «L'obbiettivo - spiega la dottoressa Gera - è quello non solo di ristrutturare le sedi, ma di renderle adatte a nuovi tipi di servizi, sia per gli anziani, sia anche per i giovani». A questo scopo il «Centro per lo studio e la documentazione delle Società di Mutuo Soccorso» istituito a Castellamonte, coordinato da Barbara Menegatti, offre consulenza tecnica a tutte le Società. «A Casale - aggiunge Bianca Gera - oltre alla sede sociale, dotata di un preziosissimo archivio storico, le proprietà si estendono a un edificio con alloggi destinati soprattutto ad anziani. Ma vanno rivisti secondo un concetto moderno di qualità della vita. Vorremmo che questo diventasse un modello-pilota per altre ristrutturazioni». Da qui la decisione di tenere il convegno a Casale, invitando architetti ed esperti anche da Francia, Danimarca, America e Giappone. [a. m.]

PIOBESI

E' la più bella del paese

Cristina Ferretti, 20 anni, studentessa universitaria, è stata eletta Miss Piobesi e rappresenterà il paese della sinistra Tanaro alla elezione della «Bella trifolera», durante la Fiera del tartufo di Alba. L'elezione è avvenuta domenica durante una serata promossa dall'associazione turistica Pro loco, dal titolo «Arrivederci alle zanzare». Sopra Cristina Ferretti nella foto Murialdo. [g. f.]

Alba, ex funzionari e produttore vinicolo

Inchiesta «Dolce notte» chiesti 6 rinvii a giudizio

ALBA

Il sostituto procuratore della Repubblica, Riccardo Ghio, ha chiesto il rinvio a giudizio di sei persone tra cui cinque ex funzionari del Servizio Repressione Frodi di Asti e un produttore vinicolo. Sono coinvolti gli ex funzionari Nino Angelo Carlone residente a Torino, Fernando Adriano di Roddi, Sebastiano Cardona e Vincenzo Milana di Asti, Sergio Minasso di Torino nonchè il produttore Adelio Santero (67 anni) residente a Santo Stefano Belbo in via Moncucco. Per Carlone la richiesta di rinvio a giudizio è per presunta concussione e corruzione (si sarebbe fatto consegnare del denaro da diversi produttori nel corso di controlli). Richiesta di giudizio per corruzione anche per Adriano, Santero, Milana e Minasso; Cardona per concussione. Si tratta di una parte dell'inchiesta «Dolce notte» avviata dalla Procura di Asti che ha avuto diversi filoni d'indagine di cui uno finito al tribunale di Alba per competenza territoriale. Il 4 ottobre si svolgerà in tribunale l'udienza preliminare per decidere sul rinvio a giudizio. [g. f.]

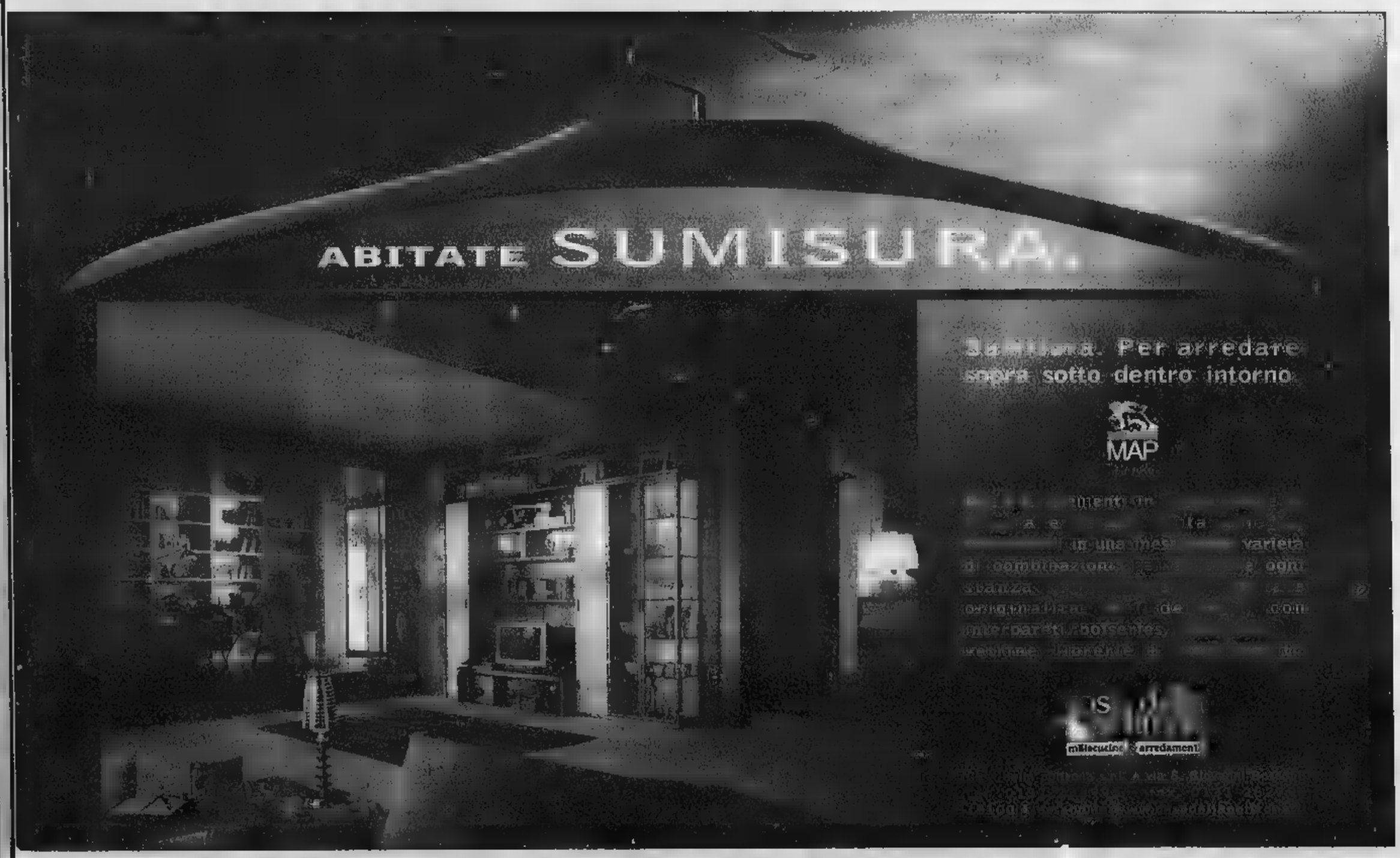
Sacchetti numerati e personalizzati

Come Barboresco risparmia sui rifiuti

Al termine di una sperimentazione durata oltre due anni, l'Amministrazione comunale ha adottato ufficialmente un nuovo metodo per la raccolta dei rifiuti urbani e il pagamento della relativa tassa.

«In questo periodo di tempo - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Giovanni Rocca - abbiamo adottato una metodologia che si è dimostrata particolarmente positiva. La tassa sui rifiuti viene pagata non solo in proporzione alla metratura delle abitazioni, come avveniva in passato, ma anche al numero degli occupanti. A inizio anno diamo a ogni famiglia un certo numero di sacchi per l'immondizia, numerati e personalizzati, e in casa si producono più rifiuti della media i sacchetti finiscono prima del previsto ed è necessario acquistarne di nuovi in Comune: in questo modo chi produce più rifiuti si trova a dover pagare una cifra superiore ed è quindi incentivato alla raccolta differenziata».

In due anni il quantitativo di pattume prodotto si è dimezzato. Tutte le famiglie che ne fanno richiesta, inoltre, possono ricevere dal Comune un kit per la produzione del compost. [g. c.]



SOCIETÀ PER L'INSEDIAMENTO E LO SVILUPPO UNIVERSITARIO ALESSANDRIA - ASTI

La crescita dell'Università in ambito internazionale. Nuovi corsi secondo la riforma

Avogadro: Scienze guarda all'Europa

Tecnologie avanzate e laboratori attrezzati per tutti

CORSO 100 CANNONI, 8/III
15100 ALESSANDRIA
TEL. 0131-234351-234372

ALESSANDRIA.

Ricerca a livello internazionale, docenti ■ alta qualificazione, laboratori attrezzati con le migliori tecnologie presenti in Europa, il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Avanzate dell'università Avogadro completa la costruzione di una facoltà che si colloca già oggi tra le più avanzate del nord Italia.

Profilo alto, come lo stage che ■ conclude domani con 14 ricercatori, provenienti da Grecia, Egitto, Israele, Tunisia, Turchia, Monaco, Croazia e Spagna che per quattro giorni ■■■ stati impegnati al laboratorio di citochimica in un programma di aggiornamento che servirà a rendere più efficiente il lavoro nei loro paesi d'origine. Iniziativa presa dal dipartimento, diretto da Aldo Viarengo, in collaborazione con l'università di Genova e voluta dalle Nazioni Unite nell'ambito di un program■■ che dovrà garantire la qualità dei dati sugli effetti biologici del Mediterraneo. Insomma, potremo capire come ■ quanto il nostro mare è pulito. E dall'anno prossimo avremo dati certi sui fiumi, a partire dal Tanaro e dal Bormida sui quali il dipartimento inizierà presto a compiere studi sull'inquinamento. E così sarà anche per vaste zone dell'ex Unione Sovietica dove gli uomini dell'università alessandrina sono stati chiamati per rilevare e capire quanto e come sia stato danneggiato l'ambiente in questi ultimi anni.

Il professor Aldo Viarengo

Uno sviluppo che ■pre porte impensabili fino a qualche anno fa. «La nostra facoltà - dice Viarengo - ■ in grado oggi ■ offrire quanto di meglio possa avere uno studente, sia sotto il profilo della docenza, sia per quello che riguarda macchinari e apparecchiature che abbiamo nei nostri laboratori».

Nuovi orizzonti dunque, soprattutto altre frontiere, ben distanti dall'immagine ■ provincia ■■■ vecchie università, si guarda verso esperienze internazionali. «Quella che svolgiamo qui - dice Viarengo - è un'attività di carattere europeo che posiziona il nostro ateneo ad alti livelli d'insegnamento».

Le dimensioni a misura ■ studente, offrono a questa università occasioni di apprendimento impensabili rispetto ad altre. Spiega Viarengo: «Siamo in grado di seguire tutti gli studenti, attraverso un tutoraggio gratuito in un rapporto di due o tre studenti per ciascun docente. Così di■■ta facile consigliare, valorizzare, indirizzare ciascun allievo».

La Facoltà di Scienze offre corsi di laurea in chimica, fisica, matematica ■ informatica. I programmi sono stati pensati e voluti secondo le ■■■ norme che prevederanno corsi di laurea b■■■. «Chi si iscrive quest'anno - aggiunge Vergnano - avrà la possibilità di passare gli esami fatti in quelli necessari per arrivare alla laurea breve. Un grande vantaggio, ■■n solo per gli esami fatti che ■■■■ validi a tutti gli effetti e trasformati in crediti formativi, ma anche evidentemente per la parte economica».

I nuovi schemi didattici infatti prevedendo una laurea in tre anni, ■ crediti che gli studenti conseguono possono essere utili, non ■■■ per proseguire il ■■■■ corso scelto, ma anche per proseguire il biennio di laurea specialistica. ■ tutto questo all'ateneo è oggi già disponibile. Per informazioni telefono 0131/283803, oppure rivolgersi in corso Borsalino 54.

Un gruppo di ricercatori internazionali che ha partecipato ai corsi di aggiornamento sul Mediterraneo

ORAFI, GLI INGEGNERI DEL GIOIELLO

Il 5 ottobre un corso del Politecnico per aggiornare i tecnici del settore

ALESSANDRIA

Con questa triade indissolubile si presenta ■■ duplice appuntamento che vedrà il Politecnico di Torino, sede di Alessandria, ancora una volta protagonista del mercato del lavoro in evoluzione. ■ 5 ottobre, a partire dalle ore 9, presso l'aula magna ■ via Teresa Michel si terrà con il patrocinio del comune di Valen■■ il seminario omonimo in cui professori, consulenti ■ tecnici aziendali affronteranno le tematiche e i processi su cui oggi ogni azienda orafa deve essere aggiornata e soprattutto competitiva per non soccombere alle regole di mercato.

La scienza per capire i fenomeni e affinare la tecnica al servizio dell'arte, questa in sintesi ■ filosofia dell'incontro. In questa circostanza verrà presentata un'altra iniziativa di rilievo del Politecnico che partirà il ■ novembre in collaborazione ■■■ il Comune di Valenza, le associazioni orafe ■ l'European Jewellery Technology Network, il master in «Ingegneria del gioiello».

Rivolto a laureati in discipline tecniche e scientifiche, ■ durata annuale con stage finale ed ■■■me di valutazione, il corso punta a formare dei tecnici d'azienda completi sia in termini di competenze sui materiali e sulle tecnologie che sulla qualità ■ sulla progettazione unite a capacità manageriali e inserite in una visione di cultura e politica aziendale.

I giovani ammessi, ■■ tutto venti, studieranno sia arte ■ design del gioiello che economia aziendale e mercati internazionali, sia processi produttivi e tecnologie metallurgiche che gestione della qualità nell'industria ora■■. Obiettivo è creare quella figura professionale aggiornata e poliedrica capace di consentire anche all'industria orafa di usufruire dei benefici derivati dai progressi della tecnica e della scienza, ormai irrinunciabili.

Importante incontro sul tema dell'orientamento. Presentato anche il vademecum per chi deve scegliere la facoltà

Un bilancio soddisfacente per il «Career day»

Zeppa di studenti l'aula magna dell'istituto Volta

ALESSANDRIA

Bilancio più che soddisfacente per ■ «Career day», l'incontro di orientamento sugli sbocchi professionali offerti dalle facoltà universitarie presenti in provincia. Si ■ ■■■■ all'istituto Volta, su iniziativa ■ Fondazione Centro di orientamento scolastico e professionale e Unione industriale di Alessandria, in collaborazione con l'ateneo Avogadro.

«Vedere l'aula magna zeppa di studenti dimostra che abbiamo offerto un'ottima occasione di confronto in prospettiva della scelta formativa postdiploma - ha osservato Giorgio Bettini, direttore del Centro d'Orientamento -. Non è d'altronde ■■■ abituale poter dialogare e avere utili indicazioni da professionisti sui requisiti più richiesti ai giovani che ■■■■ dal mondo della scuola».

L'incontro era rivolto gli studen■ delle classi quinte superiori, che dovranno effettuare la preiscrizione all'Università entro il 30 novembre. Inoltre agli studenti delle quarte, per fornire loro un supporto alla scelta del percorso universitario. E anche ai neodiplomati, in procinto di intraprendere la carriera universitaria.

La partecipazione a quest'incontro, e ad altre iniziative analoghe, potrà consentire l'acquisizione, previo accordo con i presidi di istituto, di un credito formativo.

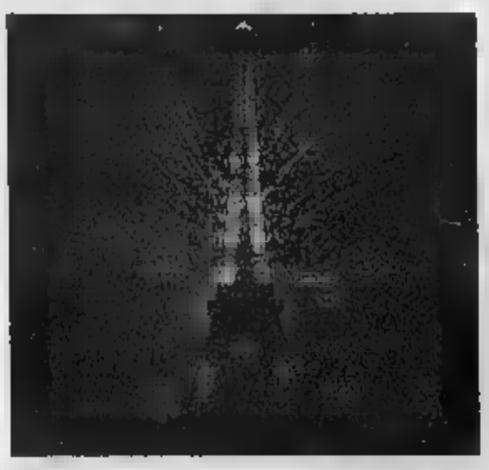
Dopo il saluto di Dario Fornaro (direttore dell'Unione Industriale), Alberto Cassone (prorettore dell'Ateneo Avogadro) e Sergio Bettini (direttore Centro d'orientamento) si sono alternate ■ due differenti tipologie di testimoni. I *Senior*, in sessione plenaria, hanno presentato agli studenti i principali sbocchi occupazionali, illustrando il loro ruolo professionale. Sono intervenuti Matteo Ferraris, Alessandro Zunino, Fulvio Fusco, Luigi Cichero e Guido Astori.

Gli *Junior*, giovani laureati nelle facoltà della nostra provincia, hanno illustrato il loro pe■■■ d'inserimento nel mondo del lavoro, con particolare riguardo alla realtà aziendale. In questo ruolo ■■■ intervenuti Cinzia Borasio, Simona Cotella, Alessandro Zambruno, Luca Sforzini, Stefania Ferraresi, Sara Pasquale, Paola Buzio, Giuseppe Di Bartolo e Cristina Ansaldi.

In un'aula a loro disposizione, i partecipanti hanno inoltre potuto incontrare gli operatori del Centro di orientamento per ricevere in anteprima il nuovo «Vademecum di programmazione della scelta universitaria», utile alla raccolta di informazioni per chi deve effettuare la scelta postdiploma. Il volumetto, tirato in duemila copie, sarà presto distribuito a tutti gli studenti di quinta superiore interessati.

Gli studenti che hanno partecipato numerosi all'incontro «Career Day» nell'aula magna dell'Istituto tecnico Volta e, sopra, Dario Fornaro, direttore dell'Unione industriale, che ha organizzato l'appuntamento insieme con il Centro d'orientamento scolastico e professionale di Alessandria

Rispondendo al quiz tanti viaggi in premio



Si può vincere anche un soggiorno a Parigi, oltre che in altre città europee, partecipando al quiz lanciato dal Cepu di Alessandria

ALESSANDRIA

La possibilità di girare l'Europa, rispondendo ad alcuni quesiti di cultura generale: ad offrirla è il nuovo quiz proposto dal Cepu di Alessandria a tutti coloro che vorranno accettare la sfida lanciata da alcuni insegnanti autori di domande su temi storici, letterari, artistici, musicali.

Ogni mese nella pagina della scuola riservata all'Università, sarà pubblicato un coupon con i quesiti ai quali i partecipanti dovranno rispondere.

Le soluzioni dovranno pervenire in busta chiusa, con allegato il tagliando in originale (non si riterranno valide eventuali fotocopie) alla sede Cepu di Corso Roma 45, ad Alessandria, che provvederà a regi■■■ ■■ ■ data di consegna, il nome del partecipante, e rilascerà un'apposita ricevuta.

Questo consentirà di designare il vincitore mensile, anche in caso di più soluzioni corrette.

Infatti qualora si verificasse un parimerito, si aggiudicherà il premio mensile chi per primo avrà consegnato le risposte esatte.

L'aspetto più interessante del quiz saranno sicuramente i premi.

Il Cepu di Alessandria infatti offrirà la possibilità di visitare gratis una capitale europea, con voli aerei e soggiorni a Parigi, Vienna, Londra, Amsterdam, Barcellona, Stoccolma, Madrid.

Sette capitali europee per premiare ogni mese coloro che avranno voglia di ricercare le soluzioni alle domande proposte, coinvolgendo famigliari, amici, parenti, riprendendo in mano enciclopedie e testi scolastici del liceo o dell'Università.

Tutti infatti possono partecipare, senza limiti di età. Del resto il Cepu da sempre garantisce a tutti - dai ragazzini agli adulti - la possibilità di conseguire diplomi o lauree in qualsiasi materia.

Il primo appuntamento con il quiz è giovedì 26 ottobre. Le risposte abbinate al coupon dovranno essere consegnate entro e non oltre le 20 di giovedì 23 novembre.

L'intera operazione sarà abbinata alla rubrica televisiva «Cepu» in onda su PrimAntenna Supersix.

I nomi dei vincitori ■■■ pubblicati ■■■ fine di ogni mese successivo su *La Stampa* e comunicati a casa telefonicamente. I premi saranno consegnati nell'ambito di una grande festa di fine anno scolastico.

L'Unione Industriale contribuisce allo sviluppo dell'Università in Provincia di Alessandria

■ S.p.A. per l'Università
- "A. Avogadro" del Piemonte Orientale
- Politecnico di Torino - Sede di Alessandria

■ Associazione per lo sviluppo Universitario a Casale
■ Consorzio per il Polo Universitario Acquese

UNIONE INDUSTRIALE ALESSANDRIA

Via Legnano, 34 - 15100 Alessandria
Tel.: 0131.20.15.11 - Fax: 0131.25.25.73
e-mail: uniindustria@uniindustria.alessandria.it

Prima esercitazione ieri nel poligono biellese di Candelo sotto l'egida della Brigata Centauro

Riservisti, i nuovi soldati dell'Esercito

Per le operazioni di pace

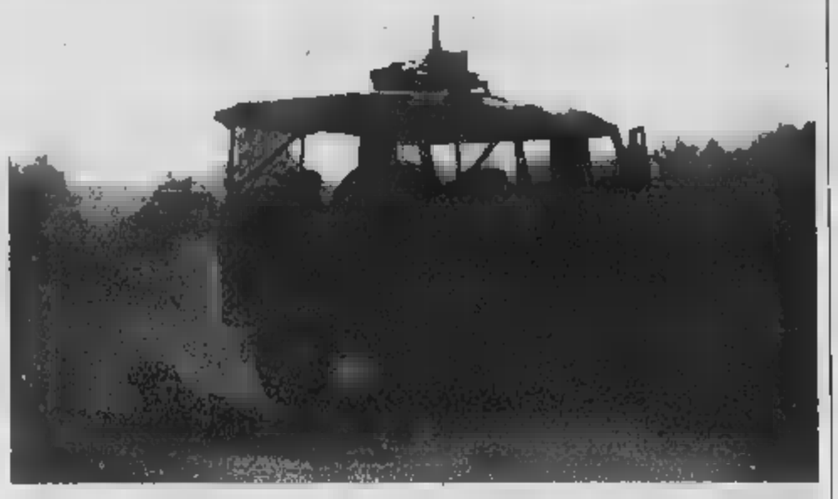
CANDELO

Non più dimostrazioni di forza fine a stesse, ma esercitazioni dove al posto dei carri armati sfilano camionette cariche di aiuti umanitari. E al posto dei militari di leva, ecco rotolarsi nel fango delle Baraggia un plotone di riservisti comandati dal dottor Filippo Tagliabue, anni, che per vestire un'altra volta la mimetica ha lasciato per due settimane il posto di dirigente dell'Ansaldo di Milano. Nostalgia della naia? Macché. «Lo faccio perchè viaggiando sovente all'estero mi rendo conto di quanto sia l'integrazione a tutti i livelli. In molti altri paesi quello che noi abbiamo cominciato a fare è una consolidata realtà».

Così ieri, per assistere a «Falco 2000», anteprima di quello che sarà l'Esercito del secondo millennio, al poligono di Candelo è arrivato Vittorio Veneto il generale Antonio Quintana, a capo primo Comando delle Forze di difesa. A fare gli onori il generale Francesco Tarricone, comandante della brigata Centauro e il colonnello Raffaele Di Feo, al vertice della terzo reggimento Bersaglieri e soprattutto responsabile della pianificazione delle «Forze di completamento». Un programma che in 12 mesi dovrà riportare sotto armi, per un massimo 120 giorni all'anno, 23 ufficiali, 24 medici ufficiali, 9 sottufficiali e 1100 soldati i quali, dopo il congedo, avevano già espresso il loro interesse ad un possibile ritorno in divisa. In pratica una «costola» importante del nuovo Esercito, che si un futuro di volontari specializzati, ma anche un sempre più risicato sostegno economico dello Stato.

«Nel nome della trasparenza, appalteremo molti servizi, come ad esempio quella cucina, a società esterne - ha commentato il generale Quintana -. Ma sempre nel nome della trasparenza, devo dire che con 40 milioni si compra un'auto, non un moderno carro armato».

Ecco quindi che questa sorta di Guardia nazionale, sullo stampo americano, servirà per chiudere i buchi che nel prossimo organico grigioverde inevitabilmente si aprirà I loro compiti saranno di prima linea ma comunque assai delicati. Ieri il plotone di dottori, geometri, ingegneri operai è impegnato in scorta ad un convoglio, poi nella distribuzione di aiuti infine in un posto di controllo mobile, il tutto inquadrato in una «Operazione di sostegno alla pace»: il vero obiettivo di questi soldati del futuro. [d. p.]



Nella foto di Corrado Micheletti un momento della esercitazione di ieri di un plotone di riservisti nel poligono biellese della Baraggia di Candelo

Ecco il calendario di uscita dei fascicoli realizzati da La Stampa e Slow Food. Un verde per gli arretrati

Viaggio nella buona tavola con «I segreti del gusto»

LA buona tavola ha fatto centro. Hanno infatti registrato un ottimo successo i primi fascicoli de «I segreti del gusto», la raccolta che La Stampa e Slow Food dedicano ai piatti e ai vini del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta.

Il fascicolo oggi in regalo con La Stampa dedicato al vino (Gavi, Cortese Colli Tortonesi). Domani sarà la volta della seconda puntata sui salumi, quindi la distribuzione dei fascicoli riprenderà lunedì con la dispensa dedicata a pesci, molluschi, crostacei, e lumache. Per avere i numeri arretrati si può telefonare al numero verde 800011959: gli abbonati possono invece ricevere gratuitamente la collezione completa compilando il tagliando spedito a quelli pubblicati da La Stampa.

La raccolta si articola su 25 fascicoli, in regalo con La Stampa dal lunedì al venerdì per 5 settimane. Quindici fascicoli sono dedicati ai cibi (numerati dall'1 al 15) e 10 ai vini (dal 16 al 25).

La distribuzione avviene alternando l'uscita di uno o due fascicoli sui cibi uno sui vini, proprio come fosse un pranzo dove le portate si alternano vini diversi.

Nessuna sorpresa, quindi, se oggi viene regalato il fascicolo 17 (il secondo dedicato ai vini).

L'ordine progressivo verrà stabilito una volta completata la raccolta: un raccoglitore, con copertina cartonata consentirà di riunire i 15 fascicoli sui cibi, un altro i dieci sui vini. Il primo raccoglitore in vendita nelle edicole dalla prossima settimana 8000 lire.

GLI ARGOMENTI IN EDICOLA

		Numero
Oggi	Gavi, Cortese e Colli Tortonesi	
29/9	Salumi seconda parte	
2/10	Pesci, crostacei, e lumache	
3/10	Vini liguri e valdostani	
4/10	Riso, cereali e legumi	
5/10	Dolcetto	
6/10	Funghi, tartufi e erbe aromatiche	
9/10	Grignolino, Pelaverga e altre doc	
10/10	Carni	
11/10	Formaggi prima parte	
12/10	Barbera	
13/10	Ortaggi	
16/10	Formaggi seconda parte	
17/10	Barolo	
18/10	Olive e	
19/10	Formaggi terza parte	
20/10	Vini del Nord Piemonte	
23/10	Frutta	
24/10	Dolci e miele	
25/10	Vini da dessert	
26/10	Cioccolato e gelati	
27/10	Grappe, infusi e distillati	

GIRO di VITE

Spicchi di mondo tra le vigne

Sergio

GIULIO ROMEO è un turista-clandestino. Turista perché, approfittando delle ferie anticipate della primavera australe, ha lasciato l'Argentina per vedere Piemonte. Clandestino perché tornato sulle colline che avevano lasciato i suoi bisnonni, quando erano devastate dalla fillossera, in questo d'autunno ha trovato lavoro «in nero» tra i filari, come portatore ceste di 13 mila lire l'ora.

La moglie è lontane origini calabresi ha imparato in fretta a tagliare i grappoli, scegliendo solo i più maturi.

Oggi si vendemmia così, non più raccogliere tutto. Una volta finivano in «bigoncia» perfino le «rape di San Martin», tanto per far peso. «Bisogna selezionare» ha spiegato, paziente, il figlio del padrone, che ha studiato enologia ad Alba.

Tra i filari vendemmiano anche italo-argentini albanesi, filippini gente del Maghreb

Loro, gli argentini, vorrebbero restare in Italia. Lui operaio in fabbrica di sanitari, a capitale tedesco, ma che rischia la chiusura, causa la crisi economica che devasta il Sud America. Hanno fatto la coda, come altre migliaia di italo-argentini al consolato generale Buenos Aires, all'angolo «Avenida de Julio».

Sono i discendenti di emigranti partiti per «la Merica» con valigie piene di miseria. Qualcuno era portato anche qualche barbatella. Nella zona tra Cordoba e Mendoza, gran parte della viticoltura argentina parla ancor oggi italiano.

In attesa di il doppio passaporto Giulio e la moglie sono partiti: ospiti di lontani parenti hanno visto con i loro occhi quanto è cambiata la terra che sentito raccontare dai nonni. La miseria, quella miseria, è un ricordo. Ora vorrebbero rimanervi. Far venire anche i figli.

Accanto a loro nei filari, una famiglia albanese; padre, madre e suocera. Sono delle campagne di Scutari, lui regolare. Manovale muratore in impresa. Ha preso qualche giorno di per Le donne tagliano i grappoli e parlano fitto. Albania, ai tempi di Henver Hoxa, avevano una mucca per famiglia contadina. Una e non più far pascolare tra le pietraie. Ma sulle colline di Langa e Monferrato nessuno più raccoglie l'erba. Il bene più prezioso è appeso ai filari. L'erba rasata colora i prati inglesi davanti alle villette a schiera.

Sull'altro bricco indicano vigna dove ci sono altri albanesi poco più in stuolo di marocchini, gente del Maghreb. In una lungo la valle, abita famiglie di filippini. Sono abilissimi nei lavori della vigna. Hanno imparato anche a potare, lasciando il di gemme giusto. Li hanno aiutati venire in Italia i missionari. Ora sono regolari.

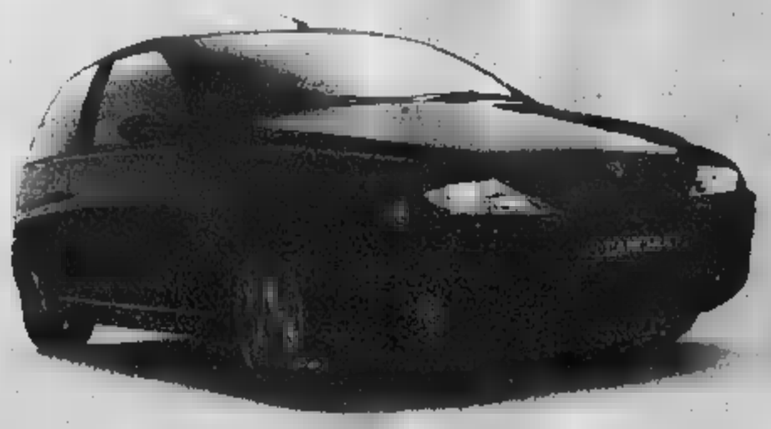
La vendemmia Duemila in Piemonte è anche questo: l'im degli extracomunitari prosegue, spesso, anche nelle cantine. Sono spicchi di mondo che lavorano. Mestieri e saperi che passano di mano. E vino, il nostro grande vino, fatto re nel rispetto delle regole dell'enologia, merita che si rispettino anche quelle dell'etica.

sermir@lastampa.it

Oggi più che mai.

Lancia Y elefantino Blu
a partire da L. 14.500.000*.

Se hai un'auto usata, Lancia
te la valuta almeno L. 3.500.000.



E se la tua auto vale di più,
ti aspetta una supervalutazione.

È un'offerta, valida fino al 30 settembre, delle Concessionarie Lancia:

Centralcar Via Marengo 149/151, Alessandria, tel. 0131.25.10.05
Gaino & Mignone Via Berlingieri 5, Acqui Terme (AL) tel. 0144.32.49.55
Prete F.lli Strada Valenza 1, Casale Monferrato (AL) tel. 0142.76.17.1-2
Team Auto Via Piacenza 189, Voghera (PV) tel. 0383.36.55.55

Il Gran turismo

Arriva in città il gruppo tedesco che ha fatto della ricerca la [redacted] missione

Embryo, trent'anni di world music

Stasera al Mag Mell i precursori del genere

Brunello Vescovi

ALESSANDRIA

Trent'anni sulla scena, e [redacted] tanta voglia di suonare. Sono gli Embryo, formazione di Monaco di Baviera, nata nel '69, [redacted] ancora con al timone l'inesauribile Christian Burchard. Si esibiscono stasera, alle 22, al Mag Mell pub [redacted] Carlo [redacted] 116, con ingresso gratuito.

Precursori assoluti della wor[redacted] music, non hanno mai avuto una formazione fissa, per scelta del fondatore. In questo singolare progetto culturale e musicale si sono avvicendati nel [redacted] di tutto questo tempo oltre centi[redacted] musicisti, di estrazione varia sia per nazionalità che per provenienza musicale. Alcuni più noti, come Charlie Mariano [redacted] Mal Waldron, altri sconosciuti, ma tutti di grande profilo [redacted] tecnica.

Uno degli ultimi acquisti del gruppo è un musicista cin[redacted] - Xizhi Nie -, che con i suoi strumenti a fiato e ad arco tipici della tradizione del [redacted] paese, ha contribuito [redacted] dare alla musica, degli Embryo nuove sfumature.

La produzione del gruppo è [redacted] in questi anni foltissima e comprende decine di dischi, registrazioni, video, riprese in giro per il mondo. Il tutto orgogliosa[redacted] autoprodotto.

Benché provenienti dalla Germania della rigida musica colta [redacted] della fredda ricerca elettronica, gli Embryo hanno sempre scelto di confrontarsi con le culture più emarginate, comple[redacted] aperti alla mescolanza [redacted] disponibili [redacted] imperare. [redacted] sempre rispettosi dei differenti popoli e d[redacted] rispettive tradizioni e modelli culturali.

La loro proposta, partita dal rock sperimentale alla fine degli anni '60, ha spaziato dal jazz al folk, ma la [redacted] contaminazione è stata creata dalle differenti culture del pianeta.

Si riconoscono influenze nord africane, indiane, mediorientali, dell'Africa Nera, America Latina, Estremo Oriente, Cina [redacted] Giappone, fino allo sperduto popolo dei Tuva in Asia Centrale.

L'area maghrebina, le culture islamiche più vicine all'Europa sono stati i loro punti di riferimento più costanti: gli strumenti tradizionali di queste aree, i modi [redacted] i ritmi, hanno fatto da humus per la loro ricerca, che tuttora continua.

Una delle innumerevoli formazioni degli Embryo, gruppo tedesco nato nel '69

Sono in 12 su trentaquattro: ci sono anche due piemontesi

Un record di semifinalisti per il concorso «Pittaluga»

La giuria del [redacted] internazionale di chitarra intitolato a Michele Pittaluga: questa [redacted] dovrà indicare i [redacted] finalisti

ALESSANDRIA

Sono 12 sui 34 concorrenti i semifinalisti al concorso internazionale di chitarra classica «Michele Pittaluga-Premio Città di Alessandria»: fra essi, nel tardo pomeriggio di oggi, saranno scelti i tre che domani [redacted] si esibiranno al Teatro Comunale per la finale [redacted] la proclamazione del vincitore.

Sono gli italiani Adriano Del Sal di Lignano Sabbiadoro, Giulio Tampalini di Brescia, Cristian Saggese di Asti e Luigi Attademo di Vercelli, il finlandese Turkka Nemmen, il polacco Piotr Tomaszewki, l'inglese Antony Graham Devine, lo svizzero Simon Aeschimann, il cileno Carlos Perez, l'ungherese Andras Csaki, il giapponese Hajime Nakamura e lo jugoslavo Goran Krivokapic.

E' il numero più alto nella lunga storia del [redacted]o ma la giuria, sia pure [redacted] alla unanimità, ha deciso così per l'elevato livello dei concorrenti.

I primi tre classificati dell'attuale edizione del [redacted] insieme a quelli che si sono imposti negli ultimi tre anni terranno concerti [redacted] Vina del Mar, in Cile: saranno ospiti del governo che, ha fatto sapere ieri un esponente del settore cultura, si accollerà tutte le spese.

Anche le prove di oggi si tengono in sala Ferrero mattino [redacted] pomeriggio (dalle 9 alle 12 [redacted] dalle 15 alle 18): [redacted] aperte a tutti. [e. c.]

Domani all'Incontro music bar farà qualche pezzo nella serata con Roberto Giancotti

Rentrée in provincia per Mauro Culotta

Suona ad Acqui uno degli autori preferiti di Mina

ACQUI TERME

C'è ancora il sapiente tocco [redacted] Mauro Culotta in un brano di Mina. E questa volta si tratta di un evento storico: la prima volta in cui la «tigre di Cremona» duetta con un'altra voce femminile. La [redacted] è quella di Monica Naranjo, cantante spagnola famosissima in patria e in America Latina, e resa nota anche da noi dopo un concerto con Pavarotti & Friends.

Mauro Culotta è artista genovese piuttosto [redacted]sciuto in provincia per le sue esibizioni con [redacted] Duets, [redacted] locali che vanno dall'Acquese al Novese, all'Ovadese. E proprio domani tornerà ad esibirsi in un locale di Acqui, l'«Incontro music bar» di corso Bagni 59: [redacted] non sarò io il protagonista - si schermisce -: la serata è di Roberto Giancotti. Io mi limiterò solo [redacted] fare qualche pezzo».

Mauro Culotta, musicista e interprete

Culotta [redacted] un modesto, [redacted] il suo lungo curriculum [redacted] vede affiancato a nomi prestigiosi. [redacted] Ivano Fossati ad Eros Ramazzotti, da Loredana Bertè ad Eugenio Finardi, da Mia Martini ad Ornella Vanoni. Con loro ha girato per l'Italia - e talora [redacted] andato anche a spasso per il mondo - come chitar[redacted] della band d'accompagna[redacted]

Da qualche [redacted] ha però limi[redacted] l'attività live per dedicarsi più assiduamente [redacted] comporre musiche. E la sua strada si è incrociata con quella [redacted] Mina: da Lugano la grande regina della canzone italiana ha fatto sapere a Culotta che più di un brano da lui proposto era di suo gradimento. E dal '93, con puntualità (non [redacted] caso) svizzera, quasi ogni nuovo album di Mina comprende [redacted] canzone con musiche firmate da Culotta.

L'ultima chiamata risale allo scorso novembre: «Mina mi ha chiesto [redacted] canticchiarle il motivo al telefono; poi Massimiliano Pani mi ha spiegato l'idea del duetto». E' una melodia che richiama atmosfere sudamericane, riarrangiata in versione [redacted] po' più funky.

[redacted] titolo italiano «Amami [redacted] po'» è divenuto in spagnolo «El se encuentra entre tu y yo»: parla di un'ambigua storia d'amore, forse con risvolti saffici. Probabilmen[redacted] entrerà nel prossimo album di Mina, ma curiosamente l'edizione italiana del disco della Naranjo non comprende questa canzone. Ci si può però collegare al sito www.monica-naranjio.com per ascoltarne un assaggio. [b. v.]

Una lode alla creatività

In [illegible]

NOVI LIGURE. Lode all'artigianato, alla fatica e alla creatività del lavoro manuale: questo il significato dello spettacolo «Con le mani», presentato stasera, alle 21, nella sala della biblioteca comunale, dall'Assemblea Teatro di Torino.

Vari i modelli a cui gli autori si sono ispirati: opere di registi [redacted] Fellini [redacted] Altman, ma soprattutto il quadro «Quarto Stato» di Pellizza da Volpedo «Il nostro [redacted] un affresco di una realtà composi[redacted] [redacted] multiforme - dice Renzo Sicco -. E' un mondo, quello dell'artigianato, senza grande visibilità ma che rappresenta [redacted] colonna vertebrale del mondo del lavoro».

I testi [redacted] di Renzo Sicco, Gabriele Romagnoli, Fabio Arrivas, e Marco Alotto. La regia è di Renzo Sicco [redacted] Michael Znoniecki. La colonna sonora dello spettacolo è affidata a musiche di Battiato, The Cure, King Crimson, Armand Amor e Banda Tonica. L'ingresso è gratuito. «La creazione ed [redacted] debutto [redacted] questo spettacolo sono avvenuti dentro una [redacted] fabbrica torinese». [m. pu.]

[redacted]

Liscio e pianobar

A Valenza [redacted] nel Casalese

Pianobar con Francesco Cabiati all'Azzurro di Casale; al Torcinaso di Ponzano musica con [redacted] dj Miky. Revival e liscio nel pomeriggio al dancing Valentia con il dj Franco Tasca. [r. al.]

Scuola [redacted] danza

Al via le iscrizioni

Sono aperte le iscrizioni per i corsi della Scuola di danza comunale [redacted] Casale. Informazioni in segreteria ogni lunedì, mercoledì [redacted] venerdì dalle 16 alle 19 (0142-77686 e 0142-451622). [r. sa.]

Cultura

Conferenza su Pavese

«Cesare Pavese fra storia e mito» è il tema della conferenza di Giuseppe Zaccaria (docente all'ateneo di Vercelli) che [redacted] tiene stasera, alle 21,30, al Centro di cultura [redacted] Valenza. [r. c.]

Tango

A lezione da Andrea J. Man

Lezioni di tango con l'insegnante argentina Andrea Judith Man: [redacted] Casale nel salone del Mutuo Soccorso, ogni martedì dalle 21 alle 22,30; ad Alessandria al circolo La Casetta, ogni venerdì, dalle 21 alle 22,30. Info 0142-435368 e 0333-2179010. [r. sa.]

INTERPORTO [redacted] S.p.A.
CENTRO LOGISTICO MULTIMODALE
Strada Savonesa, 12/16 - 15050 RIVALTA SCRIVIA - TORTONA (AL)
[redacted]l. 0131.827111 - Fax [redacted]
[redacted] pubblico incanto per l'appalto dei lavori [redacted] realizzazione [redacted] n. 2 capannoni con servizi, ad [redacted] magazzino, con superfici coperte rispettive [redacted] 11.867 mq e 11.714 mq per l'importo complessivo di L. 11.470.760.923 compresi oneri [redacted] la [redacted] pari a [redacted] 121.867.000 (Euro 62.939,05) non soggetti a ribasso.
Il pubblico incanto verrà esperito in data 14/11/2000 con inizio alle ore 10 presso la sede dell'Interporto Rivalta Scrivia S.p.A. - Centro Logistico Multimodale - Strada Savonese, 12/16 - 15050 Rivalta Scrivia - Tortona (AL).
Il bando di gara integrale è disponibile presso la sede della Stazione Appaltante Strada Savonesa, 12/16 - [redacted] Rivalta Scrivia - Tortona (AL) Tel. 0131.827111; Fax 0131.860920.
Data di spedizione [redacted] bando [redacted] G.U.C.E.: 20/09/00; data [redacted] ricevimento [redacted] bando a G.U.C.E.: 20/09/00.
Rivalta Scrivia, li 20/09/00
IL LEGALE RAPPRESENTANTE

1998
Donatello

ANTICHI MAESTRI PITTORI

1998
Beato Angelico

Giancarlo Gallino ha il piacere di presentare un capolavoro inedito del massimo pittore senese del '400

24 Febbraio - 11 Aprile 2001

Stefano di Giovanni detto
SASSETTA
(Cortona ca. 1400 Siena 1450)
Vergine annunziata e San Francesco
Dipinto su tavola
58,3 [redacted] 13,5 [redacted].

mostra in galleria

Via A. Doria, 19/A
Torino
Tel. 011-8127587
Fax 011-8127612

1999
Giambologna

1999
Canova

stasera

[redacted]

[redacted]

[redacted] Tel. 0131-252.644
Fuori in 60 secondi
[redacted] Cage
Ore 20-22,30. L. 12.000 - lun. 7000

[redacted] Tel. 0131-252.079
Animal Factory
Ore 20-22,20. L. 12.000/9000 - lun. 7000

COMUNALE - Sala [redacted] Tel. 0131-234.240
Tentazioni d'amore
con Ben Stiller e Anne Bancroft
Ore 19,45-22,20. L. [redacted].000/9000 - lun. [redacted]

[redacted] Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Serata Verdone. Proiezione di cortometraggi col prof. Mario Verdone.
Ore 21. Ingresso libero.

CORSO. Tel. 0131-268.060
Io, Me & Irene
con Jim Carrey e Renée Zellweger
Ore 20-22,15. L. 12.000 - lun. 7000

[redacted] Tel. 0131-252.112
La lingua del Santo
Ore 20,15-22,15. L. 12.000 - lun. [redacted]

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Oggi chiuso
Ore 20,10-22,25. L. 12.000 - lun. 7000

KRISTALLI-Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Road Trip
Ore 20,20-22,30. L. 12.000 - lun. 7000

KRISTALLI-Sala Sarossa. Tel. 0131-349.321
Il cerchio
Ore 20,20-22,30. L. 12.000 - [redacted]

[redacted]

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Oggi chiuso
Ore 20-22,30. L. 10.000/8000 - lun 7000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Oggi chiuso
Ore 20-22,30. L. 10.000/8000 - lun. 7000.

[redacted]

ROMA. Tel. 0143-667.516
Chiuso per ferie

[redacted]

[redacted] Tel. 0141-824 [redacted]
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,30. L. 10.000/8000.

[redacted]

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
La lingua del Santo
Ore 20,10-22,25. L. 12.000/9000 - lun. [redacted].

POLL. Tel. 0142-452.061
The cell
Ore 20,20-22,20. L. 10.000 - lun. 7000

[redacted] Tel. 0142-452.616
Road Trip
Ore 20,20-22,30. L. 12.000/9000 - lun. [redacted]

[redacted]

[redacted] Tel. 0131-565.001
Chiuso per ferie

[redacted]

LUX. Tel. 0141-702.788
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,30. L. 10.000/8000 - lun 7000

SOCIALE. Tel. 0141-701.[redacted]
Oggi chiuso
Ore 20-22,30. L. 10.000/8000 - lun 7000

VERDI. Tel. 0141-701.459
MULTISALA VERDI - Sala Verdi.
Oggi riposo
Ore 20,15-22,30. L. 10.000/8000 - lun 7000

MULTISALA VERDI - Sala Aurora.
Oggi riposo
Ore 20,15-22,30. L. 10.000/8000 - lun 7000

MULTISALA VERDI - Sala Regina.
Oggi riposo
Ore 20,15-22,30. L. 10.000/8000 - lun 7000

[redacted]

MIS. Tel. 0143-321.472
The Cell
Ore 20,30-22,30. L. [redacted]

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-78.290
Oggi chiuso
[redacted] 20-22,30. L. 10.000/8000 - lun 7000

[redacted]

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
Fuori in 60 secondi
Ore 20-22,15. L. 10.000/7000

[redacted]

Teatro [redacted]
Chiuso per ferie

[redacted]

[redacted] Tel. 0143-82.895
Fuori in 60 secondi
Ore 20,30-22,30. L. [redacted]

[redacted] 0131-861.326
La regina dei sicari
Ore 21,30. L. 12.[redacted] lun. 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
La lingua del Santo
Ore 20-22,30. L. 12.000/8000 - lun. 7000

[redacted]

CineTeatro SOCIALE [redacted]
Delitto + castigo a [redacted]
Ore 20,20-22,20. L. 12.000 - lun. 7000

[redacted]

ARLECCHINO. Tel. 0383-648 124
Oggi riposo
Ore 20,10-22,20. L. 10.000/7000 - lun [redacted]

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. T. 011 88.78.07. **Alta fedeltà.** Or.: 20,10; 22,30.

[redacted] **'S STUDIO** via Chiesa della Salute 77/b. tel. 216.6784 **Scream 3.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. tel. 856.521. Europa d'essai **Zora la vampira.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. tel. 856.521. **The Cell - La Cellula.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ALFIERI p.zza Solferino 2, tel. 562 38.00. RIPOSO.

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007 Sala 1 **The Cell - La Cellula.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Sala 2 **Scream 3.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Sala 3. **Vatel.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605 **Zora la vampira.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Sud side stori.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,45; 22[redacted]

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. tel. 436.07.23. [redacted] **lingua del santo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. tel. 436.07.23. **Il cerchio.** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Il giardino delle vergini suicide.** Or.: 16,15. [redacted] 22,30.

DORIA v. Gramsci [redacted] tel. 542.422 [redacted] **d'amore.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. **I cento passi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62 [redacted] 327.2214 **The [redacted] Kahuna.** [redacted]: [redacted] 18,30; 20,30; 22,30

ELISEO GRANDE p. [redacted] tel. 447.52.41. **Il patriota.** Or.: 15,50; 18,50; 21,50.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Qui non è il paradiso.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Fantasia 2000.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42 [redacted] per lavori.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Holy smoke.** Or.: ; 20; 22,30

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il fantasma** Or.: 20; 22,30.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. tel. 530.353. **Il patriota.** Or.: 15,55; [redacted].

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Fuori in 60 secondi.** Or.: 20; 22,30.

FIAMMA corso Trapani 57. tel. 385.2057. **Road trip.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316 Chiuso per lavori

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Lavagne.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LIDO v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Pane e tulipani.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Fuori in 60 secondi.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori.

[redacted] **DUE** v. Montebello 8, tel. 817.1048. [redacted]

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Fantasia 2000.** Or.: 15,55; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Nel panni** [redacted] Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Road trip.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. A[redacted] 31, tel. 532.448. **Il gladiatore** Or.: 16; 19,10; 22,20.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Final destination.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30; Sala 2: **La lingua del santo.** Or.: 15,30; 17,50. **La tempesta perfetta.** Anteprima ad invit. Or.: [redacted] Sala 3: **The Cell - La Cellula.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [redacted] Sala 4: **Io, me & Irene. Film in ligua originale. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 5: Space cowboys.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted]O Galleria [redacted], tel. [redacted]. **Holy smoke.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui [redacted], tel. 819.01.50. [redacted] **pensi dell'altra.** Or.: 16,30; 18,30; [redacted]; 22,30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **La cena dei cretini.** Or.: 20,30; 22,30.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Il [redacted] **del** [redacted]. Or.: 20,20; 22,35.

VITTORIA v. Roma 336, tel. [redacted]. **Io, me e Irene.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35

TEATRO REGIO. Torino Danza 2000. Ore 20,30. Il Miami City Ballet presenta: Bugaku-Agon-Western Symphony. Coreografia di George Balanchine. Replica domani ore 20,30. Posti a L. 65.000-45.000-30.000 in vendita alla biglietteria (ore 10,30-18). Ingressi a L. 25.000 dalle 19,30. Tel. 011 8815.241/242.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Torino Danza: ore 17,30 **Le ballerine di Balanchine.** Conduce Alfio Agostini. Partecipa [redacted] Villella. Ingresso libero. Stagione d'Opera 2000-01. Da domani e fino al 4/10 vendita dei Nuovi Abbonamenti a 4, 9 e 10 opere. [redacted]teria (ore 10,30-18). Tel. 011 88.15.241/242.

ADUA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850 570. NON PERVENUTO.

AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. NON PERVENUTO

AUDITORIUM RAI. Da mercoledì 27 settembre fino a lunedì 9 ottobre avrà luogo la [redacted] dei nuovi [redacted] per la Stagione Sinfonica 2000-2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, presso il Palazzo della Radio, in via Verdi 31, con orario 10-18 (sabato e domeniche inclusi). Per informazioni rivolgersi ai numeri 011 810.4653-810.4961.

[redacted]**RVATORIO G. VERDI** P.zza Bodoni. Ore 21. **23° Festival Internazionale Antidogma.**

esprimi su carta le tue idee...

così puoi stampare i tuoi file
su pellicola per fotolito
poster ink-jet sino a 20 metri
depliant con stampa digitale
scansioni, masterizzazioni
acquistare computer, accessori
e ... camere digitali Nikon

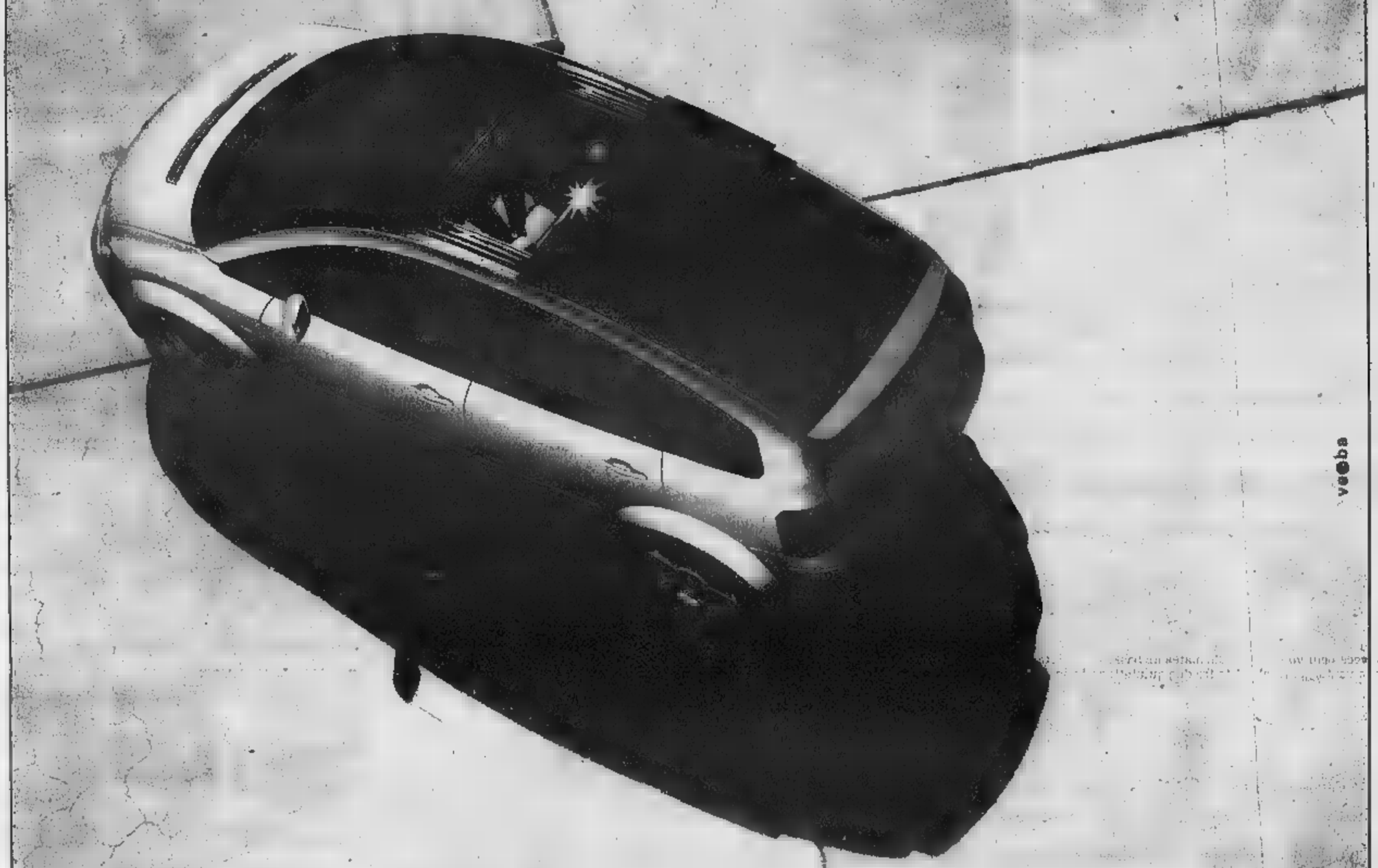
[redacted] la possibilità di provarle [redacted] una sala di posa di 200 mtq.
e acquistando un iMac il corso con Photoshop è gratis

STUDIO PHOTOCHROM [redacted]
Valenza - Piazza Giovanni XXIII 13 Tel. 0131 953 068
ampio parcheggio in zona fiera

Fingerma finanzia la vostra Audi. Audi è presente su Internet: www.audi-italia.com

Più leggerezza, più spazio interno, più sicurezza, più agilità, più aerodinamicità. Meno peso, meno consumi, meno ingombro esterno.

Audi A2 con l'esclusivo autotelaio in alluminio Audi Space Frame. Scoprite come ottenere di più da meno.



Audi A2. More from less.

Audi
All'avanguardia della tecnica

APERTI SABATO 30 SETTEMBRE E DOMENICA 1° OTTOBRE

Concessionaria per
NOVI LIGURE - TORTONA - OVADA

Autobocca

Viale Regione Piemonte 15 - NOVI LIGURE
Tel. 0143 329.700 - 329.741

GARAGE 61 srl
Concessionaria Acqui Terme
VIA ALBERTO DA GIUSSANO n.50
(Zona Commerciale La Torre)
Acqui Terme - Tel. 0144.323735

Dindo Capello

Mercandelli

Via A. Grandi 24 (zona industriale) - **CASALE MONFERRATO**
Tel. 0142 781.633

Negro S.p.A.

Viale dell'Artigianato, 38 - Zona D3

Tel. 0131.244600 - Alessandria

Coppa Italia: il Derthona cede 2-1 al Pavia e abbandona la competizione

Casale, [redacted]

Elimina la Valenzana con un perentorio 3-0

Clamorosa impresa [redacted] **Casale**, che ribalta lo 0-2 dell'andata, segna tre gol con la coppia Giribone-Rossi e si qualifica per il secondo turno di Coppa Italia [redacted] spese della **Valenzana**: «Abbiamo dimostrato che la debacle in campionato era solo un episodio - afferma mister Lovisolo -. Il presidente ci teneva, perchè in Coppa abbiamo una tradizione da difendere: i ragazzi hanno risposto in [redacted] superbo». [redacted] fronte opposto, visi scuri: «Siamo incappati in una giornata storta - ammette il dg Luigi Abbate -. Difensori [redacted] punte sono stati [redacted] di [redacted] delle loro possibilità e l'eliminazione è stata inevitabile».

Avvio del Casale, che [redacted] subito di mordere con Giribone di testa (4'). All'8' ci prova Orlando ma Gamberini fa buona guardia. La Valenzana risponde [redacted] un traversone di Andreolli, che [redacted] lo specchio della porta nerostellata [redacted] che [redacted] riesca a toccarlo (26'). Al 32' la rete [redacted] vantaggio casalese: Cafferata imbecca Rossi, che [redacted] severamente Gamberini: sulla ribattuta del portiere, Giribone non perd[redacted] Nella ripresa, il Casale [redacted]iste. Al [redacted]2', per doppia ammonizione, viene espul- [redacted] Luzzana [redacted] la circostanza carica ulteriormente [redacted] padroni di casa, che passano con Rossi al 70', grazie ad un tiro irresistibile scoccato appena dentro l'area. Lo stesso attaccante, servito da Pastorino, salta stopper e portiere all'81' e firma il gol del 3-0.

Al «Coppi», [redacted] **Derthona** perde 2-1 col Pavia ed è fuori gioco. Primo tempo equilibrato, [redacted] le due squadre rimaneggiate. Ritmo veloce, ma poche conclusioni: si segnalano solo un tiro [redacted] Nordi al 3' per gli ospiti, [redacted] cui i leoncelli replicano con Di Mattia. Nella ripresa, Derthona pericoloso [redacted] 47' con Felica, che sfiora la [redacted]. Passa un minuto e Orlandi calcia fuori da ottima posizione. L'occasionissima capita al 58' a Costa che di testa manca la deviazione a due passi dalla porta. Al 66', su azione di calcio d'angolo, il Pavia passa con Pedroni in mischia. Reazione veemente dei bianconeri, [redacted] gli ospiti raddoppiano all'80' con [redacted] neo-entrato Rossini. Inutile il gol della bandiera all'83' [redacted] Orlandi, che si procura [redacted] trasforma un rigore. Finisce 2-1 per il Pavia, che passa il turno. [r. c. - e. p.]

[redacted] A CINQUE [redacted]

[redacted]

Batte il Voltri 6-4 e supera il turno

OVADA

E' iniziata bene la stagione per [redacted] Cervinia Ovada che ha passato il primo turno [redacted] Coppa Italia [redacted] calcio a cinque. [redacted] formazione guidata dal tandem Compagnino-Sorrentino giocherà [redacted] gli ottavi contro la Voltrese: lunedì 2 e [redacted] ottobre le gare di andata e ritor[redacted]. Per ottenere tale traguardo, Fassio e compagni hanno dovuto vincere con due gol di scarto (6-4) con [redacted] Voltri, formazione tra l'altro di categoria superiore (serie C). Dopo il 3-3 con l'Arenzano, che a sua volta aveva sconfitto 4-3 il Voltri, il Cervinia Ovada ha centrato così la prima vittoria stagionale.

[redacted] la verità, la squadra [redacted] va giocato meglio ad Arenzano, [redacted] l'altra [redacted] ci sono stati alcuni errori di troppo soprattutto della «vecchia guardia», ma anche positivi passi avanti nell'inserimento da parte [redacted] nuovi. Pandolofo [redacted] andato ancora a segno (con l'Arenzano 1 gol, col Voltri 2), bene Ghio, eccellenti Sangoi [redacted] Maurizio Croce. Bravo anche l'estremo Fabio Morelli che ha giocato al posto [redacted] Luca Valtrude. «E' [redacted] partita, con 9 gol nel primo tempo chiuso 5-4 ed uno solo [redacted] ripresa - [redacted] bomber Fiorucci, autore di una doppietta come Pandolfi (le altre marcature portano la firma [redacted] Croce e Fassio) -. Dobbiamo però essere più concentrati».

Sulla stessa lunghezza d'onda Ruggeri: «Indubbiamente la qualificazione poteva essere più semplice, invece ogni volta che passavamo in vantaggio regalavamo subito il pari: ora avremo modo di prepararci al meglio per il campionato, giocando ancora almeno due partite importanti in Coppa». [m. d.]

[redacted]

Derby di Coppa fra Bistefani [redacted] Peratore

[redacted]

[redacted]

[redacted] derbissimo [redacted] alle 21, sul parquet del Palaferraris, nel secondo turno [redacted] Coppa Italia fra la Junior Krumiri Bistefani e la Fornace Peratore Alessandria. La squadra casalese ha letteralmente dominato il girone inaugurale del torneo centrando quattro vittorie consecutive, tutte con larghi margini di vantaggio. Valentini e compagni hanno fatto vedere ottime azioni e grande fluidità di palla. «Aspettiamo questa gara contro una formazione di categoria superiore per verificare quanto valiamo veramente - dice il direttore generale della Bistefani, Paolo Pansa -. Sarà comunque un [redacted] spettacolare: ci auguriamo che la cornice di pubblico sia adeguata». «Avremo la squadra al gran completo - replica [redacted] presidente della Fornace Peratore, Piero Scalzi -. Bertelà, Spangaro e Carissimi sapranno regalare alla platea un basket di qualità. Sarà un confronto fra due quintetti ambiziosi, [redacted] che questo possa giovare allo spettacolo». Per il coach Morini [redacted] per Valentini sarà una sfida molto speciale: entrambi, infatti, lo scorso anno erano stati protagonisti ad Alessandria, con il secondo posto a la promozione sfiorata. [r. se.]

MOUNTAIN-BIKE

E Perotti fa suo il cross-country di Tortona

[redacted]

CALDIROLA

L'aostano Corrado Herin (Sintesi), già vincitore della Coppa [redacted] Mondo nel 1997, ha dominato [redacted] classifica della tappa finale del Giro d'Italia di «downhill», lo spettacolare discesa a cronometro in mountain-bike, disputata a **Caldirola**. [redacted] valligiano si è imposto nella prima manche davanti al bergamasco Bruno Zanchi (Bike O'Clock) ed al lecchese della Longoni Sport, Gianluca Bonanomi. La seconda manche ha visto la conferma di Herin, con Gianluca Bonanomi che per un solo secondo è riuscito a strappare la piazza d'onore a Bruno Zanchi. Prima delle donne la toscana Sara Mologni (Ancillotti). La gara di Dual Slalom, unica in Italia quest'anno, ha «incendiato» il pubblico. Ha vinto [redacted] Corrado Herin su Bruno Zanchi.

A **Tortona**, è stato invece Lorenzo Perotti (Gs Oltrepò) ad imporsi nel «7° Cross country di mountain-bike» nel parco dello Scrivia. Il cadetto lombardo ha preceduto il compagno di club Davide Bertoni e Stefano Spreafico (Team Scour Milano). In campo femminile, successo di Stefania Trezzi (Tosello Milano). Altri vincitori: debuttanti Alessandro Pompa (La Fenice Alessandria), supergentleman Agostino Grassi (Dornese Pavia), gentleman Renato Priano (Team Bike Fun Santangelo), veterani Fausto Orsi (Team Raschiani Piacenza). [m. t. m.]

[redacted]

GRIGI

Un turno di squalifica per Iachini e [redacted] Cintio

Mano pesante del giudice sportivo di serie C1 sui grigi. Squalificati per un turno Beppe Iachini [redacted] Andrea Di Cintio, che dovranno saltare il match c[redacted] l'Albinoleffe. Ammonito con diffida anche Cristiano Scazzola. [r. g.]

PRIMA CATEGORIA

Nel recupero il Garbagna [redacted] 2-2 con la Castelnovese

Pirotecnico pareggio (2-2) fra Garbagna e Castelnovese, nel recupero della prima giornata del campionato di 1ª categoria. In vantaggio di due reti all'intervallo (a segno Ilardi [redacted] Andrea Perinati), i locali [redacted] stati raggiunti dagli avversari nella ripresa: decisivi i centri di Maio e Ghezzi. [r. o.]

[redacted]

A Basaluzzo iniziano i corsi per giovani da 10 a 14 anni

Grazie alla collaborazione tra [redacted] Circolo Acsi [redacted] Basaluzzo [redacted] la squadra di football americano dei Chargers Novi, i giovani dai 10 ai 14 anni poranno frequentare i corsi dell'istruttore Maurizio Bergamo. Per informazioni, telefonare allo 0143/78660 o allo 0328/2295177. [r. c.]

[redacted]

Rossetti vince [redacted] Grondona il 2° Trofeo dello Scalatore

Il cadetto Andrea Rossetti (Perini Bike) ha vinto la cronoscalata Grondona-San Martino, ultima prova del «2° Trofeo dello scalatore» [redacted] ciclismo. Fra i debuttanti, [redacted] Spadoni, fra gli junior di Parodi, nei senior di Deschino, nella categoria veterani di Cheli, fra i gentlemen di Zanellato, fra i supergentlemen di Giara [redacted] tra le donne della Giustra. Nella classifica finale, titoli [redacted] Fedriani (Deb.), Rossetti (Cad.), Parodi (Jun.), Belviso (Sen.), Cheli (Vet.), Zanellato (Gent.), Gennari (Sg) e Giustra (donne). [m. pu.]

BOCCE

[redacted] quadretta del Borghetto s'impone nel Torneo Parodi

La quadretta della Borghettese formata da Pietro e Romano Grosso, Pietro Gallo [redacted] Pietro Conte ha vinto il «Memorial Agostino Parodi» di bocce, [redacted] campi della Stazzanese. Battuti in finale (13-7) i cassanesi Walter Simonotto, Angelo Favareto, Sergio Armano e Assunto Numerico. [r. g.]

INTERNET
per navigare in Monferrato
www.monfi.it
per gli acquisti on-line
www.monfi.it

NetComp Servizi s.r.l.
Dimensione EDP s.r.l.

CIRCOLO ALESSANDRIA
Via U. Rattazzi, 47 - Tel. 0131.25.17.98 Alessandria
[redacted] !!
A tutti gli appassionati di [redacted]
Farsi SOCI [redacted] £ 150.000 [redacted] CIRCOLO ALESSANDRIA
[redacted]
[redacted] ha la possibilità [redacted] assistere
[redacted] le partite di MILAN - JUVE - INTER
in [redacted] fuori [redacted]
[redacted] le partite [redacted] UEFA CHAMPIONS LEAGUE
[redacted] le partite di COPPA ITALIA
[redacted] in un ambiente molto elegante
con 2 schermi al plasma 40 pollici
Le sale [redacted] "NO [redacted]
Per informazioni Tel. 0131 251798
Raggiunto il numero prestabilito si chiuderanno [redacted] iscrizioni. [redacted]

[redacted]

L'inedito match ha sancito la conclusione della serie D. [redacted] adesso cominciano i corsi per i bambini

[redacted] provinciale [redacted] piccolo Country Club [redacted]

Beffati i «cugini» tortonesi. L'esperto Quarenghi artefice del trionfo

TORTONA

Dopo aver ottenuto nella [redacted]gione agonistica estiva diversi successi in Coppa Italia e la promozione [redacted] due squadre [redacted] serie D1 e D2, i tennisti del Country Club Vho hanno conquistato un traguardo straordi[redacted] per il piccolo club. La squadra di serie D (i tortonesi Quarenghi, Cerchi, Castellano, Gazzaniga e Costantini [redacted] il rinforzo del [redacted] Arecco) si è infatti aggiudicata il titolo provinciale, battendo nella finale disputata in campo [redacted] il Derthona Tennis (che aveva in organico Carmelli, Traversa, Modonutti e Cola), [redacted] termine [redacted] un derby accesissimo [redacted] spettacolare che ha messo [redacted] confronto i migliori esponenti della racchetta dell'Alessandrino.

Nei giorni scorsi, il club tennistico di frazione Vho, che ha impianti attrezzati anche «indoor» in strada Viola, si è aggiudicato pure il «Memorial Paiuzzi», torneo per [redacted] classificati», battendo l'At Sarezzano. I punti decisivi sono stati ottenuti da Castellano e Gazzaniga nel singolare e dallo [redacted] Castellano, con Quarenghi, nel doppio.

Intanto, dopo lo straordinario successo dei «camp estivi» organizzati dal maestro federale Pierguido Cerchi (ben coadiuvato dal fratello Alessandro, istruttore), [redacted] per iniziare i corsi invernali di [redacted] ai vari livelli, per ragazzi [redacted] ragaz[redacted] dai 5 ai 18 anni. I corsi inizieranno il prossimo [redacted] ottobre [redacted] si concluderanno il 9 giugno 2001. Sono previsti [redacted]che corsi per adulti e tutti i partecipanti avranno la possibilità di praticare anche calcetto, basket e atletica. Funzionerà un servizio di minibus, con partenza [redacted] città fino agli impianti di strada Viola. [e. p.]

La folta pattuglia di giovani tennisti che frequenta [redacted] corsi di tennis organizzati al Country Club di Vho [redacted] maestro Pier Guido Cerchi che si avvale del supporto del fratello Alessandro

[redacted]

Amaro spareggio con [redacted] Cavrianese: 8-13

[redacted]

BONATE SOTTO

[redacted] Cremolino non [redacted] riuscito ad acciuffare la finale per il titolo italiano 2000 di tamburello, serie [redacted]. Nello spareggio giocato ieri sul campo [redacted] Sotto (Bergamo), è stato battuto dalla Cavrianese 13-8. Solo l'inizio è stato favorevole a Rinaldi e compagni, che al secondo cambio campo conducevano per 4-2. Poi, nel parziale successivo, in vantaggio per 40 a zero, non [redacted] riusciti a chiudere [redacted] gioco e gli avversari, da quel momento, hanno preso in mano le redini dell'incontro incasellando sei giochi successivi.

Comunque, la squadra del presidente Claudio Bavazzano, anche in relazione alle traversie vissute nella parte iniziale della stagione, ha concluso più che dignitosamente l'annata che garantisce per il prossimo anno la partecipazione al campionato [redacted] serie A. Nell'altro spareggio, giocato sul campo di San Pietro [redacted] Cariano, (Verona) il Medole ha battuto nettamente il Mezzolombardo 13-6. Quindi, [redacted] finale per lo scudetto di serie A2, sarà [redacted] mantovana, fra Medole e Cavrianese. [r. bo.]

[redacted]

Non bastano due set di qualità: finisce 3-1

Plastipol fa progressi [redacted]

OVADA

Sconfitta con onore per la Plastipol (B2) nel retour-match di Coppa Italia di volley maschile [redacted] l'Albisola, formazione di categoria superiore. La squadra del coach Capello si arrende 3-1, disputando però due set di grande qualità. La partenza è da dimenticare: i padroni di casa sono assenti e vengono battuti 25-14. Nella seconda frazione la Plastipol inizia a [redacted] gioco e si impone, dopo un testa a testa spettacolare, per 28-26. Nel terzo set è ancora battaglia e i quotati liguri, che non nascondono ambizioni di promozione, passano per 25-20. Il quarto parziale è incerto solo in avvio: Gombi e compagni lottano fino al decimo punto, poi l'Albisola allunga e chiude per 25-18. «La prova mette comunque in luce i miglioramenti del gruppo - commenta il [redacted] Alberto Pastorino -. Ci stiamo preparando al meglio per il debutto in campionato, dove l'obiettivo sarà quello della salvezza». Formazione: Gombi, Cancelli, Zannoni, Roserba, Torrielli, Merlo. Utilizzati: Quaglieri, Belzer, Alessandro Barisone, Crocco. [r. se.]

GRANDIAUTO S.R.L.
NUOVA CONCESSIONARIA:
Via dell'Edilizia, 2 - 15100 Alessandria - Tel. 0131/345931

H·Q

HIGH QUALITY INSTANT CARE

Scopri la bellezza in ***HQ minidose, una rivoluzione!*** *Infatti i prodotti HQ - in ben 22 diverse specialità, dalle maschere per il viso allo scrub per il corpo, dal kit per le mani a quello dopo-sole - sono in comodissime confezioni minidose con un nuovo sistema di chiusura. Niente sprechi, niente flaconi che invecchiano.*
E poi i minidose HQ, frutto della ***ricerca svizzera e dermatologicamente testati,*** *hanno un immediato effetto bellezza, perfetti per ogni esigenza di benessere.*
Da oggi la bellezza è più facile, più pratica, più High Quality.

Finalmente una bella rivoluzione!

È HQ, la bellezza in minidose, la qualità in miniprezzo.

NEI SUPERMERCATI, IPERMERCATI E GRANDI PROFUMERIE A LIBERO SERVIZIO

HQ minidose: bellezza effetto immediato.

Al Salone di Parigi, che si apre sabato, l'impegno dell'industria: bene il mercato, ma tanti problemi sul tappeto

LANCIA NEA, RADAR E TELECAMERE. Ancora una concept-car Lancia a [redacted] dell'auto: dopo la Dialogos, ecco a Parigi la Nea, un prototipo marciante che rappresenta la summa delle tecnologie e dei dispositivi atti ad aumentare la sicurezza attiva e passiva di una vettura. La Nea, fornita di numerose telecamere e radar, è in grado di frenare o sterzare in modo autonomo nei casi di emergenza. Si può «comandare» anche a voce

ACCORDO PIAGGIO-LIGIER-GIUGIARO PER LA BE UP. Ieri sera, vigilia del salone, la Piaggio e [redacted] Ligier hanno annunciato un nuovo accordo di [redacted] anni industriale e commerciale, il cui primo frutto è la minibiposto [redacted] Up con motore di 500 cc disegnata da Giorgetto Giugiaro. Si guida da [redacted] anni, tocca i 100 orari, costerà 15 milioni. La Piaggio distribuisce in Europa i veicoli Ligier (13.000 in tre anni per un fatturato di 200 miliardi). Vendite da maggio 2001

LA FIAT [redacted]. Dopo due anni e [redacted] a circa 540 [redacted] immatricolazioni in Europa la Fiat Seicento si rinnova proponendo un diverso motore 1.1Mpi (Multi point injection), alcuni ritocchi estetici e allestimenti più ricchi. Risalta la modifica del paraurti anteriore, più grande. Nuovi tessuti negli interni. Il Fire 1.1 (54 Cv) sostituisce i 900 e 1100, è in regola con le norme Euro3. Quattro le versioni, prezzi da 13,9 a 43,3 milioni (la Electra)

L'auto mostra i muscoli al «Mondial»

Novità e concept, made in Italy in vetrina, Ferrari regina

[redacted] Fenu
inviato a Parigi

Sveglia all'alba, ma forse non per tutti, stamane a Parigi per il primo degli incontri «ufficiali» del «Mondial» (altri, come dire?, privati si [redacted] già svolti ieri): la Porsche presenta alle 8 del mattino nella [redacted] del Louvre una sua novità «top secret» (si [redacted] mette: il veicolo per il tempo libero Cayenne e [redacted] supercar sportiva). Il taccuino è zeppo di appuntamenti in attesa dell'apertura del salone, prevista per sabato con chiusura domenica 15 ottobre.

Il fuoco di fila delle novità, con relativo corredo di concept-cars ad alta concentrazione tecnologica, è incalzante. [redacted] segno. Testimonia [redacted] una volta la vitalità di [redacted] industria che, vecchia o nuova economia (ma la tendenza ad agganciarsi a Internet e ai moderni sistemi telematici è ormai una solida realtà per quasi tutte le Case), resta al centro delle fortune economiche di molti Paesi e [redacted] conserva un ruolo determinante anche sotto il profilo occupazionale.

E' un periodo complessivamente positivo per i mercati, con previsioni [redacted] per l'Europa e per l'Italia che dovrebbe chiudere l'anno a quota 2,4 milioni di consegne. Ma [redacted] si nasconde che i problemi sul tappeto sono tanti, alcuni interni alla dinamica stessa dell'industria (ovvero la sfida commerciale e tecnica che appare dura come non mai), altri esterni. Che sono magari i soliti, ma che acquistano importanza sempre maggiore: la sicurezza (e le vicende Ford-Bridgestone e Mitsubishi non hanno certo fatto immagine), [redacted] difesa ambientale (complicate in Italia da confusioni e allarmismi ingiustificati a proposito delle normative europee), la mobilità e gli incidenti.

Comunque sia, l'auto mostra a Parigi i muscoli come non mai. Anche se i mass media hanno già visto in molti casi le novità che il salone propone negli eleganti stand del complesso espositivo della Porta di Versailles, il pubblico potrà fare una vera «abbuffata». C'è di tutto, in ogni settore di mercato, con tanti modelli forti, su cui alcune Case si giocano la faccia. E' il caso della Ford Europa [redacted] la Mondeo o della Citroën con la C5, due vetture che hanno in comune una particolarità: viaggiare a mezzo fra i segmenti medio-alti e di lusso.

In questo scenario il made in Italy [redacted] presenta in ottima salute. Da una parte, in particolare, il Gruppo Fiat con i suoi tre marchi, dall'altra la Ferrari [redacted] il suo fascino e la sua prorompente vitalità capace di coniugare le leggende del passato e il futuro.

Il primo - che ha ribadito a Rio in questi giorni il suo impegno nelle strategie globali presentando la seconda edizione del progetto [redacted] world [redacted] - [redacted] crescendo in Europa e in Italia. Qui l'impegno abbraccia Alfa Romeo con la 147 finalmente in «vista completa» (al Lingotto gli interni erano stati volutamente tenuti celati: quella era [redacted] anteprima, ora siamo alle soglie della commercializzazione); la Fiat con la Seicento gamma 2000 e, soprattutto, la prima visione del Doblò, il veicolo multispazio che dovrebbe piacere agli amanti del tempo libero sportivo per le [redacted] capacità di trasporto di persone e cose; infine, la Lancia con la rinnovata piccola ammiraglia y e la Nea, un prototipo di auto anti-incidenti che riunisce in sé il fior fiore delle tecnologie disponibili.

La Ferrari manda in passerella la 550 barchetta Pininfarina, una «scoperta» che deriva dalla 550 Maranello berlinetta e che esprime tutto il fascino e l'esclusività [redacted] prodotti [redacted] Maranello. Due posti, un motore 12 cilindri da 300 l'ora, uno stile fatto di elegan[redacted] e forza. Non per niente Luca di Montezemolo ha voluto che, per la prima volta, una Ferrari si chiamasse Pininfarina, in [redacted] a Sergio Pininfarina e all'antico rapporto di amicizia e di lavoro. Un tocco di classe e gentilezza che [redacted] bene all'auto.

La Ferrari 550 barchetta Pininfarina: sarà da sabato [redacted] regina del Salone di Parigi

Primi acuti, ecco la Citroën C5

PARIGI. Via ieri, alla vigilia del salone, alla Citroën C5 il cui programma di investimenti, come ha detto il direttore generale Satinet, è di 6,9 miliardi [redacted] franchi (circa duemila miliardi di lire). E' destinata a raccogliere il testimone di Xantia e XM, almeno fino al 2003, quando arriverà la nuova grande ammiraglia. [redacted] C5, che punta soprattutto al mercato tedesco, è una comoda berlina di 4,62 m, tre volumi ma con portellone e grande bagagliaio. Troviamo la sospensione autoadattativa Hydractive 3 che varia l'altezza della vettura in funzione della velocità: l'abbassamento del centro di gravità (15 [redacted] ant. e 11 post.) offre [redacted] maggiore stabilità e riduce i consumi. Quattro motori a benzina (1.8 l/115 Cv; 2,2 l/160 Cv; V6 3 l/210 Cv e 2 l iniezione diretta/143 Cv) e 2 turbodiesel HDi (2 l/110 Cv, 2,2 l/136 Cv). Si parte con i V6 e 2.2 HDi. In vendita a inizio 2001, prezzi da definire

LA WORLD CAR SI RINNOVA IN VENDITA IN AMERICA LATINA: NUOVI MOTORI E UN DESIGN FIRMATO GIUGIARO

Palio, spinta al Brasile

Mercato strategico per Fiat Auto

analisi

Renzo Villare

[redacted] JANEIRO

QUELLI che abbiamo fatto [redacted] queste auto sono interve[redacted] molto profondi, perfettamente in linea con la filosofia che [redacted] alla base di quello che abbiamo chiamato Progetto 178. Ovvero una famiglia di vetture progettata specificatamente per Paesi in fase di forte sviluppo della motorizzazione». Lo ha detto Roberto Testore, n. 1 di F[redacted] Auto, alla presentazione a Rio della [redacted] berlina Palio a due volumi, dalla Weekend (station wagon) e dalla Siena (tre volumi), destinate al mercato sudamericano. Con lui, Giuseppe Perlo, direttore del prodotto, Gianni Coda, responsabile delle attività [redacted] gruppo per l'America Latina, e J.J. Diaz-Ruiz, nuovo direttore commerciale, approdato di recente a Torino dalla Toyota Europa.

«Nel progetto 178 - ha aggiunto Testore - abbiamo concentrato i fattori distintivi della Fiat con quella passione che è la matrice [redacted] tutte le [redacted] vetture, siano esse Fiat, Lancia o Alfa Romeo». Le nuove Palio vogliono rispondere appunto alle esigenze sempre più raffinate di una world car destinata ad affermarsi nel mondo. Il traguardo, [redacted] facile, è quello di migliorare ulteriormente le ragguardevoli performance dei modelli precedenti, venduti, in quattro anni, in oltre 1,5 milioni di unità su 40 mercati e con 8 centri produttivi via via affiancatisi a quello principale brasiliano di Belo Horizonte. E che la Fiat creda nel Brasile lo dimostrano gli investimenti di 1,5 miliardi di dollari effettuati tra il 1997 e il 2000.

La nuova gamma di Palio e C. - si è sottolineato a Rio - è frutto di [redacted] importante evoluzione nei concetti di qualità, nuove tecnologie e [redacted] (è cambiato l'80% [redacted] componenti). Ci [redacted] inediti motori Fire 1.0 a 8 e 16 valvole, che si aggiungono al [redacted] 1.3 16 valvole lanciato in Brasile soltanto qualche mese [redacted] e il 1.6 Torque 16 valvole, che equipaggia le versioni al top. Tutti i propulsori hanno ora maggiore coppia e consumi ridotti.

Le sospensioni sono state interamente rivisitate e ciò rende le vetture più agili e confortevoli, [redacted] verificato in una prova negli splendidi dintorni [redacted] Rio. Tra gli optional anche un impianto Abs di ultima generazione con correttore di frenata Ebd. Inoltre, proprio con queste vetture, [redacted] particolare sistema elettronico (VE.N.I.S.E.) che offre maggiore confort a guidatore e passeggeri.

Sul piano dello stile gli interventi, ad opera della magica mati[redacted] di Giorgetto Giugiaro, hanno realizzato un design moderno e una personalità che si conciliano perfettamente con le aspettative di ogni mercato e con i gusti dei clienti più diversi. «Così - ha precisato Coda - le tre vetture [redacted] ora sul mercato brasiliano i modelli più moderni, innovatori e completi nei loro segmenti».

Il Brasile resta in prima fila nella strategia di Fiat Auto, perché il futuro del settore sta nelle aree dove la densità automobilistica è ancora minore. [redacted] ricorda[redacted] Testore che in Europa e Usa si misura in poco più [redacted] 2 abitanti per vettura; in Sud America in 13; in Asia - Giappone escluso - siamo a 85 in media, con punte di 230 in India e 430 in Cina. Certo, e in [redacted] ne sono ben coscienti, tutto dipenderà dai tempi e dall'intensità della ripresa.

In Brasile, comunque, dopo la grande gelata, qualcosa [redacted] sta muovendo e le previsioni [redacted] per un mercato di 1.350.000 immatricolazioni quest'anno (erano un milione nel '99) con possibilità di [redacted] i 2 milioni nel [redacted]. Segni confortanti arrivano dalla congiuntura [redacted] un cambio che tiene quota 1,88 Real sul dollaro, un'inflazione che dovrebbe attestarsi sul 6% e scendere al 4% nel 2001 e [redacted] disoccupazione ridotta al [redacted]. Più critica, invece, l'economia argentina in preda alla deflazione. «Il cambio fisso del peso - ha detto Testore - sta penalizzando tutti. In Argentina abbiamo costi produttivi più alti del 30% rispetto al Brasile e lo stabilimento [redacted] Cordoba è forzatamente sottoutilizzato».

La Fiat rafforza le sue strategie globali con la nuova generazione della world car (Progetto 178): [redacted] la Palio al debutto nella cornice [redacted] Rio, in Brasile

Sfida aperta nel settore delle medio-alte

Scatenate le francesi i tedeschi rispondono

Alberto Bellucci
PARIGI

Qualcuno lo ha già definito il Salone-miracolo per il numero sorprendente di novità che vi sono esposte. E se non è un vero e proprio miracolo, è certo che nei suoi 102 anni di vita mai [redacted] Mondial dell'auto si era presentato così ricco [redacted] novità assolute, di primizie [redacted] tanto di certificato doc. A cominciare da quelle di casa. I tre marchi francesi hanno in serbo, infatti, un ricco bottino nel proprio carniere.

La Citroën ha atteso giusto l'inaugurazione per togliere i veli alla C5, destinata a sostituire l'ormai decen[redacted] XM, ma anche a fare [redacted] veci - [redacted] poco più di [redacted] anno - della Xantia. Lunga 4,62 metri e larga 1,78 - ma alta anche 1,48 metri, qualcosa in più della media per migliorare accessibilità e abitabilità - la C5 debutta con un motore 6V a benzina di 3 litri (210 Cv e 240 km/h) e con un [redacted] cilindri 2.2 turbodiesel [redacted] rail (136 Cv e 205 km/h). La C5 inaugura anche una nuova strategia Citroën dei [redacted] di battesimo, che vede affiancare alla iniziale della Casa un [redacted] per indicare la «stazza» del modello, [redacted] fa l'Audi.

Marcia [redacted] avanti verso le dimensioni dell'ammiraglia anche per la nuova Renault Laguna, declinata [redacted] 5 porte e station wagon: ha grandi ambizioni a livello europeo e per [redacted] sono stati investiti 1800 miliardi di lire, portando la produzione a 1400 vetture al dì. Grandi ambizioni per la piccola quanto sorprendente Peugeot 206 CC, un coupé-cabrio [redacted] tetto metallico a scomparsa nel bagagliaio. E' prevista una produzione di ben 400 unità quotidiane, cifra molto elevata per un'auto di nicchia. [redacted] Peugeot punta anche sul [redacted] coupé 406, disegnato e prodotto da Pininfarina, che ora ha il nuovo turbodiesel HDi da 136 Cv.

La risposta tedesca è già sugli stand. Con la nuova Ford Mondeo, anzitutto, dalle dimensioni e dall'abitabilità di un'ammiraglia [redacted] con prezzi (da meno di [redacted] milioni di lire per l'Italia) e costi di esercizio da auto media. Ma anche con la rinnova[redacted] Vw Passat (pochi [redacted] sapienti gli interventi alla carrozzeria), che vuole [redacted] leadership europea nel suo settore (300 mila le Passat [redacted] consegnate [redacted] primi [redacted] mesi del 2000), o con la gamma sempre più completa della Mercedes Classe C: proprio qui viene battezzato l'inedito Coupé.

E, anche se il Mondial è già affollatissimo, hanno deciso di debuttare un buon numero di nuovi modelli dello stesso segmento della Punto: quel «B» che in Italia è il bestseller assoluto, mentre in Europa è il n. [redacted] nelle vendite. Dalla [redacted] Opel Cor[redacted] (che della vecchia conserva il nome e poco più) alla station wagon Skoda Fabia, dalle piccole Lupo GTI e Seat Arosa (che [redacted] guadagnato il nuovo frontale dalla grande [redacted]) alla pepata e nuovissima Bmw Mini in versione Cooper. Un'anteprima che fa discutere: non [redacted] forse, attendere qualche settimana per il Salone di Birmingham e lanciare proprio lì un'auto che più britannica di questa non potrebbe essere?

La Peugeot si prepara all'attacco degli inediti modelli europei [redacted] tipo medio

Tutto il bello del Diesel con la 406

Test dell'innovativo motore HDi di 2.200 cc e 136 Cv

Giulio Mangano
[redacted]

Benefico «contagio tecnologico» per la Peugeot 406. Berlina e station wagon adottano l'innovativo Diesel HDi studiato per l'ammiraglia 607. Tale [redacted] (common rail e iniezione diretta, 2,2 litri, 98 kW/136 Cv con 317 Nm di coppia [redacted] a 2.000 giri) è dotato dell'esclusivo filtro anti-particolato (fap), che elimina fumosità e polveri allo scarico. Disponibile [redacted] fine novembre, l'HDi 2,2 litri e 16 valvole va ad affiancare l'attuale [redacted] (sempre HDi) da 80 kW/110 Cv e 250 Nm a 1.750 giri, che – sulla berlina – [redacted] i 191 km/h, con 12,5 secondi per passare da 0 a 100 l'ora.

Ma il nuovo motore, non è soltanto più brillante (205 km/h, [redacted] consentito, 11 secondi da 0 a 100 km/h la berlina, 201 km/h e 11,3 sec. la station wagon): offre, insieme a un maggior rispe[redacted] dell'ambiente, una piacevolezza di guida e una dolcezza di funzionamento ancora superiori. Merito, oltre che della generosa coppia in basso, dell'adozione di un paio [redacted] contralberi rotanti che neutralizzano all'origine vibrazioni e rumorosità [redacted] propulsore, della distribuzione bialbero e dell'adozione di un turbocompressore Garrett a geometria variabile. Inoltre, sempre sulla 406, è adesso disponibile, [redacted] motorizzazione d'accesso, [redacted] 4 cilindri bialbero a benzina di 1.8 litri, 85 kW/117 Cv (160 Nm a 4.000 giri) da 197 km/h (193 la SW) e 12,3 secondi da 0 a 100.

Già costruita in 1,123 milioni di esemplari (il 57% con Diesel), ormai al ritmo di 1.050 unità al giorno (70 dei quali con [redacted] coupé, realizzati a Torino dalla Pininfarina), la 406 deve vedersela in Europa con mostri sacri del calibro [redacted] Passat, A4, Laguna e Mondeo, quattro modelli che proprio questa settimana debuttano al Mondial di Parigi in edizione rinnovata. Comunque, la 406 – grazie anche al nuovo motore - ha le carte in regola per affrontare senza il minimo timore reverenziale la concorrenza.

Su strada, infatti, la [redacted] HDi 2,2 si rivela brillante, scorrevole e piacevole da guidare in piena sicurezza, anche a velocità sostenuta o su tracciati «movimentati». Con consumi, fra l'altro, assai contenuti, visto che con un litro di gasolio si percorrono mediamente 15,6 km (11,4 km/lt in città, ma 20,4 su strada, in base ai dati [redacted] omologazione), con [redacted] eccellente comfort. Merito anche delle ricche dotazioni dell'allestimento SVdt. Per i prezzi ufficiali bisognerà attendere ottobre, ma - a parità [redacted] equipaggiamento - ci vorranno 1.300 euro (2,517 milioni di lire) in più, rispetto all'attuale HDi 2 litri: cioè - presumibilmen[redacted] - 48,5 milioni per la berlina e un milione in più per la station wagon. E, dall'anno, prossimo, questo bel Diesel approderà perfino sull'elegante 406 coupé di Pininfarina.

Per la Serie 3, prezzi a partire da 72,9 milioni di lire

Bmw a trazione integrale lusso e sicurezza costano

VERONA

Arrivano in Italia le Bmw «integrali» [redacted] 330xi, berlina e touring. La trazione, 4x4 permanente, si avvale [redacted] uno schema meccanico compatto e leggero [redacted] kg in più rispetto alla version[redacted] ruote motrici posteriori), sostanzialmente analogo a quello sviluppato per la X5. La coppia motrice, ripartita in ragione del 62-38% sull'asse posteriore-anteriore, è gestita da tre differenziali meccanici assistiti da un sistema [redacted] controllo elettronico antislittamento che lavora su ogni singola ruota, azionando le pinze freno. Il motore è il 3 litri, 6 cilindri in linea, da poco introdotto [redacted] coupé [redacted] Ci: 24 valvole e fasatura variabile, 231 Cv e 247 km/h.

Impeccabili [redacted] e comfort su strada. In primo piano la fluida elasticità in ripresa - merito dei [redacted] Nm di coppia, erogati a [redacted] giri, ma disponibili al 90% già da 1.500 - e l'eccezionale silenziosità: della tanta meccanica che opera nulla filtra nell'abitacolo, [redacted] rumorosità [redacted] vibrazioni. Prezzi 76,1 e 78,9 milioni, rispettivamente per berlina e touring, [redacted] allestimento completo di cerchi in lega [redacted] 17" e [redacted] metallizzata, computer di bordo, 4 airbag e protezioni anteriori per [redacted] testa, più tutto il possibile in fatto di elettronica, fra cui l'Abs, l'antislittamento in accelerazione e rilascio e il controllo dinamico della stabilità. Lunga la lista degli optional, dal cambio automatico sequenziale Steptronic al navigatore, dai fari allo xeno al telefono veicolare.

A seguire [redacted] turbodiesel, rispetti[redacted] a 72,9 e 75,7 milioni (i prezzi variano rispetto alle versioni benzina anche perché cambiano gli allestimenti), e le 2.5 benzina, anche [redacted] questo [redacted] con motorizzazione rivisitata rispetto all'attuale (193 contro 170 Cv). Per l'anno in corso saranno disponibili [redacted] noi circa 400 unità (il 4% del totale della Serie 3, con previsione di crescita al 5% nel 2001), ma la domanda [redacted] 4-5 volte superiore. [r. san.]

INFOSTRADA SPAZIOZERO.
CONCORRENZA ZERO.

Spesa mensile per chiamate nazionali di 5 minuti in fascia intera			
	2 chiamate al giorno	4 chiamate al giorno	6 chiamate al giorno
Tele2	28.000	56.000	84.000
Telecom Italia Teleconomy 24	22.200	35.400	48.600
Infostrada Spaziozero	**21.000**	**33.000**	**45.000**

Note:
• I prezzi e Telecom le spesa fissa mensili (IVA esclusa)
ffettuati in ii g 12 ti i ubblici
Ita no stati 30 Km
state p o sono comprensivi degli addebiti alla risposta e si intendono IVA esclusa
più vicino.

Telefono a risparmia, scegli Infostrada Spaziozero. Con 9.000 lire al mese:

- le interurbane ti costano come le urbane, **20 lire al minuto** 24 ore su 24
- navighi in Internet con Infostrada sempre a **15 lire al minuto**
- chiami i cellulari a 495 lire di giorno e 245 di sera e nei weekend*
- **puoi fare telefonate urbane in tutta Italia e la prima ora è gratis**.**

Chiama il 155, abbonati.

INFOSTRADA

www.infostrada.it

Sono previste 100 lire alla risposta per tutte le chiamate verso rete fissa nazionale 200 lire per quelle verso rete mobile. Prezzi IVA esclusa.

*Escluso il sabato mattina (dalle 8.00 13.00). **I 60 minuti gratuiti di telefonate locali utilizzabili tutti gli abbonati Pronto e Linea 1055, a scalare, dal 01/01/2000 31/12/2000. Il relativo sconto sarà riportato sul conto telefonico. Spaziozero è attivabile sul servizio Pronto 1055, esclusivamente su singola linea analogica residenziale (non ISDN).

Residenza Villa dei Tigli, sceglïete voi quale sarà il vostro futuro.

Una splendida [redacted] di riposo ricavata all'interno di una villa d'epoca immersa nel verde di un parco secolare.

- Residenza a soli [redacted] da Torino.
- Destinata ad ospitare persone anziane autosufficienti e non.
- Garantisce assistenza infermieristica e medica in modo continuativo.
- Camere singole e doppie finemente arredate e dotate di tutti i confort: telefono, TV, sistema di telesoccorso e circuito visivo int[redacted]
- Rette contenute in considerazione dell'elevato standard qualitativo dei servizi offerti

VILLA DEI TIGLI

Fraz. Gemerello, 48 -

Per [illegible] al vostro futuro.

SPAZIO AFFARI

TORINO CITTA'

VIA BORGARO presso stabile decoroso ingresso camera tinello cucinino bagno 2 arie luminoso £ 94.000.000. Gabetti 011.253.747.

VIA GUBBIO bella casa 2° piano splendido ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. Gabetti 011.253.747.

VIA MADAMA in stabile signorile proponiamo appartamento libero di ingresso salone 3 camere cucinotto 2 bagni ripostiglio cantina. Gabetti Nizza 011.663.3574.

VIA SACCHI 42 libero soggiorno 3 camere cucina bagno soppalco balconi cantine occ. IPI 011.561.7091.

VIA SAFFI bellissimo appartamento ristrutturato, mq 80, 2 camere tinello cucinino bagno cantina 2 balconi. Prezzo affare. Studio Tabacabai 011.669.2962.

VIA SAFFI, bellissimo appartamento ristrutturato, mq 80, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, cantina, 2 balconi. Prezzo affare. Studio Tabacabai 011.669.2962

VIA STRADELLA nuovi appartamenti, splendidi, varie metrature. Ristrutturazione conservativa. Vero affare. Studio Tabacabai 011.669.2962.

VIA STRADELLA, nuovi appartamenti, splendidi, varie metrature. Ristrutturazione conservativa. Vero affare. Studio Tabacabai 011.669.2962.

VIA VENTIMIGLIA bellissimo appartamento, luminoso, ampio salone, camera cucina tinello doppi servizi ripostiglio mq 90. Studio Tabacabai 011.669.2962.

VIA VENTIMIGLIA, bellissimo appartamento, luminoso, ampio salone, camera, cucina, tinello, doppi servizi, ripostiglio mq 90. Studio Tabacabai 011.669.2962.

VIA VIVERONE occasione ampio appartamento libero 5° piano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno £ 130.000.000. Gabetti 011.756.666.

VILLA indipendente strada della Magra su due livelli con ampio giardino ottima soluzione bifamiliare discreta condizioni Gabetti 011.242.7331.

VILLA 700 corso Moncalieri impresa propone prestigiosi alloggi in ristrutturazione. Trattative riservate. Tel. 011.561.1137 - 0347.451.2859.

[redacted] **BARCA** nuova costruzione, alloggi [redacted], box, consegna primavera 2002, IVA 4%. Tel. 011.270.5361.

[redacted] **BARGA** strada Verna in palazzina alloggio mq 106, mansarda mq 97, box [redacted] 495.000.000. Tel. 011.273.5361.

TORINO PROVINCIA

[redacted] vendesi bel[redacted] lati recente [redacted] mq p[redacted] de amministratio ulti[redacted] per [redacted]. Provinciasa 011.936 [redacted]

ALPIGNANO via Cavour in villa con giardino tre appartamenti varie metrature indipendenti e ampio magazzino inserato con ufficio Gabetti 011.956.6022.

AQUILA di Giaveno vendo stupendo alloggio arredato nuovo mq 125 e garage £ 135.000.000. Stupenda vista. Tel. 0335.610.2454.

AVIGLIANA vendesi in palazzina, elegante alloggio salone 2 camere 2 bagni box giardino condominiale rara occasione. Provinciasa 011.936.7672.

BATTOCCHIO [redacted] Rivalta in villaggio residenziale prenotasi villa singola prestigiosi appartamenti varie metrature permute dilazioni.

BATTOCCHIO 011.561.5530 Caselle Torinese prenotasi signorili ville uni/bifamiliari mansarde e giardini [redacted] £ [redacted]. Permute.

BORGARETTO viale Papa Giovanni XXIII alloggio nuovo ultimo piano signorile soggiorno angolo cottura camera cameretta bagno balconi termoautonomo 74 mq. M. Case [redacted] 011.770.7531 - 0335 [redacted]

[redacted] **ALTA** (municipio) [redacted] de [redacted] possibilità 2 alloggi [redacted] e porticato £ [redacted]. [redacted] Case [redacted]

CANTALUPA libera villa bifamiliare ottimamente ristrutturata con terreno [redacted] 1000 mq circa. GR 011.505.039 - 0121.[redacted].

CASTIGLIONE collinare [redacted] indipendente [redacted] 3 [redacted]re cucina servizi [redacted] giardino [redacted]. Bimer 011.43.581.

[redacted] Terracorta in palazzina con giardino soggiorno, camera, [redacted] abitabile, bagno, ripostiglio, [redacted] box. Gabetti 011.405.3670

COLLEGNO 5° piano con [redacted]: salone, tre camere, cucina, doppi servizi, ripostiglio, cantina, box [redacted] 310.000.000. [redacted] 011.405.3670.

[redacted] Pino splendida posizione costruzione del '700 finemente ristrutturata, appartamenti salone, tre / quattro camere cucina tripli servizi, box, giardino. Tel. 011.480.135.

[redacted] Revigliasco panoramica, prestigiosa villa salone, pranzo, quattro camere, cucina, tripli servizi, dependance, tavernetta, 2.000 mq giardino. Tel. 011.480.135.

PECETTO bella villa con grande giardino vendo solo a privato. Tel. 0336.805.3065.

PECETTO Eremo in elegante palazzina salone 3 camere cucina doppi servizi posto auto giardino Gabetti Crimea 011.660.4240.

PECETTO in complesso residenziale mq 180 disposto su due livelli saloncino living con camino 5 camere 3 bagni box. Tel. 011.595.214.

PINEROLO collina libera prestigiosa villa ampia metratura con terreno mq 3600 circa. GR 011.505.039 - 0121.795.353

RIANO per trasferimento vendesi bella villetta uni/bifamiliare stupenda posizione volendo mq 4.000 terreno Tel. 0335.610.2454.

REVIGLIASCO splendido rifinitissimo panoramico mq 330 con terrazzo mq 150 più due box. Tel. 011.812.3444.

RIVA DI PINEROLO in palazzina signorile ampio ingresso, soggiorno 2 camere, cucina, doppi servizi, terrazzo, mansarda, box. Mutui permute. Tel. 0121.322.262.

CV COSTRUZIONI

[redacted] **MAURO** Precollina via Torino n. 270 (verso Sassi) impresa vende direttamente alloggi varie metrature in corso di costruzione, consegna gennaio [redacted] telefonare al seguente numero 011.541.300.

SAUZE D'OULX Jouvenceaux, comodo seggiovia bilocale arredato, box auto. Alpi Immobiliare 0122.832.332.

SESTRIERE attico con ampio solarium fronte piste sci salone 4 camere cucina biservizi Cervino 011.751.944.

SPLENDIDA villa immersa nel verde 5000 mq di parco panoramica 500 mq di abitazione finiture di pregio Tabacabai 011.669.2962.

TRANA libera villa bifamiliare piano terra mq 80 piano 1° mq 110 giardino box £ 490.000.000 IPI 011.561.7091.

[redacted] Sauglio
confine Pecetto Golf [redacted]
signorili villini indipendenti
salone 3 camere cucina 3 bagni box mansarda 320 mq totali più giardino
£ 495.000.000
possibili permute [redacted]
consegna pronta. Ottime rifiniture.
Gabetti 011.548.045.

VILLA meravigliosa, immersa nel verde con 6000 mq di parco, 500 mq di abitazione, panoramicissima, finiture di alto pregio. Studio Tabacabai 011.669.2962.

VILLA moderna San Martino Canavese materiali pregiati adatta anche attività professionale £ 360.000.000. Inw Imm 011.562.6263.

PIEMONTE

SELVE [redacted] (Biella) libero palazzotto d'epoca di mq 300 su 3 piani box garage terreno mq 540. Serim 011.562.9801

[redacted]

AFFARE Ceriale pochi passi spiaggia bilocale 50 mq balcone vista mare posto auto [redacted] £ [redacted].000 [redacted]. 0182.992.161.

ALASSIO parco Fuor dalvento (prima collina) appartamento mq 150 con terrazzo, piccolo giardino, box, vista mare panoramica. Immobiliare Marasca 0182.642.645

ALASSIO zona Levante bilocale con ampio terrazzo, nuovo da impresa, posto auto riscaldamento autonomo. Immobiliare Marasca 0182.642.645.

[redacted] Paradiso appartamento mq 110 in villa d'epoca con grande terrazzo e box doppio, Immobiliare Marasca 0182.642.645.

[redacted] £ 95.000.000 non trattabili casetta indipendente tre locali servizi e giardinetto vista mare 7 km dalla spiaggia. Tel. 0182.992.599.

ALBENGA 5 km mare bellissimo bilocale nuovo, [redacted], vero pi[redacted] Age[redacted] [redacted] 0182.973.201 - 0348.474.5611

[redacted] [redacted] Di [redacted] Bordighera villa bifamiliare su due [redacted] giardino e frutteto Filiale Bordighera 0184.267.030 - www.arcase.it

ARCASE IMMOBILI DI PRESTIGIO Mortola trilocale nel villaggio, 2 terrazzi, giardino posto auto, bellissima vista mare sopra Giardini Hanbury Filiale Bordighera 0184.267.030 - www.arcase.it

ARCASE IMMOBILI DI PRESTIGIO Sanremo corso Inglesi, palazzo d'epoca, prestigioso alloggio con ampio terrazzo, box auto. Filiale Bordighera 0184.267.030 - www.arcase.it

AREA CASA 0182.555.627 Albenga occasione 20 mt mare ampio bilocale più cucinino, terrazzo prezzo affare

ARMA DI TAGGIA mare prenotiamo fantastici appartamenti in costruzione prezzi lancio £ 270.000.000. Nessuna provvigione. Consegna garantita con fidejussione. Italgest 800.274.274

BORGHETTO S. SPIRITO zona residenziale soleggiato ingresso, soggiorno, cucinino, bagno, balcone, arredato buone condizioni posto auto condominiale £ 118.000.000 Aurelia 0182.973.027

BORGIO VEREZZI 30 mt mare, [redacted] prestigiosa palazzina, bilocale cantina posto auto Area Casa [redacted] 545

[redacted] signorile, Liguria, 2- 4 [redacted], anche due livelli, piscina, giardino, box, pregevoli finiture Tel 02.345.2092

DIANO MARINA grande monolocale, 38 mq termoautonomo, con 80 mq tra terrazzo e giardino vista [redacted] £ [redacted]. Tel 0183.496.000

DIANO SAN [redacted] il borgo tipico ligure splendida vista mare impresa vende appartamenti con posto auto da £ 175.000.000, finiture di pregio Tel 019.675.640

FINALE LIGURE camera tinello servizi balcone ristrutturato arredato cantina £ 330.000.000. Imm. Mallarino 019.600.685

FINALE LIGURE 3 camere sala cucina bagno balconi ascensore termoautonomo £ 550.000.000. Imm. Mallarino 019.600.685.

LOANO a 100 mt mare trilocale piano primo 300 mt stazione, 50 mt negozi, ideale vacanze, prezzo interessante. Agenzia Pegaso 0182.973.201 - 0348.474.5611.

[redacted] collinare in [redacted] borgata ligure camera cucina abit[redacted] servizi affare solo £ 130.000.000. Tel. 1780.972.897.

LOANO (Sv) [redacted] ville indipendenti di varie metrature, nuova costruzione. Per informazioni tel. 019.675.843 - 671.604 - 675.564 - internet: www.Loano.it

PIETRA LIGURE monolocale comodo [redacted] balcone cantina posto auto privato [redacted] [redacted]. [redacted] 019.675.068.

PIETRA LIGURE piccolo stabile [redacted] locali servizi balcone £ 195.000.000. Affiliato Fondocasa 019.615.951.

PIETRA LIGURE 30 mt [redacted] grazioso bilocale completamente ristrutturato a £ 210.000.000 trattabili. [redacted] Casa 019.615.5176

PIETRA LIGURE 30 [redacted] mare trilocale servizi balconato vista mare £ 260.000.000. Affiliato Fondocasa 019.626.560.

SAN LORENZO AL MARE (Imperia) 1 km spiaggia, villetta di nuova costruzione, 80 mq e 1500 mq terreno. £ 295.000.000 Tel. 0183.498.000

SANREMO privato vende in palazzina nel parco alloggio soggiorno due camere biservizi ampio terrazzo cantina posto auto. Tel 0184.503.819 ore serale

SPOTORNO 450 mt mare termoautonomo 2 camere soggiorno cucina abitabile bagno ripostiglio balconate cantina posto auto coperto Studiolre 019.746.468.

COSTA AZZURRA

A. MENTONE residence nuovo con giardino 800 mt mare prima precollina mono/bi/trilocali da £ 125.000.000 Isit 800.140.420 - www.isit.immo.it

A. NIZZA residence 900 mt mare su bel viale ai piedi della collina, eleganza universita ottimi da investimento, reddito garantito 7,5%. Mono da £ 75.000.000 - bilo da £ 120.000.000 Isit 800.140.420

A. NIZZA 400 mt mare nella prima precollina, palazzina con piscina [redacted] nel verde, signorili trilocali da £ [redacted]. Isit 800 [redacted]

A. SAINT LAURENT DU VAR in nuova [redacted] nel verde, con grandi [redacted], [redacted] spiagge e caratteristica passeggiata mare con port[redacted] turistico, mono da £ 98.000.000 - [redacted] 150.000.000. Isit 800.140.420 - www.isit-immo.it

---

AREA CASA
0182.555.627
MENTONE
- nuovi appartamenti vicino mare prezzo lancio £ 92.000.000
- 50 mt mare splendidi nuovi bilocali [redacted]

NIZZA
- favolosa opportunità nuovi appartamenti £ 23.000.000 più piccolo mutuo
- Av. J. Medecin ultimo piano ascensore affare monolocale £ [redacted]
- zona centro nuovi alloggi £ 84.000.000 resa netta garantita 11%

BEAUSOEIL
confine Montecarlo stupendi [redacted] favolosa vista [redacted] £ [redacted]

JUAN LES PINS
monolocale vicino mare, [redacted], posto auto compreso £ [redacted]

CAGNES SUR MER palazzina appartamenti bordo mare cucina equipaggiata da £ 158.500.000 Vista mare. Tel 0347.571.8318 - 0033.612.779.040.

CANNES Golf, [redacted] km mare [redacted] prestigiosi bi - trilocali postauto coperto, cantina. A partire da £ 235.000.000. Giotto Immobiliare 0033 [redacted].

CANNES Mandelieu sul porto appartamenti pronti da abitare. Piscina, campo da golf, £ 80.[redacted].000. Italgest 800.274.274.

CANNES Promenade Est 30 mt mare. 700 mt Croisette, bilocale 1° piano, cucina abitabile arredatissima, terrazzo vista mare laterale, cantina. Richiesta £ 430.000.000. Giotto Immobiliare 0033.492.100.560

CAP D'AIL esclusivi appartamenti in villa d'epoca vista mare mozzafiato sconto 30%. Italgest 800.274.274

[redacted] **MARTIN,** in prestigioso complesso sul mare, appartamenti con terrazzi, pronta consegna. Mediem 02.583.17190

[redacted]**MARTIN** lato Montecarlo prestigiose residenze in villa sul mare parco privato piscina Italgest 800.274.274

[redacted] Cap d'Ail, a 100 metri da Montecarlo, prestigioso, in costruzione vista mare. bilocali da £ 370.000.000. Tel [redacted]

MEDIEM Mentone, nuova iniziativa, appartamenti varie metrature, monolocali da £ 158.000.000, bilocali da £ 210.000.000. Tel. 02.583.17190.

MEDIEM Nizza, ottimo investimento con reddito garantito monolocali con terrazzo da £ 80.000.000 Tel 02.583.17190

MENTONE centro a due passi dalle spiagge nuova costruzione con finiture prestigiose monolocali a partire da £ 140.000.000 - bilocali da £ 220.000.000 - trilocali da £ 300.000.000 Spese ridotte. Pagamento dilazionati, mutuo a tasso agevolato Ottima opportunità, vero investimento. Consultateci Meeting Agency Immobiliare Porto Menton Garavan tel 0033.492.100.607 [illegible] 0033.492.100.611

MENTONE offerte [redacted] Appartamenti nuovi a [redacted] dal mare, prezzi lancio da £ 95.000.000. Italgest 800.274.274.

MONT[redacted] in [redacted]: bilocali da £ 204.000.000 - ville da £ 487.000.000 Invio documentazione. [redacted] 0347.571.8318 - 0033.612.779.040.

MONTECARLO Parko Saint Roman, trilocali piano alto vista tennis mare, bei balconi, piscina condominiale, box FF. 6.900.000. Gotta 0037.790.255.025.

MONTECARLO residenza prestigiosa accanto Casinò 126 mq vista porto e Castello, piscina, sauna FF. 13.500.000. Inw 003.779.330.5353

NIZZA appartamenti nuova costruzione vista mare incantevole piscina quartiere residenziale [redacted] £ 27.000.000 più piccolo rata mutuo. Italgest 800.274.274.

NIZZA bilocali nuovi in residenza suggestiva; zona centro, occasione imperdibile, prezzi lancio, £ 128.000.000. Italgest 800.274.274.

NIZZA centro Condominio Bourgeois monolocale ristrutturato in zona tranquilla 50 mt mare [redacted] 011.771.1580.

NIZZA [redacted] da £ 87.000.000 [redacted] £ [redacted]. Invio documentazione. Tel 0347.571.8318 - 0033.612.779.040.

NIZZA centro [redacted] mare [redacted] trilocale luminoso, tranquillo, spaziosa terrazza FF. 850.000 Giovanni 0033.612.103.365

NIZZA lancio cantiere zona Place Masséna mono - bi - trilocali in [redacted] £ 85.000.000 Interim [redacted] w.int-immo.com

NIZZA straordinaria vendita zona Negresco 50 mt mare elegante immobile ampi bi - tri - quadrilocali da £ 139.000.000 - £ 210.000.000 - £ 318.000.000 Consegne [redacted] Posto auto. Interim 011.599.782 www.int-immo.com

[redacted] Cap Martin [redacted] mt mare: [redacted] mare 80 [redacted], [redacted] bile, balcone, [redacted] piano [redacted] sore, garage, [redacted] £ 468.000.000 Giotto Immobiliare 0033.492.100.550

[redacted] **TROPEZ** [redacted] incantevole paesaggio ville nuove sul [redacted] giardini ampie terrazze £ 120.000.000 più piccola rata mutuo Italgest 800.274.274.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted] strategica posizione autostrade [redacted] trilivelli open space 5000 mq montacarichi palazzina uffici/abitazione circa mq [redacted] area carico/scarico parcheggio interacta@interacta.it - tel. 011.568.3629

A. GEDIM 011.562.7566 corso [redacted] corso Tazzoli signorile uffici pari al nuovo varie metrature posti auto.

ADIACENTE piazza Carducci impresa vende prestigiosi locali per uso ufficio o studio professionale in nuova costruzione varie metrature Tel 011.696.0956

[redacted] 011.596.771 zona nuovo tribunale vendo due uffici abbinabili di mq 80 caduno [redacted] box auto.

[redacted] capannone industriale su 2 livelli piano rialzato: mq 800 con uffici piano terra mq 800 IPI 011.561.7091

CORSO ORBASSANO 258 vendesi negozio 50 mq interessante piccole attività [redacted] e artigianale [redacted]. 011.506.9112.

[redacted] [redacted] [redacted] appart[redacted] [redacted] piano [redacted] 100 mq [redacted] pletamente ristrutturato Personalcase 011.329.0041.

PIAZZA [redacted] Granatiero [redacted] ufficio rappresentanza mq 180 completamente ristrutturato termoautonomo piano ammezzato. Tel. 011.506.9112.

POZZO STRADA
via Lancia [redacted] fabbricato fronte strada 470 mq uso ufficio magazzino cortile 800 mq. Gabetti Settore Imprese 011.536.067.

REDDITO 8%
vendo su grande corso un bellissimo locale affittato ad importante banca [redacted] nale. Forte r[redacted] Tel 011.546.020 - [redacted] 011.562.2826

[redacted]
adiacente corso Allamano impresa vende/affitta nuova prestigiosa palazzina uffici [redacted] mq 910 oltre ad [redacted] mq 580. Tel. 011.566.1711

[redacted] privato vende capannone [redacted] cortile [redacted] mq 3.000 compreso palazzina uffici alloggio. Telefonare 011/954.0036

TORINO NORD vendesi palazzina industriale/commerciale in nuova costruzione finitura di pregio disposta 3 piani complessivi mq [redacted] Professionalcasa 011.221.5112

VIA CIBRARIO negozio 6 vetrine angolare 360 mq 2 piani ottimo affare [redacted]. [redacted] 011.506.9112.

VIA POGGIO palazzina uffici [redacted] 320 magazzino mq [redacted] ristruttura[redacted] £ [redacted] [redacted] 011.273.5361.

TERRENI

ALTA Valle Susa vendesi, area industriale 20.000 mq, fronte strada statale, [redacted] da [redacted] svincolo autostrada. Alpi Immobiliare 0122.832.332.

TORINO CITTA'

ALLOGGIO piccolo 1 - [redacted] ricerca in vendita per investimento [redacted] perditempo pagamento contanti. Signor Lorenzini 011.817.5215.

CALCIATORE professionista acquista prestigioso appartamento/villa zona [redacted] [redacted] Crocetta, Centro Massimo ri[redacted] Sig. Facchini presso [redacted] 011.460.135

GABETTI SPA
ricerca interi stabili in acquisto per propri clienti in Torino e cintura. Pagamento contanti con atto notarile. Trattative riservate signor [redacted] Fava 011.548.045.

[redacted]A ricerca interi stabili [redacted] occupati in Torino e cintura. Bimer 011.43.581.

PER titolare negozio calzature ricerchiamo alloggio composto da ingresso 2 - 3 camere cucina bagno. Gabetti Settore Acquisti 011.576.7156.

[redacted] in acquisto Lungo Po [redacted] tonelli salone 3 - 4 [redacted] contanti Bimer 011.43.581.

[redacted]
urgentemente in [redacted] in [redacted] zione panoramica villa di 600 - [redacted] mq dalle caratteristiche di pregio. Gabetti Crimea 011.660.4240.

TORINO [redacted]

A.A. [redacted] [redacted] Maddalena villa mq [redacted] con giardino box [redacted] [redacted] 011.593.901.

[redacted] CASAFFITTI collinare villa schiera soggiorno cucina 2 camere 2 servizi box auto. Tel. 011.593.901

A.A. CASAFFITTI collina Superga villa indipendente salone 4 camere cucina 3 servizi lavanderia box giardino. Tel 011.593.901.

A.A. CASAFFITTI Crocetta [redacted] Umberto 2 saloni cucina pranzo 4 camere 3 servizi vuoto. Tel 011.593.901

[redacted]**TARI** corso Sebastopoli vicinanze via Tunisi signorile vuoto salone 2 camere cucina cameretta biservizi box. Decomo 011.319.9010

ARTECASE zona collinare in signorile complesso con parco recintato villa a schiera mq 300 parzialmente arredata. Tel. 011.766.114

CENTRO in stabile d'epoca p[redacted] bilocale con terrazzo - trilocale signorile bene arredati da £ 1.300.000 mensili. Centra[redacted]

CORSO RE UMBERTO [redacted] prestigioso salone studio cucina due camere doppi servizi posto auto. Centralcasa [redacted]

CORSO SVIZZERA appartamenti stessa casa completamente ristrutturati diverse metrature da £ 800.000 a £ 950.000 al mese. Studio Martinetti 011.516.4546 ore ufficio

[redacted] [redacted] (Torino Esposizioni) appartamento doppi ingressi, salone, 4 camere, cucina biservizi, ascensore, affitto Area 3 - tel. 011.382.1555

[redacted] **SERVAIS** affittasi alloggio [redacted] mq in complesso residenziale con giardino ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi posto auto Gestimmobili Intermediazione 011.506.9112

[redacted] Mirafiori Sud, stesso stabile, affittasi alloggi varie [redacted] box auto. Rivolgersi Studio 011.534.580.

[redacted] PR[redacted]

ROSTA [redacted] in villa bifamiliare appartamento signorile [redacted] mq 160 giardino garage £ 1.600.000 mensili uso [redacted]. Grimaldi 011.505.917.

LOCALI [redacted] [redacted]

AFFITTASI basso fabbricato negozio magazzino, fronte via Forlì moderno mq 150 piano terra più mq 100 interrato collegato, cortile privato indipendente adatto esposizione, uffici, due vetrine Area 3 tel. 011.382.1555.

[redacted] Settimo strada Cebrosa capannoni industriali nuovi da mq 400 - 500 - 900 completi di [redacted], impianti, cortili. Tel. 011.541.552

[redacted] [redacted] 011.434.6696 via Tirreno locale mq 450, uffici mq 230, più sottostanti mq 220 cortile mq 300.

CAPANNONE [redacted] con [redacted] luminoso mq 900 con uffici intern[redacted] [redacted] affittiamo. Beni Fondiari 011.568.1000

CENTRO COMMERCIALE Lagrange 15 [redacted] ultimi spazi per vendita ottica calzature abbigliamento bimbo. Tel. 011.506.9112.

[redacted] capannone [redacted] mq [redacted] più [redacted] mq uffici ampio [redacted] esterno affittasi [redacted] 0335.362.666

SETTIMO TORINESE capannone artigianale mq [redacted] uffici [redacted] modo [redacted] autostrade Progetto [redacted] 011.800.3989 - 011.800.6159

[redacted] CITTA'

A.A.A.A.A. ABBIAMO [redacted] di vostri alloggi vuoti/arredati per referenziatissimi, nessun costo vostro carico Komarco 011.533.914

[redacted] [redacted] libero [redacted] novembre per direttore svedese appartamento o villa di prestigio in Torino o Precollina massima riservatezza, spesa annua £ [redacted] 011.593.901

ARCASE IMMOBILI DI PRESTIGIO [redacted] ca per cliente referenziatissimo alloggio o villa 150 - 200 mq in zone di pregio. Tel 011.504.333

A voi interessa [redacted] i vostri immobili rapidamente senza spese? Contattatemi Giorgio Ortelli 011.597.575

BIMAR ricerca per propria [redacted] clientela appartamenti varie metrature vuote arredati. Tel. 011.43.591

DUE studentesse universitarie cercano un appartamento vuoto od arredato 2 - 3 vani e servizi. Dora 011.745.010

IMPRENDITORE
referenziato single cerca in zona collinare alloggio di mq 80 - 90 con giardino e ampio garage per collezione auto e moto d'epoca. Scrivere Publikompass 2300 - 10100 Torino.

[redacted]

A. [redacted] [redacted] max [redacted] contanti con voltura Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel 011.817.7242

ABBIAMO urgenza auto fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino Tel 011.661.1370 - 0335.619.7718

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione Autosalone O.Elia corso Orbassano 241 Tel 011.351.328

ACQUISTA [redacted] fuoristrada camper furgone camioncini lingo e ribaltabili anche subentro leasing Ipercar - strada Torino, 27 - Beinasco Tel 011.397.1281

ACQUISTA autovetture usate massima valutaz[redacted] pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel 011.776.1898 Torino

[redacted] [redacted] Dante 44 tel 011.696.4713 acquistiamo auto usate voltura immediata pagamento in contanti

AUTOTORTONA acquista auto e fuoristrada di ogni tipo max serietà. Corso [redacted] 9. Tel. 011.817.1643 - 011.669.664

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel 011.817.1643 - 011.669.664

M[redacted]

A.A.A. [redacted] persone [redacted] Presentazioni settimanali. Scopo matrimonio. Dal 1985. Istituto Don Prof. B[redacted] 02/57303751.

A. 29ENNE nubile carina dolce e [redacted]le, incontrerebbe uomo minimo 32enne [redacted] matrimonio Top Service 011.530.948

A. 28ENNE nubile carina e affidabile incontrerebbe ragazzo minimo 33enne scopo matrimonio Top Service 011.530.948

A. 34ENNE [redacted] responsabile settore marketing aziendale femminile fisico mediterraneo cerca compagno anche con figli scopo matrimonio Studio Parisi 011.513.1315

A. 36ENNE separata casalinga [redacted] chiari [redacted] e [redacted] incontrerebbe ragazzo [redacted] scopo matrimonio Top Service 011.533.640

A. 36ENNE separata leale e comprensiva aspetto gradevole cerca compagno sano scopo matrimonio. Top Service 011.533.640

AFFINITY [redacted] tel 011/561 [redacted] Den[redacted] 41enne [redacted] [redacted] carismatico conoscerebbe romantica vitale partner scopo matrimonio

AGENCY SERVICE ITALIA agenzia matrimoniale internazionale legalmente autorizzata [redacted] Vasto catalogo Est Europa. Colloquio preliminare gratuito Tel 0141.356.421 - 011.547.953 - [redacted] agencyserviceitalia.it

CENTRO [redacted] **MATRIMONIALI** [redacted] **SOCIATE E AUTORIZZATE.** La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - [redacted]. Via Giusti angolo [redacted] Vinzaglio, Torino Tel 011.561.1065

LAUREATO 38enne celibe, educazione e presenza, conoscerebbe signorina [redacted] valori morali, femminile, scopo matrimonio Eliana Monti [redacted] Cuore [redacted]

MEDICO chirurgo [redacted] agiato, simpatico fedele [redacted] donna amante sincerità e [redacted] max [redacted]. [redacted] [redacted] Monti Questioni di [redacted] 011.516.5163

SIGNORA 44enne bancaria, [redacted] bellissima presenza, conoscerebbe signore distinto con intere[redacted], scopo matrimonio Eliana Monti Questioni di Cuore 011.516.5163

SIGNORINA 32enne, graziosa, sensibile, amante famiglia, incontrerebbe ragazzo gentile affettuoso, scopo matrimonio. Eliana Monti [redacted] di Cuore 011.516.5163

WWW.AFFINITYAGENCY.COM Visitateci (costante aggiornamento annunci scopo matrimoniale) Torino 011.561.7601 - [redacted] 0184.505.018 - Genova [redacted] 088 Piacenza [redacted]

V[redacted]

A.A. GIOIELLERIA M.C 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera [redacted] Torino

A. ALBA GIOIELLI 011.323.002 [redacted] [redacted] argento preziosi francobolli numismatica Max valutazione Via Tripoli 56, Torino.

A. OREFICERIA GE.MA. [redacted] [redacted] argenteria, monete, preziosi, alte valutazioni Via M. Cristina 42 Tel 011.650.2212

ARPA Erard's 46 corde vendo Telefonare 0141.760.161

OROLOGI Rolex Patek Philippe collezionista acquista Pagamento contanti Serietà e riservatezza Tel 0337.246.917

ORO, monete medaglie preziosi. [redacted] [redacted] a/v [redacted] Via Bertola [redacted] Torino. Tel 011.561.3066

SMARRITA [redacted] [redacted] di 10 mesi presso di via La [redacted] a Givoletto (To). Ricompensa. Contattare [redacted] 0349.812.3586

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO)
Tel. 011/6536311

TORINO
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111, FAX 6639003. SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568931/252/205

CRONACA

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO)
Tel. 011/6536311

Accadde oggi

Il 28 settembre 1978 Brigate rosse con dieci colpi il capo officina della Lancia, Pietro Coggiola, di 46 anni. Era uscito casa in via Servais, con moglie Myrna e il loro barboncino; dopo pochi metri Coggiola si era separato dalla donna per andare a aspettare il pulmino dell'azienda che lo portava a Chivasso. Nella rivendicazione gli assassini sostengono che la loro intenzione era solo quella di ferirlo.

Il tempo

L'azione dell'alta pressione sul Centro Europa si va esaurendo per le perturbazioni atlantiche al seguito di venti di scirocco sull'Italia che, intensificando la loro attività, porteranno cattivo tempo per il fine settimana su tutta la nostra Penisola, ad iniziare dal settore occidentale. Tra oggi e domani, annuvolamenti su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, con probabili forti rovesci o deboli piogge anche nel Torinese.

Quanto manca a...

Entro il 15 gennaio 2001 (fra 109 giorni), così assicurano a Palazzo Civico, ci sarà lo storico «primo buco» per il metrò. Quel sistema di trasporti che Torino attende da 40 anni costerà 1268 miliardi. Il tracciato della linea 1, da Collegno a Porta Nuova, sarà lungo 9,6 chilometri con 15 stazioni. E in città sono cominciati da tempo i rilievi geofisici per conoscere la natura del terreno dove ci saranno gli scavi.

Sfilata di testi davanti a Guariniello per gli incidenti alla tramvia Sassi-Superga

Un fornitore dei vetri installati ha denunciato «Avevamo più volte avvertito con fax gli architetti Il materiale scelto era inadeguato poteva esplodere con una pietra o la grandine»

La stazione di Sassi il giorno dell'inaugurazione della tramvia

Cremagliera, «un gioco al risparmio»

Quei cristalli fuori legge abbassavano i costi

Giorgio Ballario

Il progettista e le imprese incaricate dei lavori della cremagliera Sassi-Superga erano già stati avvertiti almeno quattro volte che vetrate e pensiline in cristallo erano fuori legge e presentavano elevati rischi di rottura. Eppure fino all'incidente di domenica 17 settembre nessuno ha pensato di sostituire i vetri temperati con più solidi cristalli stratificati, per intenderci quelli usati per parabrezza delle auto proprio per evitare che le schegge possano ferire i passeggeri.

Lo ha confermato agli ispettori del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello il dirigente di una delle due aziende che hanno fornito le lastre di vetro, sentito martedì come persona informata sui fatti. Anzi, l'amministratore delegato della Archiglaze di Firenze, Fulvio Serra, ha fornito alla Procura anche copia delle lettere e dei fax che a partire dal novembre dello scorso anno ha spedito ai «general contractor» che si sono aggiudicati i lavori nelle due stazioni (La Delsoglio Sas e la Gaviglio Costruzioni Edili, entrambe di Torino) e al progettista incaricato dall'Atm, l'architetto Giuliana Jorio Chiappo.

Uno dei cristalli esplosi, quello sul tetto della stazione a Superga che ha provocato anche il ferimento di due bambini con una pioggia di vetri e schegge sulle persone che erano in visita a una mostra

L'indagine della Procura dovrà ora accertare perché siano stati scelti vetri fuori legge, non certificati e non testati e soprattutto senza gli adeguati requisiti di sicurezza. Forse è stata solo una leggerezza, più facilmente una questione di soldi: un metro quadrato di cristallo temperato costa circa 480 mila lire, il 40 per cento in meno rispetto a una lastra di vetro stratificato. E siccome per le vetrate della tramvia si è speso quasi mezzo miliardo, il «risparmio» si aggirerebbe intorno ai 300-400 milioni.

«Dopo aver ottenuto il contratto di fornitura per la stazione di Sassi - ha spiegato Serra - abbiamo fatto presente che il capitolato era impreciso, perché venivano richieste lastre di vetro temperato da 12 millimetri per un uso non conforme con le normative vigenti». Infatti per pensiline, lucernari e coperture di ambienti pubblici la norma Uni (Unificazione normativa italiana) numero 7697 impone di utilizzare vetri stratificati, perché i cristalli temperati sono troppo esposti alle sollecitazioni della temperatura e ai rischi di rottura in caso di grandine e neve.

«L'ho fatto presente per iscritto alle ditte Delsoglio e Gaviglio - ha aggiunto l'amministratore delegato della Archiglaze - e ho espresso personalmente le mie perplessità all'architetto Jorio Chiappo. Alla fine ci è stato ribadito che volevano proprio quel tipo di vetro». Dubbi confermati anche dalla ditta fornitrice dei cristalli per l'impianto di Superga, la Polar Glass di Torino, che ha detto agli investigatori di aver sconsigliato l'uso di vetro temperato per la copertura dei lucernari e della pensilina.

Ma l'inchiesta dovrà rispondere pure ad altre domande: i vertici dell'Atm erano a conoscenza del rischio cui andavano incontro? Progettista e imprese incaricate dei lavori hanno deciso da soli oppure c'è stato lo zampino dell'azienda trasporti?

Il fascicolo aperto da Guariniello sulla cremagliera si arricchisce ogni giorno di nuove carte, ma per il momento gli unici indagati restano i quattro dipendenti dell'Atm coinvolti nel deragliamento del 30 luglio: tre addetti alla tramvia e il dirigente d'esercizio. Al di là dell'esito delle indagini, ci sono forti dubbi anche sulla possibilità che la linea Sassi-Superga possa riaprire in tempi brevi, come promesso dall'Atm. Manca sempre l'autorizzazione della Regione ai lavori di ristrutturazione delle rotaie.

GIOVEDÌ ANTIDIESEL

NON OMOLOGATI

Il divieto dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 19
Per camion e furgoni ore 7,30-10 e 17-19

OPERAZIONE SICUREZZA NEI PARCHI

Poliziotti a cavallo al Valentino

Parchi cittadini pattugliati da poliziotti a cavallo. Al Valentino, il polmone verde più grande della città, arriverà anche un vero e proprio commissariato nel quale faranno base le pattuglie a cavallo che, estate ed inverno, controlleranno le aree protette. Il progetto si inserisce nell'ambito di «Parchi sicuri» campagna promossa dal ministero dell'Interno e presentata ieri a villa Borghese dal ministro Enzo Bianco. Il nuovo commissariato torinese - aperto 24 ore su 24, in grado di ricevere denunce, effettuare interventi - dovrebbe sorgere in un'area alle spalle di Torino Esposizioni. Qui, accanto ai garages per le volanti, dovrebbero essere sistemate anche le stalle per gli animali, una ventina in tutto, da adoperare per i controlli sul territorio. «Il loro compito - spiega il questore Nicola Cavaliere - sarà puramente di rappresentanza come, essenzialmente, lo è oggi, il nostro operativo. Gli agenti dovranno controllare quelle aree dove le auto e i fuoristrada non possono entrare, dovranno garantire la sicurezza a chi va al parco va per passeggiare o porta i bambini a giocare». Da questa sede, inoltre, partiranno anche le pattuglie alle quali sarà affidato il compito di controllare gli altri parchi della città: quello della Pellerina, innanzitutto, e le zone verdi collinari e precollinari. Difficile, al momento, prevedere i tempi di realizzazione dell'iniziativa. Secondo il vicesindaco Domenico Carpanini esiste un problema, particolarmente urgente, da risolvere prima di dare il via all'iniziativa: «Trovare la collocazione idonea al nuovo commissariato. Il Parco - spiega - è soggetto a molti vincoli: dobbiamo studiare una soluzione che metta tutti d'accordo e non si scontri con le norme dettate dai vari enti che si occupano del Valentino».

L'ARCIVESCOVO AI MEDICI: NO ALL'ACCANIMENTO TERAPEUTICO E ALL'EUTANASIA

«C'è anche un diritto a morire»

Angelo Conti

L'arcivescovo Poletto da una parte del tavolo, i medici delle corsie dall'altra, a parlare di eutanasia ma anche di approccio alla morte. Un incontro particolare, quasi riservato, fra fede e scienza, fra morale comune e credo religioso. Per capire e capirsi attraverso opinioni, convinzioni, dubbi. L'incontro, voluto dalle suore della Congregazione Figlie della Carità e dal primario di Medicina Legale, professor Pier Luigi Baima Bollone, si è svolto nell'aula magna dell'Ospedale Gradenigo.

Fra i medici personaggi illustri, a cominciare dal preside della Facoltà di Medicina, Francesco Di Carlo, e dal presidente dell'Ordine dei Medici, Amedeo Bianco. Prima «voci» ufficiali di chi si ritrova a confrontarsi ogni istante con la malattia, poi attenti spettatori di un dibattito che alla fine ha espresso, con forza, tutta la difficoltà di un ponderato approccio alla morte. Una morte, ha voluto ricordare un giovane medico, che è andata cambiando: «Un tempo si moriva in casa od all'ospedale, ma sempre circondati dall'affetto dei propri parenti e dei propri cari. Ora, in ospedale, troppo spesso si muore soli, in compagnia soltanto di una macchina, in una fredda sala di rianimazione».

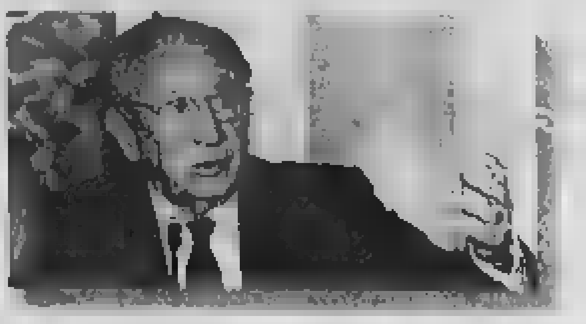
Partendo da questo richiamo ad una morte che deve essere sempre umana, si è affrontata la tematica dell'eutanasia, oggi consentita per legge (pur fra forti differenze) solo in Australia, Olanda, Svizzera e Denimarca. In Italia questa pratica è un reato. Monsignor Severino Poletto ha parlato subito chiaro: «Qui non si tratta di una questione religiosa, ma di un valore umano. Oggi discutiamo di eutanasia perché ci troviamo in un contesto culturale e sociale che spinge le persone a difendere ciò che conviene, ciò che piace. E che tende a rifiutare ciò che costa impegno, sacrificio, dedizione. L'uomo non è arbitro della sua vita, né della vita altrui. La Chiesa è contraria all'eutanasia perché è fermamente convinta della validità del quinto comandamento: non uccidere». Quanto all'accanimento terapeutico, l'Arcivescovo di Torino ha spiegato ai medici «che c'è anche un diritto di morire» e che va quindi posta grande attenzione nell'individuare il momento in cui ogni cura diventa inutile.

Il professor Baima Bollone ha poi analizzato alcuni aspetti medico-legali dell'eutanasia, in rapporto alla legislazione italiana che prevede anche il più lieve «omicidio del consenziente». E' stato critico verso la difficoltà della certezza del consenso: «Come si può essere certi che una persona minata e sconvolta da una gravissima malattia sia in grado di esprimere un consenso ponderato? E come si può essere certi che il consenso permanga in tutte le fasi dell'eutanasia?». Apprezzato l'intervento del professor Enzo Filogamo, il decano dei cattedratici torinesi che ha confessato il suo stupore e le sue perplessità di fronte alle moderne tecnologie «che spesso non consentono più di avere con il paziente un contatto realmente umano e che contemporaneamente possono offrire l'illusione di far continuare una vita che invece vita non è».

IL PUNTO DOPO I MILLE MILIARDI STANZIATI DALLO STATO

DALLA [redacted] SEUL

Torino è diventata città olimpica il 19 giugno 1999, [redacted] Seul, al termine degli Stati generali del Cio, il comitato olimpico internazionale. Quel 19 giugno i cento delegati del Cio dovettero scegliere tra la città sabauda [redacted] svizzera Sion, dopo che le altre candidate (Helsinki, Klagenfurt, Poprad Tatry e Zakopane) erano state eliminate. Il Cio votò [redacted] larga maggioranza Torino che così vinse sulla grande favorita elvetica.



AGLI [redacted]

A Sydney il grande sire dei Signori degli anelli, Juan Antonio Samaranch, ha elogiato Torino dicendosi «sicuro che saprà organizzare bellissime Olimpiadi». Secondo Samaranch, che conosce bene Torino e il Piemonte per avere guidato i sopralluoghi degli esperti del Cio, la città subalpina «s'è presa un impegno gravoso, enorme dinanzi al mondo [redacted] certo che lo assolverà nel migliore dei modi».

«E adesso pensiamo alla Torino-Milano»

Nesi: possibile realizzare l'Alta capacità entro il 2006

[redacted]
inviato a ROMA

Seduto sul divano dell'ufficio al terzo piano del palazzo che ospita il ministero dei Lavori Pubblici, Nerio Nesi, sfoglia accuratamente il testo del disegno di legge per gli «interventi per i Giochi Olimpici invernali di Torino 2006» e leggendo in particolare gli articoli che regolano la nascita dell'Agenzia parla della gestione delle Olimpiadi bianche come un «modello di sperimentazione concreta del rapporto tra pubblico e privato e tra [redacted] Centrale ed enti locali». [redacted] si sofferma più volte sulla parola «pubblica» e sottolinea come sia il direttore generale dell'Agenzia che il Comitato [redacted] Alta sorveglianza e garanzia sono nominati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri.

Signor Ministro in [redacted] federalismo lei insiste molto sul ruolo [redacted] Governo centrale. Il Ministero dei Lavori Pubblici interverrà direttamente nella gestione dei Giochi?

«Io non credo ad una distinzione radicale tra centro e periferia. Per me la concertazione è uno strumento importante e che funziona. L'esempio sono le Autorità di [redacted] sui fiumi dove il rapporto tra Regioni [redacted] Stato ha permesso [redacted] collaborazione fruttuosa e la scelta di persone capaci. Per il Piemonte [redacted] stato fatto quello che [redacted] il Giubileo è stato fatto per Roma».

Che cosa farà il Ministero?

«Ad [redacted] nella realizzazione della linea ad Alta Capacità Torino-Milano il Ministero si accollerà tutti gli oneri derivanti dalla necessità di spostare il tracciato dell'autostrada per far posto alle rotaie».

A proposito [redacted] Alta Capacità, l'approvazione definitiva del disegno di legge sui Giochi Invernali potrà accelerare i tempi della realizzazione della Torino-Milano in modo [redacted] completarla entro il 2006?

«Credo proprio [redacted] sì. Anche perché dobbiamo dare una risposta alle sollecitazioni che in materia di collegamenti ci vengono dalla Francia».

Sollecitazioni dalla Francia?

«Sì, sulla riapertura [redacted] traforo del Monte [redacted]. Nel corso dell'incontro tra il primo ministro francese [redacted] il premier Giuliano Amato, Jospin ha chiesto che alla riapertura del tunnel i Tir vengano esclusi dal passaggio. Amato [redacted] ha accettato la proposta e si è arrivati ad un compromesso: riapertura a metà del 2001 [redacted] passaggio graduale e programmato dei mezzi pesanti. E' in questo contesto che il premier francese ha proposto un'accelerazione delle procedure e dei tempi per [redacted] il collegamento ad Alta Capacità tra Torino e Lione. La Torino-Milano è strettamente legata ma tutti [redacted] ostilità degli abitanti della Val di Susa al progetto di collegamento [redacted] la Francia».

Onorevole Nesi, le Olimpiadi di Sydney [redacted] state classificate come le più ecocompatibili. Come saranno quelle del [redacted]

«La legge prevede la valutazione ambientale strategica delle opere. [redacted] realizzazione delle infrastrutture la tutela dell'ambiente diventa così uno degli addendi che contribuiscono alla scelta definitiva. Poi c'è il problema della trasparenza nell'assegnazione delle opere che sarà garantita dal Comitato di Alta Sorveglianza i cui membri [redacted] scelti tra personalità [redacted] indiscusso prestigio ed autorevolezza».

Ministro, [redacted] sarà il direttore generale dell'Agenzia? E' vero che sarà espressione del Polo?

«Non mi [redacted] arrivati nomi. Torino è ricca di uomini [redacted] di donne in grado di assolvere [redacted] autorevolezza [redacted] un compito così delicato. Sono convinto che una soluzione si troverà».

[redacted]

Il ministro dei Lavori Pubblici Nerio Nesi: «Le valutazioni di carattere ambientale saranno espresse da un comitato di persone autorevoli»

«Sui Giochi il governo è pronto a recitare la sua parte Stiamo facendo in Piemonte quello che con il Giubileo è stato fatto per Roma»

GLI IMPIANTI [redacted] GARE E I VILLAGGI PER ATLETI E GIORNALISTI

Olimpiadi, il via alle grandi opere

Dopo i finanziamenti partono i concorsi per le opere

i progetti

[redacted]

I mille miliardi dell'Agenzia serviranno a dotare Torino delle strutture fondamentali per organizzare, parole di Evelina Christillin e del sindaco, «le più belle Olimpiadi della storia, i Giochi che saranno ricordati come i migliori».

Per strutture si devono intendere gli impianti delle gare e i villaggi che accoglieranno i due eserciti di atleti e giornalisti: [redacted] primo sarà composto da circa 1800 persone, il secondo da oltre tremila calcolando che alla divulgazione della grande kermesse del febbraio [redacted] lavoreranno non solo cronisti ma anche tecnici radio-tv-computer, fotografi, cameramen.

Gli impianti riguardano le competizioni di [redacted] alpino [redacted] nordico (il fondo), snowboard, freestyle, biathlon, bob, slittino e di tutte le specialità del ghiaccio: dal pattinaggio (artistico e velocità) all'hockey, [redacted] curling.

Il Villaggio olimpico non sorgerà più, [redacted] stato inizialmente previsto, sulla Spina 3, l'area ricavata dalla copertura della ferrovia Torino-Ceres, [redacted] sul quella dei Mercati generali. Il Lingotto [redacted] il [redacted] dell'informazione dei Giochi. Siccome le Olimpiadi si svolgono prevalentemente in montagna, altri due Villaggi funzioneranno a Bardonecchia [redacted] al Sestriere. Sul Colle potrebbero essere costruite due nuove torri, a Bardonecchia l'orientamento [redacted] quello di utilizzare i vasti locali della colonia Medail. Naturalmente, nei Villaggi montani vivranno sciatori, bobbisti, saltatori mentre in quello cittadino la legione del ghiaccio le cui competizioni si svolgeranno sotto la Mole [redacted], per quanto riguarda gli hockeisti, nei palasport, [redacted] a Pinerolo e Torre Pellice.

[redacted]

I cantieri aperti [redacted] cavallo di inverno e primavera 2002

Dei 1091 miliardi, una bella fetta, [redacted] 200, serviranno per edificare alla Continassa la pista del pattinaggio veloce anche se si sta prendendo in considerazione l'ipotesi Filadelfia: ossia, nel [redacted] vecchio stadio del Torino oggi ridotto [redacted] desolata radura [redacted] finalmente costruito, lì potrebbe [redacted] piazzato l'anello per le gare di velocità (verrebbe smontato finiti i Giochi).

Un'ipotesi, [redacted] tante altre ché sino al 9 ottobre, quando ci [redacted] le assisi generali del Toroc, il motore di Torino 2006, nulla sarà deciso in via definitiva. I programmi, ad ogni modo, prevedono l'utilizzo del Palavela, di Torino Esposizioni e l'impianto di corso Tazzoli per l'ago[redacted] sul ghiaccio [redacted] per gli allenamenti, decine e decine [redacted] miliardi [redacted] ne andranno nelle opere di ristrutturazione e adattamento. C'è poi da tirar [redacted] lo stadio dell'hockey, la specialità che insieme al pattinaggio artistico, fa gola agli sponsor e alle televisioni americane (lo [redacted] alpino interessa solo a noi europei)

Per quanto concerne la montagna, bisognerà spendere per il trampolino del salto, per i catini dove si ammasseranno gli spettatori di snowboard, freestyle, slalom e discese libere. Naturalmente, questi stadi costeranno un'inezia ché, per rispettare l'ambiente, [redacted] comporteranno colate [redacted] cemento (è l'impegno degli organizzatori) né disboscamenti e saranno edificati in [redacted] che finite le gare potranno [redacted] smontati. Il trampolino, però, rimarrà: come la pista di bob e slittino che si snoderà nel verde di Beaulard e costerà almeno 75 miliardi: una cifra da nulla se paragonata [redacted] quella folle (800 miliardi) spesa dai giapponesi di Nagano per i Giochi di quattro anni fa.

Quando si comincerà a usare il denaro dell'Agenzia? Non nell'immediato: bisogna bandire i concorsi per i progetti, poi [redacted] il turno delle gare di appalto. Insomma, i lavori non s'inizieranno prima [redacted] un anno, facile prevedere che i cantieri saranno aperti nell'inverno-primavera 2002 [redacted] avranno a disposizione tre anni per completare le strutture delle «Olimpiadi più belle della storia», dato che gli impianti vanno collaudati da gare di livello mondiale 12 [redacted] prima che scatti la kermesse.

I Club degli Alcolisti in trattamento:
[redacted] di Sobrietà [redacted] Pace
9° Congresso [redacted] dei Club degli Alcolisti in Trattamento

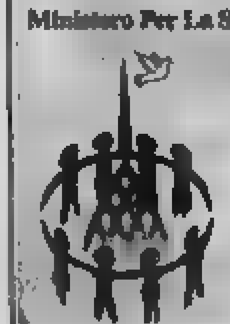
29-30 Settembre / 1 Ottobre 2000
PALASTAMPA - Torino, Corso Ferrara, [redacted]

Il significato [redacted] Congresso [redacted] quello [redacted] un'occasione di discussione e [redacted] scambio delle esperienze realizzate nelle diverse realtà, di riflessione [redacted] aspetti fondamentali della [redacted] Club degli [redacted] in Trattamento e di rappresentare così il motore della vita e della crescita di questa esperienza.

Con il patrocinio di:

REGIONE PIEMONTE

Ministero Per La Solidarietà Sociale



Promosso da:
AICAT Associazione Italiana dei Club degli Alcolisti in Trattamento

Organizzato da:
ARCAT Piemonte
Via Menzio [redacted] - 10023 Chieri (TO)
Tel. [redacted] fax: 011.2423135

Specchio [redacted] tempi

«Non interrate il Laghetto di [redacted] '61!» - «Dopo il temporale si va [redacted] barca» - «Se non [redacted] decide di ristrutturarla, meglio abbattere la Monorotaia» - «Almeno segnalate le code» - «Minaccia [redacted] crollare?»

Un lettore ci scrive:

«Ho letto [redacted] proposta di un lettore per l'interramento e la sostituzione con un'area giochi del laghetto di Italia '61 per via, lui dice, del continuo bisogno di manutenzione. Vorrei ricordare che fin dalla realizzazione dell'Area Espositiva il laghetto [redacted] sempre stato una caratteristica della zona anche se, nel [redacted] degli anni, poi abbandonato [redacted] se stesso ed all'incuria [redacted] frequentatori del parco. Purtroppo lo scarso senso civico di molte persone le porta a considerare prati, fiumi e laghi come discariche per rifiuti e non credo che la realizzazione di un'area prativa sia la soluzione; basta vedere come in altri parchi di Torino i ragazzi che giocano a pallone in qualunque spazio verde [redacted] i cani che circolano liberamente senza contare i motociclisti indisciplinati danneggino i prati.

«Vorrei ricordare, inoltre, che il laghetto costituisce il benvenuto che Torino "Città delle Acque" dà a coloro che vi entrano da corso Unità d'Italia ed [redacted] altresì l'unico specchio d'acqua in [redacted] gli appassionati di modellismo navale dinamico possono liberamente sfogare la propria passione vuoi [redacted] le barche a vela, vuoi [redacted] i motoscafi [redacted] le navi azionate da motore elettrico senza incorrere nelle ire dei difensori della [redacted] che in altri laghetti torinesi (vedi Pellerina) impediscono anche [redacted] navigazione [redacted] vela perché temono che la [redacted] attività disturbi gli uccelli che nidificano in quell[redacted].

Paolo Avagnina

Un lettore ci scrive:

«I recenti temporali hanno evidenziato un problema che da tempo esiste e di cui [redacted] si preoccupa. In corso Agnelli tra piazza Caio Mario [redacted] Tazzoli qualche anno fa è stata rifatta tutta la pavimentazione [redacted] ché le tubazioni sottostanti. Peccato che dopo la costruzione di questi capienti raccoglitori di acqua piovana nessuno si [redacted] più preoccupato di ripulire i chiusini che, da alm[redacted] anno, [redacted] completamente otturati. In tal modo quando piove il corso diventa un fiume ed è assai arduo attraversarlo a piedi sen[redacted] investiti dall'acqua sollevata dalle vetture. [redacted] può sperare in un intervento di disotturazione dei chiusini?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Gradirei che qualche rappresentante del Comune spiegasse il motivo per il quale non [redacted] provvede, nonostante parecchi quesiti già posti da parecchi cittadini, e ad oggi rimasti senza risposta, alla demolizione della stazione della monorotaia in corso Unità d'Italia.

«C'è forse in programma una ristrutturazione tendente al recupero [redacted] per adibirla [redacted] mostra [redacted] museo di qualcosa? Se no, perché ci si ostina [redacted] lasciare in piedi quel rudere, ben visibile [redacted] cittadini e turisti, che è da tempo ricettacolo di sporcizie [redacted] rifugio [redacted] prostitute?».

Segue [redacted] firma

Un lettore ci scrive:

«Sulla statale 10, meglio nota [redacted] quella della galleria del Pino, da un po' di tempo è presente un [redacted] che forma un restringimento [redacted] carreggiata in prossimità del quale viene posto un semaforo per il transito a senso unico alternato. Facile immaginare che nei momenti di punta si formino lunghe code che arrivano fino quasi a Sassi. Questi lavori [redacted] rendono necessari per la posa di cavi telefonici forse [redacted] un qualche nuovo gestore, [redacted] presumibile che avendo attraversato la galleria la posa debba proseguire fino alle porte di Torino lungo tutta la statale. Cartelli che avvisino la possibile presenza di rallentamenti non se ne vedono né all'inizio della salita [redacted] Torino [redacted] Pino prima del bivio con la strada vecchia. Non chiederei molto anche [redacted] un minimo di rispetto con cartelli retorici [redacted] tipo "scusate [redacted] disagio stiamo lavorando per voi"».

Andrea Bucci

Un lettore ci scrive:

«Il Comune continua a non preservare le sue bellezze architettoniche salvo poi piangerle quando [redacted] ci [redacted] più (vedi Palazzo degli Stemmi). Ho notato che la "Fetta di polenta", ardita costruzione antonelliana, in via Giulia [redacted] Barolo, è pericolosamente inclinata verso destra, con vistose crepe lungo il muraglione d'appoggio. Possibile che nessun tecnico del Comune possa fare un sopralluogo nel suddetto edificio per accertarne la solidità strutturale ed il pericolo di un eventuale crollo? Non sarebbe magari il [redacted] di [redacted] la [redacted] di puntellarla in qualche modo, magari con [redacted] contrafforti? Oltre che un gioiello architettonico in pericolo, è anche una minaccia per i residenti e per chi malauguratamente viene [redacted] passare da quelle parti».

Emilio Perri

specchiotempi@lastampa.it

[redacted] MA IL REATO E' PRESCRITTO

IL SEGRETO IN UNA LETTERA

Un tremendo segreto in petto per 26 anni: l'uccisione, in una lite, del fratello Antonino. «Non volevo che disonorasse la famiglia: spacciava droga». Giuseppe Meli teneva in tasca [redacted] confessione scritta su sei foglietti di bloc notes. Gli fu trovato la notte del 9 settembre dalla polizia intervenuta perché l'uomo dava in escandescenze

IL [redacted] SOPRALLUOGO

Sopralluogo dei carabinieri di Moncalieri, dopo la confessione di Meli, difeso dai legali Umberto Negri e Alessandro Rossi. Esclusa l'ipotesi che il corpo del fratello sia finito nella turbina della centrale Aem (foto). L'ha spiegato il responsabile, Carmelo Tripodi: «Le turbine sono protette dalle grate [redacted] il corpo avvistato»

«Dovrò vivere con il mio rimorso»

Scarcerato senza processo il barbone fratricida

Massimo [redacted]

Era in cella con un'accusa da ergastolo: omicidio volontario aggravato. Ma ieri Pino Meli, 47 anni, arrestato [redacted] Imperia dopo la confessione dell'omicidio del fratello, avvenuta [redacted] 7 gennaio 1974, è uscito dal [redacted]. Reati prescritti, dicono i giudici, è libero di tornare nella sua [redacted]sa» [redacted] Imperia, una vecchia roulotte sotto un viadotto.

Ultimo timbro alla «matricola» alle 19,22, il primo impatto con il piazzale polveroso [redacted]. Un whisky nel chiosco a fianco della strada, il fumo della sigaretta perso nei riflessi delle luci perimetrali. Le scarpe ancora senza stringhe, chiuse [redacted] un filo di nylon, i vestiti in un [redacted] di plastica nera, con una piccola etichetta bianca: «Meli», c'è scritto. «Non c'è nessun carcere, qui in terra, che possa combattere [redacted] mio rimorso. Nel gennaio del '74 torno a casa, ero militare, perchè i miei non [redacted] più dov'è mio fratello. Lo trovo io, [redacted] Porta Nuova. Io Antonino l'ho cresciuto quasi. Lo portavo all'asilo, lo conoscevo più [redacted] mia madre... Mi dice che vende droga. Un tizio si ferma [redacted] gli [redacted] un involucro. Eroina. Il [redacted] l'ho detto: [redacted] Moncalieri, litighiamo, lui mi si avventa contro. C'era la neve, afferro qualcosa nel buio, [redacted] una pietra. Lo colpisco in faccia, [redacted] esanime e faccio scivolare il corpo in acqua e vado via. In caserma, prima, ero quello che scherzava sempre. Dopo, mai più. La mia vita si rovina, una sequenza di disgrazie, una dietro l'altra, una peggio dell'altra, malattie comprese».

Monologo nella penombra. «Non dormo, ho un dolore dentro che non so descrivere [redacted] le parole. Tento [redacted] sopravvivere. Mi sposo, ho due figlie, forse [redacted] già nonno. Non lo so... Tutto sfuma. Colpa mia. [redacted] risposo. Lascio il Piemonte e vado in Liguria, io, la mia donna e il mio rimorso, incessante. Mi segue ovunque. Cerco di allontanarlo con la musica. Ritrovo Antonino ovunque, nei versi delle canzoni, in un'allusione qualsiasi. Qualcuno che dice: "Ho gettato qualcosa in acqua". Risento l'odore di quella notte gelida, i rumori, le luci, rivedo gli occhi di lui, ne sento l'ansimare. Il silenzio, dopo. Mille, milioni di volte. Ho lavorato, per dimenticare. Operaio, carrozziere, qualunque cosa. Dodici, quattordici ore al gior[redacted] Poi l'alcol. Sono un etilista. Leggo. Filosofia, per esempio. I gialli. Torno a Imperia perchè [redacted] ho nulla da nascondere. Sto meglio, ora. [redacted] scritto la mia confessione pochi minuti prima di andare in ospedale, quella notte. Non so perchè. Il poliziotto non ci credeva. [redacted] una foto di Antonino, quando giocava a calcio. E' l'unica che ho». Porta Nuova, come 26 anni fa. Il treno per la Liguria parte alle 22. Lui è già sparito tra la folla.

Giuseppe Meli, 47 anni, ieri, all'uscita dal carcere delle Vallette, poco prima di riprendere il treno per tornare a Imperia dove vive in roulotte

Blitz della polizia nei locali della parrocchia di San Luca trasformati in dormitorio

Via Negarville, estradati 30 clandestini

Soddisfatti i residenti. Don Matteo: è un'amarezza

Qualcuno è tornato solo ieri sera tardi al dormitorio della parrocchia [redacted] San Luca, in via Negarville: avevano in mano il foglio di via. Altri hanno scelto di andare a passare la notte altrove. Un grosso gruppo, invece, è rimasto in questura in attesa di essere rimpatriato. I trenta clandestini che, l'altra notte, la polizia [redacted] andata a prelevare nel rifugio che don Matteo Migliore ha allestito nell'oratorio parrocchiale, erano tutti clandestini: romeni, albanesi, qualche [redacted] ghrebino. «Ragazzi ai quali avevamo offerto un po' di solidarietà: [redacted] tetto, un letto e pasti caldi» dice adesso il parroco, stupito per quel blitz, il secondo in poco più di una settimana. Il primo risale [redacted] mercoledì [redacted] la polizia, di notte, aveva prelevato nove albanesi, tutti clandestini, tutti già rimpatriati. Due operazioni che, invece, la gente di questo angolo del quartiere Mirafiori ha accolto favorevolmente, quasi le stesse aspettando. Lo dice una [redacted] nei giardini di fianco alla parrocchia, lo confermano i ragazzi appena usciti da scuola: «Quella gente ormai spadroneggiava, erano arroganti e attaccabrighe. Per fortuna la polizia [redacted] intervenuta, altrimenti chissà cosa capitava». Facile immaginare altre risse, altre «spedizioni punitive» come quelle di dieci giorni fa, quando un gruppetto di italiani era entrato nel dormitorio [redacted] spaccato [redacted] porta rovesciato qualche tavolo, si era fronteggiato con alcuni ragazzi albanesi. Facile immaginare altri momenti di [redacted] quelli che c'erano stati nei giorni precedenti la festa patronale. [redacted] in questura, stavolta, non hanno voluto correre rischi: intensificati i controlli hanno deciso di andare [redacted] ispezionare da cima a fondo il dormitorio. Senza dimenticare, però, altri angoli di quartiere considerati problematici: bar e ritrovi di giovani italiani che la polizia ha individuato come quelli più attaccabrighe. Insomma: [redacted] risposta forte a una situazione di tensione crescente, andata aumentando proprio [redacted] ultime settimane. Don Matteo Migliore, però, è convinto che questa [redacted] sia la strada giusta. «Mi hanno detto che ci [redacted] state proteste, che la gente è esasperata. Lo sono, però, non per gli ospiti del mio centro, ma per quei disperati che dormono nei giardini o in uno stabile abbandonato qui vicino. Sono loro che causano i problemi più grossi. Sono loro che attaccano briga con i ragazzi del quartiere. Chi vive da noi, [redacted] massimo è clandestino». E su questo particolare don Matteo, parroco spesso criticato per le sue scelte, [redacted] transige. «Finché ci sarà gente che ha fame o [redacted] bisogno [redacted] dormire noi continueremo ad esserci. Questo è il compito della Chiesa e di chi crede. Noi non chiediamo [redacted] a nessuno se è in regola con il permessi di soggiorno. Noi offriamo soltanto solidarietà».

[redacted] IL GENERALE INCISA DI CAMERANA

Il generale Bonifazio Incisa di Camerana, già Capo di Stato Maggiore dell'esercito fino al 1997, è stato assolto ieri«per non aver commesso il fatto» dall'accusa di peculato militare. Era stato rinviato a giudizio per una storia legata alle sue dichiarazioni dei redditi che venivano compilate materialmente da un tenente colonnello in servizio presso il Comando generale. Il reato di peculato militare, secondo il pm Paolo Scafi, scattava perché per pagare le tasse il subalterno prelevava il denaro (poi comunque sempre regolarmente restituito) dalle casse dell'amministrazione. Il difensore Antonio Rossomando: «Il generale non sapeva nulla di quello che faceva il colonnello». Il pm Scafi ha invece sottolineato che non si [redacted] potuto accertare il ruolo del generale in quanto il tenente colonnello, indagato di [redacted] connesso, si [redacted] avvalso della facoltà di non rispondere.

Nei Paesi europei

Forte crescita dell'export piemontese

Marina Cassi

Dopo [redacted] '99 difficile il primo semestre del 2000 ha ridato fiato alle esportazioni piemontesi [redacted] una crescita del 14,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. E sono molto positive anche le previsioni per il prossimo decennio: fino al 2010 la crescita dell'export potrebbe essere tra il 2 e il 4,5% all'anno. La valutazione è di Prometeia che valuta tra il 6 e il 9 la crescita possibile per l'Italia.

Le note di ottimismo arriva dall'Unioncamere che ha analizzato [redacted] esportazioni piemontesi e rilevato che [redacted] buon [redacted] del 2000 ha consentito al Piemonte [redacted] rimanere la [redacted] regione italiana per export [redacted]opo Lombardia e Veneto, una posizione insidiata dall'Emilia-Romagna.

I dati positivi arrivano dopo le difficoltà del '99 quando l'export piemontese ave[redacted] registrato una flessione del 3%: complessivamente lo scorso anno le aziende hanno esportato merci per oltre 50 mila miliardi ed importato per quasi [redacted] mila miliardi, [redacted] una bilancia commerciale ancora in attivo di circa 15 mila miliardi.

Come nella tradizione il Piemonte esporta soprattutto verso l'Europa e i primi [redacted] Paesi importatori [redacted] Francia, Germania e Regno Unito che coprono insieme il [redacted] totale export, [redacted] su tutti [redacted] tre si [redacted] registrata nel '99 [redacted] battuta d'arresto. Sui mercati extraeuropei c'è stato un prevedibile crollo delle merci verso il Sud America (-22% per il Brasile, -35,2% per l'Argentina). [redacted] c'è [redacted] seppur lento migliore rapporto commerciale con alcuni [redacted] Paesi; l'export è cresciuto [redacted] 10,2% verso il mercato giapponese, del 35,2 verso la Cina e del 13,7 con l'India (+13,7%). I valori assoluti sono [redacted] modesti, [redacted] si tratta di passi importanti verso grandi mercati potenziali.

Il 62% delle esportazioni piemontesi nel '99 è stato coperto dai prodotti della metalmeccanica (il settore auto ha esportato merci per oltre 12 mila miliardi di lire). Tra le province in maggiore crescita ci sono Novara, Alessandria e Asti, mentre le altre subiscono pesanti perdite (in particolare Torino e il Verbano-Cusio-Ossola).

Per Massimo Deandreis, responsabile dell'ufficio di Bruxelles dell'Unioncamere Piemonte, ha detto: «I segnali sono più che incoraggianti non solo sul fronte degli interscambi ma anche su quello degli investimenti esteri nel nostro territorio, che solo nel '99 sono [redacted] di [redacted] miliardi».

Nell'incontro dei partiti di area ulivista concordato il percorso per individuare l'aspirante sindaco

«Per il Centro un candidato che rappresenti [redacted]»

Ppi e Asinello sorpresi dalla proposta avanzata all'avvocato Zancan

Giuseppe Sangiorgio

Turbolenze [redacted] Palazzo Civico, contrasti nel Centro dell'Ulivo (anche [redacted] i diretti interessati, ovvero i segretari di Democratici, Ppi, Udeur [redacted] Rinnovamento italiano, cercano [redacted] farli emergere, smentendo qualsiasi attrito) e l'autunno politico sotto la Mole s'infiamma: sia sul fronte della ricerca del candidato sindaco, sia su quello amministrativo. E se la Casa per le Libertà (Polo più Lega) si riunisce in summit domani, il centrosinistra, in attesa del nuovo vertice del centro previsto sempre per domani, rinvia alla prossima settimana quello generale, annunciato da circa 15 giorni, a cui saranno presenti pure Ds, Pdci, socialisti dello Sdi e Verdi.

L'incontro fra Ppi, Democratici, Udeur e Ri, nella sede del partito di Mastella in corso Vittorio, ha tenuto viva l'attenzione del mercoledì politico, dopo le indiscrezioni sulla proposta di candidatura fatta al presidente dell'Ordine degli Avvocati, Gian Paolo Zancan da una parte del Centro. Prima [redacted] confronto il portavoce dell'Asinello, Mauro Marino, ha avuto un breve colloquio telefonico con il segretario del Ppi, Alessandro Bizjak per capire che cosa stesse accadendo. Entrambi, [redacted] quanto è trapelato, si sono detti stupiti per il clamore suscitato da una candidatura, pur prestigiosa, sulla quale, tuttavia, [redacted] pronunciati.

Dal comunicato diffuso alle 21, è arrivata la spiegazione dello stupore dei due esponenti [redacted] Centro piemontese, visto che il nome del presidente degli Avvocati non è [redacted] ufficiale. In puro politichese, [redacted] arrivato, invece, l'annuncio che, «nell'ambito [redacted] processo di aggregazione fra i quattro partiti (Ppi, Democratici Udeur e Ri, ndr) aperto [redacted] altre forze politiche e sociali, si è iniziato un percorso che mira ad individuare [redacted] candidato che possa rappresentare tutto il centrosinistra». Come dire: «Non ci [redacted] nomi, stiamo lavorando per questo [redacted] venerdì (domani per chi legge, ndr) vedremo». Un metodo adottato dai quattro partners (oltre a Marino e Bizjak, al tavolo c'erano il segretario piemontese dell'Udeur, Rolando Picchioni, e Sergio Torta, per Rinnovamento italiano) per prendere tempo, senza dire né sì, né no all'avvocato Zancan.

A Palazzo Civico, sempre ieri, il capogruppo di Alleanza per Torino, Michele Paolino, ha scritto una lettera al sindaco Valentino Castellani, nella quale polemizza con il collega verde, Silvio Viale, accusandolo di minacciare crisi su progetti per l'Ambiente, che dovrebbero es[redacted] presentati da Paolo Hutter, assessore del Sole che ride.

Sulla questione interviene, dall'opposizione, Alleanza nazionale che, con una nota firma[redacted] capogruppo Ferdinando Ventriglia, diffida il sindaco dal cedere «ai ricatti dei Verdi, dando via libera a pedonalizzazioni forzate e a blocchi del traffico indesiderati da gran parte della città».

Viale non cerca [redacted] scontro. «E' inutile - spiega - spedire messaggi [redacted] sindaco. Bisogna agire. Per questo i Verdi chiedono atti concreti, ossia un progetto contro lo smog serio e chiaro, in modo che i cittadini sappiano in anticipo che accadrà [redacted] prossimi mesi invernali».

[redacted]

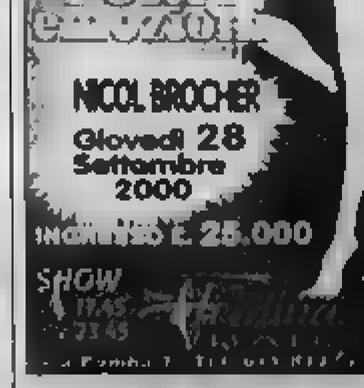
La rubrica Saper Spendere è rinviata per mancanza di spazio Ci scusiamo con i lettori

INGRESSO GRATUITO
5a edizione MOSTRA MERCATO ITINERANTE
Bruino in fiera
DAL 22 SETTEMBRE AL 1° OTTOBRE 2000
ORARIO: FERIALI E SABATO 18-23,30
DOMENICA 15-23,30
200 Stands commerciali tutti da visitare e inoltre...
BAR, RISTORANTE, PIZZERIA, BABY PARKING, AREA SPETTACOLI E SFILATE DI MODA
l'eco del chisone L'eco

The British Council
l'ente britannico per le relazioni culturali
Creating opportunities worldwide
Corsi di lingua inglese 2000/2001
Preparate il vostro futuro con i [redacted] corsi
Corsi Standard 90 ore — Corsi di preparazione esami di Cambridge 90 ore
Express 60 ore — Corsi di Conversazione 45 ore
Letteratura 45 ore — Corsi per ragazzi 60 ore
Novità in Autunno
British Studies 45 ore
Language Improvement and Methodology for Teachers of English 30 ore
I corsi iniziano dal 4 ottobre
Programma culturale
Masks
Una mostra di maschere [redacted] Michael Chase e Franco Leita dal 19 settembre al 2 ottobre
Per iscrizioni ed ulteriori informazioni
Via Saluzzo 60, Torino - Tel. 011 [redacted] web: http: //www.britishcouncil.org/it
Email: Enquiry.BCTurin@britishcouncil.it

alllanguages
corsi di lingue per tutti i livelli
la alllanguages, sezione didattica di un centro di traduzioni a Torino, organizza [redacted] lingue a tutti i livelli, corsi di conversazione, intensivi, individuali e personalizzati, corsi per ragazzi.
professione traduttore
l'istituto propone anche corsi professionali per traduttori ad indirizzo tecnico-commerciale. Questi corsi, rivolti a neo-laureati o diplomati con ottima conoscenza della lingua prescelta, offrono buone opportunità di inserimento nel mondo del lavoro.
Durata [redacted] corsi da [redacted] ottobre a inizio giugno.
Un'atmosfera distesa e simpatica per imparare [redacted] insegnanti madrelingua inglese, francese, spagnolo, tedesco, ma non solo...
Lezioni di 90 minuti [redacted] frequenza bisettimanale. Orario pomeridiano e preserale.
alllanguages C.so Regina Margherita, 95 10124 TORINO - Tel. 011/8124016 - fax 011/8124026
E-mail: alltrad@fileita.it

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa [redacted] Giubileo" offre un funerale classico a 2.500.000 lire e un funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrologi).
Paga caro il Funerale solo chi non si informa!
IL GIUBILEO Tel. 011 663.30.05 800.251645



PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - TORINO
Tel. 011.665.52.11 - Fax 011.665.53.00

S'allarga in Piemonte l'inchiesta campana sulla rete internazionale dei pervertiti

Sono una ventina i pedofili torinesi

Tra loro anche due minorenni

Ci sono anche due studenti di 17 anni, di buona famiglia, e una ventina di maggiorenni torinesi e piemontesi, tra le 490 persone finite, da un capo all'altro della Penisola, nell'inchiesta choc della procura di Torre Annunziata sulla rete internazionale di pedofili che acquisteva video, cd e dvd da un gruppo di criminali moscoviti: navigando in Internet, ■ p■■■■■■ immagini tremende. Stupri e sevizie su bimbi anche molto piccoli, spinte al punto, in più d'un caso, da arrivare alla morte dei piccini. Un'indagine sconvolgente, che ha condotto ad 11 arresti e a 1690 denunce in diverse nazioni, nata due anni fa da una segnalazione di don Fortunato Di Noto, il prete antipedofili che da anni combatte i mostri che utilizzano canali informatici per alimentare le loro perversioni. Il capo della procura torinese del tribunale per i minori, Graziana Calcagno, ■■■ conferma né smentisce l'invio di alcuni fascicoli da parte dei colleghi di Torre Annunziata, ■ spiega che comunque «si tratterebbe di fatti senza precedenti: non ricordo, negli anni, ■■■■ episodio realmente assimilabile alla pedofilia. Ho in mente qualc■■ esempio di violenze ad opera di minorenni su persone ancora più piccole, ma s'è sempre trattato di storie molto diverse».

A confermare il coinvolgimento di ragazzi della provincia, e di parecchi piemontesi, è uno dei pm campani che ha condotto l'inchiesta, Paolo Fortuna: «Non si tratta dei ■■si più ■■vi: per gli episodi più efferati, abbiamo proceduto all'arresto». Si scopre, così, una sorta di «graduatoria» ■■ mostri. Ci sono quelli che s'accontentavano di immagini «sniperse»: «Di basso contenuto erotico - dice il magistrato -: foto rubate nei bagni degli autogrill, o nei cameriini di magazzini e negozi d'abbigliamento, che ritraggono piccoli seminudi». ■■■■ da due o trecento mila lire l'uno: il prez■■ più basso, ■ un catalogo dell'orrore che poteva arrivare fino allo «snoof», o al «necro-pedo». E cioè il peggio del peggio, «videocassette e cd, spediti con dei dossier fotografici, che ■■■ vano pagati anche 40 o 50 milioni l'uno». Un giro miliardario, alimentato tramite ladri di bambini, che li ade■■■■■ o li sequestravano: in qualche caso, addirittura negli orfanotrofi. Chi è finito in carcere dialogava in modo sistematico ■■■ i russi, discutendo prezzi e contenuti dei video più efferati, che venivano puntualmente ordinati e pagati tramite una società di Bruxelles.

Complessivamente, i minorenni indagati sono 18. Almeno due sono i casi trasmessi a Torino, e si tratterebbe di studenti residenti nella cintura: «Finora - dice Graziana Calcagno - le violenze sessuali ■ opera ■ minori seguite dai nostri uffici sono sempre ■■■ casi sporadici, episodi isolati, e in più di natura molto diversa: ho in mente due o tre fascicoli negli anni, non di più. Ma si trattava di giochi sessuali tra fratelli, in cui ■■■ sempre è chiaro se il più grande capisce fino in fondo ciò che ■■ facendo al più piccolo. Oppure del tredicenne che molesta pesantemente ■ ragazzina ■ undici. Insomma, non mi pare proprio si possa parlare ■ pedofilia. Tantomeno via Internet».

Agenti sequestrano materiale nell'ambito dell'inchiesta internazionale sul video prodotti per pedofili, sono già undici gli arresti e 1690 le denunce in diverse nazioni

LIBERATA EX PROSTITUTA SEDICENNE

Marja: sedici anni, slava, ex prostituta. A Bari aveva denunciato i suoi sfruttatori, tutti finiti in■■■■■■ Gli inquirenti l'avevano affidata a una comunità, in Calabria, ma lei era fuggita. Ultima meta Torino, nelle mani di due giovani italiani che «la picchiavano e la tenevano prigioniera in casa», in un alloggio di via Vanchiglia. Ieri ■■■tina la ragazza ha chiesto aiuto alla Caritas ma sono stati gli agenti della volante a liberarla dai presunti aguzzini. Sul suo corpo i segni delle percosse. Ora la procura ha aperto un'inchiesta.

Denunciato un giovane di Lanzo dopo che una donna è finita fuori strada

Vendetta dell'operaio sulle ex amanti

Tagliava i freni alle automobili delle sue ragazze

MATHI

A lui, operaio di 23 anni, di Lanzo, di essere mollato da una ragazza proprio non andava giù. E dopo che loro gli scandivano il solito: «Forse è meglio se per un po' non ci vediamo più, voglio del tempo per riflettere», non tentava di riconquistarle con un mazzo di fiori o messaggi d'amore, ma, a colpi di pistola e minacce. Una storia assurda cominciata più di un anno fa, che i carabinieri di Mathi, coordinati dal maresciallo Renato Arcella, sono riusciti a ricostruire dopo mesi di indagini anche grazie a d■■ coincidenze. Ora ■ ragazzo ■ ■■■■ denunciato per molestie, percosse, esplosione di colpi di pistola in pubblica via, ■■■■■ privata, minacce di morte. I militari, in queste ore, stanno cercando gli ultimi riscontri che confermerebbero un'accusa molto più pesante: tentato omicidio.

Quello che sembra il copione di un film thriller inizia quando Susanna (il nome è di fantasia), anche lei di 23 anni, di Balangero, decide di raccontare ai genitori che il suo ex l'ha minacciata con una pistola prima in auto, poi fuori da scuola.

L'incubo per la giovane si fa ancora più nero quando una sera esce dal lavoro sale in macchina e alla prima curva non riesce a fermarsi: qualcuno le ha appena tranciato i cavi del freno. A questo punto la ragazza è assalita dal terrore, ma, vince la paura e racconta tutto ai carabinieri che cominciano ad indagare e durante una perquisizione ■ ■■■ dell'operaio trovano soltanto una pistola giocattolo priva del tappo ■■■ in cima alla canna. Lui, però, nega tutto: «La pistola era nel cassetto, io gliel'ho solo fatta vedere».

La vicenda, ad un certo punto, si incrocia per caso con un'altra simile, a■■■■■ a Ciriè. Anche lì, il protagonista è un manovale di 23 anni, scaricato dalla «tipa». Lei, commessa di 22 anni, pochi giorni dopo si trova sei buchi di proiettili sotto la finestra. I carabinieri confrontano i fascicoli e sorpresa, lui, quello mollato, è sempre lo stesso. E anche stavolta nega tutto: «Figuriamoci se io per una donna mi dovrei mettere in questi casini».

Le «esecuzioni» a Volpiano

Le richieste del ■■■ agli imputati ■■■■■ di 3 omicidi

Trent'anni di carcere per Domenico Marando, vent'anni per Giuseppe Leuzzi: s■■■ le richieste del pm Tatangelo al processo ■■ assise per l'omicidio di Antonino Stefanelli, del nipote Antonio Stefanelli e dell'amico Francesco Mancuso. Per il pm i tre sarebbero stati giustiziati il primo giugno '97 nella villetta di Marando a Volpiano per vendicare un omicidio precedente, quello di Francesco Marando, fratello dell'imputato. Cardine dell'accusa sono le dichiarazioni di una giovane donna, Maria Stefanelli, imparentata con le vittime: «Un teste, Roberto Romeo, poi ucciso, mi ha detto tutto. Lui era presente, fuori della casa, quando hanno ucciso i miei». I cadaveri non sono stati mai trovati.

Pubblicità

S.O.S. CAPELLI: LA CHERATINA RISPONDE

Per capelli che cadono, diradati e precocemente bianchi, ■ valido aiuto ■■■ cheratina idrolizzata

Sensazionale scoperta: da oggi, la caduta eccessiva dei capelli si può combattere con la Cheratina idrolizzata. Studi scientifici internazionali hanno infatti dimostrato l'efficacia di questa s■■■■za (■■■ponente principale ■ capelli e unghie), che grazie ad un procedimento di idrolisi può essere assunta per via orale ed assimilata senza alcun problema di digeribilità. L'associazione della Cheratina idrolizzata con le vitamine del complesso B (in particolare il ■■■A) ■ in grado di contrastare l'eccessiva caduta dei capelli, rinforzare il bulbo pilifero ■ ritardare l'ingrigimento p■■■■e dovuto a carenze nutrizionali o stress.
Da queste ricerche ■ nato **Blokeratin**, che, oltre alla Cheratina idrolizzata, contiene ■■■ le sostanze utili per favorire la naturale crescita dei capelli, il nutrimento del follicolo pilifero e la vascolarizzazione del cuoio capelluto. **Blokeratin** unisce all'efficacia dei suoi componenti sinergici la praticità di ■■ trattamento versatile, disponibile sia in compresse che in flaconcini monodose da bere. Al problema specifico dei capelli indeboliti, diradati, sfibrati o sciupati da permanenti e trattamenti colore, risponde il nuovo **Blokeratin Seta**, che agli ingredienti di **Blokeratin** aggiunge ■■■■■ di Bambù. Vitamina F e Chlorella, principi naturali che svolgono dall'interno un'azione ristrutturante e protettiva.
Blokeratin e **Blokeratin Seta**, integratori notificati ■ Ministero della Sanità, sono prodotti Dietalinea della P.N. Prodotti Naturali. Si trovano in farmacia e ■ erboristeria.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Ifas Gruppo crede nelle tecnologie

Il Management ■■■ Gruppo si potenzia ancora con l'arrivo ■ Fabio Ughetti nel ruolo di Information Technology Manager per poter affrontare in modo sempre più ■■■ petitivo ed evoluto le sfide che il mercato della distribuzione dell'auto presenterà in futuro. Il dott. Ughetti, trentasei anni ed un bagaglio di significative esperienze in una grande Multinazionale di largo consumo avrà il compito di sviluppare nel Gruppo Ifas le reti Intranet-extranet, i siti Web correlati e Data Base relazionali per applicazioni di CRM (Customer Relationship Management).
Il potenziamento dell'area tecnologia ■ Ifas Gruppo vuole essere una decisa spinta innovativa che permetterà al gruppo ■ sfruttare al meglio l'evoluzione del settore della distribuzione dell'auto.
Nella foto il dott. Fabio Ughetti.

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze e Net.TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

CITTA' DI TORINO

con il contributo della FONDAZIONE ■■■ CRT Cassa di Risparmio di Torino

settembre musica ringrazia

i più di 2.200 artisti
che hanno preso parte alla XXIII edizione

e le più di 32.000 persone
che li hanno applauditi

Prima

Sabato
30
Settembre

Grande Inaugurazione

Musica Latino Americana
con Discoteca

C.so Ivrea, 156 - Aosta - Tel. 0165.40757

LA STAMPA
41 GIOVEDÌ 28 SETTEMBRE 2000

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181. E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX , TELEFONO 0165 231424. FAX 0165 365399

REGIONE

Annuncio choc dello spadista novarese Paolo Milanoli che a Sidney ha vinto la gara a squadre

«Mi gioco la medaglia d'oro al Casinò»

La metterà in palio contro una mega giocata alla roulette

NOVARA

Paolo Milanoli, spadista novarese, oro a squadre alle Olimpiadi di Sidney vuol giocarsi la medaglia d'oro al Casinò. La proposta indecente era stata anticipata nei giorni scorsi. Si pensava ad una guasconata del campione che è nuovo di uscite orginali. Mesi fa aveva parlato di duelli autentici all'ultimo sangue scatenando un putiferio. Invece no, ieri Milanoli rientrato dall'Australia ha ribadito la sua volontà precisando i termini della proposta: «A Sidney avevo conosciuto il direttore marketing del Casinò. Mi aveva fatto visitare tutta la struttura e lì mi è venuta l'idea di quella sfida originale. Un confronto senza ritorno: vinci o perdi, rosso o nero. La pallina è come la lama di spada. Allora purtroppo non abbiamo fatto in tempo a concretizzare l'idea. Adesso sto pensando di contattare il Casinò di Saint-Vincent per formalizzare la mia richiesta. Una proposta indecente, la mia medaglia d'oro contro una cifra importante da giocarsi in un colpo solo. Una mega puntata, rosso o nero».

Lo farà per beneficenza? «Macchè. Questo non l'ho mai detto. Parliamo di qualche milioni, 100-200 è una cosa che contratteremo. Questo è solo un simbolo anche se non l'ho abbandonata mai in questi giorni. Per me la medaglia è dentro. Quella vale molto di più. Dovrà una serata importante giornali e televisioni. Vedremo chi sarà d'accordo. pare prematuro parlarne aspettate che raggiunga l'accordo. mi prende parecchio». E chi pensava che Paolo-Highlander-Milanoli scherzasse, è servito. C'è da credere che quella sera a St-Vincent si registrerà il tutto esaurito per il campione guascone che ieri è stato festeggiato in Consiglio comunale. Lui, come premio, ha chiesto al sindaco di poter visitare il castello della città. [r.a.]

Paolo Milanoli con la medaglia d'oro

Prevista la dotazione di biciclette, ciclomotori Piaggio e Fiat Panda

In Valle postini motorizzati

Entro l'anno in tutte le 69 Agenzie regionali

AOSTA

Portalettere motorizzati anche in Valle. «La direzione della Filiale ha accolto parte delle nostre richieste - dice Maurilio Rosset, Uil/Post - nell'accordo sottoscritto, con i colleghi Domenico Falcomatà (Cgil) e Enzo Berthod (Cisl), il 3 luglio con la direzione centrale in cui è stata anche ribadita l'urgenza di prevedere assunzioni stabili». Biciclette, motocicli e Fiat Panda verranno consegnati ai postini di Aosta da qu settimana e entro l'anno è prevista la fine dell'operazione nelle Agenzie postali della Valle.

«L'urgenza di adeguarsi alla linea seguita in gran parte territorio nazionale - riprende Rosset - è motivata anche dalla sproporzione carico portato dai nostri portalettere rispetto alla media nazionale». Aosta, secondo quanto riferisce Rosset, il peso della corrispondenza giornaliera si aggira sui 70 chili, a fronte dei 40 di media consegnati dai postini delle altre regioni. «Una realtà - commenta il sindacalista - che poteva continuare ad essere ignorata dalla direzione».

I mezzi saranno idonei ai percorsi degli addetti alla consegna della corrispondenza. Biciclette per la città, ciclomotori Piaggio 50 e 125 per chilometraggi più consistenti, Panda 4 per 4 utili in montagna e Panda normali per tratti lunghi pianeggianti.

«La motorizzazione della corrispondenza - dice Antonio Sgroi, addetto alle comunicazioni e rapporti con la stampa, di Torino, - rientra nel programma di rilancio delle Poste voluto dall'amministratore delegato Corrado Passera ed è uno dei 100 progetti in via di realizzazione». [s. l.]

Il testo votato martedì sera alla Camera

Caveri boccia la legge di riforma dello Stato

«Non porta niente al tema del federalismo» La Gauche riconosce l'impegno del governo

AOSTA

Il deputato valdostano Luciano Caveri ha votato contro il disegno di legge del Governo Amato sulla riforma dello Stato in federale. Il parlamentare ha detto «no» a una riforma «che non porta niente alla tematica del federalismo e il fatto stesso che l'aggettivo "federale" sia scomparso dal titolo fotografa una re- che non condivido». Motivato il voto negativo di Caveri è pesantemente criticato dalle forze autonomistiche locali. Il disegno di legge votato martedì dalla Camera, trova buona accoglienza nei Ds valdostani. La direzione della Gauche valdôtaine, pur facendo rilevare «che la riforma avrebbe potuto avere connotati più chiaramente federalisti» e dà giudizio negativo «sulla mancata introduzione nell'articolo 116 della Costituzione del principio di "intesa" tra Stato e Regione ai fini della revisione dello Statuto», sottolinea d'impegno del centrosinistra per avviare il riordino dei poteri tra Stato, Regioni e Comuni sulla base del principio della sussidiarietà e della semplificazione amministrativa» e riconosce al governo «la volontà di approvare, prima del termine della legislatura, provvedimento che introduce importanti cambiamenti istituzionali». Il provvedimento, aggiungono i Ds «contiene importanti norme a vantaggio dell'autonomia valdostana, come l'eliminazione del controllo sugli atti del Consiglio regionale da parte della Commissione di coordinamento e la possibilità di attivare rapporti diretti con Comunità europea, altri Stati e altre Regioni». La Gauche respinge il tentativo di delegittimare volontà federalista del centrosinistra» e ricorda che il centrodestra ha solo affossato la Bicamerale, ma ha dimostrato di intendere la sussidiarietà come strumento per arrivare alla distruzione dello sta- sociale e delle garanzie per i cittadini più deboli e per attribuire all'imprenditoria privata le competenze sui servizi sociali oggi svolte enti pubblici». Quasi come replica al raggruppamento «Stella Alpina» che ha riproposto il progetto di governo di sole forze autonomiste locali, i Ds valdostani si dicono «convinti che la battaglia per la difesa e il potenziamento dell'autonomia non sia né semplice né conclusa e avrà tanto più successo quanto più saprà rifuggere da atteggiamenti di isolamento politico localistico». [a. c.]

Giovanni Sandri

Sarà modificato il Calendario venatorio della stagione che si apre domenica

Cala il tetto dei camosci da abbattere

Circa 50 capi in meno, ma forse più zone di caccia

Alessandro Camera

AOSTA

La caccia in Valle si aprirà il 1° ottobre, già deliberato dalla giunta regionale, ma alcune norme del Calendario venatorio, cui esecutività è sospesa dalla decisione del Tar Valle d'Aosta di accogliere il ricorso dell'Associazione «Amici della Terra», verranno modificate. «Siamo in un momento di emergenza - ha detto l'assessore all'Agricoltura e Risorse naturali, Carlo Perrin - e abbiamo dovuto adottare provvedimenti contingenti per consentire comunque ai cacciatori di esercitare la caccia».

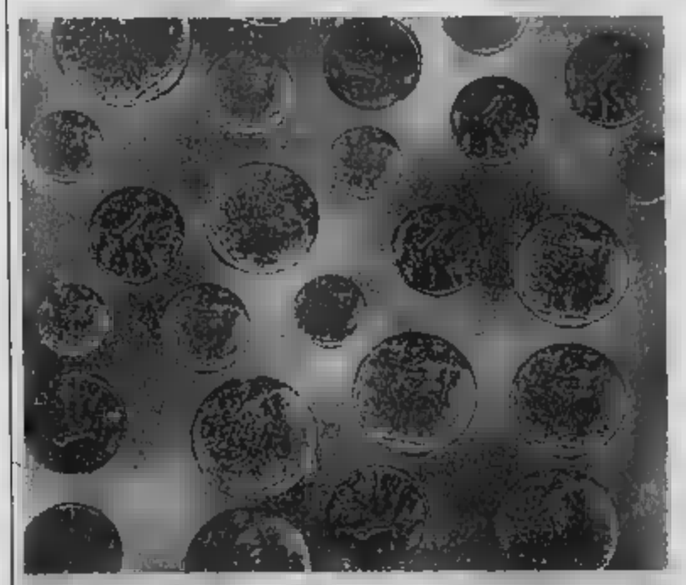
Con il ritardo rispetto al previsto provocato dalla decisione del Tar Valle d'Aosta, s'inizierà dunque domenica la stagione 2000-2001. Tra i motivi alla base del ricorso: l'elevato numero di abbattimenti di camosci fissato in 710 capi annui; la suddivisione in tre settori del territorio regionale per la caccia al camoscio e la possibilità di sparare a camosci e cervi, o ai soli camosci, in 5 oasi di protezione. L'esecutivo, deciso di adottare le modifiche contingenti al Calendario venatorio, ha voluto acquisire agli atti il parere del Comitato regionale per la gestione venatoria e della Consulta faunistica regionale sulla proposta presentata dall'assessore all'Agricoltura. I due organismi sono stati chiamati a esprimersi, in primo luogo ha detto Perrin «su una riduzione dell'ordine di cinquantina di capi nel di camosci da abbattere rispetto ai 710 stabiliti dal Calendario venatorio». Un'altra modifica ha riguardato la «norma che suddivide il territorio in zone per il prelievo del camoscio». Su questo aspetto l'assessore non ha dato indicazioni numeriche, ma lo potrebbero aumentare. La Consulta, in proposito, ha emesso un parere favorevole con due sole astensioni. Più articolato il parere del Comitato cui presiede Luciano Joris, che aveva definito il Calendario «innovativo». si era detto «sconcertato» dalla decisione del Tar, «pur non condividendo i principi e le ultime modifiche apportate dalla Regione al Calendario 2000-2001» ha sottolineato il momento «di grave incertezza» e espresso «un parere di responsabilità e di emergenza in mancanza di alternative immediate, al fine di consentire l'apertura della stagione venatoria al 1° ottobre».

Una battuta di caccia. A destra dall'alto, l'assessore all'Agricoltura Carlo Perrin e il presidente del Comitato venatorio Luciano Joris

Folla in Banca d'Italia per riconvertire le piccole 50 e 100 lire che il 16 ottobre non varranno più nulla

Fuori corso le mini-monete, tutti a cambiarle

C'è chi si presenta con sacchi interi chiedendo il controvalore cartaceo


Le mini-monete da 50 e 100 lire che il 16 ottobre saranno fuori corso

AOSTA

Dal 16 ottobre saranno fuori corso le «monetine» da 50 e 100 lire, quelle di diametro lillipuziano che già avevano to polemiche e commenti ironici al momento del loro conio. Fu una scelta infelice della Banca d'Italia e della Zecca Stato, che adesso viene cancellata. la notizia ha suscitato una imprevedibile «caccia» al recupero di piccoli gruzzoli accumulati con pazienza in salvadanai e altri contenitori. Un tutto anomalo, che ha lasciato sorpre- molte persone e che non ha reso felici, ieri, gli operatori della Banca d'Italia di Aosta, i quali hanno avuto momenti di superlavoro per ritirare i piccoli sacchetti di monete accumulati con pazienza da anni, scambiandoli con il controvalore cartaceo o in altre monete che resteranno ancora in corso per anni. I tecnici della Banca d'Italia spiegano che «quando ci sono monete "scomode" da usare la gente cerca subito di liberarsene rifilandole ad altri oppure le accantona, le mette da parte in piccoli contenitori». Questi ultimi sono stati la maggior parte, in Valle, di conseguenza si sono subito precipitati a cambiare le mone-. Perchè tanta fretta? Nessuno se lo sa spiegare, la scadenza del valore legale non è così vicina e l'operazione può essere fatta ancora per giorni. Forse, per molti, ha prevalso il desiderio di «liberarsi» della scomoda pre- contenitori ormai saturi di monetine che fra poco saranno inutili. Dai prossimi giorni potrebbero essere emanate disposizioni dalla Banca d'Italia che abilitano tutte le altre banche a fare la stessa operazione di «riconversione». Finora, se qualche banca o istituto di credito accetta di ritirare e cambiare le monete dei clienti è soltanto a titolo di cortesia. [b. bas.]

RAS Assitalia

AGENZIA GENERALE PER LA VALLE D'AOSTA

CERCA

- Persone ambosessi, vivaci determinate, di buona cultura di età compresa tra i 19 e i 50 anni
- Persone che devono ancora trovare il loro vero lavoro
- Oppure persone che hanno già operato nel settore e che vogliono confrontarsi con una realtà nuova

OFFRE

- Formazione, qualificazione professionale, guadagno (fisso mensile provvigioni),

SOLI CANDIDATI

- Che dopo un colloquio valutativo, accederanno ad un corso della durata di 3 settimane presso la nostra sede di Aosta.

Gli interessati pregati fissare un appuntamento, entro e non oltre venerdì 6 ottobre 2000, telefonando al n. 0165/278.111 chiedendo signora Marina Tisseur.

Petizione contro la regolamentazione estiva della sosta in piazza Plouves

Parcheggi a limite orario sott'accusa

Mancano servizi alternativi all'uso dell'auto

AOSTA

I parcheggi sono di nuovo [redacted] accusa. Questa volta nel «mirino» di chi li utilizza per lavoro sono i rettangoli di sosta in piazza Plouves, area che, nonostate sia una delle poche a disposizione in centro città, è stata trasformata, in parte e solo per l'estate, in zona a disco orario per un'ora. Più di 200 dipendenti di Regione, Enel e Poste hanno sottoscritto una petizione in cui rivendicano il «diritto» ad [redacted] parcheggio, essendo cos[redacted] ad utilizzare la propria auto per recarsi al lavoro [redacted] assenza - rimarcano - di valide alternative di trasporto come, per esempio, navette che dalla periferia, negli orari di apertura e chiusura di uffici e negozi, viaggino [redacted] continuo».

Si ripropongono i problemi [redacted] una riorganizzazione del trasporto pubblico e della pesante carenza di strutture di parcheggio decentrate, con una capienza che soddisfi le aspettative soprattutto dei lavoratori degli uffici del centro città, «zona in cui si concentra, ormai, la maggior parte dei servizi pubblici», fanno notare i firmatari della petizione. Insistono nell'evidenziare agli amministratori comunali quanto sia sfibrante dover «sprecare» mezz'ora al mattino per cercare un posteggio «libero» per, poi, vedere che la piazza Plouves, nella parte a zona disco, è «per la maggior parte del tempo vuota o quasi, ad eccezione del martedì, giorno di mercato in cui tutti gli spazi vengono utilizzati e giorno in cui i vigili urbani fanno incetta di multe per il disco scaduto».

Piazza Plouves trasformata in parte e fino al 30 settembre in zona a disco orario

Questo provvedimento, stabilito dal Comune, all'inizio dell'estate, per assicurare [redacted] avvicendamento [redacted] posteggi [redacted] favorire i turisti nei l[redacted] acquisti in centro città, scadrà sabato 30 settembre. La protesta accentra l'attenzione anche [redacted] questo fatto. «Ai turisti - chiedono i promotori - basta veramente una sola ora per far compere nei nostri negozi, con [redacted] occhio all'orologio, per evitare la multa?». E aggiungono: «Coloro che utilizzano, a livello giornaliero, la piazza non sono, forse, clienti [redacted] tutti [redacted] effetti?». Domanda che sottintende la consapevolezza di sentirsi «discriminati». «Non siamo, forse, anche noi meritevoli [redacted] poter, a fine giornata di lavoro, continuare a fare spese nei negozi [redacted] centro come in passato?». [s. l.]

Una speciale commissione comunale si occuperà delle politiche giovanili

AOSTA

Il Consiglio comunale di Aosta ha deciso di costituire una Commissione speciale che si occuperà delle politiche giovanili. [redacted] particolare il nuovo organismo dovrà acquisire informazioni ed elaborare proposte concrete per cercare di ridurre [redacted] stato di disagio che interessa ormai una fascia molto ampia di ragazzi, in tutta Italia e anche in Valle d'Aosta. La Commissione resterà in carica 24 mesi ed [redacted] formata da 4 rappresentanti della maggioranza e 2 dell'opposizione. Per la maggioranza sono stati nominati Enrico Bich, con funzioni di presidente, Giorgio Lorenzini, Massimiliano Ferrarese e Delio Donzel. Per l'opposizione i componenti della nuova commissione sono Luca Mantione e Clotilde Forcellati.

Nella seduta di ieri il Consiglio municipale ha anche votato due deliberazioni di carattere [redacted] tecnico, per variazioni di bilancio, che hanno riguardato, [redacted] prima, una [redacted] di finanziamenti per opere [redacted] utilità sociale e, la seconda, interventi di manutenzione ordinaria [redacted] straordinaria delle centraline termiche degli stabili di proprietà comunale. Entrambi i provvedimenti sono stati voluti per rendere possibili gli interventi programmati.

Poi la seduta è proseguita con la discussione sul parere che il Consiglio deve dare sui lavori di adeguamento e di ristrutturazione del presidio ospedaliero del capoluogo regionale. In particolare si tratta dello spostamento della farmacia interna all'ospedale, che verrà sistemata in un'altra zona per dare spazio [redacted] nuove strutture tecniche. Tra queste, in via prioritaria, sarà istituito il «laboratorio trattamento aria» che è un elemento fondamentale per le analisi endoscopiche. Sulla questione vi è già agli atti il parere favorevole della competente commissione consiliare municipale, ma ieri il dibattito si è protratto [redacted] lungo, anche [redacted] appare [redacted] l'approvazione della risoluzione della maggioranza. [b. bas.]

[redacted]

Riunione del Consorzio dei Comuni

Si riunisce oggi alle 10 l'assemblea consorziale del Consorzio dei Comuni, [redacted] piazza Narbonne 16. Tre i punti all'ordine del giorno: nomina del presidente, del vice presidente e del consiglio direttivo.

AOSTA

Ai corsi per infermiere [redacted] fisioterapista 40 studenti

Quaranta studenti valdostani parteciperanno ai corsi di diploma universitario per infermiere e fisioterapista. Gli studenti hanno superato le prove [redacted] ammissione.

AOSTA

[redacted] unico [redacted] viale dei Partigiani e via Carducci

E' stato istituito in viale dei Partigiani e in via Carducci un senso unico alternato regolato da semafori, per consentire lavori di asfaltatura delle vie. L'interruzione del traffico durerà fino alla conclusione degli interventi.

PRE-SAINT-DIDIER

Premi agli studenti della Valdigne

La Comunità montana Valdigne ha istituito premi di studio per studenti meritevoli, residenti nel proprio territorio, che hanno conseguito nell'anno scolastico 1999/2000 o nel periodo dal 1° settembre 1999 al 31 agosto 2000 i [redacted]nti titoli di studio: licenza di scuola media con «ottimo» o «distinto»; Maturità con votazione a partire da 85/100; diploma di scuola di specializzazione [redacted] votazione da 55/60; Laurea breve [redacted] Laurea a partire da 105/110. Le domande dovranno essere presentate alla Comunità montana entro le 15 del 2 ottobre.

[redacted]

Corsi serali della scuola [redacted] patois

Scadranno sabato i termini per l'iscrizione [redacted] serali dell'«Ecole populaire de patois». Sono organizzati dall'Ufficio regionale per l'etnologia e la linguistica (Brel) dell'assessorato regionale dell'Istruzione e Cultura. Per la prima volta [redacted] Scuola [redacted]rà un laboratorio teatrale in 20 lezioni riservato ai bambini, il mercoledì. Per le iscrizioni è necessario rivolgersi al Brel.

[redacted]

I co[redacted]nti in gita al lago Maggiore

Sono aperte le iscrizioni, [redacted] si chiuderanno il [redacted] ottobre, per [redacted] gita al lago Maggiore, organizzata dall'associazione commercianti [redacted] Nus per domenica 8 ottobre. La partenza è stata fissata per le 7,30, dal piazzale ex CPN. Il viaggio sarà con pullman granturismo. Il costo della gita, che verrà annullata se non sarà raggiunto un minimo [redacted] 30 partecipanti, [redacted] stato fissato in 120 mila lire, tutto compreso.

Iniziativa del Comune

Ai soggiorni marini del 2000 [illegible]

AOSTA. Sempre più anziani partecipano ai soggiorni marini organizzati dall'assessorato comunale alle Politiche sociali. Finora sono [redacted] 611 [redacted] aver raggiunto, divisi per gruppi, Riccione, Cattolica, Rimini, Marina di Massa, Bordighera, Pinarella di Cervia e Viserbella. Il 2 ottobre partiranno altre 52 persone per [redacted] lago di Garda. Viaggi che all'amministrazione comunale sono costati 22 milioni.

Dal 1997 ad oggi gli anziani che hanno aderito all'iniziativa del Comune sono raddoppiati. «Tendenza - dice l'assessore Gianni Rigo - che è il frutto di un'opera di riorganizzazione del servizio [redacted] ha [redacted]olto nella gestione dei soggiorni soggetti esterni all'amministrazione. Nel tempo si è anche abbassato il [redacted] pro capite dei soggiorni. Dagli oltre due milioni del 1997 si [redacted] passati a 599 mila lire del '98, a [redacted] mila del [redacted] e alle attuali 335 mila. Si è poi affiancato anche un contributo per coloro che [redacted] trovano in situazioni tali da non permettere loro di affrontare il costo. Anche per questo la partecipazione è aumentata».

Caso Bva, per Dina Squarzino «la politica creditizia della Regione è fallimentare»

Torna il Consiglio, è subito polemica

Per l'ex Autoporto Tibaldi accusa: «Avanti a tentoni»

AOSTA

Archiviata [redacted] estiva, i consiglieri regionali valdostani sono tornati ieri in aula per [redacted] seduta articolata in due giornate di lavoro e con un ordine del giorno di oltre cinquanta provvedimenti. Gran parte del dibattito è stato dedicato a interrogazioni e interpellanze, in particolare su Banca della Valle d'Aosta, Cogne Acciai Speciali e sul ritorno agli onori della cronaca, dopo un lungo periodo di oblio, della ristrutturazione dell'ex area autoportuale di Pollein.

L'atmosfera della prima gior[redacted] di dibattito ha evidenziato [redacted] certa tensione, in particolare tra il gruppo di Forza Italia e il presidente del Consiglio, sull'an[redacted] questione dell'uso del francese in aula, con i forzisti che hanno stigmatizzato il comporta[redacted] della presidenza per avere tradotto nella lingua di Voltaire anche l'«interrogazione». Sulla riconversione dell'ex Autoporto, il presidente della giunta Dino Viérin ha spiegato: «I lavori sono a buon punto e la costruzione della prima parte del "serpentone" ha dato origine [redacted] 300 posti di lavoro. [redacted] stati anche ultimati i lavori per il trasferimento degli uffici della dogana. Nuovi finanziamenti per 4,1 miliardi consentiranno [redacted] avviare la realizzazione della parte centrale del "serpentone" che dovrebbe essere ultimata entro la fine dell'estate 2001, mentre [redacted] Centro direzionale dovrebbe essere pronto entro giugno 2002». La relazione di Viérin ha lasciato «perplesso» il consigliere di Forza Italia Enrico Tibaldi: «Nella riconversione dell'area si [redacted] avanti a tentoni» ha detto.

Un dettaglio del progetto del «Serpentone» dell'ex Autoporto di Pollein

Vicenda Bva: l'abbandono delle quote azionarie da parte d[redacted] Banca Lombarda per Viérin «è [redacted] fatto meramente tecnico. La Bva è in fase positiva [redacted] non cambiano gli indirizzi programmatici della maggioranza, che restano quelli di costituire [redacted] forte settore di credito locale». Anche in questo Viérin ha trovato pochi consensi. Per la consigliere ulivista Dina Squarzino «la politica [redacted]ia regionale è un fallimento». Critico anche D[redacted] Frassy di Forza Italia.

La situazione della Cogne. A una relazione positiva dello stabilimento proposta dall'assessore all'industria Piero Ferraris, hanno fatto da contraltare i dubbi dell'autonomista Dario Comé, che ha definito la situazione della Cogne «caotica e preoccupante». Oggi si replica, con altre interrogazioni [redacted] interpellanze. [a. c.]

PK
publikompass spa
CONCESSIONARIA DI PUBBLICITA'
RICERCA
VENDITORI/AGENTI
per [redacted] vendita di spazi pubblicitari nella Provincia di Aosta.
È richiesta una cultura a livello di scuola medio superiore, è titolo preferenziale esperienza [redacted] vendita [redacted] spazi pubblicitari (oppure servizi), ed iscrizione alla Camera di Commercio nel Ruolo Agenti [redacted] il possesso di titoli previsti dalla legge per l'iscrizione.
Si offre portafoglio commisurato all'esperien[redacted] e congrue anticipazioni mensili.
Gli interessati [redacted] pregati di inviare dettagliato curriculum a:
Publikompass S.p.A.
P.zza Chanoux, 28A
11100 Aosta - Tel. 0165.231424 - Fax 0165.365399

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di AOSTA - Piazza Chanoux, 28
Tel. 0165.231424 - 0165.230082

VENDESI
in Aosta magazzino
mq. 400 [redacted]
2 garages
in Via Chambery.
Tel. [redacted]

[redacted]

Radiazioni, pretesto per celare la verità

La lettera del direttore generale dell'Usl pubblicata il 27 settembre esige una mia risposta.

Le motivazioni dello specifi[redacted] provvedimento di chiusura della Radiologia dell'ex dispensario e del trasferimento del relativo personale non rispondono al vero, ponendosi in contrasto [redacted] i dati di fatto e la verità documentale. Nessun rilievo, fra quanti effettuati dal servizio di vigilanza un anno e mezzo fa (!), ha riguardato le apparecchiature radiologiche utilizzate che, servite da impianti dedicati, erano e sono del [redacted] a norma; né dai rilievi di ieri e di oggi emerge alcun dato che dimostri situazioni di particolare rischio per il personale tecnico di quel settore, come pretestuosamente invece si afferma nel provvedimento di chiusura. Gli interventi di ristrutturazio[redacted] generale, invocati solo oggi, nulla hanno a che vedere - come è facile dimostrare - [redacted] il provvedimento adottato; ed è agevole comprendere come non vi siano ragioni per discriminare il personale operante nei di[redacted]ttori: tutto - semmai - sottoposto agli stessi proclamati (ma irreali) altissimi rischi. Le vere motivazioni del provvedimento di chiusura sono ben altre, ancorché non confessate.

Quanto al cosiddetto «check-up», le ragioni della soppressione, invocate dal direttore sanita[redacted] dell'Usl sono, [redacted] pari, ben diverse da quelle prospettate oggi dal direttore generale. Dunque, delle due l'una: o [redacted] pretestuose, perché non rispondenti al [redacted] le une, o lo sono le altre. La surrogazione verbale dei fatti non paga. Se fossi un direttore generale [redacted] mi avventurerei sul [redacted] d[redacted] «evidenze scientifiche» e del rischio da «elevate» dosi di radiazioni. E' terreno scivoloso sul quale anche intrepidi direttori generali (e collaboratori) rischiano di ruzzolare.

Lo spazio a disposizione non consente i desiderabili approfondimenti. Rimane il fatto che, con motivazioni non rispondenti al vero, l'Alta Direzione dell'Usl ha interrotto un pubblico servizio: operazione che le reali motivazioni, se espresse, [redacted] avrebbero legittimamente consentito.

prof. Stefano Laugeri
responsabile
dell'Unità operativa
di Pneumotisiologia dell'Usl

[redacted]

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta *(distr. 5)* oggi è di turno, con or. 9-22 (a porte ap.) e 22- 9 di dom., (a porte chiuse) la farmacia *Chenal* (t. 0165.262133, via Croce [redacted] Città, 1).

Distretto 1: *Morgex* (t. 0165.801000, via Mont Blanc, 51), La Thuile (entro 15' dalla chia. su ric. med. urg., t. [redacted].884110, v. Collomb, 44).

Distretto 2-3: *Cogne* (entro 15' dalla ch. su ric. med. urg., t. 0165.74401, v. Grand Paradis 4).

Distretto 4: *Valpelline* (entro 15' dalla ch. su ric. med. urg., t. 0165.73261, loc. Prailles 7).

Distretto 6: *Nus* (entro 15' dalla [redacted] su ric. med. urg., t. 0165.767906, v. [redacted]int-Barthelemy 2).

Distretto 7: *Antey-Saint-André* (t. 0166.548339 loc. Filey, 44).

<e-1>

Distretto 8-9: *Chambave*(t. 0166. 46125, v. Chanoux, 25).

Distretto [redacted] *Brusson* (t. 0125.300125, [redacted] Trois Villages, 23)

Distretto 11-12-13: *Donnas* (t. 0125.807016, via Roma, 129).

Distretto 14: *Gressoney-Saint-Jean* (t. 0125.355144, p. Obre, 34).

[redacted]

GIACOSA: Tel (0165) 262.220
Da venerdì 29 a domenica 1° ottobre
[redacted] tempesta perfetta. Ore 20; 22,30.

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 16-23) tel. (0165) [redacted] (www.delaville.it)
[redacted]

[redacted] 949.473 CHIUSO

[redacted] Tel [redacted] 749.373 [redacted]

MONT[redacted]ACO [redacted]

AUDITORIUM: Tel. (0335) 52.58.686
Da venerdì 29 a martedì 3 ottobre
Dottor T e le donne.
Ingresso: Lire 10.000; Cinepass: Lire 8.000

PALAIS: Tel. (0335) 52.58.686.
Da venerdì 29 a martedì 3 ottobre
La tempesta perfetta.
Ingresso: Lire 10.000; Cinepass. Lire 8.000

[redacted]

IDEAL: Tel. (0335) 52.58.686.
Da venerdì 29 a martedì 3 ottobre
Road Trip. The Cell e Fantasia 2000.
Ingresso: lire 10.000; Cinepass: Lire 8.000

[redacted]

ABCINEMA Tel. (0125) 4250[redacted]
La leggenda del Santo[redacted]
Ore 20; 22.15. Lire 8.000

GIARDINO: Tel (0125) 641480.
Da venerdì 29 a domenica 1° ottobre
La tempesta perfetta.

POLITEAMA: Tel (0125) 641.571. CHIUSO

[redacted]

RaiTre - RaiVd'A
14; 19,35; 22,45 **Tg3 della Valle d'Aosta**

France 2
13,00 **Journal**
14,05 **Un cas pour deux, série**
15,00 **Rex, série**
16,00 **La chance aux chansons**
16,50 **Des chiffres et les lettres, jeu**
17,25 **Jag, série**
18,15 **Jeux Olympiques de Sidney**
18,55 **Un gars, une fille, série**
19,00 **L'or de Sidney**
20,00 **Le journal**
20,55 **Envoyé Spécial**
23,05 **Flirter avec les embrouilles, film**
00,45 **Le journal de la nuit**

Television Suisse Romande
12,45 **Tj-Midi**
13,25 **Questions pour un champion**
13,55 **C'est mon choix**
15,00 **L.A Heat, série**
16,05 **Inspecteur Derrick, série**
17,15 **Pensacola, série**
18,20 **Top Models, série**
18,50 **Tout en région**
19,15 **Tout sport**
19,30 **Tj-Soir**
20,05 **Temps présent**
21,05 **Urgences, série**
22,45 **Zig Zag café**
23,35 **Au-delà du désir, film**
01,15 **Vénus**

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

1998
Donatello

AMP
ANTICHI MAESTRI PITTORI
Giancarlo Gallino
ha il piacere
di presentare
un capolavoro inedito
del massimo pittore
senese del '400

1998
Beato Angelico

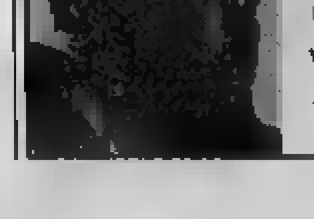
24 Febbraio - 11 Aprile 2001

Stefano di Giovanni detto
SASSETTA
(Cortona ca. 1400
Siena 1450)
Vergine annunziata
e San Francesco
Dipinto su tavola
58,3 x 13,5 cm.

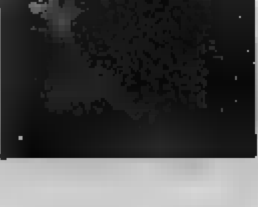
[redacted]tra in galleria

Via A. Doria, 19/A
Torino
Tel. 011-8127587
Fax 011-8127612

1999
Giambologna



1999
Canova



Domani comincia la trasformazione della centrale via Chanoux. Costerà 6 miliardi

Pont-Saint-Martin si rifà il look

Un piano anti-disagi per i 18 mesi di lavori

PONT-ST-MARTIN

Un anno e [illegible] scavi [illegible] ripavimentazioni per rifare il look del centro storico di Pont-Saint-Martin. Domani cominceran[illegible] i lavori di rifacimento della sede viabile, di ricostruzione dei marciapiedi [illegible] di realizzazione [illegible] fognaria per la raccolta delle acque bianche in via Chanoux, nel tratto di strada che va dall'Hotel del Pino all'imbocco della strada regionale per Gressoney.

Appaltati dall'impresa Infrastrutture di Torino, con una spesa di 6 miliardi (il 75 per cento coperto dalla Regione con un finanziamento Fospi e il rimanente [illegible] per [illegible] a carico del Comune), i lavori [illegible] durata di 540 giorni, oltre [illegible] interruzioni pianificate per [illegible] principali festività.

E proprio l'inizio dei lavori ha ispirato alla minoranza consiliare [illegible] del Polo una mozione che, presentata l'altra [illegible] in assemblea, chiedeva la sospensione [illegible] la riduzione dei tributi comunali per i commercianti. Secondo l'opposizione, gli esercenti sono penalizzati dall'intervento previsto. In Consiglio il sindaco Alberto Cretaz ha illustrato le soluzioni che il Comune adotterà per ridurre i disagi e il segretario [illegible] le ha spiegato come il tema dei tributi sia regolato da leggi sulle quali i Comuni non possono intervenire. La maggioranza [illegible] così sostituito [illegible] con un emendamento, votato con [illegible] astenuti [illegible] un contrario, che delega la giunta a monitorare lo svolgimento dei lavori, impegnandola [illegible] utilizzare tutti gli accorgimenti per ridurre al minimo i disagi.

Il sindaco ha poi diffuso un comunicato rivolto a tutti i cittadini in cui sono spiegate le modalità [illegible] intervento. E' previsto che i lavori procedano in sei fasi [illegible] simultanee, in modo da interessare soltanto in parte la via Chanoux. La ditta appaltatrice si [illegible] impegnata a pavimentare in [illegible] alto le superfici scavate, nel periodo [illegible] che decorrerà tra la fase di scavo con la posa di tubazioni e quella definitiva delle lastre in pietra, per evitare lo sviluppo di polvere e [illegible] fango. [illegible] Comune ha poi in programma la creazione di nuovi spazi di sosta provvisori.

Alla fine degli interventi via Chanoux avrà un nuovo impianto di illuminazione [illegible] lanterne, nuovi scarichi per le acque, un marciapiede di lastre di sienite transitabile anche dagli inabili, [illegible] sede stradale [illegible] lastre di diorite nera piazzate in se[illegible] trasversale all'[illegible] e allargata il tutto il [illegible] percorso ad alm[illegible] sei metri. [illegible] tratto fuori dal centro abitato, nelle due piazze e in prossimità dell'innesto per la strada [illegible] Gressoney sarà rifatto l'asfalto. Le due piazze, IV Novembre e 1 Maggio, subiranno anche interventi di sistemazione dell'arredo urbano, [illegible] la posa di panchine e di aiuole.

La strada diventerà larga almeno 6 metri con pavimentazioni e marciapiedi [illegible] lastre

La via Chanoux di Pont-St-Martin a poche ore dall'inizio [illegible] lavori di rifacimento che dureranno 18 mesi A fianco il sindaco Alberto Crétaz

Courmayeur, dibattito sul commercio

Valdigne in crisi Mancano le idee

COURMAYEUR

La crisi turistico-commerciale della Valdigne è tornata al centro dell'attenzione, martedì sera, in un dibattito organizzato all'auditorium delle scuole elementari di Courmayeur. L'iniziativa è stata dell'Ascom e del Comitato [illegible] crisi creato dalla stessa [illegible]. Presenti l'assessore regionale al Turismo [illegible] Trasporti Claudio Lavoyer, il presidente dell'Ascom Valle d'Aosta Pierantonio Ginestrone, Giovanni Rossi presidente Confidi, il presidente del Comitato di crisi Lilli Breuvé e qualche amministratore locale. In sala, un folto pubblico. Il tema era la Valdigne, ma si è parlato anche di Valle d'Aosta e, in quell'ottica, l'assessore [illegible] Lavoyer, dopo aver sottolineato [illegible] che la nuova normativa sul commercio «potrebbe stravolgere un'offerta come quella valdostana che è molto tradizionale», ha aggiunto: «I centoventimila cittadini valdostani devono diventare centoventimila promoter per la Valle».

L'assessore Claudio Lavoyer

Dai diversi interventi è emerso che, oltre a una crisi economica, esiste una crisi di identità del commercio che deve essere superata [illegible] la partecipazione di tutti i soggetti interessati [illegible] iniziative che, almeno nell'immediato, sono [illegible] identificate con l'ampliamento del comprensorio sciistico, apertura delle Terme di Pré-St-Didier e miglior trasporto pubblico. Il Comitato di crisi, istituito cinque mesi fa proprio per fotografare la situazione, si è sciolto [illegible] l'auspicio che, in tempi brevi, arrivino proposte concrete. Incertezza anche [illegible] dati turistici. E' emerso che le presenze alberghiere potrebbero essere gonfiati dalle maestranze che stanno lavorando all'ultimo [illegible] di autostrada e al Tunnel, presenze che di sicuro non sono turistiche. Il grande malato è stato individuato [illegible] Courmayeur, paese che fa ancora da locomotiva per la [illegible] fama ma che, forse proprio per la [illegible] notorietà, pecca di presunzione e tarda ad adeguare l'offerta al nuovo modo di far vacanza caratterizzato da [illegible] più brevi e da una sempre maggior richiesta di servizi alternativi. Qualche commerciante [illegible] Courmayeur, in sala, ha anche protestato verso l'amministrazione comunale e i vigili urbani: «In una località turistica dovrebbero usare più tolleranza [illegible] informazione e meno [illegible] repressione». [g. l. m.]

Domenica il primo stop

Pesca, chiude il calendario della chiusura

AOSTA. [illegible] responsabili del Consorzio regionale pesca hanno divulgato il calendario delle scadenze stabilite nel calendario ittico [illegible] La pesca, in acque libere, verrà chiusa domenica, mentre nelle riserve turistiche [illegible] chiusura [illegible] prevista per l'8 ottobre. [illegible] stesso giorno si potrà pescare nelle riserve invernali con i seguenti confini. Riser[illegible] invernali [illegible] cattura: Dora Baltea, dal ponte dell'autostrada, in località Montbardon alla [illegible] estrazione inerti, in località Marais, a Morgex. Dora [illegible]ltea, dallo sbarramento idroelettrico Enel fino al ponte dell'autostrada in frazione Viérin[illegible], [illegible] Montjovet. Riserve invernali «No kill» (con il rilascio del pescato, ndr): Dora Baltea, dal ponte dell'autostrada in località Barme al ponte vecchio in ferro di Pontey, a Chambave [illegible] Pontey. E, infine, nella Dora Baltea, dal ponte autostradale in frazione Viérin[illegible] fino a [illegible] con la confluenza del torrente Chalamy, [illegible] Champdepraz [illegible] Perrès. La pesca al temolo è vietata nelle riserve invernali. [e. l.]

CHATILLON

Una convenzione con l'Usl per la ginnastica dei minori

E' [illegible] per oggi alle 17,30 il Consiglio della Comunità montana Monte Cervino, nella sede di via Chanoux. Tra i 4 punti all'ordine del giorno, l'approvazione della convenzione tra l'Usl e la Comunità per il servizio di ginnastica correttiva per minori, per l'anno 2001.

VILLENEUVE

Nell'auditorium seminario di orientamento al lavoro

E' in programma oggi dalle 14 alle 18, nell'auditorium, un [illegible] minario denominato «Percorsi di orientamento al lavoro nella Comunità locale», organizzato da Comunità montana [illegible] cooperativa sociale «Ombre [illegible] l'Ac[illegible]

LA SALLE

[illegible] Consiglio lo stop alla commissione Interreg

Si riunisce oggi [illegible] 21 il Consiglio comunale per discutere un ordine del giorno di dieci argomenti. Fra i più importanti: revisione biennale della pianta organica delle farmacie dei Comuni della Valle; scioglimento della Commissione consiliare Interreg II; rettifica all'errato posizionamento del tracciato stradale in località Chaverel, zona C1 del Piano regolatore.

TEATRO E MUSICA AL CINEMA DE LA VILLE

In [illegible] «Morte in prima serata»

Il Théâtre de la Ville di Aosta ospita oggi alle 21 «Morte in prima serata», spettacolo teatrale proposto dalla compagnia «Insana Eloquentia» (nella foto). La pièce fu proposta nel marzo dello scorso [illegible] al Centro Anita. Ora ritorna con gli attori Francesca Zaniyan, Stefania Minniti e l'esordiente [illegible] Guia Chiaro, insieme con la band formata da Joelle Zaninelli (voce), Davide Scalise (chitarra elettrica), Marco Mathamel (batteria) [illegible] i nuovi ingressi Raffaella Casella (seconda voce) [illegible] Michel Domaine (chitarra elettrica solista). Lo spettacolo è ideato e diretto da Alessandro Stevanon, ingresso libero.

Condizioni instabili per i venti [illegible]

[illegible] condizioni del tempo in Valle oggi [illegible]no caratterizzate, al mattino, da parziali schiarite ma nel corso della giornata la nuvolosità tenderà ad intensificarsi e potrà dar luogo a precipitazioni. [illegible] montagna si saranno intensi venti in arrivo dai quadranti meridionali. Sono proprio le correnti meridionali a caratterizzare la situazione di questi giorni: l'aria instabile c[illegible] precipitazioni e venti, [illegible] un aumento consistente dell'umidità che potrà anche superare il 70 per cento. Per le temperature non ci [illegible] diminuzioni di rilievo [illegible] i valori per la minima e la massima resteranno quelli dei giorni scorsi.

FESTIVAL [illegible] VINI
ALESSANDRIA e provincia 2000 30 Settembre - 15 Ottobre
vita, colori, aromi, sapori...
Ristoranti e Agriturismo
Manifestazioni
Cantine
Ospitalità
Quindici giorni di festa per degustare [illegible] meglio della nostra terra
ASPERIA

[illegible] L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA VALLE D'AOSTA
Corso XXVI Febbraio n. 23 - 11100 Aosta - tel. 0165.236674 fax 0165.236817
[illegible] bando e procedura aperta
Lavori di completamento di un fabbricato a 26 alloggi in Aosta - via Chambéry - Lotto "A". Importo a base di gara lire [illegible] (Euro 929.622,41). Contratto: a corpo e a misura; criterio di aggiudicazione: prezzo [illegible] basso, art. 25 comma 1 lettera a) e comma 2 lettera c) L.R. 12/96 e succ. mod. ed integ. Esclusione automatica offerte anomale. Non [illegible] ammessa offerta in aumento. Le offerte, corredate dai relativi documenti da allegare, dovranno pervenire entro le ore 18,00 del giorno 25/10/2000 nella [illegible] dell'A.R.E.R. L'avvio delle procedure di gara avrà luogo il giorno 26/10/2000 alle ore 10,00. I documenti da allegare all'offerta e le modalità sono elencati nel bando e nelle [illegible] partecipazione. Il bando integrale [illegible] pubblicato nell'apposito Albo Pretorio [illegible] Comune [illegible] [illegible] e dell'Ente appaltante.
Aosta, lì 22/9/2000
IL DIRETTORE Loretta [illegible]

[illegible] REGIONALE [illegible] L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA VALLE D'AOSTA
Corso XXVI Febbraio n. 23 - [illegible] Aosta - tel. [illegible] fax [illegible]
Estratto bando a procedura aperta
Lavori di recupero di tre corpi di fabbrichi per complessivi 15 alloggi e 36 autorimesse in Aymavilles - loc. Ferriere, 14/15 - Lotto 2. Importo a base di gara lire 4.136.950.000 (Euro 2.136.556,36). [illegible]: a corpo e a [illegible]; criterio di aggiudicazione: prezzo [illegible] basso, art. 25 comma 1 lettera a) e comma 2) lettera c) L.R. [illegible] e succ. [illegible] ed integ. Esclusione automatica offerte anomale. Non sono ammesse offerte in aumento. Le offerte, corredate [illegible] documenti da allegare, dovranno pervenire entro le ore 18,00 del giorno 25/10/2000 nella sede dell'A.R.E.R. L'avvio delle procedure di gara avrà luogo il giorno 25/10/2000 alle ore 11,00. I documenti da allegare all'offerta e le modalità sono elencati nel bando e nelle norme [illegible] partecipazione. Il bando integrale è pubblicato all'Albo dell'Ente appaltante.
Aosta, lì 22/9/2000
IL DIRETTORE Loretta [illegible]

Avviso [illegible]
Elmo Due s.r.l. in l.c.a. vende:
- in La Thuile (AO) - Frazione Arly - "Condominio Emma" signorile appartamento disposto su tre livelli (I/II piano [illegible] sottotetto) per una superficie commerciale di mq. 144, con annessi: cantina mq. 9, box mq. 17 e deposito sci mq. 1. Prezzo [illegible] vendita lire 466.000.000 (quattrocentosessantaseimilioni).
- in La Thuile (AO) - Frazione Arly - "Condominio Emma" [illegible] palestrazzato mq. [illegible]. Prezzo base di vendita lire 34.000.000 (trentaquattromilioni).
- in Pioltello (MI) "Residenza Michelangelo" box di mq. 19. Prezzo base [illegible] vendita lire 29.400.000 (ventinovemilioniquattrocentomila).
Per informazioni rivolgersi al numero 02.66985625 dal lunedì al venerdì dalle 10 [illegible] 12 e [illegible] 15 alle 17.

www.dienordovest.it
LA STAMPA

COMUNE DI ARNAD
Avviso di adozione delle varianti n. 4 e n. 5 al Piano Regolatore Generale
con deliberazioni consiliari n. 21 e n. 22 del 30/08/2000 sono state adottate le varianti in oggetto, collegati al P.U.O delle zone A7 (Echallod inferiore) e A1 (Ville, Pied de Ville, Prouve e Costa)
Le deliberazioni e gli atti di variante sono depositati presso la segreteria del Comune di Arnad per 45 giorni consecutivi dal 15/09/2000
Chiunque ha facoltà di produrre osservazioni nel pubblico interesse fino alla data [illegible]
Arnad, 15/09/2000.
IL SINDACO Filippo Devel

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Filiale di AOSTA
Piazza Chanoux, [illegible]
Tel. 0165.231424 - [illegible]

Colori e stili per tutti i gusti in un accessorio che può trasformare la casa

Quando la tenda diventa arredo

Da «Fantasie Tendart» tutto per gli interni

Un tempo erano vere e proprie opere d'arte, che arredavano le case dei nobili attraverso tessuti pregiati e ricami sofisticati. Poi sono diventate un semplice ma indispensabile accessorio per la casa. Ora le tende sono di nuovo al centro dell'attenzione degli arredatori. Coloratissime oppure tenui, in tessuti preziosi o in semplice cotone, di plastica per il giardino, insomma ce n'è per tutti i gusti. E soprattutto, ci sono modelli e tinte in scelta così ampia da poter trasformare in un batter d'occhio la luminosità e lo stile di qualsiasi stanza, dalla camera da letto alla cucina, dal salone alla stanza dei giochi per i bambini. Le aziende specializzate nel settore si sono moltiplicate, ma poche quelle che garantiscono qualità e convenienza al tempo stesso.

In Valle d'Aosta, un simbolo di avanguardia nel settore è la «Fantasie Tendart» di Charvensod, in frazione Pont Suaz 64, di Edi Carlin e Antonella De Rochi. La loro attività spazia dalle tende da sole ai tendaggi, dai copriletti ai reggitende in garza e ai tappeti. Ma c'è spazio anche per le imbottiture e i rivestimenti dei salotti, delle sedie, e poi c'è un'ampia disponibilità di lane e materassi, questi ultimi sempre più rivalutati dagli esperti per la loro importanza nel garantire la tutela della salute a livello ortopedico.

«L'importanza della tenda nella moderna decorazione d'interni - spiegano a Fantasie Tendart - richiede una varietà di stili, materiali e soluzioni tecniche in grado di coordinarsi adeguatamente ai tessuti d'arredamento. Il tutto offerto in un vasto ventaglio di trame e dimensioni diverse, con l'ABC della tenda».

La sede di Charvensod di «Fantasie Tendart», rivendita di tendaggi, tappeti, materassi e materiali d'interni gestita da Edi Carlin e Antonella De Rochi. Nelle immagini in alto, i particolari dell'ampia scelta di prodotti a disposizione del pubblico

Fantasie TENDART

Un mondo di consigli

Tendaggi per interni

Tende da Sole

Complementi d'arredo

Divani - Tappeti

Trapunte

Sulla guida telefonica sotto CHARVENSOD alla voce "FANTASIE TENDART"

Fraz. Pont Suaz, 64 - 11020 Charvensod (AO)
Tel. e Fax 0165.40255

Chiede 13 miliardi di danni se l'opera non verrà realizzata dopo la sospensione dei lavori

Centrale in Valchiusella L'impresa ricorre al Tar

[redacted]

ISSIGLIO

Passa al contrattacco la Seval, la società formata da Idreg Piemonte [redacted] e Comunità montana Valchiusella e che vuole realizzare una centrale idroelettrica a Issiglio. A inizio agosto il Comune impo[redacted] la sospensione [redacted] lavori, bloccando il cantiere sul torrente tra [redacted] soddisfazione del comitato Chiusella Vivo e di numerosi valligiani [redacted] tempo si oppongono al progetto. Ora lo stesso Comune dovrà vedersela con il Tar del Piemonte, al quale - tramite gli [redacted] Barale e Demaria - si sono rivolti i vertici della Seval.

«Abbiamo presentato ricorso - recita una [redacted] della società - ritenendo illegittimi e gravemente penalizzanti i provvedimenti adottati nei nostri confronti». E al Comune di [redacted]siglio, al sindaco Pietro Fiocone, al segretario comunale Fernando Baglivo [redacted] al tecnico Giovanni Battista Oberto Petto la Seval chiede i danni. Due miliardi di risarcimento se i lavori dovessero subire un anno [redacted] ritardo, 13 miliardi e mezzo nell'eventuale impossibilità [redacted] realizzare l'opera.

«Non si comprende la ragione dei provvedimenti - continua il comunicato -. La centrale consentirà un risparmio all'ambiente di circa [redacted] mila tonnellate di petrolio all'anno, ed eviterà la conseguente immissione nell'atmosfera di 6 mila tonnellate [redacted] anidride carbonica». La Seval, comunque, ribadisce la ferma volontà [redacted] portare [redacted] termine il progetto: «Un impianto che era stato valutato positivamente da tutti gli enti preposti, sia per l'economicità di gestione che per il rispetto ambientale».

Ora la parola passa ai giudici del tribunale amministrativo regionale, che dovranno esaminare tutti i voluminosi fascicoli legati al progetto della centrale. Nelle carte, c'è l'ordinanza emessa due mesi dal sindaco Fiocone: «Non risulta che la Seval [redacted] ottenuto le necessarie autorizzazioni [redacted] concessioni [redacted] per [redacted] l'impianto». Contemporaneamente [redacted] stata dichiarata decaduta la concessione edilizia rilasciata [redacted] Comune il 7 luglio del '99.

Il ricorso [redacted] Tar è soltanto l'ultimo atto [redacted] una battaglia che, negli ultimi mesi, è diventata piuttosto [redacted] avuto anche risvolti giudiziari. [redacted] parte ci sono la S[redacted]al e la giunta della Comunità [redacted] Valchiusella. Dall'altra il comitato Chiusella Vivo, alcuni sindaci contrari al progetto, parlamentari e abitanti della zona. A fine luglio erano stati occupati anche i terreni attorno al cantiere, [redacted] non [redacted] mancati momenti di tensione. Nei prossimi giorni, intanto, [redacted] previsto anche un incontro tra la presidente della Provincia, Mercedes Bresso, e coloro che si oppongono al progetto.

Il cantiere della Seval in Valchiusella, dove dovrebbe sorgere [redacted] centrale

Sviluppo in Canavese

[redacted] tecnologico [redacted]

IVREA. Il Consorzio per il Distretto Tecnologico del Canave[redacted] ha firmato una convenzione [redacted] l'Istituto nazionale per la fisica della materia di Genova, con un duplice obiettivo: svilup[redacted] del territorio e valorizzazione delle ricerche scientifiche. La convenzione [redacted]a attorno al «Centro microsistemi per sensoristica avanzata e biotecnolo[redacted]» di Chivasso, attivato [redacted] Distretto Tecnologico e gestito dal Politecnico.

«L'istituto genovese - dice Guido Bolatto, presidente [redacted] Consorzio - può mettere il supporto scientifico della [redacted] di ricerca a disposizione delle [redacted]».

L'iniziativa [redacted] giudicata positivamente anche in Provincia, principale socio del Distretto Tecnologico.

LA [redacted] Alle 21, nel padiglione delle feste di Carema, è in concerto la filarmonica «Giuseppe Verdi» di Caprie. L'ingresso è libero.

[redacted]OTE. L'Unione Sportiva Vigor organizza un incontro, alle 21 al bar del Convento in via Montenavale a Ivrea, che avrà come protagonista il giovane ciclista canavesano Daniele Spizzo: con lui si potrà discutere dei problemi attuali del ciclismo, delle sue esperienze agonistiche, [redacted] prospettive future.

UNGHER[redacted] Ultimi posti disponibili per il viaggio in UNgheria che la Etsi Cisl del Canavese propone dal 14 al 19 ottobre. Le quote di partecipazione variano dalle 590 mila [redacted] mila lire. I dettagli sull'iniziativa si possono [redacted] rivolgendosi alla sede Cisl di Ivrea.

VOCE [redacted]. L'associazione di Pont Saint Martin offre [redacted] propria opera di volontariato nel [redacted] dell'ascolto [redacted] del sostegno telefonico. Per preparare operatori da affiancare, in [redacted] prossi[redacted] futuro, [redacted] quelli che già lavorano, «Voce Amica» organizza nel mese di ottobre [redacted] gratuito. Per informazioni e iscrizioni è possibile chiamare lo 0125.809800 tutti i giorni dalle 21 alle 23.

PRONTO SOCCORSO. La Croce Rossa [redacted] Settimo Vittone promuove un corso di primo soccorso per aspiranti volontari di Croce Rossa [redacted] accredito 118. Le lezioni si terranno [redacted] ottobre, alla sede della Comunità montana in via statale 26 n.61. Iscrizioni allo 0125.658104 [redacted] allo 0125.658533.

[redacted] Organizzati dalla Cgil di Ivrea, si terranno da ottobre a maggio corsi di inglese [redacted] quattro livelli di difficoltà, condotti da insegnanti di madrelingua. [redacted] durata dei corsi è di 55 ore, con cadenza settimanale, in orario della [redacted] oppure nel tardo pomeriggio o [redacted] sera. Le lezioni si terranno nei locali della Camera del Lavoro [redacted] piazza Perrone. Per informazioni e adesioni telefonare allo 0125.40317 o allo 0125.48803.

TIPOGRAFI. L'incontro annuale degli [redacted] Reparto Tipografico Olivetti [redacted] terrà sabato 7 ottobre al ristorante Pindo di Cerone di Strambino. Adesioni telefoniche allo 0125.239867 o allo 0125.718242.

[redacted] DI [redacted] Sono aperte le iscrizioni, nella sede di viale Biella [redacted] a Ivrea, ai corsi dell'Accademia di Danza e Spettacolo diretta da Cristina Taschi. Si può scegliere tra lezioni di danza classica, modern jazz, caraibica, contemporanea e liscio, di canto, recitazione e improvvisazione teatrale. La segreteria [redacted] aperta tutti i giorni feriali dalle 17.30 alle 19.30. Informazioni allo 0125.718117.

[redacted]. La Uil Pensionati canavesana, in collaborazione con la Trade Union Viaggi, organizza per il 6 ottobre [redacted] gita culturale e gastronomica nel Monferrato, con visita alla città di Casale, pranzo in un ristorante tipico in collina e visita e degustazione alla cantina del Rubino di Cantavenna. La quota di partecipazione è di 65 mila lire. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi allo 0125.44965.

a cura di [redacted]

Strambino

Chiusa [redacted] «Caprice»

STRAMBINO

Il suo [redacted] è [redacted] tirato in ballo [redacted] tutti gli ultimi fatti di sangue [redacted] in Canavese. Ora per il «Caprice» di frazione Cerone di Strambino, l'ex discoteca (con i nomi di Tempio, Capriccio, Time Club e Morgana) da due anni trasformata in night club, è arrivato dalla questura di Torino il decreto di chiusura per 30 giorni.

A far scattare il provvedimento [redacted] l'assidua presenza di pregiudicati della zona, alcuni dei quali oggetto di attentati proprio dopo [redacted] lasciato il locale. L'ordine di chiusura [redacted] notificato l'altro ieri dai carabinieri della stazione di Strambino a Vincenzo Pascarella, 44 anni, di Pavone, titolare del night (e che già in passato aveva già gestito un locale analogo a Borgiallo).

I controlli di carabinieri [redacted] polizia erano iniziati subito dopo l'apertura del «Caprice», nell'ottobre del '98. Nel novembre dello stesso anno il giovane Vincenzo Forgione, [redacted] Ivrea, venne assassinato dopo aver trascorso la [redacted] nel locale; e pochi minuti prima dell'omicidio, una mano ignota [redacted] sparato alcuni colpi di pistola contro l'ingresso del night.

Nei mesi successivi altri frequentatori del locale erano stati vittime di attentati. Tra questi Francesco Giancotta, [redacted] Strambino, ucciso sotto [redacted] pochi mesi fa e che era convivente di una giovane polacca che lavorava al «Caprice» come ballerina. Più volte, comunque, gli abitanti della zona aveva sollecitato l'intervento delle forze dell'ordine. Il fascicolo sul tavolo del questore di Torino [redacted] diventato sempre più voluminoso, per cui è scattata la chiusura tempora[redacted].

[m. rev.]

[redacted]

■ **RIVAROLO VIABILITA'.** Cancellato il senso unico in via Merlo e invertita [redacted] direzione di marcia in via Piave a Rivarolo. In pratica torna tutto come due anni fa, nonostante in questi mesi siano stati avviati tentativi per variare la viabilità. Non erano mancate le proteste da parte della popolazione.

■ **PARELLA, [redacted]** Fabrizio Bisca, [redacted] anni, di Ciriè, è rimasto coinvolto ieri mattina, a Parella, [redacted] un incidente sul lavoro. Era alla guida di una pala meccanica «Damper» per conto della ditta Marietti di Parella, quando, durante [redacted] manovra, il mezzo si è rovesciato. L'uomo è finito sotto la pala meccanica. Non ha riportato gravi ferite.

■ **VALPERGA, CIAC.** Rientra l'emergenza al Ciac di Valperga e Ciriè dopo la notizia di un taglio dei finanziamenti, circa 40 per cento, da parte della Regione. Da Palazzo Lascaris [redacted] arrivata la promessa di un aiuto finanziario che garantirà la partenza dei corsi.

■ **CUORGNE', MORTO.** E' morto, dopo essere [redacted] in ospedale, a Ivrea, in seguito ad un incidente stradale, Leopoldo De Martino, 53 anni, di frazione Priac[redacted], a Cuorgnè. L'uomo [redacted] uscito di strada con la sua Renault 19 [redacted] causa di un malore sulla provinciale tra Castellamonte e Ozegna. I funerali, sabato alle 14,45, a Priacco.

■ **VALPERGA, [redacted] REGOLATORE.** Bufera in consiglio comunale [redacted] Valperga sull'approvazione del pia[redacted] regolatore. Dopo che la prima seduta [redacted] venerdì [redacted] saltata per [redacted] del numero legale e lo strumento urbanistico non era stato possibile approvarlo, lunedì era passato con i soli sette voti della maggi[redacted]. L'opposizione ora attacca: «Spediremo tutto al Tar e in procura - dice Lino Fogliasso, capogruppo di [redacted] - ci sono aspetti poco chiari». Replica il sindaco, Roberto Tha: «Noi siamo tranquilli».

■ **[redacted] LUTTO.** Lutto in [redacted] la Val [redacted] per la [redacted] di Rosina Rastello, 97 anni, di Ronco, ultima artigiana che costruiva a mano gli «schapin», calzature di stoffa tipiche dei valligiani. Venivano solitamente usati d[redacted] le rappresenta[redacted] folkloristiche.

AdessOFiat

Fino al 30 Settembre

Fiat Palio con anticipo zero, in 36 mesi a tasso zero.

Fiat PUNTO [redacted] in 24 mesi a TASSO [redacted]

VI SIETE PERSI QUALCHE OCCASIONE NELLA VITA? NON PERDETEVI QUESTE.

Come vedete, le opportunità per partire subito con [redacted] Fiat [redacted] non mancano. [redacted] solo fino al 30 settembre. Correte in Concessionaria: se volete approfittarne, dovete pensarci in fretta. Anzi, adesso.

FIAT PALIO - Esempio di finanziamento: Importo da finanziare: L. 17.300.000. N° rate: 36. Importo singola rata: L. 480.556. Spese gestione pratica: L. 250.000 + bolli. T.A.N. 0%. T.A.E.G. 0,[redacted] Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.
FIAT PUNTO - Esempio di finanziamento: Importo da finanziare: L. 10.000.000. N° rate: 24. Importo singola rata: L. 416.667. Spese gestione pratica: L. 250.000 + bolli. T.A.N. 0%. T.A.E.G. 2,47%. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile [redacted] altre iniziative in [redacted].

FIAT

CONCESSIONARIA FIAT TORINO AUTO - [redacted], 181 - [redacted]

Prima esercitazione ieri nel poligono biellese di Candelo sotto l'egida della Brigata Centauro

Riservisti, i nuovi soldati dell'Esercito

Per le operazioni di pace

CANDELO

Non più dimostrazioni di forza fine a stesse, ma esercitazioni dove al posto dei carri armati sfilano camionette cariche di aiuti umanitari. E al posto dei militari di leva, ecco rotolarsi nel fango della Baraggia un plotone di riservisti comandati dal dottor Filippo Tagliabue, 40 anni, che per vestire un'altra volta la mimetica ha lasciato per due settimane il suo posto di dirigente dell'Ansaldo di Milano. Nostalgia della naia? Macché. «Lo faccio perchè viaggiando sovente all'estero mi rendo conto di quanto [illegible] l'integrazione a tutti i livelli. In molti altri paesi quello che noi abbiamo cominciato a fare è una consolidata realtà».

Così ieri, per assistere a «Falco 2000», anteprima di quello che sarà l'Esercito del secondo millennio, al poligono di Candelo è arrivata da Vittorio Veneto il generale Antonio Quintana, a capo del primo Comando delle Forze di difesa. A fare gli onori di casa il generale Francesco Tarricone, comandante della brigata Centauro e il colonnello Raffaele De Feo, al vertice del terzo reggimento Bersaglieri e soprattutto responsabile della pianificazione delle «Forze di completamento». Un programma che in 12 mesi dovrà riportare sotto le armi, per un massimo di 120 giorni all'anno, 52 ufficiali, 24 medici ufficiali, 9 sottufficiali e 1100 soldati i quali, dopo il congedo, avevano già [illegible] il loro interesse ad un possibile ritorno in divisa. In pratica una «costola» importante del nuovo Esercito, che avrà sì un futuro di volontari specializzati, ma anche un sempre più risicato sostegno economico dello Stato.

«Nel nome della trasparenza, appalteremo molti servizi, come ad esempio quello di cucina, la società [illegible] - ha [illegible] il generale Quintana -, sempre nel nome della trasparenza, devo dire che con 40 milioni si compra un'auto, non un moderno carro armato».

Ecco quindi che questa [illegible] di Guardia nazionale, sullo stampo americano, servirà per chiudere i buchi che nel prossimo organico grigioverde inevitabilmente si apriranno. I loro compiti [illegible] saranno di prima linea [illegible] comunque assai delicati. Ieri il plotone di dottori, geometri, ingegneri e operai si è impegnato in [illegible] scorta ad un convoglio, poi nella distribuzione di aiuti e infine in un posto di controllo mobile, il [illegible] inquadrato in una «Operazione di sostegno alla pace»: il vero obiettivo di questi soldati del futuro. [d. p.]

Nella foto di Corrado Micheletti un momento della esercitazione di ieri di un plotone di riservisti nel poligono biellese della Baraggia di Candelo

Ecco il calendario di uscita dei fascicoli realizzati da La Stampa e Slow Food. Un [illegible]o verde per gli arretrati

Viaggio nella buona tavola con «I segreti del gusto»

LA buona tavola ha fatto centro. Hanno infatti registrato un ottimo [illegible] i primi fascicoli de «I segreti del gusto», la raccolta che La Stampa e Slow Food dedicano ai piatti e ai vini del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta.

Il fascicolo oggi in regalo [illegible] La Stampa è dedicato al vino (Gavi, Cortese e Colli Tortonesi). Domani sarà la volta della seconda puntata sui salumi, quindi la distribuzione dei fascicoli riprenderà lunedì [illegible] la dispensa dedicata a pesci, molluschi, crostacei, rane e lumache. Per avere i numeri arretrati [illegible] può telefonare al [illegible] verde 800011959: gli abbonati possono invece ricevere gratuitamente la collezione completa compilando il tagliando spedito [illegible] o quelli pubblicati da La Stampa.

La raccolta [illegible] articola [illegible] 25 fascicoli, in regalo con La Stampa dal lunedì al venerdì per 5 settimane. Quindici fascicoli sono dedicati [illegible] cibi (numerati dall'1 [illegible] 15) [illegible] 10 ai vini (dal 16 al 25).

La distribuzione avviene alternando l'uscita [illegible] uno o due fascicoli sui cibi con uno sui vini, proprio [illegible] come [illegible] fosse [illegible] pranzo dove le portate si alternano con vini diversi.

Nessuna sorpresa, quindi, se oggi [illegible] regalato il fascicolo 17 (il secondo dedicato ai vini).

L'ordine progressivo verrà stabilito [illegible] volta completata la raccolta: un raccoglitore, con copertina cartonata consentirà di riunire i 15 fascicoli sui cibi, un altro i dieci [illegible] vini. Il primo raccoglitore sarà in vendita nelle edicole dalla prossima settimana [illegible] 8000 lire.

IN EDICOLA

		Numero
Oggi	Gavi, Cortese e Colli Tortonesi	17
[illegible]	Salumi seconda parte	2
2/10	Pesci, crostacei, [illegible] e lumache	4
3/10	Vini liguri e valdostani	18
[illegible]	Riso, cereali e legumi	5
[illegible]	Dolcetto	19
[illegible]	Funghi, tartufi e erbe aromatiche	6
[illegible]	Grignolino, Pelaverga e altre doc	20
[illegible]	Carni	7
11/10	Formaggi prima parte	8
12/10	Barbera	21
13/10	Ortaggi	11
16/10	Formaggi seconda parte	9
[illegible]	Barolo	22
18/10	Olive e olio	12
[illegible]	Formaggi terza parte	10
20/10	Vini del Nord Piemonte	23
23/10	Frutta	13
24/10	Dolci e miele	14
[illegible]	Vini da dessert	24
26/10	Cioccolato e gelati	15
[illegible]	Grappe, infusi e distillati	25

GIRO di VITE

Spicchi di mondo tra le vigne

Sergio Miravalle

GIULIOROMEO è un turista-clandestino. Turista perché, approfittando delle ferie anticipate della primavera australe, ha lasciato l'Argentina per vedere il «suo» Piemonte. Clandestino perché è tornato sulle colline che avevano lasciato i suoi bisnonni, quando erano devastate [illegible] fillossera, e in questo scorcio d'autunno ha trovato lavoro «in nero» tra i filari, come portatore di ceste di uva: 13 mila lire l'ora.

La moglie è [illegible] lontane origini calabresi e ha imparato in fretta a tagliare i grappoli, scegliendo solo i più maturi.

Oggi si vendemmia così, non [illegible] più raccogliere tutto. Una volta finivano in «bigoncia» perfino le «rape di San Martino», tanto per far peso. «Bisogna selezionare» ha spiegato, paziente, il figlio del padrone, che ha studiato enologia ad Alba.

Tra i filari vendemmiano anche italo-argentini albanesi, filippini gente del Maghreb

Loro, gli argentini, vorrebbero restare in Italia. Lui è operaio in una fabbrica di sanitari, a capitale tedesco, ma che rischia la chiusura, causa la crisi economica che devasta il Sud America. Hanno fatto la coda, come altre migliaia di italo-argentini al consolato generale di Buenos Aires, all'angolo di «Avenida 9 de Julio».

Sono i discendenti di emigranti partiti per «la Merica» con valigie piene di miseria. Qualcuno si è portato anche qualche barbatella. Nella [illegible] tra Cordoba e Mendoza, gran parte della viticoltura argentina parla ancor oggi italiano.

In [illegible] il doppio passaporto Giulio e la moglie sono partiti: ospiti di lontani parenti hanno visto con i loro occhi quanto è cambiata la terra che avevano sentito raccontare dai nonni. La miseria, quella miseria, è un ricordo. Ora vorrebbero rimanervi. Far venire anche i figli.

Accanto a loro nei filari, una famiglia albanese: padre, madre e suocera. Sono delle campagne di Scutari, lui è regolare. Manovale [illegible] in una impresa. Ha preso qualche giorno di per[illegible]. Le donne tagliano i grappoli e parlano fitto. In Albania, ai tempi di Henver Hoxa, avevano una mucca per famiglia contadina. Una mucca e non di più da far pascolare [illegible] le pietraie. Ma sulle colline di Langa e Monferrato nessuno più raccoglie l'erba. Il bene più prezioso è appeso ai filari. L'erba [illegible] colora i prati inglesi davanti alle villette a schiera.

Sull'altro bricco indicano una vigna dove ci sono altri albanesi e poco più in là [illegible] stuolo di marocchini, gente del Maghreb. In una cascina lungo la valle, abita una famiglia di filippini. Sono abilissimi nei lavori della vigna. Hanno imparato anche a potare, lasciando il numero di gemme giusto. Li hanno aiutati a venire in Italia i missionari. Ora sono regolari.

La vendemmia Duemila in Piemonte è anche questo: è l'impegno degli extracomunitari prosegue, spesso, anche nelle cantine. Sono spicchi di mondo che lavorano. Mestieri e saperi che passano di [illegible]. E il vino, il nostro grande vino, fatto nascere nel rispetto delle regole dall'enologia, merita che si rispettino anche quelle dell'etica.

sermir@lastampa.it

Oggi più che mai.

Lancia Y elefantino Blu
a partire da L. 14.500.000.

Se hai un'auto usata, Lancia
te la valuta almeno L. 3.500.000.

E se la tua auto vale di più,
ti aspetta una supervalutazione.

È un'offerta, valida fino al 30 settembre, della Concessionaria Lancia

Autoprestige 2000
Corso Ivrea 43, Aosta, tel. 0165.26.21.14

Il Gruppo Fiat

In Valle d'Aosta farsi abbracciare dal metano conviene. Oggi di più.

Italgas e la Regione Valle d'Aosta vi offrono incentivi per passare al metano.

Fino al 31 dicembre 2000, per gli abitanti della Valle d'Aosta passare al metano è ancora più conveniente. Prosegue, infatti, la straordinaria promozione (*) Italgas che, oltre agli incentivi della Regione, offre sconti per l'allacciamento alla rete di distribuzione e maggiori contributi a fondo perduto per la trasformazione a metano degli impianti. Contattate subito il **Servizio Clienti Italgas** al Numero Verde **800.900700** e scoprirete una montagna di vantaggi in più.

(*) Su [illegible] i cui termini [illegible] nel [illegible] Italgas.

MAGGIORI CONTRIBUTI PER PASSARE AL METANO

italgas

vallée d'aoste

festa della mucca

arte, musica, folclore ■ gastronomia
per festeggiare il ritorno dagli alpeggi.
cento mucche ■ capre, vestite a festa,
.....sfileranno per le vie della città.

Aosta • 1° ■ 2000

Piazza ■■■ Chanoux

09.30 – Apertura del mercato dei prodotti del territorio.

10.00 – Dimostrazione pratica della produzione della Fontina.

11.00 – Corteo della Désarpa ■■ la Banda Municipale e i gruppi folcloristici.

15.30 – Distribuzione gratuita della Fiocca a cura della Pro Loco d'Avise.

15.30 – Concerto di musica folcloristica fra i campanacci.

16.30 – Dimostrazione pratica della produzione della Fontina.

17.00 – Concerto della Banda Municipale.

18.30 – Proiezione ufficiale del film: "D'ici et d'ailleurs" di Joseph Péaquin e del film: "Reines d'un jour" di Pascal Magnin (Palazzo regionale).

21.00 – Chiusura del mercato.

- **■■■■ DI ■■■■■■■■**
- **■■■■■ FOTOGRAFICHE**
- **ARTIGIANATO**
- **LABORATORI DEL ■■■■■**

■ laboratori sono organizzati dalla Condotta Slow-Food di Torino. Caffè Nazionale, tel. 0165 262130. Il ricavato sarà devoluto in beneficenza.

Per informazioni:
0165 275215
0165 275220
0165 275219

Regione Autonoma Valle d'Aosta

Comune di Aosta

Dal 5 al 10 febbraio 2001

LA STAMPA RITORNA TRA I BANCHI DELLE SCUOLE ■■■■ ■■■■■■■ DI TUTTA ITALIA

■■■ il grande progetto didattico **"La Stampa in classe"** riservato ai ragazzi di 1ª, 2ª, 3ª media.

E' un percorso di lettura "critica" del quotidiano da sviluppare attraverso esercizi guidati, che può essere affiancato alla programmazione ordinaria nella prima metà di febbraio.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare ■■■ precisione il tagliando qui a fianco pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire **entro il prossimo ■0 novembre al n° ■ ■■■ ■■■■■■■■■■**
solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:
- il ■■■■■■ degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, etc.) sarà inviato gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti entro fine gennaio 2001.

Le copie ■ LA STAMPA **dovranno ■■■■■ acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal ■ al ■■ ■■■■■■ compresi***.

Per informazioni:
Numero Verde
800-243614

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA MEDIA: *(scrivere per esteso il nome)*

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.a.p.

Tel. / Preside
(pref. numero)

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

■■■■ DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N° C.a.p.

Città Prov. Tel. / Cellulare /
(pref. numero) (pref. numero)

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

N.B.: Sono necessarie precisione e completezza dei dati, ■■■ particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome ■ indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo ■■ prendere contatto ■■■ l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

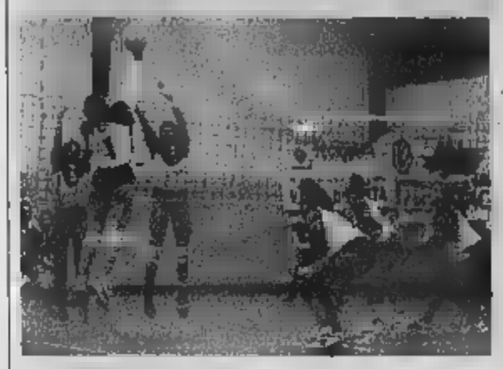
*** Il progetto ■■ piena validità didattica solo ■■ sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati ■ recarsi in edicola quotidianamente.**

ATTENZIONE: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

(M-RM-CT-CA-TO)

Volley, doppia vittoria del Ccs in Coppa

Il Cogne comincia nel segno del 3-0



Un'azione delle ragazze del Ccs Cogne che hanno inaugurato la Coppa Piemonte a Pont-St-Martin con una doppia vittoria su Vima Marmi e Nus/Fénis

PONT-ST-MARTIN

La stagione ufficiale 2000/2001 della pallavolo è cominciata con gli incontri della prima giornata della Coppa Piemonte. Sia in campo maschile sia nel settore femminile sono stati i derby a richiamare il maggior interesse. A Pont-St Martin sono impegnate tre formazioni valdostane. Si è imposto il Ccs Cogne, che ha superato per 3-0 il Vima Marmi e il Nus/Fénis. Nell'ultima sfida il Nus/Fénis ha battuto sempre per 3-0 il Vima Marmi.

Sempre nel settore femminile, doppia sconfitta del Pgs (0-3 contro il Rivarola e l'Ufo volley) e Csi Châtillon (le castiglionesi sono state superate dal Lingotto e dal Sapar Agis Piemonte). Per entrambe le formazioni ci sono da migliorare tutti i fondamentali per potersi presentare al via del campionato in una forma soddisfacente. Nella seconda giornata altri derby in programma, con il Ccs Cogne, il Csi Châtillon e il Pgs di scena a Pont-Saint-Martin, mentre il Nus/Fénis sarà impegnato a Rivarolo contro le padrone di casa e il Carol's e il Vima Marmi giocherà in trasferta a Pinerolo e il San Francesco.

In campo maschile il derby è andato all'Olimpia. Il sestetto di Norbiato si è imposto per 3-0 sul Csi Châtillon (25-19, 25-23 e 25-17 i parziali), perdendo successivamente (0-3) contro il Borgo Vercelli. I piemontesi hanno poi superato anche i castiglionesi, con il punteggio di 2-1. Sabato, nel secondo turno, l'Olimpia giocherà a Caluso contro l'Erbaluce e il Fortitudo Occimiano, mentre il Csi Châtillon affronterà in casa il Chivasso e il Grugliasco. [s. b.]

La storia del campione francese di cannottaggio si intreccia con quella della Valle d'Aosta

L'oro olimpico Rolland originario di Gignod

Dopo Sidney si riposerà nella casa di famiglia ad Arliod

Il campione olimpico Jean Christophe Rolland con la famiglia in vacanza in Valle

Bruno Baschiera

SAINT-CHRISTOPHE

Il campione di cannottaggio francese Jean Christophe Rolland, medaglia d'oro olimpica di Sidney dei giorni scorsi, verrà a trascorrere qualche giorno di riposo in Valle d'Aosta, nella frazione Arliod del Comune di Gignod, dove è stata ristrutturata una vecchia casa della famiglia. Lo dice la zia di Jean Christophe, Maria Pia Bonin per molti anni insegnante di francese nelle scuole superiori e da poco in pensione: sua sorella Mirella Bonin è la mamma del campione, e il papà René Rolland è originario di Gignod. Ecco perché la «storia» del campione si intreccia con la Valle d'Aosta, con la quale l'atleta non ha mai interrotto i contatti e che anzi ha frequentato e continua a frequentare con regolarità, così come i suoi fratelli: due maschi, anch'essi dediti al cannottaggio e campioni di Francia e una femmina.

La storia della famiglia Rolland-Bonin è legata alle tradizioni valdostane: infatti l'incontro fra papà René, già emigrato in Francia e mamma Mirella, residente ad Aosta, è avvenuto nel corso in occasione del tradizionale «Arbre de Noël» che raccoglie a Parigi i valdostani residenti in Francia quanti, dalla regione, vogliono recarsi nella «ville lumière» per la festa.

Così Mirella Bonin si sposa con René Rolland e nascono quattro figli. Jean Christophe, fin da piccolo si dedica al cannottaggio perché la sua famiglia vive vicino al Rodano e alla Sone e quindi gli sport dell'acqua sono in un certo senso naturali per lui. Continua a trascorrere le sue vacanze in Valle mentre accumula successi su successi: primo fra tutti il bronzo olimpico di Atlanta e due medaglie d'oro mondiali, nel 1994 e 1997. Jean Christophe è ingegnere e lavora all'Edf, la società elettrica francese, è sposato ed ha un bimbo Victor. L'oro di Sidney segna il coronamento della sua carriera, raggiunto a 32 anni. Adesso prima di tutto l'aspettano il lavoro e la famiglia e poi altri periodi di riposo fra le montagne della Valle d'Aosta, dove sono ancora fortissime le radici familiari.

Il trofeo per Comitati conquistato a La Spezia con il piemontese Alessandro Gambino

A Lucia e Lamastra la Coppa Italia di cross-country

E a Caldirola (Alessandria) doppio successo di Corrado Hérin

AOSTA

Sono riusciti a compiere una bella impresa i biker valdostani Christian Lucia e Giuseppe Lamastra che a La Spezia si sono aggiudicati la Coppa Italia per Comitati di cross-country.

Insieme al piemontese Alessandro Gambino, i giovani atleti hanno conquistato il trofeo, al termine di una gara condotta sempre nelle prime posizioni.

Il migliore della giornata è stato Lucia (Lucchini) che ha condotto la gara per buona parte del percorso e soltanto negli ultimi chilometri ha ceduto, concludendo al 5° posto (miglior piazzamento in campo nazionale in questa specialità). Non da meno Lamastra (K2), che ha concluso 8°, mentre Gambino è finito 4°.

Nella classifica finale il Comitato Valle d'Aosta-Piemonte ha preceduto il Veneto con il quale ha lottato fino all'ultimo metro.

E la disciplina ha regalato un altro successo con Corrado Hérin (Team Sintesi) che nella spettacolare gara di discesa, ha avuto la meglio nell'ultima prova del Giro d'Italia Downhill, disputata a Caldirola (Alessandria).

Lungo il percorso piuttosto breve il «pilota» di Fénis ha saputo fare il vuoto imponendosi in 3'27"27 davanti a Gianluca Bonanomi (Longoni Sport) finito a 1'05", e a Bruno Zanchi (Bike O'Clock), 3° a 1'06".

Nella stessa località si è disputata anche la prova di Dual Slalom che Hérin si è aggiudicato superando in finale Zanchi. Nella stessa gara gli altri biker valdostani hanno ottenuto buoni piazzamenti. Claudio Brunier (Gal Sport) si è piazzato 2° nei Master 1, Fabrizio Troilo (Team Sintesi) 15° e Sandro Chapellu (Gal Sport) 27° negli sportmen. [r. s.]

Christian Lucia. Ha vinto con Giuseppe Lamastra la Coppa Italia cross-country

SPORTFLASH

CALCIO

Seconda categoria, il derby al Valle del Lys

Vittoria del Valle del Lys sul Chambave per 2-1 nel derby valdostano di Seconda categoria. Gli altri risultati: Cogne Aosta Giorgio Elter-Burolo 2-1, Foglizzo-Aglié 1-1, Montalto-Verrès 1-2, Pont Donnas-San Grato Eporedia 1-1, Quart-Settimo Vittone 0-0 e Riviera della Alpi-Lessoloranzé 0-1.

PALET

Cinquantadue giocatori al Memorial Pascal-Bovard

Si è svolto a La Salle il trofeo di palet a coppie «Pascal-Bovard», in memoria dei morti nel rogo del traforo del Monte Bianco. Sono scesi in campo 52 giocatori e la vittoria è andata al duo formato da Yves Théodule di Pontey e Luciano Chatel della Valdigne che in finale hanno battuto Renzo Testolin di Aymavilles e Alberto Cornaz di Saint-Vincent.

SKIROLL

Vittoria di Cuaz al Trofeo Valtellina

Gli atleti valdostani impegnati nella quinta edizione del trofeo Valtellina di skiroll hanno ottenuto il primo posto nella categoria master 1 con Rolando Cuaz e il secondo posto nel master 3 con Alfonso Pagliero.

CRONOMETRISTI

Al via un corso per allievi, durerà due mesi

Sono aperte le iscrizioni al corso regionale per allievi cronometristi, riservato a persone fra i 16 e i 45 anni di età. Le lezioni saranno nei mesi di novembre e dicembre e gli interessati dovranno rivolgersi entro il 31 ottobre alla sede dell'associazione cronometristi di via Giorgio Elter 6 ad Aosta.

www.ikea.it

DomenIKEA.

Dal 1° ottobre 2000 al 31 marzo 2001 IKEA è aperta tutte le domeniche, dalle 10 alle 20.

Lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato e adesso anche la domenica. Questa è la notizia del giorno, anzi dell'anno: dal 1° ottobre 2000 al 31 marzo 2001, IKEA sarà aperta tutte le domeniche dalle 10 alle 20. Avrete quindi la possibilità di fare i vostri acquisti quando vi pare e con più calma, sette giorni su sette. E non è tutto: il sabato apriamo alle 10, così potrete dormire un'ora in più.

GRUGLIASCO (TO) via Crea 10. Nuovi orari: lun. 14-22; mar. - sab. 10-20. Dall'1/10/00 al 31/3/01 aperto anche domenica dalle 10 alle 20.

IKEA®
Spazio alle idee.

H·Q

HIGH QUALITY INSTANT CARE

Scopri la bellezza in HQ ***minidose, una rivoluzione!*** *Infatti i prodotti HQ - in ben 22 diverse specialità, dalle maschere per il viso allo scrub per il corpo, dal kit per le mani a quello dopo-sole - sono in comodissime confezioni minidose con un nuovo sistema di chiusura. Niente sprechi, niente flaconi che invecchiano.*
E poi i minidose HQ, frutto della ***ricerca svizzera e dermatologicamente testati,*** *hanno un immediato effetto bellezza, perfetti per ogni esigenza di benessere.*
Da oggi la bellezza è ***più facile, più pratica, più High Quality.***

Finalmente una bella rivoluzione!

È HQ, la bellezza in minidose, la qualità in miniprezzo.

NEI SUPERMERCATI, IPERMERCATI E GRANDI PROFUMERIE A LIBERO SERVIZIO

HQ minidose: bellezza effetto immediato.

IL PUNTO DOPO I MILLE MILIARDI STANZIATI DALLO STATO

DALLA VITTORIA DI SEUL

Torino è diventata città olimpica il 19 giugno 1999, a Seul, al termine degli Stati generali del Cio, il comitato olimpico internazionale. Quel 19 giugno i cento delegati del Cio dovettero scegliere tra la città sabauda e la svizzera Sion, dopo che le altre candidate (Helsinki, Klagenfurt, Poprad Tatry e Zakopane) sono state eliminate. Il Cio votò a larga maggioranza Torino che così vinse sulla grande favorita elvetica.

GLI ELOGI

A Sydney il grande sire dei Signori degli anelli, Juan Antonio Samaranch, ha elogiato Torino dicendosi «sicuro che saprà organizzare bellissime Olimpiadi». Secondo Samaranch, che conosce bene Torino e il Piemonte per avere guidato i sopralluoghi degli esperti del Cio, la città subalpina «s'è presa un impegno gravoso, enorme dinanzi al mondo e sono certo che lo assolverà nel migliore dei modi».

«E adesso pensiamo alla Torino-Milano»

Nesi: possibile realizzare l'Alta capacità entro il 2006

Maurizio Tropeano
Inviato a ROMA

Seduto sul divano dell'ufficio al terzo piano del palazzo che ospita il ministero dei Lavori Pubblici, Nerio Nesi, sfoglia accuratamente il testo del disegno di legge per gli «Interventi per i Giochi Olimpici invernali di Torino 2006» e leggendo in particolare gli articoli che regolano la nascita dell'Agenzia parla della gestione delle Olimpiadi bianche come un «modello di sperimentazione concreta del rapporto tra pubblico e privato e tra Stato Centrale ed enti locali». Si sofferma più volte sulla parola «pubblica» e sottolinea sia il direttore generale dell'Agenzia che il Comitato di Alta sorveglianza e garanzia sono nominati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri.

Signor Ministro in federalismo lei insiste molto sul ruolo del Governo centrale. Il Ministero dei Lavori Pubblici interverrà direttamente nella gestione dei Giochi?

«Io non credo ad una distinzione radicale tra centro e periferia. Per me la concertazione è uno strumento importante e che funziona. L'esempio sono le Autorità di Bacino sui fiumi dove il rapporto tra Regioni e Stato ha permesso una collaborazione fruttuosa e la scelta di persone capaci. Per il Piemonte è stato fatto quello che con il Giubileo è stato fatto per Roma»

Che cosa farà il Ministero?

«Ad esempio nella realizzazione della linea ad Alta Capacità Torino-Milano il Ministero si accollerà tutti gli oneri derivanti dalla necessità di spostare il tracciato dell'autostrada per far posto alle rotaie».

A proposito di Alta Capacità, l'approvazione definitiva del disegno di legge sui Giochi invernali potrà accelerare i tempi della realizzazione della Torino-Milano in modo completarla entro il 2006?

«Credo proprio di sì. Anche perché dobbiamo dare una risposta alle sollecitazioni che in materia di collegamenti ci vengono dalla Francia».

Sollecitazioni dalla Francia?

«Sì, sulla riapertura del traforo del Monte Bianco. Nel corso dell'incontro il primo ministro francese e il premier Giuliano Amato, Jospin ha chiesto che alla riapertura del tunnel i Tir vengano esclusi dal passaggio. Amato ha accettato la proposta e si è arrivati ad un compromesso: riapertura a metà del 2001 e passaggio graduale e programmato dei mezzi pesanti. E' in questo contesto che il premier francese ha proposto un'accelerazione delle procedure e dei tempi per realizzare il collegamento ad Alta Capacità tra Torino e Lione. La Torino-Milano è strettamente legata ma tutti conoscono le ostilità degli abitanti della Val di Susa al progetto di collegamento con la Francia».

Onorevole Nesi, le Olimpiadi di Sydney sono state classificate come le più ecocompatibili. Come saranno quelle del 2006?

«La legge prevede la valutazione ambientale strategica delle opere. Nella realizzazione delle infrastrutture la tutela dell'ambiente diventa così uno degli addendi che contribuiscono alla scelta definitiva. Poi c'è il problema della trasparenza nell'assegnazione delle opere che sarà garantita dal Comitato di Alta Sorveglianza i cui membri verranno scelti tra personalità di indiscusso prestigio ed autorevolezza».

Ministro, chi sarà il direttore generale dell'Agenzia? E' vero che sarà espressione del Polo?

«Mi sono arrivati nomi. Torino è ricca di uomini e di donne in grado di assolvere autorevolezza un compito così delicato. Sono convinto che una soluzione si troverà».

Il ministro dei Lavori Pubblici **Nerio Nesi**: «Le valutazioni di carattere ambientale saranno espresse da un comitato di persone autorevoli»

«Sui Giochi il governo è pronto a recitare la sua parte Stiamo facendo in Piemonte quello che con il Giubileo è stato fatto per Roma»

GLI IMPIANTI DELLE GARE E I VILLAGGI PER ATLETI E GIORNALISTI

Olimpiadi, il via alle grandi opere

Dopo i finanziamenti partono i concorsi per le opere

i progetti

Claudio Giacchino

I mille miliardi dell'Agenzia serviranno a dotare Torino delle strutture fondamentali per organizzare, parole di Evelina Christillin e del sindaco, «le più belle Olimpiadi della storia, i Giochi che saranno ricordati come i migliori».

Per strutture si devono intendere gli impianti delle gare e i villaggi che accoglieranno i due eserciti di atleti e giornalisti: il primo sarà composto da circa 1800 persone, il secondo da oltre tremila calcolando che alla divulgazione della grande kermesse del febbraio 2006 lavoreranno non solo cronisti ma anche tecnici radio-tv-computer, fotografi, cameramen.

Gli impianti riguardano le competizioni di sci alpino e nordico (il fondo), snowboard, freestyle, biathlon, bob, slittino e di tutte le specialità del ghiaccio: dal pattinaggio (artistico e velocità) all'hockey, al curling.

Il Villaggio olimpico non sorgerà più, come era stato inizialmente previsto, sulla Spina 3, l'area ricavata dalla copertura della ferrovia Torino-Ceres, ma sul quella dei Mercati generali. Il Lingotto sarà il cuore dell'informazione dei Giochi. Siccome le Olimpiadi si svolgono prevalentemente in montagna, altri due Villaggi funzioneranno a Bardonecchia e al Sestriere. Sul Colle potrebbero essere costruite due nuove torri, a Bardonecchia l'orientamento è quello di utilizzare i vasti locali della colonia Medail. Naturalmente, nei Villaggi montani vivranno sciatori, bobbisti, saltatori mentre in quello cittadino la legione del ghiaccio le cui competizioni si svolgeranno sotto la Mole e, per quanto riguarda gli hockeisti, nei palasport, anche a Pinerolo e Torre Pellice.

I cantieri aperti a cavallo di inverno e primavera 2002

Dei 1091 miliardi, una bella fetta, circa 200, serviranno per edificare alla Continassa la pista del pattinaggio veloce anche se si sta prendendo in considerazione l'ipotesi Filadelfia: ossia, nel caso il vecchio stadio del Torino oggi ridotto a desolata radura venisse finalmente costruito, lì potrebbe essere piazzato l'anello per le gare di velocità (verrebbe smontato finiti i Giochi).

Un'ipotesi, come tante altre ché sino al 9 ottobre, quando ci saranno le assisi generali del Toroc, il motore di Torino 2006, nulla sarà deciso in via definitiva. I programmi, ad ogni modo, prevedono l'utilizzo del Palavela, di Torino Esposizioni e l'impianto di corso Tazzoli per l'agonismo sul ghiaccio e per gli allenamenti, decine e decine di miliardi se ne andranno nelle opere di ristrutturazione e adattamento. C'è poi da tirar su lo stadio dell'hockey, la specialità che insieme al pattinaggio artistico, fa gola agli sponsor e alle televisioni americane (lo sci alpino interessa solo a noi europei).

Per quanto concerne la montagna, bisognerà spendere per il trampolino del salto, per i catini dove si ammasseranno gli spettatori di snowboard, freestyle, slalom e discese libere. Naturalmente, questi stadi costeranno un'inezia chè, per rispettare l'ambiente, non comporteranno colate di cemento (è l'impegno degli organizzatori) né disboscamenti e saranno edificati in maniera che finite le gare potranno essere smontati. Il trampolino, però, rimarrà: così la pista di bob e slittino che si snoderà nel verde di Beaulard e costerà almeno 75 miliardi: una cifra da nulla se paragonata a quella folle (800 miliardi) spesa dai giapponesi di Nagano per i Giochi di quattro anni fa.

Quando si comincerà a usare il denaro dell'Agenzia? Non nell'immediato: bisogna bandire i concorsi per i progetti, poi sarà il turno delle gare di appalto. Insomma, i lavori non s'inizieranno prima di un anno, facile prevedere che i cantieri saranno aperti nell'inverno-primavera 2002 e avranno a disposizione anni per completare le strutture delle «Olimpiadi più belle della storia», dato che gli impianti vanno collaudati da gare di livello mondiale 12 mesi prima che scatti la kermesse.

Giovedì 28 Settembre

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo irregolarmente nuvoloso con aumento della nuvolosità nelle ore pomeridiane. Visibilità: foschie dense nelle prime ore del mattino. Temperature: senza variazioni di rilievo. Venti: moderati, da Sud-Ovest in montagna, da Sud-Est in pianura

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'	
MASSIMA	23,1
MINIMA	13,2
UMIDITA' (ore 14)	42%
PRECIPITAZIONI	
FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	107,4 mm
MEDIA (1913-1994)	67,4
AEROPORTO DI CASELLE	
TEMPERATURE	
MASSIMA 23,7	MINIMA 14,3
PRESSIONE (ore 20)	1020 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	31,8	1 settembre 1952
MINIMA	3	30 settembre 1974

UN ANNO FA

MASSIMA	24,4	MINIMA 14,8

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione e d'Arma

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 24 minuti; tramonta alle ore 19 e 15 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 7 e 47 minuti; cala alle ore 20 e 1 minuto

- Primo quarto 5 settembre ore 18
- Luna piena 13 settembre ore 22
- Ultimo quarto 21 settembre ore 3
- Luna nuova 27 settembre ore 22

Antares oggi brilla di tonalità giallo-arancio esattamente come la stella Arturo.

VENERE: tramonta in direzione Ovest-Sud-Ovest un'ora e 10 minuti dopo il Sole.

Saturno 3 miliardi di km dalla Terra che si avvicina.

GIOVE: si trova nella parte centro-settentrionale della costellazione del Toro.

SATURNO: prospetticamente è situato ancora abbastanza vicino a Giove.

IL FENOMENO: stamattina alle 6, Mercurio è passato 5,2 gradi a Ovest di Venere. Per noi la congiunzione è difficile da vedere (domattina) i due pianeti sono a Sud del Sole

Specchio dei tempi

«Non interrate il Laghetto di Italia '61!» - «Dopo il temporale si va in barca» - «Se non si vuole ristrutturarla, meglio abbattere la Monorotaia» - «Almeno segnalate le code» - «Minaccia di crollare?»

Un lettore ci scrive:

«Ho letto la proposta di un lettore per l'interramento e la sostituzione con un'area giochi del laghetto di Italia '61 per via, lui dice, del continuo bisogno di manutenzione. Vorrei ricordare che fin dalla realizzazione dell' Area Espositiva il laghetto è sempre stato una caratteristica della zona anche se, nel corso degli anni, poi abbandonato a se stesso ed all'incuria di frequentatori del parco. Purtroppo lo scarso senso civico di molte persone le porta a considerare prati, fiumi e laghi come discariche per rifiuti e non credo che la realizzazione di un'area prativa sia la soluzione; basta vedere come in altri parchi di Torino i ragazzi che giocano a pallone in qualunque spazio verde ed i cani che circolano liberamente senza contare i motociclisti indisciplinati danneggino i prati.

«Vorrei ricordare, inoltre, che il laghetto costituisce il benvenuto che Torino "Città Acque" dà a coloro che vi entrano da corso Unità d'Italia ed è altresì l'unico specchio d'acqua in cui gli appassionati di modellismo navale dinamico possono liberamente sfogare la propria passione vuoi con le barche a vela, vuoi con i motoscafi e le navi azionate da elettrico senza incorrere nelle ire dei difensori della natura che in altri laghetti torinesi (vedi Pellerina) impediscono anche la navigazione a vela perché temono che la nostra attività disturbi gli uccelli che nidificano in quelle zone».

Paolo Avagnina

Un lettore ci scrive:

«I recenti temporali hanno evidenziato un problema che da tempo esiste e di cui si preoccupa, in corso Agnelli tra piazza Caio Mario e corso Tazzoli qualche anno fa è stata rifatta tutta la pavimentazione nonché le tubazioni sottostanti. Peccato che dopo la costruzione di questi capienti raccoglitori di acqua piovana nessuno si è più preoccupato di ripulire i chiusini che, da almeno un anno, sono completamente otturati. In tal modo quando piove il corso diventa un fiume ed è assai arduo attraversarlo a piedi senza essere investiti dall'acqua sollevata dalle auto. Si può sperare in un intervento di disotturazione dei chiusini?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Gradirei che qualche rappresentante del Comune spiegasse il motivo per il quale non si provvede, nonostante parecchi quesiti già posti da parecchi cittadini, e ad oggi rimasti senza risposta, alla demolizione della stazione della monorotaia in corso Unità d'Italia.

«C'è forse in programma una ristrutturazione tendente al recupero della struttura per adibirla a mostra o museo di qualcosa? Se no, perché ci si ostina a lasciare in piedi quel rudere, ben visibile a cittadini e turisti, che è da tempo ricettacolo di sporcizia e rifugio di prostitute?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sulla statale 10, come nota come quella della galleria del Pino, da un po' di tempo è presente un cantiere che fa un restringimento di carreggiata in prossimità del quale viene posto un semaforo per il transito a sensi unico alternato. Facile immaginare che nei momenti di punta si formino lunghe code che arrivano fino quasi a Sassi. Questi lavori si rendono necessari per la posa di cavi telefonici forse di un qualche nuovo gestore, è presumibile che avendo attraversato la galleria la posa debba proseguire fino alle porte di Torino lungo tutta la statale. Cartelli che avvisino la possibile presenza di rallentamenti non se ne vedono né all'inizio della salita a Torino né a Pino prima del bivio con la strada vecchia. Non chiederei molto anche se un minimo di rispetto con cartelli retorici del tipo "scusate il disagio stiamo lavorando per voi"».

Andrea Bucci

Un lettore ci scrive:

«Il Comune continua a non preservare le sue bellezze architettoniche salvo poi piangerle quando non ci sono più (vedi Palazzo degli Stemmi). Ho notato che la "Fetta di polenta", ardita costruzione antonelliana in via Giulia di Barolo, è pericolosamente inclinata verso destra, con vistose crepe lungo il muraglione d'appoggio. Possibile che nessun tecnico del Comune possa fare un sopralluogo nel suddetto edificio per accertarne la solidità strutturale ed il pericolo di un eventuale crollo? Non sarebbe magari il caso di transennare la zona e di puntellarla in qualche modo, magari con dei contraffortI? Oltre che un gioiello architettonico in pericolo, è anche minaccia per i residenti e per chi malauguratamente viene a passare da quelle parti».

Emilio Perri

specchiotempi@lastampa.it

MA IL REATO E' PRESCRITTO

IL SEGRETO [redacted] UNA LETTERA

Un tremendo segreto in petto per [redacted] anni: l'uccisione, in una lite, del fratello Antonino. «Non volevo che disonorasse la famiglia: spacciava droga». Giuseppe Meli teneva in tasca la confessione scritta [redacted] sei foglietti di bloc notes. Gli fu trovato la notte del 9 settembre dalla polizia intervenuta perché l'uomo dava in escandescenze

IL [redacted] SOPRALLUOGO

Sopralluogo dei carabinieri [redacted] Moncalieri, dopo la confessione di Meli, difeso dai legali Umberto Negri e Alessandro Rossi. Esclusa l'ipotesi che il corpo del fratello sia finito nella turbina della centrale Aem (foto). L'ha spiegato il responsabile, Carmelo Tripodi: «Le turbine [redacted] protette dalle grate e il corpo avvistato»

«Dovrò vivere con il mio rimorso»

Scarcerato senza processo il barbone fratricida

[redacted] Nome

Era in cella con un'accusa da ergastolo: omicidio volontario aggravato. Ma ieri Pino Meli, 47 anni, arrestato a Imperia dopo la confessione dell'omicidio del fratello, avvenuta il 7 gennaio 1974, è uscito dal carcere. Reati prescritti, dicono i giudici, [redacted] libero di tornare nella [redacted] «casa» [redacted] Imperia, una vecchia roulotte sotto un viadotto.

Ultimo timbro alla «matricola» alle 19,22, il primo impatto [redacted] il piazzale polveroso del [redacted] whisky nel chiosco a fianco della strada, il fumo della sigaretta perso nei riflessi delle luci perimetrali. Le scarpe [redacted] stringhe, chiuse da un filo di nylon, i vestiti in un sacco di plastica nera, con una piccola etichetta bianca: «Meli», c'è scritto. «Non c'è nessun carcere, qui in terra, che possa combattere [redacted] mio rimorso. Nel gennaio del '74 torno a casa, [redacted] militare, perchè i miei non sanno più dov'è mio fratello. Lo trovo io, a Porta Nuova. Io Antonino l'ho [redacted] quasi. Lo portavo all'asilo, lo conoscevo più di mia madre... Mi dice che vende droga. Un tizio si ferma e gli dà un involucro. Eroina. Il resto l'ho detto: si va a Moncalieri, litighiamo, [redacted] mi si avventa contro. C'era la nave, afferro qualcosa nel buio, [redacted] una pietra. Lo colpisco in faccia, resta esanime e faccio scivolare il corpo in acqua e vado via. In caserma, p[redacted] quello che scherzava sempre. Dopo, mai più. La mia vita si rovina, una sequenza di disgrazie, [redacted] dietro l'altra, una peggio dell'altra, malattie comprese».

Monologo nella penombra. «Non dormo, ho un dolore dentro che non so descrivere con le parole. Tento di sopravvivere. Mi sposo, ho due figlie, forse sono già nonno. Non [redacted] so... Tutto sfuma. Colpa mia. Mi risposo. Lascio [redacted] Piemonte [redacted] Liguria, io, la mia donna e il mio rimorso, incessante. Mi segue ovunque. Cerco di allontanarlo [redacted] la musica. Ritrovo Antonino ovunque, nei versi [redacted] canzoni, in un'allusione qualsiasi. Qualcuno che dice: "Ho gettato qualcosa in acqua". Risento l'odore di quella notte gelida, i rumori, le luci, rivedo gli occhi di lui, ne sento l'ansimare. Il silenzio, dopo. Mille, milioni di volte. Ho lavorato, per dimenticare. Operaio, carrozziere, qualunque cosa. Dodici, quattordici ore al giorno. Poi l'alcol. Sono un stilista. Leggo. Filosofia, per esempio. I gialli. Torno a Imperia perchè non ho nulla da nascondere. Sto meglio, [redacted] Ho scritto la mia confessione pochi minuti prima di andare in ospedale, quella notte. Non so perchè. Il poliziotto [redacted] ci credeva. Ho una foto di Antonino, quando giocava a calcio. E' l'unica che ho». Porta Nuova, come 26 [redacted] fa. Il treno per la Liguria parte alle 22. Lui è già sparito tra la folla.

Giuseppe Meli, 47 anni, ieri, all'uscita dal carcere delle Vallette, poco prima di riprendere il treno per tornare a Imperia dove vive in roulotte

IN [redacted] PIEMO[redacted]

Malpensa 2000, i sindaci minacciano proteste

OLEGGIO. Tornano in corteo a Malpensa 2000, minacciano di bloccare lo scalo per [redacted] e infine, in segno [redacted] provocazione [redacted] istituzioni «che non rispondono agli appelli per la salute dei cittadini e il territorio», paventano un referendum sull'autonomia dell'Ovest Ticino: sono più che mai sul piede [redacted] guerra i sindaci, i Parchi del Ticino e del Lago Maggiore, il comitato popolare che da tre anni si battono contro i sorvoli e la crescita dello scalo. Oggi una delegazione sarà presente in Consiglio provinciale dove si discutono due mozioni (di Rifondazione e di Forza Italia). Ieri sera a Vergiate, in provincia [redacted] Varese, si [redacted] un incontro organizzativo per la manifestazione del 15 ottobre.

Alessandria, Verdone [redacted] onorario

ALESSANDRIA. [redacted]ggi alle 11, [redacted] sindaco consegnerà la pergamena di cittadino onorario a Mario Verdone, saggista e storico dello spettacolo, docente universitario e padre dei registi Carlo e Luca. Il riconoscimento è stato [redacted] accogliendo la proposta di alcune associazioni culturali. Il critico è nato il 27 luglio 1917: il padre ferito al fronte era stato ricoverato all'ospedale militare cittadino.

Calendario venatorio modifiche in arrivo

AOSTA. Sarà modificato il Calendario venatorio della stagione che in Valle d'Aosta si aprirà domenica, con una settimana di ritardo a causa della sospensiva decisa dal Tar che ha accolto il ricorso presentato dagli «Amici della Terra». Per consentire comunque l'avvio della caccia la Regione ridurrà [redacted] circa 50 capi il tetto dei camosci da abbattere, prima fissato in 710 unità.

[redacted] nuovo ospedale sempre più [redacted]

BIELLA. Il [redacted] ospedale si farà, [redacted] variazioni e senza intoppi che non siano i tempi burocratici. Il direttore generale dell'Asl Giovanni Zenga ha già in mano, primo in Italia, il «Certificato di controllo della [redacted] previsto da una normativa del luglio scorso, che equivale al parere favorevole per l'edificabilità dopo l'esame [redacted] progetto esecutivo. Il certificato [redacted] rilasciato dal Conteco (è un organismo di controllo per la certificazione della qualità delle costruzioni, sicurezza, urbanistica ed ambiente) e il nostro porta [redacted] numero [redacted]. Gli appuntamenti sono ormai a ritmo serrato, per raggiungere la fase di appalto dei lavori entro un massimo di 4/6 [redacted]

Blitz della polizia nei locali della parrocchia di San Luca trasformati in dormitorio

Via Negarville, estradati 30 clandestini

Soddisfatti i residenti. Don Matteo: è un'amarezza

Qualcuno è tornato solo ieri sera tardi [redacted] dormitorio della parrocchia [redacted] San Luca, in via Negarville: avevano in [redacted] il foglio [redacted] via. Altri hanno scelto di andare a passare la notte altrove. Un grosso gruppo, invece, è rimasto in questura [redacted] attesa di [redacted] rimpatriato. I trenta clandestini che, l'altra notte, la polizia era andata a prelevare nel rifugio che don Matteo Migliore ha allestito nell'oratorio parrocchiale, erano tutti clandestini: romeni, albanesi, qualche maghrebino. «Ragazzi ai quali avevamo offerto un po' di solidarietà: un tetto, [redacted] letto e pasti caldi» dice adesso il parroco, stupito per quel blitz, il secondo in poco più di una settimana. Il primo risale a mercoledì scorso: la polizia, di notte, aveva prelevato nove albanesi, tutti clandestini, tutti già rimpatriati. Due operazioni che, invece, la gente di questo angolo del quartiere Mirafiori ha accolto favorevolmente, quasi le stesse aspettando. Lo dice [redacted] signora nei giardini [redacted] fianco alla parrocchia, lo confermano i ragazzi appena usciti da scuola: «Quella gente ormai spadroneggiava, erano arroganti e attaccabrighe. Per fortuna la polizia [redacted] intervenuta, altrimenti chissà [redacted] capitava». Facile immaginare altre risse, altre «spedizioni punitive» come quelle di dieci giorni fa, quando un gruppetto di italiani era [redacted] nel dormitorio e aveva spaccato una porta rovesciato qualche tavolo, si era fronteggiato con alcuni ragazzi albanesi. Facile immaginare altri momenti di tensione come quelli che c'erano stati nei giorni precedenti la festa patronale. E in questura, stavolta, non hanno voluto correre rischi: intensificati i controlli hanno deciso di andare e ispezionare da [redacted] a fondo il dormitorio. Senza dimenticare, però, altri angoli [redacted] quartiere considerati problematici: bar e ritrovi di giovani italiani che la polizia ha individuato come quelli più attaccabrighe. Insomma: una risposta forte a una situazione di tensione crescente, andata aumentando proprio nelle ultime settimane. Don Matteo Migliore, però, è convinto che questa non sia la strada giusta. «Mi hanno detto che ci sono state proteste, che la gente è esasperata. Lo sono, però, non per gli ospiti [redacted] mio centro, ma per quei disperati che dormono nei giardini e in [redacted] stabile abbandonato qui vicino. Sono loro che causano i problemi più grossi. Sono loro che attaccano briga [redacted] i ragazzi del quartiere. Chi vive da noi, [redacted] massimo [redacted] clandestino» [redacted] su questo particolare don Matteo, parroco spesso criticato per le sue scelte, non transige. «Finché ci sarà gente che ha [redacted] e ha bisogno di dormire noi continueremo ad esserci. Questo è il compito della Chiesa e [redacted] chi crede. Noi [redacted] chiediamo a nessuno se è in regola con il permessi di soggiorno. Noi offriamo soltanto solidarietà».

[redacted] IL GENERALE INCISA DI CAMERANA

Il generale Bonifazio Incisa di Camerana, già Capo di Stato Maggiore dell'esercito fino al 1997, è stato assolto ieri«per non aver commesso il fatto» dall'accusa di peculato militare. Era [redacted] rinviato a giudizio per una storia legata alle [redacted] dichiarazioni dei redditi che venivano compilate materialmente da un tenente colonnello in servizio presso il Comando generale. Il [redacted] peculato militare, secondo il pm Paolo Scafi, scattava perché per pagare le tasse il subalterno prelevava il denaro (poi comunque sempre regolarmente restituito) dalle casse dell'amministrazione. Il difensore Antonio Rossomando: «Il generale non sapeva nulla di quello che faceva [redacted] colonnello». Il pm Scafi ha invece sottolineato che non si è potuto accertare il ruolo [redacted] generale in quanto [redacted] tenente colonnello, indagato [redacted] reato connesso, si è avvalso della facoltà di non rispondere.

Nei Paesi europei

Forte crescita dell'export piemontese

Marina Cassi

Dopo un '99 difficile [redacted] primo semestre del [redacted] ha ridato fiato alle esportazioni piemontesi con una crescita [redacted] 14,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. E sono molto positive anche le previsioni per il prossimo decennio: fino al 2010 la [redacted] dell'export potrebbe essere tra il 2 e il 4,5% all'anno. La valutazione è di Prometeia che valuta tra il 6 e il 9 la [redacted] possibile per l'Italia.

La nota di [redacted]ttimismo arriva dall'Unioncamere che ha analizzato [redacted] esportazioni piemontesi e rilevato che il buon andamento del 2000 ha consentito al Piemonte di rimanere la terza regione italiana per export dopo Lombardia e Veneto, una posizione insidiata dall'Emilia-Romagna.

I dati positivi arrivano dopo le difficoltà del '99 quando l'export piemontese aveva registrato una flessione del 3%: complessivamente lo scorso anno [redacted] aziende hanno esportato merci per oltre 50 mila miliardi ed importato per quasi 36 mila miliardi, [redacted] una bilancia commerciale ancora in attivo di circa [redacted] mila miliardi.

Come nella tradizione il Piemonte esporta soprattutto [redacted] l'Europa e i primi tre Paesi importatori sono Francia, Germania e Regno Unito che coprono insieme [redacted] del totale export, ma su tutti e tre si è registrata nel [redacted] una battuta d'arresto. Sui mercati extraeuropei c'è stato [redacted] prevedibile crollo delle merci verso il Sud America (-22% per il Brasile, -35,2% per l'Argentina). [redacted] c'è un seppur lento migliore rapporto commerciale [redacted] alcuni «nuovi» Paesi; l'export è [redacted] del 10,2% verso il mercato giapponese, del 35,2 verso la Cina e del 13,7 con l'India (+13,7%). I valori [redacted]luti sono ancora modesti, [redacted] tratta [redacted] passi importanti [redacted] grandi mercati potenziali.

Il 62% delle esportazioni piemontesi nel '99 è stato coperto dai prodotti della metalmeccanica (il settore auto ha esportato merci per oltre 12 mila miliardi di lire). Tra le province in maggiore crescita ci sono Novara, Alessandria e Asti, mentre le altre subiscono pesanti perdite (in particolare Torino e il Verbano-Cusio-Ossola).

Per Massimo Deandreis, responsabile dell'ufficio [redacted] Bruxelles dell'Unioncamere Piemonte, ha detto: «I segnali [redacted] più che incoraggianti [redacted] solo sul fronte degli interscambi ma anche su quello degli [redacted] esteri nel nostro territorio, che solo nel '99 sono [redacted] cresciuti di 800 miliardi».

Sul Lago Maggiore arriva il «Foscolo»

ARONA. Si chiama «Foscolo» l'ultima imbarcazione delle Navigazioni Lago Maggiore. È [redacted] catamarano con una portata di 140 passeggeri e una velocità di crociera di 27 nodi [redacted] il secondo in servizio, dopo il «Virgilio» operativo sul Lago di Garda. Un terzo catamarano, cui sarà dato il nome di «Carducci», entrerà in funzione entro fine anno sullo stesso Lago Maggiore.

Villanova d'Asti sede di compagnia

ASTI. Dal primo ottobre a Villanova d'Asti diventerà operativa [redacted] Compagnia dei carabinieri. Il primo comandante sarà il capitano Giorgio Sulpizzi, 32 anni, proveniente dalla Compagnia di Guastalla (Reggio Emilia). Il nuovo comando di compagnia avrà giurisdizione sulle stazioni di Villafranca, San Damiano, Cocconato, Castel[redacted] Don Bosco, Montechiaro, Baldichieri, Montafia e Moncucco.

Studenti in piazza contro la pena di morte

VERCELLI. Gli studenti delle scuole superiori vercellesi, per la quarta volta dall'inizio delle lezioni, ieri mattina hanno invaso [redacted] modo pacifico le strade del centro cittadino. Molti ragazzi hanno confessato candidamente di [redacted] sapere il motivo dello sciopero, altri invece hanno accampato le ragioni più disparate. «Protestiamo contro la pena [redacted] morte», hanno detto alcuni: motivo nobile, [redacted] che avrebbe meritato ben altra organizzazione rispetto all'«occupazione» mattutina di bar e panetterie. Altri invece, come i ragazzi del Liceo scientifico, sono stati più fantasiosi: «Scioperiamo perché [redacted] campanella non è perfettamente sincronizzata con l'orologio di classe e perché un bagno è inagibile».

Coro eporediese festeggia [redacted] anni

IVREA. Cinquant'anni di ricerca, a metà fra la musica colta e quella popolare, in particolare delle montagne piemontesi e valdostane. E' il traguardo tagliato, proprio in questi giorni, dal Coro Alpino Eporediese. Domani, alle 21 nell'auditorium dell'Istituto Cardinal Cagliero, a Ivrea, verrà presentato ufficialmente il [redacted] cd, che [redacted] dentro il vasto patrimonio della tradizione musicale fiorita sull'arco alpino.

Carabiniere salva aspirante [redacted]

TORINO. Era salito su [redacted] gru piazzata all'interno di un cantiere edile [redacted] Moncalieri gridando che si sarebbe buttato giù per uccidersi [redacted] qualcuno non lo avesse ascoltato e aiutato. Dopo un bel po' di tempo, grazie all'intervento di un maresciallo dei carabinieri di Moncalieri, G.A., si è convinto a scendere e a consegnarsi al carabiniere che con pazienza gli ha parlato fino a farlo desistere [redacted] suo proposito.

Nell'incontro dei partiti di [redacted] ulivista concordato [redacted] percorso per individuare l'aspirante sindaco

«Per il Centro un candidato che rappresenti tutti»

Ppi e Asinello sorpresi dalla proposta avanzata all'avvocato Zancan

Giuseppe Sangiorgio

Turbolenze a Palazzo Civico, contrasti nel Centro dell'Ulivo (anche se i diretti interessati, ovvero i segretari [redacted] Democratici, Ppi, Udeur e Rinnovamento italiano, [redacted] di non farli emergere, smentendo qualsiasi attrito) e l'autunno politico sotto la Mole s'infiamma: sia sul fronte della ricerca del candidato sindaco, sia su quello amministrativo. E se la Casa per le Libertà (Polo più Lega) si riunisce in summit domani, il centrosinistra, in attesa del nuovo vertice del centro previsto sempre per domani, rinvia alla prossima settimana quello generale, annunciato da circa 1[redacted] giorni, a cui saranno presenti pure Ds, Pdci, socialisti dello Sdi e Verdi.

L'incontro fra Ppi, Democratici, Udeur e Ri, nella sede del partito di Mastella in corso Vittorio, ha tenuto viva l'attenzione del mercoledì politico, dopo [redacted] indiscrezioni sulla proposta [redacted] candidatura fatta al presidente dell'Ordine degli Avvocati, Gian Paolo Zancan da una parte [redacted] Centro. Prima [redacted] confronto il portavoce dell'Asinello, Mauro Marino, ha avuto un breve colloquio telefonico con il segretario del Ppi, Alessandro Bizjak per capire che cosa stesse accadendo. Entrambi, a quanto è trapelato, si sono detti stupiti per il clamore suscitato da una candidatura, pur prestigiosa, sulla quale, tuttavia, non si erano ancora pronunciati.

Dal comunicato diffuso alle 21, [redacted] arrivata la spiegazione dello stupore dei due esponenti del Centro piemontese, visto che [redacted] nome del presidente degli Avvocati non è stato reso ufficiale. In puro politichese, [redacted] arrivato, invece, l'annuncio che, «nell'ambito del processo di aggregazione fra i quattro partiti (Ppi, Democratici Udeur e Ri, ndr) aperto ad altre forze politiche e sociali, si è iniziato [redacted] percorso che mira ad individuare un candidato che possa rappresentare tutto il centrosinistra». Come dire: [redacted] ci [redacted] nomi, stiamo lavorando per questo e venerdì (domani per chi legge, ndr) vedremo». Un metodo adottato dai quattro partners (oltre a Marino e Bizjak, al tavolo c'erano il segretario piemontese dell'Udeur, Rolando Picchioni, e Sergio Torta, per Rinnovamento italiano) per prendere tempo, senza [redacted] sì, né no all'avvocato Zancan.

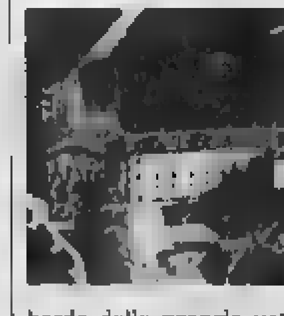
A Palazzo Civico, sempre ieri, il capogruppo di Alleanza per Torino, Michele Paolino, ha scritto una lettera al sindaco Valentino Castellani, nella quale polemizza con il collega verde, Silvio Viale, accusandolo di minacciare crisi su progetti per l'Ambiente, che dovrebbero essere presentati da Paolo Hutter, assessore del Sole che ride.

Sulla questione interviene, dall'opposizione, Alleanza nazionale che, con una nota firmata dal capogruppo Ferdinando Ventriglia, diffida il sindaco dal cedere «ai ricatti dei Verdi, dando via libera a pedonalizzazioni forzate e a blocchi del traffico indesiderati da gran parte della città».

Viale non cerca lo scontro. «E' inutile - spiega - spedire messaggi [redacted] sindaco. Bisogna agire. Per questo i Verdi chiedono atti concreti, ossia un progetto contro lo smog serio e chiaro, in modo che i cittadini sappiano in anticipo che accadrà nei prossimi mesi invernali».

La rubrica Saper Spendere è rinviata per mancanza di spazio. Ci scusiamo con i lettori

Rally del Romanico sulla Via Francigena



TORINO. Viaggio lungo la via Francigena, sulle orme dei pellegrini medievali attraverso [redacted] itinerario storico-culturale a cavallo tra Piemonte e Valle d'Aosta. Curiosa avventura quella del «Rally del Romanico» che amplia il raggio d'azione: si disputerà lungo quattro differenti tracciati, domenica prossima con partenza da piazza della Vittoria alle 8,30. A bordo della propria vettura, gli equipaggi avranno l'opportunità [redacted] sostare in diverse località artistiche sparse nelle due regioni cimentandosi [redacted] prove di creatività come la fotografia, il disegno, la poesia, [redacted] qualche modo pertinenti ai luoghi visitati ovvero chiese, abbazie ed edifici testimoni delle bellezze architettoniche del Romanico.

[redacted] RTL TORINO

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.900 - VC, BI, NO e VB 94.500

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30' minuto ore 6,30 Oroscopo; 7,30 Sport; 8,30 Lavoro Concorsi; 9,30 Sanità Salute Bellezza; 10,30 Borsa; 11,30 Folklore; 12,30 Città Storia Vie; 13,30 Sport; 14,30 Musica; 15,30 Spettacolo; 16,30 Appuntamenti; 17,30 Oroscopo; 18,30 Economia Lavoro; 19,30 Sport; 20,30 Sport. **6-9: Abitudine quotidiana**. 6,05 Previsioni del Tempo; 6,25 Prima Pagina; 6,40: Rassegna Stampa; 6,50 Viabilità; 7,50 Polizia Stradale; 8,05 Prima Pagina 20 anni prima; 8,50 Viabilità; **9-12 Musica e notizie**; 9,10 Previsioni del Tempo; 9,50 Viabilità Aeroporto; 10,10 Previsioni del Tempo; 11,00 Viabilità Ferrovie; **12-15: Musica e Notizie**; 12,10 Temperature; 13,50 Viabilità Polizia Municipale; **15-18 Musica e Notizie**; 15,10 Previsioni del Tempo; 15,50 Viabilità Ferrovie; 16,50 Viabilità Polizia Municipale; 17,10 Previsioni del Tempo; **18-21 Abitudine Quotidiana, in diretta da «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale**.

vallée d'aoste

festa della mucca

arte, musica, folclore e gastronomia
per festeggiare il ritorno dagli alpeggi.
cento mucche ■ capre, vestite a festa,
sfileranno per le vie della città.

■ • 1° Ottobre 2000

Piazza Emile ■

09.30 – Apertura del mercato dei prodotti del territorio.

10.00 – Dimostrazione pratica della produzione della Fontina.

11.00 – Corteo della Désarpa con la Banda Municipale e i gruppi folcloristici.

15.30 – Distribuzione gratuita della Fiocca a cura della Pro Loco d'Avise.

15.30 – Concerto di musica folcloristica fra i campanacci.

16.30 – Dimostrazione pratica della produzione della Fontina.

17.00 – Concerto della Banda Municipale.

18.30 – Proiezione ufficiale del film: "D'ici et d'ailleurs" di Joseph Péaquin e del film: "Reines d'un jour" di Pascal Magnin (Palazzo regionale).

21.00 – Chiusura del mercato.

- ■ CAMPANACCI
- ■ FOTOGRAFICHE
- ■
- ■ DEL GUSTO

I laboratori sono organizzati dalla Condotta Slow-Food ■ Torino. Caffé Nazionale, tel. 0165 262130. Il ricavato sarà devoluto in beneficenza.

Per informazioni:
0165 275215
0165 275220
0165 275219.

Regione Autonoma Valle d'Aosta

Comune di Aosta

www.ikea.it

DomenIKEA.

Dal 1° ottobre 2000 al 31 marzo 2001 IKEA è aperta tutte le domeniche, dalle 10 alle 20.

Lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato e adesso anche la domenica. Questa è la notizia del giorno, anzi dell'anno: dal 1° ottobre 2000 al 31 marzo 2001, IKEA sarà aperta tutte le domeniche dalle 10 alle 20. Avrete quindi la possibilità di fare i vostri acquisti quando vi pare e ■ più calma, sette giorni ■ sette. ■ non è tutto: il sabato apriamo alle 10, così potrete dormire un'ora in più.

IKEA®

GRUGLIASCO (TO) via Crea 10. Nuovi orari: lun. 14-22; mar. - sab. 10-20. Dall'1/10/00 al 31/3/01 aperto anche domenica dalle 10 alle 20.

Spazio alle idee.

©Inter IKEA Systems ■ IKEADAY

Gelateria L'Orchidea
Per tutti i Gusti
A tutte le Età
Gelato Fresco a Volontà
C.so [redacted] 257 Asti tel.0141-595261

ASTI
E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141 33252/0141 5[redacted], FAX 0141 530224. E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80. TELEFONO 0141 351011. FAX 0141 356014

AT
discoteca Gazebo
CANELLI
DOMENICA 1
I RECORD
CANELLI - Viale Risorgimento - TEL.0141.823116

Armato di coltello: il colpo ieri in via Valence

Bandito [redacted] maschera rapina parrucchiere

«Stavo chiudendo: è entrato quel tipo, con una maschera [redacted] Carnevale. Subito ho pensato ad uno scherzo. Poi quello mi ha puntato un coltello, da cucina credo». E' il racconto, ancora frammentario, di [redacted] parrucchiere rapinato ieri nel [redacted] negozio di via Valence (zona Nord).

E' accaduto verso le 13: il bandito, [redacted] maschera, jeans e maglia scura, è entrato quasi [redacted] corsa, in un momento in cui non c'erano più clienti. Ha puntato il coltello alla gola del commerciante: poi [redacted] è fatto consegnare i soldi in casa, poche decine di migliaia [redacted] lire.

Prima di [redacted]ggire ha rinchiu[redacted] il parrucchiere in una [redacted] nel retro e si è allontanato facendo perdere le tracce. Solo dopo qualche minuto il malcapitato è riuscito ad aprire e dare l'allarme. Sono arrivati i carabinieri del radiomobile che [redacted] ora cercando di dare un volto [redacted] un nome al rapinatore in maschera. Sarebbero stati già raccolti alcuni elementi definiti interessanti dai militari. Gli accertamenti proseguono. S'indaga soprattutto nel sottobosco della criminalità locale: sembra escluso che gli autori possano [redacted]

[f. b.]

Gli alunni della classe II D della media «Alfieri» premiati ad [redacted] concorso nazionale per una ricerca storica

I ragazzi della II D della scuola media «Alfieri» [redacted] San Damiano con l'insegnate Barbara Serra

Quei ragazzi di S. Damiano ricordati anche da Ciampi

SAN DAMIANO

Il riconoscimento più alto, e certamente inatteso, [redacted] arrivato alla massima carica istituzionale, [redacted] presidente della Repubblica. Nei giorni scorsi, Carlo Azeglio Ciampi, ha citato il loro lavoro, durante il di[redacted] d'augurio di ini[redacted] anno scolastico come «esempio [redacted] amore per la ricerca storica». Gli alunni della classe II D della scuola media «Vittorio Alfieri» hanno vinto il premio nazionale [redacted] concorso «Dalle storie alla storia». La scolaresca accompagnata dall'insegnante [redacted] Italiano Barbara Serra aveva presentato un elaborato dal titolo «Una rosa dal passato». Il premio è stato accompagnato dalla seguente moti[redacted] «Una rosa secca, contenuta [redacted] una lettera d'amore scritta [redacted] [redacted] ragazza nel 1929 provoca curiosità, interesse, desiderio di sapere. La ricerca è documentata in un elaborato molto ricco e originalei». «La ricerca - spiega Barbara Serra da quest'anno in [redacted] alla scuola media Iona - era partita da un fiore ritrovato tra fogli in cui si raccoglievano tenere riflessioni d'amore scritte ben 70 anni fa». La scuola astigiana ha ricevuto in premio l'enciclopedia Treccani in 49 volumi. «E' [redacted] un'esperienza importante - afferma Barbara Serra,- i ragazzi hanno lavorato con entusiasmo al progetto». L'insegnante [redacted] già vinto nel'99 il concorso nazionale sui diritti dell'infanzia. «Voglio coinvolgere anche i [redacted] alunni della scuola Iona - conclude Barbara Serra - [redacted] questi progetti per poterli accostare allo studio della storia con [redacted] coinvolgimento diretto che non [redacted] solo esperienza didattica [redacted] anche di vita».

[cl. o.]

E' pronta l'ordinanza che prevede interventi sui danni del sisma del 21 agosto

I rimborsi del terremoto

Fino a 40 milioni per gli alloggi

Enrica C[redacted]

Stamane [redacted] attendeva per ieri sera la firma del ministro), potrebbe diventare operante l'ordi[redacted] con le disposizioni urgenti per la ricostruzione [redacted] dopoterremoto del 21 agosto, per [redacted] province di Asti, Alessandria e Cuneo. In questi giorni si sono susseguiti incontri per mettere a punto la bozza del documento, che prevede tra l'altro [redacted] prima disponibilità finanziaria del Governo di venti miliardi (cinque dei quali destinati [redacted] edifici di particolare pregio architettonico), a fronte dell'indicazione complessiva segnalata dalla Regione di cento miliardi.

«L'ordinanza - ha specificato l'assessore Ugo Cavallera - è [redacted] intendersi a copertura parziale dei primi interventi, per ripristino di edifici pubblici o infrastrutture, in parte o del tutto inagibili». Sarà la giunta regionale a ricevere [redacted] Governo l'incarico [redacted] ripartire i finanziamenti. Quanto agli interventi [redacted] beni privati potranno [redacted] riconosciuti contributi a fondo perduto (in questa prima fase), fino ad un massimo [redacted] 40 milioni per abitazioni, fino a [redacted] per le imprese, con una franchigia di (forse), cinque milioni. Altro dato che interessa le famiglie di sfollati: un contributo massimo [redacted] 000 mila lire al mese per un anno, sarà destinato a chi ha dovuto sgomberare le propria abitazione. Infine, le Prefetture di Asti ed Alessandria avranno un «budget» di [redacted] milioni per rimborsi «agli oneri sostenuti per fronteggiare la prima [redacted] genza [redacted] per l'attivazione [redacted] volontariato».

Di questi argomenti si è discusso in Provincia martedì mattina in un summit [redacted] cui hanno partecipato tra gli altri, esponenti [redacted] Prefettura e gli assessori Giancarlo Fassone e Claudio Musso con il vicepresidente Sergio Ebarnabo, che ha ribadito il ruolo di coordinamento svolto dall'ente. La Regione, su sollecitazione degli enti minori, ha anche chiesto al Governo che vengano aggiunti fondi per le esigenze finanziarie dei paesi più piccoli che hanno affrontato sopralluoghi con tecnici privati , non avendo addetti sufficienti nel momento dell'emergenza. Durante l'incontro, gli amministratori hanno chiesto alla Regione [redacted] far pressione verso il Governo per ottenere tutta la somma richiesta ed il sollecito è stato consegnato ai settanta parlamentari piemontesi.

Il sopralluogo di un speciale corpo dei vigili [redacted] fuoco alla cupola della chiesa di Fontanile per verificare i danni [redacted] dopo Il terremoto del 21 agosto

Boschi: qui il rischio è basso

«Martynov? I dati li trova su Internet»

NIZZA

Ieri sera al teatro Sociale erano in tanti ad attendere [redacted] Boschi, direttore dell'Istituto nazionale di geofisica, invitato dagli [redacted] ministratori nicesi e dai 15 Comuni [redacted] fanno parte del Comitato operativo misto [redacted]. Tema dell'incontro il terremoto: come affrontarlo e capire meglio che cosa accade nelle [redacted] terra, quando le scosse si susseguono. Prima dell'inizio dei lavori, il professor [redacted] (che nel pomeriggioi ha incontrato a Torino l'assessore regionale Cavallera) ha avuto [redacted] incontro con i giornalisti: «Per noi - ricorda lo scienziato - questa [redacted] [redacted] [redacted] di basso livello, per lo meno sulla base di ciò che sappia[redacted] E aggiunge: «In Italie c'è una grande e antichissima tradizione di studio del territorio. Dalle cronache e dalle testimonianze possiamo presumere che in questi territori non ci siano stati terremoti di grande entità negli ultimi 2500 anni». Un dato che potrebbe confortare, se le statistiche servono [redacted] qualcosa: «Se [redacted] questo lunghissi[redacted] periodo non è [redacted] niente potremmo affermare che questa [redacted] è [redacted] bassa sismicità». Per la scienza ufficiale gli eventi dello scorso agosto [redacted] invece utili per capire l'evolversi della situazione: in un duplice modo. Da un lato con lo studio dei dati raccolti dai sismografi, dall'altro con l'accertamento delle tipologie dei danni ai fabbricati. Spiega meglio Boschi: «Verificare [redacted] si [redacted] aperte le crepe, ad esempio è un prezioso aiuto per gli studiosi, una sorta di laboratorio per il futuro». Ma sarà il [redacted] di cominciare a pensare a costruire [redacted] [redacted] metodi antisismici? «Un fabbricato ben costruito non dovrebbe [redacted] problemi a reggere scosse di questa entità», commenta il professore.

Quanto alle previsioni ed agli studi del russo Oleg Martynov, invitato ad Asti dal sindaco Luigi Florio, per spiegare le sue teorie sul ripetersi degli eventi, Boschi appare alquanto ironico e scettico. «Giudico incomprensibili i ragionamenti di Martynov, non si capisce a quali studi alluda e soprattutto vorrei dire che non mi ha mai richiesto dati. [redacted] avrei avuto nessuna difficoltà a fornirgliali, anche [redacted] chiunque collegandosi [redacted] Internet troverà tutto lo scibile sulle [redacted] di terremoto in tutto il mondo, in tempo reale, Potrebbe farlo benissimo anche lui». (e. ce.)

La Deutsche bank ne detiene già il 20%

La Cassa deve decidere se diventare più tedesca

L'ipotesi era prevista nell'accordo del 1999 Il Consiglio della Fondazione si riunisce oggi

Fulvio Lavina

ASTI

[redacted] Deutsche bank acquisirà un altro «pezzo» (già ne detiene il 20%) della Cassa di risparmio? Un'ipotesi che era prevista nell'accordo firmato il [redacted] ottobre dello [redacted] anno [redacted] su cui oggi dovrà pronunciarsi il Consiglio di amministrazione della Fondazione Crat.

Al colosso finanziario che ha sede a Francoforte, dovrà [redacted] data [redacted] risposta entro il 5 ottobre prossimo: ma l'accordo dello scorso anno prevede altre due scadenze, nel 2001 e poi l'anno [redacted].

Una decisione importante, che arriva in un [redacted]to delicato: [redacted] Consiglio della Fondazione [redacted] in scadenza, e si sono già avviate le procedure per la nomina del [redacted] Consiglio [redacted] indirizzo che [redacted] prenderà il posto. Anzi: proprio nella riunione [redacted] [redacted] il Consiglio deve iniziare l'esame [redacted] requisiti dei 15 nuovi componenti indicati nei giorni scorsi da Comune, Provincia, Ca[redacted] di commercio.

[redacted] presidente uscente della Fondazione, Giancarlo Maschio, è cauto: «Vedremo quel che [redacted] Consiglio deciderà: personalmente, proprio in considerazione del particolare momento, sono per sospendere ogni decisione. Ma, ripeto, è [redacted] parere [redacted] tutto personale: [redacted] discuteremo e poi vedremo». L'accordo firmato un anno fa, prevedeva la possibilità per la Fondazione di cedere, dopo un anno, un'altra quota della Banca Crat, a condizioni particolarmente vantaggiose; possibilità (ma non condizioni), che vengono ribadite anche per [redacted] 2001 e il 2002. Maschio [redacted] limita a [redacted] considerazione: «La [redacted] sta andando molto bene, [redacted] primi sei mesi l'utile è cresciuto: [redacted] cedessi[redacted] ora, dell'attuale buon momento [redacted] beneficerebbe soprattutto la Deutsche. E in ogni caso c'è ancora un impegno a salvagua[redacted] l'astigianità della banca». Per il 20% della Crat, un [redacted] fa [redacted] Deutsche sborsò 170 miliardi. Ieri la valutazione delle azioni Crat è scesa leggermen[redacted] (-193 lire) attestandosi [redacted] quota 23.002.

Il presidente Giancarlo Maschio

L'altro tema all'ordine del giorno di oggi è l'esame [redacted] requisiti dei nuovi nominati. Un lavoro che richiederà probabilmente più tempo dei [redacted] giorni preventivati, per permettere a tutti di presentare tutta la documentazione [redacted] e in qualche [redacted] [redacted] formalizzare le dimissioni [redacted] enti pubblici.

Pronto il nuovo attraversamento sul Borbore

Lunedì si inaugurerà il ponte di corso Alba

Il nuovo ponte è già stato collaudato e adesso non resta che inaugurarlo: per l'attraversamento sul Borbore di corso [illegible] il taglio del nastro si avrà lunedì, alle 11. Autorità e invitati potranno [illegible] liberamente sulla lingua di asfalto (il percorso è di una sessantina di metri), che subito dopo la cerimonia verrà aperta al traffico.

«A quel punto - indica Ferrante Marengo, assessore ai Lavori pubblici - la chiusura del vecchio ponte [illegible] Alba diventerà contestuale: s'inizieranno le operazioni per la sua demolizione. Riguardo al [illegible] collegamento, resteranno da fare alcuni lavori: come il raccordo [illegible] la strada che conduce al cimitero urbano di viale Don Bianco e la realizzazione [illegible] tappetino di usura, che [illegible] comporterà comunque problemi per la viabilità». Non è escluso che quest'ultimo intervento (che è necessario fare una volta che il rilevato stradale si è assestato) venga fatto nelle [illegible] notturne.

Durati [illegible] di un anno, i lavori per la costruzione del [illegible] ponte (un miliardo e mezzo) sono stati realizzati dall'impresa Vidoni di Udine. All'attraversamento sul Borbore si accede da corso Alba per uscire a lato del cortile del supermercato Tam (e viceversa), in corso Venezia. Il collegamento, più alto del ponte che dovrà essere abbattuto, comprende anche un marciapiede per i pedoni e, in futuro, sarà collegato al sottopasso che si trova nei pressi [illegible] Saclà.

L'assessore Ferrante Marengo

Novità intanto per il ponte di corso Savona: «La [illegible] opera - spiega [illegible]rengo - sarà termi[illegible] [illegible] fine anno, poi si procederà all'asfaltatura e ad altri interventi. A [illegible] sarà possibile prevede la circolazione almeno su una corsia».

L'altro ponte sul Borbore, quello [illegible] viale [illegible] Bianco, sarà rifatto nel 2001. La Circoscrizione Asti Sud ha già esaminato la questione e segnalato al Comune problemi e richieste collegati alla viabilità alternativa. I titolari delle attività produttive della [illegible] [illegible] via Grilli che utilizzano mezzi pesanti sollecitano, per esempio, l'allargamento di strada Santo Spirito e la rimozione del casotto dell'acquedotto all'incrocio tra la stessa strada e viale Don Bianco. La Circoscrizione chiede una passerella pedonale a servizio del cimitero. [l. n.]

Il tracciato del nuovo ponte sul torrente Borbore nel quartiere di corso Alba che sarà inaugurato lunedì mattina

Rocchetta e Annone aspettano

E si lavora anche a Motta e Monastero

ROCCHETTA TANARO

Sarà transitabile [illegible] un [illegible] il guado in via di costruzione sul Tanaro: i lavori riguardano attualmente la variante al progetto originario, che prevedeva un'opera in parte costituita da grossi tubi e in parte in rilevato.

Il riporto [illegible] terra (lungo una trentina di metri e profondo una quindicina) si era però «disfatto» a maggio, dopo un nubifragio: la Provincia, anche [illegible] pressione del Comune, ha così deciso [illegible] modificare il progetto e di sostituire la parte in rilevato con i tubi. Non appena entrerà in funzione il nuovo collegamento [illegible]no avviati i lavori di ampliamento del ponte (posto a valle del guado), che si prevede dureranno un anno e costeranno 3 miliardi. Occorrerà aggiungere tre campate (due in sponda sinistra, una in riva destra), che porteranno a un allargamento della sede stradale. Si avrà, però, a quel punto, un restringimento della carreggiata [illegible] coincidenza dall'attuale ponte: l'ampliamento è previsto per il futuro, ma prima bisognerà trovare i fondi (un miliardo).

Costerà 3 miliardi anche l'intervento che coinvolgerà il ponte [illegible] Castello d'Annone: sarà costruita una campata e smantellata la carreggiata, che sarà allargata. I tempi per l'avvio dei lavori non sono ancora stati fissati: prima occorrerà allestire, a monte dell'attraversamento, il ponte «bailey» che costruiranno i militari del Genio Pontieri di Trento. Nuovi incontri [illegible] i dirigenti della Provincia e i tecnici militari sono previsti a tempi brevi per perfezionare l'intervento (importo un miliardo).

Sempre nell'ambito dell'adeguamento dei ponti conseguente al post alluvione, prosegue il progetto sul ponte di Motta di Costigliole. Finora è stato costruito il rilevato su cui dovrà passare il traffico quando [illegible] avviati i lavori di costruzione di una nuova campata. Infine a Monastero Bormida continua il consolidamento statico e il restauro del prezioso ponte romanico. Fine dei lavori in primavera. [l. n.]

Alla Fondazione si trovi uno spazio per il «no-profit»

[illegible] giorni scorsi, Comune, Provincia e Camera di commercio hanno provveduto alle nomine [illegible] 15 consiglieri per il Consiglio [illegible] indirizzo [illegible] Fondazione Cassa di risparmio di Asti. Sull'argomento intervengono ora le [illegible] provinciali

Roberto Genta presidente provinciale delle Acli interviene sul tema della nomina alla Fondazione CrAt ricordando anche il ruolo delle associazioni di volontariato e del no-profit

I soldi (cifre a 9 zeri) [illegible] una Fondazione (Cassa di risparmio di Asti), possono concorrere allo sviluppo di [illegible] territorio (l'Astigiano)?

Sì, se ci sono buone idee [illegible] buone intenzioni.

Di solito gli Statuti si fanno e non si leggono. Invece quello [illegible] Fondazione Cassa di risparmio di Asti, merita di essere letto e...meditato. Cita infatti l'art.2:

«La Fondazione persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico nel rispetto delle tradizioni originarie, orientando la propria attività preminentemente nei settori, di seguito denominati «settori rilevanti», della ricerca scientifica, dell'istruzione, dell'arte, della conservazione e [illegible] valorizzazione dei beni e delle attività culturali [illegible] dei beni ambientali, [illegible] sanità, dell'assistenza alle categorie sociali deboli, secondo il programma individuato annualmente dall'organo [illegible] indirizzo».

Bene. Buona parte delle nomine del nuovo Consiglio di indirizzo [illegible]a Fondazione CrAt sono state indicate secondo criteri che faranno anche discutere, ma trovano comunque una loro legittimità. L'importante sarà tenere presente che «la nomina non comporta rappresentanze nel Consiglio di Indirizzo, degli Enti dai quali proviene la designazione [illegible]a. Ciò determina l'esclusione [illegible] ogni potere [illegible] [illegible]zo e di revoca da parte degli enti designati».

Così all'art. 13 a [illegible] così fosse ci sarebbe da ben sperare.

Ora, per le prossime nomine possiamo fare [illegible] passo in avanti?

Perchè non fare posto ad espressioni dell'economia [illegible] ciale, del mondo [illegible] associazioni e [illegible] solidarietà, cioè al cosiddetto «no profit»?

Anche da questi «settori rilevanti», per idealità e impegno civile, si può concorrere a definire progetti di vero sviluppo locale invece che «condannarsi» alle nomine e alle logiche di maggioranza e minoranza di cui ci siamo annoiati [illegible] fin troppo tempo.

Staremo a vedere.

Roberto Genta
presidente provinciale Acli

Scopri il tuo borgo

Fino a sabato la consegna dei tagliandi

Ultimi giorni per consegnare i tagliandi di «Scopri il tuo borgo», il concorso a premi de «La Stampa» abbinato [illegible] Palio. Ci sarà tempo fino alle 14 del 30 settembre: possono essere imbucati nelle [illegible] nell'androne del municipio, al «Caffè degli artisti» di via Teatro Alfieri 1, nella redazione di via [illegible] Gasperi 2 o spedire a La Stampa-Concorso «Scopri il tuo borgo», via Marenco 32, 10126 Torino. Partecipano all'estrazione solo i tagliandi che riportano la risposta [illegible].

Sedi di Asti e Nizza

Ora gli utenti danno un voto all'Inps

Che [illegible] ne pensate del servizio offerto dagli sportelli Inps? In questi giorni e fino al 30 settembre presso gli sportelli di Asti e di Nizza negli orari di apertura al pubblico gli utenti [illegible] [illegible] breve questionario attraverso il quale possono esprimere il proprio giudizio sul servizio ricevuto negli uffici. Dal 18 settembre, data di inizio dell'idagine, sono stati 1131 gli astigiani che hanno espresso il [illegible] gradimento sulle attività dell'Istituto ma per conoscere il loro giudizio sarà necessario attendere il termine dell'operazione. Coloro, poi, che intendono far conoscere all'Inps la propria opinione in proposito ma [illegible] possono recarsi direttamente agli sportelli, hanno a disposizione lo [illegible]so questionario sul sito Internet dell'Istituto www.inps.it, cliccando sull' icona «Customer Satisfaction». «L'Istituto - è scritto in un comunicato - ricaverà dall'indagine indicazioni concrete sulla cui base ripensare [illegible] il proprio modulo [illegible]tivo, le politiche di accoglienza del cliente-utente, e lo sviluppo dei servizi».

LA «GUERRA» DEI MANIFESTI

«Grazie Florio», «Grazie...un [illegible]

In città, la campagna elettorale sembra già partita. Mentre si rincorrono [illegible] voci sulle possibili candidature per le Politiche (Armosino, Galvagno, Florio da [illegible] parte, la conferma di Voglino e Saracco dall'altra), Polo e centro-sinistra si combattono a suon di manifesti (nella foto). A quello [illegible] centro-destra che riportava, sotto il titolo «Grazie Florio» i risultati di un sondaggio demoscopico favorevole all'operato del sindaco, rispondono i partiti di opposizione con un «Grazie un corno» ed elencando una serie di ritardi e problemi ancora irrisolti.

notizie

LE CIRCOSCRIZIONI

[illegible]. La Circoscrizione ha nuovamente chiesto al Comune di completare il marciapiede a servizio dell'elementare di San Carlo. Il sollecito è venuto dopo che, rispondendo a una prima determi[illegible] del «parlamentino», il dirigente comunale Ugo Gamba [illegible] segnalato che l'intervento non rientrava nei programmi dei Lavori pubblici.

CASTIGLIONE. Come compilare correttamente le scheda per l'autocertificazione degli impianti termici? La Circoscrizione ha indetto per lunedì, alle 21 al [illegible] civico, un'assemblea pubblica a cui ha invitato il tecnico Claudio Borin, specializzato nella [illegible] tenzione delle caldaie. Si parlerà pure degli interventi che i privati [illegible] tenuti a fare per garantire il regolare funzionamento degli impianti. L'autocertificazione deve [illegible] presentata [illegible] il 31 ottobre all'ufficio Relazioni col pubblico del municipio.

MONTIGLIOSO [illegible]. Nuova assemblea, con gli abitanti della frazione, per discutere sull'eventuale allargamento della riserva fossilifera delle Valli Andona e Botto: la Circoscrizione ha fissato l'appuntamento per il [illegible] ottobre, alle 21, al circolo Acli. Si parlerà anche di lavori pubblici.

SAN MARZANOTTO. Interventi di disalveo [illegible] rii Valle Rivi (si butta in Tanaro) e Gerbasso Monache (finisce in una «bula») per evitare le esondazioni: [illegible] n'è discusso martedì sera durante il Consiglio a cui hanno partecipato [illegible] sindaco Florio e l'assessore Marango (Lavori pubblici). Il pro[illegible] del deflusso [illegible] acque meteoriche si è nuovamente ri[illegible] posto dopo gli allagamenti del 4 agosto.

VAR[illegible]. Nessuna risposta dall'Asp alla petizione degli abitanti (fatta propria dal «parlamentino») sul servizio bus e alla lettera, firmata [illegible] presidente Beccaris, sul trasporto scolastico. Le prime istanza [illegible] [illegible] presentata alcuni mesi fa.

VIATOSTO. Si è conclusa l'asfaltatura di strada Mazzola (collega Val Bodone con Val Rilate). A Valmanera, intanto, il presidente circoscrizionale Piero Carbone segnala come punto [illegible] «inciviltà pura» l'area che ospita i cassonetti dell'immondizia (nei pressi di un rottamaio), ma dove si continuano a scaricare anche frigoriferi, biciclette usate e materiali ingombranti. Di recente [illegible] [illegible] chiesto l'intervento di vigili e Asp. Sempre a Valmanera alcuni abitanti continuano a chiedere [illegible] Circoscrizione chiarimenti sul perché i muri esterni delle ville in costruzione in via Dell'Arazzeria (area Certosa) [illegible] stati fatti in mattone e non in pietra (come le abitazioni realizza[illegible] dinanzi al liceo scientifico Vercelli). La Circoscrizione chiede al Comune [illegible] sciogliere l'interrogativo. [l. n.]

IN CITTÀ

[illegible] **REGOLATORE**. All'ufficio Urbanistica, in piazza Vittorio Veneto 4, si può prendere visione del nuovo piano regolatore comunale: informazioni sull'orario [illegible] apertura al pubblico allo 0141-399.364. Dopo il 13 ottobre sarà possibile l'eventuale impugnazione del piano.

AVO. L'Associazione volontari ospedalieri di Asti (presidente Angelo Corvonato) ha organizzato il 12° Corso di formazione per volontari ospedalieri [illegible] Casa [illegible] riposo Città di Asti. Il [illegible] inizia oggi alle 21 e si protrarrà [illegible] 5, 12, 19 [illegible] [illegible] ottobre. Per informazioni telefonare allo 0141/593.281.

[illegible]. [illegible] riunisce questa sera alle 21 il Consiglio comunale: all'ordine del giorno variazioni di bilancio e lo Statuto dell'Unione collinare.

[illegible] Questa [illegible] alle 21 nel teatro comunale si terrà incontro per illustrare le metodologie del compostaggio domestico. Per informazioni 0141/204127.

TIGLIOLE. Si riunisce questa sera alle 21 il Consiglio comu[illegible]e. Tra i principali punti all'ordine del giorno: verifica degli equilibri [illegible] bilancio, approvazione della convenzione con la Banca popolare [illegible] Novara per la riscossione dell'imposta sugli immobili.

Caro sindaco benvenuto in via Venti Settembre

Mi rivolgo, attraverso La Stampa, al sindaco Florio: voci di corridoio, anzi pettegolezzi di strada mi hanno riferito che Lei, nella mattinata di martedì si è [illegible]o a «passeggio» nella confinante (della Sua sede istituzionale) via XX Settembre: dovrebbe farlo più spesso, di passeggiare per le vie del centro e della periferia cittadina.

Sono felice signor sindaco che Lei abbia potuto rendersi conto personalmente che [illegible] XX Settembre [illegible] diventata per chi [illegible] abita e lavora un luogo invivibile, caotico, ad alto rischio ozono per la moltitudine di auto e veicoli pesanti che [illegible] transitano spesso causando ingorghi e liti fra automobilisti e pedoni [illegible] inoltre parcheggi «selvaggi» e incontrollati che spesso e volentieri occludono il passaggio o l'ingresso di negozi e abitazioni.

Spero che Lei signor sindaco si sia preso la briga di percorrerla sino in fondo, magari arrivando al quartiere di San Rocco e che anche Lei (non è un augurio) abbia rischiato come tutti noi che la percorriamo con frequenza di essere investito da auto che viaggiano all'i[illegible] [illegible] o magari che abbia dovuto procurarsi qualche via di fuga (magari entrando in qualche cortile e salendo di corsa sullo scalino di qualche negozio) per evitare di essere bersaglio di camion e furgoni di ogni genere per la totale mancanza di marciapiedi a tutela dei pedoni. E allora mi domando che ne sarà di questa via tra qualche [illegible] quando si insedierà il nuovo tribunale e magari centri commerciali o altri uffici ancora...

Mi auguro sindaco Florio che la sua passeggiata non sia [illegible] [illegible]e, ma spunto per interventi rapidi ed urganti da parte della giunta da Lei guidata.

Ivana Bione

Disavventure postali di un [illegible]ipe[illegible] [illegible] Pt

Il 10 marzo 2000 ho spedito un plico assicurato alla Filiale delle Poste di Roma Centro. Il plico conteneva 10 cartoline affrancate con francobolli [illegible] diverso taglio perchè venissero obliterati con gli speciali annulli figurati (come da circolare filatelica n.6 24/2/2000 Filiale di Asti).

Nel plico era inclusa lettera già affrancata per il ritorno al mittente in via assicurata. Le commissioni filateliche come da circolare sopra citata dovevano essere inoltrate entro il 15 aprile 2000. Sono convinto di avere sbagliato qualcosa, perchè fino ad oggi non ho ricevuto più nulla. [illegible] ho alcuna difficoltà ad ammettere di avere sbagliato. Avrei gradito che almeno le cartoline che ho inviato mi fossero ritornate anche sen[illegible] annullo, perchè le avevo scelte [illegible] la mia raccolta privata e per [illegible] avevano [illegible] valore più affettivo che materiale. Per i francobolli...pazienza!

Il mio caso può [illegible] preso come esempio per i clienti ai quali vogliamo offrire nuovi servizi (tipo Conto BancoPosta) e li troviamo irritati al massimo perchè i servizi tradizionali (recapito, pacchi, filatelia) sono svolti in modo pessimo.

Lodovico Simonelli
dipendente Poste

Le lettere, lunghezza contenuta in 30 righe, firmate e corredate di numero telefonico, vanno inviate a

La Stampa
via De Gasperi 2 14100 Asti; fax: 0141-530224; e-mail asti@lastampa.it

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE [illegible] [illegible] 593.345; [illegible] 0141 728.390; [illegible] 0141 956.333; **Montafia:** 0141 997.555; **Montemagno:** 0141 63.666

[illegible] **ROSSA** [illegible] [illegible] 417.741; **Calliano:** 0141 921.979; [illegible]: 0141 624.222; **Annone:** 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.:** 011 9927 301, **Cocconato:** 0141 907 503; **Costigliole:** 0141 966.779; **Isola:** 0141 958.665; **Monale:** 0141 999.237; **Monastero B.:** 0144 88 290, **Moncalvo:** 0141 921 31, **Montegrosso:** 0141 953.175, **Montiglio:** 0141 994.911; **Piovà Massaia:** 0141 [illegible] **S.Damiano:** 0141 975.810; [illegible]: 0141 943.777; **Villanova:** 01[illegible]

[illegible]

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione le farmacie *Alfieri*, piazza [illegible] 3, tel. 0141/594.605. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo *Baronciani*, piazza san Secondo 12, tel. 0141/594.300.
Canelli: *Fantazzi*, via G. B. Giuliani 1.
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi.
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Asl 0141 211.430.

[illegible] 0141 929.444, [illegible] [illegible] 832.526, [illegible] [illegible] 011 [illegible]. **Cocconato** 0141 907.503. **Costigliole** 0141 961.414. **Costigliole** 0141 961.414, **Monastero B.** 0141 [illegible] **Moncalvo** 0141 917.444. **Mon**[illegible] 0141 [illegible] [illegible] 0141 78.21. **Rocca d'Arazzo** 0141 0141 408.160 **San Damiano** 0141 975.810. **Villafranca** [illegible] [illegible]. **Villanova** [illegible]

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; **Bubbio:** 0144 81.03; **Canelli:** 0141 823.663, **Castagnole L.:** 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.:** 011 987.6152; **Costigliole:** 0141 966.066; **Moncalvo:** 0141 917.100, **Montegrosso:** 0141 952.160; **Nizza:** 0141 721.623; **San Damiano:** 0141 975.064; **Villanova:** 0141 946.033.

[illegible] **FINANZA** pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli:** 0141 823.481; **Nizza:** 0141 721.186.

È mancato

Nino Cascio

Lo annunciano la moglie Tilli, il figlio Barbara, il figlio Paolo con Sara, insieme a tutti i familiari e agli amici rimasti.
— Asti, 27 settembre 2000.

In programma spostamenti di uffici e sportelli con un nuovo ingresso

La Provincia cambia fisionomia

E al posto della sala mostre ci sarà l'Urp

Laura Nosenzo

ASTI

■ andrà in porto, in Provincia sarà una mini rivoluzione: il grande edificio di piazza Alfieri avrà una nuova entrata per il pubblico e, all'interno, numerosi servizi lasceranno gli attuali spazi per occuparne altri. Una rotazione che richiederà tempo e soldi: il trasloco di ogni settore comporterà la risistemazione dei locali e la messa a norma degli impianti (senza dimenticare gli interventi per consentire l'accesso ai disabili). Il progetto, dunque, sarà attuato ■ gradualità, tenendo conto delle risorse finanziarie disponibili.

L'ipotesi sulla ricollocazione degli uffici è stata messa a punto dalla giunta Marmo e sottoposta ai dirigenti dei vari settori: le loro osservazioni sono state da poco consegnate all'esecutivo. «Le esamineremo nelle prossime settimane, in modo da avere un quadro esatto e prendere una prima decisione entro la fine di ottobre» chiarisce il presidente Marmo. Dovrà ovviamente anche essere fatto un piano di spesa dettagliato. Ecco, in linea generale, che cosa prevede l'ipotesi di risistemazione degli spazi.

INGRESSO. Il pubblico entrerà dallo scalone che conduce all'attuale sala mostre (ammezzato) e al salone consiliare (primo piano): tutto ■ altro colpo d'occhio rispetto all'accesso di oggi, da sempre un po' defilato (al piano terra, accanto all'Ati).

Quello su cui si punta è un «vero» ingresso di rappresentanza: al posto della sala mostre, gli utenti troveranno l'Urp, l'ufficio relazioni col pubblico, che sarà per l'occasione potenziato (oggi si regge su un solo addetto). Chi salirà al primo piano, prima di poter accedere nel salone [illegible] al lungo corridoio su cui si affacciano gli uffici del presidente e degli assessori, troverà ad attenderlo gli uscieri. Questi ultimi saranno chiamati a svolgere un vero e proprio controllo sull'utenza.

Il palazzo della amministrazione provinciale in piazza Alfieri. La giunta Marmo ha preparato un piano di trasferimento e innovazione di uffici e sportelli che cambierà notevolmente l'aspetto dell'edificio. I dirigenti dei vari settori hanno vagliato il progetto

La «vecchia» entrata continuerà a essere utilizzata dai dipendenti ■ dall'Arpa (secondo piano). ■ tempo questo accesso, nonostante la presenza degli uscieri, è un po' un porto di mare: ■ nei giorni scorsi negli uffici della Provincia sono stati lamentati furti.

SALE E MOSTRE. La prima lascerà il posto alla seconda per trasferirsi nell'ex Informagiovani (a fianco della prefettura), che dall'inizio dell'anno è stato assorbito nel centro per l'impiego di via Crispi.

CULTURA E UTEA. I servizi culturali, oggi al primo piano, traslocheranno nell'ala occupata in passato dall'Igiene pubblica ■ dall'Asl (di fronte ai giardini pubblici): troveranno posto al primo piano della palazzina. Al piano terra si sposterà l'Utea, nella cui attuale ■ ristretta sede (ammezzato) si «allargherà» l'Ambiente.

LAVORI PUBBLICI. Gli uffici, da sempre bisognosi di spazio, resteranno al terzo piano, ■ occuperanno anche i locali della Ragioneria, che scenderà al primo piano (ex Cultura). Al terzo piano dovrebbero restare anche Trasporti e Protezione civile.

Il sindaco: «Traffico nel caos, ■ una nuova tangenziale»

Calliano, statale vietata in centro per Tir e bus?

Gianfranco Mogliotti

CALLIANO

Asti e Casale potrebbero ritrovarsi più lontane. Almeno per gli autotrasportatori. L'Amministrazione comunale callianese sembra decisa a emettere un'ordinanza per la chiusura al traffico pesante del tratto della statale 456 che attraversa ■ concentrico. In alternativa per camion e bus non rimarrebbe che passare dall'autostrada oppure dai paesi della Val Cerrina (Montiglio, Robella e Murisengo), con ■ ■ della percorrenza tra Asti e Casale di almeno trenta chilometri.

«Siamo intenzionati a lanciare un messaggio forte all'Anas - spiega il sindaco di Calliano Paolo Belluardo -. Siamo stanchi ■ trovarci il paese intasato da camion e bus che con regolarità rimangono imbottigliati alla curva del Cristo». Secondo le stime almeno sette o otto volte al giorno il traffico risulterebbe rallentato per permettere ai mezzi pesanti ■ far manovre di fortuna per evitare collisioni. «Il più delle volte - dice Belluardo - i tir sono costretti ad entrare in paese per via Roma e poi fare retromarcia». Alcuni mesi fa due supertir con carichi eccezionali rimasero bloccati nella curva, costringendo alla fermata del traffico per ■. «I concittadini che abitano in quella zona - prosegue il primo cittadino - si lamentano per i gas ■ scarico lasciati dai grossi veicoli costretti a fermate e rallentamenti. Di notte poi le vibrazioni dei camion fanno vibrare i vetri. Negli ultimi anni ■ traffico è aumentato moltissimo e ■ questa strada non è più in grado di sostenerlo».

La famigerata curva ■ Cristo a Calliano, punto nevralgico del traffico ■ paese. Spesso bus e tir restano imbottigliati ■ lunghe code, disagi e smog

L'intenzione degli amministratori è quella di lanciare un messaggio alla Regione perché prenda in considerazione definitivamente l'ipotesi tangenziale. «Secondo noi - sottolinea Belluardo - è l'unica alternativa ad una situazione ormai insostenibile».

Secondo ■ progetto già presentato in Regione, la tangenziale di Calliano si dovrebbe realizzare con la costruzione di un tratto di galleria lungo circa 400 metri, dalla località Serena alla ■ dell'ex Fornace. «Stiamo valutando - dice il vice sindaco Gaetano Tirone - modi e tempi per fare l'ordinanza ■ chiusura del traffico. E' un provvedimento molto forte ma è l'unico modo per fare sentire a Regione e Anas, quanto sia importante per Calliano la realizzazione di questa bretella. Stiamo prendendo in esame insieme ai ■ legali i limiti nei quali possiamo muoverci».

ASTI

Stamani i funerali di Nino Cascio della «Douja viaggi»

Si svolgeranno stamani alle 9, nella parrocchia di Viatosto, i funerali di Nino Cascio, 75 anni, via Borsellino, ■ funzionario di vendita ■ ■ case vinicole e spumantiere astigiane e contitolare, dal 1984, con ■ moglie Titti Rainero dell'agenzia «Douja viaggi» di via Verdi. Da tempo malato, venerdì era stato colpito da infarto. È morto in ospedale dov'era ricoverato. Lascia i figli Barbara e Paolo che lavorano nell'agenzia.

Ladri in azione nella scuola elementare

Furto nella notte nella scuola elementare di refrancore. I ladri, dopo ■ forzato una finestra, ■ riusciti a portare via un videoregistratore e un impianto stereo. Il fatto è ■ denunciato ai carabinieri di Montemagno.

Amministratori in visita ■ un impianto parigino

Trasferta parigina, ieri, per il presidente della Provincia Marmo e gli assessori all'Ambiente di Comune (Pontacolone) e Provincia (Fassone): gli amministratori astigiani hanno visitato un impianto per la termovalorizzazione dei rifiuti nella periferia della città. Già all'inizio dell'anno Pontacolone, insieme al vicepresidente della Provincia, Ebarnabo, aveva compiuto un'analoga missione. [l. n.]

Nuovo vertice alla direzione didattica

Cambio ai vertici della direzione didattica nicese: Patrizia Ferrero ha lasciato la città per ■ l'incarico di direzione all'istituto agrario di ■ è stata sostituita da Emanuela Bruccoleri, finora dirigente del circolo didattico di Felizzano. Alla direzione ■ Nizza fanno ■ le scuole materne ed elementari cittadine e di Calamandrana, Mombaruzzo, Castelnuovo Calcea. [e. ce.]

Trasferta per la manifestazione a Roma

Nella sede di Rifondazione, in via Toti 5 (zona San Rocco, tel. 0141/34.970), si raccolgono le adesioni alla manifestazione nazionale di sabato, a Roma, dal titolo: «Ridistribuire la ricchezza, cambiare la vita». Da Asti partirà un treno alle 22,35 di venerdì (biglietto a/r 30 mila lire, con prenotazione 60 mila, cuccetta 90 mila). [l. n.]

ASTI

Televisioni straniere gi■ documentari

Nei prossimi mesi l'Astigiano finirà su giornali e televisioni straniere: l'At) in questo periodo è impegnata a condurre giornalisti di vari Paesi un po' dappertutto. A dicembre la televisione regionale del Land Renania Palatinato manderà in onda un servizio i cui soggetti principali sono Asti e il Palio, Canelli e i Gancia, Santo Stefano Belbo; la Focus Film ■ Francoforte realizzerà un documentario sul Piemonte; nove giornalisti punteranno, in particolare, sull'enogastronomia: provengono da Australia, Usa, Olanda, Svezia e Cina. [l. n.]

ASTI

Borsino vini, la tendenza è al rialzo

Nessuna variazione di rilievo al listino prezzi ieri alla borsa dei vini, anche se ■ annuncia una tendenza al rialzo. La diminuita produzione che deriverà dalla vendemmia in corso, secondo gli operatori potrà portare a un'impennata per alcuni vini. Queste le quotazioni al litro registrate: Barbera DOC superiore con requisiti da lungo invecchiamento 3.500-4.200; Barbera Monferrato 1.450-1,800; Barbera Piemonte 1.300-1.600; Dolcetto Asti 1.900-2.300; Dolcetto Monferrato 1.400-1.800; Freisa Asti ■ 1.300-2.700; Grignolino Asti 2.600-3.000; Grignolino Piemonte 1.850-2.300; Cortese Alto Monferrato 1.050-1.150; Malvasia di Casorzo e Castelnuovo Don Bosco 2.600-2.700.

Film astigiano alla festa per Mario Verdone

Sarà proiettato anche un cortometraggio girato ■ ■ regista astigiano stasera alla sala Ferrero del teatro comunale di Alessandria. È «Vigor Vitae» di Beppe Varlotta, che sarà presentato durante una serata dedicata a Mario Verdone, professore di storia del cinema e padre del regista Carlo, a cui il Comune alessandrino ha deciso ■ conferire la cittadinanza onoraria.

I primi dati della raccolta «porta a porta» organizzata dal Comune

Canelli, cresce la differenziata

Carta, plastica e presto anche gli sfalci degli orti

Filippo Larganá

CANELLI

La raccolta differenziata in città rilancia e raddoppia, almeno per quanto riguarda carta e cartone. E' quanto emerge dai primi dati sul servizio di ritiro «porta a porta» avviato nel luglio scorso dal Comune e affidato ad una ditta specializzata.

Il lunedì e il mercoledì, dalle 7 in poi, gli addetti dell'azienda Devizia ritirano rispettivamente plastica (bottiglie e contenitori), carta e cartone, lasciati davanti alle abitazioni del centro città, ma anche ■ alcuni quartieri periferici.

Pino Camileri, consigliere comunale ■ delega all'Ambiente, fornisce i numeri dei primi tre mesi di raccolta a domicilio e dice «per quanto riguarda i rifiuti di plastica siamo passati dai 3700 chili-mese del '99 a 4500; ma il ■ boom sono stati ■ e cartone: ad agosto ■ abbiamo raccolti 17400 ■li, ben 10 mila chili in più rispetto allo stesso periodo dello scorso anno».

I dati degli altri rifiuti riciclabili (raccolti ■ i cassonetti) ■ sostanzialmente stabili: 200 chili-mese di lattine; 15 mila per il vetro; ■ quarantina tra pile e farmaci.

Ma a far risaltare ancora di più i dati canellesi per il ritiro «porta a porta» di plastica e carta, il fatto che il servizio sia partito ■ estate e con una campagna informativa ridotta. Inoltre, secondo quanto riferisce il consigliere Camileri, proprio in questi giorni il Consorzio smaltimento rifiuti Astigiano avrebbe confermato il successo dell'esperimento canellese di differenziata «porta a porta».

E il servizio (per cui il Comune ■ 70 milioni alla Devizia) potrebbe essere ampliato ad altri rifiuti: «Gli sfalci di giardini e orti» chiarisce Camileri che annuncia anche un potenziamento del servizio di rifiuteria Asp ■ via Asti, aperta il martedì, venerdì e sabato ritira sfalci e ingombranti (elettrodomestici e mobili usati); «Bisogna evitare che si lascino i sacchi davanti al cancello della rifiuteria» dice il consigliere delegato e dal Comando della Polizia municipale (comandante Sergio Canta) fanno sapere che sono in arrivo multe salate (si parla anche di centinaia di migliaia ■ lire) per chi abbandona rifiuti ingombranti sul piazzale della rifiuteria negli orari di chiusura.

A Canelli buoni risultati della raccolta differenziata dei rifiuti

Grande successo del concorso de «La Stampa»

Bottiglia per la Douja già 400 nomi proposti

ASTI

Come si chiamerà ■ bottiglia creata dalle vetrerie Avir ■ collaborazione ■ il Consorzio ■ tutela, per i vini ■ dell'Astigiano? Il concorso tra i lettori del «La Stampa», invitati a sbizzarrirsi con una denominazione nuova sta dando buoni frutti: oltre quattrocento proposte sono state raccolte prima alla Douja d'Or a palazzo del Collegio e poi inviate per posta alla sede del Consorzio astigiano.

«Ci sono nomi di pura fantasia ed altri più ■ - anticipa il funzionario Patrizia Barreri - entro la fine del ■ ■ ottobre, passata la vendemmia, riuniremo una commissione ■ ■ compito di valutarli». In omaggio agli «inventori», ■ cantinetta ■ ■ bottiglie e soprattutto la fama ■ aver legato il proprio nome a quello del ■ «vestito» creato per la Barbera.

Alcuni, ispirandosi proprio alle ■ impresse sul vetro scuro, hanno scelto «La ■ di Bacco» oppure «Avirosa», utilizzando anche il ■me della fabbrica astigiana. C'è anche chi si è ispirato al territorio: ne sono nati «Monferrina», «Monfer», «Aleramica», «Astianello», «Astigiana» e «Piemontesina». Altri hanno preferito scatenare la fantasia con nomi di donne «Lulù», «Gilda», «Rosina», ma ci sono anche «Boc», da intendersi non come Buoni ordinari comunali, ma come «bottiglia d'origine controllata» e «Doujetta» in omaggio alla manifestazione, durante la quale la bottiglia è stata tenuta a battesimo.

La bottiglia creata dall'Avir per la Douja

Molti hanno scelto ■ nome in dialetto «Er mei der mei», «La madamia» o «La Buta», altri ancora hanno voluto ricordare il tragedia astigiano Alfieri. Da qui, «L'Alfierotta». Ma c'è anche il filone giubilare ■ «Giubileo» e quello paliofilo con «Paliotta». «Non c'è che l'imbarazzo della scelta», annota ■ Patrizia Barreri. Probabilmente vi■ la quantità delle risposte inviate, ci saranno tre premi. ■ per la denominazione scelta, un secondo posto assoluto ed un vincitore ■ la fantasia dimostrata. [e. ce.]

Ospiterà fino a 100 animali, sulla strada per Incisa

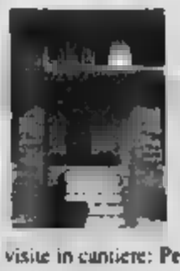
A Nizza stanno costruendo il canile per quegli amici

NIZZA

L'area è già tutta recintata e l'impresa ha iniziato i lavori: dopo ■ iter burocratico durato più di quattro anni ■ ■ iniziati i lavori ■ canile consortile ■ Nizza e dei paesi vicini. Con una cerimonia informale, sabato scorso il cantiere è stato presentato agli amministratori dei ■ Comuni che insieme ai nicesi hanno creato il «Cogeca». La struttura (cui ■ lavorando l'impresa astigiana Corbu) sorgerà accanto al campo di calcio, lungo la strada che collega Nizza ad Incisa. Potrà ospitare 100 randagi, sarà dotata di uffici, un'■a da utilizzare come ambulatorio e un sezione (una decina di posti), per tenere in pensione d'estate gli «amici a quattro zampe». Un modo per ricavare introiti da destinare al funzionamento del canile. «Saranno usati materiali fonoassorbenti - ha spiegato il presidentedel Cogeca Tonino Spedalieri - in modo da limitare al massimo i rumori ed è prevista una recinzione con alte siepi». Costo previsto circa 400 milioni, in parte pagati dalla Regione in parte dai Comuni. [e. ce.]

VILLE SINGOLE E BIFAMILIARI

Splendida posizione panoramica a ■ min. da Asti



Ville singole da progettare secondo le esigenze di ogni cliente - consegna a 12 mesi
Villa bifamiliare da personalizzare - consegna a 3 mesi

Per informazioni e visite in cantiere: Penna Immobiliare s.a.s. - tel. 011.7768172 cell. 0338.7388883
Studio in Asti: geom. Cavoto tel. 0141.34877 cell. 0348.8401032

PAGINA A CURA DELL'ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

ASTI - AFFARI

Basacco & Di Fatta s.n.c.

ISCR. ALBO MEDIATORI nr. 798

ASTI

IN ASTI - VIALE PILONE vendesi su due piani così composta: P.I. cantina - P.T. cucina, soggiorno, piccolo cortiletto - 1° P. 2 camere, servizio balcone.

VENDESI IN ASTI - alloggio in palazzina al 2° piano s.a. di mq. 135 - con salone, disimpegno, cucina abit., 2 camere letto, ripostiglio; balconi, garage con 2 posti auto, cantina.

AFFITTASI O - muri negozio di mq. 35, in zona Viale Pilone.

VICINANZE CASTELLO ANNONE - vendesi bella casa indip. bifamiliare con magazzini garage. Terreno di mq.

ATTIVITÀ

ASTI - zona forte passaggio, cedesi lavanderia con attrezzatura recente.

IN CORSO SAVONA - cedesi bar, adatto a due persone. Arredamento ottimo.

IN ASTI - cedesi attività di vendita dischi, cassette, ecc. Ottima per giovani intenditori

ASTI - Centro - cedesi alimentari - rivendita pane 80-90 kg. giornalieri.

IN ASTI - cedesi tabaccheria con giochi Totip - Superenalotto - Totocalcio - Totogol - Totosei - ecc.

NIZZA M.TO - cedesi lavanderia ben attrezzata.

IN ASTI - cedesi negozio di elettrodomestici - attività pluriennale - ottimo per due persone.

VICINANZE ASTI - cedesi tabacchi e distributore di carburante, adatto persone. Ottimo volume d'affari.

ASTI - forte passaggio, cedesi attività specializzata nella cura estetica e fisica, attrezzature con sistemi innovativi. Trattative riservatissime.

VICINANZE ASTI - cedesi negozio pesci surgelati e prodotti di gastronomia, adatto per 2 persone.

VICINANZE ASTI - cedesi ristorante bar adatto a tre persone. Ottimo giro d'affari.

ASTI - cedesi pastino per panificazione, ottimo per 2 persone.

CEDESI EDICOLA - di giornali e riviste, ottima per una persona.

ASTI - cedesi pasticceria. Ottimo per 3 persone. Elevato giro d'affari.

Morra immobiliare

1989-1999

Studio Tecnico
Società di sviluppo immobiliare

s.a.s.

VILLE - CASE

- **SERRAVALLE** villetta indipendente area verde - libera.
- **BOGLIETTO VIC.** villa in stile d'epoca ristrutturata parietalmente, su due piani seminterrato con tavernetta tripli servizi box auto. Panoramica verde indipendente recintata. Tutte comodità.
- **CALOSSO** indipendente posizione panoramica ristrutturata monofamiliare con 7500 mq.di vigneto Doc. Prezzo affare.
- **REFRANCORE** casa completamente ristrutturata parco e posti auto
- casa con terreno edificabile.
- **CASTELLO** piano terreno centro porzi, finizione.
- **CALLIANO** casa centrale due piani portico da ristrutturare.
- **CORTANZE** casa ristrutturata.

OCCASIONI VILLE

- Costruende quattro ville indipendenti verde in Asti, zona comoda ai servizi. Finite 31/12/2001. Trattative in ufficio. Pagamenti avanzamento lavori.

APPARTAMENTI

- **ZONA NORD** alloggio 4 doppio WC, cantina, box auto
- **VALENZANI** ultimo piano alloggio camere e servizi, box doppio recente costr. Ottimo prezzo
- **BOX AUTO** vic.ze P.zza Dante libero
- **VIA TAGLIAMENTO** (vic. Wala - Assauto) alloggio nuovo, letto, cucina, soggiorno, doppio wc, cantina, box auto, posto macchina riscaldamento individuale.
- **CENTRO ASTI** alloggio uso studio 4 da ristrutturare. Trattativa in ufficio.

AFFITTI

- **COSTIGLIOLE** affittasi ottimo alloggio di 7 vani ristrutturato libero.
- **CORSO ALFIERI** alloggio + WC
- **LOCALE COMM** mq 160 commerciale centro.

AZIENDE

- **STATALE** vicinanze vetrine con capannoni mq. frazionabili - liberi. Trattativa in ufficio.
- **KM 7 FRONTE PROVINCIALE** zona residenziale terreno adatto aziendale commerciale abit. mq. 4.400 di cui edificabili

ATTIVITÀ

- **VIC.ZE** cedesi attività ristorante bar.
- **ASTI** zona di passaggio.

TERRENI

- **VIC.ZE ASTI** terreno edificabile zona produttiva mq 3600 comoda.
- **KM 6** lotto edificabile frazionabile 3.000 mq.; eventuale permuta con impresa.
- grande sup. agric. mq. 37.000.
- **KM. 6** 25 giornate terreno con tre lotti edificabili.
- **BRUNO** lotto terreno edificabile comodità.

OCCASIONI ATTIVITÀ

ATTIVITÀ totocalcio, totip, enalotto, tris, apparecchi automatici, raccolta scommesse. In città, di forte passaggio, alto volume affari. **Trattativa riservata in ufficio.**

- Giocattoli - Profumeria - Totocalcio - Lotto - vicinanze Asti - forte passaggio. Trattativa in ufficio.
- **BAR RISTORANTE** periferia di Asti 40/50 coperti. Zona forte passaggio. Comodità. **Trattativa in ufficio.**
- vicinanze Asti, centrale, nuove attrezzature, alto volume d'affari. **Trattative in ufficio.**

TORRE ROSSA

Immobiliare s.r.l.

NUOVA SEDE: C.so ALFIERI, 209 - ASTI
Tel. 0141.594.616 r.a.

VENDITA

IN TRANQUILLISSIMA ZONA DI ASTI e in piccolo contesto, alloggio nuovissimo di mq. 140 circa composto da salone con camino, ampia cucina con arredi in muratura, 3 camere, bagno ampio, ripostiglio, locale caldaia, giardino di proprietà.
L. 270.000.000 (Euro 139.443)

ZONA NORD bella posizione, ampissima casa indipendente totalmente da ristrutturare superficie sfruttabile mq. circa - mq. 650 circa di giardino.
L. 470.000.000 (Euro 242.734)

ROERO - CENTRO STORICO in palazzo d'epoca, prestigioso alloggio ristrutturato composto da salone camino, cucinotta a vista, di cui soppalcata, antibagno, bagno, 2 locali sgombero, cantina, posto in cortile - particolari architettonici di pregio - soffitti originali volte in mattoni a vista - riscaldamento autonomo a metano - antifurto
L. 350.000.000 (Euro 180.759)

VICINANZE PISCINA COMUNALE in via tranquilla e in piccolo contesto, grazioso alloggio ristrutturato a nuovo, molto ben rifinito composto da ingresso, cucina abitabile, 2 camere, bagno, 2 balconi, ripostiglio, cantina. L. 160.000.000 (Euro 82.633)

C.SO - prestigioso alloggio piano alto, composto da ingresso salone doppio, tinello / cucina, due camere, bagno, ripostiglio, cantina volendo box auto
PREZZO INTERESSANTE

PERMUTE

KM ASTI porzione di casa rivedere internamente, su due piani - P.T.: soggiorno angolo cottura, bagno - P.1: balcone parte mansardata sopra - terreno fronte casa di mq. 900
- giardinetto privato.
L. 60.000.000 (Euro 30.988)

CINTURA DI ASTI posizione, casa ristrutturata nuovo su tre piani composta doppio ingresso, cucina, sala, camere, doppi servizi, sottotetto, cantina e - VERA OCCASIONE.
L. (Euro 105.873)

ALLE DELLA CITTÀ in frazione panoramicissima, vendiamo villette edificande monofamiliari due piani più piano mansardato ed interrato ampio giardino circostante - posizione panoramica.
L. (Euro 216.911) - CHIAVI IN MANO

DIRETTRICE vendiamo casa rivedere internamente su due piani: P.T.: 4 camere, locali di sgombero vari, cantina - P. 1: 5 camere, doppi servizi, ampio tienile possibilità di ampliamento - porticato fronte casa, garage - mq. circa di superficie ampiamente sfruttabile.
L. 230.000.000 (Euro 118.785)

ASTIVTORINO rustica da ristrutturare totalmente progetto approvato di ristrutturazione - piani fuori circa mq. 90 per piano tienile e cortile antistante.
L. 150.000.000 (Euro 77.468)

ATTIVITÀ COMMERCIALI

ED BAR con superalcolici su importante della città vicinanza Ospedale - Ideale per due persone.

ATTREZZATISSIMO DENTISTICO in zona centrale -
Solo L. 30.000.000 (Euro 15.493)

BAR RISTORANTE FUORI ASTI direzione Alba - ottimi incassi - a norma e arredati - 81 posti a sedere - orario ridotto 6.30/21 - chiuso domenica
L. 220.000.000 (Euro 113.620)

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. & C.

ASTI - P.za Statuto, 1
Tel. (0141) 595675 r.a.

AGENZIA ASSOCIATA

PERIZIE - CONSULENZE

ULTERIORI OFFERTE NELLA EDIZIONE DEL MARTEDÌ

ALLOGGI ASTI CENTRO

Palazzo del Pelletta Cortazzone - di ASTI ANTICA - in uno dei suoi più suggestivi scenari vendiamo residenze di grande prestigio e rappresentanza, finemente rifatte nel rispetto della signorile ed originale struttura rifatta nel XVIII - ampio e meraviglioso locale commerciale adatto per ogni uso - garages.

P.zza San Secondo vendiamo libero, finemente ristrutturato appartamento circa mq. con sovrastante mansarda - possibilità di garage
Trattativa riservata

C.so vendiamo libero signorile appartamento composto di ampio salone living, cucina abitabile, due grandi camere da letto, doppi servizi, terrazzo balconi, cantina garage
TRATTATIVA

Via Comentina ottimo ufficio ampio ingresso, quattro vani, due servizi, 2 entrate 150 mq. circa.
L. 400.000.000
(E. 236.583)

ZONA NORD

Via G. ottima tranquilla posizione vendiamo libera villetta schiera, signorile di recente costruzione, in ottimo stato di manutenzione, di tavernetta, salone, cucina, camere, 2 servizi, lavanderia, mansarda, cantina e garage doppio - terrazzi ampi e giardino - risc. aut. a metano - vetri camera di sicurezza.
L. 620.000.000
(E. 320.203)

ZONA EST

Corso Pietro Chiesa - vendiamo libero appartamento luminoso composto di ampio ingresso, salone, bella cucina abitabile, grande camera, bagno, ripostiglio e cantina.
L. 125.000.000 (E. 64.557)

Via Pilone vendiamo libero, in ottime condizioni - adatto per artigiano - locale di circa 180 mq. con casetta indipendente di circa 300 mq. soletta - bifamiliare
Trattativa privata

ZONA OVEST

Recinto Spirito - vendiamo rustico indipendente con giardino cintato composto di cucina, cucinino, 3 camere, 2 locali di sgombero e fienile.
L. 230.000.000
(E. 118.785)

LOCALI COMMERCIALI - CAPANNONI

Via Artom, c.so Einaudi, vendiamo libero garage doppio
L. (E. 20.658)

Buozzi - vendiamo garage doppio.

TERRENI

A 10 Km vendiamo lotto di 2000 mq. di terreno edificabile con progetto di villa di 130 mq. soletta fondazioni oneri assolti
L. 120.000.000 (E. 61.975)

Quarto - in corpo unico vendiamo 22.000 mq. terreno agricolo con capannone di circa 200 mq.
L. 110.000.000 (E. 56.810)

Castell'Alfero, di Portacomaro vendiamo lotto edificabile di 2.000 mq. (residenziale / artigianale)
L. (E. 61.975)

PERMUTE CASTELLI ASTI

Pontesuero - vendiamo ampia cascina da ristrutturare (400 mq. soletta - 150 mq. di cantina) indipendente. Struttura già nuovo, con terreno circostante.
L. 280.000.000
(E. 144.608)

Valmanera - vendiamo casa indipendente con 5000 mq. di terreno circostante, composta 4 ampi vani, grande locale di sgombero.
L. 170.000.000
(E. 87.798)

Bramairate, Fraz. vignano vendiamo casetta indipendente tre circa 150 mq. con cantina e terreno circostante
L. 130.000.000 (E. 67.139)

PERMUTE TORINO

vendiamo porzione rustico composto tinello, cucina, due camere, stalla, porticato e fienile - 1.000 mq. di terreno edificabile. **L. (E. 61.975)**

Villafranca vendiamo rustico indipendente su tre lati con 22.000 mq. di terreno circostante composto di salone, tinello, cucinino, 4 camere, bagno, stalla, fienile e magazzino.
L. 250.000.000
(E. 129.115)

PERMUTE ASTI ALESSANDRINO

Castello d'Annone - vendiamo due appartamenti abbinabili, da ristrutturare, composti di: ingresso, cucina, 2 camere, bagno e cantina; cucina, 2 camere, bagno cantina
L. 61.000.000 (E. 31.504)
volendo anche separatamente

Portacomaro Scurzolengo vendiamo porzione di bifamiliare composta salone camino, cucina, 2 camere, veranda, tavernetta, doppi servizi, magazzino e garage, giardino circostante.
L. 270.000.000
(E. 139.443)

Quarto vendiamo casa indipendente 4 lati, ristrutturata nuovo, composta salone, grande cucina, 4 camere, 2 servizi, magazzino e garages, cortile pavimentato.
L. (E. 216.912)

Tanaro - vendiamo libero in Via Roma, appartamento composto salone, cucina, due camere, ripostiglio, cantina garage.
L. 170.000.000 (E. 87.798)

Cerro Tanaro - vendiamo in paese casa indipendente con cortile, garage riscaldamento metano composta sala, cucina, tre camere e doppi servizi.
L. 130.000.000 (E. 67.140)

Cerro Tanaro - vendiamo porzione di composta di tinello, cucinino, due camere, bagno, veranda, ampio porticato, garage e cortile indipendente.
L. 73.000.000 (E. 37.701)

PERMUTE ASTI CASALE

Montemagno - vendiamo casetta composta cucina, due camere, bagno, stalla, fienile recuperabile e cantina.
L. 55.000.000 (E. 28.405)

Calliano - vendiamo villa signorile composta di salone, pranzo con camino, studio, cucina, doppi servizi, tavernetta, cantina, garage doppio e vani tecnici vari, parco circostante.

Grazzano B. - vendiamo rustico di circa mq. recuperabili con cantina e cortile.
L. 35.000.000 (E. 18.076)

Casorzo - vendiamo da cielo terra composta di camere, locale sgombero e cantina - giardino terreno.
L. 83.000.000 (E. 42.866)

vendiamo in paese casa libera su 3 lati panoramica composta camere, stalla, e fienile, cortile indipendente e terreno.
L. 65.000.000 (E. 33.569)

PERMUTE ASTI

Belveglio vendiamo in paese porzione di casa da a cielo con cortile in bella posizione ristrutturata composta soggiorno, cucina, ampio locale, 2 grandi camere, bagno con antibagno, mansarda con servizi.
L. 146.000.000 (E. 75.403)

PERMUTE ASTI CHIUSANO

Corsione - vendiamo casa indipendente tre lati ristrutturata composta di salone cucina 2 camere bagno, tavernetta, cantina e garage.
L. 140.000.000 (E. 72.304)
altra porzione, indipendente su tre lati da ristrutturare composta di sala cucina camere servizi.
L. (E. 26.855)

Rinco - vendiamo bellissima cascina piemontese, abitabile subito, indipendente tre lati, bifamiliare, composta sala, cucina, sgombero, 4 camere, doppi servizi, cantina, porticato, garage e terreno circostante
L.
(E. 206.583)

Viale vendiamo in paese porzione di casa da cielo terra composta soggiorno, cucina, camere, 2 bagni, tavernetta, cantina e sottotetto.
L. 135.000.000 (E. 69.722)

Montiglio vendiamo in paese porzione composta di ingresso, sala, cucinino, 2 camere, bagno, sgombero, garage e cortile.
(E. 28.405)

Per la pubblicità su:
LA STAMPA

PK publikompass
Filiale di Asti
Corso Dante, 80 - Tel. 041.3510.11

Protagonisti i nove rioni cittadini. Biglietti in prevendita

Alba torna al Medioevo

Domenica Giostra e Palio dei borghi

ALBA

E' tempo di Palio. Domenica la capitale delle Langhe tornerà a immergersi nell'atmosfera medioevale per proporre [illegible] la «Giostra delle cento torri» una giornata di festa dal sapore antico. Dopo una grandiosa sfilata storica per le vie cittadine, si correrà il trentunesi[illegible] palio dell'era moderna. Nei nove borghi che si sfideranno in groppa ai somari c'è grande animazione: si preparano i costumi storici per il corteo e [illegible] concludono le trattative con i diciotto fantini che dovranno [illegible] di portare alla vittoria il quartiere di cui sa[illegible] i portacolori. Alla giostra e al palio 2000 parteciperanno i borghi dei Patin e Tesor, vincitore dell'ultima edizione del '99, Brichett, Fumo, Moretta, Rane, Santa Barbara, San Lorenzo, San Martino e Santa Rosalia. Il tutto sotto la regia del presidente della Giostra, Silvio Biangetti, che ha [illegible] e punto l'intenso programma di domenica: inizierà alle 10,30 con l'assegnazione per [illegible]ggio dei diciotto asini (due per ogni borgo), tra piazza del Duomo e via Cavour. Un avveni[illegible] singolare che non mancherà di suscitare curiosità tra turisti e albesi. Quindi, alle 14,30, partirà il corteo storico da corso Langhe (area verde scuola Enologica) proseguirà per piazza Savona, via Vittorio Emanuele, piazza del Duo[illegible] via Cavour per raggiungere il campo del palio in piazza Cagnas[illegible]. Ogni borgo presenterà un episodio storico di vita albese, quindi si esibiranno gli sbandieratori della città di Alba. Al termine, scatterà [illegible] corsa burlona in groppa ai somari, tutta da ridere.

I biglietti per assistere al palio [illegible] in prevendita all'ente turismo Alba, Bra, Langhe, Roero in piazza Medford 3 tel.017335833. Prezzi: 10 [illegible] parterre, [illegible] mila tribune a panchette, [illegible] mila poltroncino numerato. [g. f.]

«Io so stare su un cavallo»

Lo sfogo del podestà Pietro Corino sostituito dopo ventiquattro anni

Per concretizzare la sua affermazione Corino si è fatto fotografare in groppa a un destriero

«Io so andare a cavallo, peccato che nessuno me l'abbia chiesto». Pietro Corino, che per 24 anni ha interpretato il Podestà nella manifestazione della Giostra delle cento torri con il palio degli asini, è amareggiato per [illegible] stato «spodestato» quest'anno. «Ho appreso [illegible] notizia dai giornali poiché nessuno mi ha avvisato - afferma Corino -. Dopo anni di collaborazione gratuita, [illegible] solo in occasione del palio, mi sarei aspettato almeno [illegible] ringraziamento. Invece nulla [illegible] mi dispiace». Continua: «Ho saputo che la sostituzione è avvenuta perché l'attuale ruolo del podestà richiede di saper andare a cavallo. Ebbene io non sono un cavallerizzo ma a cavallo ci so stare». E per dimostrarlo Corino si è fatto fotografare in groppa a un destriero. Quest'anno ricomincerà dalla gavetta, come figurante nel borgo di San Lorenzo. [g. f.]

Casale, Castellamonte, Savigliano, Tortona

Le Mutuo Soccorso compiono 150 anni

CASALE MONFERRATO

I festeggiamenti conclusivi dei quattro compleanni di altrettante Società di Mutuo Soccorso piemontesi (f[illegible] nel 1850, la più antiche dopo Pinerolo nata nel 1848, ndr) si svolgeranno a fine ottobre a Casale con un convegno internazionale sul tema «Della [illegible] sociale», che affronta la questione dei patrimoni immobiliari di cui questi sodalizi sono proprietari e il modo per ristrutturarli.

La Società [illegible] Soccorso di Casale, presieduta da Luciano Deandrea, insieme a quelle di Tortona (ha festeggiato a fine giugno), di Castellamonte (ha celebrato [illegible] fine agosto) [illegible] Savigliano (ha [illegible] programma celebrazioni per sabato 30 settembre e domenica 1° ottobre) compie 150 anni.

Il convegno, che si svolgerà sabato [illegible] e domenica [illegible] ottobre al Teatro Municipale, si propone di mettere a confronto esperienze [illegible] sia in Italia che all'este[illegible] per quanto riguarda il recupero e l'ammodernamento di edifici appartenenti ad associazioni analoghe a quelle di Mutuo Soccorso. Spiega [illegible] Gera, dell'assessorato alla Cultura della Regione: «Si è sviluppata una [illegible] sensibilità, accompagnata anche da sostegni concreti». Una legge regionale, già emanata nel '[illegible] e aggiornata nel '97, prevede lo stanziamento [illegible] contributi, integrati da altri finanziamenti (anche di Fondazioni bancarie) sotto forma di abbattimento di interes[illegible] sui mutui. «L'obbiettivo - spie[illegible] la dottoressa Gera - è quello non solo di ristrutturare le sedi, ma di renderle adatte a nuovi tipi di servizi, sia per gli anziani, ma anche per i giovani». A questo scopo il «Centro per lo studio e la documentazione delle Società di Mutuo Soccorso» istituito [illegible] Castellamonte, coordinato da Barbara Menegatti, offre consulenza tecnica a tutte le Società. «A Casale - [illegible] Bianca Gera - oltre alla sede sociale, dotata di un preziosissimo archivio storico, le proprietà si estendono a [illegible] edificio con alloggi destinati [illegible] prattutto ad anziani. [illegible] rivisti secondo un concetto [illegible] derno di qualità [illegible] vita. Vorremmo che questo diventasse un modello-pilota per altre ristrutturazioni». Da qui la decisione [illegible] il convegno [illegible] Casale, invitando architetti ed esperti anche [illegible] Francia, Danimarca, America e Giappone. [a. m.]

PIOBESI

E' la più bella [illegible] paese

Cristina Ferretti, 22 anni, studentessa universitaria, [illegible] eletta [illegible] Piobesi e rappresenterà il paese della sinistra Tanaro alla elezione della «Bella trifolera», durante la Fiera del tartufo di Alba. L'elezione è avvenuta domenica durante una serata promossa dall'associazione turistica Pro loco, dal titolo «Arrivederci [illegible] zanzare». Sopra Cristina Ferretti nella foto Murialdo. [g. f.]

Alba, [illegible] funzionari [illegible] produttore vinicolo

[illegible] «Dolce notte» chiesti 6 rinvii [illegible] giudizio

ALBA

Il sostituto procuratore della Repubblica, Riccardo Ghio, ha chiesto il rinvio [illegible] giudizio [illegible] sei persone tra cui cinque [illegible] funzionari del Servizio Repressione Frodi di Asti [illegible] un produttore vinicolo. Sono coinvolti gli ex funzionari Nino Angelo Carlone residente a Torino, Fernando Adriano [illegible] Roddi, Sebastiano Cardona e Vincenzo Milana [illegible] Asti, Sergio Minasso di Torino nonché il produttore Adelio Santero (67 anni) residente a Santo Stefano Belbo in [illegible] Monnucco. Per Carlone la richiesta di rinvio a giudizio è per presunta concussione e corruzione (si sarebbe fatto consegnare del denaro [illegible] diversi produttori nel corso di controlli). Richiesta di giudizio per [illegible] anche per Adriano, Santero, Milana [illegible] Minasso; Cardona per concussione. Si tratta di [illegible] parte dell'inchiesta «Dolce notte» avviata dalla Procura di Asti che ha avuto diversi filoni d'indagine di cui [illegible] finito [illegible] tribunale di Alba per competen[illegible] territoriale. Il 4 ottobre si svolgerà in tribunale l'udienza preliminare per decidere sul rinvio [illegible] giudizio. [g. f.]

Sacchetti numerati e personalizzati

Comune Barbaresco risparmio sui rifiuti

[illegible]

Al termine di una sperimentazione durata oltre due anni, l'Amministrazione comunale ha adottato ufficialmente [illegible] [illegible] metodo per la raccolta dei rifiuti urbani e il pagamento della relativa tassa.

«In questo arco di tempo - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Giovanni Rocca - abbiamo adottato una metodologia che si è dimostrata particolarmen[illegible] positiva. La [illegible] rifiuti viene pagata non solo in proporzione alla metratura delle abitazioni, come avveniva in passato, ma anche al numero degli occupanti. A inizio [illegible] diamo a ogni famiglia un certo numero di sacchi per l'immondizia, numerati [illegible] personalizzati, [illegible] in casa [illegible] producono più rifiuti della media i sacchetti finiscono prima del previsto ed è [illegible] acquistarne di nuovi [illegible] Comune: in questo modo chi produce più rifiuti [illegible] trova a dover pagare una cifra superiore ed [illegible] quindi incentivato alla raccolta differenziata».

In due anni [illegible] quantitativo di pattume prodotto [illegible] è dimezzato. Tutte le famiglie che ne fanno richiesta, inoltre, possono ricevere [illegible] Comune un kit per la produzione del compost. [g. c.]

Oggi più che mai.

Lancia Y elefantino Blu
a partire da L. 14.500.000*.

Se hai un'auto usata, Lancia
te la valuta almeno L. 3.500.000.

E se la tua auto vale di più,
ti aspetta una supervalutazione.

**È un'offerta, valida fino al 30 settembre, della Concessionaria Lancia*

Punto Blu
C.so Alessandria 443, Asti, tel. 0141.27.18.67

Il Gran[illegible]rismo

Voluto dal Ministero è dedicato alla scrittura

Al via il laboratorio per 120 insegnanti

CUNEO

Festa degli Autori è occasione culturale a 360 gradi. Lo dimostra il calendario degli appuntamenti che, accanto a dibattiti, kermesse, presentazioni, [illegible] letterari offre una mole di possibilità per scoprire, divertirsi, conoscere. E' così per la serie di mostre che da domani saranno visitabili: da quella sui Peanuts proposta da Primalpe con 100 opere di autori da 23 Paesi, a quella dedicata a dipinti e scritti di Lalla Romano, per proseguire [illegible] l'esposizione di oltre quattrocento sculture e bozzetti dedicati alla Terra proposta dalla fondazione Peano sino alle immagini proposte dal Fondo Manoscritti dell'Università di Pavia.

Nel calendario è stato inserito anche il «laboratorio di scrittura» voluto dal Ministero alla Pubblica Istruzione e coordinato dal professor Luigi Pellegrino, preside dell'Istituto Magistrale, che ha portato a Cuneo 120 insegnanti da tutt'Italia. Concluderanno i lavori [illegible] bato.

I docenti hanno discusso di «Scrittura tra ricerca didattica e ipotesi di scansione curricolare», di «Punti deboli degli studenti nella prima prova dell'esame». Oggi alle 15, dopo il pranzo al Lovera Palace, Cristina Lavinio, dell'Università di Cagliari interverrà su «Come scrivere un testo». Alle 20, al Cavallo Nero durante una «cena di lavoro» l'incontro su «Parlare con la musica» nel quale la cantautrice Luisa Rossaro, accompagnata alla chitar[illegible] Maurizio Baudino e Andrea Macario, racconterà il percorso delle sue fortunate canzoni.

Altra [illegible] «collaterale» è il volumetto, scritto da Daniel Pennac, che i librai di Cuneo hanno realizzato in francese e con traduzione italiana di Mario Cordero(edizioni Primalpe) che da alcune settimane viene regalato ai lettori più appassionati. [gia. mar.]

Il volume [illegible] Daniel Pennac sulla lettura

Elenco completo di narratori, poeti e saggisti che esporranno in piazza Europa

Cuneo in festa con gli scrittori

Da domani a lunedì la rassegna europea

CUNEO

Tutto è pronto per la seconda edizio[illegible] della «Festa Europea degli Autori» che da domani mattina e fino a tutto lunedì consentirà il «contatto» tra chi scrive e il critico più esigente: il lettore. La manifestazione avrà due «cuori»: [illegible] tensostruttura di piazza Europa [illegible] palazzo della Provincia. I duemila metri coperti sono [illegible] suddivisi in [illegible] «isole», [illegible] di salottini dove si trove[illegible] gli scrittori a fianco delle loro opere. Ecco chi ha aderito: Manuel Agnelli, Alessandro Barbero, Mario Baudino, Angela Bianchini, Piero Bianucci, Laura Boella, Marco Bosonetto, Romolo Bugaro, Claudio Camarca, Mimmo Candito, Enzo Fileno Carabba, Massimo Carlotto, Alberto Cavaglion, Daniel Chavarria, Emidio Clementi, Piero Colaprico, Gherardo Colombo, Giuseppe Culicchia, Milo De Angelis, Juan Manuel De Prada, Eugenio De Signoribus, Riccardo De Torrebruna, Rodrigo De Zayas, Attilio Del Giudice, Mauro Doglio, Marco Drago, Alejandro Duque Amusco, Joël Egloff, Luciano Erba, Alessandro Fabbri, José Manuel Fajardo, Gian Luca Favetto, Marisa Fenoglio, Ernesto Ferrero, Marcello Fois, Pascale Fontenau, Franco Forte, Gabriella Galzio, Fabio Gambaro, Bruno Gambarotta, Attilio Gaudio, Elio Gioanola, Giovanni Giudici, Carlo Grande, Aldo Grande, [illegible] Kaddour, Gina Lagorio, Meri Lao, Dante Liano, Juan Madrid, Enzo Magrì, Gianfranco Manfredi, Marco Marangoni, Beppe Mariano, Javier Marías, Gianni Miná, Lorenzo Mondo, Raul Monta[illegible]i, Antonio Munoz Molina, Roberto Mussapi, Paolo Nori, Aldo Nove, Piergiorgio Odifreddi, Nico Orengo, Réjane Peigny, Alessandro Perissinotto, Franco Piccinelli, Daniel Picouly, Davide Pinardi, Tommaso Pincio, Bruno Quaranta, Luca Ragagnin, Luca Rastello, Marco Revelli, Antonio Ricci, Lalla Romano, Antonio Ria, Mirko Romano, Luca Ronconi, Enrico Ruggeri, Jean-Christophe Rufin, Luigi Scandella, Tiziano Scarpa, Jaime Siles, Daniel Soil, Antonio Soler, Marcello Sorgi, Aldo Tassone, Giovanni Tesio, Franco Vaccaneo, Gabriele Vacis, Domenico Vecchioni, Bruno Ventavoli, Jean Verdon, Marco Vespa, Dario Voltolini, Ferdinando Albertazzi, Nicoletta Costa, Roberto Denti, Walter Fochesato, Lia Levi, Elvira Lindo, Beatrice Masini, Sebastiano Ruiz Mignone, Angelo Petrosino, Giusi Quarenghi, Guido Quarzo, Marco Tomatis, Rita Valentino Merletti, Donatella Ziliotto.

Alcuni protagonisti Da sinistra Ernesto Ferrero Alessandro Barbero Lalla Romano Gherardo Colombo e Giuseppe Culicchia

RIGONI STERN E LA POLENTA

Ha dedicato un racconto per l'incontro di domenica

«I cibi [illegible] ricordano nel sapore e nell'odore, [illegible] questi hanno una grande forza rievocativa. Quello della polenta cucinata nel caldaio di rame a fuoco vivo è anche raro [illegible] prezioso, tanto che oggi è difficile ritrovarlo; così, quando passando per un paese lo riscopro nell'aria del mezzogiorno, il mio cuore si rallegra». Inizia così una bella pagina che lo scrittore Mario Rigoni Stern ha regalato ai lettori che parteciperanno alla Festa Europea degli Autori. Rigoni Stern era invitato a raccontare con altri tre esperti «Quanto è lungo il filo della polenta», in programma domenica alle 10,30 in Provincia. «Il vecio [illegible] ce la fa più [illegible] muoversi», ha risposto, contribuendo però al dibattito con uno scritto che sarà regalato in copia a tutti i partecipanti all'incontro che, presieduto da Roberto Franchini, giornalista, di Verona che vive a Torino vedrà la partecipazione del giovane scrittore [illegible]se Marco Bosonetto e di Adriano Ravera per conto dello Slow-Food.

Rigoni Stern

PROTAGONISTA IL GUSTO

In cattedra lo Slow Food e cena con menù da Papa

L'importanza del cibo, dell'alimentazione, del gusto; gli stretti legami con [illegible] letteratura e la tradizione; le ripercussioni che la produzione di cibi [illegible]ni, genuini, incontaminati hanno per l'economia di un territorio. Sono alcuni dei temi che verranno sviluppati [illegible] serie di incontri [illegible] programma alla Festa. Momento centrale è l'incontro il programma domani pomeriggio alle 18 nella sala Falco della Provincia per la presentazione de [illegible] segreti del gusto», i 25 fascicoli curati da Slow Food e che «La Stampa» regala ai propri lettori dal lunedì al venerdì sino all'apertura del Salone [illegible] gusto di Torino. All'incontro partecipano il direttore de «La Stampa» Marcello Sorgi e il presidente di Slow Food Carlin Petrini; interverrà [illegible] scrittrice Gina Lagorio. Coordina il redattore capo de La Stampa Giuseppe Grosso. Sabato, alle 18, appuntamento all'hotel Lovera Palace con «Mangiar da Papa», presentazione di un libro con le ricette preferite dai vari papi della storia e, soprattutto, degustazione di quelle rielaborate dai cuochi del ristorante Antiche Contrade Marc Lanteri, Gianmaria Rossi [illegible] Amy Bellotti. Tra i caffè: «De arte resecandi casei» con Marco Parenti che alle 12 [illegible] domenica [illegible] «L'ora canonica» narrerà come tagliar formaggi doc che offrirà in degustazione.

PIMPA E BIMBI

Area riservata al divertimento

L'hanno montata al centro della tensotruttura, [illegible] piazza Europa, dove ai tavoli si alterneranno oltre cento scrittori da più Paesi. Si tratta de «La casa della Pimpa» (lo straordinario personaggio di Altan). Sul soppalco i bambini potranno trascorrere giocando, divertendosi, tutto [illegible] tempo necessario ai loro genitori per incontrare gli scrittori [illegible] [illegible]itare quest'area della rassegna. L'iniziativa è dell'Ipercoop, sponsor della Festa con Bre Banca, Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, Fondazione cassa di Risparmio di Torino, Confartigianato, Rabino, Unione Industriale di Cuneo, Cuneesi Giraudo, Michelin oltre agli istituzionali: Comune di Cuneo, Provincia, Regione. Da segnalare [illegible] patrocinio di Ministero della Pubblica Istruzione e ambasciate di Francia e Spagna.

Attesi ottanta ospiti

Stasera si apre col Gran galà della Michelin

Piero Dadone

I primi autori stanno giungendo [illegible] Cuneo [illegible] prendere posto nel grande capannone [illegible] piazza Europa, che una ventina [illegible] «autori delle braccia» tra montatori, allestitori ed elettricisti hanno eretto in pochi giorni.

Stasera grande cena di gala al ristorante Antiche Contrade, offerta dalla Michelin ad un'ottantina d'invitati, autorità ed il gotha della Festa degli Autori. Nel frattempo, [illegible] non pioverà, i cuneesi come ogni anno andranno prendendo posto al Parco della Resistenza e lungo il viale Angeli per il tradizionale show dei fuochi d'artificio, che annuncia la festa del patrono San Michele. Con tutta la città fuori, gli unici chiusi tra le pareti del prestigioso ristorante durante [illegible] spettacolo pirotecnico potrebbero risultare proprio gli illustri ospiti. Come se lo facessimo appo[illegible] a negare loro [illegible] del più esaltanti momenti della vita cittadina, smentendo così il nostro proverbiale [illegible] dell'ospitalità. A [illegible] che non si decida di salvare capra [illegible] cavoli con una piccola variazione al programma.

I fuochi inizieranno alle 21,30, per cui si potrebbero invitare i commensali a sospendere [illegible] momento la cena dopo l'ultimo antipasto «Cestino di polenta e baccalà [illegible] salsa ristretta al tartufo bianco di Alba» ed a [illegible] sui vicini baluardi del Lungogesso Giovanni XXIII per assistere ai fuochi [illegible] poter levare anch'essi, [illegible] facciamo noi ogni anno, dei sonori «Oh...!» di meraviglia alla vista dei più fantasmagorici. Finita l'esibizione, il corteo potrebbe tornare per riprendere con i «Fagottini di trota affumicata [illegible] porri di Cervere con crema di caprino fresco».

Godetevi l'Estate,
fino a domenica 1 ottobre.

Corsa Climatic
da lire 16.900.000*
airbag, servosterzo [illegible] climatizzatore

Astra SW Climatic
da lire 26.900.000
ABS, doppio airbag e climatizzatore

Vectra Climatic
6 milioni in meno su tutti i modelli*
(da [illegible] 29.600.000) ABS, 4 airbag e climatizzatore

L'ESTATE OPEL VI ASPETTA FINO A DOMENICA 1 OTTOBRE DAI CONCESSIONARI.

Prezzi chiavi in [illegible] I.P.T. esclusa. Offerte valide per le auto disponibili presso i Concessionari aderenti all'iniziativa [illegible] [illegible] cumulabili con altre iniziative in corso. *Offerta valida anche dopo il 1/10 per le [illegible] disponibili presso i Concessionari aderenti all'iniziativa.

F.LLI ASTEGGIANO
CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
Tel. 0171-261650
SALUZZO Via Savigliano
Tel. 0175-42325

Astauto
FOSSANO P.zza Romanisio, 10
Tel. 0172-60220
MONDOVÌ Via Torino
Tel. 0174-44596

L'autoMobile
ALBA Loc. S. Cassiano, 15
Tel. 0173-282853
BRA

OPEL

Prima esercitazione ieri nel poligono biellese di Candelo sotto l'egida della Brigata Centauro

Riservisti, i nuovi soldati dell'Esercito

Per le operazioni di pace

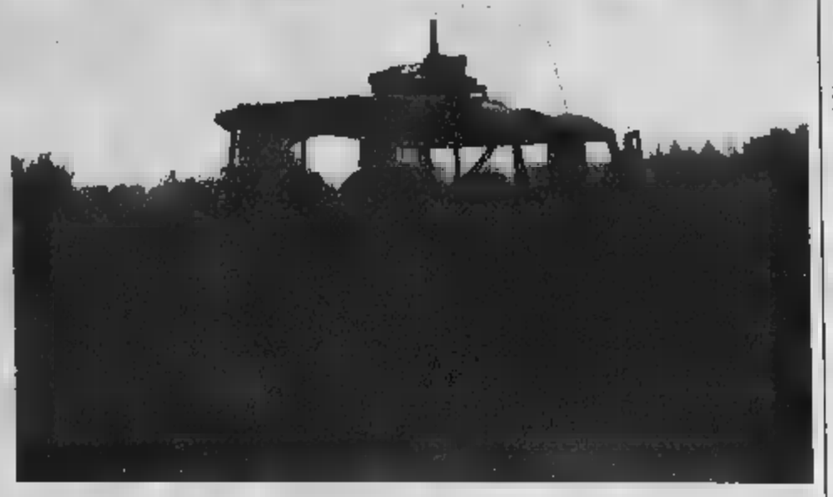
CANDELO

Non più dimostrazioni di forza fine a stesse, ma esercitazioni dove al posto dei carri armati sfilano camionette cariche di aiuti umanitari. E ai posti dei militari di leva, ecco rotolarsi nel fango della Baraggia un plotone di riservisti comandati dal dottor Filippo Tagliabue, 31 anni, che per vestire un'altra volta la mimetica ha lasciato per due settimane il suo posto di dirigente dell'Ansaldo di Milano. Nostalgia della naia? Macché. «Lo faccio perchè viaggiando sovente all'estero mi rendo conto di quanto sia necessaria l'integrazione a tutti i livelli. In molti altri paesi quello che noi abbiamo cominciato a fare è una consolidata realtà».

Così ieri, per assistere a «Falco 2000», anteprima di quello che sarà l'Esercito del secondo millennio, al poligono di Candelo è arrivato da Vittorio Veneto il generale Antonio Quintana, a capo del primo Comando delle Forze di difesa. A fare gli onori di casa il generale Francesco Tarricone, comandante della brigata Centauro e il colonnello Giuseppe De Feo, al vertice della terzo reggimento Bersaglieri e soprattutto responsabile della pianificazione delle «Forze di completamento». Un programma che in 12 mesi dovrà riportare sotto le armi, per un massimo di 120 giorni all'anno, 31 ufficiali, 24 medici ufficiali, 9 sottufficiali e 1100 soldati i quali, dopo il congedo, avevano già espresso il loro interesse ad un possibile ritorno in divisa. In pratica una «costola» importante del nuovo Esercito, che avrà sì in futuro di volontari specializzati, ma anche un sempre più risicato sostegno economico dello Stato.

«Nel nome della trasparenza, appalteremo molti servizi, come ad esempio quello di cucina, a società esterne - ha commentato il generale Quintana -. Ma sempre nel nome della trasparenza, devo dire che con 40 milioni si compra un'auto, non un moderno carro armato».

Ecco quindi che questa sorta di Guardia nazionale, sullo stampo americano, servirà per chiudere i buchi che nel prossimo organico grigioverde inevitabilmente si apriranno. I loro compiti non saranno di prima linea ma comunque assai delicati. Ieri il plotone di dottori, geometri, ingegneri e operai si è impegnato in una scorta di un convoglio, poi nella distribuzione di aiuti e infine in un posto di controllo mobile, il tutto inquadrato in una «Operazione di sostegno alla pace»: il vero obiettivo di questi soldati del futuro. [d. p.]



Nella foto di Corrado Michelotti un momento di un plotone di riservisti nel poligono biellese della Baraggia di Candelo

Ecco il calendario di uscita dei fascicoli realizzati da La Stampa e Slow Food. Un numero verde per gli arretrati

Viaggio nella buona tavola con «I segreti del gusto»

La buona tavola ha fatto centro. Hanno infatti registrato un ottimo successo i primi fascicoli de «I segreti del gusto», la raccolta che La Stampa e Slow Food dedicano ai piatti e ai vini del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta.

Il fascicolo oggi in regalo con La Stampa è dedicato al vino (Gavi, Cortese e Colli Tortonesi). Domani sarà la volta della seconda puntata sui salumi, quindi la distribuzione dei fascicoli riprenderà lunedì con la dispensa dedicata a pesci, molluschi, crostacei, rane e lumache. Per avere i numeri arretrati si può telefonare al numero verde 800011959: gli abbonati possono invece ricevere gratuitamente la collezione completa compilando il tagliando spedito a casa o quelli pubblicati da La Stampa.

La raccolta si articola su 25 fascicoli, in regalo con La Stampa dal lunedì al venerdì per 5 settimane. Quindici fascicoli sono dedicati ai cibi (numerati dall'1 al 15) e 10 ai vini (dal 16 al 25).

La distribuzione avviene alternando l'uscita di uno o due fascicoli sui cibi con uno sui vini, proprio come fosse un pranzo dove le portate si alternano con vini diversi.

Nessuna sorpresa, quindi, se oggi viene regalato il fascicolo 17 (il secondo dedicato ai vini).

L'ordine progressivo verrà stabilito una volta completata la raccolta: un raccoglitore, con copertina cartonata consentirà di riunire i 15 fascicoli sui cibi, un altro i dieci sui vini. Il primo raccoglitore sarà in vendita nelle edicole dalla prossima settimana a 6000 lire.

GLI APPUNTAMENTI

		Numero
Oggi	Gavi, Cortese e Colli Tortonesi	17
29/9	Salumi seconda parte	2
2/10	Pesci, crostacei, rane e lumache	4
3/10	Vini liguri e valdostani	18
4/10	Riso, cereali e legumi	5
5/10	Dolcetto	19
6/10	Funghi, tartufi e erbe aromatiche	6
9/10	Grignolino, Pelaverga e altre doc	20
	Carni	7
11/10	Formaggi prima parte	8
12/10	Barbera	21
13/10	Ortaggi	11
	Formaggi seconda parte	9
	Barolo	22
	Olive e	12
	Formaggi terza parte	10
	Vini del Piemonte	23
23/10	Frutta	13
	Dolci e miele	14
	Vini da dessert	24
	Cioccolato e gelati	15
27/10	Grappe, infusi e distillati	25

GIRO di VITE

Spicchi di mondo tra le vigne

Sergio

GIULIOROMEO è un turista-clandestino. Turista perché, approfittando delle ferie anticipate della primavera australe, ha lasciato l'Argentina per vedere il «suo» Piemonte. Clandestino perché è tornato sulle colline che avevano lasciato i suoi bisnonni, quando erano devastate dalla fillossera, e in questo scorcio d'autunno ha trovato lavoro «in nero» tra i filari, portatore di ceste di uve: 13 mila lire l'ora.

La moglie è di lontane origini calabresi e ha imparato in fretta a tagliare i grappoli, scegliendo solo i più maturi.

Oggi si vendemmia così, scarse più raccogliere tutto. Una volta finivano in «bigoncia» perfino le «rape di San Martin», tanto per far peso. «Bisogna selezionare» ha spiegato, paziente, il figlio del padrone, che ha studiato enologia ad Alba.

Tra i filari vendemmiano anche italo-argentini albanesi, filippini gente del Maghreb

Loro, gli argentini, vorrebbero restare in Italia. Lui è operaio in una fabbrica sanitari, a capitale tedesco, che rischia la chiusura, causa la crisi economica che devaste il Sud America. Hanno fatto la coda, come altre migliaia di italo-argentini al consolato generale di Buenos Aires, all'angolo di «Avenida 9 de Julio».

Sono i discendenti di emigranti partiti per «la Merica» con valigie piene di miseria. Qualcuno si è portato anche qualche barbatella. Nella zona tra Cordoba e Mendoza, gran parte della viticoltura argentina parla ancor oggi italiano.

In attesa di avere il doppio passaporto Giulio e la moglie sono partiti: ospiti i lontani parenti hanno visto i loro occhi quanto è cambiata la terra che hanno sentito dai nonni. La miseria, quella miseria, è un ricordo. Ora vorrebbero rimanervi. Far venire anche i figli.

Accanto a loro nei filari, una famiglia albanese: padre, madre e suocera. Sono delle campagne di Scutari, lui è regolare. Manovale muratore in una impresa. Ha preso qualche giorno di permesso. Le donne tagliano i grappoli e parlano fitto. In Albania, ai tempi di Henver Hoxa, avevano una mucca per famiglia contadina. Una mucca non di più da far pascolare tra le pietraie. Ma sulle colline delle Langhe e Monferrato nessuno più raccoglie l'erba. Il bene più prezioso è appeso ai filari. L'erba rasata colora i prati inglesi davanti alle villette a schiera.

Sull'altro bricco indicano una vigna dove ci sono altri albanesi e poco più in là uno stuolo di marocchini, gente del Maghreb. In una cascina lungo la valle, abita una famiglia di filippini. Sono abilissimi nei lavori della vigna. Hanno imparato anche a potare, lasciando di gemme giusto. Li hanno aiutati a venire in Italia i missionari. Ora sono regolari.

La vendemmia Duemila in Piemonte è anche questo: e l'impegno degli extracomunitari prosegue, spesso, anche nelle cantine. Sono spicchi di mondo che lavorano. Mestieri e saperi che passano di mano. E il vino, il nostro grande vino, fatto bene nel rispetto delle regole dell'enologia, merita che si rispettino anche quelle dell'etica.

sermir@lastampa.it

TUTTO LA STAMPA COMPACT 99: UN ANNO DI NOTIZIE IN CD.

C'è un solo modo comodo per avere sempre a portata di mano tutti gli articoli di fine millennio della Stampa: averli in cd. **Tutto La Stampa Compact** vi raccoglie un anno di politica italiana ed estera, attualità, cronaca, cultura, economia, sport e spettacolo. Ma anche un anno di supplementi: tuttoscienze, tuttosoldi, tuttolibritempolibero. Consultare Tutto La Stampa Compact è facilissimo. Basta cercare l'articolo che vi interessa per parole, nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data o autori. In più, il cd contiene un'enciclopedia geografica con cartine e schede dei paesi citati negli articoli. Pratico, no? Allora non perdetevelo.

tutto compact LA STAMPA

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1999 ..... L. 300.000

❑ Se sono possessore delle precedenti ..... L. 200.000

❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998 ..... Caduna L. 150.000

❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'99 ..... L.

Pagamento:

❑ contrassegno ❑ assegno trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

Per gli abbonati e per ulteriori informazioni: telefonare al Numero Verde 800.011.959.

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____
Prov. _____ C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____

www.lastampa.it

LA STAMPA

Il vino DOC va forte

È PRIMO NEL MONDO

GAI - 12040 Ceresole d'Alba (Cn) Italia - Tel. 0172 574416 - Fax 0172 574088 - E-mail: gai@gai-it.com - Internet: www.gai-it.com

Domani il cabarettista di scena a Castagnole Monferrato

Le esilaranti confessioni del [redacted]«quarantenne» Zucca

[redacted]

ASTI. Stasera dalle 22 jazz al «Diavolo rosso», in piazza San Martino. Collegamento con Primaradio con la partecipazione del saxofonista Beppe Di Filippo e del cantante Flavio Tosetti. Domani sera ci sarà invece [redacted] incontro tra lo scrittore Massimo Carlotto e [redacted] musicista Maurizio Camardi. Ingresso libero (tessera annuale: 15 mila lire).

ALFIANO NATTA. Tornano ad esibirsi nell'Astigiano i «Niguarda». La rock band del cantautore astigiano Maurizio Blini premiata da «Torinosette». Sabato sera saranno al «Chi cerca trova» di Alfiano Natta, il 6 ottobre al «Carosello» e il 13 al «Tutti giù per terra» di Asti. In repertorio cover rock e [redacted] tributo ai Pink Floyd.

NIZZA. Ricomincia la musi[redacted] dal vivo al Blue Bird, domani sera ci sarà un programma rock con la «Tom Tom band». Ingresso libero.

MOSTRE

ALBUGNANO. Prosegue all'Abbazia di Vezzolano la mostra «Astigiano medievale. La sacralità del territorio» del fotografo Dario Lanzardo. Fino al [redacted] ottobre, orario: 9,30-13 e 14-18, lunedì chiuso.

ASTI. Prosegue fino [redacted] sabato la mostra «L'arte al telaio» allestita alla Certosa di Valmanera, che documenta oltre quarant'anni [redacted] attività dell'arazzeria artistica Scassa. Ingresso libero.

ASTI. [redacted]gue fino al 22 ottobre l'esposizione «La famiglia Roero di Cortanze» allestita all'Archivio di Stato, piazzetta dell'Archivio, davanti alla chiesa di San Silvestro. Orario: 9-13, martedì e giovedì anche 15-17. Ingresso libero.

NIZZA. Sarà inaugurata domani alle 17 la mostra di fotografie di Flavio Pesce (sindaco e fotografo per passione), dal titolo «Il gatto non dorme mai». Immagini della campagne dell'Astigiano e soggetti vari: l'esposizione all'Auditorium della Trinità in via Pistone, sarà aperta dalle 17 alle 19,30 tutti i giorni fino a domenica 8 ottobre.

GASTRONOMIA

NIZZA. Da stasera [redacted] domenica, a partire dalle 20, si può cenare alla Bottega del vino «Signora in rosso» a palazzo Crova. In menù polenta macinata a pietra [redacted] barbera d'Asti. Info: 0141/793.350.

PINO. Domani sera all'agriturismo «Muscandia» si svolgerà la prima bagna cauda d'autunno. Per informazioni e prenotazioni: 011/992.54.92.

Il comico Mario Zucca domani sera porterà in scena il suo recital «Porca vacca!» a Castagnole Monferrato nell'ambito della rassegna «Insieme a teatro»

CASTAGNOLE MONFERRATO

È all'insegna del buon [redacted] la serata che «Insieme a teatro» propone domani, alle 21,15, nel salone polivalente delle scuole elementari.

Mario Zucca, uno dei più consolidati comici italiani, presenterà «Porca vacca!», disperato tentativo di capire perchè in una sola notte, allo scoccare del [redacted] 40° compleanno, l'attore è passato, per dirla con le [redacted] stesse parole, «dal tempo delle mele a quello delle prugne cotte». Nell'ora in cui Zucca tenta di capire e si spaventa a morte; il pubblico se la ride.

L'ingresso allo spettacolo è gratuito. Previsto in un primo tempo nel salone municipale, «Porca vacca» è stato trasferito nel salone polivalente delle elementari per i danni causati dal terremoto. Sabato altro appuntamento con «Insieme a teatro». La rassegna della Provincia, organizzata da «Artec», approderà a Colcavagno, dove il Gruppo Teatro Nove di Canelli [redacted]porrà «Petrolini & C.». [l. n.]

Castelnuovo DB

Al Santuario il «Concerto del Giubil[redacted]

CASTELNUOVO DON BOSCO. Importante appuntamento per gli appassionati di musica classica sabato al Santuario di Colle D[redacted] Bosco. Alle 17 si terrà il «Concerto del Giubileo», organizzato da Comune, Pro loco, Comunità salesiana con la Provincia e la Regione, nell'ambito [redacted] circuito «Piemonte in musica».

Il concerto vedrà protagonista un'imponente formazione sinfonica [redacted] dall'Ensemble orchestrale e corale delle Alpi e del Mare, l'Orchestra sinfonica del Piemonte diretta da Giuseppe Dellavalle, il Coro Ensemble di Torino diretto da Vito Griva, il coro Castello di Rivoli diretto da Gianni Padovan, e il coro «Don Angelo Bianco» di Diano Marina diretto da Claudia Montissori. Solisti saranno [redacted] soprano Daniela Pilotto, il teno[redacted] Francesco Paolo Panni e il baritono Paolo Servidei. In programma ci sarà la [redacted]ne a Santa Cecilia» [redacted] Charles Gounoud, l'«Inno al Crocifisso» e «Giubileo 2000 dal messaggio natalizio 1998 del cardinale Dionigi Tettamanzi» di Luchino Belmonti, torinese, allievo [redacted] Berio e Ghislanzoni, ideatore della teoria compositiva della «scala integrale». L'ingresso è libero.

Presentazioni

Due scuole [redacted] e reci[redacted]

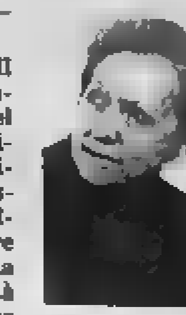
ASTI. Si apre la stagione dei corsi dedicati alle attività espressive. Lunedì 2 ottobre alle 21, al «My Day Studio», corso Milano 18/a, saranno presentati i corsi di recitazione diretti da Alessio Bertoli [redacted] Mario Nosengo della compagnia «Artec». Il programma dei corsi comprende dizione, educazione della voce propedeutica alla recitazione, improvvisazione teatrale e recitazione. Durante il corso saranno organizzati anche stage [redacted] attori e cabarettisti. Per iscriversi occorre [redacted] compiuto i 15 anni. Per informazioni si può telefonare allo 0141/532.766, oppure 0141/31.383.

Mercoledì [redacted] invece, alle 21 alla sala della Fontana in via Arò 52, sarà presentata l'attività [redacted] Centro di formazione teatrale di Asti del Teatro delle Dieci diretto da Massimo Scaglione. I corsi, tenuti dagli attori della compagnia si [redacted]nno dall'11 ottobre sino a giugno del prossimo anno, ogni mercoledì dalle 20,30 alle 23,30. I corsi s rivolgono a chi desideri fare teatro, televisione, radio, ma anche chi desideri migliorare il proprio aspetto e acquisire sicurezza in pubblico. Informazioni: 0141/403.132 o 0338/470.43.01.

POLIZIESCO

Torna il detective Galvano

È uscito il romanzo giallo «Il morso della iena», seconda puntata della saga poliziesca del detective Galvano Ricucci. Autrice del libro (Sorbello, 156 pagine, 15 mila lire), è la professores[redacted] in pensione Anna Maria Galletto, genovese, che da anni vive a Cerro Tanaro, di cui è stata sindaco dal '90 al '95. Come già ne «I figli del serpente», libro che dà inizio alle avventure di Galvano, lo scenario della vicenda è un tranquillo [redacted] di montagna, al confine [redacted] la Francia. Pur essendo in vacanza, il detective Galvano si trova ben presto impegnato a cercare la soluzione di una serie di omicidi agghiaccianti [redacted] misteriosi. Ad aiutarlo nell'indagine è, [redacted] nella pri[redacted] puntata, Anna, [redacted] giovane ricercatrice di storia contemporanea, di cui Galvano è innamorato. In pochi giorni, vengono trovati uccisi quattro giovani, sbranati da qualche animale misterioso. Tutti hanno in comune un simbolo tatuato sull'avambraccio sinistro: un Sigfrido alato, indecifrabile simbolo che diventa il punto di partenza dell'indagine. Saranno intuizioni, ricerche d'archivio, apparizioni rivelatrici [redacted] testimonianze di anziani a dare ai due protagonisti lo spunto per scoprire il responsabile di una catena di omicidi lunga più di cinquant'anni. La serie [redacted] uccisioni si inserisce in una faida tra le famiglie dei ricchi [redacted] spietati Lanciacorta, membri della setta del «Sigfrido alato», e le «Iene» soprannome con cui venivano chiamate le famiglie povere della frazione. Una guerra che si svolge sotto lo sguardo [redacted] «padrino» Kilderico Lanciacorta, il «grande vecchio», ex podestà del paese al momento dell'inizio delle persecuzioni familiari nel 1944. [gi. m.]



Anna Maria Galletto di Cerro Tanaro ha pubblicato [redacted] romanzo poliziesco, «Il morso della iena»

DIALETTO

Il dizionario del nicese

Sarà presentato venerdì 13 ottobre alle 21 all'Auditorium della Trinità [redacted] Nizza, il «Dizionario etimologico del dialetto nicese» di Fernando Borrino. La presentazione è affidata al sociologo Emanuele Bruzzone, professore all'Università di Torino e consigliere della biblioteca Astense. L'iniziativa è organizzata dall'Accademia culturale dell'Erca, che il 20 ottobre inoltre presenterà l'«Armanoch dell'Erca 2001», [redacted] da Giovanna Spagarino Viglongo e Pier Luigi Bassignana, che sarà dedicato a Francesco Cirio (fondatore dell'omoni[redacted] azienda produttrice di pelati) nel centenario della morte.

Accademia della canzone

Una giovane voce astigiana va a Sanremo

Il cantante canellese Agostino Poggio, in arte Mattia, parteciperà agli stage dell'Accademia di Sanremo

CANELLI. Ci sarà anche Agostino Poggio, nome d'arte Mattia, tra i cantanti che parteciperan[redacted] allo stage dell'Accademia di Sanremo, in vista delle selezioni finali per il festival nella sezione «giovani».

Vent'anni, un'esperienza co[redacted] cantautore e musicista, supporter di vari gruppi (tra [redacted] i Dik Dik), Poggio ha superato un mese fa le prove svoltesi a Busto Arsizio. Prima di approdare al palcoscenico più famoso d'Italia il giovane dovrà ancora passare altre due selezioni. [a. co.]

Ecco i nomi dei vincitori

[redacted] racconti e fiabe in piemontese

CANELLI. Da 22 anni il «Concors an lenga piemonteisa», organizzato da Comune [redacted] associazione culturale «Ij Brandè» in collaborazione c[redacted] la casa vinicola Luigi Bosca, premia novelle, racconti, fiabe scritte in piemontese, [redacted] anche ricerche scolastiche su culture e lingua piemontese. Quest'anno riconoscimenti sono andati ad autori soprattutto del Torinese: primo premio, per la sezione «prose 'd vita» [redacted] Domenico Vineis con un racconto di vita vissuta incentrato [redacted] un viaggio di [redacted] a Torino; gli altri premiati sono stati Sebastiano Morello, Silvio Viberti (2° premio ex aequo); Augusto Della Valle, Corrado Quadro, Angelina Rossi. Per [redacted] «cònte e fàule» (racconti e favole) premiati Silvio Faccenda (ha presentato una raccolta di fiabe contadine), Maria Pia Coda Forno [redacted] Toni Tavela. Tra i lavori presentati dalle scuole premi alle elementari di Bubbio, di Borgo San Dalmazzo[redacted] Serravalle d'Asti. [fl. l.]

club

[redacted] Si è svolta la prima riunione dell'anno sociale del club astigiano Inner Wheel. La nuova presidente Pia Zanetti ha incontrato le socie e avviato le attività, che comprendono interventi a favore dell'assistenza medica e agli anziani, della [redacted] scientifica e del restauro di opere d'arte. Il nuovo direttivo è formato dalle vicepresidenti Anna Ghia ed Emma Ghia; consigliere: [redacted] Pronzato, Veronica Della Monica, Carla Banchieri, Elda Campassi [redacted] Enrica Novellone.

ZONTA. Ieri sera si [redacted] svolto il primo incontro dell'anno [redacted] per le socie dello Zonta club astigiano, presieduto [redacted] Marina Lanaro Saracco. Il direttivo è formato inoltre dalle vicepresidenti Paola Oddone Lupieri, Mirella Biamino Masoero, segretarie Grazia Scovazzo Ghigo e Giovanna Banchieri Serra, tesoriera Fran[redacted]a Dalcielo Milordini, [redacted]gliere: Laura Becchio Bertone, Graziella Rabbione Delemont, Anna Filippone Marengo e Lucia Musso Maggiorotto.

ARCI TANDEM. Tornano i corsi di lingue straniere del centro culturale Arci Tandem Around the world. Sono previste lezioni di inglese, tedesco, spagnolo, francese, arabo e russo, introduzione alla lingua e cultura giapponese. Ci saranno anche corsi di italiano per stranieri e di contabilità aziendale di base. Informazioni allo 0141/352.365 (orario 16-19) o 0141/274.236 (9-12); la sede è in piazzetta San Paolo 3.

AMICI CASA D'A[redacted]ciazione Amici di Casa d'Alfieri, presieduta [redacted] Carlo Cerrato, è stata presente dal 21 al 24 settembre a «Pordenonelegge.it», manifestazione dedicata alla valorizzazione [redacted] libro e degli autori. Per l'occasione, nello stand dell'editrice Daniela Piazza, l'associazione ha esposto numerosi volumi dell'Edizione nazionale delle opere di Alfieri, suscitando l'interesse dei lettori e degli operatori [redacted] settore. L'associazione ha sede all'Atl Astiturismo, in via Leone Grandi 5 ad Asti.

WWF. Sabato [redacted] settembre e domenica 1 ottobre dalle 10 alle 18, [redacted] piazza Alfieri lato portici Anfossi, il Wwf organizza la «Festa dei grandi alberi», a difesa dei simboli dei boschi maturi e [redacted] foreste primarie, ormai rari non solo in Italia. In piazza Alfieri darà allestito [redacted] banchetto che offrirà un «ficus benjamin» a chi sosterrà la campagna nazionale.

[redacted] L'Associazionne culturale fotoamatori astigiani ha organizzato per il 1° ottobre dalle 9 alle 19, al Centro giovani di via Goltieri, l'8° Meeting fotoamatori Piemonte e la 4ª Mostra-scambio di materiale fotografico. Ci sarà anche una mostra fotografica di Mario Cattaneo, Autore Fiaf dell'anno 1999 e il I Concorso fotografico interregionale per portfolio. Al pomeriggio workshop con modelle. Info: 0141/531.251, Circolo aziendale Vetrerie, sede dell'Acfa.

[redacted] Nella sala riunioni [redacted] Ordine dei medici, via Goito 12 Asti, martedì 10 ottobre, alle 21,15, si terrà [redacted] incontro per organizzare una serata [redacted] favore dell'associazione «Medecins sans frontières». Sono invitati tutti i medici e loro amici che [redacted] o che sono [redacted] grado di esibirsi in uno spettacolo. La serata è prevista per il 2 dicembre all'Hotel Salera e il ricavato sarà devoluto [redacted] «Medecins sans frontières», premio Nobel per la pace 1999.

A sinistra Pia Zanetti, nuova presidentessa dell'Inner Wheel club astigiano. Accanto, Marina Lanaro Saracco, presidentessa dello Zonta club

[redacted] Venerdì 13 ottobre alle 18,30, si svolgerà, alla sede del Cepros via D'Azeglio 42, un incontro preliminare ai corsi di Ebraico biblico di I [redacted] II livello che si terranno con cadenza settimanale. Info: 0141/34.430, oppure 0141/593.281 (sabato dalle 9 alle 12).

GAM. Il gruppo artistico moncalvese ha indetto per domenica 15 ottobre il «XII Concorso di pittura», che si svolgerà a Moncalvo, piazza Carlo Alberto. Si può partecipare alle sezioni: vedute di Moncalvo e tema libero. Info: 0141/921.914, 917.862 o 917.910.

CIR[redacted] Il Circolo filarmonico astigiano ha organizzato un laboratorio musi[redacted] per la realizzazione di [redacted] Coro Gospel e Spiritual. Docente Aurelio Pitino, pianista Marco Genta. Il seminario s'inizierà il 12 ottobre e si articolerà in sei lezioni dalle 19.30 alle 21. Costo: 210 mila lire (190 mila per i soci). Info: 0141/598.513.

al [redacted]

[redacted]

LUX. Tel. 0141-[redacted]
Road trip.
[redacted] Philips con B. Mayer, F. Ward, R. Blanchard. Orario 20,20; 22,30 Biglietto: 10.000 (8000).

[redacted] Tel. 0141-530.086.
[redacted]

RITZ. Tel. 0141-530.086.
RIPOSO

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595 040.
Fuori in 60 secondi.
di D. Sena con N. Cage, A. Jolie, G. Ribisi. Orario: 20,10; 22,30. Biglietto: 10.000 (7000).

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
Fantasia 2000.
cartone animato.
Orario: 20; 21,30. Biglietto: 10.000 (7000).

[redacted]

BALDO. Tel. 0141-824.909.
RIPOSO

[redacted]

COMUNALE. Tel. 0347-37 98.182
CHIUSO PER FERIE

[redacted]

LUX. Tel. 0141-702.788.
RIPOSO

SOCIALE (OTB). Tel. 0141-701.496.
RIPOSO

MULTISALA. Sala Verdi Tel. 0141-701.458.
RIPOSO

MULTISALA. San Secco.
RIPOSO

MULTISALA. Sala Regina
RIPOSO

[redacted]

[redacted] 0141-975.124
RIPOSO

LUX. Tel. 0141-975.016.
Film a luci rosse.
Orario: 20,30; 22,30 Biglietto 12.000 (9000).

SPLENDOR. Tel. 0141-982.200.
RIPOSO

[redacted]
RIPOSO

CRISTALLO. Tel. 0144-322.685
RIPOSO

[redacted]

VITTORIA. Tel. 0142-452.291.
La lingua del santo
di [redacted] con F. Bentivoglio, A. Albanese, I. Ferrari.
Orario: 20,10; 22[redacted]to: 12.000 (9000).

POLL. Tel. 0142-452.061.
Fuori in 60 secondi
[redacted] Sena con N. Cage, A. Jolie, G. Ribisi.
Orario: 20; 22,30. Biglietto: 10.000

MODERNO. Tel. 0142-452.815.
Io, Me & Irene.
con J. Carrey, R. Zellweger.
Orario: 20; 22,30. Biglietto: 12.000 (9000).

[redacted]

[redacted] Tel. 0131-252.644.
Fuori in [redacted]
di D. Sena con N. Cage, A. Jolie, [redacted]
Orario 20; 22,30. Biglietto 12.000

AURORA. Tel. 0131-252 079
Animal factory.
[redacted] Buscemi con T. Arnold, E. [redacted], [redacted] Cassel.
Orario: fer 20; 22,20. Biglietto 10.000 (7000).

COMUNALE - SALA GRANDE.
Tentazioni d'amore
di E. Norton con B. Stiller, E. Norton, A. Bancroft.
Orario 19,45; 22,20 Biglietto: 12.000 (9000).

COMUNALE - SALA FE[redacted]Tel 0131-234.240
Serata Verdone.
gli Stati Generali di Alessandria accolgono il prof. Mario Verdone. Proiezione di cortometraggi.
Orario: 21. Biglietto: Ingresso libero.

CORSO. Tel. 0131-268.080
Io, Me & Irene.
con J. Carrey, R. Zellweger.
Orario: 20; 22,15. Biglietto: 12.000 (9000).

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
La lingua del santo.
di C. Mazzacurati con F. Bentivoglio, A. Albanese, I. Ferrari.
Orario: 20,15; 22,15 Biglietto: [redacted]

MODERNO. Tel. 0131-252.707
The cell. La cellula
di Tarsem [redacted] M. Jean-Baptiste, J. Lopez, J. Weber.
[redacted] 20,20; 22,25 Biglietto: 12.000

[redacted] Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321.
Space cowboys.
Orario 19,50; 22,30. Biglietto: 12.000.

[redacted]
F[redacted]
cartone animato
Orario 20,30; 22,30. Biglietto: 12.000

[redacted]

EDEN. Tel. 0173-363.021. RIPOSO

MORETTA. Tel. 0173-364.936
RIPOSO

nelle [redacted] di

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. 1 011 88.78 07 **Alta fedeltà.** Or. 20,10; 22,30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216 6784 **Scream 3.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. Europa d'incubi: **Zora la vampira.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. **The Cell - La Cellula.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
ALFIERI p.zza Solferino 2, tel. 562 38 00. RIPOSO
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1 **The Cell - La Cellula.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2 **Scream 3.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3 **Vatel.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Zora la vampira.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540 110. **Bud side story.** Or. 15,40; 17,20; 19,20,45; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. **La lingua del santo.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. **Il cerchio.** Or. 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232 029. **Il giardino delle vergini suicide.** Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542 472. **Tentazioni d'amore.** Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327 2214. **I cento passi.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327 2214. **The big Kahuna.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447 52.41. **Il patriota.** Or. 15,50; 18,50; 21,50
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447 52 41. **Qui non è il paradiso.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447 52 41. **Fantasia 2000.** Or. 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817 16 42. Chiuso per lavori.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. **Holy smoke.** Or. 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. **Il fantasma.** Or. 20; 22,30
ETOILE v. di Buozzi ang. v. Roma, tel. 530 353. **Il patriota.** Or. 15,55; 19; 22,05
GARDEN c. Po 30, tel. 817.33.73. **Fuori in 60 secondi.** Or. 20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. [redacted] **Road trip.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiu[redacted]
[redacted] v. Po 21, tel. 812.59.96. **Lavagne.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] S. Teresa 5, tel. 534.614. **Pane e tulipani.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Fuori in 60 secondi.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori.
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817 1048. Chiuso per lavori.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73. **Fantasia 2000.** Or. 15,55; 17,40; 19,20; 21; 22,40
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73. **Nei panni dell'altra.** Or. 16,05; 18,20; 20,25; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448. **Road trip.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448. **Il gladiatore.** Or. 16; 19,10; 22,20
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400. Sala 1 **Final destination.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2 **La lingua del santo.** Or.: 15,30; 17,50. **La tempesta perfetta.** Anteprima ad inviti. Or. 21. Sala 3 **The Cell - La Cellula.** Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 4 **Io, me & Irene.** Film in lingua originale. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 5 **Space cowboys.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45. **Holy smoke.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 01 50. **Nei panni dell'altra.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] 1 Teatro Nuovo corso Massimo [redacted]glio 17, tel. 650 02 00. **La cena dei cretini.** Or. 20,30; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, [redacted] 650 02 00. **Il ritmo del** [redacted] Or. [redacted] 22,35.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. **Io, me e Irene.** Or. 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
TEATRO REGIO. Torino Danza 2000. Ore 20,30. Il Miami City Ballet presenta: **Bugaku-Agon-Western Symphony.** Coreografie di George Balanchine. Replica domani ore 20,30. Posti a L. 65.000-45.000-30.000 in vendita alla biglietteria (ore 10,30-18). Ingressi a L. 25.000 dalle 19,30. Tel. 011 8815 241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Torino Danza ore 17,30 **Le ballerine di Balanchine.** Conduce Alfio Agostini. Partecipa Edward Villella. Ingresso libero. Stagione d'Opera 2000-01. Da domani e fino al 4/10 rendita dei Nuovi Abbonamenti a 4, 9 e 10 opere. Info. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 88.15.241/242
ADUA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850 570. NON PERVENUTO.
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. NON PERVENUTO.
AUDITORIUM RAI. Da mercoledì 27 settembre fino a [redacted] avrà luogo la vendita dei nuovi abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000-2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai presso il Palazzo della Radio, in via Verdi 31, con orario 10-18 (sabati e domeniche inclusi). Per informazioni rivolgersi ai numeri 011 810 4653-810.4961.
[redacted]SERVATORIO G. VERDI P.za Bodoni. Ore 21. 23° Festival Internazionale Antidogma.

PK Per la pubblicità [redacted] LA STAMPA
publikompass
Filiale di Asti
Corso Dante, 80 - Tel. 041.3510.11

Vieni a scoprire Elizabeth Arden Green Tea, la nuova fragranza

e linea di benessere agli estratti di tè verde nelle Profumerie Modus.

PROFUMERIE MODUS

ALBA - C.so Piave 16/D
ALBA - Via T. Calissano 3
ALBA - P.zza Savona 7
ALBA - Via V. Emanuele 23
AOSTA - Via Gramsci 4
BRA - Via Marconi 19
CUNEO - Via XX Settembre 10
CUNEO - Via XX Settembre 43
CUNEO - Galleria Ipercoop
FOSSANO - Via Roma 154
SALUZZO - C.so Piemonte 54
SAVIGLIANO - Via Savio 13

Intervista ai due campionissimi delle bocce, alla vigilia di un nuovo avvincente campionato di serie A

Losano-Andreoli, la grande sfida continua

I capitani di Tubosider e Dlf: «Dietro di noi tanti giovani di talento»

Giovanni Capponi

Il campionato di bocce per società batte ormai alle porte, sabato 7 ottobre si disputerà la prima giornata e sino al 3 febbraio terrà banco con i suoi tre gironi la fase eliminatoria della serie A, seguita poi dai playoff che porteranno ai primi di maggio all'assegnazione dello scudetto 2001. In gara 13 squadre piemontesi, 6 liguri, 1 toscana, 1 valdostana e 12 club del Nord-Est. Tubosider e Dlf rappresentano Asti nella massima serie, abbiamo perciò interpellato i capitani delle due squadre.

Giancarlo Losano, 55 anni, da molte stagioni n. 1 della Tubosider di Paolo Ruscalla, ex [illegible] giocatore esperto, riflessivo e completo. Facciamo una premessa: Fabio Mandola, l'astro nascente delle bocce [illegible] ha rotto il suo rapporto con [illegible] Ferrero Caudera e s'è offerto alla Tubosider, ha ancora dei problemi prima di potersi schierare con il club di via Torino. La chiacchierata con Losano è perciò condizionata dall'eventualità per la Tubosider di poter disporre del campione lossanese.

Con Mandola in squadra la Tubosider ha delle chances di conquistare lo scudetto, come è già accaduto nel '97?

«Senz'altro. A parte l'infortunio con La Perosina che ha bloccato nella scorsa primavera la nostra corsa verso la finale, siamo sempre stati tra le squadre migliori fino alle ultime giornate. Poi si può vincere o perdere nell'incontro decisivo, ma certamente [illegible] in grado di giocarci il campionato fino all'ultima giornata. Già il fatto [illegible] avere più [illegible] contro è un notevole vantaggio. Per noi farà naturalmente il tiro tecnico e poi sarà utilizzato nelle varie prove tradizionali in quanto siamo attrezzati a sufficenza nelle prove veloci, grazie alla regolarità ed alto livello di Bonino ed al contributo di Gassino nella staffetta».

Vi ha danneggiati il fatto di essere stati estratti nello stesso girone con il Ferrero Caudera Ciriacese?

«Direi che è piuttosto irrilevante, a parte il fatto che renderà più interessante la prima fase grazie al duello tra noi e la squadra di Ferrero. Ci si qualifica in 4 per i playoff e, per quanto conti passare il turno in testa, la cosa non è poi così decisiva».

Approva la decisione della federazione internazionale di dimezzare il numero dei tiri di precisione?

«Capisco l'intenzione della Fib che tende a favorire l'inserimento di giocatori meno tecnici all'altezza dei più bravi, per portare tutte le nazioni allo [illegible] livello, ma è indubbiamente una decisione che penalizza i giocatori migliori in quanto diminuisce il numero delle difficoltà».

Ci sono giocatori giovani che domani potranno prendere il vostro posto?

«Vedo bene il gruppetto dei Griva, Melignano e Abrate della Chierese che per loro fortuna sono rimasti uniti. Potranno crescere al meglio giocando e divertendosi tra di loro. Un inserimento isolato in una squadra di giocatori [illegible] potrebbe danneggiarli».

Campionissimi contro. Da sin. Giancarlo Losano (Tubosider) e Beppe Andreoli (Dlf)

Beppe Andreoli, il campionissimo di Asti, 53 anni, plurimondiale, è anche lui sempre sulla breccia e guiderà la squadra dei ferrovieri [illegible] quale milita anche il figlio Luca.

«Voglio prima di tutto ringraziare - dice Andreoli - i dirigenti, Penna e Squ[illegible] che a costo di grandi sacrifici, hanno tenuto in piedi ancora quest'anno la squadra. Con il Dlf ci sono da 4 anni e mi trovo bene. Non posso però non sottolineare le difficoltà che si incontrano a cambiare sempre l'assetto di una formazione, come è accaduto a noi. Ci vorrà tempo per conoscersi ed amalgamarci. Teniamo [illegible] che se arriverà Mandola ad Asti, la Tubosider avrà lo scudetto in tasca, deve solo stare attenta [illegible] perderlo, mentre per noi arrivare ai playoff sarà come vincere il campionato. Non dimentichiamo che nel nostro girone [illegible] ci sono squadre [illegible]».

Qual è un punto di forza della squadra?

«Come già l'anno scorso con Pasculli e Vercellino, siamo tranquilli nelle [illegible]: il giovane Bagnasco va forte e Basilietti può formare con lui una staffetta molto competitiva. E poi dovremo sfoderare tutta la nostra grinta».

Sul tiro tecnico il giudizio di Andreoli rispecchia quello di Losano. In quanto [illegible] giovani ecco il parere del campionissimo: «Ad Asti ci sono, Mandola a parte, 4 grandi promesse: Scassa, Basilietti, Olivetti e mio figlio Luca. Se potessero giocare insieme ripeterebbero le imprese già compiute nelle file del Cdc dove sono cresciuti».

Caso Mandola

Giocherà con la «Tubo»?

Fabio Mandola scenderà in campo con la Tubosider il 7 ottobre a S. Damiano nell'incontro [illegible] Auto Aosta? La contesa tra il giocatore e Alessandro Ferrero, sponsor della squadra campione d'Italia e d'Europa, è tutt'altro che risolta. Siamo arrivati alla fase, che speriamo sia l'ultima, delle ripicche. Ferrero, seccato del «tradimento» del fuoriclasse di Possano, non vuol dare la soddisfazione al giocatore di concedergli [illegible] nulla osta. Praticamente il Ferrero Caudera Ciriacese ha già rinunciato all'apporto del suo campione in quanto [illegible] momento della presentazione della nuova squadra ha annunciato l'ingaggio del veneto Stefano D'Agostini (per fare [illegible] staffetta insieme a Borca, specialis[illegible] del tiro progressivo) e del neo campione italiano alessandrino Paolo Notti, insieme a Sturla, Caudera, Suini, Bruzzone, Repetto, Borca e Ballabene. C'è stato però lunedì scorso a Villafranca un episodio che non promette nulla di buono: Alessandro Ferrero, in gara per una poule, ha avvertito l'arbitro che non consentisse a Mandola di scendere in campo, avvertendolo che il giocatore [illegible] era munito del richiesto nulla-osta che spettava a lui accordargli. [g. cap.]

Domani il torneo Cierre con Varese e Biella

Gli assi del basket ricordano Grossi

Enzo Armando

ASTI

Cresce l'attesa per il memorial «Andrea Grossi» in programma domani [illegible] palazzetto [illegible] sport di via Gerbi. Un torneo che prevede due incontri: l'antipasto è [illegible]to dalla sfi[illegible] tra la Cierre e il Casale; il sostanzioso primo è l'incontro [illegible] due squadre di serie A: la pluriscudettata Varese [illegible] la Fila Biella, che ha preso [illegible] posto [illegible] Cantù.

Andrea Grossi moriva a 32 anni sul parquet di Casale nel novembre scorso durante la fase [illegible] riscaldamente. Un infarto fatale e crudele strappava alla vita un atleta sfortunato: gli infortuni in serie non gli avevano [illegible] permesso di sfondare [illegible] simi livelli nel basket, dopo le giovanili nell'Auxilium Torino. Dotato di caviglie esplosive e di un tiro al fulmicotone, si ritrovava [illegible] però con legamenti fragili. Asti [illegible] finito per adottarlo due volte: la prima a cavallo tra gli anni Ottanta e Novanta nell'Astense Tubosider; la seconda al termine degli anni Novanta con la Cierre aveva conquistato la promozione in C1.

Questo quadrangolare [illegible] la maniera migliore per ricordare un giocatore rimasto nel cuore di tutto l'ambiente. Durante la serata, la moglie di Grossi Monica offrirà alle quattro squadre partecipanti altrettanti piatti realizzati dallo studio di architetti associati in cui lavorava il cestista.

Andrea Grossi, scomparso a [illegible]

Prosegue intanto la preparazione precampionato della Cierre. I bancari hanno sostenuto un'amichevole con il Saluzzo, vinta facilmente (i cuneesi giocano in C2). La partita però è stata piuttosto dura: Torcello ha rimediato una brutta gomitata sul [illegible] e Abrate ha riportato un leggero stiramento. Mancavano Gaddo, tenuto ancora precauzionalmente a riposo e Passera, che lamenta problemi a un piede.

Venerdì 6 ottobre alla Camera di Commercio si terrà la presentazione alla stampa della società, che illustrerà le sue attività dalle giovanili alla prima squadra.

CALCIO C2

Pari nel derby tra S. Domenico e Siragusa

Antignano e Junior un esordio vincente

Debutto positivo per le formazioni astigiane nel campionato di serie C2 di calcio a cinque.

Il campionato a regionale si è iniziato lunedì. Hanno vinto [illegible] l'Antignano sia lo Junior [illegible]lli; mentre è terminato in parità il derby tra il San Domenico Savio e il Siragusa Canelli.

Antignano. Eclatante vittoria in trasferta per la formazione dominatrice dello sco[illegible] campionato provinciale di serie D. La compagine diretta da Massimo Rozzino è andata a vincere per 5-0 sul campo del Grugliasco. Unica nota dolente l'infortunio riportato dal centrale difensivo Sacco (sospetta lesione ai legamenti). I gol sono stati realizzati dallo [illegible]e Sacco, Puppione, Todeschini e Finello [illegible] di una doppietta. Nel prossimo turno l'Antignano riposerà.

Junior Canelli. Successo allo sprint per lo Junior, che ha superato in casa per 8-7 il Time Out, [illegible] delle squadre favorite per la promozione. La matricola canellese ha saputo ribaltare nella ripresa una situazione sfavorevole grazie a uno [illegible]stremato Cavagnino, realizzatore di cinque gol. Le altre marcature portano la firma di Larganà, Palazz[illegible] Garbarino. Nella seconda giornata (lunedì [illegible] ottobre) lo Junior affronterà [illegible] Nichelino il Don Bosco.

S. Domenico Savio-Siragusa. E' terminato in parità [illegible] primo derby stagionale. San Domenico e Siragusa hanno pareggiato 4-4 nella palestra di Castello d'Annone. Le due squadre si erano già incontrate in Coppa Italia con la netta affermazione del San Domenico (9-4) e il conseguente passaggio del turno. Il quintetto guidato da Fabrizio De Candido ha chiuso in vantaggio il primo tempo per 1-0 grazie a un gol di Marasco. Nella ripresa il Siragusa [illegible] ribaltato il risultato con i gol di Caldera e Scola.

Pronta la reazione gialloverde che segnava tre gol nel giro di pochi minuti con Paro (su rigore causato da Bresciani), Marasco e capitan Gianoglio. Negli ultimi cinque minuti il Siragusa compiva la rimonta grazie ancora a Caldera, a segno due volte.

Lunedì il Siragusa Canelli ospiterà alle 21,30 il Santa Margherita d'Alba; il San Domenico sarà opposto a Grugliasco ai Rollers. [e. a.]

ATLETICA

Le ragazze astigiane tra le favorite per il titolo

Lo squadrone Alfieri ai tricolori eptathlon

Si presenterà [illegible] il quinto punteggio assoluto la squadra femminile di eptathlon [illegible] Vittorio Alfieri-La Monferrina ai campionati italiani che si disputeranno il 7 e 8 ottobre a Formia.

E' lo stesso piazzamento che aveva riportato la formazione juniores, anche lei ammessa alla fase finale.

La compagine maggiore si presenterà all'appuntamento nazionale con Antonella Giulivi (che ha un personale di 4682 punti), Annalisa Maggiorotto (4507), Manuela Dal Col (3751) e Ilaria De Ambrogio (3719). L'Alfieri cercherà di fare meglio del quinto posto conquistato sotto la pioggia [illegible] Rieti tre anni fa. Nella stagione passata la squadra astigiana è arrivata settima.

Al debutto è invece la juniores, che sarà composta da Rossana Raviola, Caterina Anselmo, Elisa Morando, Federica Ferrero e Arianna Casale.

L'eptathlon è formato da sette prove: 200 e [illegible] piani; 100 ostacoli; salto in lungo e salto in alto; lancio del peso e del giavellotto.

Campionati regionali. A Verbania e Pinerolo [illegible] [illegible] svolti i campionati piemontesi riservati alle categorie Ragazzi e Cadetti. Buono il bottino di medaglie raccolto dall'Alfieri con un oro, due argenti e tre bronzi.

Alessia Gianoncelli ha vinto il titolo Ragazze nel lungo con la [illegible] di 4,19 metri. La giovane allieva [illegible] Beppe Colasuonno [illegible] arrivata [illegible] nell'alto con 1,37 metri.

Nella ste[illegible] categoria Elena Maggiora si è piazzata terza nei 60 ostacoli (11"4); Sokoli Yeta è [illegible] giunta terza nel peso; quarta Giorgia Vallese. Nei Cadetti argento per Elisabetta Ferrero nell'asta con 1,90 e per Ilaria Fiore nel lungo (4,60). Quarto posto nel martello per Simone Cascarano e per Rachid Elyazouni (è tesserato per l'Avis Villanova) nella quattro chilometri su strada.

Alice Romagnolo [illegible] classificata [illegible] nei 1200 [illegible] Massimo Bosia quinto nel lungo.

Sabato [illegible] domenica il campo scuola [illegible] via Gerbi ospiterà i campionati provinciali Assoluti. [e. a.]

ARTI MARZIALI

Due cinture nere astigiane allo stage [illegible] i maestri giapponesi

Le cinture [illegible] astigiane Gianni Lanzavecchia (a sinistra nella foto) e Marco Aizzi hanno partecipato ad un importante stage [illegible] Verbania [illegible] alcuni dei più famosi maestri di Yoseikan (una disciplina che riunisce tutte le specialità delle arti marziali). Da lunedì intanto al Csn Funakoshi sono ripresi i corsi di karate: a Nizza (palestra del Pellati, il lunedì e il venerdì dalle 18,30 alle 21); [illegible] Canelli (palasport, il martedì e giovedì dalle 18,30 alle 22) ed a Castagnole Monferrato (palestra delle scuole elementari lunedì e mercoledì dalle 18,30 alle 20,30). Informazioni nelle palestre

CALCIO [illegible]

Le ragazze del Giraudi battono 2-1 il Savigliano

Positivo esordio della formazione di calcio femminile del Massimiliano Giraudi, iscritta al campionato di serie D. La formazione di Piero Amerio ha superato in casa con il punteggio di 2-1 [illegible] Savigliano '81. Per le astigiane è andata a segno Elisa Pandolfi, autrice di una doppietta (una rete su rigore).

ARTI MARZIALI

Le iscrizioni ai corsi di Viet vo dao

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di Viet vo dao, organizzati dal Club Boi Ngoc di Asti e Nizza alla palestra dell'istituto Pellati di via IV Novembre. Le lezioni il martedì e giovedì [illegible] 19,30 alle 21. Info: Gianpaolo Gallo (0141/406.229 idalle 9 alle 16). [e. ca.]

BOCCE

Dall'11 ottobre il torneo «Barbera & Moscato»

S'inizierà mercoledì 11 ottobre alle 21 alla bocciofila nicese (Oratorio), il torneo Barbera&Moscato, gara notturna a quadrette. Le partite nelle serate di mercoledì e venerdì. [e. ca.]

GOLF

Sale l'attesa per uno dei principali eventi agonistici in Italia. Gli altri risultati

A Margara si prepara un Open da record

In gara (da martedì 3) 150 giocatori di tutta Europa

Ottavio Riccadonna (1° nella Ras tour)

FUBINE

Con l'Open San [illegible] Vita alle porte [illegible] la più importante gara dell'anno, seconda solo all'Open d'Italia: si giocherà da martedì 3 a sabato 7 ottobre) a Margara si respira già l'aria del grande evento: 150 gli iscritti da tutta Europa.

Ma nell'ultimo week end hanno tenuto banco due appuntamenti altrettanto prestigiosi: il «Trofeo Quattro stagioni» (giocato sabato) e il «Ras Tours» (domenica).

Ancora una volta alessandrini e astigiani hanno fatto la parte del leone.

TROFEO QUATTRO STAGIO[illegible] Suggestiva la formula della gara, con i concorrenti divisi nelle quattro stagioni. Nella «Primavera» spazio ai giovani, con il rampollo di casa, Filippo Lauro (hdc 19), nipote del presidente del circolo Glauco Lolli Ghetti, che ha dominato nel netto davanti al figlio d'arte Alessandro Sità (hdc 22: il padre Peppo è maestro al Margara) ed a Tommaso Galliono. «Estate»: Carlo Clari (hdc 5) ha preceduto Angelo Clerici e Cecilia Avanzini. «Autunno»: Marco Bertini ha battuto Cristina Compans e Giorgio Bassanini. «Inverno»: l'industriale astigiano Pier Luigi Visconti ha fatto meglio di Gian Carlo Pretti e Pier Franco Accatino. Tra le lady dominio [illegible] Claretta Pozzi; Seniores Lidia Risi; Juniores [illegible] chael Cohen.

RAS TOUR. Un'altro habitué delle zone alte del podio, Antonio Grignolio (hdc 8) si è imposto nel netto della prima categoria, davanti alla coppia [illegible] castell'alferese formata da Mario Tirone e Gianni Cravero. Nel lordo dominio di un altro campione dei green, Vittorio Ostanello. In seconda si [illegible] imposto il canellese Ottavio Riccadonna, in terza Pietro Repetti. Premi speciali: seniores: Elisabetta Aschiero, Juniores: Francesca Compans [illegible] Lady Clar[illegible]ta Pozzi. Clienti Ras: Pier Paolo [illegible]apa; buca 12: Beryl Vergano. [f. b.]

FESTIVAL DEI VINI
[illegible] e provincia 2000 30 Settembre - 15 Ottobre
vita, colori, aromi, sapori...
Ristoranti e Agriturismo
Manifestazioni
Ospitalità
Quindici giorni di festa per degustare il meglio [illegible] nostra [illegible]
ASPERIA

H·Q

HIGH QUALITY INSTANT CARE

Scopri la bellezza in **HQ** *minidose, una rivoluzione!*
Infatti i prodotti HQ - in ben 22 diverse specialità, dalle maschere per il viso allo scrub per il corpo, dal kit per le mani a quello dopo-sole - sono in comodissime confezioni minidose con un nuovo sistema di chiusura. Niente sprechi, niente flaconi che invecchiano.
E poi i minidose HQ, frutto della ***ricerca svizzera e dermatologicamente testati,*** *hanno un immediato effetto bellezza, perfetti per ogni esigenza di benessere.*
Da oggi la bellezza è ***più facile, più pratica, più High Quality.***

Finalmente
bella rivoluzione!

È HQ, la bellezza in minidose,
la qualità in miniprezzo.

NEI SUPERMERCATI, IPERMERCATI E GRANDI PROFUMERIE A LIBERO SERVIZIO

HQ minidose: bellezza effetto immediato.

IL PUNTO DOPO I MILLE MILIARDI STANZIATI DALLO STATO

DALLA

Torino è diventata città olimpica il 19 giugno 1999, a Seul, al termine degli Stati generali del Cio, il comitato olimpico internazionale. Quel 19 giugno i centi delegati del Cio dovettero scegliere tra la città sabauda e la svizzera Sion, dopo che le altre candidate (Helsinki, Klagenfurt, Poprad Tatry e Zakopane) erano state eliminate. Il Cio votò a larga maggioranza Torino che così vinse sulla grande favorita elvetica.

I ELOGI DI SAMARANCH

A Sydney il grande sire dei Signori degli anelli, Juan Antonio Samaranch, ha elogiato Torino dicendosi «sicuro che saprà organizzare bellissime Olimpiadi». Secondo Samaranch, che conosce bene Torino e il Piemonte per avere guidato i sopralluoghi degli esperti del Cio, la città subalpina «s'è presa un impegno gravoso, enorme dinanzi al mondo e sono certo che lo assolverà nel migliore dei modi».

«E adesso pensiamo alla Torino-Milano»

Nesi: possibile realizzare l'Alta capacità entro il 2006

Maurizio Trapezano
inviato a ROMA

Il ministro dei Lavori Pubblici Nerio Nesi: «La valutazioni di carattere ambientale saranno espresse da un comitato di persone autorevoli»

«Sui Giochi il governo è pronto a recitare la parte Stiamo facendo in Piemonte quello che con il Giubileo è stato fatto per Roma»

Seduto sul divano dell'ufficio al terzo piano del palazzo che ospita il ministero dei Lavori Pubblici, Nerio Nesi, sfoglia accuratamente il testo del disegno di legge per gli «interventi per i Giochi Olimpici invernali di Torino 2006» e leggendo in particolare gli articoli che regolano la nascita dell'Agenzia parla della gestione delle Olimpiadi bianche come un «modello di sperimentazione concreta del rapporto tra pubblico e privato e tra Stato Centrale ed enti locali». Nesi si sofferma più volte sulla parola «pubblica» e sottolinea come sia il direttore generale dell'Agenzia che il Comitato di Alta sorveglianza e garanzia sono nominati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri.

Signor Ministro in epoca di federalismo lei insiste molto sul ruolo del Governo centrale. Il Ministero dei Lavori Pubblici interverrà direttamente nella gestione dei Giochi?

«Io non credo ad una distinzione radicale tra centro e periferia. Per me la concertazione è uno strumento importante e che funziona. L'esempio sono le Autorità di Bacino sui fiumi dove il rapporto tra Regioni e Stato ha permesso una collaborazione fruttuosa e la scelta di persone capaci. Per il Piemonte è stato fatto quello che con il Giubileo è stato fatto per Roma».

Che cosa farà il Ministero?

«Ad esempio nella realizzazione della linea ad Alta Capacità Torino-Milano il Ministero si accollerà tutti gli oneri derivanti dalla necessità di spostare il tracciato dell'autostrada per far posto alle rolaie».

A proposito di Alta Capacità, l'approvazione definitiva del disegno di legge sui Giochi Invernali potrà accelerare i tempi della realizzazione della Torino-Milano in modo da completarla entro il 2006?

«Credo proprio di sì. Anche perché dobbiamo dare una risposta alle sollecitazioni che in materia di collegamenti ci vengono dalla Francia».

Sollecitazioni dalla Francia?

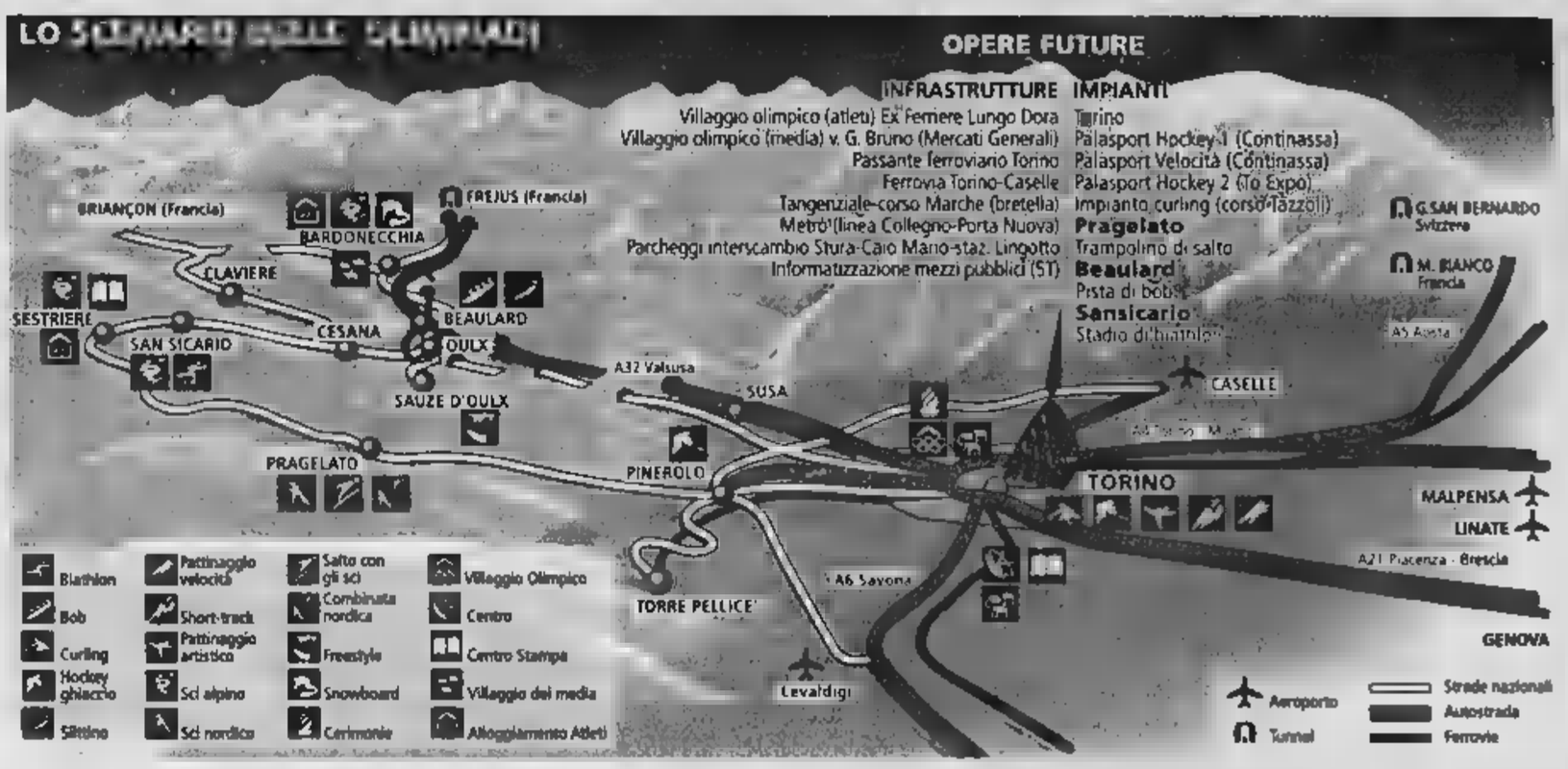
«Sì, sulla riapertura del traforo del Monte Bianco. Nel corso dell'incontro tra il primo ministro francese e il premier Giuliano Amato, Jospin ha chiesto che alla riapertura del tunnel i Tir vengano esclusi dal passaggio. Amato non ha accettato la proposta e si è arrivati ad un compromesso: riapertura a metà del 2001 e passaggio graduale e programmato dei mezzi pesanti. E' in questo contesto che il premier francese ha proposto un'accelerazione delle procedure e dei tempi per realizzare il collegamento ad Alta Capacità tra Torino e Lione. La Torino-Lione è strettamente legata ma tutti conosciamo le ostilità degli abitanti della Val di Susa al progetto di collegamento con la Francia».

Onorevole Nesi, le Olimpiadi di Sydney sono state classificate come le più ecocompatibili. Come saranno quelle del 2006?

«La legge prevede la valutazione ambientale strategica delle opere. Nella realizzazione delle infrastrutture la tutela dell'ambiente diventa così uno degli addendi che contribuiscono alla scelta definitiva. Poi c'è il problema della trasparenza nell'assegnazione delle opere che sarà garantita dal Comitato di Alta Sorveglianza i cui membri verranno scelti tra personalità di indiscusso prestigio ed autorevolezza».

Ministro, chi sarà il direttore generale dell'Agenzia? E' vero che sarà espressione del Polo?

«Non mi sono arrivati nomi. Torino è ricca di uomini e di donne in grado di assolvere con autorevolezza un compito così delicato. Sono convinto che una soluzione si troverà».



GLI IMPIANTI DELLE GARE E I VILLAGGI PER ATLETI E GIORNALISTI

Olimpiadi, il via alle grandi opere

Dopo i finanziamenti partono i concorsi per le opere

i progetti

Claudio Giacchino

I mille miliardi dell'Agenzia serviranno a dotare Torino delle strutture fondamentali per organizzare, parole di Evelina Christillin e del sindaco, «le più belle Olimpiadi della storia, i Giochi che saranno ricordati come i migliori».

Per strutture si devono intendere gli impianti delle gare e i villaggi che accoglieranno i due eserciti di atleti e giornalisti: il primo sarà composto da circa 1800 persone, il secondo di oltre tremila calcolando che alla divulgazione della grande kermesse del febbraio 2006 lavoreranno non solo cronisti ma anche tecnici radio-tv-computer, fotografi, cameramen.

Gli impianti riguardano le competizioni di sci alpino e nordico (il fondo), snowboard, freestyle, biathlon, bob, slittino e di tutte le specialità del ghiaccio: dal pattinaggio (artistico e velocità) all'hockey, al curling.

Il Villaggio olimpico non sorgerà più, come era stato inizialmente previsto, sulla Spina 3, l'area ricavata dalla copertura della ferrovia Torino-Ceres, ma sul quella dei Mercati generali. Il Lingotto sarà il cuore dell'informazione dei Giochi. Siccome le Olimpiadi si svolgono prevalentemente in montagna, altri due Villaggi funzioneranno a Bardonecchia e al Sestriere. Sul Colle potrebbero essere costruite due nuove torri, a Bardonecchia l'orientamento è quello di utilizzare i vasti locali della colonia Medail. Naturalmente, nei Villaggi montani vivranno sciatori, bobbisti, saltatori mentre in quello cittadino la legione del ghiaccio le cui competizioni si svolgeranno sotto la Mole e, per quanto riguarda gli hockeisti, nei palasport, anche a Pinerolo e Torre Pellice.

I cantieri aperti a cavallo di inverno e primavera 2002

Dei 1091 miliardi, una bella fetta, circa 200, serviranno per edificare alla Continassa la pista del pattinaggio veloce anche se si sta prendendo in considerazione l'ipotesi Filadelfia: ossia, nel cuore il vecchio stadio del Torino oggi ridotto a desolata radura venga finalmente costruito. Lì potrebbe sorgere piazzato l'anello per le gare di velocità (verrebbe smontato finiti i Giochi)

Un'ipotesi, come tante altre ché sino al 9 ottobre, quando ci saranno le assisi generali del Toroc, il motore di Torino 2006, nulla sarà deciso in via definitiva. I programmi, ad ogni modo, prevedono l'utilizzo del Palavela, di Torino Esposizioni e l'impianto di corso Tazzoli per l'agonismo sul ghiaccio e per gli allenamenti, decine e decine di miliardi se ne andranno nelle opere di ristrutturazione e adattamento. C'è poi il tiralo stadio dell'hockey, la specialità che insieme al pattinaggio artistico, fa gola agli sponsor e alle televisioni americane (lo sci alpino interessa solo a noi europei).

Per quanto concerne la montagna, bisognerà spendere per il trampolino del salto, per i catini dove si ammasseranno gli spettatori di snowboard, freestyle, slalom e discese libere. Naturalmente, questi stadi insteranno un'inezia chè, per rispettare l'ambiente, non comporteranno colate di cemento (è l'impegno degli organizzatori) né disboscamenti e saranno edificati in maniera che finite le gare potranno essere smontati. Il trampolino, però, rimarrà: la pista e slittino che si snoderà nel verde di Beaulard e costerà almeno miliardi: una cifra da nulla se paragonata a quella folle (800 miliardi) spesa dai giapponesi di Nagano per i Giochi di quattro anni fa.

Quando si comincerà a usare il denaro dell'Agenzia? Non nell'immediato: bisogna bandire i concorsi per i progetti, poi sarà il turno delle gare di appalto. Insomma, i lavori s'inizieranno prima di un anno, facile prevedere che i cantieri saranno aperti nell'inverno-primavera 2002 e avranno a disposizione anni per completare le strutture delle «Olimpiadi più belle della storia», dato che gli impianti vanno collaudati da gare di livello mondiale 12 mesi prima che scatti la kermesse.

Giovedì 28 Settembre

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo irregolarmente nuvoloso con aumento della nuvolosità nelle ore pomeridiane. Visibilità limitata durante nelle prime ore del mattino. Temperatura: senza variazioni di rilievo. Venti, moderati, da Sud-Ovest in montagna, da Sud-Est in pianura

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	23,1
MINIMA	13,2
UMIDITA' (ore 14)	

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	107,4 mm
MEDIA (1913-1994)	67,4

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	23,7	MINIMA	14,3
PRESSIONE (ore 20)			1020 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	31,8	1 settembre 1952
	3	30 settembre 1974

UN ANNO FA

MASSIMA	24,4	MINIMA	

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione e d'Arma

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 24 minuti; tramonta alle ore 19 e 15 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 7 e 47 minuti; cala alle ore 20 e 1 minuto.

Primo quarto 5 ottobre ore 18
Luna piena 13 settembre ore 22
Ultimo quarto 21 settembre ore 3
Luna nuova 27 settembre ore 22

Arturo brilla di tonalità giallo-arancio esattamente come la stella Arturo.
VENERE: tramonta in direzione Ovest-Sud-Ovest un'ora e 10 minuti dopo il Sole.
MARTE: a 370 milioni di km dalla Terra che si avvicina
GIOVE: si trova nella parte centro-settentrionale della costellazione del Toro.
SATURNO: prosperticamente è situato ancora abbastanza vicino a Giove.
IL FENOMENO: stamattina alle 6, Mercurio è passato 5.2 gradi a Ovest di Venere. Per noi la congiunzione è difficile da vedere (domattina) i due pianeti sono a Sud del Sole.

Specchio dei tempi

interrate Laghetto di Italia '61!» - «Dopo il temporale si va in barca» - «Se non si decide di ristrutturarla, meglio abbattere la Monorotaia» - «Almeno segnalate le code» - «Minaccia di crollare?»

Un lettore ci scrive:

«Ho letto la proposta di un lettore per l'interramento e la sostituzione con un'area giochi del laghetto di Italia '61 per via, lui dice, del continuo bisogno di manutenzione. Vorrei ricordare che fin dalla realizzazione dell'Area Espositiva il laghetto è sempre stato una caratteristica della zona anche se, nel corso degli anni, poi abbandonato a se stesso ed all'incuria dei frequentatori del parco. Purtroppo lo scarso civico di persone le porta a considerare prati, fiumi e laghi come discariche per rifiuti e non credo che la realizzazione di un'area prativa sia la soluzione; basta vedere come in altri parchi di Torino i ragazzi che giocano a pallone in qualunque spazio verde ed i cani che circolano liberamente senza contare i motociclisti indisciplinati danneggino i prati.

«Vorrei ricordare, inoltre, che il laghetto costituisce il benvenuto che Torino "Città delle Acque" dà a coloro che vi arrivano da corso Unità d'Italia ed è altresì l'unico specchio d'acqua in cui gli appassionati di modellismo navale dinamico possono liberamente sfogare la propria passione vuoi con le barche a vela, vuoi con i motoscafi e le navi azionate da motore elettrico senza incorrere nelle ire dei difensori della natura che in altri laghetti torinesi (vedi Pellerina) impediscono anche la navigazione a vela perché che la nostra attività disturbi gli uccelli che nidificano in quelle zone».

Paolo Avagnina

Un lettore ci scrive:

«I recenti temporali hanno evidenziato un problema che da tempo esiste e di cui nessuno si preoccupa. In corso Agnelli tra piazza Caio Mario e corso Tazzoli qualche anno fa è stata rifatta tutta la pavimentazione nonché le tubazioni sottostanti. Peccato che dopo la costruzione di questi capienti raccoglitori di acqua piovana si è più preoccupato di ripulire i chiusini che, da almeno un anno, sono completamente otturati. In tal modo quando piove diventa un fiume ed è assai arduo attraversarlo a piedi senza investiti dall'acqua sollevata dalle vetture. Si può sperare in un intervento di disotturazione dei chiusini?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Gradirei che qualche rappresentante del Comune spiegasse il motivo per il quale non si provvede, nonostante parecchi quassiti già posti da parecchi cittadini, e ad oggi rimasti senza risposta, alla demolizione della stazione della monorotaia in corso Unità d'Italia.

«C'è forse in programma una ristrutturazione tendente al recupero dalla struttura per adibirla a mostra o museo di qualcosa? Se no, perché ci si ostina a lasciare in piedi quel rudere, ben visibile a cittadini e turisti, che è da tempo ricettacolo di sporcizia e rifugio di prostitute?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sulla statale 10, meglio nota come quella galleria del Pino, da un po' di tempo è presente un cantiere che fa un restringimento di carreggiata in prossimità del quale viene posto un semaforo per il transito a senso unico alternato. Facile immaginare che nei momenti di punta si formino lunghe code che arrivano fino quasi a Sassi. Questi lavori si rendono necessari per la posa di cavi telefonici forse di un qualche nuovo gestore, è presumibile che avendo attraversato la galleria la posa debba proseguire fino alle porte di Torino lungo tutta la statale. Cartelli che avvisino la possibile presenza di rallentamenti non ne vedono né all'inizio salita a Torino né a Pino prima del bivio la strada vecchia. Non chiederei molto anche un minimo di rispetto con cartelli retorici del tipo "scusate il disagio stiamo lavorando per voi"».

Andrea

Un lettore ci scrive:

«Il Comune continua a non preservare le sue bellezze architettoniche salvo poi piangerle quando non ci sono più (vedi Palazzo degli Stemmi). Ho notato che la "Fetta polenta", ardita costruzione antonelliana, in via Giulia di Barolo, è pericolosamente inclinata verso destra, con vistose crepe lungo il muraglione d'appoggio. Possibile che nessun tecnico del Comune possa fare un sopralluogo nel suddetto edificio per accertarne la solidità strutturale ed il pericolo di un eventuale crollo? Non sarebbe magari il caso di transennare la zona e di puntellarla in qualche modo, magari con dei contrafforti? Oltre che un gioiello architettonico in pericolo, è anche minaccia per i residenti e per chi malauguratamente viene a passare da quelle parti».

Emilio Perri

specchiotempi@lastampa.it

MA IL REATO E' PRESCRITTO

IL SEGRETO IN [redacted]

Un tremendo segreto in petto per 26 anni: l'uccisione, in una lite, del fratello Antonino. «Non volevo che disonorasse la famiglia: spacciava droga». Giuseppe Meli teneva in tasca la confessione scritta su sei foglietti di bloc notes. Gli fu trovato la notte [redacted] 9 settembre dalla polizia intervenuta perché l'uomo dava in escandescenze

IL [redacted] SOPRALLUOGO

Sopralluogo dei carabinieri di Moncalieri, dopo la confessione [redacted] Meli, difeso dai legali Umberto Negri e Alessandro Rossi. Esclusa l'ipotesi che il corpo del fratello sia finito nella turbina della centrale Aem (foto). L'ha spiegato il responsabile, Carmelo Tripodi: «Le turbine sono protette dalle grate e il corpo avvistato»

«Dovrò vivere con il mio rimorso»

Scarcerato senza processo il barbone fratricida

Massimo Numa

Era in cella con un'accusa da ergastolo: omicidio volontario aggravato. Ma ieri Pino Meli, 47 anni, arrestato a Imperia dopo la confessione dell'omicidio del fratello, avvenuto [redacted] 7 gennaio 1974, è uscito dal carcere. Reati prescritti, dicono i giudici, è libero di tornare nella sua [redacted] di Imperia, [redacted] vecchia roulotte sotto un viadotto.

Ultimo timbro alla «matricola» alle 19,22, il [redacted] impatto [redacted] piazzale polveroso del [redacted] Un whisky nel chiosco a fianco della strada, il fumo [redacted] sigaretta perso nei riflessi delle luci perimetrali. Le scarpe ancora senza stringhe, chiuse [redacted] un filo di nylon, i vestiti in un sacco di plastica nera, con [redacted] piccola etichetta bianca: «Melis, c'è scritto. «Non c'è [redacted] carcere, qui in terra, che possa combattere il mio rimorso. Nel gennaio del '74 torno a casa, [redacted] militare, perché i miei non sanno più dov'è mio fratello. Lo trovo io, a Porta Nuova. [redacted] Antonino l'ho cresciuto quasi. Lo portavo all'asilo, lo conoscevo più di mia madre... Mi dice che vende droga. Un tizio si ferma e gli dà [redacted] involucro. Eroina. Il resto l'ho detto: si va a Moncalieri, litighiamo, lui mi si avventa contro. C'era la neve, afferro qualcosa nel buio, è una pietra. Lo colpisco in faccia, [redacted] esanime e faccio scivolare il corpo in acqua e vado via. In caserma, prima, [redacted] quello che scherzava sempre. Dopo, mai più. La mia vita si rovina, [redacted] sequenza di disgrazie, una dietro l'altra, una peggio dell'altra, malattie comprese».

Monologo nella penombra. «Non dormo, ho un dolore dentro che non [redacted] descrivere [redacted] le parole. Tento di sopravvivere. Mi sposo, ho due figlie, forse sono già nonno. Non lo [redacted]... Tutto sfuma. Colpa mia. Mi risposo. Lascio il Piemonte e vado [redacted] Liguria, io, [redacted] mia donna e il mio rimorso, incessante. Mi [redacted] ovunque. Cerco di allontanarlo con la musica. Ritrovo Antonino ovunque, nei versi delle canzoni, in un'allusione qualsiasi. Qualcuno che dice: "Ho gettato qualcosa [redacted] acqua". Risento l'odore di quella notte gelida, i rumori, le luci, rivedo gli occhi di lui, ne sento l'ansimare. Il silenzio, dopo. Mille, milioni di volte. Ho lavorato, per dimenticare. Operaio, carrozziere, qualunque [redacted]. Dodici, quattordici [redacted] al giorno. Poi l'alcol. Sono un etilista. Leggo. Filosofia, per esempio. I gialli. Torno a Imperia perché non ho nulla da nascondere. Sto meglio, [redacted]. Ho scritto la mia confessione pochi minuti prima di andare in ospedale, quella notte. [redacted] so perché. Il poliziotto non ci credeva. Ho una foto [redacted] Antonino, quando giocava a calcio. E' l'unica che ho». Porta Nuova, come 26 anni fa. Il treno per la Liguria parte alle 22. Lui è già sparito tra la folla.

Giuseppe Meli, 47 anni, ieri, all'uscita dal carcere delle Vallette, poco prima di riprendere il treno per tornare a Imperia dove vive in roulotte

PIEMONTE [redacted]

Malpensa 2000, i sindaci minacciano proteste

OLEGGIO. Tornano in corteo a Malpensa 2000, minacciano di bloccare lo scalo per ore e infine, in segno [redacted] provocazione verso le istituzioni «che non rispondono agli appelli per la salute dei cittadini e il territorio», paventano un referendum sull'autonomia dell'Ovest Ticino: sono più che mai sul piede di guerra i sindaci, i Parchi del Ticino e del Lago Maggiore, il comitato popolare che da tre anni si battono contro i sorvoli e la crescita dello scalo. Oggi [redacted] delegazione sarà presente in Consiglio provinciale dove si discutono due mozioni (di Rifondazione e di Forza Italia). Ieri [redacted] a Vergiate, in provincia di Varese, [redacted] teneva un incontro organizzativo per la manifestazione del 15 ottobre.

Alessandria, Verdone cittadino onorario

ALESSANDRIA. Oggi alle 11, il sindaco consegnerà la pergamena di cittadino onorario a Mario Verdone, saggista e storico dello spettacolo, docente universitario e padre dei registi Carlo e Luca. Il riconoscimento [redacted] stato [redacted] accogliendo la proposta [redacted] alcune associazioni culturali. Il critico è nato il 27 luglio 1917: il padre ferito al fronte era stato ricoverato all'ospedale militare cittadino.

Calendario venatorio modifiche in arrivo

AOSTA. Sarà modificato il Calendario venatorio della stagione che in Valle d'Aosta [redacted] aprirà domenica, con [redacted] settimana di ritardo e [redacted] della sospensiva decisa dal Tar che ha accolto il ricorso presentato dagli «Amici della Terra». Per consentire comunque l'avvio della caccia la Regione ridurrà di [redacted] capi [redacted] tetto dei camosci da abbattere, prima fissato in 710 unità.

Biella, nuovo ospedale sempre più [redacted]

BIELLA. Il nuovo ospedale [redacted] farà, senza variazioni e senza intoppi che [redacted] siano i tempi burocratici. Il direttore generale dell'Asl Giovanni Zenga ha già in [redacted] primo [redacted] Italia, il «Certificato di controllo della qualità» previsto da una normativa del luglio scorso, che equivale al parere favorevole per l'edificabilità dopo l'esame del progetto esecutivo. Il certificato viene rilasciato dal Conteco [redacted] un organismo di controllo per la certificazione della qualità delle costruzioni, sicurezza, urbanistica ed ambiente) e [redacted] nostro porta il numero 2000CC02. Gli appuntamenti sono ormai a ritmo serrato, per raggiungere la fase di appalto dei lavori entro [redacted] massimo di 4/6 mesi.

Blitz della polizia nei locali della parrocchia di San Luca trasformati in dormitorio

Via Negarville, estradati 30 clandestini

Soddisfatti [redacted] residenti. Don Matteo: è un'amarezza

Qualcuno è tornato solo ieri sera tardi al dormitorio [redacted] parrocchia di San Luca, in via Negarville: avevano in [redacted] il foglio [redacted] via. Altri hanno scelto di andare a passare la notte altrove. Un grosso gruppo, invece, [redacted] rimasto in questura in attesa di [redacted] rimpatriato. I trenta clandestini che, l'altra notte, la polizia [redacted] andata a prelevare nel rifugio che don Matteo Migliore ha allestito nell'oratorio p[redacted]chiale, erano tutti clandestini: romeni, albanesi, qualche maghrebino. «Ragazzi ai quali avevamo offerto un po' di solidarietà: [redacted] tetto, un letto e pasti caldi» dice adesso il parroco, stupito per quel blitz, il secondo in poco più di [redacted] settimana. Il primo risale a mercoledì scorso: la polizia, [redacted] notte, aveva prelevato nove albanesi, tutti clandestini, tutti già rimpatriati. Due operazioni che, invece, la gente di questo angolo del quartiere Mirafiori ha accolto favorevolmente, quasi la stesse aspettando. Lo dice una signora nei giardini [redacted] fianco alla parrocchia, lo confermano i ragazzi appena usciti da scuola: «Quella gente ormai spadroneggiava, erano arroganti e attaccabrighe. Per fortuna la polizia [redacted] intervenuta, altrimenti chissà cosa capitava». Facile immaginare altre risse, altre «spedizioni punitive» come quelle di dieci giorni fa, quando un gruppetto di italiani era entrato nel dormitorio e [redacted] spaccato [redacted] porta rovesciato qualche tavolo, si era fronteggiato [redacted] alcuni ragazzi albanesi. Facile immaginare altri momenti di tensione come quelli che c'erano stati nei giorni precedenti la festa patronale. [redacted] in questura, stavolta, non hanno voluto correre rischi: intensificati i controlli hanno deciso [redacted] di andare a ispezionare da cima a fondo il dormitorio. Senza dimenticare, però, altri angoli di quartiere considerati problematici: bar e ritrovi [redacted] giovani italiani che la polizia ha individuato [redacted] quelli più attaccabrighe. Insomma una risposta forte a una situazione di tensione crescente, andata aumentando proprio nelle ultime settimane. Don Matteo Migliore, però, è convinto che questa [redacted] la strada giusta. «Mi hanno detto che ci sono [redacted] proteste, che la gente è esasperata. Lo [redacted] però, non per gli ospiti del mio centro, ma per quei disperati che dormono nei giardini o in uno stabile abbandonato qui vicino. Sono loro che [redacted] i problemi più grossi. Sono loro che attaccano briga con i ragazzi del quartiere. Chi vive da noi, al massimo è clandestino». E [redacted] questo particolare don Matteo, parroco spesso criticato per le [redacted] scelte, [redacted] transige. «Finché ci [redacted] gente che ha fame e ha bisogno di dormire noi continueremo ad esserci. Questo [redacted] il compito della Chiesa e di chi creda. Noi non chiediamo [redacted] è in regola con il permessi di soggiorno. Noi offriamo soltanto solidarietà».

[redacted] IL GENERALE INCISA DI CAMERANA

Il generale Bonifazio Incisa di Camerana, già Capo di Stato Maggiore dell'esercito fino [redacted] 1997, [redacted] stato assolto ieri «per non aver commesso il fatto» dall'accusa [redacted] peculato militare. Era stato rinviato a giudizio per una storia legata alle sue dichiarazioni dei redditi che venivano compilate materialmente da [redacted] colonnello in servizio presso il Comando generale. Il reato [redacted] peculato militare, secondo [redacted] pm Paolo Scafi, scattava perché per pagare le [redacted] subalterno prelevava il denaro (poi comunque sempre regolarmente restituito) dalle casse dell'amministrazione. [redacted] difensore Antonio Rossomando: «Il generale non sapeva nulla [redacted] quello che faceva il colonnello». Il pm Scafi ha invece sottolineato che [redacted] si è potuto accertare il ruolo del generale in quanto il tenente colonnello, indagato di reato connesso, si è avvalso della facoltà [redacted] non rispondere.

Nei Paesi europei

Forte crescita dell'export piemontese

[redacted] Cossi

Dopo un '99 difficile il primo semestre del [redacted] ha ridato fiato alle esportazioni piemontesi con una crescita del 14,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. E sono molto positive anche [redacted] previsioni per [redacted] prossimo decennio: fino al 2010 [redacted] crescita dell'export potrebbe essere tra il 2 e il 4,5% all'anno. La valutazione è di Prometeia che valuta tra il 6 e il 9 la crescita possibile per l'Italia.

La nota di ottimismo arriva dall'Unioncamere che ha analizzato le esportazioni piemontesi e rilevato che il buon andamento del 2000 ha consentito al Piemonte di rimanere la terza regione italiana per export dopo Lombardia e Veneto, una posizione insidiata dall'Emilia-Romagna.

I dati positivi arrivano dopo le difficoltà del '99 quando l'export piemontese aveva registrato [redacted] flessione del 3%: complessivamente lo scorso anno le [redacted] hanno esportato merci per oltre [redacted] mila miliardi [redacted] importato per quasi 36 mila miliardi, [redacted] una bilancia commerciale anc[redacted] in attivo di circa 15 mila miliardi.

Come nella tradizione [redacted] Piemonte esporta soprattutto verso l'Europa e i primi tre Paesi importatori [redacted] Francia, Germania e Regno Unito che coprono insieme il 43% del totale export, ma su tutti e tre si [redacted] registrata nel '99 una battuta d'arresto. Sui mercati extraeuropei c'è stato [redacted] prevedibile crollo delle merci verso il Sud America (-22% per il Brasile, -35,2% per l'Argentina). Ma c'è un seppur lento migliore rapporto commerciale [redacted] alcuni [redacted] Paesi: l'export è cresciuto del 10,2% [redacted] mercato giapponese, del 35,2 verso la Cina e del 13,7 con l'India (+13,7%). I valori assoluti [redacted] ancora modesti, ma [redacted] tratta di passi importanti verso grandi mercati potenziali.

Il 62% [redacted] esportazioni piemontesi nel '99 è stato coperto dai prodotti della metalmeccanica (il settore [redacted] ha esportato merci per oltre 12 mila miliardi di lire). Tra le province in maggiore crescita ci sono Novara, Alessandria e Asti, mentre le altre subiscono pesanti perdite (in particolare Torino e il Verbano-Cusio-Ossola).

Per Massimo Deandreis, responsabile dell'ufficio di Bruxelles dell'Unioncamere Piemonte, ha detto: «I segnali sono più che incoraggianti non solo sul fronte degli interscambi [redacted] anche [redacted] quello degli investimenti esteri nel [redacted] territorio, che solo nel '99 sono sono cresciuti di 800 miliardi».

[redacted] Lago Maggiore arriva [redacted] «Foscolo»

ARONA. Si chiama «Foscolo» l'ultima imbarcazione della Navigazioni Lago Maggiore. È un catamarano [redacted] una portata di 140 passeggeri e una velocità di [redacted] di 27 nodi. È il secondo in servizio, dopo il «Virgilio» operativo sul Lago [redacted] Garda. Un terzo catamarano, cui sarà dato il nome di «Carducci», entrerà in funzione entro fine [redacted] sullo stesso Lago Maggiore.

Villanova d'Asti sede di compagnia

ASTI. Dal primo ottobre a Villanova d'Asti diventerà operativa la Compagnia dei carabinieri. Il primo comandante sarà il capitano Giorgio Sulpizzi, 32 anni, proveniente dalla Compagnia di Guastalla (Reggio Emilia). Il nuovo comando [redacted] di compagnia avrà giurisdizione sulle stazioni di Villafranca, San Damiano, Cocconato, Castelnuovo Don Bosco, Montechiaro, Baldichieri, Montafia e Montiglio.

Studenti in piazza [redacted] la pena di morte

VERCELLI. Gli studenti delle scuole superiori vercellesi, per la quarta volta dall'inizio delle lezioni, ieri mattina hanno invaso in modo pacifico le strade del centro cittadino. Molti ragazzi hanno confessato candidamente di non sapere il motivo dello sciopero, altri invece hanno accampato le ragioni più disparate. «Protestiamo [redacted] contro la pena [redacted] morte», hanno detto alcuni: motivo nobile, [redacted] che avrebbe meritato ben altra organizzazione rispetto all'«occupazione» mattutina di bar e panetterie. Altri invece, [redacted] i ragazzi del Liceo scientifico, sono stati più fantasiosi: «Scioperiamo [redacted] perché la campanella non è perfettamente sincronizzata con l'orologio di classe e perché un bagno è inagibile».

Coro eporediese festeggia 50 anni

IVREA. Cinquant'anni di ricerca, a [redacted] fra la [redacted] colta e quella popolare, in particolare delle montagne piemontesi e valdostane. E' il traguardo tagliato, proprio in questi giorni, dal Coro Alpino Eporediese. Domani, alle [redacted] nell'auditorium dell'Istituto Cardinal Cagliero, a Ivrea, verrà presentato ufficialmente [redacted] nuovo cd, che scava dentro il vasto patrimonio della tradizione musicale fiorita sull'arco alpino.

Carabiniere salva aspirante suicida

TORINO. Era salito su una gru piazzata all'interno di un [redacted] edile di Moncalieri gridando che si sarebbe buttato giù per uccidersi se qualcuno non [redacted] avesse ascoltato e aiutato. Dopo un bel po' di tempo, grazie all'intervento di [redacted] maresciallo dei carabinieri di Moncalieri, G.A., si è convinto a scendere e a consegnarsi al carabiniere che con pazienza gli ha parlato fino a farlo desistere dal suo proposito.

Nell'incontro dei partiti di [redacted] ulivista concordato il percorso per individuare l'aspirante sindaco

«Per [redacted] Centro un candidato che rappresenti tutti»

Ppi e Asinello sorpresi dalla proposta avanzata all'avvocato Zancan

Giuseppe Sangiorgio

Turbolenze a Palazzo Civico, contrasti nel Centro dell'Ulivo (anche se i diretti interessati, ovvero i segretari di Democratici, Ppi, Udeur e Rinnovamento italiano, [redacted] di non farli emergere, smentendo qualsiasi attrito) e l'autunno politico sotto la Mole s'infiamma: sia sul fronte [redacted] ricerca del candidato sindaco, sia su quello amministrativo. E se la Casa per le Libertà (Polo più Lega) si riunisce in summit domani, il centrosinistra, in attesa del nuovo vertice [redacted] centro previsto sempre per domani, rinvia alla prossima settimana quello generale, annunciato da circa 15 giorni, a cui saranno presenti pure Ds, Pdci, socialisti dello Sdi e Verdi.

L'incontro fra Ppi, Democratici, Udeur e Ri, nella sede del partito di Mastella in corso Vittorio, [redacted] tenuto viva l'attenzione del mercoledì politico, dopo le indiscrezioni [redacted] proposta di candidatura fatta al presidente dell'Ordine degli Avvocati, Gian Paolo Zancan da una parte del Centro. Prima del confronto il portavoce dell'Asinello, Mauro Marino, ha avuto un breve colloquio telefonico [redacted] il segretario del Ppi, Alessandro Bizjak per capire che co[redacted] accadendo. Entrambi, a quanto è trapelato, si sono detti stupiti per il clamore suscitato da [redacted] candidature, pur prestigiosa, sulla quale, tuttavia, non si erano [redacted] pronunciati.

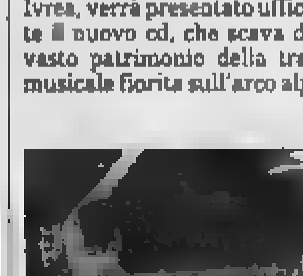
Dal comunicato diffuso [redacted] 21, è arrivata la spiegazione dello stupore dei due esponenti del Centro piemontese, visto che il nome del presidente degli Avvocati [redacted] è [redacted] ufficiale. In puro politichese, [redacted] arrivato, invece, l'annuncio che, «nell'ambito del processo di aggregazione fra i quattro partiti (Ppi, Democratici Udeur e Ri, ndr) aperto ad altre forze politiche e sociali, [redacted] è iniziato un percorso che mira ad individuare un candidato che possa rappresentare [redacted] il centrosinistra». Come dire: «Non [redacted] nomi, stiamo lavorando per questo e venerdì (domani per chi legge, ndr) vedremo». Un metodo adottato dai quattro partners (oltre a Marino e Bizjak, al tavolo c'erano il segretario [redacted] piemontese dell'Udeur, Rolando Picchioni, e Sergio Torta, per Rinnovamento italiano) per prendere tempo, [redacted] dire né sì, né no all'avvocato Zancan.

A Palazzo Civico, sempre ieri, il capogruppo [redacted] Alleanza per Torino, Michele Paolino, ha scritto [redacted] lettera [redacted] sindaco Valentino Castellani, nella quale [redacted] polemizza [redacted] il collega verde, Silvio Viale, accusandolo di [redacted] crisi [redacted] progetti per l'Ambiente, che dovrebbero essere presentati da Paolo Hutter, assessore del Sole che ride.

Sulla questione interviene dall'opposizione, Alleanza nazionale che, con una nota firmata [redacted] dal capogruppo Ferdinando Ventriglia, diffida il sindaco dal cedere «ai ricatti dei Verdi, dando via libera a pedonalizzazioni forzate e a blocchi del traffico indesiderati da gran parte della città».

Viale [redacted] lo scontro. «E' inutile - spiega - spedire messaggi al sindaco. Bisogna agire. Per questo i Verdi chiedono atti concreti, ossia un progetto contro lo smog serio e chiaro, in modo che i cittadini sappiano in anticipo che accadrà nei prossimi mesi invernali».

La rubrica Saper Spendere è rinviata per mancanza di spazio Ci scusiamo con i lettori



Rally del Romanico sulla Via Francigena

TORINO. Viaggio lungo la via Francigena, sulle [redacted] dei pellegrini medievali attraverso un itinerario storico-culturale a cavallo tra Piemonte e Valle d'Aosta. Curiosa avventura quella del «Rally del Romanico» che amplia il raggio d'azione: si disputerà lungo quattro differenti tracciati, domenica prossima con partenza da piazza della Vittoria alle 8,30. A bordo della propria vettura, gli equipaggi avranno l'opportunità [redacted] in diverse località artistiche sparse nelle due regioni cimentandosi in prove di creatività [redacted] la fotografia, il disegno, la poesia, in qualche modo pertinenti ai luoghi visitati [redacted] chiese, abbazie ed edifici testimoni della bellezza architettonica del Romanico

[redacted]

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30' minuto ore 6.30 Oroscopo; 7,30 Sport; 8,30 Lavoro Concorsi; 9,30 Sanità Salute Bellezza; 10,30 Borsa; 11,30 Folklore; 12,30 Città Storia [redacted]; 13,30 Sport; 14,30 Musica; 15,30 Spettacolo; 16,30 Appuntamenti; 17,30 Oroscopo; 18,30 Economia Lavoro; 19,30 Sport; 20,30 Sport. **6-9: Abitudine quotidiana**; 6,05 Previsioni del Tempo; 6,25 Prima Pagina; 6,40: Rassegna Stampa; 6,50 Viabilità; 7,50 Polizia Stradale; 8,05 Prima Pagina 20 anni prima; 8,50 Viabilità; **9-12 Musica e notizie**; 9,10 Previsioni del Tempo; 9,50 Viabilità Aeroporto; 10,10 Previsioni del Tempo; 11,00 Viabilità Ferrovie; **12-15: Musica e Notizie**; 12,10 Temperature; 13,50 Viabilità Polizia Municipale; **15-18 Musica e Notizie**; 15,10 Previsioni del Tempo; 15,50 Viabilità Ferrovie; 16,50 Viabilità Polizia Municipale; 17,10 Previsioni del Tempo; **18-21 Abitudine Quotidiana, in diretta da «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale.**

Bennet Vigliano

COSTA MENO

E' un'offerta valida dal 25 settembre all'1 ottobre

PER I TITOLARI DELLE CARTE BENNET CLUB

LEVIGATRICE ORBITALE RA 175 + TRAPANO KD 561 BLACK & DECKER

39.000 € 20,14

PER I TITOLARI DELLE CARTE BENNET CLUB

OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA SAGRA L 1

4.900 € 2,53

PER I TITOLARI DELLE CARTE BENNET CLUB

MOZZARELLA SANTA LUCIA g 125

£ 9.600 al kg

1.200 € 0,62

Offerta valida dal 25 settembre all'1 ottobre 2000 solo nel punto vendita di Vigliano Biellese.

GRANDI MARCHE PREZZI ALL'OSSO

DAL 18 SETTEMBRE ALL'1 OTTOBRE

bennet

VIGLIANO BIELLESE (BI)
SUPERSTRADA BIELLA-COSSATO
USCITA VALDENGO - Tel. 015/8285130

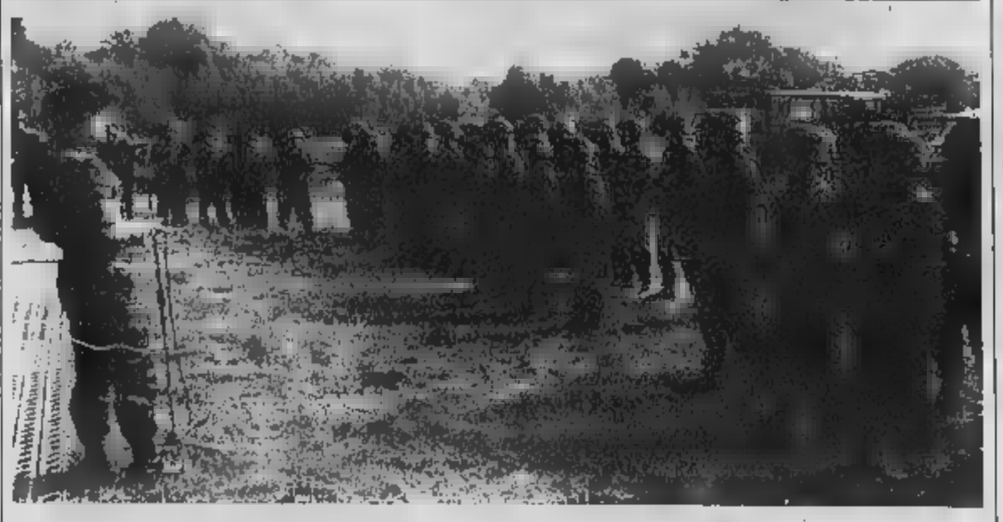
bennet

STAR
MINOLA
VIA ITALIA 7, BIELLA

LA STAMPA
PAGINA 39 GIOVEDÌ ■ SETTEMBRE ■
BIELLA
E PROVINCIA
REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191 / 015 355230, FAX 015 2522379. E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 5, TELEFONO 015 8491212, FAX 015 8493325

FENDI
MINOLA
VIA ITALIA 7, BIELLA

L'ESERCITO DEL FUTURO



Con i riservisti per le operazioni di pace

CANDELO. I riservisti, i soldati dell'Esercito del futuro, sono stati protagonisti di un'esercitazione ■ ■ nel poligono della Baraggia. Saranno impiegati per operazioni umanitarie. A PAG. 45

I funerali del ragazzo di Roasio si svolgeranno oggi alle 15,30 nella chiesa di Sant'Eusebio

«Si è voltato ■ attimo», poi la tragedia

Sgomento per la morte di Marco Ferrero, 13 anni

ROASIO

Si svolgeranno oggi alle 15,30 ■ Roasio i funerali di Marco Ferrero, lo studente di terza media morto martedì pomeriggio ■ ■■ 13 anni (ne avrebbe compiuti 14 il prossimo 16 febbraio) in un incidente avvenuto alle porte di Brusnengo, sulla provinciale che por- ■ ■ Roasio Curavecchia. La cerimonia funebre sarà celebrata nella chiesa di Sant'Eusebio.

Intanto ■ comunità di Roasio (dove Marco abitava con ■ papà Roberto, la ■■■ Barbara ■ il fratello più piccolo Mattia) ■ di Brusnengo (dove frequentava ■ scuola media), si sono strette intorno ai genitori, che non si sono mai mossi dal del cimitero di Brusnengo, dov'è ■■■ composta la salma del ragazzo. Fin da subito la ■■■ ardente è ■■■ ■■ di una ■■■ incessante di parenti, amici, colleghi di lavoro di Barbara ■ Roberto Ferrero, compagni di scuola di Marco, profondamente commossi e ancora increduli.

I carabinieri di Masserano, intervenuti sul luogo dell'incidente ■■■■■■■ alla polizia municipale e all'ambulanza medicalizzata ■■■ 118 di Cossato, stanno ■■■ vagliando tutte le testimonianze raccolte, al fine di ricostruire nei dettagli la dinamica dell'incidente.

«Si è voltato per un attimo forse per vedere se arrivava qualcuno, un'auto o un ciclomotore. Subito dopo - dice ■■■ testimone - ha perso il controllo della mountain bike ed è andato contro l'Audi grigia che viaggiava a velocità molto moderata. Quindi è caduto all'indietro sull'asfalto, battendo con violenza il capo». A conferma della ■■■ sulla vettura condotta da Pierino Filisetti, ■■ anni, imprenditore di Curino, sarebbe stato trovato solo un leggero graffio sulla carrozzeria.

Con Marco avrebbe percorso un tratto ■ strada anche un ■■■ amico, in sella a un ciclomotore. Ma ■■■ è stato ancora accertato se i due fossero in quel ■■■■■ affiancati o procedessero in fila indiana. [f. p.]

Marco Ferrero, 13 anni

Dal vertice emergono le prime indicazioni per il rilancio dello scalo di Cerrione

Aeroporto, arriva il super manager

Gli azionisti «dettano» le linee strategiche

BIELLA

L'aeroporto ■■■ si chiude, anzi gli azionisti sono pronti anche a mettere mano al portafoglio se servono altri investimenti. Ma prima concordano sulla necessità di riorganizzare la società, affidandone la conduzione ad ■■■ figura (presidente o amministratore delegato) che si occupi a tempo pieno della promozione dello scalo biellese.

I maggiori azionisti della Sa- ■■, che si sono ritrovati martedì sera al capezzale dell'aeroporto, sono ottimisti sul futuro dell'impianto che, dopo le traversie di ferragosto, è tornato operativo. Per la Regione (azionista di riferimento) erano presenti l'assessore Gilberto Pichetto e il vice presidente della Sace Federico Salino; Biella era rappresentata dal sindaco Gianluca Susta e dall'assessore Edgardo Canuto, la Provincia dal presidente Orazio Scanzio e dall'assessore Piergiorgio Fava, l'Unione industriale dal presidente Massimo Marchi ■ dal direttore Enzo Vizzari. Il gruppo ha preso visi■■ della situazione di bilancio della società illustrata dal vice presidente esecutivo Franco Smerieri. «Una spa sostanzialmente sana - la definisce Susta - dal patrimonio integro, senza debiti ma ■■■ ■■■ serie di crediti che consentono di affrontare l'immediato futuro senza particolari problemi. La perdita di gestione si riduce alla fine ■ 200 milioni all'anno, che suddivisi tra tutti gli azionisti, non rappresentano un peso finanziario insostenibile».

Dopo le traversie di ferragosto l'aeroporto di Cerrione è tornato operativo; ora spera anche in un rilancio

Con questa situazione, il confronto ■■■ gli azionisti sul futuro dello scalo biellese ha preso subito un indirizzo più ottimistico. «E' emersa una volontà generale di mantenere operativo l'aeroporto - ribadisce l'as- ■■■■■ Pichetto -. E' uno scalo dotato di tutte le attrezzature necessarie a svolgere un'attività commerciale. Per fare un paragone, ■ come un negozio moderno, completamente attrezzato ■ che vende prodotti appetibili. Ma i clienti sono ancora lontani. Ecco noi dobbiamo lavorare per "catturare" gli utenti».

Come? Secondo Pichetto il potenziamento della grande rete viaria del Piemonte aumenterà le potenzialità dello scalo biellese aprendogli le porte di bacini di utenti attualmente ancora troppo lontani. «Ma con una richiesta di voli in continua crescita occorre essere sempre sul mercato, pronti a cogliere le occasioni favorevoli - aggiunge Federico Salino -. Quindi, deve esserci ■■■ persona che riprenda i contatti con tutte le compagn■ ■■■ dall'Alitalia ■ Meridiana fino ■ ch■ ..l occupa di v■■ charter o di trasporto merci ma sappia anche muoversi nel labirinto dei vari livelli dell'aviazione civile».

Che questa persona ■■■ essere il nuovo presidente della Sace ■ sia invece necessario creare un'accoppiata presidente-amministratore delegato, sono questioni che per il momento ■■■ ■■■ messe in seconda linea. «Prima troviamo l'uomo giusto - aggiunge Susta -. Ognuno di noi ■■ è impegnato a contribuire alla formazione di una lista di nomi sui quali ragionare, con l'obiettivo di arrivare ad una scelta in tempi rapidi. Il designato avrà 6-8 mesi di tempo per riaprire tutti i contatti e presentare agli azionisti una situazione aggiornata sulle possibilità di sviluppo dell'aeroporto. In presenza di aperture concrete i soci hanno dato la loro disponibilità a nuovi investimenti». La volontà emersa dal vertice degli azionisti ha avuto un'immediata ripercussione sul consiglio di amministrazione riunitosi ieri sera: l'elezione del presidente,che era il punto di maggior spicco all'ordine del giorno, è stata rinviata. Nel frattempo la Provincia provvederà a nominare il suo nuovo rappresentante dopo le dimissioni di Fava. [m.al.]

Forse una svolta nei piani di sviluppo

Cerruti 1881 e Fin.part vicini di possibili alleanze

Al centro delle trattative ci sarebbe la cessione della maison di Parigi

BIELLA

Continua il walzer di possibili partner per il gruppo Cerruti. L'altro giorno il Sole 24 Ore ha dato l'annuncio delle trattative in fase avanzata che potrebbe portare la società Fin.part ad acquistare la maggioranza della ■■■ Nino Cerruti 1881, il gioiello della holding che da solo fattura complessivamente più di 500 miliardi di lire.

Che il gruppo biellese fosse alla ■■■ di un partner finanziario in grado di assecondarne la crescita è noto da tempo: era stato lo stesso Nino Cerruti in occasione dei grandi appuntamenti della moda di Parigi e Milano a parlare di questa ■■■■■ nell'ambito dei piani di sviluppo del gruppo.

L'imprenditore Nino Cerruti che guida la holding biellese

Più volte in questi ultimi tempi sono circolate voci. Anche la scorsa estate sulle pagine economiche ■ alcuni quotidiani si era parlato dell'interessamento a Cerruti 1881 del gruppo Marzotto. Voci che puntualmente restavano nel vago dietro ■ ripetuto «no comment» della holding biellese e dei possibili acquirenti.

Ma ora sull'ultima indiscrezione il direttore generale Stefano Sassi dice al Sole 24 Ore: «Stiamo parlando anche ■■■ la Fin.part». Inutile però ■■■■ una conferma diretta: ieri il direttore del gruppo Cerruti ha fatto riferire che non aveva nulla nè da confermare ne tanto meno da aggiungere ■ quanto era apparso sul giornale.

La Fin.part ■ una società, quotata in borsa, che opera in prevalenza nel settore moda anche se aveva un ramo alberghiero che ■■■ sta cedendo in quanto ritenuto non più strategico.

■ alla base dell'interesse per Cerruti 1881 ci sarebbe appunto la necessità di investire i 300 miliardi che starebbe per incassare dalla cessione degli alberghi. La Fin.part però già collabora con il gruppo Cerruti attraverso la Pepper, un'azienda che produce la linea Cerruti Jeans. Il fatturato consolidato del gruppo Cerruti è stato nel '99 di circa 225 miliardi in linea con l'anno precedente. [r.b.]

CALLAN SCHOOL
HIGH SPEED LANGUAGE TEACHING
BIELLA
VIA TRIESTE 26
TEL. 015 / 8494854 ■■■■■■
FAX 015 / ■■■■■
E-mail: callan@mail.bielnet.it
Internet: http://www.callanschool.it

CORSI D'INGLESE
... PER CHI SA SCEGLIERE ...!
Trinity College
Londra
Centro accreditato per gli esami
Trinity College di Londra
SEGRETERIA
ore 8,30/12,30 - 15,00/19,00
Sabato dalle 8,30 alle 12,30

[redacted] mercoledì la documentazione è in Consiglio comunale [redacted] Ponderano

[redacted] ospedale, progetto «doc»

L'Asr ha ottenuto il «Certificato di controllo»

[redacted] Sandigliano

Il nuovo ospedale si farà, senza variazioni e [redacted] intoppi che non siano i tempi burocratici. Il direttore generale dell'Asr Giovanni Zenga ha già in [redacted]no, primo in Italia, il «Certificato di controllo della qualità» previsto da una normativa del luglio scorso, che equivale al parere favorevole per l'edificabilità dopo l'esame [redacted] progetto esecutivo.

[redacted] certificato viene rilasciato [redacted] Conteco (è un organismo [redacted] controllo per la certificazione della qualità delle costruzioni, sicurezza, urbanistica ed ambiente) e il nostro porta il numero 2000CC02.

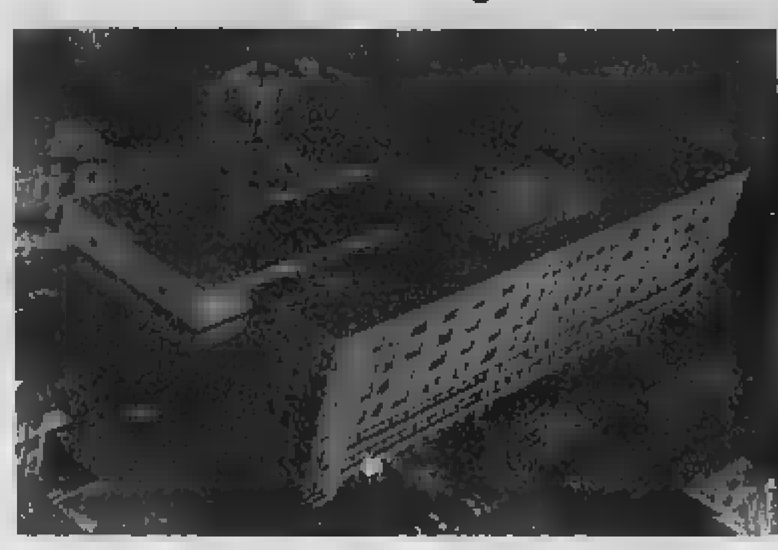
Aggiunge Giovanni Zenga: «Il progetto [redacted] chiuso ed è stato trasmesso agli enti regionali. Gli appuntamenti [redacted] ormai a ritmo serrato, per raggiungere la fase [redacted] appalto dei lavori entro un massimo [redacted] 4/5 mesi. Entro fine settembre avremo terminato gli incontri per illustrare il progetto ai relatori regionali [redacted] mercoledì prossimo, 4 ottobre, ci sarà la riunione del Consiglio comunale di Pondera[redacted] che fisserà la riunione della commissione edilizia che deve rilasciare l'autorizzazione [redacted] costruire». Come è noto il «Degli Infermi 2» sorgerà nel territorio [redacted] Ponderano, in regione Villanetto, alle spalle del Cottolengo.

Alcune cifre per il nuovo ospedale: [redacted] posti, 40 per [redacted] libere professioni in [redacted] struttura che ha come caratteristica principale una grande flessibilità organizzata [redacted] dipartimenti con l'utilizzo di ogni sorta di tecnologia. Tutte le camere saranno a due letti con servizi interni, locali di accoglienza anche per i bambini [redacted] due lunghe gallerie [redacted] negozi per le piccole quanto indispensabili necessità di degenti e visitatori, compreso un bar-ristorazione.

Ci saranno, particolare mol[redacted] importante quanto sottovalutato, percorsi separati per materiale sporco [redacted] pulito ed un numero di posteggi adeguato: 1010 per i visitatori [redacted] per i dipendenti.

Il nuovo ospedale, presumibilmente funzionante entro cinque [redacted]ni, costa circa 260 miliardi, coperti per 135 con un contributo regionale, per 40 con la vendita dell'attuale immobile anticipato dalla Regione e per 40 dalla Fondazione Crb (finalizzati in 30 miliardi per le strutture e 10 per le attrezzature). Il saldo con un mutuo carico dell'Asr.

Il direttore generale ribadi[redacted] comunque [redacted] suo concetto guida: [redacted] a livelli ottimali il «Degli Infermi» con investimenti adeguati per offri[redacted] ogni servizio possibile all'utenza nel frattempo.



Progetti per il nuovo ospedale, [redacted] anche interventi per quello vecchio

[redacted]

CRONACA

Don Finotto ricoverato in ospedale per un malore

Don Giuseppe Finotto, l'ottantenno parroco di S. Biagio, è [redacted] ricoverato ieri al «Degli Infermi» per un malore. Il popolare sacerdote è stato sottoposto ad una serie di accertamenti e solo oggi si conoscerà qual è il suo stato di salute. [f. p.]

[redacted]

La Polisportiva Chiavazzese organizza lezioni di yoga

L'Associazione polisportiva Chiavazzese organizza un cor[redacted] di yoga alla scuola media «Costa». Le lezioni cominceranno [redacted] 4 ottobre, con orario dalle 19,30 alle 21 e termineranno a maggio. Per informazioni si telefona allo 015 29157. [f. p.]

COMMERCIO

Agenti e rappresentanti [redacted] via il corso professionale

Il 2 ottobre cominceranno all'Ascom di Biella il 44° corso di formazione professionale per agenti e rappresentanti di commercio ed il 13° corso professionale per la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande. Le iscrizioni [redacted] già aperte e per ulteriori informazioni [redacted] telefona all'Ascom (via Tripoli 1) allo 015 355041. [f. p.]

Villaggio

Un'indagine per i [redacted]

La polizia ha aperto ufficialmente un fascicolo sugli episodi di vandalismo compiuti venerdì notte all'interno del tendone montato da «Apertamente» in via Trivero, al Villaggio La Marmora, [redacted] alcune manifestazioni musicali organizzate in collaborazione con l'assessorato alla cultura del Comune di Biella, in questi giorni al centro di aspre polemiche, anche politiche, e di proteste da parte di alcuni residenti infastiditi dal frastuono della musi[redacted]

A far scattare l'indagine degli uomini della Questura è stata la denuncia contro ignoti inoltrata dal presidente dell'associazione «Apertamente», cui fa capo il vasto programma di questi giorni. Luciano Rossi chiede giustizia per i danni subiti dagli impianti d[redacted] tensostruttura di via Trivero: «Nella notte di venerdì 20 settembre - dice [redacted] presidente di Apertamente - ignoti [redacted] penetrati all'interno del tendone e hanno rovesciato l'impianto a spina della birra, la macchina per il caffè, rovesciato sedie [redacted] tavolini, spaccato bottiglie, bicchieri [redacted] gettato a terra il materiale informativo dell'associazione».

Intanto continua a restare divi[redacted] l'opinione pubblica (e i politici), sulle proteste di alcuni residenti per i concerti «rumorosi»: «È giusto tutelare [redacted] tranquillità [redacted] la serenità della gente», affermano fra l'altro alcuni rappresentanti del Polo, mentre altri, tra cui lo stesso presidente del Consiglio circoscrizionale, Luca Sciarretta, difendono l'iniziativa dell'amministrazione comunale [redacted] di Apertamente. [f. p.]

[redacted]

Marsoni: ecco perché ho lasciato il Consiglio

Silvia Marsoni, che nel '95 è stata la prima presidente della Provincia, s'è dimessa [redacted] Consiglio. Ecco [redacted] con cui ha annunciato la sua decisione all'assemblea

Silvia Marsoni

Vi scrivo per presentarvi le mie dimissione da consigliere provinciale. Le ragioni di qu[redacted] mia decisione sono assai lineari: la mia famiglia ed il mio lavoro, che svolgo a Milano [redacted] che mi porta spesso all'estero, non lasciano spazio sufficiente ad un impegno che non può e [redacted] deve, per rispetto ai cittadini e a questa [redacted] istituzione, essere relegato ai ritagli di tempo.

Non sono mai stata una professionista della politica, né [redacted] lo sarò. [redacted] scelto la mia professione [redacted] tempo dell'università e non ho mai cambiato idea. Nel clima turbolento degli anni novanta risposi tuttavia [redacted] entusiasmo alla richiesta di «prestare» [redacted]po e risorse che, dal mondo della politica, veniva fatta a gran voce al mondo della società civile. Durante i 4 anni della mia presidenza, non ho [redacted]to né tempo [redacted] forze all'amministrazione della Provincia. Ero cosciente che la parte privata della mia vita ne avrebbe sofferto. Tuttavia mi era [redacted] affidato [redacted] compito quasi unico in politica, quello di creare dal nulla una nuova Provincia, [redacted] quello ho cercato di fare con passione e al meglio delle mie capacità.

L'opportunità di essere la prima presidente [redacted] Provincia [redacted] Biella mi ha cresciuta umanamente ma è stata l'esperienza di essere [redacted] refe[redacted] dell'opposizione che [redacted] ha [redacted] più [redacted]. Come spesso [redacted]de, [redacted] le esperienze più umili [redacted] più faticose quelle che insegnano [redacted] capirsi ed a capire il mondo. [redacted] capito per esempio che la qualità vera della vita [redacted] una comunità, dipende dalla capacità che quella comunità ha di esprimere le proprie esigenze presenti mantenendo al contempo una proiezione realistica e veritiera de[redacted] conseguenze delle sue scelte nel futuro, e che le istituzioni sono solo una delle molte cerniere necessarie per integrare queste esigenze al tempo che passa.

Esistono dunque molti modi per essere cittadini della [redacted] publica», svolgere il proprio lavoro [redacted] istituzioni è solo uno tra questi. Penso che dare al proprio lavoro [redacted] orizzonte più largo, occupandosi non solo [redacted] propri interessi e del proprio guadagno, ma anche del suo contributo [redacted] benessere di una comunità, sia un altro. Il mio impegno [redacted] ricercatrice in oncologia rientra in questa forma di [redacted]re politica in senso lato. Le idee, infatti, le esperienze, i progetti di questi cinque anni non avrebbero potuto es[redacted] senza il contributo di tutti coloro che hanno condiviso [redacted] sostenuto un'idea di governo [redacted] territorio fondata su obiettivi [redacted] perseguire piuttosto che [redacted] ideologie da diffondere, basata sui principi etici e non su quelli dell'esercizio del potere, sull'essere e non sull'apparire. A chi dopo le elezioni ha cercato di zittirmi dicendo «taci, sei [redacted] sconfitta» voglio dire che molti biellesi ora più che mai credo[redacted] ad una visione politica non convenzionale quale [redacted] ed è la nostra, e che la loro voce continua ad essere [redacted] amplificata da chi in questo consiglio li rappresenta. Per quanto mi riguarda questa voce sarà sempre p[redacted] in me e cercherò di farla risuonare in tutte le cose che faccio.

Con l'assessore Cotto

[redacted]

L'infanzia e l'adolescenza saran[redacted] argomento di un incontro in programma oggi (alle 11) al Palazzo della Provincia. L'occasio[redacted] è la presentazione del bando che ha dato l'avvio alle procedure di attuazione del secondo triennio di applicazione della Legge 285/97 per la promozione dei diritti ed opportunità per l'infanzia [redacted] l'adolescenza. L'incontro è rivolto agli amministratori ed agli operatori sociali. Interverrà l'assessore alle Politiche sociali della Regione, Mariangela Cotto. Gli stanziamenti riguarderanno la promozione di progetti e interventi per situazioni di disagio di minori e famiglie.

«Nel triennio precedente - spiega l'assessore Cotto - sono nate iniziative per la promozione e l'accoglienza [redacted] favore di politiche per l'affido ed altri servizi innovativi, come la formazione dei "nidi condominiali", di centri per bambini [redacted] famiglie o di aggregazioni per adolescenti. L'obiettivo [redacted]gli incontri è di coinvolgere tutti coloro che sul territorio si occupano di minori e famiglie». [d. sa.]

Stasera, dalle 19

[redacted]

Stasera, per la quinta volta, Città studi riproporrà la «Soirée Università», l'annuale momento d'incontro [redacted] studenti, ex studenti, aziende ed istituzioni vicine al mondo universitario. L'appuntamento è dalle 19.

Durante la serata, che [redacted] aperta dal presidente [redacted] Città studi Paolo Piana, [redacted] consegnate le borse di studio volute dalle Fondazioni Caraccio [redacted] Crb e dall'Associazione dirigenti aziendali. I premiati: Enrica Guerci, Alessandra Martinetti, Fabio Garzena (per il Politecnico), Elisa Addis, Elisabetta Botto, Lucia Viani, Marika Castello, Guido Alliod e Cristina Mosca (per la Saa). Seguirà una breve tavola rotonda sul [redacted] «Estero-Italia: quale stage per il mio futuro?»: interverranno Carola Barbera, Claudio Borio e Maurizio Mongardi.

Tra gli appuntamenti della serata la presentazione delle attività sportive dei [redacted] universitari [redacted] collaborazione [redacted] la «Pietro Micca»; l'animazione è affidata all'attore-regista Renato Janni. [f. p.]

Sarà trasferita in Valle Elvo l'8 ottobre

A Bagneri [redacted]

Da domenica 8 ottobre la statua della Madonna de «L'Piumin», delicata opera dello scultore biellese Francesco Barbera (il più noto «Sandrun»), si affaccerà sulla Valle dell'Elvo guardando in particolare Sordevolo, paese natale dello scultore. Il trasferimento della statua (un bronzo [redacted] 6 quintali), sarà preceduto sabato alle 16, in Cattedrale, dalla messa e dalla benedizione del calco in gesso [redacted] dei bronzi che raffigurano la Vergine. Una settimana dopo, [redacted]e detto, la statua sarà sistemata nei pressi della mulattiera che collega il Tracciolino [redacted] Bagneri; l'appuntamento [redacted] alle 11. La Madonna de «L'Piumin», seguirà questo percorso: Biella, Muzzano, Graglia Santuario, la Bossola [redacted] Bagneri. Durante la cerimonia verrà celebrata una messa. La statua fu commissionata allo scultore dal gruppo escursionistico «L'Piumin», nato nell'ambito delle attività dell'Oratorio di Santo Stefano nel 1956. «Sandrun» cominciò a lavorarvi nel '66 e produsse un calco in gesso alto due metri. Per vari problemi, tra cui la morte dello scultore, la fase ultima, la fusione in bronzo, [redacted]n si fece. Ora la Fondazione Crb ha finanziato la realizzazione della statua: dal calco [redacted] ottenute due, una che appunto sarà portata [redacted] Bagneri, l'altra che entrerà a far parte della collezione d'arte della banca. [d. sa.]

Il volto della Madonna de «Il Piumin»

La ditta era stata multata dalla Provincia: la Consulta [redacted] dà ragione

«[redacted] piemontesi»

Accolto il ricorso della Cavaglià spa

Via libera ai rifiuti speciali in arrivo da altre regioni. L'ha deciso la Corte costituzionale, accogliendo la questione di l[redacted]timità sollevata dal giudice di [redacted] Ruggero Mauro Crupi. Il caso era nato da una multa da 8 milioni fatta alle Cavaglià spa: la Provincia di Vercelli, nel '95, aveva contestato [redacted] ditta lo smaltimento di rifiuti tossici «di provenienza extraregionale». La Cavaglià aveva fatto ricorso, sostenendo che il divieto, imposto dalla Regione, era illegittimo. Così Crupi ha inviato gli atti a Roma, giudicando «rilevante» la questione.

La Corte costituzionale, [redacted] giorni scorsi, ha accolto le tesi di Crupi e della «Cavaglià», annullando in parte l'articolo [redacted] della legge regionale sullo smaltimento. Da oggi, quindi, non è più proibito accogliere rifiuti lombardi o liguri nelle discariche per speciali e tossico-nocivi. Anche i giudici costituzionali hanno riconosciuto che il primo comma dell'articolo 18 era in [redacted] con la legge nazionale (cioè col decreto Ronchi del '97). Se p[redacted] i rifiuti urbani «non pericolosi» è legittimo impedire lo smaltimento fuori regione, ciò [redacted] può valere per le scorie tossiche, che rappresentano un «problema più complesso».

Ciò non significa, comunque, che a Cavaglià potranno [redacted] camion [redacted]he dalla Sicilia o dalla Campania: la legge nazionale, infatti, prevede che i rifiuti vengano smaltiti negli «impianti appropriati più vicini», in modo da tutelare il più possi[redacted] l'ambiente [redacted] i cittadini. E l'«ambito ottimale» [redacted] cui parla [redacted] legge non può coincidere in astratto con i confini delle Regioni. [g. bu.]

[redacted]

La discarica industriale di Cavaglià [redacted] multata per aver accolto rifiuti provenienti da fuori Piemonte. Ora la Corte costituzionale le ha dato ragione

[redacted]

Marzio Olivero: [redacted] ci sono [redacted] due [redacted]

E' ormai [redacted] dominio pubblico quan[redacted] è accaduto al vertice organizzato da Forza Italia per «registrare» i rapporti tra le forze del Polo in Provincia ed in Comune. E' naturale che forze politiche diverse appartenenti ad un'unica coalizione debbano periodicamente rivedere [redacted] aggiustare i termini della collaborazione [redacted] è indiscutibile che dopo i fatti che hanno recentemente investito la giunta provinciale un incon[redacted] fosse indifferibile. E' meno naturale che [redacted] tavolo a cui si tratta anche di problemi riguardanti il Comune un partito non faccia partecipare [redacted] proprio [redacted] in Consiglio comunale. L'ha fatto Forza Italia (era presente Mario Porta), l'ha fatto la Lega (era presente Claudio Regis), non l'ha fatto An, che ha preteso che Livia Caldesi, designata capogruppo sia da Sandro Delmastro sia dal sottoscritto, lasciasse la riunione.

Che il mancato invito al capogruppo di An non sia [redacted] una banale dimenticanza ma [redacted] precisa volontà appare chiaro sia dalle cronache, sia dalle dichiarazioni rilasciate dai delegati di An p[redacted]ti alla riunione, riportate dai giornali. [redacted] allora appare difficile giu[redacted] questo comportamento se non con motivazioni squisitamente personali.

Motivazioni che affondano le loro radici nel precedente vertice, sempre organizzato [redacted] Forza Italia in occasione delle precedenti elezioni amministrative, quando già allora Livia Caldesi, [redacted] di aver sostenuto con il sottoscritto [redacted] altri iscritti ad An (per mantenere fede ad [redacted] impegno preso [redacted] gli «alleati») la candidatura di Orazio Scanzio alla presidenza della Provincia, venne invitata, dai suoi stessi colleghi di partito, ad andarsene.

Colleghi di partito bocciati dalla competizione elettorale ma che oggi, proprio - [redacted] solo - grazie al [redacted] di Scanzio sono stati «ripescati» e occupano cariche prestigi[redacted]se nell'amministrazione provinciale. [redacted] allora che a Biella esistano due Alleanze Nazionale è un fatto sancito mercoledì sera proprio dal commissario Guido [redacted] Bernardi, che ha ribadito di non riconoscere tutti gli iscritti come tali. Per [redacted] commissario gli iscritti [redacted] allineati, ancorchè ricoprano cariche elettive, n[redacted] hanno dignità e [redacted] emarginati ed esclusi ad ogni costo. Non [redacted] quindi le parole di Livia [redacted] ma gli atti compiuti da Guido De Bernardi a determinare l'esistenza di due An cittadine.

Marzio Olivero
consigliere comunale di An

[redacted]

[redacted]

Biella: [redacted] 015/33.247; **Cavaglià**: [redacted] 0161/96160; **Cossato**: [redacted] 015/922.148.

[redacted]

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 800.120.118

[redacted]

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià**: tel. 0161/96.470; [redacted] telefono 015/922.801.

[redacted]

CARABINIERI

[redacted] via Fratelli Rosselli [redacted] tel. 015/84.09.054 - 015/84.09.051 - 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

[redacted]

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

[redacted]

FERROVIE DELLO STATO

[redacted]: Stazione di [redacted] Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

[redacted]

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

[redacted]

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

[redacted]

INPS

[redacted]: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

[redacted]

FARMACIE DI [redacted]

A **Biella**: *Farmacia Dr. Gamberova*, via [redacted] 61, tel. 015/22.390. Orario [redacted] apertura: dalle 8,30 [redacted] 12,30 e [redacted] 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di [redacted] medica urgente.

[redacted] gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [redacted] ricetta medica urgente.

Quittengo: [redacted] *Marzia*, via Caduti Libertà 22, tel. [redacted].

Benna: *Dr. Spagnolo*, [redacted] IV Novembre 7, tel. 015/58.22.003.

Graglia: *Cappellaro Zanotti*, via Provinciale 14, tel. 015/63.166.

[redacted]: *Dr. [redacted] Conte*, piazza Vittorio Veneto 3, tel. 015/44.13.20.

[redacted] **Cervo**: *Dr.ssa Angela Taranto*, via XXV Aprile 15, tel. 0161/859.293.

Il summit- viabilità a Mottalciata: sul tappeto il problema-tangenziale

Riapre il guado di Castelletto

E il Comune ora lancia il progetto del ponte

MOTTALCIATA

Si [illegible] tangenziale. Ma si anche al ponte sul Cervo, grande sogno mai realizzato. Domenica, a Mottalciata, si sono dati appuntamento Provincia, Comuni e cittadini, per discutere insieme i problemi di viabilità. La tangenziale [illegible] già progettata (almeno in [illegible] preliminare). Ma alcuni, [illegible] il gruppo di minoranza di Mottalciata, insistono perché si risolvano finalmente tutti i problemi di circolazione.

La novità dell'ultima [illegible] la riapertura del guado di Castelletto, chiuso dalla fine di luglio dopo che un'auto era stata travolta dalla piena. Da ieri le sbarre sono alzate, anche se quello, [illegible] ricorda il Comune, ri[illegible] un «passaggio improprio». Il divieto di circolazione è sempre valido. La differenza, rispetto al passato, è che le sbarre non si possono più aggirare quando sono chiuse, perché ai lati sono stati [illegible] alcuni blocchi di cemento.

La riapertura del guado (in teoria solo per i residenti) riporta alla ribalta la questione del ponte. Il Comune [illegible] Castelletto [illegible] già arruolato un ingegnere per fare uno «studio [illegible] fattibilità»: «Ci dovrebbe consegnare la [illegible] proposta a metà ottobre - dice il sindaco Renzo Selva -. Due le ipotesi: f[illegible] [illegible] ponte dove adesso c'è il guado oppure più a Sud, dove però costerebbe di più». Il progetto verrà poi presentato a Provincia [illegible] Regione, per ottene[illegible] i finanziamenti. L'assessore Paolo Monfermoso, a Mottalciata, ha giurato che la giunta Scanzio non si tirerà indietro: «Siamo ben felici [illegible] contribuire. Ma l'operazione va valutata in modo serio, e questo [illegible] ciò che dovranno fare i sindaci di Mottalciata, Castelletto e Gifflenga». Riguarda solo Mottalciata, invece, il problema della rotonda sulla tangenziale. Tutti sono d'accordo a dire che la «variante», progettata appunto dalla Provincia, è necessaria e va fatta al più presto. I consiglieri comunali di «Progresso», tuttavia, hanno suggerito a Monfermoso di spostare la rotonda all'incrocio con Castelletto invece che a quello per Gifflenga, in previsione anche del ponte. L'assessore [illegible] scettico, ma non boccia la proposta: «E' il sindaco di Mottalciata che deve dirci quale soluzione preferisce: sempre ammesso che sia possibile spostare la rotatoria». Anche di questo si occuperà il «tavolo tecnico» proposto dalla Provincia. Il confronto è aperto. [g. bu.]

Il guado di Castelletto è stato riaperto ieri: [illegible] [illegible] spera nel [illegible] ponte

Si alla polizia provinciale

La giunta ha varato il regolamento

BIELLA

Nuovo passo avanti per la polizia provinciale. La giunta Scanzio ha approvato la settimana scorsa il regolamento sul «nucleo di vigilanza stradale», il nuovo corpo sognato dall'assessore ai Trasporti Pier Giorgio Fava. Come era stato anticipato, gli agenti della Provincia faranno rispettare il codice della strada, rileveranno gli incidenti e [illegible] occuperanno di «tutela e controllo dell'uso delle strade». Fra gli altri compiti, ci [illegible] le ispezioni nelle «imprese e nelle società di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto», nelle autoscuole e nelle autofficine. I vigili collaboreranno anche coi progettisti delle strade, si occuperanno dei servizi di rappresentanza e dei controlli sui mezzi pubblici.

«Il nucleo - spiega una nota della Provincia - svolgerà anche funzion[illegible] di polizia giudiziaria, polizia stradale e funzioni [illegible] liarie [illegible] pubblica sicurezza, acquisite con riconoscimento del prefetto». Fin qui [illegible] regolamento. [illegible] quanti uomini avrà la polizia provinciale? Per ora, la giunta Scanzio spiega solo che «la dotazione organica prevede la figura del comandante, del vicecomandante e di agenti secondo le esigenze operative».

L'opposizione s'è già scagliata contro il progetto, dicendo che [illegible] troppo costoso e che sarebbe meglio sollecitare il governo a dare più uomini alla polizia stradale. Ma Fava [illegible] deciso ad andare avanti. Per i primi tempi si parla di due pattuglie, munite [illegible] etilometro e telelaser. Bisogna solo decidere [illegible] quando bandire i concorsi: se subito oppure nel [illegible]. [r. s.]

L'obiettivo è di potenziare i servizi di vigilanza all'uscita di scuola

Nonni-vigile, l'idea non piace

Andorno: aderiscono solo due volontari

[illegible]

Per ora sono soltanto due i volontari che hanno aderito all'iniziativa dell'amministrazione comunale di istituire un servizio di vigilanza presso gli edifici scolastici svolto da anziani.

L'iniziativa pubblicizzata nelle scorse settimane con manifesti nelle [illegible] [illegible] passe ha lo scopo di tutelare la sicurezza dei ragazzi all'uscita delle [illegible] le. I volontari, fanno sapere dal Comune, avranno mansioni strettamente di vigilanza e controllo, [illegible] alcun potere repressivo od imposizioni che rientrano nelle competenze istituzionali delle forze di polizia.

«La popolazione - [illegible] il sindaco Pier Giorgio Rapa - ha risposto [illegible] molta freddezza all'invito: sicuramente ha pesato l'eccessivo peso delle responsabilità che l'incarico comporta». Tra i requisiti richiesti ai «nonni-vigili» vi [illegible] lo [illegible] di pensionato, il godimento dei diritti civili e politici e il possess[illegible] della patente categoria B.

«Su quest'ultimo aspetto - aggiunge il sindaco Rapa - vorrei fare chiarezza sgomberando il campo da possibili incomprensioni. La richiesta s[illegible] [illegible] propone solamente di appurare un minimo di cognizione stradale, senza alcun intervento diretto in tal [illegible] in pratica non [illegible] richiede l'uso dell'auto. La precisazione è dovuta in quanto proprio [illegible] questo punto abbiamo avuto molte richieste di chiarimenti».

Il Comune sta definendo in queste ore le modalità [illegible] organizzazione del servizio, che si avvarrà della collaborazione anche degli obiettori di [illegible] attualmente impegnati in comune. Con ogni probabilità i «nonni-vigili» saranno impegnati durante l'uscita degli allievi delle scuole elementari, sicuramente il momento più critico per il naturale scarico della tensione e dell'irrequietezza da parte dei ragazzi dopo una giornata di studio e impegno.

Analoghe iniziative [illegible] state adottate da altri Comuni biellesi, [illegible] gli stessi tiepidi risultati come a Gaglianico dove ha risposto all'appello solamente l'ex vigile in pensione Guido Birra. Anche l'amministrazione comunale di Candelo è intenzionata [illegible] chiedere la collaborazione degli anziani per istituire il corpo [illegible] «nonni-vigili». [r. mo.]

Oggi il vertice per fare luce sulle cause del fenomeno. All'attacco An e Ds

Sessera, è guerra all'inquinamento

A Coggiola si incontrano Provincia, Arpa e Cordar

COGGIOLA

Si terrà questo pomeriggio in municipio, [illegible] partire dalle 16, il summit promosso da amministrazione provinciale, Cordar (Consorzio per la depurazione delle acque reflue) e Arpa (Agenzia regionale per la protezione ambientale) per far luce sugli episodi di inquinamento nel torrente Sessera.

All'incontro prenderanno parte, oltre [illegible] vertici degli organismi sopra citati, gli [illegible] ministratori dei Comuni situati lungo l'asta del rio Ponzone e del torrente Sessera. Come riferito nei giorni scorsi dallo stesso assessore all'ambiente, Fausto Governato Greggio, lo scopo del summit è principalmente quello di esaminare nel dettaglio gli avvenimenti nel tentativo di far emergere elementi utili alle indagini che consentano di identificare i responsabi[illegible]. Non va, infatti, dimenticato che episodi come quelli accaduti durante l'estate oltre a deturpare l'ambiente vanificano gli sforzi compiuti dalle amministrazioni [illegible] dalle associazioni dei pescatori per tutelare la qualità delle acque.

L'assessore provinciale all'Ambiente Fausto Governato Greggio

Il problema è già stato affrontato nel pomeriggio di lunedì in Consiglio provinciale. La giunta, chiamata a rispondere alle interpellanze presentate dal gruppo di An [illegible] dal consigliere diessino Luciano Maron Pot, ha ammesso la gravità della situazione e si è detta pronta [illegible] combattere con ogni mezzo possibile i fenomeni di inquinamento.

«Mi fa piacere che l'atteggiamento della Provincia sia cambiato», ha sottolineato Maron Pot accusato, in un primo tempo, di strumentalizzare i veleni per farsi pubblicità sugli organi di stampa.

«Maron Pot [illegible] [illegible] buonista - ha ribadito il capogruppo di Alleanza nazionale, Andrea Dalmastro -: l'assessore Governato ha dimostrato un'ottima conoscenza del problema, ma ciò [illegible] basta. Occorre [illegible] determinati, agire sinergicamente, indagare a fondo e individuare quanto prima i colpevoli. E [illegible] caso la responsabilità ricadesse sulle aziende, gli stabilimenti incriminati dovranno [illegible] chiusi immediatamente e avere pene [illegible] erissime». [m. ch.]

POLLONE

Sarà sciolta la convenzione con il Comune di Donato

Si svolgerà questa sera la riunione del Consiglio, che deve deliberare per lo scioglimento della convenzione [illegible] il Comune di Donato per la gestione associata del servizio finanziario, di quella per la gestione in forma associata dello sportello unico delle attività produttive, la [illegible] della delibera del Consiglio del giugno del 1999 (relativa all'approvazione dello schema di convenzione regolante i rapporti tra gli enti locali ricadenti nell'ambito territoriale ottimale 2 per l'organizzazione del servizio idrico; infine sarà approvato la nuova convenzione per l'istituzione dell'Autorità d'ambito [illegible] (che comprende Biellese, Vercellese e Canavesano). [d. ss.]

COSSATO

Sindone, la parrocchia organizza il pellegrinaggio

È stata organizzata per domeni[illegible] 8 ottobre dalla parrocchia dell'Assunta una gita-pellegrinaggio a Torino per l'Ostensione della Sacra Sindone nella cappella del Duomo. Le prenotazioni [illegible] aperte fino a sabato prossimo telefonando allo 015/93.406 (parrocchia) oppure allo 015/92.16.14 (circolo Anspi). Il ritrovo dei partecipanti sarà in piazza della chie[illegible] alle 7,30, la partenza in pullman alle 8, mentre la visita della Sindone è prevista per le 10,30. [c. gi.]

[illegible]

Raccolta differenziata se [illegible] parla in Consiglio

È in programma questa sera alle 21 [illegible] Consiglio comunale. Sono quattro i punti più importanti in discussione: l'esercizio finanziario del 2000, l'approva[illegible] del centro operativo misto per le attività della Protezione civile, alcune modifiche relative al servizio di scuolabus [illegible] il rinnovo della delega alla Comunità montana per la gestione della raccolta differenziata. [c. gi.]

Da sabato [illegible] Pollone

I Col[illegible] l'Uni[illegible] per ricordarli

POLLONE

Sarà inaugurata sabato la mostra allestita dall'Ecomuseo valle Elvo e Serra [illegible] intitolata «Lau[illegible] e Gustavo Colonnetti», figure non divisibili neppure nel ricordarle. L'appuntamento è alle 11 nella biblioteca «Benedetto Croce» (voluta dalla Fondazione Colonnetti in onore dell'amico) o nell'adiacente villa [illegible] famiglia [illegible] infine alle 15 a villa Mossa ad Occhieppo Superiore.

A Pollone [illegible] esposta la parte che riguarda Laura, che si dedicò ai libri per l'infanzia [illegible] fu esperta anche nelle «biblioteche popolari»; ad Occhieppo Superiore gli studi, le fotografie, le strumentazioni, la pubbli[illegible] [illegible] Gustavo Colonnetti, docente al Politecnico di Torino, presidente del Cnr e uno dei padri della Costituzione. Colonnetti viene ricordato anche per aver dato un decisivo impulso alla ricostruzione delle abitazioni civili nel Dopoguerra (interventi finanziati dalla Ungra-Casas degli alleati, di cui fu nominato responsabile).

Sabato 7 ottobre, alle 16,30, nella sala consiliare di Pollone, è in scaletta un incontro dal titolo «Lettura: L come vita», condotto da Raffaella Bellucci Sessa, responsabile della Fonda[illegible] Alberto Colonnetti di Torino e specializzata [illegible] lettura per l'infanzia. Ogni visitatori riceverà in omaggio [illegible] libro «Laura [illegible] Gustavo» realizzato dalla «Commissione personaggi e storia» dell'Ecomuseo valle Elvo e Serra (di [illegible] è responsabile Gian Paolo Chiorino).

Le visite scolastiche debbono essere prenotate al numero 015/69) 110 nelle ore pasti mentre la mostra resterà aperta con i seguenti orari: feriali 20-22, sabato e domenica 10,30-12,30 e 15-22. [d. sa.]

Stasera il Consiglio

Zubi[illegible] punta [illegible] Cam[illegible] Alta valle Elvo

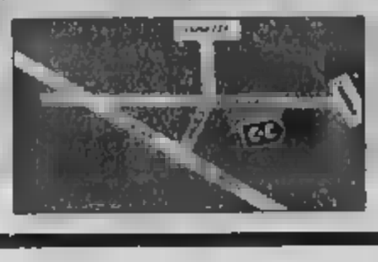
ZUBIENA

Il Consiglio comunale è chiamato a riunirsi stasera alle 21 per approvare tra l'altro la convenzione con l'associazione di volontariato «L'alveare» per i servizi scolastici [illegible] favore della «Scuola elementare della Serra» (che unisce Zubiena, Sala, Magnano [illegible] Torrazzo), la con[illegible] con Magnano per la gestione associata della scuola materna e la richiesta di ridelimitazione delle zone omogenee per l'in[illegible]mento del paese nella Comunità montana Alta valle Elvo.

L'ultimo argomento ribadisce la volontà dell'amministrazione di uscire dalla Comunità Bassa valle Elvo di cui fa parte, in [illegible] della decisione regionale. Si tratta della legge 265 del 3/8/99 per le «Richieste ed osservazioni», che scadeva il 21 agosto.

Lo scopo dichiarato dall'amministrazione [illegible] quello di trovarsi in una Comunità più [illegible] forme alle esigenze montane e di poter [illegible] ai finanziamenti del progetto europeo «Leader Plus» che esclude la Bassa valle Elvo a causa dei parametri fissati, soprattutto legati alla superficie del territorio rapportato alla popolazione. L'ultima «torta» targata Europa vale globalmente 2020 milioni di euro, pari a circa 4 mila miliardi [illegible] lire, di cui [illegible] 13 per cento spetta alla Piemonte, che funge da tra[illegible]mite per i fondi.

Dal canto suo il Gruppo di azio[illegible] locale valle Elvo, che unisce le due Comunità ed è ritenuta la controparte ottimale per il «Leader Plus», è in piena attività per allargarsi (dopo il no della Comunità montana Dora Baltea Canavesana) e presentare a Bruxelles il progetto entro fine mese. [d. sa.]

C+C Cash and Carry
SELEX
BIELLA - VERCELLI - PARUZZARO
SUGLI ACQUISTI
SUPERIORI A L. 450.000*
* Escluso IVA, imballo a rendere, zucchero e offerte speciali in corso.
SCONTO
IMMEDIATO IN FATTURA
5%
SETTIMANA
DAL 25 AL 30 SETTEMBRE

BIELLA - VIA CANDELO, 62/BIS
TEL. 015 [illegible]
ORARIO DI VENDITA:
[illegible] lunedì al venerdì: [illegible] 8,30 alle 12,00
[illegible] 13,30 alle 19,00
[illegible] [illegible] alle 12,00

TOYOTA

Visto l'ottimo anno 2000 a livello di vendite CAR AUTO SAS vi propone per SETTEMBRE 2000 IL MESE DEL RISPARMIO
Potrete infatti acquistare tutti i prodotti in stock con sconti minimo del 10%
L'offerta e' valida sia per il nuovo sia per l'usato a esclusione di tutta la gamma YARIS e YARIS VERSO

Ecco alcuni esempi del nuovo...

TOYOTA COROLLA 3P 1400 VVTI 97 CV COLORE BLU MET. EBD ABS CLIMA 2 AIRBAG RADIO ANTIFURTO 5 ANNI DI GARANZIA
LISTINO 27.250.000 - OFFERTA 24.500.000

TOYOTA COROLLA 1900 DIESEL 3 PORTE COLORE BLU MET EBD ABS CLIMA 2 AIRBAG RADIO ANTIFURTO 5 ANNI DI GARANZIA
LISTINO 28.750.000 - OFFERTA 25.850.000

TOYOTA COROLLA STATION W 1400 VVTI 16V 97 CV COLORE BLU M. EBD ABS CLIMA 2 AIRBAG RADIO ANTIF. 5 ANNI DI GARANZIA
LISTINO 29.750.000 - OFFERTA 26.750.000

AVENSIS TD 90 CV 4 PORTE ARGENTO MET. ABS CLIMA 2 AIRBAG 5 ANNI DI GARANZIA
LISTINO 37.950.000 - OFFERTA 32.000.000

LAND CRUISER KZJ95 GX 3000 TD COLORE VERDE MET ABS CLIMA 2 AIRBAG 8 POSTI 3 ANNI DI GARANZIA
LISTINO 73.415.000 - OFFERTA 66.000.000

NUOVA AVENSIS 1600 4 PORTE 110 CV EURO 3 ABS CLIMA 2 AIRBAG RADIO 5 ANNI DI GARANZIA
LISTINO 37.000.000 - OFFERTA

NUOVA AVENSIS SW TD D4D 110 CV EURO 3 ABS CLIMA 4 AIRBAG RADIO BLU MET. ANNI DI GARAN ZIA
LISTINO 42.450.000 - OFFERTA 38.200.000

dell'usato

TOYOTA CELICA 2000 GTI 170 CV NERO 1997 FULL OPTIONAL
VALORE DI MERCATO 29.000.000 - OFFERTA 26.100.000

TOYOTA KZJ95 GX 1997 GRIGIO MET ABS CLIMA 2 AIRBAG 8 POSTI
VALORE DI MERCATO 54.000.000 - OFFERTA 48.600.000

OPEL ASTRA 1800 16 V 1994 BLU MET. 3 PORTE
VALORE DI MERCATO 8.000.000 - OFFERTA 7.200.000

FORD GALAXY 2000 BENZINA FULL OPT. BLU MET. 1996
VALORE DI MERCATO 25.000.000 - OFFERTA 22.500.000

E TANTE ANLTRE ANCORA...
LE OFFERTE SONO VALIDE SENZA RITIRO USATO E PER IMMATRICOLAZIONI 2000

Car Auto

TOYOTA
s.a.s. di Cariola Paolo & C.
BIELLA - Via Milano, 61 - Tel. 015.351301

Borgosesia, nei prossimi anni saranno realizzate undici rotatorie alla francese

In arrivo una pioggia di rotonde

Previste in centro, nelle frazioni e sulla 299

[redacted]

BORGOSESIA

«Abbiamo fatto le scelte giuste per la Borgosesia del futuro» afferma convinto il sindaco Corrado Rotti. E futuro in città significa anche [redacted] pioggia di rotonde. Già, di rotatorie alla francese ne arriveranno tante nei prossimi anni, che si aggiungeranno alle molte realizzate.

[redacted] quadro emerge da un'attenta lettura del nuovo Piano regolatore, esposto in municipio al pubblico da qualche settimana. La viabilità [redacted] destinata a modificarsi profondamente, tanto che le numerose variazioni apportate fino ad ora dalla giunta Rotti diventano poca cosa rispetto [redacted] quanto ancora si deve fare.

Ecco dunque il piano degli interventi agli incroci. Sorgeranno rotonde al bivio per Vanzone (vicino all'hotel La Campagnola) sulla strada per Quarona, lungo viale Varallo ne verranno realizzate due (all'intersezione con [redacted] via Lenot e al bivio per Cartiglia), un'altra [redacted] prevista in piazza Garibaldi (qui i lavori inizieranno a breve), un'altra [redacted] via Lenot e viale Rimembranza, poi ancora due rotonde [redacted] Battole (queste saranno forse le ultime) all'inizio e [redacted] fine dell'ipotizzata circonvallazione, un altro paio verso Valduggia, vicino alle nuove [redacted] industriali (Cesolo e Plello), infine due lungo la statale 299. La prima all'incrocio per Foresto (che servirà anche il traffico proveniente dal ponte [redacted] Isolella), l'altra al crocevia per Cascine d'Agnona, dove [redacted] traffico è destinato ad aumentare [redacted] la costruzione dell'ospedale.

Il nuovo piano del traffico di Borgosesia prevede anche la realizzazione di [redacted] rotonda alla fine di viale Rimembranze. Il progetto di interventi si basa sulla realizzazione nei prossimi anni di undici rotatorie alla francese

Progetti a lunga scadenza? Niente affatto secondo l'amministrazione borgosesiana. «Adottiamo la politica dei piccoli passi - spiega il sindaco Corrado Rotti - si andrà avanti per gradi, ma con un lavoro costante. Quasi ogni mese ci sarà una novità. Per quanto riguarda [redacted] rotonde la prossima a veder la luce sarà quella di piazza Garibaldi (che permetterà così [redacted] "spegnere" l'ultimo semaforo ancora attivo in centro, ndr) poi toccherà alle altre. E gli interventi che interessano la [redacted] di viale Varallo dovranno [redacted] finiti prima che sia ultimata la ristrutturazione Rado».

L'idea della circonvallazione della popolosa frazione di Bettole è dunque sempre realtà. Nonostante gli alti costi (si parla di dieci miliardi) e nonostante siano in molti gli scettici, la giunta cittadina [redacted] solo l'ha prevista nel piano [redacted] ha pure messo in cantiere le due rotonde che dovranno regolare il traffico. «E una scelta obbligata - afferma convinto il sindaco - il centro della frazione è stretto e pericoloso. Si deve trovare una soluzione, e obiettivamente l'unica possibilità è la tangenziale».

Nel [redacted]

Il sindaco Rotti illustra il Prg

BORGOSESIA. Un week end a tu per tu con il sindaco. A mettersi a disposizione è il capo della giunta borgosesiana Corrado Rotti, che sabato [redacted] domenica riceverà chiunque per chiarimenti e spiegazioni sulle scelte fatte con il Piano regolatore della città. Il Prg è a disposizione del pubblico già da alcune settimane [redacted] nel prossimo fine settimana Rotti sarà presente nella sala consiliare (ingresso da via Monte Rosa) dove sono in visione tutte le tabelle del capoluogo e delle frazioni.

«Si tratta di uno strumento importantissimo per lo sviluppo della città - commenta l'amministratore - e ritengo doveroso da parte mia essere a disposizione per fornire qualunque risposta».

Rotti riceverà [redacted] pubblico dalle 9 alle [redacted] sia sabato [redacted] domenica. «Non sarò lì solo per dare spiegazioni - aggiunge - ma anche per raccogliere suggerimenti e lamentele. Il Piano è fatto, ma la popolazione ha il diritto di esprimere le sue opinioni, e tutte saranno tenute in massima considerazione per eventuali modifiche». [l. fo.]

Replica alla polemica del centrosinistra

«Illegittima e arbitraria l'audizione sull'Outlet»

La Provincia spiega: la commissione non è competente [redacted] questo argomento

VERCELLI

Illegittima ed arbitraria. Così il direttore generale della Provincia Gianfranco Chessa bolla la riunione - che [redacted] considerata tale e che è stata disertata dai componenti della maggioranza - della Prima [redacted] sul progetto Out-let a Santhià, oggi in discussione alla Confe[redacted] regionale dei servizi.

«Il presidente Giovanni Tricerri - spiega Chessa - ha convocato una riunione della [redacted] missione nonostante che l'argomento Out-let esuli dalle competenze del Consiglio provinciale e, [redacted] conseguen[redacted] da quelle demandante alle commissioni. Inoltre per regolamento la convocazione deve essere fissata previa intesa con gli assessori competenti e questo [redacted] è stato fatto. Quindi la riunione deve essere considerata nulla più di [redacted] incontro informale».

Il presidente Giulio Baltaro

Probabilmente, si dice negli ambienti della maggioranza, Tricerri ha strumentalizzato un «sì» del presidente Giulio Baltaro. «In effetti - commenta Baltaro - Tricerri mi ha chiesto se poteva organizzare un incontro per chiarire [redacted] la Svim il loro progetto. Ho acconsentito perché è giusto che ognuno si faccia un'idea precisa dell'argomento. Se poi Tricerri ha voluto trasformare l'incontro in [redacted] riunione formale della commissione [redacted]za rispettare il regolamento è responsabilità sua».

Il leghista Ercole Fossale, che [redacted] ha abbandonato la sala pur non considerando legittimi i lavori, specifica «che [redacted] è trattato del secondo appuntamento della campagna elettorale del centrosinistra, il primo [redacted] lo show [redacted] Beppe Grillo [redacted] piazza Cavour» e sottolinea «lo strano atteggiamento dell'opposizione che solo tre mesi [redacted] difendeva [redacted] presiden[redacted] Baltaro accusando la Regione e parlava di impatto devastante dell'Out-let sull'occupazione nella [redacted].

E proprio sui numeri, Fossale contesta i dati forniti dalla Svim. «Per Santhià - dice - si assicurano 400 nuovi posti di lavoro quando [redacted] Serravalle Scri[redacted] assunte 60 persone più 240 in turn-over. Non si parla invece dei 700 posti che si perderanno, tra dipendenti del commercio e familiari». [f. co.]

Sabato dibattito, mostre e show multietnico

Accoglienza e immigrati Convegno a Moncrivello

MONCRIVELLO

La convivenza tra etnie, culture, religioni. Anche [redacted] convivenza con la malattia. Quanto sono «fragili» le mani dell'accoglienza, come suggerisce il titolo [redacted] convegno organizzato per l'intera giornata di sabato, al Centro di riabilitazione ospedaliera «Mons. Luigi Novarese», nel Santuario della Madonna del Trompone, dall'Università degli studi di Torino, dal Comune di Santhià, dal Consorzio intercomunale per i servizi [redacted] sociale (il Cisas) [redacted] dai Silenziosi operai della Croce?

L'incontro fa parte di un percorso scientifico legato alla psichiatria «transculturale», disciplina per cui [redacted] attivato anche un corso di perfeziona[redacted] postuniversitario, ed è patrocinato da una cordata di enti [redacted] associazioni illustri. Sono invitati, tra l'altro, gli assessori regionali a Sanità e Beni Culturali, D'Ambrosio [redacted] Leo: nei loro interventi, così come nelle testimonianze di operatori [redacted] esperti, ci saranno numeri [redacted] esempi di accoglienza e immigrazione.

[redacted] convegno inizierà alle 9, [redacted] sarà un susseguirsi [redacted] interventi moderati d[redacted] presidente del Cisas, Barbonaglia, dal professor Sabbatini, associato di Igie[redacted] mentale all'Università di Torino, e dal portavoce dei Silenziosi operai della Croce, Torre. Si parlerà [redacted] devianza (con [redacted] vice questore di Vercelli, Loffredo) [redacted] dignità della persona, del cammino della Chiesa (con l'arcivescovo, padre Enrico Masseroni) e degli interventi nella scuola (con la Sovrintendente scolastica del Piemonte, Ferrero Camera). O ancora (ma l'elenco potrebbe continuare) di politiche e dati dell'intercultura con Mountaabid Adbel Kadel.

La mattinata sarà chiusa da una tavola rotonda, mentre nel pomeriggio, dalle 15, è in programma [redacted] spettacolo multiculturale e multietnico. Per l'intera giornata poi resterà allesti[redacted] una interessante mostra con i poster inviati per il convegno e con documenti e disegni legati al tema «Religiosità, magia, psicopatologia». [p. a. r.]

Rassegna gastronomica

«Riso e lago» fa tappa a Gattinara

GATTINARA. Riprende, dopo la pausa estiva, [redacted] manifestazione «Riso [redacted] lago» organizzata per [redacted] 14ª edizione da «Giroscopio» di Milano: dopo la tappa di martedì sul lago di Mergozzo, venerdì [redacted] l'appuntamento è dallo chef Marino Lucato, al «Nuovo Impero» [redacted] Gattinara (via Mattai 4, prenotazione obbligatoria, tel. 0163-833.234).

La manifestazione [redacted] sponsorizzata dalle Regioni Piemonte e Lombardia, dalle Province [redacted] Alessandria, Novara, Pavia, Verbania e Vercelli, dalle Camere di commercio di Biella [redacted] Novara, dall'Ente risi, dall'Accademia italiana della cucina, dalla Federazione italiana cuochi, dalla Martini & Rossi, dal Consorzio di tutela dei Nebbioli Alto Piemonte, dall'Associazione maitres ristoranti e alberghi [redacted] dal quotidiano La Stampa.

Lo chef propone un «timballo di riso con roast beef e salsa di funghi». I vini: «Colline novaresi bianco» [redacted] Rovellotti di Ghemme [redacted] «Coste della Sesia rosso» [redacted] «Rive Rosse» di Villa del Bosco. [w. ca.]

Il dottor Boldrini ieri [redacted] Trino con il professor Carcò. Sottoscrizione oltre i 13 milioni

Qualche speranza in più per Davide

E' stato visitato da uno dei maggiori esperti italiani

[redacted]

Il dottor Paolo Boldrini, uno dei maggiori esperti italiani sui problemi dei neurolesi, ha visitato ieri mattina, a Trino, Davide Schiavone, il trentenne per il quale si [redacted] mobilitando i lettori de «La Stampa». Ed una parte dei fondi della sottoscrizio[redacted] di Specchio dei Tempi è servita appunto per pagare questa visita medica.

Il dottor Boldrini è venuto a Vercelli su indicazione del direttore sanitario del «Sant'Andrea», Franco Carcò che, nelle scorse settimane, aveva chiesto il ricovero del giovane trinese in Neurologia per approdonfire gli esami sul suo [redacted]. E ieri il professor Carcò ha accompagnato nell'abitazione [redacted] Davide il dottor Boldrini; era anche presente la dottoressa Cristina Ricupero, del Servizio di recupero funzionale del «Sant'Andrea» che ha illustrato all'illustre collega ferrarese la situazione di Davide.

Da sinistra il professor Carcò e la dottoressa Ricupero illustrano la situazione [redacted] Davide Schiavone al collega ferrarese Paolo Boldrini (FOTO GRIPPI)

Commenta il professor Carcò: «Il dottor Boldrini ci ha dato qualche speranza. Dopo la visita, molto accurata, si è portato tutto a Ferrara [redacted] nei prossimi giorni ci invierà una relazione scritta sulle possibilità di Davide di tornare almeno a sedersi [redacted] muoversi in carrozzella. La terapia si annun[redacted] molto lunga, [redacted] adesso sappiamo almeno che c'è qualche speranza concreta in più. Certo, dovremo mettere la [redacted] nelle condizioni di avere [redacted] appoggio più continuo. E, a mio avviso, il sindaco di Trino dovrebbe cer[redacted] una casa al pian terreno per la famiglia perché nell'abitazione attuale Davide non può assolutamente [redacted] portato a prendere una boccata d'aria, [redacted] non [redacted] l'intervento specializzato di numerosi volontari».

Intanto la nostra sottoscrizione è salita [redacted] 13 milioni e 59 mila lire. Queste le ultime offerte: F. U. 100.000; G. R. 100.000; [redacted] gruppo [redacted] del professor Carcò 1.670.000; un degente dell'ospedale «Sant'Andrea» 100.000; Domenico Vinci del Bar Ever Green 150.000 [redacted] P. G. [redacted] 300.000. [r. v.]

Fingerma finanzia la tua Seat.

Info Seat: [redacted] www.seat.com

Nuova Seat Ibiza.
La più potente [redacted] sua categoria.

Nuova Seat Ibiza.
Da 173.600 lire al [redacted]

SEAT

Vieni a provarla da:

COMAUTO 2

CONCESSIONARIA SEAT PER LA PROVINCIA DI BIELLA

[redacted] - Via Galimberti, 45
Tel. 015 401050 - 015 402360

Sono previsti tirocini in aziende private, enti pubblici [redacted] università italiane e straniere

Ateneo, parte la nuova facoltà di Informatica

Lezioni ed esami a Novara, nella sede dell'istituto «Fauser»

A partire da quest'anno [redacted] cademico viene attivato [redacted] Novara il primo anno del corso di laurea in Informatica dell'Università del Piemonte Orientale «Amedeo Avogadro».

L'organizzazione didattica di questo primo anno è totalmente compatibile, in termini di contenuto dei corsi e di riconoscimento dei «crediti formativi universitari» (Cfu), con la laurea triennale prevista dal nuovo ordinamento didattico.

Le lezioni, le attività di laboratorio e gli esami si svolgeranno presso l'Itis «Giacomo Fauser», via Ricci 14, Novara.

Per informazioni [redacted] per l'espletamento delle pratiche amministrative (inclusa l'iscrizione) gli studenti potranno rivolgersi alla Segreteria Studenti - Facoltà di Farmacia, viale Ferrucci 33, Novara.

Per informazioni più specifiche gli studenti dovranno rivolgersi alla sede del Consiglio del corso di laurea ad Alessandria: L. Saitta, presidente del Ccl (saitta@mfn.unipmn.it), tel. 0131 28.74.54; D. Theseider-Dupré, segretario del Ccl (dtd@mfn.unipmn.it), tel. 0131 28.74.49.

Tutte le informazioni riguardanti il [redacted] di laurea in Informatica possono [redacted] reperite al [redacted]nte Url: http://www.mfn.unipmn.it/~informat/

La laurea in Informatica ha lo scopo di fornire: una buona base ed un ampio spettro di conoscenze [redacted] di competenze nei vari settori delle scienze e tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Il corso darà agli studenti la capacità di affrontare e analizzare problemi [redacted] di sviluppare sistemi informatici per la loro soluzio[redacted] e familiarità con il metodo scientifico di indagine. Nel [redacted]riculum è prevista la conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenze e per lo scambio di informazioni generali. Al termi[redacted] degli studi, i laureati avranno la competenza di lavorare in gruppo, di operare con definiti gradi di autonomia e di inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro.

Quali sono i possibili sbocchi occupazionali? Diversi ed interessanti. I laureati in Informatica potranno svolgere infatti attività professionale e tecnica nella progettazione, organizzazione e gestione [redacted] sistemi informatici, sia in imprese produttrici nelle [redacted] dei sistemi informatici [redacted] delle reti, sia nelle imprese, nelle amministrazioni [redacted] nei laboratori che utilizzano sistemi informatici complessi.

Il curriculum comprende: attività finalizzate ad acquisire conoscenza dei principi, delle strutture e dell'utilizzo dei sistemi [redacted] elaborazione, tecniche [redacted] metodi di progettazione e realizzazione di sistemi informatici, sia di base sia applicativi, conoscenza [redacted] settori di applicazione, nonché elementi [redacted] cultura aziendale [redacted] professionale ed elementi di cultura sociale o giuridica; attività formative nei diversi settori disciplinari, lezioni ed esercitazioni di laboratorio ed inoltre attività progettuali autonome e attività individuali in laboratorio; attività esterne, come tirocini formativi presso aziende, strutture della pubblica amministra[redacted] [redacted] laboratori, oltre a soggiorni presso altre università italiane e straniere.

[redacted] Viano *

La pubblicazione del decreto del ministro dell'Università [redacted] della ricerca scientifica, che determina le [redacted] classi di laurea universitarie triennali in ottemperanza al decreto ministeriale sull'autono[redacted] didattica degli atenei già pubblicato, [redacted] ormai imminente.

Sarà così possibile dall'anno accademico 2001-2002 adeguare i regolamenti didattici degli atenei alla riforma. Per l'Università del Piemonte orientale è questa una grande opportunità per diversifi[redacted] ed ampliare l'offerta didattica ed adeguarla alle mutate esigenze del mondo del lavoro.

Naturalmente oltre ai nuovi corsi di studio rimarranno presenti la gran parte dei corsi attualmente attivati che saranno trasformati [redacted] triennali [redacted] è per questo motivo che il Senato accademico ha deliberato che «le facoltà dell'Università del Piemonte Orientale si impegnano a definire percorsi didattici e sistemi di crediti formativi atti a garantire a tutti gli studenti di potersi iscrive[redacted] al corrispondente [redacted] di studio con il pieno riconoscimento dei crediti e delle attività didattiche nel frattempo acquisiti».

Il significato di tale deliberazione consiste nel fatto che, pur avviandosi formalmente la riforma nel 2001-2002, gli studenti che si immatricoleranno quest'anno, possono a pieno titolo essere considerati già inseriti nella riforma [redacted] quanto ciò che faranno nel loro primo anno consentirà loro di accedere ai corsi riformati. Tale opportunità sarà anche data agli studenti iscritti agli anni successivi. Tutte le strutture dell'Ateneo sono a disposizione degli studenti per offrire necessarie informazioni.

** Magnifico rettore Università Piemonte orientale Amedeo Avogadro*

AMBIENTE

Nasce la laurea in Tossicologia

L'attivazione del [redacted] di laurea triennale Tossicologia dell'Ambiente sarà presto naturale evoluzione del diploma universitario in «Tecnologie farmaceutiche» di Novara.

La laurea in Tossicologia dell'Ambiente fornirà maggiori possibilità di conseguimento di un titolo di studi spendibile nel mondo del lavoro nell'ambito di un bacino di utenza in espansione [redacted] di emergente interesse.

Il laureato deve possedere il bagaglio culturale che gli consenta l'accesso [redacted] corsi biennali di laurea specialistica e l'esperienza pratica che lo renda idoneo ad inserirsi [redacted] ambiti del mercato del lavoro, come quelli ambientale, alimentare, cosmetico e chimico-farmaceutico [redacted] dovrà dimostrare la conoscenza della lingua inglese.

La laurea in Tossicologia dell'ambiente intende formare [redacted] laureato in grado di rilevare con tecniche [redacted] più sensibili e precise i livelli degli inquinanti presenti nell'ambiente (aria, acqua, suolo) e di contaminanti in alimenti e acque potabili, allo scopo di valutare quale sia il loro impatto sulla salute, nonché in possesso di [redacted] culturali [redacted] professionali specifiche per svolgere l'attività di controllo chimico, biologico, microbiologico e tossicologico per garantire la sicurezza ambientale [redacted] degli alimenti a tutela della salute. [redacted] laureato deve poter ricoprire ruoli tecnici o professionali nei diversi ambiti della tossicologia ambientale, utilizzando anche strumenti informatici [redacted] statistici. Saprà predisporre il monitoraggio di sostanze inquinanti [redacted] contaminanti, utilizzando anche tecniche biomolecolari [redacted] identificazione di organismi geneticamente modificati; e poi [redacted] potrà pianificare interventi di prevenzione ed educazione per [redacted] salute della popolazione in relazione agli aspetti tossicologici derivanti dall'inquinamento, ed organizzare e svolgere attività di laboratorio dove vengono applicate metodiche chimiche, biologiche, microbiologiche e tossicologiche, secondo gli standard di certificazione di qualità, svolgendo la propria attività in strutture pubbliche o private, [redacted] regime libero-professionale o di dipendenza.

La laurea in Tossicologia dell'ambiente deve fornire sbocchi occupazionali in centri di studio e di rilevazione tossicologica e ambientale; enti preposti all'elaborazione di normative tecniche [redacted] alla certificazione di qualità; strutture del Sistema Sanitario Nazionale; industrie chimico-farmaceutiche, alimentari, cosmetiche; laboratori di biotecnologie applicate; università ed altri enti di ricerca pubblici e privati.

La strutturazione didattica del corso di laurea, simile a quella [redacted] analoghi corsi euro[redacted], comprende un gruppo di discipline di base, cui fanno seguito quelle a carattere professionale, di tipo sia generale che specialistico. Ogni studente dovrà acquisire complessivamente 180 crediti formativi, denominati Cfu, [redacted] l'acquisizione dei Cfu avverrà mediante superamento delle prove di esame e la prova finale, subordinata alla partecipazione [redacted] studente a stages per almeno 250 ore presso università [redacted] enti pubblici o privati, consiste[redacted] nella discussione di un elaborato scritto. La laurea si articola in tre anni.

AMEDEO AVOGADRO università degli studi del piemonte orientale

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE "AMEDEO AVOGADRO" Anno accademico 2000/2001

INDIRIZZI UTILI

RETTORATO*	Piazza Risorgimento, 12 - 13100 VERCELLI - Tel. 0161.261501
DIREZIONE AMMINISTRATIVA*	Piazza Risorgimento, 12 - 13100 VERCELLI - Tel. 0161.261551
AREA STUDENTI*	Piazza Risorgimento, 12 - 13100 VERCELLI - Tel. 0161.261521

* entro breve si trasferirà presso l'Ex-Collegio "Dal Pozzo" Via Duomo, [redacted] - Vercelli.

SITO [redacted] DI ATENEO: http://www.unipmn.it

OFFERTA DIDATTICA PER I CORSI DI LAUREA E I DIPLOMI UNIVERSITARI - FACOLTA' - LE SEDI E I CORSI:

ALESSANDRIA

PRESIDENZE	CORSI	SEGRETERIE STUDENTI
Giurisprudenza Corso Borsalino 44 15100 ALESSANDRIA Tel. 0131 283761	• Corso di Laurea in Giurisprudenza (4 anni)	Via Lanza 11 15100 ALESSANDRIA Tel. 0131 283907 Fax 0131 253919
Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali Corso Borsalino 54 15100 [redacted] Tel. 0131 [redacted]	• Corsi [redacted] Laurea in 1. Chimica (5 anni) [redacted]. Fisica (4 anni) [redacted]. Informatica (sede formativa di Alessandria) (5 anni) 4. Informatica (sede formativa [redacted] Novara) (5 anni) 5. Matematica (4 anni) [redacted]. Scienze Biologiche (5 anni) 7. Scienze dell'Informazione (*)	Via Lanza 11 15100 ALESSANDRIA Tel. 0131 283910 Fax 0131 [redacted] Corso di Laurea in Informatica (sede di Novara): presso la segreteria studenti di Farmacia Viale [redacted] 28100 NOVARA Tel. e Fax 0321 657640 / 657641
Scienze [redacted] Corso Borsalino 50 15100 ALESSANDRIA Tel. 0131 283745	• Corso di Laurea in Scienze Politiche (4 anni) • Diplomi Universitari 1. Servizio Sociale (sede formativa di Asti) (3 anni) 2. Servizio Sociale (sede formativa [redacted] Novara) (3 anni) 3. Consulente del Lavoro (sede formativa di Asti) (3 anni)	Via Lanza 11 15100 ALESSANDRIA Tel. 0131 283906 Fax 0131 253919 (*) Corsi ad esaurimento per i quali non è prevista l'immatricolazione.

NOVARA

PRESIDENZE	CORSI	SEGRETERIE [redacted]
Economia [redacted] Lanino 1 28100 NOVARA Tel. [redacted] 657520	• Corso di Laurea in Economia e Commercio (*) (4 anni) • Corso [redacted] Diploma Universitario in Economia ed Amministrazione delle Imprese (*) (3 anni)	Viale Ferrucci 26 28100 NOVARA [redacted] Fax 0321 [redacted]
Farmacia Viale Ferrucci 33 28100 NOVARA Tel. [redacted]	• Corso di Laurea in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche (5 anni) • Corso di Diploma Universitario in Tecnologie [redacted] - Orientamento Tossicologia [redacted] (3 anni)	Viale Ferrucci 33 28100 NOVARA Tel. 0321 657640 Fax 0321 657641
Medicina e Chirurgia Via Solaroli 17 28100 NOVARA Tel.[redacted] 660601	• Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia (6 anni) (**) • Corsi di Diploma Universitario in: 1. Fisioterapista (3 anni) (***) 2. Igienista Dentale (3 anni) 3. Infermiere (sede formativa di Alessandria) (3 anni) 4. Infermiere (sede formativa di Novara) (3 anni) 5. Ostetrica/o (3 anni) 6. Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico (3 anni)	Via Solaroli 17 28100 NOVARA [redacted] 392927 [redacted] 32221 [illegible]

VERCELLI

PR[redacted]	CORSI	SEGRETERIE STUDENTI
Lettere e Filosofia Via G. Ferraris 109 VERCELLI [redacted]. 0161 228201	• Corsi di Laurea in 1. Filosofia (4 anni) 2. Lettere (4 anni) 3. Lingue e Letterature [redacted] (4 anni) 4. Lettere Classiche (*) 5. Lettere Moderne (*) 6. Lingue e Letterature Straniere Moderne (*)	Piazza Roma 17 13100 VERCELLI Tel. 0161 54600 Fax 0161 [redacted]

(*) Corsi ad esaurimento per i quali non è prevista l'immatricolazione.

Le Segreterie Studenti sono aperte al pubblico nei seguenti orari:
[redacted] LUNEDI' al VENERDI' 9.00/11.00; MARTEDI', MERCOLEDI' E GIOVEDI' 13.30/15.00

CORSI AD ACCESSO [redacted] DATE DA RICORDARE

Dal 1° agosto 2000 al 30 settembre 2000	Domanda di immatricolazione per i corsi ad accesso libero e consegna delle attestazioni di pagamento. Domanda di iscrizione ad anni successivi al primo e fuori corso e consegna delle attestazioni di pagamento. [redacted] di passaggio e di trasferimento IN [redacted]
30 settembre 2000	Passaggi e trasferimenti IN ARRIVO
[redacted] ottobre [redacted]	Termine ultimo previo pagamento dell'indennità di mora per l'immatricolazione e l'iscrizione. Termine ultimo previo pagamento dell'apposito contributo per le domande di trasferimento in PARTENZA e in ARRIVO Termine per la consegna del modulo di autocertificazione a.a. 2000/2001
30 novembre 2000	Presentazione piani di studio
31 dicembre 2000	Termine ultimo per l'iscrizione ad una seconda laurea (per i laureati entro la sessione autunnale) Termine ultimo per perfezionare l'iscrizione in seguito a trasferimento in ARRIVO
31 marzo 2001	Termine per il pagamento della II rata e consegna dell'attestazione di pagamento.

[redacted] UNIVERSITARIO IN ECONOMIA E A[redacted]STRAZIONE DELLE IMPRESE presso la Facoltà di Economia (termini di iscrizioni scaduti)

n° studenti ammessi	500

DIPLOMA UNIVERSITARIO IN SERVIZIO SOCIALE presso la Facoltà di Scienze Politiche

Sede di Asti

Numero degli studenti iscritti	[redacted]

Sede di Novara

Numero degli studenti iscritti	40

DIPLOMA U[redacted]ARIO IN CONSULENTE DEL LAVORO presso la Fac. di Scienze Politiche

Sede di Asti

Numero degli studenti iscritti	40

CORSI AD ACCESSO PROGRAMMATO: CORSO DI LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA E DIPLOMI UNIVERSITARI DI AREA SANITARIA

I termini [redacted] presentazione della domanda di preiscrizione erano:	1° - 31 agosto 2000
Prova di ammissione per il Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia	25 settembre 2000
Prova di ammissione per i Corsi di Diploma Universitario di area sanitaria	I termini scadevano il 12 settembre 2000

CORSI	NUMERO DEI POSTI (*)
Corso di laurea in Medicina e Chirurgia (6 anni)	75 riservati agli studenti italiani, comunitari e non comunitari residenti in Italia; 5 riservati agli studenti non comunitari residenti all'estero.
Diploma Universitario in Fisioterapista (3 anni)	20 (vi è una riserva di 10 posti per gli studenti residenti nella Regione Valle d'Aosta
Diploma Universitario in Igienista Dentale (3 anni)	10
Diploma Universitario in Infermiere (sede formativa di Alessandria) ([redacted] anni)	100
Diploma Universitario in Infermiere (sede formativa di Novara) (3 anni)	[redacted]
Diploma Universitario in Ostetrica/o (3 anni)	10
Diploma Universitario in tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico (3 anni)	20

(*) I posti a cui si fa riferimento sono determinati dal Ministero della Ricerca Scientifica e Tecnologica con i seguenti Decreti: D.M. 28/06/2000 per il Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia [redacted] 05/07/2000 per i Diplomi Universitari di Area Sanitaria.

OFFERTA DIDATTICA [redacted] LAUREA - [redacted] DI PERFEZIONAMENTO.
I corsi di Perfezionamento [redacted] nell'anno accademico 200/2001 [redacted]

Facoltà [redacted] Medicina e Chirurgia	Cure Palliative Le Relazioni d'Aiuto Nursing oncologico Neuropsicofarmacologia [redacted]	Segreteria Studenti della Facoltà di Medicina e Chirurgia Via Solaroli, 17 - 28100 NOVARA Tel. 0321 392927 - Fax 0321 32221
Facoltà di Giurisprudenza	Diritto dell'Ambiente	Segreteria Studenti della Facoltà di Giurisprudenza Via Lanza, 11 - 15100 ALESSANDRIA Tel. 0131 283907 - Fax 0131 253919
Facoltà di Lettere e Filosofia	Filosofia e Teologia	Segreteria Studenti della Facoltà di Lettere e Filosofia Piazza Roma, 17 - 13100 VERCELLI Tel. 0161 54600 - Fax 0161 54388

ELENCO DELLE SCUOLE DI [redacted] PRESSO LA FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA

Segreteria Studenti della Facoltà di Medicina e Chirurgia - Via Solaroli, 17 - 28100 NOVARA
Tel. 0321 392927 - Fax [redacted] 32221

Scuole di Specializzazione	Durata anni
[redacted] RIANIMAZIONE	[redacted]
2. CARDIOLOGIA	[redacted]
[redacted]. CHIRURGIA GENERALE	[redacted]
4. GINECOLOGIA ED OSTETRICIA	5
5. MEDICINA INTERNA	5
6. NEUROLOGIA	5
7. OTORINOLARINGOIATRA	4
8. PATOLOGIA CLINICA	[redacted]
9. PEDIATRIA	5
10. [redacted]	[redacted]
11. RADIODIAGNOSTICA	[redacted]

Potranno essere attivate le Scuole di Specializz. in: - Dermatologia e Venereologia - Urologia.

DOTTORATI [redacted] Area Studenti: Piazza Risorgimento, 12 - 13100 VERCELLI - Tel. 0161 261521
(entro breve si trasferirà presso l'Ex-Collegio "Dal Pozzo" Via Duomo 8 Vercelli)

Dottorato di ricerca	Facoltà	Sede	Durata
FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO	Lettere e [redacted]	Dip. di Studi Umanistici VC	4
MEDICINA MOLECOLARE	[redacted]	Dip. di Scienze Mediche NO	4
SCIENZE AMBIENTALI (acque [redacted] agroecosistemi)	Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali	Dip. di Scienze e Tec[redacted] AL	3
SCIENZE DELLE SOSTANZE BIOATTIVE	Farmacia	Dip. di Scienze Chimiche, Alimentari, [redacted] e Farmacologiche NO	3
[redacted]ONI LINGUISTICO-LETTERARIE NELL'ITALIA [redacted] E MODERNA	Le[redacted] e [redacted]	Dip. di Studi Umanistici [redacted]	[redacted]
SCIENZE CHIMICHE	Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali	Dip. di Scienze e Tec. Avanzate AL	3

Prima esercitazione ieri nel poligono biellese di Candelo sotto l'egida della Brigata Centauro

Riservisti, i nuovi soldati dell'Esercito

Per le operazioni di pace

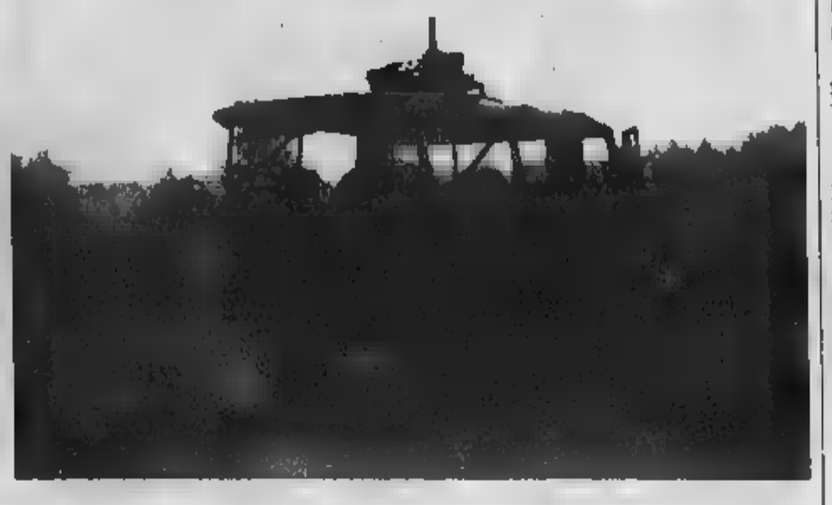
CANDELO

Non più dimostrazioni di forza fine a stesse, ma esercitazioni dove al posto dei carri armati sfilano camionette cariche di aiuti umanitari. E al posto dei militari di leva, ecco rotolarsi nel fango della Baraggia un plotone di riservisti comandati dal dottor Filippo Tagliabue, 40 anni, che per vestire un'altra volta la mimetica ha lasciato per due settimane il suo posto di dirigente dell'Ansaldo di Milano. Nostalgia naia? Macché. «Lo faccio perchè viaggiando sovente all'estero mi rendo conto di quanto sia necessaria l'integrazione a tutti i livelli. In molti altri paesi quello che noi abbiamo cominciato a fare è una consolidata realtà».

Così ieri, per «Falco 2000», anteprima di quello che sarà l'Esercito del secondo millennio, al poligono di Candelo è arrivato da Vittorio Veneto il generale Antonio Quintana, a capo del primo Comando delle Forze di difesa. A fare gli onori il generale Francesco Tarricone, comandante della brigata Centauro e il colonnello Raffaele De Feo, al vertice della terzo reggimento Bersaglieri e soprattutto responsabile della pianificazione delle «Forze di completamento». Un programma che in 12 dovrà riportare le armi, per un massimo 120 giorni all'anno, 23 ufficiali, 2 medici ufficiali, 9 sottufficiali e 1100 soldati i quali, dopo il congedo, avevano già espresso il loro sì ad un possibile ritorno in divisa. In pratica «costola» importante del nuovo Esercito, che avrà sì un futuro di volontari specializzati, ma anche un sempre più risicato sostegno economico dello Stato.

«Nel nome della trasparenza, appalteremo molti servizi, come ad esempio quello di cucina, a società esterne - ha commentato il generale Quintana -. E sempre nel nome della trasparenza, devo dire che con 40 milioni si compra un'auto, non un moderno carro armato».

Ecco quindi che questa sorta di Guardia nazionale, sullo stampo americano, servirà per chiudere i buchi che nel prossimo organico grigioverde inevitabilmente si apriranno. I loro compiti non saranno di prima linea ma comunque assai delicati. Ieri il plotone di dottori, geometri, ingegneri e operai si è impegnato in una scorta ad un convoglio, poi alla distribuzione di aiuti e infine in un posto di controllo mobile, il tutto inquadrato in una «Operazione di sostegno alla pace»: il vero obiettivo di questi soldati del futuro. [d. p.]



Nella foto di Corrado Michelotti un momento della esercitazione di ieri di un plotone di riservisti nel poligono biellese della Baraggia di Candelo

Ecco il calendario di uscita dei fascicoli realizzati da La Stampa e Slow Food. Un numero verde per gli arretrati

Viaggio nella buona tavola con «I segreti del gusto»

LA buona tavola ha fatto centro. Hanno infatti registrato un ottimo successo i primi fascicoli de «I segreti del gusto», la raccolta che La Stampa e Slow Food dedicano ai piatti e ai vini dei Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta.

Il fascicolo oggi in regalo con La Stampa è dedicato al vino (Gavi, Cortese e Colli Tortonesi). Domani sarà la volta della seconda puntata sui salumi, quindi la distribuzione dei fascicoli riprenderà lunedì con la dispensa dedicata a pesci, molluschi, crostacei, rane e lumache. Per avere i numeri arretrati si può telefonare al numero verde 800011959: gli abbonati possono invece ricevere gratuitamente la collezione completa compilando il tagliando spedito a casa o quelli pubblicati da La Stampa.

La raccolta si articola in 25 fascicoli, in regalo con La Stampa dal lunedì al venerdì per 5 settimane. Quindici fascicoli sono dedicati ai cibi (numerati dall'1 al 15) e 10 ai vini (dal 16 al 25).

La distribuzione alternando l'uscita di uno o due fascicoli sui cibi con sui vini, proprio come fosse un pranzo dove le portate si alternano ai vini diversi.

Nessuna sorpresa, quindi, se viene regalato il fascicolo 17 (il secondo dedicato ai vini).

L'ordine progressivo verrà stabilito volta completata la raccolta: un raccoglitore, con copertina cartonata consentirà di riunire i 15 fascicoli sui cibi, un altro i dieci sui vini. Il primo raccoglitore sarà in vendita nelle edicole dalla prossima settimana a 8000 lire.

		Numero
	Gavi, Cortese e Colli Tortonesi	17
29/9	Salumi seconda parte	2
2/10	Pesci, crostacei, rane e lumache	4
	Vini liguri e valdostani	18
4/10	Riso, cereali e legumi	5
5/10	Dolcetto	19
	Funghi, tartufi e erbe aromatiche	6
	Grignolino, Pelaverga e altre doc	20
10/	Carni	7
11/10	Formaggi prima parte	8
12/10	Barbera	21
13/10	Ortaggi	11
	Formaggi seconda parte	9
/10	Barolo	22
	Olive e olio	12
19/10	Formaggi terza parte	
20/	Vini del Nord Piemonte	
23/10	Frutta	13
	Dolci e miele	14
	Vini dessert	24
	Cioccolato e gelati	15
27/10	Grappe, infusi e distillati	25

GIRO di VITE

Spicchi di mondo tra le vigne

Sergio Miravalle

GIULIOROMEO è un turista-clandestino. Turista perché, approfittando delle ferie anticipate della primavera australe, ha lasciato l'Argentina per vedere il «suo» Piemonte. Clandestino perché è tornato colline che avevano lasciato i suoi bisnonni, quando erano devastate dalla fillossera, e in questo scorcio d'autunno ha trovato lavoro «in nero» tra i filari, come portatore di ceste di uva: 13 mila lire l'ora.

La moglie è di lontane origini calabresi e ha imparato in fretta a tagliare i grappoli, scegliendo solo i più maturi.

Oggi si vendemmia così, serve più raccogliere tutto. Una volta finivano in «bigoncia» perfino le «rape di San Martin», tanto per far peso. «Bisogna selezionare» ha spiegato, paziente, il figlio del padrone, che ha studiato enologia ad Alba.

Tra i filari vendemmiano anche italo-argentini albanesi, filippini gente del Maghreb

Loro, gli argentini, vorrebbero restare in Italia. Lui è operaio in una fabbrica di sanitari, a capitale tedesco, ma che rischia la chiusura, causa la crisi economica che devasta il Sud America. Hanno fatto la coda, come altre migliaia di italo-argentini al consolato generale di Buenos Aires, all'angolo «Avenida 9 de Julio».

Sono i discendenti di emigranti partiti per «la Merica» con valigie piene di miseria. Qualcuno si è portato anche qualche barbatella. Nella zona tra Cordoba e Mendoza, gran parte della viticoltura argentina parla ancor oggi italiano.

In attesa di avere il doppio passaporto Giulio e la moglie sono partiti: ospiti di lontani parenti hanno visto con i loro occhi quanto è cambiata la terra che avevano sentito raccontare dai nonni. La miseria, quella miseria, è un ricordo. Ora vorrebbero rimanervi. Far venire anche i figli.

Accanto a loro nei filari, una famiglia albanese; padre, madre e suocera. Sono delle campagne di Scutari, lui è regolare. Manovale muratore in una impresa. Ha preso qualche giorno di permesso. Le donne tagliano i grappoli e parlano fitto. In Albania, ai tempi di Henver Hoxa, avevano una mucca per famiglia contadina. Una mucca in più da far pascolare tra le pietraie. Ma sulle colline di Langa e Monferrato nessuno più raccoglie l'erba. Il bene più prezioso è appeso ai filari. L'erba rasata colora i prati inglesi davanti alle villette a schiera.

Sull'altro bricco indicano una vigna dove ci sono altri albanesi a poco più in là lo stuolo di marocchini, gente del Maghreb. In una cascina lungo la valle, abita una famiglia di filippini. Sono abilissimi nei lavori della vigna. Hanno imparato anche a potare, lasciando il numero di gemme giusto. Li hanno aiutati a venire in Italia i missionari. Ora sono regolari.

La vendemmia Duemila in Piemonte è anche questo: e l'impegno degli extracomunitari prosegue, spesso, anche nelle cantine. Sono spicchi di mondo che lavorano. Mestieri a saperi che passano di mano. E il vino, il nostro grande vino, fatto nascere nel rispetto delle regole dell'enologia, merita che si rispettino anche quelle dell'etica.

sermir@lastampa.it

Oggi più che mai.

Lancia Y elefantino Blu
a partire da L. 14.500.000*.

Se hai un'auto usata, Lancia
te la valuta almeno L. 3.500.000.

E se la tua auto vale di più,
ti aspetta una supervalutazione.

È un'offerta, valida fino al 30 settembre, della Concessionaria Lancia

Effetto
S.S. Trossi, Gaglianico (BI) tel. 015.54.27.07
C.so Vercelli 132, Gattinara (VC) tel. 0163. 83.17.85

Il Granturismo

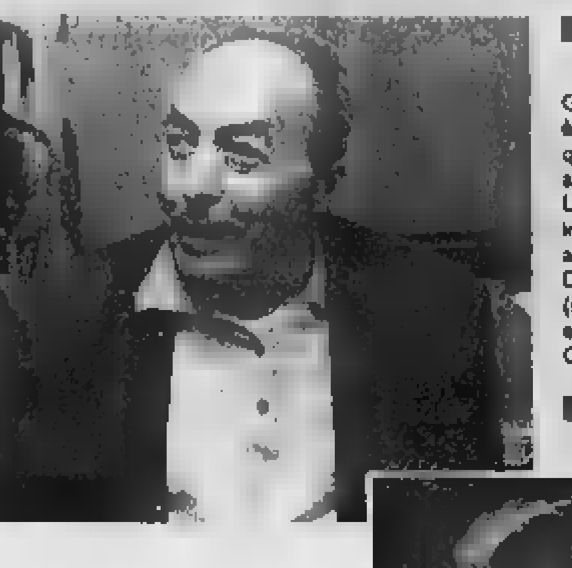
Oggi al Palatenda la seconda parata di star della canzone

[redacted], la notte è «revival» [redacted] e la De Angelis

BIELLA

Il revival fa il bis. Questa [redacted] alle 21, al palatenda del Villaggio La Marmora, [redacted] in scena la seconda serata dedicata alle ugole storiche: quelle di Gino Latilla, Wilma De Angelis e Giorgio Consolini.

Lo show è stato confermato malgrado le polemiche degli ultimi giorni. La tensostruttura, in occasione di «Equamente», era finita nel mirino dei vandali. [redacted] il promoter Gianfranco Berto, che ha organizzato il triplo show con [redacted] Comune, ha deciso di non arrendersi. [redacted] dopo aver portato in città Nilla Pizzi, Betty Curtis e Arturo Testa (la settimana scorsa), adesso raddoppia. Il concerto [redacted] dedicato soprattutto ai meno giovani, anche [redacted] Latilla e soci non [redacted]no di ammiratori fra i trentenni. Wilma De Angelis è molto conosciuta, sia [redacted] cantante sia come conduttrici di programmi televisivi. Gino Latilla, che [redacted] l'altro fu uno dei migliori amici di Fred Buscaglione, ha vinto il festival di Sanremo nel 1954, con «Tutte le mamme». Il suo compagno di vittoria, guarda caso, fu proprio Giorgio Consolini, i cui cavalli di battaglia sono «Giamaica», «Rondinella forestiera», «Granada», «Notte a Santa Lucia». Tra i successi di Latilla ci sono invece «Vecchio scarpone», «Casetta in Canadà», «Tchumbala bey». Wilma De Angelis, infine, [redacted] interpretato come «Nessuno», che entrerà poi nel repertorio di Mina. [r. mo.]



Gino Latilla è in concerto questa sera al Villaggio La Marmora, insieme a Wilma De Angelis (sotto) e a Giorgio Consolini

Da ottobre diciotto film da vedere (e rivedere) e due pellicole con Amnesty

Al Lux le «Storie per immagini»

Vercelli, torna la rassegna del giovedì sera

VERCELLI

Venti serate al cinema, tutte «Storie per immagini». Al Lux riprendono i giovedì d'essai, bei film da vedere (o rivedere), [redacted] la collaborazione [redacted] Amnesty International. Le [redacted] già in distribuzione, e costano 60 mila lire, ma la sala accoglie anche [redacted] cinefili occasionali, che possono acquistare il biglietto alla cassa di via Alberti.

S'inizia il 12 ottobre, ed [redacted] un debutto all'italiana con «Libera[redacted] i pesci» di Cristina Comencini: [redacted] storia [redacted] parentele con i volti di Lunetta Savino, France[redacted] Paolantoni, Laura Morante e Michele Placido. Il 19 è una [redacted] da Oscar, con «American beauty» di Sam Mendes, mentre il [redacted] il pubblico del Lux potrà rivedere gli «Accordi e disaccordi» firmati Woody Allen. Il [redacted] novembre, per il primo appuntamento [redacted] il gruppo vercellese [redacted] Amnesty, arriva «Garage Olimpo» [redacted] Marco Bechis, ritratto dell'Argentina dei desaparecidos.

Il 9 novembre è il cinema «made in Usa» a tenere banco: il grande schermo [redacted] illumina per gli scherzi del destino di «Magnolia» di Anderson. Il 16, invece, profuma di Shakespeare (ma anche di musical) «Pene d'amor perdute» di Kenneth Branagh. Il 23 ritorna «The Matrix», [redacted] Andy e Larry Wachowski, definito il «Blade runner» del 2000, [redacted] il 30 si proietta «Insider - Dietro la verità» di Michael Mann.

Dicembre inizia (il 7) [redacted] l'amicizia raccontata da Mim[redacted] Calopresti in «Preferisco il [redacted] del mare», mentre il 14 è ancora serata Amnesty: arriva la scuola di cinese di «Non uno di meno» di Zhang Yimou. «Ghost dog» [redacted] Jim Jarmusch anticipa (il 21) le [redacted] di Natale, per dare appuntamento all'11 gennaio con «Pane e tulipani» di Soldini. Il 18 [redacted] la volta di un premiato Almodovar: il Lux proietta «Tutto su mia madre». Poi, il 25, Ricky Tognazzi riprende il romanzo di Maurensig «Canone inverso». Febbraio si apre (il 1°) con l'ultimo Kubrick [redacted] «Eyes wide shut», per proseguire con «Al [redacted] là della vita» [redacted] Martin Scorsese (l'8), «Un marito ideale» di [redacted]ver Parker (il 15), «Il talento di Mr. Ripley» di Minghella (il [redacted]). Ultime battute con «Orphans» di Peter Mullan (il 1° marzo) e «Cielo d'ottobre» di Joe Johnston (l'8).

Buio in sala dalle 21,30. Le tessere si possono trovare da Cir Viaggi, Libreria dell'Arca, Cartolibreria Molinaro e Cellini Gioielli. [r. m.]

Una [redacted] dal film da Oscar «American beauty» che il cinema Lux proietterà [redacted] 19 ottobre. Le tessere sono già in distribuzione

VISITA AL MUSEO BORGOGNA

[redacted] per i quadri [redacted]

VERCELLI. Visita speciale al [redacted] Borgogna, alle 18 di domani, per ammirare i restauri realizzati dagli Amici del Museo Borgogna con altri sponsor. Dopo la presentazione, Anna Rosa Nicola del laboratorio «Nicola di Aramengo», che ha eseguito i lavori, terrà una relazione sul recupero. I quadri sono opere di Luca Antonio Busati, di Francesco Bissolo, di Andrea Cordegliaghi detto Previtali, di Francesco Galizzi da Santacroce, di Vittore Belliniano e di Baldassarre Carrari. Nella foto «Suonatori di siringa a mezza figura», olio del Belliniano (del XVI secolo). [g. bar.]

Ospite il musicista Perone

Lo [redacted]

VERCELLI. L'associazione Lo Spazio Scenico riapre il «Caffè Methier», il salotto cultural-letterario che ogni mese richiama gli appassionati d'arte da «Taverna e Tarnuzzer», in piazza Cavour. Domani alle 18 sarà ospite di Spazio Scenico il musicista e compositore Franco Perone, che ovviamente parlerà di note e spartiti, non soltanto in chiave cittadina.

Esaurita la chiacchierata con il maestro vercellese, il gruppo diretto da Pino Marcone tornerà in scena per riproporre «Tutte le strade portano a Roma», la pièce dedicata alla Via Francigena. Lo spettacolo verrà presentato sabato alle 21, nella parrocchiale di Olcenengo, e domenica, sempre alle 21, nella Chiesa della Confraternita di San [redacted]ichele a Crescentino, nell'ambi[redacted] della manifestazione «Immagini della fede».

L'associazione ad ottobre darà il via anche ad [redacted] corso di lingua piemontese [redacted] dialetto vercellese: programma [redacted] date per le iscrizioni verranno comunicate entro breve. [r. m.]

[redacted]

Biella

Karaoke e ritmi latini

Alla discoteca Pinocchio di via Serralunga, domani è di scena il karaoke, con intermezzi di disco-music commerciale: alla regia [redacted] Gerry. Sabato [redacted] karaoke [redacted] i successi di Sanremo, e nella sala 2 balli latino americani e discoteca [redacted] dj Axo [redacted] Radio Biella. Domenica karaoke [redacted] disco-music con dj Zeus [redacted] Nino Del Vecchio.

[redacted]

La stagione «Lessona»

[redacted] presentata domani alle 17,30, al circolo Sociale, la stagione concertistica 2000-2001 del circolo «Lodovico Lessona».

Saint Vincent

Le miss biellesi

Si svolgeranno sabato, al Palais di Saint-Vincent, le finali nazionali di «Fotomodella dell'anno 2000». La provincia di Biella sarà rappresentata da Elisa Peretti, 18 anni di Gaglianico, che sabato [redacted] è stata selezionata al Target Club di Torino assieme a Marta Biondo, 19 anni, di Biella. Elisa Peretti [redacted] studentessa al quinto anno del liceo Scientifico, [redacted] l'hobby della fotografia e un'aspirazione: quella [redacted] aprire un'agenzia di moda.

Vercelli

Il Festival Heavy Metal

Sabato alle [redacted], in Largo Chatillon, si terrà il Festival Heavy Metal organizzato dal Comitato Manifestazioni Vercellesi [redacted] dalla band Dammercide, [redacted] l'assessorato alle Politiche giovanili del Comune. On stage i Dammercide che presentano il loro nuovo cd «Link», gli Arcadia e i Punishment Due.

[redacted]

Arie d'opera con il CoSer

E' per sabato (ore 21) l'ultimo concerto della stagione CoSer 2000. Protagonisti [redacted] Coro lirico Viotti di Vercelli, il soprano Rossana Castaldi e il tenore Antonio Garofalo. Al piano Alessandro Panella, ideatore della rassegna. Arie [redacted] duetti di opere liriche ed operette.

Cigliano

Il weekend in pista

Sabato dalle [redacted] al Due, Seksy Party [redacted] Luca Colombo alla regia dischi. Al Beverly Hills di Santhià oggi si danza dalle 21,30 con Nicola Congiu, sabato [redacted] Mauro Levrini [redacted] domenica con Ricky Renna. Domani sera al Globo [redacted] Borgovercelli ballo [redacted] Castellina Pasi, venerdì con Ruggero Scandiuzzi [redacted] domenica con Daniele Cordani.

[redacted] leader della Grande Distribuzione in forte espansione con [redacted] Dipendenti, centri commerciali ed ipermercati in Lombardia, Piemonte ed Emilia, per il potenziamento [redacted] propria struttura organizzativa centrale, ricerca

[redacted]

COMMERCIALE

(RIF. CC)

Il candidato ideale è laureato in discipline economiche, ha età prossima ai 30 anni, è fortemente motivato a ruoli gestionali e di marketing ed ha già maturato una seppur breve esperienza lavorativa, anche in settori diversi. È richiesta ampia disponibilità a spostamenti giornalieri.

Sede di lavoro prevista: Vigliano Biellese (BI)

Inviare dettagliato curriculum, [redacted] recapito telefonico e con il riferimento (RIF. CC) [redacted] sulla [redacted] che sulla [redacted] a:

BENNET - Selezione del Personale, via Carducci, 2
22070 Montano Lucino (CO)

Oppure inviare e-mail completa di curriculum a:
personale@bennet.com

1998
Donatello

ANTICHI MAESTRI PITTORI

Giancarlo Gallino ha il piacere di presentare un capolavoro inedito del massimo pittore senese del '400

1998
Beato Angelico

[redacted] Febbraio - 11 Aprile 2001

Stefano di Giovanni detto
SASSETTA
(Cortona ca. 1400 Siena 1450)
Vergine annunziata e San Francesco
Dipinto su tavola 58,3 x 13,5 cm.

mostra in galleria

Via A. Doria, 19/A Torino
Tel. 011-8127587
Fax 011-8127612

1999
Giambologna

1999
Canova

stasera

AL CINEMA

[redacted]

IMPERO. Inf. [redacted] 015-22.736 - 31.312
[redacted] (La Cellula), di Tarsem, con Jennifer Lopez. Orario 21.30 [redacted] unico Lire 12.000.10.000

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1 Il Dottor T di R. Altman con Richard Gere, L. Dern, F. Fawcett. Orario 19,45/22,30. Lire 12.000.10.000
SALA 2 Road Trip di Todd Philips con B. Meyer, S.W. Scott. Orario 20,15/22,30. [redacted] 12.000.10.000
SALA 3 [redacted] a pezzi mia [redacted] di A. Arau con [redacted] Allen, M. G. Cucinotta, K. Sutherland, S. Stone. Orario 20,15/22,30. Lire 12.000.10.000

[redacted] Inf. [redacted] 015-22.736 - 31 [redacted]
La tempesta perfetta di W. Petersen con G. Clooney, M. Walbergh, [redacted] Lane, M. E. Mastrantonio. Orario: 19,45/22,30. Lire 12.000.10.000.

[redacted] Inf. [redacted] 015-22.736 - 31.312
[redacted] d'amore di e con E. Norton, B. Stiller, M. Forman. Orario 21.30 spettacolo [redacted] Lire 12.000.10.000

[redacted]

[redacted] Tel. 0163-22.698 OGGI RIPOSO

[redacted]

VERDI Inf. Tel. 015-253.89.27
Sonatine di Takeshi Kitano con «Beat» Takeshi Kitano, Aya Kukumai [redacted] 22.15 spettacolo [redacted] Lire [redacted]

[redacted]

[redacted] Inf. Tel. 015-925.620
OGGI RIPOSO

[redacted]

PARROCCHIALE. CHIUSO

[redacted]

ABBELIS. CHIUSO

[redacted]

EXCELSIOR Inf. Tel. 015-767.323.
Fuori in 60 secondi, con Nicolas Cage e Angelina Jolie. Orario [redacted] Lire 12.000.8000

[redacted]

IDEAL Inf. Tel. [redacted] 930.827-0333/4467486
OGGI RIPOSO

[redacted]

FELCI Inf. Tel. 015-242.31.1[redacted]
CHIUSO.

[redacted]

ORSA Inf. Tel. 0161-528.600
OGGI RIPOSO

[redacted]

[redacted] Inf. Tel. 0163-54.265
OGGI RIPOSO

[redacted]

[redacted] Inf. Or. Tel. 0161-255.045
[redacted] (La Cellula). [redacted] Jennifer Lopez. Spettacolo unico [redacted] ore 22,10 [redacted] 12.000.10.000

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744.
Il Dottor T di R. Altman con R. Gere, L. Dern, F. Fawcett. Spettacolo [redacted] 12.000.10.000

[redacted] Inf. Or. Tel. 0161-259.047
Ho solo fatto a pezzi mia moglie, di A. Arau con W. Allen, M. G. Cucinotta, K. Sutherland, S. Stone. Spettacolo unico alle ore 22.10. [redacted]

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845
OGGI RIPOSO.

[redacted] DOLBY [redacted] Inf. [redacted] Tel. 0161-215.018.
Road Trip di Todd Philips con B. Mayer, S.W. [redacted] Orario 22.10 spettacolo unico. [redacted]

LUX Inf. Or. [redacted] 0161-213.375
CHIUSO

[redacted] Via Parini 1, [redacted] Tel. 0161-253.379
CHIUSO.

SALA BUGENTESCA Inf. Or. Tel. 0161-252.687.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO Inf. Or. Tel. 0161-255.544
CHIUSO

[redacted] di

[redacted]

ACC[redacted] p. S. Giulia 2 bis, T. 011 [redacted] Alta fedeltà. Or. 20.10; 22.30.
[redacted] via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6764. Scream 3. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARISA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Europa d'essai. [redacted] la vampira. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ARISA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.821. The Cell - La Cellula. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ALFIERI p.zza Solferino 2, tel. 562.38.00. RIPOSO
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: The Cell - La Cellula. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: Scream 3. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: Vatel. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARPITOX v. San [redacted] 24, tel. 540.605. Zora la vampira. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. Sud side stori. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,45; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/b, tel. 436.07.23. La lingua del santo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. Il cerchio. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. Il giardino delle vergini suicide. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. Tentazioni d'amore. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Birreria v. Montalcone 62, tel. 327.2214. I cento passi. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
DUE GIARDINI - Sala [redacted] v. Montalcone 62, tel. 327.2214. The big Kahuna. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. Il patriota. Or.: 15,50; 18,50; 21,50.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Qui non è il paradiso. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. Fantasia 2000. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. Chiuso per lavori
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Holy smoke. Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Il fantasma. Or.: 20; 22,30
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. Il patriota. Or.: 15,55; 19; 22,05.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. Fuori in 60 secondi. Or.: 20; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2067. Road trip. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. Lavagne. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KING v. S. Teresa 5, tel. 534.614. Pane e tulipani. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. Fuori in 60 secondi. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.[redacted] 2000. Or.: 15,55; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
[redacted] 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73 [redacted] pensi [redacted] Or.: [redacted] 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Road trip. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Il gladiatore. Or.: 16; 19,10; 22,20.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.[redacted] Sala 1: Final destination. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30; Sala 2: La lingua del santo. Or.: 15,30; 17,50 La tempesta perfetta. Anteprima ad invit. Or.: 21. Sala 3: The Cell - La Cellula. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 4: Io, me & Irene. Film in lingua originale. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 5: Space cowboys. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. Holy smoke. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. Nei panni dell'altra. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. La cena dei cretini. Or.: 20,30; 22,30
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Il ritmo del successo. Or.: 20,20; 22,35
VITTORIA v. Roma 356, tel. 5621789. Io, me e Irene. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
TEATRO REGIO. Torino Danza 2000. Ore 20,30. Il Miami City Ballet presenta: Bugaku-Agon-Western Symphony. Coreografie di George Balanchine. Replica domani ore 20,30. Posti a L. 60.000-45.000-30.000 in vendita alla biglietteria (ore 10,30-18). Ingressi a L. 25.000 dalle 19,30. Tel. 011 8815.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Torino Danza, ore 17,30. Le ballerine di Balanchine. Conduce Alfio Agostini. Partecipa Edward Villella. Ingresso libero. Stagione d'Opera 2000-01. Da domani e fino al 4/10 vendita dei Nuovi Abbonamenti a 4, 9 e 10 opere. Info: Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 88.15.241/242
ARISA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850.570. NON PERVENUTO.
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. NON PERVENUTO.
AUDITORIUM RAI. Da mercoledì 27 settembre fino a lunedì 9 ottobre avrà luogo la vendita dei nuovi abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000-2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, presso il Palazzo della Radio, in via Verdi 31, con orario 10-18 (sabato e domenica inclusi). Per informazioni rivolgersi ai numeri 011 810 4653-810 4961
CONSERVATORIO G. VERDI P.za Bodoni. Ore 21. 23° Festival Internazionale Antidogma.

RTL TORINO

[redacted] la voce che ogni giorno ti racconta quello che accade nella tua regione.
Notizie, sport, eventi, manifestazioni, mostre, mercatini ... insomma tutto quello [redacted] può [redacted] di tuo interesse lo trovi su RTL TORINO!

Tel. 011 6524611
Fax 011 6524539

BIELLA e Provincia
FM 94.500

RTL TORINO
LA RADIO CHE TI ASCOLTA

ESSELUNGA®

FESTA D'AUTUNNO

DAL 28 SETTEMBRE AL 14 OTTOBRE

ALCUNI ESEMPI

fresca all'uovo
Esselunga
tagliatelle, pappardelle o tagliolini
250 g
Lire **1590**

Costata di vitellone
(bovino adulto)
confezione famiglia, al kg
Lire **14980**

Mignon
Franchi
al kg
Lire **16800**

Formaggio Bavarese
Tilsit
250 g
Lire **2280**

carciofi
e patate
Cucina Buitoni
surgelate
450 g
Lire **4800**
(Lire 10666 al kg)

Vino rosso D.O.C.
Terre Franciacorta
Castel Faglia
75 cl
Lire **7910**

Purè di patate
In fiocchi Pfanni
conf. 3 buste, 225 g
Lire **2690**
(Lire 11955

Vino D.O.C.
Rapitalà
75 cl
Lire **5990**

SCONTO FIDATY 30%
RISERVATO AI POSSESSORI DI CARTE FIDATY

ALCUNI ESEMPI

Vecchia Bologna Montorsi
150 g
L. 4100
(Lire 27333 al kg)
FIDATY 30%
Lire **2870**
(Lire 19133 al kg)

di oliva Bertolli
1 litro
L.
FIDATY
Lire **5520**

Polpa di pomodoro
bottiglia da 690 g
L. 1580
(Lire 2289 al kg)
SCONTO FIDATY
Lire **1100**
(Lire 1594 al

grigio delle Lagaria
75 cl
L. 6490
FIDATY
Lire **4540**

Classico
D.O.C.G. Alare
75 cl
L. 8290
SCONTO FIDATY 30%
Lire **5800**

Funghi Champignon bianchi
al kg L.
SCONTO FIDATY 30%
al kg Lire **2900**

SCONTO FIDATY 50%
RISERVATO AI POSSESSORI DI CARTE FIDATY

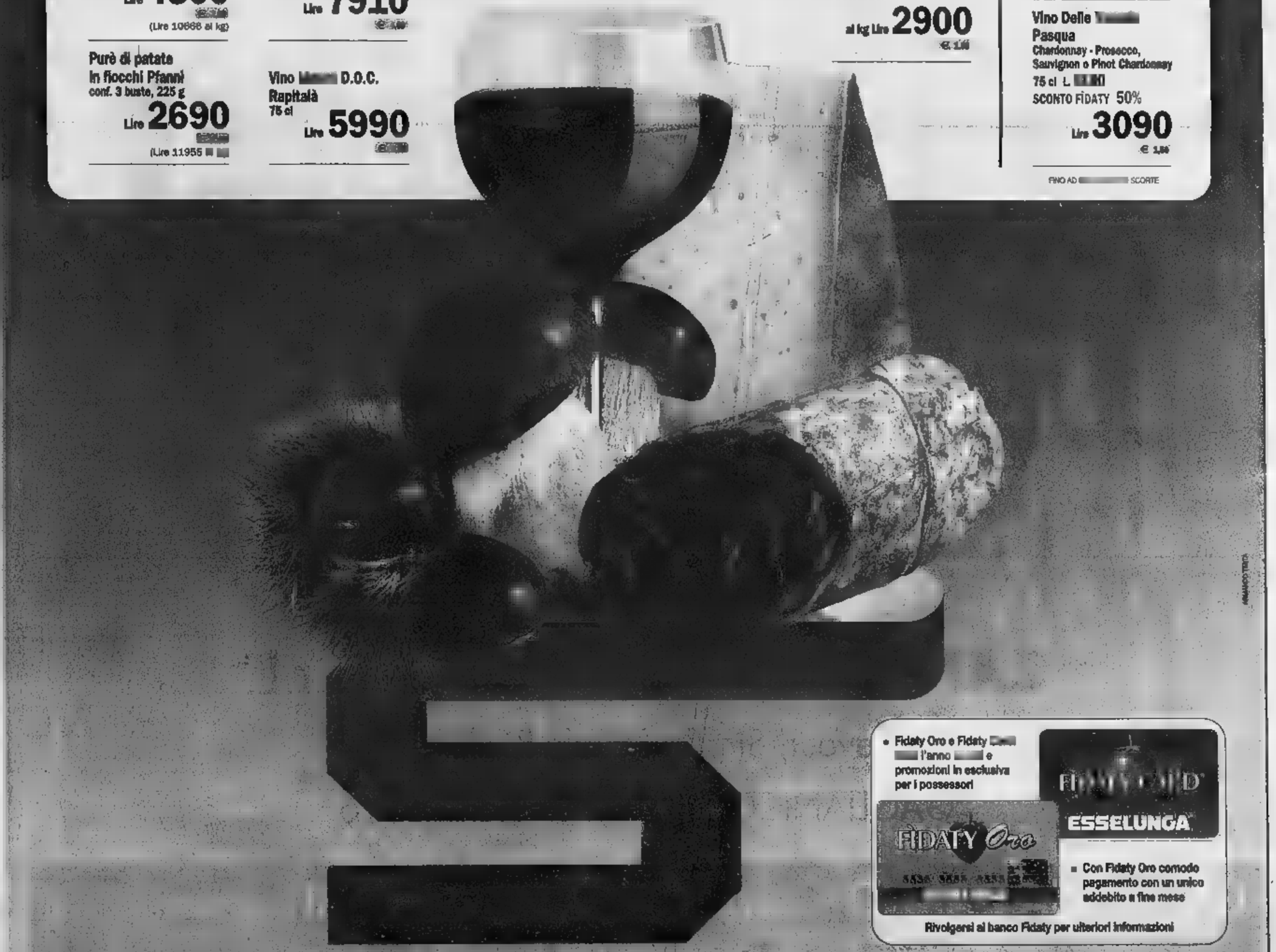
ALCUNI ESEMPI

Lambrusco Salamino di Croce Cavicchioli
amabile o secco
L.
FIDATY 50%
Lire **3190**

D.O.C.G. Piccini
75 cl L. 5140
SCONTO FIDATY 50%
Lire **2570**

Vino Delle
Pasqua
Chardonnay - Prosecco, Sauvignon o Pinot Chardonnay
75 cl L.
SCONTO FIDATY 50%
Lire **3090**

FINO AD SCORTE



- Fidaty Oro e Fidaty l'anno e promozioni in esclusiva per i possessori
- Con Fidaty Oro comodo pagamento con un unico addebito a fine mese

Rivolgersi al banco Fidaty per ulteriori informazioni

PROMOZIONE VALIDA NEI VENDITA DI LOMBARDIA/PIEMONTE/VENETO/ Piacenza - Parma

USATO ex novo

by Mercedes-Benz

Venite a visitare la nostra vasta esposizione di auto usate.

CANELLA AUTO BIELLA S.r.L.

Via Cavour, Strada Statale Biella-Vercelli

GAGLIANICO (BI) - Tel. 015 2496016

GARANZIA 1 ANNO E FINANZIAMENTO FINO A 24 MESI SENZA INTERESSI

SU VETTURE E FUORISTRADA DI TUTTE LE MARCHE

In vista della sfida col Mantova. Granai: «Chiediamo più rispetto dai tifosi»

Biellese a Ronco aspettando Col

I lanieri sperano nel recupero del giocatore

Il giocatore Claudio Col (bloccato da una contrattura) sta meglio e ha ricominciato ad allenarsi senza forzare. Sembra invece più difficile il recupero di Severi

BIELLA

Test di rifinitura in vista della delicata trasferta a Mantova per la Biellese Angelico: oggi alle 15 i bianconeri affrontano a Ronco (paese dello sponsor) la formazione locale che milita nel girone C di Prima categoria. Fabio Valsesia sarà schierato dal mister vercellese nel ruolo di seconda punta e inizierà a prendere confidenza con gli schemi della sua nuova squadra. Il ragazzo venuto dal Monza promette bene e di sicuro domenica contro il Padova farà parte della lista dei giocatori scelti da Braghin, dato che il transfer dovrebbe arrivare entro domani.

Ma Fabio Valsesia potrebbe non essere l'unica novità della Pro, visto che da un paio di giorni con i bianchi si allena il tornante Facchini, lo scorso torneo in forza al Sandonà. Che potrebbe anche rientrare nei piani della società. «Vedremo» dice laconico il dg Sandro Turotti che non aggiunge altro.

Anche perchè in via Massaua giustamente tutte le attenzioni sono rivolte al match di domenica con il Padova, ennesima candidata ai primissimi posti. Infatti non c'è requie per la squadra vercellese in questo inizio di campionato in salita. «D'accordo che la classifica sia sempre bene, ma se riusciamo a battere i veneti facciamo un bel salto in avanti, specie in un campionato così combattuto» aggiunge Turotti.

Contro il Verrone oggi Braghin farà ruotare l'intera rosa a disposizione mischiando, come al solito la carte tra il primo e il secondo tempo. Anche se la formazione titolare va a poco a poco delineando con Di Sarno in porta, Bari, Vianello, Motta Gianpaolo e Passariello i quattro di difesa (ma con Lazzeri prontissimo ad entrare), Ferretti e Speranza in cabina di regia in attesa del ritorno a fine ottobre di Fogli, D'Agostino e Turi sulle fasce e Andorno-Mirabelli in attacco, considerato che Sala ha nella gambe ancora i novanta minuti. E con il nuovo Valsesia che siederà in panchina in attesa di far valere le sue doti. [r. eyn.]

Pro, oggi l'esame anti-Padova

I bianchi con la punta Valsesia alle 17 in amichevole a Verrone

Fabio Valsesia è la nuova punta della Pro

Test di rifinitura in vista della delicata trasferta a Mantova per la Biellese Angelico: oggi alle 15 i bianconeri affrontano a Ronco (paese dello sponsor) la formazione locale che milita nel girone C di Prima categoria.

Mister Sala è alle prese con due dubbi, che riguardano Severi e Col, costretti a saltare per infortunio la gara con il Mestre. Anche se l'enigma sarà sciolto solamente nelle ore che precederanno il match con i lombardi, attualmente è più probabile il ritorno in campo di Col: il centrocampista (bloccato da una contrattura) sta meglio e ha ricominciato ad allenarsi senza forzare. Severi (mal di schiena) sta invece seguendo una tabella d'allenamento a parte (potrebbe andare in panchina). Barone, reduce da un'operazione, ha incominciato la rieducazione in palestra e dalla prossima settimana dovrebbe unirsi ai compagni.

«Ci attende un avversario motivato e con un potenziale offensivo notevole - afferma il direttore sportivo Angelo Granai -. Il Mantova è squadra di grande tradizione che quest'anno mira alle posizioni di vertice. Andremo là per fare la nostra gara, cercando di raccogliere il più possibile».

Granai torna poi sul match di domenica scorsa con il Mestre: «1-1 finale non ha soddisfatto i tifosi, che hanno espresso il loro disappunto con i fischi. «Capisco che si siano spazientiti perchè non hanno avuto modo di divertirsi - conclude il ds -, ma la Biellese va criticata solo quando mancherà l'impegno. E per adesso la volontà e la determinazione dei ragazzi sono massimi sia in partita sia in allenamento. E' vero che ci manca della qualità, ma la squadra ha bisogno del sostegno dei tifosi per riuscire a migliorarsi. E poi non dimentichiamo che se Biella ha la possibilità di disputare il campionato di C2 il merito è di 3 persone: il presidente Ghirlanda, il vice Albertini e lo sponsor (fratelli Angelico). Stanno facendo sacrifici enormi per mantenere il calcio in questa categoria e meriterebbero il pieno rispetto e l'appoggio del pubblico». [g. co.]

Guidetti: «Non se la sentiva di compiere 5 viaggi la settimana»

Borgo, Jacolino si dimette è Vigano il nuovo mister

BORGOSESIA

Colpi di scena a non finire in casa del Borgo: Salvatore Jacolino a neppure 24 ore dalla nomina a successore di Caligaris ha presentato le dimissioni e la squadra è stata affidata a Walter Viganò.

«Sono rimasto esterefatto perchè una cosa del genere neanche la immaginavo - spiega il dg Paolino Guidetti -. Martedì pomeriggio con Jacolino avevamo raggiunto l'accordo su tutto, dal rimborso fino a come avrebbe affrontato il viaggio da Torino a Borgosesia. Addirittura si era parlato di andarlo a prendere a Santhià in inverno. Per evitare il pericolo della nebbia lui avrebbe preso il treno e un nostro collaboratore avrebbe aspettato e poi ricondotto alla stazione. Invece ieri mattina alle 8 mi ha chiamato a casa e mi ha spiegato che non se la sentiva di compiere quattro-cinque trasferte la settimana».

«Io pensare che martedì avevo già firmato tutti i cartellini per il tesseramento - aggiunge Guidetti -. Se avessi aspettato ancora un'ora gli incartamenti sarebbero stati spediti a Roma per la ratifica. Quanto è successo ha davvero dell'incredibile».

Guidetti si è subito messo all'opera e ha immediatamente telefonato a Walter Viganò, tecnico che agli inizi degli Anni Novanta aveva guidato per alcune stagioni l'Abbiategrasso facendogli disputare fior di campionati in serie D e che successivamente è stato al timone del Corbetta. Infine l'anno scorso ha riportato il Seregno agli onori dell'Interregionale aggiudicandosi il campionato di Eccellenza lombarda.

Viganò ieri sera ha visionato il Borgo a Ivrea e oggi guiderà il primo allenamento. [i. fo.]

Colpi di scena a ripetizione in questo inizio di settimana in casa del Borgosesia

Fuori dalla Coppa

Sconfitto ieri sera a Ivrea

IVREA

Seconda vittoria dell'Ivrea sul Borgosesia in soli quattro giorni. Il ko di sabato aveva portato alle dimissioni del tecnico Caligaris, quello di ieri è costato l'eliminazione dalla Coppa Italia: il secondo turno è nelle mani degli eporediesi. Eppure la sfida non è stata male per il Borgo, passato subito in vantaggio, poi però la superiorità dei padroni di casa è prevalsa e la partita è finita 3-1. La ripresa si apre con la rete dell'esperto attaccante Ciocci, capace di calciare con perfezione una punizione dai 35 metri: la sfera finisce dritta all'incrocio dei pali, va a sfiorare la traversa e si insacca. I valsesiani si caricano e acquistano padronanza del campo, ma gli eporediesi raggiungono il pareggio al 36' con un tiro dagli undici metri concesso per l'atterramento di Zucco in area: autore del gol Brandani. Nella ripresa il resto: al 50' Laghi fugge in contropiede per servire con precisione Lasconi che insacca di piatto destro e all'84' un incauto retropassaggio di Formentini libera Mercurio che a porta vuota insacca il 3-1.

Ivrea: De Biasio, Viganò, Leo, Cuc, Brandani, Di Capita, Caccese (46' Mercurio), Capecchis, Girelli (46' Laghi), Zucco, Lasconi. All.: Eberini.

Borgosesia: Pentor, Formentini, Panella, Ambrosetti, Sardo, Celano (46' Iori), Famulari (55' Magliaro), Rossi, Roano, Corona (Rota), Ciocci. All.: Capra. Arbitro: Fiore di Aosta. Reti: 10' Ciocci, 36' Brandani rigore, 50' Lasconi, 84' Mercurio. [i. fo.]

ATLETICA

In attesa del Città di Biella

A Francesco Bona il titolo nazionale di 2000 siepi

BIELLA

Ancora tre interessanti appuntamenti per gli appassionati di atletica nel mese di ottobre.

Il tracciato disegnato nel centro cittadino ospiterà, sabato 14, la settima edizione del trofeo «Città di Biella», la consueta parata di stelle dell'atletica mondiale (con Elisabetta Perrone in testa) che il giorno successivo si ritroveranno a Pettinengo per festeggiare il trentesimo compleanno del «Giro». Domenica 22 toccherà agli atleti della categoria Allievi contendersi i titoli italiani di corsa su strada individuale e di società. La gara, organizzata dall'Ugb, si disputerà lungo i 12 chilometri di un circuito anch'esso disegnato nel centro cittadino. Nella stessa giornata saranno impegnati anche gli studenti biellesi delle scuole elementari e medie in alcune prove non competitive.

Sempre per quanto riguarda la categoria Allievi si sono intanto svolti a Viareggio i campionati italiani che hanno visto salire alla ribalta alcuni atleti lanieri. Francesco Bona, portacolori dell'Ugb, ha conquistato il titolo nazionale sulla distanza, per lui inedita, dei 2000 siepi al termine di gara condotta con grande autorità e conclusa con il tempo di 6'01"77, un riscontro cronometrico di valore assoluto. Questo risultato va a coronare una stagione particolarmente ricca di successi per l'atleta allenato da Roberto Rastello che ha saputo cogliere un quinto e un ottavo posto rispettivamente ai campionati italiani e nella finale nazionale del trofeo delle regioni di cross. Su pista, oltre ai titoli regionali sulla distanza dei 1500 e 3000 metri, si è classificato quinto ai campionati tricolori studenteschi sulla distanza dei 1000 metri. Sempre nella manifestazione toscana vanno segnalate le prestazioni di Eleonora Guelpa, ottava nel lancio del martello, Sara Feletti, sedicesima al suo esordio sui 4 chilometri di marcia, e Mattia Andriotto. Sfortunato invece Andrea Finotti che, dopo due di tre salti nulli, non è riuscito ad accedere alla finale del lungo che lo scorso anno lo vide secondo. [w. d. b.]

Nel fine settimana affronterà squadre liguri di C2

Per il Cars Celoria a Savona ultimo test prima del torneo

VERCELLI

A poco più d'una settimana dall'esordio in campionato, la nuova Cars Celoria comincia a prendere corpo. Dopo il terzo posto al «Città di Morturo» i giallobl di Wannes Pomelari si sono aggiudicati il memorial «Generale Nazario Villani», un quadrangolare che ha visto scendere sul parquet team di C2. Per i vercellesi, dunque, un test indicativo. «Anche se ci sono ancora tante cose sulle quali migliorare - conferma il coach bicciolano - la squadra si è mossa discretamente bene, dimostrando già una buona coesione tra i reparti. Certamente ripetere i risultati della scorsa stagione non sarà facile, la prima impressione è sicuramente positiva».

Qualche problema (ma non solo per i Frogs) è arrivato dal nuovo regolamento: i sei secondi in meno per concludere l'azione si sono fatti sentire. In finale la Cars ha superato 73-69 il Valenza grazie soprattutto alla maggior velocità di manovra. Applausi per i neo acquisti Gallina e Di Dio (eletto cestista ideale della manifestazione), ma anche per Tosello che, al termine è risultato il miglior realizzatore.

Il week end, ultima prova prima dell'avvio del torneo (i vercellesi esordiranno il 7 ottobre al palasport di via Donizetti con l'Ivrea) i Frogs saranno impegnati a Savona. Di fronte il team di Pomelari avrà ancora compagini di C2 anche se tutte del raggruppamento ligure.

Crosa

PROGETTAZIONE - VENDITA E ASSISTENZA

IMPIANTI TELEFONICI

Analogici - ISDN - Digitali

Reti microcellulari - Telefonia mobile

ESSETI

Crosa f.lli

Vigliano Biellese (BI) - uff./lab. via Milano, 326

Tel. 015 510.372 - Fax 015.81.29.100

miglietti DUEMILA

TUTTO PER LA CASA DEL NUOVO MILLENNIO

IL NOSTRO AMORE PER LA CUCINA NASCE DA UNA VERA PASSIONE PER LE COSE BELLE DESTINATE A DURARE.

MOBILI

f.lli miglietti ...più di quello che ti aspetti!

BIELLA - VIA IVREA 55 - Tel. 015 40 33 66

H·Q

HIGH QUALITY INSTANT CARE

Scopri la bellezza in HQ minidose, una rivoluzione! Infatti i prodotti HQ - in ben 22 diverse specialità, dalle maschere per il viso allo scrub per il corpo, dal kit per le mani a quello dopo-sole - sono in comodissime confezioni minidose con un nuovo sistema di chiusura. Niente sprechi, niente flaconi che invecchiano.
E poi i minidose HQ, frutto della ricerca svizzera e dermatologicamente testati, hanno un immediato effetto bellezza, perfetti per ogni esigenza di benessere.
Da oggi la bellezza è più facile, più pratica, più High Quality.

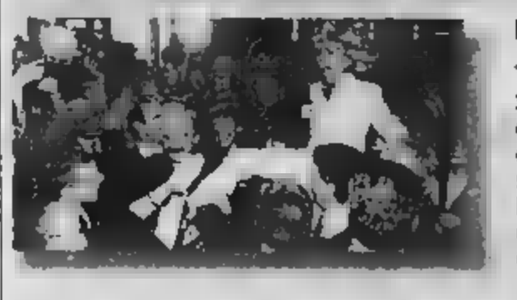
Finalmente una bella rivoluzione!

È HQ, la bellezza in minidose, la qualità in miniprezzo.

NEI SUPERMERCATI, IPERMERCATI E GRANDI PROFUMERIE A LIBERO SERVIZIO

HQ minidose: bellezza effetto immediato,

IL PUNTO DOPO I MILLE MILIARDI STANZIATI DALLO STATO



DALLA VITTORIA DI

Torino è diventata città olimpica il 19 giugno 1999, a Seul, al termine degli Stati generali del Cio, il comitato olimpico internazionale. Quel 19 giugno i centi delegati del Cio dovettero ... tra la città sabauda e la svizzera Sion, dopo che le altre candidate (Helsinki, Klagenfurt, Poprad Tatry e Zakopane) erano state eliminate. Il Cio votò a larga maggioranza Torino che così vinse sulla grande favorita elvetica.

AGLI ELOGI DI

A Sydney il grande sire dei Signori degli anelli, Juan Antonio Samaranch, ha elogiato Torino dicendosi «sicuro che saprà organizzare bellissime Olimpiadi». Secondo Samaranch, che conosce bene Torino e il Piemonte per avere guidato i sopralluoghi degli esperti del Cio, la città subalpina «s'è presa un impegno gravoso, enorme dinanzi al mondo e sono certo che lo assolverà nel migliore dei modi».

«E adesso pensiamo alla Torino-Milano»

Nesi: possibile realizzare l'Alta capacità entro il 2006

Maurizio Tropeano
inviato a ROMA

Il ministero dei Lavori Pubblici Nerio Nesi: «La valutazioni di carattere ambientale saranno espresse da un comitato di persone autorevoli»

«Sui Giochi il governo è pronto a recitare la sua parte Stiamo facendo in Piemonte quello che con il Giubileo è stato fatto per Roma»

Seduto sul divano dell'ufficio al terzo piano del palazzo che ospita il ministero dei Lavori Pubblici, Nerio Nesi, sfoglia accuratamente il testo ... disegno ... legge per gli «Interventi per i Giochi Olimpici invernali ... Torino 2006» e leggendo in particolare gli articoli che regolano la nascita dell'Agenzia parla della gestione delle Olimpiadi bianche come un «modello ... sperimentazione concreta ... rapporto tra pubblico e privato » tra Stato Centrale ed ... locali». Nesi si sofferma più volte sulla parola «pubblica» e sottolinea come sia il direttore generale dell'Agenzia che ... Comitato di Alta sorveglianza e garanzia sono nominati con decreto del Presidente del Consiglio ... Ministri.

Signor M... in epoca di federalismo lei insiste molto sul ruolo del Governo centrale. Il Ministero dei Lavori Pubblici interverrà direttamente nella gestione dei Giochi?

«Io non credo ... una distinzione radicale tra centro e periferia. Per me la concertazione è uno strumento importante e che funziona. L'esempio sono le Autorità di Bacino sui fiumi dove il rapporto tra Regioni e Stato ha permesso una collaborazione fruttuosa e la scelta di persone capaci. Per il Piemonte è stato fatto quello che con il Giubileo è stato fatto per Roma».

Che cosa farà il Ministero?

«Ad esempio nella realizzazione ... linea ... Alta Capacità Torino-Milano il Ministero si accollerà tutti gli oneri derivanti dalla necessità di spostare il tracciato dell'autostrada per far posto alle rotaie».

A proposito di Alta Capacità, l'approvazione definitiva ... disegno ... legge sui Giochi Invernali potrà accelerare i tempi della realizzazione della Torino-Milano in modo ... completarla entro il 2006?

«Credo proprio di sì. Anche perché dobbiamo dare una risposta alle sollecitazioni che in materia di collegamenti ci vengono dalla Francia».

Sollecitazioni dalla Francia?

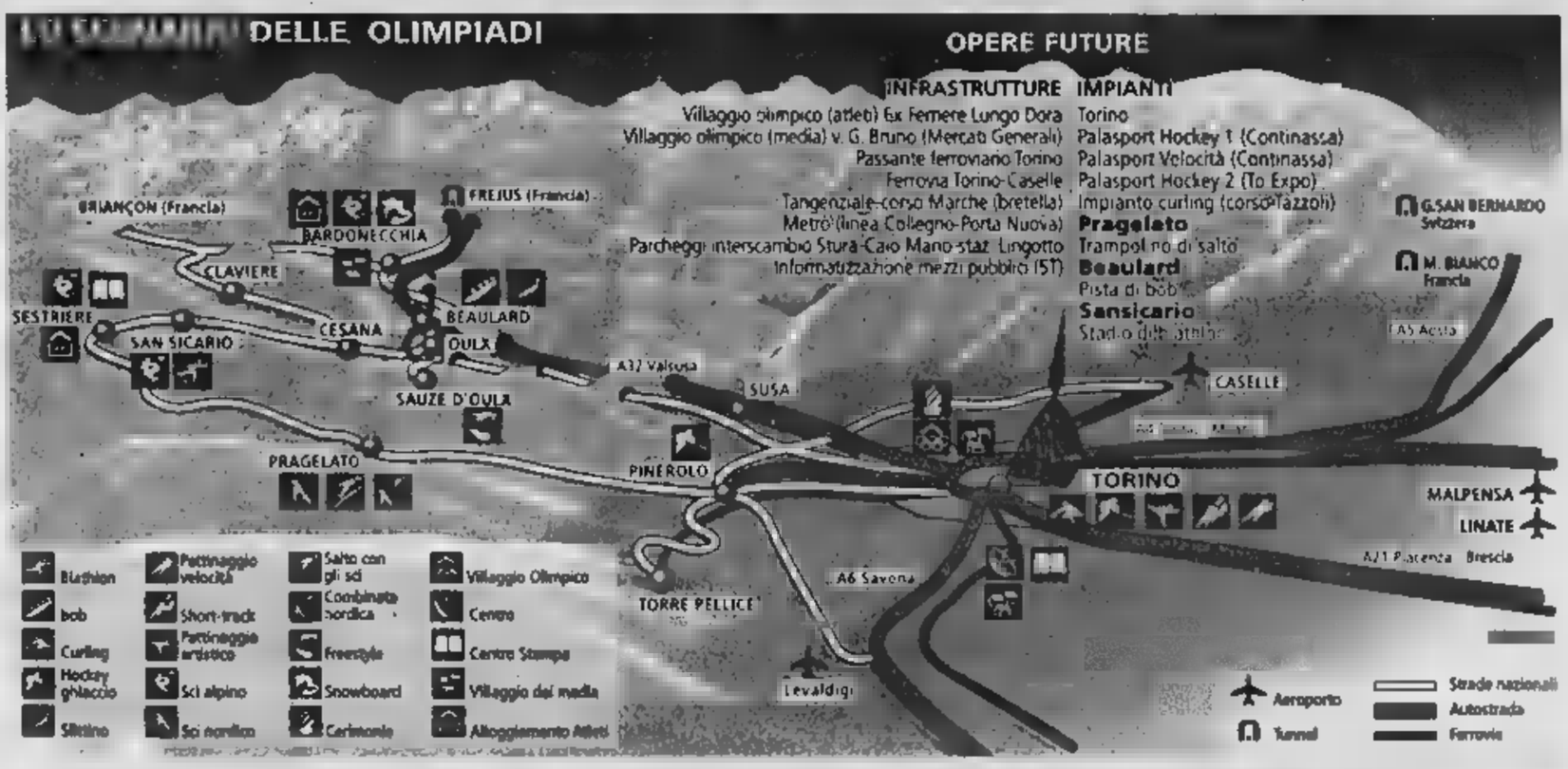
«Sì, sulla riapertura del traforo del Monte Bianco. Nel corso dell'incontro tra il primo ministro francese e il premier Giuliano Amato, Jospin ha chiesto che alla riapertura del tunnel i Tir vengano esclusi dal passaggio. Amato non ha accettato la proposta e si è arrivati ad un compromesso: riapertura a metà del 2001 e passaggio graduale e programmato dei mezzi pesanti. E' in questo contesto che il premier francese ha proposto un'accelerazione delle procedure e dei tempi per realizzare il collegamento ad Alta Capacità tra Torino e Lione. La Torino-Milano è strettamente legata ma tutti conosciamo le ostilità degli abitanti della Val di Susa al progetto di collegamento con la Francia».

Onorevole Nesi, le Olimpiadi di Sydney sono state classificate come le più ecocompatibili. Come saranno quelle del 2006?

«La legge prevede la valutazione ambientale strategica delle opere. Nella realizzazione delle infrastrutture la tutela ... diventa così uno degli addendi che contribuiscono alla scelta definitiva. Poi c'è il problema della trasparenza nell'assegnazione delle opere che sarà garantita dal Comitato di Alta Sorveglianza i cui membri verranno scelti tra personalità di indiscusso prestigio ed autorevolezza»

Ministro, chi sarà il direttore generale dell'Agenzia? E' vero che sarà espressione del Polo?

«Non mi sono arrivati nomi. Torino è ricca ... uomini e di donne in grado di assolvere con autorevolez... un compito così delicato. Sono convinto che una soluzione si troverà.



GLI IMPIANTI DELLE GARE E I VILLAGGI PER ATLETI E GIORNALISTI

Olimpiadi, il via alle grandi opere

Dopo i finanziamenti partono i concorsi per le opere

i progetti
Claudia Bianchino

I mille miliardi dell'Agenzia serviranno a dotare Torino delle strutture fondamentali per organizzare, parole di Evelina Christillin e del sindaco, «le più belle Olimpiadi della storia, i Giochi che ... ricordati come i migliori».

Per strutture si devono intendere gli impianti delle gare e i villaggi che accoglieranno i due eserciti di atleti e giornalisti: il primo sarà composto da circa 1800 persone, il secondo da oltre tremila calcolando che alla divulgazione della grande kermesse del febbraio 2006 lavoreranno non solo cronisti ma anche tecnici radio-tv-computer, fotografi, cameramen.

Gli impianti riguardano le competizioni di sci alpino e nordico (il fondo), snowboard, freestyle, biathlon, bob, slittino e di tutte le specialità del ghiaccio: dal pattinaggio (artistico e velocità) all'hockey, al curling.

Il Villaggio olimpico non sorgerà più, come era ... inizialmente previsto, ... Spina 3, l'area ricavata dalla copertura dalla ferrovia Torino-Ceres, ma sul quella dei Mercati generali. Il Lingotto sarà il cuore dell'informazione dei Giochi. Siccome le Olimpiadi si svolgono prevalentemente in montagna, altri due Villaggi funzioneranno a Bardonecchia e al Sestriere. Sul Colle potrebbero essere costruite due nuove torri, a Bardonecchia l'orientamento è quello ... utilizzare i vasti locali della colonia Medail. Naturalmente, nei Villaggi montani vivranno sciatori, bobbisti, saltatori mentre in quello cittadino la legione

I cantieri aperti a cavallo di inverno e primavera 2002

del ghiaccio le cui competizioni si svolgeranno sotto la Mole e, per quanto riguarda gli hockeisti, nei palasport, anche a Pinerolo e Torre Pellice.

Dei 1091 miliardi, una bella fetta, circa 200, serviranno per edificare alla Continassa la pista del pattinaggio veloce anche se si sta prendendo in considerazione l'ipotesi Filadelfia: ... nel caso il vecchio stadio del Torino oggi ridotto a desolata radura venisse finalmente costruito, il potrebbe essere piazzato l'anello per le gare di velocità (verrebbe smontato finiti i Giochi)

Un'ipotesi, come tante altre ché sino al 9 ottobre, quando ci saranno le assisi generali del Toroc, il motore di Torino 2006, nulla sarà deciso in via definitiva. I programmi, ad ogni modo, prevedono l'utilizzo del Palavela, di Torino Esposizioni e l'impianto di corso Tazzoli per l'agonismo sul ghiaccio e per gli allenamenti, decine e decine di miliardi ... andranno nelle opere di ristrutturazione e adattamento. C'è poi da tirar su lo stadio dell'hockey, la specialità che ... al pattinaggio artistico, fa gola agli sponsor e alle televisioni americane (lo sci alpino interessa solo a noi europei).

Per quanto concerne la montagna, bisognerà spendere per il trampolino del salto, per i catini dove si ammasseranno gli spettatori ... snowboard, freestyle, slalom e discese libere. Naturalmente, questi stadi costeranno un'inezia chè, per rispettare l'ambiente, non comporteranno colate di cemento (è l'impegno degli organizzatori) né disboscamenti e saranno edificati in maniera che finite le gare potranno essere smontati. Il trampolino, però, rimarrà: come la pista di bob e slittino che ... snoderà nel verde di Beaulard e costerà almeno 75 miliardi: una cifra da nulla se paragonata a quella folle (800 miliardi) spesa dai giapponesi di Nagano per i Giochi di quattro anni fa.

Quando si comincerà a usare il denaro dell'Agenzia? Non nell'immediato: bisogna bandire i concorsi per i progetti, poi sarà il turno delle gare di appalto. Insomma, i lavori ... s'inizieranno prima di un anno, facile prevedere che i cantieri saranno aperti nell'inverno-primavera ... 2002 e avranno a disposizione tre anni per completare le ... delle «Olimpiadi più ... della storia», dato che gli impianti vanno collaudati da gare di livello mondiale 12 mesi prima che scatti la kermesse.

Giovedì 28 Settembre

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo irregolarmente nuvoloso con aumento della nuvolosità nelle ... Visibilità: foschie dense nelle prime ore del ... Temperatura: senza variazioni di rilievo. Venti: ... da Sud-Ovest in montagna, da Sud-Est in pianura.

IERI

TEMPER... IN ...	
MASSIMA	23,1
MINIMA	13,2
UMIDITA' (ore 14)	42%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	107,4 mm
MEDIA (1913-1994)	67,4

AEROPORTO DI ... TEMPERATURE

MASSIMA	23,7	MINIMA	14,3
... (ore 20)			1020 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	31,8	1 settembre 1952
...	3	30 settembre 1974

... FA

MASSIMA	24,4	MINIMA	14,8

Con la collaborazione della Scuola d'... e d'Arte

OGGI

IL SOLE: ... ore 7 e 24 minuti; tramonta alle ... 19 e 15 minuti.

... 7 e 47 minuti; cala alle ore 20 e 1 minuto

- Primo quarto 5 settembre ore ...
- Luna piena 13 settembre ore 22
- Ultimo quarto 21 settembre ore 3
- Luna nuova 27 settembre ore 22

... oggi bella di ... giallo-arancio esattamente come la stella Arturo.

VENERE: tramonta in direzione Ovest-Sud-Ovest un'ora e 10 minuti dopo il Sole.

MARTE: a 370 milioni di km ... Terra ... si avvicina.

GIOVE: si trova nella parte centro-settentrionale della costellazione del Toro.

SATURNO: prospetticamente è situato ancora abbastanza vicino a Giove.

IL FENOMENO: stamattina alle 6, Mercurio è passato 5,2 gradi a Ovest di Venere. Per noi la congiunzione è difficile da vedere (domattina) i due pianeti sono a Sud del Sole.

Specchio dei tempi

«Non interrate il Laghetto di Italia '61!» - «Dopo il temporale si va in barca» - «Se ... di ristrutturarla, meglio abbattere la Monorotaia» - «Almeno segnalate le code» - «Minaccia ... crollare?»

Un lettore ci scrive:

«Ho letto la proposta di un lettore per l'interramento e la sostituzione ... un'area giochi dal laghetto di Italia '61 per via, lui dice, del continuo bisogno di manutenzione. Vorrei ricordare che fin dalla realizzazione dell'Area Espositiva il laghetto è sempre stato una caratteristica della ... anche se, nel ... degli anni, poi abbandonato a se stesso ed all'incuria dei frequentatori del parco. Purtroppo lo ... ... civico di molte persone le porta a considerare prati, fiumi e laghi come discariche per rifiuti e non credo che la realizzazione di un'area prativa sia la soluzione; basta vedere come in altri parchi di Torino i ragazzi che giocano a pallone in qualunque spazio verde ed i cani che circolano liberamente senza contare i motociclisti indisciplinati danneggino i prati.

«Vorrei ricordare, inoltre, che il laghetto costituisce il benvenuto che Torino "Città delle Acqua" dà a coloro che vi entrano da corso Unità d'Italia ... è altresì l'unico specchio d'acqua in cui gli appassionati di modellismo navale dinamico possono liberamente sfogare la propria passione vuoi con le barche a vela, vuoi con i motoscafi e le navi azionate da motore elettrico senza incorrere nelle ire dei difensori della natura che in altri laghetti torinesi (vedi Pellerina) impediscono ... anche la navigazione a vela perché temono che la nostra attività disturbi gli uccelli che nidificano in quelle zone».

Paolo Avagnina

Un lettore ci scrive:

«I recenti temporali hanno evidenziato un problema che da tempo esiste e di cui nessuno si preoccupa. in corso Agnelli tra piazza Caio Mario e corso Tazzoli qualche anno fa è stata rifatta tutta la pavimentazione nonché le tubazioni sottostanti. Peccato che dopo la costruzione di questi capienti raccoglitori di acqua piovana nessuno si è più preoccupato di ripulire i chiusini che, da almeno un anno, sono completamente otturati. In tal modo quando piove il corso diventa un fiume ed è assai arduo attraversarlo a piedi senza essere investiti dall'acqua sollevata dalle ... Si può sperare in un intervento di disotturazione dei chiusini?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Gradirei che qualche rappresentante del Comune spiegasse il motivo per il quale ... provvede, nonostante parecchi quesiti già posti da parecchi cittadini, e ad oggi rimasti senza risposta, alla demolizione della stazione della monorotaia in corso Unità d'Italia.

«C'è forse in programma una ristrutturazione tendente al recupero della struttura per adibirla a mostra o museo di qualcosa? ... no, perché ci si ostina a lasciare in piedi quel rudere, ben visibile a cittadini e turisti, che è ... tempo ricettacolo di sporcizie e rifugio di prostitute?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sulla statale 10, meglio nota come quella della galleria del Pino, da un po' di tempo è presente un cantiere che forma un restringimento di carreggiata in prossimità del quale viene posto un semaforo per il transito a senso unico alternato. Facile immaginare che nei momenti di punta si formino lunghe code che arrivano fino quasi a Sassi. Questi lavori si rendono necessari per la posa di cavi telefonici forse ... qualche ... gestore, è presumibile che avendo attraversato la galleria la posa debba proseguire fino ... porte di Torino lungo tutta la statale. Cartelli che avvisino ... possibile presenza di rallentamenti non se ne vedono né all'inizio della salita a Torino né a Pino prima del bivio con ... strada vecchia. Non chiederei molto anche ... un minimo di rispetto con cartelli retorici del tipo "scusate il disagio stiamo lavorando per voi"».

Andrea Bucci

Un lettore ci scrive:

«Il Comune continua a non preservare le sue bellezze architettoniche salvo poi piangerle quando non ci sono più (vedi Palazzo degli Stemmi). Ho ...ato che la "Fetta di polenta", ardita costruzione antonelliana, in via Giulia di Barolo, è pericolosamente inclinata verso destra, con vistose crepe lungo il muraglione d'appoggio. Possibile che nessun tecnico del Comune possa fare un sopralluogo nel suddetto edificio per accertarne la solidità strutturale ed il pericolo ... ...uale crollo? ... sarebbe magari il caso di transennare ... zona e ... puntellarla in qualche modo, magari con dei contrafforti? Oltre che un gioiello architettonico in pericolo, è anche una minaccia per i residenti e per chi malauguratamente viene a passare da quelle parti».

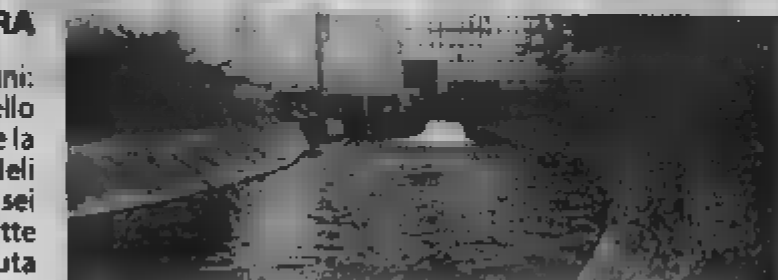
Emilio Perri

specchiotempi@lastampa.it

MA IL REATO E' PRESCRITTO

IL SEGRETO IN UNA LETTERA

Un tremendo segreto in petto per 26 [redacted]ni: l'uccisione, in una lite, del fratello Antonino. «Non volevo che disonorasse la famiglia: spacciava droga». Giuseppe Meli teneva in tasca la confessione scritta su sei foglietti [redacted] bloc notes. Gli fu trovato la notte del 9 settembre dalla polizia intervenuta perché l'uomo dava in escandescenze



IL PRIMO SOPRALLUOGO

Sopralluogo dei carabinieri di Moncalieri, dopo la confessione di Meli, difeso dai legali Umberto Negri [redacted] Alessandro Rossi. Esclusa l'ipotesi che il corpo del fratello sia finito nella turbina della centrale Aem (foto). L'ha spiegato [redacted] responsabile, Carmelo Tripodi: «Le turbine [redacted] protette dalle grate [redacted] il corpo avvistato»

«Dovrò vivere con il mio rimorso»

Scarcerato senza processo il barbone fratricida

Massimo [redacted]

Era in cella con un'accusa da ergastolo: omicidio volontario aggravato. Ma ieri Pino Meli, 47 anni, arrestato a Imperia dopo la confessione dell'omicidio del fratello, avvenuta il 7 gennaio 1974, è uscito dal carcere. Reati prescritti, dicono i giudici, [redacted] libero [redacted] nella [redacted] «casa» di Imperia, una vecchia roulotte sotto un viadotto.

Ultimo timbro alla «matricola» alle 19,22, il primo impatto [redacted] il piazzale polveroso del carcere. Un whisky nel chiosco a fianco della strada, il fumo della sigaretta perso nei riflessi delle luci perimetrali. Le scarpe ancora senza stringhe, chiuse da un filo di nylon, i vestiti in un [redacted] di plastica nera, [redacted] una piccola etichetta bianca: «Meli», c'è scritto. «Non c'è nessun carcere, qui in terra, che possa combattere [redacted] mio rimorso. Nel gennaio del '74 torno a casa, [redacted] militare, perchè i miei non [redacted] più dov'è mio fratello. Lo trovo io, a Porta Nuova. Io Antonino l'ho cresciuto quasi. Lo portavo all'asilo, lo cono[redacted] più di mia madre... [redacted] dice che vende droga. Un tizio si ferma e gli dà un involucro. Eroina. Il resto l'ho detto: si va a Moncalieri, litighiamo, lui mi si avventa contro. C'era la neve, afferro qualcosa nel buio, è una pietra. Lo colpisco in faccia, [redacted] esanime e faccio scivolare il corpo in acqua e vado via. In caserma, prima, ero quello che scherzava sempre. Dopo, mai più. La mia vita si rovina, [redacted] sequenza di disgrazie, una dietro l'altra, una peggio dell'altra, malattie comprese».

Monologo nella penombra. «Non dormo, ho un dolore dentro che non so descrivere con le parole. Tento di sopravvivere. Mi sposo, ho due figlie, forse [redacted] già [redacted] Non lo [redacted]... Tutto sfuma. Colpa mia. Mi risposo. Lascio il Piemonte e vado in Liguria, io, la mia donna e [redacted] mio rimorso, incessante. Mi segue ovunque. Cerco di allontanarlo [redacted] la musica. Ritrovo Antonino ovunque, nei versi delle canzoni, in un'allusione qualsiasi. Qualcuno che dice: "Ho gettato qualcosa in acqua". Risento l'odore di quella notte gelida, i rumori, le luci, rivedo [redacted] occhi [redacted] lui, ne sento l'ansimare. Il silenzio, dopo. Mille, milioni [redacted] volte. Ho lavorato, per dimenticare. Operaio, carrozziere, qualunque [redacted]. Dodici, quattordici ore al giorno. Poi l'alcol. Sono un stilista. Leggo. Filosofia, per esempio. I gialli. Torno a Imperia perchè non ho nulla da nascondere. Sto meglio, [redacted]. Ho scritto la mia confessione pochi minuti prima di andare in ospedale, quella notte. Non so perchè. Il poliziotto non ci credeva. Ho una foto di Antonino, quando giocava a calcio. E' l'unica che ho». Porta Nuova, come [redacted] anni fa. Il treno per la Liguria parte alle [redacted]. Lui è già sparito tra la folla.

Giuseppe Meli, 47 anni, ieri, all'uscita dal carcere delle Vallette, poco prima di riprendere il treno [redacted] tornare a Imperia dove vive in roulotte

IN [redacted]
PIEMONTE [redacted]

Malpensa 2000, i sindaci minacciano proteste

OLEGGIO. Tornano in corteo a Malpensa 2000, minacciano di bloccare lo scalo per ore e infine, in segno di provocazione [redacted] le istituzioni «che [redacted] rispondono agli appelli per la salute dei cittadini e il territorio», paventano un referendum sull'autonomia dell'Ovest Ticino. [redacted] più che mai sul piede di guerra i sindaci, i Parchi del Ticino e del Lago Maggiore, il comitato popolare che da [redacted] anni si battono contro i sorvoli e la crescita dello scalo. Oggi una delegazione sarà presente in Consiglio provinciale dove si discutono due mozioni (di Rifondazio[redacted] e di Forza Italia). Ieri sera a Vergiate, in provincia di Varese, si teneva un incontro organizzativo per la manifestazione del 15 ottobre.

Alessandria, Verdone [redacted] onorario

ALESSANDRIA. Oggi alle 11, il sindaco consegnerà la pergame[redacted] [redacted] cittadino onorario a Mario Verdone, saggista e storico dello spettacolo, docente universitario e padre dei registi Carlo e Luca. Il riconoscimento [redacted] stato [redacted] accogliendo la proposta di alcune associazioni culturali. Il critico è nato il 27 luglio 1917: il padre ferito al fronte era stato ricoverato all'ospedale militare cittadino.

Calendario venatorio modifiche in arrivo

AOSTA. Sarà modificato il Calendario venatorio della stagio[redacted] che in Valle d'Aosta si aprirà domenica, con una settimana di ritardo a [redacted] della sospensiva decisa dal Tar che ha accolto il ricorso presentato dagli «Amici della Terra». Per consentire comunque l'avvio della caccia la Regione ridurrà di circa 50 capi il tetto dei camosci [redacted] abbattere, prima fissato in 710 unità.

Biella, nuovo ospedale sempre più vicino

BIELLA. Il nuovo ospedale si farà, [redacted] variazioni e [redacted] intoppi che [redacted] i tempi burocratici. Il direttore generale dell'Asl Giovanni Zenga ha già in mano, primo in Italia, il «Certificato di controllo della qualità» previsto da una normativa del luglio scorso, che equivale al parere favorevole per l'edificabilità dopo l'esame del progetto esecutivo. Il certificato viene rilasciato dal Conteco (è [redacted] organismo di controllo per la certificazione della qualità delle costruzioni, sicurezza, urbanistica ed ambiente) e il nostro porta il numero 2000CC02. Gli appuntamenti sono ormai a ritmo serrato, per raggiungere la fase di appalto dei lavori entro un [redacted] di 4/6 [redacted]

Blitz della polizia nei locali della parrocchia di San Luca trasformati in dormitorio

Via Negarville, estradati 30 clandestini

Soddisfatti i residenti. Don Matteo: è un'amarezza

Qualcuno è tornato solo ieri sera tardi al dormitorio della parrocchia di San Luca, in via Negarville: avevano in mano [redacted] foglio di via. Altri hanno scelto di andare a passare la notte altrove. Un grosso gruppo, invece, è rimasto in questura in attesa di [redacted] rimpatriato. I trenta clandestini che, l'altra notte, la polizia era andata a prelevare nel rifugio che don Matteo Migliore ha allestito nell'oratorio parrocchiale, [redacted] tutti clandestini: romeni, albanesi, qualche maghrebino. «Ragazzi ai quali avevamo offerto un po' [redacted] solidarietà: [redacted] tetto, un letto e pasti caldi» dice adesso il parroco, stupito per quel blitz, il secondo in poco più di [redacted] settimana. Il primo risale a mercoledì [redacted] la polizia, di notte, aveva prelevato nove albanesi, tutti clandestini, tutti già rimpatriati. Due operazioni che, invece, la gente di questo angolo del quartiere Mirafiori ha accolto favorevolmente, quasi le stesse aspettando. Lo dice una signora nei giardini di fianco alla parrocchia, lo confermano i ragazzi appena usciti da scuola: «Quella gente ormai spadroneggiava, erano arroganti e attaccabrighe. Per fortuna la polizia è intervenuta, altrimenti chissà [redacted] capitava». Facile immaginare altre risse, altre «spedizioni punitive» come quelle di dieci giorni fa, quando un gruppetto di italiani era entrato nel dormitorio e aveva spaccato una porta rovesciato qualche tavolo, si era fronteggiato [redacted] alcuni ragazzi albanesi. Facile immaginare altri momenti [redacted] tensione [redacted] quelli che c'erano stati nei giorni precedenti la festa patronale. [redacted] in questura, stavolta, [redacted] hanno voluto correre rischi: intensificati i controlli hanno deciso di andare a ispezionare da cima a fondo il dormitorio Sen[redacted] dimenticare, però, altri angoli [redacted] quartiere considerati problematici: bar e ritrovi di giovani italiani che la polizia ha individuato [redacted] quelli più attaccabrighe. Insomma: una risposta forte a [redacted] situazione [redacted] tensione crescente, andata [redacted] mentando proprio nelle ultime settimane. Don Matteo Migliore, però, è convinto che questa non sia la strada giusta. «Mi hanno detto che [redacted] sono state proteste, che la gente è esasperata. Lo sono, però, non per gli ospiti del mio centro, ma per quei disperati che dormono [redacted] giardini o in uno stabile abbandonato qui vicino. Sono loro che causano i problemi più grossi. Sono loro che attaccano briga con i ragazzi del quartiere. Chi vive da noi, al massimo è clandestino». E su questo particolare don Matteo, parroco spesso criticato per le sue scelte, non transige. «Finché ci sarà gente che ha fame e ha bisogno di dormire [redacted] continueremo ad esserci. Questo è il compito della Chiesa e di chi crede. Noi non chiedia[redacted] a nessuno se è in regola [redacted] il permessi di soggiorno. [redacted] offriamo soltanto solidarietà».

[redacted] IL GENERALE INCISA DI CAMERANA

Il generale Bonifazio Incisa di Camerana, già Capo di Stato Maggiore dell'esercito fino al 1997, è stato assolto ieri«per [redacted] aver [redacted] il fatto» dall'accusa di peculato militare. Era stato rinviato a giudizio per una storia legata alle [redacted] dichiarazioni dei redditi che venivano compilate materialmente da [redacted] tenente colonnello in servizio [redacted] il Comando generale. Il reato di peculato militare, secondo il pm Paolo Scafi, [redacted] perché per pagare le [redacted] il subalterno prelevava il denaro (poi comunque sempre regolarmente restituito) dalle casse dell'amministrazione. [redacted] difensore Antonio Rossomando: «Il generale non sapeva nulla [redacted] quello che faceva il colonnello». Il pm Scafi ha invece sottolineato che non si è potuto accertare il ruolo del generale in quanto [redacted] tenente colonnello, indagato di reato connesso, [redacted] è avvalso della facoltà [redacted] non rispondere.

Nei Paesi europei

Forte crescita dell'export piemontese

Marina Cassi

Dopo [redacted] '99 difficile il primo semestre del 2000 ha ridato fiato alle esportazioni piemontesi [redacted] una crescita del 14,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. [redacted] molto positive anche le previsioni per il prossimo decennio: fino al 2010 [redacted] crescita dell'export potrebbe essere tra il 2 e il 4,5% all'anno. La valutazione è [redacted] Prometeia che valuta tra il 6 e il 9 la crescita possibile per l'Italia.

La [redacted] di ottimismo arriva dall'Unioncamere che ha analizzato le esportazioni piemontesi e rilevato che il buon andamento del [redacted] ha consentito al Piemonte [redacted] rimanere [redacted] terza regione italiana per export dopo Lombar[redacted]a e Veneto, una posizione insidiata dall'Emilia-Romagna.

I dati positivi arrivano dopo le difficoltà del '99 quando l'export piemontese aveva registrato una fl[redacted] del 3%: complessivamente lo scorso [redacted] le aziende hanno esportato merci per oltre 50 mila miliardi ed importato per quasi 36 mila miliardi, [redacted] bilancia commerciale ancora in attivo di circa 15 mila miliardi.

Come nella tradizione il Piemonte esporta soprattutto verso l'Europa e i primi tre Paesi importatori [redacted] Francia, Germania e Regno Unito che coprono insieme il 43% del totale export, [redacted] tutti e tre si è registrata nel [redacted] battuta d'arresto. Sui mercati extraeuropei c'è stato un prevedibile crollo delle [redacted] Sud America (-22% per il Brasile, -35,2% per l'Argentina). [redacted] c'è un seppur lento migliore rapporto commerciale [redacted] alcuni «nuovi» Paesi; l'export è cresciuto del 10,2% verso il mercato giapponese, del 35,2 verso la Cina e del 13,7 con l'India (+13,7%). I valori assoluti sono ancora modesti, ma si tratta di passi importanti verso grandi mercati potenziali.

Il [redacted] esportazioni piemontesi nel '99 è stato coperto dai prodotti della metalmeccanica (il settore auto ha esportato merci per oltre 12 mila miliardi di lire). Tra le province in maggiore crescita ci [redacted] Novara, Alessandria e Asti, mentre le altre subiscono pesanti perdite (in particolare Torino e il Verbano-Cusio-Ossola).

Per Massimo Deandreis, responsabile dell'ufficio di Bruxelles dell'Unioncamere Piemonte, ha detto: «I segnali sono più [redacted] incoraggianti non solo sul fronte degli interscambi ma anche [redacted] quello degli investimenti esteri nel nostro territorio; che solo nel '99 sono sono cresciuti [redacted] miliardi».

[redacted] Lago Maggiore arriva il «Foscolo»

ARONA. Si chiama «Foscolo» l'ultima imbarcazione delle Navigazioni Lago Maggiore. È un catamarano con una portata di 140 passeggeri e una velocità di crociera di 27 nodi. È il secondo in servizio, dopo il «Virgilio» operativo sul Lago di Garda. Un terzo catamarano, cui sarà dato il nome [redacted] «Carducci», entrerà in funzione entro fine [redacted] sullo stesso Lago Maggiore.

Villanova d'Asti sede di compagnia

ASTI. Dal primo ottobre a Villano[redacted] d'Asti diventerà operativa la Compagnia dei carabinieri. [redacted] primo comandante sarà il capitano Giorgio Sulpizzi, 32 anni, proveniente dalla Compagnia di Guastalla (Reggio Emilia). Il nuovo comando di compagnia avrà giurisdizio[redacted] sulle stazioni di Villafranca, San Damiano, Cocconato, Castel[redacted] Don Bosco, Montechiaro, Baldichieri, Montafia e Montiglio.

[redacted] in piazza contro la pena di morte

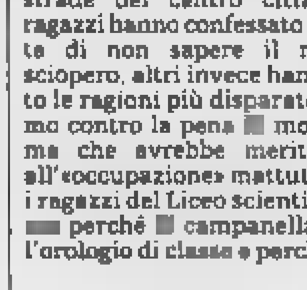
VERCELLI. Gli studenti delle scuole superiori vercellesi, per la quarta volta dall'inizio delle lezioni, ieri mattina hanno [redacted] in modo pacifico le strade del centro cittadino. Molti ragazzi hanno confessato candidamente di non sapere il motivo dello sciopero, altri invece hanno accampato le ragioni più disparate. «Protestiamo contro la pena [redacted] morte», hanno detto alcuni: motivo nobile, ma che avrebbe meritato ben altra organizzazione rispetto all'«occupazione» mattutina di bar e panetterie. Altri invece, come i ragazzi del Liceo scientifico, [redacted] stati più fantasiosi. «Scioperia[redacted] perché [redacted] campanella non è perfettamente sincronizzata con l'orologio di classe e perché un bagno è inagibile».

Coro eporediese festeggia 50 anni

IVREA. Cinquant'anni di ricerca, a [redacted] fra la musica colta e quella popolare, in particolare delle montagne piemontesi e valdostane. E' il traguardo tagliato, proprio [redacted] questi giorni, dal Coro Alpino Eporediese. Domani, alle 21 nell'auditorium dell'Istituto Cardinal Cagliero, a Ivrea, verrà presentato ufficialmente il nuovo cd, che [redacted] dentro il vasto patrimonio della tradizione musicale fiorita sull'arco alpino.

Carabiniere salva [redacted]

TORINO. Era salito su una gru piazzata all'interno di [redacted] cantiere edile di Moncalieri gridando che si sarebbe buttato giù per uccidersi se qualcuno non lo avesse ascoltato e aiutato. Dopo un bel po' di tempo, grazie all'intervento di un maresciallo dei carabinieri di Moncalieri, G.A., si è convinto a scendere e a consegnarsi al carabiniere che con pazienza gli ha parlato fino a farlo desistere dal suo proposito.



Rally [redacted] Romanico sulla Via Francigena

[redacted] Viaggio lungo la via Francige[redacted] sulle orme dei pellegrini medievali attraverso un itinerario storico-culturale a cavallo [redacted] Piemonte e Valle d'Aosta. Curiosa avventura quella del «Rally del Romanico» che amplia il raggio d'azione: si disputerà lungo quattro differenti tracciati, domenica prossima con partenza da piazza della Vittoria alle 8,30. A bordo della propria vettura, gli equipaggi [redacted] l'opportunità [redacted] sostare in diverse località artistiche [redacted] nelle due regioni cimentandosi in prove di creatività come la fotografia, il disegno, la poesia, in qualche modo pertinenti ai luoghi visitati ovvero chiese, abbazie ed edifici testimoni delle bellezze architettoniche del Romanico.

Nell'incontro dei partiti di [redacted] ulivista concordato il percorso per individuare l'aspirante sindaco

«Per il Centro un candidato che rappresenti tutti»

Ppi e Asinello sorpresi dalla proposta avanzata all'avvocato Zancan

Giuseppe Sangiorgio

Turbolenze a Palazzo Civico, contrasti nel Centro dell'Ulivo (anche se i diretti interessati, ovvero i segretari di Democratici, Ppi, Udeur e Rinnovamento italiano, [redacted] di [redacted] farli emergere, smentendo qualsiasi attrito) e l'[redacted] politico sotto la Mole s'infiamma: sia sul fronte della ricerca del [redacted]didato sindaco, sia [redacted] quello amministrativo. [redacted] la Casa per le Libertà (Polo più Lega) si riunisce in summit domani, il centrosinistra, [redacted] del nuovo vertice del centro previsto sempre per domani, rinvia alla prossima settimana quello generale, annunciato da circa 15 giorni, a cui saranno presenti pure Ds, Pdci, socialisti dello Sdi e Verdi.

L'incontro fra Ppi, Democratici, Udeur e Ri, nella sede [redacted] partito di Mastella in corso Vittorio, ha [redacted] viva l'attenzione del mercoledì politico, dopo le indiscrezioni sulla proposta di candidatura fatta al presidente dell'Ordine degli Avvocati, Gian Paolo Zancan da una parte del Centro. Prima del confro[redacted] il portavoce dell'Asinello, Mauro Marino, ha avuto un breve colloquio telefonico [redacted] segretario [redacted] Ppi, Alessandro Bizjak per capire che cosa stesse accadendo. Entrambi, a quanto è trapelato, si sono detti stupiti per il clamore suscitato da una candidatura, pur prestigiosa, sulla quale, tuttavia, non si erano ancora pronunciati.

Dal [redacted] 21, è arrivata la spiegazione dello stupore dei due esponenti del Centro piemontese, visto che il nome del presidente degli Avvocati non è stato [redacted] ufficiale. In puro politichese, è arrivato, invece, l'annuncio che, «nell'ambito del processo [redacted] aggregazione fra i quattro partiti (Ppi, Democratici Udeur e Ri, ndr) aperto ad altre forze politiche e sociali, [redacted] è iniziato [redacted] percorso che mira ad individuare un candidato che possa rappresentare tutto il centrosinistra». Come dire: «Non ci sono nomi, stiamo lavorando per questo e venerdì (domani per chi legge, ndr) vedremo». Un metodo adottato dai quattro partners (oltre a Marino e Bizjak, al tavolo c'erano il segretario piemontese dell'Udeur, Rolando Picchioni, e [redacted]rgio Torta, per Rinnovamento italiano) per prendere tempo, [redacted] dire [redacted] sì, né no all'avvocato Zancan.

A Palazzo Civico, sempre ieri, il capogruppo di Alleanza per Torino, Michele Paolino, ha scritto una lettera al sindaco Valentino Castellani, nella quale polemizza con il collega verde, Silvio Viale, accusandolo [redacted] minacciare crisi [redacted] progetti per l'Ambiente, che dovrebbero essere presentati da Paolo Hutter, assessore del Sole che ride.

Sulla questione interviene, dall'opposizione, Alleanza [redacted]zionale che, con una nota firmata dal capogruppo Ferdinando Ventriglia, diffida il sindaco dal cedere «ai ricatti dei Verdi, dando via libera a pedonalizzazioni forzate e a blocchi del traffico indesiderati da gran parte della città».

Viale non cerca lo scontro. «E' inutile - spiega - spedire messaggi al sindaco. Bisogna agire. Per questo i Verdi chiedono atti concreti, ossia un progetto contro lo smog serio e chiaro, in modo che i cittadini sappiano in anticipo che accadrà nei prossimi mesi invernali».

[redacted]

La rubrica Saper Spendere è rinviata per mancanza di spazio Ci scusiamo con i lettori

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500
[redacted] (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30' [redacted] ore 6.30 Oroscopo. 7.30 Sport; 8.30 Lavoro Concorsi; 9,30 Sanità Salute Bellezza. 10.30 Borsa. 11.30 Fulltore. 12.30 Città Storia Vie; 13,30 Sport; 14,30 Musica. 15,30 Spettacolo. 16.30 Appuntamenti. 17.30 Oroscopo. 18,30 Economia Lavoro; 19,30 Sport; 20 30 Sport. [redacted] 6.05 Previsioni del Tempo; 6,25 Prima Pagina; 6,40: Rassegna Stampa. 6.50 Viabilità. 7.50 Polizia Stradale; 8,05 Prima Pagina 20 anni prima; 8,50 Viabilità; [redacted]; 9,10 Previsioni del Tempo; 9,50 Viabilità Aeroporto; 10,10 Previsioni del Tempo; 11,00 Viabilità Ferrovie; [redacted]; 12,10 Temperature; 13,50 Viabilità Polizia Municipale; [redacted]; 15,10 Previsioni del Tempo; 15,50 Viabilità Ferrovie; 16,50 Viabilità Polizia Municipale; 17,10 Previsioni del Tempo; [redacted]; 21-24 [redacted]; 24-6 [redacted].

PROPOSTE IMMOBILIARI

Immobiliare "La Sequoia"
tel. 0172/489945 via Vittorio Emanuele 95
12062 Cherasco (Cn)

Cherasco centro storico, appartamento al piano terzo composto da ingresso, cucina, sog- [redacted] 2 camere da letto, servizi, cantina ed ampia autorimessa.
Cherasco centro storico, stabile su due livelli completamente ristrutturato internamente, [redacted] posto da ampio soggiorno living, cucina e servizi al piano terreno, 2 camere da letto, servizi e balconi al piano primo; giardino privato e ricovero attrezzi, no [redacted].
Cherasco centro storico, appartamento al piano terreno composto da soggiorno, tinello, camera e bagno in palazzo del '600 in corso di ristrutturazione con doppio cortile con giardino.
[redacted] **centro storico**, stupenda mansarda composta da soggiorno living, cucina, camera da letto e servizi.
Cherasco, [redacted] vista Langhe, [redacted] parzialmente ristrutturato [redacted] 16.000 mq di [redacted]
Cherasco zona residenziale, [redacted] di terreno [redacted].
Cherasco, magnifica villetta a schiera di recentissima costruzione di 2 piani fuori terra e piano seminterrato. Possibilità di divisione [redacted] 2 appartamenti.
Barolo centro, appartamenti bi-trilocali in caratteristica Torre in corso di ristrutturazione.
Dogliani [redacted] **storico**, appartamenti di [redacted] metratura, in [redacted] in [redacted].
Cherasco fraz. Sant'Antonino, rustico completamente da ristrutturare.
Bra, via Gobetta appartamenti di nuova realizzazione composti [redacted], cucina, 2 camere da letto e doppi servizi.
Narzole, vicinanze, abitazione di recente costruzione [redacted] 2 piani [redacted] terra con circostante terreno [redacted] per [redacted] recintato.
Narzole, palazzotto d'epoca disposto [redacted] 3 piani con rustico e terreno circostante.

ATTIVITÀ

- Cedesi in **ALBA** avviatissimo baby parking [redacted] reddito dimostrabile.
- [redacted] in **CHERASCO** esercizi commerciali [redacted] tipo.

[redacted] E VILLETTE [redacted] COSTRUZIONE; [redacted] SEDE.

DOLMAN Case

UFFICI:
Via Tripoli, 7
FOSSANO - [redacted]
Tel. 0172/69.34.20
[redacted]
Fax 0172/69.10.56
E-mail dolmancase@tiscalinet.it

PUNTO AUTORIZZATO GASTONE CASA VACANZE LEADER NAZIONALE [redacted] CASA
UFFICIO SUCCURSALE VIA STADIO 5, FOSSANO - TELEFAX 0172.693222

[redacted]

PROPOSTE IMMOBILIARI DELLA SETTIMANA

PROVINCIA DI CUNEO tenuta di 110 giornate piemontesi di terreno agricolo di varia natura con Castello millenario in posizione panoramica eccezionale. La trattativa è assolutamente riservata. RIF. 0.706
FOSSANO centro storico, nella centralissima Via Garetti, in centralissimo stabile di prossima ristrutturazione, vendesi alloggi uso abitazione e uso ufficio di varia metratura. Ottimo capitolato, installazione ascensore, termoautonomi, possibilità autorimessa. Ideale anche per investimento! RIF. 1008
FOSSANO zona centro storico, villa con due alloggi al momento comunicanti ed ampio parco esclusivo. Assolutamente unica. Trattative riservate. RIF. 1602
S. SEBASTIANO DI FOSSANO a 100 mt. dalla strada statale per Cuneo, Villetta unifamiliare parzialmente da sistemare. Zona prevalentemente agricola. Richiesta molto interessante. RIF. 0.800
LIMONE PIEMONTE, a 150 mt. dalla seggiovia del sole, in recente costruzione, alloggio al piano terreno composto da ingresso, soggiorno, cucinino, grande camera, bagno, 2 terrazzi, ampia metratura e completamente arredato. Autorimessa al piano interrato. Posizione strategica! RIF. 0.008
VERNANTE, disponiamo di alloggi in costruzione di varie metrature. Cantina, box auto. Prezzi molto interessanti, ottimi investimenti.
TRINITÀ, vicinanze di Fossano, in bellissima posizione, Villino indipendente totalmente da ristrutturare con ampio giardino, per complessivi 3.000 mq. circa di proprietà esclusiva. RIF. 0.802
CERVERE in ottima posizione, villa unifamiliare, recentissima con ampio giardino e cortile esclusivo. Assolutamente da vedere, prezzo interessantissimo. Libera in un mese! RIF. 1006
CERVERE alloggio al 3° ed ultimo piano in condominio di recente costruzione composto da ingresso, salone, cucina abitabile, 2 camere, bagno, due balconi, ripostiglio. Cantina ed autorimessa per un'auto. Libero subito ed in buono stato. RIF. 0.004
MONTEROSSO GRANA in bella posizione, alloggio mansardato composto da ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio. Posto auto coperto al piano interrato. RIF. 0.003
S.BERNARDO DI BENE VAGIENNA bellissima villa "rustica" di ampia metratura, potenzialmente divisibile per due alloggi, completamente ristrutturata con finiture signorili, circondata da 20.000 mq. di verde esclusivo. Dotata inoltre di grande interrato ed [redacted] per chi necessita di magazzino per le proprie attività! RIF. 0.001
S.ALBANO STURA in piccolo e recente palazzotto, alloggio al 1° ed ultimo piano composto da soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, grande bagno, ripostiglio, balcone, terrazzo e mansarda abitabile con collegamento interno dal soggiorno composta da 3 camere e bagno. Termoautonomo. Grande cantina ed autorimessa. Libero in un anno! RIF. 0.009
MONTANERA centro paese, Rustico semiristrutturato con cortile interno. Indipendente. Libero subito. Opportunità. RIF. 0.710
CANNES zona Le Cannet, in complesso residenziale nuovo con piscina, monolocale arredato, comprensivo di posto auto al piano interrato. Richiesta molto interessante. RIF. 0.005
TARANTASCA in piccolo condominio, bellissimo alloggio ristrutturato al 1° piano di ingresso, grande zona giorno con cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio, balcone e grande terrazzo coperto. Cantina, autorimessa e posto auto condominiale esclusivo. Libero fine estate 2001. RIF. 0.812
CARRÙ al confine con **MAGLIANO ALPI** capannone artigianale da ristrutturare disposto su due livelli per complessivi 800 mq. circa + interrato di circa 700 e terreno circostante. Comodo al casello autostrada To-Sv ed ideale per sviluppo Motel ecc... RIF. 0.603

ATTIVITÀ

FOSSANO in posizione centralissima, piccolo negozio di oggettistica e articoli regalo, esclusiva di primaria marca. Ideale per una persona. Opportunità. RIF. 0.808
FOSSANO centralissimo ed avviato Pub-Birreria con locale ed attrezzature in perfette condizioni. RIF. 1007
FOSSANO centralissima ed avviata attività di Bar/Pasticceria (produzione propria). Trattativa Riservata. RIF. 0.902
IN PROVINCIA DI CUNEO, PRIMARIA CITTADINA, cede caratteristico "Chiosco Bar Birreria" attualmente con apertura serale tutto l'anno. Nella cessione sono compresi i muri del locale. Ideale per piccolo nucleo familiare. RIF. 0.810
SAVIGLIANO, centrale attività di Parrucchiera per donna con locali rinnovati. Ideale per una persona. Opportunità! RIF. 1030
CENTALLO vicinanze, avviata attività di Trattoria-Bar a conduzione familiare. Richiesta molto interessante. RIF. 0.812
SALUZZO, primissima vicinanza, avviato ed unico negozio di fiori ed accessori. Ottimo guadagno per una persona. RIF. 0.813
DIANO MARINA, centralissimo negozio di Formaggi e Salumi a conduzione familiare e con ottima redditività. RIF. 0.814
DIANO MARINA, centralissima attività di Pizza al Taglio con forte redditività. Lavoro per 5 persone. Ideale per nucleo familiare. [redacted]

TANTISSIME ALTRE [redacted]

PER LA VOSTRA SICUREZZA ADERENTI
FIAIP Provincia di CUNEO
Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionali

SERVIZI IMMOBILIARI
SICCI Sandro Colombo
Corso Brunet, 27 - Tel. 0171 [redacted] - Fax 698.926 - [redacted]

[redacted] IN [redacted]

Cuneo - zona Croce rossa, appartamento al secondo piano composto di ingresso living in soggiorno con angolo cucina, una camera, servizio e cantina.
Cuneo - via Rostagni, appartamentino di: ingresso living in soggiorno con angolo cottura, servizio, disimpegno, camera da letto e cantina.
Cuneo - via vicinanze P.zza D'Armi, appartamento di: ingresso - soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, cantina e garage.
Cuneo - via Morniglano, appartamento al terzo piano composto di ingresso living, tre camere, doppi servizi, cantina, ripostiglio ed eventuale garage.
Cuneo - casa d'epoca ristrutturata.
Cuneo - S. Paolo: garage di m.6,40 x 2,90.
Cuneo - via Rostagni: locali commerciali di mq. 310 con vetrine. Possibilità di frazionamento. Adatti uso negozio o uffici.
Borgo San Giuseppe - appartamento al primo piano composto di: soggiorno, cucinino, camera, servizio e cantina.
Borgo San Giuseppe - appartamento mansardato di: ingresso living, due camere, cucina e servizio.
San Rocco Castagnaretta - trilocale mansardato con servizio e cantina.
S. Defendente di Cervasca - secondo piano: ingresso, tinello-cucinino, due camere, [redacted] vizio, ripostiglio e cantina.
S.S. Cuneo - Mondovì - lotti di terreno artigianale, commerciale, di immediata edificabilità.
Madonna delle Grazie - terreno agricolo di 1700 mq., recintato con fognatura e luce. Fronte strada.
Cuneo - cedesi negozio di fiori. Ottimo avviamento.
Cuneo - in posizione centrale cedesi edicola avviata.

PROPONE [redacted]

Cuneo - quarto piano: ingresso, soggiorno, due camere, cucina, servizio e solaio.
Borgo San Dalmazzo - monolocale arredato.
Cuneo - locale ad uso negozio di mq. 50 c/a.
Cuneo - vicinanze Borgo S.Giuseppe, magazzino di 80 mq. con servizio.

ALTRE PROPOSTE ED OCCASIONI DIRETTAMENTE IN SEDE

[redacted] ***antipatiche*** [redacted] ***nel*** [redacted] ***lavoro, le*** [redacted] ***dettagliate*** [redacted]

PER UN SERVIZIO COMPLETO

Volete vendere [redacted] vostra attività, cercate un socio, volete vendere il vostro immobile, consulenze, valutazioni, sopralluoghi

Agenzia Immobiliare Giolitti

di MIGLIORE L. & C. s.n.c.

CUNEO - Corso Giolitti, 10 - Tel. 0171-631616

[redacted]

CUNEO: [redacted] - Ultimo piano: ingresso-soggiorno, cucina, bagno, mansarda: n. 3 [redacted] e bagno - autorimessa per n. 3 posti auto - riscaldamento autonomo.
CUNEO: locale commerciale di mq. 240 locato - [redacted] strada [redacted] forte passaggio.
CUNEO: 1° piano: ingresso, cucinino-tinello, n. [redacted] camere, bagno [redacted] cantina.
CUNEO: 2° piano [redacted] sore: ingresso, cucina, [redacted] 4 camere, doppi [redacted] - riscaldamento autonomo.
CUNEO: posizione centrale - 5° ed ultimo piano: ingresso, cucina, n. 6 camere [redacted] bagno.
CUNEO: 1° piano con ascensore: ingresso, cucinotta, soggiorno, n. 4 camere, bagno, lavanderia - veranda - autorimessa.
CUNEO: zona ospedale: 1° piano con ascensore, ingresso, cucinotta, soggiorno, n. 4 camere, bagno - cantina - autorimessa.
CUNEO: vicinanze c.so Nizza - autorimessa.
CUNEO: piano rialzato: ingresso, cucina, camera, bagno - riscaldamento autonomo.
[redacted] CUNEO DUE: ultimo piano: ingresso, soggiorno, [redacted] na, n. 2 camere, disimpegno, bagno, ripostiglio - cantina ed autorimessa.
CUNEO: CUNEO DUE: autorimessa con soppalco.
CUNEO: c.so Gramsci - autorimessa.
CUNEO: SAN ROCCO CASTAGNARETTA: 1° piano con ascensore: ingresso cucinino-tinello, camera, bagno.
SAN ROCCO DI [redacted] casa indipendente con giardino - piano seminterrato: tavernetta, centrale termica e cantina - piano rialzato: ingresso, soggiorno, cucina, [redacted] 2 camere e bagno - primo piano: camera e bagno.
SAN ROCCO [redacted] BERNEZZO: piano rialzato: ingresso, cucina, soggiorno, n. 2 camere, bagno - autorimessa - riscaldamento autonomo.
BOVES: 1° piano: ingresso, cucinino-tinello, n. [redacted] camere, bagno, ripostiglio, cantina - autorimessa - orto - riscaldamento autonomo.
[redacted] **SAN** [redacted] **TE**: villa indipendente [redacted] recente costruzione - piano interrato: magazzino, autorimessa - piano [redacted] ingresso, salone, cucina, n. 3 camere, bagno - mansarda mq. 80 [redacted] - giardino.
ROBILANTE: 3° piano con ascensore: ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno, [redacted] e garage - richiesta L. 110.000.000=.
ROBILANTE: 3° piano con [redacted]: ingresso, cucina, camera, bagno [redacted] cantina - richiesta L. 75.000.000=.
[redacted] ultimo piano con ascensore - angolo cottura con soggiorno, camera, bagno - autorimessa - nuova costruzione.
BORGO SAN DALMAZZO: Monserrato casa con vista panoramica [redacted] ristrutturare.
BORGO SAN DALMAZZO: [redacted] indipendente con giardino - piano interrato: cantina piano seminterrato: tavernetta, centra- [redacted] termica, autorimessa, piano rialzato: cucina, salone, n. 3 camere, doppi servizi - piano mansarda: n. 3 camere e bagno.
ENTRACQUE: ingresso, angolo cottura, soggiorno, camera, bagno.

[redacted]

(esclusivamente a referenziati)

CUNEO: 2° piano - (uso abitazione): ingresso-soggiorno, cucina, n. 3 camere, doppi servizi - autorimessa - riscaldamento autonomo.
[redacted]: 2° piano - (uso abitazione): ingresso, cucinino-tinello, n. 2 camere, bagno.
CUNEO: (uso ufficio) 1° piano: ingresso, n. [redacted] vani [redacted] bagno.
CUNEO: magazzino piano seminterrato.
[redacted] autorimessa
CUNEO: negozio mq. 100

[redacted]

CUNEO - Panetteria-Pasticceria.
CUNEO - Lavanderia.
CUNEO - Edicola.
CUNEO - Pasticceria.
CUNEO - Ristorante tipico.
VICINANZE CUNEO - Macelleria.
[redacted] - Acconciatura donna.
NEL SALUZZESE - Edicola.
NEL [redacted] - BAR - Ristorante [redacted] Tabacchi.
[redacted] **AMBULANTE SALU-** [redacted] **E** [redacted] (posti fissi).
LICENZA [redacted] **ABBIGLIAMENTO** [redacted] (posti fissi).

Morris

Cuneo - Via XXVIII Aprile 4 - Via Statuto 1
Tel. 0171 66748 fax 0171 606103
Sito Internet: www.morriscasa.com

Ristrutturare, restaurare ed arredare la propria casa è un avvenimento importante per la vita [redacted] ognuno [redacted] dovrebbe essere ricordato con grande piacere, ma chi vi si accinge sa, purtroppo, [redacted] dover andare incontro [redacted] un'impresa piena di ostacoli e difficoltà [redacted] ogni tipo; deve infatti rivolgersi ad [redacted] moltitudine [redacted] persone: progettisti, artigiani, fornitori.

Le perdite di tempo così si moltiplicano ed anche i problemi: dal mancato coordinamento delle persone coinvolte, alle inadempienze, ai purtroppo frequenti sforamenti di tempi e preventivi.

MORRIS, con [redacted] gruppo di esperti professionisti, progetta e realizza completamente opere [redacted] architettura, ristrutturazione e decorazione d'interni dalle più semplici alle più complesse ed esclusive.

Un'attenta e mirata progettazione poi curata fino al dettaglio, costanti controlli di ogni lavoro, sofisticati accostamenti di colori, fusioni [redacted] antico [redacted] moderno ed un impiego oculato [redacted] di materiali che soddisfino la funzione [redacted] prima della forma, son la formula del successo delle opere realizzate per durare nel tempo.

Per lavori da eseguirsi in Liguria e Costa Azzurra [redacted] possibile rivolgersi ai nostri recapiti in: Laigueglia, Bordighera, Mentone.

LIMONE
[redacted]
VIA [redacted]
TEL E FAX
0171 - [redacted]
[redacted]

LIMONE - Vendo casa nuova, [redacted] alloggi e negozio, centralissima.
LIMONE - Vendo grande alloggio con garage nel centro.
MONTECARLO - Vendo attività immobiliare avviatissima.

Per la pubblicità su:
[redacted] **STAMPA**

PK publikompass

Filiale di Cuneo
12100 CUNEO
Corso Giolitti, 21 [redacted]
Tel. 0171.609.122
Fax 0171.488.249

A S T O R

LA PIÙ [redacted] IMMOBILIARE DI CUNEO DI DOTT. MICOL MINA

CUNEO centro alloggio camera cucina bagno 2° piano con [redacted].
CUNEO centro bilocali al piano terreno e piano 3° con ascensore.
[redacted] alloggio 1° piano completamente ristrutturato 90 mq. 3 camere sala cucina cantina solaio posto auto.
[redacted] centro alloggio 3° piano di [redacted] camere sala [redacted] doppi servizi cantina e [redacted].
MADONNA DELLE GRAZIE bilocale e trilocale completamente ristrutturati, termoautonomo, doppi vetri, posto auto.
MADONNA DELLE [redacted] 1° piano, grande balcone completamente ristrutturato termoautonomo, cantina.
CUNEO dintorni villette in struttura [redacted] ultimate con giardino.
[redacted] **ROCCO** alloggio [redacted] piano di 3 [redacted] salone cucina doppi servizi sgabuzzino lavanderia cantina risc. autonomo.
[redacted] alloggio [redacted] piano terreno di [redacted] con caminetto, 3 camere, sala [redacted] bagno + portico e [redacted] vani da ristrutturare.
BUSCA CENTRO Alloggio ultimo piano di ingresso [redacted] tinello grande [redacted] angolo [redacted] perfette condizioni.
DEMONTE FRAZIONE Casa indipendente su due piani completamente ristrutturata [redacted] metratura riscald. [redacted].
CEDESI tabaccheria [redacted] con lotto e distributore automatico sigarette [redacted] rendimento.
CUNEO Cedesi Centro estetico e dimagrimento avviatissimo, locale in [redacted].

MOLTISSIME ALTRE PROPOSTE IN AGENZIA. RICERCHE [redacted]

12100 CUNEO - Via Roma, 11
Telefax 0171.67153

[redacted]

Tel. e Fax 0171/697290 ore ufficio [redacted] lasciare messaggio.
CUNEO - [redacted] Galimberti n° [redacted], 3° piano

VENDESI E AFFITTASI
"CAPANNONI, MAGAZZINI, UFFICI [redacted] NEGOZI"

CUNEO - [redacted] DELL'OLMO: Affitto fronte strada, 1° piano, locali [redacted] esposizione, uffici, laboratori; forniti di impianto [redacted] riscaldamento autonomo, ascensore, montacarichi [redacted] portata di 10 quintali, parcheggio; metrature [redacted] mq. 150-300-600-1200-2000.
[redacted] **- MADONNA DELL'OLMO**: [redacted] capannoni [redacted] 800-1000-2400-3500 mq.
[redacted] Affitto negozi [redacted] mq./50mq. con magazzino.
CUNEO: Affitto magazzino interrato mq. 1100.
CUNEO - S. ROCCO CASTAGNARETTA: Vende o affitta locale commerciale con magazzino 300 mq.
STATALE CUNEO/MONDOVÌ: Vende o affitta capannoni fronte strada, con ampie vetrine.
CUNEO/MONDOVÌ - Regione Colombero: Vende o affitta. [redacted] prenotano capannoni e magazzini [redacted] realizzazione e varie metrature, commerciali, artigianali, industriali - mq. 700/1400/2800 volendo con annessa [redacted] di abitazione.
FOSSANO: Capannoni in affitto 3.300 mq. [redacted] deposito o artigianale con ampio piazzale.
BUSCA: Vendesi locali con ampie vetrine mq. 265 circa agibili commerciali, adatti negozio, palestra, sala giochi, salone di bellezza. Comodi per carico e scarico.
[redacted] **DELL'OLMO**: Vendesi capannone in struttura mq. 1050 libero su quattro lati commerciali o artigianali. L. 750.000.000.
CUNEO - [redacted] DELL'OLMO: Vende capannone [redacted] mq.
[redacted] **- BORGO** [redacted] Vende capannoni fronte strada 5600 mq.
BORGO [redacted] DALMAZZO: magazzino circa 150 mq.
BORGO [redacted] DALMAZZO: vendo 800 mq. di terreno per capannone.
FOSSANO: Vende capannoni fronte strada commerciali/artigianali mq. [redacted] divisi in tre blocchi.
S. VITTORIA D'ALBA: Capannone nuova costruzione mq. 1100 [redacted] mq. 3000 di terreno. L. 995.000.000.
A dieci [redacted] **CAVALLERMAGGIORE**: capannoni in struttura, varie metrature per un massimo di 8.000 mq., commerciali, industriali.
ZONA [redacted]: VENDE o CERCA SOCIO PER INTERO STABILE BAR - RISTORANTE - BIRRERIA con [redacted] ampia sala polivalente giochi e sport con [redacted] licenze; possibilità [redacted] costruire campi da tennis o calcetto [redacted] altro.
ALESSANDRIA: vendo mq. 1200 di capannone.

ALTRE PROPOSTE E SOLUZIONI DIRETTAM. IN [redacted]

SERENO immobil [redacted]

[redacted]
Largo Vico, [redacted]
[redacted]
ESPOSIZIONE
Piazza Europa, 12 [redacted]
Tel./Fax 0171/211479

VENDO

MADONNA DELL'OLMO [redacted] ultimo piano, di [redacted], soggiorno, [redacted] bagno e terrazzino, volendo arredato a L. 215Milioni. Possibilità [redacted] autorimessa. Perfetto da investimento. **(rif. 23)**
[redacted] **APPARTAMENTI** nuovi [redacted] cucina, soggiorno, 2 o 3 [redacted] doppi servizi, terrazzo, autorimessa, termoautonomi, di ottime finiture a L. 1.730.000 al mq. [redacted] compensi di mediazione.
CENTALLO RUSTICO in direzione Cuneo, perfettamente ristrutturato, arredato con soggiorno, cucina, [redacted] camere, [redacted] bagni, camera armadi, giardino cintato di 700 mq. [redacted] calo adiacente [redacted] 100 mq. L. 450Milioni. **(rif. 201)**
CUNEO ATTICO in P. Boves, soleggiato, panoramico, ristrutturato, termoautonomo, disposto su 2 piani di soggiorno, cucina, 2 camere, [redacted] bagni, lavanderia e terrazzo. L. 2.800.000 al mq. **(rif. 30)**
CENTALLO APPARTAMENTO verso Cuneo, ultimo piano, [redacted] di soggiorno e cucina, 2 camere, bagno, lavanderia, autorimessa e orto. L. 190Milioni. **(rif. 406)**
CENTALLO APPARTAMENTO nuovo, termoautonomo, centrale, di soggiorno, cucina, bagno, 2 camere, autorimessa. L. [redacted] **(rif. 420)**
CENTALLO APPARTAMENTO soleggiato, centrale, 5° piano, di soggiorno, cucina, camera, bagno, autorimessa. Ottimo investimento per affitto. L. 140Milioni **(rif. 428)**
[redacted] **APPARTAMENTO** soleggiato all'ultimo piano [redacted] soggiorno, cucina, [redacted] camere, [redacted] bagni, [redacted] e autorimessa. L. 230Milioni. **(rif. 38)**
VILLAFALLETTO IMMOBILE centralissimo disposto su tre piani con giardino interno più autorimesse. Vero affare. **(rif. 64)**
TARANTASCA TERRENO agricolo di 14 giornate più rustico e stalle adiacente.

[redacted]

CUNEO, [redacted] **DELL'OLMO, CENTALLO** vasta scelta di [redacted] anche in residence, NEGOZI, BAR, CAPANNONI.

[redacted] CUNEO E [redacted]

A [redacted] minuti da CUNEO VILLA con piscina in ottima posizione, finiture [redacted] prestigio composta di soggiorno, cucina, 3 camere, [redacted] bagni, proprietà di [redacted] mq. **(rif. 296)**
SPINETTA RESIDENZE immerse in [redacted] parco secolare, con impianti tecnologici all'avanguardia e rifiniture pregiate. Spazi esterni esclusivi e di [redacted] collettivo. **(rif. 207/218)**
SPINETTA CASA D'EPOCA disposta su due piani per un totale di 700 mq. abitativi da ristrutturare con proprietà cintata. L. 350Milioni. **(rif. 51)**
SAN ROCCO DI BER[redacted] **CASA D'EPOCA** in fase di ristrutturazione, di 450 mq. abitativi, [redacted] circa 15.000 mq. di terreno di pertinenza [redacted].
[redacted] **DALMAZZO** [redacted] **PADRONALE** [redacted] ampie dimensioni composta di 2 appartamenti, perfettamente ristrutturata con proprietà di 1600 mq. **(rif. 52)**
[redacted] **PIETRO DEL GALLO** [redacted] molto bello e ben esposto, indipendente, ampio, da ristrutturare, con 7000 mq. di proprietà. **(rif. 211)**
A solo [redacted] Km [redacted] centro [redacted] il piano di recupero di uno splendido BORGO [redacted] rispetto [redacted] caratteristiche originali si potrà abitare modernamente [redacted] spazi esterni esclusivi e piscina a [redacted] collettivo. **(rif. 46)**
CENTALLO VILLA indipendente, bellissima, di recente costruzione, centrale, con ampio giardino cintato. Adatta anche per [redacted] famiglie. **(rif.** [redacted]
SAN [redacted] **BUSCA RUSTICO** ristrutturato, indipendente, [redacted] posizione, di ampie dimensioni, con giardino cintato di 3000 mq. [redacted] anche [redacted] agriturismo).

Mercedes - Benz
GINO S.p.A.
CUNEO - ALBA - ASTI

LA STAMPA
PAGINA GIOVEDÌ SETTEMBRE
CUNEO
REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 601120/0171 601136 FAX 0171 64402, E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS. TELEFONO 0171 FAX 0171
E PROVINCIA

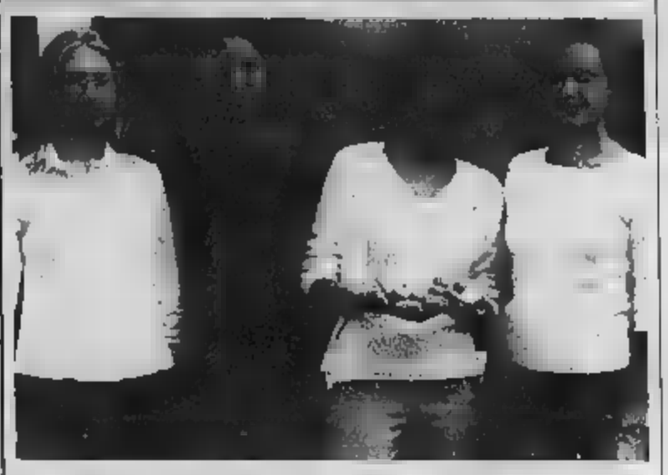
CNNET
•Cuneo •Alba •Ceva
•Saluzzo •Mondovì
•Sommariva Bosco
•Limone •Casalgrasso
INTRANET - HOSTING - HOUSING
CONSULENZA TELEMATICA
CNNET s.r.l. Via Bra, 9 - Mad Olmo - CUNEO
Info@cnnet.it - Tel. 0171.615474 - Fax 0171.615499

ALBA

«Controtartufo» a Petrini

Sarà assegnato a Carlin Petrini, presidente di «Slow Food», il «controtartufo 2000». La consegna il 13 ottobre alla «Festa de l'Unità» in una serata condotta da Piero Dadone. Il «controtartufo» viene assegnato, ormai da dieci anni, dalla sinistra albese, a personaggi di spicco. [g. f.]

RACCONIGI



Un nuovo biscotto di meliga

un'idea dell'associazione «Nuovi Percorsi» è nato il «Biscotto di Racconigi», frutto di fra pasticceri e fornai, sulla base della classica pasta di meliga. Come ricetta «perfetta» è stata scelta quella della pasticceria Agostini: ora è in vendita in tutti i negozi. [a. m.]

Ceva prepara la stagione di prosa

Il ritorno di Aldo Viora alla direzione artistica del teatro «Marenco»

CEVA. Aldo Viora «tornato» al teatro Marenco. Il bancario cebano stato di nuovo nominato, in maniera ufficiale, Comune e dalla specifica Commissione, alla direzione artistica dell'Ente. Si era già occupato del «Marenco» un quarto di secolo, prima Riccardo Luciano (la ristrutturazione e la riapertura nel '74), poi da solo. Nel '97 deciso di farsi da parte lasciar spazio alle nuove leve: stati scelti Mario Barra Massimo Luciano, che avevano collaborato con lui negli ultimi anni. Quest'estate è arrivata la richiesta di tornare.

«Con i miei collaboratori stiamo già lavorando alla prossima stagione di prosa, che ci sarà malgrado il restauro del tetto sia stato ritardato da appalti andati a vuoto - ha detto -. Ho chiuso i contatti con "Stabile" per il cartellone, che riserverà grandi nomi per un rilancio del nostro piccolo gioiello, che il comico Macario chiamava la bomboniera». Si parla di circuito nazionale e del gradito ritorno sul palco della Filodrammatica cebana. [p. s.]

Arrestarono rapinatori nel '98

Sventarono colpo Sei encomi solenni» carabinieri di Saluzzo

SALUZZO. Sei encomi solenni agli uomini dell'Arma dei carabinieri di Saluzzo che nel '98 arrestarono gli autori della rapina alla Cassa di risparmio di Saluzzo recuperando la refurtiva. Nell'azione, un militare rimase ferito per salvare il direttore generale della banca, Vincenzo Ventura. Tre encomi stati attribuiti dal Comando di Divisione, che ha sede a Milano: il conferimento andato ad Angelo Di Falco (rimasto ferito nell'operazione), Roberto Lecca, Bruno Trinchera. Gli altri tre encomi stati assegnati, invece, Comando regionale dell'Arma a Roberto Dimauro, Alessandro Nucci Giancarlo Usai. L'assegnazione avvenuta nel breve all'interno della caserma saluzzese, alla presenza del capitano Alessandro Martinelli. Quest'ultimo ha lasciato, in questi giorni la città per passare al Nucleo radiomobile Roma. Lo sostituirà il tenente Andrea Moglia, proveniente dal Nucleo radiomobile di Caltanissetta. [g. ne.]

Contadino di 67 anni è finito col mezzo agricolo in un dirupo Castiglione Tinella

Altri due morti sul lavoro

Serie di incidenti in campagna

Giuseppina

CASTIGLIONE TINELLA

Due incidenti mortali sul lavoro negli ultimi giorni riportano l'attenzione su un problema sovente trascurato, l'alta incidenza degli infortuni (anche gravissimi) nei campi. Oltre alla fossanese investita martedì dal trattore del figlio e deceduta in ospedale a Cuneo per le gravi ferite riportate, ieri si è dovuto registrare un secondo decesso.

L'infortunio mortale è avvenuto in mattinata nelle ca di Castiglione Tinella, in località Pietra. L'agricoltore Leonardo Petruccelli, 67 anni (abitava in strada Marini 26), alla guida del trattore in vigneto è precipitato in dirupo profondo cinquanta tri. Rimasto gravemente ferito, è trasportato all'ospedale Alessandria, dove è deceduto nel pomeriggio.

Tra i soccorritori i vigili del fuoco di Alba, i carabinieri di Santo Stefano Belbo e Neive, l'elisoccorso. Il recupero del ferito è stato molto difficoltoso: l'uomo si trovava al fondo della rocca, non raggiungibile autoveicoli. I pompieri si sono calati con le funi e l'hanno portato sulla strada. Poi la corsa all'ospedale di Alessandria, le dei medici non riusciti a strapparlo alla morte. Sono in corso indagini per stabilire le cause dell'incidente. Leonardo Petruccelli apparteneva a una famiglia originaria della Campania. Era emigrato prima Svizzera e da una ventina d'anni viveva Castiglione Tinella, dove aveva comprato casa e diversi poderi. Lascia la moglie Maria Maddalena e due figli: Alfredo che lavora nell'azienda agricola e Armando che vive ad Asti. Un conoscente Ernesto Soave: «Era una persona che si è sempre dedicata alla famiglia e al lavoro, molto benvoluto paese». Ancora da stabilire la data dei funerali.

Si susseguono gli infortuni e gli incidenti sul lavoro in provincia di Cuneo. Tra le attività più a rischio quelle nei campi. Nella foto il ribaltamento di un trattore in campagna

Oggi il funerale

Deceduta la decana di Salmour

SALMOUR. La nonnina 103 anni n'è andata: Antonina Costamagna, vedova Bottero, si spenta l'altra notte a Villa Smeralda, dov'era ospite da alcuni .

Nata il 27 agosto del 1897, la signora Antonina arrivata paese nel 1924, dopo il matrimonio. Aveva sempre condotto vita semplice, accanto alla famiglia, impegnata in casa e nel dei campi.

Molto ta, continuava ad attirare l'affetto, l'amicizia e l'ammirazione dei salmouresi.

«Aveva sempre un sorriso per tutti - ricorda la nipote - per que e per la serenità, tutti le volevano bene».

Antonina Costamagna

Rimasta vedova, aveva continuato vivere Salmour, trascorrendo l'inverno Torino, a casa della figlia.

Lì si era trasferita all'età di anni, prima della residenza Villa Smeralda, proprio per poter continuare vivere nel suo paese. Certo l'età cominciava a farsi sentire, la testa funzionava sempre, e la sua giornata scorreva tranquilla. Fino all'altra notte, quando la morte l'ha colta nel sonno, in silenzio.

Oggi, alle 15, tutto il paese si stringerà intorno alla famiglia per i funerali, che si svolgeranno nella parrocchiale. [a. p.]

Ieri Camerana

Armato di coltello rapina le Poste

CAMERANA. Indossava abiti di tipo simile a quelli militari ed era armato di coltello. Così stato descritto l'uomo che ieri, nel primo pomeriggio, ha so una rapina ai danni dell'ufficio postale del piccolo dell'Alta Langa cebana.

I locali delle Poste si trovano nella frazione Gabutti, lungo la statale, in via Roma, dove c'è anche la filiale del banco di credito «Azzoaglio», l'unico sportello bancario del paese.

Lo sconosciuto è entrato come un normale cliente, intimando poi all'impiegato di consegnare il denaro custodito in cassa. Il bottino ammonta a circa 15 milioni.

Prima di allontanarsi, il rapinatore ha ancora minacciato il personale dell'ufficio, diffidandolo dal chiedere aiuto. Quindi è scappato: secondo alcuni testimoni, sarebbe fuggito piedi, in direzione boschi che coprono fitti la collina intorno a Camerana, ma non si esclude che un'auto e forse un complice lo attendessero qualche strada laterale.

Pochi minuti dopo, scattato l'allarme, è stato attivato il piano antirapina da parte dei carabinieri: sono intervenute pattuglie della stazione di Saliceto della Compagnia di Alba, che hanno provveduto diramare i bollettini di ricerca, setacciare la zona, oltre ad istituire numerosi posti di blocco sulle principali vie di fuga da Camerana. [p. s.]

Travolta dal trattore del figlio

Fossano, stava aiutando familiari a preparare il silos di mais trinciato

Maria Sanino, 73 anni, è deceduta all'ospedale di Cuneo. I traumi alla testa e al torace riportanti nell'incidente del pomeriggio sono risultati fatali. Risiedeva in frazione Murazzo 321, località Bastita. Pensionata, aveva deciso dar loro una mano durante l'insilamento del mais. Intorno alle 19 il dramma: risultà tutt'ora impossibile chiarire precisione le cause del fatto. Forse la donna si abbassata per raccogliere un attrezzo, così da non vista, ed è stata investita dalla ruota trattore condotto dal figlio, malgrado l'immediato ricovero le sue condizioni sono peggiorate in serata, fino al decesso.

La data dei funerali non è stata fissata. [a. p.]

Maria Sanino in un cascinale agricolo al Murazzo di Fossano

Cade dal balcone di casa

Vittima operaia (39 anni) di Barge

BARGE

Una giovane madre è morta ieri pomeriggio al Santa Croce Cuneo: si chiama Gemma Marconetto, aveva anni ed abitava in via Cardè 22/C (in frazione Martinot). La donna - che lavorava come operaia alla «Antipasti Galfrè» di Barge, caduta da balcone della propria abitazione: il fatto è avvenuto verso le 10 di ieri mattina.

Sono i carabinieri di Bagnolo Piemonte e l'équipe sanitaria «118»: signora Marconetto è stata portata con l'elicottero al Santa Croce di Cuneo, dove cessato di vivere nelle prime ore del pomeriggio. Gemma Marconetto sposata Elio Pregliato, artigiano mobiliere: nella di via Cardè, e alle due giovani figlie, Simona (di 18 anni) ed Elisa (di 17 anni).

La data dei funerali - che si terranno nella parrocchia San Martino Barge - non stata ancora fissata, in attesa dell'autorizzazione Procura della Repubblica a Saluzzo. [al. bu.]

L'idea di un revellese

Piasco vuole creare l'agnolotto record alla

FIASCO. In occasione della «Sagra d'autunno», in programma la seconda domenica d'ottobre, cercheranno di stabilire un nuovo primato: quello dell'agnolotto, ripieno carne, più grande del mondo.

L'originale idea venuta ad Enrico Franza, 36 anni, di Revello e di professione pastaio. Franza (che nel «Pastificio Monte» di Piasco) chiarisce che: «Il tentativo sarà qu di preparare un agnolotto di grandi dimensioni di un metro quadrato. Siamo riconoscenti Pro loco di Piasco, che sostiene». A collaborare con Franza, ci saranno altri pastai suoi amici, mentre la ditta per la quale lavora metterà a disposizione macchinari e attrezzature.

Materialmente, l'agnolotto rà preparato nello stabilimento del «Pastificio Monte»: conservato in un camion-frigo, verrà esposto alla Sagra piaschese, per essere poi fatto cuocere alle dell'8 ottobre. [al. bu.]

è scoccata
L'ora canonica
RISTORANTE
WINE & CHEESE BAR
Siamo aperti dal martedì al sabato
dalle ore 12.00 alle ore 02.00
Via A. Diaz, 7 (angolo Via Savigliano) - CUNEO
Per 601872

ICAP
CASA EDITRICE SPA
MOD. GRAFICO • MODULI CONTINUI • LEGATORIA • CARTOLERIE • LIBRERIE • STAMPATI • TIMBRI • TARGHE • CENTRO COPIE • MACCHINE ED ARREDI PER UFFICI E SCUOLE • ACCESSORI PER INFORMATICA • ARCHIVIO E CLASSIFICAZIONE • CASSEFORTI
Stampiamo
Moduli continui
Depliants - Cataloghi - Manifesti
per ogni esigenza grafica.
SEDE: 12100 CUNEO - P.ZZA D. GALIMBERTI, 10 - TEL. 0171.698989 - FAX 0171.66743
AGENZIA: 12051 ALBA - VIA VITT. EMANUELE, 19 - TEL. 0173.440860 - FAX 0173.293226
STAB. GRAFICO: 12100 CUNEO - VIA NEGRELLI, 21 - TEL. 0171.693215 - FAX 0171.608113
http://www.icap-spa.com e-mail: icap@mbox.com

Limone, il prezzo base sarà un miliardo e 900 milioni

All'asta ex colonia alpina

Cinque fabbricati di proprietà Fs

LIMONE

Per decenni il complesso, appena fuori dal centro di Limone, ha ospitato le vacanze di centinaia di ragazzi, figli di ferrovieri, in servizio nei compartimenti di Torino e Genova. Ora le Fs - attraverso la società «Metropolis» - ha messo in vendita l'ex colonia alpina.

Il complesso - sulla riva destra del Vermenagna tra la linea fs e la statale 20 per il Tenda - è costituito da 5 edifici immersi in un parco di 5800 mq. La superficie complessiva dei fabbricati (l'accesso è da corso Nizza 45, attraverso un ponte sul torrente) è di 2500 metri quadri. L'asta prevede la vendita dell'ex colonia in un unico blocco. Il prezzo base è di un miliardo e 900 milioni.

Le possibili destinazioni potranno essere legate al settore ricettivo-alberghiero. Il complesso (realizzato nel 1890 con funzioni di colonia alpina a cui seguirono lavori di adeguamento, sopraelevazione nel 1930 e manutenzione straordinaria negli anni '80) fanno parte l'ex chiesetta, la palazzina principale (tre piani fuori terra più sottotetto), l'edificio adibito a servizi (due piani più mansarda), l'ex infermeria (datata 1955, 310 metri quadri) e l'ex dormitorio assistenti.

Le domande per la «trattativa plurima» dovranno essere presentate entro il 23 ottobre, agli uffici Metropolis di Torino. Il recupero dell'area potrebbe diventare una nuova occasione di rilancio per la capitale dello sci, non soltanto nel periodo invernale, ma anche in estate, seguendo le nuove tendenze del turismo in montagna fra trekking, escursionismo e sport in quota. [g. p. m.]

Il complesso (lungo la statale per il Tenda) è immerso in un parco di 5800 mq

CASERMA DI CORSO IV NOVEMBRE

La Provincia ha deciso di mettere all'asta (prezzo base di 2 miliardi e 400 milioni), una porzione dell'ex caserma di corso IV Novembre a Cuneo che, fino al 1996, ha ospitato la scuola dei carabinieri, poi trasferita in corso Soleri. La delibera, illustrata in Consiglio dall'assessore al Patrimonio Giuseppe Rosciano, è stata approvata all'unanimità. Ora cominceranno le procedure per giungere alla gara e assegnare l'immobile al miglior offerente. La porzione di fabbricato interessata all'asta pubblica è rappresentata dalla manica lungo via 25 Aprile e all'angolo di corso IV Novembre oltre ad un manica interna e una parte del cortile. La perizia per stabilire il prezzo base era stata affidata al geom. Attilio Cremaschi di Cuneo. La porzione in vendita, una disabitata, fa parte di un maggior fabbricato costruito intorno agli anni Venti. La parte restante sarà occupata da uffici provinciali (quelli oggi ospitati nell'area dell'ex Ipi). [g. d. m.]

Domenica rally

Il ritorno della storica Ruota d'oro

CUNEO

Domenica tornerà per la sesta volta la «Ruota d'oro storica», manifestazione internazionale amatoriale di regolarità che rievoca il prestigioso rally. Partenza e «quartier generale» dell'evento sarà piazza Galimberti, chiusa al traffico e alla sosta di veicoli dalle 14 di sabato alle 20 di domenica. Proprio domenica dalle 9,30 scatteranno vetture dall'eterno fascino, quali Fiat 124 Spider, Lancia Fulvia, Giulietta Alfa Romeo, Alpine Renault. L'organizzazione, col supporto tecnico dell'Aci, è della scuderia «Valtro Storica» di Cuneo, che già nelle passate edizioni ha allestito un appuntamento di grande interesse per gli appassionati, che potranno rivedere in azione i modelli preferiti.

Si seguirà un tracciato di circa cento chilometri da ripetere due volte, con dodici controlli orari: Cuneo, Santa Margherita, Pianfoi, «Fonte Abrau», Peveragno, Boves, Borgo San Dalmazzo, Aradolo La Bruna, Valdieri, Baut, Pianto Quinto e ancora Borgo San Dalmazzo. Da oggi fino a domenica i piloti partecipanti potranno partecipare ai raduni guidati nelle Langhe. Sabato, dalle 16 alle 19, le verifiche in piazza Galimberti: la prima possibilità per ammirare le auto sportive che hanno fatto la storia dei rally internazionali. Informazioni al numero 0348/2669430 o sul sito Internet www.ruotadoro.net. [l. t.]

Patrono di Cuneo

Con i fuochi inizia festa di S. Michele

CUNEO

La tradizione è iniziata con le celebrazioni degli 800 anni della città. Così stasera (ore 21,30), vigilia della Festa di San Michele, il parco della Gioventù sarà illuminato dai fuochi artificiali. Domani la giornata sarà innanzitutto una festa della scuola: in occasione della festa del patrono, infatti, lezioni sospese in tutti gli istituti. Il programma del Comune prop alle 15 in piazza Audiffredi un'animazione e giochi per i più piccoli, la cooperativa «Gli amici di Jim Bandana». Alle 18 in cattedrale messa solenne, presieduta dal vescovo monsignor Natalino Pescarolo. Saranno presenti il gonfalone della città e il coro della cattedrale.

Quindi, alle 21, in duomo concerti organistici. Direttore Luca Benedicti, all'organo Giuseppe Allione. Nell'intervallo sarà p la mostra «I colori della Fede: Chiese storiche di Cuneo» con acquerelli di Enrica Zilioli Mola. L'esposizione - visitabile fino a lunedì) è in Santa Maria del Bosco e in Cattedrale (cappella di San Giuseppe).

Oggi e domani, intanto, in piazza Galimberti, ci si potrà divertire con il Luna Park.

Stasera, al centro incontri della Provincia (sala B) concerto della Corale alpina «Valle Mai di Busca che proporrà repertorio da «Oh Dio del cielo», «Montagnes valdotaines», «Canto di contrabbandieri». [r. s.]

Ora il marchio a 150 aziende maestre di restauro del legno

SCADE sabato il termine di presentazione delle domande per il marchio regionale di «Eccellenza artigiana», riservato alle imprese del comparto legno e restauro.

Si calcola che nella «Granda» siano circa 700 gli imprenditori artigiani interessati dall'iniziativa. Per il momento le domande presentate sono 150. Le imprese possono rivolgersi agli uffici dell'Associazione artigiani dove esperti provvederanno alla compilazione gratuita delle domande dovranno essere inoltrate alla Commissione provinciale.

Possono essere riconosciute con il marchio di qualità «Eccellenza Artigiana» solo le aziende che producono manufatti finiti e che hanno la capacità di realizzare prodotti su disegno, su progetto proprio. Il titolare dell'azienda deve avere un'approfondita conoscenza del disegno per poter interpretare e tradurre eventuali progetti eseguiti da professionisti esterni, una perfetta conoscenza di tutte le tecniche di lavorazione tradizionali, dei sistemi produttivi, dei materiali e deve essere in grado di partecipare direttamente alle fasi di realizzazione. E' richiesta un'esperienza almeno triennale nel settore, salvo comprovata capacità. Nel caso di consorzi è indispensabile che almeno i 4/5 delle imprese che ne fanno parte siano riconosciute imprese dell'Artigianato artistico.

«Un imprenditore che ottenga un riconoscimento prestigioso quale quello di "Eccellenza artigiana" - spiega Mario Fulcheri, presidente delle Commissioni artigianato regionale e provinciale - potrà certificare la qualità delle proprie lavorazioni sia sui mercati nazionali sia su quelli esteri. Si sta pensando alla creazione di un simile marchio di qualità per altri settori: alimentazione tradizionale e tipica, vetro, ceramica, pietra e affini, cuoio e tappezzeria, decorazione manufatti, metalli comuni e preziosi. L'inserimento del proprio nominativo in questo Albo non comporta alcun per l'imprenditore artigiano, mentre garantisce tutti i vantaggi e le possibilità di usufruire delle agevolazioni previste dalla legge regionale 21. Tutti gli anni, a partire da novembre, ci sarà un aggiornamento nominativi inseriti nell'Albo Perciò le imprese che quest'anno non risultano ancora in possesso dei requisiti necessari, potranno in futuro presentare la domanda alla Commissione per essere inseriti nell'elenco».

L'approvazione della denomi- «Eccellenza artigiana» vede il Piemonte all'avanguardia in Italia nella promozione dell'artigianato artistico e qualità. Non sicuramente un cammino semplice, sono stati coinvolti due all'Artigianato, Gilberto Picchetto Frattin prima e Gianfranco Laratore poi. Importante è stato l'apporto delle associazioni di categoria che hanno schierato in campo i massimi esperti per affiancare il compito di Marco Cavaletto, direttore Commercio e Artigianato della Regione e di Tiziana Bernengo, responsabile settore Disciplina e Tutela dell'Artigianato».

«L'ORA CANONICA»

Inaugurato un locale in Cuneo vecchia

Grande attenzione ai prodotti del territorio e alla cucina tradizionale rivisitata. Menù a tema (un posto d'onore per il formaggio), degustazione e alla carta, oltre ad una pregiata selezione vini che spazia dall'Italia alla Francia fino ai paesi lontani la Nuova Zelanda. Appena dietro alla torre civica Cuneo, in via Armando Diaz angolo via Savigliano, nel cuore del centro storico, sul lato Gesso della città, è stato inaugurato nuovo locale: è «L'ora canonica». Il ristorante-wine and cheese bar è ospitato in un ambiente d'atmosfera, finemente curato: volte a crociera con mattoni a vista, tinte accoglienti. Una è riservata al ristorante, altri locali al «wine-bar». «L'ora canonica» è aperta dal martedì al sabato: a pranzo, cena e anche più tardi. Le proposte davvero interessanti: dai formaggi (italiani e francesi, selezionati da Paolo Angius) fois gras, al salmone affumicato seguendo una ricetta russa, menù ad hoc, degustazioni alla carta e per il dopocena l'occasione di lasciarsi tentare da piatti a base di salumi e formaggi, oltre a molte sfiziosità e dolci.

Nel centro polivalente di Caraglio

Comunità montana ha una nuova sede

La Comunità montana Valle Grana trasloca i propri uffici da piazza Martiri della Libertà al centro polivalente di piazza San Paolo. Il trasferimento dovrebbe essere ultimato domani. Il prossimo Consiglio convocato per martedì prossimo si svolgerà nel nuovo salone, messo a disposizione dal Comune di Caraglio.

«Il trasferimento in piazza San Paolo - spiega Alessandro Verardo, presidente della Comunità montana - deve essere considerato una soluzione temporanea. L'Ente ha tra i suoi obiettivi l'acquisto di una sede propria. La decisione di lasciare i locali di piazza Martiri della Libertà è stata presa in seguito alla proposta, avanzata dai proprietari dell'immobile, di sottoscrivere un contratto d'affitto con validità decennale. Accordo, a nostro parere, troppo impegnativo visto le prospettive future della Comunità montana. I locali di piazza San Paolo ci sono stati concessi dal Comune a titolo gratuito per quattro anni. La nostra amministrazione ha dovuto provvedere all'adeguamento delle stanze, con una spesa che si aggira sui 100 milioni. Prima di decidere il trasferimento nella nuova sede abbiamo preso in considerazione altri immobili nel centro del paese, ma nessuno ha risposto alle nostre esigenze».

Lo scorso anno la ricerca di una nuova sede per la Comunità montana aveva suscitato polemiche tra gli amministratori. Alcuni avevano denunciato il tentativo di allontanare la sede dell'Ente Caraglio. [c. g.]

Una villa del Cinquecento, scenario ideale per matrimoni da Mille e una Notte.

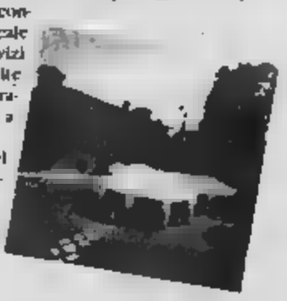
Nozze al Castello

2ª edizione

Domenica 1 ottobre 2000

Dalle ore 11 alle ore 21

Presentazione-evento al Castello Rosso di Costigliole di Saluzzo: un'intera giornata dedicata agli sposi con visita guidata nelle antiche sale.
Sull'onda del successo della precedente edizione anche quest'anno Castello Rosso, l'aristocratica dimora del 1500 che sovrasta la collina medievale di Costigliole Saluzzo, ripropone un incontro di classe rivolto ai futuri sposi ed ai genitori delle giovani coppie alla ricerca di un luogo ideale per festeggiare il loro matrimonio. In questo scenario ricco di testimonianze storiche e dal grande fascino paesaggistico l'iniziativa - ad ingresso gratuito - offrirà una giornata alla scoperta di una delle residenze signorili più suggestive di tutto il Piemonte.
Sono in programma visite guidate alle sale-ristorante del castello con esposizione di tavoli finemente "vestiti", passeggiate nel parco all'inglese - l'ossi verde che circonda l'intera struttura, luogo ideale per la realizzazione di servizi fotografici - e visite alle camere ed alle suite elegantemente arredate in stile, pronte ad accogliere gratuitamente gli sposi. E per tutti i visitatori, dall'ora dell'aperitivo a quella dei cocktail, funzionerà pure un servizio di Open-bar.
I responsabili del complesso insieme allo chef Alessandro Ferrero, alla guida del ristorante "Dal Maestro", saranno a completa disposizione degli ospiti per informazioni e dettagli sull'organizzazione della cerimonia.
Quella di domenica 1° ottobre 2000 sarà dunque l'occasione per conoscere ciò che Castello Rosso è in grado di offrire ai giovani sposi che decideranno di sposarsi e ringraziare amici e parenti nella storica dimora. Chi desiderasse maggiori informazioni può telefonare allo 0175/23.00.30



CASTELLO ROSSO
CASTELLO ROSSO
Via Ammiraglio Reynaudi, 8
12024 Costigliole Saluzzo (CN) Italia
Telefono +39 0175 23.00.30 - Fax +39 0175 23.93.15
www.castellorosso.com

Come investire i soldi della

Condensate in poche righe ho letto le proposte, le promesse, del presidente Giacomo Oddero circa l'uso che la Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo intende fare delle immense somme a disposizione. La Fondazione dispone di 2 mila miliardi liquidi ed è intenzionata, dopo aver erogato (giudiziosamente) una trentina di miliardi quest'anno, a erogarne 30-35 l'anno prossimo. Se ho ben compreso il presidente dice: abbiamo, ben custoditi, 2 mila miliardi, e poiché vogliamo che l'inflazione mi mangi il capitale, l'anno venturo metteremo da parte una cifra corrispondente al valore dell'inflazione e poi daremo, equamente distribuiti fra Cuneese, Albese, Monregalese, 30, 35 miliardi per iniziative pubbliche o private che siano meritevoli.

Il ragionamento va approfondito. Se l'inflazione ammonterà all'attuale 2,6 per cento occorrerà mettere da parte circa 50 miliardi per tamponare la falla. Sommando i 50 miliardi con i 30, 35 che, già si annuncia, verranno ridistribuiti, significa prevedere che i 2 mila miliardi debbano rendere 90, 100 miliardi netti. Leggendo lo statuto approvato recentemente (con mia appena parziale soddisfazione) dal ministero del Tesoro rilevo un invito del governo alla prudenza, ma anche una spinta ad investimenti negli investimenti e non soltanto caritatevoli. Il presidente Oddero ritiene che i 2 mila miliardi (cui bisogna aggiungere il reddito derivante dalla proprietà del 4 per cento della Banca Lombarda!) renderanno molto meno di 100 miliardi all'anno?

Ritiene che i soldi debbano rimanere perpetuamente in cassaforte anziché investimenti di rilievo cui anche la comunità provinciale ha necessità (oggi, come ieri, come domani)? Non lo credo.

Le mie non sono né insinuazioni né proteste, ma semplicemente richieste di chiarimento: il presidente Oddero parla a titolo personale e fa una previsione ovvero indica un programma concordato con le amministrazioni locali che sembrano improvvisamente essersi svegliate dal centenario torpore e interesse nei confronti degli istituti di credito locali? Sarebbe opportuno che, oltre che delle nomine nelle Fondazioni, si discutesse di che cosa avverrà nel futuro e di come i risparmi dei cuneesi verranno investiti a favore dei cuneesi.

On. Raffaele Costa, Mondovì

AUTOAMBULANZE

Cuneo: telefono 0171. 66.444; **Alba:** telefono 0173. 316.313; **Cri** tel. 0171. 441.744; **Bra:** tel. 0173.520.144; **Bagnolo Piemonte:** tel 0175. 392 836. **Barge:** 0175. 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** tel. 0171. 260 013. **Bra:** tel. 0172 423.370. 42.01. **Busca:** tel. 0171. 945.658. 945.455; **Caraglio:** tel. 0171 619.102; **Demonte:** tel. 0171. 95.115; **Dronero:** tel. 0171. 916.333. **Fossano:** tel. 0172. 698.111; **Garessio:** tel. 0174. 81.063; **Mondovì:** tel. 0173. 50.116; **Limone:** tel 0171. 929 113; **Mondovì:** tel. 0174 552.255; **Monforte d'Alba:** tel. 0173. 787.313; **Monticello d'Alba:** tel. 0173. 64 319; **Moretta:** tel. 0172. 911.010; **Morozzo:** tel. 0171. 772 555; **Neive:** tel 0173 677.407; **Nielle Belbo:** tel. 796 366; **Ormea:** tel. 0174...393.090; **Peveragno:** tel. 0175. 987 477, **Peveragno:** tel. 0171. 339.555; **Racconigi:** tel. 0172. 84.644; **Saluzzo:** tel. 0175. 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** tel 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** tel. 0172. 551.02; **Savigliano Cri:** tel. 0172. 717.107; **Verzuolo:** tel. 0171. 959.126.

Questura: pronto intervento 113; **Carabinieri:** 0171.443.411; **Stradale: Cuneo:** tel. 0171. 606.611; **Ceva:** tel. 0174. 70.55.11; **Saluzzo:** tel. 0175.211.811; **TO-SV** telefono (0172) 485.311.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Bertero*, via Roma 18, tel. 0171.692.936.

Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Piave; corso Piave 20, tel. 282.606.

Cravero, via Vittorio Emanuele, tel. 0172 412.309.

Fossano: *Municipale* 1, via Roma 93, telefono 0172. 60.539

Mondovì: *Aragno*, piazza Maggiore 5, tel. 0174 42.446.

Saluzzo: *San Chi* 56, telefono 0175 42.225.

Savigliano: *Peschetto*, piazza Santarosa 65, tel. 0172 712.978.

Merlino Pubblicità Srl partecipa al cordoglio della famiglia per la perdita del loro caro

Francesco Cravero

Cuneo, 28 settembre 2000.

FESTIVAL DEI VINI

ALESSANDRIA e provincia 2000 30 Settembre - 8 Ottobre

vita, colori, aromi, sapori...

Quindici giorni di festa per degustare il meglio della nostra terra

ASPERIA

Le rette più alte a Cuneo e Mondovì sono di 850 mila, 750 a Savigliano, oltre il milione ad Alba

«Troppe 800 mila lire al mese per il Nido»

Fossano, reclamano i genitori ma il Comune non fa sconti

FOSSANO

«Non ho intenzione di modificare il sistema di calcolo delle rette del nido; c'è un principio di giustizia che va rispettato: i servizi vanno pagati da chi li utilizza; non è giusto che gravino su tutta la collettività». Il vice-sindaco Enzo Paglialonga non cede alle proteste; l'altra sera, in un incontro con i genitori dei bambini dell'asilo nido, ha sciorinato un'infinità di dati a dimostrazione dell'impossibilità di adottare rette più basse. Il Nido grava per quasi il 50 per cento sulle casse comunali - ha spiegato -; la restante parte viene pagata dalle famiglie in base al reddito; abbiamo differenziato le rette per tener conto di tutte le situazioni».

I genitori ritengono che si sia differenziato abbastanza, soprattutto per le fasce medio-alte. Le maggiori contestazioni arrivano da chi deve pagare la retta massima, che è di ottocentomila lire. «A luglio pagavamo 670 mila lire; da settembre ne paghiamo ottocento - dice un'impiegata -, la stessa dei medici e dei liberi professionisti, ma per noi è molto più pesante da sostenere».

Paglialonga replica: «Questi criteri sono stati adottati dal Consiglio comunale dopo il lavoro della Commissione bilancio, a cui hanno lavorato anche consiglieri di minoranza. Con il sistema il Comune incassa più; si semplicemente rimodulate le rette; siamo in linea di delle altre città della Provincia».

Nella Granda le rette massime variano da 650 mila lire (Saluzzo e Dronero, che le deve però rivedere), alle Cuneo e Mondovì, fino al milione e 46 mila di Alba. A Savigliano e Bra il tetto massimo è di 750 mila lire. La media si aggira mila (a Fossano 627.500), con punte minime a Mondovì (347.500) e a Racconigi (400.000). [l. a.]

A MONTANERA

Inaugurati i lavori alla Materna

«Abbiamo voluto inaugurare al nuova Materna nella giornata dedicata alle famiglie, perché proprio le famiglie di Montanera hanno fatto questa scuola»: nelle parole del sindaco Tommaso Masera, il significato della cerimonia durante la quale don Tonino Arneodo ha benedetto i locali. La Materna ha 117 anni. Nata come istituto privato è passata sotto la direzione dell'Istituto Comprensivo di Morozzo e ospiterà 28 bambini [a. p.]

Protesta a Saluzzo

Aule scrostate alla «Pivano» Domani ne parla il Consiglio

SALUZZO. Protestano i genitori degli allievi per le condizioni inadeguate del fabbricato che ospita la scuola elementare «Mario Pivano», in piazza Dante, uno degli istituti più «richiesti» e quindi con il più alto numero di iscrizioni in città. Le lamentele sono state raccolte da tre consiglieri di Forza Italia (Carlo Savio, Gian Marco Gastaldi, Rinaldo Olivero) che ne hanno fatto oggetto di un'interpellanza, rivolta al sindaco, Stefano Quaglia. Nel documento i tre esponenti azzurri chiedono al primo cittadino se le proteste siano fondate e se tutte le norme relative alla sicurezza degli alunni e degli insegnanti, compresa la tutela degli handicappati, siano rispettate nell'edificio scolastico: le aule, invece, secondo chi protesta, sarebbero troppo piccole, i muri scrostati e l'igiene ambientale insufficiente. Il fabbricato risulterebbe inadeguato per le funzioni alle quali stato adibito. I consiglieri di Forza Italia chiedono al sindaco Quaglia quali provvedimenti intenda prendere «per la tutela dell'ambiente scolastico e per il suo decoro». L'interpellanza sarà discussa durante il Consiglio comunale, convocato per domani sera, alle 17,30. [g. ne.]

Attualmente conta 36 mila iscritti. Presentato un filmato sul «Sindacato moderno»

I cinquant'anni della Cisl nel Cuneese

Festeggiati con un dibattito e alcuni riconoscimenti

CUNEO

I cinquant'anni della Cisl cuneese (organizzazione sindacale che nella Granda conta oltre 36 mila iscritti) sono stati ricordati, ieri mattina, nella sala congressi della Provincia. I lavori sono aperti dall'intervento del segretario provinciale, Marcello Maggio.

«Abbiamo voluto organizzare questo incontro non come una semplice giornata "amarcord" - ha spiegato Maggio - ma occasione per riflettere sui principi, quanto mai attuali, che cinquant'anni fa furono alla base dell'atto di costituzione della Cisl. In questo tempo molti obiettivi sono stati raggiunti, ma strada rimane ancora da fare. Basti che a livello locale le organizzazioni sindacali sono ancora escluse dal "Patto per lo sviluppo"; infatti chiamate a far parte di questa struttura soltanto le forze imprenditoriali. Il sindacato, da parte sua, deve saper restare al passo con i tempi affrontando le sfide che quotidianamente il mondo del lavoro e la società pongono, per esempio la recente affermazione del Sin. pa. alla Michelin».

della manifestazione sono stati premiati tutti i segretari generali della Cisl cuneese del periodo che va dal '60 al '90: Gianni Bruno Carli Antonio Degiacomi Giancarlo Panero e Mario Cerigo

Nell'ambito dell'incontro è stato anche proiettato il video «Un sindacato moderno dalle radici forti antiche». In chiusura sono stati premiati gli ex segretari generali della Cisl cuneese, periodo 60/90, Gianni Baralis, Bruno Carli, Antonio Degiacomi, Giancarlo Panero, Mario Cerigo. Riconoscimenti andati anche dirigenti e militanti: Gianfranco Lingua, Giovanni Cagna, Gianfranco Beraudo, Mario Caraglio, Renzo Vernetti, Lorenzo Bolla, Piera Bonelli, Adolfo Alpi, Maddalena Ambrogio. [c. g.]

Programmi insufficienti

Mele e pesche in corsa Mancano pere

Gianni De Matteis

CUNEO. Troppe pesche una parte, per evitare il tracollo dei prezzi, è stata trasformata in alcol. Ora la si preannuncia anche per le mele, di cui è però appena iniziata la raccolta. Per contro la campagna delle pere è andata bene, prezzi remunerativi, richieste del mercato sempre soddisfatte per mancanza di prodotto, soprattutto delle qualità «di nicchia», sempre più richieste.

La frutticoltura vive in piena contraddizione per carenza di una seria programmazione che indichi dove puntare guendo le preferenze dei consumatori e quali varietà ridurre e abbandonare. Del malessere della frutticoltura si è fatto portavoce il consigliere provinciale Giuseppe Peano con una interpellanza in cui denuncia che «il distretto produttivo da l'impressione di stanchezza, mancanza di idee, di rassegnazione. Ritengo quindi sia necessaria unità di forze, una presa coscienza cui deve derivare una strategia di intervento. Prima che sia tardi».

Un'altra prova delle contraddizioni del comparto è confermata dalla produzione delle pere che negli ultimi cinque anni è calata del 30 per cento conseguente della riduzione della superficie coltivata. Un fenomeno sconcertante che va contro la richiesta dei mercati.

Spiega Silvio Pellegrino, responsabile tecnico dell'Asprofrut: «C'è un fitoplasma parente dei virus che aggredisce la pianta di pero e la Non esistono rimedi contro la malattia e quindi è necessario estirpare la coltivazione. Molti frutticoltori, scoraggiati, hanno abbandonato il pero e hanno puntato sul pesco e sulla mela. Il risultato di questa è che nella Granda si producono 1.500.000 quintali pesche nettarine, 1.300.000 di mela e appena 180 mila quintali di pere. I prezzi sono discreti, soprattutto per i frutti della coltivazione biologica molto richiesti dai consumatori».

Le varietà più conosciute prodotte nel cuneese sono «William», «Conference», raccolte in agosto, «Kaiser» «Decana e «Abate» che maturano a settembre e all'inizio di ottobre. Aggiunge Pellegrino: «Ci sono varietà un tempo molto diffuse oggi al limite dell'estinzione, "Passacrassana" che non supera i 8 mila quintali e l "Martin sec", di cui si raccolgono solo più 1.500 q., mentre il mercato ne richiede 5 volte tanto. Un discorso a parte riguarda le pere "Madernasse" da cuocere, coltivate Langa e Val Grana la cui produzione è invece quasi raddoppiata». Domenica Valgrana si svolge la «Sagra della Madernassa».

Piano traffico a Mondovì

Un progetto per far tornare il bus a Breo

MONDOVI'. Si chiama «Movie-Mondovì Città della mobilità sostenibile» ed è un progetto (redatto dai professionisti perugini già incaricati Piano urbano traffico e della ristrutturazione della Funicolare) che la Regione potrebbe adottare «pilota» per il «traffico integrato» nelle città con territori difficili dal punto di vista orografico.

Il piano preliminare sarà portato dal sindaco Riccardo Vaschetti in Consiglio comunale domani sera, per l'approvazione. «Il costo è di circa 5 miliardi - ha spiegato il primo cittadino - e Regione pare intenzionata a finanziarlo, trovandolo soddisfacente, come si è espresso l'assessore William Casoni».

Molte le curiosità. Per esempio, il ritorno del treno a Breo, con il prolungamento della Cuneo-Mondovì, linea regionalizzata, fino alla vecchia stazione di piazza Repubblica. Lì ci anche terminal dei bus e un sottopasso che, da via Vittorio Veneto, condurrà all'ascensore per piazza Monteregale. Altri collegheranno piazza d'Armi alla Cittadella e il parcheggio dell'ex caserma Durando al giardino del Belvedere. Bus-navette elettrici a a metano faranno circuiti a Breo (dal Ravanet alla Funicolare) e a Piazza (da Croce all'ospedale), per ridurre l'uso delle auto private. [p. a.]

Premiazione a Frabosa S.

Castagna d'oro all'olimpionico

Il novarese Domenico Fioravanti ha conquistato a Sydney due medaglie d'oro olimpiche nel canto e duecento rana

FRABOSA SOTTANA. La Pro loco ha scelto Domenico Fioravanti, medaglia d'oro alle Olimpiadi, campione a cui attribuire la «Castagna d'oro», che sarà consegnata durante sagra in programma dal 13 al 16 ottobre. «Ho parlato l'olimpionico - ha detto il presidente della Pro loco, Paolo Bruno - per invitarlo a partecipare alla cerimonia di premiazione. E' d'obbligo che i riconoscimenti vengano ritirati di persona e questo ha portato in paese, nell'ultimo decennio, grandissimi nomi dello sport e dello spettacolo».

Il 14 e 15 ottobre il pubblico e i tifosi potranno incontrare anche l'ex primatista mondiale salto in alto Sara Simeoni e la campionessa di sci Isolde Kostner. [p. a.]

Sabato convegno medico

Costigliole, su malattie

COSTIGLIOLE SALUZZO. Sabato, nella cornice del Castello rosso, si terrà l'annuale convegno di aggiornamento clinico per i medici legali. La giornata sarà presieduta professor Ennio Pontrelli.

Tema dell'incontro saranno i più moderni sviluppi della patologia traumatica cardio-vascolare illustrati dal dottor Claudio Grossi, dirigente della divisione di Cardiochirurgia dell'azienda ospedaliera «Santa Croce Carle» di Cuneo. Gli faranno contraltare i professori Franco Mangili Fabio Buzzi, cattedratici all'Università di Milano e di Pavia, che si occuperanno degli aspetti medico-legali.

convegno nuova tappa del percorso aggiornamento professionale organizzato dall'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri della provincia di Cuneo, nella convinzione che il sempre più veloce evolversi delle scientifiche e l'iperspecializzazione richieda un continuo interscambio culturale.

I lavori inizieranno alle 9, dopo il saluto del presidente dell'Ordine, Renato Palanca e termineranno alle ore 12,30 con la discussione fra relatori partecipanti. [m. bo.]

Continuano polemiche

Piano regolatore Una variante divide il Consiglio a Rossana

ROSSANA. E' di nuovo polemica tra il sindaco di Rossana, Flavio Fantino, e la minoranza consigliare, guidata da Angelo Albonico. Il Consiglio comunale si riunito una prima volta il 18 settembre per annullare, «per autotutela», la delibera con la quale il 22 marzo scorso era stata approvata - alla presenza di soli 4 consiglieri - la variante del Piano regolatore.

La minoranza aveva sollevato, nei mesi scorsi, il problema della legittimità di quella votazione, essendo uno dei quattro consiglieri parente stretto del proprietario di una casa interessata dalla variante. Il Consiglio rossanese nuovamente riunito giovedì scorso, e in seconda convocazione - con una breve seduta - la variante Piano regolatore è stata approvata dai quattro consiglieri presenti. Polemico il sindaco Flavio Fantino: «Per una ripicca della maggioranza - spiega - abbiamo perso quattro mesi per l'approvazione».

«Macché ripicca - ribatte il leader della minoranza, Angelo Albonico - abbiamo sollevato problema reale, per evitare noie e problemi al Comune. Noi avevamo suggerito subito di rivotare la variante: è stato fatto solo adesso, di certo la colpa è nostra». [al. bu.]

CUNEO

Trattative per la Bertello all'Unione industriale

Riprenderanno oggi, alle 11, all'Unione industriale, le trattative per trovare una soluzione alla vertenza Bertello, scaturita dalla richiesta mobilità per 40 dipendenti. Lunedì si erano interrotte per la mancanza un accordo sulla eventuale rotazione dei dipendenti interessati dalla cassa integrazione, nella quale l'azienda si era detta disponibile a trasformare la mobilità. [c. g.]

CUNEO

Si monta Fiera del marrone, domani chiude via Roma

Da domani per l'inizio dell'allestimento degli stand della Fiera del Marrone sarà chiuso al traffico il primo tratto di via Roma, tra piazza Galimberti e via Barbaroux. [r. s.]

FOSSANO

Tromba d'aria: servizio ritiro del verde abbattuto

Fino al 6 ottobre, chi ha avuto danni al verde privato può usufruire del servizio temporaneo istituito dal Comune. La ditta Aimeri interverrà gratuitamente per rimuovere tronchi e rami abbattuti dalla tromba d'aria, dietro richiesta al numero 0172/692783. «Data la situazione eccezionale - comunicano dall'Ufficio Ambiente - ci appelliamo ai cittadini affinchè richiedano il solo in caso di reale necessità». [l. a.]

MONDOVI'

Denunciata per furto di gasolio in un cantiere

Una frabosana di 40 anni, M.M., è stata denunciata dai carabinieri della stazione per il furto di cinquantina di litri di gasolio in un cantiere del raddoppio della To-Sv, dove lavora la ditta Carena. Uno degli operai della ditta denunciato movimenti «sospetti» ai carabinieri. M.M. era già stata denunciata mesi fa per lo stesso reato: in i carabinieri le sequestrato quasi 1000 litri di gasolio e un attrezzo per prelevare dai serbatoi dei mezzi da cantiere. [p. s.]

MONDOVI'

Libro sul «canaro» della Magliana, tre a giudizio

Il gup Rodolfo Magri (pm Riccardo Baudinelli) ha rinviato a giudizio gli imputati nella causa per diffamazione intentata da Vincenzina Carnicella Ricci, madre Giancarlo Ricci (ucciso da Pietro De Negri, il «canaro» alla Magliana), per i contenuti del libro «I fattacci», scritto sul figlio. Il 29 gennaio 2001 saranno processati lo scrittore Vincenzo Cerami, il responsabile della «Einaudi editrice», Vittorio Bo, Pietro De Negri (che rilasciò le dichiarazioni allo scrittore). Il quarto imputato, il titolare della «Milanostampa», Nicola Milano, deceduto nel frattempo. [p. s.]

SAMPEYRE

Campeggio «Narciso» aperto fino al 15 ottobre

«Il nostro campeggio è in regola con le necessarie autorizzazioni, ha lavorato tutta l'estate e resterà aperto fino al ottobre». A parlare è Silvana Valle, titolare «Il Narciso». Danneggiato dall'alluvione di giugno in modo tale da non poter riprendere l'attività era stato l'attiguo camping «La Baita». [al. bu.]

CARAMAGNA

Cent'anni del paese in un libro di fotografie

Si presenta stasera nel salone delle ex scuole medie in piazza Castello, l'ultimo libro Gino Osella, figlio del noto industriale caseario Dario Osella, dal titolo «Caramagna...prima del 2000» che raccoglie fotografie scattate in cent'anni. [a. m.]

CUNEO

Al Miac dei Ronchi aperto il mercato delle uve

Per il secondo anno il mercato delle uve si è aperto al «Miac» di Ronchi (in precedenza si nel piazzale alla testata del ponte a Borgo Gesso). Il consigliere regionale Giacomo Rossi, che ha lavorato nel comparto per 45 anni, ha incontrato i commercianti e invita chi vuole farsi il vino «in proprio» a visitare il mercato, aperto tutti i giorni dalle 7 alle 20. [g. d. m.]

SESSIONE AUTUNNALE

SALONE DELL'IMMOBILE Costa Azzurra

DI nicematin

NIZZA - ACROPOLIS

Ingresso gratuito per 2 persone

Voluto dal Ministero è dedicato alla scrittura

Al via il laboratorio per 120 insegnanti

CUNEO

Festa degli Autori è occasione culturale a 360 gradi. Lo dimostra il calendario degli appuntamenti che, a dibattiti, kermesse, presentazioni, caffé letterari offre una mole di possibilità per scoprire, divertirsi, E' così per la serie di mostre che da domani saranno visitabili: quella sui Peanuts proposta Primalpe con 100 opere di autori da 23 Paesi, quella dedicata a dipinti e scritti di Lalla Romano, per proseguire l'esposizione di oltre quattrocento sculture bozzetti dedicati alla Terra proposta dalla fondazione Peano sino alle immagini proposte dal Fondo Manoscritti dell'Università di Pavia.

Nel calendario è stata inserito anche il «laboratorio di scrittura» voluto dal Ministero alla Pubblica Istruzione e coordinato dal professor Luigi Pellegrino, preside dell'Istituto Magistrale, che ha portato a Cuneo 120 insegnanti da tutt'Italia. Concluderanno i lavori sabato.

I docenti hanno discusso di «Scrittura tra ricerca didattica e ipotesi di scansione curricolare», di «Punti deboli degli studenti nella prima prova dell'esame». Oggi alle 15, dopo il pranzo al Lovera Palace, Cristina Lavinio, dell'Università di Cagliari interverrà su «Come scrivere un testo». Alle 20, al Cavallo Nero durante una «cena di lavoro» l'incontro «Parlare con la musica» nel quale la cantautrice Luisa Rossaro, accompagnata alla chitarra da Maurizio Baudino e Andrea Macario, racconterà il percorso delle sua fortunate canzoni.

Altra occasione «collaterale» è volumetto, scritto da Daniel Pennac, che i librai di Cuneo hanno realizzato in francese e con traduzione italiana di Mario Cordero(edizioni Primalpe) che da alcune settimane viene regalato ai lettori più appassionati. [gla. mar.]

Il volume di Daniel Pennac sulla lettura

Elenco completo di narratori, poeti e saggisti che esporranno in piazza Europa

Cuneo in festa con gli scrittori

Da domani a lunedì la rassegna europea

CUNEO

Tutto è pronto per la seconda edizione della «Festa Europea degli Autori» che da domani mattina e fino a tutto lunedì consentirà il «c tra chi scrive e il critico più esigente: il lettore. La manifestazione avrà due «cuori»: la tensostruttura di piazza Europa e il palazzo della Provincia. I duemila metri coperti sono stati suddivisi in «isole», una sorta di salottini dove si troveranno gli scrittori a fianco delle loro opere. Ecco chi ha aderito: Manuel Agnelli, Alessandro Barbero, Mario Baudino, Angela Bianchini, Piero Bianucci, Laura Boella, Marco Bosonetto, Romolo Bugaro, Claudio Camarca, Mimmo Candito, Enzo Filenо Carabba, Massimo Carlotto, Alberto Cavaglion, Daniel Chavarria, Emidio Clementi, Piero Colaprico, Gherardo Colombo, Giuseppe Culicchia, Milo De Angelis, Juan Manuel De Prada, Eugenio De Signoribus, Riccardo De Torrebruna, Rodrigo De Zayas, Attilio Del Giudice, Mauro Doglio, Marco Drago, Alejandro Duque Amusco, Joël Egloff, Luciano Erba, Alessandro Fabbri, Josè Manuel Fajardo, Gian Luca Favetto, Fenoglio, Ernesto Ferrero, Marcello Fois, Pascale Fonteneau, Franco Forte, Gabriella Galzio, Fabio Gambaro, Bruno Gambarotta, Attilio Gaudio, Elio Gioanola, Giovanni Giudici, Carlo Grande, Aldo Grande, Hedi Kaddour, Gina Lagorio, Meri Lao, Dante Liano, Juan Madrid, Enzo Magri, Gianfranco Manfredi, Marco Marangoni, Beppe Mariano, Javier Marías, Gianni Miná, Lorenzo Mondo, Raul Montanari, Antonio Munoz Molina, Roberto Mussapi, Paolo Nori, Aldo Nove, Piergiorgio Odifreddi, Nico Orengo, Réjane Peigny, Alessandro Perissinotto, Franco Piccinelli, Daniel Picouly, Davide Pinardi, Tommaso Pincio, Bruno Quaranta, Luca Ragagnin, Luca Rastello, Marco Revelli, Antonio Ricci, Lalla Romano, Antonio Ria, Mirko Romano, Luca Ronconi, Enrico Ruggeri, Jean-Christophe Rufin, Luigi Scandella, Tiziano Scarpa, Jaime Siles, Daniel Soil, Antonio Soler, Marcello Sorgi, Aldo Tassone, Giovanni Tesio, Franco Vaccaneo, Gabriele Vacis, Domenico Vecchioni, Bruno Ventavoli, Jean Verdon, Marco Vespa, Dario Voltolini, Ferdinando Albertazzi, Nicoletta Costa, Roberto Denti, Walter Fochesato, Lia Levi, Elvira Lindo, Beatrice Masini, Sebastiano Ruiz Mignone, Angelo Petrosino, Giusi Quarenghi, Guido Quarzo, Marco Tomatis, Rita Valentino Merletti, Donatella Ziliotto.

Alcuni protagonisti Da sinistra Ernesto Ferrero Alessandro Barbero Lalla Romano Gherardo Colombo e Giuseppe Culicchia

RIGONI STERN E LA POLENTA

Ha dedicato un racconto per l'incontro di domenica

«I cibi si ricordano nel sapore nell'odore, questi hanno grande forza rievocativa. Quello della polenta cucinata nel caldaio di rame a fuoco vivo è anche raro prezioso, tanto che oggi è difficile ritrovarlo; così, quando passando per un paese lo riscopro nell'aria del mezzogiorno, il mio cuore si rallegra». Inizia così una bella pagina che lo scrittore Mario Rigoni Stern ha regalato ai lettori che parteciperanno alla Festa Europea degli Autori. Rigoni Stern invitato raccontare con altri tre esperti «Quanto è lungo il filo della polenta», in programma domenica alle 10,30 in Provincia. «Il vecio non ce la fa più a muoversi», ha risposto, contribuendo però al dibattito con uno scritto che sarà regalato in copia tutti i partecipanti all'incontro che, presieduto da Roberto Franchini, giornalista, di Verona che vive a Torino vedrà la partecipazione del giovane scrittore cuneese Marco Bosonetto e Adriano Ravera per conto dello Slow-Food.

Rigoni Stern

PROTAGONISTA IL GUSTO

In cattedra lo Slow Food e cena con menù da Papa

L'importanza del cibo, dell'alimentazione, del gusto; gli stretti legami con la letteratura e la tradizione; le ripercussioni che la produzione di cibi sani, genuini, incontaminati hanno per l'economia di un territorio. Sono alcuni dei temi che viluppati in serie di incontri programma alla Festa. Momento centrale è l'incontro il programma domani pomeriggio alle 18 nella sala Falco della Provincia per la presentazione de «I segreti del gusto», i 25 fascicoli curati da Slow Food e che «La Stampa» regala ai propri lettori dal lunedì al venerdì sino all'apertura del Salone del gusto di Torino. All'incontro partecipano il direttore de «La Stampa» Marcello Sorgi e il presidente di Slow Food Carlin Petrini; interverrà la scrittrice Gina Lagorio. Coordina redattore capo de La Stampa Giuseppe Grosso. Sabato, alle 18, appuntamento all'hotel Lovera Palace con «Mangiar da Papa», presentazione di un libro con le ricette preferite dai vari papi della storia e, soprattutto, degustazione di quelle rielaborate dai cuochi del ristorante Antiche Contrade Marc Lanteri, Giammaria Rossi e Amy Bellotti. Tra i caffè: «De arte resecandi casei» con Marco Parenti che alle 12 di domenica e «L'ora canonica» narrerà come tagliar formaggi doc che offrirà in degustazione.

PIMPA E BIMBI

Area riservata al divertimento

L'hanno montata al centro della tensotruttura, in piazza Europa, dove ai tavoli si alterneranno oltre cento scrittori da più Paesi. tratta de «La casa della Pimpa» (lo straordinario personaggio di Altan). Sul soppalco i bambini potranno giocando, divertendosi, tutto il tempo necessario ai loro genitori per incontrare gli scrittori e visitare quest'area della rassegna. L'iniziativa è dell'Ipercoop, sponsor della Festa con Bre Banca, Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, Fondazione cassa di Risparmio di Torino, Confartigianato, Rabino, Unione Industriale di Cuneo, Cuneesi Giraudo, Michelin oltre agli istituzionali; Comune di Cuneo, Provincia, Regione. Da segnalare il patrocinio Ministero della Pubblica Istruzione e ambasciate di Francia e Spagna.

Attesi ottanta ospiti

Stasera si apre col Gran galà della Michelin

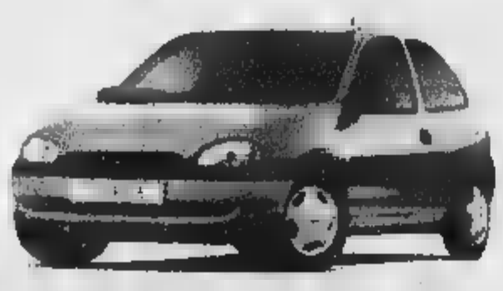
Piero Dadone

I primi autori stanno giungendo Cuneo e cominciano a prendere posto nel grande capannone di piazza Europa, che di «autori delle braccia» montatori, allestitori ed elettricisti hanno eretto in pochi giorni.

Stasera grande cena di gala al ristorante Antiche Contrade, offerta dalla Michelin un'ottantina d'invitati, autorità ed il gotha degli Autori. Nel frattempo, se pioverà, i cuneesi come ogni anno andranno prendendo posto al Parco della Resistenza e lungo viale Angeli per il tradizionale show dei fuochi d'artificio, che annuncia la festa del patrono San Michele. Con tutta la città fuori, gli unici chiusi tra le pareti del prestigioso ristorante durante lo spettacolo pirotecnico potrebbero risultare proprio gli illustri ospiti. Come se lo facessimo apposta negare loro uno dei più esaltanti della vita cittadina, smentendo così il nostro proverbiale dell'ospitalità. A meno che si decida di salvare capra e cavoli con una piccola variazione al programma.

I fuochi inizieranno alle 21,30, per cui si potrebbero invitare i commensali sospendere un momento la cena dopo l'ultimo antipasto «Cestino di polenta e baccalà con salsa ristretta al tartufo bianco di Alba» ed a recarsi vicini baluardi del Lungogesso Giovanni XXIII per ai fuochi poter levare anch'essi, facciamo noi ogni anno, dei sonori «Oh...!» di meraviglia alla vista dei più fantasmagorici. Finita l'esibizione, il corteo potrebbe tornare per riprendere i «Fagottini di trota affumicata e porri di Cervere con crema di caprino fresco».

Godetevi l'Estate,
fino a domenica 1 ottobre.



Corsa Climatic
da lire 16.900.000*
airbag, servosterzo e climatizzatore

Astra SW Climatic
da lire 26.900.000
ABS, doppio airbag e climatizzatore

Vectra Climatic
6 milioni in su tutti i modelli*
(da lire 29.600.000) ABS, 4 airbag e climatizzatore

L'ESTATE OPEL VI ASPETTA FINO A DOMENICA 1 OTTOBRE DAI CONCESSIONARI.

Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa. Offerte valide per le auto disponibili presso i Concessionari aderenti all'iniziativa e non cumulabili con altre iniziative in *Offerta valida anche dopo il 1/10 per le disponibili presso i Concessionari aderenti all'iniziativa.

F.LLI ASTEGGIANO
S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
Tel. 0171-261650
SALUZZO Via Savigliano
Tel. 0175-42325

Astauto
FOSSANO P.zza Romanisio, 10
0172-60220
MONDOVÌ Via Torino
Tel. 0174-44596

L'automobile
ALBA Loc. S. Cassiano, 15
Tel. 0173-282853
BRA

OPEL

Protagonisti i nove rioni cittadini. Biglietti in prevendita

Alba torna al Medioevo

Domenica Giostra e Palio dei borghi

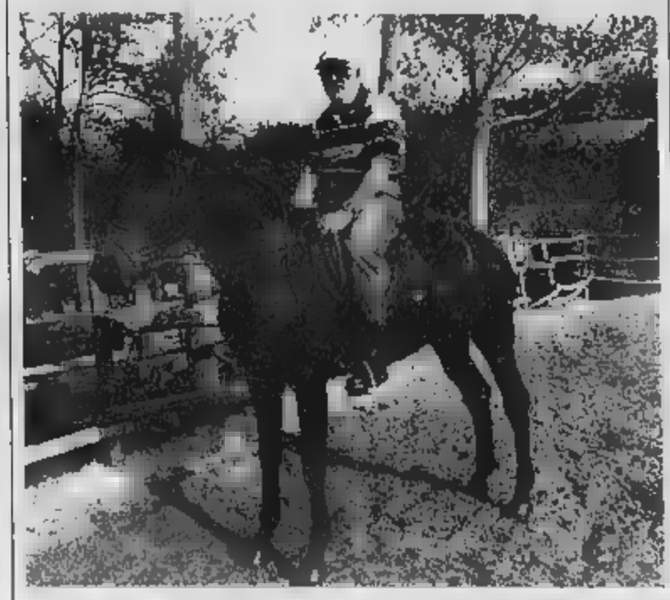
ALBA

E' tempo di Palio. Domenica la capitale delle Langhe tornerà a immergersi nell'atmosfera medioevale per proporre con la «Giostra delle cento torri» una giornata di festa [illegible] sapore antico. Dopo una grandiosa sfilata storica per le vie cittadine, si correrà il trentunesi[illegible] palio dell'era moderna. Nei [illegible] borghi che si sfideranno in gruppa ai somari c'è grande anima[illegible]: si preparano i costumi storici per il corteo e si concludono le trattative con i diciotto fantini che dovranno cercare di portare alla vittoria il quartiere di cui saranno i portacolori. Alla giostra [illegible] al palio 2000 parteciperanno i borghi dei Patin [illegible] Tesor, vincitore dell'ultima edizione del '99, Brichett, Fumo, Moretta, Rane, Santa Barbara, [illegible] Lorenzo, San Martino [illegible] Santa Rosalia. Il tutto sotto la regia del presidente della Giostra, Silvio Biangetti, che ha messo [illegible] punto l'intenso programma di domenica: inizierà alle 10,30 [illegible] l'assegnazione per sorteggio [illegible] diciotto asini (due per ogni borgo), tra piazza del Duomo [illegible] via Cavour. Un [illegible] mento singolare che non mancherà [illegible] suscitare curiosità tra turisti e albesi. Quindi, alle 14,30, partirà il corteo storico da corso Langhe (area verde scuola Enologica) proseguirà per piazza Savona, via Vittorio Emanuele, piazza [illegible] Duo[illegible] via Cavour per raggiungere il campo del palio in piazza Cagnasso. Ogni borgo presenterà un episodio storico di via [illegible]ese, quindi [illegible] esibiranno gli sbandieratori della città di Alba. Al termine, scatterà la [illegible] burlona in [illegible] somari, tutta da ridere.

I biglietti per assistere al palio [illegible] in prevendita all'ente turismo Alba, Bra, Langhe, Roero [illegible] piazza Medford 3 tel.017335833. Prezzi: 10 mila parterre, [illegible] mila tribune [illegible] panchette, 40 mila poltroncine numerate. [g. f.]

«Io so stare su un cavallo»

Lo sfogo del podestà Pietro Corino sostituito dopo ventiquattro anni



Per concretizzare la sua affermazione Corino si è fatto fotografare in groppa a un destriero

«Io so andare a cavallo, peccato che nessuno me l'abbia chiesto». Pietro Corino, che per 24 anni ha interpretato il Podestà nella manifestazione della Giostra delle cento torri con il palio degli asini, è amareggiato per [illegible] [illegible] «spodestato» quest'anno. «Ho appreso la notizia dai giornali poiché nessuno [illegible] ha avvisato - afferma Corino -. Dopo anni [illegible] collaborazione gratuita, [illegible] solo in occasione del palio, mi sarei aspettato almeno [illegible] ringraziamento. Invece nulla e mi dispiace». Continua: «Ho saputo che la sostituzione è avvenuta perché l'attuale ruolo del podestà richiede di saper andare a cavallo. Ebbene io non [illegible] un cavallerizzo ma [illegible] cavallo ci [illegible] [illegible] E per dimostrarlo Corino si è fatto fotografare [illegible] groppa a un destriero. Quest'anno ricomincerà dalla gavetta, come figurante nel borgo di San Lorenzo. [g. f.]

Casale, Castellamonte, Savigliano, Tortona

Le Mutuo Soccorso compiono 150 anni

CASALE MONFERRATO

I festeggiamenti conclusivi dei quattro compleanni di altrettante Società di Mutuo Soccorso piemontesi (fondate nel 1850, le più antiche dopo Pinerolo nata nel 1848, ndr) [illegible] svolgeranno a fine ottobre a Casale con un convegno internazionale sul tema «Della sede sociale», che affronta [illegible] questione dei patrimoni immobiliari di cui questi sodalizi sono proprietari e il modo per ristrutturarli.

La Società [illegible] Mutuo Soccorso di Casale, presieduta [illegible] Luciano Deandrea, insieme [illegible] quella di Tortona (ha festeggiato a fine giugno), di Castellamonte (ha celebrato [illegible] fine agosto) e di Savigliano (ha in programma celebrazioni per sabato 30 settembre e domeni[illegible] 1° ottobre) compie 150 anni.

Il convegno, che si svolgerà sabato [illegible] [illegible] domenica 29 ottobre al Teatro Municipale, [illegible] propone di mettere a confronto esperienze maturate [illegible]a in Italia che all'estero per quanto riguarda il recupero e l'ammodernamento di edifici appartenenti ad associazioni analoghe a quelle di Mutuo Soccorso. Spiega Bianca Gera, dell'assessorato alla Cultura della Regione: «Si è sviluppata una [illegible] [illegible] bilità, accompagnata anche da sostegni concreti». Una legge regionale, già emanata nel '90 e aggiornata nel '97, prevede lo stanziamento [illegible] contributi, integrati da altri finanziamenti (anche di Fondazioni bancarie) sotto forma di abbattimento di interessi sui mutui. «L'obbiettivo - spiega la dottoressa Gera - [illegible] quello non solo di ristrutturare le sedi, ma di renderle adatte [illegible] nuovi tipi di servizi, sia per gli anziani, ma anche per i giovani». A qu[illegible] scopo [illegible] «Centro per lo studio [illegible] la documentazione delle Società di Mutuo Soccorso» istituito a Castellamonte, coordinato da Barbara Manegatti, offre consulenza tecnica a tutte le Società. «A Casale - aggiunge Bianca Gera - oltre alla sede sociale, dotata di un preziosissimo archivio storico, le proprietà si estendono a [illegible] edificio con alloggi destinati soprattutto [illegible] [illegible]. [illegible] [illegible] rivisti secondo un concetto moderno [illegible] qualità della vita. Vorremmo che questo diventasse un modello-pilota per altre ristrutturazioni». [illegible] qui la decisione di tenere il convegno [illegible] Casale, invitando architetti ed esperti anche da Francia, Danimarca, America e Giappone. [a. m.]

PIOBESI

E' la più bella del paese

Cristina Ferretti, 22 anni, studentessa universitaria, [illegible] stata eletta Miss Piobesi [illegible] rappresenterà il paese della sinistra Tanaro alla elezione della «Bella trifolera», durante la Fiera del tartufo di Alba. L'elezione è avvenuta domenica durante una serata promossa dall'associazione turistica Pro loco, dal titolo «Arrivederci alle [illegible] Sopra Cristina Ferretti nella foto Murialdo. [g. f.]

Alba, ex funzionari [illegible] produttore vinicolo

Inchiesta «Dolce notte» chiesti 6 rinvii [illegible] giudizio

[illegible]

Il sostituto procuratore della Repubblica, Riccardo Ghio, ha chiesto il rinvio a giudizio di sei persone tra cui cinque ex funzionari del Servizio Repressione Frodi di Asti e un produttore vinicolo. Sono coinvolti gli [illegible] funzionari Nino Angelo Carlone residente [illegible] Torino, Fernando Adriano di Roddi, Sebastiano Cardona e Vincenzo Milana di Asti, Sergio Minasso di Torino nonchè il produttore [illegible] Adelio Santero (67 anni) residente a Santo Stefano Belbo in via Moncucco. Per Carlone la richiesta di rinvio [illegible] giudizio è per presunta [illegible] [illegible] corruzione (si sarebbe fatto consegnare del denaro da diversi produttori nel corso di controlli). Richiesta di giudizio per corruzione anche per Adriano, Santero, Milana e Minasso; Cardona per concussione. Si tratta di una parte dell'inchiesta «Dolce notte» avviata dalla Procu[illegible] di Asti che ha avuto diversi filoni d'indagine di cui uno finito al tribunale di Alba per competenza territoriale. Il 4 ottobre si svolgerà in tribunale l'udienza preliminare per decidere sul rinvio a giudizio. [g. f.]

Sacchetti numerati e personalizzati

Come Barbaresco risparmia sui rifiuti

[illegible]

Al termine di una sperimentazione durata oltre due anni, l'Amministrazione comunale ha adottato ufficialmente un nuovo metodo per la raccolta dei rifiuti urbani e il pagamento della relativa tassa.

«In questo arco di tempo - spiega l'assessore [illegible] Lavori pubblici Giovanni Rocca - abbiamo adottato una metodologia che [illegible] è dimostrata particolarmen[illegible] positiva. La tassa sui rifiuti viene pagata [illegible] solo in proporzione alla metratura delle abitazioni, come avveniva [illegible] passato, ma anche al [illegible] degli occupanti. A inizio [illegible] diamo a ogni famiglia un [illegible] numero di sacchi per l'immondizia, numerati e personalizzati, se [illegible] casa si producono più rifiuti della media i sacchetti finiscono prima del previsto ed [illegible] necessario acquistarne di nuovi in Comune: in questo modo chi produce più rifiuti si trova a dover pagare [illegible] cifra superiore ed è quindi incentivato alla raccolta differenziata».

In due anni il quantitativo di pattume prodotto [illegible] è dimezzato. Tutte le famiglie che [illegible] fanno richiesta, inoltre, possono ricevere dal Comune [illegible] kit per la produzione del compost. [g. c.]

Oggi più che mai.

Lancia Y elefantino Blu
a partire da L. 14.500.000*.

Se hai un'auto usata, Lancia
te la valuta almeno L. 3.500.000.

E se la tua auto vale di più,
ti aspetta una supervalutazione.

È un'offerta, valida fino al 30 settembre, delle Concessionarie Lancia:

Autostile
Corso Piave 148, Alba (CN) tel. 0173.28.02.41
Via Cuneo 90, Borgo S. Dalmazzo (CN) tel. 0171.26.11.50
Via Spielberg 104, Saluzzo (CN) tel. 0175.41.49.9

Valauto
C.so Torino 77, Mondovì (CN) tel. 0174.56.24.00

Il Gran Turismo

Adesso Fiat

Fino al 30 Settembre

Fiat Palio con anticipo zero, in 36 mesi a tasso zero.

Fiat PUNTO finanziamento di 10 milioni in 24 mesi a TASSO ZERO.

VI SIETE PERSI QUALCHE OCCASIONE NELLA VITA? NON PERDETEVI QUESTE.

Come vedete, le opportunità per partire subito con Fiat nuova non mancano. Ma solo fino al 30 settembre. Correte in Concessionaria: volete approfittarne, dovete pensarci in fretta. Anzi, adesso.

FIAT PALIO - Esempio di finanziamento: importo da finanziare: L. 17.400.000. N° rate: 36. Importo singola rata: L. 480.556. Spese gestione pratica: L. 250.000 + bolli. T.A.N. 0%. T.A.E.G. 0,95%. Salvo approvazione SAVA. Offerta cumulabile con altre iniziative in corso.
FIAT PUNTO - Esempio di finanziamento: importo da finanziare L. 10.000.000. N° rate: 24. Importo singola rata: L. 416.667. Spese gestione pratica: L. 250.000 + bolli. T.A.N. 0%. T.A.E.G. 2,47%. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile altre iniziative in corso.

FIAT

CONCESSIONARIE FIAT DI CUNEO E PROVINCIA

Prima esercitazione ieri nel poligono biellese di Candelo sotto l'egida della Brigata Centauro

Riservisti, i nuovi soldati dell'Esercito

Per le operazioni di pace

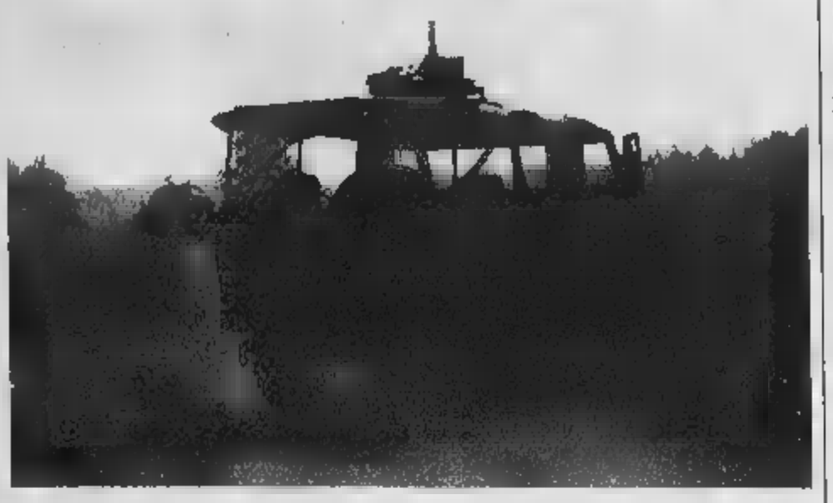
CANDELO

Non più dimostrazioni di forza fine a stesse, ma esercitazioni dove al posto dei carri armati sfilano [illegible] mionette cariche di aiuti umanitari. E al posto dei militari di leva, ecco rotolarsi nel fango della Baraggia un plotone di riservisti comandati [illegible] dottor Filippo Tagliabue, 40 [illegible], che per vestire un'altra volta la mimetica ha lasciato per due settimane il [illegible]o posto di dirigente dell'Ansaldo di Milano. Nostalgia della naia? Macché. «Lo faccio perchè viaggiando s[illegible] all'estero mi rendo conto [illegible] quanto sia necessaria l'integrazione a tutti i livelli. In molti altri paesi quello che noi abbiamo cominciato a fare è una consolidata realtà».

Così ieri, per assistere a «Falco 2000», anteprima di quello che sarà l'Esercito [illegible] secondo millennio, al poligono di Candelo è arrivato da Vittorio Veneto [illegible] generale Antonio Quintana, [illegible] capo del pri[illegible] Comando delle Forze di difesa. A fare gli onori di casa il generale Francesco Tarricone, comandante della brigata Centauro e il colonnello Raffaele De Feo, al vertice della terzo reggimento Bersaglieri e soprattutto responsabile della pianificazione delle «Forze [illegible] completamento». Un programma che in [illegible] mesi dovrà riportare [illegible] le armi, per [illegible] massimo di 120 giorni all'anno, 23 ufficiali, 24 medici ufficiali, 9 sottufficiali e 1100 soldati i quali, dopo il congedo, avevano già espresso il loro interesse ad [illegible] possibile ritorno in divisa. In pratica [illegible] «costola» importante del nuovo Esercito, che avrà sì un futuro di volontari specializzati, ma anche un sempre più risicato sostegno economico dello Stato.

«Nel nome della trasparenza, appalteremo molti servizi, come ad esempio quella di cucina, a società esterne - ha commentato il generale Quintana -. Ma sempre [illegible] nome della trasparenza, devo dire che [illegible] 40 milioni [illegible] compra un'auto, non un moderno carro armato».

Ecco quindi che questa sorta di Guardia nazionale, sullo stampo americano, servirà per chiudere i buchi che nel prossimo organico grigioverde inevitabilmente si apriranno. I loro compiti [illegible] [illegible] di prima linea ma comunque assai delicati. Ieri [illegible] plotone di dottori, geometri, ingegneri e operai si [illegible] impegnato in una [illegible] ad un convoglio, poi nella distribuzione di aiuti e infine in un posto di controllo mobile, il tutto inquadra[illegible] in una «Operazione di sostegno alla pace»: il [illegible] obiettivo di questi soldati del futuro. [d. p.]



Nella foto di Corrado Michelotti un momento della esercitazione di ieri di un plotone di riservisti nel poligono biellese della Baraggia di Candelo

Ecco il calendario di uscita dei fascicoli realizzati da La Stampa e Slow Food. Un numero verde per gli arretrati

Viaggio nella buona tavola con «I segreti del gusto»

LA buona tavola ha fatto centro. Hanno infatti registrato un ottimo successo i primi fascicoli de «I segreti del gusto», la raccolta che [illegible] Stampa e Slow Food dedicano ai piatti e ai vini del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta.

Il fascicolo oggi in regalo con La Stampa è dedicato al vino (Gavi, Cortese e Colli Tortonesi). Domani sarà la volta della seconda puntata sui salumi, quindi la distribuzione dei fascicoli riprenderà lunedì [illegible] la dispensa dedicata a pesci, molluschi, crostacei, rane e lumache. Per [illegible] [illegible]ri arretrati si può telefonare al [illegible] verde 800011959: gli abbonati possono invece ricevere gratuitamente la collezione completa compilando il tagliando spedito a casa [illegible] quelli pubblicati da La Stampa.

La raccolta si articola su 25 fascicoli, in regalo [illegible] La Stampa dal lunedì al venerdì per [illegible] settimane. Quindici fascicoli sono dedicati ai cibi (numerati dall'1 al 15) e 10 ai vini (dal 16 al 25).

La distribuzione avviene alternando l'uscita di uno o due fascicoli sui cibi [illegible] uno sui vini, proprio [illegible] fosse un pranzo dove le portate si alternano con vini diversi.

Nessuna sorpresa, quindi, se oggi viene regalato il fascicolo 17 (il [illegible]do dedicato ai vini).

L'ordine progressivo verrà stabilito una volta completata la raccolta: [illegible] raccoglitore, [illegible] copertina cartonata consentirà di riunire i 15 fascicoli sui cibi, un altro i dieci sui vini. Il primo raccoglitore sarà in vendita nelle dicole dalla prossima settimana [illegible] 8000 lire.

APPUNTAMENTI IN EDICOLA

		Numero
[illegible]	Gavi, Cortese e Colli Tortonesi	17
29/9	Salumi seconda parte	2
[illegible]/10	Pesci, crostacei, rane [illegible] lumache	4
3/10	Vini liguri e valdostani	18
[illegible]10	Riso, cereali e legumi	5
[illegible]0	Dolcetto	19
6/10	Funghi, tartufi [illegible] erbe aromatiche	6
[illegible]	Grignolino, Pelaverga e altre doc	20
10/10	Carni	7
[illegible]	Formaggi prima parte	8
12/10	Barbera	21
13/10	Ortaggi	11
[illegible]10	Formaggi seconda parte	9
17/10	Barolo	22
[illegible]10	Olive e olio	12
[illegible]10	Formaggi terza parte	10
[illegible]10	Vini del Nord Piemonte	23
23/10	Frutta	13
24/10	Dolci [illegible] miele	14
25/10	[illegible] [illegible] dessert	24
26/10	Cioccolato [illegible] gelati	
27/10	Grappe, infusi [illegible] distillati	

GIRO di VITE

Spicchi di mondo tra le vigne

Sergio [illegible]

GIULIOROMEO è un turista-clandestino. Turista perché, approfittando delle ferie anticipate della primavera australe, ha lasciato l'Argentina per vedere il [illegible] Piemonte. Clandestino perché [illegible] tornato sulle colline che [illegible]evano lasciato i suoi bisnonni, quando erano devastate dalla fillossera, e in questo scorcio d'autunno ha trovato lavoro «in [illegible]» [illegible] i filari, come portatore di ceste di uva: 13 mila lire l'ora.

La moglie è di lontane origini calabresi e ha imparato in fretta a tagliare i grappoli, scegliendo solo i più maturi.

Oggi si vendemmia così, [illegible] serve più raccogliere tutto. Una volta finivano in «bigoncia» perfino le «rape di San Martin», tanto per far peso. «Bisogna selezionar[illegible] ha spiegato, paziente, il figlio del padrone, che ha studiato enologia ad Alba.

Tra i filari vendemmiano anche italo-argentini albanesi, filippini gente del Maghreb

Loro, gli argentini, vorrebbe[illegible] restare in Italia. Lui è operaio in una fabbrica di sanitari, [illegible] capitale tedesco, ma che rischia la chiusura, [illegible] la crisi [illegible] mica che devasta il Sud America. Hanno fatto la coda, [illegible] altre migliaia di italo-argentini al consolato generale di Buenos Aires, all'angolo di «Avenida 9 de Julio».

Sono i discendenti di emigranti partiti per «la Merica» con valigie piene di miseria. Qualcuno si era portato anche qualche barbatella. Nella zona tra Cordoba e Mendoza, gran parte della viticoltura argentina parla ancor oggi italiano.

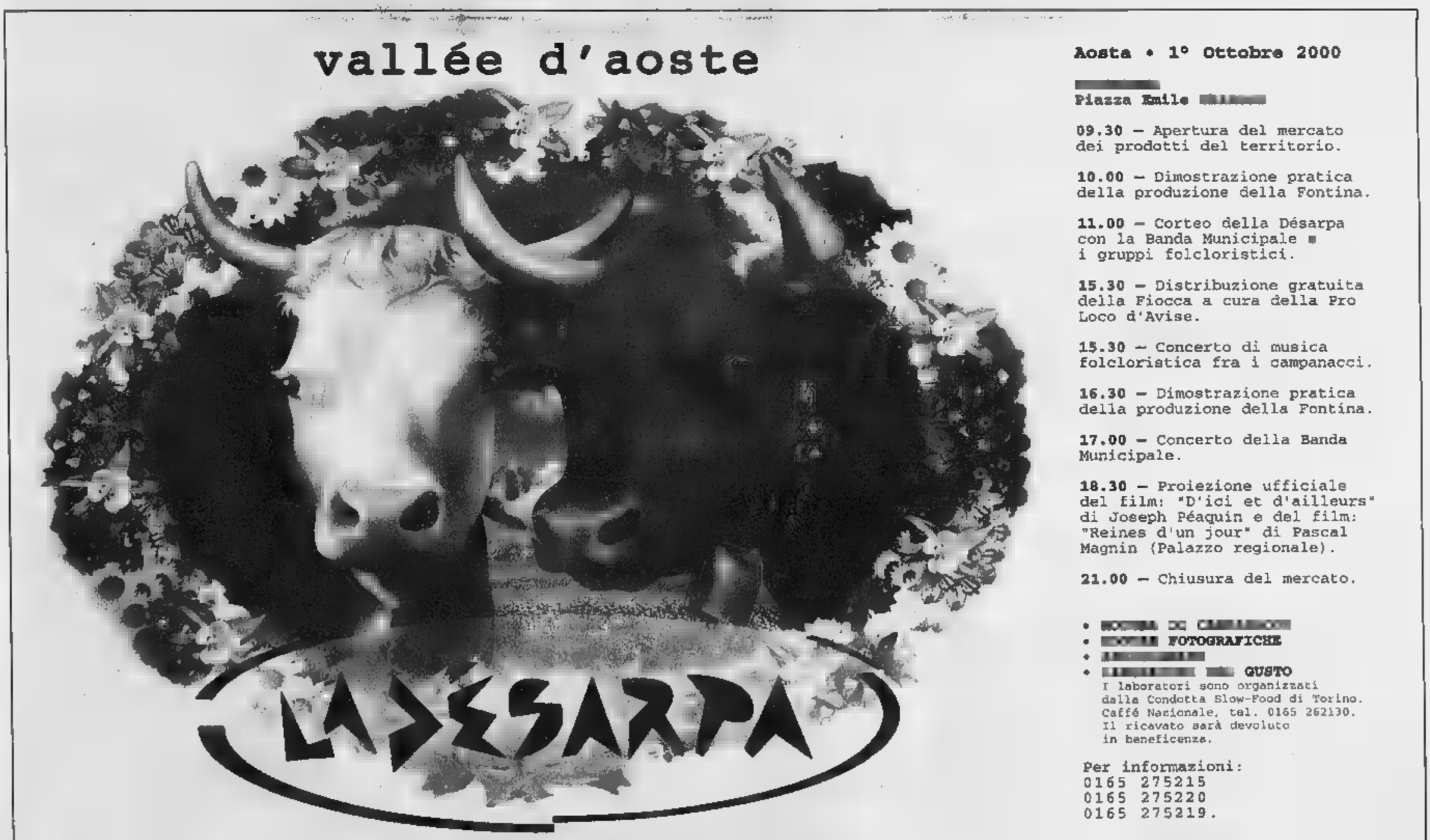
In attesa di avere il doppio passaporto Giulio e la moglie sono partiti: ospiti di lontani parenti hanno visto con i loro occhi quanto è cambiata la terra che [illegible] sentito [illegible] dai nonni. La miseria, quella miseria, è un ricordo. Ora vorrebbero rimanervi. Far venire anche i figli.

Accanto a loro nei filari, una famiglia albanese; padre, madre e suocera. Sono delle campagne di Scutari, lui è regolare. Manovale muratore in una impresa. Ha preso qualche giorno di permesso. Le donne tagliano i grappoli e parlano fitto. In Albania, ai tempi di Henver Hoxa, avevano una mucca per famiglia contadina. Una mucca [illegible] non di più da far pascolare [illegible] la pietrais. [illegible] sulla collina [illegible] Langa e Monferrato nessuno più raccoglie l'erba. Il bene più prezioso è appeso ai filari. L'erba rasata colora i prati inglesi davanti alle villette [illegible] schiera.

Sull'altro bricco indicano una vigna dove ci sono altri albanesi e poco più in là uno stuolo di marocchini, gente del Maghreb. In una casc[illegible] lungo la valle, abita [illegible] famiglia di filippini. Sono abilissimi nei lavori della vigna. Hanno imparato anche a potare, lasciando il numero di gemme giusto. Li hanno aiutati a venire in Italia i [illegible]. Ora sono regolari.

La vendemmia Duemila in Piemonte è anche questo: e l'impegno degli extracomunitari prosegue, spesso, anche nelle canti[illegible]. Sono spicchi [illegible] mondo che lavorano. Mestieri e saperi che passano di mano. E il vino, il nostro grande vino, fatto nascere nel rispetto delle regole dell'enologia, merita che si rispettino anche quelle dell'etica.

sermir@lastampa.it



festa della mucca

arte, musica, folclore e gastronomia
per festeggiare il ritorno dagli alpeggi.
cento mucche e capre, vestite [illegible] festa,
sfileranno per le vie della città.

Aosta • 1° Ottobre 2000

[illegible]
Piazza Emile [illegible]

09.30 – Apertura del mercato dei prodotti del territorio.

10.00 – Dimostrazione pratica della produzione della Fontina.

11.00 – Corteo della Désarpa con la Banda Municipale [illegible] i gruppi folcloristici.

15.30 – Distribuzione gratuita della Fiocca a cura della Pro Loco d'Avise.

15.30 – Concerto di musica folcloristica fra i campanacci.

16.30 – Dimostrazione pratica della produzione della Fontina.

17.00 – Concerto della Banda Municipale.

18.30 – Proiezione ufficiale del film: "D'ici et d'ailleurs" di Joseph Péaquin e del film: "Reines d'un jour" di Pascal Magnin (Palazzo regionale).

21.00 – Chiusura del mercato.

- [illegible]
- [illegible] FOTOGRAFICHE
- [illegible]
- [illegible] [illegible] GUSTO

I laboratori sono organizzati dalla Condotta Slow-Food di Torino. Caffé Nacionale, tel. 0165 262130. Il ricavato sarà devoluto in beneficenza.

Per informazioni:
0165 275215
0165 275220
0165 275219.

Regione Autonoma Valle d'Aosta

Comune di Aosta

Al Gradisca di Cuneo «pummarola fest» con musiche mediterranee

Party, balli e teatro piemontese

Carrù: «W la sposa» della compagnia di Sinio

[redacted] Al «Gradisca» è la grande notte della «pummarola fest». Musiche mediterranee selezionate in collaborazione [redacted] il Cabiria disco club e un [redacted] speciale (pizza, birra, dolce e caff[redacted] 15 mila), oltre alle proposte [redacted] cocktail «italian style». Allo Zero club (ore 21,30) «Torcida do Brasil» con la fajolada e caipirina, musiche a tema e scenografia ispirata all'America del Sud.

[redacted] All'irish pub The Black Brew stasera, [redacted] 21,30, gli Out&Bass propongono cover [redacted] Queen, Police e U2.

SALUZZO. All'Ufficio affissioni di corso Piemonte 17 prosegue la vendita degli abbonamenti per la stagione di prosa che prende[redacted] il via il 23 ottobre, al Politea[redacted] Civico con «Anna dei Miracoli» di Gibson, interpretato da Mariangela D'Abbraccio. La tessera costa 165 mila lire, biglietto singolo 32 mila, ragazzi 22 mila.

CARRU'. Alla birreria Locomotiv organizza (ore 21) da domani [redacted] domenica e dal [redacted] all'8 ottobre, una piccola festa della birra [redacted] piatti tipici tedeschi e birra cruda a caduta, come nella tradizione bavarese.

BORGO [redacted] Il Cubo inaugura domani (ore 22) la stagione autunno-inverno all'insegna del revival: gli Homo sapiens proporranno trent'anni di successi in musica. Nella sala H20 trionferanno le atmosfere latino-americane con la scuola di ballo a cura di Sol [redacted] caribe e l'animazione cubana di Roby [redacted].

[redacted] Il Twister di Confreria stasera (ore 22) diventa live [redacted] con gli Tzigane che propongono [redacted] irlandese folk-rock (in particolare cover dei Modena City Ramblers).

[redacted] Stasera [redacted] Trusce pub [redacted] di scena il revival.

MONDOVI'. Stasera al «Christ» dalle 20,30 corsi di liscio (e alle 21,30 ballo liscio) [redacted] alle 23,30 revival e musica da discoteca. Musica dal vivo [redacted] I Panda. Nella saletta, dalle 22 corsi di latino americano [redacted] dalle 23 balli di gruppo, danze caraibiche con animazione cubana e alla consolle il dj Luca.

SALUZZO. Stasera, ore 22, [redacted] «La Maghelona» musica soft e melodie d'ambiente con Roberto Sansone alla tastiera.

Il Twister di Cuneo Confreria stasera (ore 22) diventa «live zone» con gli Tzigane che propongono musica irlandese folk-rock (in particolare cover dei Modena City Ramblers)

[redacted] Stasera prende il via la prima rassegna teatrale carruce[redacted] Appuntamento nel cinema teatro «Fratelli Vacchetti» dove verrà proposta la commedia «W la sposa», dalla compagnia «Il nostro teatro» [redacted] Sinio. La rassegna proseguirà il 12 ottobre con «Fomme, bel sagrin!», il 26 «Un c'hu 'mi smia»; il 9 novembre «Tranta s-cund» e il 16 «Desvijte torolo».

[redacted] Giovedì latino stasera al Target disco. Lo staff cubano propone la grande festa caliente, la musica del Sol de caribe, la scuola di ballo dalle 22, l'animazione del gruppo latino americano.

[redacted] Domani sera al Barçelona disco «Il bello di esserci», party che animerà tutte le piste del locale. All'una nel privè Pi[redacted] ragazze [redacted] Sweet group offriranno il loro nuovo spettacolo, tra danze trasgressive e costumi sofisticati. La [redacted] proseguirà su note house e ritmi caraibici.

Cuneo, domani in Duomo anche due cori polifonici

La rassegna organistica apre con omaggio a Bach

CUNEO

I «Concerti organistici» [redacted] giunti alla XII edizione: l'impegno di Luca Benedicti ha permesso di superare in questi anni difficoltà organizzative e finanziarie e ora, sotto l'egida [redacted] Comune, si taglia un «traguardo» che apre a prospettive future. «Sono particolarmente grato al sindaco Elio Rostagno per il sostegno, che ha reso possibile la manifestazione», spiega Benedicti, alla vigilia del primo concerto che si terrà domani nella Cattedrale (ore 21). Come nelle passate edizioni, anche in questa l'organo «duetterà» con altri strumenti e altre formazioni. Il concerto d'apertura unirà al suono [redacted] canne, le voci di due [redacted] polifonici: il «Tempio Armonico» di Fossano e il «Ludovico Rocca» di Alba, diretti [redacted] Benedicti. Alla tastiera siederà Giuseppe Allione. Doveroso il richiamo, nel programma, all'opera di Bach, di cui quest'anno ricorre il 250° anniversario della morte. Il concerto inizierà con il celebre Preludio e fuga in Mib maggiore del compositore tedesco, seguito da una sonata di Mendelsshon e da una Corale [redacted] Franck. Nella seconda parte ancora di Bach la corale «Jesus bleibet meine Freude» dalla Cantata Bwv 147, composizioni di Brahms, Mozart, Fauré prima di chiudere sul Salmo 150 di Franck. La rassegna internazionale [redacted] complessivamente cinque concerti: [redacted] 7 ottobre [redacted] Ulrich Meldau, il 14, con Marco Peron all'organo e Claudio Massola al clarinetto, il 21 ottobre [redacted] Herik Kruger e il 28 con Luca Benedicti (organo) e Marco Bellone (tromba). Ingresso libero. [v. p.]

L. Benedicti

Fossano, [redacted]

FOSSANO

Weekend lungo con musica e cultura per festeggiare la «rinascita» dei Battuti Rossi, la chiesa barocca che fa parte del complesso architettonico della Santissima Trinità, splendidamente restaurata su iniziativa della Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano.

Il primo incontro [redacted] previsto domani, [redacted] 18, all'interno dei Battuti Rossi, con un convegno per la presentazione [redacted] lavori di restauro e del volume, redatto dallo storico Carlo Morra, che racconta le origini della chiesa. Saranno presenti anche Giovanna Galante Garrone e Mirella Macera, della Soprintendenza alle Belle arti [redacted] Torino.

Alle 21, nella stessa chiesa, è in programma un concerto vocale-strumentale dell'orchestra «Bartolo[redacted] Bruni», di Cuneo, diretta [redacted] Giovanni Mosca. È prevista l'esibizione del soprano Monica Tarone; interverranno anche la violoncellista Paola Mosca e la tromba barocca [redacted] Marco Bellone.

Sabato, alle 21, si prosegue con un secondo appuntamento musicale: un concerto per violino e pianoforte di Neli Emilova Motzinova e Nicolay Bogdanov, offerto alla cittadinanza dalla Michelin, in occasione dell'iniziativa «Porte aperte».

A conclusione dei festeggiamenti, ancora musica, domenica, alle 21, con l'esibizione del coro polifoni[redacted] Tempio Armonico, e del Trust in Jesus Gospel Choir, diretto dal maestro Roberto Beccaria. [l. a.]

[redacted] profumi

Genola, To Like riparte con i «giovedì a tema»

Alcuni componenti [redacted] staff del «To like» di Genola

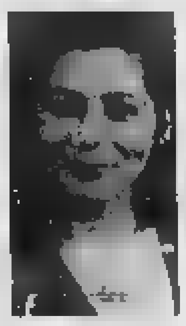
GENOLA

Dopo la pausa estiva il «To like» ripropone per la nuova stagione autunno inverno le feste a tema che tanto suc[redacted] hanno riscosso tra i clienti del locale. Stasera s'inzia con «la festa dei profumi», nata in collaborazione [redacted] un negozio di Saluzzo. La serata sarà animata dalla musica selezionata da dj Peppo. L'appuntamento si rinnoverà ogni giovedì sera. La prossima è dedicata agli artisti e un'altra ancora agli sport estremi. «Per l'occasio[redacted] - spiegano gli organizzatori - il locale assumerà ogni volta un look particolare. L'ingresso sarà rigorosamente a invito». Il locale di Genola in poco tempo ha saputo ritagliarsi uno spazio molto importante nella «Granda». [a. f.]

E' [redacted]

A Pianfei domani sera tra canto, danze e parole

PIANFEI



Michela Lopriano

«Noche de tango - una serata di tango argentino in tutte le sue manifestazioni» è il contagioso invito per trascorrere alcune ore, domani, nelle calde atmosfere latino-americane. L'iniziativa, in programma all'hotel La Ruota (ore 20,30) [redacted] curata [redacted] l'associazione per la divulgazio[redacted] della Cultura latino-americana e l'Arci Cuneo. L'incontro ha più voci: il canto, il ballo e la parola scritta. Ad evocare i suoni di questo ritmo passionale, colto e popolare allo stesso tempo saranno Michela Loprieno e Francesca Monte, la prima accompagnata al pianoforte da Antonio Moschella, la seconda dalla fisarmonica di Giuseppe Quattromini. Fra i brani «Mi Buenos Aires querido» di Le Pera, «Malena» di De Mare, «Cambalache» di Discepolo e altri tanghi famosi, come «Caminito» [redacted] Juan de Dios Filiberto. Il ballo sarà affidato al maestro torinese Marcello de Angelis che, accompagnato da una ballerina, introdurrà le danze a cui tutto potranno partecipare. Ospite d'onore della serata una scrittrice che il tango lo [redacted] tanto bene da avergli dedicato un libro «T[redacted] tango». E' Meri Lao, [redacted] orgine milanese, pianista classica, cantautrice e scrittrice che ha soggiornato a lungo tra Argentina e Uruguay e poi a Cuba. Sarà lei a raccontare cos'è questo incantesimo [redacted] musica. Informazioni allo 0174585701. [v. p.]

[redacted]

[redacted] Pescatori

COSTIGLIOLE [redacted] Brindisi con il vino Quagliano, alla mostra di Alberto Gedda, «Fotografie [redacted] concerto», inaugurata venerdì sera, a Palazzo Giriodi, proprio [redacted] occasione della Sagra dell'Uva Quagliano. Ai cantautori il vino non dispiace e molti fra quelli immortalati dall'obiettivo di Gedda, gli hanno dedica[redacted] le loro canzoni. «Sono stati gli amici a spingermi, - ha raccontato l'artista-fotografo -, e visto l'impegno della nuova Pro loco, ho pensato di dare un mio piccolo contributo. Trent'anni di immagini raccontano una parte considerevole della storia [redacted] musica italiana e internazionale che Alberto Gedda ha testimoniato nel suo appassionato e instancabile inseguimento dei big: concerto dopo concerto, palcoscenico dopo palcoscenico. La mostra [redacted] grande richiesta è stata prorogata fino [redacted] sabato, poi molto probabilmente diventerà un appuntamento itinerante.

MANGO. Il Castello, in questo autunno che è un inno all'enogastronomia, tra profumi e sapori, invita ogni fine settimana, a [redacted] incontro prelibato secondo un calendario messo a punto dall'Enoteca regionale [redacted] Moscato, dal ristorante del Castel[redacted] con il consorzio produttori cooperative Agricole Alimenta-Cozoal. S'inizia sabato e domenica [redacted] ricettario celebre, appartenuto a Bruno Concone, celebre chef astigiano, scomparso nel 1985. La vedova, Marilena, ha accolto l'invito [redacted] proporre ai gourmet alcuni delle «creazioni» più famose e fra queste le verdure del Ricettario che ver[redacted] portate in tavola insieme con le pietanze «Dei peccati della vedova»: si spazierà dalle cipolline cotte nei vini Moscati, alla purea di [redacted] alla senape e zenzero: un menù che potrà [redacted] apprezzato in particolare dai vegetariani, «bagnato» dai grandi vini [redacted] Langhe e dell'Astigiano. La frutta sarà di scena invece il 7 e 8 ottobre, mentre l'erba serpentaria dominerà il weekend successivo, per lasciare il posto alle mandorle, il 21 e 22 del [redacted] che culminerà nel gran finale [redacted] «le pozioni della vedova», il 28 e il [redacted] L'orario è al sabato dalle 10,30 alle 13 e dalle 15 alle 18, domenica dalle 10,30 alle 18.

CUNEO. Si terrà giovedì 5 [redacted]bre, al ristorante San Michele [redacted] Cuneo, l'apertura dell'anno sociale del Soroptimist club di Cuneo. Durante la serata conviviale si svolgerà il passaggio delle consegne fra l'attuale presidente Margherita Meineri e la nuova designata a guidare il sodalizio femminile, Angela Pasinetti. Inoltre verranno presentate le nuove socie del club.

DANCING CUBO
GIOVEDÌ 28
orchestra
LUCA MILANI

DANCING CHRIST DISCOTECA
TUTTI I [redacted] MUSICA e DIVERTIMENTO
SALA GRANDE
ore 20,30 - Corsi di Liscio
ore 21,30 - Ballo Liscio
ore 24,00 - Revival Discoteca
Musica dal vivo con I PANDA
SALETTA
ore 22 -
con animazione Cubana

TIESSE
TELECOM ITALIA MOBILE
Seleziona ambosessi diplomati
per ampliamento proprio organico
n° 6 ACQUISITORI DATI MERCATO
NR. 30 PROMOTER FULL TIME/PART-TIME
anche senza esperienza
NO VENDITA Corso formazione gratuito
Per appuntamento telefonare
dalle ore 9 alle ore 13 allo 0173/779367

FORTINO
Questa sera
Orch.
ORCHESTRA DEL CUORE
Dalle 20.30 alle 22 Scuola di ballo
PAESANA (CN) 0175-94120

[redacted] CLUB
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172.69.41.14
Attrazioni e Streap Tease Internazionali
Chiuso Lunedì e Martedì

ECONOMICI

AUTISTA per ditta / vip referenziato, fiducia, immagine, viaggi per / da aeroporti hotels, discreto inglese / francese, offresi [redacted] privati servizio continuativo, festivo notturno, [redacted] noc. anche [redacted] diretta, telefonare 0333.364.7415

stasera

AL CINEMA

[redacted]
CINEMA MONVISO [redacted] 0171-631771/444285
La lingua del santo. Or. 20. 22

FIAMMA Tel 0171-693 554
CHIUSO PER LAVORI

[redacted] Tel 0171-692.936
CHIUSO PER LAVORI

ITALIA Tel. 0171-692.951
[redacted]

[redacted]
OGGI RIPOSO

ALBA
EDEN Tel 0173-363.021
The cell Or. 20. 22

[redacted] Tel. 0173-36 49.36
CHIUSO PER FERIE

BARGE
[redacted] Tel. 0175-346 901
[redacted] **D'Arco** Or. 21.15

BORGO S. DALMAZZO
MODERNO Tel 0171-262 211
OGGI RIPOSO

[redacted] Tel. 0171-265.213
Sala 5: Tentazioni d'amore Or. 20. 22.40
[redacted] **6:** [redacted] **in 60 secondi** Or. [redacted] 22.35
Sala 7: La lingua del santo Orario: 20.10; 22.30
Sala 8: Road trip Orario: 20.35; 22.45
Sala 9: The cell Orario: 20.20; 22.30
Sala 10: Io, me & Irene Orario: 20.10; 22.30

[redacted]
MULTISALA IMPERO T. 0172-412 317
Lunedì Lire 7000
Sala Grande: Road trip Or. 20; 22.15

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412.317.
[redacted] **in 60** [redacted]. Or. 20; 22,15

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412.317.
[redacted] **Nipon: La lingua del** [redacted] Or. 20. 22.15

MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412.771
Sala Millenium: The cell. Or. 20.10; 22.20
Sala Metropolis: Tentazioni d'amore. Or. 19.50; 22.20

[redacted]
LUX Tel 0171-946069
OGGI RIPOSO

[redacted]
FERRINI. Tel 0171-619 131
OGGI RIPOSO

[redacted]
F.LLI VACCHETTI. Tel 0173-750 277
OGGI RIPOSO

[redacted]
NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726
CHIUSO PER FERIE

[redacted]
SALA BOSSI. Tel 0174-701552.
CHIUSO PER FERIE

[redacted]
GALATERI. Tel. 0172-488 324
CHIUSO PER FERIE

[redacted]
MULTILANGHE. Tel. 0173-742 321
Sala Blu: OGGI RIPOSO
MULTILANGHE.
Sala Grande: OGGI RIPOSO
MULTILANGHE.
Sala Rossa: OGGI RIPOSO

[redacted]
IRIS. Tel. 0171-916.393
OGGI RIPOSO

[redacted]
CINEMA POLITEAMA [redacted] 0172-62.407.
OGGI RIPOSO

[redacted]
EXCELSIOR
[redacted]

[redacted]
LUX Tel 0171-927.534
OGGI RIPOSO

[redacted]
BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898.
OGGI RIPOSO
BERTOLA SALA 2
OGGI RIPOSO

CINEMA TEATRO [redacted]
OGGI RIPOSO

[redacted]
ARISTON Tel. 0174-391619
OGGI RIPOSO

[redacted]
CIVICO Tel. 0175-43.756.
Fuori in 60 secondi Or. 20; 22

ITALIA [redacted] 0175-42.606.
La lingua del santo Or. [redacted]

[redacted]
BOGURENT Tel 0174-227.105
OGGI RIPOSO

[redacted]
AURORA Tel. 0172-712.957.
CHIUSO PER FERIE

[redacted]
OGGI RIPOSO

nelle sale di [redacted]

[redacted] p. S. Giulia 2 bis. T. 011 88 78 07 **Alta fedeltà.** Or.: 20,10; 22,30.
[redacted] **STUDIO** via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216 6784. **Scream 3.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
ARSA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Europa d'appal. Zora la vampira.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30
ARSA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **The Cell - La Cellula.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22.30
[redacted] p.zza Solferino 2, tel. 562.38 00. RIPOSO
[redacted] **MULTISALA** c. Vittorio Emanuele II [redacted], tel. 547.007. **Sala 1: The Cell - La Cellula.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30. **Sala 2: Scream 3.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Sala 3. Vatel.** Or.: 15.30; 17,50; 20,10; 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Zora la vampira.** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22,30.
CENTRALE v. [redacted] Alberto 27, tel. 540 110. **Bud side stori** Or.: 15,40; 17.20; 19; 20,45; 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. **La lingua del santo.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. **Il cerchio.** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20.30; 22.30
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232 029. **Il giardino delle vergini suicide.** Or.: 16.15; 18.20; 20,25; 22.30
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Tentazioni d'amore.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22.30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone [redacted], tel. 327.2214. **I cento passi.** Or.: [redacted] 18; 20,15; 22.30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. **The big Kahuna.** Or.: 16,30; 18,30; 20.30; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52 41. **Il patriota.** Or.: 15,50; 18.50; 21,50
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447 52 41. **Qui non è il paradiso.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Fantasia 2000.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22.30
EMPIRE p. [redacted] Veneto 5, tel. 817.16.42. Chiuso per lavori
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Holy smoke.** Or.: 20; 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54 47. **Il fantasma.** Or.: 20; 22.30
ETOILE v. 8 Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.35J. **Il patriota.** Or.: 15.55; 19; 22.05
FARO v. Po 30, tel. 817 33 23. **Fuori in 60 secondi.** Or.: 20; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2057. **Road trip.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521 4316. Chiuso per lavori
KING v. Po 21, tel. 812.58.98. **Lavagne.** Or.: 16,30; 18,30; 20.30; 22.30
KING v. S. Teresa 6, tel. 534.614. **Pane e tulipani.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Fuori in 60 secondi.** Or.: 15,40; 18; 20.20; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori
MASSIMO DUE v. [redacted] 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Fantasia 2000.** Or.: 15,55; 17,40; 19.20; 21; 22.40
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, [redacted] 812.41.73. **Nei panni dell'altro.** [redacted] 16.05; 18.20; 20.25; 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Road trip.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.
[redacted] **2** Arsenale 31, tel. [redacted]. **Il gladiatore** Or. [redacted] 10; 22.20.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. [redacted]. **Sala 1: Final destination.** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22.30; **Sala 2: La lingua del santo.** Or.: 15.30; 17.50. **La tempesta perfetta.** Anteprima ad inviti. Or.: 21. **Sala 3: The Cell - La Cellula.** Or.: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. **Sala 4: Io, me & Irene. Film in lingua originale.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22.30. **Sala 5: Space cowboys.** Or.: 15; 17.30; 20; 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45. **Holy smoke.** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 01.50. **Nei panni dell'altro.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. **La cena dei cretini.** Or.: 20.30; 22.30
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. **Il filmo del successo.** Or.: [redacted] 22.35
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. **Io, me e Irene.** Or.: 15.35; 17,55; 20,15; 22,35.
TEATRO REGIO. Torino Danza 2000. Ore 20.30. Il Miami City Ballet presenta: Bugaku-Agon-Western Symphony. Coreografie di George Balanchine. Replica domani ore 20,30. Posti a L. 60.000-45.000-30.000 in vendita alla biglietteria (ore [redacted] **a L.** [redacted] **dalle 19,30. Tel. 011 8815.241/242.**
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Torino Danza. Ore 17,30. **La ballerina di Balanchine.** [redacted] Agostini. Partecipa Edward Villella. Ingresso [redacted]. Stagione d'Opera 2000-01. Da domani e fino al 4/10 vendita dei Nuovi Abbonamenti a 4, 9 e 10 opere. Info: [redacted] (ore 10,30-18), [redacted] 011 88.15.241/242.
ARSA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850.570. NON PERVENUTO.
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza [redacted]
AUDITORIUM RAI Da mercoledì 27 settembre fino a lunedì 9 ottobre avrà luogo la vendita dei nuovi abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000-2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai presso il Palazzo della Radio, in via Verdi 31, con orario 10-18 (sabato e domeniche inclusi). Per informazioni rivolgersi ai numeri 011 810.4653-810.4961.
CONSERVATORIO G. VERDI P.za Bodoni. Ore 21 **23° Festival Internazionale Antidogma**

1998
Donatello

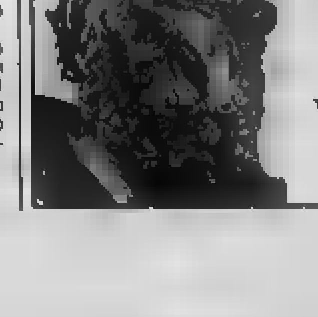
ANTICHI MAESTRI PITTORI

1998
Beato Angelico

Giancarlo Gallino ha il piacere di presentare un capolavoro inedito del massimo pittore senese del '400

24 Febbraio - 11 Aprile 2001

1999
Giambologna

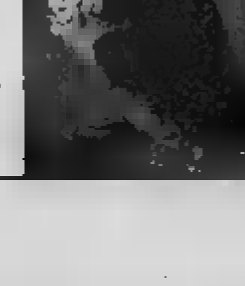


Stefano di Giovanni detto SASSETTA
(Cortona ca. [redacted] Siena 1450)
Vergine annunziata e San Francesco
Dipinto su tavola
58,3 x 13,5 cm.

mostra in galleria

Via A. Doria, 19/A
Torino
Tel. 011-8127587
Fax 011-8127612

1999
Canova



GRANDE CONCORSO

DAL 18 SETTEMBRE AL 14 OTTOBRE
OGNI 10.000 LIRE DI SPESA RICEVERAI UNA CARTOLINA

GRATTA...E VINCI

MIGLIAIA DI PREMI IMMEDIATI

MAXISCONTO
SUPERMERCATI

Oasis · Kraft · Nostromo · Lipton · Manzotin · Star · Galatine · Milka · Motta · Lines

Il «Golf Club» di località Fraschetta a Cherasco e (sotto) il progetto del complesso residenziale Le Piramidi ad Alba dove si trasferirà la ditta «Garesio Sport»

Professionalità e giusto prezzo anche per chi sceglie la «Garesio Sport»

A Cherasco il golf non è solo d'élite

Agevolazioni nelle iscrizioni e tante novità

CHERASCO

Un divertimento, più che sport. Chi gli si avvicina, però, spinto magari dalla curiosità, spesso se ne innamora e continua a praticarlo. Il golf è una disciplina in crescita anche in provincia di Cuneo, dove non è, comunque, una novità.

A Cherasco esiste il circolo privato «Golf Club» di località Fraschetta, che ormai da anni ha consolidato la propria esperienza nel settore. La struttura dispone di un campo per la pratica, un ristorante, spogliatoi, due campi da tennis e, prossimamente, inizieranno i lavori di costruzione di una piscina. L'impianto è aperto tutta la settimana, eccetto il martedì: dalle festività natalizie alla fine di gennaio circa per tradizione un periodo di chiusura, diversamente è attivo tutto l'anno.

Al «Golf Club» possono accedere i soci. Per favorire le iscrizioni, la direzione ha studiato una serie di agevolazioni nelle tariffe per giovani e principianti. Sono previsti, per esempio, corsi di avviamento della durata di quattro mesi, con dodici lezioni seguite da maestri professionisti.

«Noi ci dedichiamo espressamente al golf - ha spiegato il responsabile, Corrado Graglia -, che viene considerato più un divertimento che uno sport. Anche per questa ragione il suo sviluppo nel grande pubblico è stato ed è ancora lento. Inoltre i costi per praticarlo sono un po' elevati, quindi ciò frena gli approcci. Comunque noi siamo molto contenti della risposta che stiamo avendo. Per farci conoscere ancor di più e diffondere la disciplina, abbiamo in mente per il prossimo anno nuove iniziative, una sorta di "porte aperte"».

«Ci piace pensare che il nostro cancello sia aperto per tutti coloro che desiderano accostarsi al golf, anche solo per curiosità - ha concluso Graglia -, superando le difficoltà e le esitazioni che possono insorgere perché siamo un circolo privato. Il nostro invito è sempre quello di venire per provare e scoprire, poi, che è un gioco piacevole, non d'élite. Tutti possono giocare, da 8 a 90 anni, abbiamo soci ancora praticanti a 80 anni. Certo, i costi ci sono, ma pensiamo che fra i grandi campioni c'è chi, come Santino Rocca, portacolori italiano, operaio in fabbrica».

Per la pratica dello sport è importante, fondamentale - sia che si tratti di professionisti, sia che ci si trovi di fronte a dilettanti o semplici appassionati - dotarsi di un'attrezzatura comoda, moderna, tanto per quanto riguarda le apparecchiature, quanto per ciò che concerne l'abbigliamento.

Andare sul sicuro significa, quindi, affidarsi non solo a prodotti di riconosciuta qualità, anche agli esperti che operano nel settore da anni e che offrono le migliori garanzie di un buon consiglio per ogni situazione e ogni sportivo.

Esperienza che, con quarant'anni di attività compiuti proprio nel Duemila, non manca di certo alla «Garesio Sport», ditta braidese nata nel 1960 in viale Madonna dei Fiori. In un secondo tempo la ditta, che oggi è diretta dal signor Giovanni, si è trasferita negli attuali locali di piazza Carlo Alberto 34: nelle vetrine i braidesi e i visitatori che arrivano nella città della Zizzola per fare shopping trovano quasi una passerella di sport e di moda. «Per coloro che vogliono vestire in modo sportivo - ha sottolineato Giovanni Garesio -, senza però rinunciare all'eleganza».

Nel '78 la «Garesio Sport» si è ancora ampliata, aprendo due filiali: una ad Alba e una a Limone, per rispondere in maniera sempre più efficiente alle esigenze della clientela.

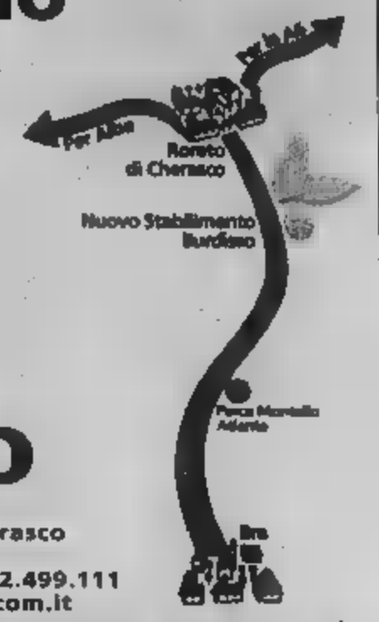
«La raffinatezza e la funzionalità dell'abbigliamento e degli attrezzi sportivi che propongono i nostri punti vendite - ha proseguito il titolare della ditta braidese - rispettano e coniugano utilità e qualità».

Quanto prima la «Garesio» cambierà ancora sede, trasferendosi in corso Canale 14, ad Alba nel complesso «Le piramidi», costruito molto di recente. I clienti troveranno a disposizione un ampio parcheggio, anche locali più ampi e luminosi, dove si potrà passeggiare tra sci, snowboard, racchette da tennis, skate on line, monopattini, per affacciarsi poi in un grande spazio destinato al fitness, dove macchine per body building, vogatori, cyclette, tapis roulant, vibromassaggiatori la faranno da padroni.

«Tutto - ha concluso Giovanni Garesio - con uno sguardo rivolto all'uomo non come testimone, ma come consapevole protagonista».

Laboratorio artigiano dolciario

grissini
pasticceria
torte gelati
APERTO DOMENICA MATTINA



burdisso
FORNAI PASTICCERI
Nuovo stabilimento Roreto Cherasco
via Don Roagna n°2
tel. 0172.499.112 - 0172.499.113 fax 0172.499.111
www.burdisso.com - burdisso@areacom.it

ISCRIZIONI AGEVOLATE AL GOLF CLUB CHERASCO E PROPOSTA DI FINANZIAMENTO PER L'ACQUISTO DELLE QUOTE

Coloro che desiderano iscriversi al GOLF CLUB CHERASCO per la stagione 2001, potranno usufruire delle strutture e del percorso a partire dal mese di settembre 2000, compreso nel prezzo dell'iscrizione.
Inoltre la proposta realizzata in collaborazione con la BANCA D'ALBA è rivolta a tutti, sia quelli che vogliono iniziare il gioco del golf, ma non vogliono sostenere da subito l'investimento totale, sia i giocatori che decidono di diventare SOCI effettivi del GOLF CLUB CHERASCO.
Il sistema di finanziamento consente a tutti di dilazionare nel tempo il costo d'acquisto della quota SINGOLA o FAMILIARE :

- per la quota SINGOLA sono previsti 2 finanziamenti uno a 3 anni e uno a 4 anni di lire 15.000.000
- per la quota FAMILIARE sono previsti 2 finanziamenti uno a 3 anni e uno a 4 anni di lire 30.000.000.

I giocatori che aderiranno alla proposta già nel 2000 e pertanto sottoscriveranno la quota SINGOLA e FAMILIARE potranno usufruire di uno SCONTO DEL 10% sulla quota sociale del 2001, 2002 e 2003.

SPECIALI CONDIZIONI PER I GIOVANI!

Per ulteriori informazioni e chiarimenti telefonare alla segreteria del Golf Club ai numeri:
Tel. 0172 489772 - 0172 [illegible] - Fax 0172 488304

ASSOCIAZIONE SPORTIVA GOLF CLUB CHERASCO; 12062 Cherasco (CN) - Via Fraschetta, 8

GARESIO SPORT ALBA BRA
ALBA C.so Italia, 1

GARESIO SPORT

OCCASIONE ECCEZIONALE

SVUOTA

LIQUIDAZIONE TOTALE PER CAMBIO SEDE
DAL 14 SETTEMBRE AL 23 OTTOBRE

ARTICOLI SPORTIVI E ABBIGLIAMENTO A PREZZI DI REALIZZO

giubbini – giacconi – pantaloni – scarpe sportive e da ginnastica – giacche a vento – pantaloni sci – board – sci – scarponi a prezzi realizzo

APERTI ANCHE LE DOMENICHE DI SETTEMBRE E OTTOBRE

ALBA - CORSO ITALIA, 1

Grande volley anche sabato e domenica a Villanova

A Cuneo Alpitour-Parigi rivincita di Coppa Coppe

CUNEO

Giorni di grande pallavolo. Sabato e domenica a Villanova Mondovì si gioca il primo torneo «Fonti di Lurisia» con Asystel Milano, Pony Express Torino, e Arago de Sete. (non ci sarà prevendita e i biglietti si acquistano direttamente al botteghino, aperto dalle 17 sabato, del Palazzetto dello sport di Villanova). Martedì 10 ottobre invece alle 21 il Palazzetto dello sport di Cuneo vedrà per la prima volta l'Alpitour al completo per un'amichevole-spettacolo con il Paris volley, campione di Francia e vincitrice, proprio ai danni di Cuneo, dell'ultima Coppa Coppe. «Sarà l'occasione per presentare la nuova squadra con Sartoretti e Mastrangelo - dice il presidente Ezio Barroero - e sfidando proprio Parigi cominciamo l'annata esorcizzando una più brutte sconfitte dell'ultima stagione».

C'è molta attesa per quello che farà vedere Andrea Sartoretti in maglia Alpitour. L'altro giorno, sull'onda dell'entusiasmo, Andrea Zorzi lo ha considerato uno dei migliori opposti al mondo. Questo per ora è eccessivo, anche se «Sarto» sbaglia poco e in queste Olimpiadi è sempre riuscito a fare la differenza con un servizio capace di scavare profondi solchi tra gli azzurri e gli avversari. «Top scorer» contro l'Australia, il nuovo opposto di Cuneo si è conquistato sul campo il posto da titolare e ha convinto tecnico che punta soprattutto sull'esperienza e per questo ha relegato in panchina il pur bravo Mastrangelo.

Ma il primo appuntamento con la grande pallavolo sarà ancora segnato dall'assenza degli olimpionici. A Villanova toccherà ai «nuovi» Cardona, Omrani e Kantè il compito di fare la differenza, ma una «star» inattesa dell'appuntamento è il trofeo «Le Fonti di Lurisia» - oltre agli avversari Held e Zlatanov! - potrebbe essere Francesco Ferrua che dopo anni torna in campo nel «suo» Monregalese. [l. f.]

Andrea Sartoretti celebra con gli azzurri la vittoria con la rivelazione Argentina

Ieri gli ospiti hanno segnato per primi (Gai), di Alberti il gol cuneese

Il Bra pareggia e si qualifica

Al «Paschiero» 1-1 con i biancorossi in Coppa

Piero

CUNEO

L'Ac Cuneo 1905 esce dalla Coppa Italia di calcio, il Bra avanza e lascia per un attimo da parte le delusioni in campionato. E' finita 1-1 la gara di ritorno con gli ospiti giallorossi che in virtù della vittoria dell'andata approda al secondo turno della manifestazione. Come annunciato alla vigilia Carlo Rocca dà spazio ai giocatori schierati di meno in questo primo scorcio di stagione. Vanno in tribuna Lerda, Gallarato, Bizzarri e Giannasi oltre all'infortunato Barbieri. In panchina ecco Sankon, Sabatini e Alberti, schierati nel corso della ripresa. Giuliano Ciravegna, mister dei giallorossi, rinuncia a capitan Fava, Ballario e Calandra. Dirige Savioli di Imperia.

La grinta del tecnico braidese Giuliano Ciravegna ieri in panchina «dt» Pietro Sartori, e un'azione match

Parte bene Cuneo che al 7' potrebbe passare in vantaggio, ma Dotti sfrutta la punizione di Forno. Al 15', in classico contropiede, ecco la rete che decide la qualificazione. Lancio dalle retrovie per Gai che elude la retroguardia dei padroni di casa e infila Speranza. Al 23' buona occasione per il Cuneo con Carignano che serve Tallone il cui tiro è privo di forza. Al 35' fallo Dotti su Gai: da buona posizione la conclusione di Rovera alta sulla traversa. Al prova la botte Forno palla altissima. Nella ripresa subito cambio nel Cuneo Sabatini rileva Dolcetti. I locali appaiono più determinati. Al 4' conclusione di Tallone a lato. Al 14' Alberti rileva Carignano cinque minuti dopo, 19', proprio il nuovo entrato pareggia le sorti dell'incontro con un diagonale che passa palo e Dal Seno e termina la sua corsa in porta.

Il Cuneo intravede la ibilità di vincere la partita e continua ad . Al 21' grande giocata ancora di Alberti che mette in mezzo all'area un'invitante palla che Cambareri non riesce ad agganciare per la facile deviazione. Al 26' ancora biancorossi, ieri in maglia blu, all'attacco con una doppia occasione. La prima viene sventata dal portiere Dal Seno di piede, sulla seconda è Forno a calciare altissimo. Al 39' l'azione più bella del match. Sankon va via in progressione sulla fascia destra e crossa in area. Intelligente di Alberti per Forno che ancora volta manda alto.

Cuneo: Speranza; Grillo, Viviano, Dolcetti (46' Sabatini), Dotti, Bottaro, Carignano (59' Alberti), Forno, Giannotti (76' Sankon), Cambareri, Tallone. **Bra:** Dal Seno; Antona, Sidoli, Sarracino, Magliano, Camera, Fantino (77' Ragozzino), Odino, Gai (61' Vallone), Didu, Rovera (91' Bannici). **Arbitro:** Savioli di Imperia. **Rete:** 15' Gai; 64' Alberti.

STASERA A BOVES CON «TOTEM E TABU'»

I fratelli Panzera presentano il film sugli eschimesi

Hanno pedalato per 2 mila chilometri in mountain bike tra i ghiacci del Grande Nord dell'Alaska, un altro dei loro viaggi all'insegna dell'avventura. Stasera, alle 21, con ingresso libero, nel cinema «Don Bernardi» di Boves in piazza dell'Olmo i fratelli Giovanni e Teresio Panzera (nella foto) presenteranno il filmato di «Inuit-Sulle tracce degli eschimesi». Si tratta di un documento di circa un'ora - finito di montare appena ieri - che oltre a riferire dell'impresa sportiva, offre un interessante documento su storia, tradizioni, usi, costumi e curiosità delle popolazione nordiche che i fratelli Panzera hanno conosciuto a fondo. L'anteprima assoluta della proiezione è organizzata da «Totem e Tabù Club di liberi viaggiatori» di Boves. Un appuntamento di sicura «presa» sul pubblico. [l. t]

SU PRATO

Sabato esordio casalingo con i trentini del Mori

Ortobra punta subito al ritorno in serie A1

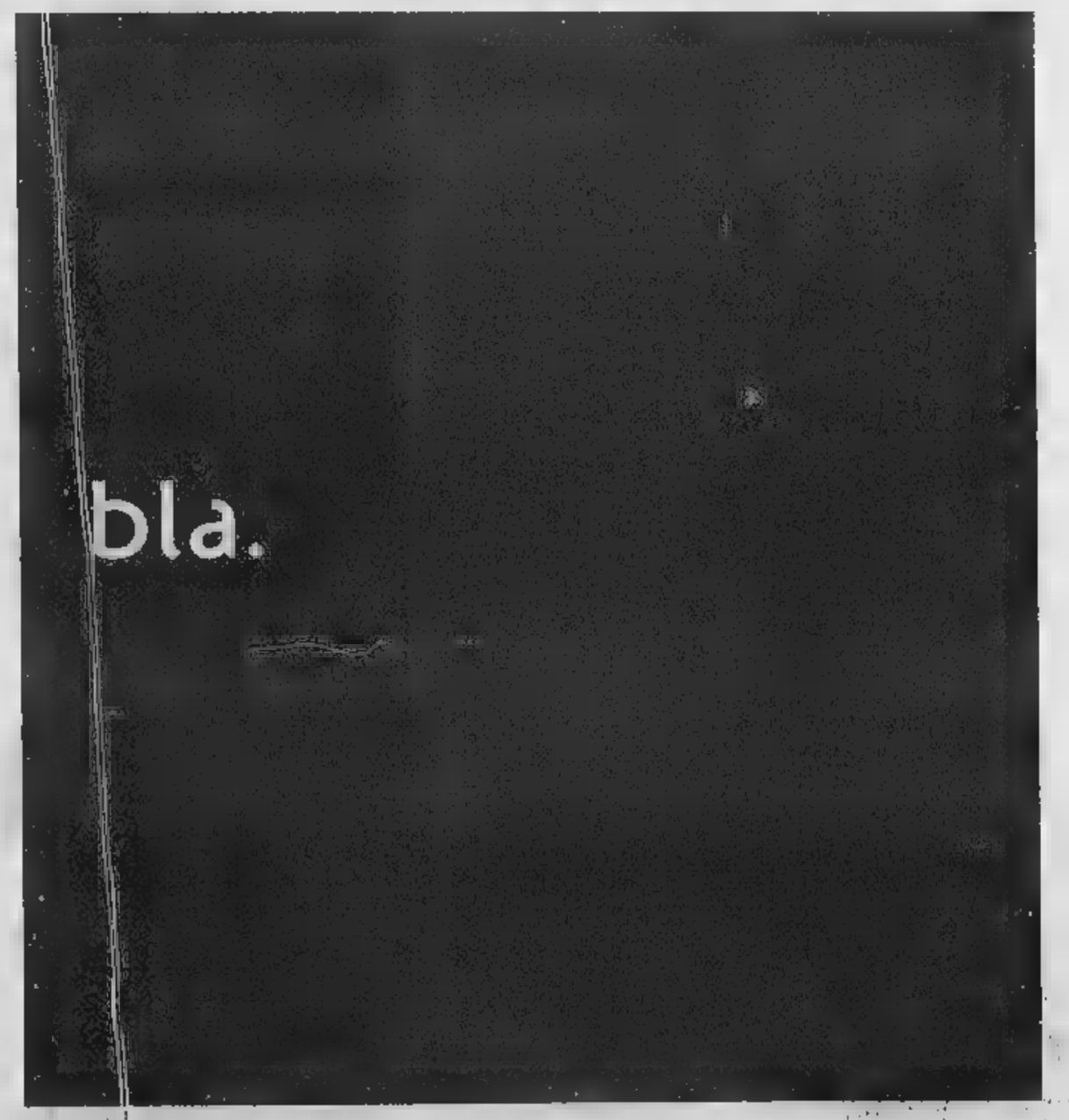
Renato Arduino

BRA

Punta all'immediato ritorno nel massimo campionato maschile di hockey su prato l'Hc Ortobra che sabato pomeriggio con la sfida casalinga, dalle 15,30, con i trentini del Mori (ingresso libero) inaugura la stagione del «purgatorio» della serie A2.

Il giovane tecnico Massimo Anania non nasconde le grandi ambizioni del club braidese: «Per le nostre tradizioni, ma anche per la qualità dell'organico, vogliamo e dobbiamo recitare un ruolo protagonisti. La concorrenza è notevole - aggiunge Anania - in quanto nel nostro girone ci sono anche Cus Torino, Padova e Catania che, come noi, puntano al ritorno nell'A1.

Grazie anche recente, «storico» accordo di collaborazione i «cuginii» dalla Benevenuta Pino Palmieri l'Ortobra può contare su due atleti russi: il nazionale Serguei Ponomarev (nella passata stagione al Benevenuta) ed Eugeni Tchesnokov, in arrivo dalla Dinamo Mosca. Non c'è più l'azzurro Massimo Lanzano (giocherà a Roma, però sulla «sponda» laziale). Ma Massimo Anania può fare affidamento su Giampiero Berrino(che collabora lui nella gestione tecnica del team), Paolo Dal Grosso, Mauro Oberto (tutti Benevenuta), naturalmente sul giovane già collaudato gruppo della passata stagione. Nel girone di A2 dell'Hc Ortobra, in lizza anche Villafranca Verona, Pilot Pen Bologna, Cus Cagliari e le neopromosse Moncalvo e Bondeno.



hai il dono della sintesi?
ti meriti blu open express,
il piano telefonico senza scatto alla risposta.

Comunicazioni brevi? **blu open** chiamate nazionali a fissi e mobili, sempre 395 lire al minuto + IVA, conteggio al secondo, niente scatto alla risposta. Stop.

Se invece ti piace parlare, ti ricordiamo che il piano telefonico che fa per **blu open**: 246 lire al minuto più IVA, più 250 lire risposta più IVA tutti i numeri telefono nazionali, fissi e mobili. Il costo delle chiamate viene sempre conteggiato sugli effettivi secondi conversazione.

Qualsiasi tipo telefonico tu sia, blu ha la risposta per te. Semplicemente.

www.blu.it

Per informazioni sulla rete mobile blu chiama il Numero Verde 800-009198.

blu
il futuro che non c'era.

H·Q

HIGH QUALITY INSTANT CARE

Scopri la bellezza in HQ minidose, una rivoluzione! Infatti i prodotti HQ - in ben 22 diverse specialità, dalle maschere per il viso allo scrub per il corpo, dal kit per le mani a quello dopo-sole - sono in comodissime confezioni minidose con un nuovo sistema di chiusura. Niente sprechi, niente flaconi che invecchiano.
E poi i minidose HQ, frutto della ricerca svizzera e dermatologicamente testati, hanno un immediato effetto bellezza, perfetti per ogni esigenza di benessere.
Da oggi la bellezza è più facile, più pratica, più High Quality.

Finalmente una bella rivoluzione!

È HQ, la bellezza in minidose, la qualità in miniprezzo.

NEI SUPERMERCATI, IPERMERCATI E GRANDI PROFUMERIE A LIBERO SERVIZIO

HQ minidose: bellezza effetto immediato

S'allarga in Piemonte l'inchiesta campana sulla rete internazionale dei pervertiti

Sono una ventina i pedofili torinesi

Tra loro anche due minorenni

Ci sono anche due studenti di 17 anni, di buona famiglia, e una ventina di maggiorenni torinesi e piemontesi, tra le 490 persone finite, da [illegible] capo all'altro della Penisola, nell'inchiesta choc della procura di Torre Annunziata sulla [illegible] internazionale di pedofili che acquistava video, cd e dvd da un gruppo di criminali moscoviti: navigando in Internet, [illegible] procuravano immagini tremende. Stupri e sevizie [illegible] bimbi anche molto piccoli, spinte al punto, [illegible] più d'un caso, da arrivare alla morte dei piccini. Un'indagine sconvolgente, che ha condotto ad 11 arresti [illegible] a 1690 denunce in diverse nazioni, nata due anni fa [illegible] [illegible] segnalazione di don Fortunato Di Noto, il prete antipedofili che da anni combatte i mostri che utilizzano canali informatici per alimentare le loro perversioni. Il capo della procu[illegible] torinese del tribunale per i minori, Graziana Calcagno, [illegible] conferma né smentisce l'invio di alcuni fascicoli da parte dei colleghi di T[illegible] Annunziata, e spiega che comunque «si tratterebbe di fatti senza precedenti: non ricordo, negli anni, nessun episodio realmente assimilabile alla pedofilia. Ho in mente qualche esempio di violenza ad opera di minorenni su persone ancora più piccole, ma s'è sempre trattato di storie molto diverse».

A confermare il coinvolgimento di ragazzi della provincia, e di parecchi piemontesi, è uno dei pm campani che ha condotto l'inchiesta, Paolo Fortuna: «Non si tratta [illegible]i casi più gravi: per gli episodi più efferati, abbiamo proceduto all'arresto». Si scopre, così, una sorta di «graduatoria» dei mostri. Ci sono quelli che s'accontentavano di immagini «snipers»: «Di basso contenuto erotico - dice il magistrato -: foto rubate nei bagni degli autogrill, o nei camerini di magazzini e negozi d'abbigliamento, che ritraggono piccoli seminudi». Scatti da due o trecento mila lire l'uno: il prezzo più basso, in un catalogo dell'orrore che poteva arrivare fino allo «snoof», e al «mecro-pedo». E cioè il peggio del peggio, «videocassette e cd, spediti con dei dossier fotografici, che venivano pagati anche 40 o [illegible] milioni l'uno». Un giro miliardario, alimentato tramite ladri [illegible] bambini, che li adescavano o li sequestravano: in qualche caso, addirittura negli orfanotrofi. Chi è finito in carcere dialogava in modo sistematico con i russi, discutendo prezzi e contenuti [illegible] video più efferati, che venivano puntualmente ordinati e pagati tramite una società di Bruxelles.

Complessivamente, i minorenni indagati sono 18. Almeno due [illegible] i casi trasmessi a Torino, [illegible] si tratterebbe di studenti residenti nella cintura: «Finora - dice Graziana Calcagno - [illegible] violenze sessuali ad opera di minori seguite dei nostri uffici sono sempre state casi sporadici, episodi isolati, e in più di natura molto diverse: ho in mente due o tre fascicoli negli anni, [illegible] di più. Ma si [illegible]a [illegible] giochi sessuali tra fratelli, in cui non sempre è chiaro [illegible] il più grande capisce fino in fondo ciò che [illegible] facendo [illegible] più piccolo. Oppure del tredicenne che molesta pesantemente la ragazzina [illegible] undici. Insomma, [illegible] mi p[illegible] proprio si possa parlare di pedofilia. Tantomeno via Internet».

Agenti sequestrano materiale nell'ambito dell'inchiesta internazionale sui video prodotti per pedofili, sono già undici gli arresti e 1690 le denunce in diverse nazioni

LIBERATA EX PROSTITUTA SEDICENNE

Marja; sedici anni, slava, ex prostituta. A Bari aveva denunciato i suoi sfruttatori, tutti finiti in[illegible]. Gli inquirenti l'avevano affidata a una comunità, in Calabria, ma lei era fuggita. Ultima meta Torino, nelle mani di due giovani italiani che «la picchiavano e la [illegible] prigioniera in casa», in un alloggio di via Vanchiglia. Ieri mattina la ragazza ha chiesto aiuto [illegible] Caritas ma sono stati gli agenti della volante a liberarla dai presunti aguzzini. Sul suo corpo i segni delle percosse. Ora la procura ha aperto un'inchiesta.

Denunciato [illegible] giovane di Lanzo dopo che una donna è finita fuori strada

[illegible] dell'operaio sulle ex amanti

Tagliava i freni alle automobili delle sue ragazze

MATHI

A lui, operaio [illegible] 23 anni, di Lanzo, di [illegible] mollato da [illegible] ragazza proprio non andava giù. E dopo che loro gli scandivano il solito: «Forse è meglio se per un po' non ci vediamo più, voglio del tempo per riflettere», non tentava [illegible] di riconquistarle con un mazzo di fiori [illegible] messaggi d'amore, ma, a colpi [illegible] pistola [illegible] minacce. Una storia assurda cominciata più di un anno fa, che i carabinieri di Mathi, coordinati dal maresciallo Renato Arcella, sono riusciti a ricostruire dopo mesi di indagini anche grazie [illegible] delle coincidenze. Ora il ragazzo [illegible] stato denunciato per molestie, percosse, esplosione di colpi di pistola in pubblica via, violenza privata, minacce di morte. I militari, in queste ore, stanno cercando gli ultimi riscontri che confermerebbero un'accusa molto più pesante: tentato omicidio.

Quello che sembra il copione [illegible] un film thriller inizia quando Susanna (il [illegible] è di fantasia), anche lei di 23 anni, [illegible] Balangero, decide di raccontare ai genitori che il suo [illegible] l'ha minacciata con una pistola prima [illegible] auto, poi fuori da scuola.

L'incubo per la giovane si fa ancora più nero quando una sera esce dal lavoro sale in macchina e alla prima [illegible] non riesce a fermarsi: qualcuno le ha appena tranciato i cavi del freno. A questo punto la ragazza è assalita dal terrore, ma, vince la paura e racconta tutto ai carabinieri che cominciano ad indagare e durante una perquisizione a casa dell'operaio trovano soltanto una pistola giocattolo priva del tappo rosso in [illegible] alla canna. Lui, però, nega tutto: «La pistola era nel cassetto, io gliel'ho solo fatta vedere».

La vicenda, ad un certo punto, si incrocia per caso con un'altra simile, [illegible] a Ciriè. Anche lì, il protagonista è un manovale di 23 anni, scaricato dalla «tipa». Lei, commessa di 22 anni, pochi giorni dopo si trova sei buchi di proiettili sotto la finestra. I carabinieri confrontano i fascicoli e sorpresa, lui, quello mollato, è sempre lo stesso. E anche stavolta nega tutto: «Figuriamoci se io per una donna mi dovrei mettere in questi [illegible]

Le «esecuzioni» a Volpiano

Le richieste del pm per gli imputati [illegible] di [illegible]

Trent'anni di carcere per Domenico Marando, vent'anni per Giuseppe Leuzzi: [illegible] le richieste del pm Tatangelo [illegible] pro[illegible] in assise per l'omicidio di Antonino Stefanelli, del nipote Antonio Stefanelli e dell'amico France[illegible] Mancuso. Per il [illegible] i tre sarebbero stati giustiziati il primo giugno '97 nella villetta di Marando a Volpiano per vendicare un omicidio precedente, quello di Francesco Marando, fratello dell'imputato. Cardine dell'accusa sono le dichiarazioni di una giovane donna, Maria Stefanelli, imparentata con le vittime: «Un teste, Roberto Romeo, poi ucciso, mi ha detto [illegible] Lui era presente, fuori [illegible] casa, quando hanno ucciso i miei». I cadaveri non sono stati mai trovati.

Pubblicità

S.O.S. CAPELLI: LA CHERATINA RISPONDE

Per capelli che cadono, diradati e precocemente bianchi, un valido [illegible] dalla cheratina idrolizzata

Sensazionale scoperta: da oggi, la caduta eccessiva dei capelli si può combattere con la Cheratina Idrolizzata. Studi scientifici internazionali hanno infatti dimostrato l'efficacia di questa sostanza (componente principale di capelli e unghie), che grazie ad un procedimento di [illegible]si può essere assunta per via orale [illegible] assimilata senza alcun problema di digeribilità. L'associazione della Cheratina idrolizzata con le vitamine del complesso B (in particolare il PABA) è in grado di contrastare l'eccessiva caduta dei capelli, rinforzare il bulbo pilifero [illegible] ritardare l'ingrigimento p[illegible]ce dovuto a carenze nutrizionali o stress.
Da queste ricerche è nato [illegible], che, oltre alla Cheratina Idrolizzata, contiene tutte le sostanze utili per favorire la naturale crescita dei capelli, il nutrimento del follicolo pilifero e la vascolarizzazione del cuoio capelluto. **Biokeratin** unisce all'efficacia [illegible] suoi componenti sinergici [illegible] praticità di un [illegible] versatile, [illegible] sia in compresse che in flaconcini monodose da bere. Al problema specifico dei capelli indeboliti, diradati, sfibrati o sciupati da permanenti e trattamenti colore, risponde il nuovo **Biokeratin Seta**, che agli ingredienti [illegible] **Biokeratin** aggiunge estratto [illegible] Bambù, Vitamina F e Chlorella, principi naturali che svolgono dall'interno un'azione ristrutturante e protettiva.
Biokeratin e **Biokeratin Seta**, integratori notificati al Ministero [illegible] Sanità, sono prodotti Dietalinea della P.N. Prodotti Naturali. Si trovano in farmacia e in erboristeria.

NOTIZIE DALLE AZIENDE

[illegible] Gruppo crede nelle tecnologie

Il Management [illegible] Gruppo si potenzia ancora con l'arrivo di Fabio Ugliotti nel ruolo di Information Technology Manager per poter affrontare in modo sempre più competitivo ed evoluto le sfide che il mercato [illegible] distribuzione dell'auto presenterà in futuro. Il dott. Ugliotti, trentasei anni ed un bagaglio di significativa esperienza [illegible] una grande Multinazionale di largo consumo avrà il compito di sviluppare nel Gruppo [illegible] le reti Intranet-extranet, i siti Web correlati a Data Base relazionali per applicazioni di CRM (Customer Relationship Management).
Il potenziamento dell'area tecnologia di Ifas Gruppo vuole essere una decisa spinta innovativa che permetterà al [illegible] [illegible] meglio l'evoluzione [illegible] settore della distribuzione dell'auto.
Nella foto il dott. Fabio Ugliotti.

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze e Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA [illegible]

CITTA' DI TORINO

con il contributo della
FONDAZIONE [illegible] CRT
Cassa di Risparmio di Torino

settembre musica
ringrazia
i più di 2.200 artisti
che hanno preso parte alla XXIII edizione
e le più di 32.000 persone
che li hanno applauditi

Chiede 13 miliardi di danni se l'opera non verrà realizzata dopo la sospensione dei lavori

Centrale in Valchiusella L'impresa ricorre al Tar

Mauro [illegible]

ISSIGLIO

Passa al contrattacco la Seval, la società formata da Idreg Piemonte e Comunità [illegible] Valchiusella che vuole realizzare una centrale idroelettrica a Issiglio. A inizio agosto il Comune impose la sospensione [illegible] lavori, bloccando il cantiere sul torrente [illegible] la soddisfazione del comitato Chiusella Vivo e [illegible] numerosi valligiani che da tempo si oppongono [illegible] progetto. Ora [illegible] stesso Comune dovrà vedersela con il Tar [illegible] Piemonte, al quale - tramite gli avvocati Barale [illegible] Demaria - si sono rivolti i vertici della Seval.

«Abbiamo presentato ricorso - recita una nota della società - ritenendo illegittimi [illegible] gravemente penalizzanti i provvedimenti adottati nei nostri confronti». E al Comune [illegible] Issiglio, al sindaco Pietro Fiocone, al segretario comunale Fernando Baglivo e al tecnico Giovanni [illegible] Ober- [illegible] Petto la Seval chiede i danni. Due miliardi di risarcimento se i lavori dovessero subire un anno [illegible] ritardo, 13 miliardi e mezzo nell'eventuale impossibilità [illegible] realizzare l'opera.

«Non si comprende la ragione dei provvedimenti - continua il comunicato -. La centrale consentirà un risparmio all'ambiente di circa [illegible] mila tonnellate di petrolio all'anno, ed eviterà la conseguente immissione nell'atmosfera di 6 mila tonnellate di anidride carbonica». La Seval, comunque, ribadisce la ferma volontà di portare a termine il progetto: «Un impianto che era stato valutato positivamente [illegible] tutti gli enti preposti, sia per l'economicità di gestione che per il rispetto ambientale».

Ora la parola passa ai giudici del tribunale amministrativo regionale, che dovranno esaminare tutti i voluminosi fascicoli legati al progetto della centrale. Nelle carte, c'è l'ordinanza emessa due mesi dal sindaco Fiocone: «Non risulta che la Seval abbia ottenuto le necessarie autorizzazioni o concessioni edilizie per tutto l'impianto». Contemporaneamente era stata dichiarata decaduta la concessione edilizia rilasciata dal Comune [illegible] 7 luglio del '99.

Il ricorso al Tar è soltanto l'ultimo [illegible] di [illegible] battaglia che, negli ultimi mesi, è diventata [illegible] piuttosto [illegible] ed ha avuto anche risvolti giudiziari. Da una parte ci [illegible] la Seval e la giunta della Comunità montana Valchiusella. Dall'altra [illegible] comitato Chiusella Vivo, alcuni sindaci contrari al progetto, parte [illegible] ri e abitanti della zona. A fine luglio erano stati occupati anche i terreni attorno al cantiere, [illegible] non [illegible] mancati momenti di tensione. [illegible] prossimi giorni, intanto, è previsto anche un incontro tra la presidente della Provincia, Mercedes Bresso, e coloro che si oppongono al progetto.

Il cantiere della Seval in Valchiusella, dove dovrebbe sorgere una centrale

Sviluppo in Canavese

IVREA. Il Consorzio per il Distretto Tecnologico del Canavese [illegible] ha firmato una convenzione [illegible] l'Istituto nazionale per la fisica della materia di Genova, con un duplice obiettivo: sviluppo del territorio [illegible] valorizzazione [illegible] delle ricerche scientifiche. La convenzione ruota attorno al «Centro microsistemi per sensoristica avanzata e biotecnologie» [illegible] Chivasso, attivato dal Distretto Tecnologico e gestito dal Politecnico.

«L'istituto genovese - dice Guido Bolatto, presidente del Consorzio - può mettere il supporto scientifico della sua rete di ricerca a disposizione delle nostre strutture».

L'iniziativa è stata giudicata positivamente anche in Provincia, principale socio del Distretto Tecnologico.

LA [illegible] Alle 21, nel padiglione delle feste di Carema, è in concerto la filarmonica «Giuseppe Verdi» di Caprie. L'ingresso è libero.

DUE RUOTE. L'Unione Sportiva Vigor organizza un incontro, alle 21 al bar del Convento [illegible] via Montenavale [illegible] Ivrea, che avrà come protagonista il giovane ciclista canavesano Daniele Spizzo: con lui [illegible] potrà discutere dei problemi attuali del ciclismo, delle sue esperienze agonistiche, delle prospettive future.

[illegible] Ultimi posti disponibili per il viaggio in UNgheria che la Etsi Cisl del Canavese propone dal 14 al 19 ottobre. Le quote di partecipazione variano dalle [illegible] mila alle [illegible] mila lire. I dettagli sull'iniziativa si possono ottenere rivolgendosi alla sede Cisl di Ivrea.

[illegible]ICA. L'associazione di Pont Saint Martin offre [illegible] propria opera di volontariato nel settore dell'ascolto e del sostegno telefonico. Per preparare operatori da affiancare, in un prossimo futuro, [illegible] quelli che già lavorano, «Voce Amica» organizza nel mese di ottobre [illegible] corso gratuito. Per informazioni e iscrizioni è possibile chiamare lo 0125.809800 tutti i giorni dalle 21 alle 23.

PRONTO [illegible] La Croce Rossa di Settimo Vittone promuove un [illegible] di primo soccorso per aspiranti volontari [illegible] Croce Rossa con accredito 118. Le lezioni si terranno in ottobre, alla sede della Comunità montana in via statale 26 n.61. Iscrizioni allo 0125.658104 o allo 0125.658533.

INGLESE. Organizzati dalla Cgil di Ivrea, si terranno da ottobre a maggio corsi [illegible] inglese di quattro livelli [illegible] difficoltà, condotti da insegnanti di madrelingua. La durata dei corsi è di 55 ore, con cadenza settimanale, [illegible] orario della pausa p[illegible] oppure nel tardo pomeriggio o a sera. Le lezioni si terranno nei locali della Camera del Lavoro di piazza Perrone. Per informazioni [illegible] adesioni telefonare allo 0125.40317 [illegible] allo 0125.48803.

[illegible] L'incontro annuale degli «ex» del Reparto Tipografico Olivetti si terrà sabato 7 ottobre al ristorante Pindo di Cerone di Strambino. Adesioni telefoniche allo 0125.239867 [illegible] allo 0125.718242.

[illegible] [illegible] Sono aperte le iscrizioni, nella sede di viale Biella [illegible] [illegible] Ivrea, ai corsi dell'Accademia [illegible] Danza [illegible] Spettacolo diretta [illegible] Cristina Taschi. Si può scegliere tra lezioni di danza classica, modern jazz, caraibica, contemporanea e liscio, di canto, recitazione [illegible] improvvisazione teatrale. La segreteria [illegible] aperta tutti i giorni feriali dalle 17.30 alle 19.30. Informazioni allo 0125.718117.

IN MONFERRATO. La Uil Pensionati canavesana, [illegible] collaborazione con la Trade Union Viaggi, organizza per il 6 ottobre una gita culturale e gastronomica nel Monferrato, con visita alla città di Casale, pranzo in un ristorante tipico in collina [illegible] visita e degustazione alla cantina del Rubino di Cantavenna. La quota di partecipazione è di 65 mila lire. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi allo 0125.44965.

a cura di MAURO BAROGLIA

Strambino

Chiuso la discoteca «Caprice»

STRAMBINO

Il suo [illegible] è stato tirato in ballo in tutti gli ultimi fatti [illegible] sangue successi in Canavese. Ora per [illegible] «Caprice» di frazione Cerone di Strambino, l'ex discoteca (con i nomi [illegible] Tempio, Capriccio, Time Club [illegible] Morga- [illegible] da due anni trasformata in night club, [illegible] arrivato dalla questura di Torino il decreto di chiusura per 30 giorni.

A far scattare il provvedimento [illegible] stata l'assidua presenza [illegible] pregiudicati della zona, alcuni dei quali oggetto [illegible] attentati proprio dopo aver lasciato il locale. L'ordine [illegible] chiusura è stato notificato l'altro ieri dai carabinieri della stazione di Strambino a Vincenzo Pascarella, 44 anni, di Pavone, titolare del night (e che già in passato aveva già gestito un locale analogo a Borgiallo).

I controlli [illegible] carabinieri [illegible] polizia erano iniziati subito dopo l'apertura del «Caprice», nell'ottobre del '98. Nel novembre [illegible] stesso anno il giovane Vincenzo Forgione, di Ivrea, venne assassinato dopo aver trascorso la serata nel locale; e pochi minuti prima dell'omicidio, un [illegible] ignota aveva sparato alcuni colpi di pistola contro l'ingresso del night.

Nei [illegible]si successivi altri frequentatori del locale erano stati vittime [illegible] attentati. Tra questi Francesco Giancotta, di Strambino, ucciso sotto [illegible] pochi mesi fa e che era convivente [illegible] una giovane polacca che lavorava al «Caprice» come ballerina. Più volte, comunque, gli abitanti della [illegible]a aveva sollecitato l'intervento delle forze dell'ordine. Il fascicolo sul tavolo del questore di Torino è diventato sempre più voluminoso, per cui è scattata la chiusura temporanea. [m. rev.]

[illegible] **RIVAROLO VIABILITA'.** Cancellato il senso unico in via Merlo e invertita [illegible] direzione di marcia in via Piave a Rivarolo. In pratica torna tutto come due anni fa, nonostante in questi mesi siano stati avviati tentativi per variare la viabilità. Non erano mancate [illegible] proteste da parte della popolazione.

[illegible] **PARELLA, [illegible]TUNIO.** Fabrizio Bisca, 31 anni, di Ciriè, [illegible] rimasto coinvolto ieri mattina, a Parella, [illegible] un incidente sul lavoro. Era alla guida di [illegible] pala meccanica «Dampera» per conto della ditta Marietti di Parella, quando, durante [illegible] manovra, il mezzo si è rovesciato. L'uomo è finito sotto la pala meccanica. Non ha riportato gravi ferite.

[illegible] **VALPERGA, CIAC.** Rientra l'emergenza al Ciac di Valperga e Ciriè dopo la notizia [illegible] [illegible] taglio dei finanziamenti, circa 40 per cento, da parte della Regione. Da Palazzo Lascaris è arrivata [illegible] promessa di un aiuto finanziario che garantirà la partenza dei corsi.

[illegible] **CUORGNE', MORTO.** E' morto, dopo essere stato ricoverato in ospedale, a Ivrea, in seguito ad un incidente stradale, Leopoldo De Martino, 53 anni, di frazione Prisco, a Cuorgné. L'uomo era uscito di strada con la sua Renault 19 a causa [illegible] un malore sulla provinciale tra Castellamonte e Ozegna. I funerali, sabato alle 14,45, [illegible] Prisco.

[illegible] **VALPERGA, [illegible] REGOLATORE.** Bufera in consiglio comunale [illegible] Valperga sull'approvazione del piano regolatore. Dopo che la prima seduta di venerdì era saltata [illegible] mancanza del numero legale [illegible] lo strumento urbanistico [illegible] era stato possibile approvarlo, lunedì era passato con i soli sette voti della maggioranza. L'opposizione ora attacca: «Spediremo tutto [illegible] Tar e in procura - dice Lino Fogliasso, capogruppo di minoranza - ci [illegible] aspetti poco chiari». Replica il sindaco, Roberto Tha: [illegible] siamo tranquilli».

[illegible] [illegible] **LUTTO.** Lutto in tutta [illegible] Val Soana per [illegible] morte di Rosina Rastello, 97 anni, [illegible] Ronco, ultima artigiana che costruiva a mano gli «achapin», calzature di stoffa tipiche dei valligiani. Venivano solitamente usati durante le rappresentazioni folkloristiche.

Adesso Fiat

Fino al 30 Settembre

Fiat Palio con anticipo zero, in 36 mesi a tasso zero.

Fiat PUNTO finanziamento di 10 milioni in 24 mesi a TASSO ZERO.

VI SIETE PERSI QUALCHE OCCASIONE NELLA VITA? NON PERDETEVI QUESTE.

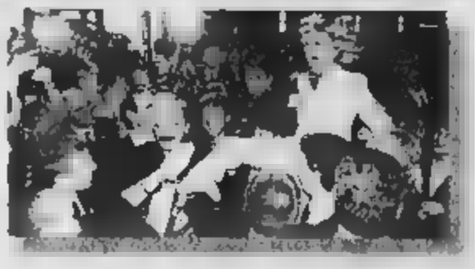
Come vedete, le opportunità per partire subito con [illegible] Fiat nuova [illegible] Ma solo fino al 30 settembre. Correre in Concessionaria: [illegible] volete approfittarne, dovete pensarci in fretta. Anzi, adesso.

FIAT PALIO - Esempio [illegible] finanziamento: Importo da finanziare: L. 17.300.000. N° rate: 36. Importo singola rata: L. 480.556. Spese gestione pratica: L. 250.000 + bolli. T.A.N. [illegible] T.A.E.G. 0,95%. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.
FIAT PUNTO - Esempio di finanziamento: Importo da finanziare: L. 10.000.000. N° rate: 24. Importo singola rata: L. 416.667. Spese gestione pratica: L. 250.000 + bolli. T.A.N. 0%. T.A.E.G. 2,47%. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile [illegible] altre iniziative in [illegible]

FIAT

CONCESSIONARIA FIAT TORINO AUTO - C.SO ROSSELLI, 181 - TORINO

POLITICA E NEVE | IL PUNTO DOPO I MILLE MILIARDI STANZIATI DALLO STATO



DALLA VITTORIA DI SEUL

Torino è diventata città olimpica il 19 giugno 1999, a Seul, al termine degli Stati generali del Cio, il comitato olimpico internazionale. Quel 19 giugno i centi delegati del Cio dovettero scegliere tra la città sabauda e la svizzera Sion, dopo che le altre candidate (Helsinki, Klagenfurt, Poprad Tatry e Zakopane) erano state eliminate. Il Cio votò a larga maggioranza Torino che così vinse sulla grande favorita elvetica.

ELOGI

A Sydney il grande sire dei Signori degli anelli, Juan Antonio Samaranch, ha elogiato Torino dicendosi «sicuro che saprà organizzare bellissime Olimpiadi». Secondo Samaranch, che conosce bene Torino e il Piemonte per aver guidato i sopralluoghi degli esperti del Cio, la città subalpina «s'è presa un impegno gravoso, enorme dinanzi al mondo e sono certo che lo assolverà nel migliore dei modi».

«E adesso pensiamo alla Torino-Milano»

Nesi: possibile realizzare l'Alta capacità entro il 2006

Maurizio Tropeano
inviato a ROMA

Seduto sul divano dell'ufficio al terzo piano del palazzo che ospita il ministero dei Lavori Pubblici, Nerio Nesi, sfoglia accuratamente il testo del disegno di legge per gli «Interventi per i Giochi Olimpici invernali di Torino 2006» e leggendo in particolare gli articoli che regolano la nascita dell'Agenzia parla della gestione delle Olimpiadi bianche come un «modello di sperimentazione concreta del rapporto tra pubblico e privato e lo Stato Centrale ed i locali». Nesi si sofferma più volte sulla parola «pubblica» e sottolinea come sia il direttore generale dell'Agenzia che il Comitato di Alta sorveglianza e garanzia sono nominati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri.

Signor Ministro in epoca di federalismo lei insiste molto sul ruolo del Governo centrale. Il Ministero dei Lavori Pubblici interverrà direttamente nella gestione dei Giochi?

«Io non credo una distinzione radicale tra centro e periferia. Per me la concertazione è uno strumento importante e che funziona. L'esempio sono le Autorità di Bacino sui fiumi dove il rapporto tra Regioni e Stato ha permesso una collaborazione fruttuosa e la scelta di persone capaci. Per il Piemonte è stato fatto quello che con il Giubileo è stato fatto per Roma».

Che cosa farà il Ministero?

«Ad esempio nella realizzazione della linea ad Alta Capacità Torino-Milano il Ministero si accollerà tutti gli oneri derivanti dalla necessità di spostare il tracciato dell'autostrada per far posto alle rotaie».

A proposito di Alta Capacità, l'approvazione definitiva del disegno di legge sui Giochi Invernali potrà accelerare i tempi della realizzazione della Torino-Milano in modo completarla entro il 2006?

«Credo proprio di sì. Anche perché dobbiamo dare una risposta alle sollecitazioni che in materia di collegamenti ci vengono dalla Francia».

Sollecitazioni dalla Francia?

«Sì, sulla riapertura del traforo del Monte Bianco. Nel corso dell'incontro tra il primo ministro francese e il premier Giuliano Amato, Jospin ha chiesto che alla riapertura del tunnel i Tir vengano esclusi dal passaggio. Amato ha accettato la proposta e si è arrivati ad un compromesso: riapertura a metà 2001 e passaggio graduale a programmato dei mezzi pesanti. E' in questo contesto che il premier francese ha proposto un'accelerazione delle procedure e dei tempi per realizzare il collegamento ad Alta Capacità tra Torino e Lione. La Torino-Milano è strettamente legata a tutti conosciamo le ostilità degli abitanti della Val di Susa al progetto di collegamento con la Francia».

Onorevole Nesi, le Olimpiadi di Sydney sono state classificate come le più ecocompatibili. Come saranno quelle del 2006?

«La legge prevede la valutazione ambientale strategica delle opere. Nella realizzazione delle infrastrutture la tutela dell'ambiente diventa così uno degli addendi che contribuiscono alla scelta definitiva. Poi c'è il problema della trasparenza nell'assegnazione delle opere che sarà garantita dal Comitato di Alta Sorveglianza i cui membri verranno scelti tra personalità di indiscusso prestigio ed autorevolezza».

Ministro, chi sarà il direttore generale dell'Agenzia? E' vero che sarà espressione del Polo?

«Non mi sono arrivati nomi. Torino è ricca di uomini e di donne in grado di assolvere con autorevolezza un compito molto delicato. Sono convinto che una soluzione si troverà».

Il ministro dei Lavori Pubblici Nerio Nesi: «Le valutazioni di carattere ambientale saranno espresse da un comitato di persone autorevoli»

«Sui Giochi il governo è pronto a recitare la sua parte Stiamo facendo in Piemonte quello che con il Giubileo è stato fatto per Roma»

GLI IMPIANTI DELLE GARE E I VILLAGGI PER ATLETI E GIORNALISTI

Olimpiadi, il via alle grandi opere

Dopo i finanziamenti partono i concorsi per le opere

i progetti

Claudio Biacchino

I mille miliardi dell'Agenzia serviranno a dotare Torino delle strutture fondamentali per organizzare, parole di Evelina Christillin e del sindaco, «le più belle Olimpiadi della storia, i Giochi che saranno ricordati come i migliori».

Per strutture si devono intendere gli impianti delle gare e i villaggi che accoglieranno i due eserciti di atleti e giornalisti: il primo sarà composto da circa 1600 persone, il secondo da oltre tremila calcolando che alla divulgazione della grande kermesse del febbraio 2006 lavoreranno non solo cronisti ma anche tecnici radio-tv-computer, fotografi, cameramen.

Gli impianti riguardano le competizioni di sci alpino e nordico (il fondo), snowboard, freestyle, biathlon, bob, slittino e di tutte le specialità del ghiaccio: dal pattinaggio (artistico e velocità) all'hockey, al curling.

Il Villaggio olimpico non sorgerà più, come era stato inizialmente previsto, sulla Spina 3, l'area ricavata dalla copertura della ferrovia Torino-Ceres, ma sul quella dei Mercati generali. Il Lingotto sarà il cuore dell'informazione dei Giochi. Siccome le Olimpiadi si svolgono prevalentemente in montagna, altri due Villaggi funzioneranno a Bardonecchia e al Sestriere. Sul Colle potrebbero essere costruite due nuove torri, a Bardonecchia l'orientamento è quello di utilizzare i vasti locali della colonia Medail. Naturalmente, nei Villaggi montani vivranno sciatori, bobbisti, saltatori mentre in quello cittadino la legione del ghiaccio le cui competizioni si svolgeranno sotto la Mole e, per quanto riguarda gli hockeisti, nei palasport, Lingotto e Pinerolo e Torre Pellice.

Dei 1091 miliardi, una bella fetta, circa 200, serviranno per edificare alla Continassa la pista del pattinaggio veloce anche se si sta prendendo in considerazione l'ipotesi Filadelfia: ossia, nel caso il vecchio stadio del Torino oggi ridotto a desolata radura venga finalmente costruito, il potrebbe essere piazzato l'anello per le gare di velocità (verrebbe smontato finiti i Giochi).

Un'ipotesi, come tante altre ché sino al 5 ottobre, quando ci saranno le assisi generali del Toroc, il motore di Torino 2006, nulla sarà deciso in via definitiva. I programmi, ad ogni modo, prevedono l'utilizzo del Palavela, di Torino Esposizioni e l'impianto di corso Tazzoli per l'agonismo sul ghiaccio e per gli allenamenti, decine e decine di miliardi se ne andranno nelle opere di ristrutturazione e adattamento. C'è poi da tirar su lo stadio dell'hockey, la specialità che insieme al pattinaggio artistico, fa gola agli sponsor e alle televisioni americane (lo sci alpino interessa solo a noi europei).

Per quanto concerne la montagna, bisognerà spendere per il trampolino del salto, per i catini dove si ammasseranno gli spettatori di snowboard) freestyle, slalom e discese libere. Naturalmente, questi stadi costeranno un'inezia chè, per rispettare l'ambiente, non porteranno colate di cemento (è l'impegno degli organizzatori) né disboscamenti e saranno edificati in maniera che finite le gare potranno essere smontati. Il trampolino, però, rimarrà: come la pista di bob e slittino che si snoderà nel verde di Beaulard e costerà almeno 75 miliardi: una cifra da nulla se paragonata a quella folle (800 miliardi) spesa dai giapponesi di Nagano per i Giochi di quattro anni fa.

Quando si comincerà a usare il denaro dell'Agenzia? Non nell'immediato: bisogna bandire i concorsi per i progetti, poi il turno delle gare di appalto. Insomma, i lavori non s'inizieranno prima di un anno, facile prevedere che i cantieri saranno aperti nell'inverno-primavera a disposizione tre anni per completare le strutture delle «Olimpiadi più belle della storia», dato che gli impianti vanno collaudati da gare di livello mondiale 12 mesi prima che scatti la kermesse.

I cantieri aperti a cavallo di inverno e primavera 2002

BOLLETTINO METEO

Giovedì 28 Settembre

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo irregolarmente nuvoloso con aumento della nuvolosità nelle ore pomeridiane. Visibilità: foschie dense nelle prime ore del mattino. Temperatura: senza variazioni di rilievo. Venti moderati, da Sud-Ovest in montagna, da Sud-Est in pianura.

IERI

TEMPERATURE TORINO

MASSIMA	23,1
	13,2
UMIDITA' (ore 14)	42%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE QUESTO MESE	107,4
MEDIA (1913-1994)	67,4

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	23,7	MINIMA	14,3
(ore 20)			1020 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	31,9	1 settembre 1952
MINIMA	3	30 settembre 1974

UN ANNO FA

MASSIMA	24,6	

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione e d'Arma

OGGI

Il Sole sorge alle 7 e 24 minuti; tramonta alle ore 19 e 15 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 9 e 47 minuti; cala alle ore 20 e 1 minuto.

- Primo quarto 5 settembre ore 18
- Luna piena 13 settembre ore 22
- Ultimo quarto 21 settembre ore 3
- Luna nuova 27 settembre ore 22

MERCURIO: oggi brilla di tonalità giallo-arancio esattamente come la stella Arturo.

VENERE: tramonta in direzione Ovest-Sud-Ovest un'ora e 10 minuti dopo il Sole.

MARTE: a 370 milioni di km dalla Terra si avvicina

GIOVE: si trova nella parte centro-settentrionale della costellazione del Toro.

SATURNO prospetticamente è situato ancora abbastanza vicino a Giove.

IL FENOMENO: stamattina alle 6. Mercurio è passato 5,2 gradi a Ovest di Venere. Per noi la congiunzione è difficile da vedere (domattina) i due pianeti sono a Sud del Sole.

Specchio dei tempi

«Non interrate il Laghetto di Italia '61!» - «Dopo il temporale si va in barca» - «Se qualcuno decide di ristrutturarla, meglio abbattere la Monorotaia» - «Almeno segnalate le code» - «Minaccia di crollare?»

Un lettore ci scrive:

«Ho letto la proposta di un lettore per l'interramento e la sostituzione con un'area giochi del laghetto di Italia '61 per via, lui dice, del continuo bisogno di manutenzione. Vorrei ricordare che fin dalla realizzazione dell'Area Espositiva il laghetto è sempre stato una caratteristica della zona anche se, nel corso degli anni, poi abbandonato a se stesso ed all'incuria di frequentatori del parco. Purtroppo lo scarso senso civico di molte persone le porta a considerare prati, fiumi e laghi come discariche per rifiuti e non credo che la realizzazione di un'area prativa sia la soluzione; basta vedere come in altri parchi di Torino i ragazzi che giocano a pallone in qualunque spazio verde e i cani che circolano liberamente senza contare i motociclisti indisciplinati danneggino i prati.

«Vorrei ricordare, inoltre, che il laghetto costituisce il benvenuto che Torino "Città delle Acque" e a coloro che vi giungono da corso Unità d'Italia ed è altresì l'unico specchio d'acqua in cui gli appassionati di modellismo navale dinamico possono liberamente sfogare la propria passione vuoi con le barche a vela, vuoi con i motoscafi e le navi azionate da motore elettrico senza incorrere nelle ire dei difensori della natura che in altri laghetti torinesi (vedi Pellerina) impediscono anche la navigazione a vela perché temono che la nostra attività disturbi gli uccelli che nidificano in quelle zone».

Paolo Avagnina

Un lettore ci scrive:

«I recenti temporali hanno evidenziato un problema che da tempo esiste e di cui si preoccupa, in corso Agnelli tra piazza Caio Mario e corso Tazzoli qualche anno fa è stata rifatta tutta la pavimentazione nonché le tubazioni sottostanti. Peccato che dopo la costruzione di questi capienti raccoglitori di acqua piovana nessuno si è più preoccupato di ripulire i chiusini che, da almeno un anno, sono completamente otturati. In tal modo quando piove il corso diventa un fiume ed è assai arduo attraversarlo a piedi senza essere investiti dall'acqua sollevata dalle vetture. Si può sperare in un intervento di disotturazione dei chiusini?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Gradirei che qualche rappresentante del Comune spiegasse il motivo per il quale non si provvede, nonostante parecchi quesiti già posti da parecchi cittadini, e ad oggi rimasti senza risposta, alla demolizione della stazione della monorotaia in corso Unità d'Italia.

«C'è forse in programma una ristrutturazione tendente al recupero della struttura per adibirla a mostra o altro di qualcosa? Se no, perché ci si ostina a lasciare in piedi quel rudere, ben visibile a cittadini e turisti, che è da tempo ricettacolo di sporcizie e rifugio di prostitute?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sulla statale 10, meglio nota come quella della galleria del Pino, da un po' di tempo è presente un cantiere che forma un restringimento di carreggiata in prossimità del quale viene posto un semaforo per il transito a senso unico alternato. Facile immaginare che nei momenti di punta si formino lunghe code che arrivano fino quasi a Sassi. Questi lavori si rendono necessari per la posa di cavi telefonici forse un qualche nuovo gestore, è presumibile che avendo attraversato la galleria la posa debba proseguire fino alle porte di Torino lungo tutta la statale. Cartelli che avvisino la possibile presenza di rallentamenti non se ne vedono né all'inizio della salita a Torino né a Pino prima del bivio con la strada vecchia. Non chiederei molto anche se un minimo di rispetto con cartelli retorici del tipo "scusate il disagio stiamo lavorando per voi"».

Andrea Bucci

Un lettore ci scrive:

«Il Comune continua a non preservare le sue bellezze architettoniche salvo poi piangerle quando non ci sono più (vedi Palazzo degli Stemmi). Ho notato che la "Festa di polenta", ardita costruzione antonelliana, in via Giulia di Barolo, è pericolosamente inclinata verso destra, con vistose crepe lungo il muraglione d'appoggio. Possibile che nessun tecnico del Comune possa fare un sopralluogo nel suddetto edificio per accertarne la solidità strutturale ed il pericolo di un eventuale crollo? Non sarebbe magari il caso di transennare la zona e di puntellarla in qualche modo, magari dei contrafforti? Oltre che un gioiello architettonico in pericolo, è anche una minaccia per i residenti e per chi inaugurativamente viene a passare da quelle parti».

Emilio Perri

specchiotempi@lastampa.it

MA IL REATO E' PRESCRITTO

IL SEGRETO IN UNA LETTERA

Un tremendo segreto in petto per 26 anni: l'uccisione, in una lite, del fratello Antonino. «Non volevo che disonorasse la famiglia: spacciava droga». Giuseppe Meli teneva in tasca la confessione scritta su sei foglietti di bloc notes. Gli fu trovato la notte del 9 settembre dalla polizia intervenuta perché l'uomo dava in escandescenze

SOPRALLUOGO

Sopralluogo dei carabinieri di Moncalieri, dopo la confessione di Meli, difeso dai legali Umberto Negri e Alessandro Rossi. Esclusa l'ipotesi che il corpo del fratello è finito nella turbina della centrale Aem (foto). L'ha spiegato il responsabile, Carmelo Tripodi: «Le turbine sono protette dalle grate e il corpo avvistato»

«Dovrò vivere con il mio rimorso»

Scarcerato senza processo il barbone fratricida

Massimo Numa

Era in cella con un'accusa da ergastolo: omicidio volontario aggravato. Ma ieri Pino Meli, 47 anni, arrestato a Imperia dopo la confessione dell'omicidio del fratello, avvenuta il 7 gennaio 1974, è uscito dal carcere. Reati prescritti, dicono i giudici. È libero di tornare nella sua casa di Imperia, una vecchia roulotta sotto un viadotto.

Ultimo timbro alla «matricola» alle 19,22, il primo impatto con il piazzale polveroso del carcere. Un whisky nel chiosco a fianco della strada, il fumo della sigaretta perso nei riflessi delle luci perimetrali. Le scarpe ancora senza stringhe, chiuse da un filo di nylon, i vestiti in un sacco di plastica nera, con una piccola etichetta bianca: «Meli», c'è scritto. «Non c'è nessun carcere, qui in terra, che possa combattere il mio rimorso. Nel gennaio del '74 torno a casa, ero militare, perchè i miei non sanno più dov'è mio fratello. Lo trovo io, a Porta Nuova. Io Antonino l'ho cresciuto quasi. Lo portavo all'asilo, lo conoscevo più di mia madre... Mi dice che vende droga. Un tizio si ferma e gli dà un involucro. Eroina. Il resto l'ho detto: si va a Moncalieri, litighiamo, lui mi si avventa contro. C'era la neve, afferro qualcosa nel buio, è una pietra. Lo colpisco in faccia, resta esanime e faccio scivolare il corpo in acqua e vado via. In caserma, prima, mi chiedo quello che scherzava sempre. Dopo, mai più. La mia vita si rovina, una sequenza di disgrazie, una dietro l'altra, una peggio dell'altra, malattie comprese».

Monologo nella penombra. «Non dormo, ho un dolore dentro che non so descrivere con le parole. Tento di sopravvivere. Mi sposo, ho due figlie, forse sono già nonno. Non lo so... Tutto sfuma. Colpa mia. Mi risposo. Lascio il Piemonte e vado in Liguria, io, la mia donna e il mio rimorso, incessante. Mi segue ovunque. Cerco di allontanarlo con la musica. Ritrovo Antonino ovunque, nei versi delle canzoni, in un'allusione qualsiasi. Qualcuno che dice: "Ho gettato qualcosa in acqua". Risento l'odore di quella melma gelida, i rumori, le luci, rivedo gli occhi di lui, ne sento l'ansimare. Il silenzio, dopo. Mille, milioni di volte. Ho lavorato, per dimenticare. Operaio, carrozziere, qualunque cosa. Dodici, quattordici ore al giorno. Poi l'alcol. Sono un etilista. Leggo. Filosofia, per esempio. I gialli. Torno a Imperia perchè non ho nulla da nascondere. Sto meglio, ora. Ho scritto la mia confessione pochi minuti prima di andare in ospedale, quella notte. Non so perchè. Il poliziotto non ci credeva. Ho una foto di Antonino, quando giocava a calcio. E' l'unica che ho». Porta Nuova, come tanti anni fa. Il treno per la Liguria parte alle 22. Lui è già sparito tra la folla.

Giuseppe Meli, 47 anni, ieri, all'uscita dal carcere delle Vallette, poco prima di riprendere il treno per tornare a Imperia dove vive in roulotte

IN PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Malpensa 2000, i sindaci minacciano proteste

OLEGGIO. Tornano in corteo a Malpensa 2000, minacciano di bloccare lo scalo per ore e infine, in segno di provocazione verso le istituzioni «che non rispondono agli appelli per la salute dei cittadini e il territorio», paventano un referendum sull'autonomia dell'Ovest Ticino: sono più che mai sul piede di guerra i sindaci, i Parchi del Ticino e del Lago Maggiore, il comitato popolare che da tre anni si battono contro i sorvoli e lo crescita dello scalo. Oggi una delegazione sarà presente in Consiglio provinciale dove si discutono due mozioni (di Rifondazione e di Forza Italia). Ieri sera a Vergiate, in provincia di Varese, si teneva un incontro organizzativo per la manifestazione del 15 ottobre.

Alessandria, Verdone cittadino onorario

ALESSANDRIA. Oggi alle 11, il sindaco consegnerà la pergamena di cittadino onorario a Mario Verdone, saggista e storico dello spettacolo, docente universitario e padre dei registi Carlo e Luca. Il riconoscimento è stato concesso accogliendo la proposta di alcune associazioni culturali. Il critico è nato il 27 luglio 1917. Il padre ferito al fronte era stato ricoverato all'ospedale militare cittadino.

Calendario venatorio modifiche in arrivo

AOSTA. Sarà modificato il Calendario venatorio della stagione che in Valle d'Aosta si aprirà domenica, con una settimana di ritardo a causa della sospensione decisa dal Tar che ha accolto il ricorso presentato dagli «Amici della Terra». Per consentire comunque l'avvio della caccia la Regione ridurrà di circa 50 capi il tetto dei camosci da abbattere, prima fissato in 710 unità.

Biella, nuovo ospedale sempre più vicino

BIELLA. Il nuovo ospedale si farà, con variazioni e senza intoppi che siano i tempi burocratici. Il direttore generale dell'Asl Giovanni Zenga ha già in mano, primo in Italia, il «Certificato di controllo della qualità» previsto da una normativa del luglio che equivale al parere favorevole per l'edificabilità dopo l'esame del progetto esecutivo. Il certificato viene rilasciato dal Conteco (è un organismo di controllo per la certificazione della qualità delle costruzioni, sicurezza, urbanistica ambiente) e il nostro porta il numero 2000CC02. Gli appuntamenti sono ormai a ritmo serrato, per raggiungere la fase di appalto dei lavori entro un massimo di 4/6 mesi.

Sul Lago Maggiore arriva il «Foscolo»

ARONA. Si chiama «Foscolo» l'ultima imbarcazione delle Navigazioni Lago Maggiore. È un catamarano con una portata di 140 passeggeri e una velocità di crociera di 27 nodi. È il secondo in servizio, dopo il «Virgilio» operativo sul Lago di Garda. Un terzo catamarano, cui sarà dato il nome di «Carducci», entrerà in funzione entro fine anno sullo stesso Lago Maggiore.

Villanova d'Asti sede di compagnia

ASTI. Dal primo ottobre a Villanova d'Asti diventerà operativa la Compagnia dei carabinieri. Il primo comandante sarà il capitano Giorgio Sulpizzi, 32 anni, proveniente dalla Compagnia di Guastalla (Reggio Emilia). Il nuovo comando di compagnia avrà giurisdizione sulle stazioni di Villafranca, San Damiano, Cocconato, Castelnuovo Don Bosco, Montechiaro, Baldichieri, Montafia e Montiglio.

Blitz della polizia nei locali della parrocchia di San Luca trasformati in dormitorio

Via Negarville, estradati 30 clandestini

Soddisfatti i residenti. Don Matteo: è un'amarezza

Qualcuno è tornato solo ieri sera tardi al dormitorio della parrocchia di San Luca, in via Negarville: avevano in mano il foglio di via. Altri hanno scelto di andare a passare la notte altrove. Un grosso gruppo, invece, è rimasto in questura in attesa del rimpatriato. I trenta clandestini che, l'altra notte, la polizia era andata a prelevare nel rifugio che don Matteo Migliore ha allestito nell'oratorio parrocchiale, erano tutti clandestini: romeni, albanesi, qualche maghrebino. «Ragazzi ai quali avevamo offerto un po' di solidarietà: un tetto, un letto e pasti caldi» dice adesso il parroco, stupito per quel blitz, il secondo in poco più di una settimana. Il primo risale a mercoledì scorso: la polizia, di notte, aveva prelevato nove albanesi, tutti clandestini, tutti già rimpatriati. Due operazioni che, invece, la gente di questo angolo del quartiere Mirafiori ha accolto favorevolmente, quasi le stesse aspettando. Lo dice una signora dei giardini di fianco alla parrocchia, lo confermano i ragazzi appena usciti da scuola: «Quella gente ormai spadroneggiava, erano arroganti e attaccabrighe. Per fortuna la polizia è intervenuta, altrimenti chissà cosa capitava». Facile immaginare altre risse, altre «spedizioni punitive» come quelle di dieci giorni fa, quando un gruppetto di italiani era entrato nel dormitorio e aveva spaccato una porta rovesciando qualche tavolo, mi era fronteggiato con alcuni ragazzi albanesi. Facile immaginare altri momenti di tensione come quelli che c'erano stati nei giorni precedenti la festa patronale. E in questura, stavolta, non hanno voluto correre rischi: intensificati i controlli hanno deciso di andare a ispezionare da cima a fondo il dormitorio. Senza dimenticare, però, altri angoli di quartiere considerati problematici: bar ritrovi di giovani italiani che la polizia ha individuato quelli più attaccabrighe. Insomma: una risposta forte a una situazione di tensione crescente, andata aumentando proprio nelle ultime settimane. Don Matteo Migliore, però, è convinto che questa sia la strada giusta. «Mi hanno detto che ci sono state proteste, che la gente è esasperata. Lo sono, però, non per gli ospiti del mio centro, ma per quei disperati che dormono nei giardini o in una stabile abbandonato qui vicino. Sono loro che causano i problemi più grossi. Sono loro che attaccano briga con i ragazzi del quartiere. Chi vive da noi, al massimo è clandestino». E questo particolare don Matteo, parroco spesso criticato per le sue scelte, non transige. «Finché ci sarà gente che ha fame o ha bisogno di dormire noi continueremo ad esserci. Questo è il compito della Chiesa e di chi crede. Noi non chiediamo a nessuno se è in regola con i permessi di soggiorno. Noi offriamo soltanto solidarietà».

IL GENERALE INCISA DI CAMERANA

Il generale Bonifazio Incisa di Camerana, già Capo di Stato Maggiore dell'esercito fino al 1997, è stato assolto ieri «per aver commesso il fatto» dall'accusa di peculato militare. Era stato rinviato a giudizio per una storia legata alle dichiarazioni dei redditi che venivano compilate materialmente da un tenente colonnello in servizio presso il Comando generale. Il reato di peculato militare, secondo il pm Paolo Scafi, scattava perché per pagare le tasse il subalterno prelevava il denaro (poi comunque sempre regolarmente restituito) dalle casse dell'amministrazione. Il difensore Antonio Rossomando: «Il generale non sapeva nulla di quello che faceva il colonnello». Il pm Scafi ha invece sottolineato che non si è potuto accertare il ruolo del generale in quanto è stato colonnello, indagato di reato connesso, si è avvalso della facoltà di non rispondere.

Nei Paesi europei

Forte crescita dell'export piemontese

Mario Cassi

Dopo un '99 difficile il primo semestre del 2000 ha ridato fiato alle esportazioni piemontesi con una crescita del 14,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. E sono molto positive anche le previsioni per il prossimo decennio: fino al 2010 la crescita dell'export potrebbe essere tra il 2 e il 4,5% all'anno. La valutazione è di Prometeia che valuta tra il 6 e il 9 la crescita possibile per l'Italia.

La nota di ottimismo arriva dall'Unioncamere che ha analizzato le esportazioni piemontesi e rilevato che il buon andamento del 2000 ha consentito al Piemonte di rimanere la terza regione italiana per export dopo Lombardia e Veneto, una posizione insidiata dall'Emilia-Romagna.

I dati positivi arrivano dopo le difficoltà del '99 quando l'export piemontese aveva registrato una flessione del 3%: complessivamente lo scorso anno le aziende hanno esportato merci per oltre mila miliardi ed importato per quasi mila miliardi, con una bilancia commerciale in attivo di circa 15 mila miliardi.

Come nella tradizione il Piemonte esporta soprattutto l'Europa e i primi tre Paesi importatori sono Francia, Germania e Regno Unito che coprono insieme il 43% del totale export, ma tutti e tre si è registrata nel '99 una battuta d'arresto. Sui mercati extraeuropei c'è stato un prevedibile crollo delle merci verso il Sud America (-22% per il Brasile, -35,2% per l'Argentina). Ma c'è un seppur lento migliore rapporto commerciale con alcuni Paesi: l'export è cresciuto del 10,2% verso il mercato giapponese, del 35,2 verso la Cina e del 13,7 verso l'India (+13,7%). I valori assoluti sono ancora modesti, ma si tratta di passi importanti verso grandi mercati potenziali.

Il 62% delle esportazioni piemontesi nel '99 è stato coperto dai prodotti della metalmeccanica (il settore auto ha esportato merci per oltre 12 mila miliardi di lire). Tra le province in maggiore evidenza ci sono Novara, Alessandria e Asti, mentre le altre subiscono pesanti perdite (in particolare Torino e il Verbano-Cusio-Ossola).

Per Massimo Deandreis, responsabile dell'ufficio di Bruxelles dell'Unioncamere Piemonte, ha detto: «I segnali sono più che incoraggianti non solo sul fronte degli interscambi ma anche su quello degli investimenti esteri nel nostro territorio, che solo nel '99 sono cresciuti di 800 miliardi».

in piazza contro la pena di morte

VERCELLI. Gli studenti delle scuole superiori vercellesi, per la quarta volta dall'inizio delle lezioni, ieri mattina hanno invaso in modo pacifico le strade del centro cittadino. Molti ragazzi hanno confessato candidamente di non sapere il motivo dello sciopero, altri invece hanno accampato le ragioni più disparate. «Protestiamo contro la pena di morte», hanno detto alcuni. «Motivo nobile, ma che avrebbe meritato ben altra organizzazione rispetto all'«occupazione» mattutina di bar e panetterie». Altri invece, come i ragazzi del Liceo scientifico, sono stati più fantasiosi: «Scioperiamo perché la campanella non è perfettamente sincronizzata con l'orologio di classe e perché un bagno è inagibile».

Coro eporediese festeggia 50 anni

IVREA. Cinquant'anni di ricerca, a metà fra la musica colta e quella popolare, in particolare delle montagne piemontesi e valdostane. E' il traguardo tagliato, proprio in questi giorni, dal Coro Alpino Eporediese. Domani, alle 21 nell'auditorium dell'Istituto Cardinal Cagliero, a Ivrea, verrà presentato ufficialmente il nuovo cd, che scava dentro il vasto patrimonio della tradizione musicale fiorita sull'arco alpino.

Carabiniere salva aspirante suicida

TORINO. Era salito su una gru piazzata all'interno di un cantiere edile di Moncalieri gridando che si sarebbe buttato giù per uccidersi se qualcuno non lo avesse ascoltato e aiutato. Dopo un bel po' di tempo, grazie all'intervento di un maresciallo dei carabinieri di Moncalieri, G.A., si è convinto a scendere e a consegnarsi al carabiniere che con pazienza gli ha parlato fino a farlo desistere dal suo proposito.

Nell'incontro dei partiti di area ulivista concordato il percorso per individuare l'aspirante sindaco

«Per il Centro un candidato che rappresenti tutti»

Ppi e Asinello sorpresi dalla proposta avanzata all'avvocato Zancan

Giuseppe Sangiorgio

Turbolenza a Palazzo Civico, contrasti nel Centro dell'Ulivo (anche se i diretti interessati, ovvero i segretari di Democratici, Ppi, Udeur e Rinnovamento Italiano, cercano di non farli emergere, smentendo qualsiasi attrito) e l'autunno politico sotto la Mole s'infiamma: sia sul fronte della ricerca del candidato sindaco, sia su quello amministrativo. E se la Casa per le Libertà (Polo più Lega) si riunisce in summit domani, il centrosinistra, in attesa del nuovo vertice del centro previsto sempre per domani, rinvia alla prossima settimana quello generale, annunciato da circa 15 giorni, a cui saranno presenti pure Ds, Pdci, socialisti dello Sdi e Verdi.

L'incontro fra Ppi, Democratici, Udeur e Ri, nella sede del partito di Mastella in corso Vittorio, ha tenuto viva l'attenzione del mercoledì politico, dopo le indiscrezioni sulla proposta di candidatura fatta al presidente dell'Ordine degli Avvocati, Gian Paolo Zancan da una parte del Centro. Prima il confronto il portavoce dell'Asinello, Mauro Marino, ha avuto un breve colloquio telefonico con il segretario del Ppi, Alessandro Bizjak per capire che cosa stesse accadendo. Entrambi, a quanto è trapelato, si sono detti stupiti per il clamore suscitato da una candidatura, pur prestigiosa, sulla quale, tuttavia, non si erano ancora pronunciati.

Dal comunicato diffuso alle 21, è arrivata la spiegazione dello stupore dei due esponenti del Centro piemontese, visto che il nome del presidente degli Avvocati non è stato mai ufficiale. In puro politichese, è arrivato, invece, l'annuncio che, «nell'ambito del processo di aggregazione fra i quattro partiti (Ppi, Democratici Udeur e Ri, ndr) aperto ad altre forze politiche e sociali, si è iniziato un percorso che mira ad individuare un candidato che possa rappresentare tutto il centrosinistra». Come dire: ci sono nomi, stiamo lavorando per questo e venerdì (domani per chi legge, ndr) vedremo. Un metodo adottato dai quattro partners (oltre a Marino e Bizjak, al tavolo c'erano il segretario piemontese dell'Udeur, Rolando Picchioni, e Sergio Torta, per Rinnovamento italiano) per prendere tempo, senza dire né sì, né no all'avvocato Zancan.

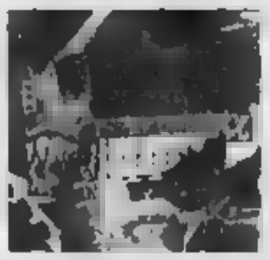
A Palazzo Civico, sempre ieri, il capogruppo di Alleanza per Torino, Michele Paolino, ha scritto una lettera al sindaco Valentino Castellani, nella quale polemizza con il collega verde, Silvio Viale, accusandolo di minacciare crisi su progetti per l'Ambiente, che dovrebbero essere presentati da Paolo Hutter, assessore del Sole che ride.

Sulla questione interviene, dall'opposizione, Alleanza nazionale che, con una nota firmata dal capogruppo Ferdinando Ventriglia, diffida il sindaco dal cedere «ai ricatti dei Verdi, dando via libera a pedonalizzazioni forzate e a blocchi del traffico indesiderati da gran parte della città».

Viale non cerca lo scontro. «E' inutile - spiega - spedire messaggi al sindaco. Bisogna agire. Per questo i Verdi chiedono atti concreti, ossia un progetto contro lo smog serio e chiaro, in modo che i cittadini sappiano in anticipo che accadrà nei prossimi mesi invernali».

La rubrica Saper Spendere è rinviata per mancanza di spazio. Ci scusiamo con i lettori

Rally del Romanico sulla Via Francigena



TORINO. Viaggio lungo la via Francigena, sulle orme dei pellegrini medievali attraverso un itinerario storico-culturale a cavallo tra Piemonte e Valle d'Aosta. Curiosa avventura quella del «Rally del Romanico» che amplia il raggio d'azione: si disputerà lungo quattro differenti tracciati, domenica prossima con partenza da piazza della Vittoria alle 8,30. A bordo della propria vettura, gli equipaggi avranno l'opportunità di sostare in diverse località artistiche sparse nelle due regioni cimentandosi in prove di creatività con la fotografia, il disegno, la poesia, in qualche modo pertinenti ai luoghi visitati ovvero chiese, abbazie ed edifici testimoni delle bellezze architettoniche del Romanico.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa), ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30' minuto ore 6,30 Oroscopo; 7,30 Sport; 8,30 Lavoro Concorsi, 9,30 Sanità Salute Bellezza, 10 30 Borsa; 11 30 Folklore; 12,30 Città Storia Vie; 13 30 Sport, 14.30 Musica, 15.30 Spettacolo; 16,30 Appuntamenti, 17,30 Oroscopo; 18,30 Economia Lavoro, 19 30 Sport, 20,30 Sport. **8-9: Abitudine quotidiana**; 8,05 Previsioni del Tempo; 8 25 Prima Pagina, 8 40 Rassegna Stampa; 8,50 Viabilità; 7,50 Polizia Stradale; 8,05 Prima Pagina 20 anni prima, 8 50 Viabilità. **9-12 Musica e notizie**; 9 10 Previsioni del Tempo; 9 50 Viabilità Aeroporto; 10,10 Previsioni del Tempo; 11 00 Viabilità Ferrovie. **12-15 Musica e Notizie**, 12,10 Temperature; 13,50 Viabilità Polizia Municipale. **15-19 Musica e Notizie**, 15 10 Previsioni del Tempo; 15,50 Viabilità Ferrovie; 16,50 Viabilità Polizia Municipale; 17,10 Previsioni del Tempo. **19-21 Abitudine Quotidiana, la diretta de «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale**

FLASH - MINI TV

HOBBYFOTO

GENOVA

CENTRO - Via Galata, 97 r. SERVIZI FOTOGRAFICI
PRINCIPE - Via A. Doria, 16 r. MERCATO DELL'OCCASIONE
PEGLI - Via Argentina, 38 r. CENTRO ASTROFILO
S. FRUTTUOSO - Via G. Torti, 79 r. PARCHEGGIO PRIVATO
VALBISAGNO - Via Molassana, 114 r.

E' uscito il nuovo catalogo Venite a ritirarlo

RADIOREGISTRATORE CON CD

Radioregistratore portatile stereo con radio a doppia gamma d'onda AM/FM con antenna incorporata. Registratore con 1 cassetta con Autostop. Lettore CD con carica dall'alto, ripetizione dei brani CD e display LCD. Presa cuffia, riproduzione programmata.

LENOIR 9639

L. 99.000

TELEFONO SENZA FILI BRONDI

E' il tuo cordless sempre a portata di mano. Funzione cercaportatile, 10 memorie, display LCD, volume regolabile. Tasto 1055 per accedere subito, se si vuole, al servizio Infostrada. Completo di batterie ricaricabili e cavi per la connessione. Dimensione portatile: 5,4 x 15,6 x 3,6 cm. Base 13,2 x 5 x 14 cm.

L. 139.000

VIA COL VECCHIO...

LETTORE DVD

Denver: lettore DVD, video, CD audio di semplice utilizzo ■ ottime prestazioni. Multistandar PAL e NTSC; fermo immagine, funzione rallentato, velocizzata, zoom game, segnalibro e search. Completo di telecomando, presa per le cuffie, presa scart, 2 uscite video RCA e 2 entrate RCA.

L. 599.000

Hai una vecchia macchina fotografica o un vecchio apparato che da tempo non usi, perché non funziona più o perché non trovi più le pellicole, e non ti sei ancora deciso a sbarazzartene per comprarne una più pratica e più funzionale? Portala o spediscila a HOBBYFOTO: te lo sconterà di ben 40.000 lire (indipendentemente dalle sue condizioni) sull'acquisto della fotocamera compatta HALINA.

PROIETTORE PER E DIAPOSITIVE

Rotomatic 720: proiettore autofocus con telecomando, obiettivo da 90 mm. f. 2,8 luminosissimo. Caricamento singolo ■ continuo delle diapositive. Maniglia per il trasporto incorporata.

L. 216.000

I prezzi all'ingrosso al dettaglio

MINOLTA 404 SI

Fotocamera reflex autofocus completamente automatica a priorità di tempi o di diaframmi. Possibilità di lavorare anche in manuale. Un grosso LCD aiuta l'utente a lo rende più semplice. Completa di zoom 35-80 è adatta ad ogni uso.

L. 656.000

GENIUS

Rateale senza cambiali

L'unica batteria che consente di attivare 2 SIM CARD da

L. 99.000

...avanti con HALINA TWIN ELITE

Fotocamera ultrasottile compatta ■ mm., autofocus con obiettivo 28 mm. f. 4,5 completamente motorizzato. ■ del codice ■. ■ automatico con dispositivo anti occhi rossi. Possibilità del formato panoramico. Display a cristalli liquidi ■ autoscatto. Alimentazione con 1 batteria tipo CR123. Dimensioni: mm. 69 x 123 x 33. Pesa 168 gr. Completa di astuccio e cinghia a tracolla

HALINA ■ ■ L. 149.000 –
Valutazione del tuo usato L. 40.000 =

Puoi averla a sole L. 109.000

ROLLEI ZOOM 38-70

Nuova Giro 70. Fotocamera compatta con zoom dalle ottime prestazioni. Tre anni di garanzia, obiettivo Rolleigon ad alta risoluzione. Flash automatico, completamente motorizzata, autoscatto e display LCD.

L. 215.000

MICROCUFFIE

LENOIR HP 618. Microcuffie ad auricolare stereofoniche con astuccio ■ plastica avvolgicavo. Risposta in frequenza 20-20.000 Hz. Impedenza 32 Ohm. Lunghezza del cavo: 130 cm.

Accessori per voci intelligenti

L. 3.900

CAVALLETTO VANGUARD VT 131

Gambe in tre sezioni con tiranti ad ombrello e blocco rapido. Colonna centrale con bloccaggio a vite. Testa ■ ■ movimenti. Piedini antiscivolo. Altezza minima: 515 e massima mm. 1273. Peso: gr. 1030.

L. 39.500

Servizi fotografici per cerimonie

IL MICRO TELEFONINO DUAL BAND

■■■■■■■■ DUAL BAND. Sistema GSM. Durata in Stand-by: 50 ore. Accetta tutte le carte ricaricabili compreso Wind. Memoria per 10 messaggi di testo. Predisposto per fax/modem. Grande display. Peso: 170 gr. con batteria standard. Completo di batteria ricaricabile e di caricabatterie.

L. 169.000

MICROBINOCOLI TASCO RUBY

Di piccolissime dimensioni, stanno comodamente in tasca, pronti per tutti gli usi: in gita, allo stadio, ■ teatro, in montagna. Sono completi di astuccio ■ ■ cinghiolo ■ tracolla. Rivestiti in gomma nera, pieghevoli ■■■ lenti rosse ultra luminose anti UV. 8x21.

L. 44.000

SONY 417

La piccola telecamera completissima! Zoom digitale 440X, luminosità 0 lux, effetti speciali, titolatrice, dissolvenza e batteria al litio per una lunga autonomia. Completa di cavi connessione al televisore, batteria, caricabatteria, cinghia tracolla e istruzioni in italiano.

L. 890.000

FOTOCAMERE - VIDEOREGISTRATORI - VIDEOCAMERE - TELEFONINI - IMPIANTI HI FI - VIDEOCASSETTE - OBIETTIVI - CAVALLETTI - FLASH

RADIOSVEGLIE - FOTOCAMERE - BINOCOLI - TELESCOPI - DIAPROIETTORI - MICROFONI - ALBUM - USATO - PERMUTE - AUTORADIO BORSE

CALCOLATRICI - TELEVISORI - SVILUPPATRICI - COMPUTER - PELLICOLE TUTTI GLI ACCESSORI

HOBBYFOTO Partner
VIA STUPPARICH 5r — BOLZANETO
VIA CORNIGLIANO 258r — CORNIGLIANO
VIA CANEPA 13r — SESTRI P.
VIA BRANEGA 33 nero — PRA
VIA CAMOZZINI 136r — VOLTRI

LIGURIA

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5958879 FAX 010 532272. E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109. TELEFONO 010 530701. FAX 010 590858

REGIONE

LV
HOBBYFOTO Partner
VIA ROMA 49 — [redacted]
[redacted] dr — BORGORATTI
VIA OTTONELLI 2 — [redacted]
VIA V.VENETO 163 — BUSALLA
VIA ROMA 56 — RONCO S.

Ecco il calendario di uscita dei fascicoli realizzati da La Stampa e Slow Food. Un numero verde per gli arretrati

Viaggio nella buona tavola con «I segreti del gusto»

LA buona tavola ha fatto centro. Hanno infatti registrato un ottimo successo i primi fascicoli de «I segreti del gusto», la raccolta che La Stampa [redacted] Slow Food dedicano ai piatti e ai vini [redacted] Piemonte, della Liguria [redacted] della Valle d'Aosta.

Il fascicolo oggi in regalo con La Stampa è dedicato [redacted] vino (Gavi, Cortese [redacted] Colli Tortonesi). Domani sarà la volta della seconda puntata sui salumi, quindi la distribuzione dei fascicoli riprenderà lunedì [redacted] la dispensa dedicata [redacted] pesci, molluschi, crostacei, rane [redacted] lumache. Per avere i numeri arretrati si può telefonare al numero verde 800011959: gli abbonati possono invece ricevere gratuitamente la collezione completa compilando il tagliando spedito a [redacted] o quelli pubblicati da La Stampa.

La raccolta si articola su [redacted] fascicoli, [redacted] regalo con La Stampa dal lunedì al venerdì per 5 settimane. Quindici fascicoli sono dedicati ai cibi (numerati dall'1 al 15) e 10 ai vini (dal 16 al 25).

La distribuzione avviene alternando l'uscita di uno o due fascicoli sui cibi con [redacted] sui vini, proprio come fosse un pranzo dove le portate si alternano [redacted] vini diversi.

Nessuna sorpresa, quindi, se oggi [redacted] regalato il fascicolo 17 (il secondo dedicato ai vini).

L'ordine progressivo verrà stabilito una volta completata la raccolta: un raccoglitore, con copertina cartonata consentirà di riunire i 15 fascicoli [redacted] cibi, un altro i dieci sui vini. Il primo raccoglitore sarà in vendita nelle dicole dalla prossima settimana a 8000 lire.

[redacted] IN EDICOL[redacted]

		Num[redacted]
Oggi	Gavi, Cortese [redacted] Colli Tortonesi	[redacted]
29/9	[redacted] seconda parte	[redacted]
2/10	Pesci, crostacei, rane [redacted] lumache	[redacted]
3/10	Vini liguri [redacted] valdostani	16
[redacted]	Riso, cereali e legumi	5
5/10	Dolcetto	[redacted]
6/10	Funghi, tartufi [redacted] erbe aromatiche	[redacted]
9/10	Grignolino, Pelaverga e altre [redacted]	[redacted]
[redacted]	Carni	[redacted]
11/10	Formaggi prima parte	[redacted]
12/10	Barbera	[redacted]
[redacted]	Ortaggi	[redacted]
16/10	Formaggi seconda parte	[redacted]
17/10	Barolo	[redacted]
18/10	Olive e olio	[redacted]
19/10	Formaggi terza parte	[redacted]
[redacted]	Vini del Nord Piemonte	[redacted]
23/10	Frutta	[redacted]
[redacted]	Dolci e miele	[redacted]
25/10	Vini da dessert	[redacted]
26/10	Cioccolato e gelati	[redacted]
27/10	Grappe, infusi e [redacted]	[redacted]

RIOMAGGIORE

BIGLIETTO D'INGRESSO PER LE [redacted]

Dal gennaio 2001 visitare borghi e boschi costerà 5 mila lire Un dubbio: è legale?

Giuliano Vigoolo A PAGINA 41

IMPERIA

DELITTO DI [redacted]

Primo confronto in Romania tra Vasile Donciu e i magistrati italiani

I servizi A PAGINA 42 E [redacted]

GENOVA

[redacted] ANNI [redacted]

Splendido concerto per il violinista che trionfò al Paganini nell'edizione del '58

Roberto Iovino A PAGINA 49

Gli impegni e i programmi di Comune, Regione e Provincia

In bilico 1200 posti di lavoro

Socialmente utili o tutti disoccupati?

Roberto Iovino
Genova

Settimane di attesa per i circa [redacted] lavoratori socialmente utili, impiegati [redacted] vari enti liguri, il cui contratto scade nel prossimo [redacted]se di ottobre.

I lavoratori socialmente utili [redacted] stati creati circa tre, quattro anni fa. Sulla base di precisi progetti di impiego, attraverso bandi specifici, i lavoratori potevano accedere ai nuovi posti [redacted] una retribuzione [redacted] carico dell'Inps. Fino [redacted] oggi i contratti a termine sono stati via via rinnovati. Ora la legge prevede che per le eventuali prosecuzioni dei progetti la spesa venga ripartita al 50 per cento fra l'Inps e l'Ente interessato.

Alla definizione dei rapporti gli enti locali [redacted] presenteranno con strategie diversificate che non mancheranno certo di suscitare discussioni e polemiche.

Il Comune di Genova ha già reso noto il proprio indirizzo politico. «Abbiamo in carico circa 130 lavoratori - spiega il vicesindaco Claudio Montaldo - e il nostro piano prevede uno sbocco occupazionale per tutti, anche se graduа[redacted] nel tempo. Cinquanta persone [redacted] assunte direttamente [redacted] Comune. I [redacted] interessati [redacted] essenzialmente quelli della cultura e del turismo».

Per gli altri 80 si stanno valutando soluzioni este[redacted] attraverso il ricorso alla legge [redacted] coinvolgente altri soggetti privati in grado [redacted] gestire attività: «Ci [redacted] varie possibilità - dice ancora il vicesindaco - penso a Infopoint [redacted] a Multiservice o ancora alla Informazione turistica di [redacted] Ferrari. Tutta l'operazione partirà [redacted] il 1° novembre per concludersi entro il 30 aprile. A quella data tutti i dipendenti dovranno essere collocati».

Diversa è la posizione della Regione: «La nostra linea di fondo [redacted] quella di non rinnovare i progetti e di conseguenza i contratti - afferma l'assessore regionale alla formazione Giacomo Gatti - ma ci siamo impegnati a trovare un opportuno collocamento per i 96 dipendenti di nostra diretta competenza. Considero i socialmente utili uno strumento che deve essere superato. Sono stati creati dal governo in maniera indiscriminata [redacted] a mio parere si [redacted] di [redacted] sfruttamento dei lavoratori con stipendi assurdi. Cercheremo [redacted] dare continuità [redacted] alcuni progetti e di individuare [redacted] percorso individuale per i singoli lavoratori. E' stato [redacted] un tavolo tecnico per studiare la situazione».

I lavoratori socialmente utili vengono anche utilizzati in musei e gallerie d'arte

La posizione della Regione trova critici alcuni sindacati.

«Occorrerebbe - dice Lello Spera coordinatore per conto della Cisl - salvaguardare alcuni progetti ambientali. Sul piano regionale si sono fatte cose interessanti: cito ad esempio il lavoro svolto nel campo forestale».

«Si rischia di vanificare l'acqui[redacted] di professionalità importanti - dice Guido Barrero delle Rappresentanze sindacali [redacted] base - [redacted] ricordato, [redacted] l'altro, che altre Regioni, anche guidate da giunte di destra, [redacted] il Lazio, hanno deciso di prorogare i progetti».

Domani si svolgerà in[redacted] una riunione in Provincia che gestisce una quarantina di lavoratori. «Assicuriamo il massimo impegno per definire soluzioni stabili, praticabili [redacted] dignitose per l'occupazione, utilizzando tutti gli strumenti e gli incentivi disponibili - sostiene l'assessore provinciale alla formazione e politiche del lavoro Luigi Picena. Per quanto riguarda eventuali collocazioni anche all'interno del nostro ente [redacted] [redacted] verificando possibili spazi nel piano della mano d'opera [redacted] della Provincia nel breve [redacted] medio periodo, tenendo conto comunque che l'accesso al pubblico impiego [redacted] disciplinato da precise norme [redacted] procedure di legge».

Stasera la riapertura, testimonial Anna Valle

[redacted] Principe [redacted] risplendere

GENOVA

Riapre i battenti il Palazzo del Principe chiuso dal 1995, anno in cui la famiglia proprietaria Doria Pamphilj ha intrapreso un complesso e oneroso progetto di restauro. Questa sera Jonathan Doria Pamphilj, Massimiliano e Gesine Floridi [redacted] alla visita inaugurale, affiancati, [redacted] qualità [redacted] madrina, dall'attrice Anna Valle. Da domani gli ambienti restaurati [redacted] lo splendido parco saranno visibili al pubblico.

Il recupero architettonico si era reso necessario a causa dei danni bellici, solo [redacted] parte superati [redacted] alcuni i[redacted] effettuati nell'immediato[redacted]poguerra.

Nel corso dei lavori sono riaffiorati alcuni tesori: ad esempio, la decorazione «a grottesche» della volta dello Scalone d'onore che gli studiosi credevano completamente perduta. E a pochi giorni fa risale il ritrovamento negli scantinati [redacted] Palazzo di un ritratto dell'Infante Fernando d'Asburgo la cui paternità viene attribuita alla scuola del pittore fiammingo Rubens. I proprietari hanno inoltre deciso di riportare nel Palazzo i dipinti e i mobili che costituvano in passato l'arredo della dimora [redacted] che negli ultimi due secoli erano stati progressivamente trasferiti a Roma. I visitatori potranno dunque riammirare [redacted] ritratto di Andrea Doria [redacted] Sebastiano del Piombo [redacted] «Andrea Doria in [redacted] di Nettuno» attribuito al Bronzino. Importante anche la celebre serie degli arazzi raffiguranti la battaglia di Lepanto.

La nuova sistemazione [redacted] giardino all'italiana del Palazzo del Principe Doria

Il restauro del giardino si prefigge di recuperare una suddivisione spaziale che recuperi l'assetto tardo cinquecentesco e del primo Seicento del parco.

Il Palazzo del Principe fu edificato per volere di Andrea Doria [redacted] terreni da lui acquistati tra il 1521 e il 1529. La scelta della posizione era naturalmente mirata: il Palaz[redacted] si affacciava direttamente al mare con la possibilità dunque per le galee Doria [redacted] attracco e alle spalle [redacted] protetto [redacted] [redacted] ripida collina. [redacted] successore di Andrea, Giovanni Andrea I, ampliò l'edifi[redacted] e lo dotò di un ampio giardino. Agli [redacted] [redacted] Seicento palazzo e parco costituivano pertanto un complesso [redacted] notevoli proporzioni che si [redacted] mantenuto nel tempo fino all'inizio [redacted] XIX secolo. Fra gli ospiti più illustri [redacted] Palazzo va annoverato Giuseppe Verdi che vi abitò nei suoi soggiorni invernali dal 1874 alla morte. [r. i.]

Nuovo furgone per la mensa-viaggiante di don Nicola

«[redacted] gli acquisti» [redacted] pulmino [redacted]

[redacted]

I pasti [redacted] carità per i clochard di Genova arriveranno su un furgoncino sponsorizzato. Il mix carità-pubblicità è stato proposto a don Modesto, parroco della chiesa di San Nicola, dalla [redacted] International, costituita in Italia dal gruppo tedesco Kesting, «leader europeo in svariati settori industriali, con un fatturato di centinaia di miliardi». L'inconsueta donazione permetterà finalmente il pensionamento del vecchio e malandato pulmino [redacted] cui il sacerdote da [redacted] anni ogni sabato [redacted] distribuisce pasti ai barboni della città. L'accordo con i benefattori permetterà ai genovesi di vedere don Modesto e i suoi volontari girare [redacted] [redacted] di un attrezzatissimo furgoncino con scaldavivande. [redacted] c'è un'unica condizione, con gli spaghetti al sugo per i senzatetto genovesi il parroco porterà in giro, [redacted] [redacted]lle fiancate, messaggi pubblicitari di aziende locali. «I poveri sono sempre più numerosi e [redacted] parrocchie non [redacted] la fanno ad aiutare tutti - racconta il prete - è chiaro che se nelle chiese [redacted] più soldi io [redacted] avrei accettato questa proposta. Qualcuno potrà dire che mi sono "venduto" alla pubblicità", non mi importa». Il fine, si capisce, è nobile. Da anni il venerdì sera don Modesto raccoglie nei panifici [redacted] Sestri Ponente il pane invenduto, il sabato alle [redacted] anziani [redacted] volontari cucinano la pastasciutta. Alle 19 [redacted] pulmino parte, con [redacted] bordo il parroco e sei collaboratori, [redacted] di pentoloni fumanti. In collaborazione [redacted] il Comune [redacted] Genova, la società, vendendo gli spazi pubblicitari, metterà a disposizione il furgoncino nuovo di zecca, allestito di tutto punto per riscaldare le vivande e le b[redacted] da portare ai senzatetto, ai tossicodipendenti, alle famiglie povere del [redacted] storico, ogni sabato sera. Il pulmino costerà [redacted] milioni, la società conta di raccogliere pubblicità per circa 260 milioni con contratti quadriennali. [g. ga.]

FESTIVAL DEI VINI
ALESSANDRIA e provincia 2000 30 [redacted] - 15 Ottobre
vita, colori, aromi, sapori...

Quindici giorni [redacted] festa per degustare [redacted] meglio [redacted] nostra terra

ANTICHI MAESTRI PITTORI

1998
Donatello

1998
Beato Angelico

Giancarlo Gallino ha il piacere di presentare un capolavoro inedito del [redacted] pittore senese del '400

24 Febbraio - 11 Aprile 2001

Stefano di Giovanni detto
SASSETTA
(Cortona ca. 1400 Siena 1450)
Vergine annunziata e San Francesco
Dipinto [redacted] tavola
58,3 x 13,5 cm.

mostra in galleria

Via A. Doria, 19/A
Torino
Tel. 011-8127587
Fax 011-8127612

1999
Giambologna

1999
Canova

vallée d'aoste

festa della mucca

arte, musica, folclore e gastronomia
per festeggiare il ritorno dagli alpeggi.
cento mucche e capre, vestite a festa,
sfileranno per le vie della città.

Aosta - 1° Ottobre 2000

Piazza [redacted]

09.30 – Apertura del mercato dei prodotti del territorio.

10.00 – Dimostrazione pratica della produzione della Fontina.

11.00 – Corteo della Désarpa con la Banda Municipale e i gruppi folcloristici.

15.30 – Distribuzione gratuita della Fiocca a cura della Pro Loco d'Avise.

15.30 – Concerto di musica folcloristica fra i campanacci.

16.30 – Dimostrazione pratica della produzione della Fontina.

17.00 – Concerto della Banda Municipale.

18.30 – Proiezione ufficiale del film: "D'ici et d'ailleurs" di Joseph Péaquin e del film: "Reines d'un jour" di Pascal Magnin (Palazzo regionale).

21.00 – Chiusura del mercato.

- MOSTRA DI [redacted]
- MOSTRE [redacted]
- [redacted]
- [redacted] DEL GUSTO

I laboratori sono organizzati dalla Condotta Slow-Food di Torino. Caffè Nazionale, tel. 0165 262130. Il ricavato sarà devoluto in beneficenza.

Per informazioni:
0165 275215
0165 275220
0165 275219.

Regione Autonoma Valle d'Aosta

Comune di Aosta

a Genova si legge il triplo

Che cosa c'è di più interessante che leggere un quotidiano al giorno? Leggerne tre. La Stampa, il Corriere Mercantile e Tuttosport ne danno la possibilità ad un prezzo straordinariamente vantaggioso. Potrete così sapere tutto quello che succede nel mondo e nella vostra città, rinunciare al piacere di un'approfondita informazione sportiva. Comodo, no?

LA STAMPA CORRIERE MERCANTILE e **TUTTOSPORT**

I lettori di Genova possono scegliere di acquistarli

ogni giorno insieme a sole 2.000 lire.

L'iniziativa non è valida per gli abbonati.

Il presidente Franco Bonanini ha illustrato l'iniziativa che scatterà nel 2001: la tassa d'ingresso costerà 5 mila lire

Cinque Terre, da marzo si paga

Un biglietto per visitare i borghi e il parco

In passato anche per Portofino e San Fruttuoso di Camogli era stato proposto un ticket Resta da capire se è possibile pretendere un «balzello» per entrare in un luogo pubblico

Giuliano Vignolo

RIOMAGGIORE

Presto per percorrere la «Via dell'amore», o soltanto per visitare uno dei caratteristici passi delle Cinque Terre, si dovrà pagare un ticket. E' stata già decisa la data in cui andrà in vigore il provvedimento e il costo del biglietto: dal 1 marzo 2001, cinque mila lire. Lo ha [redacted] Franco Bonanini, presidente del Parco nazionale [redacted]lle Cinque Terre, durante il convegno annuale del Gist, Gruppo italiano stampa turistica, ad Albarella (Rovigo) dove si è parlato di turismo [redacted] numero chiuso per tutelare le aree delicate dal punto di vista sociale a ambientale.

Il biglietto si potrà acquistare nelle stazioni ferroviarie, sui traghetti, in punti opportunamente disposti sulle strade d'accesso ai paesi. Il ricavato verrà impiegato soprattutto per la costruzione e manutenzione dei muretti a secco, al fine di salvare [redacted] costa dal degra[redacted] idrogeologico. [redacted] antichi borghi lungo la costa delle Cinque Terre da tempo puntano decisamente sulla valorizzazione e tutela del loro ricco patrimonio ambientale, sul recupero dei centri storici e in generale della loro identità storico culturale. Recentemente sono stati attuati progetti a difesa dell'ambiente e per la prevenzione del rischio incendi.

Per questo nelle Cinque Terre, come era stato prospettato per San Fruttuoso di Camogli, si è arrivati a cercare risorse istituendo un biglietto d'ingresso. Bonanini ha inoltre spiegato che i prodotti e i servizi [redacted] Parco [redacted] fregeranno di un marchio di qualità per garantire il livello dei servizi, siano questi trasporti, accoglienza, strutture ricettive, oltre naturalmente per i prodotti locali.

Se si paga un biglietto d'ingres[redacted] è giusto che al turista, oltre le bellezze naturali incomparabili [redacted] quella costa, vengano offerti servizi degni di una parte di Liguria diversa da altre. L'intervento di Bonanini al convegno di Albarella, a cui hanno partecipato anche docenti universitari, ha riscosso grande interesse «per la concretezza delle attività portate avanti dal Parco - si legge in una nota della riserva marina - e per i progetti futuri». Quindi tutti d'accordo per il ticket a 5 mila lire.

Escursionisti nelle 5 Terre: da gennaio, per entrare nell'area parco, si pagherà (LAPRESSE)

Un'immagine dell'incendio che ha devastato l'entroterra di Sestri Levante. Per sottolineare l'importanza del patrimonio boschivo italiano, e quello della Liguria in particolare, il Wwf ha organizzato una «due giorni» dedicata ai Grandi Alberi: veri e propri simboli [redacted] ricchezza ambientale che [redacted] ha il diritto di distruggere o anche soltanto di aggredire (LAPRESSE)

Iniziativa Wwf per sensibilizzare l'opinione pubblica contro incendi e degrado

Grandi alberi, vedette dell'ambiente

Nella foresta dello Zatta un faggio di 200 anni

S. STEFANO D'AVETO

Il «Faggio quaranta», esemplare di oltre 200 anni, alto 26 metri, che si trova all'interno della foresta dello Zatta nel Parco dell'Aveto, è stato adottato come simbolo dalla Regione Liguria per la «Festa dei grandi alberi» che si terrà in tutta Italia sabato 30 settembre e domenica 1 ottobre, organizzata dal Wwf Italia. Sotto la chioma dei «grandi alberi» (2000 in Italia, 24 in Liguria) parte in contemporanea anche l'«Operazione guardiani della foresta» con la raccolta di fondi per la tutela del patrimonio boschivo. In occasione della manifestazione il Wwf Liguria ha promosso un incontro con l'assessore regionale all'agricoltura Franco Amoretti e con il coordinatore del Corpo forestale Alfredo Milazzo, per «una riflessione sulla gestione delle foreste liguri e per [redacted] bilancio sugli incendi».

A questo proposito il Wwf ricorda che la Liguria è coperta per i due terzi di foreste e vanta il primato italiano della superficie a bosco, che solo per l'11 per cento è costituita però da boschi di qualità. La Liguria è minacciata costantemente da incendi (l'unica Regione del Nord Italia a rischio, secondo il Consiglio d'Europa), da parassiti e dalle piogge acide. «Abbiamo pensato di raccordare [redacted] rilevamento dei grandi alberi da parte dei volontari delle nostre 11 sezioni e gruppi attivi, con il censimento degli alberi monumentali avviato lo scorso 11 marzo dalla Regione - commenta Stefano Benzi, segretario del Wwf Liguria. Nei prossimi due mesi potremo collaborare con gli uffici ripartimentali e la Forestale per individuare questi esemplari su schede corredate da fotografie». In quanto agli incendi il Corpo forestale ricorda che soltanto l'1 per cento sono attribuibili a cause naturali; il 71% è dolo, l'11% a colpa e per il 17% si è in dubbio. Proprio per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla gestione del patrimonio forestale, nasce l'Operazione guardiani della foresta. [g. vi.]

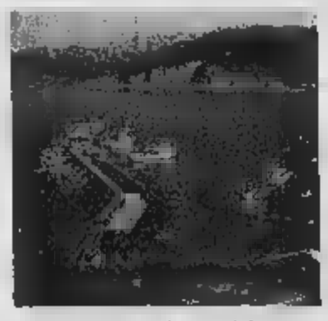
L'assessore Vittorio Adolfo : «Mareggiate, danni per due miliardi»

La Regione chiede al Ministero nuovi fondi per il porto di Sestri

SESTRI LEVANTE

Le considerazioni del sindaco Mario Chella sulla situazione anoma[redacted] [redacted] porto sestrese, non incluso nei finanziamenti a sarico dello Stato per i danni subiti dalle mareggiate ma [redacted] finanziamenti regionali al 50 per cento, sono state recepite dall'assessore regionale Vittorio Adolfo il quale ha scritto al ministero dei Lavori pubblici chiedendo «di voler esaminare la possibilità di un proprio intervento ad integrazione dell'azione regionale». La Regione, a seguito dell'emanazione dei decreti [redacted] gennaio e febbraio 2000 da parte [redacted] Presidente del Consiglio dei ministri, concernenti le dichiarazioni dello stato di emergenza nei Comuni costieri della Liguria colpiti da violente mareggiate, ha deciso di intervenire con propri finanziamenti, da affiancare ai contributi governativi.

«Purtroppo le norme regionali vigenti e l'entità della somma globale reperita - scrive Adolfo - non consentono a questa amministrazione [redacted] concedere contributi ai Comuni colpiti, superiori al 50 per cento della spesa riconosciuta ammissibile». Questo, [redacted] aveva dichiarato il sindaco Chella, per il porto di Sestri Levante crea un problema di difficile soluzione. «La diga foranea - continua Adolfo - è stata pesantemente colpita da mareggiate e ha riportato danni per due miliardi. La Regione però non può offrire al Comune un contributo superiore a un miliardo». Questo [redacted] punto [redacted] [redacted] si basano le [redacted] critiche avanzate [redacted] Chella. Il porto turistico-peschereccio di II categoria, IV classe, [redacted] Sestri Levante, non [redacted] gestito dal Comune, come nel caso di Chiavari che ne incassa il ricavato, ma dalla Capitaneria di porto. Quindi Chella ha dichiarato l'indisponibilità economica per coprire il restante miliardo occorrente per la ristrutturazione della diga foranea, in quanto il Comune «non dispone, seppure più volte richiesta - aggiunge Adolfo nella lettera al ministro - alcuna concessione nell'ambito della struttura portuale». La situazione in cui si trova il porto sestrese porrebbe all'amministrazione comunale solo oneri finanziari e nessun ritorno economico diretto. L'assessore Adolfo sottolinea la situazione di estremo pericolo attualmente esistente «e la completa esposizione del manufatto portuale alle nuove prevedibili mareggiate invernali», conclude la lettera dell'assessore regionale. [g. vi.]



Servono fondi per il porto di Sestri

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO GENOVA E IMPERIA

CONCORSO INTERNAZIONALE PER GIOVANI CANTANTI DEL MONDO

6° FESTIVAL [redacted] LIRICA di SANREMO

[redacted] Sanremo

25-26-27-29 Settembre [redacted]

AI VINCITORI:

"PREMIO SANREMO MUSICA CLASSIC INTERNATIONAL"

E LA COPPA D'ARGENTO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

[redacted] "MIGLIOR CANTANTE LIRICO 2000"

CONCERTO DEGLI 8 FINALISTI

Venerdì [redacted] - Ore 21

[redacted] PRESSO LA CASSA DEL TEATRO - Tel. 0184.507070

PREZZI: POLTRONA L. 20.000 (ridotto L. 15.000)

Saranno presenti discografici, critici, agenti e direttori artistici di teatri

Teatro Centrale Sanremo 28 Settembre 2000

"PREMIO SANREMO INTERNATIONAL MUSICAL"

CON LA NOMINATION "MIGLIOR CANTANTE MUSICAL 2000"

IMPORTO PREMI L. 50MILIONI

i primi classificati parteciperanno al

"CONCERTO LIRICO DI OTTOBRE CON I FIORI DI SANREMO"

al Teatro [redacted] di Torino

ENTE [redacted]E: "SANREMO MUSICA CLASSIC"

presidente: Prof. Dott. F.M. Pertica

Via Nope, 10 - Sanremo - C.P. 276 - Tel. e Fax 0184.667061

http://www.rosenet.it/sanremoclassic - e-mail: sanremoclassic@rosenet.it

29-30 SETTEMBRE E 1 OTTOBRE

SESSIONE AUTUNNALE

SALONE DELL'IMMOBILE

Costa Azzurra

DI

nice-matin

NIZZA - ACROPOLIS

Ingresso gratuito per 2 persone

Per la pubblicità su:

LA STAMPA

PK publikompass

16121 GENOVA - Via D'Annunzio, 2

Tel. 010.530.701 - Fax 010.590.858

ECONOMICI

ARCASE IMMOBILI DI PRESTIGIO ricerca responsabile settore acquisizione / vendita abilitato / a per nuova filiale Alassio. Richiedesi esperienza nel settore. Inviare curriculum Gruppo Arcase - corso Galileo [redacted] 124 - [redacted]. Tel. 011 504333

Inaugurazione [redacted] Foce

Per il pesce fresco [redacted] a Genova Foce anche [redacted] Martinis

GENOVA. Pesce all'ingrosso e al dettaglio [redacted] prodotti ittici freschissimi [redacted] congelati [redacted] tutti di primissima qualità. A Genova, [redacted] via Magnaghi 32-34 R, alla Foce, apre i battenti [redacted] il negozio «Martinis», punto vendita di pesce voluto [redacted] realizzato in modo innovativo da una famiglia che da quarant'anni opera nel settore. L'inaugurazione è fissata per le 18. A guidare i clienti verso la nuova sfida commerciale genovese saranno le insegne «Martinis» e «gnam», il logo realizzato per [redacted] punto vendita da Serena Giordano, allieva di Emanuele Luzzati, tra gli autori di Pimpa, docente di Arti Visive [redacted] Genova. «Martinis» presenta pesce fresco al dettaglio e all'ingrosso per ristoranti e alberghi oltre [redacted] garantire anche piatti cotti, solo su prenotazione, e freddi oltre ai prodotti tipici conservati come alici sotto sale, sgombri, gamberi, bianchetti sott'olio. Su richiesta sarà assicurato anche un servizio catering adatto a tutte le situazioni del menù rustico [redacted] quello raffinato. [g. ga.]

Una nota del sindaco

Seduta «rovente» in Consiglio a Ne sul [redacted] del Parco

NE. Questa [redacted] in Consiglio comunale si parlerà di parco, di zone protette, di cacciatori. «Durante il Consiglio [redacted] saranno tollerate azioni di forza», si legge in una nota firmata da Bertani. L'argomento parco ha suscitato polemiche e malcontenti [redacted] Ne tanto che il sindaco sottolinea che «l'amministrazione da me presieduta non ha mai arrecato danni né ai cacciatori né agli agricoltori, anzi queste categorie sono al centro della [redacted] attività». Bertani dice anche che [redacted] [redacted] [redacted] a repentaglio la sua sicurezza personale «e per questo userò tutti gli strumenti per difendere il mio operato». Dice [redacted] non [redacted] mai firmato nessun documento per istituire o accettare la zona Parco a Ne [redacted] l'area protetta e i relativi confini attuali sono stati istituiti nel 1989 e 1995, periodo [redacted] cui il sottoscritto non era in carica». [g. vi.]

Era intervenuta la giunta

[redacted] in procura per la Festa dei Ds «negata» [redacted] Rapallo

RAPALLO. I democratici di sinistra di Rapallo hanno presentato un esposto alla procu[redacted] delle Repubblica in merito alla revoca dell'autorizzazione alla festa de L'Unità da parte della giunta di Rapallo.

Chiedono [redacted] accertare se siano stati compiuti reati, quali il ritardo o l'abuso in atti d'ufficio da parte del sindaco, funzionari, membri [redacted] giunta. In giugno i ds dovettero annullare all'ultimo momento [redacted] loro festa a causa del ritiro delle autorizzazioni, a soli [redacted] giorni dall'inizio del montaggio delle strutture.

«Le procedure amministrative e le giustificazioni non ci convinsero - dicono alla segreteria del partito - come non convinsero buona parte della popolazione. Tutte le domande furono effettuate in modo corretto [redacted] tempestivo, circa quattro [redacted] prima del periodo in cui ,si sarebbe dovuta svolgere la manifesta[redacted] [g. vi.]

Buongiorno Muzio.
Vuoi un ristorante su cui mettere la mano sul fuoco?

CLICCA QUI.

www.ciaonordovest.it Globalmente utile, localmente indispensabile. LA STAMPA

La Francia lo aveva rispedito in Romania. La polizia di Bucarest: «Dal suo sbarco lo abbiamo seguito passo passo»

Donciu, l'aiuto da un passaporto

Il «mostro» aveva un permesso consolare

Maurizio Vezzaro
IMPERIA

Le autorità romene lo hanno confermato ieri. Vasile Donciu è stato ricevuto in ambasciata a Parigi e registrato con il proprio nome (prima aveva dato generalità false ma poi hanno scoperto la sua vera identità), e gli hanno persino consegnato un passaporto consolare, rispedendolo in Romania. Incredibile ma vero, alla faccia dei trattati di Schenghen e della decantata collaborazione tra le polizie italiana e francese. La verità, è apparso a molti, è totalmente diversa: leggerezza e superficialità avrebbero caratterizzato la conduzione delle ricerche. E' probabile che le notizie sul fuggitivo fornite dagli inquirenti italiani e l'allarme dato a tutte le polizie abbia trovato poca o punto attenzione da parte delle autorità transalpine. O la burocrazia di cui è ammalata gran parte dell'Europa è un ostacolo quasi insormontabile all'efficienza degli apparati polizieschi? Domande a cui si potrà rispondere quando si saprà tutta la verità.

Da parte loro gli agenti di Bucarest sostengono che se la cattura di Donciu ha connotati di casualità, si deve unicamente ai colleghi parigini. I hanno affermato ieri di presi subito cura di Donciu, diventato, non appena messo piede in aeroporto, il settembre, un sorvegliato speciale. «Dal momento del suo arrivo ogni sua mossa è stata controllata», ha riferito un portavoce. «Perchè non lo abbiamo arrestato subito? Attendevamo prove sulla sua identità innnazitutto e poi sulla sua colpevolezza». Una versione che lascia perplessi: perchè, se era sorvegliato, farlo arrivare fino al confine col rischio che uscisse di dalla Romania? Le prove della sua colpevolezza? Ma allora sapevano che era ricercato: e perchè non informare autorità italiane? Pare invece che la notizia del suo arresto, in Italia abbia colto tutti impreparati. Lo testimonierebbero le dichiarazioni frammentarie degli organi di polizia, compreso il Viminale, rilasciate dopo il primo lancio di agenzia. L'errore di grafia che riguardava Episcopia, la città dove sarebbe avvenuto l'arresto, indicata in dispaccio giornalistico come Episcopie, ripetuto dagli stessi funzionari del ministero. Eppure l'arresto è stato subito mentato con toni trionfalistici, come se fosse stata opera di una stretta collaborazione tra le forze dell'ordine dei due Paesi. La realtà sta rivelando col passare ora, appare quanto meno diversa. Diversa assai.

Ieri Donciu ha confermato la sua sulla fuga dopo il delitto. Ha riferito di aver preso il treno per Montecarlo e di arrivato a Lione già in serata. Smentendo quanto trapelato finora e cioè che fosse stato il a Sanremo, dove avrebbe pernottato in una pensione. Il titolare dell'albergo, che aveva conosciuto Donciu in carcere, avrebbe però fatto delle ammissioni, confermando solo una porzione di storia. Cioè: Donciu sarebbe stato da lui a chiedergli un prestito di 100 mila il pomeriggio del 18, quando non sapeva di quale terribile delitto lo si accusasse. ha negato fermamente il particolare del pernottamento: «Se andò subito dopo: appena vidi il suo volto in tivù mi premurai di avvertire immediatamente gli organi di polizia».

Come detto Donciu avrebbe vagabondato in Francia. Avrebbe tentato di riparare in Inghilterra dove abita un amico che avrebbe potuto ospitarlo e aiutarlo a rifarsi una nuova identità. Poi l'approdo a Parigi, dove l'ambasciata gli ha fornito addirittura un passaporto consolare.

L'arrestato ha confermato la versione della fuga in treno «Il 18 ero a Lione, in Francia» ma è smentito da alcuni testi

A sinistra la piazza del Parrasio dove Donciu ha incontrato Hagere, sopra a destra l'alloggio teatro dell'omicidio

OPINIONI A CONFRONTO NEI DUE PAESI COINVOLTI NELLA TRAGEDIA

«No all'estradizione il processo fatelo qui»

Giulio Gavino
SANREMO

Dure condanne nei confronti di Vasile Donciu assassino della piccola Hagere una campagna di stampa difesa della sovranità romena e del diritto a processare l'omicida in Romania senza alcuna consegna agli stranieri. I quotidiani di Bucarest hanno riservato ieri ampio spazio al dibattito tra le autorità italiane e tunisine e quelle rumene che in assenza di un trattato per l'estradizione non intendono concedere l'espatrio e il processo italiano Donciu. Il «Monitorul», considerato un giornale di sinistra, ha chiamato in causa anche la Suprema Corte di Giustizia che si appellata alla Costituzione. Per gli opinionisti romeni si tratta di una «porta chiusa», prende in considerazione la possibilità un accordo che permetta l'estradizione anche perchè in Romania sembrano dare ad intendere di non ammettere commenti sulla severità della giustizia di fronte ad un crimine abietto come pedofilia l'omicidio di bambina. I quotidiani hanno ricostruito le fasi del delitto ma hanno dato anche ampio spazio alle dichiarazioni di Donciu, arrivate da (non sa in quale modo). Altri quotidiani come «Cotidianul», «Evenimentul Zilei», «Romania Libera», hanno addirittura dato ampio spazio all'ipotesi del «ricatto». Donciu, in pratica, avrebbe rapito la piccola Hagere perchè costretto da una gang di albanesi in «guerra con un clan di tunisini per il mercato degli stupefacenti. Immagini suggestive per i romeni, non certo per chi vive a Imperia che negli ambienti della malavita non vi è in corso alcuno scontro, tantomeno vendette trasversali. In Romania, intanto, starebbero cercando i parenti di Donciu che dovrebbero vivere nella di Plopana. L'obiettivo quello di una identificazione certa (anagrafica) dell'omicida. Dibattito aperto, anche sui quotidiani, per l'assistenza legale che verrà fornita all'imputato.

I giornali di Bucarest chiamano in causa la Corte Suprema e chiedono giustizia

Una immagine di Vasile Donciu ora nel carcere di Bucarest in attesa di giudizio

Da Tunisi forti critiche alle autorità francesi

Stefano Delfino
IMPERIA

«Assabah», il più antico, autorevole indipendente quotidiano tunisino in lingua araba, ha pubblicato la notizia in prima pagina, con un titolo in rosso, colore che tra i mussulmani vuole esprimere esultanza: «Finalmente arrestato l'assassino di Hagere. Adesso si chiede giustizia». Tra i giornali di Tunisi, «Assabah» è quello che sin dall'inizio ha seguito la tragica vicenda: gli altri si sono accodati in un secondo tempo e comunque non hanno dato alla vicenda lo stesso risalto.

Spiega Soyah Tahar, un redattore del quotidiano, che ha studiato in Italia e parla molto bene la nostra lingua: «Non c'è tradizione per la cronaca, in Tunisia. E poi manca fonti da consultare. In questo caso, ci siamo appoggiati all'Agenzia Ansa e abbiamo seguito i telegiornali Rai, che qui si vedono nitidamente». Tahar si è occupato dell'omicidio fin dal primo giorno, e più volte ha raccolto al telefono le dichiarazioni di Luigi Carli, il procuratore capo Impe- «E' magistrato molto cortese disponibile, con la stampa, e lo ringrazio».

Ieri, il quotidiano tunisino ha sollevato una serie di interrogativi, definiti «scandalosi», sulla fuga e sulla latitanza di Vasile Donciu, gli stessi che sono comparsi anche sulla stampa italiana: «E nel sottotitolo abbiamo puntato il dito sulla polizia francese. Il rumeno era ricercato per un atroce delitto, esistono trattati internazionali: com'è possibile che lo abbiano fermato per un controllo e non lo abbiano arrestato, ma lo abbiano rispedito in patria su di un aereo?», riassume Soyah Tahar.

Ieri, per altre ragioni, era presente a Tunisi il sottosegretario agli Interni, Di Nardo: «E così, ne abbiamo approffittato per chiedergli una dichiarazione sul caso Donciu», dice Tahar, che più volte, in queste ultime settimane, ha parlato al cellulare con Abdelfattah Kilani, il padre della piccola vittima e ne ha raccolto le impressioni. La speranza dei connazionali della famiglia Kilani che le autorità rumene concedano l'estradizione. Oggi, la storia di Hagere e carnefice sarà più in prima pagina, ma solo per far posto un grave caso diritti umani».

Sulla prima pagina dei quotidiani arabi molti interrogativi su fuga e latitanza

Scatta «Infanzia protetta»

Piano elaborato da un istituto scolastico

Angelo Basso
IMPERIA

In uno dei più grandi complessi scolastici della provincia di Imperia si alza in modo concreto una barriera gli abusi sui minori. Con un apposito «piano», l'istituto ha a punto strategie (che coinvolgono docenti, genitori ed esperti), per prevenire altri possibili fatti violenze sui minori. La tragedia Hagere, insomma, non solo ha choccato l'opinione pubblica, ma ha una naturale voglia di contrastare il fenomeno sempre più preoccupante della pedofilia definita, ormai, dagli esperti, come «la schiavitù del Duemila».

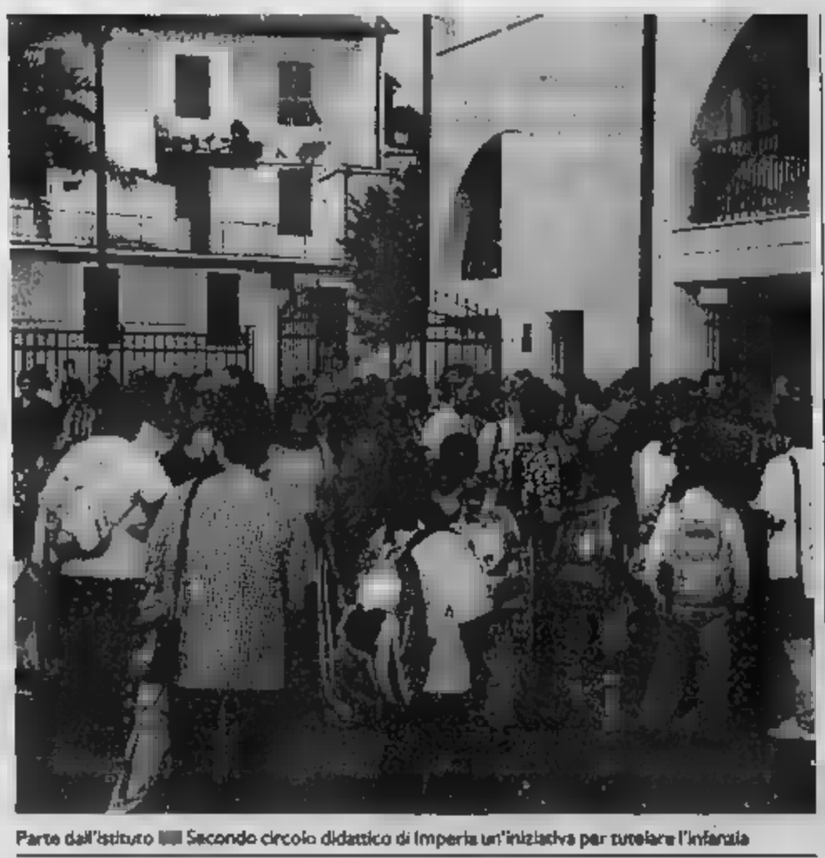
Il progetto nasce, quindi, proprio nella città che è teatro del tragico fatto. Secondo le autorità scolastiche, il disegno dovrebbe fornire un buon aiuto perchè certe situazioni non debbano ripetersi. Protagonisti dell'iniziativa di alto contenuto sociale il Secondo circolo didattico di piazza Ghiglia, istituto con alunni dove le buone idee evidentemente fioriscono. Con approfonditi programmi di intervento, che si affiancano all'azione educativa e didattica, decolla il progetto che dovrebbe portare nelle case e tra le mura scolastiche, maggiore serenità. Si chiama «Progetto protezione infanzia».

Si parte da un screening sulle famiglie, e più precisamente sui bambini frequentano la scuola, per mettere a nudo le loro abitudini, le loro fragilità, il loro modo di vita. Questa presa di conoscenza dovrebbe aiutare a tracciare un sano percorso formativo aiutando i minori nella loro crescita, tenendoli lontani da certi pericoli.

Dice la dirigente della scuola, Anna Maria Panarello: «La finalità del nostro piano è quella di organizzare una rete di informazione, protezione e prevenzione nei confronti dei minori per quanto riguarda i rischi di molestie, abusi e violenze. Tutto sarà nelle mani di una commissione per l'infanzia composta da insegnanti con la supervisione di esperti».

Gli scopi, i ruoli e i compiti di tale commissione anno di affiancare alle famiglie un organismo scolastico di collaborazione e supporto, di attuare, ricercare e mantenere rapporti informativi e attivi con enti, istituzioni e organizzazioni esistenti sia sul territorio provinciale sia su quello regionale e nazionale, di avvalersi della consulenza di esperti relativi ad ogni settore di problematica infantile, di intrecciare una rete di rapporti e informazioni con le famiglie al fine di con i modi e le forme dei loro interventi.

Aggiunge la dottoressa Panarello: «Si partirà dunque da un questionario-gioco-inchiesta rivolto ai bambini, dopo averlo concordato con genitori ed esperti, che ci consentirà di avere un quadro di grande chia-



Parte dall'istituto Secondo circolo didattico di Imperia un'iniziativa per tutelare l'infanzia

Fax da tutta Italia

Messaggi di solidarietà da associazioni e scuole

IMPERIA

Continua ininterrotto il flusso di fax di solidarietà in memoria della piccola Hagere, barbaramente uccisa il 18 agosto scorso. L'iniziativa del Circolo del Parasio infatti avendo molti riscontri da tutt'Italia. Alle scuole dell'Emilia e Romagna, si sono aggiunte alcune importanti associazioni di volontariato e di assistenza come il Telefono azzurro e Arcobaleno e culturali, come la Compagnia de lu Rivu.

Il presidente del circolo, Giacomo Raineri, in questi giorni è anche impegnato nell'organizzazione della fiaccolata in memoria di Hagere in programma martedì alle 20,30 con p da piazza Roma. «Un punto di partenza di grande valore ico - afferma Raineri - in quanto come sappiamo è la piazza di Porto Maurizio dove ci sono le scuole. Il corteo proseguirà per via XX Settembre, via San Maurizio, piazza Duomo, Cantone, via Benza, salita Vecchie carceri per arrivare in piazza del Parasio, il luogo dove è avvenuto l'orrendo crimine».

Un'altra iniziativa Il Circolo Parasio per ricordare la bambina tunisina uccisa riguarda la biblioteca che è intitolata proprio a Hagere Kilani. Raineri invita tutti gli abitanti a «donare libri per rendere ricca una biblioteca che apriremo entro la fine di novembre e che vuole anche essere testimonianza di grande solidarietà». [a.bac.]

Nel bilancio della Capitaneria di porto anche controlli ecologici e sulla pesca

Diportisti più corretti in Riviera

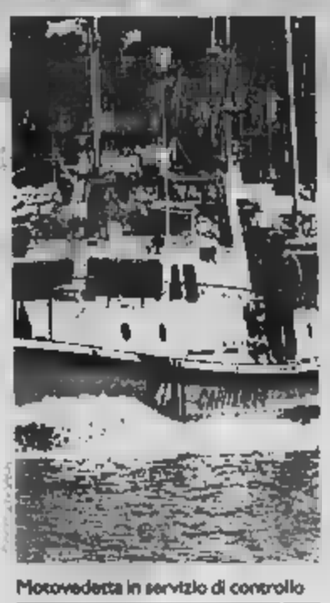
Diminuiti i soccorsi in mare e meno multe

Gian Piero Moretti

SANREMO

Più disciplina in barca e maggior rispetto delle norme che regolano la nautica da diporto: è quanto emerge dal bilancio dei controlli estivi effettuati in [illegible] dalla Capitaneria di porto. Gli yacht controllati nei mesi di luglio e agosto [illegible] stati 98. Solo in 12 occasioni sono state riscontrate violazioni alla legge sul diporto. Il [illegible] per cento in [illegible]no rispetto all'estate '98. Evidentemente l'attività di prevenzione e di sensibilizzazione pro- [illegible] dalle motovedette del Circomare-Sanremo, ha ottenuto l'effetto sperato. Complessivamente le motovedette CP 508 e CP 2063 hanno coper- [illegible] 1500 miglia di litorale [illegible] 200 ore di attività, garantendo a bagnanti e diportisti tranquillità [illegible] sicurezza.

[illegible] mesi clou dell'estate non sono mancati gli interventi di soccorso. In tutto 25, un numero comunque inferiore [illegible] quello registrato nella stagione precedente. Tutti gli interventi di salvataggio, grazie anche [illegible] collaborazione con le altre forze di polizia presenti in mare, si sono conclusi positivamente. Secondo la Capitaneria di porto alla base delle richieste di soccorso vi sarebbero imprudenza e imperizia dei diportisti. Molti, una volta riportati a riva, hanno ammesso di non [illegible] controllato le previsioni meteo marine e di non aver effettuato le verifiche basilari circa le condizioni dell'imbarcazione.



Motovedetta in servizio di controllo

L'80 per [illegible] degli interventi di soccorso è stato attivato attraverso il numero verde [illegible] collegato direttamente con la Centrale operativa del comando generale delle capitanerie di porto.

Notevole l'attività finalizzata alla tutela dell'ecosistema marino. I natanti della Capitaneria di porto hanno effettuato uscite giornaliere per il monitoraggio del litorale da Arma di Taggia al confine francese per complessive 108 ore di navigazione. L'attività di controllo non ha dimenticato la costa con attente verifiche degli scarichi in mare [illegible] il prelievo di campioni per le analisi.

I controlli hanno anche interessato gli stabilimenti balneari, [illegible] la verifica soprattutto, delle dotazioni di soccorso, le pescherie e tutte le attività di commercio [illegible] specie ittiche all'ingrosso.

Infine [illegible] pesca, un [illegible] non meno importante. I controlli hanno interessato i pescatori sportivi (non si può superare i 5 kg di pescato al giorno), ma soprattutto i professionisti che praticano la pesca del novellame e la pesca a traino pelagico che deve essere effettuata a 3 miglia dalla costa.

[illegible]

Una società a capi[illegible] misto, con prevalenza di quote pubbliche: [illegible] la soluzione alla quale [illegible] lavorando l'Amministrazione per sciogliere il nodo [illegible] gestione delle spiagge libere attrezzate, quelle che il Comune ha in concessione dal Demanio marittimo. I contratti [illegible] gli attuali gestori scadono [illegible] fine dell'anno, e il problema va aff[illegible] ora, per evitare situazioni d'impasse nella prossima stagione balneare. «Il Comune avrà il 51 per cento delle quote; il resto sarà dei privati, scelti attraverso un'apposita gara dai contenuti in via di definizione - spiega l'assessore Carlo Alberto Nebbia Colomba, delegato alle Spiagge -. Ovviamente, saranno privilegiati i soggetti con esperienza specifica nel settore e i gestori che hanno ben operato negli ultimi anni. Contiamo, poi, di ricavare almeno cinque nuovi arenili attrezzati: due [illegible] Bussana, uno ai Tre Ponti, poi di fianco al Tiro a volo e sotto il lungomare delle Nazioni. Tra i [illegible]taggi per il Comune, senz'altro quello del risparmio [illegible] circa 400 milioni che spande ogni anno per il ripascimento delle spiagge». Gli arenili saranno suddivisi in lotti, una quindicina in tutto. Ciascuno dovrebbe essere assegnato a un singolo soggetto. Il capitale sociale [illegible] quota comunale potrebbe [illegible] costituito dai beni immobili esistenti sulle [illegible] libere attrezzate. Da decidere anche la formula societaria: sarà una spa o una srl? «Ci stiamo muovendo sulla scia della fresca e felice esperienza fatta da altri Comuni liguri, come Lerici e Portovenere - dice Nebbia Colomba -. In ogni caso, fisseremo un periodo di prova». [g. mi.]

Avviso di garanzia per un dipendente della sala slot

Spaccio di cocaina in città indagini anche al casinò

SANREMO

L'«affaire cocaina», la maxi inchiesta sulla diffusione e lo spaccio di polvere bianca a Sanremo, è approdato al casinò. L'altra notte gli agenti del commissariato, sempre alle prese con gli accertamenti dell'operazione «Champagne», hanno infatti [illegible]iunto la [illegible] da gioco per rintracciare un dipendente, un impiegato del [illegible] slot machines, il cui nome figura nell'elenco degli indagati [illegible] carico dei quali la magistratura aveva disposto le perquisizioni domiciliari. Si tratta [illegible] Andrea Sartirana, 27 anni, assunto dal '95, sanremese [illegible]. La scorsa settimana era in vacanza e nell'impossibilità di rintracciarlo altrove la polizia l'ha raggiunto sul posto di lavoro. Il decreto di perquisizione, che ha valore di avviso [illegible] garanzia, è stato notificato con discrezione anche se [illegible] suto del commissariato non sono certo passate inosservate nel parcheggio del casinò. Sull'esito della perquisizione e degli addebiti a carico di Sartirana, attualmente nella semplici- [illegible] posizione di indagato, gli investigatori mantengono il riserbo più stretto. Non si tratterebbe, comunque, dell'unico dipendente del casinò che avrebbe avuto a che fare con lo spaccio di cocaina (con ruoli da definire tra venditore e acquirente).

Polizia al casinò per prelevare un indagato nell'ambito dell'inchiesta sulla «coca»

L'operazione «Champagne», coordinata dal sostituto procuratore Giovanni Maddaleni, [illegible] oggi ha visto «collezionare» una ventina [illegible] arresti in tutta la provincia [illegible] Imperia, in particolare a Sanremo, ed una trentina di avvisi di garanzia. In questi giorni la polizia sta mettendo [illegible] fuoco [illegible] altro aspetto della vicenda, quello legato al favoreggiamento della prostituzione (reato per il quale è stato indagato Cleo Lanza, di Ospedaletti, uno degli arrestati). Il «giro» della cocaina avrebbe visto infatti all'opera anche una serie di ragazze squillo (alcune con contestazioni di spaccio) che sarebbero state protagoniste di festini il suo copione sarebbe stato a base di sesso e droga.

Intanto, l'inchiesta sembra allargarsi. I nomi «eccellenti» dei consumatori, semplicemente segnalati alla prefettura [illegible] Imperia come tossicodipendenti, sono e rimarranno riservati. A loro carico non esiste alcuna contestazione di reato. Per la legge si tratta di tossicomani, da tutelare e curare. [g. ga.]

Le classi sono compatte contro le mattinate da sei ore che prevedono ingresso alle 7,50 e uscita alle 13,30

All'«Ipsia» studenti in sciopero per gli orari

Più della metà degli alunni arrivano dalle frazioni e dall'entroterra

Giulio Gavino

SANREMO

Studenti in piazza contro la «scuola-prigione», contro un orario di frequenza che rende la vita impossibile. E' accaduto ieri all'Ipsia di Sanremo, l'Istituto professionale di stato per l'industria [illegible] l'artigianato [illegible] piazza Corridoni. Gli alunni si [illegible] rifiutati di [illegible] [illegible] classe dando il via ad una protesta che sta mettendo in imbarazzo la presidenza. I problemi sono legati ad un orario che, con l'anno scolastico 2000/2001 vede l'ingresso [illegible] scuola degli studenti alle 7,50 e l'uscita alle 13,30, con un rientro pomeridiano. La contestazione, che arriva dalla base, interessa più del 50 per cento degli iscritti (circa 200) che arrivano dalle frazioni [illegible] Sanremo [illegible] anche da molto paesi dell'entroterra (nell'elenco ci sono studenti-pendolari che raggiungono l'Ipsia da Arma di Taggia, Parinaldo, Soldano [illegible] addirittura Mentone). «Le ore di cinquanta minuti - spiegano gli studenti - ci permettevano di poter usufruire dei mezzi pubblici senza problemi, di riuscire a rendere vivibile la scuola. Oggi siamo completamente spiazzati. Chiediamo un incontro urgente al preside per discutere [illegible] problema». Oggi gli studenti rientreranno nelle aule ma attendono la convocazione a Imperia. A scuola, dove attualmente le sei ore di lezione sono di 55 minuti ciascuna, i docenti preferiscono non rilasciare dichiarazioni [illegible] ritengono comunque legittime la lamentele degli alunni (non tanto da giustificare però l'astensione dalle lezioni di ieri). Il problema dell'Ipsia è legato, tecnicamente, all'«eliminazione» dei Provveditorati. Spetterebbe infatti [illegible] presidi prendere decisioni relative alle [illegible] minuti, disposizioni sottese comunque ad una normativa [illegible] chiara che, a seconda delle interpretazioni, potrebbe avere pesanti conseguenze per i capi di istituto.

Studenti in sciopero ieri mattina all'Ipsia di Sanremo, gli alunni contestano l'orario delle lezioni (FOTO MANRICO GATTI)

«Alcuni di noi - spiegano gli studenti - partono per la scuola che il sole non [illegible] ancora sorto e fanno ritorno a casa che è tramontato. Siamo pronti [illegible] che a fare due rientri pomeridiani ma non possiamo continuare così».

Il risparmio [illegible] 5 minuti su ogni ora (attualmente di [illegible] minuti) non innescherebbe «discriminazioni» tra le diverse materia e al [illegible]po stesso permetterebbe agli studenti [illegible] usufruire di un orario con ingresso alle [illegible] del mattino e uscita alle 13,10, in tempo per prendere corriere, treni e pullman per l'entroterra. Ora, la decisione spetta al preside dell'Ipsia, sottesa comunque al «placet» del Ministero.

FURTI

Ladri all'opera al Bar Agorà e al ristorante Da Tino

Un altro bar del centro [illegible] un ristorante [illegible] stati presi [illegible] mira dai ladri. Questa volta è toccato al Bar Agorà di piazza [illegible]. Siro, dove i ladri, dopo avere forzato una finestra, si [illegible] impossessati [illegible] circa [illegible] mila lire in contanti [illegible] degli spiccioli trovati [illegible] [illegible] videopoker, e al ristorante da Tino di piazza Bresca, dove la vetrina ha resistito alle mazzate. [m. c.]

DENUNCIA

Marocchino con coltello fermato dai carabinieri

[illegible] pattuglia del nucleo radiomobile dei carabinieri ha fermato un giovane marocchino trovato in possesso di un coltello di genere proibito. [illegible] Rahali, 27 anni, è stato denunciato a piede libero. [m. c.]

TAGGIA

Il Comune alla festa di Canelli, ma con polemiche

Il Comune di Taggia [illegible] partecipato alla fiera «Canelli Città del vino» che si è tenuta a Canelli con uno stand di prodotti tipici e una serie [illegible] filmati con le immagini delle principali manifestazioni. Polemico l'assessore al Turismo, Giovanni Battista Sajetto, [illegible] ha lamenta «carenze organizzative del Comune di Canelli». [g. p. m.]

[illegible]

Coltellate a [illegible] vigile in pensione, oggi il processo

Il [illegible] ottobre scorso aveva seguito [illegible] accoltellato senza [illegible] perchè [illegible] vicino di casa, Luigi Amoretti, 71 anni, ex vigile urbano. Oggi, Teresa Carazzai, 56 anni, di Sanremo, viene giudicata dal tribunale per l'accusa di tentato omicidio: [illegible] è scontato che i giudici si pronunceranno sulla non perseguibilità dell'imputata, sulla scia di una perizia che la definisce incapace d'intendere e volere. Resterà comunque rinchiusa in una struttura psichiatrico-giudiziaria. La donna colpì l'ex vigile sulla passeggiata dell'Imperatrice, prima con un peso da palestra, poi con due coltellate all'addome, fortunatamente non letali. [g. mi.]

La Regione [illegible] approvato un ordine del giorno che ha trasmesso al governo

Fiori, sindacati contro il caro gasolio

Aprosio: «I pescatori pagano meno, dateci il metano»

Roberto [illegible]

SANREMO

«Contro il caro-gasolio in agricoltura [illegible] per salvare la floricoltura la Regione Liguria deve diventare il capofila, coinvolgere immediatamente [illegible] numero maggiore possibile di altre Regioni [illegible] presentare le giuste pressioni al governo perchè la nuova Finanziaria, che [illegible] per [illegible] varata, aiuti subito e sul serio le nostre aziende, la [illegible] economia. Come minimo si deve chiedere a Roma, per l'agricoltura e la floricoltura, lo stesso trattamento in vigore già da anni per la pesca e i pescatori. In termini pratici [illegible] tasse e costi dei servizi più accessibili anche per noi».

Roberto Aprosio, Unione Agricoltori

[illegible] parlare [illegible] Roberto Aprosio, battagliero presidente [illegible] UnioneAgricoltori. Il suo sindacato, unitamente a Coldiretti e Cia, ha firmato a Genova, dopo un incontro con il presidente della Regione, [illegible], un documento comune su «Costi energetici, provvedimenti per salvaguardare l'agricoltura ligure». Il caro-gasolio è il nemico da battere. Nel documento tra l'altro si legge: «Per il florovivaismo l'aumento sfiora l'83%. Il gasolio è aumentato da 543lire a 992 lire a litro. E' indispensabile una detassazione totale del gasolio agricolo che significherebbe un risparmio sull'Accisa di circa 73,9 lire a litro per la floricoltura e 221 lire per gli altri compatti».

Il Consiglio regionale, all'unanimità, ha approvato un ordine del giorno con cui «impegna la giunta a prendere iniziative nei confronti del governo» contro il caro-gasolio.

Per Roberto Aprosio Roma deve risolvere alla radice il problema. Come? «Mantenendo le promesse fatte anni fa da Prodi - ha detto - metanizzando [illegible] [illegible] [illegible] tubazioni ci sono già. In 2 anni gli agricoltori potrebbero sostituire il gasolio col gas metano. Con gli stessi prezzi dell'industria il risparmio sarebbe notevole e duraturo».

Aprosio auspica anche che Genova acceleri le soluzioni e la distribuzione dei 420 miliardi che la Cee ha [illegible]o, per i prossimi [illegible] anni, per i «Piani di sviluppo rurale». Soprattutto legiferi per [illegible] all'Agriturismo di decollare «nei tempi giusti e con mezzi adeguati».

Dal 5 al 10 febbraio 2001

LA STAMPA RITORNA TRA I BANCHI DELLE SCUOLE MEDIE INFERIORI DI TUTTA ITALIA

con il grande progetto didattico **"La Stampa in classe"** riservato ai ragazzi di 1ª, 2ª, 3ª media.

È un percorso di lettura "critica" del quotidiano da sviluppare attraverso esercizi guidati, che può affiancato alla programmazione ordinaria nella prima metà di febbraio.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare **precisione** il tagliando qui sotto pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire **entro il prossimo 20 novembre** **n° fax 011/568.24.96**,

solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:

- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, etc.) sarà inviato gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti, entro fine gennaio 2001.

Le copie di LA STAMPA **dovranno acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal 5 al 10 febbraio compresi***.

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA MEDIA: *(scriverne per esteso il nome)*

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside
(pref. numero)

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N° C.A.P.

Città Prov. Tel. / Cellulare /
(pref. numero) *(pref. numero)*

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

N.B.: necessarie precisione completezza dei dati, particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

*** Il progetto ha piena validità didattica solo sviluppato tutti i 6 giorni: gli sono pertanto invitati recarsi in edicola quotidianamente.**

ATTENZIONE: Non accettati tagliandi incompleti compilati in modo generico.

Per informazioni:

Numero Verde **800-243614**

Interrogazione del consigliere Costantini, ma l'Ambiente resta senza dirigenti

Alluvione, il Comune corre ai ripari

Ordinata la pulizia d'urgenza dei torrenti

SAVONA

Il Comune corre ai ripari contro l'alluvione. Dopo le ripetute segnalazioni del consigliere Michele Costantini e i sopralluoghi effettuati dall'Ufficio ambiente, il direttore generale Leonardo Falduto ha ordinato la pulizia immediata di rii e torrenti. Un compito che forse non spetterebbe ai vertici dell'amministrazione di Palazzo Sisto ma, vista la perdurante assenza di un responsabile del settore Ambiente e l'autunno ormai incombente, Falduto ha deciso di risolvere il problema.

«Abbiamo ricevuto relazioni preoccupanti sullo stato dei torrenti e dei rii secondari - spiega il direttore generale -. In particolare, rio Loriano e rio Galletto presentano situazioni di forte pericolo a causa del proliferare della vegetazione che, in caso di forti piogge, potrebbe impedire il normale deflusso dell'acqua. Quindi ho chiesto all'Ata di effettuare una pulizia completa in alcuni punti critici. Tutto questo deve avvenire in brevissimo tempo. Gli aspetti burocratici li affronteremo in una seconda fase».

Le difficoltà amministrative sono rappresentate dal fatto che il Comune è proprietario solo di una parte dei terreni che si affacciano sui torrenti, mentre il resto appartiene a Provincia, Opere sociali e privati. Mentre con le Opere sociali è stato raggiunta un'intesa, con la Provincia le trattative sono aperte. E poi ci sono centinaia di piccoli proprietari privati che, in teoria, avrebbero ciascuno il compito di pulire il proprio tratto di fiume. In realtà il Comune effettuerà la pulizia e poi cercherà di ottenere il pagamento dai privati. L'esito dell'azione di recupero tuttavia è incerto perchè l'ordinanza emanata dal sindaco Ruggeri lo scorso anno non era abbastanza cogente.

Il vero problema è rappresentato dal fatto che il Comune di Savona, malgrado la disastrosa alluvione del 1992, non ha un responsabile del settore ambiente. I dirigenti di Palazzo Sisto si rimpallano la responsabilità. Nessuno vuol mettere la firma su un settore a rischio da ogni punto di vista. Nel frattempo il consigliere Costantini è tornato alla carica con un'interrogazione urgente sullo stato di degrado di Lavagnestro e Latimbro. I due torrenti sono infatti invasi dalla vegetazione. [e. b.]

L'Ata effettuerà la pulizia dei torrenti poi il Comune chiederà i danni ai privati

Opere sociali

La revisione dei contratti

SAVONA. Il patrimonio delle Opere sociali continua a tenere banco. L'ente morale, che ha a disposizione oltre 300 immobili, non vanta purtroppo un bilancio all'altezza della situazione, visto che la maggior parte di queste case sono affittate a prezzo politico. Il nuovo Consiglio di amministrazione ha avviato una revisione dei canoni che comincia a dare qualche risultato: «Nei primi due anni abbiamo ottenuto un incremento di 300 milioni - dice il presidente Sergio Allisiardi -. Se si tiene conto che dei 64 contratti revisionati, solo un terzo presentavano una reale rilevanza, abbiamo già ottenuto un buon risultato in termini di incremento. Inoltre il lavoro di censimento realizzato dallo studio dell'ingegner Galliano ci ha consentito anche di stimare i lavori di ristrutturazione che dovremo effettuare. Vorrei precisare che questa consulenza ci è costata una trentina di milioni e ci ha consentito anche di sbloccare la vendita edilizia per la vecchia Filanda». [e. b.]

Dragon boat

E domenica negozi aperti

SAVONA. Domenica negozi aperti per la festa della Canottieri Sabazia. La società organizza in questo fine settimana oltre al trofeo intitolato al presidente Pertini, organizza infatti un'originale manifestazione dedicata al Dragon boat. Si tratta di imbarcazioni ispirate alle barcge orientali, che vengono azionate da venti vogatori e un tamburino. La gara del Dragon boat si annuncia dunque particolarmente accattivante per il pubblico. Oltretutto la Canottieri Sabazia, che ha ottenuto la collaborazione delle Circoscrizioni e delle scuole, attende anche ospiti stranieri. Per la Vecchia darsena e il centro storico di Savona si annuncia quindi un fine settimana piuttosto movimentato. Per questo motivo l'assessore al Commercio Wilma Pennino ha deciso di concedere una deroga a tutti gli operatori commerciali che vogliano tenere aperto nel giorno di festa. [e. b.]

Nuovi lavori allo svincolo di Legino

Scuola di traffico per i «Geometri»

SAVONA. I geometri a scuola di traffico dai vigili. Gli allievi dell'istituto tecnico la scorsa settimana hanno partecipato alla giornata senz'auto organizzata dal Comune effettuando rilevamenti sul traffico nelle varie zone della città. I dati, raccolti dalla terza e quarta D, verranno poi confrontati con quelli della precedente iniziativa.

Ieri intanto l'assessore al Traffico Piero Casaccia ha incontrato la Società autostrade per i lavori di connessione fra via Madonna del Monte e lo svincolo di Legino. La nuova strada di collegamento è già stata realizzata e mancano solo alcune opere secondarie come i guard-rail e le protezioni per i pedoni E' stata così realizzata la prima parte del progetto di completamento della strada «Interquartieri» di Legino che consentirà di diminuire la pressione del traffico su via Stalingrado.

L'intervento più importante resta tuttavia la bretella di collegamento fra via Tissoni e via Alla Rocca. L'intervento costa 4 miliardi e il Comune ha inserito il progetto sia nel Patto territoriale sia nel programma di riqualificazione Urban 2. Ma se i fondi comunitari non dovessero arrivare, l'amministrazione pare comunque intenzionata a realizzare i lavori a spese proprie: «Si tratta di un intervento troppo importante per confidare solo nei finanziamenti europei - sostiene l'assessore al Traffico Piero Casaccia -. La bretella è indispensabile per migliorare la viabilità savonese, come emerge anche dallo studio effettuato di recente dalla società Bonifica».

Aspettando le grandi opere, restano i consueti problemi di viabilità legati alla rotatoria di piazza Leon Pancaldo e ai lavori del piazzale del Priamar. Ieri si sono formate lunghe code fra piazza Diaz e la Torretta. [e. b.]

Traffico in città

Migliora il servizio

Da domenica nuovi orari al cimitero

SAVONA. Nuovi orari per il cimitero di Zinola. Il Comune grazie a un accordo sindacale e a un piano di riordino generale del servizio, garantirà aperture molto più ampie sia per le visite del pubblico, sia per l'accoglimento delle salme. Il dato più sorprendente è che questi risultati sono stati raggiunti con una riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore.

Dal domenica il cimitero sarà aperto da aprile a settembre dalle 7,30 alle 18,30, mentre da ottobre a marzo l'orario sarà dalle 7,30 alle 18. Solo al mercoledì, alla domenica e nei giorni festivi l'orario per le visite sarà limitato al mattino (dalle 7,30 alle 12,45). In pratica il cimitero sarà aperto tutti i giorni sia al mattino, sia al pomeriggio ad eccezione di domenica e mercoledì. E' stato ampliato anche il servizio di accoglienza delle salme sino alle 12,30, in modo da evitare le polemiche e i disguidi che avevano caratterizzato gli ultimi due anni. Inoltre il responsabile del cimitero avrà la possibilità di accogliere le salme anche al di fuori di questo orario in casi eccezionali. [e. b.]

Alassio: prosegue l'inchiesta sul caso di corruzione che ha portato in carcere due persone

La Riviera «by night» sfila in procura

Titolari di discoteche interrogati come testimoni

Claudio Vinercati

Erano quelli «martellati» dai controlli, quelli che pensavano di essere sul libro nero: le loro discoteche continuavano ad essere visitate dai carabinieri e fioccavano le multe, le proposte di chiusura per la musica troppo alta o il sovraffollamento. E si chiedevano: «Perchè sempre noi? E perchè quell'altro locale è sempre in regola?». Domande a cui risposta fino a quando non sono scattati gli arresti (per corruzione e rivelazione di segreti d'ufficio) del maresciallo dei carabinieri, Francesco Ielapi, in servizio al reparto radiomobile di Alassio, e di Franco Becchio, gestore delle Vele, il concorrente che riusciva sempre a farla franca grazie ai favori di un amico, grazie alle soffiate sottufficiale che in anticipo gli svelava quando c'erano i controlli. Il maresciallo, in cambio, entrava gratis in discoteca, non pagava le consumazioni, ma non è mai girato denaro.

OMICIDIO PER UN FURTO A CASA RUFFINO

E' il 27 settembre del '96: un finanziere in borghese sventa nel quartiere della Villetta un tentativo di furto nella casa dove abitano la moglie e uno dei figli del compianto senatore Giancarlo Ruffino, morto in seguito a un incidente stradale. E il ladro viene bloccato. A distanza di quattro anni, il presunto «topo d'appartamento» sarà processato in tribunale. Si tratta di Calogero C., 26 anni, residente a Montevago (in provincia di Agrigento) che è stato rinviato a giudizio e sarà processato nei prossimi mesi. Non sono mai stati, invece, identificati gli autori del furto avvenuto il giorno prima (era il 26 settembre del '96) sempre nella casa Ruffino. I malviventi avevano razziato gioielli e denaro per una decina di milioni. Nel procedimento penale contro Calogero C., la famiglia Ruffino non si è costituita parte civile. [c. v.]

Ieri mattina sono stati interrogati negli uffici della procura quali «informati sui fatti». Testimoni insomma. Titolari di discoteche del Ponente, nomi conosciuti della Riviera by-night, come Fabrizio Benvenuti della Suerte di Laigueglia e Gigi Vignati della Capannina, convocati dal sostituto procuratore Alessandro Bogliolo che coordina l'inchiesta nella quale risulta indagato anche un appuntato dei carabinieri della caserma di Alassio. Il magistrato li ha voluti sentire per completare questa prima fase delle indagini. E insieme a loro ha interrogato anche disc-jockey, pr, dipendenti della Vele e di altri locali notturni della Riviera. I concorrenti di Franco Becchio avrebbero confermato quei sospetti, quei dubbi. «Noi siamo stati costretti a chiudere il locale per un giorno. Un altro nostro collega ha chiuso tre giorni - racconta il genero di Gigi Vignati della Capannina -. Ci sconcertavano tutti quei controlli, ripetuti in continuazione. Una volta la musica era troppo alta... Un'altra volta il locale era sovraffollato. Ci stupiva soprattutto il fatto che in quell'altra discoteca trovavano sempre tutto in regola. Là non succedeva mai niente».

Questa mattina il giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, ha firmato gli ordini di custodia cautelare, interrogherà anche l'appuntato dei carabinieri indagato per concorso in rivelazioni di segreti d'ufficio. «Una posizione comunque marginale» dicono in procura. Poi verrà presa una decisione sulle istanza di scarcerazione presentate dagli avvocati del maresciallo Ielapi e dal gestore delle Vele.

Via U. Rattazzi, 47 - Tel. 0131.25.17.98 Alessandria

CAMPIONATO 2000-2001

ATTENZIONE!!!

A tutti gli appassionati di CALCIO

Farsi SOCI con € 150.000 al CIRCOLO ALESSANDRINO

IL BELLO DELL'ABBONAMENTO

Si ha la possibilità di assistere

A TUTTE le partite di MILAN – JUVE – INTER

in casa e fuori casa

A TUTTE le partite di UEFA CHAMPIONS LEAGUE

A TUTTE le partite di COPPA ITALIA

Il tutto in un ambiente molto elegante

con 2 schermi al plasma 40 pollici

Le sale sono "NO SMOKING"

Per informazioni Tel. 0131 251798

Raggiunto il numero prestabilito si chiuderanno le iscrizioni. LIMITATO

Il brevetto firmato da un giovane alassino che ha ottenuto l'ok dall'Ente aerospaziale americano

Le «biosfere» da Albenga ai laboratori Nasa

Un ambiente protetto in vetro che mantiene in vita animali e vegetali

Le «biosfere» costruite in un piccolo laboratorio di Albenga

Romano Strizioli

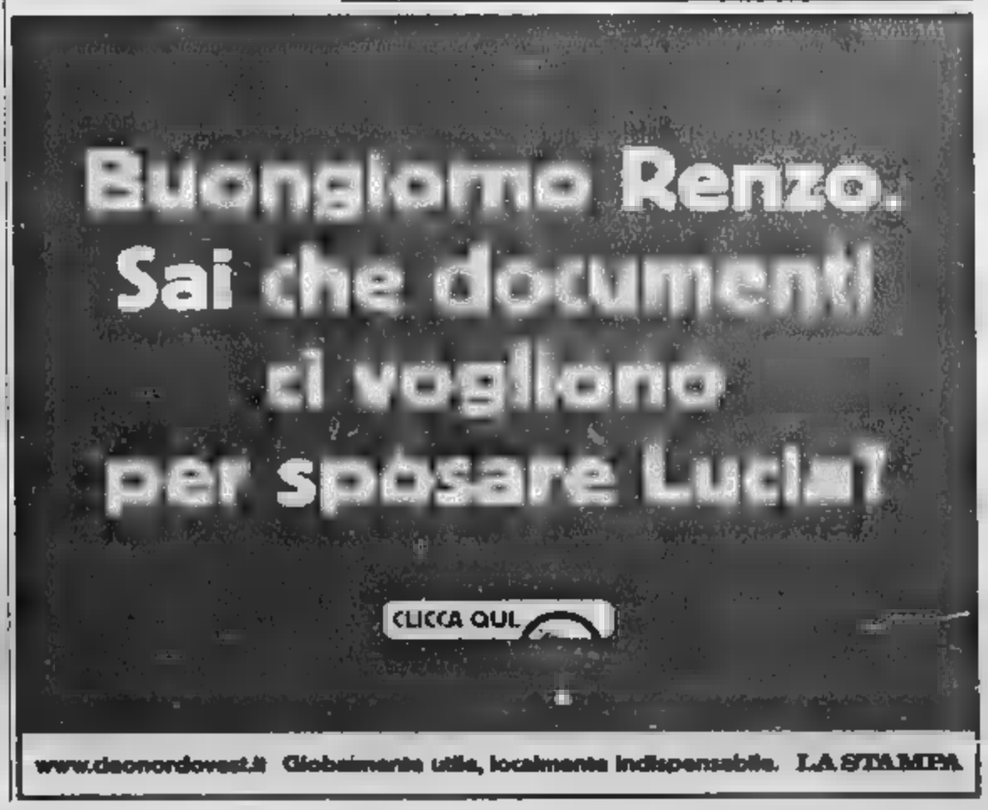
ALBENGA

E' attiva, in via al Burrone 4, in prossimità del Pontelungo, una ditta che costruisce, unica al mondo, le biosfere. Si tratta della Globus International, una srl amministrata e ideata dall'alassino Massimo Massucci, che si dedica oltre che alle biosfere anche di un altro tipo di biosfere dedicate al mondo della spiaggia, le «beachworld».

Ma che cosa è una biosfera? Spiega Massucci: «Sono ambienti protetti ermeticamente dal vetro adatti per sostenere per periodi che vanno dai cinque ai dieci anni numerose forme di vita, vegetali ed animali, come alghe, minuscole lumache, crostacei e piccoli animali». La singolarità dell'invenzione consiste nel fatto che la vita all'interno delle sfere o dei cubi o delle piramidi di vetro trasparente continua a riprodursi in modo autosufficente, basta solo una illuminazione artificiale di circa 8 ore al giorno per consentire la fotosintesi clorofilliana.

Per iniziare la produzione in serie, Massucci ha dovuto ottenere i diritti dell'invenzione dalla Nasa, l'ente aerospaziale Usa, con il quale, nel prossimo aprile del 2001, verrà effettuato un esperimento con beachworld in orbita terrestre per la durata di 16 giorni. Esperimento che potrà essere seguito in diretta televisiva su Internet.

La trovata della Globus consente soprattutto ai giovani lo studio di un ambiente che vive in modo autonomo (così come, in grande, per il globo terracqueo) ed ha perciò un alto valore didattico. Nei cinquecento metri quadrati della fabbrica lavorano otto dipendenti. La produzione viene distribuita in tutta Europa, con prezzi che partono dalle 100 mila lire e con misure da 10 centimetri al metro. .



L'azienda, partner de La Stampa per Liguria Moda & Bellezza, dà il via ai lavori del «Borgo della Fornace»

Sagor, azienda vicina alla gente

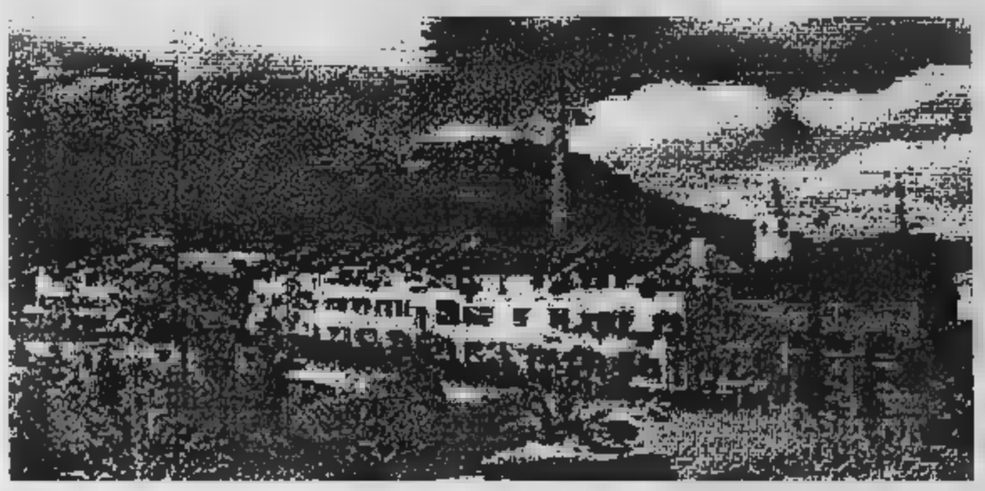
A Lusignano d'Albenga un parcheggio pubblico

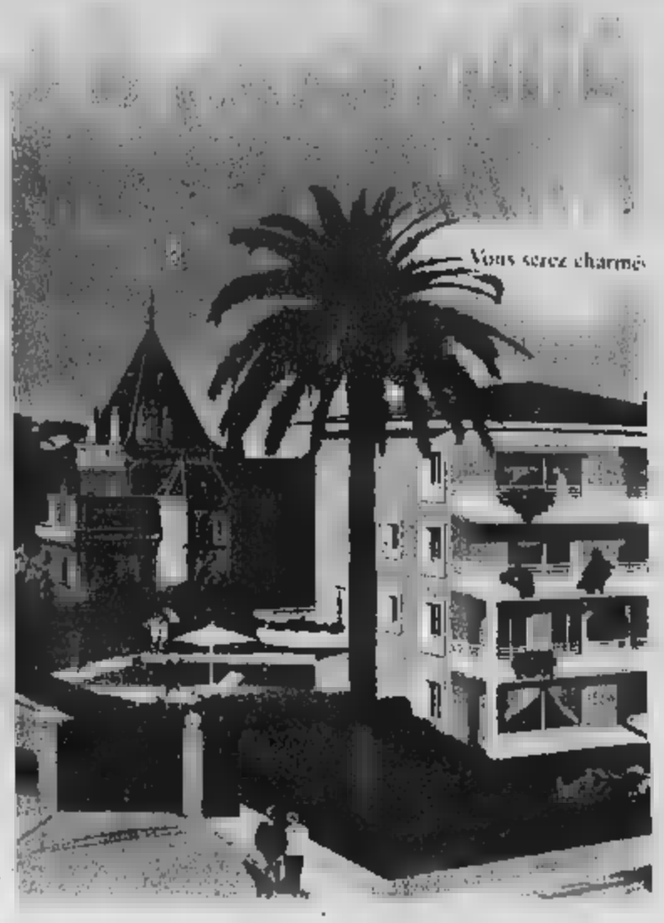
ALBENGA

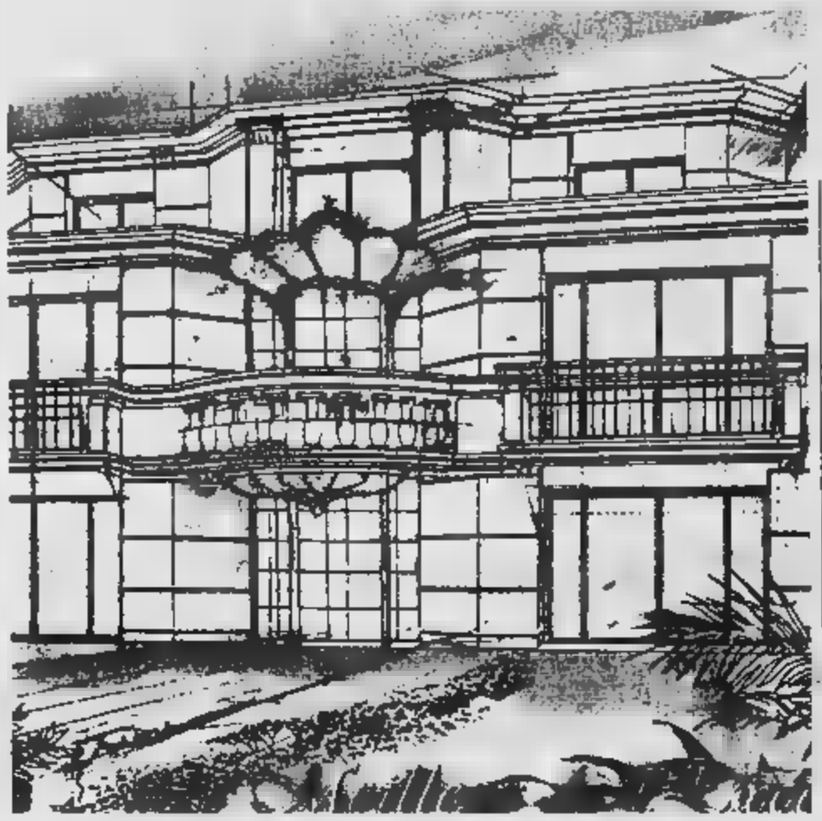
Grandi aziende al servizio del cittadino, presenti sul territorio, parte integrante della società. «Sagor - Costruzioni», partner de La Stampa nell'edizione 2000 di Liguria Moda & Bellezza, si colloca nel mercato immobiliare come società leader in Riviera ■ Costa Azzurra, punto di riferimento per centinaia di acquirenti, garanzia di qualità e, oggi, sorprendentemente attenta alle realtà locali. Il caso ▮ quello del «Borgo della Fornace» di Lusignano di Albenga, il complesso residenziale progettato nell'ambito di un'antica fabbrica ■ mattoni (comprende anche prime case), per il quale «Sagor» ha ritirato proprio in questi giorni le con- ▬ edilizie. Ma perchè «Sagor» è vicino alla gente? In accordo con il sindaco di Albenga Angelo Viveri l'azienda ha deciso di anticipare le opere ■ scomputo degli ▬ di urbanizzazione realizzando da subito, mentre il cantiere è in pieno fermento per la nascita delle nuove palazzine, un parcheggio pubblico della capacità di ▬ cinquantina di vetture che sarà messo a disposizione dei residenti di Lusignano già entro la fine dell'anno: «Il nostro impegno è nato dall'incontro con il sindaco Viveri - spiegano da Sagor - deciso ■ riqualificare il centro storico ■ Lusignano. Per questo motivo c'era bisogno del parcheggio, e subito. Un modo importante ■ stare vicino alla gente, di partecipare al mantenimento di una qualità della vita accettabile». Così gli operai di «Sagor» inizieranno già nei prossimi giorni la realizzazione dell'area ■ sosta pubblica.

Lusignano d'Albenga ▬ ▮ l'unico ▬ ligure della «Sagor», azienda di costruzioni che cura ogni dettaglio delle sue opere, dal progetto alle chiavi di casa. A Sanremo, dove la società (torinese di nascita) ha trasferito da pochissimo ▬ uffici direzionali ■ tecnici, è infatti in dirittura d'arrivo la «Rosa dei Venti», una residenza turistico-alberghiera nata in un'incantevole posizione sulla collina ■ San Lorenzo.

E con il 2000 «Sagor» ha voluto ▬ ancora una volta vicina a La Stampa e ai suoi lettori con la partnership legata ai grandi eventi dell'estate. Liguria Moda & Bellezza, che vedrà l'elezione della Miss delle Miss nell'incantevole cornice del teatro dell'opera del casinò ■ Sanremo, rappresenta una vetrina importante per ribadire la presenza dell'azienda sul territorio. Il tutto, chiaramente in stile «Sagor», con discrezione, e con il motto «Sagor. Case, fuori dai luoghi comuni».







Tre importanti progetti di «Sagor Costruzioni»
Qui sopra il «Borgo della Fornace» a Lusignano di Albenga
In basso a sinistra «Villa Papillon» a Cannes
e a destra una veduta di «Castel Mont-Boron» a Nizza

Vivere in un castello a Nizza

Le ultime proposte in Costa Azzurra

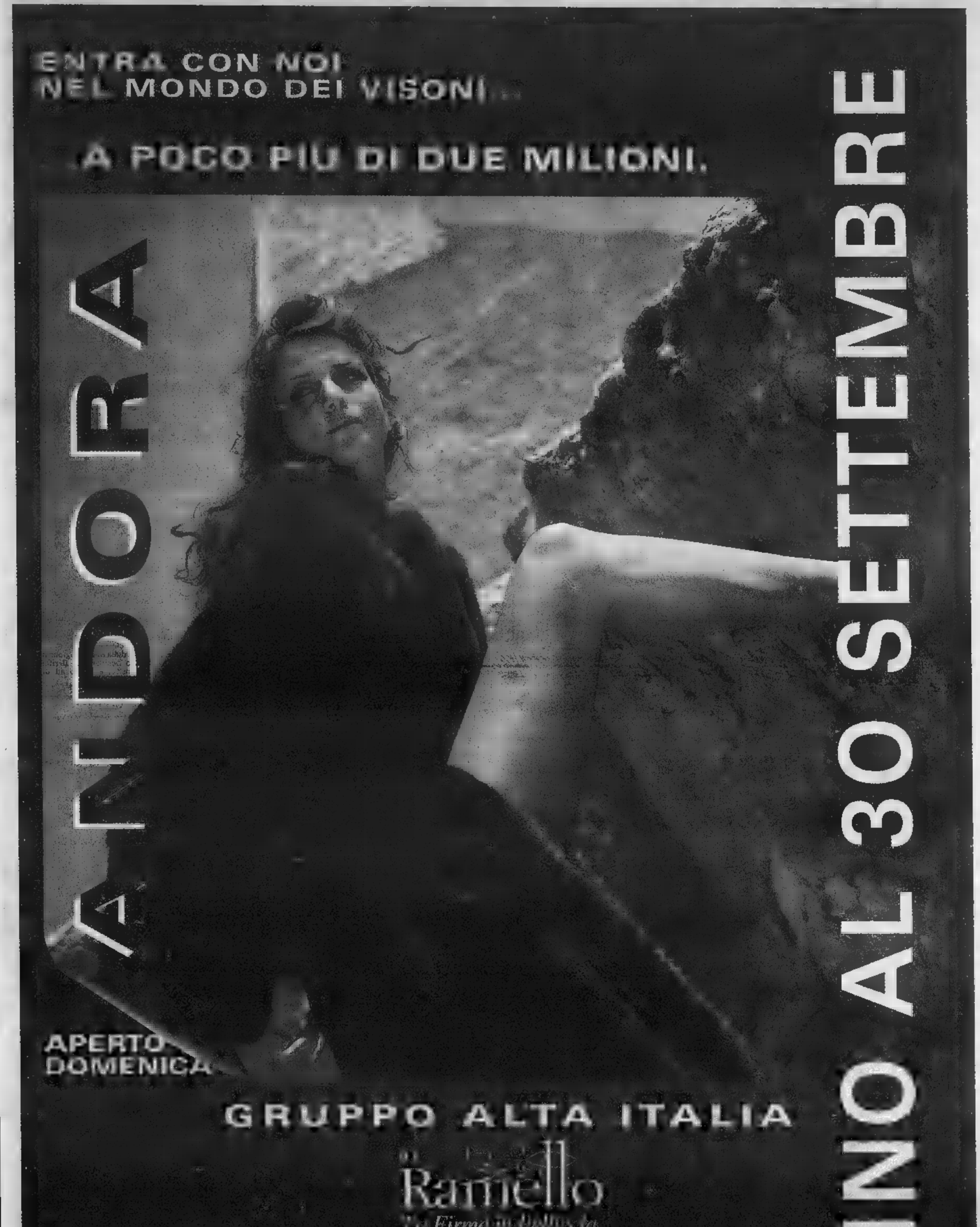
Si chiama «Castel Mont-Boron» la ▬ «perla Sagor» in Costa Azzurra, ▬ palazzina residenziale sulla collina di Nizza, affacciata sul porto e sul centro storico. Un'altra realizzazione di pregio per l'azienda di costruzioni che all'inizio dell'estate ▬ già riservato al mercato immobiliare l'elegantissima «Villa Papillon» di Cannes (la cui commercializzazione è tutt'ora in corso). Il nuovo progetto «Sagor» a Nizza prende il nome dal vicino «Castel Mont-Boron», antica costruzione di pregio architettonico che oggi ospita un monastero. Consiste in ▬ palazzina di ventinove alloggi su tre piani, inseriti in un verde giardino che privilegia tranquillità, comfort e riservatezza. Il tutto, inoltre, ai bordi di una elegante piscina. Molte, le possibilità ▮ scelta a disposizione ▬ compra- ▬, ▬ la garanzia di un investimento sicuro e con la «Sagor» a garantire la qualità dei materiali dalle fondamenta alle chiavi di casa.

«Villa Papillon», a Cannes, rappre- ▬ un'altra offerta commerciale unica nel suo genere. L'elegante immobile si trova nel quartiere de «La Californie», vicino al mare, in un parco verde con una vista impareggiabile che spazia fino alle Isole di Lérins. Il numero degli alloggi ricavati a «Villa Papillon» ▮ limitato. Soltanto ▬ unità immobiliari con rifiniture di lusso ■ ■ possibilità di ▬ direttamente con i tecnici di «Sagor» ogni dettaglio del proprio appartamento che verrà in pratica realizzato «a misura di cliente».

«Sagor», ▬ impegnata in Costa Azzurra nell'ambito dell'edilizia residenziale, è riuscita a creare sinergie importanti anche ▬ il profilo di quella realtà transfrontaliera che vede solo le aziende leader protagoniste dei tempi che vedranno l'Euro cambiare il volto della macro regione del Mediterraneo Occidentale. Il riferimento, in proposito, è legato ad una serie di finanziamenti speciali garantiti per gli investimenti in Francia. Per ogni informazione sui progetti «Sagor» in Italia e Costa Azzurra, è possibile rivolgersi ■ numero verde 800-019318.

ENTRA CON NOI
NEL MONDO DEI VISONI...

...A POCO PIU DI DUE MILIONI.



SETTEMBRE

AL 30 SETTEMBRE

FINO

APERTO
DOMENICA

GRUPPO ALTA ITALIA

Ramello
La Firma in Pelliccia

Sabato e Domenica dalle 10 alle 19.30 - Aperto il lunedì

Sopra, un'immagine di Vicoforte dovesi può ammirare il santuario dedicato alla Regina Montis Regalis, con la cupola ellittica più grande del mondo. Sotto, Pamparato

Studenti e volontari impegnati a far conoscere le bellezze artistiche

Ultimo «tour» nel Monregalese

Domenica tappe a Pamparato e Vicoforte

MONDOVI'

Domenica si conclude la prima edizione de «Il Monregalese apre le porte: arte, natura ed enogastronomia», curata dall'Associazione Monregaltour con il patrocinio di Regione, Provincia, Fondo Ambiente Italiano, in collaborazione con i Comuni di Mondovì, Pamparato e Montaldo. Per tre domeniche alcuni paesi del Monregalese hanno spalancato le porte dei loro monumenti: castelli, chiese, cappelle, palazzi e giardini abitualmente chiusi.

Guide turistiche, studenti, volontari di associazioni e Pro loco saranno impegnati a far conoscere le bellezze artistiche, architettoniche e gastronomiche (i ragazzi del progetto E.R.I.K.A. dell'Istituto Baruffi e dell'Istituto Alberghiero di Mondovì svolgono il servizio di informazione e accoglienza ai visitatori e il presidio dei vari monumenti).

«Una manifestazione turistica a largo raggio - ha spiegato la responsabile della Monregaltour, Nadia Farchetto - che comprende arte, natura, enogastronomia e ha coinvolto Comuni molto diversi fra loro, con caratteristiche differenti, con tutti con la stessa volontà di far conoscere le loro ricchezze e le loro tradizioni».

Il programma di domenica, dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19, porterà alla scoperta di due centri della cintura monregalese: Pamparato e Vicoforte.

La storia di Pamparato si perde nel tempo, come dimostrano le numerose testimonianze, rappresentate per esempio dal Castello Cordero e dai ruderi del Castelluccio Saraceno. La piazza, con la grande fontana all'ombra dei tigli, è il centro della vita del paese, reso tipico anche dal vecchio Ponte Romano. La visita riguarderà anche il mulino e la fucina, i suggestivi ambienti riprodotti all'interno del Museo degli usi e dei costumi della gente di montagna, a Serra Pamparato: un museo unico nel genere che conserva utensili ed attrezzi tipici del lavoro e della vita quotidiana.

«Sapori d'altri tempi anche per la gastronomia - ha sottolineato Nadia Farchetto - che ci propone la polenta saracena e le castagne bianche: prodotti poveri, ricchi di tradizione. Le degustazioni, offerte per l'intera giornata, addolcite dai biscotti di Pamparato».

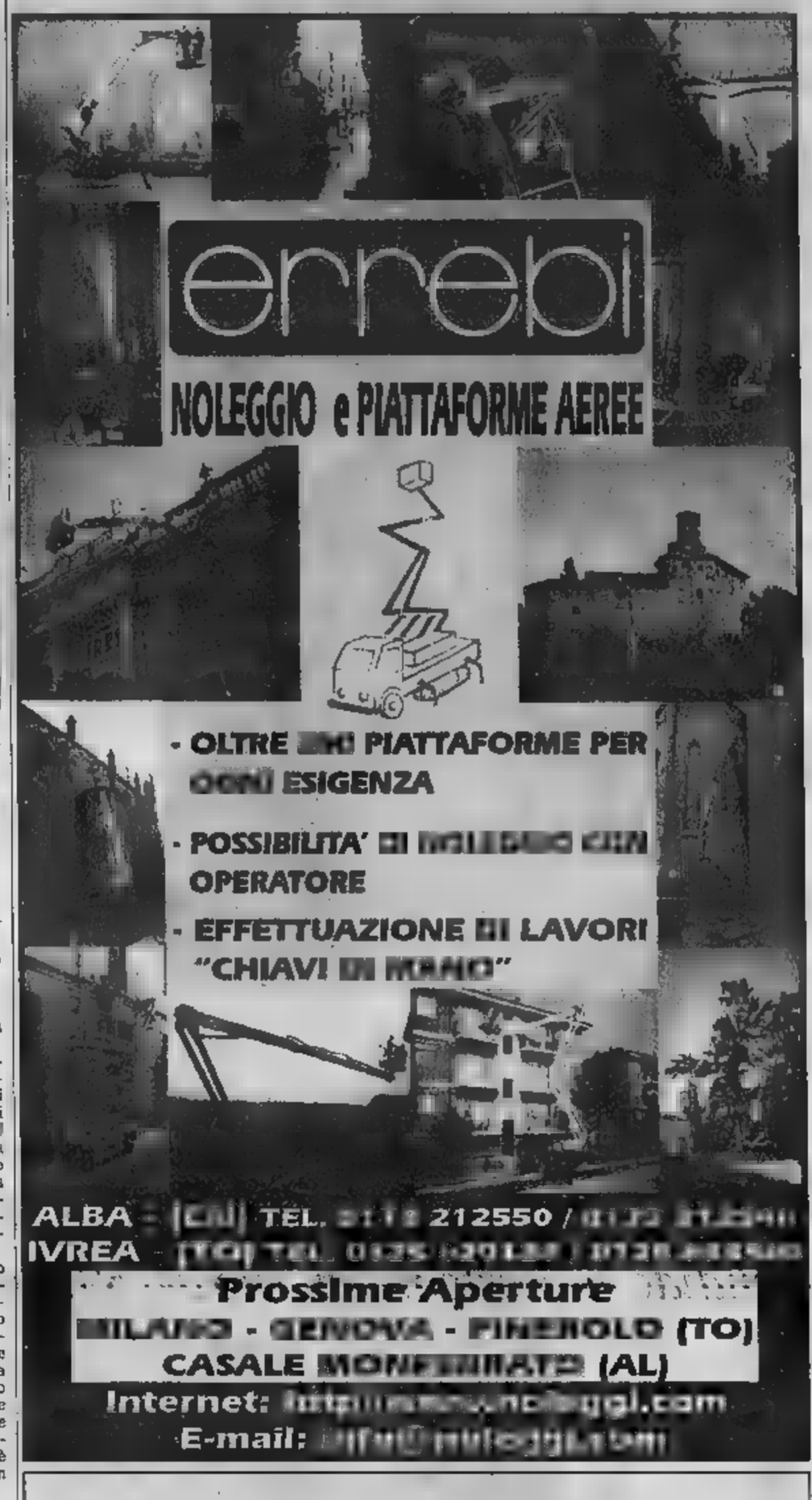
Monumento per eccellenza del territorio pamparatese, al tour non può mancare il Castello di Casotto, ex-certosa fondata nel 1172: chiesa, chiostro su cui si affacciano le celle, depositi e foresteria. Acquistata da Carlo Alberto di Savoia, divenne residenza di caccia, in particolare di Vittorio Emanuele II: all'interno sono visitabili le camere e le sale abitate dalla famiglia reale, ricche di arredi originali dell'epoca e di una splendida collezione di pentole di rame allestita nelle cucine del castello. Per «Il Monregalese a porte aperte» l'ingresso al castello sarà gratis.

A Vicoforte, invece, assieme all'arte domina la spiritualità, attorno a un piccolo pilone su cui è stato costruito uno dei più imponenti santuari italiani, quello dedicato alla Regina Montis Regalis, con la cupola ellittica più grande del mondo e un ciclo di affreschi a tema unico, che si sviluppa su una superficie di più di 6000 metri quadrati.

La visita partirà dalla basilica, per proseguire nell' ex-convento cistercense, ora Casa di Spiritualità, il Refettorio, gli affreschi di Mattia Bortoloni e il ligneo, dove sono appena terminati i restauri. Il percorso proseguirà sotto i portici della palazzata settecentesca, per concludersi al laboratorio artigianale del cioccolato di Silvio Bessone.

Alcuni locali vicesi aderiscono all'iniziativa promozionale. Il ristorante della Casa di Spiritualità e il Ristorante San Marco propongono menù di degustazione, per far assaporare le proprie specialità sia a pranzo, sia a cena, mentre la Pizzeria Rio della Plata offrirà una grande varietà di pizze. Per assaggiare un delizioso gelato, nella giornata non guasta una sosta al Caffè Portici e al Bar Drai per un buon caffè o un delizioso gelato.

Le prime due giornate alla scoperta dei tesori artistici e dei sapori tradizionali del Monregalese sono state caratterizzate da un buon successo di pubblico, per il quale gli organizzatori hanno già anticipato che la manifestazione verrà riproposta il prossimo anno. Per eventuali, ulteriori iniziative sul programma di domenica, si può telefonare allo 017440389 oppure all'indirizzo di posta elettronica www.turismoinlanga.it/monregalese.htm. All'Ufficio turistico di Mondovì Breo e Piazza, che sono curati dalla Monregaltour, si potrà inoltre trovare materiale illustrativo non solo su questa iniziativa, ma su tutte le proposte per visitare, scoprire il Monregalese e i suoi segreti.



Per questa pubblicità rivolgersi a:

PK
publikompass

Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21/bis - Tel. 0171.60.91.22 - Fax 0171.48.82.49

Musica, sfilate e cabaret sabato al Teatro dell'Opera con Liguria Moda & Bellezza

Al casinò una notte di stelle e di miss

Ospiti Gatto Panceri, Paps' n' Skar, Alessia Mancini

Gianni
SAN

Moda e bellezza, ma anche musica di qualità nel gran gala di sabato al Teatro dell'opera del casinò per l'elezione della Miss delle Miss. Gatto Panceri e il gruppo emergente dei Paps'n'Skar faranno infatti colonna sonora nella parata finale del concorso che, per tutta la stagione balneare, ha in gioco, nelle due Riviere, decine di ragazze assieme ai locali che le hanno elette reginette.

Nella prestigiosa «bomboniera» della casa da gioco sfileranno in 34. Per contendersi la corona della più dell'estate. L'organizzazione «Liguria Moda & Bellezza» è curata dall'agenzia Ecoci in collaborazione Stampa e lo stesso casinò, la partecipazione Sagor e Di per Di.

Per Gatto Panceri, grande ma anche apprezzato interprete, un po' il ritorno alle origini. Qui è iniziata, infatti, la sua scalata al successo. «Era il '91 - ricorda -. Partecipai a Sanremo Giovani, eravamo in per 14 posti al Festival, nella sezione Nuove Proposte. Organizzavano Aragozzini e Ravera. Andò bene, arrivai all'Ariston, dove cantai "L'amore va oltre", vincendo il premio critica. Sono tornato diverse volte in questo teatro, l'ultima lo anno per incontrare i giovani dell'Accademia della canzone».

Il cantautore monzese, che sta preparando il suo sesto album, si esibirà rigorosamente dal vivo. «Odio il play back», confessa. Sono «Stellina» «Cercasi amore» i brani sicuri in scaletta. Ma chicca dovrebbe «Vivo per lei» eseguita solo con la chitarra. E' il brano portato al successo mondiale da Andrea Bocelli e Giorgia, 26 milioni di copie vendute. Gatto, nomignolo tempi del liceo adottato d'arte, ha scritto anche per Mietta, Morandi, Mina, Syria.

Sabrina Calcagno, speaker di Radio Onda Ligure, presenterà la serata al casinò insieme a Lucio Gardin. Nei primi giorni di settembre a Sanremo presentato le due serate di Festivalmare

Profondamente diversa la musica dei Paps'n'Skar, nuovo fenomeno della disco dance. Il gruppo nasce dall'incontro tra Emanuele «Paps» Cozzi e Davide «Skar» Scarpulla. «Because I'm free» è il primo successo, Linda Peverini voce femminile. L'estate scorsa arriva «You want my love», che segna l'ingresso nel gruppo di Paola Cannone, diventa dei brani riempi pista, «gettonatissimi» anche nelle radio tedesche. Con «Turn around», lanciato nella scorsa primavera, la conferma nelle classifiche dei singoli più ballati e ascoltati. Ora i Paps'n'Skar stanno preparando il disco, che uscirà prima di .

Altra stella nella notte delle miss è Alessia Mancini, l'ex Velina di «Striscia la notizia» che si sta facendo apprezzare in «Passaparola» fianco di Gerry Scotti. E' la madrina di Liguria Moda & Bellezza. Tra gli ospiti, anche il cabarettista Enzo Cortese, la ballerina Simona Urso. Presentano Sabrina Calcagno, di Radio Ligure, e Lucio Gardin, altro artista che arriva dal cabaret, con esperienze in numerose trasmissioni televisive.

A sinistra il gruppo Paps' n' Skar protagonista sabato con la sua musica alla serata di Liguria Moda & Bellezza In alto a destra Alessia Mancini, l'ex velina di «Striscia» che oggi si fa apprezzare a «Passaparola», al fianco di Gerry Scotti e, in basso, Gatto Panceri, cantante e autore di testi per artisti del calibro di Mina, Mietta, Morandi e Syria

Il violinista, con la sua orchestra, è stato acclamato martedì sera «Carlo Felice»

Accardo, è stata una doppia ovazione

Splendido concerto nel giorno del 59° compleanno

Roberto Iovino
GENOVA

Buon compleanno, Maestro. Martedì sera Salvatore Accardo ha festeggiato con uno splendido concerto al Carlo Felice i suoi 59 anni. Alla fine della prima parte, la sua Orchestra da Camera Italiana ha attaccato a sorpresa «Tanti auguri a te» e tutto il pubblico si è alzato in piedi per acclamare l'artista apparso particolarmente felice per questa manifestazione spontanea di simpatia.

Accardo si è presentato, ospite della stagione sinfonica del Carlo Felice, nella duplice veste di direttore e di solista e ha regalato serata indubbiamente piacevole con momenti di grande intensità.

L'avvio parso, a dire vero, straordinario. La Sonata n.5 per archi di Rossini richiede una leggerezza espositiva che si è avvertita solo in parte, almeno nell'«Allegro vivace». Il gusto e la sensibilità di Accardo sono emersi nel conclusivo «Allegretto» attaccato con una felice scelta di colori e di impasti.

Poi Accardo ha imbracciato violino e archetto per affrontare il Concerto n.4 di Paganini. Una sua «vecchia» conoscenza, dal momento che lo ha inciso venticinque anni fa. E un ulteriore d'omaggio all'artista genovese che ha sicuramente segnato profondamente la carriera: non va dimenticato quel primo premio colto al Paganini appena 17 anni nel 1958.

Il Concerto n.4, va detto subito, non è fra i capolavori di Paganini che tende ad applicare un medesimo clichè a tutti i suoi lavori orchestrali facendo vacillare il popolare detto secondo cui «Paganini ripete». Verrebbe da parafrasare Stravinski, secondo il quale Vivaldi scrisse per seicento volte lo stesso concerto: Paganini si è fermato ad un numero decisamente più basso. Cattiva ed esagerata, naturalmente, la battuta dell'impertinente e geniale artista russo. E ingeneroso il coinvolgimento di Paganini da parte nostra. Senza dubbio, tuttavia, si ritrovano in questa partitura elementi già sentiti: il primo tempo richiama chiaramente quello assai più celebre e più bello del n.1 in re maggiore. E l'attacco del rondò conclusivo non può non far pensare al rondò della Campanella (Concerto n.2). Dalla sua, Paganini ha la capacità inarrivabile di arricchire frasi apparentemente scontata di tali tecnicismi, di tali esplorazioni nel mondo del più diabolico virtuosismo da lasciare interdetti. Soprattutto quando ad affrontare tali asperità un concertista del valore di Accardo. Il Paganini è sempre fresco, brillante, estroso, comunicativo. Limpido in ogni passo, sciolto e spontaneo nelle arditezze. E poi, del Concerto n.4, va dimenticato l'«Adagio flebile con sentimento» una sorta di meditata marcia funebre che riscatta in originalità l'intera partitura e che Accardo ha restituito stupefacente gusto poetico.

Compatta omogenea, l'orchestra ha accompagnato il solista con rigore e discrezione.

Gli applausi interminabili hanno convinto il violinista a concedere bis: una delicata pagina di Piazzolla, accolta autentiche ovazioni.

Infine, Schubert la Sinfonia n.5 diretta da Accardo eleganza fraseggio e ampio respiro.

Salvatore Accardo è stato lungamente applaudito dal pubblico del Carlo Felice

Da domani la 47ª edizione del concorso violinistico entra nel vivo

Premio Paganini, si comincia Oggi arrivano i 67 concorrenti

GENOVA

L'appuntamento per questa mattina. Alle ore 10 nell'Auditorium Montale, arriveranno, violini e archetti nella loro custodia, i partecipanti alla XLVII edizione «Premio Paganini».

Sono attesi in 67 provenienti da 25 Paesi, anche se si sa già che saranno naturalmente in numero inferiore, perchè capita ogni anno che qualche iscritto sia costretto a rinunciare per motivazioni diverse. Secondo un rito che si ripete ad edizione, i candidati accolti dalle cordiali parole di saluto dei vertici del Concorso (il presidente Vittorio Sirotti e il direttore artistico Giorgio Ferrari, confermati nelle loro cariche proprio nelle settimane). Si passerà poi all'appello e al sorteggio per stabilire l'ordine di esecuzione.

Il via ufficiale al concorso fissato per domani pomeriggio alle ore 15. Il calendario prevede nove sedute per le preliminari che potranno naturalmente ridotte di numero sulla base degli effettivi partecipanti: venerdì (ore 15 e ore 20), sabato (ore 9,30, 15 e ore 20), domenica (ore 9,30, ore 15 ore 20) e lunedì (ore 9,30).

Il programma prima fase prevede due soli autori: Paganini due Capricci Mozart (in passato collocato nelle semifinali) con il primo tempo di Concerto scelto dai candidati fra i K 216, K 218 e K 219.

Le semifinali, nella sala del Carlo Felice, si svolgeranno martedì (ore 15 e ore 20) e mercoledì (ore 15).

I concorrenti dovranno cimentarsi quattro esecuzioni: Bach (un tempo obbligatorio nelle preliminari) con due movimenti da una delle tre Sonate per violino solo (Adagio e Fuga dalla Prima in sol minore, Grave e Fuga dalla Seconda in la minore, Adagio Fuga dalla Terza in do maggiore), una Sonata scelta fra tre indicate nel bando (l'op. 30 n.3 di Beethoven, l'op. 108 di Brahms e quella Ravel), una composizione di Paganini (o due Capricci esclusi quelli già interpretati nelle preliminari) una composizione per violino solo composta dopo il 1940 e edita.

Le finali, il 7 e l'8 ottobre (ore 15), coinvolgeranno invece, come consueto, l'Orchestra del Carlo Felice, diretta per la prima volta da Gabriele Bellini. Come vuole la tradizione gli aspiranti al massimo (non più secondo il regolamento) dovranno interpretare due concerti: primo tempo di un Concerto di Paganini (ai nn. 1 e 2 è stato aggiunto n.4) e un altro scelto fra quelli di Brahms (op. 77 in re maggiore), Britten (op. 15 in re minore), Ciaikovski (op. 35 in re maggiore) e Vieuxtemps (n.5 in la minore).

La Giuria, presieduta dal direttore artistico Giorgio Ferrari, (Italia), sarà formata da Marcel De Bot (Belgio), Sandor Devich (Ungheria), Franco Fantini (Italia), Wolfgang Marschner (Germania), Victor Pikaizen (Russia), Cristiano Rossi (Italia), Edward Schmieder (Stati Uniti) e Takashi Shimizu (Giappone). [r. l.]

INDUSTRIA

Incontro Garrone e Castellano

«Quale furturo industriale per Genova» è il titolo del dibattito organizzato per oggi dal circolo culturale Voltaire nella sala riunioni del Banco di Sardegna in via San Sebastiano (ore 17,15). All'incontro, moderato dal direttore del Secolo XIX Antonio Di Rosa, partecipano Carlo Castellano, presidente di Esaote, Riccardo Garrone, presidente dell'Assoindustria, Marta Vincenzi, presidente della Provincia Genova e Fabio Morchio consigliere regionale Sdi.

SAMPIERDARENA

«Fra la Via Aurelia e il West» al Buranello

Oggi alle 18, al centro civico Buranello, a Sampierdarena, inaugurazione della di racconti e immagini di Giancarlo Berardi e Ivo Milazzo «Fra la Via Aurelia e il West». La mostra resterà aperta fino al 12 ottobre, tutti i giorni dalle 9 alle 18, festivi compresi.

«Genova allo specchio» e Lorenzo

Puntata speciale della trasmissione di Telegenova «Genova allo specchio», questa alle 20,30, da Piazza San Lorenzo, sul tema della ristrutturazione dei palazzi strada genovese in vista del summit mondiale del G8. La trasmissione, cui parteciperanno numerosi rappresentanti della Regione e degli enti locali genovesi, è in collaborazione con Consedil e Cal-Aniam Liguria.

VILLA CROCE

Ricordo di «Pippetto» di Mirella Marini

Oggi alle 17,30 al centro per le Arti Visive del Museo d'Arte Contemporanea di Villa Croce, a Genova, la pittrice Mirella Marini presenterà la cartella di incisioni «Rumore, Italia 1943». Un'opera realizzata attraverso una sceneggiatura di una storia di vita vissuta dall'autrice durante la guerra. Lettura di Lucetta Frisa, presentazione di Viviana Conti. [m. b.]

Al «Bulldog» di Serra Riccò serata rock con gli Sheeva, musica live alla Vaschetta, al Koala e al Duffy Pub

Giorgio Conte, a Sturla l'ambasciatore dei sogni

«Cuori Pazzi» al Modena: tornano in scena i personaggi di Altan

Il concerto di Giorgio Conte al Nuovo Mais, a Sturla, il rock degli Sheeva al New Bulldog di Serra Riccò, tanta musica live, drink e animazione nei vari locali, fra gli appuntamenti della serata.

MAIS. Concerto Giorgio Conte, questa alle 22, Nuovo Mais, in Via del Tritone, a Sturla. Il astigiano, fratello e collaboratore di Paolo Conte, presenterà i suoi maggiori successi e i bruni del nuovo album «L'ambasciatore dei sogni», tante nuove storie di vita quotidiana di un artista affermato, grande protagonista dell'ultimo Premio Tenco, a Sanremo.

BULLDOG. Musica rock e pop dal vivo con la band Sheeva, questa sera alle 22, nel locale di Serra riccò molto frequentato dai giovani.

MODENA. Al teatro Gustavo Modena Sampierdarena, proseguono questa sera con grande successo le repliche dello spettacolo «Cuori Pazzi», del vignettista e Francesco Tullio Altan, per la regia di Giorgio Gallione. Il varietà, che porta in scena i personaggi più famosi di Altan, è interpretato Gioele Dix, Bustric, Giorgio Scaramuzzino, Gabriella Picciau, Elsa Bossi, Simona Guarino, Daniela Bava, Federico Vanni, Massimiliano Carretta, Elena Dragonetti. Le musiche sono di Andrea Ceccon leader delle Voci Atroci. Biglietti 35 mila (primo settore) e 30 mila (secondo settore).

L'INCONTRO. Lap dance animazione tante modelle, alle 22, nel locale di Genova-Prà.

TEXANO. Musica live, drink, servizio ristorante, questa sera alle 22, al music-club café di Piazza Piccapietra.

Musica cocktails nel nuovo locale della città antica, in via Chiabrera 59, a pochi passo da piazza San Lorenzo.

MEMPHIS. Tre birre medie al prezzo di due nel 1 pub Via Oberdan, a Nervi.

LA Musica dal vivo, specialità gastronomiche, drink, alle alla Vaschetta, in Via Piacenza, nel quartiere di Staglieno.

Giorgio Conte protagonista al Mais

Aperitivi, drink, musica e spuntini nel dehor del Bar Berto, in Piazza delle Erbe, nel cuore della città antica genovese.

ESTORIL. Ristorante, pizzeria discoteca, a partire dalle 22, all'estoril, in Corso Italia.

SOPRAVVENTI. Discobar, drink e tavola calda nel locale del Ponte Monumentale, sopra Via XX Settembre.

Performance d'arte, mostre, aperitivi, drink spuntini nel noto locale del centro storico genovese, in Via San Donato.

ACROPOLIS. Cucina greca e altre specialità nel locale Salita Nuova del Monte.

KOALA PUB. Musica dal vivo, spuntini, birre e giochi, alle 22,30, nell'australian pub Koala di Sampierdarena, in Piazza Palmetta (da via Walter Fillak).

Gastronomia. giochi di società nel locale irlandese Via Giovanni Torti.

[m. b.]

H·Q

HIGH QUALITY INSTANT CARE

Scopri la bellezza in HQ ***minidose, una rivoluzione!*** *Infatti i prodotti HQ - in ben 22 diverse specialità, dalle maschere per il viso allo scrub per il corpo, dal kit per le mani a quello dopo-sole - sono in comodissime confezioni minidose con un nuovo sistema di chiusura. Niente sprechi, niente flaconi che invecchiano.*

E poi i minidose HQ, frutto della ***ricerca svizzera e dermatologicamente testati,*** *hanno un immediato effetto bellezza, perfetti per ogni esigenza di benessere.*

Da oggi ***la bellezza è più facile, più pratica, più High Quality.***

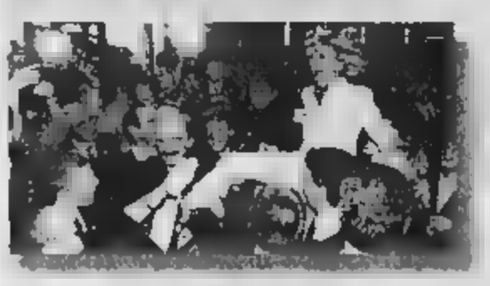
Finalmente una bella rivoluzione!

È HQ, la bellezza in minidose, la qualità in miniprezzo.

NEI SUPERMERCATI, IPERMERCATI E GRANDI PROFUMERIE A LIBERO SERVIZIO

HQ minidose: bellezza effetto immediato.

IL PUNTO DOPO I MILLE MILIARDI STANZIATI DALLO STATO



DALLA VITTORIA DI

Torino è diventata città olimpica il 19 giugno 1999, a Seul, al termine degli Stati generali del Cio, il comitato olimpico internazionale. Quel 19 giugno i cento delegati del Cio dovettero scegliere tra la città sabauda e la svizzera Sion, dopo che le altre candidate (Helsinki, Klagenfurt, Poprad Tatry e Zakopane) erano state eliminate. Il Cio votò a larga maggioranza Torino che così vinse sulla grande favorita elvetica.

DAI LIDI DI

A Sydney il grande sire dei Signori degli anelli, Juan Antoniu Samaranch, ha elogiato Torino dicendosi «sicuro che saprà organizzare bellissime Olimpiadi». Secondo Samaranch, che conosce bene Torino e il Piemonte per avere guidato i sopralluoghi degli esperti del Cio, la città subalpina «s'è presa un impegno gravoso, enorme dinanzi al mondo e sono certo che lo assolverà nel migliore dei modi».

«E adesso pensiamo alla Torino-Milano»

Nesi: possibile realizzare l'Alta capacità entro il 2006

Maurizio Tropeano
inviato a ROMA

Il ministro dei Lavori Pubblici Nerio Nesi: «La valutazioni di carattere ambientale saranno espresse da un comitato di persone autorevoli»

Seduto sul divano dell'ufficio al terzo piano del palazzo che ospita il ministero dei Lavori Pubblici, Nerio Nesi, sfoglia accuratamente il testo del disegno di legge per gli «Interventi per i Giochi Olimpici invernali di Torino» e leggendo in particolare gli articoli che regolano la nascita dell'Agenzia parla della gestione delle Olimpiadi bianche come un «modello di sperimentazione concreta del rapporto tra pubblico e privato a cui Stato Centrale ed enti locali». Nesi si sofferma più volte sulla parola «pubblica» e sottolinea come sia il direttore generale dell'Agenzia che il Comitato di Alta sorveglianza e garanzia nominati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri.

Signor Ministro in epoca federalismo lei insiste molto sul ruolo del Governo centrale. Il Ministero Lavori Pubblici interverrà direttamente nella gestione dei Giochi?

«Io non credo ad una distinzione radicale tra centro e periferia. Per me la concertazione è uno strumento importante e che funziona. L'esempio sono le Autorità di Bacino sui fiumi dove il rapporto tra Regioni e Stato ha permesso una collaborazione fruttuosa e la scelta di persone capaci. Per il Piemonte è stato fatto quello che è il Giubileo è stato fatto per Roma».

Che cosa farà il Ministero?

«Ad esempio nella realizzazione della linea ad Alta Capacità Torino-Milano il Ministero si accollerà tutti gli oneri derivanti dalla necessità di spostare il tracciato dell'autostrada per far posto alle rotaie».

A proposito di Alta Capacità, l'approvazione definitiva del disegno di legge sui Giochi Invernali potrà accelerare i tempi della realizzazione della Torino-Milano in modo da completarla entro il 2006?

«Credo proprio di sì. Anche perché dobbiamo dare risposta alle sollecitazioni che in materia di collegamenti ci vengono dalla Francia».

Sollecitazioni dalla Francia?

«Sì, sulla riapertura del traforo del Monte Bianco. Nel corso dell'incontro tra il primo ministro francese e il premier Giuliano Amato, Jospin ha chiesto che alla riapertura del tunnel i Tir vengano esclusi dal passaggio. Amato ha accettato la proposta e si è arrivati ad un compromesso: riapertura a metà del 2001 e passaggio graduale e programmato dei mezzi pesanti. E' in questo contesto che il premier francese ha proposto un'accelerazione delle procedure e dei tempi per realizzare il collegamento ad Alta Capacità Torino e Lione. La Torino-Milano è strettamente legata ma tutti conosciamo le ostilità degli abitanti della Val di Susa al progetto di collegamento con la Francia».

Onorevole Nesi, le Olimpiadi di Sydney sono state classificate come le più ecocompatibili. Come saranno quelle del 2006?

«La legge prevede la valutazione ambientale strategica delle opere. Nella realizzazione delle infrastrutture la tutela dell'ambiente diventa così uno degli addendi che contribuiscono alla scelta definitiva. Poi c'è il problema della trasparenza nell'assegnazione delle opere che sarà garantita dal Comitato di Alta Sorveglianza i cui membri verranno scelti tra personalità di indiscusso prestigio ed autorevolezza».

Ministro, chi sarà il direttore generale dell'Agenzia? E' vero che sarà espressione del Polo?

«No, mi sono arrivati nomi. Torino è ricca di uomini e di donne in grado di assolvere con autorevolezza un compito così delicato. Sono convinto che una soluzione si troverà».

«Sui Giochi il governo è pronto a recitare la sua parte Stiamo facendo in Piemonte quello che con il Giubileo è stato fatto per Roma»

GLI IMPIANTI DELLE E I VILLAGGI PER ATLETI E GIORNALISTI

Olimpiadi, il via alle grandi opere

Dopo i finanziamenti partono i concorsi per le opere

i progetti

Claudio Giacchino

I mille miliardi dell'Agenzia serviranno a dotare Torino di strutture fondamentali per organizzare, parole di Evelina Christillin e del sindaco, «le più belle Olimpiadi della storia, i Giochi che saranno ricordati come i migliori».

Per strutture si devono intendere gli impianti delle gare e i villaggi che accoglieranno i due eserciti di atleti e giornalisti: il primo sarà composto da circa 1800 persone, il secondo da oltre tremila calcolando che alla divulgazione della grande kermesse dal febbraio 2006 lavoreranno non solo cronisti ma anche tecnici radio-tv-computer, fotografi, cameramen.

Gli impianti riguardano le competizioni di sci alpino e nordico (il fondo), snowboard, freestyle, biathlon, bob, slittino e di tutte le specialità del ghiaccio: dal pattinaggio (artistico e velocità) all'hockey, al curling.

Il Villaggio olimpico non sorgerà più, come era stato inizialmente previsto, sulla Spina 3, l'area ricavata dalla copertura della ferrovia Torino-Ceres, ma sul quella dei Mercati generali. Il Lingotto sarà il cuore dell'informazione dei Giochi. Siccome le Olimpiadi si svolgono prevalentemente in montagna, altri due Villaggi funzioneranno a Bardonecchia e al Sestriere. Sul Colle potrebbero essere costruite due nuove torri, a Bardonecchia l'orientamento è quello di utilizzare i vasti locali della colonia Medail. Naturalmente, nei Villaggi montani vivranno sciatori, bobbisti, saltatori mentre in quello cittadino la legione del ghiaccio le cui competizioni si svolgeranno sotto la Mole e, per quanto riguarda gli hockeisti, nei palasport, anche a Pinerolo e Torre Pellice.

I cantieri aperti a cavallo di inverno e primavera 2002

Dei 1091 miliardi, la bella fetta, circa 200, serviranno per edificare alla Continassa la pista del pattinaggio veloce anche se si sta prendendo in considerazione l'ipotesi Filadelfia: ossia, nel il vecchio stadio del Torino ridotto a desolata radura venisse finalmente costruito. Il potrebbe essere piazzato l'anello per le gare di velocità (verrebbe smontato finiti i Giochi).

Un'ipotesi come tante altre ché sino al 9 ottobre, quando ci saranno le riunioni generali del Toroc, il motore di Torino 2006, nulla sarà deciso in via definitiva. I programmi, ad ogni modo, prevedono l'utilizzo del Palavela, di Torino Esposizioni e l'impianto di corso Tazzoli per l'agonismo sul ghiaccio e per gli allenamenti, decine e decine di miliardi ma andranno nelle opere di ristrutturazione e adattamento. C'è poi da tirar su lo stadio dell'hockey, la specialità che insieme al pattinaggio artistico, è gola agli sponsor e alle televisioni americane (lo sci alpino interessa solo a noi europei).

Per quanto concerne la montagna, bisognerà spendere per il trampolino del salto, per i cattini dove si gli spettacolari snowboard, freestyle, slalomi e discese libere. Naturalmente, questi stadi costeranno un'inezia ché, per rispettare l'ambiente, non comporteranno colate di cemento (è l'impegno degli organizzatori) né disboscamenti e saranno edificati in maniera che finite le gare potranno essere smontati. Il trampolino, però, rimarrà: come la pista di bob e slittino che si snoderà nel verde di Beaulard e costerà almeno 75 miliardi: una cifra da nulla paragonata a quella folle (800 miliardi) spesa dai giapponesi di Nagano per i Giochi di quattro anni fa.

Quando si comincerà a usare il denaro dell'Agenzia? Non nell'immediato: bisogna bandire i concorsi per i progetti, poi sarà il turno delle gare d'appalto. Insomma, i lavori non s'inizieranno prima di un anno facile prevedere che i cantieri saranno aperti nell'inverno-primavera 2002 e avranno a disposizione tre anni per completare le strutture delle «Olimpiadi più belle della storia», dato che gli impianti vanno collaudati da gare di livello mondiale 12 mesi prima che scatti la kermesse.

Giovedì 28 Settembre

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo irregolarmente nuvoloso con aumento della nuvolosità nelle ore pomeridiane. Visibilità: foschie dense nelle prime ore del mattino. Temperatura: senza variazioni di rilievo. Venti: moderati, da Sud-Ovest in montagna, Sud-Est in pianura.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	23,1
MINIMA	13,2
UMIDITA' (ore 14)	42%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	107,4 mm
MEDIA (1913-1994)	67,4

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	23,7	MINIMA	14,3
PRESSIONE (ore 20)			1020 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	31,8	1 settembre 1952
MINIMA	3	30 settembre 1974

UN ANNO

MASSIMA	24,4	MINIMA	14,8

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione e d'Arma

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 24 minuti; tramonta alle ore 19 e 15 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 7 e 47 minuti; cala alle ore 20 e 1 minuto.

- Primo quarto 5 settembre ore
- Luna piena 13 settembre ore 22
- Ultimo quarto 21 settembre ore 3
- Luna nuova 27 settembre ore 22

MERCURIO: oggi brilla di tonalità giallo-arancio esattamente come la stella Arturo.
VENERE: tramonta in direzione Ovest-Sud-Ovest un'ora e 10 minuti dopo il Sole.
MARTE: a 370 milioni di km dalla Terra che si avvicina
GIOVE: si trova nella parte centro-settentrionale della costellazione del Toro.
SATURNO: prospetticamente è situato ancora abbastanza vicino a Giove.
IL FENOMENO: stamattina alle 6, Mercurio è passato 5,2 gradi a Ovest di Venere. Per noi la congiunzione è difficile da vedere (domattina) i due pianeti sono a Sud del Sole.

Specchio dei tempi

«Non interrate il Laghetto di Italia '61!» - «Dopo il temporale si va in barca» - «Se non si decide di ristrutturarla, meglio abbattere la Monorotaia» - «Almeno segnalate le code» - «Minaccia di crollare?»

Un lettore ci scrive:

«Ho letto la proposta di un lettore per l'interramento e la sostituzione con un'area giochi del laghetto di Italia '61 per via, lui dice, del continuo bisogno di manutenzione. Vorrei ricordare che fin dalla realizzazione dell'Area Espositiva il laghetto è sempre stato una caratteristica della zona anche se, nel corso degli anni, poi abbandonato a stesso ed all'incuria dei frequentatori del parco. Purtroppo lo scarso senso civico di molte persone le porta a considerare prati, fiumi e laghi come discariche per rifiuti e non credo che la realizzazione di un'area prativa sia la soluzione; basta vedere come in altri parchi di Torino i ragazzi che giocano a pallone in qualunque spazio verde ed i cani che circolano liberamente senza contare i motociclisti indisciplinati danneggino i prati.

«Vorrei ricordare, inoltre, che il laghetto costituisce il benvenuto che Torino "Città delle Acque" dà a coloro che vi entrano da corso Unità d'Italia ed altresì l'unico specchio d'acqua in cui gli appassionati di modellismo navale dinamico possono liberamente sfogare la propria passione vuoi con le barche a vela, vuoi con i motoscafi e le navi azionate motore elettrico senza incorrere nelle ire dei difensori della natura che in altri laghetti torinesi (vedi Pellerina) impediscono anche la navigazione a vela perché temono che la attività disturbi gli uccelli che nidificano in quelle zone».

Paolo Avagnina

Un lettore ci scrive:

«I temporali hanno evidenziato un problema che da tempo esiste e di cui nessuno si preoccupa, in corso Agnelli tra piazza Caio Mario e corso Tazzoli qualche anno fa è stata rifatta tutta la pavimentazione nonché le tubazioni sottostanti. Peccato che dopo la costruzione di questi capienti raccoglitori di acqua piovana nessuno si è più preoccupato di ripulire i chiusini che, da almeno un anno, sono completamente otturati. In tal modo quando piove il corso diventa un fiume ed è assai arduo attraversarlo a piedi senza essere investiti dall'acqua sollevata dalle vetture. Si può sperare in un intervento di disotturazione dei chiusini?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Gradirei che qualche rappresentante Comune spiegasse il motivo per quale non si provvede, nonostante parecchi quesiti già posti parecchi cittadini, e ad oggi rimasti za risposta, alla demolizione della stazione della monorotaia in corso Unità d'Italia.

«C'è forse in programma una ristrutturazione tendente al recupero della struttura per adibirla a mostra o museo di qualcosa? Se no, perché ci si ostina a lasciare in piedi quel rudere, ben visibile a cittadini e turisti, che è tempo ricettacolo di sporcizie e rifugio di prostitute?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sulla statale 10, meglio nota come quella della galleria del Pino, da un po' di tempo è presente un cantiere che forma un restringimento di carreggiata in prossimità del quale viene posto un semaforo per il transito a senso unico alternato. Facile immaginare che nei momenti di punta si formino lunghe code che arrivano fino quasi a Sassi. Questi lavori si rendono necessari per la posa di cavi telefonici forse un qualche nuovo gestore, è presumibile che avendo attraversato la galleria la posa debba proseguire fino alle porte di Torino lungo tutta la statale. Cartelli che avvisino la possibile presenza rallentamenti se vedono né all'inizio della salita a Torino a Pino prima del bivio con la strada vecchia. Non chiederei molto anche se un minimo rispetto cartelli retorici del tipo "scusate il disagio lavorando per voi"».

Andrea Bucci

Un lettore ci scriva:

«Il Comune continua a non preservare le sue bellezze architettoniche salvo poi piangerle quando non ci sono più (vedi Palazzo degli Stemmi). Ho notato che la "Fetta di polenta", ardita costruzione antonelliana, in via Giulia Barolo, è pericolosamente inclinata verso destra, con vistose crepe lungo il muraglione d'appoggio. Possibile che nessun tecnico del Comune possa fare un sopralluogo nel suddetto edificio per accertarne la solidità strutturale ed il pericolo di un eventuale crollo? Non sarebbe magari il caso di transennare la zona e di puntellarla in qualche modo, magari con dei contrafforti? Oltre che un gioiello architettonico in pericolo, è anche una minaccia per i residenti e per chi malauguratamente viene a passare da quelle parti».

Emilio Perri

specchiotempi@lastampa.it

MA IL REATO E' PRESCRITTO

IL SEGRETO … UNA …

Un tremendo segreto in petto per 26 …ni: l'uccisione, … u… lite, del fratello Antonino. «Non volevo che disonorasse la famiglia: spacciava droga». Giuseppe Meli teneva in tasca la confessione scritta su sei foglietti di bloc notes. Gli fu trovato la notte del 9 settembre dalla polizia intervenuta perché l'uomo dava in escandescenze

IL PRIMO SOPRALLUOGO

Sopralluogo dei carabinieri di Moncalieri, dopo la confessione di Meli, difeso dai legali Umberto Negri e Alessandro Rossi. Esclusa l'ipotesi che il corpo del fratello sia finito nella turbina della centrale Aem (foto). L'ha spiegato il responsabile, Carmelo Tripodi: «Le turbine sono protette dalle grate e il corpo avvistato»

«Dovrò vivere con il mio rimorso»

Scarcerato senza processo il barbone fratricida

Massimo …

Era in cella con un'accusa da ergastolo: omicidio volontario aggravato. … ieri Pino Meli, 47 anni, arrestato a Imperia dopo la confessione dell'omicidio del fratello, avvenuta … 7 gennaio 1974, è uscito dal carcere. Reati prescritti, dicono i giudici, è libero di tornare nella … «ca… di Imperia, … vecchia roulotta sotto un viadotto.

Ultimo timbro alle «matricole» alle 19,22, … primo impatto … il piazzale polveroso … carcere. Un whisky nel chiosco … fianco della strada, il fumo della sigaretta perso nei riflessi delle luci perimetrali. Le scarpe ancora senza stringhe, chiuse … un filo di nylon, i vestiti in un … … plastica nera, con … piccola etichetta bianca: «Meli», c'è scritto. «Non c'è nessun carcere, qui in terra, che possa combattere … mio rimor… … gennaio del '74 torno a casa, ero militare, perchè i miei non sanno più dov'è mio fratello. Lo trovo io, a Porta Nuova. … Antonino l'ho cresciuto quasi. Lo portavo all'asilo, … conoscevo più di mia madre... Mi dice che vende droga. Un tizio si ferma e gli dà un involucro. Eroina. Il … l'ho detto: si … a Moncalieri, litighiamo, lui mi … avventa contro. C'era la neve, afferro qualcosa nel buio, è una pietra. Lo colpisco in faccia, resta esanime e faccio scivolare il corpo in acqua e vado via. In caserma, prima, ero quello … scherzava sempre. Dopo, mai più. La mia vita si rovina, una sequenza di disgrazie, … dietro l'altra, una peggio dell'altra, malattie comprese».

Monologo nella penombra. «Non dormo, ho un dolore dentro che non so descrivere con le parole. Tento di sopravvivere. Mi sposo, ho due figlie, forse sono già … Non … so... Tutto sfuma. Colpa mia. Mi risposo. Lascio il Piemonte e vedo in Liguria, io, la mia donna e il mio rimorso, incessante. Mi segue ovunque. Cerco di allontanarlo con la musica. Ritrovo Antonino ovunque, nei versi delle canzoni, in un'allusione qualsiasi. Qualcuno che dice: "Ho gettato qualcosa in acqua". Risento l'odore di quella notte gelida, i rumori, le luci, rivedo gli occhi di lui, ne … l'ansimare. Il silenzio, dopo. Mille, milioni di volte. Ho lavorato, per dimenticare. Operaio, carrozziere, qualunque cosa. Dodici, quattordici ore al giorno. Poi l'alcol. Sono … etilista. Leggo. Filosofia, per esempio. I gialli. Torno a Imperia perchè non ho nulla da nascondere. Sto meglio, ora. Ho scritto la mia confessione pochi minuti prima … andare in ospedale, quella notte. Non so perchè. Il poliziotto non ci credeva. Ho una foto … Antonino, quando giocava a calcio. E' l'unica che ho». Porta Nuova, come 26 anni fa. Il treno per la Liguria parte alle 22. Lui è già sparito tra la folla.

Giuseppe Meli, 47 anni, ieri, all'uscita dal carcere delle Vallette, poco prima di riprendere il treno per tornare a Imperia dove vive in roulotte

IN … PUNTE …

Malpensa 2000, i sindaci … proteste

OLEGGIO. Tornano in corteo a Malpensa 2000, minacciano di bloccare lo scalo per … e infine, in segno … provocazione verso le istituzioni «che … rispondono agli appelli per la salute dei cittadini … il territorio», paventano un referendum sull'autonomia dell'Ovest Ticino: sono più che mai sul piede … guerra i sindaci, i Parchi del Ticino … del Lago Maggiore, il comitato popolare che da tre anni … battono contro i sorvoli e la crescita dello scalo. Oggi una delegazione sarà presente in Consiglio provinciale dove si discutono due mozioni (di Rifondazione … di Forza Italia). Ieri … a Vergiate, in provincia di Varese, si teneva … incontro organizzativo per la manifestazione del 15 ottobre.

Alessandria, Verdone cittadino onorario

ALESSANDRIA. Oggi alle 11, … sindaco consegnerà la pergamena di cittadino onorario … Mario Verdone, saggista … storico dello spettacolo, docente universitario e padre dei registi Carlo e Luca. Il riconoscimento è stato … accogliendo la proposta di alcune associazioni culturali. Il critico è nato il 27 luglio 1917: il padre ferito al fronte era stato ricoverato all'ospedale militare cittadino.

Calendario venatorio modifiche in arrivo

AOSTA. Sarà modificato il Calendario venatorio della stagio… che in Valle d'Aosta si aprirà domenica, con … settimana di ritardo a causa della sospensiva decisa dal Tar che ha accolto il ricorso presentato dagli «Amici della Terra». Per consentire comunque l'avvio della caccia la Regione ridurrà … circa 50 capi il tetto dei camosci da abbattere, prima fissato in 710 unità.

Biella, nuovo ospedale sempre più …

BIELLA. Il … ospedale si farà, senza variazioni e senza intoppi … … tempi burocratici. Il direttore generale dell'Asl Giovanni Zenga ha … in mano, primo in Italia, il «Certificato … controllo della qualità» previsto da una normativa del luglio scorso, che equivale … parere favorevole per l'edificabilità dopo l'esame del progetto esecutivo. Il certificato viene rilasciato dal Conteco (è un organismo di controllo per la certificazione della qualità delle costruzioni, sicurezza, urbanistica ed ambiente) e il nostro porta il numero 2000CC02. Gli appuntamenti … ormai a ritmo serrato, per raggiungere la fase di appalto dei lavori entro un massimo di 4/6 mesi.

Sul Lago Maggiore arriva il «Foscolo»

… Si chiama «Foscolo» l'ultima imbarcazione delle Navigazioni Lago Maggiore. È un catamarano con … portata di 140 passeggeri … una velocità di crociera di 27 nodi. È il secondo in servizio, dopo il «Virgilio» operativo sul Lago di Garda. Un terzo catamarano, cui sarà dato il nome … «Carducci», entrerà in funzione entro fine anno sullo stesso Lago Maggiore.

Villanova d'Asti sede di compagnia

ASTI. Dal primo ottobre a Villanova d'Asti diventerà operativa la Compagnia dei carabinieri. Il pri… comandante sarà … capitano Giorgio Sulpizzi, 32 anni, proveniente dalla Compagnia di Guastalla (Reggio Emilia). Il nuovo comando di compagnia avrà giurisdizione sulle stazioni di Villafranca, San Damiano, Cocconato, Castelnuovo Don Bosco, Montechiaro, Baldichieri, Montafia … Montiglio.

Blitz della polizia nei locali della parrocchia di San Luca trasformati in dormitorio

Via Negarville, estradati 30 clandestini

Soddisfatti i residenti. Don Matteo: è un'amarezza

Qualcuno è tornato solo ieri sera tardi al dormitorio … parrocchia di San Luca, in via Negarville: avevano in mano il foglio di via. Altri hanno scelto di andare a passare … notte altrove. Un grosso gruppo, invece, è rimasto … questura in attesa di essere rimpatriato. I trenta clandestini che, l'altra notte, la polizia era andata a prelevare nel rifugio che don Matteo Migliore ha allestito nell'oratorio parrocchiale, erano tutti clandestini: romeni, albanesi, qualche maghrebino. «Ragazzi ai quali avevamo offerto un po' di solidarietà: un tetto, un letto … pasti caldi» dice adesso il parroco, stupito per quel blitz, il secondo in poco più di una settimana. Il … risale … mercoledì scorso: la polizia, … notte, aveva prelevato nove albanesi, tutti clandestini, tutti già rimpatriati. Due operazioni che, invece, la gente di questo angolo del quartiere Mirafiori ha accolto favorevolmente, quasi le stesse aspettando. Lo dice una signo… giardini di fi… alla parrocchia, lo confermano i ragazzi appena usciti da scuola: «Quella gente ormai spadroneggiava, erano arroganti e attaccabrighe. Per fortuna la polizia … intervenuta, altrimenti chissà cosa capitava». Facile immaginare altre risse, altre «spedizioni punitive» come quelle di dieci giorni fa, quando un gruppetto di italiani era entrato nel dormitorio … aveva spaccato una porta rovesciato qualche tavolo, si era fronteggiato con alcuni ragazzi albanesi. Facile immaginare altri momenti di tensione come quelli che c'erano stati nei giorni precedenti la festa patronale. E in questura, stavolta, non hanno voluto correre rischi: intensificati i controlli hanno deciso di andare a ispezionare da cima a fondo il dormitorio. Senza dimenticare, però, altri angoli di quartiere considerati problematici: bar e ritrovi di giovani italiani che la polizia ha individuato … quelli più attaccabrighe. Insomma: una risposta forte a una situazione di tensione crescente, andata aumentando proprio nelle ultime settimane. Don Matteo Migliore, però, è … che questa non sia la strada giusta. «Mi hanno detto che ci … state proteste, che la gente è esasperata. Lo sono, però, non per gli ospiti del mio centro, ma per quei disperati che dormono nei giardini o in … stabile abbandonato qui vicino. Sono loro che causano i problemi più grossi. Sono loro che attaccano briga con i ragazzi del quartiere. Chi vive da noi, al massimo è clandestino». E su questo particolare don Matteo, parroco spesso criticato per le sue scelte, non transige. «Finché … sarà gente che ha … … ha bisogno di dormire noi continueremo ad esserci. Questo … il compito della Chiesa e di chi crede. Non … non chiediamo … … se è in regola … il permesso di soggiorno. Noi offriamo soltanto solidarietà».

ASSOLTO IL GENERALE INCISA DI CAMERANA

Il generale Bonifazio Incisa di Camerana, già Capo di Stato Maggiore dell'esercito fino al 1997, è stato assolto ieri per … … il fatto» dall'accusa di peculato militare. Era stato rinviato a giudizio per … storia legata … … dichiarazioni … … che venivano compilate materialmente da … tenente colonnello in servizio presso il Comando generale. Il reato … peculato militare, secondo il pm Paolo Scafi, scattava perché per pagare … tasse il subalterno prelevava il denaro (poi comunque sempre regolarmente restituito) dalle … dell'amministrazione. Il difensore Antonio Rossomando: «Il generale non sapeva nulla di quello che faceva il colonnello». Il pm Scafi ha invece sottolineato che … si è potuto accertare il ruolo del generale in quanto il tenente colonnello, indagato di reato connesso, si è avvalso della facoltà di non rispondere.

Nei Paesi europei

Forte crescita dell'export piemontese

Marina Cassi

Dopo … '99 difficile il primo semestre del 2000 ha ridato fiato alle esportazioni piemontesi con una crescita del 14,3% rispetto … periodo dell'anno precedente. E sono molto positive anche le previsioni per il prossimo decennio: fino al 2010 la crescita dell'export potrebbe essere tra il … e il 4,5% all'anno. La valutazione è di Prometeia che valuta tra il 6 e il 9 la crescita possibile per l'Italia.

La nota di ottimismo arriva dall'Unioncamere che ha analizzato le esportazioni piemontesi e rilevato che il buon andamento … 2000 ha consentito al Piemonte di rimanere la terza regione italiana per export dopo Lombar… e Veneto, … posizione insidiata dall'Emilia-Romagna.

I dati positivi arrivano dopo le difficoltà … '99 quando l'export piemontese aveva registrato una flessione del 3%: complessivamente lo scorso anno le aziende hanno esportato merci per oltre 50 mila miliardi ed importato per quasi 36 mila miliardi, con una bilancia commerciale ancora in attivo … circa 15 mila miliardi.

Come nella tradizione il Piemonte esporta soprattutto verso l'Europa e i primi tre Paesi importatori sono Francia, Germania e Regno Unito che coprono insieme il 43% del totale export, ma su tutti … … si è registrata nel '99 una battuta d'arresto. Sui mercati extraeuropei c'è stato un prevedibile crollo delle merci verso il Sud America (-22% per il Brasile, -35,2% per l'Argentina). Ma c'è un seppur lento miglioramento rapporto commerciale con alcuni … Paesi; l'export è cresciuto del 10,2% verso il mercato giapponese, del 35,2 verso la Cina e del 13,7 con l'India (+13,7%). I valori assoluti sono ancora modesti, ma si … … passi importanti verso grandi mercati potenziali.

Il 62% delle esportazioni piemontesi nel '99 è stato coperto dai prodotti … metalmeccanica (il settore … ha esportato merci per oltre 12 mila miliardi di lire). Tra le province in maggiore crescita ci … Novara, Alessandria e Asti, mentre le altre subiscono pesanti perdite (in particolare Torino e il Verbano-Cusio-Ossola).

Per Massimo Deandreis, responsabile dell'ufficio di Bruxelles dell'Unioncamere Piemonte, ha detto: «I segnali sono più che incoraggianti non solo sul fronte degli interscambi ma anche su quello degli investimenti esteri nel nostro territorio, che solo nei … … … cresciuti di … miliardi».

Studenti in piazza contro la pena di …

VERCELLI. Gli studenti delle scuole superiori vercellesi, per la quarta volta dall'inizio delle lezioni, ieri mattina hanno invaso in modo pacifico le strade del centro cittadino. Molti ragazzi hanno confessato candidamente di non sapere il motivo dello sciopero, altri invece hanno accampato le ragioni più disparate. «Protestia… contro la pena … morte», hanno detto alcuni: motivo nobile, ma che avrebbe meritato ben altra organizzazione rispetto all'«occupazione» mattutina di bar e panetterie. Altri invece, come i ragazzi del Liceo scientifico, sono stati più fantasiosi: «Scioperiamo perché la campanella non … perfettamente sincronizzata … l'orologio di classe e perché un bagno è inagibile».

Coro eporediese festeggia 50 anni

IVREA. Cinquant'anni di ricerca, a metà fra la … colta e quella popolare, in particolare delle montagne piemontesi e valdostane. E' il traguardo tagliato, proprio in questi giorni, dal Coro Alpino Eporediese. Domani, alle 21 nell'auditorium dell'Istituto Cardinal Cagliero, a Ivrea, verrà presentato ufficialmente … … cd, che scava dentro il vasto patrimonio della tradizione musicale fiorita sull'arco alpino.

Carabiniere salva aspirante suicida

TORINO. Era salito su una gru piazzata all'interno di un cantiere edile di Moncalieri gridando che si sarebbe buttato giù per uccidersi se qualcuno non lo avesse ascoltato e aiutato. Dopo un bel po' … tempo, grazie all'intervento di un maresciallo dei carabinieri di Moncalieri, G.A., si è convinto a scendere e a consegnarsi … carabiniere che con pazienza gli ha parlato fino a farlo desistere dal suo proposito.

Nell'incontro dei partiti di area ulivista concordato il percorso per individuare l'aspirante sindaco

«Per il Centro un candidato che rappresenti tutti»

Ppi … Asinello sorpresi dalla proposta avanzata all'avvocato Zancan

Giuseppe Sangiorgio

Turbolenze a Palazzo Civico, contrasti nel Centro dell'Ulivo (anche se i diretti interessati, ovvero i segretari di Democratici, Ppi, Udeur … Rinnovamento italiano, … di non farli emergere, smentendo qualsiasi attrito) … l'autunno politico sotto la Mole s'infiamma: sia sul fronte della ricerca del candidato sindaco, sia su quello amministrativo. E se … Casa per le Libertà (Polo più Lega) si riunisce in summit domani, il centrosinistra, in attesa del … vertice del centro previsto sempre per domani, rinvia alla prossima settimana quello generale, annunciato da circa 15 giorni, a cui saranno presenti pure Ds, Pdci, socialisti dello Sdi … Verdi.

L'incontro fra Ppi, … tici, Udeur … Ri, nella sede del partito di Mastella in corso Vittorio, ha tenuto viva l'attenzione del mercoledì politico, dopo le indiscrezioni sulla proposta di candidatura fatta al presidente dell'Ordine degli Avvocati, Gian Paolo Zancan da una p… del Centro. Prima del confronto il portavoce dell'Asinello, … Marino, ha avuto un breve colloquio telefonico con il segretario del Ppi, Alessandro Bizjak per capire che cosa stesse accadendo. Entrambi, a quanto è trapelato, si sono detti stupiti per il clamore suscitato da una candidatura, pur prestigiosa, … quale, tuttavia, non si erano … pronunciati.

Dal comunicato diffuso alle 21, è arrivata la spiegazione … stupore … due esponenti del Centro piemontese, visto che il … del presidente degli Avvocati non è stato reso ufficiale. In puro politichese, è arrivato, invece, l'annuncio che, «nell'ambito del processo di aggregazione fra i quattro partiti (Ppi, Democratici Udeur … Ri, ndr) aperto ad altre forze politiche e sociali, si è iniziato un percorso che mira ad individuare un candidato che possa rappresentare tutto il centrosinistra». Come dire: «Non ci … nomi, stiamo lavorando per questo e venerdì (domani per chi legge, ndr) vedremo». Un metodo adottato dai quattro partners (oltre a Marino … Bizjak, al tavolo c'erano il segretario piemontese dell'Udeur, Rolando Picchioni, … Sergio Torta, per Rinnovamento italiano) per prendere tempo, senza dire né sì, né no all'avvocato Zancan.

A Palazzo Civico, sempre ieri, il capogruppo di Alleanza per Torino, Michele Paolino, ha scritto una lettera al sindaco Valentino Castellani, nella quale polemizza … il collega verde, Silvio Viale, accusandolo di minacciare crisi … progetti per l'Ambiente, che dovrebbero essere … presentati da Paolo Hutter, assessore del … che ride.

Sulla questione interviene, dall'opposizione, Alleanza nazionale che, con una nota firmata dal capogruppo Ferdinando Ventriglia, diffida il sindaco dal cadere «ai ricatti dei Verdi, dando via libera a pedonalizzazioni forzate e a blocchi del traffico indesiderati da gran parte della città».

Viale non … lo scontro. «E' inutile - spiega - spedire messaggi … sindaco. Bisogna agire. Per questo i Verdi chiedono atti concreti, ossia un progetto contro lo smog serio … chiaro, in modo che i cittadini sappiano in anticipo che accadrà nei prossimi mesi invernali».

La rubrica Saper Spendere … rinviata per mancanza di spazio. Ci scusiamo con i lettori

Rally del Romanico sulla Via Francigena

TORINO. Viaggio lungo … via Francigena, sulle … dei pellegrini medievali attraverso un itinerario storico-cultura… a cavallo tra Piemonte e Valle d'Aosta. Curiosa avventura quella del «Rally del Romanico» che amplia il raggio d'azio…: si disputerà lungo quattro differenti tracciati, domenica prossima con partenza da piazza della Vittoria alle 8,30. A bordo della propria vettura, gli equipaggi avranno l'opportunità … sostare in diverse località artistiche sparse nelle due regioni cimentandosi in prove di creatività come la fotografia, il disegno, la poesia, in qualche modo pertinenti ai luoghi visitati ovvero chiese, abbazie ed edifici testimoni delle bellezze architettoniche del Romanico.

PROGRAM… RTL TORINO

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21- 30' minuti ore 6,30 Oroscopo; 7,30 Sport; 8,30 Lavoro Concorsi; 9,30 Sanità Salute Bellezza; 10,30 Borsa; 11,30 Folklore; 12,30 Città Storia Vie; 13,30 Sport; 14,30 Musica; 15,30 Spettacolo; 16,30 Appuntamenti; 17,30 Oroscopo; 18,30 Economia Lavoro; 19,30 Sport; 20,30 Sport. **6-9 Abbonatevi quotidiano**; 6,05 Previsioni del Tempo; 6,25 Prima Pagina; 6,40 Rassegna Stampa; 6,50 Viabilità; 7,50 Polizia Stradale; 8,05 Prima Pagina 20 anni prima; 8,50 Viabilità; **9-12 Musica e notizie**; 9,10 Previsioni del Tempo; 9,50 Viabilità Aeroporto; 10,10 Previsioni del Tempo; 11,00 Viabilità Ferrovie. **12-15 Musica e Notizie**; 12,10 Temperature; 13,50 Viabilità Polizia Municipale. **15-18 Musica e Notizie**. 15,10 Previsioni del Tempo. 15,50 Viabilità Ferrovie; 16,50 Viabilità Polizia Municipale; 17,10 Previsioni del Tempo; **18-21 Abbonatevi Quotidiano, la diretta de «La Stampa»**; 21-24 … e Notizie; **24-6 Notturno Musicale**.

vallée d'aoste

festa della mucca

arte, musica, folclore ■ gastronomia
per festeggiare il ritorno dagli alpeggi.
cento mucche e capre, vestite a festa,
sfileranno per le vie della città.

Aosta ▪ 1° Ottobre

Piazza Chanoux

09.30 – Apertura del mercato dei prodotti del territorio.

10.00 – Dimostrazione pratica della produzione della Fontina.

11.00 – Corteo della Désarpa la Banda Municipale e i gruppi folcloristici.

15.30 – Distribuzione gratuita della Fiocca a cura della Pro Loco d'Avise.

15.30 – Concerto di musica folcloristica fra i campanacci.

16.30 – Dimostrazione pratica della produzione della Fontina.

17.00 – Concerto della Banda Municipale.

18.30 – Proiezione ufficiale del film: "D'ici et d'ailleurs" di Joseph Péaquin e del film: "Reines d'un jour" di Pascal Magnin (Palazzo regionale).

21.00 – Chiusura del mercato.

- DI
- **MOSTRE FOTOGRAFICHE**
- **DEL GUSTO**

I laboratori sono organizzati dalla Condotta Slow-Food di Torino. Caffè Nazionale, tel. 0165 262130. Il ricavato sarà devoluto in beneficenza.

Per informazioni:
0165 275215
0165 275220
0165 275219.

Regione Autonoma Valle d'Aosta

Comune di Aosta

*Prezzi chiavi in mano (esclusa I.P.T.), solo in caso di rottamazione del vostro usato. Offerta non cumulabile con altre in corso e valida solo per vetture disponibili in rete.

Oggi più che mai.

Lancia Y elefantino Blu
a partire da L. 14.500.000*.

Se hai un'auto usata, Lancia
te la valuta almeno L. 3.500.000.

E se la tua auto vale di più,
ti aspetta una supervalutazione.

È un'offerta, valida fino al 30 settembre, della Concessionaria Lancia

G. Rivello
Via Serrati 6, Imperia, tel.0183.29.42.82
Viale Agricoltura 8, Albenga (SV) tel. 0182.54.01.21
Via Volta 171, Sanremo (IM) tel. 0184.50.05.45

Il Gratturismo

OSTERIA
Antico Frantoio
"Censin da Bea"
BORGOMARO (IM)
SOLO PRENOTAZIONE

LA STAMPA
GIOVEDÌ 28 SETTEMBRE 2000

IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911, FAX 0183 273106, E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373, FAX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA 176. TELEFONO 0184 501555-56 FAX 0184 501129

Osteria
Due ore di degustazione di piatti a base di olio extra vergine di oliva di produzione propria
RIAPERTURA A METÀ OTTOBRE

Ecco il calendario di uscita dei fascicoli realizzati da La Stampa e Slow Food. Un numero verde per gli arretrati

Viaggio nella buona tavola con «I segreti del gusto»

LA buona tavola ha fatto centro. Hanno infatti registrato un ottimo successo i primi fascicoli de «I segreti del gusto», la raccolta che La Stampa e Slow Food dedicano ai piatti e ai vini del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta.

Il fascicolo oggi in regalo con La Stampa è dedicato al vino (Gavi, Cortese e Colli Tortonesi). Domani sarà la volta della seconda puntata sui salumi, quindi la distribuzione dei fascicoli riprenderà lunedì con la dispensa dedicate a pesci, molluschi, crostacei, rane e lumache. Per avere i numeri arretrati si può telefonare al numero verde 800011959: gli abbonati possono invece ricevere gratuitamente la collezione completa compilando il tagliando spedito a casa o quelli pubblicati da La Stampa.

La raccolta si articola in 25 fascicoli, in regalo con La Stampa dal lunedì al venerdì per 5 settimane. Quindici fascicoli sono dedicati ai cibi (numerati dall'1 al 15) e 10 ai vini (dal 16 al 25).

La distribuzione avviene alternando l'uscita di uno o due fascicoli sui cibi con uno sui vini, proprio come fa un pranzo dove le portate si alternano ai vini diversi.

Nessuna sorpresa, quindi, se oggi viene regalato il fascicolo 17 (il secondo dedicato ai vini).

L'ordine progressivo verrà stabilito una volta completata la raccolta: un raccoglitore, con copertina cartonata consentirà di riunire i 15 fascicoli sui cibi, un altro i dieci sui vini. Il primo raccoglitore sarà in vendita nelle edicole dalla prossima settimana a 8000 lire.

GLI APPUNTAMENTI

Oggi	Gavi, Cortese e Colli Tortonesi	17
29/9	Salumi seconda parte	2
	Pesci, crostacei, rane e lumache	4
	Vini liguri e valdostani	16
	Riso, cereali e legumi	
5/10	Dolcetto	
6/10	Funghi, tartufi e erbe aromatiche	6
9/10	Grignolino, Pelaverga e altre doc	20
10/10	Carni	7
11/10	Formaggi prima parte	8
	Barbera	21
	Ortaggi	11
	Formaggi seconda parte	
17/10	Barolo	22
	Olive e olio	12
18/10	Formaggi terza parte	
20/10	Vini del Nord Piemonte	23
	Frutta	13
	Dolci e miele	14
25/10	Vini da dessert	24
26/10	Cioccolato e gelati	15
27/10	Grappe, infusi e distillati	25

Il bilancio del programma Edunet

Successo dei corsi «on line» per gli operatori turistici organizzati dalla Provincia

IMPERIA

Giunge alla conclusione con successo il progetto «Edunet», promosso dalla Provincia per la formazione a distanza di operatori turistici.

Spiega l'assessore alla Formazione professionale, Francesco [illegible]: «Hanno aderito al progetto molti albergatori collegandosi in rete e facendo formazione. Avevamo preventivato l'adesione di 125 addetti del settore, abbiamo invece raggiunto quota 177, un grande successo. Il programma viene ufficialmente concluso a Londra in un incontro che porrà le basi per nuove ed importanti iniziative».

E proprio in questi giorni la Provincia ha dato il via alla realizzazione del progetto Fadol (Formazione a distanza on line). Spiega Castagnino: «La Provincia è stata dotata di un sistema di videoconferenza on line per la formazione dei docenti. Abbiamo quattro punti di formazione nel territorio imperiese». [e.buc.]

Galà dello sport e accordo-Festival

Sanremo chiede alla Rai due serate con i campioni delle Olimpiadi di Sidney

SANREMO

Portare da una a due le serate del Gran gala dello sport, per sfruttare al massimo l'effetto Olimpiadi. E' uno degli obiettivi nell'agenda dell'assessore Antonio Bissolotti (Turismo), che vola oggi a Roma per incontrare i vertici della Rai nel quadro della complessa trattativa legata al rinnovo della convenzione-Festival. L'accordo di massima è già stato raggiunto (al Comune 15 miliardi l'anno indicizzati), ma restano da definire gli impegni di cornice, cioè gli eventi che la Rai deve produrre a Sanremo e quelli che deve semplicemente riprendere e trasmettere. Un pacchetto che vale molti miliardi. La Rai, ad esempio, vorrebbe ridurre da due a una le serate di Sanremo Estate, ma il Comune non ci sta. E ora rilancia con il Gran gala dello sport, inventato nel '99 e spostato da settembre a dicembre per le Olimpiadi. Due serate in diretta su Raiuno con gli alfieri di Sidney accanto ad altri campioni: sarebbe un bel colpo per Sanremo. [g. mi.]

Il giovane ha negato l'ipotesi di complici, smentendo se stesso: appare dimesso e assente, a tratti torna lucido

Ecco le mille verità dell'assassino

Primo interrogatorio e Donciu si contraddice

IMPERIA

Parla a monosillabi, si contraddice, smentisce le già dette, poi le ripete. Il Donciu apparso in tono dimesso, lo sguardo a tratti inebetito, è un gran furbo e sa recitare bene la parte dell'idiota, o davvero è il contorno della figura il ragazzo-squillo che ci è stata tramandata. Si presenta a tratti come un giovane problematico, forse con tare psicologiche, a tratti con spavalderia. Lo hanno interrogato per tutto il giorno, ieri: prima in modo informale il giudice Filippo Maffeo, poi, con la presenza di un difensore d'ufficio, l'avvocato Virgili Voicila, il procuratore capo Luigi Carli. L'interrogatorio ha toccato solo i punti precedenti l'assassinio. I particolari del delitto verranno trattati oggi. Con i magistrati italiani sono saliti in Romania funzionari dello Sco e detective della Mobile imperiese e un sottufficiale dei carabinieri che fa parte della squadra di polizia giudiziaria della Procura. A fare da interprete è stato Paolo Sartori, ufficiale di collegamento per l'Interpol, della polizia italiana e romena.

Dall'interrogatorio, come lasciato intendere dalle prime indiscrezioni, non sarebbe emerso il coinvolgimento di parte di terzi. Donciu avrebbe confermato la prima delle ipotesi formulate dagli investigatori ossia quella del gesto solitario. Un raptus? Parlando a monosillabi, con un filo di voce, l'aria spaesata (Donciu durante il botta e risposta guardava anche i funzionari della polizia romena, ma da loro si aspettasse consensi), l'arrestato ha ripetuto la storia degli albanesi che l'avrebbero costretto a commettere l'omicidio. L'avevano tirata fuori martedì. Difficile districarsi in questo guazzabuglio di dichiarazioni: il romeno potrebbe recitare una parte, studiata per 37 giorni, la durata della fuga. Vent'anni, un'infanzia difficile, madre alcolizzata, nessuno studio e unica università la strada: già così smaliziato e capace di farsi beffe di magistrati, poliziotti?

La sua personalità appare sfuggente, forse si è davanti a un caso di sdoppiamento. L'unica certezza è che la Romania, a meno di clamorose deroghe al suo ordinamento, non lo concederà alle autorità italiane. Dal Palazzo di giustizia di Bucarest vicino al Parlamento, entrambi fatti costruire da Ceausescu, Roberto Marius Cazanciuc, portavoce della Corte Suprema, ha ribadito la volontà delle autorità romene di tenersi Donciu: «Sarà giudicato e condannato qui - ha spiegato - in base all'articolo 115 della nostra Costituzione è praticamente impossibile che sia estradato. Il suo destino sarà quello di essere condannato come minimo a vent'anni di carcere».

Il codice di procedura penale romeno prevede infatti per l'omicidio pene che vanno dai 20 ai 25 anni. Verrebbe sfatata la fama di una giustizia più severa di quella italiana.

Ma adesso l'attenzione è concentrata tutta sull'interrogatorio. E' premura dei magistrati Carli e Maffeo sapere se Donciu sono già la piccola Hagere e se la bimba fosse già stata attirata nella «rete degli orrori» prima di quel maledetto, tragico 18 agosto.

A sinistra Donciu, intervistato per la televisione: indossa una giacca a vento. Sopra il giudice Maffeo nell'atto di salire in macchina diretto alla Malpensa

Gli avvocati accusano «Troppa superficialità»

Nel caso il processo si tenesse in Romania, la famiglia Kilani dovrebbe nominare un legale di quel Paese: è in grado di farlo?

Gli avvocati che seguono il caso: Mario Giribaldi (a sin.), difensore di Donciu, ed Emilio Varaldo per la parte civile

IMPERIA

Avvocati attenti a ciò che succede in Romania, ma anche impotenti, costretti a [illegible] riflesso. «Non abbiamo avuto la possibilità pratica di andare - dicono i legali di Donciu, Massimo Lovese e Mario Giribaldi. Secondo l'argomento è da discutere: non è così pacifico che l'interrogatorio sia valido, nel caso in cui il processo si facesse in Italia. Ma anche questo è tutto da vedere. Senza avere la possibilità di parlare direttamente con Donciu, potremo fare ben poco se non seguire l'istruttoria e verificare la regolarità degli atti. Sulle indagini? Non possiamo dire nulla. Non abbiamo ricevuto atto. L'ecstasy? Sono notizie che apprendiamo dai giornali. Se Donciu avesse agito sotto l'effetto degli stupefacenti, non cambierebbe nulla riguardo alle responsabilità. Il nodo cruciale è uno: verificare se l'imputato sia capace di intendere di volere. Dal personaggio e dal modo di gire riteniamo che abbia dei complici. Non calza la figura che gli è stata ritagliata addosso dagli investigatori: cioè di prostituto e procacciatore, e di pedofilo contemporaneamente. Secondo noi non può essere l'uno e l'altro. Aspettiamo gli eventi».

L'avvocato Emilio Varaldo, che cura gli interessi della famiglia di Hagere, commenta invece le notizie incredibili riguardanti la fuga e la cattura del presunto killer: «Ho letto che in Francia sarebbe stato trattenuto per cinque giorni prima di venire espulso e rimandato in Romania. Incredibile, se corrisponde a realtà. Se l'avessero arrestato in Francia col trattato di Schenghen e tutto quello che comporta avremmo potuto ottenere l'estradizione. Questo povero padre Abdel lo hanno anche preso in giro le autorità, chiamandolo "papà detective", perchè coi suoi poveri mezzi era andato in Francia, quasi deriso, con le foto di Donciu da appiccicare alle pareti delle stazioni e ai confini. Ma lui s'è dimostrato più coraggioso e abile di tanti detective di casa nostra. Anche se fosse vera l'altra ipotesi, e cioè che i gendarmi abbiano tenuto false generalità Donciu, vorrebbe dire che non l'hanno riconosciuto. Grave ugualmente. Se davvero, come la polizia aveva detto, ci fosse stato tutto questo allarme, il poliziotto francese che lo ha fermato avrebbe dovuto informare la polizia italiana. Due le cose: o c'è stata tanta, troppa leggerezza, o questo trattato di Shenghen non funziona».

Ancora Varaldo: «Ho raccolto più notizie che la polizia. Ricordo un servizio del Tg2 in Costa Azzurra: il cronista di che i gendarmi non avevano la fotografia del ricercato. Venti giorni dopo, difatti, Donciu è stato fermato ma poi lasciato andare. Dal punto di vista processuale: l'estradizione c'è. Ho chiamato l'ambasciata ma non sono riuscito ad avere notizie precise su un particolare: se Donciu chiedesse lui l'estradizione, che succederebbe? Nel caso il processo si tenesse in Romania, sempre che la famiglia Kilani lo voglia, si dovrà nominare un avvocato romeno. Studierò ugualmente il caso e darò comunque tutto l'appoggio possibile». [m. v.]

«Non ha agito da solo»

Il padre di Hagere a «Porta a porta»

IMPERIA

Anche ieri Abdelfattah Kilani ha ripetuto la sua idea e le notizie che stanno filtrando, ora dopo ora, dagli interrogatori in corso in Romania ai quali è sottoposto Vasile Donciu non fanno che confermare quanto il padre e la madre della piccola Hagere hanno raccontato nelle prime ore di quel 18 agosto alla polizia. «Avete visto? - dice Abdelfattah - in casa mia moglie [illegible]. Mia moglie ha udito perfettamente Hagere urlare mamma».

La madre Laila era convinta che Hagere si sarebbe potuta salvare se, appena dato l'allarme, gli [illegible] avessero cercato nel quartiere. Ma forse era solo un'illusione dettata dalla grande disperazione del momento.

E comunque Abdelfattah continua a non credere che il romeno abbia agito solo e ha ripetuto questa sua convinzione ieri pomeriggio nel corso della registrazione della trasmissione di Bruno Vespa «Porta a Porta», che si è occupata dell'attuale e terribile piaga della pedofilia e delle violenze sui bambini in generale, ma in particolare riferimento all'episodio di Imperia.

Il padre di Hagere, Abdelfattah Kilani

Un episodio che ha sconvolto l'Italia e che ha visto coinvolti altri due Paesi (Tunisia e Romania).

«Qualcuno - ha affermato il padre della piccola Hagere - gli ha ordinato di portare via la mia bambina. Donciu è stato aiutato prima e dopo l'omicidio».

Kilani è indignato e non si spiega come è possibile che Donciu sia stato fermato dalla polizia francese che non s'è resa conto di avere tra le mani l'assassino della figlia. Il padre di Hagere ha addirittura condotto in proprio delle indagini, cercando di ripercorrere la probabile via di fuga del rumeno, incontrando persone che avevano visto Donciu, gli avevano parlato.

In questi giorni la televisione - proprio sull'onda dell'emozione seguita alla cattura del reponsabile del delitto - si è interessata nuovamente al terribile delitto del Parasio.

Oltre a «Porta a porta», lunedì nella trasmissione di Rai Uno «La vita in diretta» condotta da Michele Cucuzza, le telecamere hanno riproposto le immagini del quartiere imperiese, della porta dietro alla quale ha trovato una orribile morte una bambina di quattro anni. Un delitto che ha sconvolto il quartiere medievale di Imperia, un quartiere tranquillo abitato e frequentato da gente proveniente da ogni parte del mondo, sempre in armonia e serenità. Ma da quel 18 agosto l'atmosfera al Parasio non è più la stessa. [e. buc.]

Chiusa a luglio, la società punta [redacted] allo stoccaggio di merci alternative all'olio

Imperia, [redacted]

Riprende così l'attività del Deposito Franco

[redacted]

IMPERIA

Rinasce la Salso: [redacted] stata posta [redacted] liquidazione il 28 luglio scorso, ma qualche giorno fa l'assemblea dei soci ha revocato la delibera. L'antica azienda, che gestisce Magazzini Generali e Deposito Franco negli immobili situati a Porto Maurizio, ai margini di calata Anselmi, riprenderà quindi l'attività. I dipendenti rimasti (tre: il quarto era stato licenziato [redacted] aprile) [redacted] in servizio almeno fino alla fine dell'anno, poi si vedrà.

Com'è stata possibile, in questi due mesi estivi, un'inversione di rotta? Lo spiega il commendator Athos Giribaldi, da anni presidente [redacted] ora amministratore unico della Sal[redacted] «Finalmente hanno [redacted] doveroso riconoscimento le argomentazioni [redacted] cui la nostra società si era opposta alla richiesta di pagamento di canoni demaniali superiori al dovuto, il che avrebbe pesantemente [redacted] insopportabilmente aggravato so[redacted] l'aspetto economico e finanziario la gestione sociale».

Le prospettive sono [redacted] più favorevoli? «E' poco probabile che [redacted] Salso possa proficuamente prosegui[redacted] l'attività, sino a ieri tradizionalmente prevalente, di stoccaggio [redacted] silos di parte degli olii vegetali destinati al rifornimento di aziende impe[redacted] o alla raffinazione, [redacted] ciò in conseguenza di [redacted] eventi negativi, che si sono verificati in rapida successione, dalla cessazione dell'attività di due importanti ditte estere che da anni monopolizzavano buona parte della produzione olearia [redacted] bacino mediterraneo alla chiusura di due raffinerie (ex-Kernel e Sairo) e di due importanti oleifici (Sasso e Borelli)».

Athos Giribaldi (sopra), presidente da anni della società Salso, [redacted] cui [redacted] adesso l'amministratore unico, illustra la nuova situazione dell'azienda dopo la ripresa dell'attività. Nella foto qui a lato, i silos oleari che si trovano sulla banchina di Porto Maurizio [redacted] rimasti [redacted] dopo [redacted] chiusura di raffinerie [redacted] aziende

Quale futuro, dunque, per la Salso? «Occorre trovare spazi di lavoro diversificati [redacted] alternativi [redacted] settore oleario. E poichè [redacted] Salso è autorizzata all'esercizio [redacted] Deposito Franco (sono solo cinque [redacted] tutta l'Italia), [redacted] può sperare in futuro sulla presenza [redacted] un maggior [redacted] operatori economici dell'Italia Settentrionale, interessati a importare dall'estero merci di vario genere, tanto più che quelle introdotte nel D. F. beneficiano dell'esenzione dei dazi doganali e dell'Iva. [redacted] a caso, [redacted] aumentata l'introduzione [redacted] generi prima poco presenti, [redacted] tonno, gamberi, [redacted] goste, liquori, tessuti, calzature [redacted] [redacted] via».

E, anche se il porto fosse più orientato al turismo, alla nautica e alla cantieristica, il Deposito Franco (anche trasferito in altra sede) avrebbe comunque una sua funzione, per i vantaggi di ordine fiscale anche per l'importazione di natanti, motori [redacted] pezzi [redacted] ricambio, [redacted] per barche [redacted] motore che a vela: «E' quindi auspi[redacted] che i vari Enti pubblici e privati, interessati al problema-porto, non perdano l'occasione di attuare i concreti interventi del caso», conclude Giribaldi.

[redacted]

Il senatore Bornacin interviene sul [redacted] petrolio

Con un interrogazione [redacted] Ministro delle Politiche Agricole [redacted] a quello delle Finanze, il senatore di An, Giorgio Bornacin ha chiesto [redacted] rappresentanti del Governo se non ritengano opportuno riallineare immediatamente il costo del gasolio [redacted] il riscaldamento delle serre [redacted] basilico [redacted] quello delle produzioni floricole. Secondo Bornacin [redacted] costo energetico per le produzioni in serra starebbe facendo lievitare prepotentemente i costi di produzione, con gravi [redacted]ze. [a. b.]

SINDACATO

Sono rinnovate le cariche alla Federalberghi imperiese

L'assemblea delle Federalberghi ha rinnovato le cariche sociali. Ai vertici dell'associazione è stato riconfermato [redacted]l'unanimità Americo Pilati. Membri del consiglio di presidenza [redacted] stati nominati: Loris Scalambrin, Marco Greco, Gianni Bassilana, Igor Varnero, Nicola Traverso, Milvia Albenga. Presidente dei giovani albergatori è stata, infine, eletta Claudia Lolly. [a. b.]

[redacted]

Atti [redacted] in un negozio professionista denunciato

[redacted] chiesto di provare al[redacted] perizoma nello spogliatoio di un negozio di biancheria intima per signore, [redacted] Oneglia. La commessa, sbalordita, gli ha consegnato alcuni capi. Ma quando ha fatto capolino nello spogliatoio perchè il cliente c'è rimasto per [redacted] buona mezz'ora, lo ha trovato nudo, impegnato in atti osceni. La polizia, informata, [redacted] riuscita a rintracciare il presunto maniaco e [redacted] denunciarlo: si tratta di un medico sanremese. E' stato riconosciuto dalla commessa. [a. b.]

[redacted]

Convocato il consiglio della seconda Circoscrizione

Per discutere sui progetti [redacted] proposte sul [redacted]ttore dei lavori pubblici e degli eventuali impegni di spesa, è stato convocato il consiglio della [redacted] Circoscrizione di Imperia. La seduta avrà luogo lunedì prossimo alle 21.15 nella sede di via Carducci. [a. b.]

CONFCOMMERCIO

E' Marino Gabriel il nuovo presidente dei mobilieri

L'assemblea del sindacato commercianti di mobili della provincia (Confcommercio) ha eletto nuovo presidente Marino Gabriel. Nel direttivo sono entrati: Dario Berluscono ed Eugenio Di Meco, [redacted] Bordighera e Valter Strambio di Imperia. Rimarranno tutti in carica per i prossimi quattro anni. [a. b.]

Un progetto contro il calo demografico

Comune, [redacted]

Un assegno mensile di trecentomila lire a tutte coloro che rinunciano all'aborto

Angelo Sasso

IMPERIA

Per prevenire l'aborto, per aiutare e tutelare la maternità e per formare al ruolo di genitori è nato a Imperia un apposito progetto promosso dall'assessorato ai Servizi sociali, dall'Asl [redacted] dall'associazione di volontariato «Centro per la famiglia e per la vita». Il protocollo d'intesa, tra i tre «soggetti» protagonisti dell'iniziativa, è già stato sottoscritto.

Tutto [redacted] sulla spinta di alcune considerazioni piuttosto preoccupanti emerse da un'indagine avviata dall'assessore Nicola Falciola. A Imperia continua a registrarsi un sensibile decremento demografico che in qualche modo dovrebbe [redacted] arginato. Nel 1982 le nascite, nella città capoluogo, sono state di 466 unità. Nel [redacted] 321 [redacted] in quest'anno il trend non [redacted] sposta più di tanto [redacted] dato dell'anno passato. Inoltre si stanno registrando sempre più frequentamente presenze di extracomunitari che devono [redacted] integrati e che hanno necessità di aiuti.

Commenta il dottor Falciola: «La nostra amministrazione intende attribuire il giusto valore alla famiglia che riteniamo sia una ri[redacted] imprescindibile della nostra società. Per qu[redacted] motivo intendiamo tutelare le ragazze non sposate in stato di gravidanza, le coppie in difficoltà, la madri e le famiglie con problemi [redacted] disagio psicologico, sociale, ambientale. L'amministrazione comunale per venire incontro a queste necessità ha deciso di [redacted] a disposizio[redacted] assistenti sociali, educatori professionali [redacted] psicologi. L'Azienda sanitaria locale imperiese, farà altrettanto assicurando [redacted] corpo sanitario e l'associazione di volontari del «Centro per la famiglia e per la vita» di Imperia si è assunta l'obbli[redacted] di fare da intermediario tra chi ha bisogno [redacted] e gli enti».

Il Comune, inoltre, ha previ[redacted] anche interventi di sostegno economico per chi decida di rinciare [redacted] abortire.

Precisa ancora l'assessore Falciola: «Abbiamo previsto l'assegnazione di [redacted] assegno di 300 mila lire mensili alle [redacted]me in [redacted] di necessità. La somma si riferisce ai sei mesi che precederanno [redacted] parto [redacted] ai dodici mesi successivi alla nascita [redacted] bambino. Spesso si rinuncia alla maternità proprio per i problemi economici. Ebbene, con questo contributo pensiamo di poter in qualche modo tendere una [redacted] alle [redacted] e alle famiglie in genere».

Particolari contributi saranno destinati alle famiglie con più di tre figli. E ieri mattina in Comune il progetto [redacted] stato presentato in modo ufficiale.

Douja d'Or per i vini di Laura Aschero, apprezzati anche dai Vip

Pontedassio, [redacted]

PONTEDASSIO

E' [redacted] settembre d'oro, di buon auspicio proprio mentre si [redacted] avviando la vendemmia, [redacted] il prodotto promette bene: è passata di successo in successo e di soddisfazione in soddisfazione, l'azienda vinicola di Laura Aschero, una delle «glorie» enologiche dell'Imperiese, che produce eccellente Pigato [redacted] Vermentino (60 mila bottiglie l'anno, una presenza costante nei migliori ristoranti liguri e non solo, a cominciare da quelli sulla piazzetta di Portofino), oltre [redacted] quantitativi più modesti [redacted] Rossese.

[redacted] mese [redacted] è aperto [redacted] la partecipazione alla 33.a edizione della rassegna del vino Pigato (e degli altri vini Doc della Riviera Ligure di Ponente), che si [redacted] tenuta a Salea d'Albenga: «Era la prima volta che avevamo un nostro stand. E' stata un'ottima esperienza, e abbiamo ricevuto una valanga di complimenti», spiega la signora Laura.

Pochi giorni dopo, il premio conquistato ad Asti, al 28° concorso nazionale «Douja d'Or», dove la Commissione giudicatrice dell'Onav, l'Organizzazione nazionale degli assaggiatori di vino ha laureato sia il Pigato che [redacted] Vermentino del '99. E [redacted] questi due premi è [redacted] tredicesima volta che l'azienda Aschero conquista la prestigiosa «Douja d'Or».

Laura Aschero nello stand della sua azienda durante la Sagra del Pigato di Salea

L'ultimo fregio, in occasione della cena per i Vip, organizzata nella villa dell'on. Claudio Scajola quando Berlusconi è venuto a far visita al raduno delle Vele d'Epoca: in tavola, ad accompagnare i piatti di pesce, c'era [redacted] Vermentino di Laura Aschero. [s. d.]

Accuse all'attuale gestione e al Coni: «La priorità? Un Palazzetto»

[redacted] polemiche

L'ex assessore: «C'è troppa burocrazia»

IMPERIA

S'infiamma il dibattito sullo stato [redacted] salute degli impianti sportivi imperiesi. Dopo gli interventi dell'assessore comunale allo Sport, Claudio Baudena, [redacted] del presidente del Coni, Ivo Bensa (il primo soddisfatto per aver risolto la questione-orari, il secondo critico [redacted] chi [redacted] per anni nel cassetto il progetto di un Palazzetto), interventi inframmezzati dall'interrogazione del consigliere Carlo Nattero che chiedeva notizie sulle condizioni precarie di alcune palestre, vuole dire la sua l'ex responsabile politico per lo sport e attuale componente dell'opposizione Antonio De Bonis. Il quale intende togliersi alcuni sassolini dalla scarpa. «Credo che l'attuale gestione delle attività sportive in Comune sia eccessivamente burocratica - introduce - [redacted] permetta il collega Baudena, ma la [redacted] conduzione [redacted] caratterizzata da una perenne "vacanza". Mi pare che anche l'aspetto degli orari sia stato trattato in modo distaccato, da fuori. Il fatto di aver imposto un aut-aut, secondo [redacted] non ha fatto che accelerare [redacted] elementi di divisione. Non [redacted] trovo una gestione partecipativa, credo che Baudena deleghi troppo all'ufficio».

L'ex assessore Antonio De Bonis

Ancora: «Sul Palazzetto [redacted] sport, vorrei ricordare allo stesso Baudena che il progetto esecutivo era appaltibile. L'unico ostacolo [redacted] stato rappresentato dalla mancanza di fondi e non [redacted] dall'assenza di volontà. Una realtà che tutti conoscono, compreso Baudena, che aveva [redacted] il progetto in aula e che ora finge di non sapere».

De Bonis [redacted] risparmia frecciate [redacted] capo del Coni, [redacted]: «Mi fa specie che una persona che dovreb[redacted] "super partes" prenda posizioni vicine a quelle del Polo. L'obiettivo attuale del Coni è quello della ristrutturazione del campo d'atletica. [redacted] a mio avviso ci si dovrebbe fermare al rifacimento della pista e non a un impianto con foresteria [redacted] quant'altro. Chi ha i soldi per gestire una "cattedrale nel deserto"? La priorità resti il Palazzetto. Che [redacted] avrebbe una cittadella dell'atletica a 17 km da quella da realizzare ad Arma?».

De Bonis si mostra sulfureo anche sui problemi sollevati dal crack dell' Imperia calcio: «Quando c'era da farsi belli [redacted] società, e ricavarne frutti in materia d'immagine, tutti stavano sulla scena. Ora che il club è fallito non si è sentito un grido [redacted] dolore, nè un lamento: solo un silenzio colpevole». [m. v.]

[redacted]

E' diff[redacted] telefonare da Sanremo [redacted] Novara?

Mentre ero in vacanza a Sanremo ospite di mia madre e mia sorella ivi residenti decidemmo, in vista della partenza di [redacted] madre per la villeggiatura estiva in una casa di nostra proprietà a Macugnaga, provincia di Verbania, di richiedere alla Telecom l'installazione di un apparecchio telefonico fisso.

Come da procedura, digitammo il 187 dall'apparecchio intestato [redacted] mia sorella. Dopo svariati minuti di musichetta di attesa rispose l'opera[redacted] di Sanremo al quale esponemmo [redacted] richiesta. Molto cortesemente venimmo informati che [redacted] necessario [redacted] il 187 del dipartimento di Novara e ci venne fornito il [redacted] estensione necessario. Dopo vari tentativi risultò impossibile contattare il 187 di Novara, [redacted] sempre operatori [redacted] Sanremo a rispondere.

Contrariati chiedemmo se [redacted] possibile telefonare al distretto di Novara con numero diretto, questa volta [redacted] nostro carico. Purtroppo anche l'operatore del distretto di Novara [redacted] rispose dopo la solita piacevole [redacted] (a pagamento) ci comunicò: 1° non era in grado [redacted] evadere la [redacted] richiesta; 2° [redacted] necessario contattare il 187 [redacted] Novara; 3° per farlo avremmo dovuto trasferirci in Piemonte [redacted] meglio nel distretto di Novara.

A questo punto insistemmo per parlare con [redacted] dirigente e, dopo oltre 30 minuti, venimmo richiamati da un signore «responsabile del servizio 187 di Sanremo» che, dopo matura riflessione, ebbe la bella pensata [redacted] trasmettere la [redacted] richiesta [redacted] Novara via fax! Sono passati giorni, mio fratello trovandosi [redacted] distretto di Novara ha chiamato il 187 locale dove nessuno è al corrente della nostra richiesta: si vede che [redacted] fax sta ancora viaggiando sulle ali della goffaggine.

Vorremmo conoscere con dettagliata precisione le ragioni tecniche-economico-socio-politiche o qualsivoglia che non consentono a un cittadino [redacted] di richiedere un allacciamento telefonico per un distretto diverso da quello [redacted] residenza. Spero che le ragioni siano estremamente valide, perché non siamo più disposti a tollerare le invenzioni di tanti manager dell'azienda telefonica nazionale, profumatamente pagati con i nostri quattrini, che non sono in grado di mettere in contatto il 187 di Sanre[redacted] di Novara.

Temo che tale disservizio [redacted] uno dei risultati della chiusura al pubblico degli sportelli: vorremmo parlare con persone vive, guardandole negli occhi, non con robot registrati; inoltre le esigenze [redacted] degli utenti Telecom sono [redacted] modeste, ben pochi si avvalgono di servizi sempre più sofisticati, costosi e farraginosi. L'utenza, quella dei grandi numeri, vorrebbe un elenco telefonico che contenga informazioni comprensibili, costruito [redacted] quella dote a voi evidentemente sconosciuta che è la capacità di comunicare informazioni immediate ed essenziali a persone assolutamente ignoranti nel merito.

Gli elenchi sembrano pensati da addetti ai lavori a uso di altri addetti [redacted]. E da ultimo, una preghiera: visto che la nostra civiltà delle [redacted] è in grado di inviare comandi fotonici alle sonde su Marte o su Urano (un segnale per [redacted] viaggia 5 giorni alla velocità della luce di 300.000 km al secondo), per favore, siate buoni, fateci almeno parlare da Sanremo con i vostri uffici di Novara.

Vittorio Bigio,
Verrand Pre Saint Didier

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri [redacted] (telefax 0183-273106, e-mail imperia@lastampa.it), e Sanremo, via Roma 176 (telefax 0184-500765, e-mail sanremo@lastampa.it). Le lettere devono essere brevi, leggibili e non oltraggiose. Quelle anonime saranno cestinate.

[redacted]

[redacted]

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). Bordighera: 252.626. Vallecrosia: 295.465. Camporosso: 28.191. Cervo - S. Bartolomeo: 405.153. Diano: 494.112. Dolceacqua: 206 878. Ospedaletti: 506.050. Pieve: 36.377. Pontedassio: 279 700. Pornassio: 325.132. Riva L.: 485.754. S. Stefano: 485.000. Sanremo: 0184-507710; 0184-505 050. Arma: 0184-41 444. Ventimiglia: 250 722 (anche ambulatorio veterinario).

[redacted]

Telefono Amico: tel. 0183-290.490, [redacted] 18-24. Numero verde 167.515224.

[redacted]

La farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 19,30 escluso quelle di turno.

Imperia: Torre, via nazionale 13/a 0183299825 tax 0183207023; Minesso, via Caselone 146, tel. 018361167.

Sanremo: Salus, c.Matteotti 125 tel 0184530029.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio: San Pietro, piazza Marconi 4/e tel. 429028 (Diano San Pietro). Arma di Taggia: Zagoreo, piazza Eroi Taggesi, 6 tel. 0184 475139 (Taggia). Bordighera-Vallecrosia: Internazionale, via Vittorio Emanuele 107, tel. 0184261409 (Bordighera). Ventimiglia: [redacted] piazza Costituente 2, tel. 0184351140.

Farmacie in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): Camporosso: Menassero, via V. Emanuele 62, t. 0184289191. Dolceacqua: Muratorio, p.za Matteotti 2, t. 0184-206 133. Ospedaletti: Merogo, via Matteotti 106/108, t. 0184-689 015. Pieve: Cappi, c.so Ponzoni 70, t. 0183-36.209. Riva: Nuvoloni, [redacted] Baio 42, t. 0184-485.754. S. Stefano: Nuvoloni, p.za Cavour 14, t. [redacted] 486 862.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA (richieste ambulanze): 118, per tutta la provincia. Ospedali: Imperia: 0183-7941. Sanremo: 0184-5361. Bordighera: 0184-2751. Costarainera: 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA: nott. e fest. tel. 167-564.400. Guardia odontoiatrica cr.: 9-12, t. 0183-299.908.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

GUARDIA FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

[redacted]

Autunno con gusto

Giovedì 5 alle 16.30, con l'apertura della Porta delle Castagne, in piazza Galimberti a Cuneo si aprirà il ricco calendario dei festeggiamenti nell'«Autunno con gusto». Per altre informazioni bisogna telefonare allo 0171-690217. [a.b.]

IMPERIA

Filo d'Argento al via

Mercoledì 4 alle 15.30 è in programma al Filo d'Argento, in Salita Padri Minimi 3 a Oneglia, l'inaugurazione del nuovo anno di attività con canti [redacted] tanta, tanta allegria. I soci potranno anche partecipare a giochi di società. [a. b.]

ROCCHETTA NERVINA

Escursione naturalistica

Sabato 14 ottobre [redacted] svolgerà un'escursione in Alta Val [redacted]via. la partenza è prevista da Rocchetta Nervina. L'arrivo [redacted] fissato alle Caserme Paù. L'iniziativa è promossa dall'Associazione «NaturImperia». Per altre informazioni si deve telefonare [redacted] seguente numero 0183-408197. [a. b.]

CERVO

Corsi di Qi Gong

Alla Palestrina di via Steria (vicino al campo di calcio) iniziano i corsi di Qi Gong, ginnastica cinese per il mantenimento e miglioramento della salute. Per informazioni è necessario chiamare lo 0183-408297. Il Qi Gong [redacted] ginnastina energetica capace di rigenerare il fisico. [a. b.]

PIGNA

Fiera patronale

Domani è in programma nelle strade di Pigna, nell'entroterra Ventimigliese, [redacted] patronale. Saranno in esposizione prodotti alimentari, articoli di artigianato, merci varie e capi di bestiame. [a. b.]

TAGGIA

Museo di S.Domenico

Escluso giovedì e domenica [redacted] sempre aperto a Taggia, in piaz[redacted] Cristoforo il Museo di San Domenico. Nelle sale sono [redacted] opere pittoriche, scultoree, manoscritti, codici miniati, opere a stampa. L'ingresso è libero. L'orario: dalle 9.30 alle 12 e dalle 15.30 alle 17. [a. b.]

La Francia lo aveva rispedito in Romania. La polizia di Bucarest: «Dal suo sbarco lo abbiamo seguito passo passo»

Donciu, l'aiuto da un passaporto

Il «mostro» aveva un permesso consolare

IMPERIA

Le autorità lo hanno confermato ieri. Vasile Donciu è ricevuto in ambasciata a Parigi e registrato con il proprio nome (prima aveva dato generalità false ma poi hanno scoperto la sua vera identità), e gli hanno persino consegnato un passaporto consolare, rispedendolo in Romania. Incredibile ma vero, alla faccia dei trattati di Schenghen della tanto decantata collaborazione tra le polizie italiana e francese. La verità, è apparso a molti, è totalmente diversa: leggerezza e superficialità avrebbero caratterizzato la conduzione delle ricerche. E' probabile che le notizie sul fuggitivo fornite dagli inquirenti italiani e l'allarme dato a tutte le polizie abbia trovato poca o punto attenzione da parte delle autorità transalpine. O la burocrazia di cui è ammalata gran parte dell'Europa è un ostacolo quasi insormontabile all'efficienza degli apparati polizieschi? Domande a cui si potrà rispondere quando si saprà tutta la verità.

Da parte loro gli agenti di Bucarest sostengono che se la cattura di Donciu ha connotati di casualità, si deve unicamente ai colleghi parigini. I romeni hanno affermato ieri di essersi presi subito cura di Donciu, diventato, non appena messo piede in aeroporto, il 9 settembre, un sorvegliato speciale. «Dal momento del suo arrivo ogni sua mossa è stata controllata», ha riferito un portavoce. «Perchè non lo abbiamo arrestato subito? Attendevamo prove sulla sua identità innanzitutto e poi sulla sua colpevolezza». Una versione che lascia perplessi: perchè, se era sorvegliato, farlo arrivare fino al confine col rischio che uscisse di nuovo dalla Romania? Le prove della colpevolezza? Ma allora sapevano che era ricercato: e perchè non informare le autorità italiane? Pare invece che la notizia del suo arresto, in Italia abbia colto tutti impreparati. Lo testimonierebbero le dichiarazioni frammentarie degli organi di polizia, compreso il Viminale, rilasciate dopo il primo lancio dell'agenzia. L'errore di grafia che riguardava Episcopia, la città dove sarebbe avvenuto l'arresto, indicata in un dispaccio giornalistico come Episcopie, è stato ripetuto dagli stessi funzionari del ministero. Eppure l'arresto è stato subito commentato con toni trionfalistici, come se fosse stata opera di una stretta collaborazione tra le forze dell'ordine dei due Paesi. La realtà come si sta rivelando col passare delle ore, appare quanto meno diversa. Diversa assai.

Ieri Donciu ha confermato la versione sulla fuga dopo il delitto. Ha riferito di aver preso il treno per Montecarlo e di essere arrivato a Lione già in serata. Smentendo quanto era trapelato finora e cioè che fosse stato il 18 a Sanremo, dove avrebbe pernottato in pensione. Il titolare dell'albergo, che aveva conosciuto Donciu in carcere, avrebbe però fatto delle ammissioni, confermando solo una porzione di storia. Cioè: Donciu sarebbe stato da lui a chiedergli un prestito di 100 mila il pomeriggio del 18, quando ancora non sapeva di quale terribile delitto lo si accusasse. Ma ha negato fermamente il particolare del pernottamento: «Se andò subito dopo: appena vidi il suo volto in tivù mi premurai di avvertire immediatamente gli organi di polizia».

Come detto Donciu avrebbe vagabondato in Francia. Avrebbe tentato di riparare in Inghilterra dove abita un amico che avrebbe potuto ospitarlo e aiutarlo a rifarsi una nuova identità. Poi l'approdo a Parigi, dove l'ambasciata gli ha fornito addirittura un passaporto consolare.

A sinistra la piazza del Parrasio dove Donciu ha incontrato Hagere, sopra a destra l'alloggio teatro dell'omicidio

L'arrestato ha confermato la versione della fuga in treno «Il 18 ero a Lione, in Francia» ma è smentito da alcuni testi

OPINIONI A CONFRONTO NEI DUE PAESI COINVOLTI NELLA TRAGEDIA

«No all'estradizione il processo fatelo qui»

SANREMO

Dure condanne nei confronti di Vasile Donciu assassino della piccola Hagere ma una campagna di stampa a difesa della sovranità romena del diritto a processare l'omicida in Romania alcuna consegna agli stranieri. I quotidiani di Bucarest hanno riservato ieri ampio spazio al dibattito tra le autorità italiane e quelle rumene che in assenza di un trattato per l'estradizione intendono concedere l'espatrio e il processo italiano a Donciu. Il «Monitorul», considerato un giornale di sinistra, ha chiamato in causa anche la Suprema Corte di Giustizia che è appellata alla Costituzione. Per gli opinionisti romeni si tratta di una «porta chiusa», prende in considerazione la possibilità di un accordo che permetta l'estradizione anche perchè in Romania sembrano dare ad intendere di non ammettere commenti sulla severità della giustizia di fronte ad un crimine abietto come la pedofilia e l'omicidio di una bambina. I quotidiani hanno ricostruito le fasi del delitto ma hanno dato anche ampio spazio alle dichiarazioni di Donciu, arrivate dal carcere (non si sa in quale modo). Altri quotidiani come «Cotidianul», «Evenimentul Zilei», «Romania Libera», hanno addirittura dato ampio spazio all'ipotesi del «ricatto». Donciu, in pratica, avrebbe rapito la piccola Hagere perchè costretto da una gang di albanesi in «guerra» con un clan di tunisini per il mercato degli stupefacenti. Immagini suggestive per i romeni, non certo per chi vive a Imperia e sa che negli ambienti della malavita vi è in corso alcuno scontro, tantomeno vendette trasversali. In Romania, intanto, si starebbero cercando i parenti di Donciu che dovrebbero vivere nella zona di Plopana. L'obiettivo è quello di identificazione certa (anagrafica) dell'omicida. Dibattito aperto, anche sui quotidiani, per l'assistenza legale che verrà fornita all'imputato.

I giornali di Bucarest chiamano in causa la Corte Suprema e chiedono giustizia

Una immagine di Vasile Donciu ora nel carcere di Bucarest in attesa di giudizio

Da Tunisi forti critiche alle autorità francesi

Stefano Delfino

IMPERIA

«Assabah», il più antico, autorevole e indipendente quotidiano tunisino in lingua araba, ha pubblicato la notizia in prima pagina, con titolo in rosso, colore che tra i mussulmani vuole esprimere esultanza: «Finalmente arrestato l'assassino di Hagere. Adesso si chiede giustizia». Tra i giornali di Tunisi, «Assabah» è quello che sin dall'inizio ha seguito la tragica vicenda; gli altri si sono accodati in un secondo tempo e comunque non hanno dato alla vicenda lo stesso risalto.

Spiega Soyah Tahar, un redattore del quotidiano, che ha studiato in Italia e parla molto bene la nostra lingua: «Non c'è tradizione per la cronaca, in Tunisia. E poi mancano fonti da consultare. In questo caso, ci siamo appoggiati all'Agenzia Ansa e abbiamo seguito i telegiornali Rai, dove qui si vedono nitidamente». Tahar si è occupato dell'omicidio fin dal primo giorno, e più volte ha raccolto al telefono le dichiarazioni di Luigi Carli, il procuratore capo di Imperia: «E' un magistrato molto cortese e disponibile, con la stampa, e lo ringrazio».

Ieri, il quotidiano tunisino ha sollevato una serie di interrogativi, definiti «scandalosi», sulla fuga e sulla latitanza di Vasile Donciu, gli stessi che sono comparsi anche sulla stampa italiana: «E nel sottotitolo abbiamo puntato il dito sulla polizia francese. Il rumeno era ricercato per atroce delitto, esistono trattati internazionali: com'è possibile che lo abbiano fermato per un controllo e non lo abbiano arrestato, ma lo abbiano rispedito in patria su di un aereo?», riassume Soyah Tahar.

Ieri, per altre ragioni, è presente a Tunisi il sottosegretario agli Interni, on. Di Nardo; e così, ne abbiamo approfittato per chiedergli una dichiarazione sul caso Donciu», dice Tahar, che più volte, in queste ultime settimane, ha parlato al cellulare con Abdelfattah Kilani, il padre della piccola vittima e ne ha raccolto le impressioni. La speranza dei familiari della famiglia Kilani è che le autorità rumene concedano l'estradizione. Oggi, la storia di Hagere e del suo carnefice non sarà più in prima pagina, solo per far posto ad un grave caso di diritti umani».

Sulla prima pagina dei quotidiani arabi molti interrogativi su fuga e latitanza

Scatta «Infanzia protetta»

Piano elaborato da un istituto scolastico

Angelo

IMPERIA

In uno dei più grandi complessi scolastici della provincia di Imperia si alza in modo concreto una barriera contro gli abusi sui minori. Con apposito «piano», l'istituto ha messo a punto strategie (che coinvolgono docenti, genitori ed esperti), per prevenire altri possibili fatti di violenze sui minori. La tragedia di Hagere, insomma, non solo ha choccato l'opinione pubblica, ma ha scatenato una naturale voglia di contrastare il fenomeno sempre più preoccupante della pedofilia definita, ormai, dagli esperti, come «la schiavitù del Duemila».

Il progetto nasce, quindi, proprio nella città che è teatro tragico fatto. Secondo le autorità scolastiche, il disegno dovrebbe fornire un buon aiuto perchè certe situazioni non debbano ripetersi. Protagonisti dell'iniziativa di alto contenuto sociale il Secondo circolo didattico di piazza Ghiglia, un istituto con 800 alunni dove le buone idee evidentemente fioriscono. Con approfonditi programmi di intervento, che si affiancano all'azione educativa e didattica, decolla il progetto che dovrebbe portare nelle case e tra le mura scolastiche, maggiore serenità. Si chiama «Progetto protezione infanzia».

Si parte da un screening sulle famiglie, e più precisamente sui bambini che frequentano la scuola, per mettere a nudo le loro abitudini, le loro fragilità, il loro modo di vita. Questa presa di dovrebbe aiutare a tracciare un sano percorso formativo aiutando i minori nella loro crescita, tenendoli lontani da certi pericoli.

Dice la dirigente della scuola, Anna Maria Panarello: «La finalità del nostro piano è quella di organizzare una rete di informazione, protezione e prevenzione nei confronti dei minori per quanto riguarda i rischi di molestie, abusi e violenze. Tutto sarà nelle mani di una commissione per l'infanzia composta da insegnanti con la supervisione di esperti».

Gli scopi, i ruoli e i compiti di tale commissione saranno di affiancare alle famiglie un organismo scolastico di collaborazione e supporto, di attuare, ricercare e mantenere rapporti informativi e attivi con enti, istituzioni e organizzazioni esistenti sia sul territorio provinciale sia su quello regionale e nazionale, di avvalersi della consulenza di esperti relativi ad ogni settore di problematica infantile, di intrecciare una rete di rapporti e informazioni con le famiglie al fine di conoscere i modi e le forme dei loro interventi.

Aggiunge la dottoressa Panarello: «Si partirà dunque da un questionario-gioco-inchiesta rivolto ai bambini, dopo averlo concordato con genitori ed esperti, che ci consentirà di avere un quadro di grande chiarezza».

Parte dall'istituto del Secondo circolo di Imperia un'iniziativa per tutelare l'infanzia

Fax da tutta Italia

Messaggi di solidarietà da associazioni e scuole

Continua ininterrotto il flusso di fax di solidarietà in memoria della piccola Hagere, barbaramente uccisa il 18 agosto scorso. L'iniziativa del Circolo Parasio sta infatti avendo molti riscontri in tutt'Italia. Alle scuole dell'Emilia e Romagna, si sono aggiunte alcune importanti associazioni di volontariato e di assistenza come il Telefono azzurro e Arcobaleno e culturali, come la Compagnia de lu Rivu.

Il presidente del circolo, Giacomo Raineri, in questi giorni è anche impegnato nell'organizzazione della fiaccolata in memoria di Hagere in programma martedì sera alle 20,30 con partenza da piazza Roma. «Un punto di partenza di grande valore simbolico - afferma Raineri - in quanto come sappiamo è la piazza di Porto Maurizio dove ci sono le scuole. Il corteo proseguirà per via XX Settembre, via San Maurizio, piazza Duomo, via Cantone, via Renza, salita Vecchie carceri per arrivare in piazza del Parasio, il luogo dove è avvenuto l'orrendo crimine».

Un'altra iniziativa del Circolo Parasio per ricordare la bambina tunisina uccisa riguarda la biblioteca che è intitolata proprio a Hagere Kilani. Raineri invita tutti gli abitanti a «donare libri per rendere ricca una biblioteca che apriremo entro la fine di novembre e che vuole anche testimonianza di grande solidarietà». [e.bac.]

L'azienda, partner de La Stampa per Liguria Moda & Bellezza, dà il via ai lavori del «Borgo della Fornace»

Sagor, azienda vicina alla gente

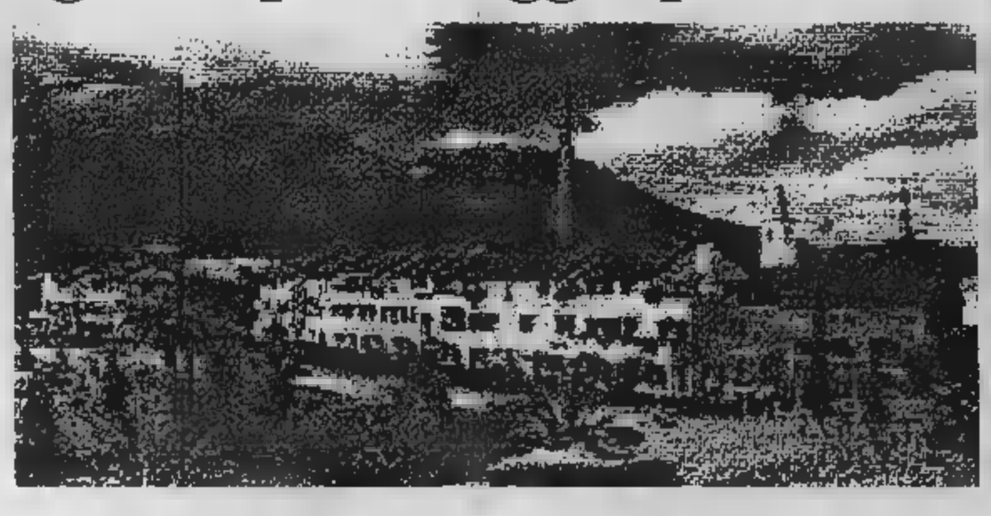
A Lusignano d'Albenga un parcheggio pubblico

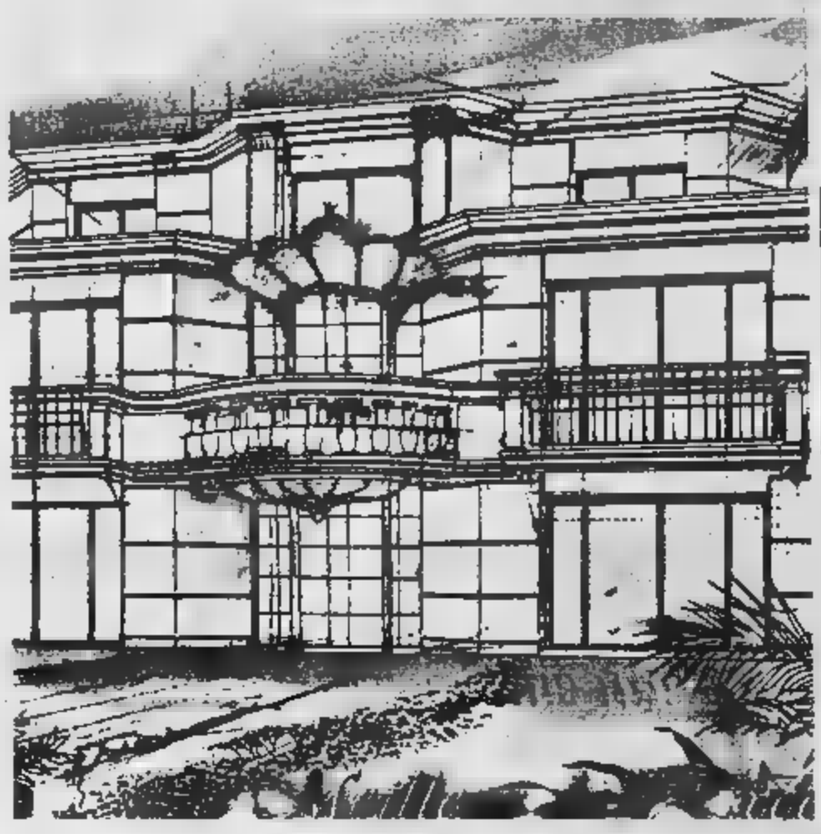
ALBENGA

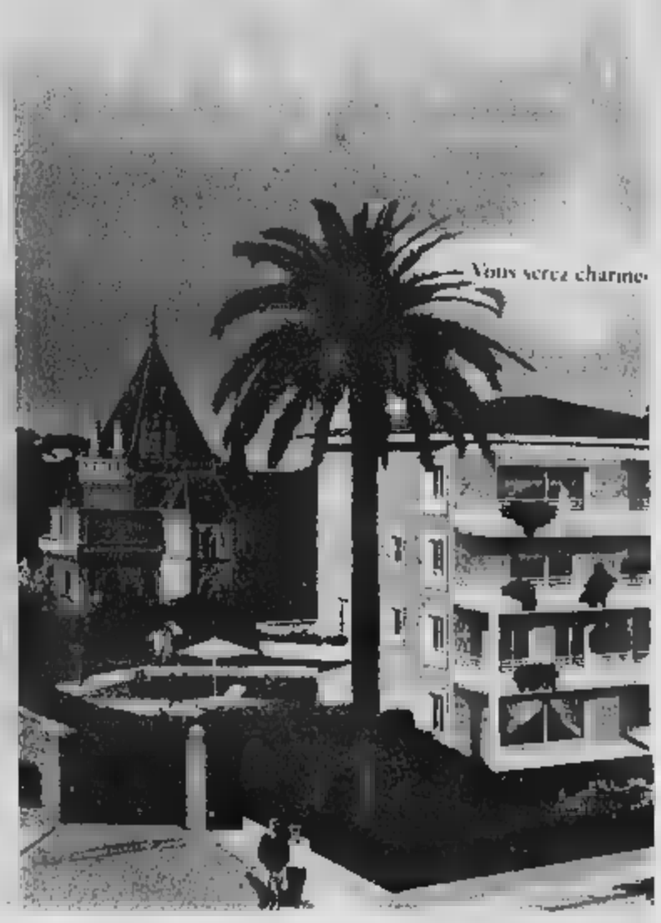
Grandi aziende al servizio del cittadino, presenti sul territorio, parte integrante della società. «Sagor - Costruzioni», partner de La Stampa nell'edizione 2000 di Liguria Moda & Bellezza, si colloca nel mercato immobiliare società leader in Riviera Costa Azzurra, punto di riferimento per centinaia di acquirenti, garanzia di qualità e, oggi, sorprendentemente attenta alle realtà locali. Il caso è quello del «Borgo della Fornace» Lusignano di Albenga, il complesso residenziale progettato nell'ambito di un'antica fabbrica di mattoni (comprende anche prime case), per il quale «Sagor» ha ritirato proprio in questi giorni le concessioni edilizie. Ma perchè «Sagor» è vicino alla gente? In accordo con il sindaco di Albenga Angelo Viveri l'azienda ha deciso di anticipare opere scomputo degli oneri urbanizzazione realizzando da subito, mentre il cantiere è in pieno fermento per la nascita delle nuove palazzine, un parcheggio pubblico della capacità di una cinquantina vetture che sarà messo disposizione dei residenti di Lusignano già entro la fine dell'anno: «Il nostro impegno è nato dall'incontro con il sindaco Viveri - spiegano da Sagor - deciso a riqualificare il centro storico di Lusignano. Per questo motivo c'era bisogno del parcheggio, e subito. Un modo importante di stare vicino alla gente, di partecipare al mantenimento di una qualità della vita accettabile». Così gli operai di «Sagor» inizieranno già prossimi giorni realizzazione dell'area di sosta pubblica.

Lusignano d'Albenga è l'unico cantiere ligure della «Sagor», azienda costruzioni che cura ogni dettaglio delle sue opere, dal progetto alle chiavi di casa. A Sanremo, dove la società (torinese nascita) ha trasferito da pochissimo uffici direzionali tecnici, è infatti in dirittura d'arrivo la «Rosa dei Venti», una residenza turistico-alberghiera in un'incantevole posizione sulla collina San Lorenzo.

E con «Sagor» ha voluto essere ancora una volta vicina Stampa e ai suoi lettori con la partnership legata ai grandi eventi dell'estate. Liguria Moda Bellezza, che vedrà l'elezione della Miss delle Miss nell'incantevole cornice del teatro dell'opera del casinò di Sanremo, rappresenta una vetrina importante per ribadire la presenza dell'azienda sul territorio. Il tutto, chiaramente in stile «Sagor», discrezione, e con il motto «Sagor. Case, fuori dai luoghi comuni».







Tre importanti progetti di «Sagor Costruzioni» Qui sopra il «Borgo della Fornace» a Lusignano Albenga In basso a sinistra «Villa Papillon» Cannes a destra una veduta di «Castel Mont-Boron» a

Vivere in un castello a Nizza

Le ultime proposte in Costa Azzurra

NIZZA

Si chiama «Castel Mont-Boron» la «perla Sagor» Costa Azzurra, una palazzina residenziale sulla collina di Nizza, affacciata sul porto e sul centro storico. Un'altra realizzazione di pregio per l'azienda di costruzioni che all'inizio dell'estate aveva già riservato al mercato immobiliare l'elegantissima «Villa Papillon» di Cannes (la cui commercializzazione è tutt'ora in corso). Il nuovo progetto «Sagor a Nizza prende il nome dal vicino «Castel Mont-Boron», antica costruzione di pregio architettonico che oggi ospita monastero. Consiste in palazzina di ventinove alloggi su tre piani, inseriti verde giardino che privilegia tranquillità, comfort e riservatezza. Il tutto, inoltre, ai bordi una elegante piscina. Molte, le possibilità di scelta a disposizione dei compratori, con la garanzia di un investimento sicuro e con la «Sagor» a garantire la qualità dei materiali dalle fondamenta alle chiavi di casa.

«Villa Papillon», Cannes, rappresenta un'altra offerta commerciale unica nel suo genere. L'elegante immobile si trova nel quartiere de «La Californie», vicino al mare, in un parco verde con una vista impareggiabile che spazia fino alle Isole di Lérins. Il numero degli alloggi ricavati a «Villa Papillon» limitato. Soltanto unità immobiliari rifiniture lusso la possibilità di concertare direttamente con i tecnici di «Sagor» ogni dettaglio del proprio appartamento che verrà in pratica realizzato di cliente».

«Sagor», sempre impegnata in Costa Azzurra nell'ambito dell'edilizia residenziale, è riuscita a creare sinergie importanti anche sotto il profilo di quella realtà transfrontaliera che vede solo le aziende leader protagoniste dei tempi che vedranno l'Euro cambiare il volto della macro regione del Mediterraneo Occidentale. Il riferimento, in proposito, è legato ad una serie di finanziamenti speciali garantiti per gli investimenti in Francia. Per ogni informazione sui progetti «Sagor» in Italia e Costa Azzurra, è possibile rivolgersi al numero verde 800-019318.

Nel bilancio della Capitaneria di porto anche controlli ecologici [redacted] sulla pesca

Diportisti più corretti in Riviera

Diminuiti i soccorsi in mare e meno multe

Gian [redacted]

SANREMO

Più disciplina [redacted] barca e maggior rispetto delle norme che regolano la nautica da diporto: è quanto emerge dal bilancio dei controlli estivi effettuati in mare dalla Capitaneria [redacted] porto. Gli yacht controllati nei mesi di luglio e agosto [redacted] stati 98. Solo in 12 occasioni sono [redacted] riscontrate violazioni alla legge sul diporto. Il trenta per cento [redacted] meno rispetto all'estate '98. Evidentemente l'attività di prevenzione e di sensibilizzazione promossa dalle motovedette del Circomare-Sanremo, ha ottenuto l'effetto sperato. Complessivamente le motovedette CP 508 e CP 2063 hanno coperto 1500 miglia [redacted] litorale con 200 ore di attività, garantendo a bagnanti e diportisti tranquillità e sicurezza.

Nei due mesi clou dell'estate non sono mancati gli interventi di soccorso. In tutto 25, un numero comunque inferiore a quello registrato nella stagione precedente. Tutti gli interventi di salvataggio, grazie anche alla col[redacted] con le altre forze di polizia presenti in [redacted] si [redacted] conclusi positivamente. Secondo la Capitaneria di porto alla base delle richieste di soccorso vi sarebbero imprudenza e imperizia [redacted] diportisti. Molti, una volta riportati a riva, hanno ammesso [redacted] non [redacted] controllato le previsioni meteo marine e di non [redacted] effettuato le verifiche basilari circa le condizioni dell'imbarcazione.

L'80 per cento degli interventi [redacted] soccorso è stato attivato [redacted] attraverso il numero verde 1530 collegato direttamente con la Centrale operativa del comando generale delle capitanerie di porto.

Notevole l'attività finalizzata alla tutela dell'ecosistema marino. I natanti della Capitaneria di porto hanno effettuato uscite giornaliere per [redacted] monitoraggio del litorale da Arma di Taggia al confine francese per complessive [redacted] di navigazione. L'attività di controllo non ha dimenticato la costa [redacted] attente verifiche degli scarichi in mare e il prelievo di campioni per le analisi.

I controlli hanno anche interessato gli stabilimenti balneari, per la verifica soprattutto, delle dotazioni [redacted] soccorso, le pescherie e tutte le attività di [redacted] di specie ittiche all'ingrosso.

Infine la pesca, un [redacted] non meno importante. I controlli hanno interessato i pescatori sportivi (non si può superare i [redacted] kg di pescato al giorno), ma soprattutto i professionisti che praticano la pesca del novellame e la pesca a traino pelagico che deve [redacted] effettuata a [redacted] miglia dalla costa.

Motovedetta in servizio di controllo

[redacted]

Una società a capitale misto, [redacted] prevalenza di quote pubbliche: è la soluzione alla quale sta lavorando l'Amministrazione per sciogliere il nodo della gestione delle spiagge libere attrezzate, [redacted] che il Comune ha in concessione dal Demanio marittimo. I contratti con gli attuali gestori scadono alla fine dell'anno, e il problema [redacted] affrontato ora, per evitare situazioni d'impasse nella prossima stagione balneare. «Il Comune avrà il 51 per [redacted] delle quote; il resto sarà dei privati, scelti attraverso un'apposita gara dai contenuti in via di definizione - spiega l'assessore Carlo Alberto Nebbia Colomba, delegato alle Spiagge -. Ovviamente, saranno privilegiati i soggetti con esperienza specifica nel settore e i gestori che hanno [redacted] operato negli ultimi anni. Contiamo, poi, di ricavare almeno cinque nuovi arenili attrezzati: due a Bussana, uno ai Tre Ponti, poi di fianco al Tiro a volo e sotto il lungomare delle Nazioni. Tra i vantaggi per il Comune, senz'altro quello [redacted] risparmio dei circa [redacted] milioni che spende ogni anno per il ripascimento delle spiagge». Gli arenili [redacted] suddivisi in lotti, [redacted] quindicina in tutto. Ciascuno dovrebbe essere assegnato a un singolo soggetto. Il capitale sociale [redacted] quota comunale potrebbe [redacted] costituito [redacted] beni immobili esistenti sulle spiagge libere attrezzate. Da decidere anche la formula societaria: sarà [redacted] spa o [redacted] srl? «Ci stiamo muovendo sulla scia della fresca e felice esperienza fatta da altri Comuni liguri, come Lerici e Portovenere - [redacted] Nebbia Colomba -. In ogni caso, fisseremo un periodo di prova». [g. mi.]

Avviso di garanzia per un dipendente della sala slot

Spaccio di cocaina in città indagini anche al casinò

SANREMO

L'«affaire cocaina», la maxi inchiesta sulla diffusione e lo spaccio di polvere bianca a Sanremo, è approdato al casinò. L'altra notte gli agenti [redacted] commissariato, sempre alle p[redacted] con gli accertamenti dell'operazione «Champagne», hanno infatti raggiunto la casa da gioco per rintracciare un dipendente, un impiegato [redacted] settore slot machines, il cui nome figura nell'elenco degli indagati a carico dei quali la magistratura [redacted] disposto le perquisizioni domiciliari. Si tratta [redacted] Andrea Sartirana, 27 anni, assunto dal '95, sanreme[redacted]. La [redacted] settimana era in [redacted] e nell'impossibilità di rintracciarlo altrove la polizia l'ha raggiunto sul posto [redacted] lavoro. Il decreto di perquisizione, che ha valore di avviso [redacted] garanzia, è stato notificato con discrezione anche [redacted] le [redacted] del commissariato non sono certo passate inosservate nel parcheggio del casinò. Sull'esito della perquisizione e degli addebiti a carico di Sartirana, attualmente nella sempli[redacted] posizione di indagato, gli investigatori mantengono il riserbo più stretto. Non si tratterebbe, comunque, dell'unico dipendente del casinò che avrebbe avuto a che fare con lo spaccio di cocaina (con ruoli da definire tra venditore e acquirente).

L'operazione «Champagne», coordinata dal sostituto procuratore Giovanni Maddaleni, ad [redacted] ha visto «collezionare» [redacted] ventina di arresti in tutta la provincia di Imperia, [redacted] particolare a Sanremo, ed una trentina di avvisi di garanzia. In questi giorni la polizia sta mettendo a fuoco un altro aspetto della vicenda, quello legato al favoreggiamento della prostituzione (reato per il quale è stato indagato Cleo Lanza, di Ospedaletti, [redacted] degli arrestati). Il «giro» della cocaina avrebbe visto infatti all'opera anche una [redacted] ragazze squillo (alcune con contestazioni di spaccio) che sarebbero [redacted] protagoniste di festi[redacted] il [redacted] copione sarebbe stato a base di sesso e droga.

Intanto, l'inchiesta sembra allargarsi. I nomi «eccellenti» dei consumatori, semplicemente segnalati alla prefettura di Imperia come tossicodipendenti, sono e rimarranno riservati. A loro carico non esiste alcuna contestazione di reato. Per la legge si tratta [redacted] tossicomani, da tutelare e [redacted]. [g. ga.]

Polizia al casinò per prelevare [redacted] indagato nell'ambito dell'inchiesta sulla «[redacted]

Le classi sono compatte contro le mattinate da sei ore che prevedono ingresso alle 7,50 e uscita alle 13,30

All'«Ipsia» studenti in sciopero per gli orari

Più della metà degli alunni arrivano dalle frazioni e dall'entroterra

Giulio Gavi[redacted]

SANREMO

Studenti in piazza contro la «scuola-prigione», contro [redacted] orario di frequenza che rende la vita impossibile. E' accaduto ieri all'Ipsia di Sanremo, l'Istituto professionale di stato per l'industria e l'artigianato di piazza Corridoni. Gli alunni si sono rifiutati di entrare in classe dando il via ad [redacted] protesta che sta mettendo in imbarazzo la presidenza. I problemi sono legati ad un [redacted] che, [redacted] l'anno scolastico 2000/2001 vede l'ingresso a scuola degli studenti alle 7,50 e l'uscita alle 13,30, [redacted] un rientro pomeridiano. La contestazione, che arriva dalla base, interessa più del [redacted] per cento degli iscritti (circa 200) che arrivano dalle frazioni di Sanremo [redacted] anche [redacted] molto paesi dell'entroterra (nell'elenco ci sono studenti-pendolari [redacted] raggiungono l'Ipsia da Arma di Taggia, Perinaldo, Soldano e addirittura Mentone). «Le ore di cinquanta minuti - spiegano gli studenti - ci permettevano [redacted] di poter usufruire dei mezzi pubblici [redacted] problemi, di riuscire a rendere vivibile la scuola. Oggi siamo completamente spiazzati. Chiediamo un incontro urgente al preside per discutere il problema». Oggi gli studenti rientreranno nelle aule ma attendono la convocazione a Imperia. A scuola, dove attualmente le sei ore di lezione sono [redacted] 55 minuti ciascuna, i docenti preferiscono non rilasciare dichiarazioni [redacted] ritengono comunque legittime le lamentele degli alunni (non tanto da giustificare però l'astensione dalle lezioni di ieri). Il problema dell'Ipsia è legato, tecnicamente, all'«eliminazione» dei Provveditorati. Spetterebbe infatti [redacted] presidi prendere decisioni relative alle [redacted] di 50 minuti, disposizioni sottese comunque ad una normativa non chiara che, a seconda delle interpretazioni, potrebbe avere pesanti [redacted]eguenze per i capi di istituto.

«Alcuni di noi - spiegano gli studenti - partono per la [redacted] che il sole non è ancora sorto e fanno ritorno e [redacted] che è tramontato. Siamo pronti anche a fare due rientri pomeridiani ma [redacted] possiamo continuare così».

Il risparmio di 5 minuti su ogni [redacted] (attualmente di 55 minuti) non innescherebbe «discriminazioni» tra le diverse materie e al tempo stesso permetterebbe agli studenti di usufruire di un orario con ingresso alle [redacted] del mattino e uscita alle 13,10, [redacted] tempo per prendere corriere, treni e pullman per l'entroterra. Ora, la decisione spetta al preside dell'Ipsia, sottesa comunque al «placet» del Ministero.

Studenti in sciopero ieri mattina all'Ipsia di Sanremo, gli alunni contestano l'orario delle lezioni (FOTO MANRICO GATTI)

FONDAZIONE CASSA DI [redacted] GENOVA E IMPERIA

CONCORSO [redacted] PER [redacted] CANTANTI [redacted]

6° FESTIVAL della LIRICA di SANREMO

Teatro Centrale Sanremo

25-26-27-29 [redacted] 2000

AI [redacted]

"PREMIO SANREMO MUSICA CLASSIC INTERNATIONAL"

E LA COPPA D'ARGENTO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

CON LA [redacted] "MIGLIOR CANTANTE LIRICO 2000"

CONCERTO DEGLI [redacted] FINALISTI

Venerdì [redacted] Settembre - Ore [redacted]

[redacted] PRESSO LA CASSA DEL TEATRO - Tel. [redacted]

PREZZI: POLTRONA L. [redacted] (ridotto L. 15.000)

Saranno presenti discografici, critici, agenti e direttori artistici [redacted] teatri

Teatro Centrale Sanremo [redacted] Settembre 2000

"PREMIO SANREMO INTERNATIONAL MUSICAL"

CON LA [redacted] "MIGLIOR CANTANTE MUSICAL 2000"

IMPORTO PREMI L. 50MILIONI

I primi [redacted] parteciperanno [redacted]

"CONCERTO LIRICO DI OTTOBRE CON I FIORI DI SANREMO"

[redacted] di Torino

ENTE PROMOTORE: "SANREMO MUSICA CLASSIC"

presidente: Prof. Dott. F.M. Pertica

Via Hope, 10 - Sanremo - C.P. [redacted] - Tel. e Fax [redacted]

http://www.rosenet.it/sanremoclassic - e-mail: sanremoclassic@rosenet.it

[redacted]

FURTI

Ladri all'opera al Bar Agorà e al ristorante Da Tino

Un altro bar del centro e un ristorante sono stati presi di mira dai ladri. Questa volta è toccato al Bar Agorà [redacted] piazza S. Siro, dove i ladri, dopo avere forzato una finestra, si sono impossessati di circa 300 mila lire in contanti e degli spiccioli trovati in un videopoker, e al [redacted] da Tino di piazza Bresca, dove la vetrina [redacted] resistito alle mazzate. [m. c.]

DENUNCIA

Marocchino con coltello fermato dai carabinieri

Una pattuglia del nucleo radiomobile dei carabinieri ha fermato un giovane marocchino trovato in possesso di un coltello di genere proibito. Hamid Rahali, 27 anni, è stato denunciato a piede libero. [m. c.]

TAGGIA

Il Comune alla festa [redacted] Canelli, ma con polemiche

Il Comune di Taggia ha partecipato alla fiera «Canelli Città del vino» che si è tenuta a Canelli con uno stand di prodotti tipici e una serie di filmati [redacted] le immagini delle principali manifestazioni. Polemico l'assessore al Turismo, Giovanni Battista Sajetto, che ha lamenta[redacted] organizzative del Comune di Canelli. [g. p. m.]

GIUSTIZIA

Coltellate a un vigile [redacted] pensione, oggi il processo

Il 15 ottobre scorso aveva seguito e accoltellato senza un perchè un vicino di casa, Luigi Amoretti, 71 anni, ex vigile urbano. Oggi, Teresa Carazzai, 56 anni, di Sanremo, viene giudicata dal tribunale per l'accusa di tentato omicidio. Ma è scontato che i giudici si pronunceranno sulla non perseguibilità dell'imputata, sulla scia di una perizia che la definisce incapace d'intendere e volere. Resterà comunque rinchiusa in una struttura psichiatrico-giudiziaria. La donna colpì l'ex vigile sulla passeggiata dell'Imperatrice, prima con un peso da palestra, poi con due coltellate all'addome, fortunatamente non letali. [g. mi.]

La Regione ha approvato [redacted] ordine del giorno che ha trasmesso [redacted] governo

Fiori, sindacati contro il caro gasolio

Aprosio: «I pescatori pagano meno, dateci il metano»

Roberto [redacted]

SANREMO

«Contro il caro-gasolio in agricoltu[redacted] e per salvare la floricoltura la Regione Liguria deve diventare il capofila, coinvolgere immediatamente il numero maggiore possibile [redacted] altre Regioni e presentare le giuste pressioni al governo perchè la nuova Finanziaria, [redacted] sta per [redacted] varata, aiuti subito e sul serio le nostre aziende, [redacted] nostra economia. Come minimo si deve chiedere a Roma, per l'agricoltura e [redacted] floricoltura, lo stesso trattamento in vigore già da anni per la pesca e i pescatori. In termini pratici meno tasse e costi dei servizi più accessibili anche per noi».

A parlare è Roberto Aprosio, battagliero presidente della UnioneAgricoltori. Il suo sindacato, unitam[...]te a Coldiretti e Cia, ha firmato a G[...]nova, dopo un incontro con il presidente della Regione, Biasotti, un documento comune su «Costi energetici, provvedimenti per salvaguardare l'agricoltura ligure». Il caro-gasolio è il nemico da battere. Nel documento tra l'altro si legge: «Per il florovivaismo l'aumento sfiora l'83%. Il gasolio è aumentato da 543lire a 992 lire a litro. E' indispensabile una detassazione totale [redacted] gasolio agricolo che significherebbe [redacted] risparmio sull'Accisa di circa 73,9 lire a litro per la floricoltura e 221 lire per gli altri comparti».

Il Consiglio regionale, all'unanimità, ha approvato un ordine [redacted] giorno con cui «i[redacted] la giunta a prendere iniziative nei confronti del governo» contro il caro-gasolio.

[redacted] Roberto Aprosio Roma deve risolvere alla radice il problema. [redacted] «Mantenendo le promesse fatte anni fa da Prodi - ha detto - metanizzando le nostre zone. Le tubazioni ci sono già. In [redacted] gli agricoltori potrebbero sostituire il gasolio col [redacted] metano. Con gli stessi prezzi dell'industria il risparmio sarebbe notevole e duraturo».

Aprosio auspica anche che Genova acceleri le soluzioni e la distribuzione dei 420 miliardi [redacted] la Cee ha finanziato, per i prossimi 5 anni, per i «Piani di sviluppo rurale». Soprattutto legiferi per consentire all'Agriturismo di decollare «nei tempi giusti e con mezzi adeguati».

Roberto Aprosio, Unione Agricoltori

ECONOMICI

ARCASE [redacted] DI PRESTIGIO ricerca responsabile settore acquisizione / vendita abilitato / a per nuova filiale Alassio. Richiedesi esperienza nel settore. Inviare curriculum Gruppo Arcase - corso Galileo Ferraris 124 - Torino. Tel. 011.504333

PROFESSORESSA LETTERE in pensione offresi in Sanremo (o vicinanze) per assistenza scolastica e/o altre mansioni attinenti. Cellulare 0338.6717404

www.[...] Globalmente utile, localmente indispensabile LA STAMPA

Solidarietà con gli alunni delle vallate non ammessi a scuola per il ritardo dei bus

Ventimiglia, studenti in sciopero

A ragioneria e geometri del Fermi e all'Ipc

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

Gli studenti di tre scuole superiori hanno scioperato, ieri, [illegible] il preside che non autorizza l'entrata posticipata per chi arriva dalle vallate. I ragazzi dell'istituto commerciale per geometri e ragionieri «Fermi» e dell'Ipc «Marco Polo» non sono entrati a scuola in segno di solidarietà [illegible] quelli che arrivano [illegible] paesi dell'entroterra. «Sono costretti a prendere le corriere ad [illegible] prestabiliti, che li portano a Ventimiglia pochi minuti dopo il [illegible] della campanella - spiegano gli studenti - Il preside, però, pretende che [illegible] entri [illegible] aula [illegible] lezioni iniziate». Ma [illegible] c'è il rischio che [illegible] «cancellati» anche i permessi per uscire prima. Una situazione impossibile, secondo i ragazzi, che non comprendono la presa di posizione del responsabile delle tre scuole.

Ieri, alle 9, gli studenti si sono riuniti davanti al «Fermi», nel centro studi di via Roma. Quindi [illegible] delegazione è entrata nell'istituto per poter chiarire le motivazioni della protesta. [illegible] il preside non c'era. «Il vicepreside, Pietro Cicala, ha ribadito l'irrevocabilità della scelta di non concedere i permessi di entrata posticipata, [illegible] do di abolire quelli di uscita anticipata concessi in precedenza», riferiscono i giovani. La stessa delegazione incontrerà il preside appena [illegible]rà, prima di organizzare altre agitazioni.

Gli studenti hanno preparato e distribuito volantini per spiegare le ragioni [illegible] loro dissenso. «Cosa ci ha portato la tanto [illegible] autonomia scolastica? Per [illegible] momento soltanto decisioni tirranniche e assurde da parte [illegible] nostro capo d'istituto che, da [illegible] giorno all'altro, ha deciso di non concedere più deroghe, creando grande confusione tra gli studenti delle vallate che arrivano [illegible] gli autobus alle 8,10», si legge nel documento. I ragazzi si ritrovano i portoni chiusi e sono costretti ad entrare con la giustificazione, alla seconda ora. E ancora: «Nonostante le diverse proteste di studenti e genitori, questa decisione appare irrevocabile, giustificata dal fatto che, secondo qualcuno, gli studenti devono obbligatoriamente attenersi all'orario scolastico e quindi usufruire dei mezzi che permettono di arrivare a scuola prima dell'inizio delle lezioni. Non considerano il fatto che spesso, questi mezzi, hanno orari impossibili come le 6,32 del mattino». I ragazzi dicono «basta»: «Esiste uno statuto dei diritti e dei doveri degli studenti che deve essere applicato. Siamo ai limiti dell'immaginabile: la tolleranza verso noi studenti è paragonabile a zero». Il preside Copelli [illegible] stato protagonista, pochi anni fa, di una contestata presa di posizione contro le minigonne [illegible]lle studentesse.

L'ingresso dell'Istituto commerciale «Fermi» di Ventimiglia

La droga destinata a clienti di Ventimiglia, in cella un complice

Vendeva «coca» a domicilio casalinga finisce in manette

VENTIMIGLIA

Viaggiava sulla rotta Ventimiglia-Sanremo la cocaina destinata a professionisti ma anche a bravi e insospettabili ragazzi del posto. Un colpo contro il traffico di droga è stato assestato dagli agenti della Mobile, che da settimane erano sulle tracce di un ventimigliese e [illegible] una ragazza che probabilmente [illegible] si conoscevano ma i cui destini giudiziari si sono inevitabilmente incrociati: pare che [illegible] coppia «attingesse» dagli stessi canali.

Per spaccio sono [illegible] finiti in carcere Angelo Zirafi, 40 anni, abitante a Ventimiglia [illegible] vico della Rotonda, disoccupato e già conosciuto alle forze dell'ordine, e Barbara Ponti, [illegible] anni, [illegible] Sanremo (strada Carrabile San Pietro), di fatto casalinga.

La sezione narcotici è arrivata [illegible] a loro due battendo piste comuni e utilizzando il classico repertorio [illegible] detective: intercettazioni telefoniche, pedinamenti, soffiate. I poliziotti conoscevano gli spostamenti sia di Zirafi che della Ponti, la quale tuttavia, stando alle accuse contenute in un fascicolo a disposizione del pm sanremese Marcello Maddaleni, preferiva ricevere i clienti in casa. Nel [illegible] alloggio c'era tutto l'occorrente per tagliare la cocaina in dosi e consegnarla al cliente, il quale l'andava a prendere a domicilio. Il viavai continuo però era stato notato da più p[illegible] e ben presto le chiacchiere dei vicini sono giunte all'orecchio della polizia. Le indagini non possono dirsi concluse: bisogna scoprire infatti da chi, i due, si rifornissero. Potrebbero emergere retro[illegible] a svelarsi un giro di spacciatori, a Ventimiglia, ben più ampio e organizzato. [m. v.]

[illegible]

Cinque denunce per furto e recupero di refurtiva

Si è conclusa con cinque denunce a il recupero di refurtiva per [illegible] milioni (denaro, un ciclomotore e un'auto) l'operazione dei carabinieri di Ventimiglia, che hanno fermato tre italiani e due tunisini. I carabinieri hanno inoltre denunciato un trentenne per evasione dagli arresti domiciliari.

BORDIGHERA

In vigore i nuovi orari della biblioteca civica

Sono entrati in vigore i nuovi orari autunnali e invernali alla Biblioteca civica internazionale [illegible] via Romana, a Bordighera. Lunedì, dalle 9 alle 13, pomeriggio chiuso; martedì, dalle [illegible] alle 13 e dalle 15 alle 18; mercoledì dalle 9 alle 13, pomeriggio chiuso; giovedì dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18, come anche il venerdì. Sabato, apertura dalle [illegible] alle 13 e chiusura pomeridiana. Le domeniche e i festivi la biblioteca resta chiusa.

VENTIMIGLIA

Aumentano i bimbi al nido La protesta dei sindacati

Le organizzazioni sindacali degli enti pubblici di Ventimiglia contestano la decisione dell'Amministrazione di ampliare la frequenza dei bambini degli asili nido da 30 a 36. «L'aumento della capienza - affermano - non sembra accompagnarsi ad un aumento proporzionale del personale educativo e ausiliario e, soprattutto, a un sufficiente adeguamento strutturale degli edifici». [d. bo.]

Bordighera: chiesto l'intervento del Tribunale del malato

Ospedale, scatta la protesta per la scarsa qualità del cibo

BORDIGHERA

Ancora proteste per la qualità della mensa dell'ospedale St. Charles. Dopo la presa di posizione dei sindacati e la raccolta di firme dei pazienti, ora è il Tribunale [illegible] diritti del malato a chiedere provvedimenti al direttore generale dell'Usl 1. Il responsabile intemelio, Ferruccio Nardini, vuole rafforzare la voce dei ricoverati: «Ho ricevuto, ancora [illegible] volta, un'istanza [illegible] da quindici pazienti del St. Charles, con la richiesta [illegible] miglioramento dei pasti, che definiscono immangiabili e di pessima qualità».

Per verificare la denuncia, il Tribunale aveva fatto un'indagine [illegible] la distribuzione di un questionario ai ricoverati. In seguito, aveva volte chiesto una modifica qualitativa [illegible] menù, con le note inviate in aprile, agosto e novembre [illegible] scorso [illegible] [d. bo.]

«Siamo di fronte ad [illegible] dimostrazione di scarso rispetto dei vincoli»

Pietro R[illegible] contesta il [illegible]ovo porto

E' stato l'unico in Consiglio a votare contro il progetto

VENTIMIGLIA

«Il progetto del porto prevede [illegible] stravolgimento della zona degli Scoglietti, che subirà un profondo impatto ambientale. Addirittura, il caratteristico scoglio della Margunaira diventerà un "dolmen" in un piazzale di cemento». A parlare è il consigliere dei Comunisti italiani, Pietro Raboni, l'unico ad aver dato il voto contrario al progetto per il porto approvato l'altra sera [illegible] Consiglio comunale. La [illegible] Marina San Giuseppe è, in queste settimane, [illegible] centro dell'attenzione anche per la ristrutturazione del ristorante agli Scoglietti. Raboni afferma, in tono provocatorio: «Con l'operazione privata, voluta dalla giunta, l'Amministrazione Valfrè ha dato il via all'unica manovra che può forse farla uscire dalle sabbie mobili in cui si è cacciata: la lottizzazione cementificatoria della zona di Ponente, giustificata dallo slogan "un porto a tutti i costi", che farebbe tornare il sorriso a parecchi imprenditori d'area fin'ora delusi dall'inerzia e incapacità della coppia Valfrè-Scullino». Continua: «Il fatto che le forze dell'ordine abbiano sequestrato il cantiere dovrebbe preoccupare la [illegible]tà e i cittadini che, come biglietto da visita dell'imprenditoria che [illegible] accinge a costruire il porto, h[illegible] ricevuto la solita dimostrazione di scarso rispetto dei vincoli urbanistici». [d. bo.]

CORSI DI FORMAZIONE

★ ECDL ★

European Computer Driving License
La patente europea per l'uso del computer

[illegible] PROSSIMI ANNI SARANNO CREATI MIGLIAIA DI POSTI [illegible] LAVORO IN CAMPO INFORMATICO

ECDL - UN PASSAPORTO PER

- trovare più facilmente lavoro
- il credito formativo per gli studenti
- [illegible] un certificato valido in tutta Europa
- migliorare le proprie [illegible]

UN TITOLO A VALIDITÀ INTERNAZIONALE:
La European Computer Driving Licence è un programma che fa capo al CEPIS (Council of European Professional Informatics Societies), l'ente che riunisce le Associazioni europee d'Informatica.
L'Italia è uno dei 17 paesi membri ed è rappresentata dall'AICA, Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico. Il programma della patente europea del computer è sostenuto dalla Unione Europea, che l'ha inserito tra i progetti comunitari diretti a realizzare la Società dell'Infomazione.

SIAC FORMAZIONE

Ad Imperia
SIAC s.r.l.
Via Don Abbo, 22
tel. 0183 720072

TEST CENTER ACCREDITATI
AICA

A Sanremo
ASTRA s.r.l.
C.so Cavallotti, 122
tel. 0184 542282
ARRA EDUCATION

Previste multe e sanzioni per chio vìola le nuove norme

Borghetto detta le regole Per le sagre solo 3 giorni

BORGHETTO

Sanzione pecuniaria sino a 6 milioni per chi organizzerà sagre gastronomiche in periodi superiore a tre giorni, multe sino a 900 mila lire per il protrarsi della sagra oltre l'orario, sanzione sino a 1 milione 200 mila per chi non provvede alla completa rimozione dei rifiuti. Sono le [illegible] del nuovo regolamento, che disciplina l'esercizio delle sagre, approvato poche sere fa dal Consiglio comunale di Borghetto.

La questione ha provocato tante polemiche quest'anno in mezza Riviera. I ristoratori hanno chiamato in causa, soprattutto fra Loano, Albenga ed Alassio, le troppe autorizzazioni alle gastronomiche. «Concorrenza sleale», secondo i rappresentati di categoria. Nel mirino anche gli organizzatori (parrocchie, società sportive, partiti politici ed associazioni) che con queste manifestazioni si autofinanziano. Dopo un primo vertice in Provincia è stato deciso che quest'autunno si tenterà l'elaborazione di un documento-regolamento a livello provinciale.

Borghetto ha anticipato i tempi e [illegible] proprio insieme di norme. «Per sagre si intendono esclusivamente le manifestazioni a carattere gastronomico organizzate da enti, associazioni ed altro purchè senza scopo di lucro», si legge. Il regolamento sancisce il divieto totale di organizzare queste manifestazioni

Molte sagre in Riviera

gastronomiche fra il 5 e il 20 agosto. Le [illegible] non potranno durare più di 3 giorni. In questo periodo potrà [illegible] compreso o solo il sabato o solo la domenica. Stabiliti anche gli orari. Dal giugno a [illegible] agosto gastronomia dalle 18 alle 24. Dall'autunno a primavera orari anticipati di sessanta minuti.

Molto lungo l'elenco dei certificati necessari ad ottenere, dal sindaco, l'autorizzazione ad organizzare [illegible] sagra. La richiesta va presentata almeno 30 giorni prima. Previste [illegible] se norme per tutelare i consumatori [illegible] collocazione dei [illegible] ad un adeguato servizio di pulizia. [a. r.]

CERIALE

Ruba due motorini marocchino denunciato

E' [illegible] denunciato dai carabinieri per «furto aggravato continuato». A.N., 26 anni, marocchino domiciliato ad Albenga, [illegible] in possesso di 2 ciclomotori rubati il 6 agosto ed il 23 settembre (valore circa 6 milioni). [m. br.]

BORGHETTO

Anziana pensionata trovata morta in casa

Due anziani morti in casa, per cause naturali, a Borghetto e Pietra Ligure. In via Palermo a Borghetto è stato trovata cadavere Liliana Argiu, [illegible] anni. [a. r.]

PIETRA L.

E' olandese e ha 100 anni la donna più anziana

Ha compiuto martedì cento anni. Si tratta di Adele Lampel Van Hees, nata ad Essen, olandese, è la donna più anziana residente a Pietra Ligure. [a. r.]

[illegible]

Due scippi in poche ore denunciato un giovane

Due scippi in poche ore fra Loano e Pietra Ligure per rubare poche migliaia di lire. Uno dei presunti scippatori è stato identificato dai carabinieri. [a. r.]

Albenga, duro intervento del nuovo consigliere regionale Barbero

Ospedale, Fi ora attacca Viveri

«Impensabile rifiutare trenta miliardi»

ALBENGA

Forza Italia, tramite il consigliere regionale albenganese Angelo Barbero, replica con durezza alla presa di posizione del sindaco Angelo Viveri che ha rifiutato i 30 miliardi messi a disposizione della giunta regionale di Sandro Biasotti per iniziare l'avvio della costruzione del nuovo ospedale in località Campochiesa.

Afferma Barbero: «Il delirio di onnipotenza del sindaco di Albenga non ha limiti, che facesse qualche critica strumentale come è il suo stile ce lo aspettavamo che arrivasse a rifiutare trenta miliardi per fare il Santa Maria di Misericordia che aspettiamo da decenni neanche noi che conosciamo bene il personaggio saremmo arrivati a ipotizzarlo». Il consigliere di Forza Italia aggiunge: «E' bene che la gente sappia che la giunta di sinistra di Mori, pesantemente battuta alle elezioni, per il nuovo ospedale di Albenga aveva previ- [illegible] lire. La giunta Biasotti, da soli quattro mesi al governo regionale, ha offerto subito come primo finanziamento per il nuovo ospedale di Albenga trenta miliardi più cinque miliardi per ritrutturare l'ospedale vecchio e permettergli di [illegible] le consegne dignitosamente al nuovo».

Viveri ha motivato il suo rifiuto al finanziamento offerto dall'assessore regionale alla sanità Piero Micossi, col fatto che la Regione punterebbe a costruire

Il sindaco Angelo Viveri

un ospedale di soli 120 posti letto quando Viveri lo vorrebbe di almeno 240 posti, com'era prima degli ultimi smantellamenti. Micossi ha replicato: « Propongo un ospedale nuovo di circa 150 letti che possa poi essere ampliato. Se non sapremo mettere da parte le polemiche qui non si farà nulla».

Barbero ha concluso così il suo intervento: «Negli ultimi giorni Albenga, grazie alle sparate di Viveri, sta dando di sè un'immagine distorta che non le giova e che sfiora il ridicolo: mi piacerebbe sapere cosa pensa il Prefetto di Savona di questo personaggio dopo che tanto si è dato da fare per rimetterlo in carica». [r. sr.]

Croce bianca, accordo storico

Consiglio comunale di Finale Ligure concede la sede contesa per 20 anni

FINALE L.

Dopo una diatriba con il Comune che si trascinava da vent'anni la Croce Bianca di Finale diventa proprietaria della propria sede. Questa sera il Consiglio comunale è chiamato a ratificare questo accordo «storico». Sembra che la sede di piazza Donatori sia stata costruita su terreno comunale ma [illegible] contribuiti ed apporti volontari di molti finalesi.

La pubblica assistenza aveva deciso di fare causa al Comune. La questione non è mai stata definita. Sono stati gli stessi legali dal Comune a consigliare una soluzione amichevole. Spiega l'assessore Gerardo Sfriso: «La pratica potrebbe essere definita in giunta ma abbiamo voluta portarla in Consiglio perchè sia una decisione di tutti, senza strumentalizzazioni».

Aggiunge l'assessore: «Alla Croce Bianca chiederemo due impegni. Il ritorno dell'edificio al Comune in caso di suo scioglimento ed una eventuale demolizione della sede con ricostruzione nell'area di piazza Donatori [illegible] lo stesso volume».

Si riuniscono in [illegible] ore quasi tutti i Consigli comunali delle località del Finalese.

Per tutti all'ordine del giorno [illegible] sono i cosiddetti «equilibri di bilancio». Alle 21 di oggi a Noli sarà deciso l'ammontare del nuovo gettoni di presenza degli amministratori. In serata sono 24 i punti all'ordine del giorno del Consiglio di Finale con tante istanze su viabilità, mercatino, scarichi a mare ed altro, dei consigliere d'opposizione.

A Spotorno, venerdì alle 18, all'esame del parlamentino il nuovo scarico d'emergenza della fognatura di località Maremma che riguarda anche l'abitato di Bergeggi. Domani sera a palazzo Golli di Pietra riunione con una decina di interrogazioni dell'opposizione.

Anche a Loano, ma nel pomeriggio di domani, gran parte della seduta sarà dedicata alle interrogazioni del consigliere Maurizio Strada su diversi argomenti. [a. r.]

Una caverna lunga 380 metri e profonda 165

Toirano, il «Cycnus» scopre una grotta

TOIRANO

[illegible] nuova grotta, lunga [illegible] metri e profonda 165, è stata scoperta a Toirano dal gruppo speleologico Cycnus. Della scoperta si parlerà sabato e domenica nel corso del quinto Convegno Speleologico Ligure in programma nella sala consigliare del Comune di Toirano (ore 9,30). Spiegano i responsabili del Cycnus: «La scoperta del "Buranco II di case Peglia" è avvenuta nel corso delle numerose esplorazioni condotte nelle 170 cavità della Val Varatella. Al convegno verranno presentati gli studi più aggiornati sui fenomeni carsici della vallata e il primo [illegible] completo delle grotte del comprensorio». L'incontro è [illegible] organizzato in occasione del cinquantesimo anniversario della scoperta [illegible] Grotta della Basura e del venticinquesimo anniversario della Delegazione Speleologica Ligure. Il convegno è articolerà in due sessioni. Nella prima si parlerà di "Speleologia e Carsismo nel Toiranese", nella seconda [illegible] attuali esplorazioni in Liguria. All'incontro parteciperanno gruppi e singoli speleologi con lavori propri illustrati da cartografie, rilievi, diapositive e schemi. Si tratterà di studi relativi alla Val Varatella e alla [illegible] di Monte Carmo. [illegible] seconda giornata [illegible]no presentati lavori riguardanti scoperte ed esplorazioni, recenti o in atto, nel limite geografico [illegible] territorio ligure.

Gli speleologi interessati hanno confermato la loro presenza inviando alla segreteria del Convegno un riassunto dei lavori realizzati. Gli atti del convegno verranno raccolti in un volume. Per gli speleologi sono state attrezzate delle [illegible] di campeggio e [illegible] stati concordati prezzi particolari con i ristoranti della zona. Sabato, alle 21.30 verrà pre- [illegible] un documentario sulle grotte con diapositive tridimensionali. La proiezione sarà aperta al pubblico. [a. r.]

La campionessa olimpica era stata testimonial di Finale Ligure

Pezzo, il giallo della fattura

Non pagati dal Consorzio 30 milioni

FINALE L.

Con Paola Pezzo, neo campio- [illegible] olimpica di mountain bike, Finale Ligure ha perso una grande occasione promozionale. Poteva «appropriarsi» veramente di un pezzetto dell'oro vinto. La ciclista infatti è stata, [illegible] ad un paio di anni fa, testimonial ufficiale di Finale. Sui sentieri dell'entroterra si è spesso allenata, [illegible] ha molti amici ed estimatori. Poi il sodalizio si è interrotto, sembra a [illegible] del mancato pagamento di una parte di fattura. Alla Pezzo non è stato saldato l'importo di 30 milioni più Iva. Solo metà fattura è stata pagata. Non risulta che Paola Pezzo abbia sollecitato il pagamento tramite un legale ma ha smesso di portare in giro per l'Italia e il mondo il marchio di Finale Ligure.

Il mancato pagamento di [illegible] fattura è [illegible] piccolo giallo. E' il Consorzio di promozione turistica, dopo aver raccolto i contributi dagli enti pubblici e privati, che doveva

La campionessa Paola Pezzo

fare il pagamento. Dice l'assessore al turismo Antonio Pastorino: «Il Comune ha fatto la sua parte versando 15 milioni al Consorzio. Sei [illegible] stati dati dalla Comunità montana Pollupice. Alla Pezzo abbiamo fatto avere due telegrammi. Di solidarietà quando è stata messa in mezzo alle questioni del doping e di felicitazioni dopo il trionfo di Sydney». «Abbiamo dato la nostra adesione [illegible] il Consorzio che doveva completare tutto», dice Angelo Berlangeri dell'associazione albergatori. L'ex direttore del consorzio, Marco Guiot, spiega: «Mi [illegible] dimesso da un paio di anni. Mi risulta in effetti che questa fattura è rimasta "aperta", come altre».

A portare Paola Pezzo a Finale è stato Lorenzo Carlini dell'hotel Florenz. Dice: «Sono pronto personalmente a saldare il debito dopo aver, per ora inutilmente, sollecitato il Consorzio. Paola è stata nostra ospite anche di recente. Si allena nel Finalese. Il prezzo per la sponsorizzazione che ci aveva fatto era veramente minimo. Abbiamo perso una grande oc- [illegible] Finale Ligure oggi avrebbe potuto festeggiare l'oro di Sydney, magari [illegible] evento ad hoc, con la campionessa sua testimonial. Il debito sembra poca cosa, proprio per questo resta quasi incomprensibile. [a. r.]

Sei i denunciati

Immigrazione contro i Riviera

ALBENGA. Martedì pomeriggio gli agenti del commissariato di Alassio, in collaborazione [illegible] i colleghi del nucleo prevenzione crimine di Genova, hanno effettuato un pattuglione preventivo e repressivo nei confronti della microcriminalità locale e dello spaccio di stupefacenti.

I controlli [illegible] stati condotti tra Albenga, Ceriale e Alassio. I poliziotti hanno identificato una cinquantina di p[illegible] tra cui diversi pregiudicati per i quali è ancora in [illegible] una serie di accertamenti.

Due i locali pubblici controllati dagli agenti, uno ad Albenga e uno a Ceriale. Durante il pattuglione sei extracomunitari [illegible] stati condotti negli uffici del commissariato, fotosegnalati e denunciati perché sprovvisti di documenti d'identità. Successivamente sono stati accompagnati in questura a Savona per le procedure d'espulsione.

Oltre ai controlli nelle tre località sono stati istituiti alcuni posti di blocco sull'Aurelia e sulle principali strade di collegamento. [m. br.]

Condannato a 10 mesi

Rubò una moto arrestato a Finale dai carabinieri

FINALE L. Nel corso di un «servizio mirato» dei carabinieri finalesi, con la collaborazione del Nucleo operativo e radiomobile della compagnia ingauna, è stato tratto in arresto un trentacinquenne di Tovo San Giacomo, Antonio Parodi. L'accusa è di flagranza di furto, in quanto Parodi è stato sorpreso mentre in via Arnaldi stava per portare via un ciclomotore Piaggio. I carabinieri, parte dei quali in borghese, erano stati insospettiti dalla presenza dell'uomo, di cui conoscevano i precedenti, nelle ore notturne nel centro cittadino. I militari hanno anche rinvenuto in possesso di Parodi un [illegible] da motociclista ed effetti personali, risultati provenienti di furto. La refurtiva recuperata è stata poi restituita mentre il giovane, accompagnato in caserma, è stato temporaneamente rinchiuso nella camera di sicurezza. Processato [illegible] mattina è stato condannato a 10 [illegible] carcere. [r. sr.]

MARINA YACHTING
LEE
CIESSE PIUMINI
ATTENZIONE
IMPORTANTE
ABBIGLIAMENTO
SPORTSWEARS
AL CENTRO COMMERCIALE
"IL GABBIANO"
LIQUIDA TUTTO
ULTIMI GIORNI
ULTIME OCCASIONI
IPERSCONTI

Musica, sfilate e cabaret sabato al Teatro dell'Opera con Liguria Moda & Bellezza

Al casinò una notte di stelle e di miss

Ospiti Gatto Panceri, Paps' n' Skar, Alessia Mancini

[redacted] Micaletto
[redacted]

Moda e bellezza, ma anche musica di qualità nel gran gala [redacted] sabato al Teatro dell'opera del casinò per l'elezione della Miss delle Miss. Gatto Panceri e il gruppo emergen[redacted] dei Paps'n'Skar faranno infatti da colonna sonora nella parata finale del concorso che, per tutta la stagione balneare, ha [redacted] in gioco, nelle due Riviere, decine di ragazze assieme ai locali che le hanno elette reginette.

Nella prestigiosa «bombonie[redacted] della [redacted] da gioco sfileranno in 34. Per contendersi la [redacted] della più bella dell'estate. L'organizzazione [redacted] «Liguria Moda & Bellezza» è curata dall'agenzia Eccoci in collaborazione con La Stampa e lo stesso casinò, e la partecipazione di Sagor e [redacted] per [redacted].

Sabrina Calcagno, speaker di Radio Onda Ligure, presenterà la serata al casinò insieme a Lucio Gardin. Nei primi giorni di settembre a Sanremo aveva presentato le due serate di Festivalmare

A sinistra il gruppo Paps' n' Skar protagonista sabato con la sua musica alla [redacted] di Liguria Moda [redacted] Bellezza
In alto a destra Alessia Mancini, l'ex velina [redacted] «Striscia» che oggi si fa apprezzare a «Passaparola», al fianco [redacted] Gerry Scotti e, in basso, Gatto Panceri, [redacted] e autore di testi per [redacted] del calibro di Mina, Mietta, Morandi e Syria

Per Gatto Panceri, grande autore ma anche apprezzato interprete, è un po' [redacted] ritorno alle origini. Qui è iniziata, infatti, la [redacted] scala[redacted] al successo. «Era il '91 - ricorda -. Partecipai a Sanremo Giovani, eravamo in 40 per 14 posti al Festival, nella sezione Nuove Proposte. Organizzavano Aragozzini e Ravera. Andò bene, arrivai all'Ariston, dove [redacted]ntai "L'amore [redacted] oltre", vincendo il premio della critica. Sono tornato diverse volte in questo teatro, l'ultima lo scorso anno per incontrare i giovani dell'Accademia della canzone».

Il cantautore monzese, che [redacted] preparando il [redacted] album, si esibirà rigorosamente dal vivo. «Odio il play back», confessa. Sono «Stelline» [redacted] «Cercasi amore» [redacted] brani sicuri in scaletta. Ma [redacted] chicca dovrebbe [redacted] «Vivo per lei» eseguita solo [redacted] la chitarra. E' [redacted] brano portato al [redacted] mondiale da Andrea Bocelli e Giorgia, 26 milioni [redacted] copie vendute. Gatto, nomignolo ai tempi del liceo adottato [redacted] d'arte, ha scritto anche per Mietta, Morandi, Mina, Syria.

Profondamente diversa la musi[redacted] dei Paps'n'Skar, nuovo fenome[redacted] della disco dance. Il gruppo nasce dall'incontro tra Emanuele «Paps» Cozzi e Davide «Skar» Scarpulla. «Because I'm free» è il primo successo, con Linda Peverini voce femminile. L'estate scorsa arriva «You want my love», che segna l'ingresso nel gruppo di Paola Cannone, e diventa uno dei brani riempi pista, «gettonatissi[redacted] anche nelle radio spagnole e tedesche. Con «Turn around», lanciato nella sc[redacted] primavera, la conferma nelle classifiche dei singoli più ballati e ascoltati. Ora i Paps'n'Skar stanno preparando il [redacted] disco, che uscirà prima di Natale.

Altra stella nella notte delle miss è Alessia Mancini, l'ex Velina di «Striscia [redacted] notizia» che si sta facendo apprezzare [redacted] «Passaparola» al fianco di Gerry Scotti. E' la madrina di Liguria Moda & Bellezza. Tra gli ospiti, anche il cabarettista [redacted] Enzo Cortese, e la ballerina Simona Urso. Presenta[redacted] Sabrina Calcagno, di Radio Onda Ligure, e Lucio Gardin, altro artista che arriva [redacted] cabaret, con esperienze in numerose trasmissioni televisive.

Giorgio Conte questa [redacted] a Genova presenta il suo nuovo cd

Pianobar e feste con dj in Riviera Ritmi brasiliani in Costa Azzurra

Molte le occasioni per divertirsi questa sera nei locali della Riviera. E a Genova una performance ad alto livello.

[redacted] Serata d'eccezione oggi allo storico Nuovo Mais di Sturla: alle 22 si esibirà Giorgio Conte che presenterà i brani del suo nuovo cd.

[redacted] Al Saitta orchestra Emanuele e Paolo e al Manhattan serate danzanti. Ritrovo al Doria, al Calderone, al Movida, al Fluke, al Bucchero, all'Atravirago, al Poseidon.

[redacted] Festa d'apertura stagionale, [redacted] dj, alla maxi-discoteca Horus in via per Garessio (aperto anche sabato sera). Musica al Caprice. Ritrovi al Guaranà, al Jammin' discopub, al Rock Bank Caffè, al Ritrovo, al Maxim', alla Città Vecchia (karaoke), alla Piazzetta e al John Smith Pub.

[redacted] All'osteria Mezzaluna «Black Stage», musica country e covers internazionali per chitarra, bonjo e mandolino. Ritrovo [redacted] Spotti, al Blues [redacted] all'Hallowe'En, al Dubliner, al Victorian Pub, al Cabaret, al Mamma Mia, ai Magazzini dell'Olio, al Manila Club (ritmi cubani live), al Caffè [redacted] Corso, [redacted] Tavernetta, al Bar L'Angolo Internet Cafè e allo Zanzibar.

[redacted] Ritrovi al Mata Mua, [redacted] Samarcanda, al Cafè De Mar, al Caffè Doria, al Bit Below e la Casa del Priore.

DIANO [redacted] Valerie Club, [redacted] ogni giovedì, festa con selezione di brani del dj Lucrezio.

[redacted] Musica e buona cucina al Sailor's di Porto Maurizio. Pianobar, sempre a Porto Maurizio, al Veliero di via Scarincio.

[redacted] birre sono servite nei tradizionali boccali al Graffiti pub [redacted] Vittorio Emanuele, sotto i portici, [redacted] sottofondo musicale. Alle 16, alla chiesa [redacted] Terrasanta, visita guidata «Charles Garnier [redacted] Bordighera», a cura della cooperativa Liguria da scoprire.

[redacted] In piazza Cattedrale, alle 10 e alle 17, visita guidata alla scoperta dei luoghi del Giubileo. Organizza la Cooperativa Omnia, telefono 0184/229507.

[redacted] Live-music alla Rascasse sul porto e al Cherie's in Av: des Spelugues. Atmosfere sudamericane al Sabor Latino, in Galleria Charles III. Al Cabaret del Casinò lo spettacolo "Sabor [redacted] la Habana", per vivere l'atmosfera di Cuba. Inizio alle ore 22. Ingresso 250 franchi Concerto di [redacted], stasera alle 20,30, per il Forum Grimaldi, il nuovissi[redacted] centro congressi del principato. L'orchestra filarmonica di Montecarlo presenta, con il coro della Radio di Berlino la Nona sinfonia di Ludwig Van Beethoven.

NIZZA Danze brasiliane all'Oba Oba, 73-74 Quai des Etas-Unis. [redacted] balla all'Actoria Studio in Rue A.Karr. House e Underground a Le Forum in Promenade des Anglais.

[redacted] Al Jazz Rock Cafè concerto funky con gli SOS, sul porto a partire dalle 23.

[redacted] Piano bar a Le Lautrec, in 50-52 Chemin des Sables. Spettacolo [redacted] animazione al Scenes sur Mer/ Cafè Theatre in Piazza Nazionale nella città vecchia.

[redacted] Live-music al Warm'Up Pub, [redacted] bowling di Cannes. In 189 [redacted]. Francis Tonner. Live-music al Midnight Blues, in [redacted] rue Clemenceau.

Sanremo: domani al Centrale il concerto conclusivo, oggi concorso dedicato al musical

Ecco i finalisti del Festival della lirica

In otto si contendono la coppa del Capo dello Stato

SANREMO

Oggi il secondo concorso dedicato al musical, genere tornato in voga negli ultimi anni, domani il concer[redacted] degli otto finalisti: al teatro Centrale entra nel vivo la sesta edizione del Festival della lirica, organizzato dall'associazione Sanremo Musica Classic.

Ieri sera la giuria internazionale ha concluso [redacted] selezioni [redacted] cantanti. Da 98, in rappresentanza di 14 nazioni, [redacted] rimasti in lizza [redacted]. «E' stato un lavoro molto impegnativo, per l'alto livello qualitativo di questi giovani artisti - sottolinea la professoressa France[redacted] Maria Partica, presidentessa [redacted] Sanremo Musica Classic -. Sono tutti molto bravi e preparatissimi: abbiamo discusso per cinque lunghe ore prima di scegliere gli otto che si contenderanno la nomination di miglior cantante lirico emergente dell'anno. Ed è stato difficile scegliere anche i dieci ai quali assegnare i premi di merito. Quest'anno, in particolare, abbiamo registrato una presenza massiccia [redacted] e mezzisoprani. Sono sicura che i finalisti faranno strada, impressione avvalorata dalle valutazioni di agenti teatrali e impresari che fanno parte della giuria. Invitiamo tutti ad assistere [redacted] concerto finale per rendersi conto delle qualità di questi giovani cantanti».

Gli otto finalisti sono l'argentine Monica Eliana Bayon, soprano, i giapponesi Tomoko Masuck, altro soprano, e Yasuharu Nakajima, tenore, il baritono [redacted] Jong Park Kyoung, la spagnola Soraluze Lopez Ainhoa, mezzosoprano, il tenore italo-australiano Rosario La Spina (è nato a Brisbane da genitori siciliani), il baritono palermitano Nicolò Rigano [redacted] la milanese Marcella Orsatti Talamanca, soprano.

Per il gran finale di domani sono attesi, fra gli altri, il console generale del Giappone e rappresentanti governativi della Corea del Sud. A riceverli le autorità locali. La particolarità del concorso organizzato da Sanremo Musica Classic è che a scegliere il vincitore è il pubblico in sala. All'ingresso del teatro verranno infatti consegnate le schede-voto, da compilare con [redacted] valutazioni al termine delle [redacted] esibizioni previste per ciascuno degli otto finalisti. Sarà poi il notaio Antonio Marzi a scrutinarle. Al vincitore andranno la Coppa d'argento del Presidente [redacted] Repubblica, un gioiello in oro massiccio tempestato [redacted] rubini e smeraldi, emblema di Sanremo Musica Classic, 7 milioni di lire, un quadro del valore di 22 milioni, il trenino d'argento del Tempio della c[redacted]ne [redacted] scritture per altrettanti concerti. Oggi i primi verdetti, [redacted] saranno per la speciale sezione dedicata al musical. L'appuntamento è fissato per le 9,30. [g. mi.]

[redacted]

ACCADEMIA NICOLO' FABI IN CATTEDRA

Dai banchi alla cattedra. Potrebbe sintetizzarsi così il cammino di Niccolò Fabi, [redacted] degli idoli canori delle teenagers. Oggi farà da «docente» all'Accademia della Canzone di Sanremo [redacted] protagonista del tradizionale «incontro [redacted] l'artista» che coinvolge, ogni giorno, i partecipanti alla kermesse [redacted] Fabi è il secondo big canoro che approda alla [redacted] finale dell'Accademia dopo Aleandro Baldi protagonista martedì, insieme a Giancarlo Bigazzi, di uno stage immortalato dalle telecamere [redacted] «La vita in diretta», la popolare rubrica [redacted] Raiuno condotta da Michele Cucuzza. Gli altri «docenti» della giornata di oggi saranno il sindacalista Antonio Giansanti e la discografica Tullia Brunetta. Domani in programma le «lezioni» di Elena Vivaldi, insegnante di musica, di Danilo Amerio cantante (ha partecipato anche al Festival) ma anche autore di brani per Anna Oxa («Donna con te»), Fiordaliso [redacted] Fausto Leali e di Mario Maffucci, consulente della Rai-Tv al progetto del Festival [redacted] Sanremo. [b.m.]

[redacted]

AL CINEMA

[redacted] Tel. 61978
[redacted]

CENTRALE. Tel. 0183-63671
Accordi e disaccordi
Orario 20,30, 22,40
Lire 10000, 7000

DANTE. Tel. 0183-293620
OGGI RIPOSO

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
OGGI RIPOSO

[redacted]
POLITEAMA. Tel. 0183-495930.
The cell
Orario 20,20-22,40
Lire [redacted]

[redacted]
CAPITOL. Tel. 0184-43440.
OGGI RIPOSO

[redacted]
OLIMPIA. Tel. 0184-26193[redacted]
Man on the moon
Orario 20,30, 22,30

[redacted]
CRISTALLO. Tel [redacted].
OGGI RIPOSO

[redacted]
The cell
Orari indicativi 15,30; 22,30
[redacted] 12000; 8000 (mercoledì lire 8000)

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060
Fuori in 60 secondi
Orari (indicativi): 15,30; 22,30
Lire 12000, 8000 (mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel. [redacted].
CHIUSO PER ACCADEMIA DELLA CANZONE

[redacted] 2.
Tel. 0184-506.060.
CHIUSO PER ACCADEMIA DELLA CANZONE

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506.060.
CHIUSO PER ACCADEMIA DELLA CANZONE

CENTRALE.
Tel. 0184-597822.
Road Trip
Orari (indicativi) 15,30; 22,30
Lire 12.000, [redacted]
(mercoledì lire 8000)

[redacted]
Tel. 0184-597822.
La lingua del santo
Orari (indicativi): 15,30; 22,30
Lire 12.000; 8000
(mercoledì lire 8000)

[redacted]
Tel. 0184-597822.
Zora la vampira
[redacted]: 15,30; 22,30
Lire 12.000; [redacted]

[redacted]

SAVONA

[redacted] Tel. 0182-640.263
Scream 3
[redacted].. 20,30-22,30.
Lire 10[redacted]

RITZ. [redacted]
The Cell
Or.: 20,30-22,30
Lire 10.000; 6000; 5000

[redacted] Tel. 0182-51419.
[redacted]
Or.: 20,30-22,30.
Lire 10.000; 6000

ASTOR. Tel. 0182-50 997
Road Trip
Or.: 20,30-22,30.
Lire 10.000; 6000; 5000

[redacted]
OGGI RIPOSO
[redacted] 20,30. Lire 5000; 6000

[redacted]
Or.: 21. [redacted]

SANREMO [redacted]

Con musica e cocktail

[redacted] nei vicoli riapre i [redacted] il [redacted] «Aighesè»

[redacted] Serata di riapertura per l'«Aighesè American bar» di Rivolte San Sebastiano. Il programma prevede musica con notissimo dj di Radio Montecarlo, «Mirko Dj», e i mitici cocktail in «freestyle» (composizioni acrobatiche) dei barmen Lu[redacted] Marcello. [redacted] inizia alle 22,30 per andare avanti fino [redacted] notte fonda. Dopo l'estate che ha visto Luca [redacted] Marcello impegnati dietro al bancone del «Pico de Gallo» l'«Aighe[redacted] mira ad accontentare quella clientela che da anni ha riscoperto la bellezza del [redacted] storico e il fascino di sorseggiare ottimi cocktails tra le volte [redacted] un'antica cantina o nella suggestiva cornice delle Rivolte [redacted] San Sebastiano. L'«Aighesè» rimarrà aperto al pubblico per tutta la stagione dalle 21 alle tre di notte (chiuso alla domenica). [g. ga.]

[redacted]

Due giorni in Provincia

«Da Ulisse [redacted] Ulisse» Convegno sul [redacted] come mito letterario

IMPERIA. Si intitola «Da Ulisse a Ulisse» [redacted] è il singolare, affascinanre convegno internazionale sul viaggio come mito letterario (dall'Ulisse di Omero all'Ulisse di Joyce), che si terrà [redacted] Imperia la prossima settimana. Sarà ospitato, il 5 e 6 ottobre, nella Sala Consigliare della Provincia, che l'ha promosso con il patrocinio della Regione e [redacted] Comune di Imperia e con la preziosa collaborazione dell'Università di Genova (Facoltà di Lettere).

Spiega Jose Silvano, assesso[redacted] provinciale alla Cultura: «L'idea di partenza [redacted] quella di esplorare i viaggi con al centro la Liguria, poi il discorso si è [redacted] al viaggio come mito nella letteratura». Parteciperanno, come spiega Giorgetta Revelli, la ricercatrice di lingua e letteratura russa che ha materialmente organizzato [redacted] convegno, «insigni docenti universitari italiani e stranieri». [b. v.]

[redacted]

In scena le barzellette

Parte [redacted] [redacted] ridere [redacted] la [redacted]

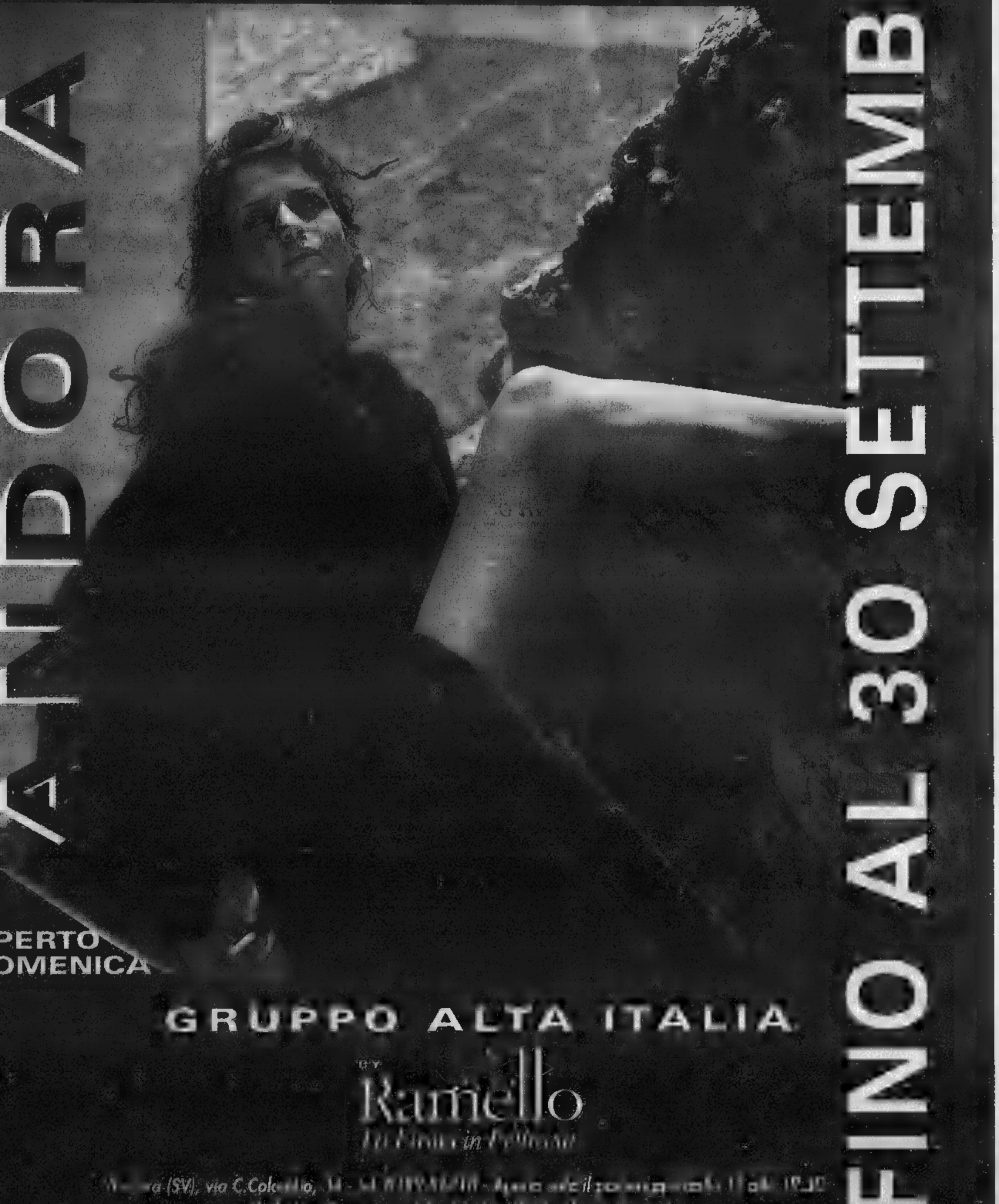
VENTIMIGLIA. La prima serata del Festival della barzelletta, organizzato dal circolo culturale Smile, si terrà lunedì alle 20,30 nell'omonimo bar all'angolo tra via Cavour e via Scalo merci. In occasione degli incontri culturali, l'associazione vuole riunire i «barzellettieri» della Riviera per [redacted] serata divertente.

A tutti i partecipanti verrà consegnato un attestato di partecipazione e al primo una targa premio. Per concorrere bisogna confermare da [redacted] la partecipazione telefonando allo 0184-235000 oppure allo 0184-250432: in questo modo gli organizzatori possono preparare gli attestati per tutti.

Il prossimo appuntamento dello Smile è previsto per lunedì 30 ottobre, alle 20,30, al Centro sociale di Roverino, quando si terrà la serata di poesia 2000. Chi vuole partecipare deve spedire un'opera, entro sabato, alla casa editrice «Oceano», in via Pietro Agosti 35, a Sanremo. [d.bo.]

NTRA CON NOI
EL MONDO DEI VISONI..

A POCO PIÙ DI DUE MILIONI.



A FINO AL 30 SETTEMBRE

FINO A 72 MESI

GRUPPO ALTA ITALIA

PERTO
OMENICA

Ramello

Via Colombo, 11 - Albisola (SV)

Adesso Fiat

Fino al 30 Settembre

Fiat Palio con anticipo zero, in 36 mesi a tasso zero.

Fiat PUNTO finanziamento di 10 milioni in 24 mesi a TASSO ZERO.

VI SIETE PERSI QUALCHE OCCASIONE NELLA VITA? NON PERDETEVI QUESTE.

Come vedete, le opportunità per partire subito con una Fiat nuova non mancano. Ma solo fino al 30 settembre. Correte in Concessionaria: se volete approfittarne, dovete pensarci in fretta. Anzi, adesso

FIAT PALIO - Esempio di finanziamento: Importo da finanziare: L. 17.300.000. N° rate: 36. Importo singola rata: L. 480.556. Spese gestione pratica: L. 250.000 + bolli. T.A.N. [illegible]. T.A.E.G. 0,95%. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso
FIAT PUNTO - Esempio di finanziamento: Importo da finanziare: L. 10.000.000. N° rate: 24. Importo singola rata: L. 416,667. Spese gestione pratica: L. 250.000 + bolli. T.A.N. 0%. T.A.E.G. 2,47%. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso

FIAT

CONCESSIONARIE FIAT: AUTO 3 - CORSO IMPERATRICE, 28 - [illegible]
MAGNANI O. & C. - CORSO LIMONE PIEMONTE, 19 - VENTIMIGLIA (IM)

Valentina Vezzali, bi-campionessa olimpica, qui a destra allo Sportivo dell'Anno

I legami con Vezzali, Sensini, Pezzo, Pierantozzi

La nostra Olimpiade

Ori a Sydney e radici liguri

Roberto Baglietto

Polvere d'oro sulle coste liguri. Aspettando i pallanuotisti (Alberto Angelini figlio del [illegible] Savona, Alberto Ghibellini straordinario figlio d'arte ben al di là [illegible]la natia Recco), o le sincronette impegnate in quasi impossibili rincorse medagliesche, diventa obbligatorio nei giorni anche televisivi di Sydney, riscoprire forti legami con la Liguria di tanti - o meglio: tanta - protagonisti dei Giochi Olimpici.

Valentina Vezzali, ad esempio. E' [illegible] colpi di daga (pardon: fioretto) nella storia dello sport italiano. Oro nell'individuale, oro a squadre. La pronipote dorata di Nedo Nadi e di Mangiarotti. Fin d'ora, una leggenda. E ha [illegible] anni: vincerà [illegible]ra. Una grande, una «enorme». L'abbiamo premiata, meno di otto [illegible] fa, allo Sportivo dell'Anno: forse solo in questi giorni la Savona sportiva comprende quale immenso personaggio sia stato nostro ospite.

La Sensini si chiama Alessandra. Per gli amici, «Ale». Quasi un'onomatopea per un'entusiasmante creatura del vento. Una che ha scelto Pietra (e Loano, e Noli, ed Albenga: forse che il mare conosce confini?), lastricata di sale di Liguria, come strada che l'ha incoronata a Sydney. [illegible] leggiù, ha già lanciato messaggi d'amore per questa nostra terra. Grazie, ma ce l'aspettavamo.

Emanuela Pierantozzi terza nello judo

L'infinita lotta dell'uomo con la terra è diventata anche, attraverso magiche due ruote, mountain-bike. Come p[illegible] Paola Pezzo, dorata scollatura e gambe da dea olimpica, non spingere quel titanio fin da noi? Trionfi e abbracci, qualche polemica, due consecutive incoronazioni a Cinque Cerchi. Quelle che toccano anche Emanuela Pierantozzi, statuaria Gran Madre dello judo. Ha preso il bronzo, [illegible] non è un metro di giudizio: da oggi, da ieri, ci sono decine di ragazzine nella palestra di Genova Voltri dove l'azzurra [illegible] allena: sono tutte sue figlie, nipoti, eredi.

Gli imperiesi

Negri è in corsa Ferrara, peccato

Brivido olimpico anche con Diego Negri, il velista di Diano impegnato nelle gare del Laser. Negri, con [illegible] bella performance, ha vinto la quinta regata davanti allo statunitense Myrdal. Una vittoria che lo ha proiettato al 7° posto della classifica guidata [illegible] britannico Ainsilie. In una posizione che gli permette di sperare in un aggancio alla zona-medaglie nelle ultime 4 prove, partite ieri sera. «Ho potuto sfruttare il vento che ha caratterizzato [illegible] prova. Ora farò il possibile per migliorare la [illegible] posizione», [illegible] detto Negri ai familiari che stanno seguendo le regate con gli amici [illegible] Club del Mare, il sodalizio di cui Negri fa parte. Non è andata bene, invece, a Ornella Ferrara, maratoneta [illegible] imperiese di adozione: ha dovuto accontentarsi del 18° posto (in 2 ore e 31') nella gara vinta dalla giapponese Tagahashi. La Ferrara era partita bene restando per mezz'ora con le prime. Ma, dopo una decina di chilometri, non ha retto il ritmo. «Peccato: nei primi chilometri stavo benissimo. Poi mi sono sentita le gambe completamente svuotate. Una flessione inspiegabile», ha raccontato. [b. m.]

Ecco il tricolore sulle spalle a Sydney per le splendide Ale Sensini e Paola Pezza

Una vasca nel mare di Pietra

Alessandra Sensini: «Qui è nato un successo indimenticabile»

Cittadina onoraria di Pietra Ligure: Alessandra Sensini, oro olimpico nella classe Mistral, ha infatti ormai la sua «seconda casa» nel centro ponentino dove tornerà la prossima settimana per festeggiare l'impresa di Sydney. Sabato scorso, alle tre di notte, quando «Luna d'oro» (così viene adesso chiamata la campionessa toscana) ha vinto la regata decisiva erano davvero tanti davanti alla tivù per trepidare e soffrire come per una finale mondiale di calcio.

Poi tanti sono stati i «messaggini» di complimenti inviati sul cellulari di Alessandra e Luca [illegible] Pedrini, pietrese, suo allenatore e preparatore atletico (ma complimenti allargati anche agli alassini Sergio Gaibisso, presidente Liv, e Rinaldo Agostini, coordinatore delle classi olimpiche).

[illegible] Alessandra afferma: «Ho preparato Sydney nella Riviera [illegible] Ponente, allenandomi nelle acque di Pietra e dintorni. Praticamente, da un anno, ho fatto spola tra Pietra e Sydney dove ho preso confidenza con le acque australiane. Adesso ho saputo che mi stanno preparando una grande festa per il mio ritorno, la prossima settimana. E poi, nei programmi futuri [illegible] ad allenarmi a Pietra perchè sono tanti gli appuntamenti che mi aspettano, dopo un meritato riposo, dal prossimo anno». [g. o.]

Il «maggico» «italiano» di Voltri

Pierantozzi genovese d'adozione Magni e la «scuola» di Framura

Le forze olimpiche liguri non sono pletoriche. Così, va bene anche «catturare» atleti che dalle nostre parti lavorano anche se non vi sono nati. Genova in particolare può andare fiera p[illegible] le imprese di due olimpionici che sono tornati con una medaglia e un posto ai piedi del podio. [illegible] prima è Emanuela Pierantozzi, judoka che ha ottenuto [illegible] bronzo battendo per ippon nella finale di consolazione della categoria kg 78 la cubana Luna. La Pierantozzi, bolognese, si allena e combatte nella palestra Vultur [illegible] Voltri.

Qui ha trovato la giusta comprensione e soprattutto la psicologa, [illegible] [illegible] Muroni, anch'essa di Voltri, che l'ha saputa rilanciare dopo la battuta a vuoto di Atlanta. Ricordiamo che la Pierantozzi infatti fu argento nella stessa categoria a Barcellona ma che poi quattro anni dopo non riuscì a ripetersi.

Stesso discorso per Fabio Magni, 5° nel completo individuale di equitazione con un punteggio di 44. Suo padre è diventato istruttore federale e ha creato il Centro equestre di Framura: per questo ragioni Magni, piemontese di origine, si è trasferito nello Spezzino e qui si è allenato fino alla vigilia di Sydney. Magni è stato molto bravo [illegible] ottenere un piazzamento che da tempo l'equitazione non riusciva a centrare ed è stato favorito dalla scelta di un cavallo (Cool'n' Breezy) che ha lavorato magnificamente. [d. s.]

CALCIO SERIE D

Non disputata, come previsto, la gara di ieri con la Sanremese

Per l'Imperia c'è un altro forfeit e in società nessun progresso

Luca Amoretti

IMPERIA

Alle 16,45 in punto Luca De Simone, l'arbitro genovese designato per la direzione di Imperia-Sanremese di Coppa Italia, ha salutato l'allenatore matuziano Cichero, i giocatori [illegible] i dirigenti biancazzurri e se ne [illegible] andato.

E' terminata così l'avventura in Coppa dei nerazzurri, [illegible] già domenica in campionato, infatti, l'Imperia non si è presentata al «Ciccione» per la gara di ritorno con la Sanremese. [illegible] Lo stadio [illegible] rimasto sprangato: arbitro [illegible] assistenti hanno svolto le formalità dell'identificazione dei giocatori biancazzurri in piazza d'Armi, tra le macchine parcheggiate, circondati da alcuni curiosi, in [illegible] clima irreale. Stefano Ferrari, storico dirigente della Sanremese: «Sono dispiaciuto, non avrei mai immaginato un epilogo così triste per i nerazzurri: è un momento nero che spero possa essere in qualche modo superato».

[illegible] IN COPPA ITALIA

Giudice Sportivo particolarmente severo nei confronti del Borgosesia che il Savona affronterà domenica nell'ambito della quinta giornata della D. Stoppati p[illegible] una settimana Biasotto e Celani, particolarmente «vivaci» nel match con l'Ivrea. Nel team di Flavio Ferraro invece è terminato [illegible] stop di Biffi, squalificato per due turni [illegible] [illegible] pronto [illegible] rientro. Per i biancoblù, intanto, ottima prova [illegible] qualificazione in Coppa Italia: 2-1 sul campo della Sestrese [illegible] reti [illegible] Siciliano [illegible] Pignalosa, e gol genovese di Palombo [illegible] rigore. Una giornata di sosta forzata anche per Caccese dell'Ivrea e Romeo della Sestrese (quest'ultimo salterà il match contro l'Imperia, ammesso che si giochi). Prime sentenze anche nei campionati di Eccellenza e Promozione. Nell'Eccellenza una giornata a Giusquiami (Baiardo) [illegible] Glioti (Busalla) mentre in Promozione una domenica di stop toccherà a Bissolotti (Alassio), Cuneo (Carlin's), Gonella (Finale), De Simeis (Golfodianese). [g. o.]

Il secondo forfait dell'Imperia non dovrebbe essere conteggiato tra le partite previste dalla Lega per la radiazione, il regolamento si riferisce infatti a tre gare di campionato disertate, escludendo la Coppa [illegible] gli altri incontri ufficiali, ma la situazione, sempre più preoccupante, necessita di un segnale positivo già nelle prossime ore. In caso contrario anche domenica, sul campo della Sestrese, si presenteranno soltanto i verdestellati e poi all'Imperia resterà una sola possibilità, giocare la domenica successiva o scomparire definitivamente, lasciandosi alle spalle una storia gloriosa e tanta, troppa amarezza.

BOCCE

In vista della serie A

C'è il Casinò come sponsor per l'Armese

ARMA DI TAGGIA

Il casinò municipale di Sanremo sponsorizzerà [illegible] Bocciofila Armea [illegible] neopromossa alla serie A di bocce. Un sospiro di sollievo per il sodalizio del presidente Conte alle prese con tanti problemi: le lunghe ed [illegible] trasferte previste [illegible] torneo (a Torino, Ivrea, Saluzzo, Massa Carrara [illegible] Voltri), la defezione di alcuni dei giocatori protagonisti della promozione (Bianchi, Scorza e Trezza), l'interruzione dell'attività di Ambesi e le precarie condizioni fisiche dello staffettista Cossato. «L'aiuto della casa da gioco - dicono i responsabili della Bocciofila Armese - sarà un grosso stimolo per la vecchia guardia dell'Armese»: Guidato da Tolazzi, saranno disponibili il capitano Anfossi e i vari Frontero, Longagnani, Moncia, Alessandro Moncio, Musso, Roasio, Spataro ed i «nuovi» Ianni, Pampararo, Costa, Alessio Moncia, Artuso, Giorcelli e Ricolfi. La Bocciofila Armese esordirà in campionato, sabato 7 ottobre, in trasferta, sul campo dei Pianazza, campione d'Italia. [b. m.]

Il via ai campionati

Partono bene «Chicco», Soms e «Overside»

SANREMO

Il derby al Sanremo. Il Chicco Sanremo (Borella, Cittadini, G.P. Francia) ha, infatti, superato 5-0 il Gstt Bordighera Lloyd Italico (Cara, Preti, Scaffidi) nella prima giornata del campionato [illegible] B2 [illegible] tennis tavolo [illegible] prendono parte anche Auxilium Fossano, Amatori Savona, Libertas Genova A, Libertas Genova B, A4 Citol Verzuolo ed i sardi de Il Cancello Alghero.

Nella prima giornata di C1 vittorie del Soms Pistarino Imperia (Caratto, B. Francia, Piana) sul Villaggio Sport per 5-0, [illegible] Gstt Overside Ventimiglia (Ballestin, Collu, Pinto) sull'Amatori Savona per 5-4 e del Gstt Bordighera Masterweb (Chiappori, Gatto, Marani) nel derby con il Gstt Bordighera FGE (Ballestra, Gagliolo, Santilli) per 5-2.

E' scattata anche la C1 femminile. [illegible] Gsstt Bordighera Dix-Di (Pantani, Pietra) ha esordito con una sconfitta casalinga: ha perso 2-3 contro la Libertas Genova E. [b. m.]

RALLY MONDIALI

Maselli dalla Corsica all'Australia

Andrea Maselli, pilota sanremese, sarà in gara negli ultimi Rally mondiali della stagione. Da venerdì parteciperà al Tour de Corse; poi in ottobre al «Sanremo» e, in novembre, al Rally d'Australia. La [illegible] partecipazione, dopo tante incertezze, è stata possibile grazie alla collaborazione [illegible] la Scuderia dei Fiori, la Rubicone Corse ed il [illegible] inedito sponsor, la Regione Sicilia. Condurrà una Peugeot 1600 kit. [b. m.]

H·Q

HIGH QUALITY INSTANT CARE

Scopri la bellezza in HQ minidose, una rivoluzione!
Infatti i prodotti HQ - in ben 22 diverse specialità, dalle maschere per il viso allo scrub per il corpo, dal kit per le mani a quello dopo-sole - sono in comodissime confezioni minidose con un nuovo sistema di chiusura. Niente sprechi, niente flaconi che invecchiano.
E poi i minidose HQ, frutto della ricerca svizzera e dermatologicamente testati, hanno un immediato effetto bellezza, perfetti per ogni esigenza di benessere.
Da oggi la bellezza è più facile, più pratica, più High Quality.

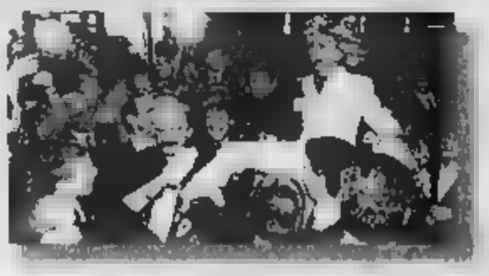
Finalmente una bella rivoluzione!

È HQ, la bellezza in minidose, la qualità in miniprezzo.

NEI SUPERMERCATI, IPERMERCATI E GRANDI PROFUMERIE A LIBERO SERVIZIO

HQ minidose: bellezza effetto immediato.

IL PUNTO DOPO I MILLE MILIARDI STANZIATI DALLO STATO



DALLA VITTORIA DI [illegible]

Torino è diventata città olimpica il 19 giugno 1999, a Seul, al termine degli Stati generali del Cio, il comitato olimpico internazionale. Quel 19 giugno i cento delegati del Cio dovettero scegliere tra la città sabauda e la svizzera Sion, dopo che le altre candidate (Helsinki, Klagenfurt, Poprad Tatry e Zakopane) erano state eliminate. Il Cio votò a larga maggioranza Torino che così vinse sulla grande favorita elvetica.

AGLI ELOGI DI SAMARANCH

A Sydney il grande sire dei Signori degli anelli, Juan Antonio Samaranch, ha elogiato Torino dicendosi «sicuro che saprà organizzare bellissime Olimpiadi». Secondo Samaranch, che conosce bene Torino e il Piemonte per avere guidato i sopralluoghi degli esperti del Cio, la città subalpina «s'è presa un impegno gravoso, enorme dinanzi al mondo e sono certo che lo assolverà nel migliore dei modi».

«E adesso pensiamo alla Torino-Milano»

Nesi: possibile realizzare l'Alta capacità entro il 2006

Maurizio Tropeano

Inviato a ROMA

Seduto sul divano dell'ufficio al terzo piano del palazzo che ospita il ministero dei Lavori Pubblici, Nerio Nesi, sfoglia [illegible]nente il testo [illegible] disegno di legge per gli «Interventi per i Giochi Olimpici invernali di Torino 2006» e leggendo in particolare gli articoli che regolano la nascita dell'Agenzia parla della gestione delle Olimpiadi bianche [illegible] «modello di sperimentazione concreta del rapporto tra pubblico e privato e tra [illegible] Centrale ed enti locali». Nesi si sofferma più volte sulla parola «pubblica» e sottolinea [illegible] sia il direttore generale dell'Agenzia che il Comitato di Alta sorveglianza e garanzia sono nominati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri.

Signor Ministro in epoca di federalismo lei insiste molto sul ruolo del Governo centrale. Il Ministero dei Lavori Pubblici interverrà direttamente nella gestione dei Giochi?

«Io non credo ad una distinzione radicale tra centro e periferia. Per me la concertazione è uno strumento importante e che funziona. L'esempio sono le Autorità di Bacino sui fiumi dove il rapporto tra Regioni e Stato ha permesso una collaborazione fruttuosa e la scelta di persone capaci. Per il Piemonte è stato fatto quello che [illegible] il Giubileo è stato fatto per Roma».

Che cosa farà il Ministero?

«Ad esempio nella realizzazione della linea ad Alta Capacità Torino-Milano il Ministero [illegible] tutti gli oneri derivanti dalla necessità di spostare il tracciato dell'autostrada [illegible] far posto alle rotaie».

A proposito di Alta Capacità, l'approvazione definitiva del disegno di legge sui Giochi invernali potrà accelerare i tempi della realizzazione della Torino-Milano in modo da completarla entro il 2006?

«Credo proprio di [illegible]. Anche perché dobbiamo dare [illegible] risposta alle sollecitazioni che in materia di collegamenti ci vengono dalla Francia».

Sollecitazioni dalla Francia?

«Sì, sulla riapertura del traforo del Monte Bianco. Nel corso dell'incontro tra il primo ministro francese e il premier Giuliano Amato, Jospin ha chiesto che alla riapertura del tunnel i Tir vengano esclusi dal passaggio. Amato non ha accettato la proposta e si è arrivati ad [illegible] compromesso: riapertura a metà del 2001 e passaggio graduale e programmato dei mezzi pesanti. E' in questo contesto che il premier francese ha proposto un'accelerazione delle procedure e dei tempi per realizzare il collegamento ad Alta Capacità tra Torino e Lione. La Torino-Milano è strettamente legata ma tutti conosciamo le ostilità degli abitanti della Val di Susa al progetto di collegamento con la Francia».

Onorevole Nesi, le Olimpiadi di Sydney sono state classificate come le più ecocompatibili. Come saranno quelle del 2006?

«La legge prevede la valutazione ambientale strategica delle opere. Nella realizzazione delle infrastrutture la tutela dell'ambiente diventa così uno degli addendi che contribuiscono alla scelta definitiva. Poi c'è il problema della trasparenza nell'assegnazione delle opere che sarà garantita dal Comitato di Alta Sorveglianza i cui membri verranno scelti tra personalità di indiscusso prestigio ed autorevolezza».

Ministro, chi sarà il direttore generale dell'Agenzia? E' vero che sarà espressione del Polo?

«Non [illegible] sono arrivati nomi. Torino è ricca di uomini e [illegible] donne in grado di assolvere con autorevolezza un compito così delicato. Sono convinto che una soluzione si troverà».

Il ministro dei Lavori Pubblici **Nerio Nesi**: «Le valutazioni di carattere ambientale saranno espresse da un comitato di persone autorevoli»

«Sui Giochi il governo è pronto a recitare la sua parte Stiamo facendo in Piemonte quello che con il Giubileo è stato fatto per Roma»

GLI IMPIANTI DELLE GARE E I VILLAGGI PER ATLETI E GIORNALISTI

Olimpiadi, il via alle grandi opere

Dopo i finanziamenti partono i concorsi per le opere

i progetti

Claudio Giacchino

I mille miliardi dell'Agenzia [illegible] a dotare Torino delle strutture fondamentali per organizzare, parole di Evelina Christillin e del sindaco, «le più belle Olimpiadi della storia, i Giochi che saranno ricordati come i migliori».

Per strutture si devono intendere gli impianti delle gare e i villaggi che accoglieranno i due eserciti di atleti e giornalisti: il primo [illegible] composto da circa 1800 persone, il secondo da oltre tremila calcolando che alla divulgazione della grande kermesse del febbraio 2006 la- [illegible] non solo cronisti [illegible] anche tecnici radio-tv-computer, fotografi, cameramen.

Gli impianti riguardano le competizioni di sci alpino e nordico (il fondo), snowboard, freestyle, biathlon, bob, slittino e di tutte le specialità del ghiaccio: dal pattinaggio (artistico e velocità) all'hockey, al curling.

Il Villaggio olimpico non sorgerà più, [illegible] stato inizialmente previsto, sulla Spina 3, l'area ricavata dalla copertura della ferrovia Torino-Ceres, ma sul quella dei Mercati generali. Il Lingotto sarà il [illegible] dell'informazione dei Giochi. Siccome le Olimpiadi si svolgono prevalentemente in montagna, altri due Villaggi funzioneranno a Bardonecchia e al Sestriere. Sul Colle potrebbero essere costruite due nuove torri, a Bardonecchia l'orientamento è quello di utilizzare i vasti locali della colonia Medail. Naturalmente, nei Villaggi montani vivranno sciatori, bobbisti, saltatori mentre in quello cittadino la legione

I cantieri aperti a cavallo di inverno e primavera 2002

del ghiaccio le cui competizioni si svolgeranno sotto la Mole e, per quanto riguarda gli hockeisti, nei palasport, anche a Pinerolo e Torre Pellice.

Dei 1091 miliardi, [illegible] bella fetta, circa 200, serviranno per edificare alla Continassa la pista del pattinaggio veloce anche se si sta prendendo in considerazione l'ipotesi Filadelfia: ossia, nel caso il vecchio stadio del Torino oggi ridotto a desolata radura venisse finalmente costruito, lì potrebbe [illegible] piazzare l'anello per le gare [illegible] velocità (verrebbe smontato finiti i Giochi).

Un'ipotesi, [illegible] tante altre ché sino al 9 ottobre, quando si saranno le assisi generali del Toroc, il motore di Torino 2006, nulla sarà deciso in via definitiva. I programmi, ad ogni modo, prevedono l'utilizzo del Palavela, di Torino Esposizioni e l'impianto di corso Tazzoli per l'agonismo sul ghiaccio e per gli allenamenti, decine e decine di miliardi se ne andranno nelle opere di ristrutturazione e adattamento. C'è poi da tirar [illegible] lo stadio dell'hockey, la specialità che insieme al pattinaggio artistico, fa gola agli sponsor e alle televisioni americane (lo sci alpino interessa solo a noi europei).

Per quanto concerne la montagna, bisognerà spendere per il trampolino del salto, per i catini dove si [illegible] gli spettatori si sposteranno, freestyle, slalom e discese libere. Naturalmente, questi stadi costeranno un'inezia chè, per rispettare l'ambiente, [illegible] comporteranno colate di cemento (è l'impegno degli organizzatori) né disboscamenti e saranno edificati in mani[illegible] che finite le gare potranno essere smontati. Il trampolino, però, rimarrà: [illegible] la pista di [illegible] e slittino che si snoderà nel verde di Beaulard e costerà almeno 75 miliardi: una cifra da nulla [illegible] paragonata a quella folle (800 miliardi) spesa dai giapponesi di Nagano per i Giochi di quattro anni fa.

Quando si comincerà a [illegible] il denaro dell'Agenzia? Non nell'immediato: bisogna bandire i concorsi per i progetti, poi sarà il turno delle gare di appalto. Insomma, i lavori non s'inizieranno prima di un anno, facile prevedere che i cantieri saranno aperti nell'inverno-primavera 2002 e avranno a disposizio- [illegible] per completare le strutture dalla «Olimpiadi più belle della storia», dato che gli impianti vanno collaudati da gare di livello mondiale 12 mesi prima che scatti la kermesse.

Giovedì 28 Settembre

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo irregolarmente nuvoloso con aumento della nuvolosità nelle [illegible] pomeridiane. Visibilità: [illegible] dense nelle prime ore del [illegible]. Temperature: senza variazioni di rilievo. Venti: moderati, da Sud-Ovest in montagna, da Sud-Est in pianura.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	23,1
MINIMA	13,2
[illegible] (ore 14)	42%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	107,4 mm
MEDIA (1913-1994)	67,4

AEROPORTO [illegible]SELLE TEMPERATU[illegible]

MASSIMA	23,7	[illegible]	14,3
PRESSIONE (ore 20)			1020 hPa

RECORD dei mese ultimi 50 anni

MASSIMA	31,8	1 settembre 1952
[illegible]	3	30 settembre 1974

UN ANNO F[illegible]

MASSIMA	24,4	MINIMA	14,8

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione e d'Arma

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 34 minuti; tramonta alle ore 19 e 15 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 7 e 47 minuti; cala alle ore 20 e 1 [illegible].

- Primo quarto 5 settembre ore 18
- Luna piena 13 settembre ore 22
- Ultimo quarto 21 settembre ore 3
- Luna nuova 27 settembre ore 22

[illegible]: oggi brilla di tonalità giallo-arancio esattamente come la stella Arturo.
VENERE: tramonta in direzione Ovest-Sud-Ovest un'ora e 10 minuti dopo il Sole.
MARTE: a 370 milioni di km dalla Terra che si avvicina.
GIOVE: si trova nella parte centro-settentrionale della costellazione del Toro.
SATURNO: prospetticamente è situato [illegible] cora abbastanza vicino a Giove.
IL [illegible]ERE: stamattina alle 6, Mercurio è passato 5,2 gradi a Ovest di Venere. Per [illegible] la congiunzione [illegible] difficile [illegible] vedere (domattina) i due pianeti sono a Sud del Sole.

Specchio dei tempi

«Non interrate il Laghetto di Italia '61!» - «Dopo il temporale [illegible] in barca» - «Se [illegible] si decide di ristrutturarla, meglio abbattere [illegible] Monorotaia» - «Almeno segnalate le code» - «Minaccia di crollare?»

Un lettore ci scrive:

«Ho letto la proposta di [illegible] lettore per l'interramento e la sostituzione con un'area giochi del laghetto di Italia '61 per via, lui dice, del continuo bisogno di manutenzione. Vorrei ricordare che fin dalla realizzazione dell' Area Espositiva il laghetto [illegible] sempre stato una caratteristica della zona anche se, nel [illegible] degli anni, poi abbandonato a se stesso ed all'incuria dei frequentatori del parco. Purtroppo lo [illegible] [illegible] civico di [illegible] persone la porta a considerare prati, fiumi e laghi come discariche per rifiuti e non credo che la realizzazione di un'area prativa sia la soluzione; basta vedere come in altri parchi di Torino i ragazzi che giocano a pallone in qualunque spazio verde ed i cani che circolano liberamente senza contare i motociclisti indisciplinati danneggino i prati.

«Vorrei ricordare, inoltre, che il laghetto costituisca il benvenuto che Torino "Città delle Acque" dà a coloro che vi entrano da corso Unità d'Italia ed [illegible] altresì l'unico specchio d'acqua in cui gli appassionati di modellismo navale dinamico possono liberamente sfogare la propria passione vuoi con le barche a vela, vuoi con i motoscafi a la navi azionate da motore elettrico senza incorrere nelle ire dei difensori della natura che in altri laghetti torinesi (vedi Pellerina) impediscono anche la navigazione a vela perché temono che la nostra attività disturbi gli uccelli che nidificano in quelle zone».

Paolo Avagnina

Un lettore ci scrive:

«I recenti temporali hanno evidenziato un problema che da tempo esiste e di cui nessuno si preoccupa, in corso Agnelli tra piazza Caio Mario e corso Tazzoli qualche anno fa è stata rifatta tutta la pavimentazione nonché le tubazioni sottostanti. Peccato che dopo la costruzione di questi capienti raccoglitori di acqua piovana nessuno si è più preoccupato di ripulire i chiusini che, da almeno un anno, sono completamente otturati. In tal modo quando piove [illegible] corso diventa un fiume ed è assai arduo attraversarlo a piedi senza essere investiti dall'acqua sollevata dalle vetture. [illegible] può sperare in un intervento di disotturazione dei chiusini?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Gradirei che qualche rappresentante del Comune spiegasse il motivo per il quale non si provvede, nonostante parecchi quesiti già posti [illegible] parecchi cittadini, e ad oggi rimasti senza risposta, alla demolizione della stazione della monorotaia in corso Unità d'Italia.

«C'è forse in programma una ristrutturazione tendente al recupero della struttura per adibirla a mostra o museo di qualcosa? Se no, perché ci si ostina a lasciare in piedi quel rudere, ben visibile a cittadini e turisti, che [illegible] tempo ricettacolo di sporcizie a rifugio di prostitute?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sulla statale 10, meglio nota come quella della galleria del Pino, da un po' di tempo è presente un cantiere che forma un restringimento di carreggiata in prossimità del quale viene posto un semaforo per il transito a senso unico alternato. Facile immaginare che nei momenti di punta si formino lunghe code che arrivano fino quasi a Sassi. Questi lavori si rendono necessari per la posa di cavi telefonici forse di un qualche nuovo gestore, è presumibile che avendo attraversato la galleria la posa debba proseguire fino alle porte di Torino lungo tutta la statale. Cartelli che avvisino la possibile presenza [illegible] rallentamenti [illegible] se [illegible] vedono [illegible] all'inizio della salita a Torino né a Pino prima del bivio con la strada vecchia. Non chiederei molto anche se [illegible] minimo di rispetto con cartelli retorici del tipo "scusate il disagio stiamo lavorando per voi"».

Andrea Bucci

Un lettore ci scrive:

«Il Comune continua a non preservare le sue bellezze architettoniche salvo poi piangerle quando non ci sono più (vedi Palazzo degli Stemmi). Ho notato che la "Fetta di polenta", ardita [illegible] antonelliana, in via Giulia di Barolo, è pericolosamente inclinata verso destra, con vistose crepe lungo il muraglione d'appoggio. Possibile che nessun tecnico del Comune possa fare un sopralluogo nel suddetto edificio per accertarne la solidità strutturale ed il pericolo di un eventuale crollo? Non sarebbe magari il caso di transennare la zona e di puntellarla in qualche modo, magari con dei contrafforti? Oltre che un gioiello architettonico in pericolo, è anche [illegible] minaccia per i residenti e per chi malauguratamente viene a passare da quelle parti».

Emilio Perri

specchiotempi@lastampa.it

MA IL REATO E' PRESCRITTO

IL SEGRETO [redacted]

Un tremendo segreto in petto per 26 anni: l'uccisione, in una lite, del fratello Antonino. «Non volevo che disonorasse la famiglia: spacciava droga». Giuseppe Meli teneva in tasca la confessione scritta [redacted] sei foglietti di bloc notes. Gli fu trovato la notte del [redacted] settembre dalla polizia intervenuta perché l'uomo dava in escandescenze

[redacted] SOPRALLUOGO

Sopralluogo dei carabinieri [redacted] Moncalieri, dopo la confessione di Meli, difeso dai legali Umberto Negri e Alessandro Rossi. Esclusa l'ipotesi che il corpo del fratello sia finito nella turbina della centrale Aem (foto). L'ha spiegato il responsabile, Carmelo Tripodi: «Le turbine sono protette dalle grate e il corpo avvistato»

«Dovrò vivere con il mio rimorso»

Scarcerato senza processo il barbone fratricida

[redacted] Nerva

Era in cella [redacted] un'accusa da ergastolo: omicidio volontario aggravato. Ma ieri Pino Meli, 47 anni, arrestato [redacted] Imperia dopo la confessione dell'omicidio del fratello, avvenuta il 7 gennaio 1974, [redacted] uscito dal carcere. Reati prescritti, dicono i giudici, è libero di tornare nella sua «ca[redacted]» di Imperia, una vecchia roulotte sotto un viadotto.

Ultimo timbro alla «matricola» [redacted] 19,22, il primo impatto con il piazzale polveroso del [redacted] Un whisky nel chiosco [redacted] fianco della strada, il fumo della sigaretta perso nei riflessi delle luci perimetrali. Le scarpe [redacted] stringhe, chiuse da [redacted] di nylon, i vestiti in [redacted] sacco di plastica nera, [redacted] una piccola etichetta bianca: «Meli», c'è scritto. «Non c'è nessun carcere, qui in terra, che possa combattere il mio rimor[redacted]. Nel gennaio del '74 torno a casa, ero militare, perchè i miei non sanno più dov'è mio fratello. Lo trovo io, a Porta Nuova. [redacted] Antonino l'ho cresciuto quasi. Lo portavo all'asilo, lo [redacted]scevo più [redacted] mia madre... [redacted] dice che vende droga. Un tizio si ferma e gli dà un involucro. Eroina. [redacted] resto l'ho detto: si va [redacted] Moncalieri, litighiamo, lui mi si avventa contro. C'era la neve, afferro qualcosa nel buio, è una pietra. Lo colpisco in faccia, resta esanime e faccio scivolare il corpo in acqua e vado via. In caserma, prima, ero quello che scherzava sempre. Dopo, mai più. La mia vita si rovina, una sequenza di disgrazie, una dietro l'altra, una peggio dell'altra, malattie comprese».

Monologo nella penombra. «Non dormo, ho [redacted] dolore den[redacted] che non so descrivere [redacted] le parole. Tento di sopravvivere. [redacted] sposo, ho due figlie, forse [redacted] già nonno. Non lo so... Tutto sfuma. Colpa mia. [redacted] risposo. Lascio il Piemonte [redacted] vado in Liguria, io, la mia donna [redacted] il mio rimorso, incessante. Mi segue ovunque. Cer[redacted] di allontanarlo con la musica. Ritrovo Antonino ovunque, nei versi delle canzoni, in un'allusione qualsiasi. Qualcuno che dice: "Ho gettato qualcosa in acqua". Risento l'odore di quella notte gelida, i rumori, le luci, rivedo gli occhi di lui, ne sento l'ansimare. Il silenzio, dopo. Mille, milioni di volte. [redacted] lavorato, per dimenticare. Operaio, carrozziere, qualunque cosa. Dodici, quattordici ore al gior[redacted]. Poi l'alcol. Sono un etilista. Leggo. Filosofia, per esempio. I gialli. Torno [redacted] Imperia perchè non ho nulla da nascondere. Sto meglio, ora. Ho scritto la mia confessione pochi minuti prima di andare in ospedale, quella notte. Non so perchè. Il poliziotto non ci credeva. [redacted] una foto di Antonino, quando giocava [redacted] calcio. E' l'unica che ho». Porta Nuova, come 26 anni fa. Il treno per la Liguria parte alle 22. Lui [redacted] già sparito tra la folla.

Giuseppe Meli, 47 anni, ieri, all'uscita dal carcere delle Vallette, poco prima [redacted] riprendere il [redacted] per tornare a Imperia dove vive in roulotte

Blitz della polizia nei locali della parrocchia di San Luca trasformati in dormitorio

Via Negarville, estradati 30 clandestini

Soddisfatti i residenti. Don Matteo: è un'amarezza

Qualcuno è tornato solo ieri sera tardi al dormitorio della parrocchia di San Luca, in via Negarville: avevano in mano il foglio di [redacted]. Altri hanno scelto di andare a passare la [redacted] altrove. Un grosso gruppo, invece, [redacted] rimasto [redacted] questura [redacted] di essere rimpatriato. I trenta clandestini che, l'altra notte, la polizia era andata a prelevare nel rifugio che don Matteo Migliore ha allestito nell'oratorio parrocchiale, erano tutti clandestini: romeni, albanesi, qualche maghrebino. «Ragazzi ai quali avevamo offerto un po' di solidarietà: un tetto, un letto e pasti caldi» dice adesso il parroco, stupito per quel blitz, il secondo in poco più di [redacted] settimana. Il primo risale [redacted] mercoledì scorso: la polizia, [redacted], aveva prelevato nove albanesi, tutti clandestini, tutti già rimpatriati. Due operazioni che, invece, [redacted] gente di questo angolo del quartiere Mirafiori ha accolto favorevolmente, quasi le stesse aspettando. Lo dice una signora nei giardini [redacted] fianco alla parrocchia, lo confermano i ragazzi appena usciti da scuola: «Quella gente ormai spadroneggiava, erano arroganti e attaccabrighe. Per fortuna la polizia è intervenuta, altrimenti chissà cosa capitava». Facile immaginare altre risse, altre «spedizioni punitive» come quelle [redacted] dieci giorni fa, quando un gruppetto di italiani era entrato nel dormitorio e aveva spaccato una porta rove[redacted] qualche tavolo, si era fronteggiato con alcuni ragazzi albanesi. Facile immaginare altri momenti di tensione come quelli che c'erano stati nei giorni precedenti la festa patronale. E in questura, stavolta, [redacted] hanno voluto correre rischi: intensificati i controlli hanno [redacted]so di andare a ispezionare da cima a fondo il dormitorio. Senza dimenticare, però, altri angoli di quartiere considerati problematici: bar e ritrovi di giovani italiani che la polizia ha individuato come quelli più attaccabrighe. Insomma: una risposta forte a una situazione di tensione crescente, andata aumentando proprio nelle ultime settimane. Don Matteo Migliore, però, è convinto che questa [redacted] sia la strada giusta. «Mi hanno detto che ci sono state proteste, che la gente è esasperata. Lo sono, però, [redacted] per gli ospiti del mio centro, [redacted] per quei disperati che dormono nei giardini o in uno stabile abbandonato qui vicino. Sono loro che causano i problemi più grossi. Sono loro che attaccano briga con i ragazzi del quartiere. Chi vive da noi, al massimo è clandestino». E su questo particolare don Matteo, parroco spesso criticato per le sue scelte, non transige. «Finché ci sarà gente che ha fame o ha bisogno di dormire noi continueremo [redacted] esserci. Questo è il compito della Chiesa [redacted] di chi crede. Noi [redacted] chiediamo [redacted] nessuno [redacted] è in regola con il permessi di [redacted] Noi offriamo soltanto solidarietà».

[redacted] IL GENERALE INCISA DI CAMERANA

Il generale Bonifazio Incisa di Camerana, già Capo di Stato Maggiore dell'esercito fino [redacted] 1997, è stato assolto ieri«per non aver [redacted] il fatto» dall'accusa di peculato militare. Era stato rinviato a giudizio per una storia legata alle [redacted] dichiarazioni dei redditi che venivano compilate materialmente da un tenente colonnello [redacted] servizio presso il Comando generale. Il reato di peculato militare, secondo [redacted] pm Paolo Scafi, scattava perché per pagare le tasse il subalterno prelevava il denaro (poi comunque sempre regolarmente restituito) [redacted] dell'amministrazione. Il difensore Antonio Rossomando : «Il generale non sapeva nulla [redacted] quello che faceva il colonnello». Il pm Scafi ha [redacted] sottolineato che non si è potuto accertare il ruolo del generale [redacted] quanto il tenente colonnello, indagato [redacted] reato connesso, si è avvalso della facoltà di non rispondere.

Nei Paesi europei

Forte crescita dell'export piemontese

Marina Cassi

Dopo [redacted] '99 difficile il primo semestre del 2000 ha ridato fiato alle esportazioni piemontesi [redacted] una crescita del 14,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. E sono molto positive anche [redacted] previsioni per il prossimo decennio: fino [redacted] 2010 la crescita dell'export potrebbe essere tra il 2 e il 4,5% all'anno. La valutazione è di Prometeia che valuta tra il 6 e il 9 la crescita possibile per l'Italia.

La nota di ottimismo arriva dall'Unioncamere che ha analizza[redacted] le esportazioni piemontesi [redacted] rilevato che il [redacted]uon andamento del 2000 ha consentito al Piemonte di rimanere la terza regione italiana per export dopo Lombardia [redacted] Veneto, una posizione insidiata dall'Emilia-Romagna.

I dati positivi arrivano dopo le difficoltà del '99 quando l'export piemontese aveva registrato una flessione del 3%: complessivamente lo scorso anno le aziende hanno esportato merci per oltre 50 mila miliardi ed importato per quasi 36 mila miliardi, [redacted] una bilancia commerciale ancora in attivo di circa [redacted] mila miliardi.

Come nella tradizione il Piemonte esporta soprattutto verso l'Europa e i primi tre Paesi impor[redacted] sono Francia, Germania e Regno Unito che coprono insieme il 43% del totale export, ma su tutti e tre si è registrata nel '99 una battuta d'arresto. Sui mercati extraeuropei c'è stato un prevedibile crollo delle merci [redacted] il Sud America (-22% per il Brasile, -35,2% per l'Argentina). Ma c'è un seppur lento migliore rapporto commerciale con alcuni «nuovi» Paesi; l'export è cresciuto del 10,2% vers[redacted] il mercato giapponese, del 35,2 verso la Cina e del 13,7 con l'India (+13,7%). I valori assoluti sono [redacted] modesti, ma si tratta di passi importanti verso grandi mercati potenziali.

Il 62% delle esportazioni piemontesi nel '99 [redacted] coperto dai prodotti [redacted] metalmeccanica (il settore [redacted] ha esportato merci per oltre 12 mila miliardi di lire). Tra le province in maggiore [redacted]ta ci sono Novara, Alessandria e Asti, [redacted] le altre subiscono pesanti perdite (in particolare Torino e il Verbano-Cusio-Ossola).

Per Massimo Deandreis, responsabile dell'ufficio di Bruxelles dell'Unioncamere Piemonte, ha detto: «I segnali [redacted] più che incoraggianti [redacted] solo sul fronte degli interscambi ma anche [redacted] quello degli investimenti esteri nel nostro territorio, che solo nel '99 [redacted] cresciuti [redacted] 800 miliardi».

Nell'incontro dei partiti di area ulivista concordato il percorso per individuare l'aspirante sindaco

«Per il Centro un candidato che rappresenti tutti»

Ppi e Asinello sorpresi dalla proposta avanzata all'avvocato Zancan

Giuseppe Sangiorgio

Turbolenze [redacted] Palazzo Civico, contrasti nel Centro dell'Ulivo (anche se i diretti interessati, ovvero i segretari di Democratici, Ppi, Udeur e Rinnovamento italiano, cercano di non farli emergere, smentendo qualsiasi attrito) e l'autunno politico sotto la Mole s'infiamma: sia sul fronte della ricerca del candida[redacted] sindaco, sia su quello amministrativo. E [redacted] la [redacted] per le Libertà (Polo più Lega) si riunisce in summit domani, il centrosinistra, in attesa del nuovo vertice del [redacted] previsto [redacted]pre per domani, rinvia alla prossima settimana quello generale, annunciato da circa 15 giorni, a cui saranno presenti [redacted], [redacted]dci, socialisti dello Sdi e Verdi.

L'incontro fra Ppi, Democratici, Udeur e Ri, nella sede del partito [redacted] Mastella in [redacted] Vittorio, ha tenuto viva l'attenzione del mercoledì politico, dopo le indiscrezioni sulla proposta di candidatura fatta al presidente dell'Ordine degli Avvocati, Gian Paolo Zancan da [redacted] parte [redacted] Centro. Prima [redacted] confronto il portavoce dell'Asinello, Mauro Marino, ha avuto un bre[redacted] colloquio telefonico [redacted] il segretario del Ppi, Alessandro Bizjak per capire che cosa stesse accadendo. Entrambi, a quanto è trapelato, si sono detti stupiti per il clamore susci[redacted] [redacted] candidatura, pur prestigiosa, sulla quale, tuttavia, non si erano ancora pronunciati.

Dal comunicato [redacted] alle 21, è arrivata la spiegazione dello stupore dei due esponenti del Centro piemontese, visto che il nome del presidente degli Avvocati non è stato reso ufficiale. In puro po[redacted]tichese, [redacted] arrivato, invece, [redacted]'annuncio che, «nell'ambito [redacted] processo di aggregazione fra i quattro partiti (Ppi, Democratici Udeur e Ri, ndr) aperto ad altre forze politiche e sociali, si è iniziato un percorso che [redacted] individuare un candidato che possa rappresentare tutto il centrosinistra». Come dire: «Non ci sono [redacted] stiamo lavorando per questo [redacted] venerdì (domani per chi legge, ndr) vedremo». Un metodo adottato dai quattro partners (oltre [redacted] Marino e Bizjak, al tavolo c'erano il segretario piemontese dell'Udeur, Rolando Picchioni, e Sergio Torta, per Rinnovamento italiano) per prendere tempo, senza dire né sì, né no all'avvocato Zancan.

A Palazzo Civico, sempre ieri, il capogruppo di Alleanza per Torino, Michele Paolino, ha scritto una lettera al sindaco Valentino Castellani, nella qua[redacted] polemizza con il collega verde, Silvio Viale, accusandolo di minacciare crisi su progetti per l'Ambiente, che dovrebbero essere presentati da Paolo Hutter, assessore del Sole che ride.

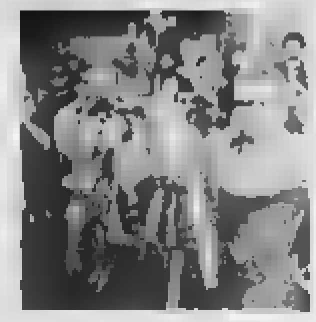
Sulla questione interviene, dall'opposizione, Alleanza nazionale che, con una nota firma[redacted] dal capogruppo Ferdinando Ventriglia, diffida il sindaco dal cedere «ai ricatti [redacted] Verdi, dando via libera a pedonalizzazioni forzate [redacted] a blocchi del traffico indesiderati [redacted] gran parte della città».

Viale non cerca lo scontro. «E' inutile - spiega - spedire messaggi al sindaco. Bisogna agire. Per questo i Verdi chiedono atti concreti, ossia un progetto contro lo smog serio e chiaro, in modo che i cittadini sappiano in anticipo che accadrà nei prossimi mesi invernali».

La rubrica Saper Spendere è rinviata per mancanza di spazio Ci scusiamo con i lettori

IN [illegible] PIEMONTE [illegible]

Malpensa 2000, i sindaci minacciano proteste



OLEGGIO. Tornano in corteo a Malpensa 2000, minacciano di bloccare lo scalo per [redacted] e infine, in segno di provocazione verso le istituzioni «che non rispondono agli appelli per la salute dei cittadini [redacted] il territorio», paventano un referendum sull'autonomia dell'Ovest Ticino: sono più che mai sul piede di guerra i sindaci, i Parchi del Ticino e del Lago Maggiore, il comitato popolare che da tre anni [redacted] battono contro i sorvoli e la crescita dello scalo. Oggi una delegazione [redacted] presente in Consiglio provinciale dove si discutono due [redacted] (di Rifondazio[redacted] e di Forza Italia). Ieri sera a Vergiate, in provincia di Varese, si teneva un incontro organizzativo per la manifestazione [redacted] 15 ottobre.

Alessandria, Verdone cittadino onorario

ALESSANDRIA. Oggi alle 11, il sindaco consegnerà la pergamena [redacted] cittadino onorario [redacted] Mario Verdone, saggista e storico dello spettacolo, docente universitario e padre dei registi Carlo e Luca. Il riconoscimento [redacted] stato concesso accogliendo la proposta [redacted] alcune associazioni culturali. Il critico è nato [redacted] 27 luglio 1917: il padre ferito al fronte era stato ricoverato all'ospedale militare cittadino.

Calendario venatorio modifiche in arrivo

AOSTA. Sarà modificato il Calendario venatorio della stagione che in Valle d'Aosta si aprirà domenica, [redacted] una settimana di ritardo a [redacted] della sospensiva decisa dal Tar che ha accolto il ricorso presentato dagli «Amici della Terra». Per consentire comunque l'avvio della caccia la Regione ridurrà di circa 50 capi il tetto dei camosci da abbattere, prima fissato in 710 unità

Biella, nuovo ospedale sempre più [redacted]icino

BIELLA. Il [redacted] ospedale [redacted] farà, se[redacted] variazioni e senza intoppi che non siano i tempi burocratici. Il direttore generale dell'Asl Giovanni Zenga ha già in mano, primo in Italia, [redacted] «Certificato di controllo della qualità» previsto da una normativa del luglio scorso, che equivale al parere favorevole per l'edificabilità dopo l'esame [redacted] progetto esecutivo. Il certificato viene rilasciato dal Conteco (è un organismo di controllo per la certificazione della qualità delle costruzioni, sicurezza, urbanistica ed ambiente) e il nostro porta il numero 2000CC02. Gli appuntamenti sono ormai a ritmo serrato, per raggiungere la fase di appalto dei lavori entro un massimo di 4/6 mesi.

Sul Lago Maggiore arriva [redacted] «Foscolo»

ARONA. Si chiama «Foscolo» l'ultima imbarcazione delle Navigazioni Lago Maggiore. È un catamarano con [redacted] portata [redacted] 140 passeggeri e una velocità di crociera di 27 nodi. È il secondo in servizio, dopo il «Virgilio» operativo sul Lago di Garda. Un terzo catamarano, cui [redacted] dato il nome di «Carducci», entrerà in funzione entro fine anno sullo stesso Lago Maggiore.

Villanova d'Asti sede [redacted] compagnia

ASTI. Dal primo ottobre [redacted] Villanova d'Asti diventerà operativa la Compagnia dei carabinieri [redacted] primo comandante [redacted] il capitano Giorgio Sulpizzi, 32 anni, proveniente dalla Compagnia di Guastalla (Reggio Emilia). Il nuovo comando di compagnia avrà giurisdizione sulle stazioni di Villafranca, San Damiano, Cocconato, Castelnuovo Don Bosco, Montechiaro, Baldichieri, Montafia e Montiglio.

Studenti in piazza contro [redacted] pena di [redacted]

VERCELLI. Gli studenti delle scuole superiori vercellesi, per la quarta volta dall'inizio delle lezioni, ieri mattina hanno invaso in modo pacifico le strade del centro cittadino. Molti ragazzi hanno confessato candidamente di non sapere il motivo dello sciopero, altri invece hanno accampato le ragioni più disparate. «Protestiamo contro la pena di morte», hanno detto alcuni: motivo nobile, [redacted] che avrebbe meritato ben altra organizzazione rispetto all'«occupazione» mattutina di bar e panetterie. Altri invece, come i ragazzi [redacted] Liceo scientifico, sono stati più fantasiosi: «Scioperiamo perché la campanella non è perfettamente [redacted]izzata con l'orologio di classe e perché un bagno è inagibile».

Coro eporediese festeggia [redacted] anni

IVREA. Cinquant'anni [redacted] ricerca, a metà fra la musica colta e quella popolare, in particolare delle montagne piemontesi e valdostane. E' il traguardo tagliato, proprio in questi giorni, dal Coro Alpino Eporediese. Domani, alle 21 nell'auditorium dell'Istituto Cardinal Cagliero, a Ivrea, verrà presentato ufficialmente il nuovo cd, che scava dentro il vasto patrimonio [redacted] tradizione musicale fiorita sull'arco alpino.

Carabiniere salva aspirante suicida

TORINO. Era salito su una gru piazzata all'interno di [redacted] cantiere edile di Moncalieri gridando che si sarebbe buttato giù per uccidersi se qualcuno [redacted] lo avesse ascoltato e aiutato. Dopo [redacted] bel po' di tempo, grazie all'intervento di [redacted] maresciallo dei carabinieri di Moncalieri, G.A., [redacted] è convinto a scende[redacted] e a consegnarsi al carabiniere che [redacted] pazienza gli ha parlato fino a farlo desistere dal suo proposito.

Rally del Romanico [redacted] Francigena

[redacted] Viaggio lungo la via Francigena, sulle orme dei pellegrini medievali attraverso un itinerario storico-culturale a cavallo tra Piemonte e Valle d'Aosta. Curiosa avventura quella del «Rally del Romanico» che amplia [redacted] raggio d'azione: si disputerà lungo quattro differenti tracciati, domenica prossima [redacted] partenza da piazza della Vittoria alle 8,30. A bordo della propria vettura, gli equipaggi avranno l'opportunità di sostare in diverse località artistiche sparse nelle due regioni cimentandosi in prove di creatività [redacted] la fotografia, [redacted] disegno, [redacted] poesia, in qualche modo pertinenti ai luoghi visitati ovvero chiese, abbazie ed edifici testimoni delle bellezze architettoniche [redacted] Romanico.

[illegible]

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30" minuto ore 6,30 Oroscopo; 7,30 Sport, 8,30 Lavoro Concorsi; 9,30 Sanità Salute Bellezza; 10,30 Borsa; 11,30 Folklore; 12,30 Città Storie Vie; 13,30 Sport; 14,30 Musica; 15,30 Spettacolo; 16,30 Appuntamenti; 17,30 Oroscopo; 18,30 Economia [redacted]; 19,30 Sport, 20,30 Sport. **6-9: Abitudine quotidiana**; 6,05 Previsioni del Tempo. 6,25 Prima Pagina; 6,40: Rassegna Stampa; 6,50 Viabilità; 7,50 Polizia Stradale; 8,05 Prima Pagina 20 anni prima; 8,50 Viabilità; **9-12 Musica e notizie**, 9,10 Previsioni del Tempo; 9.50 Viabilità Aeroporto; 10,10 Previsioni del Tempo; 11,00 Viabilità Ferrovie; **12-15: Musica e Notizie**; 12,10 Temperature; 13,50 Viabilità Polizia Municipale; **15-18 Musica e Notizie**. 15,10 Previsioni del Tempo; 15,50 Viabilità Ferrovie; 16,50 Viabilità Polizia Municipale; 17,10 Previsioni del Tempo; **18-21 Abitudine Quotidiana, in diretta da «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale.**

vallée d'aoste

festa della mucca

arte, musica, folclore e gastronomia per festeggiare il ritorno dagli alpeggi. cento mucche e capre, vestite ■ festa, sfileranno per le vie della città.

Aosta • 1° Ottobre 2000

Piazza Emile Chanoux

09.30 – Apertura del mercato dei prodotti del territorio.

10.00 – Dimostrazione pratica della produzione della Fontina.

11.00 – Corteo della Désarpa con la Banda Municipale e i gruppi folcloristici.

15.30 – Distribuzione gratuita della Fiocca a cura della Pro Loco d'Avise.

15.30 – Concerto di musica folcloristica fra i campanacci.

16.30 – Dimostrazione pratica della produzione della Fontina.

17.00 – Concerto della Banda Municipale.

18.30 – Proiezione ufficiale del film: "D'ici et d'ailleurs" di Joseph Péaquin e del film: "Reines d'un jour" di Pascal Magnin (Palazzo regionale).

21.00 – Chiusura del mercato.

- **MOSTRA DI** [redacted]
- [redacted]
- [redacted]
- [redacted] **DEL GUSTO**

I laboratori sono organizzati dalla Condotta Slow-Food di Torino. Caffé Nazionale, tel. 0165 262130. Il ricavato sarà devoluto in beneficenza.

Per informazioni:
0165 275215
0165 275220
0165 275219.

Regione Autonoma Valle d'Aosta

Comune di Aosta

Oggi più che mai.

Lancia Y elefantino Blu a partire da L. 14.500.000*.

Se hai un'auto usata, Lancia te la valuta almeno L. 3.500.000.

E se la tua auto vale di più, ti aspetta [redacted] supervalutazione.

**Prezzi chiavi in mano rilevabili dal listino ufficiale in vigore. Offerta non cumulabile con altre in corso e valida solo per vetture disponibili in rete.*

È un'offerta, valida fino al 30 settembre, delle Concessionarie Lancia:

G. Rivello
Via Serrati 6, Imperia, tel. 0183.29.42.82
Viale Agricoltura 8, Albenga (SV) tel. 0182.54.01.21
Via Volta 171, Sanremo (IM) tel. 0184.50.05.45

Linea
Via Nizza 18 E/R, Savona, tel. 019.23.01.22.09

Stilema
C.so Marconi 220/225, Cairo Montenotte (SV) tel. 019.51.40.28

Il Granturismo

IMMOBILIARE ABS Case & Negozi

SAVONA E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 802081. FAX 019 810971. E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5. TELEFONO 019 814887 / 811182. 801808

Con
"La sicurezza di un affare ben fatto"
Via XX Settembre, 74 r.-17100 SAVONA
Tel. 019 027 111

Ecco il calendario di uscita dei fascicoli realizzati da La Stampa e Slow Food. Un numero verde per gli arretrati

Viaggio nella buona tavola con «I segreti del gusto»

LA buona tavola ha fatto centro. Hanno infatti registrato un ottimo successo i primi fascicoli de «I segreti del gusto», la raccolta che La Stampa e Slow Food dedicano ai piatti e ai vini del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta.

Il fascicolo oggi in regalo con La Stampa è dedicato al vino (Gavi, Cortese e Colli Tortonesi). Domani sarà la volta della seconda puntata sui salumi, quindi la distribuzione dei fascicoli riprenderà lunedì con la dispensa dedicata a pesci, molluschi, crostacei, e lumache. Per avere i numeri arretrati si può telefonare al verde 800011959: gli abbonati possono invece ricevere gratuitamente la collezione completa compilando il tagliando spedito a o quelli pubblicati da La Stampa.

La raccolta si articola su 25 fascicoli, in regalo con La Stampa dal lunedì al venerdì per 5 settimane. Quindici fascicoli sono dedicati ai cibi (numerati dall'1 al 15) e 10 ai vini (dal 16 al 25).

La distribuzione avviene alternando l'uscita di uno o due fascicoli sui cibi con uno dei vini, proprio come fosse un pranzo dove le portate si alternano ai vini diversi.

Nessuna sorpresa, quindi, se oggi è regalato il fascicolo 17 (il secondo dedicato ai vini).

L'ordine progressivo verrà stabilito ogni volta completata la raccolta: il raccoglitore, la copertina cartonata consentirà di riunire i 15 fascicoli sui cibi, un altro i dieci sui vini. Il primo raccoglitore sarà in vendita nelle edicole della prossima settimana a lire.

		Numero
Oggi	Gavi, Cortese e Colli Tortonesi	17
	Salumi seconda parte	2
2/10	Pesci, crostacei, e lumache	4
	Vini liguri e valdostani	18
	Riso, cereali e legumi	5
5/10	Dolcetto	19
6/10	Funghi, tartufi e erbe aromatiche	6
	Grignolino, Pelaverga e altre doc	20
10/10	Carni	7
11/10	Formaggi prima parte	8
12/10	Barbera	21
13/10	Ortaggi	11
16/10	Formaggi seconda parte	9
17/10	Barolo	22
18/10	Olive e olio	12
19/10	Formaggi terza parte	10
20/10	Vini del Nord Piemonte	23
	Frutta	13
24/10	Dolci e miele	14
	Vini da dessert	24
	Cioccolato e gelati	15
	Grappe, infusi e distillati	25

La Idem fa sognare dopo gli ori delle «nostre» Vezzali, Sensini e Pezzo

Una «cartolina» da Sydney

Lo Sportivo dell'Anno è anche Olimpiade

«Ci atleti che in grado di andare al di là del tempo e dello spazio». Ce lo ha detto ieri mattina Chicco Bedini, giudice internazionale di canoa, affascinato da quel che aveva appena visto combinare da Josefa Idem, magica 36enne regina della pagaia, sui metri del K1 sprint alle Olimpiadi di Sydney. Per ora quella prestazione è valsa l'ingresso in finale, c'è dubbio che la valchiria diventata italiana per amore abbia già prenotato il podio.

Sono notti - e mattinate - magiche per gli sportofili tricolori, questa travolgente olimpiade degli antipodi incoronata di medaglie. E siccome l'eco è universale, non è che la nostra modesta Liguria ne sia fuori. Bedini, come il ciclofilo Cenere, è tra gli umili signori in giacca e cravatta chiamati a consacrare imprese di semidei.

Poi capita che vedi una Idem. O Vezzali. Guarda caso, proprio fantastiche stelle delle dello Sportivo dell'Anno. Capita che si comprenda, anche per chi non capisce un tubo canoa o di scherma, che sta assistendo all'impresa di un fenomeno. che quel fenomeno stato sul «nostro» palco. Ma tutta la Liguria è un grande palco: per Josefa e Valentina, per Ale Sensini e Paola Pezzo, per tutto il grande - spesso soprattutto femminile - del nostro sport. 49.

Josefa Idem a braccia alzate: sarà oro?

Traffici in crescita a Savona e Vado. Sviluppo della cantieristica: i Campanella passano al Gruppo Mondo

Il piano per far decollare il porto

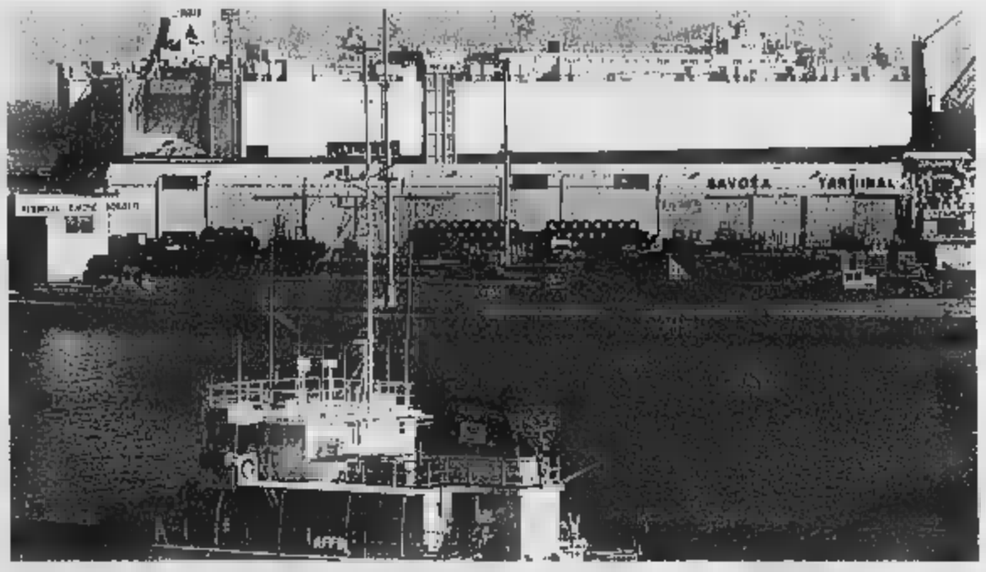
Stanziati 250 miliardi per tre anni di lavori

Ivo Pastorino
SAVONA

Il Comitato portuale ha approvato, con l'astensione dei sindacati, che hanno lamentato di essere stati sufficientemente consultati, Piano operativo triennale 2000-2003, la somma di tutta una serie di progetti già deliberati e molti anche finanziati per un totale di 250 miliardi.

«Le iniziative del Piano - commenta Alessandro Becce, presidente dell'Autorità portuale - consentono, compatibilmente con l'andamento dell'economia nazionale, delineare per il triennio un quadro evolutivo favorevole per lo scalo Savona-Vado. Per parte ciale, le maggiori potenzialità espansione riguardano le rinfuse alimentari, con una ita annua del 40 per cento, e quello delle merci convenzionali, con un'impennata del 24 per cento. Infine, nel caso del traffico passeggeri la crescita dovrebbe interessare sia le crociere, con un aumento pari al 34 per cento, sia il comparto dei traghetti, con una crescita dell'8 per cento».

A Savona si provvederà al prolungamento della Calata delle vele mentre a Vado i lavori riguarderanno la predisposizione, entro la fine del 2001, di 4 accosti per traghetti tanto per la Corsica quanto per la Sardegna.

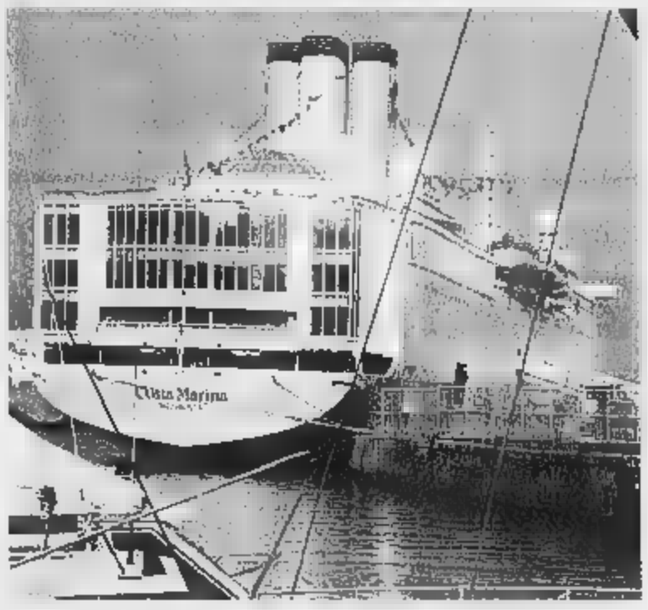


Tra gennaio agosto tutte le movimentazioni portuali sono aumentate dell'8 per cento rispetto al '99 e, tra l'altro, un segnale positivo viene dalla crescita di linee regolari che scalano il porto: si è avviata l'attività di cabotaggio con collegamenti per Sicilia (porto di Catania) e il Portogallo (scalo di Setubal) ed è in espansione anche il traffico container.

Nell'ottica del cosidetto «waterfront», il Comitato portuale ha preso atto, l'approvazione del piano operativo, della possibilità di realizzare, tra l'altro in tempi brevi, una interventi focalizzati sulla zona tra il Priamar e il quartiere del Molo, in stretta sinergia con le crociere e diporto nautico. «Importanti in questo senso - sottolineano all'Autorità portuale, che sta operando in sintonia con il Comune - la costruzione del nuovo porto turistico verso Albissola e l'espansione dell'area Nord Est per la cantieristica e le attività artigianali».

E proprio ieri, quale primo passo in tale direzione, è giunta puntuale la ratifica del Comitato al subentro «Gruppo Mondo» nella concessione della Campanella Spa, conseguenza dell'acquisizione, da parte del gruppo, dell'intero pacchetto azionario della società. A Savona si apre una nuova stagione anche per la cantieristica.

Ecco le iniziative che arricchiranno la gamma di offerte dei due bacini



Una grande nave da carico attraccata nella zona degli «Alti Fondali». Il futuro del porto e, a destra, la «Costa Marina» al terminal crociere

Crociere e stazione marittima

E' in espansione la «Calata delle vele»

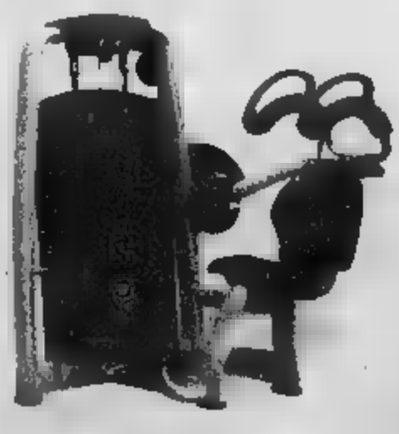
Ieri in porto c'era la «Costa Marina», che ha imbarcato alcune centinaia di passeggeri. Sono le prime avvisaglie della ripresa a pieno movimento crocieristico. Lunedì in porto era arrivata «Costa Riviera». A ottobre queste due unità scaleranno Savona molto di più e ad esse si uniranno anche la «Triton» e la «The Azur».

L'Autorità portuale in attesa di definire gli accordi con il gruppo Costa per affrontare sul piano della concretezza l'iniziativa della stazione marittima. Un progetto che intenzionalmente si è lasciato in sospeso in vista delle indicazioni che fornirà l'architetto spagnolo Bofill per la sistemazione del cosidetto «fronte della città.

Ma non sarà solo la stazione marittima a far compiere un salto di qualità all'attività crocieristica. E' molto probabile che «Costa» faccia a Savona navi passeggeri più moderne rispetto a quelle attualmente utilizzate e che, addirittura, Savona diventi scalo di transito e non solo di partenza e arrivo. E questo significa dare una giornata intera di sosta a Savona, con tutto quello che consegue. Niente più teorie di pullman che trasportano a Savona i turisti, il più delle volte bloccati a bordo per sbrigare le pratiche d'imbarco, Savona che diventa una tappa della crociera. Prospettiva che necessiterà di colpo di acceleratore alle iniziative turistico-commerciali della città. [l. p.]

DIMENSIONE ZENIT

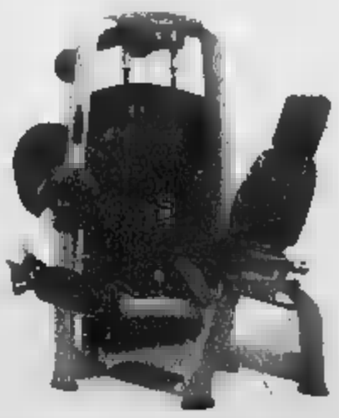
LA NUOVA DIMENSIONE
CON ANNESSO CENTRO
DI MEDICINA SPORTIVA



Nella palestra di Via Vittime di Brescia è adesso possibile dedicarsi anche allo spinning grazie ad una sala appositamente attrezzata. E poi ogni attività per il fitness, completo di ogni attrezzatura il centro di medicina sportiva.

UNA SOLA TESSERA TI PERMETTE
L'ACCESSO AD ENTRAMBI I CENTRI

Nella palestra di Via Pia, si potranno trovare tra non molto, oltre allo spinning e a tutte le attività già esistenti in passato, le nuovissime attrezzature Tecnogym progettate per corretta postura di ogni individuo. Inoltre rinnovati i locali per consentire un maggiore confort a tutti i soci.



via Vittime di Brescia 34r
Savona • Tel. 019.83.36.616
Dal Lunedì al Venerdì alle 22
Sabato dalle 9 alle 18
Domenica dalle 9.30 alle 13
E-Mail: staff@dimensionezenit.com
Internet: www.dimensionezenit.com
Dal Lunedì al Venerdì dalle 10 alle 22
via Pia 100r Savona
Tel./Fax 019.82.59.39

I contribuenti protestano per l'applicazione per gli interessi del 14 per cento

Ricorso contro le rendite dell'Ici

L'Unione piccoli proprietari si appella al sindaco

SAVONA

L'Unione dei piccoli proprietari invita i savonesi a f[redacted] ricorso contro i Comuni che chiedono gli arretrati sull'Ici. Il presidente dell'Uppi Franco Fenoglio ha presentato appello al sindaco di Savona affinchè venga sospesa l'azione di recupero degli inte[redacted] sugli anni che vanno dal 1993 al 1998, visto che si tratta di somme particolarmente ingenti.

«La revisione degli estimi catastali sta provocando seri inconvenienti ai contribuenti - spiega Fenoglio -. Alcuni Comuni della provincia di Savona pretendono infatti oltre alla differenza d'imposta anche [redacted] pagamento di sanzioni e interessi. Savona si limita invece a chiedere differenza d'imposta e interessi che purtroppo ammontano al 14 per cento. Secondo i nostri esperti i contribuenti non dovrebbero pagare nl interessi nè sanzioni. Sono sicuramente già fuori legge i Comuni che chiedono le sanzioni. Comunque i cittadini sarebbe meglio che facessero ricorso alla Commissione tributaria perchè questa vicenda avrà ripercussioni pesanti anche per quanto riguarda le dichiarazioni Irpef. Per agevolare i cittadini abbiamo giù predisposto i moduli di ricorso. Inoltre seguiremo alcuni casi pilota».

Nel ricorso al sindaco, l'Uppi chiede che la giunta [redacted] nuova delibera per interrompe[redacted] l'azione di recupero degli interessi: «La circolare ministeriale utilizzata dal Comune per chiedere gli interessi risale [redacted] febbraio ed è stata sicuramente superata dalla legge 212 di luglio che stabilisce che non possono essere chiesti sanzioni e interessi, qualora il contribuente abbia effettuato i pagamenti in base alle indicazioni ricevute in buona fede dall'amministra[redacted] finanziaria. Una situazione che rispecchia perfettamente la situazione dei [redacted] mila savonesi che si sono visti modificare la rendita catastale senza [redacted] esserne informati. Anzi, i cittadini hanno saputo che le rendite [redacted] state modificate solo al momento in cui gli sono [redacted] chiesti gli arretrati. Senza contare che l'interesse del 14 per cento con l'inflazione al 2 per cento è veramente pesante». [e. b.]

Per 6 mila proprietari di immobili savonesi, è battaglia sulle rendite Ici

Disoccupati a quota 30 mila

In provincia crescono le aziende e anche gli iscritti al collocamento

SAVONA

Aumentano le aziende ma anche i disoccupati. Sono le indicazioni che emergono dalla congiuntura provinciale della Came[redacted] di commercio per i primi mesi del 2000. L'imprenditoria savonese mantiene insomma [redacted] certa vivacità [redacted] non produce [redacted] i posti di lavoro sufficienti [redacted] dalla crisi. Mentre tutto il Nord Ovest presenta un tasso di disoccupazione del 4,5 per cento, la Liguria è superiore al 9 per cento [redacted] la provincia [redacted] Savona veleggia intorno al 12 per cento. Più delle percentuali devono comunque far riflettere i numeri: in un anno gli iscritti alle liste [redacted] collocamento sono passati da 25 mila 700 a 29 mila 640, [redacted] un incremento del 14 per cento. [redacted] profondo Sud, che del resto [redacted] stati utilizzati anche dal sindaco Ruggeri per chiedere fondi all'Unione europea.

Buona la vivacità imprenditoriale, [redacted] 922 imprese iscritte al registro della Camera di commercio nei primi tre mesi dell'anno, a fronte di 953 cessazioni. Il saldo anagrafico delle ditte resta quindi in passivo, ma rispetto all'anno precedente le cessazioni sono [redacted] numerose. In particolare, i dati evidenziano [redacted] certa vivacità nei settori dell'intermediazione monetaria e finanziaria [redacted] dei servizi [redacted] imprese. In crescita anche il settore delle costruzioni [redacted] prosegue la crisi del commercio (0,8 per cento in meno). Sinora la legge Bersani è servita più come incentivo a lasciare l'attività che per avviare [redacted] iniziative. [redacted] crescita risulta anche il fatturato.

Battuta d'arresto, invece, per il turismo che fa rilevare un calo degli italiani (7 per cento in meno) ma soprattutto degli stranieri (37 per cento in meno). Il porto invece, ha chiuso il primo trimestre del 2000 [redacted] attivo del [redacted] per cento. In calo risultano i protesti cambiari mentre i fallimenti hanno fatto registrare un «boom», salendo da 8 a 19. [e. b.]

[redacted] VITTORIO VENETO

Scontro fra auto [redacted] moto: ferito un giovane

Incidente stradale ieri mattina alle 10 in [redacted] Vittorio Veneto. Luca Ghia, [redacted] anni, di Savona era in sella alla moto quando si è scontrato con [redacted] Fiat Uno. Il giovane ha riportato un trauma cranico per il quale è stato poi ricoverato in ospedale. Altro incidente in [redacted] Mazzini all'incrocio [redacted] corso Italia nel quale sono rimaste coinvolte un autocarro e un ciclomotore. Maria Pia Palazzo, 30 anni, di Savona, che era in sella al motorino, si è fratturato un dito di un piede. La prognosi è di un mese. [c. v.]

ENPA

Denunciato per bracconaggio [redacted] guardie zoofile

Le guardie zoofile dell'Enpa hanno denunciato B.B. [redacted] Spotorno [redacted] l'accusa di bracconaggio. In [redacted] sua proprietà, secondo le contestazioni degli animalisti, aveva piazzato dieci lacci in [redacted] d'acciaio che dovevano servire per catturare cinghiali e caprioli. Secondo l'Enpa ogni [redacted] almeno 30 mila animali selvatici e mille domestici (cani e gatti) finiscono nella trappola dei bracconieri. [c. v.]

PROCURA

Inchiesta sulla scuola penitenziaria: via all'ispezione

Continua l'inchiesta del procuratore della Repubblica, Vincenzo Scolastico, sulla scuola penitenziaria di Cairo Montenote. Un'indagine che avrebbe preso il via da [redacted] esposto. Da alcuni giorni [redacted] al lavoro gli ispettori ministeriali inviati da Roma per fare una serie di accertamenti. Sulla vicenda il procuratore mantiene il più stretto riserbo. [c. v.]

[redacted]

Barche distrutte da un incendio sulla spiaggia

Tre barche, che si trovavano in secca, sulla spiaggia davanti a via Nizza, sono andate distrutte ieri [redacted] in seguito a un incendio divampato per cause in via di accertamento da parte dei vigili del fuoco. L'allarme è scattato alle 19,40. E' intervenuta una squadra di pompieri della [redacted] di via Nizza che ha lavorato un'ora per avere ragione del rogo. [c. v.]

[redacted]

Un cimitero anche per [redacted] animali domestici

Il consigliere comunale di Rifondazione Jorg Costantino ricorda alla giunta la delibera [redacted] cui il Consiglio comunale ha deciso [redacted] dedicare uno spazio alla sepoltura di cani e gatti. Costantino ha chiesto ora all'amministrazione di individuare l'apposita area da destinare agli animali. [e. b.]

[redacted]

Discussi i progetti degli impianti sportivi

Ieri sera la Commissione consiliare diretta [redacted] Renato Giusto ha discusso i progetti per la sistemazione dei campi sportivi di Zinola e Santuario. [e. b.]

Altro negozio al posto di Sant'Agostino

Benetton conquista mezzo corso Italia

SAVONA

Benetton si espande in corso Italia. La grande ditta di abbigliamento trevigiana ha conquistato due angoli strategici nel giro di poche settimane. Il [redacted] settembre si era svolta l'inaugurazione del negozio a due piani per bambini e mamme, all'angolo con piazza Giulio II. Ristrutturando le vetrine che sino [redacted] qualche [redacted] fa appartenevano alla ditta di mobili «Cabibi», la famiglia Benvenuto ha acquisito uno spazio commerciale tutto nuovo. Quasi in contemporanea, sempre in piazza Giulio II, è stato ristrutturato anche lo storico Sanpier (che da alcuni mesi aveva assorbito le vetrine di Zeus).

Ora Benetton ha monopolizzato anche l'angolo di corso Italia [redacted] via Astengo. I locali che [redacted] all'anno scorso appartenevano alla ditta Sant'Agostino, sono stati rilevati da Benetton. Questa volta però, [redacted] sarà la famiglia Benvenuto a gestire il negozio ma la ditta Portocervo '84 di Genova. Il nuovo negozio Benetton sarà dedicato agli adulti. Ad accomunare le tante ditte, lo stile austero e rigoroso delle nuove vetrine. In corso Italia di fronte al vecchio ospedale, al posto di [redacted] negozio di abbigliamento, è in arrivo una ditta di telefonia ed elettronica. Novità anche [redacted] via Luigi Corsi, con l'apertura della nuova profumeria nata dal consorzio fra [redacted] ditte che operavano in varie zone della città. Altra profumeria in corso Italia, di fronte alla sede della Cassa di risparmio di Savona. In via Vegerio, invece, il negozio di articoli sanitari, lascia [redacted] posto a una finanziaria del Gruppo Sella di Biella.

[redacted] frattempo la Confesercenti contesta l'introduzione del registratore di cassa per le attrazioni dello spettacolo viaggiante. Secondo il segretario provinciale Bruno Suetta, «non si capisce l'utilità del nuovo obbligo burocratico, visto che sinora l'utilizzo degli scontrini non ha garantito risultati nella lotta all'evasione fiscale». [e. b.]

Si parla di malattie psicosomatiche e disturbi dell'alimentazione

Convegno sulla Psichiatria

Dibattiti e mostre per 3 giorni sul Priamar

SAVONA

Una mostra e un convegno a Savona sulle malattie psicosomatiche, i disturbi dell'alimentazione [redacted] tutte le cosiddette «patologie» [redacted] confine tra corpo e mente. Si tratta de «Il linguaggio del corpo, dialoghi tra psichiatria e medicina» che [redacted] terrà [redacted] oggi a sabato nella sala della Sibilla sulla fortezza del Priamar a Savona.

L'inizaitiva è organizzata dal Centro studi per la formazione e la ricerca in Psichiatria di Savona in collaborazione con il Comune, la Provincia, [redacted] Fenascop, la Società italiana di Psichiatria, la Simg (medicina generale), Asl [redacted] e Regione.

«L'obiettivo del convegno - spiega il primario della Divisio[redacted] di Psichiatria, Antonio Maria Ferro - è quello di approfondire lo studio [redacted] quelle patologie di confine tra corpo [redacted] mente e molte forme di depressione legate all'alimentazione [redacted] a disturbi psicosomatici. Peraltro pensiamo che non di rado anche persone affette da gravi malattie fisiche possano trarre beneficio [redacted] un sostegno psicologico nell'affrontare i cambiamenti che una malattia importante produce nella vita».

Il primario Antonio Ferro

Durante il convegno sarà inaugurata (domani alle ore [redacted] sempre [redacted] Priamar) la mostra «Arte [redacted] linguaggio del corpo» che coinvolge artisti contemporanei [redacted] pazienti che svolgono percorsi riabilitativi in arteterapia.

Intanto l'Ordine dei Medici veterinari in collaborazione con Asl e il patrocinio della Provincia organizza per domani sera alle 21 nella sede di Palazzo Nervi un a tavola rotonda sul problema della leishmaniosi. Si tratta [redacted] una patologia molto grave, in alcuni casi addirittura mortale per i cani e particolarmente insidiosa anche per l'uomo [redacted] non correttamente diagnosticata.

L'incontro, al quale prende[redacted] parte molti tecnici ed esperti, servirà soprattutto a fare il punto della situazione nella provincia [redacted] Savona.

«E' una tavola rotonda aperta a tutti e alla quale contiamo prendano parte tutti i proprietari di cani ai quali verranno fornite indicazioni importanti sotto l'aspetto [redacted]la prevenzione», dicono in Provincia. [p. p.]

Due giovani arrestati

Spaccio di hashish nei giardini del Prolungamento

SAVONA Un etto [redacted] hashish sequestrato; due arresti e due denunce a piede libero. Sono il bilancio di due distinte operazioni anti-droga portate a termine negli ultimi giorni in città da squadra mobile e carabinieri.

La polizia ha perquisito [redacted] appartamento di via De Amicis dove abitano [redacted] fratelli. Nel corso del controllo hanno trovato [redacted] grammi di hashish [redacted] una cartuccia di pistola calibro 7,65: D.A., 22 anni, che fa l'idraulico, è stato denunciato con l'accusa di detenzione [redacted] fine di spaccio [redacted] stupefacenti, il fratello, S.A., di 25, dove invece soltanto rispondere [redacted] possesso della cartuccia.

Due arresti anche da parte dei carabinieri. [redacted] tratta di Bruno D., sorpreso l'altro pomeriggio a cedere una dose di hashish [redacted] un tossicomane. Nel suo appartamento i militari hanno poi trovato altri sei grammi di droga. E di Vincenzo N., anche lui savonese, che teneva in casa 50 grammi di hashish. La droga veniva spacciata nei giardini del Prolungamento. [c. v.]

Tre rinvii [redacted] giudizio

Prestiti a usura una finanziaria sotto inchiesta

SAVONA Prestiti a usura a tassi del venti, trenta per cento. E' quello che viene [redacted]stato ai responsabili di una finanziaria con sede principale [redacted] Genova e un ufficio distaccato anche a Savona, che ieri mattina [redacted] stati rinviati [redacted] giudizio dal giudice dell'udienza preliminare. La vicenda risalirebbe agli anni '93 e '94. Saranno processati Renato S., 53 anni, residente [redacted] Pietra Ligure; Maurizio M. e Sabrina B., entrambi trentaquattrenni abitanti a Genova.

Gli episodi contestati nel decreto di rinvio a giudizio sarebbero cinque. E riguarderebbero alcuni mutui (gli importi erano comunque minimi, nell'ordine [redacted] pochi milioni) contratti da clienti che [redacted] sarebbero visti imporre interessi del venti [redacted] trenta per cento, tali da fare scattare la denuncia per usura. Ieri mattina [redacted] tre sono comparsi in tribunale davanti al giudice dell'udienza preliminare che ha accolto le richieste del pubblico ministero. [c. v.]

Tomba [redacted] Pertini Ma [redacted] ne occupa?

Facendo seguito ad una mia lettera precedente, vorrei attira[redacted] l'attenzione dei lettori sulle condizioni di degrado in cui continua ad essere tenuta la tomba di [redacted] dei nostri presidenti della Repubblica più amati ed apprezzati, Sandro Pertini.

Esorto ancora una volta, con profonda fermezza, l'Amministrazione comunale di Stella San Giovanni o chiunque sia responsabile della manutenzione del cimitero in questione, a non rimanere passivo ed indifferente al problema che ho sollevato.

Posto che le tombe di qualsiasi cittadino debbono essere [redacted] in condizioni decorose, [redacted] vedo perché il luogo in cui riposano le spoglie di un grande uomo, quale è [redacted] Sandro Pertini, non debba essere curato in ogni particolare, come è giusto che sia.

Sono sicuro che questa nuo[redacted] esortazione sarà accolta [redacted] la dovuta considerazione [redacted] non con supeficialità [redacted] parte delle persone responsabili.

Quirino Francese, Asti

Meglio pulire Savona [redacted] fermare le auto?

Per due giorni Savona ha soffer[redacted] la chiusura del centro storico voluta dal comune che ha aderito a una delle tante iniziati[redacted] «ipocrite» volute dai [redacted]menti ambientalisti.

Quali vantaggi ha dato ai cittadini savonesi tale iniziativa? Le code lungo le altre strade del centro, con strepitio di clacson, aria inquinata dagli scarichi [redacted] auto e mezzi pesanti, la rabbia di chi è arrivato in ritardo sul posto di lavoro o ad assistere un congiunto ricoverato all'ospedale?

Vista la situazione attuale di Savona mi sento di suggerire ai nostri amministratori del Comune di aderire, in futuro, caso mai ad altre iniziative plari, ma decisamente più utili.

Mi riferisco, ad esempio, a «Puliamo il mondo» e a Savona i volontari avrebbero di che lavo[redacted] a fondo p[redacted] liberarle dalo sterco dei colombi e [redacted] cani, dalle erbacce incolte e dalle siringhe, dalle cartacce gettate dove capita, dai sacchetti di immondizia abbandonati accanto ai cestini dei rifiuti.

Ecco [redacted] servirebbe a Savona, altro che allegoriche sfilate di pochi ciclisti, musica chiassosa sotto i portici di via Paleocapa, fracasso [redacted] skate-board in piazza del Comune e altre amenità del genere.

Lettera firmata, Savona

Concorso [redacted] E'tutto in regola

Riguardo il concorso pubblico, per titolo ed esami, per la copertura di posti di operatore professionale sanitario - infermiere cat. C, desidero rassicurare l'infermiera professionale che esprimeva timori per [redacted] futuro del concorso che la procedura in atto ha riportato un buon esito di partecipazione per 491 domande e che la Regione Liguria, in data 8 set[redacted]mbre scorso, ha inviato il nominativo del componente titolare della [redacted] esaminatrice per cui si confida di completare al più presto il collegio giudicante [redacted] dare luogo alla graduatoria.

Non vi [redacted] quindi problemi per la conclusione [redacted] concorso, [redacted] non quelli legati alla dimensione dello [redacted] e ai tempi strettamente necessari per l'esame di tutte le domande. Quanto [redacted] ai fini di una opportuna informazione.

[redacted] Fracassi, direttore generale Asl 2 Savonese

[redacted]

[redacted] (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

[redacted] (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. [redacted] 10 del sabato alle 8 del lunedì):

[redacted]: telefono num. verde 800.556.686 (da Varazze a Spotorno).

[redacted] Pietra Ligure: tel. numero verde [redacted] Noli a [redacted]ghetto).

Distretto di Albenga: tel. al n° verde [redacted] (da Ceriale a Andora).

[redacted] di Cairo Mon[redacted] numero verde 800.556.686.

[redacted]

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: *Alta Torretta*, via Paleocapa 3, t. 851686 *Delle Erbe*, via Corsi 89, tel. 813120 *Di Legino*, via Bove 19, tel. 862025

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia. *Della Ferrera*, [redacted] Italia, t. 019/ 827.202.

Bono inoltre reperibili:

ALASSIO: *Inglese*, corso Dante 344 tel. 640126

ALBENGA: *Degli Ingauni*, via Dalmazia 11, tel. [redacted]

[redacted]: *Della Concordia*, via Biglieri 24, [redacted]. 019 481.816.

[redacted]ISSOLA SUPERIORE: *San Nicolò*, via Turati 7, telefono 489910.

[redacted] SANTO SPIRITO: *Comunale*, via Europa 33, telefono 971013.

CAIRO MONTENOTTE: *Rodino*, via Portici 31, telefono [redacted]

CERIALE: *Moreno*, via Aurelia 146, t. [redacted]

[redacted]NALE LIGURE: *Richeri*, corso Europa, telefono 601703.

LOANO: *Superiore*, via Gazzi 12, tel. [redacted]

NOLI: *Monte Ursino*, [redacted] Italia 10, telefono 748936

[redacted] LIGURE: *Finedri*, [redacted] Montaldo 14, tel. 628035 (Per il notturno *Finedri*, via Montaldo 14, tel. 628035 per il compr. [redacted] Borghetto e Varigotti).

VADO: *Scarsi*, via Gramsci 62, [redacted]. 880184 (Per il notturno *Della Ferrera* di Savona).

VARAZZE: *Trincheri*, corso Matteotti 45, tel. 934652.

[redacted]

NATI. Lisa Bellugi. Alessia Orlando. Matteo Pia. Lorenzo Pera. Claudia Becce. Pietro Chessa.

MORTI. Angela Fasse Ottin, 78 anni, Savona, via Martinengo 6. Trasporto diretto questa mattina alle 8,15. Luciano Farina, 66 anni, Savona, via Astengo 5. Trasporto diretto questa mattina alle 9. Aldo Quaranta, 78 anni, Albissola Marina, via Leon Pancaldo 4. Trasporto diretto questa [redacted] alle [redacted] Frumento, 96 anni, Savona, piazza Lavagnola 7. I funerali si svolgeranno questa mattina [redacted] 9,30 nella chiesa di San Dalmazio a Lavagnola.

[redacted] La Croce Rossa cerca due operatoeri ori amministrativi che siano muniti [redacted] diploma superiore, pantente della Cri. Si tratta di una chiamata che verrà effettuata al collocamento [redacted] 3 ottobre per un'assunzione a tempo determinato (tre mesi). Sempre la Croce [redacted] cerca [redacted] autisti di ambulanza che verranno assunti per tre mesi. La chiamata [redacted] prevista il 3 ottobre al collocamento. Le Opere socia[redacted] un operatore socio assistenziale che verrà assunto a tempo determinato per [redacted] mese.

[redacted]

Stage di matematica

Stage di matematica oggi all'Auditorium di Santa Caterina a Finalborgo. La prova [redacted] destinata agli allievi di terza della [redacted] medie a [redacted] del liceo classico «Chiabrera» di Savona. Il corso sarà tenuto dal professor Bruno Spotorno. [e. b.]

[redacted]

Una scuola di musica

Si [redacted] aperte le iscrizioni alla scuola di musica Ferrato-Cilea in piazza delle Nazioni. Fra i cofrsi principali figurano: composizione, pianoforte, violino, violoncello, contrabbasso, chitarra, canto, flauto, oboe, clarinetto, sassofono. Per informazioni occorre rivolgersi al numero 827328. [e. b.]

TOIRANO

Convegno speleologico

Quinto convegno speleologico, sabato [redacted] domenica [redacted] Toirano, a cura del gruppo Cycnus e della delegazione ligure. Previste novità interne alle grotte preistoriche di Toirano. Informazioni ai numeri 0182/989685 e 010/5434669. [a. r.]

Interrogazione del consigliere Costantini, ma l'Ambiente resta senza dirigenti

Alluvione, il Comune corre ai ripari

Ordinata la pulizia d'urgenza dei torrenti

SAVONA

Il Comune [illegible] ai ripari contro l'alluvione. Dopo le ripetute segnalazioni del consigliere Michele Costantini e i sopralluoghi effettuati dall'Ufficio ambiente, il direttore generale Leonardo Falduto ha ordinato la pulizia immediata di rii e torrenti. Un compito che forse non spetterebbe ai vertici dell'amministrazione [illegible] Palazzo Sisto ma, vista la perdurante assenza di un responsabile del [illegible] Ambiente [illegible] l'autunno ormai incombente, Falduto ha deciso di risolvere il problema.

«Abbiamo ricevuto relazioni preoccupanti sullo stato dei torrenti [illegible] dei rii secondari - spiega [illegible] direttore generale -. In particolare, rio Loriano e [illegible] Galletto presentano situazioni di forte pericolo a causa del proliferare della vegetazione che, in [illegible] di forti piogge, potrebbe impedire il normale deflusso dell'acqua. Quindi ho chiesto all'Ata di effettuare una pulizia completa in alcuni punti critici. Tutto questo deve avvenire in brevissimo tempo. Gli aspetti burocratici li affronteremo in una seconda fase».

Le difficoltà amministrative sono rappresentate dal fatto che il Comune è proprietario solo di una parte [illegible] terreni che si affacciano sui torrenti, mentre il resto appartiene a Provincia, Opere sociali e privati. Mentre con le Opere sociali è stato raggiunta un'intesa, [illegible] la Provincia le trattative [illegible] aperte. [illegible] poi ci [illegible] centinaia di piccoli proprietari privati che, in teoria, avrebbero ciascuno il compito di pulire [illegible] proprio tratto [illegible] fiume. In realtà il Comune effettuerà la pulizia [illegible] poi cercherà di ottenere il paga[illegible] dai privati. L'esito dell'azione di recupero tuttavia è incerto perchè l'ordinanza emanata dal sindaco Ruggeri lo scorso anno non era abbastanza cogente.

Il vero problema è rappresentato dal fatto che il Comune di Savona, malgrado la disastrosa alluvione del 1992, [illegible] ha un responsabile [illegible] del [illegible] ambiente. I dirigenti di Palazzo Sisto si rimpallano [illegible] responsabilità. Nessuno vuol mettere la firma [illegible] un settore a rischio [illegible] ogni punto di vista. Nel frattempo il consigliere Costantini è tornato alla carica [illegible] un'interrogazione urgente sullo stato di degrado di Lavanestro e Letimbro. I due torrenti sono infatti invasi dalla vegetazione. [s. b.]

L'Ata effettuerà la pulizia dei torrenti poi il Comune chiederà i danni ai privati

Opere sociali

La revisione dei contratti

SAVONA. Il patrimonio delle Opere sociali continua [illegible] tenere banco. L'ente morale, che ha a disposizione oltre 300 immobili, non [illegible] purtroppo un bilancio all'altezza della situazione, visto che la maggior parte [illegible] queste case sono affittate [illegible] prezzo politico. Il nuovo Consiglio di amministrazione ha avviato una revisione dei canoni che comincia a dare qualche risultato: «Nei primi due anni abbiamo ottenuto [illegible] incremento [illegible] 300 milioni - dice il presidente Sergio Allisiardi -. Se si tiene conto che dei [illegible] contratti revisionati, solo [illegible] terzi presentavano una certa rilevanza, abbiamo già ottenuto un buon risultato in termini di incremento. Inoltre il lavoro di censimento realizzato dallo studio dell'ingegner Galliano ci ha [illegible] sentito anche di stimare i lavori [illegible] ristrutturazione che dovremo effettuare. Vorrei precisare che questa consulenza ci [illegible] costata una trentina di milioni e [illegible] ha consentito anche di sbloccare la concessione edilizia per [illegible] vecchia Filanda». [s. b.]

Dragon boat

E' domenica negozi aperti

SAVONA. Domenica negozi aperti per la festa della Canottieri Sabazia. La società savonese in questo fine settimana oltre [illegible] trofeo intitolato al presidente Pertini, organizza infatti un'originale manifestazione dedicata ai Dragon boat. Si tratta di imbarcazioni ispirate alle barcge orientali, che vengono azionate da venti vogatori [illegible] un tamburino. La gara dei Dragon boat si annuncia dunque particolarmente accattivante per il pubblico. Oltretutto la Canottieri Sabazia, che ha ottenuto [illegible] collaborazione delle Circoscrizioni e delle scuole, attende anche ospiti stranieri. Per la Vecchia darà [illegible] e il [illegible] storico di Savona si annuncia quindi un fine settimana piuttosto movimentato. Per questo motivo l'assessore al Commercio Wilma Pennino ha deciso di concedere una deroga a tutti gli operatori commerciali che vogliano tenere aperto nel giorno di festa. [s. b.]

Nuovi lavori allo svincolo di Legino

Scuola di traffico per i «Geometri»

SAVONA. I geometri a scuola di traffico dai vigili. Gli allievi dell'istituto tecnico la scorsa settimana hanno partecipato alla giornata senz'auto organizzata dal Comune effettuando rilevamenti sul traffico nel[illegible] [illegible] zone della città. I dati, raccolti dalla terza e quarta D, verranno poi confrontati con quelli della precedente iniziativa.

Ieri intanto l'assessore al Traffico Piero Casaccia ha incontrato la Società autostrade per i lavori di connessione fra via Madonna del Monte [illegible] lo svincolo di Legino. La nuova strada di collegamento è già stata realizzata [illegible] mancano [illegible] lo alcune opere secondarie co[illegible] i guard-rail e le protezioni per i pedoni. E' stata così realizzata la prima parte del progetto [illegible] completamento della strada «Interquartieri» di Legino che consentirà di diminuire la pressione del traffico su via Stalingrado.

L'intervento più importante resta tuttavia la bretella [illegible] collegamento fra via Tissoni e via Alla Rocca. L'intervento costa 4 miliardi e il Comune ha inserito il progetto sia nel Patto territoriale sia nel programma di riqualificazione Urban 2. Ma se i fondi comunitari non dovessero arrivare, l'amministrazione pare [illegible] munque intenzionata [illegible] realizzare i lavori a spese proprie: «Si tratta di un intervento troppo importante per confidare solo nei finanziamenti europei - [illegible] l'[illegible] al Traffico Piero Casaccia -. La bretella è indispensabile per migliorare la viabilità savonese, [illegible] emerge anche dallo studio effettuato di recente dalla società Bonifica».

Aspettando le grandi opere, restano i consueti problemi di viabilità legati alla rotatoria di piazza Leon Pancaldo e [illegible] lavori del piazzale del Priamar. Ieri [illegible] [illegible] formate lunghe code fra piazza Diaz [illegible] la Torretta. [s. b.]

Traffico intenso in città

Migliora il servizio

Da domenica nuovi [illegible] al cimitero

SAVONA. Nuovi orari per il cimitero di Zinola. [illegible] Comune grazie a un accordo sindacale e a un pia[illegible] di riordino generale del servizio, garantirà orari molto più [illegible] sia per le visite del pubblico, sia per l'accoglimento delle salme. Il dato più sorprendente [illegible] che questi risultati sono stati raggiunti con una riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore.

Dal domenica il cimitero sarà aperto da aprile a settembre dalle 7,30 alle 18,30, mentre da ottobre a marzo l'orario sarà dalle 7,30 alle 18. Solo al mercoledì, alla domenica e nei giorni festivi l'orario per le visite sarà limitato al mattino (dalle 7,30 alle 12,45). In pratica il cimitero sarà aparto tutti i giorni sia al mattino, sia al pomeriggio ad eccezione di domenica e mercoledì. E' stato apliato anche il servizio di accoglienza delle salme sino alle 12,30, [illegible] modo da evitare [illegible] polemiche e i disguii che avevano caratterizzato gli ultimi due anni. Inoltre il responsabile del cimitero avrà la possibilità di accogliere le salme anche al di fuori di questo orario in casi eccezionali. [s. b.]

Alassio: prosegue l'inchiesta sul caso di corruzione che ha portato in carcere due persone

La Riviera «by night» sfila in procura

Titolari di discoteche interrogati come testimoni

[illegible] Vimercati

SAVONA

Erano quelli «martellati» dai controlli, quelli che pensavano di essere sul libro nero: le loro discoteche continuavano ad es[illegible] visitate dai carabinieri e fioccavano le multe, le propo[illegible] di chiusura per la musica troppo alta o il sovraffollamento. E si chiedevano: «Perchè sempre noi? E perchè quell'altro locale [illegible] sempre in regola?». Domande senza risposta fino [illegible] quando non sono scattati gli arresti (per corruzione e rivelazione di segreti d'ufficio) del maresciallo dei carabinieri, Francesco Ielapi, in servizio al reparto radiomobile di Alassio, e [illegible] Franco Becchio, gestore delle Vele, il concorrente che riusciva sempre a farla franca grazie ai favori di un amico, grazie [illegible] soffiate del sottufficiale che in anticipo gli svelava quando c'erano i controlli. [illegible] maresciallo, in cambio, entrava gratis in discoteca, non pagava le consumazioni, [illegible] non [illegible] mai girato denaro.

[illegible] A CASA RUFFINO

E' il 27 settembre del '96: un finanziere in borghese sventa nel quartiere della Villetta un tentativo [illegible] furto nella [illegible] dove abitano la moglie e uno dei figli del compianto senatore Giancarlo Ruffino, morto in seguito a un incidente stradale. E il ladro viene bloccato. A distanza di quattro anni, il presunto «topo d'appartamento» sarà processato in tribunale. Si tratta di Calogero C., 2[illegible] anni, residente [illegible] Montevago (in provincia di Agrigento) che è stato rinviato a giudizio [illegible] sarà processato [illegible] prossimi mesi. Non sono mai stati, invece, identificati gli autori del furto avvenuto il giorno prima (era il 26 settembre del '9[illegible] sempre nella [illegible] Ruffino. I malviventi avevano razziato gioielli [illegible] denaro per una decina di milioni. Nel procedimento penale contro Calogero C., la famiglia Ruffino non si è costituita parte civile. [c. v.]

Ieri mattina sono stati interrogati negli uffici della procura quali «informati sui fatti». Testimoni insomma. Titolari di discoteche del Ponente, nomi conosciuti della Riviera by-night, come Fabrizio Benvenuti della Suerte di Laigueglia [illegible] Gigi Vignati della Capannina, convocati dal sostituto procuratore Alessandro Bogliolo che coordina l'inchiesta nella quale risulta indagato anche un appuntato dei carabinieri della caserma di Alassio. Il magistrato li ha voluti sentire p[illegible] pletare questa prima fase delle indagini. E insieme a loro ha interrogato anche disc-jockey, pr, dipendenti delle Vele [illegible] di altri locali notturni della Riviera. I concorrenti [illegible] Franco Becchio avrebbero confermato quei sospetti, quei dubbi. «Noi siamo stati costretti a chiudere il locale per un giorno. Un altro nostro collega ha chiuso tre giorni - racconta [illegible] genero [illegible] Gigi Vignati della Capannina -. Ci sconcertavano tutti quei controlli, ripetuti in continuazione. Una volta la musica [illegible] troppo alta... Un'altra volta il locale era sovraffollato. Ma [illegible] stupiva soprattutto il fatto che in quell'altra discoteca trovavano sempre tutto in regola. Là non succedeva [illegible] niente».

Questa mattina il giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, che ha firmato gli ordini di custodia cautelare, interrogherà anche l'appuntato dei carabinieri indagato per concorso in rivelazioni di segreti d'ufficio. «Una posizione comunque marginale» dicono in procura. Poi verrà presa una decisione sulle istanza di scarcerazione presentate dagli avvocati [illegible] maresciallo Ielapi [illegible] del gestore delle Vele.

CASSA DI [illegible] GENOVA E IMPERIA

CONCORSO INTERNAZIONALE PER GIOVANI CANTANTI DEL MONDO

6° FESTIVAL della LIRICA di SANREMO

Teatro Centrale Sanremo

25-26-27-29 [illegible] 2000

[illegible]

"PREMIO SANREMO MUSICA CLASSIC INTERNATIONAL"

E LA COPPA D'ARGENTO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

CON LA NOMINATION "MIGLIOR CANTANTE LIRICO 2000"

CONCERTO DEGLI 8 FINALISTI

Venerdì 29 Settembre - Ore 21

PRENOTAZIONI [illegible] CASSA DEL TEATRO - Tel. 0184.567070

PREZZI: [illegible] L. [illegible] (ridotto L. 15.000)

Saranno presenti discografici, critici, agenti e direttori artistici di teatri

Teatro Centrale Sanremo 28 Settembre 2000

"PREMIO SANREMO INTERNATIONAL MUSICAL"

CON LA NOMINATION "MIGLIOR CANTANTE MUSICAL [illegible]

IMPORTO PREMI L. 50MILIONI

i primi classificati parteciperanno [illegible]

"CONCERTO LIRICO DI OTTOBRE CON I FIORI DI SANREMO"

al Teatro Alfieri di Torino

ENTE PROMOTORE: [illegible] "[illegible]O MUSICA CLASSIC"

presidente: Prof. Dott. F.M. Pertica

[illegible] Hope, 10 - Sanremo - C.P. [illegible] - [illegible]. e Fax 0184.667061

http://www.rosenet.it/sanremoclassic - e-mail: sanremoclassic@rosenet.it

Il brevetto firmato da [illegible] giovane alassino che ha ottenuto l'ok dall'Ente aerospaziale americano

Le «biosfere» da Albenga ai laboratori Nasa

Un ambiente protetto in vetro che mantiene in vita animali e vegetali

Romano Strizioli

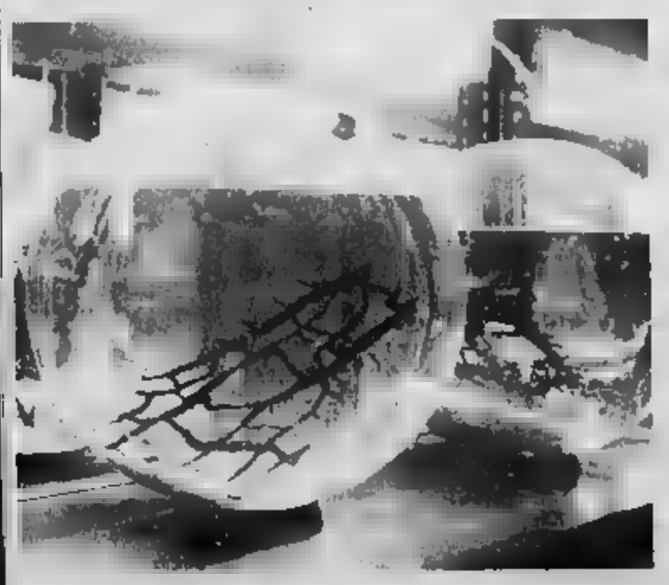
ALBENGA

E' attiva, in via al Burrone 4, in prossimità del Pontelungo, [illegible] ditta che costruisce, [illegible] al mondo, le biosfere. Si trova della Globus International, una srl amministrata e ideata dall'alassino Massimo Massucci, che si dedica oltre [illegible] alle biosfere anche di un altro tipo di biosfere dedicate al mondo [illegible] spiaggia, le «beachworld».

Ma che [illegible] è una biosfera? Spiega Massucci: «Sono ambienti protetti ermeticamente dal vetro adatti per sostenere per periodi che vanno dai cinque ai dieci anni numerose forme di vita, vegetali ed animali, come alghe, minuscole lumache, crostacei e piccoli animali». La singolarità dell'invenzione consiste nel fatto che la vita all'interno delle sfere o [illegible] cubi o delle piramidi di vetro trasparente continua a riprodursi in modo autosufficente, basta solo una illuminazione artificiale di circa [illegible] ore al giorno per consentire la fotosintesi clorofilliana.

Per iniziare la produzione in serie, Massucci [illegible] dovuto ottenere i diritti dell'invenzione dalla Nasa, l'ente aerospaziale Usa, [illegible] la quale, nel prossimo aprile del 2001, verrà effettuato [illegible] esperimento con beachworld in orbita terrestre per [illegible] durata di 16 giorni. Esperimento che potrà essere seguito in diretta televisiva su Internet.

La trovata della Globus con[illegible] soprattutto ai giovani lo studio di un ambiente che vive in modo autonomo (così come avviene, in grande, per il globo terracqueo) [illegible] ha perciò un alto valore didattico. Nei cinque[illegible] metri quadrati della fabbrica lavorano [illegible] dipendenti. La produzione viene distribuita in tutta Europa, con prezzi che partono dalle 100 mila lire e con misure dai 10 centimetri al metro.



Le «biosfere» costruite in un piccolo laboratorio di Albenga

ECONOMICI

AZIENDE IMMOBILI DI P[illegible] ricerca responsabile settore acquisizione / vendita abilitato / a per nuova filiale [illegible]. Richiedesi esperienza nel [illegible]ore. Inviare curriculum Gruppo [illegible] - corso Galileo Ferraris 124 - Torino. Tel. 011.504333

Athena Informatica s.r.l., primaria azienda nazionale produttrice [illegible] Personal Computer e distributrice [illegible] prodotti HW e SW, ricerca per la propria sede di Vado Ligure:

[illegible]CI CALL CENTER

Per la gestione dei contatti con la clientela (via [illegible] e-mail, chatting) per fornire informazioni [illegible] [illegible] commerciale con l'ausilio [illegible] avanzati supporti informatici. Requisiti: diploma [illegible] Scuola Media Superiore; capacità [illegible], flessibilità, attitudine al lavoro di gruppo, problem solving nei confronti [illegible]; disponibilità a lavorare part-time, full [illegible] e su turni. Costituisce titolo preferenziale buona [illegible] dei principali sistemi informatici (MS Office, Internet, E-mail) ed attitudine alla vendita. Rif. A1

[illegible] / TELESALES

[illegible]r la gestione [illegible] contatti promozionali / commerciali telefonici, [illegible] gestione di ampio portafoglio clienti. Si offrono: prodotti HW e SW tecnologicamente all'avanguardia, provvigioni di rilevante interesse, [illegible] supporti informatici, ambiente dinamico. Requisiti: diploma di Scuola Media Superiore, attitudine al lavoro in autonomia, volontà, entusiasmo e determinazione, buoni doti comunicative e predisposizione ai rapporti interpersonali. Costituisce titolo preferenziale precedente esperienza di vendita in settori affini. Rif. A2

NEOLAUREATI / LAUREANDI

[illegible] inserire nel programma interno di job rotation nelle diverse funzioni con prospettive di rapida crescita. Requisiti: entusiasmo, flessibilità, determinazione, propensione nei confronti delle nuove tecnologie e novità delle in generi. Costituisce titolo preferenziale conoscenza dei principali programmi informatici Rif. A3

WEB DEVELOPERS E [illegible]

Da inserire all'interno del [illegible] team aziendale. Requisiti: conoscenza di linguaggi di programmazione in ambiente Internet (HTML, JAVA), esperienza nella gestione di siti Internet sia dal punto di vista tecnico / progettuale che contenutistico. Costituisce titolo preferenziale capacità ed esperienza grafica sia in ambito cartaceo / tradizionale che in ambito web con doti di creatività unite a capacità [illegible] su: Photoshop, Illustrator, FreeHand, Flash, FrontPage, Macromedia. Rif. A4

ASSEMBLATORI

Da inserire [illegible] produzione. Requisiti: precedente esperienza in settore analogo [illegible] comunque forte propensione [illegible] confronti di questo settore, flessibilità, adattabilità [illegible] attitudine al lavoro [illegible] squadra. Costituisce titolo preferenziale diploma informatico o elettronico. Rif. A5

Si prega di inviare curriculum dettagliato corredato [illegible] numero telefonico [illegible] autorizzazione al trattamento dei dati ai sensi della legge 675/96 [illegible] indicando su busta e lettera il riferimento di interesse a:

Athena [illegible] s.r.l., via alla Costa 4, 17047 Vado Ligure (SV) - fax 019.2180029 - e-mail: contactcenter@athena.it

L'azienda, partner de La Stampa per Liguria Moda & Bellezza, dà il via ai lavori del «Borgo della Fornace»

Sagor, azienda vicina alla gente

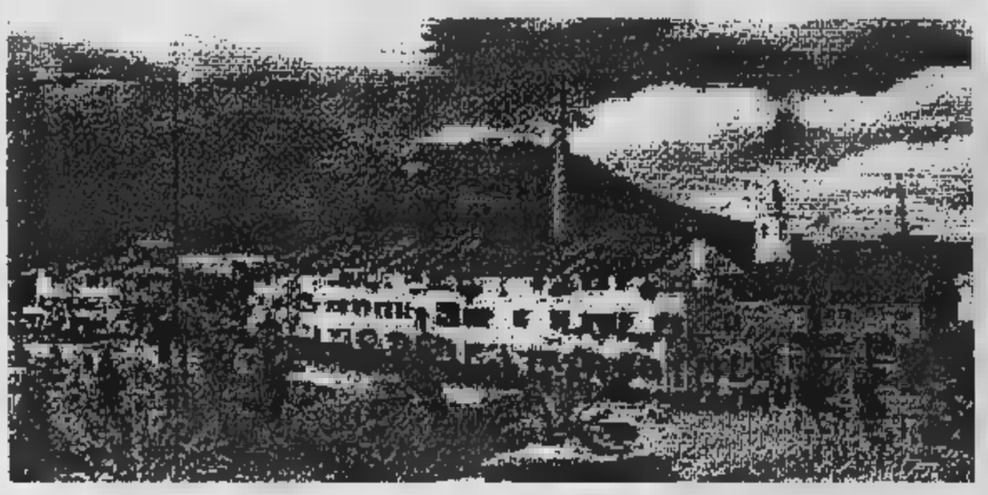
A Lusignano d'Albenga un parcheggio pubblico

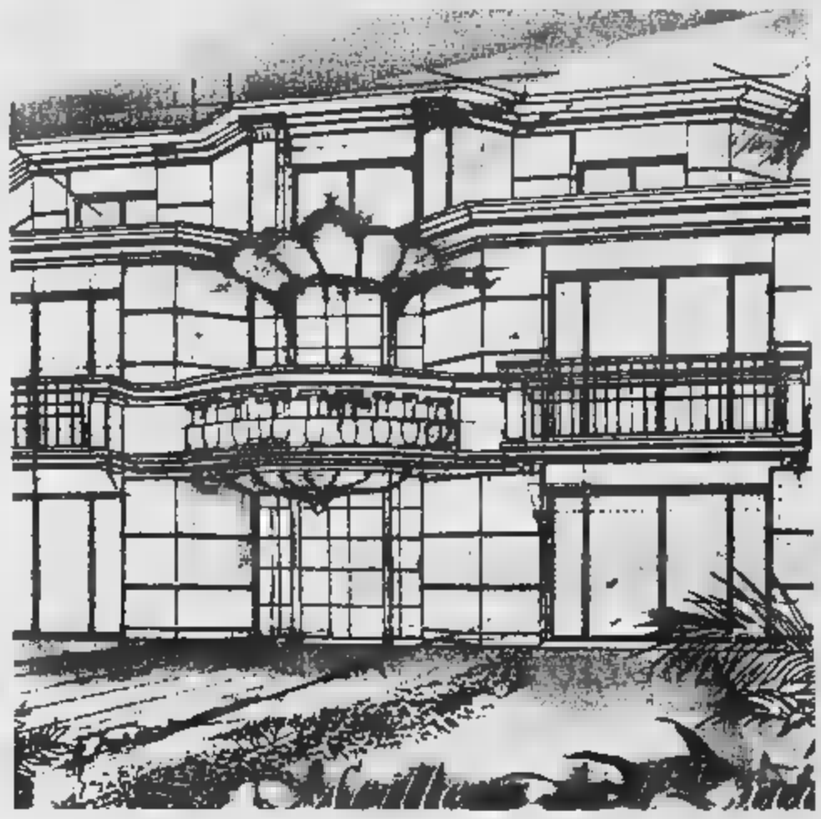
ALBENGA

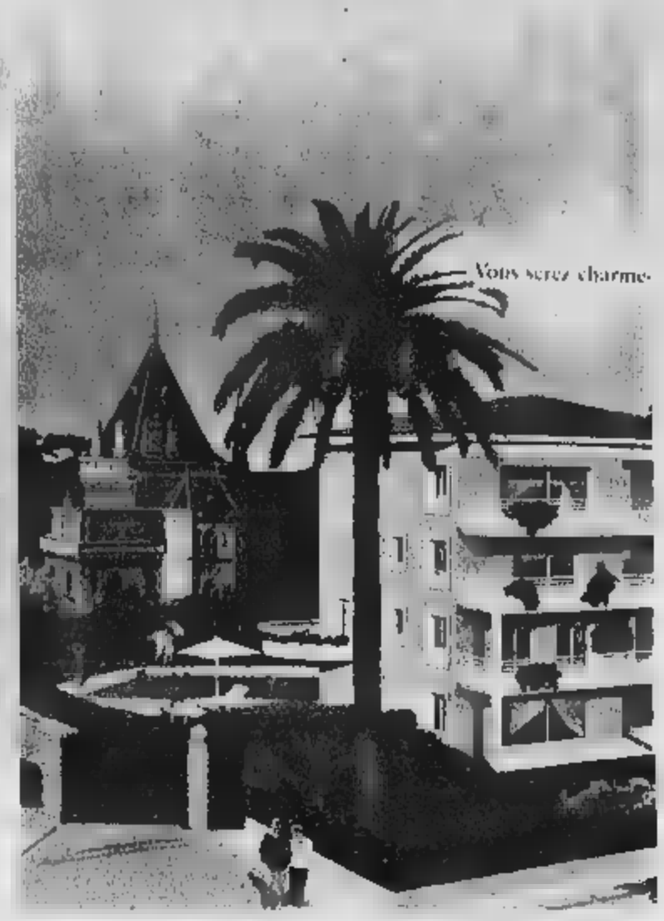
Grandi aziende al servizio del cittadino, presenti sul territorio, parte integrante della società. «Sagor - Costruzioni», partner de La Stampa nell'edizione 2000 di Liguria Moda & Bellezza, si colloca nel mercato immobiliare come società leader in Riviera e Costa Azzurra, punto di riferimento per centinaia di acquirenti, garanzia di qualità e, oggi, sorprendentemente attenta alle realtà locali. Il caso è quello del «Borgo della Fornace» a Lusignano di Albenga, il complesso residenziale progettato nell'ambito di un'antica fabbrica di mattoni (comprende anche prime case), per il quale «Sagor» ha ritirato proprio in questi giorni le concessioni edilizie. Ma perchè «Sagor» è vicino alla gente? In accordo con il sindaco di Albenga Angelo Viveri l'azienda ha deciso di anticipare le opere a scomputo degli oneri di urbanizzazione realizzando da subito, mentre il cantiere è in pieno fermento per la costruzione delle nuove palazzine, un parcheggio pubblico della capacità di una cinquantina di vetture che sarà messo a disposizione dei residenti di Lusignano già entro la fine dell'anno: «Il nostro impegno è nato dall'incontro con il sindaco Viveri - spiegano da Sagor - deciso a riqualificare il centro storico di Lusignano. Per questo motivo c'era bisogno del parcheggio, e subito. Un modo importante di stare vicino alla gente, di partecipare al mantenimento di una qualità della vita accettabile». Così gli operai di «Sagor» inizieranno già nei prossimi giorni la realizzazione dell'area a sosta pubblica.

Lusignano d'Albenga è l'unico cantiere ligure della «Sagor», azienda di costruzioni che cura ogni dettaglio delle sue opere, dal progetto alle chiavi di casa. A Sanremo, dove la società torinese è nascita) ha trasferito da pochissimo suoi uffici direzionali e tecnici, è infatti in dirittura d'arrivo la «Rosa dei Venti», una residenza turistico-alberghiera nata in un'incantevole posizione sulla collina di San Lorenzo.

E con il 2000 «Sagor» ha voluto una volta vicina a La Stampa e ai lettori con la partnership legata ai grandi eventi dell'estate. Liguria Moda & Bellezza, che vedrà l'elezione della Miss delle Miss nell'incantevole cornice del teatro dell'opera del casinò di Sanremo, rappresenta una vetrina importante per ribadire la presenza dell'azienda sul territorio. E tutto, chiaramente in stile «Sagor», con discrezione, e con il motto «Sagor. Case, fuori dai luoghi comuni».







Tre importanti progetti di «Sagor Costruzioni»
Qui sopra il «Borgo della Fornace» a Lusignano di Albenga
In basso a sinistra «Villa Papillon» a Cannes
e a destra una veduta di «Castel Mont-Boron» a Nizza

Vivere in un castello a Nizza

Le ultime proposte in Costa Azzurra

Si chiama «Castel Mont-Boron» la nuova «perla Sagor» in Costa Azzurra, una palazzina residenziale sulla collina di Nizza, affacciata sul porto e sul centro storico. Un'altra realizzazione di pregio per l'azienda di costruzioni che all'inizio dell'estate ha già riservato al mercato immobiliare l'elegantissima «Villa Papillon» di Cannes la cui commercializzazione è tutt'ora in corso. Il nuovo progetto «Sagor» a Nizza prende il nome dal vicino «Castel Mont-Boron», antica costruzione di pregio architettonico che oggi ospita un monastero. Consiste in una palazzina di ventinove alloggi su sei piani, inseriti in un verde giardino che privilegia tranquillità, comfort e riservatezza. Il tutto, inoltre, ai bordi di una elegante piscina. Molte, le possibilità di scelta a disposizione dei compratori, con la garanzia di un investimento sicuro e con la «Sagor» a garantire la qualità dei materiali dalle fondamenta alle chiavi di casa.

«Villa Papillon», a Cannes, rappresenta un'altra offerta commerciale unica nel suo genere. L'elegante immobile si trova nel quartiere de «La Californie», vicino al mare, in un parco verde con vista impareggiabile che spazia fino alle Isole di Lérins. Il numero degli alloggi ricavati è «Villa Papillon» è limitato. Soltanto sette unità immobiliari con rifiniture di lusso e la possibilità di concertare direttamente con i tecnici «Sagor» ogni dettaglio del proprio appartamento che verrà in pratica realizzato a misura di cliente».

«Sagor», sempre impegnata in Costa Azzurra nell'ambito dell'edilizia residenziale, è riuscita a realizzare progetti importanti anche sotto il profilo di quella realtà transfrontaliera che vede solo le aziende leader protagoniste dei tempi che vedranno l'Euro cambiare volto alla macro regione del Mediterraneo Occidentale. Il riferimento, in proposito, è legato ad una serie di finanziamenti speciali garantiti per gli investimenti in Francia. Per ogni informazione sui progetti «Sagor» in Italia e Costa Azzurra, è possibile rivolgersi al numero verde 800-019318.

800 019318

Avete mai pensato che acquistare una casa direttamente da chi l'ha costruita può essere un affare d'oro?

SAGOR

Convenienza
Sagor costruisce e vende case di altissima qualità.
Tecniche e materiali d'avanguardia, prezzi molto competitivi per un'elevata rivalutazione dell'investimento.

Scelta
Le zone migliori dalla Riviera dei Fiori alla Costa Azzurra
Un'ampia scelta di progetti abitativi pensati per offrirvi una lunga serie di vantaggi. A partire dal prezzo.

SAGOR
Case fuori dai luoghi comuni.

Sicurezza
Sagor: oltre anni di leadership nel settore immobiliare turistico.
Così il vostro investimento diventa un affare d'oro. Perché nessuno conosce la vostra nuova casa meglio di chi la costruisce.

Assistenza
Una completa consulenza tecnica, economica e legale.
Sagor vi informa su tutte le normative e non vi lascia mai soli nell'acquisto della vostra nuova casa.

TORINO - C.SO SOVIETICA 153/D - TEL. 011.304.09.81 - FAX 011.304.20.08 - www.sagor.it - E-MAIL: info@sagor.it
GOLFE JUAN (FRANCIA) AV. DE LA GARE, 26 TEL. 0033.497.218.008 - FAX. 0033.497.218.007 - MILANO - VIA V. COLONNA, 45 - TEL. 02.485.19.447

Previste multe e sanzioni per chio vìola le nuove norme

Borghetto detta le regole Per le sagre solo 3 giorni

BORGHETTO

Sanzione pecuniaria sino a 6 milioni per chi organizzerà sagre gastronomiche in un periodo superiore a tre giorni, multe sino a 900 mila lire per il protrarsi della sagra oltre l'orario, sanzione sino a 1 milione 200 mila per chi non provvede alla completa rimozione dei rifiuti. Sono le conseguenze del nuovo regolamento, che disciplina l'esercizio delle sagre, approvato poche sere fa dal Consiglio comunale di Borghetto.

La questione ha provocato tante polemiche quest'anno in mezza Riviera. I ristoratori hanno chiamato in causa, soprattutto fra Loano, Albenga ed Alassio, le troppe autorizzazioni alle gastronomiche. «Concorrenza sleale», secondo i rappresentati di categoria. Nel mirino anche gli organizzatori (parrocchie, società sportive, partiti politici ed associazioni) che con queste manifestazioni si autofinanziano. Dopo un primo vertice in Provincia è stato deciso che quest'autunno si tenterà l'elaborazione di un documento-regolamento a livello provinciale.

Borghetto ha anticipato i tempi con un proprio insieme di norme. «Per sagre si intendono esclusivamente le manifestazioni a carattere gastronomico organizzate da enti, associazioni ed altro purchè senza scopo di lucro», si legge. Il regolamento sancisce il divieto totale di organizzare queste manifestazioni gastronomiche fra il 5 e il 20 agosto. Le sagre non potranno durare più di 3 giorni. In questo periodo potrà essere compreso o solo il sabato o solo la domenica. Stabiliti anche gli orari. Dal giugno a fine agosto gastronomia dalle 18 alle 24. Dall'autunno a primavera orari anticipati di sessanta minuti.

Molto lungo l'elenco dei certificati necessari ad ottenere, dal sindaco, l'autorizzazione ad organizzare una sagra. La richiesta va presentata almeno 30 giorni prima. Previste severe norme per tutelare i consumatori dalla collocazione dei cibi ad un adeguato servizio di pulizia. (a. r.)

Molte sagre in Riviera

CERIALE
Ruba due motorini marocchino denunciato

E' stato denunciato dai carabinieri per «furto aggravato continuato». A.N., 26 anni, marocchino domiciliato ad Albenga, era in possesso di 2 ciclomotori rubati il 6 agosto ed il 23 settembre (valore circa 6 milioni). (m. br.)

BORGHETTO
Anziana pensionata trovata morta in casa

Due anziani morti in casa, per cause naturali, a Borghetto e Pietra Ligure. In via Palermo a Borghetto è stato trovata cadavere Liliana Argiu, 80 anni. (a. r.)

PIETRA L.
E' olandese e ha 100 anni la donna più anziana

Ha compiuto martedì cento anni. Si tratta di Adele Lampel Van Hees, nata ad Essen, olandese, è la donna più anziana residente a Pietra Ligure. (a. r.)

LOANO
Due scippi in poche ore denunciato un giovane

Due scippi in poche ore fra Loano e Pietra Ligure per rubare poche migliaia di lire. Uno dei presunti scippatori è stato identificato dai carabinieri. (a. r.)

Albenga, duro intervento del nuovo consigliere regionale Barbero

Ospedale, Fi ora attacca Viveri

«Impensabile rifiutare trenta miliardi»

ALBENGA

Forza Italia, tramite il neoconsigliere regionale albenganese Angelo , replica con durezza alla presa di posizione del sindaco Angelo Viveri che ha rifiutato i 30 miliardi messi a disposizione della giunta regionale di Sandro Biasotti per iniziare l'avvio della costruzione del nuovo ospedale in località Campochiesa.

Afferma Barbero: «Il delirio di onnipotenza del sindaco di Albenga non limiti, che facesse qualche critica strumentale come il suo stile lo aspettavamo ma che arrivasse a rifiutare trenta miliardi per fare il nuovo Santa Maria di Misericordia che aspettiamo da decenni neanche noi che conosciamo bene il personaggio saremmo arrivati a ipotizzarlo». Il consigliere di Forza Italia aggiunge: «E' bene che la gente sappia che la giunta sinistra di Mori, pesantemente battuta alle elezioni, per il nuovo ospedale di Albenga aveva previsto lire. La giunta Biasotti, soli quattro mesi al governo regionale, ha offerto subito come primo finanziamento per il nuovo ospedale di Albenga trenta miliardi più cinque miliardi per ritrutturare l'ospedale vecchio e permettergli di passare le consegne dignitosamente al nuovo».

Viveri ha motivato il suo rifiuto il finanziamento offerto dall'assessore regionale alla sanità Piero Micossi, col fatto che la Regione punterebbe a costruire un ospedale di soli 120 posti letto quando Viveri lo vorrebbe almeno 240 posti, com'era prima degli ultimi smantellamenti. Micossi ha replicato: « Propongo un ospedale nuovo di circa 150 letti che possa poi essere ampliato. Se non sapremo mettere da parte le polemiche qui non si fa nulla».

Barbero ha concluso così il suo intervento: «Negli ultimi giorni Albenga, grazie alle sparate di Viveri, sta dando di sè un'immagine distorta che non le giova e che sfiora il ridicolo: ci piacerebbe sapere cosa pensa il Prefetto di Savona di questo personaggio dopo che tanto si è dato da fare per rimetterlo in carica». (r. sr.)

Il sindaco Angelo Viveri

Croce bianca, accordo storico

Consiglio comunale di Finale Ligure concede la sede contesa per 20 anni

FINALE L.

Dopo una diatriba con il Comune che si trascinava da vent'anni la Croce Bianca di Finale diventa proprietaria della propria sede. Questa sera il Consiglio comunale è chiamato a ratificare questo accordo «storico». Sembra che la sede di piazza Donatori sia stata costruita su terreno comunale ma con contributi ed apporti volontari di molti finalesi.

La pubblica assistenza aveva deciso di fare causa al Comune. La questione non è mai stata definita. Sono stati gli stessi legali dal Comune a consigliare una soluzione amichevole. Spiega l'assessore Gerardo Sfriso: «La pratica poteva essere definita in giunta ma abbiamo voluta portarla in Consiglio perchè sia una decisione di tutti, strumentalizzazioni».

Aggiunge l'assessore: «Alla Croce Bianca chiederemo due impegni. Il ritorno dell'edificio al Comune in caso di scioglimento una eventuale demolizione della sede con sua ricostruzione nell'area di piazza Donatori con lo stesso volume».

Si riuniscono in 48 ore quasi tutti i Consigli comunali delle località del Finalese.

Per tutti all'ordine del giorno ci sono i cosiddetti «equilibri di bilancio». Alle 21 di oggi a Noli sarà deciso l'ammontare dei nuovo gettoni di presenza degli amministratori. In serata sono 24 i punti all'ordine del giorno del Consiglio di Finale con tante istanze su viabilità, mercatino, scarichi a mare ed altro, dei consigliere d'opposizione.

A Spotorno, venerdì alle 18, all'esame del parlamentino il nuovo scarico d'emergenza della fognatura di località Maremma che riguarda anche l'abitato di Bergeggi. Domani sera a palazzo Golli di Pietra riunione con una decina di interrogazioni dell'opposizione.

Anche a Loano, nel pomeriggio di domani, gran parte della seduta sarà dedicata alle interrogazioni del consigliere Maurizio Strada su di[illegible]menti. (a. r.)

Una caverna lunga 380 metri e profonda 165

Toirano, il «Cycnus» scopre una grotta

TOIRANO

Una grotta, lunga 380 metri e profonda 165, è stata scoperta a Toirano dal gruppo speleologico Cycnus. Della scoperta si parlerà sabato e domenica nel corso del quinto Convegno Speleologico Ligure in programma nella sala consiliare del Comune di Toirano (ore 9,30). Spiegano i responsabili del Cycnus: «La scoperta del "Buranco di Pegli" è avvenuta nel corso delle numerose esplorazioni condotte nelle 170 cavità della Val Varatella. Al convegno verranno presentati gli studi più aggiornati sui fenomeni carsici della vallata e il primo catasto completo delle grotte del comprensorio». L'incontro è stato organizzato in occasione del cinquantesimo anniversario della scoperta della Grotta della Basura e del venticinquesimo anniversario della Delegazione Speleologica Ligure. Il convegno si articolerà in due sessioni. Nella prima si parlerà di "Speleologia e Carsismo nel Toiranese", nella seconda delle attuali esplorazioni in Liguria. All'incontro parteciperanno gruppi e singoli speleologi con lavori propri illustrati da cartografie, rilievi, diapositive e schemi. Si tratterà di studi relativi alla Val Varatella e alla zona di Monte Carmo. Nella seconda giornata saranno presentati lavori riguardanti scoperte ed esplorazioni, recenti o in atto, nel limite geografico del territorio ligure.

Gli speleologi interessati hanno confermato la loro presenza inviando alla segreteria del Convegno un riassunto dei lavori realizzati. Gli atti del convegno verranno raccolti in un volume. Per gli speleologi sono state attrezzate delle aree di campeggio e sono stati concordati prezzi particolari con i ristoranti della zona. Sabato, alle 21.30 verrà presentato un documentario sulle grotte con diapositive tridimensionali. La proiezione sarà aperta al pubblico. (a. r.)

La campionessa olimpica era stata testimonial di Finale Ligure

Pezzo, il giallo della fattura

Non pagati dal Consorzio 30 milioni

FINALE L.

Con Paola Pezzo, neo campionessa olimpica di mountain bike, Finale Ligure ha perso una grande occasione promozionale. Poteva «appropriarsi» veramente di un pezzetto dell'oro vinto. La ciclista infatti è stata, sino ad un paio di anni fa, testimonial ufficiale di Finale. Sui sentieri dell'entroterra si è spesso allenata, in zona ha molti amici e estimatori. Ma il sodalizio si è interrotto, sembra a causa del mancato pagamento di una parte di fattura. Alla Pezzo non è stato saldato l'importo di 30 milioni più Iva. Solo metà fattura è stata pagata. Non risulta che Paola Pezzo abbia sollecitato il pagamento tramite un legale ma ha smesso di portare in giro per l'Italia e il mondo il marchio di Finale Ligure.

Il mancato pagamento di mezza fattura è un piccolo giallo. E' il Consorzio di promozione turistica, dopo aver raccolto i contributi dagli enti pubblici e privati, che doveva fare il pagamento. Dice l'assessore al turismo Antonio Pastorino: «Il Comune ha fatto la sua parte versando 15 milioni al Consorzio. Sei stati dati dalla Comunità montana Polluppice. Alla Pezzo abbiamo fatto avere due telegrammi. Di solidarietà quando è stata messa in mezzo alle questioni del doping e di felicitazioni dopo il trionfo di Sydney». «Abbiamo dato la nostra adesione ma è il Consorzio che doveva completare il tutto», dice Angelo Berlangeri dell'associazione albergatori. L'ex direttore del consorzio, Marco Guiot, spiega: «Mi sono dimesso da un paio di anni. Mi risulta in effetti che questa fattura è rimasta "aperta", ma altre».

A portare Paola Pezzo a Finale è stato Lorenzo Carlini dell'hotel Florenz. Dice: «Sono pronto personalmente a saldare il debito dopo aver, per inutilmente, sollecitato il Consorzio. Paola è stata nostra ospite anche di recente. Si allena nel Finalese. Il prezzo per la sponsorizzazione che ci è fatto è veramente minimo. Abbiamo perso una grande occasione». Finale Ligure oggi avrebbe potuto festeggiare l'oro di Sydney, magari con un evento ad hoc, con la campionessa sua testimonial. Il debito sembra poca cosa, proprio per questo resta quasi incomprensibile. (a. r.)

La campionessa Paola Pezzo

Sei i denunciati

Immigrazione: controlli in Riviera

ALBENGA. Martedì pomeriggio gli agenti del commissariato di Alassio, in collaborazione con i colleghi del nucleo prevenzione crimine di Genova, hanno effettuato un pattuglione preventivo e repressivo nei confronti della microcriminalità locale e dello spaccio di stupefacenti.

I controlli sono stati condotti tra Albenga, Ceriale e Alassio. I poliziotti hanno identificato una cinquantina di persone tra cui diversi pregiudicati per i quali è ancora in corso una serie di accertamenti.

Due i locali pubblici controllati dagli agenti, uno ad Albenga e uno a Ceriale. Durante il pattuglione sei extracomunitari sono stati condotti negli uffici del commissariato, fotosegnalati e denunciati perché sprovvisti di documenti d'identità. Successivamente sono stati accompagnati in questura a Savona per le procedure d'espulsione.

Oltre ai controlli nelle tre località sono stati istituiti alcuni posti di blocco sull'Aurelia e sulle principali strade di collegamento. (m. br.)

Condannato a 10 mesi

Rubò una moto arrestato a Finale dai carabinieri

FINALE L. Nel corso di un «servizio mirato» dei carabinieri finalesi, con la collaborazione del Nucleo operativo e radiomobile della compagnia ingauna, è stato tratto in arresto un trentacinquenne di Tovo San Giacomo, Antonio Parodi. L'accusa è di flagranza di furto, in quanto Parodi è stato sorpreso mentre in via Arnaldi stava per portare via un ciclomotore Piaggio. I carabinieri, parte dei quali in borghese, erano stati insospettiti dalla presenza dell'uomo, di cui conoscevano i precedenti, nelle ore notturne nel centro cittadino. I militari hanno anche rinvenuto in possesso di Parodi un cacciavite da motociclista ed effetti personali, risultati provento di furto. La refurtiva recuperata è stata poi restituita mentre il giovane, accompagnato in caserma, è stato temporaneamente rinchiuso nella camera di sicurezza. Processato stamattina è stato condannato a 10 mesi di carcere. (r. sr.)

MARINA YACHTING
MERIT CUP
CIESSE PIUMINI
ATTENZIONE
IMPORTANTE
ABBIGLIAMENTO
SPORTSWEARS
AL CENTRO COMMERCIALE
"IL GABBIANO"
LIQUIDA TUTTO
ULTIMI GIORNI
ULTIME OCCASIONI
IPERSCONTI

Alla scoperta dei metodi del Cepu che dimezzano i tempi di apprendimento

La laurea non è più una chimera

Aumentano gli universitari che si affidano al centro

Una risposta competente al servizio di chi studia: questo è il Cepu, grande organizzazione privata che opera nel campo dell'assistenza e della preparazione agli esami universitari. Sono novantadue le sedi distribuite sul territorio nazionale (a Savona il Cepu è in via Paleocapa 23/6, sede tra l'altro da poco inaugurata) per garantire a chiunque l'accesso al servizio. Cepu, come molti sapranno, si rivolge a tutti gli studenti universitari ed in particolare a chi per la prima volta decide di compiere questi studi o chi, già iscritto, vuole affrontare con sicurezza un esame sostenuto più volte senza successo. Il Cepu è utile anche a chi vuole riprendere gli studi abbandonati da tempo o per chi vuole valorizzare il suo curriculum universitario. L'assistenza Cepu è totale: dal servizio di orientamento per la scelta della facoltà al servizio didattico, per la preparazione agli esami per non dimenticare il servizio burocratico, volto a sbrigare tutte (e gli studenti sanno quante sono) le pratiche amministrative dello studente. Cepu affianca ad ogni allievo un "tutor": l'insegnamento a tu per tu consente di velocizzare ed ottimizzare l'apprendimento (sono sufficienti 20 incontri per la preparazione di un esame). Le statistiche parlano poi a favore del Cepu se si considera che l'85% degli studenti supera l'esame al primo appello. A questo proposito è utile ricordare che qualora l'esame della prova fosse negativo il tutor si impegna a preparare lo studente gratuitamente. Gli orari delle lezioni sono concordate direttamente con il tutor: le sedi Cepu (e ovviamente anche quella savonese) sono aperte tutti i giorni (festivi esclusi) dalle 9 alle 22. Chi interessato può prenotare una consulenza gratuita. Una divisione scolastica del Gruppo Cepu è il «Grandi Scuole» che si occupa del recupero degli anni scolastici (ovviamente per chi ne possieda i requisiti) oltre al recupero delle materie scolastiche (lezioni private per tutte le materie della scuola media inferiore e superiore). Da ricordare anche il servizio privato di doposcuola (assistenza quotidiano allo studio per qualsiasi materia scolastica, dopo il normale orario delle lezioni). Le lezioni si svolgono in qualsiasi sede Cepu, perchè in ogni sede Cepu è presente una divisione scolastica «Grandi Scuole». E' possibile scegliere gli orari delle lezioni (tutti i giorni, esclusi i festivi, dalle 9 alle 21). Così si può preparare al diploma anche chi, per motivi personali o di lavoro, ha poco tempo da dedicare allo studio. Le lezioni, individuali o in mini gruppo (massimo 6-8 persone) sono strutturate in modo da consentire il migliore apprendimento, tenendo conto delle esigenze di ogni partecipante. Con Grandi Scuole è possibile anche usufruire della possibilità di utilizzare supporti informatici, guide CD, e tanti altri materiali didattici messi a disposizione da personale esperto e competente.

Molte le iniziative per chi vuole allargare i propri orrizzonti

Come imparare le lingue

Apprendimenti con insegnanti qualificati

Il Centro Culturale franco-italiano Galliera è un istituto che fa parte della rete dei servizi Culturali dell'Ambasciata di Francia in Italia, dipendendo dal Ministero degli Affari Esteri. Fondato a Genova nel ormai lontano 1959 il Centro ha aperto quattro succursali nella nostra regione e precisamente a Nervi, Rapallo, Savona e Celle Ligure, dove, con regolarità, sono organizzati corsi di lingua e attività culturali. Ovviamente lo scopo del centro è quello di diffondere la lingua e la cultura francese in un'ottica di scambio tra la Francia e l'Italia. La principale attività del Centro è l'insegnamento delle lingua francese attraverso corsi organizzati da ottobre a luglio e tenuti da insegnanti di madre lingua. Per la provicia di Savona i corsi si svolgono presso la Società Cattolica, via Famagosta a Savona e la Biblioteca Comunale-Centro Socioculturale «P.Costa» a Celle Ligure. E a questo proposito è importante ricordare che il Centro Culturale Francese organizza per sabato alle 18 (presentazione - anche - domenica 1 ottobre dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19) presso la Sala Bianca della Società Cattolica in via Famagosta una manifestazione culturale dal titolo «Parlez-vous francais?»: qui saranno presentati i nuovi corsi permettendo a chi lo desidera di valutare gratuitamente il proprio livello linguistico. Il pubblico avrà così la possibilità di scoprire il piacere ed il vantaggio di imparare una nuova lingua o approfondirla ed incontrare gli insegnanti e le metodologie utilizzate. La stessa giornata è organizzata a Celle Ligure, sabato 14 ottobre, alle 16,30 nella Biblioteca Comunale di via Poggi.

L'Artschool, ente di formazione professionale, si trova in a Savona in via S. Giovanni Bosco 1/9 A (telefono 019-84.01.134). Nei prossimi mesi saranno numerosi i corsi organizzati e che usufruiranno dei fondi CEE. Nei corsi di prima formazione fanno parte quello di estetica 300 ore (specializzazione-solo teorico, destinato ad utenti che abbiano conseguito la qualifica estetista lavorando come dipendenti qualificati per almeno due anni consecutivi nei cinque anni antecedenti l'iscrizione al corso); estetica 1000 (il superamento permette di esercitare attività in proprio); estetica 2000 (formazione di base, destinato ad utenti disoccupati, iscritti al collocamento, in fascia d'età tra i 16 e anni); hair stylist e per hostess per congressi e fiere (600 ore). Poi numerosi i corsi di aggiornamento e specializzazione.

«Humpty Dumpty» è invece sito in via Venezia 40 ad Albenga (telefono 0182-543119): gli insegnanti si impegnano ad aprire le porte al mondo magico della fantasia del gioco e con questo far apprendere i primi elementi della lingua inglese. In pratica, con «Humpty Dumpty» si impara l'inglese con fantasia e serenità.

CENTRO CULTURALE FRANCESE
"Un angolo di Francia a Savona"
CORSI DI LINGUA A TUTTI I LIVELLI
Corsi intensivi per principianti
Diplomi statali francesi D.E.L.F. e D.A.L.F.
Manifestazioni culturali
presso Società Cattolica
Via Famagosta, 4
17100 Savona
Tel. 019 48 73 95
019 48 10 64
E-mail: ccf.genova@aleph.it
Servizio Culturale dell'Ambasciata di Francia in Italia
Centro Culturale Franco Italiano Galliera

ARTSCHOOL
DI FORMAZIONE PROFESSIONALE
SONO APERTE LE AI CORSI DI FORMAZIONE E AI CORSI DI E FINANZIATI DAI FONDI
PER INFORMAZIONI TELEFONARE ALLO
019.8485988
ART SCHOOL, G. Bosco, 1/9A SAVONA
tel. 019.8485988 - fax 019.8403742

HUMPTY DUMPTY
English for children

di Zuco Marianna
Via Venezia, 40 Albenga
Tel. 0182 543 119

®CEPU
25 ANNI DI ESPERIENZA
106 SEDI IN ITALIA
Grandi® Scuole
CENTRO PER L'ASSISTENZA E LA PREPARAZIONE DEGLI ESAMI UNIVERSITARI
RECUPERO ANNI SCOLASTICI
RECUPERO MATERIE SCOLASTICHE
SERVIZIO DOPOSCUOLA
• Sei una matricola?
... Servizio ORIENTAMENTO per la scelta della facoltà universitaria
• Sei rimasto bloccato su un esame?
Vuoi velocizzare i tuoi ritmi di studio?
... Servizio DIDATTICO
• Lavori? Hai poco tempo? Abiti lontano dalla facoltà?
... Servizio BUROCRATICO per il disbrigo di tutte le pratiche amministrative
• Orari su misura
• Un tutor per ogni materia
• Lezioni individuali
• Programmi personalizzati per studenti lavoratori a tempo pieno
PER RIPARTIRE ALLA GRANDE!
BASTA CON L'ANSIA DA INTERROGAZIONI E DA COMPITO IN CLASSE!
LA SEDE SI È TRASFERITA IN VIA PALEOCAPA, 23/6 SAVONA TEL. 019/8401457

In Val Bormida anche ritardi nei lavori

Limiti di velocità Anas sotto accusa

CAIRE

L'assessore provinciale, Paolo Tealdi, [illegible] la sveglia» all'Anas su alcuni progetti e ritorna sul delicato capitolo dei limiti di velocità «assurdi».

Il lungo elenco [illegible] opere, di competenza Anas, è stato illustrato in Regione. Per quanto riguarda la Val Bormida, al primo posto l'avvio dei lavori della variante del Vispa, a cui segue la sistemazione dei bivi dalla statale 28 bis in corrispondenza della strada per Plodio e per Cosseria, in località Marghero; e la risistemazione [illegible] bivio [illegible] con la 28 bis in Carcare, ed eventuale rotatoria.

Inoltre, [illegible] legati alla variante del Vispa, l'assessore sottolinea la necessità di una progettazione preliminare, in accordo con i Comuni interessati, degli svincoli non previsti dalla variante; nonchè l'eliminazione della strozzatura del sottopasso ferroviario di S.Giuseppe.

[illegible] affronta, poi, il tema dei limiti di velocità. Spiega: «L'Anas [illegible] realizzato tre varianti alle statali in Altare, Dego e Roccavignale, con una spesa complessiva di 300 miliardi. Su queste nuove arterie ha, però, imposto un limite di [illegible] km orari veramente anacronistico, anche alla luce della [illegible] affrontata. Per anni la Provincia ed i Comuni hanno chiesto di rivedere tale situazione e, dopo estenuanti trattative, si è giunti all'innalzamento a 70 km per la sola variante di Altare».

L'assessore provinciale Paolo Tealdi

Una situazione, quindi, che permane assurda. Ancora Tealdi: «In tutto il tratto della statale 29, da Piana Crixia a Savona, il limite è dei 50 km, [illegible] lunghissimi tratti rettilinei che impediscono i sorpassi. Nel tratto Carcare-Savona, la prima possibilità di sorpasso si trova in un brevissimo spazio a 7 km da Carcare, ed anche nei tratti adeguati ed allargati l'Anas ha continuato ad imporre questi limiti. Mi sembra chiaro - conclude l'assessore - che da parte dell'Anas vi sia un'etavica sordità, favorita dalla continua rotazione dei dirigenti che provoca continue riunioni per aggiornarsi sempre sugli stessi problemi.». [m. ca.]

E' accaduto in centro a Cairo. La donna è finita in ospedale, il marito in carcere

Marocchino aggredisce la moglie

Per averla trovata assieme a un altro uomo

CAIRO M.

oprende la moglie con il presunto amante. Lei finisce in ospedale e lui in [illegible] l'accusa di lesioni personali gravissime. E successo ieri mattina in paese, poco distante dall'ospedale. Protagonisti, [illegible] anni, A.G., e la moglie, B.K., 30 anni, entrambi di origine marocchina, ma da anni residenti a Cengio.

Secondo una prima ricostruzione di quanto accaduto, l'uomo, da alcuni giorni insospettito dallo strano comportamento della moglie, dopo innumerevoli tentativi, nella mattinata di ieri ha seguito la giovane donne sino a Cairo, dove avrebbe dovuto sottoporsi ad una visita medica. Ma la donna ha raggiunto il [illegible] in auto, in compagnia di un altro uomo. Il marito l'ha sorpresa proprio [illegible] scendendo dalla vettura.

A quel punto, A.G., in preda alla rabbia e fuori di sè, si è scagliato contro la consorte, prendendola a calci e pugni. Il presunto amante, intanto, poco cavallerescamente si dileguava in auto a tutto gas, mentre il marocchinoe indirizzava nei suoi confronti improperi e minacce.

La scenata, consumatasi nel centro di Cairo, non è naturalmente passata inosservata. Qualcuno ha subito dato l'allarme e il tempestivo intervento dei carabinieri della Compagnia di Cairo, il cui comando è temporameante affidato al maresciallo Bruno Castagnini, ha evitato il peggio.

I carabinieri hanno evitato il peggio

L'uomo è stato bloccato e la donna è soccorsa e accompagnata in ospedale. L'extracomunitaria, che ha riportato lesioni in varie parti del corpo, dopo le prime cure, è stata ricoverata nel reparto chirurgia. La prognosi è di 25 giorni. Il marito, invece, portato in caserma, sulla base di una serie di accurati accertamenti, è [illegible] in arresto. Su di lui [illegible] pende l'accusa di lesioni personali gravissime. E' stato quindi trasferito nel carcere Sant'Agostino di Savona, in attesa di venire ascoltato dai giudici. Una storia di violenza che avrebbe potuto avere conseguenze ancor più gravi. [l. b.]

Si apre la caccia al cinghiale

Domenica via libera alle battute Nuove accuse da parte dell'Enpa

CAIRO M.

Conto alla rovescia per l'apertura della caccia al cinghiale che prenderà il via domenica.

La stagione venatoria, dunque, [illegible] giorni entrerà nel vivo con i quasi 7 mila cacciatori che, ancora una volta, prenderanno d'assalto boschi e colline del Savonese e, in particolare, quelli della Val Bormida. Le battute al cinghiale si concluderanno il 31 dicembre.

Da domenica, inoltre, comincia anche la caccia al capriolo femmina il giovedì e il sabato.

In attesa dell'esercito di doppiette, intanto, l'Enpa sferra un nuovo attacco nei confronti del presidente della Commissione regionale di sicurezza, Fabio Broglia.

Spiegano all'associazione animalista: «Contrariamente a quanto [illegible] pubblicamente denunciato, e addirittura segnalato al ministro dell'Interno e ai prefetti, il presidente Broglia all'apertura della stagione venatoria non [illegible] comparsi "elementi che, per gettare discredito sulla disciplinatissima categoria dei cacciatori, potrebbero mettere in opera atti pericolosi per tutti"». Aggiungono all'Enpa: «La nostra sezione ha scritto a Broglia chiedendogli di scusarsi con la categoria degli "animalisti ambientalisti", così gratuitamente denigrata».

E ancora: «Abbiamo poi ricordato al presidente della Commissione regionale di sicurezza, proprio per la [illegible] istituzione che riveste e per la quale riceve un pubblico compenso, il grande rischio che [illegible] i cittadini a passeggiare nei boschi durante la stagione della caccia a caprioli e cinghiali».

Concludono: «Vengono, infatti, utilizzati fucili a munizione intera con una gittata efficace sino a un chilometro e mezzo: una distanza enorme nella tormentata orografia ligure e nei boschi ancora coperti da foglie dove la visibilità è spesso di poche decine di metri».

Come dire che possono verificarsi reali situazioni di pericolo per chi si aggira nei boschi. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Tassa sulle calderine rinviata la riunione

E' stata aggiornata a data da stabilirsi la riunione dei sindaci che fanno capo alla Comunità montana Alta Val Bormida sulla questione relativa al versamento di 15 mila lire che ogni utente dovrà effettuare per i controlli sulle caldarine. [l. b.]

CAIRO M.

Furto di targhe d'auto in zona «Cairo Nuovo»

Rubate targhe automobilistiche in zona Cairo Nuovo. I malviventi hanno forzato la porta di [illegible] garage, disinteressandosi, però, all'auto per concentrarsi sulle targhe del veicolo. Le indagini, condotte dalla polizia municipale, si stanno indirizzando [illegible] sul campo della «clonazione» delle targhe poi montate su veicoli rubati. [m. ca.]

[illegible]

Salvato da operai un furetto ferito

Furetto ferito salvato da alcuni dipendenti della Rolam. Il giovane esemplare, forse colpito da cacciatori, è stato trovato da alcuni dipendenti della fabbrica altarese che hanno immediatamente avvertito i vigili e l'Enpa. [m. ca.]

Un fenomeno raro

Ciliegi in fiore anche a primavera in Val Bormida

MILLESIMO. Alberi [illegible] paro e ciliagio in fiore. Un fenomeno quantomento insolito visto l'ormai imminente arrivo dell'autunno. Ma è quanto si sta verificando proprio in questi giorni in alcuni paesi della Val Bormida e, in particolare, a Millesimo e Dego. Nei giardini e in campagna, infatti, alcuni alberi sono fioriti.

Un fenomeno per il quale abbiamo chiesto il parere di Flavio Bertuzzo, esperto naturalista. Spiega: «E' necessario analizzare con precisione quanto sta avvenendo, ma fra le ipotesi che posso avanzare è che si tratti di una situazione con ogni probabilità legata agli sbalzi climatici che [illegible] registrati nel corso dell'estate».

Aggiunge Bertuzzo: «Il caldo di agosto, soprattutto per le piante giovani può aver provocato l'avvizzimento degli alberi che poi, nel momento in cui si sono ripresi, hanno [illegible] iniziato il loro normale ciclo, anche se in ritardo. Insomma, teoricamente è un fenomeno possibile». [l. b.]

L'invito del presidente Garassini a Bonino

Provincia e Comunità Serve un chiarimento

MILLESIMO

Il presidente della Provincia, Alessandro Garassini, invita il presidente della Comunità montana, Guido Bonino, ad un incontro chiarificatore. Dice: «Le decisioni riferite al servizio idrico integrato vengono discusse e votate dalla Conferenza dei sindaci. Non si capisce, quindi, come una mera proposta della Provincia sulla costituzione [illegible] segreteria d'Ambito, [illegible] da discutere nella Conferenza, abbia potuto sollevare prese di posizione così dure».

Perplessità alla quale, però, Garassini forse risponde da solo quando aggiunge: «Sembra, piuttosto, che il problema dell'Ato Savonese coinvolga anche il piano generale dei rapporti istituzionali tra enti locali». E conclude: «La Provincia ha sempre ricercato un rapporto positivo e di collaborazione con i Comuni e le Comunità. La [illegible] Comunità Montana Alta Val Bormida si è potuta avvalere di più iniziative di tal [illegible] comprendo le dichiarazioni di Bonino e credo necessario un chiarimento».

Ma il fronte dei sindaci che condivide la posizione di Bonino e le sue sensazioni su [illegible] Provincia che pesa sui Comuni, ente sempre più controllore piuttosto che coordinatore», sta crescendo, anche c'è chi sottolinea, come il sindaco di Cengio, Sergio Gamba: «Ci sono [illegible] da chiarire, ma per la nostra esperienza, ad esempio riferita all'Acna, la Provincia è stato un valido tramite con la Regione e il ministero, così come il vice presidente, Carlo Giacobbe, un prezioso punto di riferimento».

Eppure, qualcuno arriva a chiedersi se la Provincia [illegible] sia ormai un ente superato. Significativa, la risposta del sindaco di Cosseria, Cristina Guarise: «Poco tempo fa ci si chiedeva la stessa cosa delle Comunità montane. Questo [illegible] di transito e solo quando si sarà definito lo scenario della riforma federalista, saranno chiari i ruoli dei vari enti in tale contesto. Quindi, un conto è confrontarsi [illegible] punti da chiarire, un conto, una polemica generalizzata». [m. ca.]

I proprietari vogliono [illegible] risarciti e combattono a forza di carte bollate

«L'autostrada ora è la nostra casa»

Villetta di Roccavignale tra i cantieri della Sv-To

Uno dei tanti cantieri per il raddoppio dell'autostrada Savona-Torino

ROCCAVIGNALE

Una battaglia che si è ormai trasformata in un'autentica «guerra» combattuta a colpi di carte bollate, denunce e citazioni in tribunale.

A dichiararla è Francesco Ceraudo, [illegible] la moglie proprietario di una villetta a Roccavignale, che da tempo chiede [illegible] Società autostrade di essere risarcito per i danni provocati dai lavori di raddoppio dell'autostrada Torino-Savona.

La sua casa, [illegible] dopo una vita di fatiche, infatti, è nel bel mezzo di uno [illegible] tanti cantieri, fra strade sterrate [illegible] cui ogni giorno transitano decine di camion.

Ma non è che uno [illegible] tanti disagi. Perchè la villetta si trova proprio a pochissima distanza dal viadotto. E, come se non bastasse, ora su quel viadotto è stato installato un enorme pannello. Dicono i Ceraudo: «Il pannello rappresenta la ciliegina sulla torta. Ormai non sappiano più [illegible] fare e a chi rivolgerci». Proseguono: «A questo punto il valore della [illegible] casa è dimezzato, e nonostante decine di sollecitazioni e richieste, la Società [illegible] vuole risarcirci [illegible] danni. La cifra che ci hanno proposto è assolutamente irrisoria e non tiene conto di dei danni, nè tantomeno dei problemi che, ogni giorno, [illegible] costretti ad affrontare».

Dicono ancora: «Oltre alle polveri, infatti, dobbiano fare i conti con il [illegible]re assordante e, una volta aperto al traffico il tracciato, con i rischi legati al transito dei veicoli».

Concludono i Ceraudo: «Non riusciamo a capire il motivo per il quale non possiamo [illegible] risarciti in maniera equa, così come [illegible] stati i residenti di via Marconi, a Millesimo». [l. b.]

Musica, sfilate e cabaret sabato al Teatro dell'Opera con Liguria Moda & Bellezza

Al casinò una notte di stelle e di miss

Ospiti Gatto Panceri, Paps' n' Skar, Alessia Mancini

Gianni Micaletto

SANREMO

Moda e bellezza, ma anche musica di qualità nel gran gala [redacted] sabato al Teatro dell'opera del casinò per l'elezione della Miss delle Miss. Gatto Panceri e il gruppo emergen[redacted] dei Paps'n'Skar faranno infatti da colonna [redacted] nella parata finale del concorso che, per tutta la stagione balneare, [redacted] gioco, nelle due Riviere, decine di ragazze assieme ai locali che le hanno elette reginette.

Nella prestigiosa «bomboniera» della casa da gioco sfileranno [redacted] 34. Per contendersi la corona della più bella dell'estate. L'organizzazione di «Liguria Moda [redacted] Bellezza» è curata dall'agenzia Eccoci in collaborazione [redacted] La Stampa [redacted] lo stesso casinò, [redacted] la partecipazione di Sagor e Di per Di.

Sabrina Calcagno, speaker di Radio Onda Ligure, presenterà la serata al casinò insieme a Lucio Gardin

A sinistra il gruppo Paps' n' Skar protagonista sabato con [redacted] sua musica alla serata di Liguria Moda & Bellezza

In alto a destra Alessia Mancini, l'ex velina di «Striscia» che oggi si fa apprezzare a «Passaparola», al fianco di Gerry Scotti e, in basso, Gatto Panceri, cantante e autore di testi per artisti del calibro di Mina, Mietta, Morandi e Syria

Per Gatto Panceri, grande autore ma anche apprezzato interprete, è un po' il ritorno alle origini. Qui è iniziata, infatti, la sua scalata [redacted] successo. «Era il '91 - ricorda -. Partecipai [redacted] Sanremo Giovani, eravamo in 40 per 14 posti al Festival, nella sezione Nuove Proposte. Organizzavano Aragozzini e Ravera. Andò bene, arrivai all'Ariston, dove cantai "L'amore va oltre", vincendo il premio della critica. Sono tornato diverse volte in questo teatro, l'ultima lo scorso anno per incontrare i giovani dell'Accademia della canzone».

Il cantautore monzese, che sta preparando il [redacted] sesto album, si esibirà rigorosamente dal vivo. «Odio il play back», confessa. Sono «Stellina» e «Cercasi amore» i brani sicuri in scaletta. Ma la chicca dovrebbe essere «Vivo per lei» eseguita solo con la chitarra. E' il brano portato al successo mondiale da Andrea Bocelli e Giorgia, [redacted] milioni [redacted] vendute. Gatto, nomignolo ai tempi del liceo adottato come nome d'arte, ha scritto anche per Mietta, Morandi, Mina, Syria.

Profondamente diversa la musica dei Paps'n'Skar, nuovo fenomeno della disco dance. Il gruppo nasce dall'incontro tra Emanuele «Paps» Cozzi e Davide «Skar» Scarpulla. «Because I'm free» è il primo successo, con Linda Peverini voce femminile. L'estate [redacted] arriva «You want my love», che segna l'ingresso nel gruppo di Paola Cannone, e diventa uno dei brani riempi pista, «gettonatissimo» anche nelle radio spagnole e tedesche. Con «Turn around», lanciato nella sc[redacted] primavera, [redacted] conferma nelle classifiche dei singoli più ballati [redacted] ascoltati. Ora i Paps'n'Skar stanno preparando il [redacted] disco, che uscirà prima di Natale.

Altra stella nella notte delle miss è Alessia Mancini, l'ex Velina di «Striscia [redacted] notizia» che [redacted] sta facendo apprezzare in «Passaparola» al fianco di Gerry Scotti. E' la madrina di Liguria Moda & Bellezza. Tra gli ospiti, anche il cabarettista [redacted] Enzo Corteso, [redacted] la ballerina Simona Urso. Presentano Sabrina Calcagno, di Radio Onda Ligure, e Lucio Gardin, altro artista che arriva dal cabaret, [redacted] esperienze [redacted] trasmissioni televisive.

L'artista savonese conquista la Germania

I video di Bruno Locci stregano Norimberga

Roberto Baglietto

La velocità del colore. O il colore della velocità? Da martedì la Galleria Caroline Linding [redacted] Norimberga, in Germania, ospita la mostra personale di Bruno Locci, l'artista savonese che ha letteralmente bruciato - oltre alle tappe - il mercato internazionale con una produzione che ha saputo attraversare in [redacted] brevissimi tempi così familiari a chi sa vivere l'arte a 360 gradi, la pittura e la fotografia, fino ai video.

Eh già: perché sono sei video in digitale i protagonisti della rassegna nel nord Europa, quei «pugni nello stomaco» con cui Locci si affianca ai massimi protagonisti della nuova era realizzativa, e che si rivelano infine di una poesia, una suggestione, una densità emozionale rara: il più autentico trait d'union, insomma, [redacted] la grande tradizione poetica, letteraria, visiva della sua immensa Italia.

Ci sono musiche, di supporto ai video realizzati da Bruno Locci, di suggestione celestiale. Sono firmate da John Cage e Marcel Duchamp, da Marchetti e Mierenu, da Hidalgo e da Cardew, da Ashley. E testi sacri non solo per la Beat Generation da cui provengono, ma per l'intero universo culturale mondiale: Burroughs, Allen Ginsberg, John Giorno.

L'avventura di Locci [redacted] tradu[redacted] infine e per sempre in un «flash»: la folgore dell'antica passione fotografica, che un recente catalogo voluto sempre in Germa[redacted] dall'Audi ha consacrato a livello internazionale, fermando [redacted] immagini il lavoro di un uomo che sta dando tutto se stesso per la grande avventura del colore sbrecciato, dell'impressione immediata (il celebre sole che si alza? Certo, sempre: ma ormai è troppo poco, troppo lento...), dell'attimo che vola via [redacted] che [redacted] uomo-dio è capace di bloccare in un'immagine.

Bruno Locci insegue il futuro e lo fa - forse malgré soi - [redacted] modus operandi che lo ricollega a grandi suoi antenati artistici. I giganti del Futurismo. Incatenati in un momento sociale e politico ributtante, enormi nella loro intuizione artistica.

Inaugurazione alla maxi-discoteca di Albenga, al Gasoline di Millesimo strip femminile e musica

Prima notte all'Horus con una grande festa

Al Mezzaluna di Alassio serata country, revival al «Patio»

LA NOTTE

La maxi-discoteca «Horus» di Albenga apre stasera la nuova stagione autunnale

Prima notte della stagione alla discoteca Hours d'Albenga, musica country al Mezzaluna [redacted] Alassio, strip femminile al Gasoline di Millesimo, revival al dancing Patio [redacted] Finale e al Saitta di Loano, «Grande fratello» al Crazy Bull di Vado Ligure. Queste le oc[redacted] by night del giovedì in Riviera.

VARAZZE Musica a La Piazzetta. Ritrovi al Perscegatto, all'Invidia, all'Hamburger Boy e al Mister Drake.

[redacted] L. Musica al Chalet Lido e al Baraonda.

[redacted] Musica al ristorante Orsa Maggiore.

[redacted]RIA Musica al The Killer's.

[redacted] Ritrovo al Cantuccio.

[redacted]RE Ritrovi al Green Pub e al Blues Pub.

CAIRO M. Ritrovo [redacted] Pub e al Fixi bar.

MILLESIMO Ritrovo al Gasoli[redacted] Road Pub [redacted] lo spettacolo di strip femminile. Ritrovo al Bar Sport.

ALBISOLA S. Ritrovo al Planet.

SAVONA Ritrovi in musica al Negrita Music Club e al Malvasia e al Pirata. Musica e ritrovi nei locali della Vecchia Darse[redacted]. Messaggeria gratuita all'Empire Cyber Pub. Riapre ufficialmente domani lo Ju Bamboo (questa [redacted] festa ad invito). Stasera [redacted] 21 pianobar al Baretto con Alessandro.

[redacted] L. Musica [redacted] «Grande fratello» sugli schermi, cucina americana [redacted] messicana a al Crazy Bull Cafè. Musica al Dau Baci, al Nikaro e allo Zodiaco.

BERGEGGI Lap dance e musica al Sinte Galeshka di Portovado.

[redacted] Ritrovo al live music pub La Pineta.

QUILIANO Ritrovo al Caffè del Centro.

FINALE L. «Orchestra del Cuo[redacted] al dancing El Patio di Pia. Ritrovi al Jaws Gasoline (rock e[redacted] hard rock), all'Agorà di Gorra e al discobar Baquito, al Baribal, al Niky Night, [redacted] Trocadero e al Clipper.

[redacted] V. Ritrovo al Rifrullo.

P[redacted] L. Ritrovi al pub Il Santo (Castello), all'Inguana (festa della birra) allo Wave, all'Airone, [redacted] Sole Luna, In [redacted] Out e al Dolphin's.

LOANO Al Saitta (orchestra Emanuela e Paolo) e al Manhattan serate danzanti. Ritrovo al Doria, al Calderone, al Movida, al Fluke, al Bucchero, all'Atravirago, al Poseidon.

[redacted]ITTO SS. Genere revival in settimana al salone delle feste.

[redacted] Ritrovo con musica live all'Osteria I gatti alla luna. Specialità vino d'arancio [redacted] dei Capitani.

BOISSANO Musica [redacted] karaoke al Pub 36.

[redacted] Musica e giochi con le freccette alla Risacca.

[redacted] Festa d'apertura stagionale, con dj, alla maxi-discoteca Horus in via per Garessio (aperto anche sabato sera). Musica al Caprice. Ritrovi al Guaranà, al Jammin' disco-pub, al Rock Bank Caffè, al Ritrovo, al Maxim', alla Città Vecchia (karaoke), alla Piazzetta e al John Smith Pub.

ALASSIO All'osteria Mezzalu[redacted] «Black Stage», musica country e covers internazionali per chitarra, bonjo [redacted] mandolino. Ritrovo al Manila Club (ritmi cubani live).

[redacted] Ritrovi al Mata Mua, al Samarcanda, al Cafè De Mar, al Caffè Doria, al Bit Below e la Casa del Priore.

[redacted] Discobar all'Acqua Salata.

IMPERIA Ritrovo al Wall Street Cafè.

[redacted] DI [redacted] Pop, rock e folk al Tre Alberi.

stasera

AL CINEMA

[redacted] [redacted] 019-825.714
CHIUSO

ASTOR. Tel. 019-825.714
Fantasia
Ore 16
Fuori in 60 secondi
Or.: 18-20,15-22,30
Lire 12.000; 8000; 7000

DIANA 1. Tel. 019-825.714
Road Trip
Or.: 15,30-17,15-19-20,40-22,30
Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714
La lingua del santo
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
lire 12.000; 8000; [redacted].

DIANA 3. Tel. 019-825.714
Io me e Irene
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
Lire [redacted]; 7000.

ELDORADO.
OGGI RIPOSO
[redacted]: 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12.000; 8000; 7000

FILMSTUDIO.
Tel. 019-8386322
OGGI RIPOSO
Or.: 15-22,30.
Lire 11.000; 8000; 6000

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Or.: 15-22,30.
Lire 11.000; 8000; 5000

SALESIANI.
CHIUSO
Or.: 15-22,30.
Lire 11.000; 8000. 6000

[redacted]

COLOMBO. Tel. [redacted]
Scream 3
Or.: 20,30-22,30
Lire 10.000; 6000.

RITZ. Tel. 0182-640 427.7
The Cell
Or.: 20,30-22,30
Lire [redacted]

[redacted]

AMBRA. Tel. 0182-51419
OGGI RIPOSO
Or.: 20,30-22,30
Lire 10.000; 6000

ASTOR. Tel. 0182-50 997
Road Trip
Or.: 20,30-22,30.
Lire 10.000; 6000; 5000

[redacted]

VALLECHIARA.
OGGI RIPOSO
Ore 20,30. Lire 9000; 6000

[redacted]

ARIA
Tel. 019-5090 353
Blade
Or.: 20-22.
Lire 10.000[redacted]

[redacted]

DIANA
Fuori in 60 secondi.
Or.: 21, lire 7000

[redacted]

LOANESE.
[redacted].
Il patriota.
Or.: 20-22,35.
Lire 10.000-6000

[redacted]

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO

[redacted]

VERDI 1.
[redacted] 019-97.249
OGGI RIPOSO
Or.: 20,30-22,40
Lire 12.000; 8000

VERDI 2.
Tel. 019-97.249
OGGI RIPOSO
Or.: 20,40-22,40.
Lire 12.000; 8000

[redacted] IMPERIA

CENTRALE. Tel. 0183-63871.
Accordi e disaccordi
Orario 20,30; 22,40
Lire 10000; 7000

[redacted]NTE. Tel. 018[redacted]
OGGI RIPOSO

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
OGGI RIPOSO

[redacted]

POLITEAMA. Tel 0183-495930
The cell
Orario 20,20-22,40
Lire 10000-7000

[redacted]

CAPITOL Tel. 0184-43440
OGGI RIPOSO

[redacted]

OLIMPIA. Tel. 0184-261955
Man on the moon
Orario 20,30; 22,30

[redacted]

[redacted]TALLO. Tel [redacted].
OGGI RIPOSO

[redacted]

ARISTON. Tel 0184-506 060
The cell
Orari indicativi 15,30; 22,30
Lire 12000; 8000 (mercoledì lire 8000)

ARISTON RITZ. Tel [redacted]4-5[redacted] 060
[redacted]
Orari (indicativi): 15,30; 22,30
Lire 12000; 8000
(mercoledì lire 8000)

nelle sale di GENOVA

TEATRI

CARLO FELICE Oggi riposo. Domani: T. Little violino, E. Norberg e A. Ferraira soprani. R. Lee tenore: ore 20,30: lire 40-25 mila

[redacted] - Sala Duse Chiusura estiva.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte Chiusura estiva.

POLITEAMA GENOVESE Oggi riposo

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO GUSTAVO [redacted] «Cuori Pazzi» di F.T. Altan; lire 35 e 30 mila

CINEMA

America A: Sud side story

America B: I cento passi

Ariston 1: Space cowboy [redacted]

[redacted]: La lingua del santo

Augustus: Fuori in 60 secondi

Aurora: Space cowboys

Cineplex Porto Antico multisala. Il patriota - Final destination - Space cowboys - Scream 3 - Fantasia 2000 - Titanico 1000 e una - Fuori in 60 secondi - La lingua del Santo - Io me e Irene - The cell - Tentazioni d'amore - L'uomo che piange - Road trip

Corallo 1: Il fantasma - The big kahuna

[redacted]: Vatel

Europa: Il patriota

Universale multisala: Nei panni dell'altra - Road trip - The cell

Odeon: Io me e Irene

Olimpia: Zora la vampira

Riprende l'attività della scuola di Alessandra Schirripa

Dal funky al modern jazz con i corsi del Centro Danza

SAVONA

Danza classica e moderna. A Savona è il momento in cui quasi tutte le scuole e i centri specializzati, danno il[redacted] alle lezioni. Stage con partecipanti di grande rilievo, programmi innovativi e aggiornamenti fanno parte ormai dell'offerta di tutte le scuole. Tra le più note e attive c'è il Centro Danza Savona di cui è direttrice artistica Alessandra Schirripa.

La Schirripa è da poco rientrata a Savona dal Festival di Bolzano al quale è [redacted] invitata dagli organizzatori in qualità di esperta di balletto al fianco [redacted] nomi quali Sergio Trombetta, Elisa Vaccarino e altri.

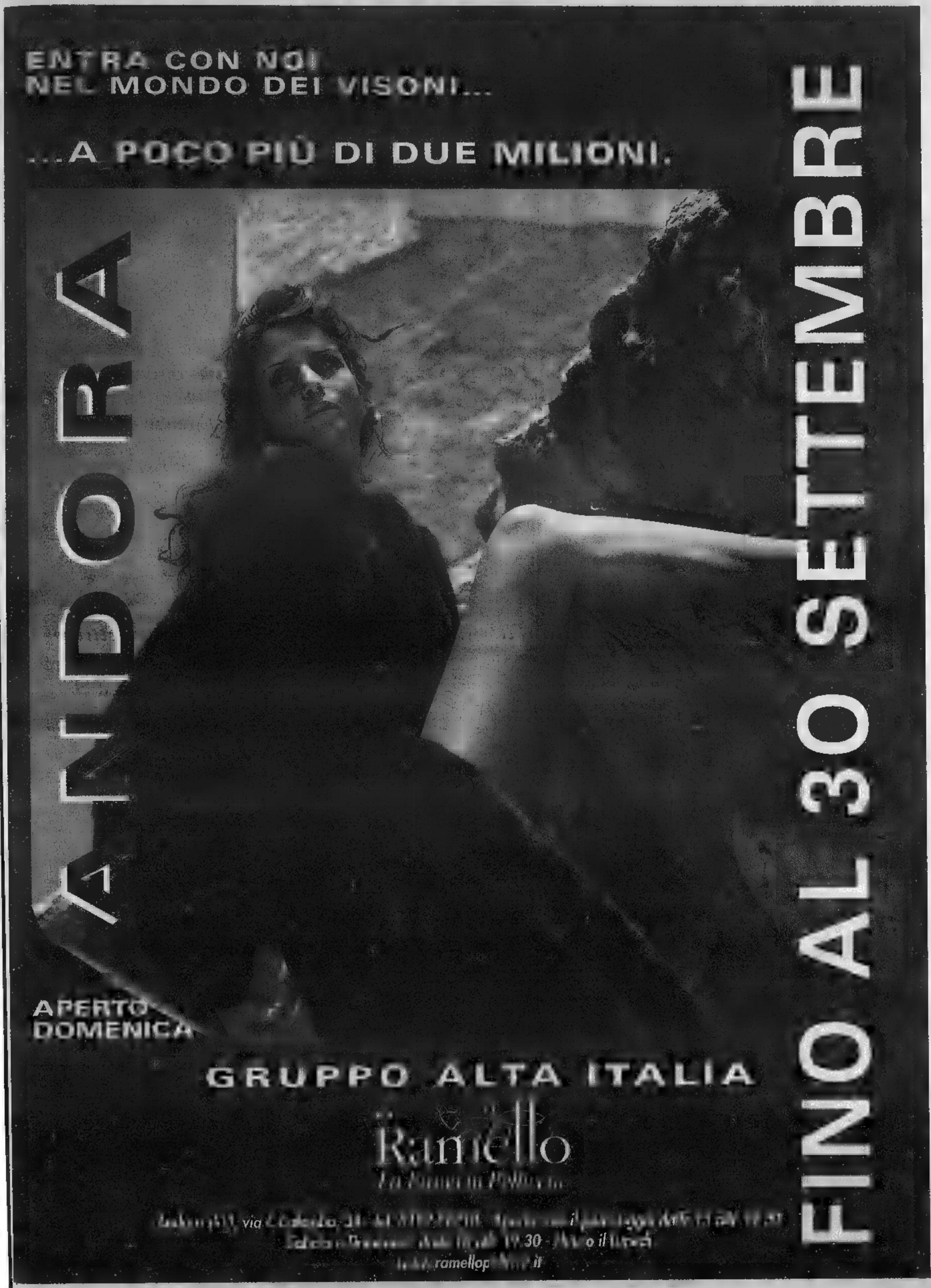
La scuola offre corsi di danza propedeutica prer bambini dai quattro [redacted] in su. «A sei, sette anni inizia lo studio della danza classica e del moderno - spiega Alessandra Schirripa - che non si svolge come un'imitazione della tecnica praticata dagli adulti, ma deve essere il risultato [redacted] una consapevolezza che nasce dall'interno del bambino. Per questo attingo anche alle nuove tecniche di movimento alla danza creativa, all'improvvisazione».

I corsi [redacted] danza classica e moderna si estendono dai debuttanti fino alle classi più elevate. Le lezioni offrono un reale approfondimento delle tecniche garantito da un continuo aggiornamento degli insegnanti.

I corsi riguardano la danza contemporanea, la modern jazz, funky e anche un corso di ginnastica. Nel corso dell'anno scolastico la scuola prevede spettacoli e stage di approfondimento per bambini e adulti. **(p. p.)**

ENTRA CON NOI
NEL MONDO DEI VISONI...

...A POCO PIÙ DI DUE MILIONI.



SALDI DORATI

DAL 1° SETTEMBRE

AL 30

FINO

APERTO DOMENICA

GRUPPO ALTA ITALIA

Ramello

via Cadorna

ramellop

Sopra, un'immagine di Vicoforte dove si può ammirare il santuario dedicato alla Regina Montis Regalis, la cupola ellittica più grande del mondo. Sotto, Pamparato

Studenti e volontari impegnati a far conoscere le bellezze artistiche

Ultimo «tour» nel Monregalese

Domenica tappe a Pamparato e Vicoforte

Domenica si conclude la prima edizione de «Il Monregalese apre le porte: arte, natura ed enogastronomia», curata dall'Associazione Monregaltour con il patrocinio di Regione, Provincia, Fondo Ambiente Italiano, in collaborazione con i Comuni di Mondovì, Pamparato e Montaldo. Per tre domeniche alcuni paesi del Monregalese hanno spalancato le porte dei loro monumenti: castelli, chiese, cappelle, palazzi e giardini abitualmente chiusi.

Guide turistiche, studenti, volontari di associazioni e Pro loco saranno impegnati a far conoscere le bellezze artistiche, architettoniche e gastronomiche (i ragazzi del progetto E.R.I.K.A. dell'Istituto Baruffi e dell'Istituto Alberghiero di Mondovì svolgono il servizio di informazione e accoglienza ai visitatori e il presidio ai vari monumenti).

«Una manifestazione turistica a largo raggio - ha spiegato la responsabile della Monregaltour, Nadia Farchetto - che comprende arte, natura, enogastronomia e ha coinvolto Comuni molto diversi fra loro, con caratteristiche differenti, ma tutti con la stessa volontà di far conoscere le loro ricchezze e le loro tradizioni».

Il programma di domenica, dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19, porterà alla scoperta di due centri della cintura monregalese: Pamparato e Vicoforte.

La storia di Pamparato si perde nel tempo, come dimostrano le numerose testimonianze, rappresentate per esempio dal Castello Cordero e dai ruderi del Castelluccio Saraceno. La piazza, con la grande fontana all'ombra dei tigli, è il centro della vita del paese, tipico anche dal vecchio Ponte Romano. La visita riguarderà anche il mulino e la fucina, i suggestivi ambienti riprodotti all'interno del Museo degli usi e dei costumi della gente di montagna, a Serra Pamparato: un museo unico nel suo genere che raccoglie utensili e attrezzi tipici del lavoro e della vita quotidiana.

«Sapori d'altri tempi anche per la gastronomia - ha sottolineato Nadia Farchetto - che si propone la polenta saracena e le castagne bianche: prodotti poveri, ma ricchi di tradizione. Le degustazioni, offerte per l'intera giornata, saranno addolcite dai biscotti di Pamparato».

Monumento per eccellenza del territorio pamparatese, al tour non può mancare il Castello di Casotto, ex-certosa fondata nel 1172: chiesa, chiostro su cui si affacciano le celle, depositi e foresteria. Acquistata da Carlo Alberto di Savoia, divenne residenza di caccia, in particolare di Vittorio Emanuele II: all'interno sono visitabili le cucine e le sale abitate dalla famiglia reale, ricche di arredi originali dell'epoca e di una splendida collezione di pentole di rame allestita nelle cucine del castello. Per il Monregalese a porte aperte» l'ingresso al castello sarà gratis.

A Vicoforte, invece, all'arte domina la spiritualità, attorno a un piccolo pilone su cui è stato costruito uno dei più imponenti santuari italiani, quello dedicato alla Regina Montis Regalis, con la cupola ellittica più grande del mondo e un ciclo di affreschi a fresco unico, che si sviluppa su una superficie di più di 6000 metri quadrati.

La visita partirà dalla basilica, per proseguire nell' ex-convento cistercense, alla Casa di Spiritualità, con il Refettorio, gli affreschi di Mattia Bortoloni e il coro ligneo, dove sono appena terminati i restauri. Il percorso proseguirà sotto i portici della palazzata settecentesca, per concludersi al laboratorio artigianale del cioccolato di Silvio Bessone.

Alcuni locali vicini aderiscono all'iniziativa promozionale: il ristorante della Casa di Spiritualità e il Ristorante San Marco propongono menu di degustazione, per far assaporare le proprie specialità sia a pranzo, sia a cena, mentre la Pizzeria Bella Pista offrirà una grande varietà di pizze. Per assaggiare un delizioso gelato, nella giornata guesta una sosta al Caffè Portici e al Bar Drai per un buon caffè o un delizioso gelato.

Le prime due giornate alla scoperta dei tesori artistici e dei sapori tradizionali del Monregalese sono state caratterizzate da un buon successo di pubblico, per il quale gli organizzatori hanno già anticipato che la manifestazione verrà riproposta il prossimo anno. Per eventuali, ulteriori iniziative sul programma di domenica, si può telefonare allo 017440389 oppure all'indirizzo di posta elettronica www.turismoinlanga.it/monregalese.htm. All'Ufficio turistico di Mondovì Breo e Piazza, che sono curati dalla Monregaltour, si potrà inoltre trovare materiale illustrativo non solo su questa iniziativa, ma su tutte le proposte per visitare, conoscere e scoprire il Monregalese e i suoi segreti.

Per questa pubblicità rivolgersi a:

PK
publikompass

Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21/bis - Tel. 0171.60.91.22 - Fax 0171.48.82.49

Valentina Vezzali, bi-campionessa olimpica, qui a destra allo Sportivo dell'Anno

Il magico «turbine» di Voltri

Pierantozzi genovese d'adozione Magni e la «scuola» di Framura

Le forze olimpiche liguri non sono pletoriche. Così, va bene anche «scatturare» atleti che dalle nostre parti lavorano anche se non vi sono nati. Genova in particolare può andare per le imprese due olimpionici che sono tornati una medaglia e un posto ai piedi del podio. La prima è Emanuela Pierantozzi, judoka che ha ottenuto il bronzo battendo per ippon nella finale di consolazione della categoria kg 78 la cubana Luna. Pierantozzi, bolognese, si allena e combatte nella palestra Vultur di Voltri.

Qui ha trovato la giusta comprensione e soprattutto la psicologa, Maria Rosa Muroni, anch'essa di Voltri, che l'ha saputa rilanciare dopo la battuta a vuoto di Atlanta. Ricordiamo che la Pierantozzi infatti fu argento nella categoria a Barcellona che poi quattro anni dopo non riuscì a ripetersi.

Stesso discorso per Fabio Magni, 5° nel completo individuale di equitazione con un punteggio di 44. Suo padre è diventato istruttore federale e ha creato il Centro equestre di Framura: per queste ragioni Magni, piemontese di origine, si è trasferito nello Spezzino e qui si è allenato fino alla vigilia di Sydney. Magni è stato molto bravo ad ottenere un piazzamento che da tempo l'equitazione non riusciva e favorito dalla scelta di cavallo (Cool'n' Breezy) che ha lavorato magnificamente. [d. s.]

I legami con Vezzali, Sensini, Pezzo, Pierantozzi

La nostra Olimpiade

Ori a Sydney e radici liguri

Roberto Baglietto

Polvere d'oro sulle coste liguri. Aspettando i pallanuotisti (Alberto Angelini figlio del cuore di Savona, Alberto Ghibellini straordinario figlio d'arte ben al di là della natia Recco), le sincronette impegnate in quasi impossibili rincorse medaglieschе, diventa obbligatorio nei giorni anche televisivi di Sydney, riscoprire forti legami con la Liguria di tanti - o meglio: tante - protagonisti dei Giochi Olimpici.

Valentina Vezzali, ad esempio. E' entrata a colpi di daga (pardon: fioretto) nella storia dello sport italiano. Oro nell'individuale, oro a squadre. La pronipote dorata di Nedo Nadi e di Mangiarotti. Fin d'ora, una leggenda. E ha 26 anni: vincerà ancora. Una grande, una «enorme». L'abbiamo premiata, di otto fa, allo Sportivo dell'Anno: forse solo in questi giorni la Savona sportiva comprende quale immenso personaggio nostro ospite.

La Sensini si chiama Alessandra. Per gli amici, «Ale». Quasi un'onomatopea per un'entusiasmante creatura del vento. Una che ha scelto Pietra (e Loano, e Noli, Albenga: forse che il mare conosce confini?), lastricata di sale di Liguria, strada che l'ha incoronata a Sydney. Da laggiù, ha già lanciato messaggi d'amore per questa nostra terra. Grazie, ma ce l'aspettavamo.

Emanuela [illegible] conquistato la medaglia di bronzo nello judo

L'infinita lotta dell'uomo la terra è diventata anche, attraverso magiche due ruote, mountain-bike. Come poteva Paola Pezzo, dorata scollatura e gambe da dea olimpica, spingere quel titanio fin da noi? Trionfi e abbracci, qualche polemica, due consecutive incoronazioni e Cinque Cerchi. Quelle che toccano anche Emanuela Pierantozzi, statuaria Gran Madre dello judo. Ha preso il bronzo, ma è metro di giudizio: da oggi, da ieri, ci sono decine di ragazzine nella palestra di Genova Voltri dove l'azzurra si allena: tutte figlie, nipoti, eredi.

Gli imperiesi

Negri è in corsa Ferrara, peccato

Brivido olimpico anche con Diego Negri, il velista Diano impegnato nelle gare dei Laser. Negri, con una bella performance, ha vinto la quinta regata davanti allo statunitense Myrdal. Una vittoria che lo ha proiettato al 7° posto della classifica guidata britannico Ainsilie. In una posizione che gli permette di sperare in un aggancio alla zona-medaglie nelle ultime 4 prove, partite «Ho potuto sfruttare il vento che ha caratter pro-. Ora farò il possibile per migliora- la mia posizione», ha detto Negri ai familiari che stanno seguendo regate con gli amici del Club del Mare, il sodalizio di cui Negri fa parte. Non è andata bene, invece, Ornella Ferrara, maratoneta ormai imperiese di adozione: ha dovuto accontentarsi del 18° posto (in 2 ore e 31') nella gara vinta dalla giapponese Tagahashi. La Ferrara partita bene restando per mezz'ora con prime. Ma, dopo una decina di chilometri, non ha retto il ritmo. «Peccato: nei primi chilometri stavo benissimo. mi sono sentita gambe completamente svuotate. Una flessione inspiegabile», ha raccontato. [b. m.]

Ecco il tricolore sulle spalle a Sydney per la splendide Ale Sensini e Paola Pezzo

Una vela nel mare di Pietra

Alessandra Sensini: «Qui è nato il successo indimenticabile»

Cittadina onoraria di Pietra Ligure: Alessandra Sensini, oro olimpico nella classe Mistral, ha infatti ormai la sua «seconda casa» nel centro ponentino dove tornerà la prossima settimana per festeggiare l'impresa di Sydney. Sabato scorso, alle tre di notte, quando «Luna d'oro» (così viene adesso chiamata la campionessa toscana) ha vinto la regata decisiva erano davvero tanti davanti alla tivù per trepidare e soffrire come per una finale mondiale di calcio.

Poi tanti sono stati i «messaggini» di complimenti inviati sui cellulari di Alessandra e Luca De Pedrini, pietrese, suo allenatore e preparatore atletico (ma complimenti allargati anche agli alassini Sergio Gaibisso, presidente Fiv, e Rinaldo Agostini, coordinatore delle classi olimpiche).

E Alessandra afferma: «Ho preparato Sydney nella Riviera di Ponente, allenandomi nelle acque di Pietra e dintorni. Praticamente, da un anno, ho fatto spola tra Pietra e Sydney dove ho preso confidenza con le acque australiane. Adesso ho saputo che mi stanno preparando una grande festa per il mio ritorno, la prossima settimana. E poi, programmi futuri continuerò ad allenarmi a Pietra perché sono tanti gli appuntamenti che mi aspettano, dopo un meritato riposo, dal prossimo anno». [g. o.]

COPPA ITALIA SERIE D

Prova di forza dei biancoblù contro una delle grandi rivali della D: pubblico scarso quasi tutto savonese

Il Savona-2 sbanca Sestri anche in dieci: 2-1

Espulso quasi subito Giuntoli, segnano Siciliano e Pignalosa

Giancarlo Scartozzini

GENOVA

La tappa n. 3 porta in maglia rosa il piccolo Luca Rapalino, figlio di Giorgio, portierone detto «Jashin»: una gran soddisfazione. La classifica: 82 Ilda Peri e Luca Rapalino; Rob. Peri; 78 Otta, Franco Peri, Toldo, Wilma Scappatura, Franco Minuto; 76 Lino Wazz; 74 Franco Giamello, Patr. Garelli, Andrea Penna, Piero, Santo e Nuccio Minuto; 72 Gianni Bennati, Mimmo Minuto; 68 Simo, Fior. Bennati; 66 G.L. Biondi, Flavia Agostini, Katia, Pimpa e Leporina; 64 Grigino, Gil, Al, Rok, Ted, Ant. Fazio, R. Lupo, L. Maiocchi; 62 Rob. Ferraro, Pippolone, Mal, Anna, Mito, Dan. Pastorino; 60 Teo, Sam, Graz, M. Reposo, P. Sole. [n. d. m.]

Supremazia sul campo (giu- 2-1 ai danni Sestrese) che sugli spalti: pubblico di un centinaio di persone, quasi tutti di Savona. Savona dunque avanti a pieno titolo in Coppa Italia, a pieno regime.

Nonostante l'assenza di alcuni titolari (mentre Sestrese era quasi al completo) l'espulsione dopo appena 18 minuti di Giuntoli, l'undici Flavio Ferraro ha interpretato meglio la partita, realizzando nella prima frazione due reti, e nella ripresa controllando agevolmente le reazione dei padroni casa, che sono riusciti soltanto a dimezzare lo svantaggio.

Il primo episodio importante arriva al 18': Egbedi salta più in alto di tutti, allunga spera per Palombo che scatterebbe libero verso la porta, se non intervenisse Giuntoli con la Esagerata la decisione dell'arbitro, a mostrare il cartellino rosso al difesore degli ospiti. Insomma, un'applicazione troppo «alla lettera» del regolamento (ultimo uomo).

Ma il Savona al 22' passa in vantaggio: lancio di Notari in verticale per Siciliano, un palo di disattenzioni difensive dei verdestellati permettono alla punta savonese presentarsi davanti a Ghizzardi, e di infilarlo precisione.

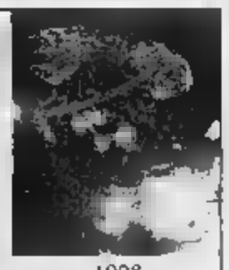
La Sestrese non reagisce, e al 37' un diagonale di Siciliano sfiora il palo. Prova generale del 2-0, in pieno upero del primo tempo, al 47': punizione Bisio forte ma centrale, Ghizzardi non trattiene, il più lesto di tutti è Pignalosa che appoggia in rete.

Nella ripresa l'arbitro continua a ergersi protagonista: prima assegna alla Sestrese un rigore (53', Palombo trasforma spiazzando Di Latte), poi allontana dalla panchina il tecnico ospite Ferraro (76'). Infine prolunga il match di quattro minuti, chissà perché. Finisce comunque 2-1 per il Savona che bissa il successo (1-0) conquistato all'andata e avanza in Coppa Italia.

Queste le formazioni scese in campo. Sestrese: Ghizzardi; Sanna, Acito (46' Tacchino); Tibaldo, Glauda (46' Romeo), Natali (60' Valentini); Puppo, Balducci, Palombo, Paoloni, Egbedi. Savona: Di Latte; Cappanera, Bisio; Di Gioia, Giuntoli, Cavalcante; Magnani (66' Bracaloni), Di Fraia (56' Annaloro), Pignalosa, Notari, Siciliano (56' Colacicco). Arbitro: Acri di Novi Ligure. Reti: 22' Siciliano, 47' Pignalosa, 53' Palombo (rig.). Al 18' espulso Giuntoli e al 76' l'allenatore Ferraro, entrambi del Savona.

IL [illegible] HA DUE SQUALIFICATI

Giudice Sportivo particolarmente severo nei confronti del Borgosesia che il Savona affronterà domenica prossima nell'ambito della quinta giornata della serie D. Stoppati per settimana infatti il portiere Biasetto e Celani, particolarmente «vivaci» match contro l'Ivrea. Nel team di Flavio Ferraro invece terminato lo stop Biffi, squalificato per due turni ma ora pronto al rientro. Una giornata di forzata anche per Caccese dell'Ivrea e Romeo della Sestrese (quest'ultimo salterà il match contro l'Imperia, ammesso che si giochi). Prima sentenze anche nei campionati di Eccellenza e Promozione, scattati domenica Nell'Eccellenza giornata di squalifica è stata inflitta a Giusquiani (Baiardo) e Glioti (Busalla) mentre in Promozione una domenica di stop toccherà a Bissolotti (Alassio), Cuneo (Carlin's), Gonella (Finale), Simeis (Golfodianese). [g. o.]


ANTICHI MAESTRI PITTORI

1998 Donatello

Giancarlo Gallino ha il piacere di presentare un capolavoro inedito del massimo pittore senese del '400

1998 Beato Angelico

24 Febbraio - 11 Aprile 2001

Stefano di Giovanni detto SASSETTA (Cortona ca. 1400 Siena 1450)

1999 Giambologna

Vergine annunziata e San Francesco
Dipinto su tavola
58,3 x 13,5 cm.

1999 Canova

mostra in galleria

Via A. Doria, 19/A
Torino
Tel. 011-8127587
Fax 011-8127612

29-30 SETTEMBRE E 1 OTTOBRE

SESSIONE AUTUNNALE
SALONE DELL'IMMOBILE
Costa Azzurra

DI
nice-matin
NIZZA - ACROPOLIS

Ingresso gratuito per 2 persone

4ª TAPPA
GIOVEDI' 28 SETTEMBRE 2000
SAVONA GOAL 2001
Gran premio «SCULTORI ORAFI»
Domenica 1° ottobre

1	BORGOSESIA -	
2	-	
3	-	
4	VARA - CAIRESE	
5	LOANESI - SAMM	
6	-	

LO SPORTIVO E':

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

Primi calci
Pulcini
Esordienti
Giovanissimi
Allievi
Junior

Nome Cognome
TEAM
Il miglior settore giovanile è:

FESTIVAL DEI VINI
ALESSANDRIA e provincia 2000 Settembre - 15 Ottobre
vita, colori, aromi, sapori...

Ristoranti e Agriturismo
Manifestazioni
Cantine
Ospitalità

Quindici giorni di festa per degustare il meglio della nostra terra

PER SPONSORIZZAZIONI E MATERIALI: Alessia tel. +39-0131 298095 FAX. +39-0131 230540
www.alessia.it e-mail fie.2000@alessia.com
Asperia www.asperia.it

H·Q

HIGH QUALITY INSTANT CARE

Scopri la bellezza in HQ ***minidose, una rivoluzione!*** *Infatti i prodotti HQ - in ben 22 diverse specialità, dalle maschere per il viso allo scrub per il corpo, dal kit per le mani a quello dopo-sole - sono in comodissime confezioni minidose con un nuovo sistema di chiusura. Niente sprechi, niente flaconi che invecchiano.*

E poi i minidose HQ, frutto della ***ricerca svizzera e dermatologicamente testati,*** *hanno un immediato effetto bellezza, perfetti per ogni esigenza di benessere.*

Da oggi la bellezza è ***più facile, più pratica, più High Quality.***

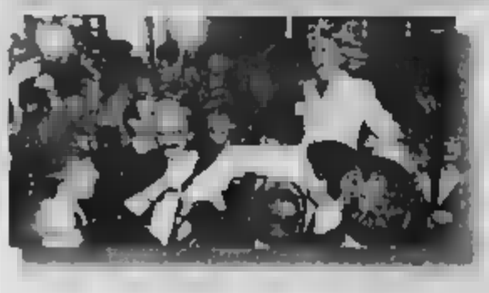
Finalmente una bella rivoluzione!

È HQ, la bellezza in minidose, la qualità in miniprezzo.

NEI SUPERMERCATI, IPERMERCATI E GRANDI PROFUMERIE A LIBERO SERVIZIO

HQ minidose: bellezza effetto immediato

IL PUNTO DOPO I MILLE MILIARDI STANZIATI DALLO STATO



VITTORIA SEUL

Torino è diventata città olimpica il 19 giugno 1999, Seul, al termine degli Stati generali del Cio, il comitato olimpico internazionale. Quel 19 giugno i centi delegati Cio dovettero scegliere tra la città sabauda e la svizzera Sion, dopo che le altre candidate (Helsinki, Klagenfurt, Poprad Tatry e Zakopane) erano state eliminate. Il Cio votò a larga maggioranza Torino che così vinse sulla grande favorita elvetica.

SAMARANCH

A Sydney il grande sire dei Signori degli anelli, Juan Antonio Samaranch, ha elogiato Torino dicendosi «sicuro che saprà organizzare bellissime Olimpiadi». Secondo Samaranch, che conosce bene Torino e il Piemonte per avere guidato i sopralluoghi degli esperti del Cio, la città subalpina «s'è presa un impegno gravoso, enorme dinanzi al mondo e sono certo che lo assolverà nel migliore dei modi».

«E adesso pensiamo alla Torino-Milano»

Nesi: possibile realizzare l'Alta capacità entro il 2006

Maurizio Tropeano

inviato a ROMA

Il ministro dei Lavori Pubblici Nerio Nesi: «Le valutazioni di carattere ambientale saranno espresse da un comitato di persone autorevoli»

Seduto sul divano dell'ufficio al terzo piano del palazzo che ospita il ministero dei Lavori Pubblici, Nerio Nesi, sfoglia accuratamente il testo del disegno di legge per gli «Interventi per i Giochi Olimpici invernali di Torino 2006» e leggendo in particolare gli articoli che regolano la nascita dell'Agenzia parla della gestione delle Olimpiadi bianche come un «modello di sperimentazione concreta di rapporto pubblico e privato e tra Stato Centrale ed enti locali». Nesi si sofferma più volte sulla parola «pubblica» e sottolinea come sia il direttore generale dell'Agenzia che il Comitato di Alta sorveglianza e garanzia sono nominati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri.

Signor Ministro in epoca di federalismo insiste molto sul ruolo del Governo centrale. Il Ministro dei Lavori Pubblici interverrà direttamente nella gestione dei Giochi?

«Io non credo ad una distinzione radicale tra centro e periferia. Per me la concertazione è uno strumento importante e che funziona. L'esempio sono le Autorità di Bacino sui fiumi dove il rapporto tra Regioni e Stato ha permesso una collaborazione fruttuosa e la scelta di persone capaci Per il Piemonte è stato fatto quello che con il Giubileo è stato fatto per Roma».

Che cosa farà il Ministero?

«Ad esempio nella realizzazione della linea ad Alta Capacità Torino-Milano il Ministero si accollerà tutti gli oneri derivanti dalla necessità di spostare il tracciato dell'autostrada per far posto alle rotaie».

A proposito di Alta Capacità, l'approvazione definitiva del disegno di legge sui Giochi Invernali potrà accelerare i tempi della realizzazione della Torino-Milano in modo da completarla entro il 2006?

«Credo proprio di sì. Anche perché dobbiamo dare una risposta alle sollecitazioni che in materia di collegamenti ci vengono dalla Francia».

Sollecitazioni dalla Francia?

«Sì, sulla riapertura del traforo del Monte Bianco. Nel corso dell'incontro tra il primo ministro francese e il premier Giuliano Amato, Jospin ha chiesto che alla riapertura del tunnel i Tir vengano esclusi dal passaggio. Amato non ha accettato la proposta e si è arrivati ad un compromesso: riapertura a metà del 2001 e passaggio graduale e programmato dei mezzi pesanti. E' in questo contesto che il premier francese ha proposto un'accelerazione delle procedure e dei tempi per realizzare il collegamento ad Alta Capacità tra Torino e Lione. La Torino-Milano è strettamente legata a tutti conosciamo le ostilità degli abitanti della Val di Susa al progetto di collegamento con la Francia».

Onorevole Nesi, le Olimpiadi di Sydney sono state classificate come le più ecocompatibili. Come saranno quelle del 2006?

«La legge prevede la valutazione ambientale strategica delle opere Nella realizzazione delle infrastrutture la tutela dell'ambiente diventa così uno degli addendi che contribuiscono alla scelta definitiva. Poi c'è il problema della trasparenza nell'assegnazione delle opere che sarà garantita dal Comitato di Alta Sorveglianza i cui membri scelti tra personalità di indiscusso prestigio ed autorevolezza»

Ministro, chi sarà il direttore generale dell'Agenzia? E' vero che sarà espressione del Polo?

«Non mi sono arrivati nomi Torino è ricca di uomini e di donne in grado di assolvere con autorevolezza un compito così delicato. Sono convinto che una soluzione si troverà».

«Sui Giochi il governo è pronto a recitare la sua parte Stiamo facendo in Piemonte quello che con il Giubileo è stato fatto per Roma»

GLI IMPIANTI LE GARE E I VILLAGGI PER ATLETI E GIORNALISTI

Olimpiadi, il via alle grandi opere

Dopo i finanziamenti partono i concorsi per le opere

i progetti

Claudio Giacchino

I mille miliardi dell'Agenzia serviranno a dotare Torino delle strutture fondamentali per organizzare, parole di Evelina Christillin e del sindaco, «le più belle Olimpiadi della storia, i Giochi che saranno ricordati come i migliori».

Per strutture si devono intendere gli impianti delle gare e i villaggi che accoglieranno i due eserciti di atleti e giornalisti: il primo sarà composto da circa 1800 persone, il secondo da oltre tremila calcolando che alla divulgazione della grande kermesse del febbraio 2006 lavoreranno non solo cronisti ma anche tecnici radio-tv-computer, fotografi, cameramen.

Gli impianti riguardano le competizioni di sci alpino e nordico (il fondo), snowboard, freestyle, biathlon, bob, slittino e di tutte le specialità di ghiaccio dal pattinaggio (artistico e velocità) all'hockey, al curling.

Il Villaggio olimpico non sorgerà più, come era stato inizialmente previsto, sulla Spina 3, l'area ricavata dalla copertura della ferrovia Torino-Ceres, ma sul quella dei Mercati generali. Il Lingotto sarà il cuore dell'informazione dei Giochi. Siccome le Olimpiadi si svolgono prevalentemente in montagna, altri due Villaggi funzioneranno a Bardonecchia e al Sestriere. Sul Colle potrebbero costruirsi due alte torri, a Bardonecchia l'orientamento è quello di utilizzare i vasti locali della colonia Medail. Naturalmente, nei Villaggi montani vivranno sciatori, bobbisti, saltatori mentre in quello cittadino la legione

I cantieri aperti a cavallo di inverno e primavera 2002

del ghiaccio le cui competizioni si svolgeranno sotto la Mole e, per quanto riguarda gli hockeisti, nei palasport, anche a Pinerolo e Torre Pellice

Dei 1091 miliardi, una bella fetta, circa 200, serviranno per edificare alla Continassa la pista del pattinaggio veloce anche se si sta prendendo in considerazione l'ipotesi Filadelfia: ossia, nel caso il vecchio stadio del Torino oggi ridotto a desolata radura venisse finalmente costruito, il potrebbe piazzato l'anello per la gare di velocità (verrebbe smontato finiti i Giochi)

Un'ipotesi, come tante altre ché sino al 9 ottobre, quando ci saranno le assisi generali del Toroc, il motore di Torino 2006, nulla sarà deciso via definitiva. I programmi, ad ogni modo, prevedono l'utilizzo del Palavela, Torino Esposizioni e l'impianto di corso Tazzoli per l'agonismo sul ghiaccio e per gli allenamenti, decine e decine di miliardi se ne andranno nelle opere di ristrutturazione e adattamento C'è poi da tirar su lo stadio dell'hockey, la specialità che insieme al pattinaggio artistico, fa gola agli sponsor e alle televisioni americane (lo sci alpino interessa solo a noi europei).

Per quanto concerne la montagna, bisognerà spendere per il trampolino del salto, per i catini dove si ammasseranno gli spettatori di snowboard, freestyle, slalom e discese libere. Naturalmente, questi stadi costeranno un'inezia ché, per rispettare l'ambiente, non comporteranno colate di cemento (è l'impegno degli organizzatori) né disboscamenti e saranno edificati in maniera che finite le gare potranno essere smontati. Il trampolino, però, rimarrà: la pista di bob e slittino che si snoderà nel verde di Beaulard e costerà almeno 75 miliardi: una cifra da nulla se paragonata a quella folle (600 miliardi) spesa dai giapponesi di Nagano per i Giochi di quattro anni fa

Quando si comincerà a usare il denaro dell'Agenzia? Già nell'immediato. bisogna bandire i concorsi per i progetti, poi sarà il turno delle gare di appalto. Insomma, i lavori non s'inizieranno prima di un anno, facile prevedere che i cantieri saranno aperti nell'inverno-primavera 2002 e avranno a disposizione tre anni per completare le strutture delle «Olimpiadi più belle della storia», dato che gli impianti vanno collaudati da gare di livello mondiale 12 mesi prima che scatti la kermesse.

Giovedì 28 Settembre

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo irregolarmente nuvoloso con aumento della nebbiosità nelle ore pomeridiane locali foschie dense nelle prime ore del mattino Temperatura: senza variazioni di rilievo Venti moderati, da Sud-Ovest in montagna, da Sud-Est in pianura

MASSIMA	23,1
MINIMA	13,2
(ore 14)	42%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO	107,4 mm
MEDIA (1913-1994)	67,4

OSSERVATORIO DOGANA

TEMPERATURE

MASSIMA	23,7	MINIMA	14,3
PRESSIONE (ore 20)			1020 hPa

RECORD del mese ultimi anni

MASSIMA	31,8	1 settembre 1952
	3	30 settembre 1974

UN ANNO FA

MASSIMA	24,4	MINIMA

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione e d'Arma

OGGI

SOLE: sorge alle ore 7 e minuti; tramonta alle ore 19 e 15 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 7 e 47 minuti; cala alle ore 20 e 1 minuto

- Primo quarto 5 settembre ore 18
- Luna piena 13 settembre ore 22
- Ultimo quarto 21 settembre ore 3
- Luna 27 settembre ore 22

OSSERVATORIO: oggi brilla di tonalità giallo-arancio esattamente come la stella Arturo tramonta in direzione Ovest-Sud-Ovest un'ora e 10 minuti dopo il Sole a 370 milioni di km dalla Terra che si avvicina

GIOVE: si trova nella parte centro-settentrionale della costellazione del Toro

SATURNO: prospetticamente è situato ancora abbastanza vicino a Giove.

MERCURIO: stamattina alle 6, Mercurio è passato 5,2 gradi a Ovest di Venere. Per noi la congiunzione è difficile da vedere (domattina) i due pianeti sono a Sud del Sole.

Specchio dei tempi

«Non interrate il Laghetto di Italia '61!» - «Dopo il temporale si va in barca» - «Se non si decide di ristrutturarla, meglio abbattere la Monorotaia» - «Almeno segnalate le code» - «Minaccia di crollare?»

Un lettore ci scrive:

«Ho letto la proposta di un lettore per l'interramento e la sostituzione con un'area giochi del laghetto di Italia '61 per via, lui dice, del continuo bisogno di manutenzione. Vorrei ricordare che fin dalla realizzazione dell'Area Espositiva il laghetto è sempre stato una caratteristica della zona anche se, nel corso degli anni, poi abbandonato a se stesso ed all'incuria dei frequentatori del parco. Purtroppo lo scarso civico di molte persone le porta a considerare prati, fiumi e laghi come discariche per rifiuti e non credo che la realizzazione di un'area prativa sia la soluzione; basta vedere come in altri parchi di Torino i ragazzi che giocano a pallone in qualunque spazio verde ed i cani che circolano liberamente senza contare i motociclisti indisciplinati danneggino i prati.

«Vorrei ricordare, inoltre, che il laghetto costituisce il benvenuto a Torino "Città delle Acque" dà a coloro che vi entrano da corso Unità d'Italia ed è altresì l'unico specchio d'acqua in cui gli appassionati di modellismo navale dinamico possono liberamente sfogare la propria passione vuoi con le barche a vela, vuoi con i motoscafi e le navi azionate da motore elettrico senza incorrere nelle ire dei difensori della in altri laghetti torinesi (vedi Pellerina) impediscono anche la navigazione a vela perché temono che la nostra attività disturbi gli uccelli che nidificano in quelle zone».

Paolo Avagnina

Un lettore ci scrive:

«I recenti temporali hanno evidenziato un problema che da tempo esiste e di cui si preoccupa. in corso Agnelli tra piazza Caio Mario e corso Tazzoli qualche anno fa è stata rifatta tutta la pavimentazione nonché le tubazioni sottostanti. Peccato che dopo la costruzione di questi capienti raccoglitori di acqua piovana nessuno si è più preoccupato di ripulire i chiusini che, da almeno un anno, sono completamente otturati. In tal modo quando piove il corso diventa un fiume ed è assai arduo attraversarlo a piedi senza investiti dall'acqua sollevata dalle vetture. Si può sperare in un intervento di disotturazione dei chiusini?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Gradirei che qualche rappresentante del Comune spiegasse il motivo per il quale si provveda, nonostante parecchi quesiti già posti da parecchi cittadini, e ad oggi rimasti senza risposta, alla demolizione della stazione della monorotaia in corso Unità d'Italia.

«C'è forse in programma una ristrutturazione tendente al recupero della struttura per adibirla a mostra o museo di qualcosa? Se no, perché ci si ostina a lasciare in piedi quel rudere, ben visibile a cittadini e turisti, che è tempo ricettacolo di sporcizie e rifugio di prostitute?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sulla statale 10, meglio nota come quella della Pino, da un po' di tempo è presente un cantiere che forma un restringimento di carreggiata in prossimità del quale posto un semaforo per il senso unico alternato. Facile immaginare che nei momenti di punta si formino lunghe code che arrivano fino quasi a Sassi. Questi lavori si rendono necessari per la posa di cavi telefonici forse di un qualche gestore, è presumibile che avendo attraversato la galleria la posa debba proseguire fino alle porte di Torino lungo tutta la statale. Cartelli che avvisino la possibile presenza di rallentamenti se ne vedono né all'inizio della salita a Torino né a Pino prima del bivio con la strada vecchia. Non chiedersi molto anche se un minimo rispetto cartelli retorici del tipo "scusate il disagio stiamo lavorando per voi"».

Andrea Bucci

Un lettore ci scrive:

«Il Comune continua a non preservare le sue bellezze architettoniche salvo poi piangerle quando non sono più (vedi Palazzo degli Stemmi). Ho notato che la "Fetta di polenta", ardita costruzione antonelliana, in via Giulia di Barolo, è pericolosamente inclinata verso destra, con vistose crepe lungo il muraglione d'appoggio. Possibile che nessun tecnico del Comune possa fare un sopralluogo nel suddetto edificio per accertarne la solidità strutturale il pericolo di un eventuale crollo? Non sarebbe magari il caso di transennare la e di puntellarla in qualche modo, magari con dei contrafforti? Oltre che un gioiello architettonico in pericolo, è anche una minaccia per i residenti e per chi malauguratamente viene a passare da quelle parti»

Emilio Perri

specchiotempi@lastampa.it

MA IL REATO E' PRESCRITTO

IL SEGRETO IN UNA LETTERA

Un tremendo segreto in petto per 26 anni: l'uccisione, in una lite, del fratello Antonino. «Non volevo che disonorasse la famiglia: spacciava droga». Giuseppe Meli teneva in tasca la confessione scritta su sei foglietti di bloc notes. Gli fu trovato la notte del 9 settembre dalla polizia intervenuta perché l'uomo dava in escandescenze

IL SOPRALLUOGO

Sopralluogo dei carabinieri di Moncalieri, dopo la confessione di Meli, difeso dai legali Umberto Negri e Alessandro Rossi. Esclusa l'ipotesi che il corpo del fratello sia finito nella turbina della centrale Aem (foto). L'ha spiegato il responsabile, Carmelo Tripodi: «Le turbine sono protette dalle grate e il corpo avvistato»

«Dovrò vivere con il mio rimorso»

Scarcerato senza processo il barbone fratricida

Massimo Numa

Era in cella un'accusa da ergastolo: omicidio volontario aggravato. Ma ieri Pino Meli, 47 anni, arrestato a Imperia dopo la confessione dell'omicidio del fratello, avvenuta il 7 gennaio 1974, è uscito dal carcere. Reati prescritti, dicono i giudici. È libero di tornare nella casa di Imperia, una vecchia roulotte sotto un viadotto.

Ultimo timbro sul «matricola» alle 19,22, il primo impatto con il piazzale polveroso del carcere. Un whisky nel chiosco a fianco della strada, il fumo della sigaretta perso nei riflessi delle luci perimetrali. Le scarpe ancora senza stringhe, chiuse da un filo di nylon, i vestiti in un sacco di plastica nera con una piccola etichetta bianca: «Meli», c'è scritto. «Non c'è nessun carcere, qui in terra, che possa combattere il mio rimorso. Nel gennaio del '74 torno a casa, in militare, perché i miei non sanno più dov'è mio fratello. Lo trovo io, a Porta Nuova. Io Antonino l'ho cresciuto quasi. Lo portavo all'asilo, lo conoscevo più di mia madre... Mi dice che vende droga. Un tizio si ferma e gli dà un involucro. Eroina. Il resto l'ho detto: si va a Moncalieri, litighiamo, lui mi si avventa contro. C'era la neve, afferro qualcosa nel buio, è una pietra. Lo colpisco in faccia, resta esanime e faccio scivolare il corpo in acqua e vado via. In prima, ero quello che scherzava sempre. Dopo, mai più. La mia vita è rovina, una sequenza di disgrazie, una dietro l'altra, una peggio dell'altra, malattie comprese».

Monologo nella penombra. «Non dormo, ho un dolore dentro che non so descrivere con le parole. Tento di sopravvivere. Mi sposo, ho due figlie, forse sono già nonno. Non lo so... Tutto sfuma. Colpa mia. Mi risposo. Lascio il Piemonte e vado in Liguria, io, la mia donna e il mio rimorso, incessante. Mi segue ovunque. Cerco di allontanarlo con la musica. Ritrovo Antonino ovunque, nei versi delle canzoni, in un'allusione qualsiasi. Qualcuno che dice: "Ho gettato qualcosa in acqua". Risento l'odore di quella notte gelida, i rumori, le luci, rivedo gli occhi di lui, ne sento l'ansimare. Il silenzio, dopo. Mille, milioni di volte. Ho lavorato, per dimenticare. Operaio, carrozziere, qualunque cosa. Dodici, quattordici ore al giorno. Poi l'alcol. Sono un etilista. Leggo. Filosofia, per esempio. I gialli. Torno a Imperia perchè non ho nulla da nascondere. Sto meglio, non bevo. Ho scritto la mia confessione pochi minuti prima di andare in ospedale, quella notte. Non so perchè. Il poliziotto non ci credeva. Ho una foto di Antonino, quando giocava a calcio. E' l'unica che ho». Porta Nuova, trent'anni fa. Il treno per la Liguria parte alle 22. Lui è già sparito tra la folla.

Giuseppe Meli, 47 anni, ieri, all'uscita dal carcere delle Valette, poco prima di riprendere il treno per tornare a Imperia dove vive in roulotte

Blitz della polizia nei locali della parrocchia di San Luca trasformati in dormitorio

Via Negarville, estradati 30 clandestini

Soddisfatti i residenti. Don Matteo: è un'amarezza

Qualcuno è tornato solo ieri sera tardi al dormitorio della parrocchia di San Luca, in via Negarville: avevano in mano il foglio di via. Altri hanno scelto di andare a passare la notte altrove. Un grosso gruppo, invece, è rimasto in questura in attesa di essere rimpatriato. I trenta clandestini che, l'altra notte, la polizia è andata a prelevare nel rifugio che don Matteo Migliore ha allestito nell'oratorio parrocchiale, erano tutti clandestini: romeni, albanesi, qualche maghrebino. «Ragazzi ai quali avevamo offerto un po' di solidarietà: un tetto, un letto e pasti caldi» dice adesso il parroco, stupito per quel blitz, il secondo in poco più di una settimana. Il primo risale a mercoledì scorso: la polizia, di notte, aveva prelevato nove albanesi, tutti clandestini, tutti già rimpatriati. Due operazioni che, invece, la gente di questo angolo del quartiere Mirafiori ha accolto favorevolmente, quasi le stesse aspettando. Lo dice una signora nei giardini di fianco alla parrocchia, lo confermano i ragazzi appena usciti da scuola: «Quella gente ormai spadroneggiava, erano arroganti e attaccabrighe. Per fortuna la polizia è intervenuta, altrimenti chissà cosa capitava». Facile immaginare altre risse, altre «spedizioni punitive» come quelle di dieci giorni fa, quando un gruppetto di italiani era entrato nel dormitorio e aveva spaccato una porta rovesciato qualche tavolo, si era fronteggiato con alcuni ragazzi albanesi. Facile immeginare altri momenti di tensione come quelli che c'erano stati nei giorni precedenti la festa patronale. E in questura, stavolta, non hanno voluto correre rischi: intensificati i controlli hanno deciso di andare a ispezionare da cima a fondo il dormitorio. Senza dimenticare, però, altri angoli di quartiere considerati problematici: bar e ritrovi di giovani italiani che la polizia ha individuato come quelli più attaccabrighe. Insomma: una risposta forte a una situazione di tensione crescente, andata aumentando proprio nelle ultime settimane. Don Matteo Migliore, però, è convinto che questa non sia la strada giusta. «Mi hanno detto che ci sono stati protesta, che la gente è esasperata. Lo capisco però, sono per gli ospiti del mio centro, ma per quei disperati che dormono nei giardini o in uno stabile abbandonato qui vicino. Sono loro che vivono i problemi più grossi. Sono loro che attaccano brige con i ragazzi del quartiere. Chi vive da noi, al massimo è clandestino». E su questo particolare don Matteo, parroco spesso criticato per le sue scelte, non transige. «Finché ci sarà gente che ha fame e ha bisogno di dormire noi continueremo ad esserci. Questo è il compito della Chiesa e di chi crede. Noi non chiediamo a nessuno se è in regola con i permessi di soggiorno. Noi offriamo soltanto solidarietà».

L'EX GENERALE INCISA DI CAMERANA

Il generale Bonifazio Incisa di Camerana, già Capo di Stato Maggiore dell'esercito fino al 1997, è stato assolto ieri «per aver commesso il fatto» dall'accusa di peculato militare. Era stato rinviato a giudizio per una storia legata alle sue dichiarazioni dei redditi che venivano compilate materialmente da un tenente colonnello in servizio presso il Comando generale. Il reato di peculato militare, secondo il pm Paolo Scafi, scattava perché per pagare le tasse il subalterno prelevava il denaro (poi comunque sempre regolarmente restituito) dell'amministrazione. Il difensore Antonio Rossomando: «Il generale sapeva nulla di quello che faceva il colonnello». Il pm Scafi ha invece sottolineato che non si è potuto accertare il ruolo del generale e quanto il colonnello, indagato di reato connesso, si è avvalso della facoltà di non rispondere.

Nei Paesi europei

Forte crescita dell'export piemontese

Marina Cassi

Dopo il '99 difficile il primo semestre del 2000 ha ridato fiato alle esportazioni piemontesi con una crescita del 14,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. E sono molto positive anche le previsioni per il prossimo decennio: fino al 2010 la crescita dell'export potrebbe essere tra il 2 e il 4,5% all'anno. La valutazione è di Prometeia che valuta tra il 6 e il 9 la crescita possibile per l'Italia.

La nota di ottimismo viene dall'Unioncamere che ha analizzato le esportazioni piemontesi e rilevato che il buon andamento del 2000 ha consentito al Piemonte di salire a regione italiana per export dopo Lombardia e Veneto, posizione insidiata dall'Emilia-Romagna.

I dati positivi arrivano dopo le difficoltà del '99 quando l'export piemontese aveva registrato una flessione del 3%: complessivamente lo scorso anno le aziende hanno esportato merci per oltre 50 mila miliardi ed importato per quasi 36 mila miliardi, con una bilancia commerciale in attivo di circa 15 mila miliardi.

Come nella tradizione il Piemonte esporta soprattutto verso l'Europa e i primi tre Paesi importatori sono Francia, Germania e Regno Unito che coprono insieme il 43% del totale export, con tutti e tre si è registrata nel '99 una battuta d'arresto. Tra extraeuropei c'è stato un prevedibile crollo merci verso il Sud America (-22% per il Brasile, -35,2% per l'Argentina). C'è un seppur lento miglior rapporto commerciale con alcuni Paesi; l'export è cresciuto del 10,2% verso il mercato giapponese, del 35,2 verso la Cina e del 13,7 con l'India (+13,7%). I valori assoluti sono ancora modesti, ma si tratta di passi importanti verso grandi mercati potenziali.

Il 62% delle esportazioni piemontesi nel '99 è stato coperto dai prodotti della metalmeccanica (il settore auto ha esportato merci per oltre 12 mila miliardi di lire). Tra le province in maggiore crescita ci sono Novara, Alessandria e Asti, mentre le altre subiscono pesanti perdite (in particolare Torino e il Verbano-Cusio-Ossola).

Per Massimo Deandreis, responsabile dell'ufficio di Bruxelles dell'Unioncamere Piemonte, ha detto: «I segnali sono più che incoraggianti non solo sul fronte degli interscambi ma anche su quello degli investimenti esteri nel nostro territorio, che solo nel '99 sono cresciuti di 800 miliardi».

Nell'incontro dei partiti di area ulivista concordato il percorso per individuare l'aspirante sindaco

«Per il Centro un candidato che rappresenti tutti»

Ppi e Asinello sorpresi dalla proposta avanzata all'avvocato Zancan

Giuseppe Sangiorgio

Turbolenze a Palazzo Civico, contrasti nel Centro dell'Ulivo (anche se i diretti interessati, ovvero i segretari di Democratici, Ppi, Udeur e Rinnovamento italiano, cercano di non farli emergere, smentendo qualsiasi attrito) e l'autunno politico sotto la Mole s'infiamma: sia sul fronte della ricerca del candidato sindaco, sia su quello amministrativo. E se la Casa per le Libertà (Polo più Lega) si riunisce in summit domani, il centrosinistra, in attesa del nuovo vertice del centro previsto sempre per domani, rinvia alla prossima settimana quello generale, annunciato da circa 15 giorni, a cui saranno presenti pure Ds, Pdci, socialisti dello Sdi e Verdi.

L'incontro fra Ppi, Democratici, Udeur e Ri, nella sede del partito di Mastella in corso Vittorio, ha tenuto viva l'attenzione del mercoledì politico, dopo le indiscrezioni sulla proposta di candidatura fatta al presidente dell'Ordine degli Avvocati, Gian Paolo Zancan da una parte del Centro. Prima del confronto il portavoce dell'Asinello, Mauro Marino, ha avuto un breve colloquio telefonico con il segretario del Ppi, Alessandro Bizjak per capire che cosa stesse accadendo. Entrambi, a quanto è trapelato, si sono detti stupiti per il clamore suscitato da una candidatura, pur prestigiosa, sulla quale, tuttavia, non si erano ancora pronunciati.

Dal comunicato diffuso alle 21, è arrivata la spiegazione dallo stupore dei due esponenti del Centro piemontese, visto che il nome del presidente degli Avvocati non è stato reso ufficiale. In puro politichese, è arrivato, invece, l'annuncio che, «nell'ambito del processo di aggregazione fra i quattro partiti (Ppi, Democratici Udeur e Ri, ndr) aperto ad altre forze politiche e sociali, si è iniziato un percorso che mira ad individuare un candidato che possa rappresentare tutto il centrosinistra». Come dire: «Non ci sono nomi, stiamo lavorando per questo e venerdì (domani per chi legge, ndr) vedremo». Un metodo adottato dai quattro partners (oltre a Marino e Bizjak, al tavolo c'erano il segretario piemontese dell'Udeur, Rolando Picchioni, e Sergio Torta, per Rinnovamento italiano) per prendere tempo, senza dire né sì, né no all'avvocato Zancan.

A Palazzo Civico, sempre ieri, il capogruppo di Alleanza per Torino, Michele Paolino, ha scritto una lettera al sindaco Valentino Castellani, nella quale polemizza con il collega verde, Silvio Viale, accusandolo di progetti per l'Ambiente, che dovrebbero essere presentati da Paolo Hutter, assessore del Sole che ride.

Sulla questione interviene, dall'opposizione, Alleanza nazionale che, con una nota firmata dal capogruppo Ferdinando Ventriglia, diffida il sindaco dal cedere «ai ricatti dei Verdi, dando via libera a pedonalizzazioni forzate e a blocchi del traffico indesiderati da gran parte della città».

Viale non cerca lo scontro «E' inutile - spiega - spedire messaggi al sindaco. Bisogna agire. Per questo i Verdi chiedono atti concreti, ossia un progetto contro lo smog serio e chiaro, in modo che i cittadini sappiano in anticipo che accadrà nei prossimi mesi invernali».

La rubrica Saper Spendere è rinviata per mancanza di spazio Ci scusiamo con i lettori

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Malpensa e i sindaci minacciano proteste

OLEGGIO. Tornano in corteo a Malpensa 2000, minacciano di bloccare lo scalo per ore e infine, in segno di provocazione verso le istituzioni «che non rispondono agli appelli per la salute dei cittadini e il territorio», paventano un referendum sull'autonomia dell'Ovest Ticino: sono più che mai sul piede di guerra i sindaci, i Parchi del Ticino e del Lago Maggiore, il comitato popolare che da tre anni si battono contro i sorvoli e la crescita dello scalo. Oggi una delegazione sarà presente in Consiglio provinciale dove si discutono due mozioni (di Rifondazione e di Forza Italia). Ieri sera a Vergiate, in provincia di Varese, si teneva un incontro organizzativo per la manifestazione del 15 ottobre.

Alessandria, Verdone onorario

ALESSANDRIA. Oggi alle 11, il sindaco consegnerà la pergamena di cittadino onorario a Mario Verdone, saggista e storico dello spettacolo, docente universitario e padre dei registi Carlo e Luca. Il riconoscimento è stato concesso accogliendo la proposta di alcune associazioni culturali. Il critico è nato il 27 luglio 1917: il padre ferito al fronte era stato ricoverato all'ospedale militare cittadino.

Calendario venatorio modifiche in arrivo

AOSTA. Sarà modificato il Calendario venatorio della stagione che in Valle d'Aosta si aprirà domenica, con una settimana di ritardo a causa della sospensiva decisa dal Tar che ha accolto il ricorso presentato dagli «Amici della Terra». Per consentire comunque l'avvio della caccia la Regione ridurrà di circa 50 capi il tetto dei camosci da abbattere, prima fissato in 710 unità.

Biella, nuovo ospedale sempre più vicino

BIELLA. Il nuovo ospedale si farà, senza variazioni e senza intoppi che non siano i tempi burocratici. Il direttore generale dell'Asl Giovanni Zenga ha già in mano, primo in Italia, il «Certificato di controllo della qualità» previsto da una normativa del luglio scorso, che equivale al parere favorevole per l'edificabilità dopo l'esame del progetto esecutivo. Il certificato viene rilasciato dal Conteco (è un organismo di controllo per la certificazione della qualità delle costruzioni, sicurezza, urbanistica ambiente) e il nostro porta il numero 2000CC02. Gli appuntamenti sono ormai a ritmo serrato, per raggiungere la fase di appalto dei lavori entro un massimo di sei mesi.

Lago Maggiore arriva il «Foscolo»

ARONA. Si chiama «Foscolo» l'ultima imbarcazione delle Navigazioni Lago Maggiore. È un catamarano con una portata di 140 passeggeri e una velocità di crociera di 27 nodi. È il secondo in servizio, dopo il «Virgilio» operativo sul Lago di Garda. Un terzo catamarano, cui sarà dato il nome di «Carducci», entrerà in funzione entro fine anno sullo stesso Lago Maggiore.

Villanova d'Asti sede di compagnia

ASTI. Dal primo ottobre a Villanova d'Asti diventerà operativa la Compagnia dei carabinieri. Il primo comandante sarà il capitano Giorgio Sulpizzi, 32 anni, proveniente dalla Compagnia di Guastalla (Reggio Emilia). Il comando di compagnia avrà giurisdizione sulle stazioni di Villafranca, San Damiano, Cocconato, Castelnuovo Don Bosco, Montechiaro, Baldichieri, Montafia e Montiglio.

Studenti in piazza contro la pena di morte

VERCELLI. Cento studenti delle scuole superiori vercellesi, per la quarta volta dall'inizio delle lezioni, ieri mattina hanno invaso in modo pacifico le strade del centro cittadino. Molti ragazzi hanno confessato candidamente di non sapere il motivo dello sciopero, altri invece hanno accampato le ragioni più disparate. «Protestiamo contro la pena di morte», hanno detto alcuni: motivo nobile, ma che avrebbe meritato ben altra organizzazione rispetto all'«occupazione» mattutina di bar e panetterie. Altri invece, i ragazzi del Liceo scientifico, sono stati più fantasiosi: «Scioperiamo perché la campanella non è perfettamente sincronizzata con l'orologio di classe e perché il bagno è inagibile».

Coro eporediese festeggia 50 anni

Cinquant'anni di ricerca, a metà fra la musica colta e quella popolare, in particolare delle montagne piemontesi e valdostane. E' il traguardo tagliato, proprio in questi giorni, dal Coro Alpino Eporediese. Domani, alle 21 nell'auditorium dell'Istituto Cardinal Cagliero, a Ivrea, verrà presentato ufficialmente il nuovo cd, che scava dentro il vasto patrimonio della tradizione musicale fiorita sull'arco alpino.

Carabiniere salva aspirante suicida

TORINO. Era salito su una gru piazzata all'interno di un cantiere edile di Moncalieri gridando che si sarebbe buttato giù per uccidersi se qualcuno non lo avesse ascoltato e aiutato. Dopo un bel po' di tempo, grazie all'intervento di un maresciallo dei carabinieri di Moncalieri, G.A., si è convinto a scendere e a consegnarsi al carabiniere che con pazienza gli ha parlato fino a farlo desistere dal proposito.

Rally del Romanico sulla Via Francigena

TORINO. Viaggio lungo la via Francigena, sulle orme dei pellegrini medievali attraverso un itinerario storico-culturale a cavallo tra Piemonte e Valle d'Aosta. Curiosa avventura quella del «Rally del Romanico» che amplia il raggio d'azione: si disputerà lungo quattro differenti tracciati, domenica prossima con partenza da piazza della Vittoria alle 8,30. A bordo della propria vettura, gli equipaggi avranno l'opportunità di sostare in diverse località artistiche sparse nelle due regioni cimentandosi in prove di creatività come di fotografia, di disegno, la poesia, in qualche modo pertinenti ai luoghi visitati ovvero chiese, abbazie ed edifici testimoni delle architettoniche del Romanico.

TO 94.400 Mhz - CN 96.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30' minuto ore 6,30 Oroscopo, 7,30 Sport, 8,30 Lavoro Concorsi; 9,30 Sanità Salute Bellezza, 10,30 Borsa; 11,30 Folklore, 12,30 Città Storia Vie; 13,30 Sport; 14,30 Musica, 15,30 Spettacolo, 16,30 Appuntamenti, 17,30 Oroscopo, 18,30 Economia Lavoro 19,30 Sport; 20,30 Sport 8-9 Abbadies quotidiana, 6,05 Previsioni del Tempo; 6,25 Prima Pagina; 6,40 Rassegna Stampa; 6,50 Viabilità, 7,50 Polizia Stradale, 8,05 Prima Pagina 20 anni prima, 8,50 Viabilità, 9-12 Musica e notizie, 9,10 Previsioni del Tempo; 9,50 Viabilità Aeroporto; 10,10 Previsioni del Tempo; 11,00 Viabilità Ferrovie; 12-16: Musica e Notizie; 12,10 Temperature; 13,50 Viabilità Polizia Municipale; 15-18 Musica e Notizie; 15,10 Previsioni del Tempo; 15,50 Viabilità Ferrovie; 16,50 Viabilità Polizia Municipale; 17,10 Previsioni del Tempo; 18-21 Abbadies Quotidiana, in diretta da «La Stampa»; 21-24 Musica e Parole; 24-6 Notturno Musicale.

MANSUR

Tappeti d'Oriente

Un'Occasione da non perdere!!!

La miglior qualità al miglior prezzo!!!

Nuova Collezione di
Tappeti Persiani
moderni ed antichi

Arte, cultura, tradizione...
in tre parole
l'emozione
di un grande
tappeto.

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

TASSO 0%

I NOSTRI SERVIZI

- Qualità e valore certificati (in base alla legge n. 349/91 del Codice Civile)
- Ambientazione a domicilio
- E[illegible]titu
- [illegible]ggio e restauro

NOVARA - Via Biglieri, 6/a (fronte Questura)
Tel. 0321 395179

NOVARA
REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431, FAX 0321 36391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 [illegible], FAX 0321 623035
VERBANO~CUSIO~OSSOLA

LANCIA LYBRA
KM. ZERO?
LE TROVATE ON LINE!
AUTOCUSIO s.p.a.
Concessionario Lancia
Corso Sempione, 56 - 28021 Borgomanero (NO)
Tel. 0322.836253 (4 linee) - 0322.81822 (2 linee)

L'ex funzionario della Popolare di Milano da nove mesi era colpito da ordine di carcerazione

In trappola il bancario che rubò 4 miliardi

Catturato dai carabinieri in piazza Martiri a Borgomanero

Il passeggio serale in Piazza Martiri a Borgomanero ha tradito l'ex impiegato milanese

NOVARA

Condannato a quattro anni di carcere per l'appropriazione indebita di 4 miliardi di lire, si era rifugiato in un paese [illegible] i laghi Maggiore e d'Orta e [illegible] ha pensato di riuscire a farla franca. Ruggero Aguzzi, 68 anni, lombardo, [illegible] funzionario della Banca Popolare di Milano, non ha però fatto i conti [illegible] la proverbiale tenacia dei Carabinieri.

Venuti a [illegible] della [illegible] presenza nella zona, i militari dell'Arma sono riusciti ad intercettarlo e, disposti una serie di servizi mirati, hanno atteso il momento giusto per assicurarlo alla giustizia. La trappola è [illegible] l'altra sera in piazza Martiri a Borgomanero, [illegible] tre Aguzzi, poco dopo le 21, stava passeggiando a piedi. In pochi secondi l'ex b[illegible] è stato circondato e subito gli è stato notificato l'ordine di carcerazione [illegible]sso il 2 novembre '99 dalla Procura presso il Tribunale di Milano. Aguzzi deve [illegible] scontare gran parte dei quattro anni [illegible] carcere che gli sono stati inflitti con la condanna per appropriazione indebita, relativa a fatti avvenuti fra l'89 e il '91. Funzionario alla sede centrale della Banca Popolare di Milano, dov'era procuratore dell'Ufficio contenzioso, risultò che Ruggero Aguzzi era ricorso ad artifizi fino a costruire nel tempo a[illegible]nchi contabili per quattro miliardi di lire che sarebbero poi finiti nelle [illegible] tasche. (p. ben.)

Nel maggio '98 evase dal supercarcere di Novara

Ghiringhelli, l'ex brigatista estradato ieri dalla Svizzera

Marcello Ghiringhelli fu arrestato un mese dopo l'evasione

DOMODOSSOLA

E' stato estradato ieri mattina alle 10,30 al confine di Iselle Paglino l'ex brigatista rosso Marcello Ghiringhelli, fuggito nel dicembre '98 dal [illegible] di Novara mentre godeva [illegible] un periodo [illegible] semilibertà. Ghiringhelli, 58 anni, [illegible] da un anno e mezzo detenuto in [illegible] [illegible] nei pressi di Ginevra, in Svizzera: qui a La Chaux [illegible] Fonds era stato arrestato un [illegible] dopo la fuga dall'Italia.

I gendarmi svizzeri, giunti in auto da Ginevra, hanno [illegible]gnato agli uomini della polizia domese l'ex brigatista rosso, condannato all'ergastolo per l'omicidio di due guardie giurate a Torino. I poliziotti italiani hanno condotto Ghiringhelli [illegible] posto di polizia di Domodossola dove erano ad attendere una decina di uomini della Digos. Pochi minuti dopo mezzogiorno, quattro auto «civetta» hanno lasciato la città ad imboccato la superstrada all'altezza [illegible] Laghetto dei Sogni, per dirigersi verso un carcere dell'Italia del Nord.

Ghiringhelli era fuggito nel dicembre '98 abbandonando il [illegible] motorino davanti alla Bussola, un hotel di Novara: il carcerato godevva della semilibertà e lavorava per una cooperativa di Novara. (re. ba.)

Paolo Milanoli, oro nella spada a squadre è rientrato ieri da Sidney. L'hanno festeggiato in Consiglio comunale

«Il premio? La visita al castello»

E' la richiesta dell'olimpionico al sindaco

Renato Ambiel
inviato a
LINATE

Paolo-Highlander Milanoli, il «Guascone», la più bella spada d'oro del [illegible]do, è tornato a casa. Ad attenderlo, ieri a mezzogiorno, a Linate, mamma «Vandissima», [illegible] sorella Luisa, Gabriella la fidanzata cantate lirica, e l'assessore allo sport di Novara Monica Francoglio. E' spuntata la medaglia d'oro [illegible] l'ho abbandonata per un attimo» e lui, stanco ma contento, ha abbracciato tutti. Era proprio contento. Poi è arrivato il fratello Enrico con la nipotina. Non folla, come a Malpensa per Fioravanti, ma piuttosto una festa in famiglia. Un'accoglienza al femminile. Poi via di corsa, a casa e in Comune, senza neppure cambiarsi, in tuta azzurra. Ad attenderlo tutto il Consiglio con sindaco, Prefetto, i presidenti di Provincia e del Coni.

La mamma e Luisa gli erano accanto, a Sidney, quando ha vinto l'oro nella spada a squadre. Mamma incontentabile: «però un bronzino nell'individuale sarebbe stato bello». E' stata lei ad inculcare la passione sportiva nei suoi ragazzi. Così un pò di quest'oro è anche suo. Si commuove ricordando gli attimi pri[illegible] delle stoccate decisive «Ho pensato a mio marito scomparso nel '92. Dai Enzo, aiutalo. Non [illegible] lo dico più; poi lui ha vinto». E quando Paolo vede Monica Francoglio, l'assessore alla quale ave[illegible] mandato una serie di stimoli, prima di partire, l'abbraccia «Adesso potremo fare grandi co[illegible] per [illegible] sport novarese. Otto partecipanti, tre [illegible] conquistati [illegible] non è ancora finita perchè c'è Nalin, Fioravanti? Quando [illegible] vinto la prima medaglia mi sono detto: adesso tu, a Novara, non conti più niente. Poi è arrivata la seconda e gli ho mandato una e.mail. E' st[illegible] grande Fiore». E quella tattica spregiudicata, quel compartamento quasi irridente con i francesi? «Ah sì, bello. Quelli tecnicamente sono più forti di [illegible] anche [illegible] li abbiamo poi sempre battuti. Mi sono detto: qui la metto sul terreno della follia dove non ho rivali...» E' fatto così, il campione, il [illegible]ne». «Ma [illegible] solo - si affretta a precisare - ho dell'altro, dentro». Il Coni, le istituzioni premieranno gli olimpionici in un'unica manifestazione al teatro Coccia. Dopo i complimenti, le feste, le strette di mano, Paolo fa una richiesta al sindaco: «Ho un desiderio che coltivo fin da piccolo: visitare il Castello. Ci entravo di nascosto quando [illegible] si poteva». Accontentato. Lo accompagneranno gli uomini del Cai.

L'intensa giornata di Paolo Milanoli a sinistra viene accolto a Linate dall'assessore Monica Francoglio
Qui sotto la sorella Luisa lo avvolge nel tricolore
A destra, a palazzo Cabrino, s'è intrattenuto col sindaco Correnti il prefetto Pellegrini i presidenti della provincia Pagani e [illegible] Coni Radice prima di incontrare il consiglio Comunale [illegible] completo
(FOTO FINOTTI)

Vuol giocarsi l'oro al Casinò

«La mia medaglia contro una cifra importante, in un'unica puntata»

NOVARA

Paolo vuol giocarsi la medaglia d'oro al Casinò. La proposta indecente era stata anticipata nei giorni scorsi. [illegible] pensava ad una guasconata del campione. Invece no, ieri Milanoli ha ribadito la sua volontà precisando i termini della proposta: «A Sidney avevo conosciuto il diretto[illegible] [illegible] Casinò. Lì mi è venuta l'idea di quella sfida originale [illegible] non abbiamo fatto in tempo a concretizzarla. Adesso sto pensando di contattare il casinò di Saint Vincent per formalizzare la mia richiesta. Una proposta indecente: la mia medaglia d'oro contro una cifra importante da giocarsi [illegible] un colpo solo. Una mega puntata: rosso [illegible] nero». Per beneficenza? Azzarda un cronista. «Macchè beneficenza, non l'ho mai detto. Parliamo di qualche centinaio di milioni. 100-200 è una cosa che contratteremo. Questo è solo un simbolo per me la medaglia è dentro. Quella vale molto di più. Dovrà [illegible] una serata importante co[illegible] giornali e televi[illegible]. Vedremo chi sarà d'accordo. Mi pare prematuro parlarne aspettate che raggiunga l'accordo». (r.a.)

fordfocus
nessuna **altezza**
nessuna **rinuncia**
consegna in 48ore

fordfocus ha di serie:
- doppio airbag
- servosterzo
- ABS/EBD
- plancia con inserti in alluminio
- sospensioni posteriori multilink
- leader di categoria per abitabilità

3/5 porte 1.6 16V
L. 24.900.000
se [illegible] un [illegible] non catalizzata
climatizzatore
incluso nel prezzo

IPT e spese di rottamazione [illegible]

NOVA GROUP
Novara Via Verbano, 140 Tel. 0321 622480
Borgomanero S S per Romagnano (Cureggio) Tel 0322 839563
Trecate Corso Italia, 23 Tel. 0321 777625
Ford

Le reazioni all'ultimatum lanciato dal presidente Ghigo

«Per la sanità a Novara non c'è rischio di tagli»

Carlo Bologna
NOVARA

«Chi non taglia la spesa salta dall'incarico». Il presidente della Regione Enzo Ghigo è stato chiaro parlando l'altro giorno ai direttori generali di Asl e aziende ospedaliere riuniti a Torino. Un vibrante ultimatum che non fa però traballare le poltrone della sanità novarese.

Giorgio Grando, dall'Asl, replica: «E' notissimo che la quota capitaria della provincia di Novara è la più bassa della regione: 1 milione 827 mila lire per abitante contro i 2 milioni e 75 mila lire della media piemontese. Non abbiamo alcun problema di tagli, siamo sotto e dobbiamo recuperare. Siamo zona di frontiera, molti vanno a curarsi in ospedali lombardi altamente competitivi. Dobbiamo fare investimenti e vincere queste sfide. Ovvio, non dobbiamo creare problemi economici alla Regione mandandola in bancarotta, dobbiamo recuperare risorse con gradualità. Concordo con l'appello del presidente Ghigo. Bisogna governare la spesa tenendo conto delle situazioni delle varie realtà».

Sulla stessa linea il direttore generale dell'ospedale Maggiore, Giorgio Balzarro: «La riunione a Torino mi è piaciuta molto. Se le regole sono chiare mi trovano d'accordo. Nella sostanza quell'ultimatum non mi sconvolge, anzi è gradito. Abbiamo problemi di razionalizzare la spesa come tutte le aziende. E' un tema che abbiamo iniziato ad affrontare già da maggio. Siamo consapevoli che le risorse sono finite e non infinite. Quante siano a disposizione è un po' meno chiaro. Il presidente Ghigo si è impegnato a dircelo, ridiscutendo il budget azienda per azienda. In Piemonte ci sono 29 situazioni differenti, non è possibile livellarle».

Intanto si aggiungono altre pagine al capitolo ospedale. La Regione ha delegato alla Provincia il coordinamento del comi- che dovrà presentare entro fine anno un modello tecnico-finanziario che delinei il percorso per realizzare l'opera. Un fatto che ha scatenato la reazione del sindaco Gianni Correnti, pur consapevole della necessità del nuovo Maggiore. «Il nucleo storico del 'Maggiore' è del '600 e si vogliono 7-8 miliardi all'anno solo per la manutenzione. Perchè non destinare a questo progetto 40 miliardi dei 450 che arrivano alla Sanità piemontese? La gestione, però, è delegabile alla Provincia che non ha alcuna competenza in materia».

La consigliera regionale ds Giuliana Manica ha chiesto a Ghigo: «Vuole forse sostituire l'assessore D'Ambrosio con il presidente della Provincia Paganì?»

«Di sicuro - commenta il direttore generale dell'Asl - la città ha bisogno del nuovo ospedale che progettato con intelligenza, adeguato ai tempi moderni. In una parola dev'essere concorrenziale». «Finalmente - conclude Balzarro dal 'Maggiore' - qualcosa si sta muovendo su tutti i fronti. Non dimentichiamo che ci vorranno 10 anni dal via libera definitivo. Nel frattempo c'è bisogno di un continuo ammodernamento tecnologico e di nuove attività. Anche per questo occorrono risorse».

Giorgio Grando (Asl) e, a sinistra, Giorgio Balzarro, direttore generale dell'ospedale Maggiore di Novara

Ieri il sindaco ha ricevuto i genitori: «La Tim non userà quel ripetitore»

Baby-protesta contro l'antenna

In corteo i ragazzi delle scuole di via Juvarra

Barbara Collavoz
NOVARA

Ha aperto il corteo Vincenza sullo scooter avvolto dalla bandiera gialla di Legambiente. Dietro striscioni e bambini e slogan come filastrocche: «Scuola su Tim giù», vogliamo quell'antenna. Jacopo ha 8 anni ed è alla sua prima manifestazione, come serio: «Sa, io vado a scuola là». «Là» è a pochi metri dal ripetitore installato dalla Tim in via Juvarra vicino al complesso che ospita materna, elementare e media. Ieri una rappresnetanzà di alunni, genitori ed insegnanti no acesi in strada per protestare con il supporto di quartiere, Ds, Verdi e Lega.

I più di, Antonio e Marco, si sono costruiti i cartelli soli: il pezzo di scrivania (già rotta, hanno chiarito subito) e un cartellone per dire «Togliete il ripetitore». Alessandro è determinato «Non si deve inquinare l'aria» proclama e poi in piazza davanti al corteo. timore dell'ultima che dice pieno: «Ma sgombrano le strade quando passiamo? Sa, io proprio in prima fila...».

Sull'ambiente sono ferrati. Le maestre hanno spiegato. «Le onde elettromagnetiche possono far venire malattie - dice Davide, classe 5A - Meglio rischiare». E se poi il cellulare, che piace tanto a tutti, non funziona bene? «Si ca un altro posto per l'antenna, fuori città lontano dalle gente. La Tim se vuole lo trova» aggiunge il compagno di classe Luca. sull'esito della protesta sono più scettici: servirà? «No. Però noi ci mettiamo la buona volontà».

Margherita, comunque, vuole incontrare il sindaco: «Gli dobbiamo dire togliere il ripetitore. E' spaventoso». Quando in municipio scoprirà che viene ammessa a parlare con Gianni Correnti solo una delegazione di adulti ci resta male e chiede all'assessore Mauro Bolzoni: noi bambini possiamo proprio salire? Allora scendi lui a vederci». Era in corso il Consiglio comunale.

Problemi e timori sono stati esposti al sindaco Giovanni Ristuccia, Ferdinanda Sanna, Caguido, Giuseppina Castrovilli, Agostino Fasano, Francesco Russo, Marco Negro, Francesca Germano e Angela Gramone. «Se la Tim attiva il ripetitore, io lo faccio spegnere subito come autorità sanitaria» ha assicurato il sindaco. Poi ha illustrato: «La società ha in mano una concessione edilizia precedente rispetto al regolamento comunale che poi ha impedito la costruzione in siti simili. Noi l'abbiamo già scritto alla Tim: non avranno mai l'agibilità e la possibilità di accendere il ripetitore».

Dalla scuola sino al municipio i ragazzi di via Juvarra hanno gridato slogan e mostrato cartelli e striscioni

OLEGGIO

Due iniziative pubbliche per i cinquant'anni dell'Avis

Proseguono le iniziative per i cinquant'anni della Avis. Domani dalle 21 nell'Oratorio del Gesù si tiene un incontro per ricordare la storia e le attività dei donatori. Domenica ci sarà cerimonia al Il presidente Gianfranco Borsotti e il consiglio invitano a partecipare alle iniziative. [m. p. a.]

NOVARA

Divieto di transito in due strade urbane

Traffico vietato sino al 16 ottobre in due strade. Non si circola in via Locchi tra via Borsi e corso Risorgimento e in via Serra, tra via Locchi e via Corridoni. Senso unico in via Sottile via Pajetta in direzione di via Marconi sino al 23 ottobre. Sino a domani divieto in via Serao, tra via Beato Pacifico e via Caimi. [b. c.]

TRECATE

Piscina e commissioni Consiglio comunale

Il Consiglio comunale si riunisce stasera alle 21: all'ordine del giorno un piano esecutivo di edilizia ed urbanistica, l'acquisto di un'area per la piscina scoperta, la nomina di membri per le commissioni consiliari. [c. m.]

L'inaugurazione

Croce Rossa salgono a 27 gli automezzi

NOVARA. Dopo il taglio del nastro di ieri mattina gli automezzi in uso alla Croce Rossa di Novara raggiungono le 27 unità. Alla presenza del presidente del Comitato Cri di Novara Sergio Roncaglia, della massima dirigente della sezione femminile Cri, Silvana Lazzarini Pellegrini, si è svolta la cerimonia di presentazione alla cittadinanza di due nuovi mezzi. Si tratta di un'autoambulanza Volskwagen Tdi equipaggiata per il trasporto di anziani e di degenti dell'ospedale, donata in memoria di Graziella dalla madre Elsa Graziano ed una Fiat Punto acquigrazie agli sforzi della sezione femminile della Croce Rossa.

La benedizione degli autoveicoli è stata impartita da don Francesco Belletti. Sentite parole di ringraziamento state rivolte dal presidente Roncaglia alla famiglia Graziano ed al Comitato femminile Cri per l'impegno profuso e concretizzato con l'importante donazione. [r. l.]

Fino al 2 ottobre

Squali e piranha in viale Kennedy Circo acquatico

NOVARA. Un'ora e mezza di numeri classici, finale (una decina di minuti) squali e piranha. Ma il brivido manca: nelle vasche si immergono due componenti della troupe.

Il «Circo acquatico» della famiglia Zoppis è arrivato lo fine settimana nell'area di viale Kennedy ed ha registrato da subito il «tutto esaurito», grazie anche ad una promozione capillare per i biglietti. Si fermerà nel capoluogo fino al 2 ottobre, proponendo due spettacoli ogni giorno, alle 17,30 e alle 21,15. I numeri costituiscono l'attrazione principale: coccodrilli, serpenti velenosi, regalano emozioni al pubblico. La troupe Zoppis ha mantenuto qualche numero classico, come quello del gladiatore o lo show del pagliaccio in mezzo al pubblico.

Lo spettacolo acquatico è breve ma da brivido, con l'immersione di due sub nella vasca piranha e poi tra quattro squali. [c. m.]

Lezioni di piano

S'impara a suonare il piano al quartiere Nord di Novara. Le lezioni tenute da Miriam Camana, da ottobre a giugno. Informazioni al quartiere allo 0321-475679 oppure dall'insegnante 0321-777806. [b. c.]

MOSTRE

Club 71 a San Martino

Pitture e sculture al quartiere San Martino di Novara in via Perazzi 5 per la Terza Mostra degli artisti del Club Arte 71. L'esposizione è aperta sino al 1° ottobre dalle 15 alle . Ingresso libero. [b. c.]

Rinasce il Club Napoli

Tifosi napoletani alla riscossa: riparte il Club Napoli di Novara. Chi è interessato può contattare Raffaele Giardino (0347-2292664), Vincenzo Giardino (0339-2031966) e Antonio Santoro (0339-6468656). [b. c.]

Il flamenco a Borgo

Percorso artistico alla scoperta della danze andaluse: è il programma del corso di flamenco organizzato per sabato Nuova di via Cellini 1 a Borgo. Docente: Rossella Mitrano. Adesioni allo 0322.846203. [r. l.]

IL VOLONTARIATO E LE CURE PALLIATIVE DOMICILIARI NELL'ASL 13

Sono aperte le iscrizioni ai Seminari, promossi dall'ASL 13 e dall'associazione "La Scintilla" sul tema: "ASSISTENZA AL MALATO ONCOLOGICO: LE CURE PALLIATIVE".
Gli incontri si svolgeranno presso l'Ospedale di Borgomanero, orientativamente nei mesi di dicembre 2000 - gennaio 2001 e sono rivolti anche a quanti volessero prestare opera di volontariato nell'Associazione "La Scintilla".
Per informazioni e iscrizione rivolgersi al **0322-848214**

AMBULATORIO TERAPIA DEL DOLORE E CURE PALLIATIVE
Ospedale di Borgomanero

IMPRESA EDILE CERCA
GEOMETRA
con esperienza cantiere.
Inviare curriculum a:
Tarantola Santino
P. Custodi 36 - 28100 Novara

Corriere Espresso
cerca
PADRONCINI
per consegne e ritiri nelle province di Biella - Vercelli - Novara - Verbania
Tel. 0321.651715 (Novara-Verbania)
Tel. 015.406018 (Biella-Vercelli)

Ristorante rinomato in Germania
cerca
PASTICCERE
capopartita garde-manger, capopartita entremetier
Alloggio e buona retribuzione
tel. 0049 62120326
fax 0049 62125771

«Il Quartiere senza numero legale»

E' ormai noto da tempo il fatto che il Consiglio circoscrizionale Ovest è diventato un organo «fantasma». Sulla carta esiste una maggioranza di centrosinistra ma di fatto l'ultimo consiglio utile si è riunito il 18 aprile 2000, seguito da altre due convocazioni in giugno risultate nulla per mancanza del numero legale. Ne deriva la totale e grave mancanza di delibere esecutate e di progetti elaborati collegialmente.

La politica intrapresa dal presidente Oliva è orientata, piuttosto che nella direzione di un allargamento della maggioranza che sarebbe utile ai fini di un maggiore coinvolgimento dei cittadini nella vita del quartiere, al finanziamento «a pioggia» delle iniziative dalla locale parrocchia.

La stessa maggioranza di centrosinistra è incapace di garantirgli il numero legale, tanto da costringerlo a richiedere al Consiglio comunale l'estensione ai consigli circoscrizionali della facoltà di «funzionare» a delibere con la presenza di un solo terzo dei consiglieri assegnati (previsto dalla legge 265/99).

Questo è il senso di responsabilità di Oliva e del suo partito: consentire, anzi legalizzare, che poche persone, appartenenti a quel nocciolo politico, tengano in scacco un quartiere... mentre sarebbe più utile procedere alla ricerca di collaborazione tra le varie forze politiche per ottenere una migliore gestione del territorio.

Ma Oliva, sotto questo aspetto, sembra voler sentire ragioni. A noi consiglieri della Lega Nord, constatato che il presidente Oliva non si vuole fare da parte e non ha la minima intenzione di rivedere le sue posizioni, restano solo due strade da percorrere: chiedere la sfiducia del presidente medesimo oppure chiedere all'amministrazione comunale di procedere alla verifica del corretto funzionamento del consiglio circoscrizionale.

Siamo certi che la sinistra correrà in soccorso del suo esponente, garantendogli la possibilità di continuare la sua politica insipida, sottraendo di fatto ai cittadini il diritto di vedersi legittimamente rappresentati dalle istituzioni di quartiere.

Gruppo Lega Nord, Consiglio circoscrizionale Ovest, Novara

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118

GUARDIA MEDICA

: telefono 0321 62.60.00; **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 51.500; **Domodossola:** telefono 0324 49.13.34; **Oleggio:** telefono 96.00.47; **Omegna:** telefono 0323 66.81.11. **Stresa:** telefono 0323 31.544; **Verbania (Pallanza):** telef. 0323 54.13.16.

FARMACIE

Novara: **Del Rosario**, c.so Mazzini, 7 tel. 0321 61.23.84 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 e festivi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e **Comunale**, Risorgimento, tel (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 e festivi chiusi, con medica urgente e diritto addiz. di L. 7500)

Per tutta la **provincia**, la reperibilità notturna sarà assicurata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Castelletto Sopra Ticino: *Aghina*, via Cadutì per la Libertà, 20 tel. 0331 97.24.76.

Barengo: *Vetrò*, via Vittorio Emanuele, 29 tel. 0321 99.72.98.

Borgomanero: *Rocco*, c.so Cavour, 28 tel. 0322 81.463.

Paruzzaro: *Vallini*, via Marconi, 2 tel. 0322 53.700.

Cerano: *Valli*, via Gramsci, 60 tel. 0321 72.82.80.

Dormelletto: *Turri*, via Nazario Sauro, 40 tel. 0321 82.41.41.

Verbania (Intra): *Nova*, p. Matteotti, tel. 0323 51.91.81.

Stresa: *Giuliano*, lg.lago, 40 tel. 0323 30.326

Arona: *De Marchi*, via Cavour, 1 tel. 0322 99.81.14.

Domodossola: *Simonini*, p. Mercato, 8 tel. 0324 24.23.10.

Piedimulera: *Devasini*, via Roma 51 tel. 0324 83.125.

Seppiana: *Celesia*, via Seppiana, 71 tel. 0324 56.388.

TRIBUNALE DI NOVARA

Fallimento Casa Cura Privata Eporediese S.p.A.

Avviso vendita senza incanto azienda

Si rende noto che il Giudice delegato, procedura, dott. Guido Vannicelli, ha ordinato la vendita, senza incanto, per il giorno alle ore 11,30 dei seguenti lotti attinenti la "Casa di Cura Privata Eporediese S.p.A.". Lotto A - Ramo d'azienda denominato "Casa di cura privata Eporediese S.p.A." con sede in Ivrea (TO), via Castiglia n. 27, comprensivo di tutte le attrezzature e gli impianti, nello stato di fatto in cui si trovano e dell'avviamento. Prezzo di vendita L. 910 000 000 (novecentodiecimilioni), rilancio minimo in caso di gara L. 45 000 000 (quarantacinquemilioni). Lotto B - Compendio immobiliare Complesso immobiliare sito in Comune di Ivrea (TO) via Castiglia, n. 27, costituito da un edificio articolato su quattro piani fuori terra oltre ad un piano seminterrato, di circa mq. 3 713, contornato da ampi spazi destinati a corti, parcheggi e zone verdi, sede della Casa di Cura Privata Eporediese S.p.A. Il terreno circostante al fabbricato è parzialmente pavimentato per circa mq. 1 500 con ampie zone destinate a parcheggio per una capienza di una trentina di automezzi. Il restante terreno, di circa 6 000 mq., è mantenuto a prato con alberi di alto fusto. Gli immobili di cui sopra saranno trasferiti nello stato di fatto e di diritto attuale. Prezzo base della vendita L. 3 042 000 000 (tremiladuequarantaduemilioni), rilancio minimo in caso di gara L. 150 000 000 (centocinquantamilioni). 1. Le offerte di acquisto dovranno essere presentate in busta chiusa indirizzata alla Cancelleria fallimentare del Tribunale di Novara, entro le ore 12 (dodici) del giorno precedente la data della vendita (escluso il sabato). 2. L'offerta, che dovrà indicare partitamente per il lotto A ed il lotto B il prezzo offerto in misura non inferiore a quello base sopra indicato per ciascun lotto, dovrà essere unica e inscindibile per entrambi i lotti, e quali tuttavia, in caso di offerta per persona da nominare ai sensi degli artt. 571 co. 1° prima parte e 579 ult. comma c.p.c. ed al momento della aggiudicazione della riserva ex art. 583 c.p.c., potranno essere intestati dall'offerente divenuto aggiudicatario anche a persone o società diverse tra loro, cosicchè l'immobile potrà essere aggiudicato ad un soggetto ed il compendio aziendale, comprensivo di avviamento e beni mobili, ad un altro. Resta pertanto sin d'ora stabilito che non saranno prese in considerazione e saranno ritenute inefficaci offerte relative ad uno solo dei due lotti in vendita. Ne consegue che in caso di gara ai sensi dell'art. 573 c.p.c., il rilancio minimo dovrà essere pari alla somma dell'importo dei rilanci minimi indicati sopra per ciascun lotto e quindi non inferiore all'importo complessivo di L. 195 000 000 (centonovantacinquemilioni). 3. All'offerta dovrà essere allegato un assegno circolare non trasferibile intestato al fallimento ed emesso da istituti di Credito aventi sportelli in Novara, per un importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto, a titolo di cauzione, che sarà trattenuta in caso di rifiuto dell'acquisto. 4. Le buste chiuse saranno aperte all'udienza del 18 ottobre 2000 ore 11.30, che sarà tenuta presso il Tribunale di Novara, Salvador Lamarmora 17, nell'ufficio del Giudice Delegato dott. Guido Vannicelli. In caso di più offerte valide, si procederà immediatamente a gara tra gli offerenti, sulla base dell'offerta più alta e del rilancio minimo cumulativo sopra indicato. I beni verranno definitivamente aggiudicati a chi avrà effettuato il rilancio più alto. 5. L'aggiudicatario dovrà versare l'intero prezzo, dedotta la cauzione già versata entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di aggiudicazione mediante assegno circolare non trasferibile intestato al fallimento ed emesso da istituti di Credito aventi sportelli in Novara. In caso di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà tutte le somme versate. 6. Si rammenta che la relativa tassazione avverrà come segue: - cessione del solo "lotto A", soggetta ad imposta di registro in quanto cessione di ramo d'azienda; - cessione del solo "lotto B" soggetta ad I.V.A. in quanto cessione di soli beni immobili; - cessione dei "lotti A e B" congiuntamente: soggetta ad imposta di registro in quanto cessione d'azienda nel suo complesso. 7. La proprietà dei beni ed i conseguenti oneri saranno a favore ed a carico della parte aggiudicataria dalla data di efficacia del decreto di trasferimento. 8. Si segnala che l'azienda fatta è attualmente affittata alla società Progesa S.p.A., con sede in Milano, piazza V Giornate, n. 10, come da contratto di affitto di azienda stipulato nel corso del fallimento. All'affittuario spetta il diritto di prelazione ai sensi della legge n. 223/91. La società affittuaria, ove non dovesse rendersi aggiudicataria, dovrà riconsegnare il compendio aziendale al terzo acquirente entro due mesi dalla richiesta del Curatore. Gli interessati potranno prendere visione delle perizie ed avere maggiori informazioni presso il curatore rag. Maurizio Colli, con studio in Novara c.so Torino n. 45 - telefono: 0321.465466.
Novara, li 6/9/00

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA dott.ssa Eva Tancalla

Provocazioni ■ Provincia e Regione, si decide sul corteo con blocco il 15 ottobre

Malpensa, la protesta è al bivio

Dai sindaci: «I politici con noi o sarà referendum»

Paola Arbola

OLEGGIO

Referendum per l'autonomia, blocco di Malpensa il 15 ottobre, presidio in Provincia ■ Regione. Dichiarano la ripresa delle ostilità ma nell'animo i sindaci e i portavoce del comitato hanno ormai la certezza di fare i conti anche con «cartelli» politici forti di centrodestra ■ centrosinistra. La sfida ■ Malpensa e rotte vive ore decisive.

Nell'Ovest Ticino si prepara l'offensiva d'autunno. Intanto domani dalle 18 apre lo sportello Malpensa in Municipio a Pombia. Il referendum per fondare addirittura [illegible] regione ■ provincia, ■ le nostre non ci difendono» è invece la provocazione lanciata dal sinda- ■ Marano, Franco Merli. L'altra sera a Oleggio al Coordinamento enti locali mancava il presidente della Provincia Maurizio Pagani. Attende «di chiarire le posizioni in Consiglio rispetto a Malpensa e alla protesta» ha riferito Marina Ughetta, presidente [illegible] Covest. Succederà oggi, salvo rinvii. Ci sono due mozioni. Una ■ [illegible] Giovanni Lucini di Rifondazione sull'appoggio «ad [illegible] commissione parlamentare d'inchiesta su responsabilità ■ inadempienze per l'aerostazione». Un'altra è di Gaudenzio Ferrandi di Forza Italia che invita il Consiglio ■ ribadire «la propria non pregiu- [illegible]ziale opposizione ■ Malpensa purchè gestione e sviluppo avvengano nel rispetto dell'ambiente e dei cittadini» [illegible] conclude chiedendo l'impegno [illegible] presidente ■ continuare nelle azioni di salvaguardia dei diritti del territorio nello spirito della presente mozione». Un capolavoro di diplomazia. Ci sono pure le firme dei consiglieri Tredanari, Zanoni ■ Cesti. Ieri [illegible] a Vergiate si decideva con i sindaci lombardi per la manifestazione. Per l'Ovest Ticino erano [illegible] delegati Merli, Boggio di Varallo Pombia e Temporelli di Veruno. Se ci sono posizioni diverse (le [illegible] per i lombardi non sono in discussione) tutti ■ [illegible] d'accordo su nuove ■ clamorose azioni. Francesco Viale ■ Castelletto: «Organizziamoci al meglio. Io ci sarò». Mario Rondini di Cameri vuole un faccia ■ faccia [illegible] Povincia ■ Regione. Merli: «Abbiamo la certezza che i nostri rappresentanti 'alti' non ci sostengono».

Boggio: «Staniamo chi è pro Malpensa». Clemente Mora di Dormelletto: «Chiediamo conto al sindaco Correnti delle affermazioni dopo il colloquio con Giorgio Fossa». Il presidente Sea ha detto a Correnti che sarà fatta la terza pista, al presiden- [illegible] Camera di Commercio Renzo Bordoni avrebbe invece riferito che «l'ipotesi è un pettegolezzo», due giorni dopo ha dichiarato che decisivo sarà il consenso di sindaci e ambientalisti. La recente entrata in scena di Novara ■ le pressioni degli albergatori dal Vco influiscono sullo scenario. Pagani non esita a chiarire: «Una parte di opinione pubblica ritiene eccessive le proteste. Va verificata insieme la volontà di portare avanti una posizione condivisa ■ forte». I sindaci ripetono: avanti tutta con la protesta. Roberto Celesia di Borgo Ticino non digerisce l'allenza con i lombardi per il 15 ma è per manifestare: «E che [illegible] sia una scampagnata. Blocchiamo le strade». Ughetta: «La Commissione Europea si pronuncerà presto. La protesta del 15 potrebbe essere decisiva».

I sindaci quando consegnarono ■ fasce tricolori a Pagani

Consiglio oggi e domani

Interpellanza sui fondi per tangenziale ■ Borgo

NOVARA. Oggi [illegible] 14,30 ■ domani dalle 9,30 si riunisce il Consiglio provinciale. Le interrogazioni all'ordine del giorno in apertura di seduta: del consigliere Poletti sul mancato finanziamento [illegible] terzo lotto della tangenziale di Borgomanero, ■ Lucini sui contenitori ritrovati ad Agognate, sull'antenna per telefonia cellulare a Lesa ■ sul divieto alle moto d'acqua, ■ Colombo sul Cilo e sullo stato di progettazione dei lavori sulla statale 32 ■ 527 per Malpensa. Oltre alle due mozioni (di Lucini e Ferrandi) su Malpensa, c'è quella del consigliere Cusumano e altri sulla tangenziale di Borgomanero. [m. p. a.]

Tokyo chiama Novara

Il Giappone è ancora promesso

NOVARA. Tokyo chiama Novara: l'appello ad esportare in Giappone è giunto da mister Myaijma, che rappresenta il governo del Sol Levante ■ Milano, all'Assolombarda, e si occupa delle relazioni commerciali fra Italia e Giappone.

In un convegno all'Associazione Industriali, Myaijma ha spiegato che i giapponesi [illegible] interessati al made in Novara, sottolineando che le aziende che intendono esportare in quel paese possono disporre di uffici gratuiti, dove l'azienda italiana deve solo pagare le spese di comunicazione.

L'Unioncamere Piemonte ha confermato che il mercato giapponese ■ uno dei più promettenti per la zona, e, nei primi [illegible] mesi ■ quest'anno l'export del Piemonte verso il Giappone è cresciuto del 10,2%.

«In Giappone non poniamo vincoli all'importazione, tran- [illegible] alcune restrizioni per gli alimentari - ha sottolineato Myhaijma - ma chiediamo il rispetto di alcune regole».

I giapponesi chiedono alla aziende precisione e qualità dei prodotti, assoluto rispetto dei contratti («una ditta della Malaysia si ■ vista rispedire l'intera produzione per la Sony perchè nel contratto [illegible] stato chiesto che il p[illegible] fosse di colore blu, non blu chiaro»), pazienza: «Occorrono magari [illegible] per avere [illegible] risposta dalle imprese giapponesi, che vogliono accertare [illegible] in fondo l'affidabilità dell'interlocutore, [illegible] quando è stata raggiunta la fiducia i giapponesi diventano i migliori clienti». I giapponesi sono però esigenti sui tempi: «Quando l'azienda chiama, ■ telefono non deve squillare più ■ cinque volte: al sesto è già troppo tardi, e ■ chiude la comunicazione». [m. g.]

Raccolta fondi

Fondazione presenta 26 progetti

Romeo Robiglio eletto lo scorso [illegible] «Novarese dell'anno» è il presidente della Fondazione della Comunità del Novarese Onlus

NOVARA. Parola d'ordine è «la cultura della donazione»: ■ Fondazione della Comunità del Novarese Onlus s'impegna in prima linea, [illegible] nel contempo sollecita i cittadini a partecipare attivamente a progetti con finalità sociale. In Italia le fondazioni per la Comunità locale sono sorte g[illegible] ad [illegible] progetto promosso dalla Fondazione Cariplo. L'ente novarese è presieduto [illegible] Romeo Robiglio. La Fondazione ha scelto 26 progetti, piccole [illegible] significative realizzazioni, proposte da associazioni no profit di capoluogo e provincia. Li sottopone al pubblico, cercando sottoscrizioni che aumenteranno di valore grazie al contributo stes- [illegible] della Fondazione: si occuperà di pubblicizzare i progetti (ad esempio con il convegno del 14 novembre all'auditorium Bpn), per promuovere la raccolta di contributi da privati cittadini, aziende o enti. L'obiettivo è quello di raccogliere almeno la metà del valore dei progetti, e [illegible] questo verrà raggiunto, la Fondazione «premia» contribuendo [illegible] un importo di pari valore. Il consiglio di amministrazione della Fondazione si è tassato per coprire le spese vive di gestione, e questo consente ■ finalizzare tutte le somme ai progetti. E' già aperto ■ conto [illegible]rren[illegible] postale 18205146, intestato alla Fondazione, bancario n. 29100-1 alla Cariplo, sede centrale. [c. m.]

Presi di mira anziani e persone sole

[illegible] a Bolzano Novarese per furti nelle case e gli scippi messi a segno da due ragazze

BOLZANO NOVARESE. Eleganti e cortesi ma da evitare. Sono due ragazze che a Bolzano hanno messo a segno furti [illegible] destrezza ■ un paio di scippi di portafogli ad anziani. «Il problema - dice il sindaco Giulio Frattini - è diventato [illegible] e abbiamo avvertito i carabinieri di Gozzano, a cui va il ringraziamento per l'impegno». Le due giovani hanno setacciato il paese: «Vanno a colpo sicuro - dice il sindaco -: colpiscono anziani o persone sole». E' accaduto, in via della Torre, che i ladri siano stati sorpresi. La proprietaria di un appartamento, svegliata dai rumori, in soggiorno ha trovato due giovani che armeggiavano alla porta: un urlo ha [illegible] la fuga i ladri. [m. g.]

Ladri in fuga con bottino di milioni

Pettenasco, [illegible] nella pausa di mezzogiorno

PETTENASCO. I ladri svaligiano la tabaccheria. Il furto è accaduto nella privativa di Margherita Dell'Era, in [illegible] Roma. Nella pausa di mezzogiorno i ladri hanno forzato la porta del negozio e ha[illegible] sottratto tutti gli articoli di tabaccheria, a cominciare dalle stecche di sigarette. Nella tabaccheria [illegible] appena stato fatto il rifornimento, e quindi l'entità del colpo è ingente, si parla di diversi milioni anche se ancora non è [illegible] quantificato [illegible] modo preciso.

Ad accorgersi del furto una vicina, che ha visto la porta aperta e i serramenti rotti. Ha subito dato l'allarme ma i ladri però si erano già dati alla fuga. [m. g.]

In fuga due banditi, hanno agito a volto scoperto

Rapina da 150 milioni all'agenzia Bpn di Suno

SUNO

Due banditi hanno assaltato l'altro pomeriggio l'agenzia della Banca Popolare di Novara, in via Matteotti a Suno. Un blitz di pochi minuti, compiuto a viso scoperto, che ha fruttato un bottino di 150 milioni ■ lire.

I due rapinatori sono entrati intorno alle 15,30, poco prima della chiusura. All'improvviso, nelle mani di [illegible] è apparsa una pistola. Hanno intimato agli impiegati di consegnare tutto il contante. Non hanno neppure tentato ■ far aprire la cassaforte: forse sapevano già che in quel momento c'era abbastanza denaro, proveniente dai versamenti degli esercizi commerciali della zona. Arraffato ■ bottino, [illegible] saliti a bordo di un'auto di media cilindrata [illegible] avevano posteggiato appena fuori dalla banca ■ hanno fatto perdere le loro tracce. Scattato l'allarme, carabinieri e polizia hanno subito organizzato posti ■ blocco sulle strade e battute nel territorio, rimasti però senza esito.

E' il secondo «colpo» che viene perpetrato in provincia ai danni ■ [illegible] bancarie nel giro di pochi giorni. Giovedì scorso era stata presa di mira l'agenzia della Banca Popolare di Novara. Anche in questo [illegible] due banditi, armati però [illegible] taglierini, hanno agito con estrema rapidità: scavalcato il bancone, hanno costretto gli impiegati a consegnare i soldi raccolti nelle [illegible] se, circa novanta milioni ■ lire, e sono fuggiti. [p. ben.]

L'altro giorno a Galliate

Vicino di casa [illegible] il «colpo» dei nomadi

GALLIATE. «Pronto, carabinieri? Venite subito. Ci [illegible] quattro giovani che si aggirano attorno alla [illegible] del mio vicino. Mi sembrano zingari. Non vorrei che [illegible] tentando di rubare qualcosa». Pochi minuti e la «gazzella» è già sul posto. I sospetti si rivelano fondati.

Al loro arrivo i militari trovano quattro ragazzi nomadi: due [illegible] entrati in casa, [illegible] gli altri restano fuori di guardia. Colti ■ sorpresa, [illegible] han- [illegible] neppure il tempo di tentare ■ fuga. Hanno fra i 13 e i sedici anni. La più giovane è una ragazzina, che viene riaccompagnata ad un campo del Torinese.

Gli altri tre minorenni, fermati con l'accusa di tentato furto in flagranza, finiscono al «Ferrante Aporti» di Torino. [r. s.]

Concorso Omodei Zorini

Arona, assegnato a Paolo Mieli premio alla carriera

ARONA. ■ terrà all'hotel Concorde il 27 ottobre, la cerimonia per il premio giornalistico-lette- [illegible] intitolato a Gian Vincenzo Omodei Zorini, medico e scrittore originario ■ Grignasco. Saranno premiati i tre primi classificati degli editi ed i vincitori delle [illegible] giornalisti ■ giovani. Verrà consegnato il premio alla carriera al giornalista Paolo Mieli, direttore editoriale della Rizzoli-Corriere della Sera. La [illegible] giudicatrice è presieduta [illegible] Lorenzo Del Boca, presidente nazionale della Federazione Stampa Italiana. Sono stati selezionati i sei finalisti per la sezione editi.

Nella «rosa», anche Eleonora Bellini, direttrice della bibliote- [illegible] Marazza ■ Borgomanero, per «Con ■ motore al minimo», edizioni Eos. [s. bott.]

Ortopedia Sanitas Gagliardi

La tecnologia al servizio della comunita'

Poltrona Relax

Comodissima poltrona con movimento elettrico a pulsantiera tramite un pulsante si può regolare di alzare il poggiagamba abbassare lo schienale e portarci ad alzarsi in piedi silenziosa, completa di tasca porta giornali al lato

Versione Confort solo con movimento elettrico

Colori cammello (beige) ocean (blu)

Dimensioni posizione aperta larg. 83cm prof. 87cm posizione chiusa larg. 83cm prof. 106cm

Offerta

L. 1.690.000 Iva comp

L. 59.973 al mese (36 rate)*

POSSIBILITÀ DI CONSEGNA A DOMICILIO

* Proposta di rateizzazione [illegible] approvazione Tasso 18%

C.so Garibaldi 66 Verbania Intra 28921 VB

Tel. 0323 - 402685 Fax 0323 - 516383

TEDESCO ?

ROBA DA QUATTRO GATTI...

Per [illegible] quattro gatti, per quei pochi eletti che vogliono – [illegible] devono – studiare il tedesco, c'è ■ Novara [illegible] scuola di tedesco e solo di tedesco.
Classi [illegible] quattro gatti: ogni [illegible] ha [illegible] o, [illegible] massimo, otto partecipanti. Garantito.
Anche noi della Berliner Schule siamo proprio quattro gatti. Niente numeri o istituzioni, [illegible] persone. Amici.
Lingua ■ cultura tedesca – in modo meno scolastico, meno grammaticale, meno noioso, ma più efficace ■ più divertente.
Contattateci allo 0 321 39 31 31 e fate [illegible] salto da noi, valutiamo insieme le Vostre esigenze per poterVi consigliare - gratuitamente e senza impegno - il [illegible] giusto.

Berliner Schule

Centro Culturale Tedesco

[illegible] RICONOSCIUTI AI FINI [illegible] CREDITO SCOLASTICO

P. A. MINISTERO PUBBLICA ISTRUZIONE N. 14103 - 11/10/99

Via Palestro 1
Novara
Tel. 0 321 39 31 31

LE ISCRIZIONI SONO [illegible]
INIZIO CORSI ■ OTTOBRE
SONO INIZIATI I NUOVI [illegible]

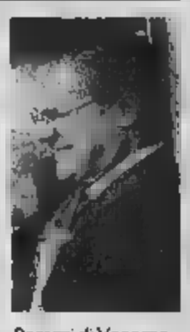
- Corsi diurni e serali
- Tutti i livelli
- Lezioni individuali
- Ripetizioni
- Video / TV via [illegible]lite
- Biblioteca
- Traduzioni
- Interpretariato
- Corsi aziendali
- Preparazione manageriale
- Consulenze culturali ed aziendali
- Italiano per stranieri

Annuncio del Provveditore ferma la protesta per i corsi di lingue straniere

Reintegrate le 44 insegnanti

E il Ministero autorizza altri dieci posti

Filippo Rubertà



Ragazzi di Vogogna all'uscita di scuola Sopra, il sindaco Enrico Borghi «Agendo insieme - dice - i problemi si possono risolvere»

Ora è ufficiale: la lingua straniera tornerà ad essere materia di insegnamento nelle scuole elementari del Vco. La notizia è stata in bilico fino alle 13 di ieri quando il Provveditore agli Studi, Giuseppe Di Ronza, con una nota, ha fatto sapere che il suo ufficio ha avuto l'autorizzazione, dal Ministero della Pubblica Istruzione, a confermare le cattedre dello scorso anno più altre dieci di nuova istituzione.

Si chiude così una vicenda che aveva mobilitato per tutto il mese di settembre operatori della scuola, genitori, istituzioni e parlamentari dell'intera provincia. Tutto è cominciato con il decreto «taglia-posti» di agosto messo in atto dal Ministero di viale Trastevere, un provvedimento che toglieva dall'organico 44 docenti di lingua.

Il Provveditore avrebbe potuto, con una decisione autonoma, reintegrarli ma ha preteso che fosse il Ministero stesso ad assumersi ogni responsabilità. Rivela il deputato di An Marco Zacchera:«Per evitare ogni ulteriore equivoco ho ottenuto che l'autorizzazione fosse messa per iscritto e formalizzata».

Alla chiusura positiva della vicenda non è estranea la protesta avviata da genitori e insegnanti. Interi consigli di classe si sono mobilitati sia nei centri grossi che in quelli piccoli e soltanto ieri sera a Vogogna i genitori, dopo aver visto il comunicato del Provveditore hanno deciso di sospendere la mobilitazione. «Avevamo stabilito - spiega Celestina Manera - tutti insieme, a partire da domani (oggi per chi legge), di non mandare i ragazzi a scuola fino a quando non ci sarebbe stato un riscontro positivo. Ora che la cosa si è risolta non possiamo che essere soddisfatti».

Aggiunge un'altra mamma Maria Pia Malandro che ha il figlio in prima: «La lingua inglese è fondamentale. Mi auguro si continuare a invocare l'unità europea e poi toglierci uno strumento così importante. E' scandaloso che si spesi soldi per corsi di formazione finalizzati all'introduzione della seconda lingua straniera e poi di colpo le tolgono tutte».

Compiaciuta per come sono andate le cose la maestra vogognese Maria Lorenzoni:«Devo dire grazie per l'impegno con cui si sono mossi tutti. Noi insegnanti non ci siamo mai sentiti soli. Tutti hanno dimostrato di avere a cuore questo problema dai parlamentari alla stampa».

Cala la guardia ma si rimane vigili anche alle scuole Kennedy di Domo dove i genitori hanno passato sabato e domenica a raccogliere firme. «Siamo molto agguerriti - dice Liliana Cecchetti - perchè i nostri ragazzi hanno un grande interesse per la lingua inglese ed è un loro diritto averla nei programmi. L'hanno studiata con entusiasmo per due anni, ora non possono toglierla così». Commenta il sindaco di Vogogna, Enrico Borghi: «Questa soluzione dimostra che quando si realizza una grande alleanza territoriale di tutti gli attori si riesce ad essere ascoltati».

Uomini del Soccorso Alpino in cordata Ieri la nebbia ha ostacolato le ricerche Gli uomini hanno proseguito in quota anche con le torce

Invocazioni d'aiuto da una vetta hanno mobilitato i soccorsi

Alpinisti dispersi, scatta l'allarme

Una squadra li cerca in Valle Quarazza

MACUGNAGA

Allarme, nel tardo pomeriggio di ieri, per alcuni alpinisti dispersi in Val Quarazza a 3600 metri di altezza. Sul posto si sono portati gli uomini del Soccorso Alpino di Macugnaga e della Guardia di Finanza, ma le prime ricognizioni, condotte al sopraggiungere dell'oscurità, non hanno dato esito. S'ignora il numero degli alpinisti che si troverebbero in difficoltà. Verso le 14 di ieri due escursionisti svizzeri hanno sentito grida di aiuto mentre si trovavano tra il Passo del Turlo e la dal Piccolo Altare. La voce, concitata, proveniva da sopra di loro ma la nebbia non ha consentito di localizzare il malcapitato. Sono così scesi fino a Macugnaga a chiamare gli uomini del Soccorso Alpino. Alle 17,15 è decollato un elicottero del 118 con le squadre di soccorso, in tutto dieci persone. La ricognizione è proseguita in quota con le torce. Dopo oltre due ore però degli sfortunati alpinisti c'era nessuna traccia. In quota alla base di Macugnaga erano pronte ad intervenire altre squadre con il coordinatore del Soccorso Alpino Walter Berardi. La notte porterà alcun esito le ricerche riprenderanno questa mattina con l'aiuto dell'elicottero. (f. r.)

Grandi' 98 all'insegna dell'informazione
in collaborazione con la S.U.C.A. BAND di Oleggio
Ospite Speciale
CIAO BELLI!
MR BLACK
i più grandi successi degli anni '70 '80 '90
Ecco tutte le novità per tutti i nostri giovani
INGRESSO LIBERO
CONCESSIONARIA NOVA
CASA MIGUEL
(ex bule)
STRADA PRIVATA CESARINA SS 32 DEL LAGO MAGGIORE
BELLINZAGO (NO)
Info: 0335.68.17.281 - 0321.98.50.16
AROMA
BELLINZAGO
NOVARA

da Tanya e Nicola
Per i palati più esigenti!
Per i palati più golosi!
Per chi ama la buona tavola...
ATTENZIONE
Ecco la
3° SAGRA DEL PORCINO
nei giorni:
6-7-8-13-14-15-20-21-22-27-28-29
OTTOBRE
Inoltre tutti i venerdì, sabato e domenica a mezzogiorno continua la sagra, anche solo a PRENOTAZIONE
Ricordati di prenotare i sapori dell'autunno da Tanya e Nicola.
SUNO (NO) - Frazione Baraggia - Via XXV Aprile, 65
Tel. 0322.85398

BOFFALORA S/T. (MI)
Viale Industria, 83/85 - Tel. 02.9754106
DAL 16 SETTEMBRE ALL' 8 OTTOBRE
(XII° EDIZIONE)
STRAORDINARIA VENDITA
BASE D'ASTA
di BENI D'ANTIQUARIATO
Per voi accuratamente selezionati ed espertizzati
Vi aspettiamo tutti i giorni
Orario: 9,30 - 13 e 15 - 19,30
Organizzazione: AR Casa d'Aste galleria gi.erre S.r.l.
USCITA AUTOSTRADA MILANO-TORINO
DOMENICA APERTO - ENTRATA LIBERA

SAGLIETTI ANDREINA
TESSUTI DI TUTTI I GENERI - SCAMPOLI A PARTIRE DA £. 5.000 al kg. - SCAMPOLI DI TENDAGGI A PARTIRE DA £. 20.000 al kg.
- Tessuti per l'arredamento a metro e a peso
- Scampoli di lana, misto lana e seta a peso
- Tessuti "PRONTO MODA"
- Tessuti Pregiati
Aperti tutti i giorni dalle 9 - 12,30 • 15,00 - 19,30
Chiuso lunedì mattina e festivi
PRATO SESIA
Via Gramsci 14 (via per Cavallirio) - Tel. 0163 852.010

ECONOMICI
COMPRO oro, gioielli, orologi. Massime valutazioni. Pagamento contanti. Via XX Settembre 106 - Arona. Tel. 0322.48437
46ENNE esperienza di magazzino con patente C, operatore Cad (diplomato), offresi. Tel. 0323.32085 ore pasti.
RESPONSABILE di cucina esperienza trentennale libero subito offresi. Tel. 0347.4149819
Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
Agente Publikompass spa NOVARA - Corso Cavour, 13
Tel. 0321.33.341 - Telefax 0321.623.035

CERUTTI IMMOBILIARE (NO) Villa, 322.917230
BORGOMANERO: attività commerciale di PUB - BIRRERIA - PANINOTECA. Completo di attrezzature e arredi.
GOZZANO: attività commerciale BAR - TAVOLA CALDA con PIANO BAR e SALA GIOCHI. Completo di attrezzature e arredi.
Vicinanze BORGOMANERO: attività commerciale BAR - RISTORANTE - PIZZERIA (ampia metratura) con cortile privato. Completo di attrezzature ed arredi.
TRATTATIVE PRESSO IL UFFICIO

GRANDE INAUGURAZIONE
Velvet Underground
Venerdì ••• Live Music Anni '70 - '80
Sabato ••• Disco commerciale e House
INGRESSO LIBERO - CONSUMAZIONE FACOLTATIVA
DISCO BAR
SABATO 30 SETTEMBRE
VOGOGNA (VB)
Via Nazionale Dresio, 217
INFOLINE 0347.0881774 - 0333.3130264
Superstrada per il Sempione
Uscita Vogogna-Macugnaga
(Statale per Macugnaga)

Domani e sabato con dibattiti, commemorazioni e feste

La Cisl compie cinquant'anni e a Verbania arriva D'Antoni

Sergio Ronchi

VERBANIA

E' una festa speciale quella con cui la Cisl del Verbano Cusio Ossola festeggia domani e sabato, negli stand espositivi di Madonna di Campagna, il cinquantesimo anniversario della propria fondazione, alla presenza del segretario generale Sergio D'Antoni.

«Il programma che abbiamo preparato - illustra il segretario provinciale Cisl, Mariapaola Bisoglio - vuole essere un modo per presentarci alla comunità fuori dagli schemi consueti e tradizionali. Intendiamo infatti questa festa come occasione per affiancare al ricordo di coloro che in mezzo secolo hanno fatto grande la nostra confederazione, la testimonianza di sindacato che sa cogliere i segni del tempo ed è pronto ad affrontare le sfide del futuro sia nel locale sia nell'ambito nazionale. E ancora, vogliamo caratterizzare la ricorrenza come momento di confronto e di dialogo con istituzioni locali, associazioni di categoria, gruppi rappresentativi della società».

La festa del cinquantenario della Cisl si apre alle 15 di domani con l'intervento di Mariapaola Bisoglio, con la proiezione del film «Cisl, un Sindacato moderno dalle radici forti e antiche» e prosegue con un susseguirsi ininterrotto di giochi, appuntamenti gastronomici e musicali, ballo e altri spettacoli per tutti.

Sabato mattina è la giornata culminante e fitto è il programma, che comincia alle 9,30 con la tavola rotonda sul tema «Sviluppo territoriale e prospettive di lavoro nel Vco», coordinata gli interventi il segretario regionale Mario Scotti. E' prevista la partecipazione di rappresentanti del mondo economico e politico locale. All'iniziativa interviene Sergio D'Antoni che partecipa poi anche alla significativa cerimonia di premiazione degli anziani Cisl, con la quale si vuole tributare il giusto riconoscimento alle persone che in tanti anni con il loro lavoro e i loro sacrifici hanno fatto grande il sindacato e raggiunto risultati nella difesa dei diritti dei lavoratori.

Al pomeriggio proseguono i giochi curati dall'Agesci Scout e alle 18 si esibisce il Coro Rododendro. Si conclude, dopo la cena, con il ballo per tutti al suono dell'orchestra «Scaren Band».

Sergio D'Antoni, segretario Cisl

Un falso allarme ha mobilitato le squadre di soccorso

Notte di ricerche in Ossola per un aereo mai caduto

VERBANIA

Martedì 26 settembre: poco prima della mezzanotte un centro radar del Nord Italia comunica alla centrale del comando provinciale dei carabinieri di Verbania che un segnale satellitare ha da poco lanciato un Sos. Confermato dal Centro di Coordinamento Soccorso Aereo di Poggio Renatico in Emilia Romagna. Potrebbe trattarsi di un segnale elettronico ma anche di un aereo in volo di difficoltà. Secondo il centro radar il presunto velivolo potrebbe aver lanciato l'emergenza sulla rotta che sorvola i boschi tra i Comuni di Premia e Domodossola. Scattano immediate le operazioni di controllo sul territorio verso il quale convergono carabinieri di Premia, Domodossola e Verbania, vigili del fuoco del comando provinciale e dei distaccamenti di zona, in costante allerta gli uomini del soccorso alpino del Cai e della guardia di finanza e le ambulanze del 118. Il buio della notte viene squarciato dalle potenti lampade in dotazione alle squadre di soccorritori mentre in molti scrutano invano il cielo stellato alla ricerca di eventuali punti luminosi. L'allerta si protrae fino alle prime luci dell'alba quando dallo stesso centro radar che aveva lanciato l'emergenza giunge la conferma che si è trattato di un falso allarme provocato da un'anomalia elettronica. [a. r.]

A Verbania prese di posizione dei ds e Forza Italia, An prepara proposte

E' sfida per curare la Sanità

Accuse fra partiti e nuovo attacco in Regione

VERBANIA

Prese di posizione a raffica sulla Sanità del Vco. Alle dichiarazioni del direttore generale dell'Asl 14 Mario Vannini, che lamenta la situazione di perenne polemica, si accompagnano gli interventi di tutti i gruppi politici. Su una interrogazione urgente dell'assessore regionale alla sanità Antonio D'Ambrosio nel Vco fa leva la richiesta dei Democratici di sinistra per un intervento «forte».

La Quercia denuncia una Regione Piemonte da sempre lontana e disimpegnata nei confronti del grave disagio di cui soffrono i servizi sanitari della provincia e lamenta i più recenti sviluppi della situazione. «L'ultima proposta di piano della Regione - dichiara in una interrogazione urgente la consigliera Giuliana Manica -, conferma un completo disimpegno sul piano della programmazione e degli investimenti. La Sanità del Vco è abbandonata alle lobbies del mercato e si assiste a disinvestimenti sugli ospedali, senza alcun finanziamento per il territorio a partire dalla istituzione dei distretti montani da noi proposta».

Il presidente della giunta regionale si chiede di conseguenza se siano ancora sottoscritte intese di programma con l'Asl 14 e in quale rapporto si ponga il piano in discussione la programmazione regionale mentre l'assessore competente viene sollecitato all'incontro nel Vco tutti i soggetti interessati.

«Le nostre richieste - aggiunge il consigliere regionale della Quercia Marco Travaglini - sono motivate dal fatto che l'ipotesi presentata da Vannini è prevista nelle linee del piano sanitario della Regione. L'assessore D'Ambrosio deve dirci se e quando intende cambiare la legge relativa: vogliamo risposte immediate per porre termine al penoso teatrino inscenato dagli esponenti del Polo che fanno i localisti in ogni zona, dicono tutto e il contrario di tutto e sono autentica presa in giro». Sul fronte opposto, un comunicato del coordinamento provinciale di Forza Italia ribadisce l'impegno di promuovere interventi che migliorino i servizi sanitari nel Vco. «I Ds - si legge nel documento - attaccano le altre forze politiche per mascherare le divisioni interne che portano a scontri tra le amministrazioni di sinistra di Verbania, Omegna e Domodossola. La loro conflittualità - prosegue Forza Italia - contribuisce ad un proficuo confronto. Respingiamo perciò ogni strumentalizzazione a danno dei cittadini e ogni sterile polemica, disponibili invece al confronto affinchè il piano sanitario dia risposte concrete nell'interesse del territorio e della gente». Intanto An predisponendo una proposta integrativa e innovativa rispetto a parte del Piano Vannini. L'ipotesi sarà valutata dagli operatori locali, confrontata con l'assessorato regionale alla Sanità e quindi presentata pubblicamente. [s. r.]

Sul futuro dell'ospedale di Domodossola (foto) così come su quelli di Omegna e Verbania si attende l'intervento della Regione

Verbania, è in condizioni stazionarie

Al [illegible] quattordicenne [illegible]

Sono stazionarie, seppur gravi, le condizioni di Davide Fugulin, 14 anni, verbanese, che ha riportato ferite e un trauma cranico nell'incidente dell'altro ieri sulla statale 34 del Lago Maggiore. E' rimasto coinvolto un altro quattordicenne, Qui Rui, cinese, anche lui di Verbania. Con i ciclomotori, i ragazzi viaggiavano verso Ghiffa quando, per cause ancora al vaglio della polizia tradale, si sono urtati. Davide ha rischiato di precipitare lungo la scarpata a lago. Il 118 ha provveduto al trasporto dei feriti all'ospedale di Verbania. Qui Rui non presentava ferite preoccupanti. Davide è stato trasferito al «San Giovanni Bosco» di Torino. [a. r.]

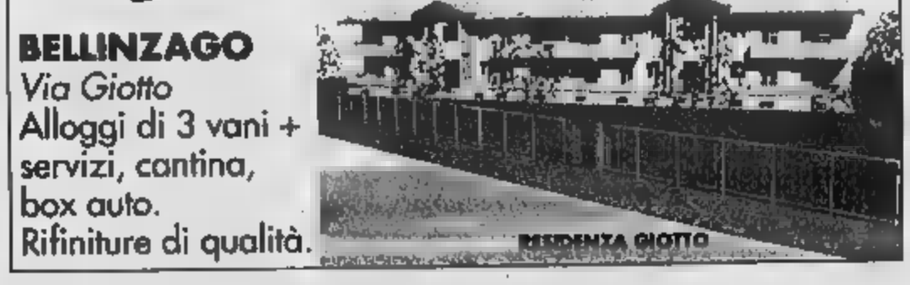
Colpevole anche di ricettazione

[illegible] bottiglie di vino al supermercato Coop di Intra [illegible] gravellonese

VERBANIA

E' andato al supermercato e, facendo finta di nulla, si è infilato alcune bottiglie sotto il giaccone. Manovra maldestra: l'uomo è stato scoperto dal personale del supermercato «Coop» di Intra. Ieri il processo anche per un'altra accusa di cui Angelo Tommasini, 33 anni, gravellonese domiciliato a Baveno, già noto alle forze dell'ordine, doveva rispondere: la ricettazione di un motorino. L'uomo circolava abitualmente con un ciclomotore ma quando è rimasto vittima di un incidente la Polizia stradale, grazie ai consueti rilievi di rito, ha scoperto che risultava rubato. E' stato condannato ieri in tribunale a 7 mesi di reclusione e 400 mila lire di multa. L'imputato dovrà scontare la pena detentiva in carcere. [a. r.]

CO.
RE.
C.E.P.
IN CORSO DI COSTRUZIONE



Per informazioni e prenotazioni:
tel. 0321 [illegible]
CO.RE.C.E.P. - Via Wild, 2 C.so Trieste - NOVARA
CO. RE. CEP.

C+C Cash and Carry
SELEX BIELLA - VERCELLI - PARUZZARO
SUGLI ACQUISTI
SUPERIORI A L. 390.000*
* Escluso IVA, imballo a rendere, zucchero a offerte speciali in corso.
SCONTO
IMMEDIATO IN FATTURA 5% SETTIMANA
DAL 25 AL 30 SETTEMBRE

PARUZZARO (NO) - VIA BORGOMANERO
TEL. 538064
ORARIO DI
dal lunedì al venerdì: dalle 8,30 alle 12,15
dalle 14,00 alle 19,15
dalle 8,30 alle 12,15
dalle 14,00 alle 18,00

TRIBUNALE DI NOVARA
Vendite Giudiziarie

Esecuzione n. 13/00 notai ■ ■ 114/98 R.G. Trib. Credito Fondiario

COMUNE DI CAVAGLIO D'AGOGNA
Via Provinciale

Terreno ■ mq. 1820 con sovrastante villa per una superficie di mq. ■ circa ■ piano interrato e mq. 165 circa al piano rialzato.
Prezzo base lire 400.000.000
Vendita ■ 27 novembre 2000 ore 15.00
Notaio Delegato Pedrazzoli dott. Paolo
Offerta minima in aumento lire 8.000.000
Vendita ■ incanto
Trattamento fiscale ■ vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive"
tel. 0321.640095

Esecuzione n. ■ notai e n. 134/91 R.G. Trib.

COMUNE DI NOVARA
Corso Trieste angolo Corso Milano

Unità immobiliare, adibita a magazzino / negozio, composta da tre vani al piano terreno della superficie complessiva di mq. 105 circa.
Prezzo base lire 55.000.000
Vendita ■ 23 novembre 2000 ore 15.00
Notaio Delegato Guarino dott. Gennaro
Offerta minima in aumento lire 1.000.000
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive"
tel. 0321.640095

Esecuzione ■ 132/99 notai ■ n. 33/91 R.G. ■

COMUNE DI NOVARA
Via Mellier n. 21

Immobile in ■ tardo-rinascimentale, disposto su quattro piani fuori terra, per una superficie complessiva di mq. 378 circa.
Prezzo base lire 320.000.000.
Vendita del ■ novembre ■ ■ 9.00
Notaio Delegato Bucolo dott. Renato
Offerta minima in aumento lire 4.000.000
Vendita ■n incanto
Trattamento ■ della vendita: imposta ■ registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive"
tel. 0321.640095

Esecuzione n. 2/99 notai e n. 1/95 R.G. Trib.

COMUNE
DI SAN NAZZARO SESIA

Si vende la quota di 1/2 complesso ■ vecchi fabbricati compresi tra ■ Via Roma, la Via Trieste ed una strada private, in parte utilizzati come civile abitazione, locali di deposito ed autorimessa ed in parte abbandonati. Lotto A - Fabbricati rurali ■ corte annessa ■ accesso da via Trieste n. 2, eretti su area di mq. 450 circa, costituiti ■ vecchie stalle e porcilaie con soprastanti ■ aperti e chiusi, da pollai ■ da locali di deposito. Lotto ■ - Fabbricati ad uso abitazione, locali di deposito ■ ricovero automezzi, con corte annessa, ■ accesso da via Roma, eretti su area ■ mq. 460 circa.
Prezzo base: Lotto A lire 20.000.000 - Lotto B lire 40.000.000
Vendita del 21 novembre 2000 ore 9.00
Notaio Delegato Caroselli dott. Emanuele
Offerta minima in aumento lire 1.000.000 per entrambi i lotti
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 150/99 notai e n. 77/99 R.G. Trib.

COMUNE DI GHEMME

Lotto A - Via Veneto n. 2 angolo Via Piave
Fabbricato ad uso abitazione, a tre piani fuori terra, costituito ■ ■ alloggi, oltre sottotetto, con cortile, magazzini ■.
Lotto B
Terreno ■ superficie di mq. 5.980 circa censito al N.C.T. al foglio 15, mappali 16 di are 7.60, 17 di are 6.00, 18 di ■ 23.70, 377 ■ are 9.80, 378 di are 10.70.
Lotto C - Regione Prati di Sotto, Via Romagnano Sesia n. ■
Terreno ■ mq. 1.340 ■ sovrastante fabbricato rurale a due piani ■ terra con cortile e ripostigli annessi.
Lotto ■
Terreni agricoli sparsi in ■ pianeggiante e collinare censiti nel N.C.T.:
foglio 2 mappale ■ di ■ 12.90, foglio ■ mappale 363 di are 14.80, foglio 2 mappale 216 di are 15.40, foglio 2 mappale 217 ■ are 18.30, foglio ■ mappale 229 di ■ 13.10, foglio 2 mappale ■ ■ ■ 15.40, foglio 2 mappale 303 di ■ 20.40, foglio 2 mappale 308 ■ ■ 16.60, foglio ■ mappale ■ ■ are 10.00, foglio 5 mappale 242 ■ ■ 20.00, foglio ■ mappale 243 ■ ■ 14.60, foglio 7 mappale 191 ■ ■ 8.00, foglio 13 mappale ■ di ■ 10.40, foglio 13 mappale 351 di are 10.00, foglio 19 mappale 216 di are 8.80, foglio 10 mappale 64 di are 14.80, foglio 15 mappale ■ di ■ 6.20, foglio ■ mappale 163 ■ ■ 16.50, foglio 15 mappale 444 ■ ■ 0.60, foglio 25 mappale ■ ■ ■ 13.20, foglio 25 mappale 249 ■ are 59.00, foglio 26 mappale 144 ■ are 9.60, foglio 2 mappale ■ di are 31.50, foglio 2 mappale 305 di ■ ■0, foglio 19 mappale 219 ■ are 14.70, foglio 7 mappale 190 di ■ 11.10, foglio 25 mappale 168 di ■ 2.20, foglio ■ mappale 219 ■ are 12.20, foglio ■ mappale 206 di are 27.30, foglio ■ mappale 319 ■ are 11.50, foglio ■ mappale 321 ■ are 6.10, foglio 7 mappale 64 di are 15.60, foglio 7 mappale ■ di are 14.90, foglio 26 mappale 90 ■ ■ 13.70, foglio ■ mappale 307 di ■ 15.90, foglio ■ mappale 325 ■ are 19.20, foglio ■ mappale 326 ■i ar■ 22.40.
Lotto E
Terreno di mq. 2.145, con affaccio sulla via Veneto, ■ vecchi porticali di mq. 255 in disuso censito nel N.C.T. al foglio 10 mappali ■ ■ are 21.45, 305 di are 2.55.

COMUNE DI ROMAGNANO SESIA

Lotto I
Terreni agricoli sparsi in zona pianeggiante e collinare per una superfi■ complessiva ■ ha. 2.16.20, censiti nel N.C.T.: foglio ■ mappale ■ di are 23.20, foglio ■ mappale 109 di ■ 3.80, foglio 36 mappale 211 di are 14.60, foglio 38 mappale 135 di are 9.90, foglio 40 mappale 284 ■ are 15.50, foglio 40 mappale 285 ■ are 14.60, foglio ■ mappa■ ■ ■ di are 5.30, foglio 36 mappale 255 di are 24.40, foglio 40 mappale ■ ■ ■ 17.10, ■ 40 mappale ■74 di are 10.20, foglio 40 mappale ■ di ■ 12.50, foglio ■ mappale ■ di ■ 15.80, foglio 40 mappale 293 di are 42.20, foglio 40 mappale 325 ■ ■ 7.10.
Prezzo base:
■ A: lire 356.000.000 - Lotto B: lire 173.000.000 - Lotto C: lire 84.000.000 - Lotto D: lire 101.000.000 - Lotto E: lire ■ - Lotto I: lire 28.000.000
Vendita ■ 23 novembre 2000 ore 15.00
Notaio Delegato Guarino dott. Gennaro
■ minima ■ aumento lire 5.000.000 per il lotto A, lire 3.000.000 per il lotto B, lire 2.000.000 per i lotti C e D, lire 1.000.000 per i lotti E ed I.
Vendita ■ incanto
Trattamento fiscale ■ vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 3/99 notai e n. 36/95 R.G. Trib.

COMUNE DI OLEGGIO
Via San Giovanni n. 54

Appartamento al secondo piano (terzo fuori terra) con relativo sottotetto, non abitabile, per ■ superficie complessiva di mq. 167 circa.
Prezzo base lire 228.000.000
Vendita del 7 Novembre 2000 ore 15.00
Notaio Delegato Alfani dott. Errico
Offerta minima in aumento ■ 4.000.000
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive"
tel. 0321.640095

Esecuzione ■ 46/00 notai e n. 50/93 R.G. Trib.

COMUNE DI ROMAGNANO SESIA
Corso Roma n. 23

Porzione ■ fabbricato a quattro piani fuori terra composto al piano ■ da cucina e cantina, al piano primo ed al secondo da due ■ per ogni piano, ■ piano terzo da sottotetto adibito a ripostiglio - legnaia.
Prezzo base ■ 38.000.000
Vendita ■ 21 novembre ■ ore 15.00
Notaio Delegato Mittino dott. Giuseppe
■ minima in aumento lire 1.000.000
Vendita ■ incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive"
tel. 0321.640095

Esecuzione n. 123/99 notai e n. 111/93 R.G. Trib.

COMUNE DI NOVARA

Lotto A - Via Pasquali n. 26. Appartamento posto al piano attico, ottavo piano fuori terra, per una superficie complessiva di mq. 144, nonché due cantine ■ box.
Lotto B - Via Privata Zecca n. 25. Terreno per una superficie di mq. 7900 con entrostanti due capannoni ad un piano fuori terra, ■ superficie ■ mq. 585, ed un piccolo ripostiglio staccato ■ corpi principali, della superficie di mq. 45.
Prezzo ■: Lotto A lire 124.000.000 - Lotto B lire 214.000.000
Vendita del 21 novembre ■ ■ 15.00
Notaio Delegato Mittino dott. Giuseppe
Offerta minima in ■to: Lotto A lire 2.000.000 Lotto B lire 3.000.000
Vendita ■ incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro. Associazione "Novara Procedure Esecutive"
tel. 0321.640095

Esecuzione n. 140/99 notai e n. 123/94 R.G. Trib.

COMUNE DI CERANO
Via Santa Cristina n. 10

Villa disposta su tre livelli ■n annesso giardino e piccolo locale per ricovero attrezzi. La zona destinata ad abitazione (piano rialzato ■ piano primo) ha una superficie complessiva di mq. 400 circa.
Prezzo base lire 340.000.000
Vendita del 21 novembre 2000 ore 15.00
Notaio Delegato Mittino dott. Giuseppe
Offerta minima in aumento lire 5.000.000
Vendita con incanto
Trattamento fiscale ■ vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive"
tel. 0321.640095

Esecuzione n. 79/99 notai e n. 159/94-26/95 R.G. Trib. - Credito Fondiario

COMUNE DI OLEGGIO
Via Cantoni n. 18
Si vende la proprietà superficiaria

Appartamento sito ■ piano terzo di mq. 90 circa ■ autorimes■ ■ al piano terra ■ mq. 15 circa.
Prezzo base lire 99.000.000
Vendita del 23 novembre 2000 ore 9.00
Notaio Delegato Limontini ■. Claudio
Offerta minima in aumento lire 3.000.000
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive"
tel. 0321.640095

Esecuzione n. 149/99 notai ■ n. 54/93 R.G. Trib.

COMUNE DI CAVAGLIO D'AGOGNA
Via Stazione

Fabbricato di vetusta costruzione composto da appartamento al piano terra e primo di sei vani più servizi accessori e ripostigli, con autorimessa in cortile di proprietà, privo di impianto ■ riscaldamento.
Prezzo base lire 64.000.000
Vendita del 23 novembre 2000 ■ 9.00
Notaio Delegato Limontini dott. Claudio
Offerta minima in aumento ■ 1.500.000
Vendita con incanto
Trattamento fiscale ■ vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive"
■. 0321.640095

Esecuzione n. 124/99 notai e n. 108/94 R.G. Trib.

COMUNE DI NOVARA
Via Landoni ■. 40

Appartamento sito al piano secondo composto da quattro vani più servizi ed autorimessa ■ piano terreno.
Prezzo base lire 157.000.000
Vendita del ■ novembre 2000 ore 15.00
Notaio Delegato Cafagno dott. Gian Vittorio
Offerta minima in aumento ■ 3.000.000
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive"
tel. 0321.640095

Esecuzione ■ 98/00 notai ■ ■ 72/94 R.G. Trib.

COMUNE DI GALLIATE
Via Ticino n. 49

Immobili costituiti ■ due unità abitative ■ un fabbricato accessorio adibito a deposito con cortile ■ circa 200 mq.
Prezzo base lire 176.000.000
Vendita del 21 novembre 2000 ore 15.00
Notaio Delegato Mittino dott. Giuseppe
Offerta minima in aumento ■ 2.000.000
Vendita ■ incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive"
tel. 0321.640095

Esecuzione n. 56/00 notai e n. 42/93 R.G. Trib. Credito Fondiario

COMUNE ■ OLEGGIO
Via Traversa S. Gaudenzio n. 14

Villa familiare con annessi ripostigli, locale deposito, autorimesse e cortile, per una superficie di mq. 137 ■ ■ piano terra e di mq. 190 circa ■ piano primo.
Prezzo base lire 264.000.000
Vendita ■ 7 novembre 2000 ore 15.00
Notaio Delegato Alfani dott. Errico
Offerta minima in aumento ■ 3.000.000
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta ■ registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive"
■. 0321.640095

Esecuzione n. 113/99 notai e n. 60/83 R.G. Trib.

COMUNE ■ SUNO

Terreno agricolo censito nel C.T. al foglio 19 mappale 101 ■ ■ 19.10.
Prezzo base lire 6.500.000
Vendita del 7 novembre 2000 ore 15.00
Notaio Delegato Alfani dott. Errico
Offerta minima in aumento ■ 500.000
Vendita ■ incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive"
■. 0321.640095

Esecuzione n. 142/99 ■ ■ n. 86/93 R.G. Trib.

COMUNE DI NOVARA
Viale Giulio Cesare n. 354 (angolo via Camoletti)

Appartamento sito al settimo piano, per una superficie ■ mq. 105 circa, con annessa cantina.
Prezzo base ■ 103.000.000
Vendita del 6 novembre 2000 ore 15.00
Notaio Delegato Cafagno dott. Gian Vittorio
Offerta ■ ■ aumento lire 2.000.000
Vendita con incanto
Trattamento fiscale ■ vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive"
tel. 0321.640095

Esecuzione n. 52/00 ■ e n. ■ R.G. Trib.

COMUNE DI OLEGGIO
Via Strera n. 110

Immobile composto da un corpo adibito ■ unità abitativa, per ■ superficie di mq. 104 circa, contiguo ad altri fabbricati con retrostante magazzini ■ striscia ■ terreno pertinenziale censita al foglio 57 mappale 165 ■ ■ 5.80.
Prezzo ■ lire 45.000.000
Vendita del 23 novembre 2000 ■ 9.00
Notaio Delegato Limontini dott. Claudio
Offerta ■ in aumento lire 1.000.000
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive"
tel. 0321.640095

■ n. 77/00 notai e n. 8/94 - 120/96 R.G. Trib.

Lotto ■ - Comune di Novara - Via Perazzi n. 65 - ■ vende la quota di 1/6. Palazzina elevantisi a quattro piani fuori terra costituita da tre appartamenti della superficie di mq. 105 ciascuno posti ■ primo, secondo e terzo piano e da locale adibito ad ■ comune al piano terra, ■ cortile annesso. Lotto B - Comune di Vicolungo - Cascinale "La Rolanda". Cascinale isolato ed in aperta campagna, in pessimo stato di conservazione, formato da terreni ■ fabbricati rurali. Gli immobili risultano censiti ■ N.C.T. foglio 15 mappali 21 di mq. 170 - 114 di mq. 290 - 115 ■ mq. 300 - 116 di mq. 150 - 117 di mq. 190 - 118 di mq. 80 - 119 di mq. 330 - 120 di mq. 280 - 121 di mq. 400 - 122 di mq. 90 - ■ di mq. 100 - 124 di mq. 360 - 125 di mq. ■ - 126 di mq. 400 - mappale A di mq. 58 (censito ■ N.C.E.U. al foglio 15, mappale A). Prezzo base: Lotto A lire 45.000.000. Lotto B: lire 77.000.000. Vendita ■ 27 novembre 2000 ■ 15.00. Notaio Delegato Pedrazzoli dott. Paolo. Offerta minima in aumento: Lotto A ■ 1.000.000 e lotto B lire 2.000.000. Vendita con incanto. Trattamento fiscale della vendita: importo di registro. Associazione "Novara Procedure Esecutive" tel. 0321.640095.

LE VENDITE GIUDIZIARIE

Tutti possono partecipare (salvo i limiti di legge) alle vendita giudiziarie. Non occorre l'assistenza di un legale o altro professionista. Ogni immobile è stimato da un perito del Tribunale. Oltre al prezzo si pagano i soli oneri fiscali (IVA o imposta di Registro), con le eventuali agevolazioni di legge (1ª casa, imprenditore agricolo, ecc.), salvo il pagamento dei compensi notarili relativi alle formalità di registrazione, trascrizione, voltura e cancellazione.
La proprietà è trasferita dal Giudice dopo il saldo del prezzo e degli oneri fiscali. La trascrizione nei registri immobiliari viene eseguita d'ufficio. Di tutte le ipoteche e i pignoramenti, se esistenti, è ordinata la cancellazione con imposte relative a carico della procedura.
Per gli immobili occupati dal debitori o senza titolo opponibile alla procedura, il decreto di trasferimento registrato costituisce titolo esecutivo per l'immediato rilascio dell'immobile.

■ ■

Per le vendite di immobili nei ■

Il deposito delle domande di partecipazione dovrà avvenire presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Novara entro le ore 12 del giorno lavorativo precedente quello fissato per la vendita (escluso il sabato);

Per le vendite con incanto la domanda dovrà essere corredata da:

a) dichiarazione di stato civile se il partecipante è persona fisica e, se coniugata, attestato del regime patrimoniale adottato;
b) codice fiscale
c) in caso di impresa: partita IVA e certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.
d) n° 2 assegni circolari (intestati al fallimento) il primo nella misura del 10% del prezzo base d'asta a titolo di cauzione, il secondo per un importo del 15% (25% se trattasi di vendita soggetta ad IVA e ■ terreni) del prezzo a titolo ■ fondo spese.
Gli assegni dovranno risultare ■ da istituti di Credito con sportelli in ■ ■ intestati alla procedura fallimentare;

- gli assegni verranno immediatamente restituiti ai partecipanti, non divenuti aggiudicatari, d■ la chiusura dell'esperimento di vendita;
- il versamento del saldo del prezzo, pari alla differenza tra il prezzo di aggiudicazione e la cauzione già versata, dovrà essere effettuato entro 60 gg. dalla vendita.
- in caso di mancato versamento del saldo verrà ■, a titolo di penale, la cauzione ■.
- ultimati gli adempimenti conseguenti alla vendita, avrà luogo, secondo i casi, il versamento del conguaglio o il rimborso dell'eventuale eccedenza relativamente al fondo spese.

Per le vendite senza incanto la domanda in carta legale, corredata dalla documentazione richiesta alle lettere a), b), c), dovrà contenere l'indicazione del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento. Nella busta va inserito anche un solo assegno circolare non trasferibile (intestato come già indicato) di importo pari al 10% della base d'asta, quale cauzione, che verrà trattenuta in caso di revoca dell'offerta, la quale potrà ■ effettuata non prima di 20 giorni dal deposito. Sulla busta deve ■ solo la pseudonimo o motto dell'offerente (che consenta allo stesso l'identificazione ■ propria busta al momento dell'apertura della gara). La data della vendita e il nome del giudice senza altra indicazione (né nome del debitore o del fallimento, né bene per cui è fatta l'offerta). Prima di fare l'offerta leggere la perizia e l'ordinanza del Giudice.
Nella d■ fissata per l'apertura delle buste, in c■ ■ più offerte, il Giudice delegato provvederà allo svolgimento della g■ tra gli offerenti sulla base ■ più ■.

Per le vendite ■ immobili nelle esecuzioni individuali

Si richiama quanto stabilito per le ■ con incanto ■ immobili nei fallimenti con le seguenti precisazioni:

a) ■ ■ deve essere presentata negli stessi termini di tempo presso la sede della Associazione Novara Procedure Esecutive, Novara - Via Giovanetti, 5
b) gli assegni dovranno essere intestati al notaio delegato
c) il versamento del saldo del prezzo, pari alla differenza tra il prezzo di aggiudicazione e la cauzione già versata, dovrà essere effettuato entro 60 gg. dalla vendita, salvo nel caso di procedure sottoposte alle norme di credito fondiario per ■ quali il pagamento dovrà avvenire entro 20 giorni dalla vendita.

MAGGIORI ■

Rivolgersi al curatore o all'Associazione Novara Procedure Esecutive come ■ ■ calce ■ ogni annuncio.

PERIZIE E ■ ■

Via Internet:
http://www.tribunali.it/novara.html

■ ■

■ segnala che i ■ enti Istituti ■ Credito hanno aderito ■ convenzione con il Tribunale ■ Novara, per l'erogazione ■ mutui a tassi e condizioni agevolate ■ l'acquisto degli immobili in sede giudiziaria:

■ Popolare ■ ■
Banca Popolare ■ Brescia
Banca Popolare di Milano

■ ■

Le condizioni applicate sono le seguenti:

Indicativo per mutui ■ variabile	Euribor a 3/6 mesi + 1% spread 5,03% (*)
Indicativo per mutui a tasso fisso	IRS lettera a 10 anni + 1% spread 6,98% (*)
Spese istruttoria	L. 100.000 fisse
Spese Perizia	■
Importo erogabile	Max 80% del valore di perizia in caso di aggiudicazione a valore inferiore, ■ ■ importo

Contattare le banche almeno 30 giorni prima della vendita
* Tassi indicativi riferiti alla data di pubblicazione

Maggiori informazioni sul sito web www.tribunali.it/novara.html

Prima esercitazione ieri nel poligono biellese di Candelo sotto l'egida della Brigata Centauro

Riservisti, i nuovi soldati dell'Esercito

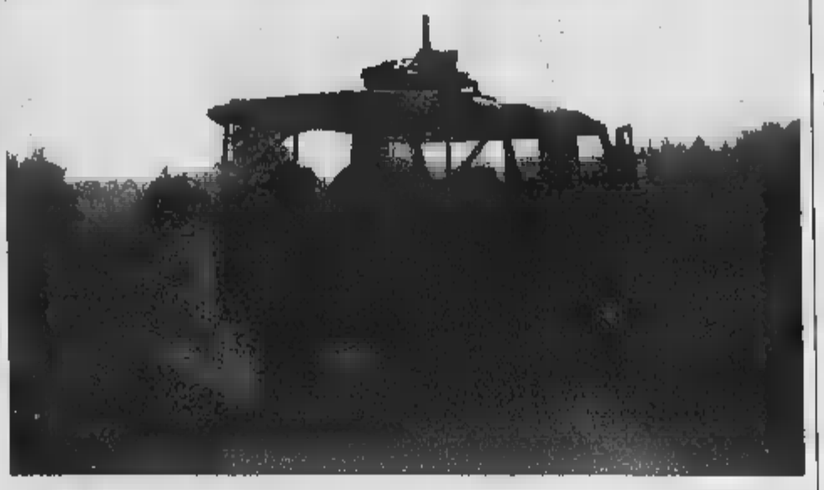
Per le operazioni di pace

Non più dimostrazioni di forza fine a stessa, ma esercitazioni dove al posto dei carri armati sfilano camion cariche di aiuti umanitari. E al posto dei militari di leva, ecco rotolarsi nel fango della Baraggia un plotone di riservisti selezionati dal dottor Filippo Tagliabue, 40 anni, che per vestire un'altra volta la mimetica ha lasciato per due settimane il suo posto di dirigente dell'Ansaldo di Milano. Nostalgia della naja? Macché. «Lo faccio perchè viaggiando sovente all'estero mi rendo conto di quanto sia necessaria l'integrazione a tutti i livelli. In molti altri paesi quello che noi abbiamo cominciato a fare è una consolidata realtà».

Così ieri, per assistere a «Falco 2000», anteprima di quello che sarà l'Esercito del secondo millennio, al poligono di Candelo è arrivato da Vittorio Veneto il generale Antonio Quintana, a capo del primo Comando delle Forze di difesa. A fare gli onori di casa il generale Francesco Tarricone, comandante della brigata Centauro e il colonnello Raffaele De Feo, al vertice della terzo reggimento Bersaglieri e soprattutto responsabile della pianificazione delle «Forze di completamento». Un programma che in 12 mesi dovrà riportare sotto le armi, per un massimo di 120 giorni all'anno, 23 ufficiali, 24 medici ufficiali, 9 sottufficiali e 1100 soldati i quali, dopo il congedo, avevano già espresso il loro interesse per un possibile ritorno in divisa. In pratica una «costola» importante del nuovo Esercito, che avrà di un futuro di volontari specializzati, ma anche un sempre più risicato sostegno economico dello Stato.

«Nel nome della trasparenza, appalteremo molti servizi, come esempio quella di cucina, a società - ha commentato il generale Quintana -, sempre nel nome della trasparenza, devo dire che con 40 milioni si compra un'auto, non un moderno carro armato».

Ecco quindi che questa sorta di Guardia nazionale, sullo stampo americano, servirà per chiudere i buchi che nel prossimo organico grigioverde inevitabilmente si apriranno. I loro compiti non saranno di prima linea ma comunque assai delicati. Ieri il plotone di dottori, geometri, ingegneri e operai si è impegnato in una scorta ad un convoglio, poi nella distribuzione di aiuti e infine in un posto di controllo mobile, il tutto inquadrato in una «Operazione di sostegno alla pace»: il vero obiettivo di questi soldati del futuro. (d. p.)



Nella foto di Corrado Michelotti un momento della esercitazione di ieri di un plotone di riservisti nel poligono biellese della Baraggia di Candelo

Ecco il calendario di uscita dei fascicoli realizzati da La Stampa e Slow Food. Un numero verde per gli arretrati

Viaggio nella buona tavola con «I segreti del gusto»

LA buona tavola ha fatto centro. Hanno infatti registrato un ottimo successo i primi fascicoli de «I segreti del gusto», la raccolta che La Stampa e Slow Food dedicano ai piatti e ai vini del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta.

Il fascicolo oggi in regalo con La Stampa è dedicato al vino (Gavi, Cortese e Colli Tortonesi). Domani sarà la volta della seconda puntata sui salumi, quindi la distribuzione dei fascicoli riprenderà lunedì con la dispensa dedicata a pesci, molluschi, crostacei, rane e lumache. Per avere i numeri arretrati si può telefonare al numero verde 800011959: gli abbonati possono invece ricevere gratuitamente la collezione completa compilando il tagliando spedito a casa o quelli pubblicati da La Stampa.

La raccolta si articola su 25 fascicoli, in regalo con La Stampa dal lunedì al venerdì per 5 settimane. Quindici fascicoli sono dedicati ai cibi (numerati dall'1 al 15) e 10 ai vini (dal 16 al 25).

La distribuzione avviene alternando l'uscita di uno o due fascicoli sui cibi con uno sui vini, proprio come fosse un pranzo dove le portate si alternano ai vini diversi.

Nessuna sorpresa, quindi, se oggi viene regalato il fascicolo 17 (il secondo dedicato ai vini).

L'ordine progressivo verrà stabilito una volta completata la raccolta: un raccoglitore, con copertina cartonata consentirà di riunire i 15 fascicoli sui cibi, un altro i dieci sui vini. Il primo raccoglitore sarà in vendita nelle edicole dalla prossima settimana a 6.000 lire.

GLI APPUNTAMENTI

		Numero
Oggi	Gavi, Cortese e Colli Tortonesi	17
	Salumi seconda parte	2
2/10	Pesci, crostacei, rane e lumache	4
	Vini liguri e valdostani	18
	Riso, cereali e legumi	5
5/10	Dolcetto	19
	Funghi, tartufi e erbe aromatiche	6
	Grignolino, Pelaverga e altre doc	20
	Carni	7
	Formaggi prima parte	8
	Barbera	21
	Ortaggi	11
16/10	Formaggi seconda parte	9
17/10	Barolo	22
	Olive e olio	12
19/10	Formaggi terza parte	10
	Vini del Nord Piemonte	23
	Frutta	13
	Dolci e miele	14
	Vini da dessert	24
	Cioccolato e gelati	15
27/10	Grappe, infusi e	25

GIRO diVITE

Spicchi di mondo tra le vigne

Sergio Miravalle

GIULIOROMEO è un turista-clandestino. Turista perché, approfittando delle ferie anticipate della primavera australe, ha lasciato l'Argentina per vedere il «suo» Piemonte. Clandestino perché è tornato sulle colline che avevano lasciato i suoi bisnonni, quando erano devastate dalla fillossera, e in questo scorcio d'autunno ha trovato lavoro «in nero» tra i filari, come portatore di ceste di uva: 13 mila lire l'ora.

La moglie ha lontane origini calabresi e ha imparato in fretta a tagliare i grappoli, scegliendo solo i più maturi.

Oggi si vendemmia così, serve più raccogliere tutto. Una volta finivano in «bigoncia» perfino le «rape di San Martino», tanto per far peso. «Bisogna selezionare» ha spiegato, paziente, il figlio del padrone, che ha studiato enologia ad Alba.

Tra i filari vendemmiano anche italo-argentini albanesi, filippini gente del Maghreb

Loro, gli argentini, vorrebbero restare in Italia. Lui è operaio in una fabbrica di sanitari, a capitale tedesco, che rischia la chiusura, causa la crisi economica che devasta il Sud America. Hanno fatto la coda, come altre migliaia di italo-argentini al consolato generale di Buenos Aires, all'angolo di «Avenida 9 de Julio».

Sono i discendenti di emigranti partiti per «la Merica» con valigie piene di miseria. Qualcuno si era portato anche qualche barbatella. Nella zona tra Cordoba e Mendoza, gran parte della viticoltura argentina parla ancor oggi italiano.

In attesa di avere il doppio passaporto Giulio e la moglie sono partiti: ospiti di lontani parenti hanno visto con i loro occhi quanto è cambiata la terra che hanno sentito raccontare dai nonni. La miseria, quella miseria, è un ricordo. Ora vorrebbero rimanervi. Far venire anche i figli.

Accanto a loro nei filari, una famiglia albanese: padre, madre e suocera. Sono delle campagne di Scutari, lui è regolare. Manovale muratore in una impresa. Ha preso qualche giorno di permesso. Le donne tagliano i grappoli e parlano fitto. In Albania, ai tempi di Henver Hoxa, avevano una mucca per famiglia contadina. Una mucca e non di più da far pascolare tra le pietraie. Ma sulle colline di Langa e Monferrato nessuno più raccoglie l'erba. Il bene più prezioso è appeso ai filari. L'erba rasata colora i prati inglesi davanti alle villette a schiera.

Sull'altro bricco indicano una vigna dove ci sono altri albanesi e poco più in là uno stuolo di marocchini, gente del Maghreb. In fondo lungo la valle, abita una famiglia di filippini. Sono abilissimi nei lavori della vigna. Hanno imparato anche a potare, lasciando il numero di gemme giusto. Li hanno aiutati a venire in Italia i missionari. Ora sono regolari.

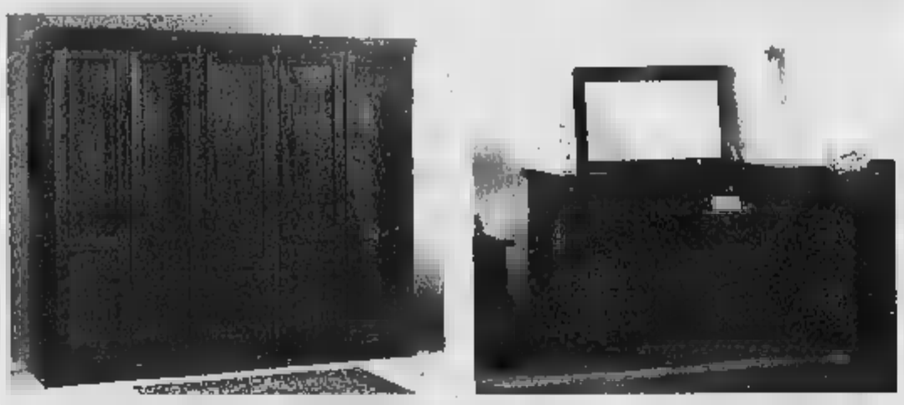
La vendemmia Duemila in Piemonte è anche questo: e l'impegno degli extracomunitari prosegue, spesso, anche nelle cantine. Sono spicchi di mondo che lavorano. Mestieri e saperi che passano di mano. E il vino, il nostro grande vino, fatto nascere nel rispetto delle regole dell'enologia, merita che si rispettino anche quelle dell'etica.

sermir@lastampa.it

Il mobile di Bassano a due passi da casa tua

Dal produttore al consumatore

Vera arte povera in noce su misura e di serie prodotta nella nostra falegnameria in Veneto.



Magazzino del mobile d'arte di Bassano

ALBONESE (PV)
Via Vittorio Veneto, 11
Tel. 0384.52390 - Cell. 0338.7763057
APERTO DOMENICA POMERIGGIO
CHIUSO LUNEDÌ - MARTEDÌ - MERCOLEDÌ

NOVARA — ALBONESE — MORTARA

Grandi Offerte*
MOTOROLA e WIND

V3088
+ Scheda WIND
(50.000 di traffico)
+ 1088
+ INTERNET

A sole
L. 699.000!

Importantissimo! Il distretto 0322 è in rete URBANA

P7389 TRIBAND WAP
+ Scheda WIND
(50.000 di traffico)
+ 1088
+ INTERNET

A sole
L. 569.000!

*OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

WIN
ESCLUSIVISTA PER ARONA - WIND E ILLI
RIVENDITORE AUTORIZZATO D+
ARONA (NO) Lungolago Marconi, 41 - Tel. 0322.248219

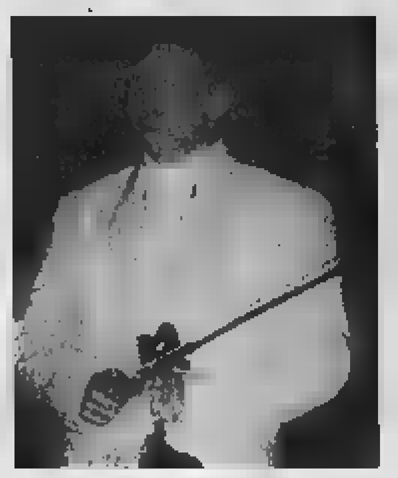
Il patron Benvenuto ripiana i debiti e annuncia: «Le tele degli allievi di Brera costituiranno le prime opere del Museo del Festival»

«Settimane», finale alla Scala

Stasera l'orchestra Kirov diretta da Gergiev

Cristina Meneghini

MILANO



Il direttore russo Valery Gergiev e il violinista Shlomo Mintz

Finale prestigioso e inedito, alla Scala, per le «Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore». Il patron Giovanni Battista Benvenuto già pensa all'edizione 2001, mentre il teatro milanese si prepara ad accogliere stasera alle 20.30 l'Orchestra Kirov e il direttore Valery Gergiev. Ci sono ancora posti disponbili, per eventuali prenotazioni questa mattina ci si può rivolgere allo 02/8879254. Da Stresa è prevista oggi la partenza di un pullman, dall'imbarcadero. Il concerto si avvale della sponsorizzazione [redacted] Ermenegildo Zegna (la famiglia è amica del direttore russo) e della Banca Morgan Stanley. Dunque per [redacted] prima volta nella storia delle «Settimane» il gran finale alla Scala con questo concerto straodinario, sia [redacted] la novità della proposta, che per la fama degli esecutori. In scena l'Orchestra Kirov, diretta da Valery Gergiev, solista Shlomo Mintz, considerato uno dei maggiori violinisti viventi. Il programma della serata è imperniato su Brahms e Sostakovic. Di Brahms verrà proposto il «Concerto in re maggiore per violino ed orchestra», a cui seguirà la «Sinfonia 8 in do minore opera 65» di Sostakovic, un'opera che secondo [redacted] compositore doveva «dipingere il clima interiore dell'essere umano assordato dal gigantesco martello della guerra». Come rendere in musica un clima interiore? «Sostakovic sceglie di offuscare - si legge nella presentazione della serata - la patina sonora dell'orchestra, tanto da farla risultare appunto opaca e ciò tramite una orchestrazione di straordinario efficacia». Il patron Benvenuto si concede qualche riflessione: «Si è mantenuto lo standard di livello tecnico: gli artisti di maggior spessore tecnico dello scorso anno [redacted] esibiti anche nel Duemila ed hanno già confermato per il prossimo. Dal punto di vista della partecipazione, c'è stato un aumento del 15 per cento. E' cambiato in [redacted] positivo l'atteggiamento di alcuni operatori della zona, [redacted] altri continuano a pensare che le Settimane [redacted] debbano [redacted] un business. Il concerto di «Rossignol» è stato il modo per agganciare gli allievi di Brera che hanno dipinto [redacted] tele: questo dovrebbe poi continuare il prossimo anno e permetterebbe [redacted] lanciare il Museo del Festival. L'anno prossimo dovremmo diminuire di cinque le serate, passando da 30 a 25. Tre i grandi eventi musicali: apertura, chiusura ed uno centrale. Vorremo anticipare l'apertura di 4-5 giorni, intorno al 20 agosto e finire il 16 settembre».

Cala il sipario sulla stagione ufficiale dei concerti, ma lo staff del presidente Benvenuto si metterà al lavoro già il prossimo mese per la rassegna del 2001, che sarà salutata in un palacongressi rinnovato. Altro motivo di soddisfazione: «Nel giro di tre anni dovremmo risanare e pagare tutti i debiti, non ci dovrebbero più essere molte sorprese». Il suo sogno nel cassetto: «Arrivare [redacted] 150-200 "Amici". Oggi siamo [redacted] cinquantina». Ovvero, versare una quota annuale (un milione e mezzo) che comprende anche i biglietti per tutto il festival.

Gianni Biocotino, flauto e Gigliola Gressi, pianoforte, stasera sono i protagonisti del concertino «Intorno a...Bizet» al Club Unione. Ingresso gratuito prenotabile ai numeri 0321-3702825 o 0321-3702827

Coccia, è l'ora di «Carmen»

L'opera di Bizet cantata in francese

NOVARA

Il tradizionale incontro con gli artisti «Intorno all'opera», oggi alle 17,30 al Club Unione, farà da prologo al debutto della «Carmen» di Bizet, spettacolo che domani sera alle 20,30 inaugurerà la prima stagione lirica del Millennio al Teatro Coccia.

L'allestimento verrà proposto [redacted] nella versione originale in lingua francese con la regia di Beppe De Tomasi. Maestro concertatore e direttore è Enrico Dovico, sul podio dell'Orchestra sinfonica Carlo Coccia. Interpreta la conturbante sigaraia gitana il mezzoprano italozairese Sarah M'Punga, applaudita pochi mesi fa come Fenena nel «Nabucco» all'Arena di Verona.

Don Josè ha voce e volto del giovane tenore Massimilano Drapello, il soprano Cinzia Rizzone [redacted] Michela, mentre nel ruolo del torero Escamillo canta il baritono Franco Giovine. Gli altri protagonisti sono Paola Quagliata (Frasquita), Maria Vittoria Paba (Mercedes), Giovanni Guerini (il Dancairo), Oslavio Di Credico [redacted] Remendado), Enrico Fibrini (Zuniga) [redacted] Dario Benini (Morales). Lo spettacolo di avvale del massicco contributo di numerose forze locali, a cominciare da Paola Carnovale, assistente alla regia e coreografa per [redacted] danze del Balletto [redacted] Milano. Gli artisti del coro sono della «Schola Cantorum [redacted] Gregorio Magno» di Trecate, maestro Mauro Rolfi e Paolo Beretta dirige il Coro «Le Voci Bianche di Novara» e la banda sul palco. [p. ben.]

GIORNO&NOTTE

NEBBIUNO

Musica al Molly

Prosegue la stagione musicale del «Molly Malones». Stasera dalle 22 suonano i «Blue's G[redacted]ers» Big Band, genere blues. [m. p.]

BELLINZAGO

Riparte Casa Miguel

Alla Casa Miguel grande inaugurazione del giovedì sera. Dalle 22 alla consolle ci [redacted] il dj Mister Black: musica revival anni '60 e '80. [r. l.]

NOVARA

Serata [redacted] Torrione

Inaugurazione anche per il White Horse al Torrion Quartara e Nova[redacted]. La rassegna si apre questa sera con Joe Valeriano. [c. m.]

FONTANETO

A ritmo di salsa

Scuola di ballo latino-americano gratuita stasera al Phenomenon. Primi passi di salsa e merengue dalle 22. [c. m.]

NOVARA

Le «Vie del riso»

Bis per la rassegna enogastronomi[redacted] «Le vie del riso». Già confermati il Nuovo Impero di Gattinara e il Macallè [redacted] Momo il 12 ottobre, [redacted] Milano di Pallanza per il 28, l'Eurossola di Domo l'11 novembre. [c. m.]

Arona, da stasera la rassegna

Ambiente e salvaguardia Il cinema raccoglie i messaggi delle vette

[redacted]

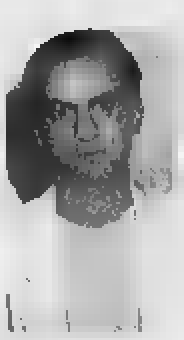
Tre serate dedicate al cinema di montagna, stasera, il [redacted] e [redacted] 12 ottobre, [redacted] San Carlo. L'idea è del Cai di Arona nel 70° di fondazione della sezione locale. Dicono gli organizzatori: «Si voleva dare un'idea completa ed approfondita di quello che è l'andare in montagna [redacted] quello [redacted] la montagna può offrire; una panoramica che sp[redacted] dagli aspetti sportivi [redacted] spettacolari a quelli culturali ed etnografici fino a quelli più propriamente ambientali».

Le tematiche sono tutte presenti e miscelate per dar vita [redacted] organiche come ritmo e durata. Nell'ambito dello sport-spettacolo sono da annoverare le pellicole «Soul pilot», discese [redacted] sugli sci; «Desert for dessert», corse in bicicletta sul Sahara; e «Dry tooling», che mostra l'ultima frontiera dell'arrampicata in ambiente ghiacciato. Per quanto riguarda l'alpinismo: «I cavalieri delle vertigini», rievocazione storica di una importante prima sulle Dolomiti; «Big stone», classica arrampicata su grande parete; [redacted] «Pamir», film di spedizione d'alta montagna. L'aspetto paesaggistico [redacted] ritrova in «Le Alpi del Trentino», di Folco Quilici.

Ed ancora «El Salvin», che approfondisce l'abbandono delle tradizioni e la ricerca delle radici culturali; «La metamorfosi», che offre un messaggio chiaro [redacted] come la montagna, anche in presenza di un handicap fisico, possa sempre offrire soddisfazione e crescita personale. La rassegna chiude con un film sulla tutela ambientale. Per informazioni: 0322/243691. [a. bott.]

Comici affermati ed emergenti da stasera [redacted] Novara

Franco Rossi inaugura la rassegna del «Battisti»



Due protagonisti Dado Tedeschi (sopra) e Renato Trinca

NOVARA

Tutti i giovedì al «Battisti Music Cafè» si farà cabaret, anzi, «Facciamo Cabaret», come è stata ribattezzata la rassegna al via proprio questa sera nel locale [redacted] di [redacted] della Vittoria. [redacted] debutto è affidato [redacted] Franco Rossi, in arte «bretella», un artista della Bassa Lodigiana che si è esibito spesso e volentieri nei locali della provincia. La proposta di questo poliedrico personaggio è di tipo demenzial-popolare. La sua comicità [redacted] «inerpica» in una moltitudine di impressioni, proposte e situazioni di vita quotidiana. Da Franco Rossi a Dado Tedeschi, di scena giovedì 5: un autentico f[redacted] in piena. L'eroe romantico che Dado vuole offrire al suo pubblico resta il solito «paperino» che prende le torte in faccia e invaisce sul mondo intero. Il 12 ottobre il palco sarà tutto per Renato Trinca, artista che non ha un lungo curriculum (almeno così segnala nella sua autobiografia, ndr). Un comico milanese passato anch'egli da quella fucina [redacted] comici che si chiama «Zelig». I suoi temi preferiti sono «Godere lavorando», «Parallelismi tra innamoramento [redacted] imbecillità», «Psichiatria e indigestione» e «Relazioni tra le donne e l'ulcera duodenale». Il 19 sarà la volta di Arturo Di Tulio un comico ancora relativamente nuovo al grande pubbli[redacted] il [redacted] entrerà in [redacted] Claudio Batta, altro artista forgiato da «Zelig». Ma naturalmente il cabaret è solo uno delle tante frecce all'arco del «Battisti» che conferma anche per questa stagione autunnale la musica live. Dopo il debutto del «Rock Accademy» (retrospettiva della storia del rock letta in chiave acustica da Raffaele Fiore) avvenuto ieri, domani [redacted] si terrà un tributo a Lucio Battisti con il meglio delle [redacted] zoni del celebre artista morto due anni fa. A riproporle sarà Claudio Alliata e alcuni musicisti novaresi. [m. p.]

[redacted]
[redacted] AUTOCARAVAN
[redacted] SCOOTER, MOTO, AUTO, PULMINI, FURGONI
VENDITA ACCESSORI, CARRELLI E GANCI [redacted]
MONTAGGIO ED ASSISTENZA TECNICA
OFFERTE D'AUTUNNO
Autocaravan Vagamondo [redacted] Piolini Marco
Corso Europa, 41 [redacted] Verbania Pallanza-
Tel. 0323/504419 Fax [redacted]
Internet: www.vagamondo.com E-mail : [redacted]

AZIENDA SETTORE ALIMENTARE
ricerca
N. [redacted]
pat. [redacted]
Sede di lavoro: Borgomanero.
Età massima 35 anni.
Disponibilità immediata.
[redacted] accettano anche candidature di sesso femminile.
Telefonare per appuntamento [redacted]

Mobilificio zona Borgomanero cerca
1 [redacted]
con esperienza
1 [redacted] d'interni
1 [redacted]
mobili
1 [redacted]
[redacted]
Telefonare al n. [redacted]

RTL TORINO
è la voce che ogni giorno ti [redacted] quello che accade nella tua regione.
Notizie, sport, eventi, manifestazioni, mostre, mercatini ... insomma tutto quello [redacted] può essere [redacted] tuo [redacted] lo trovi su RTL TORINO!
Tel. 011 6524511
Fax 011 6524539
[redacted] Provincia
FM 94.500
RTL TORINO LA RADIO [redacted]

stasera

AL CINEMA

[redacted]

VIP. Tel [redacted]
[redacted] **60 secondi**, con Nicolas Cage, Angelina Jolie. Or.: 20; 22,30
Feriali, festivi e prefestivi: L. 13.000, rid. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, escluso sabato dopo le 21). Mercoledì [redacted] sabato pom fer [redacted] tazioni e prevendite in [redacted] di apertura [redacted] cinema

[redacted] Tel 0321-474 [redacted]
oggi riposo
Feriali festivi e prefestivi L. 12.000, 8000 [redacted] fer. 8.000

[redacted] 0321 - 627.676.
Chiuso per lavori

ELDORADO. Tel 0321 - 624.158.
Road Trip, con Seann [redacted] Scott.
Or 20.30; 22,30
[redacted], festivi e prefestivi: L. 13.000; rid [redacted] anni L. 11.000, escluso sabato dopo le 21); mart. feriale 9.000.

[redacted] 0321 - 623.395.
chiuso
SACRO CUORE. Tel 0321 - 46 54.64
Insider - dentro la verità (cineforum). or.: 21
Feriali, festivi e prefestivi: L. 12.000, rid. 10000. Mart. feriali e non prefestivi [redacted] unico L. 8.000.

[redacted]

SANT'ANDREA.
oggi riposo

[redacted]

[redacted] Inf orario su segr. tel. 0322 - 240.566.
Rassegna del cinema di [redacted] (ingresso gratuito). or.: 21,15.
Lire 10.000; rid.: 6000.

[redacted]

VANDONI.
Chiuso per riposo estivo.

[redacted]

MODERNO. [redacted] 0322 - 62.151.
100 ragazze. [redacted]: 20,15; 22,15
Lire 11.[redacted] fer. 8000

[redacted] Tel 0322 - 81.741
The cell Or 20,15, 22,15 Lire [redacted], [redacted] 8000 (lun fer. L. [redacted]

NUOVO SALA 2 Tel. 0322 - 81 741.
Fuori in 60 secondi, con Nicholas Cage Or.: 20,15; 22,15 Lire 11.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000).

NUOVO SALA 3 Tel. 0322 - 81.741.
La lingua del santo Or.: 20,15; 22,15 Lire 11.000 rid 8000 (lun fer. L. 8000)

[redacted]

BALLARDINI. Tel 0321 - 51.95 23
Sognando l'Africa. or.: 21.
Ingresso L. 7.000/5000 e con tessera abbonam.

[redacted]

[redacted] SALA1.. Tel 0331 - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni venerdì 18,30-21,30; sabato/domenica 14.30-21,30.
Tentazioni d'amore, con Ben Stiller. Or.: 20; 22,30. Lire 13.000; rid 90[redacted].

METROPOLIS SALA2. Tel. 0331 - 914.285.
Final destination, con Devon Sawa.
Or.: 20,50; 22.50. Lire 13.000; rid [redacted]

METROPOLIS SALA3. Tel 0331 - 914.285.
La lingua del santo, con Antonio Albanese Or.: 20.30; 22,40. Lire 13.000; rid. 9000.

METROPOLIS SALA4. Tel. 0331 - 914.285.
Road trip, con S[redacted] Scott.
Or.: 20.30, 22.40. Lire 13.000. rid [redacted].

METROPOLIS SALA5. Tel. 0331 - 914.285
The cell - La cellula, con Jennifer Lopez. Or.: 20,40; 22,50. Lire 13.000; rid. 9000.

METROPOLIS SALA6. Tel. 0331 - 914.285.
Fuori in 60 secondi, con Nicolas Cage. Or.: 20,10; 22.30.
Lire 13 000; rid. 9000.

METROPOLIS SALA7. Tel. 0331 - 914.285.
Io me & Irene, con Jim Carrey. Or.: 20,20; 22,40
Lire 13.000, rid. 9000.

[redacted]

CORSO [redacted] 1. Info. su segr. tel 0324 - 240.853.
oggi riposo.

CORSO MULTISALA 2. Info. su segr. tel. 0324 - 240.853.
oggi riposo.

CINE 1 SALA 1. Info su segr. tel. 0324 - 242.046.
oggi riposo.

CINE 1 SALA 2. Info. su segr. tel. 0324 - 242.046.
oggi riposo

[redacted]

ITALIA
chiuso

[redacted]

[redacted]ATRO. Te[redacted]1 - 91 183
[redacted]

SOCIALE. Tel. 0323 - 61.459.
oggi riposo.

ORATORIO
oggi riposo.

[redacted]

S. PELLICO. Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0321 - 777.122.
oggi riposo.

[redacted]

VIP Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.19.40.
teatro. or. 21

SOCIALE (INTRA). Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940
[redacted] - **La cellula.** Or.: 20,30; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.954.
[redacted] **tutto solo a pezzi mia moglie**, di Woody Allen. Or.: 20; 22,15

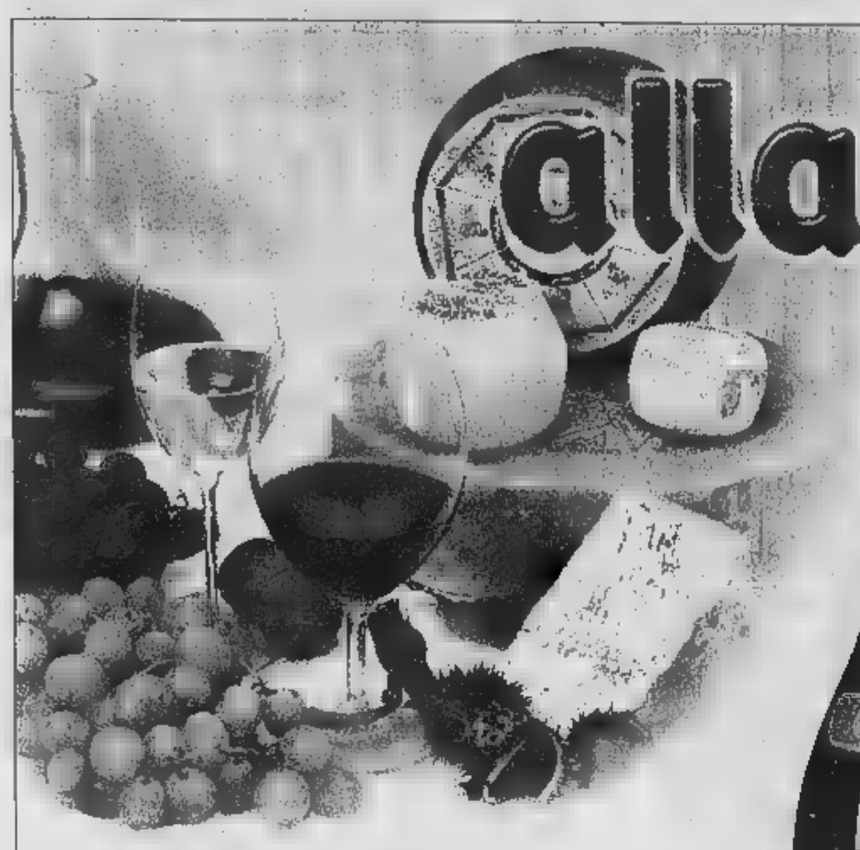
SOCIALE (PALLANZA) SALA2. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.954.
Fuori in 60[redacted], con Nicolas Cage. Or.: 20; 22,15

[redacted] di

TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. T. 011 88.78.07 **Alta fedeltà.** Or.: 20.10; 22.30.
ACTOR'S STUDIO v.s Chiesa della [redacted] 77/b. tel 218.6784. **Scream 3.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30
ARENA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Europa [redacted]. **Zora la vampira.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22.30
ARENA 400 c. Giulio Cesare 67. tel. 856 521. **The Cell - La Cellula.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ALFIERI p.zza Solferino 2, tel. 562 38 00. RIPOSO
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007 Sala 1 **The Cell - La Cellula.** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22.30 Sala 2 **Scream 3.** Or 15,30, 17.50, 20,10 22.30 Sala 3. **Vatel.** Or. 15,30; 17.50. 20.10; 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. tel 540.605. **Zora la vampira.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel 540 110. **Bud side stori** Or 15,40. 17,20; 19; 20,45; 22.30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. tel 436.07.23. **La lingua del santo.** Or 15. 17,30; 20. 22.30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il cerchio.** Or. 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22.30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Il giardino delle vergini suicide.** Or.: 16,15; 18.20; 20.25; 22.30.
DORIA v. Gramsci 8. tel. 542.422. **Tentazioni d'amore.** Or.: 15,15, 17,40; 20,05; 22,30.
DUE GIARDINI - [redacted] v. Monfalcone 62, tel 327.2214 **I cento passi.** Or.: 15,45; 18; 20.15; 22.30
DUE GIARDINI - Sala Ombr[redacted] v. Monfalcone 62, tel. 327 2214. **The big** [redacted]. Or.: 16.30. 18.30; 20.30. 22.30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il patriota.** [redacted] 15,50; 18,50; 21,50.
[redacted]SEO BLU piazza Sabotino, [redacted] 447.52.41. **Qui non è il paradiso.** Or.: [redacted]; 18.10; 20.20; 22.30.
[redacted] **ROSSO** p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Fantasia 2000.** Or.: 15,50; 17.30; 19.10; 20,50; 22.30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. tel. 817.15.42. Chiuso per lavori.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Holy smoke.** Or.: ; 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, [redacted] 661.54.47. **Il fantasma** Or.: 20; 22.30.
ETOILE v. 9 Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Il patriota.** Or.: 15,55. 19; 22.05.
FARO v. Po 30, tel. 817 33 23. [redacted] **in 60 secondi.** Or.: 20, 22.30.
FIAMMA corso Trapani 57. tel. 365.2057. **Road trip.** Or 16; 18.10. 20.20; 22.30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel 521 4316 Chiuso per lavori
[redacted] v. Po 21, tel. 812.59.96. **Lavagne.** Or.: 16,30; 18.30; 20.30; 22,30.
[redacted] v. 5. Teresa 3. tel 534.614. **Pane e tulipani.** Or 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Fuori in 60 secondi.** Or.: 15.40; 18; 20.20; 22.40
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel 817.1048. Chiuso per lavori.
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Fantasia 2000** Or. 15.55; 17.40, 19,20; 21; 22.40
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel 812.41.73. **Nei panni dell'altra.** Or. 16.05; 18.20, 20,25, 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Road trip.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Il gladiatore.** Or.: 16. 19,10; 22,20.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Sala 1: Final destination.** Or 16; 18;10; 20,20, 22,30; Sala 2 **La lingua del santo.** Or.: 15.30; 17.50; **La tempesta perfetta.** Anteprima ad invito Or. 21. Sala 3 **The Cell - La Cellula.** Or 15.15; 17,40. 20.05. 22.30 Sala 4. **Io, me & Irene. Film in lingua originale. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 5: Space cowboys.** Or. 15; 17 30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Holy smoke.** Or.: 16; 18,18; 20,20; 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2. tel 819.01.50. **Nei panni dell'altra.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17. tel. 650 02 00 **La cena dei cretini.** Or. 20,30, 22.30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17. tel 650.02.00 **Il ritmo del successo** Or.: 20,20; 22.35.
VITTORIA v. Roma 336, tel. [redacted]. **Io, me e Irene.** Or 15,35. 17,55; 20,15; 22,35
TEATRO REGIO. Torino Danza 2000. Ore 20,30. Il Miami City Ballet presenta: Bugaku-Agon-Western Symphony. Coreografie di George Balanchine. Replica domani ore 20,30. Posti a L. 65.000-45.000-30.000 in vendita alla biglietteria (ore 10,30-18). Ingressi a L. 20.000 dalle 18,30. Tel. 011 8815.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Torino Danza. ore 17,30 **Le ballerine di Balanchine.** Conduce Alfio Agostini. Partecipa Edward Villella. Ingresso libero. Stagione d'Opera 2000-01. Da domani e fino al 4/10 vendita dei Nuovi Abbonamenti a 4, 9 e 10 opere. Info: Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. [redacted] 88.15.241/242.
ALFA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850.570. NON PE[redacted].
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280 NON PERVENUTO
AUDITORIUM RAI. Da mercoledì 27 settembre fino a lunedì 9 ottobre avrà luogo la vendita dei nuovi abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000-2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, presso il Palazzo della Radio, in via Verdi 31, con orario 10-18 (sabato e domeniche inclusi). Per informazioni rivolgersi ai numeri 011 810.4653-810 4961
CONSERVATORIO G. VERDI P.za Bodoni. Ore 21. **22° Festival internazionale Antidogma.**

alla vostra salute!



BARBERA D'ASTI
LA CACCIATORA
lt 1,5
da £. 8.900
5590 € 2,89
al lt £. 3.726

BONARDA
LA VIGNAVECCHIA
cl 75
da £. 6.790
4990 € 2,58
al lt £. 6.653

DOLCETTO DEL MONFERRATO
CAPETTA
lt 1,5
da £. 7.890
5900 € 3,05
al lt £. 3.933

3190 € 1,65 LAMBRUSCO GIACOBAZZI
al lt £. 4.253 di Sorbara DOC/Castelvetro cl 75 da £. 4.790

2490 € 1,29 BURRO PREALPI
al Kg £. 9.960 rotolo gr 250 da £. 3.890

3990 € 2,06 TORTELLI ZUCCA/FUNGHI RANA
al Kg £. 15.960 gr 250 da £. 5.590

1990 € 1,03 BISCOTTI CLASSICI MULINO BIANCO
al Kg £. 4.975 assortiti gr 400 da £. 2.540

PEPERONI
PO
vaso gr 350 sgocc. gr 210
da £. 3.890
3290 € 1,70
al Kg £. 9.400

5490 € 2,84 PIZZA MARGH. BELLA NAPOLI
al Kg £. 9.884 gr 280 x 2 da £. 8.650

9900 € 5,16 RISO ROMA VIGNOLA
al Kg £. 1.998 Kg 5 da £. 15.990

POLPA POMODORO VALFRUTTA
gr 690
da £. 3.940
1290 € 0,67
al Kg £. 1.870

BAGNO SCHIUMA
ml
da £. 6.100
3 € 2,06
al lt £. 9.975

1+1 da 400 gr ad un prezzo eccezionale

1000 € 0,52 POMODORI PELATI ANNALISA
al Kg £. 1.250 gr 400 2 confezioni gr 800

25 SETTEMBRE

gruppo supermercati

uni

8 OTTOBRE

NOVARA • ARONA • BORGOMANERO • BORGOSESIA • BUSTO ARSIZIO • GALLIATE • GOZZANO • SUNO • VIGEVANO • DORMELLETTO • OMEGNA • BIELLA-CHIAVAZZA

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI IN CASO DI ERRORI DI STAMPA E MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI - DISEGNI E FOTOGRAFIE HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO
EVENTUALI ALIMENTI DI [redacted] E FINO AD [redacted] DELL[redacted]

CENTRO Pubblicità • Novara

vallée d'aoste

LA DÉSARPA

festa della mucca

arte, musica, folclore e gastronomia
per festeggiare il ritorno dagli alpeggi.
cento mucche ■ capre, vestite ■ festa,
sfileranno per le vie della città.

Aosta • 1° Ottobre 2000

PROGRAMMA
Piazza [redacted] Chanoux

09.30 – Apertura del mercato dei prodotti del territorio.

10.00 – Dimostrazione pratica della produzione della Fontina.

11.00 – Corteo della Désarpa con la Banda Municipale e i gruppi folcloristici.

15.30 – Distribuzione gratuita della Fiocca ■ cura della Pro Loco d'Avise.

15.30 – Concerto di musica folcloristica fra i campanacci.

16.30 – Dimostrazione pratica della produzione della Fontina.

17.00 – Concerto della Banda Municipale.

18.30 – Proiezione ufficiale del film: "D'ici et d'ailleurs" di Joseph Péaquin ■ del film: "Reines d'un jour" di Pascal Magnin (Palazzo regionale).

21.00 – Chiusura del mercato.

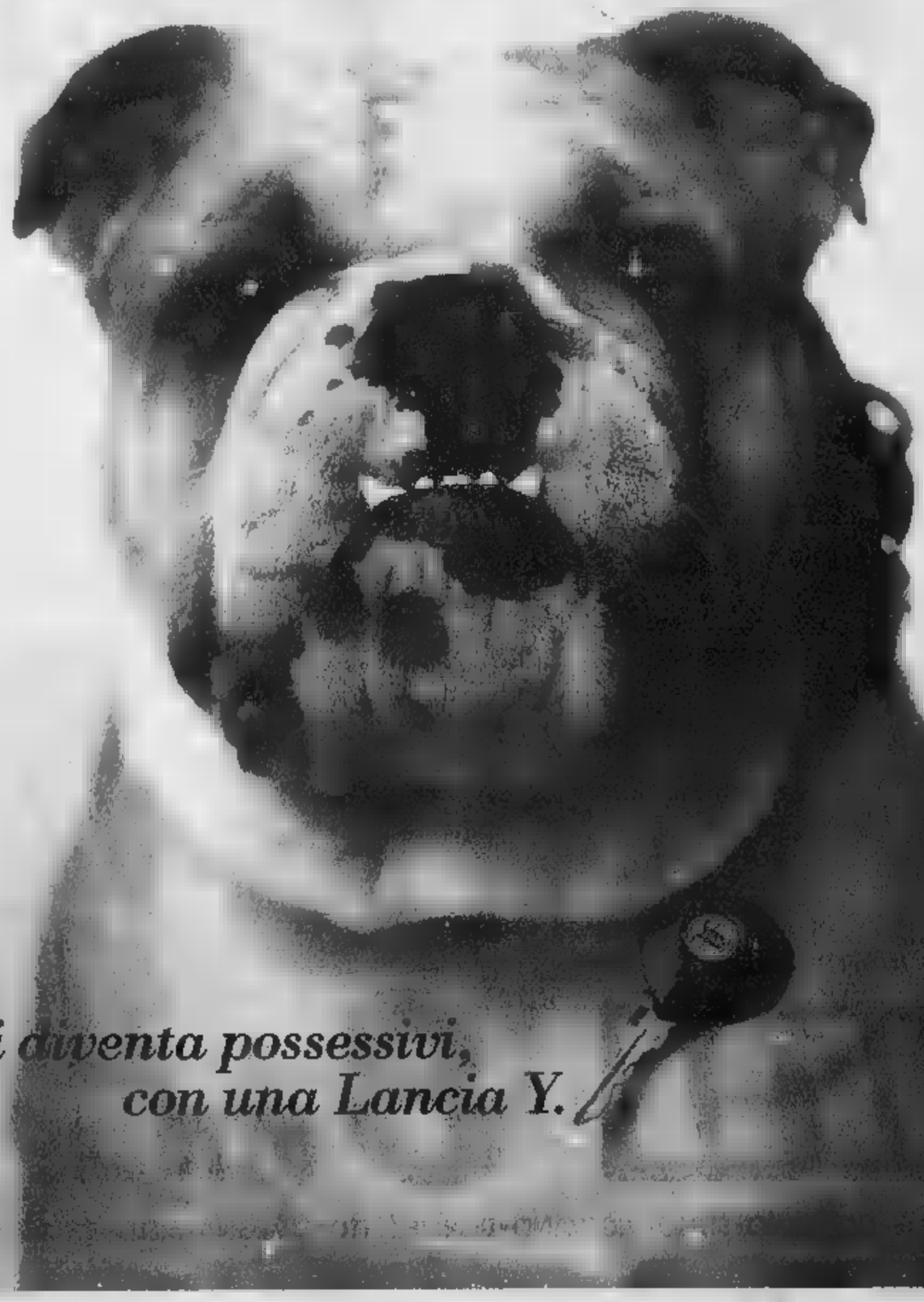
- [redacted] **DI CAMPANACCI**
- [redacted]
- [redacted]
- **LABORATORI** [redacted]

I laboratori [redacted] organizzati dalla Condotta Slow-Food di Torino. Caffé Nazionale, tel. 0165 262130. Il ricavato sarà devoluto in beneficenza.

Per informazioni:
0165 275215
0165 275220
0165 275219.

Regione Autonoma Valle d'Aosta

Comune di Aosta



Oggi più che mai.

Lancia Y elefantino Blu
a partire da L. 14.500.000*.

Se hai un'auto usata, Lancia
te la valuta almeno L. 3.500.000.

E sé la tua auto vale di più,
ti aspetta una supervalutazione.

**Prezzo chiavi in mano (I.P.T. • spese di messa su strada • contributo PFU escluso) Lancia Y elefantino Blu 1.2 i.e. Offerta non cumulabile con altre promozioni in corso.*

È un'offerta, valida fino al 30 settembre, delle Concessionarie Lancia:

Autocusio
Corso Sempione 56, Borgomanero (NO)
tel. 0322.81.82.2/84.62.53

Clerici
Via Biandrate 63 (ang. Via M. Curie) Novara
tel. 0321.39.29.65/6

Il Cinquantenario

Un Verbania sciupone ieri al «Liberazione» di Omegna contro i tocensi

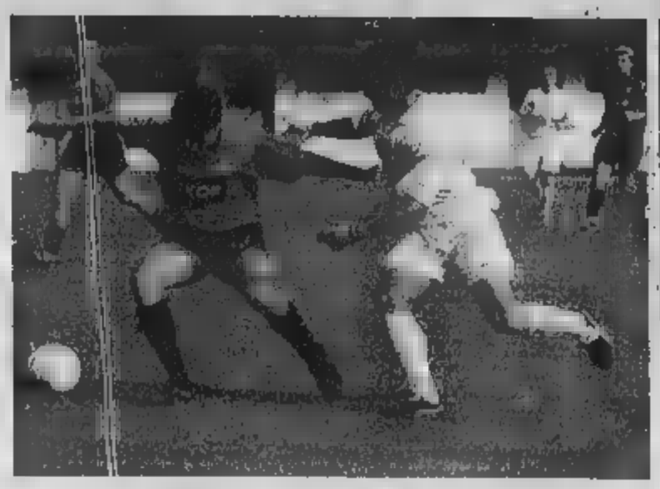
Finisce 1-1 il derby dei due laghi

E il Gravellona passa il turno di coppa Italia

OMEGNA

Finisce in parità 1-1 il derby dei due laghi. Ma a gioire è solo il Gravellona che fermando il Verbania passa il turno di Coppa Italia. Una partita quella giocata ieri pomeriggio al «Liberazione» di Omegna con il Verbania alla ricerca di una vittoria e che si ritrova invece quasi a difendersi davanti ad un arrembante Gravellona. Al gol di Bovio per il Verbania ha risposto il Gravellona con Polato. E pensare che i verbanesi iniziato bene e dopo due minuti Ciana sfiora porta difesa da Tuani. E' solo il prologo dei tanti in porta delle mancate dagli uomini Angelo Seveso. Pochi minuti dopo ancora Tuani salva respingendo di piedi un tiro al fulmicotone di Domini. Il Gravellona demorde e Rosciglione, gran regista dei suoi, fa partire siluro dalla tre quarti che impegna Guercilena in angolo. Il verbanese giunge al ventesimo: pasticcia la difesa arancione e dopo una serie di rimbalzi davanti Tuani è Bovio che tocca per ultimo pallone infilando in rete. Il tentativo di risolvere la «pratica» Gravellona da parte del Verbania finisce invece il lasciare ampi spazi proprio ai tocensi. Grazie Polato, Ceccon, Cozza Piccolo, autentici «caccia intercettori» dei palloni verbanesi, al 40' Rosciglione strappa palla Ranoia, apre sulla destra dove Polato è pronto a raccogliere e tirare in porta: un gol da cineteca. secondo tempo è un vero e proprio festival dei gol perduti: due traverse, Bonomi all'inizio della ripresa Guidetti di testa quasi al termine della partita. Dalla panchina si Seveso gridare: ma la ormai una voce nel deserto. «So- arrabbiato - dice alla fine l'allenatore verbanese - questa è partita che avremmo dovuto vincere con almeno cinque gol di scarto. E' imperdonabile sbagliare tanto». Soddisfatto invece Adelmo Paris che adesso appresta i suoi «baby» affrontare sabato l'Ivrea, una squadra che punta a ai vertici della classifica. «Forse i giovani stavolta abbiamo esagerato - dice Paris - volevo fare un test e questa partita ha dimostrato che aver puntato sui giovani è stato giusto». [v.am.]

Gravellona. Tuani; Polato, Piccolo; Ceccon, Cozza, Forzani; Agostino (Fantone 59'), Rosciglione, D'Amicis (Foti 67'), Soffiatti (Gini 59'), D'Antuono. Verbania. Guercilena; Balsamo, Torchio; Gardini, Presotto (Baldo 45'), Biasecotto (Guidetti 58'); Bonomi, Ranoia, Ciana, Bovio, Domini (Mascheroni 67'). Arbitro: Stella di Torino. Reti: Bovio al 22' e Polato al 40'.



Un'immagine del derby che si è disputato al «Liberazione» di Omegna

TRIATHLON

Bravi i fratelli D'Aquino

Ai campionati europei under 23 di Triathlon in Irlanda del Nord il team italiano trascinato dai fratelli Emilio e Andrea D'Aquino si è aggiudicato un lusinghiero secondo posto, dietro alla Russia ma davanti Spagna e Inghilterra. A livello individuale il ventunenne Andrea causa caduta ha concluso i metri a nuoto, i chilometri in bicicletta ed i 10 chilometri di corsa al nono posto mentre il diciottenne Emilio si è piazzato settimo. [r.l.]

CANOTTAGGIO

Domenica regata Suna

Regata interregionale internazionale con oltre 300 atleti organizzata il 1° ottobre dalla Canottieri Pallanza. Le gare iniziano alle 9 tra Suna e Pallanza. Sono valide per le classifiche nazionali, per formare la rappresentativa piemontese per l'incontro triangolare con Svizzera Francia. La Canottieri Pallanza conquistato 3 medaglie d'oro, d'argento e altrettante di bronzo alla regata interregionale di Genova Prà. I successi sono di Carola Tamboloni ed Elisa Podretti nel doppio femminile ragazze, di Carlo Galli ancora Carola Tamboloni nel singolo. [s.r.]

FESTIVAL DEI VINI
ALESSANDRIA e provincia 2000 30 Settembre - 15 Ottobre
vita, colori, aromi, sapori...
Ristoranti e Agriturismo
Manifestazioni
Cantine
Ospitalità
Quindici giorni di festa per degustare il meglio della nostra terra
PER INFORMAZIONI E MATERIALI: Alessia Tel. +39-0131 FAX. +39-0131 320546
www.alessia.it e-mail: fdv2000@alessia.com
Asperia www.asperia.it

CALCIO

Il 6 ottobre Novara affrontano la Romania per le qualificazioni

Nazionale in ritiro ad Arona

Azzurrini di Tardelli arrivano domenica

ARONA

Gli «azzurrini» di Marco Tardelli saranno in ritiro ad Arona prima della partita che dovranno affrontare a Novara contro la Romania. Per preparare l'importante gara di qualificazione la nazionale under 21 ha scelto il Lago Maggiore e più precisamente l'Hotel Concorde di Franco Bertelli, situato all'inizio di via Verbano, a ridosso della celebre Rocca Borromea. Con l'eliminazione di Sidney (Italia battuta dalla Spagna) il raduno ad Arona sarà anticipato e già domenica 1 ottobre giocatori e tecnici saranno al «Concorde». Ad Arona, Tardelli effettuerà due allenamenti giornalieri al «Di Domenico» via Monte Zeda: quello del mattino avrà inizio 10,30, quello pomeriggio, dopo la conferenza stampa, alle 15,30. L'ultimo collaudo della nazionale baby dovrebbe avvenire la squadra locale, militante nel campionato di Promozione e recentemente rinforzatasi con l'acquisto dell'ex gravellonese Manuel Masoero. Arona non ha mai ospitato una nazionale calcistica: quella di Cesare Maldini ora arrivata a pochi chilometri fermandosi a Busto Arsizio. I contatti con la Federazione sono stati tenuti dal presidente Pippo Resta dal general manager Bruno Rossi. L'under 21 giocherà Novara venerdì ottobre contro la Romania, mentre il dello stesso mese affronterà a Fermo Georgia. I tifosi locali l'occasione di vedere vicino alcune promesse del calcio italiano quali lo juventino Maresca il barese Cassano, due delle «perle» di Tardelli. [e.bot.]

La squadra di Tardelli (foto a fianco) si allenerà al campo comunale Arona per tutta la prossima settimana Previste due sedute giornaliere e un'amichevole con la formazione locale

DOMENICA IN

A Ceppomorelli

Caddese vince il provinciale a staffetta

CEPPOMORELLI. Il campionato provinciale giovanile corsa in montagna a staffetta ha visto in gara a Ceppo Morelli formazioni delle 4 società che da sempre animano specialità: Genzianella, Bognanco, Valdivedro e Caddese. Il trofeo «Gli Amici Gruppo Sportivo» è stato vinto dai biancoverdi della Caddese. Hanno preceduto il Genzianella di Corti, il Bognanco di Charbonnier e Valdivedro di Chiuminatti. Questi i vincitori categoria. Ragazze: Stefania Rigoli-Melissa Zanoletti (Caddese) davanti Ylenia Tinervia-Federica Di Nunzio (Caddese). Ragazzi: Stefano Fornara-Fabrizio Cartini (Caddese), Cristian Arcioli-Denis Ciocca (Valdivedro). Cadette: Francesca Femminis-Patrizia Cheula (Bognanco), Fabiana Rondoni-Beatrice Cattrini (Caddese). Cadetti: Andrea Volpone-Carlo Kassige (Bognanco), Andrea Truscello-Diego Scaffidi (Caddese). Allieve: Michela Lenz-Beatrice Valmaggia (Bognanco), Greta Zanoli-Martina Gualdi (Caddese). Allievi: Andrea Ferraris-Marco Rainelli (Genzianella), Simone Nenci-Ivan Mazza (Valdivedro). [s.b.]

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze e Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttosafari (solo Torino)
LA STAMPA

www.ciaonordovest.it
LA STAMPA

Com.Com.Et. (TAN 0 TAEG 0) jolina@gruppocomunica.com

Fino al 15/10/00: **Promozione Scooter, solo MotoWorld a Novara**

12 rate tasso zero*

Prima rata a **12** mesi!!!

Solo MotoWorld, a Novara, soddisfa tua voglia scooter un incentivo così straordinario:
fino a L. di finanziamento, in a tasso "zero".
E la prima paghi 12 mesi dopo l'acquisto!!!
al centro tuoi dei tuoi pensieri c'è voglia di scooter, questa l'occasione che aspettavi.

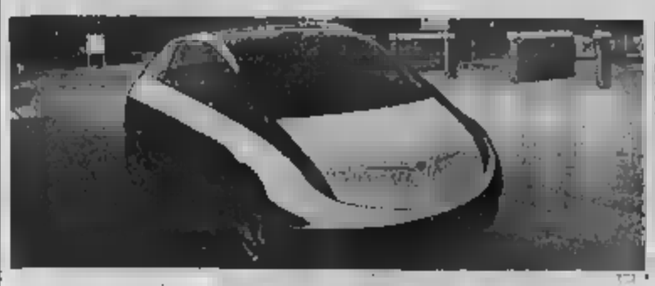
* Salvo approvazione dell'istituto finanziatore. Spese d'istruzione pratiche: L.
Offerta non cumulabile con il ritiro dell'usato ed rottamazione.

MOTO WORLD

NOVARA - Via Arbogna, 6 (Bicocca) - Tel. 0321 407124

H·Q
HIGH QUALITY INSTANT CAIRE
Scopri la bellezza in HQ minidose, una rivoluzione!
Infatti i prodotti HQ - in ben 22 diverse specialità, dalle maschere per il viso allo scrub per il corpo, dal kit per le mani a quello dopo-sole - sono in comodissime confezioni minidose con un nuovo sistema di chiusura. Niente sprechi, niente flaconi che invecchiano.
E poi i minidose HQ, frutto della ricerca svizzera e dermatologicamente testati, hanno un immediato effetto bellezza, perfetti per ogni esigenza di benessere.
Da oggi la bellezza è più facile, più pratica, più High Quality.
Finalmente una bella rivoluzione!
È HQ, la bellezza in minidose, la qualità in miniprezzo.
H·Q
stanco?
Tired?
Maschera
di
Invigorati
with Gingko-biloba
NEI SUPERMERCATI, IPERMERCATI E GRANDI PROFUMERIE A LIBERO SERVIZIO
HQ minidose: bellezza effetto immediato.

Al Salone di Parigi, che si apre sabato, l'impegno dell'industria: bene il mercato, tanti problemi sul tappeto



LANCIA NEA, RADAR E TELECAMERE. Ancora una concept-car Lancia a un salone dell'auto: dopo la Dialogos, ecco a Parigi la Nea, un prototipo marciante che rappresenta la summa delle tecnologie e dei dispositivi atti ad aumentare la sicurezza attiva e passiva di una vettura. La Nea, fornita di numerose telecamere e radar, è in grado di frenare o sterzare in modo autonomo nei casi di emergenza. Si può «comandare» anche a voce

ACCORDO PIAGGIO-LIGIER-GIUGIARO PER LA BE UP. Ieri sera, vigilia del salone, la Piaggio e la Ligier hanno annunciato un nuovo accordo di S anni industriale e commerciale, il cui primo frutto è la minibiposto Be Up con motore di 500 cc disegnata da Giorgetto Giugiaro. Si guida da 16 anni, tocca i 100 orari, costerà 15 milioni. La Piaggio distribuisce in Europa i veicoli Ligier (13.000 in tre anni un fatturato di 200 miliardi). Vendite da maggio 2001

LA FIAT SEICENTO SI RINNOVA. Dopo due anni e mezzo e circa 540 mila immatricolazioni in Europa la Fiat Seicento si rinnova proponendo un diverso motore 1.1 Mpi (Multi point injection), alcuni ritocchi estetici e allestimenti più ricchi. Risalta la modifica dei paraurti anteriore, più grande. Nuovi tessuti negli interni. Il Fire 1.1 (54 Cv) sostituisce i 900 e 1100, è in regola con le norme Euro3. Quattro le versioni, prezzi da 13,9 a 43,3 milioni (la Elettra)

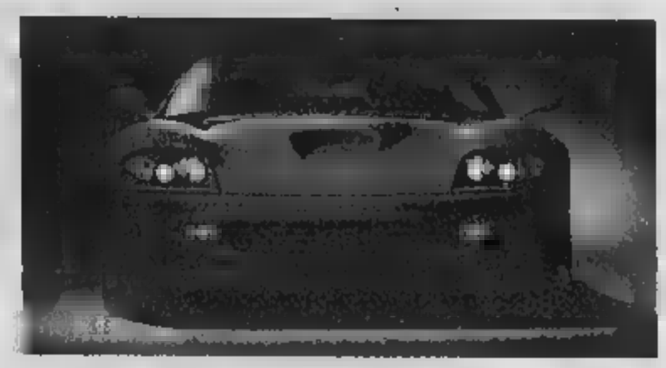
L'auto mostra i muscoli al «Mondial»

Novità e concept, made in Italy in vetrina, Ferrari regina

Michele Fenu
inviato a Parigi

Sveglia all'alba, ma forse non per tutti, stamane a Parigi per il primo incontri «ufficiali» «Mondial» (altri, dire?, privati si sono già svolti ieri): la Porsche presenta alle 6 del mattino nella cornice del Louvre una sua novità «top secret» (si scommette: il veicolo per il tempo libero Cayenne o supercar sportiva). Il taccuino è zeppo di appuntamenti in attesa dell'apertura del salone, prevista per sabato con domenica 15 ottobre.

Il fuoco di fila delle novità, con relativo corredo di concept-cars ad alta concentrazione tecnologica, è incalzante. Buon segno. Testimonia ancora una volta la vitalità di una industria che, vecchia o nuova economia (ma la tendenza ad agganciarsi a Internet e ai moderni sistemi telematici è una solida realtà per quasi tutte le Case), resta al centro delle fortune economiche di molti Paesi e che conserva un ruolo determinante anche sotto il profilo occupazionale.



La Ferrari 550 barchetta Pininfarina: sarà da sabato la regina del Salone di Parigi

E' un periodo complessivamente positivo per i mercati, con previsioni per l'Europa e per l'Italia che dovrebbe chiudere l'anno a quota 2,4 milioni di consegne. Ma nessuno si nasconde che i problemi sul tappeto sono tanti, alcuni interni alla dinamica stessa dell'industria (ovvero la sfida commerciale e tecnica che appare dura mai), altri esterni. Che sono magari i soliti, che acquistano importanza sempre maggiore: la sicurezza (e le vicende Ford-Bridgestone e Mitsubishi non hanno fatto immagine), la difesa ambientale (complicate in Italia da confusioni e allarmismi ingiustificati a proposito delle normative europee), la mobilità e gli incidenti.

Comunque sia, l'auto mostra a Parigi i muscoli come non mai. Anche se i mass media hanno già visto in molti casi le novità che il salone propone negli eleganti stand del complesso espositivo della Porta di Versailles, il pubblico potrà fare una vera «abbuffata». C'è di tutto, in ogni settore di mercato, tanti modelli forti, e alcune Case si giocano la faccia. E' il caso della Ford Europa la Mondeo o della Citroën con la C5, due vetture che hanno in comune una particolarità: viaggiare a mezzo fra i segmenti medio-alti e di lusso.

In questo scenario il made in Italy si presenta in ottima salute. Da una parte, in particolare, il Gruppo Fiat con i suoi tre marchi, dall'altra la Ferrari con il suo fascino e la sua prorompente vitalità capace di coniugare le leggende del passato e il futuro.

Il primo - che ha ribadito a Rio in questi giorni il suo impegno nelle strategie globali presentando la seconda edizione del progetto world car - sta crescendo in Europa e in Italia. Qui l'impegno abbraccia Alfa Romeo la 147 finalmente in «vista completa» (al Lingotto gli interni erano stati volutamente tenuti celati: quelle anteprima, ora siamo alle soglie della commercializzazione); la Fiat con la Seicento gamma 2000 e, soprattutto, la prima visione del Doblò, il veicolo multispazio che dovrebbe piacere agli amanti del tempo libero sportivo per le capacità di trasporto di persone e cose; infine, la Lancia con la rinnovata piccola ammiraglia y e la Nea, un prototipo di auto anti-incidenti che riunisce in sé il fior fiore delle tecnologie disponibili

La Ferrari manda in passerella la 550 barchetta Pininfarina, una «scoperta» che deriva dalla Maranello berlinetta e che esprime tutto il fascino e l'esclusività dei prodotti di Maranello. Due posti, motore 12 cilindri da 300 l'ora, uno stile fatto di eleganza e forza. per niente Luca di Montezemolo ha voluto che, per la prima volta, una Ferrari si chiamasse Pininfarina, in onore a Sergio Pininfarina e all'antico rapporto di amicizia e di lavoro. Un tocco di classe e gentilezza che fa bene all'auto.

Primi acuti, Citroën C5

PARIGI. Via ieri, alla vigilia del salone, alla Citroën C5 il cui programma di investimenti, è stato detto il direttore generale Satinet, è di 6,9 miliardi di franchi (circa duemila miliardi di lire). E' destinata a raccogliere il testimone di Xantia e XM, almeno fino al 2003, quando arriverà la nuova grande ammiraglia. La C5, che punta soprattutto al mercato tedesco, è una comoda berlina di 4,62 m, tre volumi ma con portellone e grande bagagliaio. Troviamo la sospensione autoadattativa Hydractive 3 che varia l'altezza della vettura in funzione della velocità: l'abbassamento del centro di gravità (15 mm ant. e 11 post.) offre una maggiore stabilità e riduce i consumi. Quattro motori a benzina (1.8 l/115 Cv; 2.2 l/160 Cv; V6 3 l/210 Cv e 2 l iniezione diretta/143 Cv) e il turbodiesel HDi (110 Cv; 2.2 l/136 Cv). Si parte con i V6 e 2.2 HDi. In vendita a inizio 2001, prezzi da definire.

LA WORLD CAR SI RINNOVA IN VENDITA IN AMERICA LATINA: NUOVI MOTORI E UN DESIGN FIRMATO GIUGIARO

Palio, spinta al Brasile

Mercato strategico per Fiat Auto

analisi
Renzo Villaro

RIO DE JANEIRO

QUELLI che abbiamo fatto su queste auto sono interventi molto profondi, perfettamente in linea con la filosofia che sta alla base di quello che chiamato Prog 178. Ovvero una famiglia di vetture progettata specificatamente per Paesi in fase di forte sviluppo della motorizzazione». Lo ha detto Roberto Testore, n. 1 di Fiat Auto, alla presentazione a Rio della berlina Palio a due volumi, dalla Weekend (station wagon) e dalla Siena (tre volumi), destinate al mercato sudamericano. Con lui, Giuseppe Perlo, direttore prodotto, Gianni Coda, responsabile delle attività del gruppo per l'America Latina, e J.J. Diaz-Ruiz, nuovo direttore commerciale, approdato di recente a Torino dalla Toyota Europa.

«Nel progetto 178 - ha aggiunto Testore - abbiamo concentrato i fattori distintivi della Fiat con quella passione che è la matrice comune di tutte le nostre vetture, siano esse Fiat, Lancia o Alfa Romeo». Le nuove Palio vogliono rispondere appunto alle esigenze sempre più raffinate di una world car destinata ad affermarsi nel mondo. Il traguardo, non facile, è quello di migliorare ulteriormente le ragguardevoli performance dei modelli precedenti, venduti, in quattro anni, in oltre 1,5 milioni di unità su 40 mercati e con 8 centri produttivi via via affiancatisi a quello principale brasiliano Belo Horizonte. E che la Fiat creda nel Brasile lo dimostrano gli investimenti di 1,5 miliardi dollari effettuati tra il 1997 e il 2000.

La nuova gamma di Palio e C. - si è sottolineato a Rio - è frutto di una importante evoluzione nei concetti qualità, nuove tecnologie e affidabilità (è cambiato l'80% dei componenti). Ci sono inediti motori Fire 1.0 a 8 e 16 valvole, che si aggiungono al Fire 1.3 16 valvole lanciato in Brasile soltanto qualche mese fa e il 1.6 Torque 8 valvole, equipaggia le versioni al top. Tutti i propulsori hanno ora maggiore coppia e consumi ridotti.

Le sospensioni sono state interamente rivisitate e ciò rende le vetture più agili e confortevoli, come verificato in prova negli splendidi dintorni di Rio. Tra gli optional anche un impianto Abs di ultima generazione e di frenata Ebd. Inoltre, proprio con queste vetture, nasce un particolare sistema elettronico (VE.N.I.S.E.) che offre maggiore confort al guidatore e passeggeri.

Sul piano dello stile gli interventi, ad opera della magica matita di Giorgetto Giugiaro, hanno realizzato un design moderno e una personalità che si conciliano perfettamente con le aspettative di ogni mercato e con i gusti dei clienti più diversi. «Così - ha precisato Coda - le vetture sono ora sul mercato brasiliano i modelli più moderni, innovatori e completi nei loro segmenti».

Il Brasile resta in prima fila nella strategia di Fiat Auto, perchè il futuro del settore sta nelle aree dove la densità automobilistica è ancora minore. Ha ricordato Testore che in Europa e Usa si misura in poco più di 2 abitanti per vettura; in Sud America in 13; in Asia - Giappone escluso - siamo a 85 in media, con punte di 230 in India e 430 in Cina. Certo, e in Fiat ne ben coscienti, tutto dipenderà dai tempi e dall'intensità della ripresa.

La Fiat rafforza le sue strategie globali con la nuova generazione della world car (Progetto 178): ecco la Palio al debutto nella cornice di Rio, in Brasile

In Brasile, comunque, dopo la grande gelata, qualcosa sta muovendo e le previsioni sono per un mercato di 1.350.000 immatricolazioni quest'anno (erano un milione nel '99) con possibilità di toccare i 2 milioni nel 2003. Segni confortanti arrivano dalla congiuntura un cambio che tiene quota 1,88 Real sul dollaro, un'inflazione che dovrebbe attestarsi sul 6% e scendere nel 2001 e una disoccupazione ridotta al 6%. Più critica, invece, l'economia argentina in preda alla deflazione. «Il cambio fisso del peso - ha detto Testore - sta penalizzando tutti. In Argentina abbiamo costi produttivi più alti del 30% rispetto al Brasile e lo stabilimento di Cordoba è forzatamente sottoutilizzato».

Sfida aperta nel settore delle medio-alte:

Scatenate le francesi i tedeschi rispondono

Alberto Bellucci
PARIGI

Qualcuno lo ha già definito il Salone-miracolo per il numero sorprendente di novità che vi sono esposte. E se è un vero e proprio miracolo, è certo che nei suoi anni di vita mai il Mondial dell'auto era presentato così ricco di novità assolute, di primizie tanto di certificato doc. A cominciare da quelle di casa. I tre marchi francesi hanno in serbo, infatti, un ricco bottino proprio carniere.

La Citroën ha atteso giusto l'inaugurazione per togliere i veli C5, destinata a sostituire l'ormai decenne XM, ma anche a fare le veci - tra poco più di un anno - della Xantia Lunga 4,62 metri e larga 1,78 - alta anche 1,48 metri, qualcosa più della media per migliorare accessibilità e abitabilità - la C5 debutta con un motore 6V a benzina di 3 litri (210 Cv e 240 km/hl e con un 4 cilindri 2.2 turbodiesel common rail (136 Cv e 205 km/hl. La C5 inaugura anche una nuova strategia Citroen nomi di battesimo, che vede affiancare alla iniziale della Casa un numero per indicare «stazza» del modello, come fa l'Audi

Marcia avanti verso le dimensioni dell'ammiraglia anche per la nuova Renault Laguna, declinata come 5 porte e station wagon: ha grandi ambizioni a livello europeo e lei stati investiti 1800 miliardi di lire, portando la produzione a 1400 vetture al dì. Grandi ambizioni per la piccola quanto sorprendente Peugeot CC' un coupé-cabrio tetto metallico a scomparsa nel bagagliaio. E' prevista una produzione di ben 400 unità quotidiane, cifra molto elevata per un'auto di nicchia. Peugeot punta anche sul Bel coupé 406, disegnato e prodotto da Pininfarina, che ora ha il nuovo turbodiesel HDi da 136 Cv

La risposta tedesca è già sugli stand Con la nuova Ford Mondeo, anzitutto, dalle dimensioni e dall'abitabilità di un'ammiraglia ma con prezzi (da meno di 40 milioni di lire per l'Italia) e costi di esercizio auto media. Ma anche con la rinnovata Vw Passat (pochi ma sapienti interventi alla carrozzeria), che vuole mantenere la leadership europea nel suo settore (300 mila Passat già consegnate nei primi otto mesi del 2000), e con la gamma sempre più completa della Mercedes Classe C: proprio qui viene battezzato l'inedito Coupé.

E, anche se il Mondial è già affollatissimo, hanno deciso di debuttare un buon numero di nuovi modelli dello stesso segmento della Punto: quel «B» che in è il bestseller assoluto, mentre in Europa è il n. 2 nelle vendite. Dalla nuova Opel Corsa (che della vecchia conserva il nome e poco più) alla wagon Skoda Fabia, dalle piccole Lupo GTI e Seat Arosa (che ha guadagnato il frontale dalla grande S) alla pepata e nuovissima Bmw Mini in versione Cooper. Un'anteprima che fa discutere: non conveniva, forse, attendere qualche per il Salone di Birmingham e lanciare proprio lì un'auto che più britannica di questa non potrebbe essere?

La Peugeot si prepara all'attacco degli inediti modelli europei di tipo medio

Tutto il bello del Diesel con la 406

Test dell'innovativo motore HDi di 2.200 cc e 136 Cv

Giulio Mangano
PARIGI

Benefico «contagio tecnologico» per la Peugeot 406. Berlina e station wagon adottano l'innovativo Diesel HDi studiato per l'ammiraglia 607. Tale motore (common rail a iniezione diretta, 2,2 litri, 98 kW/136 Cv con 317 Nm di coppia massima a 2.000 giri) è dotato dell'esclusivo filtro anti-particolato (fap), che elimina fumosità e polveri allo scarico. Disponibile fine novembre, l'HDi 2,2 litri a 16 valvole ad affiancare l'attuale due litri (sempre HDi) da 80 kW/110 Cv e 250 Nm a 1.750 giri, che – sulla berlina - consente i 191 km/h, 12,5 secondi per passare da 0 a 100 l'ora.

Il nuovo motore, non è soltanto più veloce (205 km/h, ove consentito, 11 secondi da 0 a 100 km/h la berlina, 201 km/h e 11,3 sec. la station wagon): offre, insieme a un maggior rispetto dell'ambiente, una piacevolezza di guida e una dolcezza di funzionamento ancora superiori. Merito, oltre che di una generosa coppia in basso, dell'adozione di un paio di contralberi rotanti che neutralizzano all'origine vibrazioni e rumorosità del propulsore, della distribuzione bialbero e dell'adozione di un turbocompressore Garrett a geometria variabile. Inoltre, sempre sulla 406, è adesso disponibile, motorizzazione d'accesso, un nuovo 4 cilindri bialbero a benzina di 1.8 litri, 85 kW/117 Cv (160 Nm a 4.000 giri) da 197 km/h (193 la SW) e 12,3 secondi da 0 a 100.

Già costruita in 1,123 milioni di esemplari (il 57% con Diesel), ormai al ritmo di 1.050 unità al giorno (70 dei quali carrozzeria coupé, realizzati a Torino dalla Pininfarina), la 406 deve vedersela in Europa con mostri calibro di Passat, A4, Laguna e Mondeo, quattro modelli che proprio questa settimana debuttano al Mondial di Parigi in edizione rinnovata. Comunque, la 406 – grazie anche al nuovo motore - ha le carte in regola per affrontare senza il minimo timore reverenziale la concorrenza.

Su strada, infatti, la 406 HDi 2,2 si rivela brillante, scorrevole e piacevole da guidare in piena sicurezza, anche a velocità sostenute o su tracciati «movimentati». Con consumi, fra l'altro, assai contenuti, visto che con un litro di gasolio si percorrono mediamente 15,6 km (11,4 km/lt in città, ma 20,4 strada, in base ai di omologazione), un eccellente comfort. Merito anche delle ricche dotazioni dell'allestimento SVdt. Per i prezzi ufficiali bisognerà attendere ottobre, ma - a parità di equipaggiamento - ci vorranno 1.300 (2,517 milioni di lire) in più, rispetto all'attuale HDi 2 litri: cioè - presumibilmente - 48,5 milioni per la berlina e un milione in più per la station wagon. E, dall'anno, prossimo, questo bel Diesel approderà perfino sull'elegante 406 coupé Pininfarina.

Per la Serie 3, prezzi a partire da 72,9 milioni di lire

Bmw a trazione integrale lusso e sicurezza costano

VERONA

Arrivano in Italia le Bmw «integrali» 330xi, berlina e touring La trazione, 4x4 permanente, si avvale di uno schema meccanico compatto e leggero (90 kg in più rispetto alla versione ruote motrici posteriori), sostanzialmente analogo a quello sviluppato per la X5. La coppia motrice, ripartita in ragione 62-38% sull'asse posteriore-anteriore, è gestita da tre differenziali meccanici assistiti da un sistema di controllo elettronico antislittamento che lavora su ogni singola ruota, azionando le pinze freno. Il motore è il 3 litri, 6 cilindri in linea, da poco introdotto sul coupé 330 Ci: 24 valvole e fasatura variabile, 231 Cv e 247 km/h.

Impeccabili sicurezza e comfort strada. In primo piano la fluida elasticità in ripresa - merito dei 300 Nm di coppia, erogati a 3500 giri, ma disponibili al 90% già da 1.500 - e l'eccezionale silenziosità: della tanica meccanica che opera nulla filtra nell'abitacolo, né rumorosità né vibrazioni. Prezzi 76,1 e 78,9 milioni, rispettivamente per berlina e touring, in allestimento completo di cerchi in lega da 17" e verniciatura metallizzata, computer di bordo, 4 airbag e protezioni anteriori per testa, più tutto il possibile in fatto di elettronica, tra cui l'Abs, l'antislittamento in accelerazione e rilascio e il controllo dinamico della stabilità. Lunga la lista degli optional, dal cambio sequenziale Steptronic al navigatore, dai fari allo xeno al telefono veicolare.

A (le turbodiesel), rispettivamente a 72,9 e 75,7 milioni (i prezzi variano rispetto alle versioni benzina anche perché cambiano gli allestimenti), e le 2.5 benzina, anche in questo con motorizzazione rivisitata rispetto all'attuale (193 contro 170 Cv). Per l'anno in corso disponibili da noi 80 unità (il 4% del totale della Serie 3, con previsione di crescita al 5% nel 2001), ma la domanda è di 4-5 volte superiore. **(r. san.)**

IL PUNTO DOPO I MILLE MILIARDI STANZIATI DALLO STATO

DALLA VITTORIA DI SEUL

Torino è diventata città olimpica il 19 giugno 1999, a Seul, al termine degli Stati generali del Cio, il comitato olimpico internazionale. Quel 19 giugno i centi delegati del Cio dovettero scegliere tra la città sabauda e la svizzera Sion, dopo che le altre candidate (Helsinki, Klagenfurt, Poprad Tatry e Zakopane) erano state eliminate. Il Cio votò a larga maggioranza Torino che così vinse sulla grande favorita elvetica.

AGLI ELOGI

A Sydney il grande sire dei Signori degli anelli, Juan Antonio Samaranch, ha elogiato Torino dicendosi «sicuro che saprà organizzare bellissime Olimpiadi». Secondo Samaranch, che conosce bene Torino e il Piemonte per guidato i sopralluoghi degli esperti del Cio, la città subalpina «s'è presa un impegno gravoso, enorme dinanzi al mondo e sono certo che lo assolverà nel migliore dei modi».

«E adesso pensiamo alla Torino-Milano»

Nesi: possibile realizzare l'Alta capacità entro il 2006

Maurizio Tropeano
inviato a

Il ministro dei Lavori Pubblici Nerio Nesi: «Le valutazioni di carattere ambientale saranno espresse da un comitato di persone autorevoli»

Seduto sul divano dell'ufficio al terzo piano del palazzo che ospita il ministero dei Lavori Pubblici, Nerio Nesi, sfoglia accuratamente il testo del disegno di legge per gli «Interventi per i Giochi Olimpici invernali di Torino 2006» e leggendo in particolare gli articoli che regolano la nascita dell'Agenzia parla della gestione delle Olimpiadi bianche come un «modello di sperimentazione concreta del rapporto pubblico e privato e tra Stato Centrale ed enti locali». Nesi si sofferma più volte sulla parola «pubblica» e sottolinea sia il direttore generale dell'Agenzia il Comitato di Alta sorveglianza e garanzia sono nominati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri.

Signor Ministro in epoca di federalismo lei insiste molto sul ruolo del Governo centrale. Il Ministero dei Lavori Pubblici interverrà direttamente nella gestione dei Giochi?

«Io non credo ad una distinzione radicale tra centro e periferia. Per la concertazione è uno strumento importante e che funziona. L'esempio le Autorità di Bacino sui fiumi dove il rapporto tra Regioni e Stato ha permesso una collaborazione fruttuosa e la scelta di persone capaci. Per il Piemonte è stato fatto quello che con il Giubileo è stato fatto per Roma».

Che cosa farà il Ministero?

«Ad esempio nella realizzazione della linea ad Alta Capacità Torino-Milano il Ministero si accollerà tutti gli oneri derivanti dalla necessità di spostare il tracciato dell'autostrada per far posto alle rotaie».

A proposito di Alta Capacità, l'approvazione definitiva del disegno di legge sui Giochi Invernali potrà accelerare i tempi della realizzazione della Torino-Milano in modo da completarla entro il 2006?

«Credo proprio di sì. Anche perché dobbiamo dare una risposta alle sollecitazioni che in materia di collegamenti ci vengono dalla Francia».

Sollecitazioni dalla Francia?

«Sì, sulla riapertura del traforo del Monte Bianco. Nel corso dell'incontro il primo ministro francese e il premier Giuliano Amato, Jospin ha chiesto che alla riapertura del tunnel i Tir vengano esclusi dal passaggio. Amato non ha accettato la proposta e si è arrivati ad un compromesso: riapertura del 2001 e passaggio graduale programmato dei mezzi pesanti. E' in questo contesto che il premier francese ha proposto un'accelerazione delle procedure e dei tempi per realizzare il collegamento ad Alta Capacità tra Torino e Lione. La Torino-Milano è strettamente legata tutti conosciamo le ostilità degli abitanti della Val di Susa al progetto di collegamento con la Francia».

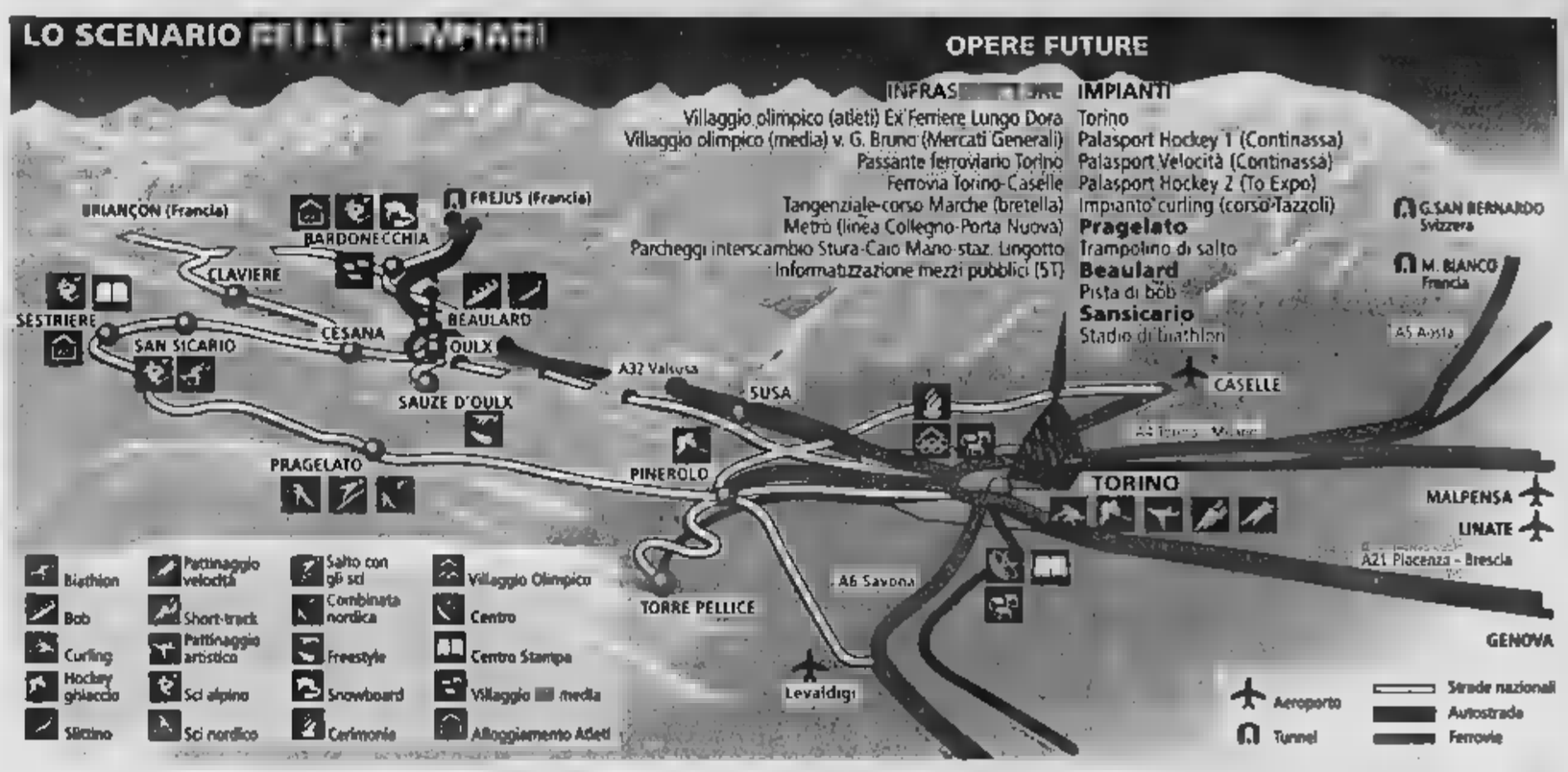
Onorevole Nesi, le Olimpiadi di Sydney sono state classificate come le più ecocompatibili. Come saranno quelle del 2006?

«La legge prevede la valutazione ambientale strategica delle opere. Nella realizzazione delle infrastrutture la tutela dell'ambiente diventa così uno degli addendi che contribuiscono alla scelta definitiva. Poi c'è il problema della trasparenza nell'assegnazione delle opere che sarà garantita dal Comitato di Alta Sorveglianza i cui membri verranno scelti tra personalità di indiscusso prestigio ed autorevolezza».

Ministro, chi sarà il direttore generale dell'Agenzia? E' vero che sarà espressione del Polo?

«Non mi sono arrivati nomi Torino è ricca di uomini e di donne in grado di assolvere con autorevolezza un compito così delicato. Sono convinto che una soluzione si troverà.

«Sui Giochi il governo è pronto a recitare la sua parte Stiamo facendo in Piemonte quello che con il Giubileo è stato fatto per Roma»



GLI IMPIANTI DELLE GARE E I VILLAGGI PER ATLETI E GIORNALISTI

Olimpiadi, il via alle grandi opere

Dopo i finanziamenti partono i concorsi per le opere

i progetti
Claudio Giacchino

I mille miliardi dell'Agenzia serviranno a dotare Torino delle strutture fondamentali per organizzare, parole di Evelina Christillin e del sindaco, «le più belle Olimpiadi dalla storia, i Giochi che ricordati come i migliori».

Per strutture si devono intendere gli impianti delle gare e i villaggi che accoglieranno i due eserciti di atleti e giornalisti: il primo sarà composto da circa 1800 persone, secondo da oltre tremila calcolando che alla divulgazione della grande kermesse del febbraio 2006 lavoreranno non solo cronisti anche tecnici radio-tv-computer, fotografi, .

Gli impianti riguardano le competizioni sci alpino e (il fondo), snowboard, freestyle, biathlon, bob, slittino e di tutte le specialità del ghiaccio: dal pattinaggio (artistico e velocità) all'hockey, al curling.

Il Villaggio olimpico non sorgerà più, era stato inizialmente previsto, sulla Spina 3, l'area ricavata dalla copertura della ferrovia Torino-Ceres, ma sul quella dei Mercati generali. Il Lingotto sarà il cuore dell'informazione dei Giochi. Siccome le Olimpiadi si svolgono prevalentemente in montagna, altri due Villaggi funzioneranno Bardonecchia e al Sestriere. Sul Colle potrebbero essere costruite due torri, Bardonecchia l'orientamento è quello di utilizzare i vasti locali colonia Medail. Naturalmente, nei Villaggi montani vivranno sciatori, bobbisti, saltatori tra in quello cittadino la legione del ghiaccio le cui competizioni si svolgeranno la Mole e, per quanto riguarda gli hockeisti, nei palasport, anche Pinerolo e Torre Pellice.

I cantieri aperti a cavallo di inverno e primavera 2002

Dei 1091 miliardi, una bella fetta, circa 200, serviranno per edificare alla Continassa pista del pattinaggio veloce anche se si sta prendendo in considerazione l'ipotesi Filadelfia: ossia, nel caso il vecchio stadio del Torino oggi ridotto a desolata radura venisse finalmente costruito, lì potrebbe essere piazzato l'anello per le gare di velocità (verrebbe smontato finiti i Giochi)

Un'ipotesi, come tante altre ché sino al 9 ottobre, quando ci saranno le assisi generali del Toroc, il motore di Torino 2006, nulla sarà deciso in via definitiva. I programmi, ad ogni modo, prevedono l'utilizzo del Palavela, Torino Esposizioni e l'impianto di corso Tazzoli per l'agonismo sul ghiaccio e per gli allenamenti, decine e decine miliardi ne andranno nelle opere di ristrutturazione e adattamento. C'è poi da tirar su lo stadio dell'hockey, la specialità che insieme al pattinaggio artistico, fa gola agli sponsor e alle televisioni americane (lo sci alpino interessa solo a noi europei).

Per quanto la montagna, bisognerà spendere per il trampolino del salto, per i catini dove si ammasseranno gli spettatori di snowboard, freestyle, slalom e discese libere. Naturalmente, questi stadi costeranno un'inezia chè, per rispettare l'ambiente, non comporteranno colate di cemento (è l'impegno degli organizzatori) né disboscamenti e saranno edificati in maniera che finite le gare potranno essere smontati. Il trampolino, però, rimarrà: come pista bob e slittino che si snoderà nel verde di Beaulard costerà almeno 75 miliardi: una cifra da nulla se paragonata a quella folle (600 miliardi) spesa dai giapponesi di Nagano per i Giochi di quattro anni fa.

Quando si comincerà a usare il denaro dell'Agenzia? Non nell'immediato: bisogna bandire i concorsi per i progetti, poi il turno delle gare di appalto. Insomma, i lavori non s'inizieranno prima un anno, facile prevedere che i cantieri no aperti nell'inverno-primavera 2002 e disposizione tre anni per completare le strutture delle «Olimpiadi più belle della storia», dato che gli impianti vanno collaudati da gare di livello mondiale 12 mesi prima che scatti la kermesse.

Giovedì 28 Settembre

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo irregolarmente nuvoloso con della nuvolosità nelle ore pomeridiane. Visibilità: dense nelle prime mattino. Temperatura: senza variazioni di rilievo. Venti: , da Sud-Ovest in montagna, da Sud-Est in pianura.

IERI

IN CITTA'

MASSIMA	23,1
MINIMA	13,2
(ore 14)	

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	107,4
MEDIA (1913-1994)	67,4

DI CASELLE

MASSIMA	23,7	MINIMA	14,3
PRESSIONE (ore 20)			1020 hPa

mese ultimi 50

MASSIMA	31,8	1 settembre 1952
MINIMA		30 settembre 1974

UN ANNO

MASSIMA	24,4	MINIMA	14,8

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione e d

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e minuti; tramonta alle ore 19 e 15 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 7 e 47 minuti; alle ore 20 e 1 minuto.

- Primo quarto 5 settembre ore 18
- Luna piena 13 settembre ore 22
- Ultimo quarto 21 settembre ore 3
- Luna nuova 27 settembre ore 22

MERCURIO: oggi brilla di consueta giallo-arancio esattamente come la stella tramonta in direzione Ovest-Sud-Ovest un'ora e minuti dopo il Sole. a 370 milioni di dalla Terra che si avvicina.

VENERE: si trova nella parte centro-settentrionale della costellazione del Toro.

SATURNO: prospetticamente è situato ancora abbastanza vicino a Giove.

FENOMENO: stamattina alle 6, rio è passato 5,2 gradi Ovest di Venere. Per noi la congiunzione difficile vedere (domattina) i due pianeti a Sud del Sole.

Specchio dei tempi

«Non interrate il Laghetto '61!» - «Dopo temporale si va in barca» - «Se non si decide ristrutturarla, meglio abbattere la Monorotaia» - «Almeno segnalate le code» - «Minaccia di crollare?»

Un lettore ci scrive:

«Ho letto la proposta di un lettore per l'interramento e la sostituzione con un'area giochi del laghetto di Italia '61 per via, lui dice, del continuo bisogno di manutenzione. Vorrei ricordare che fin dalla realizzazione Area Espositiva il laghetto è sempre stato una caratteristica anche se, nel degli anni, poi abbandonato a se ed all'incuria dei frequentatori parco. Purtroppo lo scarso senso civico di molte persone le porta a considerare prati, fiumi e laghi come discariche per rifiuti e non credo che la realizzazione di un'area prativa sia la soluzione; basta vedere come altri parchi di Torino i ragazzi che giocano a pallone in qualunque spazio verde ed i cani che circolano liberamente senza contare i motociclisti indisciplinati danneggino i prati.

«Vorrei ricordare, inoltre, che il laghetto costituisce il benvenuto che Torino "Città delle Acque" dà a coloro che vi da corso Unità d'Italia ed è altresì l'unico specchio d'acqua in cui gli appassionati modellismo navale dinamico possono liberamente sfogare la propria passione vuoi le barche a vela, vuoi con i motoscafi e le navi azionate da motore elettrico senza incorrere nelle ire dei difensori della natura che in altri laghetti torinesi (vedi Pellerina) impediscono anche la navigazione a vela perché temono che la nostra attività disturbi gli uccelli che nidificano in quelle zone».

Paolo Avagnina

Un lettore ci scrive:

«I recenti temporali hanno evidenziato un problema che da tempo esiste e di cui nessuno preoccupa. in corso Agnelli tra piazza Caio Mario e corso Tazzoli qualche anno fa è stata rifatta tutta la pavimentazione nonché le tubazioni sottostanti. Peccato che dopo la costruzione di questi capienti raccoglitori acqua piovana nessuno si è più preoccupato di ripulire i chiusini che, da almeno un anno, completamente otturati. In tal modo quando piove il corso diventa un fiume è assai arduo attraversarlo a piedi senza investiti dall'acqua sollevata dalle vetture. Si può sperare in un intervento di disotturazione dei chiusini?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Gradirei che qualche rappredel Comune spiegasse il motivo per il quale si provveda, nonostante parecchi quesiti già posti da parecchi cittadini, ad oggi rimasti senza risposta, alla demolizione stazione della monorotaia in corso Unità d'Italia.

«C'è forse in programma una ristrutturazione tendente al recupero della struttura per adibirla a mostra o museo di qualcosa? Se no, perché ci si ostina a lasciare in piedi quel rudere, ben visibile a cittadini e turisti, che è da tempo ricettacolo di sporcizia e rifugio di prostitute?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sulla statale 10, meglio nota quella della galleria del Pino, da un po' di tempo è presente un cantiere che forma restringimento di carreggiata in prossimità del quale viene posto un semaforo per il transito a senso unico alternato. Facile immaginare che nei momenti di punta si formino lunghe code che arrivano fino quasi a Sassi. Questi lavori si rendono necessari per la posa di cavi telefonici forse di un qualche gestore, è presumibile che avendo la galleria la posa debba proseguire fino alle porte di Torino lungo tutta la statale. Cartelli che avvisino la possibile presenza di rallentamenti non se ne vedono né all'inizio della salita a Torino né Pino prima del bivio con la strada vecchia. Non chiederei molto anche un minimo rispetto con cartelli retorici tipo "scusate il disagio stiamo lavorando per voi"».

Andrea Bucci

Un lettore ci scrive:

Comune continua a non preservare le sue bellezze architettoniche salvo poi piangerle quando non ci sono più (vedi Palazzo degli Stemmi). Ho notato che la "Fetta di polenta", ardita costruzione antonelliana, in via Giulia di Barolo, pericolosamente inclinata verso destra, con vistose crepe lungo il muraglione d'appoggio. Possibile che nessun tecnico del Comune possa fare un sopralluogo suddetto edificio per accertarne le solidità struttura ed il pericolo di eventuale crollo? Non sarebbe magari il caso di transennare la di puntellarla in qualche modo, magari con dei contrafforti? Oltre che un gioiello architettonico in pericolo, è anche una minaccia per i residenti e per chi malauguratamente viene a passare da quelle parti».

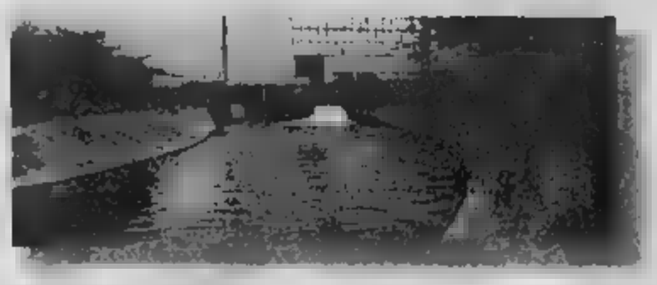
Emilio Perri

specchiotempi@lastampa.it

MA IL REATO E' PRESCRITTO

IL SEGRETO

Un tremendo segreto in petto per anni: l'uccisione, in una lite, del fratello Antonino. «Non volevo che disonorasse la famiglia: spacciava droga». Giuseppe Meli teneva in tasca la confessione scritta su sei foglietti di bloc notes. Gli fu trovato la notte del 9 settembre dalla polizia intervenuta perché l'uomo dava in escandescenze



IL PRIMO SOPRALLUOGO

Sopralluogo dei carabinieri di Moncalieri, dopo la confessione di Meli, difeso dai legali Umberto Negri e Alessandro Rossi. Esclusa l'ipotesi che il corpo del fratello sia finito nella turbina della centrale Aem (foto). L'ha spiegato il responsabile, Carmelo Tripodi: «Le turbine sono protette dalle grate e il corpo avvistato»

«Dovrò vivere con il mio rimorso»

Scarcerato senza processo il barbone fratricida

Massimo

Era in un'accusa da ergastolo: omicidio volontario aggravato. Ma ieri Pino Meli, 47 anni, arrestato a Imperia dopo la confessione dell'omicidio del fratello, avvenuta il 7 gennaio 1974, è uscito dal carcere. Reati prescritti, dicono i giudici, è libero di tornare nella sua «casa» Imperia, una vecchia roulotte sotto un viadotto.

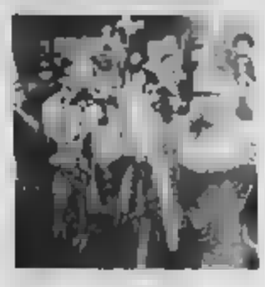
Ultimo timbro alla «matricola» alle 19,22, il primo impatto il piazzale polveroso del carcere. Un whisky nel chiosco a fianco della strada, il fumo della sigaretta perso nei riflessi delle luci perimetrali. Le scarpe stringhe, chiuse da un filo di nylon, i vestiti in di plastica nera, con una piccola etichetta bianca: «Meli», c'è scritto. «Non c'è nessun carcere, qui in terra, che possa combattere il mio rimorso. Nel gennaio del '74 torno a casa, militare, perchè i miei non più dov'è mio fratello. Lo trovo io, a Porta Nuova. Io Antonino l'ho cresciuto quasi. Lo portavo all'asilo, lo conoscevo più di mia madre... Mi dice che vende droga. Un tizio si ferma e gli un involucro. Eroina. Il l'ho detto: si va a Moncalieri, litighiamo, lui mi si avventa contro. C'era la neve, afferro qualcosa nel buio, è una pietra. Lo colpisco in faccia, resta esanime e faccio scivolare il corpo in acqua e vado In caserma, prima, ero quello che scherzava sempre. Dopo, mai più. La mia vita si rovina, una sequenza di disgrazie, una dietro l'altra, una peggio dell'altra, malattie comprese».

Monologo nella penombra. «Non dormo, ho un dolore dentro che descrivere con le parole. Tento di sopravvivere. Mi sposo, ho due figlie, forse già nonno. Non lo... Tutto sfuma. Colpa mia. Mi risposo. Lascio il Piemonte e vado in Liguria, io, la mia donna e il mio rimorso, incessante. Mi segua ovunque. Cerco di allontanarlo la musica. Ritrovo Antonino ovunque, nei versi delle canzoni, in un'allusione qualsiasi. Qualcuno dice: "Ho gettato qualcosa in acqua". Risento l'odore di quella notte gelida, i rumori, le luci, rivedo gli occhi di lui, ne sento l'ansimare. Il silenzio, dopo. Mille, milioni di volte. Ho lavorato, per dimenticare. Operaio, carrozziere, qualunque cosa. Dodici, quattordici ore al giorno. Poi l'alcol. Sono un etilista. Leggo. Filosofia, per esempio. I gialli. Torno a Imperia perchè non ho nulla da nascondere. Sto meglio, . Ho scritto la mia confessione pochi minuti prima di andare in ospedale, quella notte. Non so perchè. Il poliziotto ci credeva. una foto di Antonino, quando giocava a calcio. E' l'unica che ho». Porta Nuova, 26 anni fa. Il treno per la Liguria parte alle 22. Lui è già sparito tra la folla.

Giuseppe Meli, 47 anni, ieri, all'uscita dal carcere della Valletta, poco prima di riprendere il treno per tornare a Imperia dove vive in roulotte

PIEMONTE VALLE

Malpensa 2000, i sindaci min proteste



OLEGGIO. Tornano in corteo a Malpensa cianciano di bloccare lo scalo per e infine, in segno di provocazione verso le istituzioni «che rispondono agli appelli per la salute dei cittadini e il territorio», paventano un referendum sull'autonomia dall'Ovest Ticino: sono più che mai sul piede di guerra i sindaci, i Parchi del Ticino e del Lago Maggiore, il comitato popolare che da tre anni si battono contro i sorvoli e la crescita dello scalo. Oggi una delegazione sarà presente in Consiglio provinciale dove si discutono due mozioni (di Rifondazione e di Forza Italia). Ieri a Vergiate, in provincia di Varese, si teneva un incontro organizzativo per la manifestazione del 15 ottobre.

Alessandria, Verdone cittadino onorario

ALESSANDRIA. Oggi alle 11, il sindaco consegnerà la pergamena di cittadino onorario a Mario Verdone, saggista e storico dello spettacolo, docente universitario e padre dei registi Carlo e Luca. Il riconoscimento è stato concesso accogliendo la proposta di alcune associazioni culturali. Il critico è nato il 27 luglio 1917: il padre ferito al fronte era stato ricoverato all'ospedale militare cittadino.

Calendario venatorio modifiche in arrivo

AOSTA. Sarà modificato il Calendario venatorio della stagione che in Valle d'Aosta si aprirà domenica, una settimana di ritardo a causa della sospensiva decisa dal Tar che ha accolto il ricorso presentato dagli «Amici della Terra». Per consentire comunque l'avvio della caccia la Regione ridurrà di circa capi il dei camosci da abbattere, prima fissato in 710 unità.

Biella, nuovo ospedale sempre più vicino

BIELLA.Il nuovo ospedale si farà, senza variazioni e senza intoppi che non siano i tempi burocratici. Il direttore generale dell'Asl Giovanni Zenga ha già in mano, primo in Italia, il «Certificato di controllo della qualità» previsto da una normativa del luglio scorso, che equivale al parere favorevole per l'edificabilità dopo l'esame del progetto esecutivo.Il certificato viene rilasciato dal Conteco (è un organismo di controllo per la certificazione della qualità delle costruzioni, sicurezza, urbanistica ed ambiente) e il nostro porta il numero 2000CC02. Gli appuntamenti ormai a ritmo serrato, per raggiungere la fase d'appalto dei lavori entro un massimo di 4/6 mesi.

Lago Maggiore arriva il «Foscolo»

ARONA. Si chiama «Foscolo» l'ultima imbarcazione delle Navigazioni Lago Maggiore. È un catamarano con una portata di 140 passeggeri e una velocità di crociera di 27 nodi. È il secondo in servizio, dopo il «Virgilio» operativo sul Lago di Garda. Un terzo catamarano, cui sarà dato il nome di «Carducci», entrerà in funzione entro fine anno sullo stesso Lago Maggiore.

Villanova d'Asti sede di compagnia

ASTI. Dal primo ottobre a Villanova d'Asti diventerà operativa la Compagnia dei carabinieri. Il primo comandante sarà il capitano Giorgio Sulpizzi, 32 anni, proveniente dalla Compagnia di Guastalla (Reggio Emilia). Il nuovo comando di compagnia avrà giurisdizione sulle stazioni di Villafranca, San Damiano, Cocconato, Castelnuovo Don Bosco, Montechiaro, Baldichieri, Montafia e Montiglio

Blitz della polizia nei locali della parrocchia di San Luca trasformati in dormitorio

Via Negarville, estradati 30 clandestini

Soddisfatti i residenti, Don Matteo: è un'amarezza

Qualcuno è tornato solo ieri sera tardi al dormitorio della parrocchia di San Luca, in via Negarville: avevano in mano il foglio di via. Altri hanno scelto di andare a passare la altrove. Un grosso gruppo, invece, è rimasto in questura in attesa di essere rimpatriato. I trenta clandestini che, l'altra notte, la polizia era andata a prelevare nel rifugio che don Matteo Migliore ha allestito nell'oratorio parrocchiale, erano tutti clandestini: romeni, albanesi, qualche maghrebino. «Ragazzi ai quali avevamo offerto un po' di solidarietà: un tetto, un letto e pasti caldi» dice adesso il parroco, stupito per quel blitz, il secondo in poco più di una settimana. Il primo risale a mercoledì scorso: la polizia, di notte, aveva prelevato nove albanesi, tutti clandestini, tutti già rimpatriati. Due operazioni che, invece, il gente di questo angolo del quartiere Mirafiori ha accolto favorevolmente, quasi le stesse aspettando. Lo dice una signora nei giardini di fianco alla parrocchia, e confermano i ragazzi appena usciti da scuola: «Quella gente ormai spadroneggiava, erano arroganti e attaccabrighe. Per fortuna la polizia è intervenuta, altrimenti chissà cosa capitava». Facile immaginare altre risse, altre «spedizioni punitive» come quelle di dieci giorni fa, quando un gruppetto di italiani era entrato nel dormitorio e aveva spaccato una porta rovesciato qualche tavolo, si era fronteggiato con alcuni ragazzi albanesi. Facile immaginare altri momenti di tensione come quelli che c'erano stati nei giorni precedenti la festa patronale. E in questura, stavolta, non hanno voluto correre rischi: intensificati i controlli hanno deciso di andare a ispezionare da cima a fondo il dormitorio. Senza dimenticare, però, altri angoli del quartiere considerati problematici: bar e ritrovi di giovani italiani che la polizia ha individuato come quelli più attaccabrighe. Insomma: una risposta forte a una situazione di tensione crescente, andata aumentando proprio nelle ultime settimane. Don Matteo Migliore, però, è convinto che questa non sia la strada giusta. «Mi hanno detto che ci sono state proteste, che la gente è esasperata. Lo sono, però, non per gli ospiti del mio centro, ma per quei disperati che dormono nei giardini o in uno stabile abbandonato qui vicino. Sono loro che causano i problemi più grossi. Sono loro che attaccano briga con i ragazzi del quartiere. Chi vive da noi, al massimo è clandestino». E su questo particolare don Matteo, parroco spesso criticato per le sue scelte, non transige. «Finché ci sarà gente che ha fame o ha bisogno di dormire noi continueremo ad esserci. Questo è il compito della Chiesa e di chi crede. Noi chiediamo a nessuno se è in regola il permessi di soggiorno. Noi offriamo soltanto solidarietà».

IL GENERALE INCISA DI CAMERANA

Il generale Bonifazio Incisa di Camerana, già Capo di Stato Maggiore dell'esercito fino al 1997, è stato assolto ieri«per non aver commesso il fatto» dall'accusa di peculato militare. Era stato rinviato a giudizio per una storia legata alle sue dichiarazioni dei redditi che venivano compilate materialmente da un tenente colonnello in servizio presso il Comando generale. Il reato di peculato militare, secondo il pm Paolo Scafi, scattava perché per pagare le tasse il subalterno prelevava il denaro (poi comunque sempre regolarmente restituito) dalle casse dell'amministrazione. Il difensore Antonio Rossomando: «Il generale non sapeva nulla di quello che faceva il colonnello». Il pm Scafi ha invece sottolineato non si è potuto accertare il ruolo del generale in quanto il colonnello, indagato di reato connesso, si è avvalso della facoltà di non rispondere.

Nei Paesi europei

Forte crescita dell'export piemontese

Marina Cassi

Dopo un '99 difficile il primo semestre del ha ridato fiato alle esportazioni piemontesi con una crescita del 14,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. E sono molto positive anche le previsioni per il prossimo decennio: fino al 2010 la crescita dell'export potrebbe essere tra il 2 e il 4,5% all'anno. La valutazione è di Prometeia che valuta tra il 6 e il 9 la crescita possibile per l'Italia.

La nota di ottimismo arriva dall'Unioncamere che ha analizzato le esportazioni piemontesi e rilevato che il buon andamento del ha consentito al Piemonte di la terza regione italiana per export dopo Lombardia e Veneto, posizione insidiata dall'Emilia-Romagna.

I dati positivi arrivano dopo le difficoltà del '99 quando l'export piemontese aveva registrato una flessione del 3%: complessivamente lo scorso anno le aziende hanno esportato merci per oltre 50 mila miliardi importato per quasi 36 mila miliardi, bilancia commerciale ancora in attivo di circa 15 mila miliardi.

Come nella tradizione il Piemonte esporta soprattutto verso l'Europa e i primi tre Paesi importatori sono Francia, Germania e Regno Unito che coprono insieme il 43% del totale export, ma tutti e tre si è registrata nel '99 una battuta d'arresto. Sui mercati extraeuropei c'è stato un prevedibile crollo merci verso il Sud America (-22% per il Brasile, -35,2% per l'Argentina). c'è un seppur lento migliore rapporto commerciale con alcuni «nuovi» Paesi; l'export è cresciuto del 10,2% verso il mercato giapponese, del 35,2 verso la Cina e del 13,7 l'India (+ 13,7%). I valori assoluti modesti, ma si tratta di passi importanti verso grandi mercati potenziali.

Il 62% delle esportazioni piemontesi nel '99 è stato coperto dai prodotti della metalmeccanica (il settore ha esportato merci per oltre 12 mila miliardi di lire). Tra le province in maggiore crescita si sono Novara, Alessandria e Asti, mentre le altre subiscono pesanti perdite (in particolare Torino e il Verbano-Cusio-Ossola).

Per Massimo Deandreis, responsabile dell'ufficio Bruxelles dell'Unioncamere Piemonte, ha detto: «I segnali sono più che incoraggianti non solo sul fronte degli interscambi ma anche quello degli investimenti esteri nel nostro territorio, che solo nel '99 sono cresciuti di 600 miliardi».

in piazza pena di

VERCELLI. Gli studenti delle scuole superiori vercellesi, per la quarta volta dall'inizio delle lezioni, ieri mattina hanno invaso in modo pacifico le strade del centro cittadino. Molti ragazzi hanno confessato candidamente di non sapere il motivo dello sciopero, altri invece hanno accampato le ragioni più disparate. «Protestiamo contro la pena di morte», hanno detto alcuni: motivo nobile, ma che avrebbe meritato ben altra organizzazione rispetto all'«occupazione» mattutina di bar e panetterie. Altri invece, come i ragazzi del Liceo scientifico, sono stati più fantasiosi: «Scioperiamo perché la campanella è perfettamente sincronizzata l'orologio di classe e perché un bagno è inagibile».

Coro eporediese festeggia anni

IVREA. Cinquant'anni di ricerca, a metà fra musica colta e quella popolare, in particolare delle tagne piemontesi e valdostane. E' il traguardo tagliato, proprio in questi giorni, dal Coro Alpino Eporediese. Domani, alle 21 nell'auditorium dell'Istituto Cardinal Cagliero, a Ivrea, verrà presentato ufficialmente il nuovo cd, che scava dentro il vasto patrimonio della tradizione musicale fiorita sull'arco alpino.

Carabiniere salva aspirante suicida

TORINO. Era salito su una gru piazzata all'interno di un cantiere edile di Moncalieri gridando che si sarebbe buttato giù per uccidersi qualcuno non lo ascoltato e aiutato. Dopo un bel po' di tempo, grazie all'intervento di un maresciallo dei carabinieri di Moncalieri, G.A., si è convinto a scendere e a consegnarsi al carabiniere che con pazienza gli ha parlato fino a farlo desistere dal suo proposito.

Nell'incontro dei partiti di area ulivista concordato il percorso per individuare l'aspirante sindaco

«Per il Centro un candidato che rappresenti tutti»

Ppi e Asinello sorpresi dalla proposta avanzata all'avvocato Zancan

Giuseppe Sangiorgio

Turbolenze a Palazzo Civico, contrasti nel Centro dell'Ulivo (anche i diretti interessati, ovvero i segretari di Democratici, Ppi, Udeur e Rinnovamento italiano, cercano di farli emergere, smentendo qualsiasi attrito) e l'autunno politico sotto la Mole s'infiamma: sia sul fronte della ricerca del candidato sindaco, sia quello amministrativo. E la Casa per le Libertà (Polo più Lega) si riunisce in summit domani, il centrosinistra, in attesa del nuovo vertice del centro previsto sempre per domani, rinvia alla prossima settimana quello generale, annunciato da 15 giorni, a cui saranno presenti pure Ds, Pdci, socialisti Sdi e Verdi.

L'incontro fra Ppi, Democratici, Udeur e Ri, nella sede del partito Mastella in corso Vittorio, ha tenuto viva l'attenzione dal mercoledì politico, dopo le indiscrezioni sulla proposta di candidatura fatta il presidente dell'Ordine degli Avvocati, Gian Paolo Zancan da una parte del Centro. Prima del confronto il portavoce dell'Asinello, Mauro Marino, ha avuto un breve colloquio telefonico con il segretario del Ppi, Alessandro Bizjak per capire che accadendo. Entrambi, a quanto è trapelato, si sono detti stupiti per il clamore suscitato da una candidatura, pur prestigiosa, sulla quale, tuttavia, non si erano ancora pronunciati.

Dal comunicato diffuso alle 21, è arrivata la spiegazione dello stupore dei due esponenti del Centro piemontese, visto che il nome del presidente degli Avvocati non è stato reso ufficiale. In puro politichese, è arrivato, invece, l'annuncio che, «nell'ambito del processo di aggregazione fra i quattro partiti (Ppi, Democratici Udeur e Ri, ndr) aperto ad altre forze politiche e sociali, si è iniziato un percorso mira individuare un candidato che possa rappresentare tutto il centrosinistra». Come dire: «Non ci sono nomi, stiamo lavorando per questo e venerdì (domani per chi legge, ndr) vedremo». Un metodo adottato dai quattro partners (oltre a Marino e Bizjak, al tavolo c'erano il segretario piemontese dell'Udeur, Rosanna Picchioni, e Sergio Torta, per Rinnovamento italiano) per prendere tempo, dire né sì, né no all'avvocato Zancan.

A Palazzo Civico, sempre ieri, il capogruppo di Alleanza per Torino, Michele Paolino, ha scritto una lettera al sindaco Valentino Castellani, nella quale polemizza con il collega Verde, Silvio Viale, accusandolo di minacciare crisi su progetti per l'Ambiente, che dovrebbero essere presentati da Paolo Hutter, assessore del Sole che ride.

Sulla questione interviene, dall'opposizione, Alleanza nazionale che, con una nota firmata dal capogruppo Ferdinando Ventriglia, diffida il sindaco dal cedere «ai ricatti dei Verdi, dando via libera a pedonalizzazioni forzate e a blocchi del traffico indesiderati gran parte della città».

Viale non cerca lo scontro. «E' inutile - spiega - spedire messaggi al sindaco. Bisogna agire. Per questo i Verdi chiedono atti concreti, ossia un progetto contro lo smog serio e chiaro, in modo che i cittadini sappiano in anticipo che accadrà nei prossimi mesi invernali».

La rubrica Saper Spendere è rinviata per mancanza di spazio Ci scusiamo con i lettori

Rally del Romanico sulla Francigena

TORINO. Viaggio lungo la via Francigena, sulle orme dei pellegrini medievali attraverso un itinerario storico-culturale a cavallo tra Piemonte e Valle d'Aosta. Curiosa avventura quella del «Rally del Romanico» che amplia il raggio d'azione: si disputerà lungo quattro differenti tracciati, domenica prossima con partenza da piazza della Vittoria alle 8,30. A bordo della propria vettura, gli equipaggi avranno l'opportunità di sostare in diverse località artistiche sparse nelle due regioni cimentandosi in prove di creatività come la fotografia, il disegno, la poesia, in qualche modo pertinenti ai luoghi visitati ovvero chiese, abbazie ed edifici testimoni delle bellezze architettoniche del Romanico.

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21- 30' minuto ore 6,30 Oroscopo; 7,30 Sport; 8,30 Lavoro Concorsi; 9,30 Sanità Salute Bellezza; 10,30 Borsa 11,30 Folklore; 12,30 Città Storia Vie; 13,30 Sport; 14,30 Musica; 15,30 Spettacolo; 16,30 Appuntamenti; 17,30 Oroscopo; 18,30 Economia Lavoro; 19,30 Sport; 20,30 Sport. 8-9: Abitudine quotidiana; 6,05 Previsioni del Tempo; 6,25 Prima Pagina; 6,40: Rassegna Stampa; 6,50 Viabilità; 7,50 Polizia Stradale; 8,05 Prima Pagina 20 anni prima; 8,50 Viabilità; 9-12 Musica e notizie; 9,10 Previsioni del Tempo; 9,50 Viabilità Aeroporto; 10,10 Previsioni del Tempo; 11,00 Viabilità Ferrovie; 12-18: Musica e Notizie; 12,10 Temperature; 13,50 Viabilità Polizia Municipale; 15-18 e Notizie; 15,10 Previsioni del Tempo; 15,50 Viabilità Ferrovie; 16,50 Viabilità Polizia Municipale. 17,10 Previsioni del Tempo; 18-21 Abitudine Quotidiana, in diretta da «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale.

Adesso Fiat

Fino al 30 Settembre

Fiat Palio con anticipo zero, in 36 mesi a tasso zero.

Fiat PUNTO finanziamento di 10 milioni in 24 mesi a TASSO ZERO.

VI SIETE PERSI QUALCHE OCCASIONE NELLA VITA? NON PERDETEVI QUESTE.

Come vedete, le opportunità per partire subito con una Fiat nuova non mancano. Ma solo fino al 30 settembre. Correte in Concessionaria: se volete approfittarne, dovete pensarci in fretta. Anzi, adesso.

FIAT PALIO - Esempio di finanziamento: Importo da finanziare: L. 17.300.000. N° rate: 36. Importo singola rata: L. 480.556. Spese gestione pratica: L. 250.000 + bolli. T.A.N. 0%. T.A.E.G. 0,95%. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.
FIAT PUNTO - Esempio di finanziamento: Importo da finanziare: L. 10.000.000. N° rate: 24. Importo singola rata: L. 416.667. Spese gestione pratica: L. 350.000 + bolli. T.A.N. 0%. T.A.E.G. 2,47%. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

FIAT

CONCESSIONARIA FIAT
DELLA CASA MARIO & C. - S.S. 31 KM 11 - TRINO VERCELLESE

ETRO
MINOLA
VIA ITALIA 7, BIELLA

LA STAMPA
PAGINA 39 GIOVEDÌ 28 SETTEMBRE
VERCELLI
E VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 217850/0161 54747. FAX 0161 257008. E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40. TELEFONO 0161 250754. FAX 0161 220126
E VALSESIA

FENDI
MINOLA
VIA ITALIA 7, BIELLA

Ha lasciato un biglietto ed è scappato con l'incasso

Benzinaio innamorato fugge con trenta milioni

VERCELLI

Il gestore di un distributore di benzina di un piccolo centro vercellese si è allontanato dall'impianto e dalla sua abitazione: in paese si mormora che si tratti di una sorta di «fuga d'amore».

Secondo la ricostruzione abbastanza attendibile, le cose sarebbero andate così. Lunedì mattina il gestore, che non è sposato ed ha 43 anni, come d'abitudine, va all'edicola per acquistare il giornale.

A differenza degli altri giorni, però, all'edicolante le chiavi del distributore, gli dice che da lì a poco sarebbe arrivato per ritirarle il suo dipendente addetto all'impianto, e se ne va. Da allora più nessuno l'ha visto.

Pochi minuti dopo l'operaio si presenta all'edicolante, che gli consegna le chiavi. La sorpresa arriva all'apertura della cassa del self-service, dove per tutto sabato e domenica sono confluite le banconote del distributore automatico: è vuota.

Secondo calcoli abbastanza precisi mancherebbero all'appello circa 30-40 milioni: sul bancone del distributore c'è un biglietto sul quale il principale ha scritto «Scusatemi». Dell'eventuale ammanco alla società petrolifera titolare della stazione di servizio si sarebbe già dichiarato garante il padre del benzinaio fuggitivo. [w. ca.]

Vercelli, improvvisati i motivi della protesta: dalla richiesta di abolire la pena di morte al bagno inagibile

Gli studenti in sciopero ieri mattina in via Cavour (FOTO GREPPI)

Gli stakanovisti dello sciopero

Studenti in piazza per la quarta volta

Daniela

VERCELLI

Il bis della giornata a piedi? No, la quarta replica dello sciopero degli studenti. Così ieri mattina le strade del centro di Vercelli sono state invase da stormi di ragazzini urlanti e ridanciani: i ragazzi delle superiori in libera uscita.

Viale Garibaldi, corso Libertà, piazza Cavour sono stati il passeggio naturale dei giovani di tutte le scuole, dal Classico al Magistrale, dallo Scientifico al Commerciale «Cavour», dall'Iti all'Ipsia e al professionale «Lanino».

Quale il motivo della mobilitazione? Intervistati per strada, gli studenti hanno dichiarato di ignorare le ragioni della protesta. E chi non ha voluto ammettere la propria ignoranza, ha buttato là: «Protestiamo contro la pena di morte». Una causa nobilissima, che però avrebbe meritato un'organizzazione meno goliardica. I contestatori sono infatti parsi più preoccupati di «occupare» panetterie e bar, piuttosto che scandire slogans.

Non tutti poi hanno chiamato in causa la pena di morte. Allo Scientifico (ed è lo stesso preside Fulvio Conti a raccontarlo con ironia), i ragazzi hanno motivato l'astensione con il suono della campanella non perfettamente sincronizzato con l'orologio di classe, e poi con l'inagibilità di un bagno del corridoio. «Sono ovviamente pretesti - mette il capo d'istituto - nonostante l'altro giorno in assemblea abbia cercato di dissuaderli, in classe non ci sono più di centinaio di ragazzi su 710 iscritti». E le ragioni del Classico? Dicono gli studenti: «Protestiamo perchè il provveditorato ancora nominato tutti i professori». Per contro all'Iti si dice: «Scioperiamo perchè abbiamo già un orario definitivo e pesante». Ma su una tutti concordi: è settembre, troppo presto per studiare.

Randazzo è rientrato ieri mattina da Sydney: in tanti lo hanno festeggiato «a sorpresa» al suo arrivo a Vercelli

«Maurizio, sei il nostro eroe d'oro»

Ma non ha mai messo la medaglia al collo

Piermario Ferraro

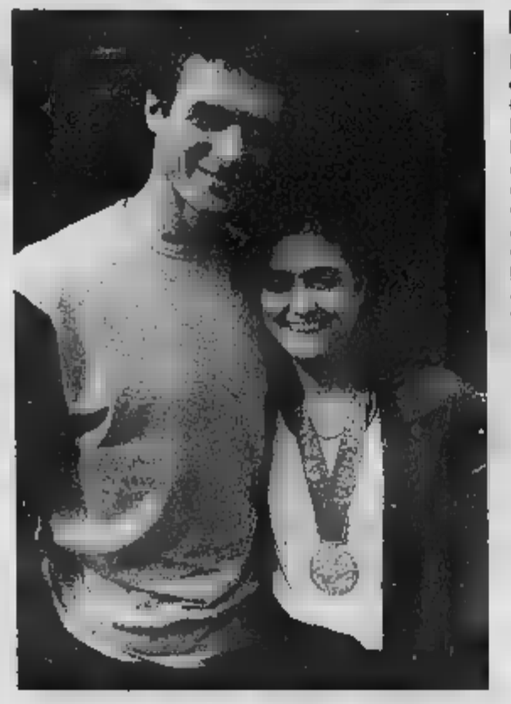
VERCELLI

La Grecia, terra di miti e leggende è un po' la culla delle Olimpiadi. Chissà se Omero, nel cantare i suoi eroi, aveva in qualche modo preconizzato quanto, all'alba del Terzo Millennio sarebbe successo sulle pedane dell'allora sconosciuta Sydney. La favola di Maurizio Randazzo ricorda quella del Pelide Achille che, riavuta la lancia da Atena, non ha sprecato la seconda occasione per trafiggere il troiano Ettore.

Ma in terra australiana l'intervento del fato non c'entra. L'oro infilzato da Randazzo non è altro che il frutto di sacrifici e impegno. La determinazione di chi, pur soffrendo in panchina nei primi turni, si fa trovare pronto al che vale carriera, ovvero la finale per il titolo olimpico contro la Francia, eterna rivale degli azzurri.

Il ritorno di Randazzo poteva che essere salutato in maniera trionfale. Nonostante un depistaggio sull'orario del rientro, l'intera via era tappezzata di striscioni e manifesti, inneggianti l'olimpionico. Una festa «a sorpresa» che ha commosso il tiratore vercellese, pur avvezzo a mille trionfi: «Quando gli amici si stringono attorno a te è sempre bellissimo, tanto più se, come in quest'occasione, i festeggiamenti sono arrivati inattesi».

Abbracci, baci e foto ricordo si sprecano. C'è chi vuole toccare la medaglia d'oro («mamma quanto pesa» dice una ragazza, forse futura campionessa), altri intimoriti preferiscono ammirarla da lontano. Per scaramanzia Randazzo non l'indossa: «Dopo Atlanta non l'ho mai messa al collo e guardate com'è finita quattro anni dopo». L'assalto con i francesi è stato vivo: «Sapevamo che li avremmo potuti battere. E ho capito che ce l'avremmo fatta quando, in pedana, prima degli ultimi assalti, ho visto lo sguardo smarrito di Obry e Di Martino».



Nella foto di Renato Greppi Maurizio Randazzo con la moglie Ombretta che al collo tiene la medaglia d'oro vinta alle Olimpiadi di Sydney nella prova a squadre. Lo spadista della Pro è rientrato ieri a Vercelli. Nei prossimi giorni lo attende una lunga serie di festeggiamenti

Eppure l'emozione più grossa lo spadista Pro l'ha provata in semifinale: «Non dimenticherò mai la rimonta di Rota contro il coreano». Già, Rota: è stato proprio Randazzo ad abbracciare il mancino milanese dopo la «golden stoccata». Vicino a Maurizio sorride raggiante la moglie Ombretta, quasi la medaglia è anche «così come di tutti quelli che mi stati vicini in quest'anno d'avvicinamento ai Giochi».

E poi Randazzo apre la valigia dei ricordi non sportivi: le giornate nel ritiro di Liverpool, le nelle vie di Sydney per cercare di carpire le bellezze del cuore olimpico. «Ma a parte l'acquarium e i parchi - commenta il bi-olimpionico - c'era molto da vedere». Meglio allora rifugiarsi a «casa Italia» per «gustare piatti tipici della mia terra».

Inevitabile l'accostamento con Atlanta e gli altri trionfi mondiali: «Un'Olimpiade sensazioni uniche. Non conta quanto fatto nel quadriennio: se vinci entri nella storia, indipendentemente dai risultati conquistati in precedenza».

Tra gli striscioni esposti uno inneggiava ad Atene 2004: «In Grecia non credo di esserci. Ho sofferto troppo la dieta impostami dal dottor Fabio Francese. Un sacrificio enorme che intendo più ripetere». E sorridendo si mangia l'ennesimo cannolo siciliano, l'unico «doping» che permette il pluri medagliato.

Paolo Milanoli all'arrivo ieri a Linate con la fidanzata Gabriella e a fianco l'altro olimpionico Rota

«Il trionfo è anche della Pro»

Milanoli: Kulcksar ci ha dato i consigli giusti

NOVARA

Paolo-Highlander Milanoli, il «Guascone», la più bella spada d'oro del mondo, è tornato a . Ad attenderlo, ieri a mezzogiorno, a Linate, «Vandissima», la sorella Luisa, Gabriella la fidanzata cantante lirica, e l'assessore allo sport di Novara Monica Francoglio. E' spuntata la medaglia d'oro «non l'ho abbandonata per un attimo» e lui, stanco ma contento, ha abbracciato tutti. Era proprio contento. Quindi è arrivato il fratello Enrico la nipotina. Un'accoglienza al femminile. Poi via di corsa, a e in Comune, neppure cambiarsi, in tuta azzurra. Ad attenderlo tutto il Consiglio con sindaco, Prefetto, i presidenti di Provincia e del Coni.

La e Luisa gli accanto, a Sidney, quando ha vinto l'oro nella spada a squadre. Mamma incontentabile: «Però un bronzo nell'individuale sarebbe stato bello». E' stata lei ad inculcare la passione sportiva nei ragazzi.

Si commuove ricordando gli attimi prima delle stoccate decisive «Ho pensato a mio marito scomparso nel '92. Dai Enzo, aiutalo. Non te lo dico più; poi lui ha vinto».

Milanoli ha confermato la volontà di giocarsi l'oro al Casinò. «Una proposta indecente che ho maturato visitando quello di Sydney. Là non feci in tempo a concretizzarla. Adesso penso di proporla a Saint Vincent. Una mega puntata: o nero la mia medaglia contro qualche centinaio di milioni». Ma Paolo non ha dimenticato anche chi gli ha dato una grande mano per raggiungere questo traguardo: «L'oro è anche di Victor Kulcksar, il tecnico della Pro che mi ha ricostruito con un duro lavoro. Ci è stato vicino anche a Sidney lo sentivamo al telefono. Lui era sicuro che avremmo vinto l'oro». [r.amb.]

CAMPER
Fay
FURLA
MANDARINA DUCK
miu miu
Henry Cotton's
HOGAN
VicMatie
Brooksfield
TOD'S
MASON'S
paulLmay
ROBERTO RONCO
Via Italia 12 - Biella

La polizia con i cani del reparto cinofilo ha sorvegliato l'ingresso dei ragazzi

[redacted] anti-droga [redacted] scuole

Controlli a tappeto anche nei giardini di Santhià

Nuovo episodio di lotta alla droga davanti alle scuole, ieri mattina, con i cani «Emo» e «Josè» del reparto cinofili della polizia [redacted] Torino appoggiati da equipaggi della Volante e squadre [redacted] Mobile: lo speciale servizio [redacted] stato impostato dal questore Giuseppe Poma, men[redacted] coordinamento operativo [redacted] ieri [redacted] toccato al questore vicario Giuseppe Loffredo e al capo della Mobile Mauro Patera. Lo sciopero dichiarato all'improvviso ieri mattina da quasi tutti gli istituti di scuola media superiore di Vercelli (se ne parla in altra pagina del giornale) ha costretto gli operatori ad aggiornare sul tamburo [redacted] loro programma: gli studenti pendolari sono stati attesi al loro arrivo nella stazione ferroviaria [redacted] «filtrati» al passaggio; poi, mentre la maggior parte di loro aderiva alla protesta studentesca, «Emo» e «Josè» con i rispettivi accompagnatori hanno proseguito il «filtraggio» appostati davanti ai due ingressi del Li[redacted] classico Lagrangia, in via Duomo [redacted] in via Carducci. Spiega il dottor Patera: «La sorveglianza a turno della polizia, dei carabinieri e della Finanza davanti agli istituti scolastici cittadini [redacted] pratica [redacted] routine impo[redacted] dal signor questore. Viene solitamente svolta con molta discrezione, ma con altrettanto rigore, da personale in abiti [redacted] su [redacted] civili». Continua il capo della Mobile: «L'intervento dei cani, che sono specializzati nel fiutare anche le più piccole tracce di droga, serve per garantire ai controlli quel tocco di sicurezza in più, [redacted] per dare al servizio un'opportuna visibilità. Si è osservato che, contrariamente a quanto avveniva ancora pochi mesi or sono, gli insegnanti, i presidi [redacted] gli stessi genitori stanno accogliendo questi nostri controlli con molto favore».

La polizia con l'ausilio [redacted] cani anti-droga prosegue i controlli davanti alle scuole della provincia

Gli studenti pendolari sono invece stati attesi nella stazione dei treni

Dopo che gli studenti del «Classico» sono entrati, il servizio antidroga si è spostato a Santhià, nel parco «Jacopo Durandi» dove, come sospetta la polizia, [redacted] sarebbero infrequenti scambi o cessioni tra ragazzi per lo più di «spinelli», [redacted] in qualche caso anche di droghe più pesanti. Per la cronaca, tutte le persone «filtrate» [redacted] risultate «pulite», e il loro passaggio non ha suscitato il benchè minimo segnale d'allarme da parte di «Emo» e di «Josè». Ultimati i controlli ai giardini pubblici di Santhià, l'intera macchina antidroga [redacted] tornata nel capoluogo, ad aspettare gli studenti all'uscita per riaccompagnarli alla [redacted] ferroviarie. Neppure in questa fase del servizio sono state rilevate «presenze» particolari.

«Complessivamente stamane - conclude il dottor Patera - [redacted] state controllate circa 1500 persone: questi servizi proseguiranno nelle prossime settimane». [w. ca.]

[redacted]

[redacted]

Biglietti della lotteria si cercano due vincitori

Chi ha ancora i biglietti della lotteria del Centro anziani di Gattinara si affretti ad andare a controllare i numeri. Gli organizzatori hanno infatti fatto sapere che restano da assegnare due biciclette, [redacted] si è presentato per il ritiro. L'estrazione era avvenuta la settimana scorsa.

CAMPERTOGNO

I sentieri dell'arte domani su Raitre

«Montagna viva, montagna da sal[redacted] il gruppo del Cai di Varallo che riporta alla luce ogni anno parte del patrimonio artistico dell'Alta Valle, va in tv. Domani durante il telegiornale del Piemonte in onda dalle 14 su Raitre andrà in onda ul filmato di Renato Andor[redacted] il [redacted] di Franco Garessio sul «sentiero dell'arte» che da Campertogno porta a Cangiallo.

VERCELLI

Oggi la presentazione del Grande Libro della Pro

Questo pomeriggio alle 18,30, nella sala dei trofei di via Massaua, verrà presentato [redacted] «Grande Album» della Pro Vercelli. Il libro, curato da Alex Tacchini, avrà [redacted] prefazione di Livio Berruti. Il volume esamina nel dettaglio la stagio[redacted] '99-2000 delle bianche [redacted] che.

[redacted]

Venè presidente onorario del Panathlon vercellese

Ritornano le riunioni mensili del Panathlon. Appuntamento oggi alle 20 al Modo Hotel. Nel [redacted] verrà conferita [redacted] Aldo Venè la nomina di presidente onorario. Presentato anche un nuovo [redacted]: Paolo Sangrigoli attuale presidente del Coni.

[redacted]

La Regione dia regole alla grande distribuzione

DEFINITO il pacchetto di proposte elaborate da Confcommercio Piemonte, espressione dell'Ascom della Regione, con il quale si avvierà al più presto il confronto con la giunta regionale per meglio tutelare e incentivare il comparto commerciale. Molte delle proposte recepiscono istanze dell'Ascom vercellese che, sin dallo [redacted] novembre, aveva sottolineato alla Regione [redacted] necessità di profonde modifiche alla normativa di settore. Nell'analizzare le priorità, un posto [redacted] riguardo spetta senz'altro alla richiesta di modifica della legge regionale n. 28/99 e della delibera [redacted] cui vengono fissati gli «indirizzi generali [redacted] criteri di programmazione urbanistica per l'insediamento [redacted] commercio al dettaglio in sede fissa».

L'Associazione commercianti [redacted]ella provincia chiede che, [redacted] nei fatti, si certifichi un maggior equilibrio tra le varie forme [redacted] distribuzione in modo tale che siano disincentivati nuovi insediamenti di grande distribuzione nei Comuni minori [redacted] province già sature, qual è, per esempio, Vercelli. In proposito, viene [redacted] che sollecitato un sostanziale intervento di modifica per quanto riguarda la composizione e il funzionamento della Conferenze dei Servizi, organismo in cui [redacted] indispensabile far partecipare a pieno titolo le organizzazioni di categoria in quanto soggetti effettivamente parte in causa a pieno titolo nell'esprimersi sulle grandi strutture di vendita.

Importanti correzioni - suggerisce ancora l'Ascom - andrebbero anche apportate in tema di credito al cosiddetto «Fondo di rotazione», in maniera tale che non vi [redacted] più quella impari concorrenza [redacted] Cooperative e Consorzi Fidi non costituiti esclusivamente [redacted] imprese commerciali che, oggi, partono avvantaggiati in termini di segnalazioni degli investimenti [redacted] quindi, nei contatti con gli operatori interessati. Per quanto riguarda, invece, i Cat (Centri di assistenza tecnica), in considerazione anche dell'importante funzione di formazione e aggiornamento rivolta alle aziende in materia di informazione, l'Ascom auspica da parte della Regione un intervento di sostegn[redacted] che vada al di là della contribuzione «spese per inizio attività», [redacted] possa costituire un punto fermo anche per gli anni a venire: occorre aiutare concretamente le piccole imprese a partecipare al processo di innovazione del settore.

Parrebbe una dimenticanza o uno svarione che, peraltro, contraddice [redacted] indicazioni stabilite dalla legge nazionale, [redacted] per que[redacted] mettere [redacted] quanto prima alla composizione dell'Osservatorio Regionale sul commercio che, in questo momento, esclude i rappresentanti dalle organizzazioni di categoria. In considerazione del fatto che, tra i compiti principali, l'Osservatorio ha il monitoraggio della rete distributiva e la definizione dei progetti cofinanziati con Cipe, è necessario inserire al più presto la possibilità [redacted] partecipazione attiva dei sindacati di categoria.

Infine l'Ascom ha avviato un tavolo [redacted] confronto [redacted] la Regione sottolineando l'esigenza di introdurre nel documento [redacted] programmazione un piano straordinario di sostegno all'innovazione del settore commerciale, [redacted] all'informatizzazione dalle aziende.

[redacted]

[redacted] DI [redacted]

Lezioni per anziani

Riprendono i corsi di attività fisico-motoria riservati alla [redacted] età, [redacted] l'organizzazione degli Assessorati alle politiche sociali e sport del Comune di Vercelli in collaborazio[redacted] con [redacted] palestre cittadine. Si terranno al Centro Salvai di via Galileo Ferraris 7, al Centro di Villa Sereno di via Sereno 7/9, al Centro Montefibre [redacted] Centro Diurno di corso Marconi 32, alla palestra Libertas di piazza Mazzini, da Body Shape di piazza Zumaglini, da Fisic club di via Aosta 27, al Punto Fitness di via Martiri del Kiwù 1, al Gold Gym [redacted] via Guicciardini 26, alla Pro Vercelli Ginnastica di corso Rigola [redacted]. La fase di acquaticità si svolgerà alla piscina di via Prati. Iscrizioni ai singoli centri.

[redacted]

Vercelli in mostra

Roberto Casazza espone [redacted] una mostra fotografica suggestive immagini di una Vercelli insolita, fino [redacted] venerdì, nelle sale dell'Archivio di Stato, in via Manzoni. Orari dalle 9 alle 17.

PITTURA

Espone Ardissone

Da sabato [redacted] martedì 31 ottobre nei locali di largo D'Azzo 2 a Vercelli [redacted] svolgerà la [redacted] del pittore vercellese Pino Ardissone. Orari di apertura al pubblico dalle 10 alle 12 e dalle 16,30 alle 19.

Due sportelli in città

[redacted] della fusione Antonveneta/Bna

La nuova insegna c'è già, «Antonveneta/Bna», [redacted] momento ufficiale della fusione tra Banca nazionale dell'agricoltura e Banca Antonveneta è sabato. «Quel giorno - spiega Danilo Sacco, direttore della succursale di Vercelli - nascerà una banca di dimensioni europee, con mille sportelli».

In città, dove Bna è presente da quasi settant'anni, cambiano «look» gli sportelli in via Mameli [redacted] in largo Chatillon. E [redacted] provincia e nel Biellese [redacted] trasformazione riguarderà gli uffici di Borgosesia, Santhià [redacted] Cossato. «Per i clienti di fatto non cambia nulla - continua Sacco -. Rimangono difatti invariati sia le persone (impiegati, direttori) che i locali, che, infine, i "prodotti" [redacted] i[redacted]zi per le imprese e i risparmiatori. Anzi, con la fusione molti [redacted] offerti a prezzi più convenienti. L'unico disagio, nella sostanza, è invece [redacted] cambia[redacted] della tessera bancomat».

«Antonveneta» è la prima banca [redacted] Triveneto, [redacted] nata negli Anni Ottanta e conta 5000 dipendenti e 700 sportelli. [r. s.]

Dai carabinieri

[redacted] Denunciato

Lo hanno fermato al rione Cappuccini [redacted] dodici grammi di hashish. Lui è uno studente diciottenne che [redacted] carabinieri hanno controllato ieri mattina: il giovane è stato, quindi, denunciato [redacted] dovrà rispondere [redacted] detenzione [redacted] droga [redacted] fini [redacted] spaccio.

Ma i militari sono stati impegnati un po' in tutta la provincia. Nel capoluogo un albanese [redacted] stato trovato con arnesi da [redacted]: l'uomo, che ha 30 anni, nascondeva [redacted] bordo dell'auto due grossi cacciaviti [redacted] una spranga. Secondo i militari, gli utensili sarebbero quasi certa[redacted] serviti per mettere [redacted] segno un colpo in appartamento.

A Quinto, invece, tre nigeriane [redacted] risultate sprovviste dei documenti d'identità e dei permessi [redacted] soggiorno e quindi dovranno lasciare l'Italia al più presto.

I carabinieri hanno pure passato al setaccio il campo nomadi di Crescentino, sen[redacted] comunque riscontrare alcuna irregolarità. [g. mo.]

L'incontro con gli studiosi si terrà in Seminario [redacted] 7 e l'8 ottobre. Tutto il programma

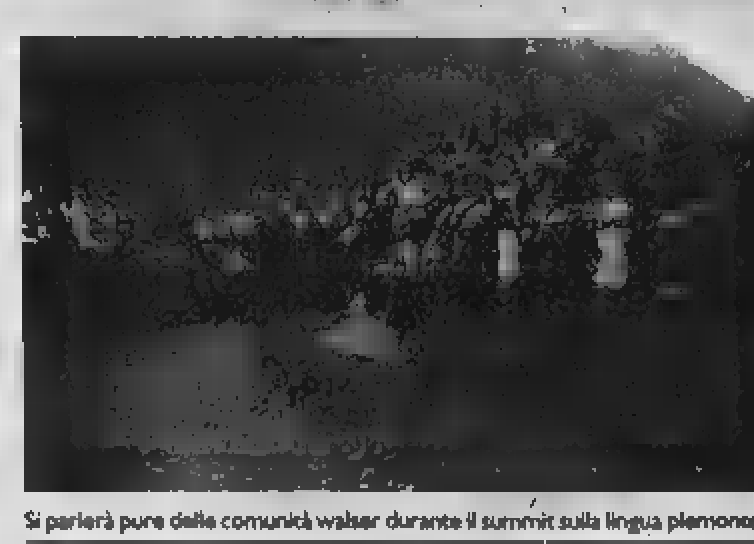
[redacted] lingua piemontese

Saranno ospiti i cattedratici dei maggiori atenei

Giovanni Barberis

Convegno sulla lingua e la letteratura del Piemonte: seconda puntata. E se tra gli oratori esperti [redacted] piemantèis (è «lenga» come lingua, e non dialetto) ci saranno presidi di facoltà e cattedratici di atenei italiani, canadesi eargentini, parecchie saranno [redacted] presenze, annuncia[redacted] dall'estero, per assistere ai lavori. Persino da Albuquerque, New Mexico. L'appuntamento [redacted] in Seminario, sabato 7 [redacted] domenica [redacted] ottobre. Si tratta di interventi vincolati [redacted] temi che si sviluppano dal momento giubileare alle esperie[redacted] di chi in piemontese scrive, alle ricerche letterarie, romanzi compresi. Per finire con i «dizionaristi».

Ecco il programma, presentato dal vice sindaco Gianni Mentigazzi e dall'avvocato Antonino Ruffino, direzione generale [redacted] organizzativa. Iniziamo da sabato 7 ottobre, quando dalle 9 la parola andrà agli scrittori e sarà moderatore Albina Malerba, direttrice del Centro Studi Piemontesi. Sono previsti interventi di Bianca Dorato e Censin Pich di Torino, Dario Pasero di Ivrea [redacted] Ilmar Giurda [redacted] San Francisco [redacted] Cordoba, Argenti[redacted]. Dalle 15, per «Annus Sanctus: lingua di popolo, di fede, di religione», [redacted] moderatore Mietta Baracchi Bavagnoli dell'Università [redacted] Torino, con Gian[redacted] Clivio dell'Università di Toronto (Documento in volgare: iscrizioni [redacted] Vercelli e Casale), Tavo Burat di Biella (Il piemontese nelle chiese), Bruno Villata della Concordia University di Montréal (Il piemontese tra prosa religiosa e testi sacri), Georg Bossong dell'Università di Zurigo (Ecrire dans un langue minoritaire). Domenica [redacted] ottobre la mattinata è dedicata [redacted] [redacted]ingua della prosa, lingua della vita» con Alfredo Luzi dell'Università di Macerata (Unicità della produzione in piemontese), Michelangelo Picone dell'Università di Zurigo (Immagini del Piemonte nella civiltà letteraria del medioevo), Sergio Maria Gilardino, vercellese, insegnante alla Mc Gill University di Montréal, direttore scientifico del convegno con Bruno Villata (Dalle fiabe ai romanzi), Claudio Mazzarini (Fiabe delle Langhe). [redacted] consuntivo sarà curato [redacted] Sergio Zoppi dell'ateneo torinese. Alle 15 Bruno Villata introdurrà l'argomento vocabolario base. Interventi di Angelo Belletti, Gianni Marinetti, Romeo Busnengo, Alfonso [redacted], Camillo Brero, Gianfranco Gribàud, Nino Carlone, Arturo Gibellino, Angela Gagliardini della comunità walser, Piero Julini e GianFranco Clivio.



Si parlerà pure della comunità walser durante il summit sulla lingua piemontese

I promotori del convegno sono Vercelliviva, la Fondazione [redacted] Cassa di Risparmio [redacted] Vercelli ed il Comune con la Regione Piemonte.

[redacted]

«Insegnant[redacted] con 24 [redacted] di lavoro»

Sono, [redacted] forse dovrò dire, [redacted] un'insegnante [redacted] scuola elementare. Ho lavorato per 24 anni in una scuola elementare cattolica parificata che, dopo [redacted] sofferta battaglia fatta di molteplici tentativi per sopravvivere, ha dovuto chiudere al termine dello [redacted] anno scolastico. Ho dato il concorso riservato dopo un corso di preparazione (con tanto di tirocinio obbligatorio) superandolo [redacted] il massimo dei voti [redacted] sono venuta a far parte di quella categoria così opportunamente definita dei «precari».

Nonostante ciò (con molti anni di servizio e [redacted] punteggio ottenuto), mi trovo in fondo alla graduatoria provinciale sia per il tempo indeterminato (per avere la possibilità di entrare in ruolo) sia per quello determinato (per poter fare delle supplenze). Questo perché il mio punteggio di [redacted] calcolato metà di coloro che hanno lavorato nella scuola statale (come se l'insegnamento fosse altra cosa nella scuola parificata) e, [redacted] se [redacted] bastasse, entro nella quarta fascia (cioè l'ultima) per poter scegliere.

Tutto ciò mi sembra una grossa discriminante anche per l'esperienza [redacted] insegnamento che ho acquisito nel tempo frequentando a mie spese corsi all'avanguardia su tutti i [redacted]biamenti in atto nella scuola (autonomia, riordino dei cicli, multimedialità, animazione alla lettura ecc.).

All'inizio del nuovo anno [redacted]lastico mi trovo immersa nella bufera della scuola e non vedo altra possibilità che aspettare (sperando che [redacted] accada) cercando di ottenere un'altra abilitazione per la scuola materna per darmi la possibilità di poter svolgere ancora il mio lavoro di insegnante che, nonostante tutto, mi piace e mi appassiona.

M.G.S., Vercelli

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
[redacted]
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

Preghiamo i [redacted] di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive [redacted] firma leggibile, indirizz[redacted] recapito telefonico [redacted] saranno pubblicate.

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel 0161 424 757;
Gattinara: tel 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92 91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: [redacted]. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

[redacted]: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.364;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424 524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Trino: telefono 0161 [redacted]

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

[redacted]: telefono 0161 217.766;
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
[redacted]lo: telefono 0163 52.486-52.092;
[redacted] telefono 0163 [redacted]-822.367

[redacted] DI [redacted]

[redacted] **Vercelli** [redacted] è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Centrale*, via Fratelli Laviny 5, [redacted].

Car[redacted] *Dr.ssa Antonella Groppi*, corso Libertà 15, tel. 0161 78.118.

Buronzo: *Dr.ssa Marisa Dimiri*, [redacted] Garibaldi 16, tel. 0161 851.120.

Crevacuore: *Dr. Carlo Cazzaniga*, via Matteotti 9, tel. [redacted]

[redacted] *Dr.* [redacted] *Valmacco*, via [redacted] 5, tel. 0163 49.333.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià**: telefono 0161 929.218; **Gattinara**: telefono 0163 822 975

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.263;
Borgosesia: telefono 0163 52.466;
[redacted]: telefono 0163 822.344.

Borgosesia, nei prossimi anni saranno realizzate undici rotatorie alla francese

In arrivo una pioggia di rotonde

Previste in centro, nelle frazioni e sulla 299

Ivan Fossati
BORGOSESIA

«Abbiamo fatto le scelte giuste per la Borgosesia del futuro» afferma convinto il sindaco Corrado Rotti. E futuro in città significa anche una pioggia di rotonde. Già, di rotatorie alla francese ne arriveranno tante nei prossimi anni, che si aggiungeranno alle molte realizzate.

Il quadro emerge da un'attenta lettura del nuovo Piano regolatore, esposto in municipio al pubblico da qualche settimana. La viabilità è destinata a modificarsi profondamente, anche le numerose variazioni apportate fino ad ora dalla giunta Rotti diventano poca cosa rispetto a quanto ancora si deve fare.

Ecco dunque il piano degli interventi agli incroci. Sorgeranno rotonde al bivio per Vanzone (vicino all'hotel La Campagnola) sulla strada per Quarona, lungo viale Varallo ne verranno realizzate due (all'intersezione con via Lenot e al bivio per Cartiglia), un'altra è prevista in piazza Garibaldi (qui i lavori inizieranno a breve), un'altra tra via Lenot e viale Rimembranza, poi ancora due rotonde a Bettole (queste saranno forse le ultime) all'inizio e alla fine dell'ipotizzata circonvallazione, un altro paio verso Valduggia, vicino alle nuove industriali (Cesolo e Piallo), infine due lungo la statale 299. La prima all'incrocio per Foresto (che servirà anche il traffico proveniente dal ponte di Isolella), l'altra al crocevia per Cascine d'Agnona, dove il traffico è destinato ad aumentare con la costruzione dell'ospedale.

Il nuovo piano del traffico di Borgosesia prevede anche la realizzazione di una rotonda alla fine di viale Rimembranza. Il progetto di interventi si basa sulla realizzazione nei prossimi anni di undici rotatorie alla francese

Progetti a lunga scadenza? Niente affatto secondo l'amministrazione borgosesiana. «Adottiamo la politica dei piccoli passi - spiega il sindaco Corrado Rotti - e andrà avanti per gradi, ma con un lavoro costante. Quasi ogni cantiere ci sarà una novità. Per quanto riguarda le rotonde la prossima a veder la luce sarà quella di piazza Garibaldi (che permetterà così di "spegnere" l'ultimo semaforo ancora attivo in centro, ndr) poi toccherà alle altre. E gli interventi che interessano la zona di viale Varallo dovranno essere finiti prima che sia ultimata la ristrutturazione Rado».

L'idea della circonvallazione della popolosa frazione di Bettole è dunque sempre realtà. Nonostante gli alti costi (si parla di dieci miliardi) e nonostante siano in molti gli scettici, la giunta cittadina solo l'ha prevista nel piano ha pure messo in cantiere le due rotonde che dovranno regolare il traffico. «È una scelta obbligata - afferma convinto il sindaco - il centro della frazione è stretto e pericoloso. Si deve trovare una soluzione, e obiettivamente l'unica possibilità è la tangenziale».

Nel weekend

Il sindaco Rotti illustra il Prg

BORGOSESIA. Un week end a tu per tu il sindaco. A mettersi a disposizione è il capo della giunta borgosesiana Corrado Rotti, che sabato e domenica riceverà chiunque per chiarimenti e spiegazioni sulle scelte fatte con il Piano regolatore della città. Il Prg è a disposizione del pubblico già alcune settimane e nel prossimo fine settimana Rotti presente nella sala consiliare (ingresso da via Monte Rosa) dove visione tutte le tabelle del capoluogo e delle frazioni.

tratta di uno strumento importantissimo per sviluppo della città - commenta l'amministratore - e ritengo doveroso da parte mia essere a disposizione per fornire qualunque risposta».

Rotti riceverà il pubblico dalle 9 alle 18 sia sabato sia domenica. «Non sarò lì solo per dare spiegazioni - aggiunge - ma anche per raccogliere suggerimenti e lamentele. Il Piano è fatto, ma la popolazione ha il diritto di esprimere le sue opinioni, e tutte saranno tenute in massima considerazione per eventuali modifiche». [i. fo.]

Replica alla polemica del centrosinistra

«Illegittima e arbitraria l'audizione sull' Outlet»

La Provincia spiega: la commissione non è competente su questo argomento

VERCELLI

Illegittima ed arbitraria. Così il direttore generale della Provincia Gianfranco Chessa bolla la riunione - che non viene considerata tale e che è stata disertata dai componenti della maggioranza - Prima commissione sul progetto Out-let a Santhià, oggi in discussione alla Conferenza regionale dei servizi.

«Il presidente Giovanni Tricerri - spiega Chessa - ha convocato una riunione della missione stante che l'argomento Out-let esuli dalle competenze del Consiglio provinciale e, di conseguenza, da quelle demandante alle commissioni. Inoltre per regolamento la convocazione deve fissata previa intesa con gli assessori competenti questo non è stato fatto. Quindi la riunione deve essere considerata nulla più di un incontro informale».

Il presidente Giulio Baltaro

Probabilmente, si dice negli ambienti della maggioranza, Tricerri ha strumentalizzato un «sì» del presidente Giulio Baltaro. «In effetti - commenta Baltaro - Tricerri mi chiesto poteva organizzare un incontro per chiarire con la Svim il loro progetto. Ho acconsentito perchè è giusto che ognuno si faccia un'idea precisa dell'argomento. Se poi Tricerri ha voluto trasformare l'incontro in una riunione formale della commissione senza rispettare il regolamento è responsabilità sua».

Il leghista Ercole Fossale, che non ha abbandonato la sala pur non considerando legittimi i lavori, specifica «che si è trattato del secondo appuntamento della campagna elettorale del centrosinistra, il primo è stato lo show di Beppe Grillo in piazza Cavour» e sottolinea «lo strano atteggiamento dell'opposizione che solo tre mesi fa difendeva il presidente Baltaro accusando la Regione parlava di impatto devastante dell'Out-let sull'occupazione nella zona».

E proprio sui numeri, Fossale contesta i dati forniti dalla Svim. «Per Santhià - dice - si assicurano 400 nuovi posti di lavoro quando a Serravalle Scrivia sono state assunte 60 persone più 240 in turn-over. Non si parla invece dei 700 posti che si perderanno, tra dipendenti del commercio e familiari». [f. co.]

Sabato dibattito, mostre e show multietnico

Accoglienza e immigrati Convegno a Monzrivello

MONCRIVELLO

La convivenza tra etnie, culture, religioni. Anche la convivenza con la malattia. Quanto sono «fragili» le mani dell'accoglienza, come suggerisce il titolo del convegno organizzato per l'intera giornata di sabato, al Centro di riabilitazione ospedaliera «Mons. Luigi Novarese», nel Santuario della Madonna del Trompone, dall'Università degli studi di Torino, dal Comune Santhià, dal Consorzio intercomunale per i servizi di assistenza sociale (il Cisas) e Silenziosi operai della Croce?

L'incontro fa parte di un percorso scientifico legato alla psichiatria «transculturale», disciplina per cui è stato attivato anche un di perfezionamento postuniversitario, ed è patrocinato da una cordata enti e associazioni illustri. Sono invitati, tra l'altro, gli assessori regionali a Sanità e Beni Culturali, D'Ambrosio e Leo: nei loro interventi, così come nelle testimonianze di operatori ed esperti, ci saranno numeri esempi di accoglienza e immigrazione.

Il convegno inizierà alle 9, sarà un susseguirsi di interventi moderati dal presidente del Cisas, Barbonaglia, dal professor Sabbatini, associato di Igiene mentale all'Università di Torino, e dal portavoce dei Silenziosi operai della Croce, Torre. Si parlerà di devianza (con il vice-questore di Vercelli, Loffredo) e dignità della persona, cammino della Chiesa (con l'arcivescovo, padre Enrico Masseroni) e degli interventi nella scuola (con la Sovrintendente scolastica del Piemonte, Farrero Camera). O ancora (ma l'elenco potrebbe continuare) di politiche e dati dell'intercultura con Mountaabid Adbel Kadei.

La mattinata sarà chiusa da una tavola rotonda, mentre nel pomeriggio, dalle 15, è in programma uno spettacolo multiculturale e multietnico. Per l'intera giornata poi resterà allestita una interessante mostra con i poster inviati per il convegno e con documenti e disegni legati al tema «Religiosità, magia, psicopatologia». [p. a. r.]

Rassegna gastronomica

«Riso e lago» fa tappa a Gattinara

GATTINARA. Riprende, dopo la pausa estiva, la manifestazione «Riso e lago» organizzata per la 14ª edizione da «Giroscopio» di Milano: dopo la tappa di martedì sul lago Mergozzo, venerdì sera l'appuntamento è dallo chef Marino Lucato, al «Nuovo Impero» Gattinara (via Mattei 4, prenotazione obbligatoria, tel. 0163-833.234).

La manifestazione è sponsorizzata dalle Regioni Piemonte e Lombardia, dalle Province di Alessandria, Novara, Pavia, Verbania e Vercelli, dalle Camere di commercio di Biella e Novara, dall'Ente risi, dall'Accademia italiana della cucina, dalla Federazione italiana cuochi, dalla Martini e Rossi, dal Consorzio di tutela Nebbioli Alto Piemonte, dall'Associazione maitres ristoranti e alberghi e dal quotidiano La Stampa.

Lo chef propone un «timballo riso roast beef e salsa di funghi». I vini: «Colline novaresi bianco» Rovellotti di Ghemme e «Coste della Sesia rosso» di «Rive Rosse» di Villa del Bosco. [w. ca.]

Il dottor Boldrini ieri a Trino con il professor Carcò. Sottoscrizione oltre i 13 milioni

Qualche speranza in più per Davide

E' stato visitato da uno dei maggiori esperti italiani

TRINO

Il dottor Paolo Boldrini, uno dei maggiori esperti italiani sui problemi dei neurolesi, ha visitato ieri mattina, a Trino, Davide Schiavone, il trentenne per il quale si stanno mobilitando i lettori de «La Stampa». una parte dei fondi della sottoscrizione di Specchio dei Tempi è servita appunto per pagare questa visita medica.

Il dottor Boldrini è venuto a Vercelli su indicazione del direttore sanitario del «Sant'Andrea», Franco Carcò che, nelle scorse settimane, aveva chiesto il ricovero del giovane trinese in Neurologia per approdonfire gli esami sul caso. E ieri il professor Carcò ha accompagnato nell'abitazione di Davide il dottor Boldrini; era anche presente la dottoressa Cristina Ricupero, del Servizio di recupero funzionale del «Sant'Andrea» che ha illustrato all'illustre collega ferrarese la situazione di Davide.

Commenta il professor Carcò: «Il dottor Boldrini ci ha dato qualche speranza. Dopo la visita, molto accurata, si è portato tutto a Ferrara e nei prossimi giorni una relazione scritta sulle possibilità di Davide di tornare almeno a sedersi e a in carrozzella. La terapia annuncia molto lunga, ma adesso sappiamo almeno che c'è qualche speranza concreta in più. Certo, dovremo mettere la nelle condizioni di avere un appoggio più continuo. E, a mio avviso, il sindaco di Trino dovrebbe cercare una casa al pian terreno per la famiglia perchè nell'abitazione attuale Davide non può assolutamente essere portato a prendere una boccata d'aria, se non con l'intervento specializzato di numerosi volontari».

Da sinistra il professor Carcò e la dottoressa Ricupero illustrano la situazione di Davide Schiavone al collega ferrarese Paolo Boldrini
(FOTO GRIPPI)

Intanto la nostra sottoscrizione è salita a 13 milioni e 59 mila lire. Queste le ultime offerte: F. M. 100.000; G. R. 100.000; un gruppo di amici del professor Carcò 1.670.000; un degente dell'ospedale «Sant'Andrea» 100.000; Domenico Vinci del Bar Ever Green 150.000 e P. G. F. 300.000. [r. v.]

PORCELLANE
CRISTALLERIE
ARTICOLI REGALO
CASALINGHI
ILLUMINAZIONE

idea CASA 2000

VERCELLI
Tangenziale Sud, 42/A
(fra il distributore Tamoil
e concessionario Seat)
Tel. 0161 392479

LISTA NOZZE

Regali e vantaggi...

OPPURE

OPPURE

3 giorni a PARIGI - LONDRA - MADRID
(per il valore di lista pari a 10.000.000)

Piccoli e grandi elettrodomestici - Tv - Video - HiFi - Telefonia - Centro cucine - Soggiorno - Divani - Camere - Camerette

TOYOTA

Visto l'ottimo esito 2000 a livello di vendite CAR AUTO SAS vi propone per SETTEMBRE 2000: IL MESE DEL RISPARMIO
Potrete infatti acquistare tutti i prodotti in stock con sconti minimi del 10%
L'offerta e' valida sia per il nuovo che per l'usato a esclusione di tutta la gamma YARIS e YARIS VERSO

Ecco alcuni esempi del nuovo...

TOYOTA COROLLA 3P 1400 VVTI 97 CV COLORE BLU MET. EBD ABS CLIMA 2 AIRBAG RADIO ANTIFURTO 5 ANNI DI GARANZIA
LISTINO 27.250.000 - OFFERTA 24.500.000

TOYOTA COROLLA 1900 DIESEL 3 PORTE COLORE BLU MET EBD ABS CLIMA 2 AIRBAG RADIO ANTIFURTO 5 ANNI DI GARANZIA
LISTINO 28.750.000 - OFFERTA 25.850.000

TOYOTA COROLLA STATION W 1400 VVTI 16V 97 CV COLORE BLU M. EBD ABS CLIMA AIRBAG RADIO ANTIF. 5 ANNI DI GARANZIA
LISTINO 29.750.000 - OFFERTA 26.750.000

AVENSIS TD 90 CV 4 PORTE ARGENTO MET. ABS CLIMA 2 AIRBAG 5 ANNI DI GARANZIA
LISTINO 37.950.000 - OFFERTA 32.000.000

LAND CRUISER KZJ95 GX 3000 TD COLORE VERDE MET ABS CLIMA 2 AIRBAG POSTI 3 ANNI DI GARANZIA
LISTINO 73.415.000 - OFFERTA 66.000.000

NUOVA AVENSIS 1600 4 PORTE 110 CV EURO 3 ABS CLIMA 2 AIRBAG RADIO ANNI DI GARANZIA
LISTINO 37.000.000 - OFFERTA 33.300.000

NUOVA AVENSIS SW TD D4D 110 CV EURO 3 ABS CLIMA 4 AIRBAG RADIO BLU MET. 5 ANNI DI GARAN ZIA
LISTINO 42.450.000 - OFFERTA 38.200.000

... e dell'usato

TOYOTA CELICA 2000 GTI 170 CV NERO 1997 FULL OPTIONAL
VALORE DI MERCATO 29.000.000 - OFFERTA 26.100.000

TOYOTA KZJ95 GX 1997 GRIGIO MET ABS CLIMA 2 AIRBAG 8 POSTI
VALORE DI MERCATO 54.000.000 - OFFERTA 48.600.000

OPEL ASTRA 1800 16 V 1994 BLU MET. 3 PORTE
VALORE DI MERCATO 8.000.000 - OFFERTA 7.200.000

FORD GALAXY 2000 BENZINA FULL OPT. BLU MET. 1996
VALORE DI MERCATO 25.000.000 - OFFERTA 22.500.000

E TANTE ALTRE ANCORA...
LE OFFERTE SONO VALIDE SENZA RITIRO USATO E PER IMMATRICOLAZIONI 2000

Car Auto

TOYOTA
s.a.s. di Curiula Paolo & C.
BIELLA - Via Milano, 61 - Tel. 015.351301

Il summit- viabilità Mottalciata: sul tappeto il problema-tangenziale

Riapre il guado di Castelletto

E il Comune ora lancia il progetto del ponte

MOTTALCIATA

Sì alla tangenziale. sì anche al ponte sul Cervo, grande sogno mai realizzato. Domenica, a Mottalciata, si sono dati appuntamento Provincia, Comuni e cittadini, per discutere insieme i problemi di viabilità. La tangenziale è già progettata (almeno in via preliminare). Ma alcuni, come il gruppo di minoranza di Mottalciata, insistono perché si risolvano finalmente tutti i problemi di circolazione.

La novità dell'ultima ora è la riapertura del guado Castelletto, chiuso dalla fine di luglio dopo che un'auto era stata travolta dalla piena. Da ieri le sbarre sono alzate, anche se quello, come ricorda il Comune, rimane un «passaggio improprio». Il divieto circolazione è sempre valido. La differenza, rispetto al passato, è che sbarre non si possono più aggirare quando sono chiuse, perché ai lati sono stati messi alcuni blocchi di cemento.

La riapertura del guado (in teoria solo per i residenti) riporta alla ribalta la questione del ponte. Il Comune di Castelletto ha già arruolato un ingegnere per fare uno «studio di fattibilità»: «Ci dovrebbe consegnare la sua proposta a metà ottobre - dice il sindaco Renzo Selva -. Due le ipotesi: fare il ponte dove adesso c'è il guado oppure più a Sud, dove però costerebbe di più». Il progetto verrà poi presentato a Provincia e Regione, per ottenere i finanziamenti. L'assessore Paolo Monfermoso, a Mottalciata, ha giurato che la giunta Scanzio non si tirerà indietro: «Siamo ben felici di contribuire. Ma l'operazione va valutata in modo serio, e questo è ciò che dovranno fare i sindaci di Mottalciata, Castelletto e Gifflenga». Riguarda solo Mottalciata, invece, il problema della rotonda sulla tangenziale. Tutti sono d'accordo a dire che la «variante», progettata appunto dalla Provincia, è necessaria e va fatta al più presto. I consiglieri comunali di «Progresso», tuttavia, hanno suggerito a Monfermoso di spostare la rotonda all'incrocio Castelletto invece che a quello per Gifflenga, in previsione anche del ponte. L'assessore è scettico, non boccia la proposta: «E' il sindaco di Mottalciata che deve dire quale soluzione preferisce: sempre ammesso che sia possibile spostare la rotatoria». Anche di questo si occuperà il «tavolo tecnico» proposto dalla Provincia. Il confronto è aperto. [g. bu.]

Il guado di Castelletto è stato riaperto ieri: ma ora si spera nel nuovo ponte

Si alla polizia provinciale

La giunta ha varato il regolamento

BIELLA

Nuovo passo avanti per la polizia provinciale. La giunta Scanzio ha approvato la settimana scorsa il regolamento sul «nucleo di vigilanza stradale», il nuovo corpo sognato dall'assessore ai Trasporti Pier Giorgio Fava. Come era stato anticipato, gli agenti della Provincia faranno rispettare il codice della strada, rileveranno gli incidenti e si occuperanno di «tutela e controllo dell'uso della strada». Fra gli altri compiti, ci sono le ispezioni nelle «imprese e nelle società di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto», nelle autoscuole e nelle autofficine. I vigili collaboreranno anche coi progettisti delle strade, si occuperanno dei servizi di rappresentanza e dei controlli sui mezzi pubblici.

«Il nucleo - spiega nota della Provincia - svolgerà anche funzioni di polizia giudiziaria, polizia stradale e funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza, acquisite con riconoscimento prefetto». Fin qui il regolamento. Quanti uomini avrà la polizia provinciale? Per ora, la giunta Scanzio spiega solo che «la dotazione organica prevede la figura del comandante, vicecomandante e di agenti condo le esigenze operative».

L'opposizione s'è già scagliata contro il progetto, dicendo che è troppo costoso e che sarebbe meglio sollecitare il governo a dare più uomini alla polizia stradale. Ma Fava è deciso ad andare avanti. Per i primi tempi si parla di due pattuglie, munite di etilometro e telelaser. Bisogna solo decidere quando bandire i concorsi: se subito oppure nel 2001. [r. s.]

POLLONE

Sarà sciolta la convenzione con il Comune di Donato

Si svolgerà questa sera la riunione del Consiglio, che deve deliberare per lo scioglimento della convenzione Comune di Donato per la gestione associata del servizio finanziario, di quella per la gestione in forma associata dello sportello unico delle attività produttive, la revoca della delibera del Consiglio del giugno del 1999 (relativa all'approvazione dello schema di convenzione regolante i rapporti tra gli enti locali ricadenti nell'ambito territoriale ottimale per l'organizzazione del servizio idrico; infine sarà approvato la nuova convenzione per l'istituzione dell'Autorità d'ambito (che comprende Biellese, Vercellese Canavesano). [m. ss.]

COSSATO

Sindone, la parrocchia organizza il pellegrinaggio

È stata organizzata per domenica 8 ottobre dalla parrocchia dell'Assunta gita-pellegrinaggio a Torino per l'Ostensione della Sacra Sindone nella cappella del Duomo. Le prenotazioni aperte fino a sabato prossimo telefonando allo 015/93.406 (parrocchia) oppure allo 015/92.16.14 (circolo Anspi). Il ritrovo dei partecipanti sarà in piazza della chiesa alle 7,30, la partenza in pullman alle 8, mentre la visita della Sindone è prevista per le 10,30. [c. gi.]

LESSONA

Raccolta differenziata se ne parla in Consiglio

È in programma questa sera alle 21 il Consiglio comunale. Sono quattro i punti più importanti in discussione: l'esercizio finanziario del 2000, l'approvazione del centro operativo misto per la attività della Protezione civile, alcune modifiche relative al servizio di scuolabus il rinnovo della delega alla Comunità montana per la gestione della raccolta differenziata. [c. gi.]

Da sabato Pollone

I Colonnetti: una mostra per ricordarli

POLLONE

Sarà inaugurata sabato la mostra allestita dall'Ecomuseo valle Elvo e Serra e intitolata «Laura e Gustavo Colonnetti», figure non divisibili neppure nel ricordarle. L'appuntamento è alle 11 nella biblioteca «Benedetto Croce» (voluta dalla Fondazione Colonnetti in onore dell'amico) e nell'adiacente villa di famiglia infine alle 15 a villa Mossa ad Occhieppo Superiore.

A Pollone sarà esposta la parte che riguarda Laura, che si dedicò libri per l'infanzia e fu esperta anche nelle «biblioteche popolari»; ad Occhieppo Superiore gli studi, le fotografie, le strumentazioni, le pubblicazioni di Gustavo Colonnetti, docente al Politecnico di Torino, presidente del Cnr e uno dei padri della Costituzione. Colonnetti viene ricordato anche per aver dato decisivo impulso alla ricostruzione delle abitazioni civili nel Dopoguerra (interventi finanziati dalla Unrra-Casas degli alleati, di cui fu nominato responsabile).

Sabato 7 ottobre, alle 16,30, nella sala consiliare di Pollone, è in scaletta un incontro dal titolo «Lettura: L come vita», condotto da Raffaella Bellucci Sessa, responsabile della Fondazione Alberto Colonnetti di Torino e specializzata in lettura per l'infanzia. Ogni visitatori riceve in omaggio il libro «Laura e Gustavo» realizzato dalla «Commissione personaggi e storia» dell'Ecomuseo valle Elvo e Serra (di cui è responsabile Gian Paolo Chiorino).

Le visite scolastiche debbono essere prenotate al numero 015/591110 nelle ore pasti mentre la mostra resterà aperta con i seguenti orari: feriali 20-22, sabato e domenica 10,30-12,30 e 15-22. [d. sa.]

Stasera il Consiglio

Zubieba punta alla Comunità Alta valle Elvo

Il Consiglio comunale è chiamato a riunirsi stasera alle 21 per approvare tra l'altro la convenzione l'associazione volontariato «L'alveare» per i servizi scolastici a favore della «Scuola elementare della Serra» (che Zubiena, Sala, Magnano e Torrazzo), la convenzione con Magnano per la gestione associata della scuola materna e la richiesta di ridelimitazione delle zone omogenee per l'inserimento del paese nella Comunità montana Alta valle Elvo.

L'ultimo argomento ribadisce la volontà dell'amministrazione di uscire dalla Comunità Bassa valle Elvo di cui fa parte, in attesa della decisione regionale. Si tratta della legge 265 del 3/8/99 per le «Richieste osservazioni», che scadeva il 21 agosto.

Lo scopo dichiarato dall'amministrazione è quello di trovarsi in una Comunità più conforme alle esigenze montane e di poter accedere ai finanziamenti del progetto europeo «Leader Plus» che esclude la Bassa valle Elvo a causa dei parametri fissati, soprattutto legati alla superficie del territorio rapportato alla popolazione. L'ultima «torta» targata Ue vale globalmente 2020 milioni di euro, pari a circa 4 mila miliardi di lire, di cui il 13 per cento spetta alla Piemonte, che funge da tramite per i fondi.

Dal canto suo il Gruppo di locale valle Elvo, che unisce le due Comunità ed è ritenuta la controparte ottimale per il «Leader Plus», è in piena attività per allargarsi (dopo il no della Comunità montana Dora Baltea Canavesana) e presentare a Bruxelles il progetto entro fine mese. [d. sa.]

L'obiettivo è di potenziare i servizi di vigilanza all'uscita di scuola

Nonni-vigile, l'idea non piace

Andorno: aderiscono solo due volontari

ANDORNO

Per soltanto due i volontari che hanno aderito all'iniziativa dell'amministrazione comunale di istituire un servizio di vigilanza presso gli edifici scolastici svolto da anziani.

L'iniziativa pubblicizzata nelle scorse settimane con manifesti nelle vie del paese ha lo scopo di tutelare la sicurezza dei ragazzi all'uscita delle scuole. I volontari, fanno sapere dal Comune, avranno mansioni strettamente di vigilanza e controllo, senza alcun potere repressivo od imposizioni che rientrano nelle competenze istituzionali delle forze di polizia.

«La popolazione - commenta il sindaco Pier Giorgio Rapa - ha risposto con molta freddezza all'invito: sicuramente ha pesato l'eccessivo peso delle responsabilità che l'incarico comporta». Tra i requisiti richiesti ai «nonni-vigili» vi è lo pensionato, il godimento dei diritti civili e politici e il possesso della patente categoria B.

«Su quest'ultimo aspetto - aggiunge il sindaco Rapa - vorrei fare chiarezza sgomberando il campo da possibili incomprensioni. La richiesta specifica si propone solamente di appurare un minimo di cognizione stradale, senza alcun intervento diretto in tal senso: in pratica non si richiede l'uso dell'auto. La precisazione è dovuta in quanto proprio su questo punto abbiamo avuto molte richieste di chiarimenti».

Il Comune sta definendo in queste ore le modalità di organizzazione del servizio, che si avvarrà della collaborazione anche degli obiettori di coscienza attualmente impegnati in comune. Con ogni probabilità i «nonni-vigili» saranno impegnati durante l'uscita degli allievi delle scuole elementari, sicuramente il momento più critico per il naturale della tensione e dell'irrequietezza da parte dei ragazzi dopo giornata studio e impegno.

Analoghe iniziative state adottate da altri Comuni biellesi, con gli stessi tiepidi risultati come a Gaglianico dove ha risposto all'appello solamente l'ex vigile in pensione Guido Birra. Anche l'amministrazione comunale di Candelo intenzionata a chiedere la collaborazione degli anziani per istituire il corpo dei «nonni-vigili». [r. mo.]

Oggi il vertice per fare luce sulle cause del fenomeno. All'attacco An Ds

Sessera, è guerra all'inquinamento

A Coggiola si incontrano Provincia, Arpa e Cordar

COGGIOLA

Si terrà questo pomeriggio in municipio, a partire dalle 16, il summit promosso da ministrazione provinciale, Cordar (Consorzio per la depurazione delle acque reflue) e Arpa (Agenzia regionale per la protezione ambientale) per far luce sugli episodi inquinamento nel torrente Sessera.

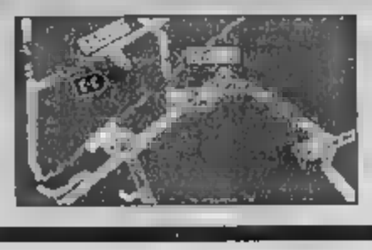
All'incontro prenderanno parte, oltre ai vertici degli organismi sopra citati, gli amministratori dei Comuni situati lungo l'asta del rio Ponzone e del torrente Sessera. Come riferito nei giorni scorsi dallo stesso assessore all'ambiente, Fausto Governato Greggio, lo scopo del summit è principalmente quello esaminare nel dettaglio gli avvenimenti nel tentativo di far emergere elementi utili alle indagini che consentano di identificare i responsabili. Non va, infatti, dimenticato che episodi come quelli accaduti durante l'estate oltre a deturpare l'ambiente vanificano gli sforzi compiuti dalle amministrazioni e dalle associazioni dei pescatori per tutelare la qualità delle acque.

L'assessore provinciale all'Ambiente Fausto Governato Greggio

Il problema è già stato affrontato nel pomeriggio di lunedì in Consiglio provinciale. La giunta, chiamata a rispondere alle interpellanze presentate dal gruppo di An e dal consigliere Luciano Maron Pot, ha la gravità della situazione e si è detta pronta a combattere con ogni possibile i fenomeni di inquinamento.

«Mi fa piacere che l'atteggiamento della Provincia sia cambiato», ha sottolineato Maron Pot accusato, in un primo tempo, di strumentalizzare i veleni per farsi pubblicità sugli organi di stampa.

«Maron Pot è un buonista - ha ribaduto il capogruppo di Alleanza nazionale, Andrea Delmastro -: l'assessore Governato ha dimostrato un'ottima conoscenza del problema, ma ciò non basta. Occorre essere determinati, agire sinergicamente, indagare a fondo e individuare quanto prima i colpevoli. E nel caso la responsabilità ricadesse sulle aziende, gli stabilimenti incriminati dovranno essere chiusi immediatamente e avere pene severissime». [m. ch.]

C+C Cash and Carry
SELEX BIELLA - VERCELLI - PARUZZARO
SUGLI ACQUISTI
SUPERIORI A L. 450.000*
* Escluso IVA, imballo a rendere, zucchero e offerte speciali in corso.
SCONTO
IMMEDIATO
IN FATTURA
5%
SETTIMANA
DAL 25 AL 30 SETTEMBRE

VERCELLI - VIA TRENTO
TEL. 0161
ORARIO:
lunedì al venerdì: dalle 8,30 alle 12,00 dalle 14,00 alle 18,00
sabato: 8,30 alle 12,00

Sono previsti tirocini in aziende private, enti pubblici e università italiane e straniere

Ateneo, parte la nuova facoltà di Informatica

Lezioni ed esami a Novara, nella sede dell'istituto «Fauser»

A partire da quest'anno accademico è attivato a Novara il primo anno del corso di laurea in Informatica dell'Università del Piemonte Orientale «Amedeo Avogadro».

L'organizzazione didattica di questo primo anno è totalmente compatibile, in termini di contenuto dei corsi e del riconoscimento dei «crediti formativi universitari» (Cfu), con la laurea triennale prevista dal nuovo ordinamento didattico.

Le lezioni, le attività di laboratorio e gli esami si svolgeranno presso l'Itis «Giacomo Fauser», via Ricci 14, Novara.

Per informazioni e per l'espletamento delle pratiche amministrative (inclusa l'iscrizione) gli studenti potranno rivolgersi alla Segreteria Studenti - Facoltà di Farmacia, viale Ferrucci 33, Novara.

Per informazioni più specifiche gli studenti dovranno rivolgersi alla sede del Consiglio del corso di laurea ad Alessandria: L. Saitta, presidente del Cci (saitta@mfn.unipmn.it), tel. 0131 28.74.54; D. Theseider-Dupré, segretario del Cci (dtd@mfn.unipmn.it), tel. 0131 28.74.49.

Tutte le informazioni riguardanti il corso di laurea in Informatica possono essere reperite al seguente Url: http://www.mfn.unipmn.it/-informat/

La laurea in Informatica ha lo scopo di fornire: una buona base ed un ampio spettro di conoscenze e di competenze nei vari settori delle scienze e tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Il corso darà agli studenti la capacità di affrontare e analizzare problemi e di sviluppare sistemi informatici per la loro soluzione e familiarità con il metodo scientifico di indagine. Nel curriculum è prevista la conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali. Al termine degli studi, i laureati avranno la competenza a lavorare in gruppo, di operare con definiti gradi di autonomia e di inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro.

Quali sono i possibili sbocchi occupazionali? Diversi ed interessanti. I laureati in Informatica potranno svolgere infatti attività professionali di tecnica nella progettazione, organizzazione e gestione di sistemi informatici, sia in imprese produttrici nelle aree dei sistemi informatici e delle reti, sia nelle imprese, nelle amministrazioni e nei laboratori che utilizzano sistemi informatici complessi.

Il curriculum comprende: attività finalizzate ad acquisire conoscenze dei principi, delle strutture e dell'utilizzo dei sistemi di elaborazione, tecniche e metodi di progettazione e realizzazione di sistemi informatici, sia di base sia applicativi, conoscenza di settori di applicazione, nonché elementi di cultura aziendale e professionale ed elementi di cultura sociale o giuridica; attività formative nei diversi settori disciplinari, lezioni ed esercitazioni di laboratorio ed inoltre attività progettuali autonome e attività individuali in laboratorio; attività esterne, come tirocini formativi presso aziende, strutture della pubblica amministrazione e laboratori, oltre a soggiorni presso altre università italiane e straniere.

L'EDITORIALE LA RIFORMA

Ilario Viano *

La pubblicazione del decreto del ministro dell'Università e della ricerca scientifica, che determina le nuove classi di laurea universitarie triennali in ottemperanza al decreto ministeriale sull'autonomia didattica degli atenei già pubblicato, è ormai imminente.

Sarà così possibile dall'anno accademico 2001-2002 adeguare i regolamenti didattici degli atenei alla riforma. Per l'Università del Piemonte orientale è questa una grande opportunità per diversificare ed ampliare l'offerta didattica ed adeguarla alle mutate esigenze del mondo del lavoro.

Naturalmente oltre ai nuovi corsi di studio rimarranno presenti la gran parte dei corsi attualmente attivati che saranno trasformati in corsi triennali ed è per questo motivo che il Senato accademico ha deliberato che le facoltà dell'Università del Piemonte Orientale si impegnano a definire percorsi didattici e sistemi di crediti formativi atti a garantire a tutti gli studenti di potersi iscrivere al corrispondente corso di studio con il pieno riconoscimento dei crediti e delle attività didattiche nel frattempo acquisiti».

Il significato di tale deliberazione consiste nel fatto che, pur avviandosi formalmente la riforma nel 2001-2002, gli studenti che si immatricoleranno quest'anno, possono a pieno titolo essere considerati già inseriti nella riforma in quanto ciò che faranno nel loro primo anno consentirà loro di accedere ai corsi riformati. Tale opportunità varrà anche data agli studenti iscritti agli anni successivi. Tutte le strutture dell'Ateneo sono a disposizione degli studenti per offrire necessarie informazioni.

** Magnifico rettore Università Piemonte orientale Amedeo Avogadro*

AMBIENTE

Nasce la laurea in Tossicologia

L'attivazione del corso di laurea triennale Tossicologia dell'Ambiente sarà presto naturale evoluzione del diploma universitario in «Tecnologie farmaceutiche» di Novara.

La laurea in Tossicologia dell'Ambiente fornirà maggiori possibilità di conseguimento di un titolo di studi spendibile nel mondo del lavoro nell'ambito di un bacino di utenza in espansione e di emergente interesse.

Il laureato deve possedere il bagaglio culturale che gli consenta l'accesso ai corsi biennali di laurea specialistica e l'esperienza pratica che lo renda idoneo ad inserirsi in ambiti del mercato del lavoro, come quelli ambientale, alimentare, cosmetico e chimico-farmaceutico e dovrà dimostrare la conoscenza della lingua inglese.

La laurea in Tossicologia dell'ambiente intende formare un laureato in grado di rilevare con tecniche sempre più sensibili e precise i livelli degli inquinanti presenti nell'ambiente (aria, acqua, suolo) e di contaminanti in alimenti e acque potabili, allo scopo di valutare quale sia il loro impatto sulla salute, nonché in possesso di conoscenze culturali e professionali specifiche per svolgere l'attività di controllo chimico, biologico, microbiologico e tossicologico per garantire la sicurezza ambientale e degli alimenti e tutela della salute. Il laureato deve poter ricoprire ruoli tecnici e professionali nei diversi ambiti della tossicologia ambientale, utilizzando anche strumenti informatici e statistici. Saprà predisporre il monitoraggio di sostanze inquinanti e contaminanti, utilizzando anche tecniche biomolecolari di identificazione di organismi geneticamente modificati; e poi potrà pianificare interventi di prevenzione ed educazione per la salute della popolazione in relazione agli aspetti tossicologici derivanti dall'inquinamento, organizzare e svolgere attività di laboratorio dove vengono applicate metodiche chimiche, biologiche, microbiologiche e tossicologiche, secondo gli standard di certificazione di qualità, svolgendo la propria attività in strutture pubbliche o private, in regime libero-professionale o di dipendenza.

La laurea in Tossicologia dell'ambiente deve fornire sbocchi occupazionali in centri di studio e di rilevazione tossicologica e ambientale; enti preposti all'elaborazione di normative tecniche o alla certificazione di qualità; strutture del Sistema Sanitario Nazionale; industrie chimico-farmaceutiche, alimentari, cosmetiche; laboratori di biotecnologie applicate; università ed altri enti di ricerca pubblici e privati.

La strutturazione didattica del corso di laurea, simile a quella di analoghi corsi europei, comprende un gruppo di discipline di base, cui fanno seguito quelle a carattere professionale, di tipo sia generale che specialistico. Ogni studente dovrà acquisire complessivamente 180 crediti formativi, denominati Cfu, e l'acquisizione dei Cfu avverrà mediante superamento delle prove di esame e la prova finale, subordinata alla partecipazione dello studente a stages per almeno 250 presso università o enti pubblici o privati, consisterà nella discussione di un elaborato scritto. La laurea si articola in tre anni.

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE "AMEDEO AVOGADRO" Anno accademico 2000/2001

RECAPITI UTILI

RETTORATO* Piazza Risorgimento, 12 - 13100 VERCELLI - Tel. 0161.261501
DIREZIONE AMMINISTRATIVA* Piazza Risorgimento, 12 - 13100 VERCELLI - Tel. 0161.261551
AREA STUDENTI* Piazza Risorgimento, 12 - 13100 VERCELLI - Tel. 0161.261521
* entro breve si trasferirà presso l'Ex-Collegio "Dal Pozzo" Via Duomo, 6 - Vercelli.

SITO WEB DI ATENEO: http://www.unipmn.it

OFFERTA DIDATTICA PER I CORSI DI LAUREA E I DIPLOMI UNIVERSITARI - FACOLTA' - LE SEDI E I CORSI:

ALESSANDRIA

PRESIDENZE	CORSI	SEGRETERIE STUDENTI
Giurisprudenza Corso Borsalino 54 15100 **ALESSANDRIA** Tel. 0131 283761	• Corso di Laurea in Giurisprudenza (4 anni)	Via Lanza 11 15100 ALESSANDRIA Tel. 0131 283907 Fax 0131 253919
Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali Corso Borsalino 54 15100 **ALESSANDRIA** Tel. 0131 283803	• Corsi di Laurea in 1. **Chimica** (5 anni) 2. **Fisica** (4 anni) 3. **Informatica** (sede formativa di Alessandria) (5 anni) 4. **Informatica** (sede formativa di Novara) (5 anni) 5. **Matematica** (4 anni) 6. **Scienze Biologiche** (5 anni) 7. **Scienze dell'Informazione** (*)	Via Lanza 11 15100 ALESSANDRIA Tel. 0131 283910 Fax 0131 253919 Corso di Laurea in Informatica (sede di Novara): presso la segreteria studenti di Farmacia Viale Ferrucci 33 28100 NOVARA Tel. e Fax 0321 657640 / 657641
Politiche Corso Borsalino 50 15100 **ALESSANDRIA** Tel. 0131 283745	• Corso di Laurea in Scienze Politiche (4 anni) • Diplomi Universitari 1. **Servizio Sociale** (sede formativa di Asti) (3 anni) 2. **Servizio Sociale** (sede formativa di Novara) (3 anni) 3. **Consulente del Lavoro** (sede formativa di Asti) (3 anni)	Via Lanza 11 15100 ALESSANDRIA Tel. 0131 Fax 0131 253919 (*) Corsi ad esaurimento per i quali non è prevista l'immatricolazione.

NOVARA

PRESIDENZE	CORSI	SEGRETERIE STUDENTI
Economia Via Lanino 1 **28100 NOVARA** Tel. 0321 657520	• Corso di Laurea in Economia e Commercio (*) (4 anni) • Corso di Diploma Universitario in Economia ed Amministrazione delle Imprese (*) (3 anni)	Viale Ferrucci 25 28100 NOVARA Tel. 0321 657540 Fax 0321 31338
Farmacia Viale Ferrucci 33 **28100 NOVARA** Tel. 0321 657620	• Corso di Laurea in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche (5 anni) • Corso di Diploma Universitario in Tecnologie Farmaceutiche - Orientamento Tossicologia dell'Ambiente (3 anni)	Ferrucci 33 28100 NOVARA Tel. 0321 657640 Fax 0321 41
Medicina e Chirurgia Via Solaroli 17 **28100 NOVARA** Tel. 0321 660601	• Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia (6 anni) (**) • Corsi di Diploma Universitario in: 1. **Fisioterapista** (3 anni) (***) 2. **Igienista Dentale** (3 anni) 3. **Infermiere** (sede formativa di Alessandria) (3 anni) 4. **Infermiere** (sede formativa di Novara) (3 anni) 5. **Tecnico** (3 anni) 6. **Tecnico Sanitario di Laboratorio** (3 anni)	Via Solaroli 17 28100 NOVARA Tel. 0321 392927 Fax 0321 (*) I corsi si terranno anche presso il convento di Casale M., in Via Cappuccini, 3 - (**) I posti messi a concorso sono così ripartiti: 75 riservati agli studenti italiani, comunitari e non comunitari residenti in Italia; 5 riservati agli studenti non comunitari residenti all'estero. I posti cui si fa riferimento sono stati determinati dal Ministero della Ricerca Scientifica e Tecnologica con i seguenti Decreti: D.M. 28/09/2000 per il Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia - D.M. 05/07/2000 per i Diplomi Universitari di Area Sanitaria. (***) Posti D.U. in Fisioterapista: vi è una riserva di posti per gli studenti residenti nella regione V. d'Aosta.

VERCELLI

PRESIDENZE	CORSI	SEGRETERIE STUDENTI
Lettere e Filosofia Via G. Ferraris 109 **VERCELLI** Tel. 0161 228201	• Corsi di Laurea in 1. **Filosofia** (4 anni) 2. **Lettere** (4 anni) 3. **Lingue e Letterature Straniere** (4 anni) 4. **Lettere Classiche** (*) 5. **Lettere Moderne** (*) 6. **Lingue e Letterature Straniere Moderne** (*)	Piazza Roma 17 13100 VERCELLI Tel. 0161 54600 Fax 0161 54388

(*) Corsi ad esaurimento per i quali non è prevista l'immatricolazione.

Le Segreterie Studenti sono aperte al pubblico nei seguenti orari:
dal LUNEDI' al VENERDI' 9.00/11.00; MARTEDI', MERCOLEDI' E GIOVEDI' 13.30/15.00

CORSI AD ACCESSO LIBERO: COSA RICORDARE

Dal 1° agosto 2000 al 30 settembre 2000	Domanda di immatricolazione per i corsi ad accesso libero e consegna delle attestazioni di pagamento. Domanda di iscrizione ad anni successivi al primo e fuori corso e consegna delle attestazioni di pagamento. Passaggio e di trasferimento
30 settembre 2000	Passaggi e trasferimenti IN ARRIVO
ottobre 2000	Termine ultimo previo pagamento dell'indennità di mora per l'immatricolazione e l'iscrizione. Termine ultimo previo pagamento dell'apposito contributo per le domande di trasferimento in PARTENZA e in ARRIVO Termine per la consegna del modulo di a.a. 2000/2001
30 novembre	Presentazione piani di studio
31 dicembre 2000	Termine ultimo per l'iscrizione ad una seconda laurea (per i laureati entro la sessione autunnale) Termine ultimo per perfezionare l'iscrizione in seguito a trasferimento in ARRIVO
marzo 2001	Termine per il pagamento della II rata e consegna dell'attestazione di pagamento.

DIPLOMA UNIVERSITARIO IN ECONOMIA E AMMINISTRAZIONE DELLE IMPRESE presso la Facoltà di Economia (termini di iscrizioni scaduti)

n° studenti ammessi	

DIPLOMA UNIVERSITARIO IN SERVIZIO SOCIALE presso la Facoltà di Scienze Politiche

Sede di Asti

Numero degli studenti iscritti	

Sede di Novara

Numero degli studenti iscritti	40

DIPLOMA UNIVERSITARIO IN CONSULENTE DEL LAVORO presso la Fac. di Scienze Politiche

Numero degli studenti iscritti	40

CORSI AD ACCESSO PROGRAMMATO: CORSO DI LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA E DIPLOMI UNIVERSITARI DI AREA SANITARIA

I termini di presentazione della domanda di prescrizione erano:	1° - 31 agosto
Prova di ammissione per il Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia	25 settembre 2000
Prova di ammissione di Diploma Universitario di	I termini il 12 settembre 2000

CORSI	NUMERO DEI POSTI (*)
Corso di laurea in Medicina e Chirurgia (6 anni)	75 riservati agli studenti italiani, comunitari e non comunitari residenti in Italia; 5 riservati agli studenti non comunitari residenti all'estero.
Diploma Universitario in Fisioterapista (3 anni)	(vi è una riserva di 10 posti per studenti residenti nella Regione Valle d'Aosta
Diploma Universitario in Igienista Dentale (3 anni)	10
Diploma Universitario in Infermiere (sede formativa di Alessandria) (3 anni)	100
Diploma Universitario in Infermiere (sede formativa di Novara) (3 anni)	
Diploma Universitario in Ostetricia/o (3 anni)	
Diploma Universitario in Tecnico Sanitario di Laboratorio (3 anni)	20

(*) I posti a cui si fa riferimento sono determinati dal Ministero della Ricerca Scientifica e Tecnologica con i seguenti Decreti: D.M. 28/09/2000 per il Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia - D.M. 05/07/2000 per i Diplomi Universitari di Area Sanitaria

OFFERTA DIDATTICA POST LAUREA - CORSI DI PERFEZIONAMENTO.
I corsi di Perfezionamento attivati nell'anno accademico 200/2001 sono:

Facoltà di Medicina e Chirurgia	Cure Palliative Le Relazioni d'Aiuto Nursing oncologico Neuropsicofarmacologia Clinica	Segreteria Studenti della Facoltà di Medicina e Chirurgia Via Solaroli, 17 - 28100 NOVARA Tel. 0321 - Fax 0321 32221
Facoltà di Giurisprudenza	Diritto dell'Ambiente	Segreteria Studenti della Facoltà di Giurisprudenza Via Lanza, 11 - 15100 ALESSANDRIA Tel. 0131 283907 - Fax 0131 283919
Facoltà di Lettere e Filosofia	Filosofia e Teologia	Segreteria Studenti della Facoltà di Lettere e Filosofia Piazza Roma, 17 - 13100 VERCELLI Tel. 0161 54600 - Fax 0161 54388

ELENCO DELLE SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE PRESSO LA FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA
Segreteria Studenti della Facoltà di Medicina e Chirurgia - Via Solaroli, 17 - 28100 NOVARA
Tel. 0321 392927 - Fax 0321 32221

Scuole di Specializzazione	Durata anni
1. ANESTESIA E RIANIMAZIONE	
2. CARDIOLOGIA	4
3. CHIRURGIA GENERALE	6
4. GINECOLOGIA ED OSTETRICIA	
5. MEDICINA INTERNA	
6. NEUROLOGIA	5
7. OTORINOLARINGOIATRIA	
8. PATOLOGIA CLINICA	4
9. PEDIATRIA	5
10.	4
11. RADIODIAGNOSTICA	4

Potranno essere attivate le Scuole di Specializ. - Dermatologia e Venereologia - Urologia.

DOTTORATI DI RICERCA Area Studenti: Piazza Risorgimento, 12 - 13100 Tel. 0161 261521
(entro breve si trasferirà presso l'Ex-Collegio "Dal Pozzo" Duomo 6 Vercelli)

Dottorato di ricerca	Facoltà	Sede	
FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO	Lettere e Filosofia	Dip. di Studi Umanistici VC	
MEDICINA MOLECOLARE	Medicina e chirurgia	Dip. di Scienze Mediche NO	
SCIENZE AMBIENTALI (acque interne e agroecosistemi)	Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali	Dip. di Scienze e Tec. Avanzate AL	3
SCIENZE DELLE SOSTANZE BIOATTIVE	Farmacia	Dip. di Scienze Chimiche, Alimentari, Farmaceutiche e Farmacologiche NO	3
TRADIZIONI LINGUISTICO-LETTERARIE NELL'ITALIA ANTICA E	e	Dip. di Studi Umanistici VC	
SCIENZE CHIMICHE	Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali	Dip. di Scienze e Tec. Avanzate AL	3

Prima esercitazione ieri nel poligono biellese di Candelo sotto l'egida della Brigata Centauro

Riservisti, i nuovi soldati dell'Esercito

Per le operazioni di pace

CANDELO

Non più dimostrazioni di forza fine a stesse, ma esercitazioni dove al posto dei carri armati sfilano camionette cariche di aiuti umanitari. E al posto dei militari di leva, ecco rotolarsi nel fango della Baraggia un plotone di riservisti comandati dal dottor Filippo Tagliabue, 40 anni, che per vestire un'altra volta la mimetica ha lasciato per due settimane il suo posto di dirigente dell'Ansaldo di Milano. Nostalgia della naia? Macché. «Lo faccio perchè viaggiando sovente all'estero mi rendo conto di quanto sia necessaria l'integrazione a tutti i livelli. In molti altri paesi quello che noi abbiamo cominciato a fare è una consolidata realtà».

Così ieri, per assistere a «Falco 2000», anteprima di quello che sarà l'Esercito del secondo millennio, al poligono di Candelo è arrivato da Vittorio Veneto il generale Antonio Quintana, a capo del primo Comando delle Forze di difesa. A fare gli onori di casa il generale Francesco Tarricone, comandante della brigata Centauro e il colonnello Raffaele De Feo, al vertice della terzo reggimento Bersaglieri e soprattutto responsabile della pianificazione delle «Forze di completamento». Un programma che in 12 mesi dovrà riportare sotto le armi, per un massimo di 120 giorni all'anno, 88 ufficiali, 24 medici ufficiali, 9 sottufficiali e 1100 soldati i quali, dopo il congedo, hanno già dato il loro interesse ad un possibile ritorno in divisa. In pratica una «costola» importante del nuovo Esercito, che avrà sì un futuro di volontari specializzati, ma anche un sempre più risicato sostegno economico dello Stato.

«Nel nome della trasparenza, appalteremo molti servizi, come ad esempio quello di cucina, a società esterne - ha commentato il generale Quintana -. Ma sempre nel nome della trasparenza, devo dire con 40 milioni si compra un'auto, non un moderno carro armato».

Ecco quindi che questa sorta di Guardia nazionale, sullo stampo americano, servirà per chiudere i buchi che nel prossimo organico grigioverde inevitabilmente si apriranno. I loro compiti non saranno di prima linea ma comunque assai delicati. Ieri il plotone di dottori, geometri, ingegneri e operai si è impegnato in una scorta ad un convoglio, poi nella distribuzione di aiuti e infine in un posto di controllo mobile, il tutto inquadrato in una «Operazione di sostegno alla pace»: il vero obiettivo di questi soldati del futuro. [d. p.]

Nella foto di Corrado Michelotti un momento della esercitazione di ieri di un plotone di riservisti nel poligono Biellese della Baraggia di Candelo

Ecco il calendario di uscita dei fascicoli realizzati da La Stampa e Slow Food. Un numero verde per gli arretrati

Viaggio nella buona tavola con «I segreti del gusto»

LA buona tavola ha fatto centro. Hanno infatti registrato un ottimo successo i primi fascicoli de I segreti del gusto», la raccolta che La Stampa e Slow Food dedicano ai piatti e ai vini del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta.

Il fascicolo oggi in regalo con La Stampa è dedicato al vino (Gavi, Cortese e Colli Tortonesi). Domani sarà la volta della seconda puntata sui salumi, quindi la distribuzione dei fascicoli riprenderà lunedì con la dispensa dedicata a pesci, molluschi, crostacei, rane e lumache. Per tutti i numeri arretrati si può telefonare al numero verde 800011959: gli abbonati possono invece ricevere gratuitamente la collezione completa compilando il tagliando spedito a casa o quelli pubblicati da La Stampa.

La raccolta si articola su 25 fascicoli, in regalo con La Stampa dal lunedì al venerdì per 5 settimane. Quindici fascicoli sono dedicati ai cibi (numerati dall'1 al 15) e 10 ai vini (dal 16 al 25).

La distribuzione avviene alternando l'uscita di uno o due fascicoli sui cibi con uno sui vini, proprio come fosse un pranzo dove le portate si alternano con vini diversi.

Nessuna sorpresa, quindi, se oggi viene regalato il fascicolo 17 (il secondo dedicato ai vini).

L'ordine progressivo è stabilito una volta completata la raccolta: un raccoglitore, con copertina cartonata consentirà di riunire i 15 fascicoli sui cibi, un altro i dieci sui vini. Il primo raccoglitore sarà in vendita nelle edicole dalla prossima settimana a 8000 lire.

	Numero
Gavi, Cortese e Colli Tortonesi	17
Salumi seconda parte	2
2/10 Pesci, crostacei, rane e lumache	4
3/10 Vini liguri e valdostani	
4/10 Riso, cereali e legumi	5
Dolcetto	19
Funghi, tartufi e erbe aromatiche	
Grignolino, Pelaverga e altre doc	20
10/10 Carni	7
11/10 Formaggi prima parte	
Barbera	
13/10 Ortaggi	11
16/10 Formaggi seconda parte	
17/10 Barolo	22
18/10 Olive e	
Formaggi terza parte	10
Vini del Nord Piemonte	
23/10 Frutta	13
24/10 Dolci e miele	14
25/10 Vini da dessert	
26/10 Cioccolato e gelati	
27/10 Grappe, infusi e	35

GIRO di VITE

Spicchi di mondo tra le vigne

Sergio

GIULIO ROMEO è un turista-clandestino. Turista perché, approfittando delle ferie anticipate della primavera australe, ha lasciato l'Argentina per vedere il «suo» Piemonte. Clandestino perché è tornato sulle colline che avevano lasciato i suoi bisnonni, quando erano devastate dalla fillossera, e in questo scorcio d'autunno ha trovato lavoro «in nero» tra i filari, come portatore di cesta di uva: 13 mila lire l'ora.

La moglie è di lontane origini calabresi e ha imparato in fretta a tagliare i grappoli, scegliendo solo i più maturi.

Oggi si vendemmia così, non più raccogliere tutto. Una volta finivano in «bigoncia» perfino le «rape di San Martin», tanto per far peso. «Bisogna selezionare» ha spiegato, paziente, il figlio del padrone, che ha studiato enologia ad Alba.

Tra i filari vendemmiano anche italo-argentini albanesi, filippini gente del Maghreb

Loro, gli argentini, vorrebbero restare in Italia. Lui è operaio in una fabbrica di sanitari, a capitale tedesco, ma che rischia la chiusura, causa la crisi economica che devasta il Sud America. Hanno fatto la coda, come altre migliaia di italo-argentini al consolato generale di Buenos Aires, all'angolo di «Avenida 9 de Julio».

Sono i discendenti di emigranti partiti per «la Merica» con valigie piene di miseria. Qualcuno si era portato anche qualche barbatella. Nella zona tra Cordoba e Mendoza, gran parte della viticoltura argentina parla ancor oggi italiano.

In cambio di avere il doppio passaporto Giulio e la moglie sono partiti: ospiti di lontani parenti hanno visto con i loro occhi quanto è cambiata la terra che avevano sentito raccontare dai nonni. La miseria, quella miseria, è un ricordo. Ora vorrebbero rimanere. Far venire anche i figli.

Accanto a loro nei filari, una famiglia albanese: padre, madre e figlio. Sono delle campagne di Scutari, lui è regolare. Manovale muratore in una impresa. Ha preso qualche giorno di permesso. Le donne tagliano i grappoli e parlano fitto. In Albania, ai tempi di Henver Hoxa, avevano una mucca per famiglia contadina. Una mucca e non di più da far pascolare tra le pietraie. Ora sulle colline di Langa e Monferrato serve più raccogliere l'erba. Il bene più prezioso è appeso ai filari. L'erba rasata colora i prati inglesi davanti alle villette a schiera.

Sull'altro bricco indicano una vigna dove ci sono altri albanesi e poco più in là uno stuolo di marocchini, gente del Maghreb. In una cascina lungo la valle, abita una famiglia di filippini. Sono abilissimi nei lavori della vigna. Hanno imparato anche a potare, lasciando il numero di gemme giusto. Li hanno aiutati a venire in Italia i missionari. Ora sono regolari.

La vendemmia Duemila in Piemonte è anche questo: e l'impegno degli extracomunitari prosegue, spesso, anche nelle cantine. Sono spicchi di mondo che lavorano. Mestieri e saperi che passano di mano. E il vino, il nostro grande vino, fatto bene nel rispetto delle regole dell'enologia, merita che si rispettino anche quelle dell'etica.

sermir@lastampa.it

Oggi più che mai.

Lancia Y elefantino Blu
a partire da L. 14.500.000*.

Se hai un'auto usata, Lancia
te la valuta almeno L. 3.500.000.

E se la tua auto vale di più,
ti aspetta una supervalutazione.

È un'offerta, valida fino al settembre, delle Concessionarie Lancia:

Effetto
S.S. Trossi, Gaglianico (BI) tel. 015.54.27.07
C.so Vercelli 132, Gattinara (VC) tel. 0163. 83.17.85

Roncarolo Auto
S.S. 230, Via Vercelli 15, Caresanablot (VC) tel. 0161.21.70.80/21.70.90

Il Gratturismo

Oggi al Palatenda la seconda parata di star della canzone

Biella, la notte è «revival» con Latilla e la De Angelis

BIELLA

Il revival fa il bis. Questa [redacted] alle 21, al palatenda del Villaggio La Marmora, va in scena la seconda serata dedicata alle ugole storiche: quelle di Gino Latilla, Wilma De Angelis e Giorgio Consolini.

Lo show è stato confermato malgrado le polemiche degli ultimi giorni. La tensostruttura, [redacted] di «Equamente», era finita nel mirino dei vandali. Ma il promoter Gianfranco Berto, che ha organizzato il triplo show con il Comune, ha deciso di non arrendersi. E dopo aver portato in città Nilla Pizzi, Betty Curtis e Arturo Testa (la settimana scorsa), adesso raddoppia. Il concerto è dedicato soprattutto ai meno giovani, anche se Latilla [redacted] soci [redacted] mancano [redacted] di ammiratori fra [redacted] trentenni. Wilma De Angelis è molto conosciuta, sia come cantante sia come conduttrici di programmi televisivi. Gino Latilla, che tra l'altro fu uno dei migliori amici di Fred Buscaglione, ha vinto il festival di Sanremo nel 1954, con «Tutte le mamme». Il suo compagno di vittoria, guarda caso, fu proprio Giorgio Consolini, i cui cavalli di battaglia [redacted] «Giamaica», «Rondinella forestiera», «Granada», «Notte [redacted] Santa Lucia». Tra i successi di Latilla ci sono invece «Vecchio scarpone», «Casetta in Canadà», «Tehumbala bey». Wilma De Angelis, infine, ha interpretato come «Nessuno», che entrerà poi nel repertorio di Mina. [r. mo.]

Gino Latilla è in concerto questa sera al Villaggio La Marmora, [redacted] a Wilma De Angelis (sotto) e a Giorgio Consolini

Da ottobre diciotto film da vedere (e rivedere) e due pellicole con Amnesty

Al Lux le «Storie per immagini»

Vercelli, torna la rassegna del giovedì sera

VERCELLI

Venti serate al cinema, tutte «Storie per immagini». Al Lux riprendono i giovedì d'essai, bei film da vedere (o rivedere), con la collaborazione di Amnesty International. Le tessere sono già in distribuzione, [redacted] costano [redacted] mila lire, ma la sala accoglie anche i cinefili occasionali, che possono acquistare il biglietto alla cassa di via Alberti.

S'inizia il 12 ottobre, ed è un debutto all'italiana con «Liberate i pesci» di Cristina Comencini: una storia di parentele con i volti di Lunetta Savino, Francesco Paolantoni, Laura Morante [redacted] Michele Placido. Il 19 è una serata da Oscar, con «American beauty» [redacted] Sam Mendes, mentre il 26 il pubblico del Lux potrà rivedere gli «Accordi [redacted] disaccordi» firmati Woody Allen. [redacted] novembre, per il primo appuntamento con il gruppo vercellese [redacted] Amnesty, arriva «Garage Olimpo» di Marco Bechis, ritratto dell'Argentina dei desaparecidos.

Il [redacted] novembre è il cinema «made in Usa» a tenere banco: il grande schermo si illumina per gli scherzi del destino di «Magnolia» di Anderson. Il 16, invece, profuma di Shakespeare (ma anche [redacted] musical) «Pene d'amor perdute» [redacted] Kenneth Branagh. Il 23 ritorna «The Matrix», di Andy e Larry Wachowski, definito il «Blade runner» del 2000, mentre il 30 si proietta «Insider - Dietro la verità» [redacted] Michael Mann.

Dicembre inizia (il 7) con l'amicizia raccontata da Mimmo Calopresti [redacted] «Preferisco [redacted] rumore del mare», mentre il 14 [redacted] ancora serata Amnesty: arriva la scuola di cinese di «Non uno di meno» di Zhang Yimou. «Ghost dog» di Jim Jarmusch anticipa (il 21) le [redacted] Natale, per dare appuntamento all'11 gennaio con «Pane e tulipani» di Soldini. Il 18 sarà la volta [redacted] un premiato Almodovar: il Lux proietta «Tutto su mia madre». Poi, il 25, Ricky Tognazzi riprende il romanzo di Maurensig «Canone inverso». Febbraio si apre (il 1°) [redacted] l'ultimo Kubrick di «Eyes wide shut», per proseguire con «Al di là della vita» [redacted] Martin Scorsese (l'8), «Un marito ideale» [redacted] Oliver Parker (il 15), «Il talento di Mr. Ripley» di Minghella (il 22). Ultime battute con «Orphans» di Peter Mullan (il 1° marzo) e «Cielo d'ottobre» [redacted] Joe Johnston (l'8).

Buio in sala dalle 21,30. Le tessere [redacted] possono trovare da Cir Viaggi, Libreria dell'Arca, Cartolibreria Molinaro e Cellini Gioielli. [r. m.]

Una scena dal film da Oscar «American beauty» che il cinema Lux proietterà il 19 ottobre. Le tessere sono già in distribuzione

VISITA AL MUSEO BORGOGNA

Domani per i quadri restaurati

VERCELLI. Visita speciale al [redacted] Borgogna, alle 18 di domani, per ammirare i restauri realizzati dagli Amici del Museo Borgogna con altri sponsor. Dopo la presentazione, Anna Rosa Nicola del laboratorio «Nicola di Aramengo», che ha eseguito i lavori, terrà una relazione sul recupero. I quadri sono opere [redacted] Luca Antonio Busati, [redacted] Francesco Bissolo, [redacted] Andrea Cordegliaghi detto Previtali, di Francesco Galizzi da Santacroce, di Vittore Belliniano e di Baldassarre Carrari. Nella foto «Suonatori di siringa a mezza figura», olio del Belliniano (del XVI secolo). [g. bar.]

Ospite [redacted] musicista Perone

Lo [redacted] riapre il [redacted]

VERCELLI. L'associazione Lo Spazio Scenico riapre il «Caffè Methier», il salotto cultural-letterario che ogni mese richiama gli appassionati d'arte da «Taverna [redacted] Tarnuzzer», in piazza Cavour. Domani alle 18 sarà ospite di Spazio Scenico il musicista e compositore Franco Perone, che ovviamente parlerà di note e spartiti, [redacted] soltanto in chiave cittadina.

Esaurita la chiacchierata con il maestro vercellese, il gruppo diretto da Pino Marcone torne[redacted] scena per riproporre «Tutte le strade portano a Roma», la pièce dedicata alla Via Francigena. Lo spettacolo verrà presentato sabato alle 21, nella parrocchiale di Olcenengo, e domenica, sempre alle 21, nella Chiesa della Confraternita di San Michele a Crescentino, nell'ambito della manifestazione «Immagini della fede».

L'associazione ad ottobre darà il via anche ad un [redacted] di lingua piemontese [redacted] dialetto vercellese: programma [redacted] date per le iscrizioni [redacted] comunicate entro breve. [r. m.]

[redacted]

Biella

Karaoke e ritmi latini

Alla discoteca Pinocchio di via Serralunga, domani è di [redacted] il karaoke, con intermezzi di disco-music commerciale: alla regia [redacted] Gerry. Sabato ancora karaoke con i successi di Sanremo, e nella sala 2 balli latino americani [redacted] discoteca con dj Axo di Radio Biella. Domenica karaoke e disco-music con dj Zeus e Nino Del Vecchio.

Biel[redacted]

La stagione «Lessona»

Sarà presentata domani alle 17,30, al circolo Sociale, la stagione concertistica 2000-2001 del circolo «Lodovico Lessona».

Saint Vincent

Le miss biellesi

Si svolgeranno sabato, al Palais di Saint-Vincent, le finali nazionali di «Fotomodella dell'anno 2000». La provincia di Biella sarà rappresentata da Elisa Peretti, 18 anni di Gaglianico, che sabato [redacted] stata selezionata al Target Club di Torino assieme [redacted] Marta Biondo, 19 anni, di Biella. Elisa Peretti [redacted] studentessa al quinto anno del liceo Scientifico, con l'hobby della fotografia e un'aspirazione: quella di aprire un'agenzia di moda.

Vercelli

Il Festival Heavy Metal

Sabato alle 21, in Largo Chatillon, si terrà [redacted] Festival Heavy Metal organizzato dal Comitato Manifestazioni Vercellesi [redacted] dalla band Dammercide, [redacted] l'assessorato alle Politiche giovanili del Comune. On stage i Dammercide che presentano il loro nuovo cd «Link», gli Arcadia [redacted] i Punishment Due.

Caresana

Arie d'opera con il CoSer

E' per sabato (ore 21) l'ultimo concerto della stagione CoSer 2000. Protagonisti il Coro lirico Viotti [redacted] Vercelli, il soprano Rossana Castaldi e il tenore Antonio Garofalo. Al piano Alessandro Panella, ideatore della rassegna. Arie e duetti [redacted] opere liriche ed operette.

Cigliano

[redacted] weekend in pista

Sabato dalle 23 al Due, Seksy Party [redacted] Luca Colombo alla regia dischi. Al Beverly [redacted] Santhià oggi si danza dalle 21,30 con Nicola Congiu, sabato con Mauro Levrini e domenica con Ricky Renna. Domani sera [redacted] Globo [redacted] Borgovercelli ballo [redacted] Castellina Pasi, venerdì con Ruggero Scandiuzzi e domenica con Daniele Cordani.

ANTICHI MAESTRI PITTORI

1998 Donatello

1998 Beato Angelico

Giancarlo Gallino ha il piac[redacted] di presentare un capolavoro inedito del massimo pittore senese del '400

24 Febbraio - 11 Aprile 2001

Stefano di Giovanni detto SASSETTA (Cortona ca. 1400 Siena 1450) *Vergine annunziata e San Francesco* Dipinto su tavola 58,3 x 13,5 cm.

mostra in galleria

Via A. Doria, 19/A Torino Tel. 011-8127587 Fax 011-8127612

1999 Giambologna

1999 Canova

[redacted]

AL CINEMA

[redacted]

IMPERO. Inf [redacted] 015-22.736 - 31.312
[redacted] (La Cellula) di Tarsem con Jennifer Lopez. Orario 21.30 spettacolo [redacted] Lire 12.000;10.000

MAZZINI. Inf Tel 015-22.736 - 31.312
SALA 1: Il Dottor T di R. [redacted] con Richard Gere, L. Dern, F. Fawcett. Orario 19.45/22.30 Lire [redacted] 10.000.
SALA 2: Road Trip di Todd Philips con B. Meyer, S.W. [redacted] Orario 20.15/22.30 Lire 12.000;10.000
SALA [redacted] solo fatto a pezzi mia moglie, di A. Arau [redacted] W. Allen, M. G. Cucinotta, K. Sutherland, [redacted] Stone. Orario 20.15/22.30. Lire 12.000;10.000

ODEON. Inf Tel. 015-22.736 - 31.312
[redacted] tempesta pe[redacted], di W. Petersen con G. Clooney, [redacted]. D. Lane, M. E. Mastrantonio. Orario 19.45/22.30 Lire 12.000;10.000

SOCIALE. Inf Tel 015-22.736 - 31.312
[redacted] d'amore di a con E. Norton, B. Stiller, M. [redacted] Orario [redacted].30 spettacolo unico Lire 12.000;10.000

[redacted]

LUX. Inf Tel 0163-22.698 OGGI RIPOSO.

[redacted]

[redacted] Tel 015-253.89.27
[redacted] di [redacted] Kitano con «Beat» Takeshi [redacted] Aya [redacted] Orario 22,15 spettacolo unico Lire 12.000;8000

[redacted]

[redacted] Inf Tel 015-925 620
[redacted]

[redacted]

PARROCCHIALE. CHIUSO

[redacted]

ANGELUS. CHIUSO

[redacted]

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323
Fuori in 60 secondi, con Nicolas Cage e Angelina Jolie. Orario: 21/23. Lire 12.000;8000.

[redacted]

IDEAL. Inf [redacted] 0161 930.827-0333/4467486
OGGI RIPOSO.

[redacted]

FELIX. Inf Tel 015-242 31 18
[redacted]

[redacted]

[redacted] Inf Tel [redacted]
[redacted]

VARALLO

SOTTORIVA. Inf Tel 0163-54 265
[redacted]

VERCELLI

ASTRA. Inf Or Tel 0161-255 045
[redacted] (La Cellula), di Tarsem con Jennifer Lopez. Spettacolo unico alle [redacted] 12.000;10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. Or Tel. 0161-257.744
Il Dottor T di R. Altman con R. Gere, L. Dern, F. Fawcett. Spettacolo unico alle ore 22.10 [redacted]

PRINCIPE. Inf. Or. [redacted] 0161-259.047.
Ho solo fatto a pezzi mia moglie, di A. Arau con W. Allen, M. G. Cucinotta, [redacted], S. Stone. Spettacolo unico alle ore [redacted] Lire 12.000;10.000

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250 645
OGGI RIPOSO

[redacted] Inf. Or. Tel. 0161-215.018
Road Trip. [redacted] Philips con B. Meyer, S.W. Scott. Orario 22.10 spettacolo unico. Lire 12.000;10.000

LUX. Inf Or Tel 0161-213.375
CHIUSO

TEATRO [redacted] Via Parini 1. [redacted] Tel 0161-253 379
CHIUSO

SALA DUGENTESCA. Inf. Or Tel. 0161-252.667.
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or [redacted] 0161-255.544.
[redacted]

[redacted]

TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. T. 011 88.78.07. Alta fedeltà. Or. 20,10; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel 216.6784. Scream 3. Or 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
AGNA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Europa d'essai. Zora la vampira. Or. 16; 18,10; 20,20; 22.30
AGNA 400 c. Giulio Cesare 67, tel 856.521. The Cell - La Cellula. Or. 15.45; 18; 20.15; 22.30
ALFIERI p.zza Solferino 2, tel. 567.38.00. RIPOSO
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547.007. Sala 1: The Cell - La Cellula. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30. Sala 2: Scream 3. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Sala 3: Vatel. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. Zora la vampira. Or. 16; 18,10; 20,20; 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. Bud side stori. Or. 15.40; 17.20; 19; 20.45; 22.30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. La lingua del santo. Or. 15; 17.30; 20; 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. Il cerchio. Or. 15; 16.45; 18.40; 20.30; 22.30.
CINE c. G. Cesare 105, tel. 232.029. Il giardino delle vergini suicide. Or. 18,15; 18.20; 20,25; 22.30.
DORIA v. Gramsci 9 [redacted] 542.422. Tentazioni d'amore. Or. 15.15; 17.40; 20.05; 22.30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel 327.2214. I cento passi. Or. 15.45; 18; 20.15; 22.30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel 327.2214. The big Kahuna. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. Il patriota. Or. 15.50; 18.50; 21.50
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Qui non è il paradiso. Or. 16; 18,10; 20.20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. Fantasia 2000. Or. 15.50; 17.30; 19,10; 20,50; 22.30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. Chiuso per lavori.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Holy smoke. Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Il fantasma. Or.: 20; 22.30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel 530.353. Il patriota. Or. 15,55; 19; 22.05.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. Fuori in [redacted] secondi. Or.: 20; 22.30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. Road trip. Or. 16; 18.10; [redacted]
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. Lavagne. Or. 16,30; 18,30; 20.30; 22.30.
LUNA v. S. Teresa 5, tel. 534.614. Pane e tulipani. Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. Fuori in 60 secondi. Or. 15,40; 18; 20.20; 22.40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori.
MASSIMO DUE v. Montebello 8, [redacted] 817.1048. Chiuso per lavori
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. [redacted] 2000. Or. 15.55; 17.40; 19.20; 21; 22.40.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. Nel centro [redacted] Or.: 16,05; 18,20; [redacted]; 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Road trip. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Il gladiatore. Or.: 16; 19,10; 22,20.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: Final destination. Or. 16; 18:10; 20,20; 22,30. Sala 2: La lingua del santo. Or.: 15,30; 17,50. La tempesta perfetta. Anteprima ad inviti. Or. 21. Sala 3: The Cell - La Cellula. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 4: Io, me & Irene. Film in lingua originale. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 5: Space cowboys. Or. 15; 17.30; 20; 22.30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. Holy smoke. Or.: 16; 18.10; 20,20; 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. Nei panni dell'altro. Or. [redacted] 18.30; 20.30; 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Ma[redacted] d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. La cena dei cretini. Or. 20,30; 22.30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Il [redacted] del successo. Or.: [redacted] 22,35.
VITTORIA v. Roma 336, tel 562.1789. Io, me e Irene. Or.: 15.35; 17.55; 20.15; 22.35
TEATRO REGIO. Torino Danza 2000. Ore 20,30. Il Miami City Ballet presenta: Bugaku-Agon-Western Symphony. Coreografie di George Balanchine. Replica domani ore 20,30. Posti a L. 55.000-45.000-30.000 in vendita alla biglietteria (ore 10,30-18). Ingressi a L. 25.000 dalle 19,30. Tel. 011 8815.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Torino Danza: ore 17,30. Le ballerine di Balanchine. Conduce Alfio Agostini [redacted] Vitella. Ingresso libero. Stagione d'Opera [redacted] fino al 4/10 vendita dei Nuovi Abbonamenti a 4, 8 e 10 opere. Info: Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 88.15.241/242.
AGNA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67 - Tel. [redacted] 850.570. NON PERVENUTO
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via [redacted] 280. NON PERVENUTO
AUDITORIUM RAI Da mercoledì 27 settembre fino a lunedì 9 ottobre avrà luogo la vendita [redacted] nuovi abbonamenti per la Stagione Sinfonica [redacted]001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, presso il Palazzo della Radio, in via Verdi 31, [redacted] 10-18 (sabato e domeniche incluse). Per informazioni rivolgersi ai numeri 011.810.4653-810.4961.
CONSERVATORIO G. VERDI P.za Bodoni. Ore [redacted]. 23° Festival Internazionale Antidogma

benne

Azienda leader della Grande Distribuzione in forte espansione con 5000 Dipendenti, centri commerciali ed ipermercati in Lombardia, Piemonte ed Emilia, per il potenziamento della propria struttura organizzativa centrale, ricerca

DIRETTORE CENTRO COMMERCIALE

(RIF. CC)

Il candidato ideale [redacted] laureato in discipline economiche, ha [redacted] prossimo ai 30 anni, è fortemente motivato a ruoli gestionali e di marketing ed ha già maturato una seppur breve esperienza lavorativa, anche in settori diversi. È richiesta ampia disponibilità a spostamenti giornalieri
Sede di lavoro prevista: **Vigliano Biellese (BI)**
Inviare dettagliato curriculum, con recapito telefonico e con il riferimento (Rif. CC) sia sulla busta che sulla lettera a:
BENNET - Selezione del Personale, via Carducci, 2
22070 Montano Lucino (CO)
Oppure inviare [redacted] completo di curriculum a:
personale@bennet.com

IMPIEGATO

Cercasi 25/40 anni uso [redacted]puter, internet, [redacted] inglese, referenziato e affidabile [redacted] inserimento in ufficio commerciale concessionaria auto in Vercelli, inviare curriculum esclusivamente per posta ordinaria o prioritaria a:
Publikompass - Ag. [redacted] - via Verdi 40/c [redacted] Vercelli
(N.B. Attenzione nel precedente avviso era [redacted] indirizzo errato)

Per [redacted] pubblicità su: LA STAMPA

PK publikompass

SALDONI srl Agente Publikompass spa 13100 VERCELLI - Via Duchessa Jolanda, 20 Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.129

In [redacted] sabato [redacted]

SPECCHIO

Madonna [redacted] tornata. La regina del pop si prepara a scalare le classifiche con *Music*. Un disco duro e romantico. Che [redacted] anche una confessione inaspettata.

Bello [redacted] impegnato. È Stefano Dionisi, protagonista de *Il partigiano Johnny*. Una prova riuscita che l'ha lanciato tra le star [redacted] nostro cinema. *Specchio* l'ha intervistato.

ESSELUNGA®

FESTA D'AUTUNNO

DAL 28 SETTEMBRE AL 14 OTTOBRE

ALCUNI ESEMPI

Pasta fresca all'uovo Esselunga
tagliatelle, pappardelle o taglierini
250 g
Lire **1590**
€ 0,82

Costate di vitellone
(bovino adulto)
confezione famiglia, al kg
Lire **14980**
€ 7,73

Cacciatore Mignon Franchi
al kg
Lire **16800**
€ 8,68

Formaggio Bavarese Tilsit Ferrari
250 g
Lire **2280**
€ 1,18

Rosticcera di carciofi e patate Cucina Creativa Buitoni
surgelata
450 g
Lire **4800**
€ 2,48
(Lire 10666 al kg)

Vino rosso D.O.C. Terre di Franciacorta Castel Faglia
75 cl
Lire **7910**
€ 4,09

Purè di patate in fiocchi Pfanni
conf. 3 buste, 225 g
Lire **2690**
€ 1,39
(Lire 11955 al kg)

Vino bianco D.O.C. Rapitalà
75 cl
Lire **5990**
€ 3,09

SCONTO FIDATY 30% RISERVATO AI POSSESSORI DI CARTE FIDATY

ALCUNI ESEMPI

Olio di oliva Bertolli
1 litro
L. 7890
SCONTO FIDATY 30%
Lire **5520**
€ 2,85

Pinot grigio delle Venezie Lagaria
75 cl
L. 6490
SCONTO FIDATY 30%
Lire **4540**
€ 2,34

Vecchia Bologna Montorsi
150 g
L. 4100
(Lire 27333 al kg)
SCONTO FIDATY 30%
Lire **2870**
€ 1,48
(Lire 19133 al kg)

Polpa di pomodoro Valfrutta
bottiglia da 690 g
L. 1580
(Lire 2289 al kg)
SCONTO FIDATY 30%
Lire **1100**
€ 0,57
(Lire 1594 al kg)

Chianti Classico D.O.C.G. Alare
75 cl
L. 8290
SCONTO FIDATY 30%
Lire **5800**
€ 3,00

Funghi Champignon bianchi
al kg L. 4150
SCONTO FIDATY 30%
al kg Lire **2900**
€ 1,50

SCONTO FIDATY 50% RISERVATO AI POSSESSORI DI CARTE FIDATY

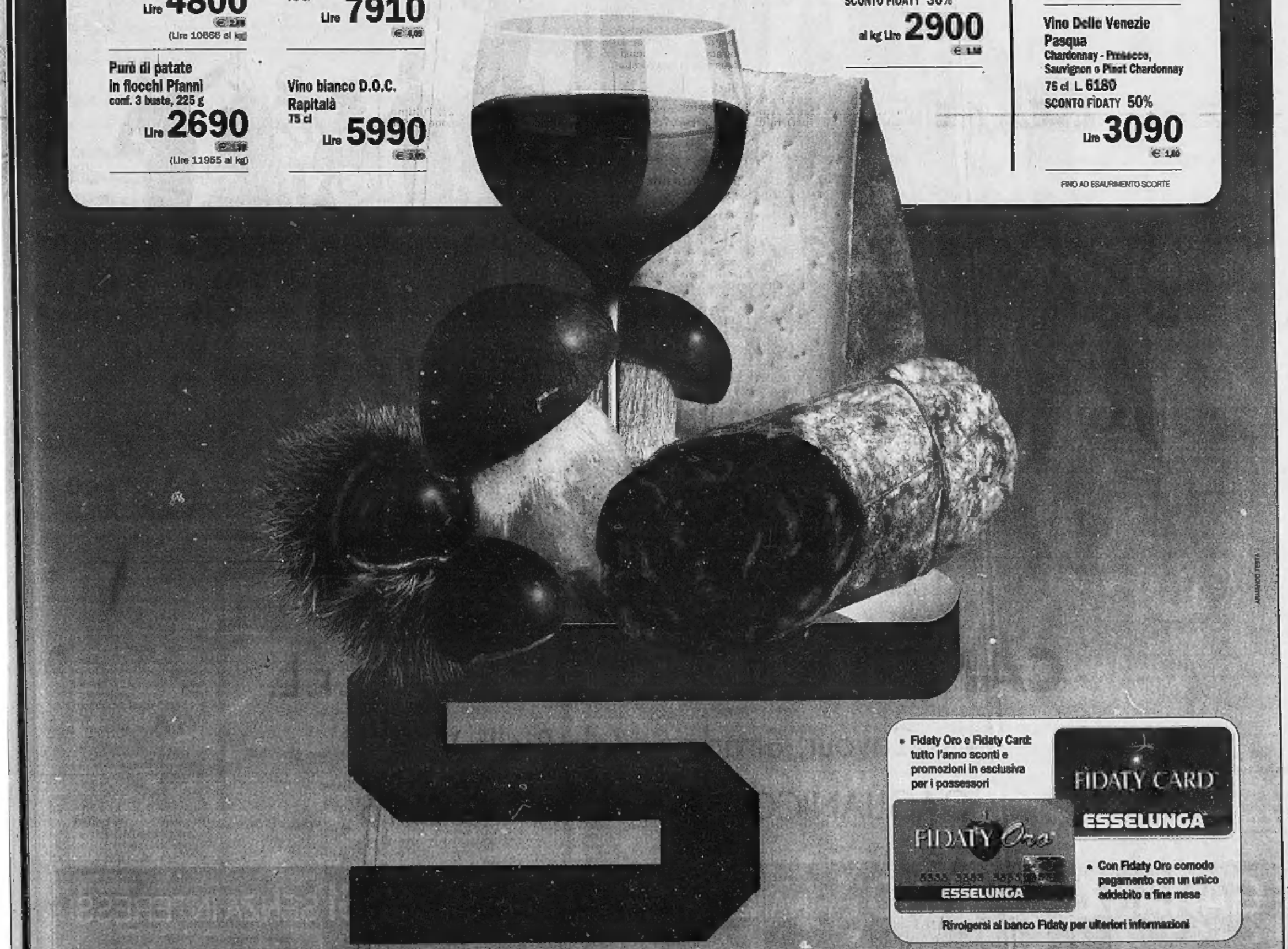
ALCUNI ESEMPI

Lambrusco Salamino di Santa Croce Cavicchioli
amabile o secco
150 cl L. 6390
SCONTO FIDATY 50%
Lire **3190**
€ 1,65

Chianti D.O.C.G. Piccini
75 cl L. 5140
SCONTO FIDATY 50%
Lire **2570**
€ 1,33

Vino Delle Venezie Pasqua
Chardonnay - Prosecco, Sauvignon o Pinot Chardonnay
75 cl L. 6180
SCONTO FIDATY 50%
Lire **3090**
€ 1,60

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE



- Fidaty Oro e Fidaty Card: tutto l'anno sconti e promozioni in esclusiva per i possessori
- Con Fidaty Oro comodo pagamento con un unico addebito a fine mese

Rivolgersi al banco Fidaty per ulteriori informazioni

PROMOZIONE VALIDA NEI PUNTI VENDITA DI LOMBARDIA/PIEMONTE/VENETO/ Piacenza - Parma

USATO ex novo

by Mercedes-Benz

Venite a visitare la nostra vasta esposizione di auto usate.

CANELLA AUTO BIELLA S.r.L.

Via Cavour, Strada Statale Biella-Vercelli

GAGLIANICO (BI) - Tel. 015 2496016

GARANZIA 1 ANNO E FINANZIAMENTO FINO A **24 MESI** SENZA INTERESSI

SU VETTURE E FUORISTRADA DI TUTTE LE MARCHE

In vista della sfida col Mantova. Granai: «Chiediamo più rispetto dai tifosi»

Biellese a Ronco aspettando Col

I lanieri sperano nel recupero del giocatore

Il giocatore Claudio Col (bloccato da una contrattura) sta meglio e ha ricominciato ad allenarsi senza forzare. Sembra invece più difficile il recupero di Severi

BIELLA

Test di rifinitura in vista della delicata trasferta di Mantova per la Biellese Angelico: oggi alle 15 i bianconeri affrontano a Ronco (paese dello sponsor) la formazione locale che milita in seconda categoria.

Mister Sala è alle prese con due dubbi, che riguardano Severi e Col, costretti a saltare per infortunio la gara con il Mestre. Anche se l'enigma sarà sciolto solamente nelle ore che precederanno il match con i lombardi, attualmente è più probabile il ritorno in campo di Col: il centrocampista (bloccato da una contrattura) sta meglio e ha ricominciato ad allenarsi senza forzare. Severi (mal di schiena) sta invece seguendo una tabella d'allenamento a parte (potrebbe andare in panchina). Barone, reduce da un'operazione, ha incominciato la rieducazione in palestra e dalla prossima settimana dovrebbe unirsi ai compagni.

«Domenica ci attende un avversario motivato e con un potenziale offensivo notevole - afferma il direttore sportivo Angelo Granai -. Il Mantova è una squadra di grande tradizione che quest'anno mira alle posizioni di vertice. Andremo là per fare la nostra gara, cercando di raccogliere il più possibile».

Granai torna poi sul match di domenica scorsa con il Mestre: l'1-1 finale non ha soddisfatto i tifosi, che hanno espresso il loro disappunto con i fischi. «Capisco che si siano spazientiti perchè non hanno avuto modo di divertirsi - conclude il ds -, ma la Biellese va criticata solo quando mancherà l'impegno. E per adesso la volontà e la determinazione dei ragazzi sono massimi sia in partita sia in allenamento. E' vero che ci manca della qualità, ma la squadra ha bisogno del sostegno dei tifosi per riuscire a migliorarsi. E poi non dimentichiamo che se Biella ha la possibilità di disputare il campionato di C2 il merito è di 3 persone: il presidente Ghirlanda, il vice Albertini e lo sponsor (fratelli Angelico). Stanno facendo sacrifici enormi per mantenere il calcio in questa categoria e meriterebbero il pieno rispetto e l'appoggio del pubblico». [g. co.]

Pro, oggi l'esame anti-Padova

I bianchi con la punta Valsesia alle 17 in amichevole a Verrone

VERCELLI

Fabio Valsesia, l'uomo nuovo della Pro, sarà il richiamo dei bianchi oggi nell'amichevole che i Braghiniani disputeranno a Verrone contro la locale formazione che milita nel girone C di Prima categoria. Fabio Valsesia sarà schierato dal mister vercellese nel ruolo di seconda punta e inizierà a prendere confidenza con gli schemi della sua nuova squadra. Il ragazzo venuto dal Monza promette bene e di sicuro domenica contro il Padova farà parte della rosa dei 18 giocatori scelti da Braghin, dato che il transfer dovrebbe arrivare entro domani.

Ma Fabio Valsesia potrebbe non essere l'unica novità della Pro, visto che da un paio di giorni con i bianchi si allena il tornante Facchini, lo scorso torneo in forza al Sandonà. Che potrebbe anche rientrare nei piani della società. «Vedremo» dice laconico il dg Sandro Turotti che non aggiunge altro.

Anche perchè in via Massaua giustamente tutte le attenzioni sono rivolte al match di domenica con il Padova, ennesima candidata ai primissimi posti. Infatti non c'è requie per la squadra vercellese in questo inizio di campionato in salita. «D'accordo che muovere la classifica va sempre bene, ma se riusciamo a battere i veneti facciamo un bel salto in avanti, specie in un campionato così combattuto» aggiunge Turotti.

Fabio Valsesia è la nuova punta della Pro

Contro il Verrone oggi Braghin farà ruotare l'intera rosa a disposizione mischiando, come al solito le carte tra il primo e il secondo tempo. Anche se la formazione titolare si va a poco a poco delineando con Di Sarno in porta, Bari, Vianello, Motta Gianpaolo e Passariello i quattro di difesa (ma con Lazzeri prontissimo ad entrare), Ferretti e Speranza in cabina di regia in attesa del ritorno a fine ottobre di Fogli, D'Agostino e Turi sulle fasce e Andorno-Mirabelli in attacco, considerato che Sala non ha nelle gambe ancora i novanta minuti. E con il nuovo Valsesia che siederà in panchina in attesa di far valere le sue doti. [r. eyn.]

Guidetti: «Non se la sentiva di compiere 5 viaggi la settimana»

Borgo, Jacolino si dimette è Vigano il nuovo mister

BORGOSESIA

Colpi di scena a non finire in casa del Borgo: Salvatore Jacolino a neppure 24 ore dalla nomina a successore di Caligaris ha presentato le dimissioni e la squadra è stata affidata a Walter Viganò.

«Sono rimasto esterefatto perchè una cosa del genere neanche la immaginavo - spiega il dg Paolino Guidetti -. Martedì pomeriggio con Jacolino avevamo raggiunto l'accordo su tutto, dal rimborso spese fino a come avrebbe affrontato il viaggio da Torino a Borgosesia. Addirittura si era parlato di andarlo a prendere a Santhià in inverno. Per evitare il pericolo della nebbia lui avrebbe preso il treno e un nostro collaboratore lo avrebbe aspettato e poi ricondotto alla stazione. Invece ieri mattina alle 8 mi ha chiamato a casa e mi ha spiegato che non se la sentiva di compiere quattro-cinque trasferte la settimana».

«E pensare che martedì aveva già firmato tutti i cartellini per il tesseramento - aggiunge Guidetti -. Se avesse aspettato ancora un'ora gli incartamenti sarebbero stati spediti a Roma per la ratifica. Quanto è successo ha davvero dell'incredibile».

Guidetti si è subito messo all'opera e ha immediatamente telefonato a Walter Viganò, tecnico che agli inizi degli Anni Novanta aveva guidato per alcune stagioni l'Abbiategrasso facendogli disputare fior di campionati in serie D e che successivamente era stato al timone del Corbetta. Infine l'anno scorso ha riportato il Seregno agli onori dell'Interregionale aggiudicandosi il campionato di Eccellenza lombarda.

Viganò ieri sera ha visionato il Borgo a Ivrea e oggi guiderà il primo allenamento. [i. fo.]

Colpi di scena a ripetizione in questo inizio di settimana in casa del Borgosesia

Fuori dalla Coppa

Sconfitto ieri sera a Ivrea

IVREA

Seconda vittoria dell'Ivrea sul Borgosesia in soli quattro giorni. Il ko di sabato aveva portato alle dimissioni del tecnico Caligaris, quello di ieri sera è costato l'eliminazione dalla Coppa Italia: il secondo turno è nelle mani degli eporediesi. Eppure la sfida non era iniziata male per il Borgo, passato subito in vantaggio, poi però la superiorità dei padroni di casa è prevalsa e la partita è finita 3-1. La cronaca si apre con la rete dell'esperto attaccante Ciocci, capace di calciare con perfezione una punizione dai 35 metri: la sfera finisce dritta all'incrocio dei pali, va a sfiorare la traversa e si insacca. I valsesiani si caricano e acquistano padronanza del campo, ma gli eporediesi raggiungono il pareggio al 38' con un tiro dagli undici metri conquistato per l'atterramento di Zucco in area: glielo del gol Brandani. Nella ripresa il resto: al 50' Laghi fugge in contropiede per servire con precisione Lasconi che insacca di piatto destro e all'84' un incauto retropassaggio di Formentini libera Mercurio che a porta vuota insacca il 3-1.

Ivrea: De Biasio, Viganò, Di Leo, Cuc, Brandani, Di Capita, Caccese (46' Mercurio), Capecchis, Girelli (45' Laghi), Zucco, Lasconi. All.: Eberini.

Borgosesia: De Pentor, Formentini, Panella, Ambrosetti, Sardo, Celano (46' Iori), Famulari (55' Magliaro), Rossi, Roano, Corona (Rota), Ciocci. All.: Capra. Arbitro: Di Fiore di Aosta. Reti: 10' Ciocci, 36' Brandani su rigore, 50' Lasconi, 84' Mercurio. [i. fo.]

ATLETICA

In attesa del Città di Biella

A Francesco Bona il titolo nazionale sui 2000 siepi

BIELLA

Ancora tre interessanti appuntamenti per gli appassionati di atletica nel mese di ottobre.

Il tracciato disegnato nel centro cittadino ospiterà, sabato 14, la settima edizione del trofeo «Città di Biella», la consueta parata di stelle dell'atletica mondiale (con Elisabetta Perrone in testa) che il giorno successivo si ritroveranno a Pettinengo per festeggiare il trentesimo compleanno del «Giro». Domenica 22 toccherà agli atleti della categoria Allievi contendersi i titoli italiani di corsa su strada individuale e di società. La gara, organizzata dall'Ugb, si disputerà lungo i 12 chilometri di un circuito anch'esso disegnato nel centro cittadino. Nella stessa giornata saranno impegnati anche gli studenti biellesi delle scuole elementari e medie in alcune prove non competitive.

Sempre per quanto riguarda la categoria Allievi si sono intanto svolti a Viareggio i campionati italiani che hanno visto salire alla ribalta alcuni atleti lanieri. Francesco Bona, portacolori dell'Ugb, ha conquistato il titolo nazionale sulla distanza, per lui inedita, dei 2000 siepi al termine di una gara condotta con grande autorità e conclusa con il tempo di 6'01"77, un riscontro cronometrico di valore assoluto. Questo risultato va a coronare una stagione particolarmente ricca di successi per l'atleta allenato da Roberto Rastello che ha saputo cogliere un quinto e un ottavo posto rispettivamente ai campionati italiani e nella finale nazionale del trofeo delle regioni di cross. Su pista, oltre ai titoli regionali sulla distanza dei 1500 e 3000 metri, si è classificato quinto ai campionati tricolori studenteschi sulla distanza dei 1000 metri. Sempre nella manifestazione toscana vanno segnalate le prestazioni di Eleonora Guelpa, ottava nel lancio del martello, Sara Felatti, sedicesima al suo esordio sui 4 chilometri di marcia, e Mattia Andriotto. Sfortunato invece Andrea Finotti che, a causa di tre salti nulli, non è riuscito ad accedere alla finale del lungo che lo scorso anno lo vide secondo. [w. d. b.]

BASKET

Nel fine settimana affronterà squadre liguri di C2

Per il Cars Celoria a Savona ultimo test prima del torneo

VERCELLI

A poco più d'una settimana dall'esordio in campionato, la nuova Cars Celoria comincia a prendere corpo. Dopo il terzo posto al «Città di Mortara» i giallobl\u00f9 di Wannes Pomelari si sono aggiudicati il memorial «Generale Nazario Villani», un quadrangolare che ha visto scendere sul parquet team di C2. Per i vercellesi, dunque, un test indicativo. «Anche se ci sono ancora tante cose sulle quali migliorare - conferma il coach bicciolano - la squadra si è mossa discretamente bene, dimostrando già una buona coesione tra i reparti. Certamente ripetere i risultati della scorsa stagione non sarà facile, la prima impressione è sicuramente positiva».

Qualche problema (ma non solo per i Frogs) è arrivato dal nuovo regolamento: i sei secondi in meno per concludere l'azione si sono fatti sentire. In finale la Cars ha superato 73-69 il Valenza grazie soprattutto alla maggior velocità di manovra. Applausi per i neo acquisti Gallina e Di Dio (eletto cestista ideale della manifestazione), ma anche per Tosello che, al termine è risultato il miglior realizzatore.

Nel week end, come ultima prova prima dell'avvio del torneo (i vercellesi esordiranno il 7 ottobre al palasport di via Donizetti con l'Ivrea) i Frogs saranno impegnati a Savona. Di fronte il team di Pomelari avrà ancora compagini di C2 anche se tutte dal raggruppamento ligure. [p. m. f.]

LANA GATTO TOLLEGNO
LANA GATTO
dal 1900
LANA GATTO TOLLEGNO
Sono arrivate le Nuove Collezioni Maglieria Autunno-Inverno
LANA GATTO
ragno
FILATURA E TESSITURA DI TOLLEGNO - Via Roma, 15 - Tel. 015421809
Orario: da martedì a sabato ore 9/12 - 14/19 (CHIUSO IL LUNEDÌ TUTTO IL GIORNO)

RTL TORINO
è la voce che ogni giorno ti racconta quello che accade nella tua regione.
Notizie, sport, eventi, manifestazioni, mostre, mercatini ... insomma tutto quello che può essere di tuo interesse lo trovi su RTL TORINO!
Tel. 011 6524511
Fax 011 6524539
VERCELLI e Provincia
FM 94.600
RTL TORINO LA RADIO CHE TI ASCOLTA

www.ciaonordovest.it
Globalmente utile,
localmente indispensabile.
LA STAMPA

H·Q

HIGH QUALITY INSTANT CARE

Scopri la bellezza in ***HQ minidose, una rivoluzione!***
Infatti i prodotti HQ - in ben 22 diverse specialità, dalle maschere per il viso allo scrub per il corpo, dal kit per le mani a quello dopo-sole - sono in comodissime confezioni minidose con un nuovo sistema di chiusura. Niente sprechi, niente flaconi che invecchiano.
E poi i minidose HQ, frutto della ***ricerca svizzera e dermatologicamente testati,*** *hanno un immediato effetto bellezza, perfetti per ogni esigenza di benessere.*
Da oggi la bellezza è ***più facile, più pratica, più High Quality.***

Finalmente una bella rivoluzione!

È HQ, la bellezza in minidose, la qualità in miniprezzo.

NEI SUPERMERCATI, IPERMERCATI E GRANDI PROFUMERIE A LIBERO SERVIZIO

HQ minidose: bellezza effetto immediato.